dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

# LA STAMPA

ANNO 125. N. 269 •• MERCOLEDI' 6 NOVEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 □ ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 264.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPC 1 EMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.60; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 180; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 780.000 (946.000); COMMERCIALI 730.000 (878.000); PUBBLICI E [illegible] LE 615.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (878.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (878.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

*LA LOTTA ALLA MAFIA*

## PERCHE' SI VINCE COI GIUDICI

DOPO i primi sfoghi emotivi contro le recentissime scelte governative in tema di antimafia (Superprocura e Agenzia Investigativa), interventi più pacati - come quello di Ernesto Galli della Loggia, apparso ieri l'altro sulle colonne di questo giornale - incanalano finalmente il dibattito sui punti cruciali delle riforme in modo adeguato rispetto all'importanza del tema.

Su di un punto mi sembra che non si possa non essere d'accordo con Galli: sul suo forte richiamo allo Stato di diritto ed al rispetto della legalità, proprio nel momento in cui l'accresciuta virulenza del crimine organizzato suscita suggestioni crescenti di interventi autoritari e di leggi eccezionali.

Ma, detto questo, mi sembra veramente paradossale che si addebiti la causa principale del fallimento della lotta alla mafia proprio alla scelta della via giudiziaria, ritenuta da Galli la più comoda per la classe politica ma la meno idonea a fronteggiare fenomeni di tale complessità.

La repressione giudiziaria non è una scelta discrezionale ma un preciso dovere della magistratura; e ciò appunto con riferimento a quel principio di legalità giustamente richiamato come uno dei cardini dello Stato di diritto. Nessuno vorrà sostenere che quando i crimini raggiungono una certa quantità si trasformano in meri fatti sociali o politici!

Mi sembra, poi, francamente eccessiva l'affermazione di Galli secondo cui la magistratura, per «cieca vanità di casta» e «bambinescamente» abbia assecondato le manovre del potere politico, assumendosi un peso insostenibile nella lotta alla mafia. L'accusa di corporativismo ai magistrati è divenuta ormai una moda ma, nel caso di specie, certamente a sproposito poiché la magistratura, nella lotta alla mafia, non ha assunto nessun compito che non le competesse.

Anzi bisognerebbe riconoscere che talora ha svolto questo compito con una certa timidezza, non diversa-

**Giovanni Falcone**

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Allarme del Kgb. «Vendiamo opere d'arte in cambio di grano»

# «Urss, inverno di rivolte»

## *L'erede degli zar a San Pietroburgo*

**MOSCA.** Mancano ormai pane e latte. Chi ha paura di un inverno di fame morde quante più pagnotte può, in modo che le commesse delle panetterie non possano far rispettare il limite di due pagnotte per compratore, fissato dai dirigenti dei forni. La situazione a Mosca è sempre più grave, il capo del Kgb russo, Viktor Ivanenko, afferma che mancanza di cibo e inflazione potranno far esplodere già in dicembre la rabbia popolare. «Le rivolte, in Russia, sono assai probabili - dice il generale - ci possiamo aspettare una serie di esplosioni sociali coordinate».

L'Unione Sovietica sta cercando di superare le difficoltà dell'inverno cedendo all'estero non solo risorse naturali, ma anche opere d'arte, in particolare dipinti di Matisse e di Picasso. Lo rivela la Tass in un breve dispaccio da New York, dove è stato scoperto un documento attestante un accordo tra l'apposito ufficio statunitense e le autorità russe.

Ieri Vladimir Kirillovic Romanov, gran principe, erede della Casa imperiale, ha toccato il suolo di Russia per la prima volta nella sua vita, alla vigilia del 74° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, che coincide col suo 74° compleanno. Vladimir è cugino della regina Elisabetta d'Inghilterra e la moglie, la principessa Leonilda Bagration-Mukhranskij, è erede della Casa reale di Georgia. Sarà l'ospite d'onore - invitato dal sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobchak - alle celebrazioni non più dell'esecrata rivoluzione leniniana, ma del ribattesimo della città, tornata al nome del suo grande avo Pietro. Dichiarazione all'arrivo, una sola, ai piedi della scaletta dell'aereo, al sindaco che lo aspettava con un mazzo di fiori: «Grazie, non può immaginare la mia emozione». Quelle politiche verranno nei 7 giorni in cui il principe resterà sul suolo russo. Stamane s'incontrerà col patriarca Alessio e poi assisterà alla messa nella cattedrale di Sant'Isacco. E andrà a visitare i luoghi, nei dintorni di San Pietroburgo, dove la famiglia dei Romanov celebrò i suoi fasti.

**Giulietto Chiesa, Fabio Squillante**

A PAGINA 8

## CONVIVERE COL CADAVERE

I disagi, i drammi e le tragedie da postcomunismo non conoscono più tregua. In Jugoslavia la guerra scatenata dalla Serbia monarco-comunista di Milosevic contro la Croazia postcomunista non solo non accenna a finire, ma anzi, prendendo ogni giorno in contropiede le platoniche lungaggini della conferenza di pace dell'Aia e l'annuncio di rinnovate sanzioni comunitarie tende a incancrenirsi nel triangolo Vukovar-Vinkovci-Osjek a Nord e nell'assedio di Dubrovnik a Sud. In Polonia, la ritrovata democrazia si va già trasformando in parodia a beneficio della vischiosità dell'ex partito comunista, il quale, profittando della disgregazione di Solidarnosc, avrà ancora molta voce in capitolo nel nuovo Sejm in balia a una ventina di partiti rissosi, vulnerabili, privi di credibilità agli occhi di un Paese disgustato dagli eccessi della proporzionale purissima: il prestigio del presidente Walesa è praticamente nullo rispetto al carisma del capo sindacale Walesa di dieci anni or sono.

L'Unione Sovietica, lo dice lo stesso Gorbaciov, è «sull'orlo dell'abisso». Le incalzanti scadenze invernali minacciano di vanificare il recente trattato economico fra le Repubbliche, con i prezzi che ormai si liberalizzano anarchicamente da soli, il rublo che scende a quota 50 contro il dollaro, gli assalti alle panetterie e ai convogli di vive-

**Enzo Bettiza**

CONTINUA A PAG.2 SECONDA COLONNA

Misteriosa fine di Robert Maxwell

# Un giallo in Atlantico muore re dei giornali

*E' «caduto» dal suo yacht alle Canarie*
*L'impero ha un buco di 2400 miliardi*

**LONDRA.** Un giallo. Robert Maxwell, uno dei magnati dell'editoria mondiale, padrone di una catena di giornali in Inghilterra e negli Stati Uniti, è morto in mare. La Guardia costiera spagnola ha recuperato il suo corpo nelle acque di Gran Canaria: Maxwell era scomparso dal suo lussuoso yacht la notte scorsa al largo di Tenerife. Si era preso qualche giorno di riposo dopo aver organizzato un'ultima linea di difesa per fronteggiare la grave crisi finanziaria del suo «impero». Per lui il '91 non è stato un anno fortunato: i debiti del gruppo avevano superato i 2400 miliardi, con un giro d'affari di seimila.

**P. Petruno e V. Sacchi** A PAGINA 3

«Senza un accordo sul costo del lavoro»

# Romiti: forti rischi di disoccupazione

**ROMA.** Se la trattativa sul costo del lavoro tra imprenditori e sindacati non si chiuderà presto, «tutto diventa a rischio, per l'occupazione e per l'industria». Lo ha detto ieri a Roma Cesare Romiti. «Il costo del lavoro è un problema fondamentale dell'industria nel nostro Paese - avverte l'amministratore delegato della Fiat - quando l'impresa però non diventa competitiva e non riesce a vendere i propri prodotti, deve ridurre la manodopera, perché vi è costretta. E questa è la cosa più drammatica».

Ieri Romiti e il ministro del Mezzogiorno Calogero Mannino hanno firmato il contratto di programma per gli investimenti nel Sud che prevede investimenti della Fiat per 6672 miliardi. Lo Stato contribuirà con 3100 miliardi. Le iniziative contenute nel contratto fanno parte di un piano complessivo di investimenti Fiat per 12 mila miliardi.

**Roberto Ippolito** A PAGINA 26

Cesare Romiti

Le Regioni respingono le accuse di De Lorenzo: non abbiamo visto i soldi stanziati

# Un coro di accuse contro la Sanità

*Morto a Pescara il ragazzo rifiutato da 8 ospedali*

## Milano è alla paralisi

*Pillitteri «congela» la giunta*
*La crisi è soltanto rinviata*

**di Pino Corrias** A PAGINA 9

## Irpinia, altri 1300 miliardi

*Sono ancora 54 mila i senzatetto*
*E al Senato si scontrano dc e psi*

**di Flavia Amabile** A PAGINA 11

## In fumo la Riforma elettorale

*Craxi: «La Babele continua*
*c'è un muro di incomprensione»*

**di Fabio Martini** A PAGINA 2

**ROMA.** Bufera sulla Sanità. Il ministro De Lorenzo aveva appena rilasciato ieri mattina al Tg1 un'intervista sull'emergenza posta dallo stillicidio dei ricoveri rifiutati, quando, nel pomeriggio, è arrivata la notizia della morte di Franco Giustiniani, il quindicenne di Viterbo in coma dopo aver chiesto il ricovero a otto ospedali.

«In Italia si muore anche perché gli ospedali mandano via i pazienti, perché nei reparti di rianimazione mancano i posti» è il coro scandito da sindacati, partiti e movimenti. Il psi chiede un summit con le Regioni, il msi invoca le dimissioni, la associazioni sindacali esprimono forti critiche, le Regioni, impermalite dalle accuse del ministro, contrattaccano denunciando che dei 10.000 miliardi per il potenziamento della rete ospedaliera di cui parla il ministro, a tre anni di distanza non hanno visto una lira.

**Maria Grazia Bruzzone e Domenico Legnozzo** A PAG. 12

## IO, MINISTRO SENZA COLPA

CARO direttore,
le recenti vicende che hanno interessato alcune strutture ospedaliere, incapaci di assicurare rapidamente i necessari ricoveri di emergenza, risultano inaccettabili per un Paese civile come il nostro ed impongono una riflessione.

Per evitare qualsiasi tentazione demagogica occorre ricordare, sia pure per sommi capi, la legislazione vigente.

**Francesco De Lorenzo**

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Pretore condanna tossicodipendente che rifiuta la cura di riabilitazione

# Drogato condannato a lavorare

*Farà lo spazzino per una settimana, senza paga*

**TREVISO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Condannato a lavorare. Farà lo spazzino per una settimana senza stipendio. Questa la pena che il pretore Deli Luca ha inflitto a un giovane tossicodipendente, Daniele Galotto, 26 anni, che si era sottratto per due volte alla terapia riabilitativa a cui per legge doveva sottoporsi. Al secondo richiamo del prefetto, è intervenuto il pretore che ha emesso la prima sentenza del genere in Italia.

Stamattina il giovane comincerà il lavoro alle dipendenze del Comune di Conegliano. Se non si presenta, rischia l'arresto. Il decreto del giudice Luca si richiama al punto F dell'art. 76 della legge Jervolino-Vassalli che prevede al secondo richiamo del prefetto «l'obbligo di prestare un'attività non retribuite a favore della collettività per almeno un giorno alla settimana». Il lavoro dev'essere svolto in un ente pubblico oppure in organizzazioni di assistenza, istruzione, protezione civile o tutela del patrimonio artistico. Si tratta naturalmente di un'assunzione a termine e, nel caso di Conegliano, durerà una settimana, il tempo necessario per rendersi conto che è meglio continuare la terapia.

Per il tossicodipendente raggiunto dal decreto del pretore il lavoro è quello di «operatore ecologico» presso il Comune di Conegliano: stamattina dovrà presentarsi per timbrare il cartellino e l'impegno continuerà per una settimana, il tempo necessario alla ripresa della terapia riabilitativa in comunità. Se non si presenterà al lavoro andrà incontro a sanzioni ben più gravi: avrebbe certamente un processo e potrebbe essere arrestato.

**Maria Grazia Raffaele**

## OGGI

*di Guido Ceronetti*

E trovandosi questo testimone nel villaggio di Manì, vide quei frati appendere molti indiani per le braccia, ed alcuni per i piedi, e sospendere pietre alle loro estremità, e frustarli e spruzzarli di cera bollente, e maltrattarli così brutalmente che dopo, al momento stabilito, nell'atto di fare penitenza e di essere esibiti nel pubblico auto-da-fé, non c'era un punto sano nei loro corpi in cui potessero essere ancora frustati.

Victory von Hagen, *Il mondo dei Maya*, 1960

**IN OMAGGIO CON LA STAMPA**

*Castelli per un anno*

Un altro foglio del calendario 1992, dedicato ai più bei castelli di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, sarà distribuito oggi ai lettori de *La Stampa*. L'iniziativa proseguirà fino al 13 dicembre. Nella foto il castello di Casaleggio Boiro (Alessandria).

Ma l'ufficio stampa del Principato smentisce: non è vero, sono scappati

# Profanata la tomba di Casiraghi

*«Abbiamo preso la salma del marito di Carolina»*

**MONTECARLO.** Hanno tentato di rubare il corpo del marito di Carolina di Monaco, morto il 3 ottobre dell'anno scorso. Una telefonata ad un'agenzia di stampa a Marsiglia ieri mattina ha annunciato: «Abbiamo prelevato il sarcofago con le spoglie di Stefano Casiraghi». Solo più tardi, la smentita imbarazzata di Palazzo Grimaldi: non c'è stato alcun furto, ma un'effrazione non completa della cappella che ospita il sepolcro del marito della principessa. L'episodio è avvenuto lunedì notte e i ladri sono riusciti a eludere i sistemi di sorveglianza entrando da una porta posteriore, forzandola. Ma poi, una volta arrivati alla tomba del principe, qualcosa deve averli disturbati o, più semplicemente, l'impresa era troppo difficile. Avvisati ieri pomeriggio a Milano, i genitori di Stefano Casiraghi sono partiti per Montecarlo.

**Enrico Benedetto** A PAGINA 3

MERIDIANI
LO SPLENDORE DELLE IMMAGINI, LA SEDUZIONE DELLE PAROLE

EditorialeDomus

Il progetto del ministro dc prevede il referendum sulla nuova legge

# Craxi: sulle riforme una Babele

## *Il leader psi boccia la proposta Martinazzoli*

**ROMA.** Sotto traccia il lavoro è andato avanti per una settimana. Ma alla fine democristiani e socialisti si sono dovuti arrendere e anche stavolta l'«antipasto» della Grande Riforma è andato in fumo: sul piatto nulla è restato, proprio come quattro mesi fa, quando in Parlamento si apparecchiò per un grande dibattito sulle riforme istituzionali, che si chiuse con un niente di fatto. Il sipario sugli ultimi tentativi di concretizzare qualche correttivo elettorale è calato nella giornata di ieri in una rapida sequenza, scandita da due episodi in mattinata e culminati poche ore dopo nella sentenza di Ghino di Tacco-Bettino Craxi: «Sulla riforma elettorale la Babele continua».

Primo scenario: buvette sotterranea di Montecitorio, ora di pranzo. Antonio Gava ordina un caffè Hag, ci lascia scivolare il dolcificante e, ai giornalisti che incalzano, risponde così: «I cambiamenti non si fanno in dirittura d'arrivo e per modificare il sistema elettorale ci vuole il voto segreto e voi immaginate...». Previsioni sulle elezioni? «Spero che il pds non perda troppi voti».

Secondo scenario: villa Malta, prestigioso palazzotto ai margini di villa Borghese, caro ai tedeschi di passaggio a Roma, da Goethe a re Luigi di Baviera. La villa ospita un tavolo prestigioso: a parlare di riforme istituzionali ci sono i presidenti del Senato Spadolini e della Camera Iotti, il segretario dc Forlani, il ministro Martinazzoli. Ed è Giovanni Spadolini a pronunciare parole senza speranza: «Sarebbe velleitario - dice - pensare che nei prossimi mesi possano vedere la luce ulteriori significative riforme». Dunque, dice esplicitamente il presidente del Senato, non ci sono spiragli per le riforme di cui si è riparlato in questi giorni: soglia di sbarramento al 5% e revisione dell'articolo 138 della Costituzione.

Ma la pietra tombale arriva a metà pomeriggio attraverso le telescriventi. Scende in campo Bettino Craxi, che sotto le spoglie di Ghino di Tacco, fa sapere che «sulla riforma elettorale la Babele continua», racconta di «nomadi e notabili, figli del partito in lotta con la partitocrazia, fini dicitori della inconcludenza politica» e si preoccupa di «un vero e proprio muro di incomprensione contro il quale vanno a sbattere, una dopo l'altra, inesorabilmente, tante le grandi quanto le piccole riforme». E c'è una frecciata anche per il ministro delle Riforme istituzionali Martinazzoli, che a villa Malta aveva annunciato un ultimo tentativo per la riforma dell'articolo 138 della Costituzione, quello che regola le revisioni della Costituzione. Per Craxi «la Babele continua anche al tavolo di buona volontà aperto dal governo, dove il ministro incaricato esprime per sopprammercato le particolari opinioni sue complicando tutto e aprendo in tale modo la strada a conseguenze che non sono difficili da prevedersi».

Ghino di Tacco non spiega con chiarezza perché ce l'abbia tanto con Martinazzoli. Ma sembra di capire che ad averlo messo di cattivo umore siano state le parole pronunciate in mattinata dal ministro democristiano. Per Martinazzoli «è possibile arrivare entro la fine della legislatura ad un accordo tra le forze di maggioranza su una legge costituzionale che modifichi seppure per un tempo straordinario e limitato l'articolo 138». E proprio per questo il ministro ha annunciato ieri che martedì prossimo, al «tavolo istituzionale» non si limiterà a presentare una bozza, ma arriverà con «un disegno di legge» sulla materia, sul quale chiederà un sì o un no.

Il progetto-Martinazzoli prevede un referendum confirmativo sull'eventuale proposta di riforma istituzionale che venisse varata dal Parlamento con maggioranza inferiore ai due terzi. In caso di bocciatura da parte dell'elettorato, nuovo passaggio parlamentare e quindi secondo referendum confirmativo. Un nuovo no popolare porterebbe allo scioglimento anticipato delle Camere. In serata l'ufficio politico della dc, presente Giulio Andreotti, ha dato il via libera a Martinazzoli e, anche se alla fine Forlani ha detto la frase di rito («Siamo disponibili ad ascoltare gli altri»), ora il cerino passa di nuovo ai socialisti: toccherà a loro dire un no tondo, esplicito all'estrema ipotesi di intesa che arriva da piazza del Gesù.

**Fabio Martini**

**SBARRAMENTO AL 5%**

### *Segni: «Sarebbe una vera legge truffa»*

**ROMA.** «Se lo sbarramento del 5% fosse approvato, questa sì che sarebbe una legge truffa», dice Mario Segni in un'intervista al *Corriere della Sera*. Il "padre" dei referendum elettorali definisce la proposta socialista «la più clamorosa dimostrazione di come si possano spacciare gli interessi di un partito per interessi del Paese: soltanto il psi trarrebbe vantaggio da questa falsa riforma, potrebbe infatti radunare alcuni partiti satellite senza peraltro abbandonare la politica delle mani libere». Segni sostiene che lo sbarramento al 5% non riuscirebbe ad eliminare la frammentazione dei partiti: «Forse passeremmo da dodici a dieci». Segnala il rischio di «fare la fine della Polonia, dove c'è un Presidente scelto dal popolo e un Parlamento eletto con la proporzionale: esattamente ciò che vogliono i socialisti. E in Polonia sono nei guai fino al collo». Allora perché, secondo un sondaggio, gli italiani sarebbero favorevoli allo sbarramento? Segni risponde: la proposta del psi «pone esigenze reali, ma indica una falsa soluzione: per questo la gente può, a prima vista, prenderla per buona».

Quanto alle polemiche interne al comitato per i referendum, Segni afferma: «Mai e poi mai ho pensato di creare una corrente di partito o un partito. Il movimento referendario ha valore soltanto con la "trasversalità"». [AdnKronos]

Il Presidente a una tv locale del Lazio

# Cossiga: alle elezioni un voto per cambiare

## *«Bisogna rinnovare le istituzioni» «Se non mi cacciano, io rimango»*

**ROMA.** «Sono solo su tutto. La Presidenza della Repubblica è un organo di solitudine. Si è soli, si decide da soli. Può accadere di straparlare, e può succedere anche di tacere quando si dovrebbe parlare». Lo ha detto ieri Cossiga dai microfoni di *Teleregione*, un'emittente privata del Lazio. «Comunque - ha commentato il Presidente - resterò al mio posto sino al 3 luglio prossimo, salvo naturalmente che non mi caccino via prima».

Il Capo dello Stato ha parlato a 360 gradi, affrontando in particolare il tema delle riforme istituzionali. «Un periodo storico - ha detto - si è chiuso. In Europa ma anche in Italia: il nostro Paese ha sperimentato un regime con caratteri di minore liberalità, basato sul consociativismo dc-pci, che ha avuto i suoi aspetti positivi nella lotta al terrorismo».

«Io credo - ha spiegato - che sia venuto meno un sistema politico. Quindi è venuta meno anche la costituzione materiale che aveva fatto corpo con la costituzione formale, che in qualche modo ha finito per essere travolta. Di qui la necessità di sbloccare il nostro sistema, raggiungere la democrazia compiuta, modificare le istituzioni. Per fare questo occorre un nuovo patto nazionale... Questo è il mio pensiero, il pensiero dell'utopista, del politologo, del fanatico, di quello che vi pare. Ma fino al 3 luglio 1992, salvo che non mi caccino via prima, mettendomi nelle condizioni di non poter utilmente esercitare il mio mandato, questo è anche il pensiero del presidente della Repubblica, che continuerà a proclamarlo».

Per sconfiggere «chi intende bloccare il rinnovamento», Cossiga ha indicato quella che ha definito «una grande possibilità»: le prossime elezioni generali. «Io - ha precisato - non posso dare nessuna indicazione al proposito perché, salvo il caso che non lasci prima il Quirinale, sarò il Presidente, e il Presidente della Repubblica, in un ordinamento come il nostro, non può schierarsi. Mi auguro tuttavia che non si determinino condizioni tali per cui sia costretto a schierarmi perfino in campagna elettorale. Questa sarebbe una sciagura, ma non per me: vorrebbe dire che il Paese è giunto in un momento nel quale sarei costretto a questo ultimo atto disperato. Quello che chiederò ai cittadini, e lo chiederò pubblicamente, sarà un voto per le riforme».

Nell'intervista a *Teleregione*, Cossiga ha parlato anche della dc. «Gli effetti del Concilio Vaticano II - ha detto - porteranno a un mutamento della presenza dei cattolici e anche a un mutamento della dc, la cui legittimità come partito, peraltro, io non ho mai messo in dubbio». [r. i.]

DALL'ITALIA

### E' morta la moglie di Oscar Mammì

**ROMA.** E' morta lunedì sera per arresto cardiaco la moglie dell'ex ministro Oscar Mammì, Renata Branchini. Avrebbe compiuto 66 anni il 19 dicembre prossimo. A Mammì sono giunti messaggi di cordoglio di Francesco Cossiga, Nilde Iotti e Giovanni Spadolini. [Ansa]

### Statuti, sciolti 13 Consigli comunali

**ROMA.** Francesco Cossiga ha firmato ieri i decreti di scioglimento dei Consigli comunali che non hanno adottato lo statuto nei termini di legge. Il provvedimento interessa tredici Comuni: Limosano (CB), Molise (CB), Campochiaro (CB), Palazzago (BG), San Marco Evangelista (CE), Forlì Del Sannio (IS), Brugnato (SP), Caprarica di Lecce (LE), Rogudi (RC), Roccaforte del Greco (RC), Altavilla Silentino (SA), Cargeghe (SS) e Serramonacesca (PE). [Ansa]

### L'Espresso compra il «Gambero rosso»

**ROMA.** Il *Gambero rosso*, nato come supplemento del *manifesto*, entra nel gruppo Espresso: l'Editoriale l'Espresso, infatti, ha reso noto ieri di aver raggiunto un accordo con la «Gambero rosso» per «raggruppare tutte le loro pubblicazioni nel settore dell'editoria eno-gastronomica e turistica». [Ansa]

### Protestano i Cobas Treni a passo d'uomo

**ROMA.** Nonostante il parere negativo espresso dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e la minaccia di sanzioni disciplinari da parte delle Ferrovie, i Cobas dei macchinisti non recedono e oggi, dalle 12 alle 14, marceranno a velocità rallentata. [Adn-Kronos]

### Tg1 su omicidio Palme Assolto Nuccio Fava

**ROMA.** Assoluzione con formula piena dell'ex direttore del Tg1 Nuccio Fava e del giornalista Ennio Remondino, accusati di diffamazione aggravata da Umberto Ortolani in seguito a un'inchiesta mandata in onda nel giugno del 1990 sull'uccisione del primo ministro svedese Olof Palme. Fu intervistato, a Ginevra, Ibrahim Razi, qualificatosi come agente della Cia, il quale - rivelando presunti particolari inediti della vicenda Palme - coinvolse anche Ortolani, già inquisito dalla magistratura italiana nell'ambito delle indagini sulla loggia P2 di Licio Gelli. [Ansa]

Rotto il patto per l'elezione di due giudici costituzionali: domani probabile fumata nera

# Per la Consulta scontro dc-psi

*Sono in lizza il dc Mirabelli e il socialista Guizzi, ma non c'è accordo*
*Vassalli pronto a dimettersi se venisse eletto un altro giudice socialista*

**ROMA.** Alla buvette di Palazzo Madama Francesco Mazzola, vicepresidente dei senatori dc, parla tra i sospiri dell'ennesimo accordo tra democristiani e socialisti non andato in porto. «I collaboratori di Giulio Andreotti - spiega - dicono che il presidente del Consiglio ha in mano una lettera nella quale Giuliano Vassalli assicura che si dimetterebbe dalla Corte Costituzionale nel caso il Parlamento eleggesse in questa tornata un giudice d'area socialista. Ma mi sa che anche questa volta è andata male per la dc». E sconsolati come Mazzola sono il presidente dei senatori dc Nicola Mancino, il presidente dei deputati Antonio Gava e il vicepresidente Tarcisio Gitti. Tutti hanno saputo dai capigruppo socialisti Fabio Fabbri e Salvo Andò, infatti, che per il psi l'accordo ventilato da Andreotti non esiste: e se domani, questo è il rischio per la dc, le Camere eleggeranno oltre al democristiano Cesare Mirabelli (ma per problemi interni a piazza del Gesù neanche questa elezione appare scontata) anche il socialista Renato Guizzi, per la prima volta alla Corte Costituzionale ci sarà una maggioranza relativa di giudici di area psi. Un dato importante sul piano politico se si pensa che tra poco più di un anno (gennaio '93) sarà questa stessa Corte a decidere sull'ammissibilità o meno della miriade di referendum su cui si stanno raccogliendo in questi giorni le firme.

Per capire la storia e il disappunto democristiano bisogna fare qualche passo indietro. All'inizio di quest'anno in sostituzione di Giovanni Conso, Francesco Cossiga ha nominato giudice costituzionale il socialista Giuliano Vassalli. La nomina fu travagliata: Ciriaco De Mita la criticò e Cossiga gli rispose per le rime (una prima volta disse «ho nominato il migliore penalista del Paese», e qualche tempo dopo aggiunse con un po' di perfidia che De Mita se l'era presa perché voleva in quel posto il fratello). All'epoca, però, il garante presso la dc dell'operazione fu Giulio Andreotti che assicurò il suo partito di aver raggiunto un'intesa con i socialisti e con lo stesso Vassalli: i due giudici di nomina parlamentare che le Camere si apprestavano a fare in sostituzione del dc Renato Dell'Andro, scomparso, e del socialista Ettore Gallo, scaduto, sarebbero stati tutti e due democristiani per ripristinare gli equilibri nella Corte. Infatti, con la nomina di Vassalli per la prima volta i socialisti alla Consulta potevano contare sulla maggioranza relativa tra i giudici di nomina parlamentare e presidenziale (in tutto dieci): tre contro i due della dc, i due del pds e il rappresentante del pri, oltre, naturalmente, i due da eleggere. L'accordo ventilato all'epoca da Andreotti avrebbe ridato invece alla dc il primato.

Al solito, invece, come avviene ogniqualvolta socialisti e democristiani stipulano un patto, l'accordo si è volatizzato nel tempo e domani senatori e deputati si troveranno a votare un candidato dc, Mirabelli, ex vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, e un candidato del psi, Francesco Guizzi, ex componente laico del Csm e attualmente senatore socialista. E come sempre la partita si concluderà con l'ennesimo nulla di fatto: se non ci saranno sorprese, infatti, non sarà eletto né l'uno, né l'altro.

Il giudice costituzionale Giuliano Vassalli (a sinistra) e il presidente del Consiglio Giulio Andreotti

Lo stato maggiore dc non ha nessuna voglia di dare al partito di Bettino Craxi un potere così forte all'interno della Consulta. Lo ha detto lo stesso Andreotti l'altra giorno a Vassalli in un colloquio che si è svolto a Palazzo Chigi in tarda serata, nel tentativo vano di convincere il psi ad appoggiare una candidatura di marca andreottiana come l'ex presidente della Corte di appello di Milano, Pietro Pajardi, o il capo dell'ufficio legislativo di Palazzo Chigi, Tullio Ancora.

E visto che il psi non recede la dc non voterà il candidato socialista. «I nostri voti - dice Nello Balestracci - il psi se li può anche sognare». E come lui la pensano gli stessi capi dc, visto che nella strategia di piazza del Gesù i referendum elettorali (che saranno sottoposti al giudizio della Corte) cominciano ad avere un ruolo di una certa rilevanza: sarebbero la classica spada di Damocle da tenere sospesa sulla testa del segretario del psi per convincerlo nel primo anno della prossima legislatura ad accettare una riforma elettorale il più possibile vicina alla proposta dc. Come per la dc è allo stesso tempo importante che la Corte bocci referendum pericolosi come quello che abolisce le partecipazioni statali o quello che priva il potere politico delle nomine bancarie.

A rendere ancora più complicata la questione rimangono le divisioni interne alla dc sulla candidatura Mirabelli. «I capi - confida Nino Carrus, esponente del direttivo dei deputati - continuano a fare quel nome, dicono che a quel posto lo vuole il card. Ruini. Ma non esiste. E' già pronta di nuovo la fronda che ha bocciato per ben sei volte la sua candidatura in Parlamento, portando come candidato alternativo il senatore dc Marcello Gallo».

**Augusto Minzolini**

### Nomine difficili perché la Corte dovrà decidere sui referendum

DALLA PRIMA PAGINA

## CONVIVERE COL CADAVERE

ri, le strutture della vecchia amministrazione in rapido sfacelo, non ancora sostituite con efficacia dai poteri democratici di un «governo provvisorio» che non si sa bene da chi è governato e che cosa governi. L'ex comunista Gorbaciov senza il partito alle spalle è l'ombra di se stesso, così come lo è il democratico Walesa senza il vigore di una Solidarnosc omogenea alle spalle. Eltsin in Russia, come Walesa in Polonia, chiede pieni poteri, carta bianca, per restaurare o instaurare una democrazia, un mercato, una proprietà privata di cui i russi, come in parte i polacchi, hanno perduto la nozione storica.

A questo punto è lecita la domanda: una nuova forma di autoritarismo populista, già in atto nella Serbia dopo Tito e già strisciante nella Romania dopo Ceausescu, dilagherà anche in Polonia e anche in Russia dopo il crollo del totalitarismo comunista? A parte i due casi ormai eccezionali della Cecoslovacchia e dell'Ungheria, dove un antico rispetto dello Stato di diritto, radicato nella legalità absburgica, sembra ostacolare il caos, si direbbe che la tentazione autoritaria prevalga in tutti gli altri caotici Paesi dell'Est europeo.

Quali forme, questo latente autoritarismo della disperazione, potrebbe assumere da Paese a Paese, non è ancora chiaro. Il solo modello meglio definito ce lo mostra per ora la Serbia: dove un nazionalismo ibrido, eccitato dalla guerra contro i croati, percorso da nostalgie monarchiche, sostenuto e inasprito dagli impulsi religiosi ortodossi, si è saldato al potere ancora intatto di una casta militare e burocratica veterocomunista.

Mentre la Russia ortodossa potrebbe essere attratta dal modello serbo, la Polonia cattolica potrebbe far deviare altrove la sua precoce disaffezione per una democrazia malamente riconquistata e ancora peggio gestita: il ricorso dell'autoritarismo patriottico del maresciallo Pilsudski, di cui il regime Jaruzelski ha rappresentato la versione in chiave comunista, è tornato a farsi più che mai pungente a Varsavia. Non è da escludere che, se un Jaruzelski decomunistizzato si ripresentasse oggi al vaglio popolare, agitando la sciabola di Pilsudski e qualche slogan salvifico alla De Gaulle, potrebbe ottenere un consenso plebiscitario fulmineo.

Sono probabilità tristi che però non vanno ignorate né scartate dall'orizzonte europeo. La metastasi comunista è stata troppo lunga, troppo penetrante, per consentire ai Paesi dell'Est con più deboli riflessi liberali di reinventare da un giorno all'altro, sopra le rovine, una democrazia efficace che in realtà non hanno mai conosciuta o conosciuta male. Ecco perché la dissoluzione del comunismo porta quei Paesi, prima ancora che alla rinascita o alla nascita della democrazia, alla dissoluzione parallela dello Stato in quanto tale, alla paralisi delle nuove e inesperte istituzioni post-totalitarie, allo sfascio alimentare, alla guerra civile tra nazioni ostili e centrifughe.

I democratici hanno certamente poco da rallegrarsi al cospetto della fatalità negativa e incognita del fenomeno. Ma ancor meno dovrebbero rallegrarsene i comunisti, più o meno pentiti, tentati a vedere oggi nelle informi e impazzite democrazie dell'Est la causa di mali e di tragedie che il comunismo, secondo loro, aveva saputo evitare. La verità è un'altra. La verità è che l'ideocrazia comunista, fin dai tempi di Lenin, aveva visto nella società civile con le sue autonomie economiche e giuridiche, funzionanti perfino nell'autocrazia della Russia zarista, una concorrente da distruggere alla radice. Fatto il deserto, laddove un tempo c'era una società civile o un embrione di essa, l'hanno chiamato quiete. Costruire una moderna società economica, innestando nella quiete dei cimiteri una democrazia qualunque, sta dimostrandosi non solo difficile ma perfino impossibile: la devastazione prodotta dal comunismo in quei Paesi è stata più profonda, più radicale di quanto ci si potesse aspettare.

Non è l'assenza di comunismo che produce l'attuale caos iperdemocratico alla polacca, l'attuale deriva alla russa, o l'attuale guerra tra nazioni alla jugoslava. E', semmai, la troppo lunga e devastante presenza del comunismo che da due anni continua a impedire l'avvento di una più scorrevole democrazia economica e politica. Dopo aver convissuto a lungo col mostro, dovremo insomma convivere ancora a lungo col suo cadavere.

**Enzo Bettiza**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Cosecia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE * La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Passetti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.981; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 623/1986
Certificato n. 1822 del 14/12/1990
La tiratura di martedì 5 novembre 1991 è stata di 582.585 copie

L'equipaggio del suo yacht ha dato l'allarme alla Capitaneria in ritardo: molti dubbi sull'incidente

# L'Atlantico inghiotte il re dei giornali

## *Maxwell ripescato dopo dieci ore alle Canarie*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' misteriosamente morto in mare Robert Maxwell, uno dei magnati dell'editoria mondiale, padrone di una catena di giornali in Inghilterra e negli Usa. Ieri sera la Guardia costiera spagnola ha comunicato di aver recuperato il suo corpo nelle acque di Gran Canaria: Maxwell era scomparso dal suo lussuoso yacht la notte scorsa al largo di Tenerife. Si era preso qualche giorno di riposo dopo aver organizzato un'ultima linea di difesa per fronteggiare la grave crisi finanziaria del suo «impero», dopo aver respinto con sdegno le accuse lanciategli in un libro del Premio Pulitzer, Seymour Hersh di avere legami con il Mossad, il servizio segreto israeliano.

Per ore, i comunicati diffusi a Londra avevano ostinatamente lasciata socchiusa la porta alla speranza. «Disperso in mare» ripetevano. Ma con il trascorrere delle ore, i comunicati acquistavano un tono da necrologio, seppur non ancora ufficiale. Dalle avare dichiarazioni rese a Tenerife dai membri dell'equipaggio del panfilo, «Lady Ghislaine», sembra che Maxwell sia stato visto passeggiare sul ponte dello yacht dopo le 4 della notte scorsa. Poi nessuno l'ha più scorto.

Il capitano del panfilo, Gus Rankin, ha dato l'allarme solo verso mezzogiorno, perché Maxwell non rispondeva alle chiamate del radiotelefono dalla cabina. Poco dopo la Guardia costiera spagnola iniziava massicce ricerche, anche aeree. Ma 10 ore di ritardo e una fascia di mare troppo vasta non autorizzavano fondate speranze di salvataggio di un uomo di 68 anni.

Suicidio? Morte accidentale? Il «giallo» è fitto. A Londra, la notizia della scomparsa di Maxwell si è diffusa nel pomeriggio. Ed è stata come una frustata per la City, dove sono quotate le numerose società editoriali che fanno capo a Maxwell, personaggio focoso, battagliero ma anche molto controverso nel mondo finanziario. Subito, per evitare ondate speculative, le quotazioni delle sue due maggiori società sono state «sospese» in Borsa, mentre due figli dell'editore, Jan e Kevin, venivano nominati temporaneamente alla presidenza per scongiurare il panico fra gli azionisti.

Ma il futuro dell'impero di Maxwell è drammaticamente incerto. Questa volta «the bouncing czech» (il cecoslovacco che rimbalza) non potrà più rialzarsi perché la crisi finanziaria lo stava strangolando: 2400 miliardi di debiti. La sua parabola editoriale è stata esaltante, come la vita. Perché il miliardario Maxwell, orgoglioso del passaporto britannico, in realtà era un povero ebreo nato in Cecoslovacchia, con il nome di Ludwig Hoch. La sua storia sembra un romanzo. La guerra lo aveva privato tragicamente dei genitori. Lui scappa a piedi attraverso Ungheria e Jugoslavia e riesce a raggiungere l'Inghilterra dove si arruola volontario per vendicare i genitori. Partecipa allo sbarco in Normandia, è decorato al valore dal maresciallo Montgomery. Diventa «Capitan Bob» e il soprannome lo accompagnerà per tutta la vita.

E rinasce. E' intraprendente, coraggioso, parla le lingue (9): viene arruolato dal controspionaggio britannico e poi passa al Foreign Office. Ma non può accontentarsi di un tranquillo lavoro ministeriale, è un uomo d'azione, un gran lavoratore. E' il '61, acquista una piccola Casa di edizioni scolastiche, la Pergamon. Entra anche in politica, con irruenza e successo tanto da essere eletto per due volte deputato con i laboristi.

La fortuna però gli volta le spalle. Subisce un rovescio finanziario e nel '71 gli ispettori del ministero del Commercio lo definiscono «persona inadatta a dirigere una società, di cui non ci si può fidare». E giocando sull'assonanza cheque-czech, alla Borsa lo soprannominano «un assegno in protesto». Ci impiega altri 10 anni, ma riesce a risorgere inanellando società, tipografie, giornali, case editrici in Inghilterra, America e ultimamente anche nei Paesi dell'Est. Vanta l'amicizia di Gorbaciov, progetta di comprare perfino la Pravda, di farne un altro gioiello del suo impero che spazia dal filo-laborista «Mirror» all'Europeo, dalla Berlitz al gigante dell'editoria americana McMillan fino al «Daily News», l'ultimo giornale acquistato a New York.

Il suo impero editoriale si espande in fretta, forse anche troppo, e Maxwell lo regge con pugno di ferro. Quando parla di affari si ricorda dei suoi ideali laboristi: licenza senza pietà per trasformare i giornali passivi in attività redditizie. Viaggia in Rolls Royce, atterra sul tetto del «Mirror» nel centro di Londra in elicottero, vive in una splendida villa nella campagna di Oxford. Ma la recessione mette in ginocchio anche lui. L'espansione costruita sui finanziamenti delle banche è un laccio quando i tassi d'interesse sono alle stelle.

E, negli ultimi giorni, il colpo finale: un giornalista-investigativo americano, Hersh, lo accusa in un libro, «L'opzione di Sansone», di legami con i servizi segreti di Israele e addita uno dei suoi giornalisti del «Mirror», Nick Davies, come trafficante d'armi. Maxwell è ebreo, e risaputi sono i suoi legami con la comunità israelitica. Ma reagisce con sdegno, difende il suo giornalista fino a quando le prove sono documentate e il «Mirror» è costretto a licenziare il suo caposervizio estero compromesso.

Ieri il premier Major ha definito Maxwell «un grande personaggio». Ed ha ricordato che durante il colpo di Stato d'agosto in Urss, Maxwell gli aveva fornito «validissime indicazioni» sulla situazione. Secondo Major, nessuno può dubitare del suo interesse per la pace e della sua fedeltà agli amici».

L'altra sera, Maxwell doveva parlare a un convegno anglo-israeliano: ha mandato il figlio, e lui si è rifugiato in barca. Forse aveva già deciso che era venuto il momento di passare la mano.

**Paolo Patruno**

Robert Maxwell, 68 anni, a bordo del suo yacht (a destra) e sopra con uno dei suoi giornali (FOTO ANSA-AP)

**Il suo colosso da tempo era sommerso dai debiti e lui da feroci critiche Panico alla Borsa di Londra**

**Conosceva bene Gorbaciov e voleva acquistare la Pravda Major: grande personaggio sempre fedele agli amici**

### Un impero al tracollo

*Diventò signore dell'editoria grazie alle alchimie finanziarie*

MILANO. L'ultimo attacco era stato sferrato dalla Bbc che, alla fine di settembre, gli ha dedicato un programma dal titolo «The Max Factor» nel quale venivano denunciati comportamenti scorretti verso la City e verso i lettori del suo quotidiano di punta il «Daily Mirror». Un esperto aveva anche esaminato i bilanci, mettendo in rilievo i marchingegni finanziari con i quali era riuscito a costruire, sui debiti, il suo impero.

Lui, Robert Maxwell, aveva subito reagito denunciando l'emittente televisiva, ma intanto, negli stessi giorni, aveva dovuto affrontare l'assemblea degli azionisti, assicurandoli che avrebbe presto rimesso a posto le cose vendendo le attività americane. E, per non venir meno al suo inveterato ottimismo, si era ben guardato dallo smentire le voci che lo davano interessato alla «Pravda».

Per Captain Bob il 1991 non è stato un anno fortunato. La recessione inglese, e soprattutto quella americana, avevano portato i debiti oltre i livelli di guardia, alla cifra stratosferica di 2400 miliardi, su un giro d'affari di 6000. Nemmeno la cessione al gruppo olandese Elsevier della Pergamon Press, punto di partenza del successo, aveva risolto granché. Nel luglio scorso Peter Walker, ex ministro conservatore, lasciò di colpo la presidenza della MMC, la Maxwell Communication Corporation, ma Captain Bob non battè ciglio, e decise il prezzo da pagare: le attività americane tanto amate, la casa editrice Macmillan e la Official Airline Guides.

«L'editore volta pagina» titolò in luglio il Financial Times, ricordando che cambiar pelle, ossia strategie, era stato un leit motiv costante nella vita di Maxwell. E difatti, ripercorrendo a ritroso la sua carriera di editore, vediamo Maxwell impegnato nella comunicazione elettronica, poi all'attacco della televisione con sconfinamenti oltre Manica nella francese TF1 e, subito dopo, siamo nel 1988, partire alla conquista degli Stati Uniti dove paga la folle cifra di due miliardi e mezzo di sterline per l'ultimo grande editore indipendente: Macmillan.

Nell'annunciare la conclusione dell'affare, nel spiegare che avrebbe venduto le attività tipografiche della Macmillan stessa, e guardandosi il panciotto, Bob disse ai cronisti riuniti al Waldorf Astoria «Mi sento leggero come il vento». Che tradotto significava: esco da un settore ad alta intensità di capitali e bassa crescita, le tipografie, per concentrarmi nell'editoria.

Otto giorni dopo gli Usa, Captain Bob sbarcò a Milano, per presentare, in maniche di camicia e cravatta allentata, la nuova creatura «The Europeans» il giornale per l'Europa. A Milano aveva già un soprannome: «Mister Panini», poiché aveva appena acquistato la società modenese celebre per le sue figurine.

Il rapporto tra Maxwell e Panini riesploderà sulle cronache due anni dopo. Risale alla primavera scorsa lo scontro frontale tra i dirigenti della Panini e il nuovo amministratore delegato giunto dall'Inghilterra: Keith Bales, deciso a rilanciare Panini con prodotti innovativi, tra cui le figurine del Kamasutra. Un match che si concluse con la sconfitta di Bales.

Negli ultimi mesi, forse intuendo di dover sacrificare Macmillan, Maxwell era tornato agli antichi amori, i giornali: il «Daily Mirror», acquistato dieci anni prima per cento milioni di sterline, non lo aveva mai deluso. Detto fatto, aveva passato un po'di consegne al figlio Ian per concentrarsi sulla nuova sfida: riportare in utile l'ultimo giocattolo, il «New York Daily News».

**Valeria Sacchi**

Forzato il cancello della cappella di Montecarlo. Il furto non sarebbe riuscito, ma c'è un mistero

# Volevano rubare il corpo di Stefano Casiraghi

*La rivendicazione ad un'agenzia: abbiamo preso il sarcofago*
*Poi Palazzo Grimaldi smentisce che ci sia stata profanazione*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volevano rubare la salma di Stefano Casiraghi. Sono entrati, lunedì notte, nella cappella monegasca che ospita il sepolcro, eludendo ogni controllo. Poi qualcosa deve averli messi in allarme. O, semplicemente, l'impresa era troppo difficile.

Qualche ora dopo, comunque, la rivendicavano all'agenzia marsigliese «France Presse»: «Abbiamo prelevato il sarcofago con le spoglie di Stefano». L'anonimo interlocutore, che pareva telefonare sotto dettatura, aggiunge qualche dettaglio: l'ingresso «dal retro», l'«effrazione» necessaria per aprirsi la via. Tutti elementi che corrispondono a verità, ma sono occorse lunghe attese prima che l'imbarazzatissimo ufficio stampa del Principato emettesse un breve commento. In buona sostanza, Monaco nega il «furto», ammettendo tuttavia l'episodio, una profanazione incompleta, anche se grave.

L'inchiesta giudiziaria è in corso. I poliziotti monegaschi domanderanno probabilmente a breve l'aiuto dei colleghi italiani e transalpini.

Stefano morì il 3 ottobre '90 e lo tumularono 72 ore dopo. La notte fra il 5 e il 6 novembre pare un anniversario imperfetto (13 mesi), tuttavia le appena trascorse celebrazioni funebri del giorno 2 l'attualizzerebbero. Altri quesiti intrigano comunque la polizia: quante persone facevano parte del commando e, soprattutto, che fini poteva avere un sequestro simile. Estorsione? O magari fortunoso rimpatrio in Italia, dove Stefano ha molti ammiratori? Ultima ipotesi: semplice bravata.

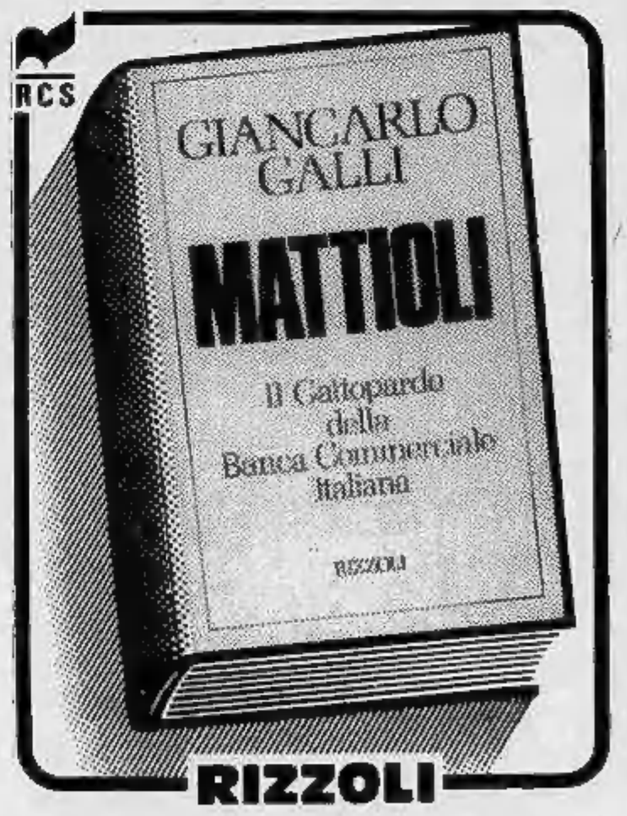
Sarà arduo chiarire il giallo. Professionisti o meno, gli autori avevano in ogni caso di fronte un compito scoraggiantissimo. Nessun allarme particolare - si mormora - né sofisticate hi-tech dissuasive. Non provenendo da ceppo regale, il trentenne brianzolo aveva trovato sepoltura, anziché in duomo, nella «Chapelle de la Paix». L'edificio - 128 anni - ospita altri due familiari estranei alla dinastia Grimaldi: John Gilpin e Christine Alix de Massy (il loro sepolcro è intonso). Per introdursi basta far saltare qualche serratura. Più complesso, indubbiamente, sottrarre il feretro, anche se le fughe rocambolesche fanno al seguito - Mussolini, Evita Peron - hanno spesso fortuna.

Unica certezza: l'oscuro episodio rattristerà sino all'angoscia Caroline, principessa triste e sola che in questi 13 mesi ha condotto esistenza quasi claustrale. Il settimanale «Paris Matchs» ce la ripropone da qualche giorno attraverso un numero monografico, con molte immagini degli anni felici e le sue rare apparizioni pubbliche nella vedovanza. Ruppe il lutto, maggio '91, per consegnare insieme al padre un premio giornalistico. Niente furd, 10 chili in meno, un'acconciatura dimessa e lo sguardo perduto. Per le vacanze estive ha scelto l'eremo di Saint-Rémy, dove già trascorreva i week-end con Stefano. Al suo fianco, Andrea, Charlotte e Pierre, i tre figli le cui iniziali danno nome al «Pacha III», panfilo classe 1938 che gli sposi munirono di tutti i comforts. Poi i fotoreporter ce la mostrano in groppa a Wintestow, il purosangue ultimo regalo del marito.

Nostalgici o gravi, tutti gli squarci finiscono per rievocare quel 3 ottobre 1990. Stefano, campione mondiale offshore, voleva rivincere il titolo aggiudicandosi la prova «casalinga» di Montecarlo. «Poi smetterò», promise. Ma lo scafo s'impenna, lui muore. Caroline era lontana, a Parigi. Arrivò in lacrime. I suoi amici sportivi gli dissero addio lanciando fiori nelle acque che l'avevano visto scomparire. La sepoltura ebbe pochi testimoni, molte lacrime e qualche polemica. Dissero che la famiglia italiana (che ieri ha saputo da una telefonata del tentato furto, quindi papà e mamma di Stefano sono partiti immediatamente per la Costa Azzurra) preferiva averlo con sé, in patria. O, almeno, dovevano aprirgli la cattedrale: in fondo già la borghese Grace Kelly vi era inumata su richiesta particolare di Ranieri III. E, ancora una volta, molti bisbigliarono sulla travolgente ascesa e caduta del fascinoso ragazzo lombardo. L'autorevole «Nouvel Observateur» gli attribuì baldanzose intenzioni - «trasformerò Monaco nella nuova Hong Kong» - mettendone in luce le velleità edilizie, se non palazzinare. Ora il nuovo colpo di scena: Monsieur Caroline, come lo ribattezzarono, fa ancora paura?

**Enrico Benedetto**

La principessa Carolina di Monaco (sopra) e di fianco Stefano Casiraghi morto il 3 ottobre dello scorso anno in un incidente a Montecarlo con il suo offshore




*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
***Libreria Internazionale del Salone***
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Sospesa la Conferenza di pace all'Aia, la Comunità si prepara ad applicare le sanzioni

# I Dodici si arrendono alla Serbia

*Firmata una tregua (la dodicesima) Lord Carrington: ormai è una farsa*

**L'AIA**
DAL NOSTRO INVIATO

La Conferenza di pace sulla Jugoslavia è stata sospesa e venerdì sarà aggiornata sine die, se la tregua concordata ieri dalle parti in causa - la dodicesima - non verrà rispettata. In quel momento, con tutta probabilità, i ministri degli Esteri della Cee faranno scattare le sanzioni economiche messe a punto nella loro riunione di lunedì a Bruxelles. La crisi jugoslava entra così in una nuova e più acuta fase, scaturita dall'impasse che il presidente Lord Carrington non è stato in grado di sbloccare nel corso dell'ottava sessione plenaria della Conferenza. La Serbia ha respinto una nuova proposta di compromesso, la terza, sebbene fossero state soddisfatte alcune richieste di Belgrado; e si sono così verificate le condizioni fissate dai Dodici per applicare le sanzioni. Quando una controrichiesta di Serbia e Montenegro è stata respinta dalle altre quattro Repubbliche, che l'hanno giudicata eccessiva, Carrington ha deciso di sospendere i lavori.

«Continuare mentre la violenza continua agli attuali livelli - ha detto - è difficile e poco credibile». L'assise di pace, ha aggiunto, diventerebbe una «farsa inaccettabile»: di qui la sua richiesta di una tregua immediata, accolta dal ministro federale della Difesa Veliko Kadijevic e dal presidente croato Franjo Tudjman, che già altre volte avevano vanamente assunto analoghi impegni. «Entrambe le parti - ha detto Carrington - mi hanno assicurato che avrebbero immediatamente impartito gli ordini necessari. Ma considerando il fallimento di precedenti tregue, dubito che questa, a differenza delle altre, possa riuscire». Di qui la scadenza di venerdì 8 novembre: se il cessate-il-fuoco non risulterà rispettato, sarà durissimo il rapporto ai ministri degli Esteri Cee riuniti a Roma, a margine del vertice Nato. «Indicherò i responsabili e i ministri dovranno agire di conseguenza», ha detto Carrington in un diretto riferimento alle sanzioni. «Raccomanderò l'aggiornamento della Conferenza», ha aggiunto.

La nuova bozza conteneva alcune importanti concessioni alla Serbia: precisi regolamenti di arbitrato, l'ipotesi di un'economia mista per chi la preferisse a un sistema di mercato, l'esclusione di una clausola che avrebbe portato Kossovo e Vojvodina all'indipendenza dalla Serbia. Ma soprattutto, per soddisfare l'irritazione di Belgrado per i precedenti riferimenti a una Jugoslavia ormai frammentata e destinata a formare un'«associazione a maglie larghe» di liberi Stati, Carrington aveva inserito fra le soluzioni istituzionali anche l'ipotesi di «uno Stato comune di Repubbliche uguali per chi desidera rimanere in uno Stato comune». Si riconosceva, insomma, una sorta di «mini-Jugoslavia».

La Serbia ha detto no. Poi, con il Montenegro, ha scoperto le carte, formulando una controproposta: di modificare quella frase facendo riferimento a «uno Stato comune di Repubbliche e nazioni uguali». Visto il «passo avanti» compiuto dalla presidenza, ha detto il presidente serbo Slobodan Milosevic, «non ci dovrebbero essere problemi» per quel rilancio. Ma i problemi ci sono: la partecipazione a quello Stato, non solo di Repubbliche ma anche di popolazioni, avrebbe fatto di quella mini-Jugoslavia nulla meno di una «grande Serbia». «Si possono anche ignorare le nazioni - ha insistito il ministro serbo degli Esteri Jovanovic - ma in Jugoslavia esse esisteranno sempre».

Ora resta la prospettiva di una Conferenza allo sfascio, anche se Carrington insiste che essa resta «l'unico modo per concludere la vicenda jugoslava»: «Non escludo un accordo, ma questo non vuol dire ottimismo. Lo stesso Milosevic ha insistito che «il processo non è finito»: «Ci aspettiamo che col tempo i nostri argomenti siano meglio compresi». Appare tuttavia sempre più imminente il riconoscimento delle indipendenze già proclamate. Ma soprattutto si avvicina l'ombra delle sanzioni, che Milosevic ieri ha duramente attaccato. «Respingiamo l'ultimatum della Cee - egli ha detto nel suo intervento - perché è un atto di coercizione incompatibile con l'ordine democratico». Poi ha aggiunto, in una breve conferenza stampa: «Non esistono motivi legali per imporle, la nostra sola colpa è di non voler frammentare la Jugoslavia. Siamo i destinatari sbagliati».

**Fabio Galvano**

**L'MSI SULLE FOIBE**

## «Hanno umiliato Cossiga»

**ROMA.** Sulla visita del Capo dello Stato alla foiba di Basovizza, il senatore dell'msi Cesare Pozzo ha presentato un'interrogazione al ministero della Difesa per chiedere perché questa «è stata contenuta in brevissimi minuti, senza la necessaria organizzazione della cerimonia al massimo livello e con la presenza di una modesta rappresentanza delle forze armate e non secondo esigenze straordinarie di protocollo, con la presenza delle forze armate presenti a Trieste».

Pozzo ha anche rilevato la «voluta sciatteria e mancanza di organizzazione con cui è stato mortificato il gesto del Presidente della Repubblica, che per primo, dopo la tragedia del 1945, si è inginocchiato sulla foiba di Basovizza in una cornice di modesto e confusionario afflusso di pubblico, senza il minimo rispetto delle esigenze legate all'eccezionalità dell'evento». [AdnKronos]

Soldati croati portano in ospedale i commilitoni feriti a Karlovac trenta km da Zagabria FOTO ANSA

# Croati di nuovo all'attacco

*E l'Armata minaccia di isolare Fiume*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Per la seconda volta in pochi giorni la guerra croata si sarebbe spostata sul territorio della Serbia. Il ministro della Difesa serbo ha avvertito il Parlamento di Belgrado che l'artiglieria croata ha colpito ieri mattina Sid, la cittadina della Vojvodina che dista pochi chilometri dal confine della Slavonia.

Quindici granate sarebbero cadute sulla città ferendo alcune persone. Le fonti croate hanno smentito la notizia, dicendo che oltre a non disporre delle armi necessarie per un simile bombardamento, rispettano le frontiere delle Repubbliche vicine.

Per la prima volta invece dall'inizio della guerra la strada che collega Zagabria con Fiume è stata chiusa ieri mattina al traffico, a causa degli scontri esplosi a Delnice tra le forze croate e l'esercito jugoslavo. L'armata serbo-federale ha minacciato di bloccare la città portuale istriana per completare con Fiume lo «strappo» dei porti dall'entroterra croato e aumentare la pressione sui vari fronti. Il blocco della città si andrebbe ad aggiungere a quelli già in atto nei porti croati di Zara, Sebenico, Spalato e Dubrovnik.

E' stato interrotto anche il traffico ferroviario, uno dei principali nodi di comunicazione tra l'entroterra croato e l'Adriatico settentrionale. A Delnice, 70 chilometri a monte di Fiume, nel Gorski Kotar si trovano una caserma e tre arsenali dell'armata popolare jugoslava. Dopo una lunga serie di trattative per la consegna degli edifici militari le forze croate hanno assaltato uno dei tre arsenali, riuscendo a impossessarsi in poche ore di tutti gli impianti dell'esercito. Nei combattimenti sono rimasti feriti dieci soldati federali e due guardie croate.

Finora le trattative tra il generale Marjan Cad, comandante della guarnigione di Fiume e responsabile delle azioni militari di tutta la regione, e le forze croate erano state esemplari. Infatti il ritiro delle unità militari da tutta la regione di Fiume era stato concordato senza troppe difficoltà. Ma di fronte all'attacco croato il generale Cad ha minacciato di bloccare il porto di Fiume e di usare i cacciabombardieri federali per recuperare le posizioni perdute. L'ultimatum di Cad scadeva alle 4 del pomeriggio. Nel frattempo a Delnice sono giunti gli osservatori della Cee. La loro presenza è sicuramente servita a fermare gli aerei militari. Ma l'incidente ha fatto crescere la tensione in tutta la regione di Fiume, dove ieri sera c'è stato l'oscuramento.

Gli aerei federali hanno invece bombardato ancora una volta la cittadina di Nin, a 20 chilometri da Zara, culla della cultura e della storia croata. I razzi sganciati dai cacciabombardieri hanno colpito case e danneggiato automobili. Nuovi attacchi delle truppe federali e delle milizie serbe anche nell'entroterra di Sebenico. I villaggi croati sono stati cannoneggiati dalle postazioni serbe. Gli osservatori Cee dovevano recarsi sul luogo, ma la loro visita alle zone disastrate è stata rimandata perché l'esercito federale non poteva garantire la loro sicurezza.

Dopo una mattinata tranquilla, nelle prime ore del pomeriggio l'artiglieria federale ha riaperto il fuoco su Dubrovnik, colpendo il sobborgo di Mokosica e il porto di Brsc. Nella città dalmata, assediata da 36 giorni, ci sono circa 10 mila profughi dei villaggi di Konavle e della Zupe Dubrovacka, rasi al suolo dalle truppe federali. Senz'acqua e senza luce Dubrovnik, dicono i suoi abitanti, assomiglia sempre di più a un ghetto, a un campo di concentramento dove le condizioni di vita peggiorano di ora in ora.

Ancor più drammatica la situazione di Vukovar, dove non è rimasto più nulla della città di una volta. Bombe, razzi, granate e altri proiettili micidiali continuano a piovere a centinaia ma le linee della difesa croata non cedono. Rispondendo alle accuse sempre più frequenti di aver abbandonato Vukovar alla sua sorte sacrificandola in nome degli interessi politici, il comando delle forze croate a Zagabria fanno sapere che si fa tutto il possibile per sfondare l'accerchiamento della città da parte dei federali.

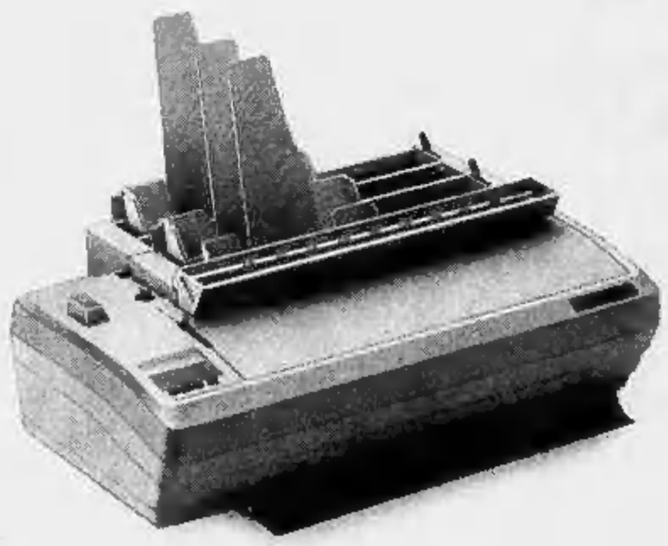
Combattimenti violenti continuano intanto nella Slavonia, a Osjek, Nova Gradiska, ma anche a Karlovac Pokupsko, e una trentina di chilometri da Zagabria. Intanto ieri sera è giunto a Belgrado, proveniente dall'Aia, l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu per la Yugoslavia, Cyrus Vance. Oggi incontrerà il leader serbo Slobodan Milosevic, il primo ministro yugoslavo Ante Markovic ed il ministro degli Esteri Budimir Loncar. Appena arrivato Vance ha insistito sulla necessità di ripristinare un cessate-il-fuoco totale nel Paese.

**Ingrid Badurina**

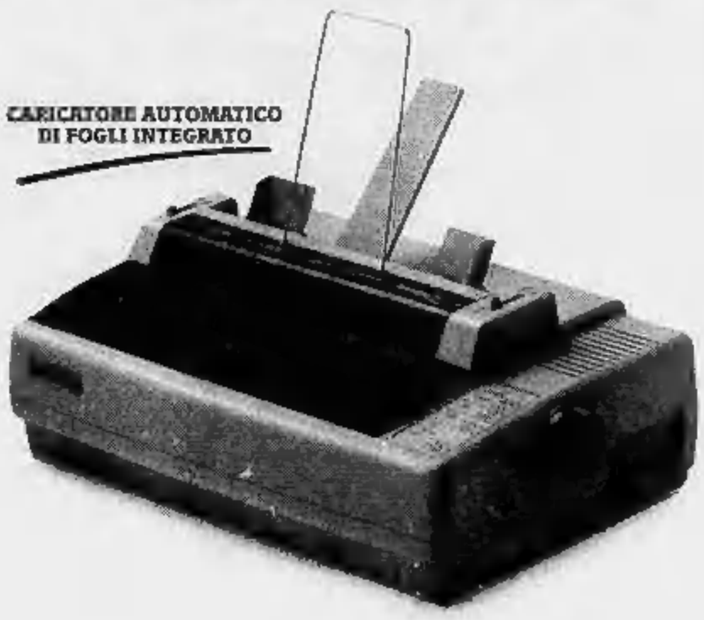

AGHI PESANTI, LIRA LEGGERA

Mannesmann Tally è presente da sempre nell'area delle stampanti ad aghi con una vasta gamma di modelli per far fronte alle diverse esigenze del mercato. Il denominatore comune e costante dei vari modelli è costituito dall'ottimo rapporto prestazioni/prezzo: "aghi pesanti, lira leggera". **MT 82 e MT 130-131** sono due modelli rappresentativi della tradizione Mannesmann Tally, già collaudati con successo nelle rispettive aree di utilizzo.

**MT 130-131/9/24**
Una famiglia di stampanti a 9 e 24 aghi caratterizzata da una grande **versatilità d'uso** e gestione della carta.
- 80 e 136 colonne
- Velocità a 10 cpi: versione a 9 aghi 250 cps e 60 cps in NLQ versione a 24 aghi 250 cps, 125 cps in NLQ, 83 cps in LQ
- Emulazione IBM EPSON NEC
- Rumorosità < 53 dBa
- Versione per stampa colore
- Stampa 1 originale più 5 copie
- Prezzo: non teme confronti



**MT 82**
La più piccola stampante a 24 aghi con **caricatore automatico** di fogli **integrato** e già compreso nel prezzo
- 80 colonne a 10 cpi
- 160 cps in alta velocità
- 53 cps in alta definizione
- Emulazione IBM Proprinter x 24 ed ESC P
- Grande versatilità d'impiego
- Prezzo: non teme confronti




dillo al tuo computer

MANNESMANN TALLY

Una Società Mannesmann e Siemens

MANNESMANN TALLY srl - 20094 Corsico (MI) - Via Bonarsi, 6 - Tel. (02) 48608.1 - Telex 311371 Tally I - Fax (02) 48601141 ■ 00144 Roma - Via R. Peroglio, 15 - Tel. (06)5294014/5294406/5294723 - Telex 612085 Tally I - Fax (06) 5290914 ■ Filiali di Assistenza Tecnica: 10099 San Mauro (TO) - Via Cassie, 308 - Tel. (011) 8225171 ■ 40121 Bologna - Via Amendola, 8 - Tel. (051) 254712 ■ 35010 Vigodarzere (PD) - Galleria Ca Pesaro, 7 - Tel. (049) 8870038 ■ 50127 Firenze - Via Caduti di Cefalonia, 52 - Tel. (055) 433994

Parla Hannan Hashrawi, rappresentante palestinese a Madrid: Gerusalemme non si tocca

# La signora che ha tenuto testa a Shamir

*«Gli israeliani continuano a tenere un atteggiamento da conquistatori»*

Il sorriso di Hannan Ashrawi portavoce della rappresentanza giordano-palestinese (FOTO SPA)

**MADRID**
DAL NOSTRO INVIATO

I dati esteriori che identificano la professoressa Hannan Ashrawi come palestinese sono essenzialmente due. Il primo lo hanno sottolineato tv di tutto il mondo: occhi nerissimi, tagliati e profondi, particolarmente propensi ad annunciare il sorriso. L'altro si nota meno: è un pesante orologio tempestato di brillantini, mediorientale in modo ancor più inequivocabile.

Tutto il resto è, vuol essere, mostra al mondo di essere assolutamente cosmopolita. «Cosa provo, io donna, a rappresentare dinanzi al mondo il popolo di Palestina? Soprattutto un grande orgoglio, anche perché posso difenderla dagli stereotipi e dalle distorsioni. Molti non conoscono affatto la nostra società e la vedono attraverso le lenti deformanti della propaganda d'Israele. E' una società molto aperta, in cui il ruolo della donna è sempre stato di grande rilievo, e dove oggi da parte delle donne trovo appoggio e rispetto».

Non è poi così difficile capire perché la «signora della pace» in pochi mesi abbia ottenuto un successo così travolgente. Parla un inglese privo di accento (è laureata in Virginia) che, nonostante provenga dalla quarantacinquenne presidè dell'Università di Bir Zeit, non ha l'ombra di toni professorali. Si confronta col mondo tenendo saldi i piedi nella propria cultura. E conversando con noi nella hall dell'albergo «Victoria», quartier generale di una delegazione che sta smobilitando, non ha alcuna difficoltà ad ammettere che James Baker le piace proprio.

«E' serio, si riferisce a cose concrete, parla in modo sensibile e genuino, esprime volontà chiare e una disposizione molto seria nei confronti dei palestinesi». Insomma è proprio vero, i due si stimano: altro motivo di fiducia, in un processo di pace in cui l'ostacolo maggiore resta quello di superare le diffidenze.

«Perché sono rimasta a Madrid? Perché avevamo stabilito alcuni incontri - ieri l'ambasciatore Van Der Broeck per la Cee, oggi gli americani - ed anche perché, appartenendo ad un popolo che subisce occupazione ed esilio, per noi spostarci non è molto facile. Approfittiamo dell'occasione per incontrare altri palestinesi tenuti lontani dal loro Paese».

**E cosa pensano, gli esiliati, delle divisioni affiorate nello schieramento arabo?**

«Ascolti, se qualche incrinatura si è verificata è stata davvero poca cosa. Ha riguardato solo le procedure, ma nelle sostanze non ci sono fratture».

**E il ritardo di libanesi e siriani nel presentarsi agli incontri di domenica scorsa, come lo spiega?**

> Da noi la donna ha sempre avuto un ruolo cruciale ne sono fiera
>
> Baker mi piace è uno che prende molto sul serio la nostra causa

«Evidentemente, per loro il luogo in cui vedere gli israeliani aveva molta importanza; per noi invece i tempi sono più importanti dei luoghi».

**Quindi vi recherete a Washington senza obiezioni, purché sia entro la fine del mese?**

«Può essere. Il quadro dei tempi non mi risulta sia ancora così chiaro, e quanto al luogo ci sono ancora delle alternative. Naturalmente, la via migliore sarebbe quella di un accordo ma gli israeliani continuano a tenere un atteggiamento da conquistatori. L'hanno fatto nel discorso di Shamir, hanno tentato di farlo anche domenica, quando c'è iniziato l'incontro diretto. Ma gli abbiamo fatto capire che quello non era un negoziato fra vincitori e... come dire? Tra vincitori e...».

**E sconfitti?**

«No: tra vincitori e vittime».

**Washington, dunque, è sede che potrebbe crearvi dei problemi?**

«Diciamo che è una possibilità. Certo, non vogliamo subire restrizioni nei visti, anche perché immaginiamo che le pressioni saranno forti. La "lobby" ebraica al Congresso dispiegherà tutta la sua influenza, gli israeliani faranno di tutto per minare la conferenza. E noi in America non abbiamo ambasciatori, fra il governo e l'Olp non c'è dialogo».

**Israele dice che di Gerusalemme, cioè del problema più spinoso, si potrà discutere solo nell'ultima fase di eventuali trattative.**

«Di Gerusalemme bisognerà parlare in ogni fase del negoziato. Ce lo hanno assicurato gli Stati Uniti, dicono che sarà così. Gerusalemme è centro di tre religioni, e lo Stato di Israele vorrebbe cambiarne la natura. Continuano a metterci di fronte a fatti compiuti, anche dal punto di vista demografico, i palestinesi continuano ad essere espulsi da Gerusalemme Est, i loro beni confiscati. E' proprio a Gerusalemme Est che l'attività d'insediamento continua a svolgersi nella maniera più frenetica».

**Ma anche Shamir ha i suoi problemi: crede che se per il suo governo si aprisse una crisi, per voi le cose sarebbero più facili?**

«Dipende dalla crisi: se significasse caduta della destra, liberazione di energie... Ma vede, quel che maggiormente temo in Israele è una nuova campagna di propaganda da parte dei media. Continuano a distorcere cronache e commenti, per mesi i giornali palestinesi non hanno potuto pubblicare una sola mia intervista. E a Gerusalemme Est noi non disponiamo né di una radio né di un'emittente televisiva».

**Ma questa prima fase di colloqui, adesso la trova più ottimista?**

«Io non parlo mai in termini di ottimismo o pessimismo: preferisco ancorarmi al realismo. E realisticamente constato che, dopo Madrid, il problema della Palestina è sull'agenda del mondo. Per noi è una grande vittoria, abbiamo dato il "la" alla conferenza, finalmente si è discusso delle risoluzioni 242 e 338».

**Arafat però fa sapere che in caso di fallimento la guerriglia riesploderebbe.**

«Dopo anni di resistenza e di Intifada l'inizio del processo di pace ha acceso molte speranze, molte aspettative. Forse è pericoloso proprio per questo: una delusione potrebbe avere effetti tremendi, provocare reazioni estreme. La voce della ragione sarebbe screditata. Oggi noi godiamo di autorità: se tutto crollasse, il fondamentalismo riprenderebbe il sopravvento».

**Giuseppe Zaccaria**

REPORTAGE

## DIARIO DI MADRID

# Quando l'inviato del Mossad svegliò Shamir: devi partire

La storica stretta di mano tra i capi delle delegazioni israeliana e palestinese Rubinstein (a destra) e Shafi (FOTO AP)

LA festa è finita. La «madre di tutte le conferenze» ha chiuso i battenti e, prima di chiudere la valigia, il vecchio routinier del Medio Oriente ripassa gli appunti (scritti e mentali) presi durante una settimana senz'altro storica. E s'accorge che se ne può ricavare uno zibaldone dove il grottesco si mischia col patetico, la politica con la frivolezza, la cronaca con la Storia.

Sappiamo che il Mossad e i vari Servizi arabi si danno battaglia feroce, che il Kgb e la Cia fingono (com'è naturale, del resto) d'aver firmato un armistizio, sappiamo che l'Intelligence spagnuolo è sottile e implacabile, eppure tutti insieme appassionatamente, ecumenicamente, hanno lavorato per garantire la sicurezza a Madrid. (Anche l'Olp ha il suo servizio segreto, ancorché dimezzato dopo l'assassinio di Abu Yiad).

Hanno messo «cimici» e tiratori scelti perfino nei wc degli hotel e dei ristoranti mentre le fogne labirintiche di Madrid, degne dei «Miserabili», sono state invase da uomini-rana con grave irritazione dei topi. Sembra che dopo un attacco disperato, i ratti abbian trovato rifugio nell'abisso dove, secondo quanto racconta un venditore cieco di almanacchi, è sepolto lo scheletro della prima vittima dell'Inquisizione: un gatto nubiano.

I Servizi hanno collaborato perché la sicurezza di ognuno conveniva a tutti ma non hanno, ovviamente, smesso di spiarsi dando così luogo a scene degne della «Pantera rosa» di Peter Sellers. Stanno intervistando, alla Casa de Prensa, un personaggio israeliano quando entra nel campo delle cinepresa un tipo con qualcosa dentro un giornale. Il tipo viene placcato in contemporanea da uno del Mossad e dal guardaspalle del personaggio mentre l'uomo della Cia, manco a dirlo truccato da cameraman, copre il personaggio sdraiandoglisi sopra.

Velocissimo, nel frattempo, l'agente spagnuolo s'è impadronito del fagotto sospetto dal quale, intrepido, caverà due filoni di pane fresco che il «tipo» (un'elettricista egiziano) aveva comprato fuori del recinto, forse perché nauseato dalle pagnottelle con tortilla, peraltro offerte gratis ai (presunti) 4736 giornalisti accreditati: quelli doc saranno stati non più di duemila.

Un vecchio mediorientalista, una grossa firma inglese avanti negli anni tanto da ricordarsi Lisbona durante lo scorcio dell'ultima guerra mondiale, dice che Madrid gli rammenta proprio quella capitale: «Con infinite spie che a furia di spiarsi reciprocamente bucarono i primi tentativi italiani di agganciare gli Alleati per uscire dalla tragedia». Chi avrà forse raccolto qualche cosa di interessante (per la Cia o per il Kgb)sarà stato il reggimento di quelle signore, elegantissime, profumatissime, disponibilissime distribuite non si sa con quale criterio nel bar degli alberghi a cinque stelle gravati da arredamento in stile-Sceicco. A noi i bar con quelle signore e il tapeur che suonava «Dancing in the Dark» per il «capostazione» del Deuxième Bureau siriano han fatto venire in mente la Beirut degli anni felici, produttrice di benessere non di cadaveri, l'epoca in cui al bar del Saint Georges discettava un arguto giornalista inglese che, un giorno, scoprimmo essere il Signor Philby, la superspia intellettuale che alla nebbia dell'Intelligence Service preferì il freddo del Kgb.

> Il premier sapeva che il rivale di Damasco avrebbe usato la sua foto «wanted»

L'invasione dei «turisti della pace», come li hanno battezzati qui, ha disturbato quei signorotti lombardi, industriali medio-alti di mezza età, che sogliono trascorrere weekend clandestini a Madrid con voraci, giovanissime segretarie dagli occhi belli ma dalle mani rozze. Terrorizzati dai tanti giornalisti italiani sono fuggiti in Andalusia, temendo qualche spiata.

A proposito di spiate (vere), c'è stato un punto all'attivo del Mossad. Shamir aveva convenuto con Baker di replicare, venerdì mattina presto, agli arabi per partire in tempo per lo sabbath, una volta conclusa la sessione ultima del preludio, pubblico e holliwoodiano, al negoziato bilaterale. Va ricordato che il giorno precedente il signor Al Shaara, coltivato ministro degli Esteri di Siria, aveva attaccato Israele con una violenza direi veterostalinista. Ebbene, alla mezzanotte di giovedì 31 ottobre, arriva all'Hotel Princesa un visitatore misterioso ma certamente autorevole se gli è consentito di sottrarsi alla perquisizione sadica degli agenti di sicurezza israeliani. Sale fino all'ultimo piano dove in una camera ch'egli soltanto sa quale sia dorme Shamir. (Il primo ministro israeliano, da lui, dirà: «Uccidere Lord Moyne ha giovato alla nostra causa». E tuttavia perché concedere al signor Al Shaara un gesto certamente destinato a far sensazione? Shamir ordina di anticipare la partenza e il giorno di poi, dopo aver letto un terribile discorso contro la «Siria terrorista e persecutrice di ebrei», abbandona l'aula senza aspettare le repliche degli arabi.

> Sotto il tavolo della pace un nugolo di spie e donne disponibili

Ma tutto questo è forse folclore. C'è chi ha avuto momenti invero difficili. Quando Arafat ha telefonato a Faisal Husseini che Assad non capiva «l'atteggiamento troppo conciliante dei palestinesi», sembra che Husseini abbia risposto testualmente: «Abu Ammar, di pure al raìss che la Storia si fa col coraggio e che lui, proprio lui, non può permettersi di dirci qual che dobbiamo fare. Dov'era, nel giugno del 1982, quando gli israeliani invasero il Libano per farti fuori? In ogni caso non possiamo perder tempo con lui. Dobbiamo far presto».

I palestinesi hanno fretta, e a ragione: per fermare gli insediamenti, per liberare la propria gente dal coprifuoco perenne, per far riaprire le scuole non c'è che un sistema: trattare. Con realismo. Trattare con gli israeliani, ad oltranza.

Hanno capito, i palestinesi, che la «Olive Storm» (la tempesta del ramo d'ulivo, come gli assistenti del segretario di Stato Usa James Baker hanno battezzato il lavoro del segretario di Stato), è un'occasione irripetibile. Diceva l'altra sera, al momento del commiato, il dottor Shafi che i palestinesi hanno fretta perché ogni giorno che passa muore un bambino nei territori e finché sarà così l'Intifada non avrà termine. «Le pietre non voleranno più soltanto quando voleranno le colombe».

Dice Mahmud Darwich, il poeta nazionale palestinese: «La mia patria non è una valigia / e io non sono un viaggiatore». «Forse il nostro è un sogno», dice Samih Kanaan, l'ex «terrorista di Al Fatah», un palestinese di madre ebrea, «comunque sia non lo chiuderemo nel cassetto».

Forse, dopo Madrid, i sogni non muoiono più all'alba. «Cerco rifugio presso il Signore dell'aurora» (Corano, CXIII, 1).

**Igor Man**

IN **BREVE**

### «La seconda fase il 24 a Washington»

**AMMAN.** Secondo il quotidiano giordano Al Raay i negoziati bilaterali sul Medio Oriente previsti dopo la Conferenza di Madrid cominceranno a Washington il 24 novembre. Il giornale sostiene che Baker effettuerà nei prossimi giorni la sua nona missione, si recherà in Giordania, dove incontrerà Faysal Husseini, Siria, Libano e Israele, dove sarà ricevuto dal ministro degli Esteri Levi. Ma i negoziati potrebbero invece svolgersi a Rodi o a Cipro: lo dicono «fonti attendibili» ad Atene precisando che l'ipotesi è stata formulata in alcune capitali arabe. [Ansa]

### Giovane palestinese ucciso dai soldati

**GERUSALEMME.** Un ventenne palestinese è stato ucciso dal fuoco di soldati israeliani nel villaggio di Arrabe, in Cisgiordania. I militari hanno sparato sul giovane che non avrebbe ubbidito all'alt. Sembra che fosse ricercato perché sospettato di appartenere al gruppo delle Pantere Nere, cui le autorità israeliane attribuiscono la responsabilità dell'uccisione di presunti collaborazionisti palestinesi. [Ansa]

### Di nuovo bombe sul Libano Sud

**GERUSALEMME.** L'esercito israeliano e la milizia cristiana sua alleata hanno ripreso a cannoneggiare alcuni centri nel Libano meridionale sedi delle basi guerrigliere sciite. I colpi di obice si sono susseguiti a intervalli tra le 24 e le 10 , mirati verso zone vicine alla «fascia di sicurezza» israeliana: Nabatyeh, Mashgara, Einal-Tineh, Kabrikha e Braachit. [Agi]

### Ratificata la nomina di Gates a direttore Cia

**WASHINGTON.** Dopo sei mesi di aspre polemiche, il Senato Usa ha ratificato ieri la nomina di Robert Gates a direttore della Cia. Nonostante i dubbi gettati sul nome di Gates dalle implicazioni dello scandalo Iran-contras, la decisione del presidente Bush è stata approvata con 64 voti contro 31. Oltre che dal gruppo repubblicano al completo, Gates è stato appoggiato da alcuni senatori democratici. Si compie così una specie di nemesi storica: Gates era stato già designato alla guida della Cia nell'87 dall'allora presidente Reagan, ma era stato costretto a rinunciare a causa dello scandalo Iran-contras. [Agi]

L'ultimo erede al trono degli zar accolto dal sindaco radicale Sobciak

# Un Romanov torna sulla Neva

## *Vladimir festeggia i 74 anni a Pietroburgo*

**SAN PIETROBURGO**
DAL NOSTRO INVIATO

Vladimir Kirillovic Romanov, gran principe, erede della casa imperiale, ha toccato il suolo di Russia ieri sera, per la prima volta nella sua vita, alla vigilia del 74simo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, che coincide col suo 74simo compleanno. Sarà l'ospite d'onore - invitato dal sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobchak - alle celebrazioni non più dell'esecrata rivoluzione leniniana, ma del ri-battesimo della città, tornata al nome del suo grande avo Pietro, la cui statua equestre ha continuato a scalpitare, in sua assenza, sulle rive della Neva.

Nonostante la segretezza sull'ora e il luogo dell'atterraggio dell'aereo messogli a disposizione da un mecenate francese, a dispetto della sottolineatura del «carattere privato» della visita, che le autorità cittadine hanno ripetuto, una folla assatanata di fotografi e teleoperatori era ad attenderlo all'aeroporto di Pulkovo. Tanti da travolgere la sparuta guardia d'onore dei supporter monarchici: una decina, con le divise dell'esercito zarista, con le mostrine azzurre, scolorite dal tempo, schierati con la loro bandiera tricolore, diversa da quella di Eltsin solo perchè ha un rettangolo giallo con l'acquila bicipite nera e i simboli dell'autocrazia. Per aprire la strada a Vladimir Kirillovic è dovuto intervenire Sobchak minacciando l'intervento della polizia, scongiurando il rispetto della privacy, mentre un anacronistico «ufficiale» della 1a guerra mondiale, con barbetta, cercava di farsi largo alzando sulle teste dei fotografi una valigetta marrone. «Sono documenti da consegnare personalmente al granduca» gridava prima di essere sommerso.

*Ma Vladimir Kirillovic non è nemmeno riuscito a vederlo prima* d'infilarsi nella Cialka nera che, come un proiettile, correndo sulla corsia riservata che un tempo era prerogativa dei pezzi grossi del partito, sull'onda verde di semafori ossequiosi, tra ali di poliziotti che presidiavano tutti gl'incroci, lo ha portato nella residenza degli ospiti illustri sull'Isola delle Pietre. Dichiarazione all'arrivo, una sola, ai piedi della scaletta dell'aereo, al sindaco che lo aspettava con un mazzo di fiori: «Grazie, non può immaginare la mia emozione». Quelle politiche verranno nei 7 giorni in cui il principe resterà sul suolo russo. Stamane s'incontrerà col patriarca Alessio e poi assisterà alla messa nella cattedrale di Sant'Isacco. E andrà a visitare i luoghi, nei dintorni di San Pietroburgo, dove la famiglia dei Romanov celebrò i suoi fasti.

Una cosa è certa: che la grande maggioranza degli ex leningradesi - almeno stando a un piccolo sondaggio da noi condotto ieri sulla Prospettiva Nevskij - accoglie con piacere il «ritorno» di Vladimir Kirillovic. Che siano diventati tutti monarchici è improbabile: molti lo negano esplicitamente. Ma tutti, proprio tutti quelli con cui abbiamo parlato in strada, sembrano attribuirgli un significato di buon augurio. Per ora si festeggia, anche se a gola asciutta e a stomaco vuoto. Vladimir Kirillovic ha di certo visto, anche se di gran carriera, le code che si allungano fuori dai negozi. Forse farà in tempo a misurare i prezzi astronomici dei generi alimentari, il tesseramento generalizzato, i cartelli che impongono al compratore di mostrare il documento di riconoscimento: «La vendita è consentita solo ai cittadini di San Pietroburgo».

Sarà dura uscirne. E Vladimir Kirillovic è uomo prudente. Esperienza politica non ne ha molta, ma si è mosso bene fin'ora, elargendo complimenti a Gorbaciov e a Eltsin. Certo non sarebbe dispiaciuto se il nipotino George potesse salire di nuovo sul trono di Russia. In fondo Vladimir è cugino della regina Elisabetta d'Inghilterra e la moglie, la principessa Leonilda Bagration-Mukhranskij - che lo accompagna nel viaggio - è erede della casa reale di Georgia. Chissà - pensa tra sè - che l'unità dell'Urss, molto malandata dopo la parentesi bolscevica, non possa trovare un nuovo comune denominatore sotto l'emblema della corona dei Romanov. Un sogno impossibile? Forse. Ma perchè negarglielo, in un Paese dove succede, ogni giorno, l'incredibile?

**Giulietto Chiesa**

# Mosca senza pane né latte

## *Il Kgb russo: tra un mese la rivolta*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mancano ormai pane e latte. Chi ha paura di un inverno di fame morde quante più pagnotte può, in modo che le commesse delle panetterie non possano far rispettare il limite di due pagnotte per compratore, fissato dai dirigenti dei forni. La situazione è sempre più grave, ed il capo del «Kgb» russo, Viktor Ivanenko, ha affermato che mancanza di cibo e inflazione galoppante potranno far esplodere già in dicembre la rabbia popolare. «Le rivolte, in Russia, sono assai probabili», ha detto il generale, «ci possiamo aspettare una serie di esplosioni sociali coordinate».

Nella riunione del Consiglio di Stato di lunedì, il Presidente russo Boris Eltsin è riuscito ad ottenere l'appoggio degli altri leader repubblicani al suo programma economico d'emergenza. E secondo le voci, avrebbe già pronto un decreto per l'immediata convertibilità del rublo e l'eliminazione dei tassi di cambio fissi. Moldavia, Ucraina e forse Azerbaigian firmeranno tra poco l'Accordo economico, e il Consiglio di Stato si riunirà ancora la prossima settimana per definire le funzioni del nuovo governo. Ma questi pur significativi passi avanti non bastano certo a tranquillizzare la popolazione.

Secondo i calcoli, la liberalizzazione farà quintuplicare i prezzi, e per evitare la soglia di povertà, la «famiglia tipo» dovrà guadagnare 580 rubli mensili: il doppio di un attuale stipendio medio. Quanto alle misure per la convertibilità del rublo, non fanno meno paura.

Ad un'asta di valuta il dollaro ha raggiunto la cifra record di 110 rubli (quasi cento volte più del cambio ufficiale), e già da qualche giorno la Banca per il commercio estero di Mosca non riesce a soddisfare i prelievi degli stranieri residenti per mancanza di dollari. Il decreto di Eltsin dunque, se firmato, provocherà una nuova, drammatica caduta a picco del rublo. E intanto un alto responsabile ha dichiarato che già «nei prossimi giorni, forse alla metà di novembre, all'Urss potrebbe mancare la valuta per pagare i suoi debiti con l'estero».

Al caos economico si aggiungono i conflitti regionali: l'Azerbaigian ha tagliato le forniture di gas naturale all'Armenia, gettando questa repubblica nell'emergenza energetica, e la Georgia ha «sospeso» la legge sui partiti, annullando così di fatto il pluralismo politico.

Eppure qualche segnale positivo lo si è avuto. Ieri Gorbaciov ha firmato un accordo con la Banca mondiale per 30 milioni di dollari in aiuti tecnici. Eltsin e il Presidente ucraino Leonid Kravchuk firmano oggi un trattato di cooperazione bilaterale. Ed anche se la struttura del prossimo governo federale verrà definita solo tra una settimana, Gorbaciov ed i leader repubblicani hanno raggiunto un accordo per eliminare 80 ministeri e 36 mila statali e trasformare la struttura dell'Unione. Uno Stato che somiglierà più alla Cee che agli Usa, ma comunque con strutture comuni.

Accanto alle Forze armate unite, guidate da un «consiglio dei ministri della difesa» delle repubbliche, vi sarà infatti un'analoga struttura di coordinamento per il ministero degli interni e la magistratura. Ma la vera rivoluzione riguarda la diplomazia: ribattezzato ministero per le relazioni con l'estero, il nuovo dicastero federale sarà ridotto di un terzo (2000 funzionari invece di 3000), verrà anch'esso guidato da un «consiglio dei ministri» delle repubbliche ed assumerà le funzioni dell'ex ministero per il commercio estero. Eltsin e gli altri leader repubblicani hanno rinunciato ad aprire proprie ambasciate all'estero, ma i loro rappresentanti saranno presenti nelle sedi diplomatiche dell'Urss: la Russia nominerà il proprio primo inviato a Washington, ed il Kazakhstan, invece, alle Nazioni Unite.

**Fabio Squillante**

Il granduca Vladimir Kirillovich Romanov è tornato a San Pietroburgo (FOTO AP)

NASCE LA BIBLIOTECA REAGAN

## Barbara Bush fa gli onori di casa a 5 ex First Lady

**WASHINGTON.** Cinque Presidenti americani, uno in carica e quattro ex, si sono dati appuntamento l'altro ieri per inaugurare a Simi Valley, California, una biblioteca dedicata a Ronald Reagan. Richard Nixon, 78 anni, Gerald Ford, 78, Jimmy Carter, 67, Ronald Reagan, 80, e George Bush, 67, si sono riuniti per una foto di gruppo senza precedenti. Mai finora tanti inquilini ed ex inquilini della Casa Bianca si erano trovati insieme. Con loro, hanno posato anche le mogli (nella foto), a cui si è aggiunta la vedova di Johnson.

Nel luglio '90, quando Nixon inaugurò una biblioteca con il proprio nome, Bush e i due ex Presidenti repubblicani Ford e Reagan erano presenti, ma il democratico Carter preferì declinare l'invito. [Ansa]

Sgombrata di notte dalla polizia la fabbrica Renault occupata

# L'autunno torrido di Edith

*I camionisti francesi sono in rivolta, traffico paralizzato sulle autostrade*
*Lo sciopero delle infermiere blocca gli ospedali e la Cresson torna a tremare*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Metalmeccanici, infermiere, camionisti. L'autunno caldo francese sta regalando a madame Cresson altri 7 giorni durissimi, con una fabbrica Renault sgomberata dalla polizia, blocchi stradali, manifestazioni in camice bianco lungo i boulevards parigini.

Quella più incontrollabile è la rabbia degli autotrasportatori. Chiedono esoneri fiscali e nuove agevolazioni che il governo sembra restio a concedere. Per ottenerle, ancora ieri sera mille camionisti ostruivano l'A6 fra Ginevra e Lione, presso Bourg-en-Bresse, e quasi altrettanti l'A47 Lione-Saint-Etienne. Picchetti sparsi, mobilissimi, vengono segnalati anche su altre rotabili. Malgrado raggruppamenti sindacali come FO e alcune leghe di «padroncini» condannino la linea dura, niente sembra arrestare la protesta, che punta sui giganteschi ingorghi e gli automobilisti-ostaggio per sbloccare le trattative.

Meno violento, forse, ma tutt'altro che remissivo, il personale infermieristico affronta invece la quarta settimana di battaglie rivendicative. Il ministro Bruno Durieux si mostra più disponibile che in passato, ma la distanza salariale è ancora grande.

Ultimo smacco, per Edith, è la Renault, un paralizzante conflitto che mette oggi ko l'industria pubblica francese. Da venti giorni la filocomunista Cgt paralizzava lo stabilimento di Cléon. Obiettivo: rivalutare le indennità sugli utili, sceso ai minimi storici o quasi (come i profitti aziendali).

La fabbrica produce cambi per autovetture: bloccarla ha voluto dire semi-paralizzare la produzione nazionale. Ogni ventiquattr'ore la Régie perdeva così cinquemila veicoli e almeno 22 miliardi. Si prospetta inoltre la cassa integrazione per 60 mila lavoratori collegati. Un quadro funesto, che aggrava la già sfavorevole congiuntura automobilistica europea.

Lunedì notte - le tre circa - è intervenuta la polizia per sgombrare gli accessi, una decisione da tempo nell'aria ma che il governo socialista tardava a mettere in pratica. Prima d'arrendersi, lo stesso premier aveva inteso sollecitare per l'ennesima volta il dialogo tra il presidente Raymond Lévy e le maestranze.

Ieri i cancelli sono rimasti aperti, sbloccando l'asfissia produttiva Renault - ecceterissimo comunque giorni affinché l'apparato funzioni di nuovo al 100% - tuttavia nessuno, per ora, sa risolvere la crisi. Nel pomeriggio le trattative sembravano riprendere fiato, con «alcuni progressi», ma l'aggiornamento a oggi fa pensare che l'intesa non fosse vicina. Altri impianti, come quello di Le Mans, mostrano un grande nervosismo e qualche picchetto. Da un lato, Parigi insiste che le parti risolvano il contenzioso, ma dietro Lévy troviamo proprio lo Stato Imprenditore, costretto a giocare su due tavoli. Non sarà facile sbrogliarsela per Edith Cresson.

**Enrico Benedetto**

Matisse e Picasso

## Accordo Usa-Urss Capolavori in cambio di cibo

**NEW YORK.** L'Unione Sovietica sta cercando di superare le difficoltà dell'inverno cedendo all'estero non solo risorse naturali, ma anche opere d'arte. Lo ha rivelato la Tass in un breve dispaccio da New York, dove è stato scoperto un documento attestante un accordo tra l'apposito ufficio statunitense e le autorità russe. Secondo quanto riferito dall'agenzia sovietica, il dipartimento dell'agricoltura americano si è impegnato per conto di diverse compagnie a fornire cereali e trattori alla federazione russa in cambio di dipinti di Matisse e Picasso e di altri tesori custoditi nei musei sovietici. Stando alle informazioni finora ottenute, l'intesa sarebbe la più ampia e importante di questo genere mai raggiunta. Il documento di cui la Tass è venuta in possesso è infatti strettamente confidenziale. Vi si afferma che l'accordo è e deve rimanere segreto. [Agi]

75 milioni di fogli

## Un americano riordinerà l'archivio pcus

**MOSCA.** Gli oltre 75 milioni di documenti degli archivi segreti del partito comunista e del governo sovietico - un'enorme mole di documenti in grado di gettare nuova luce su gran parte della storia del XX secolo - verranno riordinati dal responsabile della biblioteca del Congresso americano, James Billington, e, in parte, messi a disposizione degli studiosi.

La notizia è doppiamente clamorosa. Se da una parte l'idea di affidare a un americano il riordino degli archivi segreti dell'Urss fa venire i brividi nella schiena alla vecchia nomenklatura, ancor più ne farà venire l'esame dei documenti. Da quella montagne di carte, foto, libri e nastri, potrà venir fuori di tutto: la verità sui finanziamenti ai partiti fratelli, i legami con il terrorismo internazionale, l'attentato al Papa, fino a una totale rilettura della storia dell'Urss. [AdnKronos]

Giudice nostalgico

## «Incrimino Gorbaciov per tradimento»

**MOSCA.** Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è stato incriminato per «tradimento della patria», per aver concesso l'indipendenza alle tre Repubbliche baltiche - Lituania, Lettonia ed Estonia - all'indomani del fallito golpe militare dell'agosto scorso.

La notizia è stata resa nota ieri dalla «Pravda». L'accusa, basata sull'articolo 64 della Costituzione dell'Unione Sovietica, ormai ampiamente ignorata, è stata avanzata da Viktor Iljukhin, capo del dipartimento di controllo della Procura dell'Urss, un dipartimento che si occupa della «attuazione delle leggi per la sicurezza dello Stato».

E' praticamente escluso che Mikhail Gorbaciov possa davvero essere processato, ma il clamoroso atto del magistrato non mancherà di far gongolare i nostalgici del passato regime comunista.

Il nuovo primo ministro promette una politica meno accondiscendente verso gli Stati Uniti

# I grandi vecchi si riprendono il Giappone

## *Col premier Miyazawa tornano gli uomini dello scandalo Recruit*

**TOKYO**
NOSTRO SERVIZIO

Eletto a larga maggioranza presidente del Partito Liberal Democratico (Pld) al governo una settimana fa, il settantaduenne Kiichi Miyazawa è a tutti gli effetti il nuovo primo ministro del Giappone. Il passaggio delle consegne è avvenuto ufficialmente ieri, con la conferma del gradimento da parte di entrambe le Camere e con le formali dimissioni del gabinetto Kaifu.

E così, con questa nomina largamente preannunciata e accuratamente studiata fin nei minimi dettagli, ritorna alla ribalta della politica giapponese le stesse cricca che ebbe a dimettersi in massa, due anni fa, per lo scandalo Recruit. Miyazawa per primo: che, come l'opinione pubblica giapponese non ha certo dimenticato, fu tra gli ultimi e tra i più reticenti ad ammettere le sue dirette e pesanti responsabilità nel «Recruit affaire», nonostante il suo coinvolgimento ammontasse ad un totale di 10 mila azioni acquistate sottobanco.

Niente di strano, anzi tutto secondo copione, se si considera che il sistema politico giapponese dispone persino di un termine tecnico per definire questo genere di riciclaggio nelle sue risorse umane: lo chiamano «misogi» e definisce per l'appunto quel meccanismo attraverso il quale un passato politico poco pulito (o anche decisamente fraudolento) può tranquillamente riabilitarsi dopo un ragionevole lasso di tempo, attraverso il rito «purificatore» delle ri-elezioni. Che è per l'appunto quanto è Kiichi Miyazawa è toccato in sorte grazie al benestare congiunto di Shin Kanemaru, il «grande vecchio» della politica giapponese e del delfino Noboru Takeshita, ugualmente dimissionario, all'epoca, per le medesime responsabilità nel «Recruit affaire», e leader comunque della fazione politica più importante all'interno del Pld. Prevedibilmente il nuovo gabinetto enunciato ieri da Kiichi Miyazawa riflette in pieno il gioco delle spartizioni e degli accordi pilotati che hanno risolto, sin dalla metà del mese di ottobre, il rebus cosiddetto «elettorale» per la poltrona di presidente del partito, coincidente con quella di primo ministro del Giappone, in virtù della maggioranza che il Pld gode in Parlamento. Al principale contendente Michio Watanabe sono andate entrambe le cariche di vice primo ministro e di ministro degli Esteri - mentre sia la di lui fazione, che quella dell'altro contendente Hiroshi Mitsuuka, rispettivamente quarta e terza in ordine di «peso» politico, si sono accaparrate quattro ministeri ciascuna. Inutile dire che alla fazione di Noboru Takeshita, il delfino (oltre che il parente) del «gran mandarino» Shin Kanemaru, sono andati i bocconi più ghiotti: ben sei ministeri tra cui quelli cruciali delle Finanze e del Miti (dell'Industria).

Uno dei primi problemi che l'amministrazione Miyazawa troverà comunque a fronteggiare sul piano interno sarà per l'appunto in termini di politica monetaria e fiscale con un deficit di circa 2 triliardi di yen rispetto all'anno passato; mentre, con l'obiettivo per l'appunto di accelerare la ripresa, la Banca del Giappone ha già annunciato un calo dello 0.5 del tasso ufficiale di sconto, che scenderà così a quota 5 per cento entro la metà di novembre. Sul piano estero la partita più delicata si giocherà con gli Stati Uniti in termini di surplus economico. E su questo piano il nuovo premier si presenta indubbiamente molto più competente e preparato del precedente primo ministro Kaifu, ma anche molto meno malleabile.

**Daniela Bezzi**

Ieri la Marcos si è consegnata al giudice: rischiava il carcere per frode e reati fiscali, libera su cauzione

# Cory-Imelda, due vedove e un solo trono a Manila

Imelda Marcos mostra le dita sporche di inchiostro Le hanno appena preso le impronte digitali poi il giudice l'ha liberata su cauzione L'altra immagine la ritrae mentre canta canzoni d'amore al fianco del marito (foto ap)

**MANILA.** Il trionfale arrivo di Imelda a Manila è qualcosa di più del ritorno di un qualcuno circondato dalla umana simpatia per l'esiliato: è l'avvio della campagna elettorale per la presidenza della Repubblica, che culminerà con le elezioni nel prossimo mese di maggio. Non si sono ancora candidati ufficiali, ma direttamente o indirettamente le protagoniste saranno loro, le due vedove: Corazon Aquino, portata al vertice dal «People's Power» nel febbraio 1986, e Imelda, appunto, che da quella ventata fu spazzata insieme col marito dopo vent'anni di supremazia assoluta nel Paese.

Vedovissime. La prima, pia, mitta e schiva, costretta a diventar primadonna suo malgrado, dopo l'assassinio del marito Benigno sulla pista dell'aeroporto di Manila al rientro dall'esilio negli Stati Uniti nell'agosto del 1984; lo seconda, canagliesca, astuta e teatrale, primadonna per scelta e vocazione, fin da prima di restare sola dopo la morte del marito Ferdinando Marcos nello scenario hollywoodiano delle Hawaii. Già allora non semplice First Lady, ma potenza palese quale governatore di Manila e nesso presidenziale viaggiante per il mondo, ovunque accolta con onori da capo di Stato; potenza occulta con la ramificazione del proprio clan in competizione con quello del marito nei gangli vitali dell'amministrazione e di tutto il sottobosco politico-economico. Ieri si è consegnata al giudice, altrimenti sarebbe finita in carcere per frode e evasione fiscale. Ora è libera su cauzione.

Corazon Aquino rappresentò le speranze, Imelda Marcos incarnò la rapacità. L'una è adesso la personificazione della delusione, l'altra di oscuri rimpianti populistici. La prima è il fallimento delle prospettive di rinnovamento dopo il lungo periodo di corruzione di Marcos; la seconda è l'espressione di emotività collettive su cui confluiscono anche elementi di alta suggestione: il cadavere del marito, tuttora in frigorifero nelle Hawaii, cui è stata a lungo negata sepoltura in patria, fino all'offerta di compromesso della tomba nel villaggio natio, non nella capitale; la morte della madre di lui, senza che egli potesse rientrare a vederla; e anche in questo caso il cadavere vestito a festa tenuto per mesi in una bara-frigo, per un funerale perpetuamente rinviato nella vana attesa del figlio.

La tragedia delle Filippine non è nelle due supervedove, ma nel fatto che il destino del Paese si conferma in ciò che esse impersonano. La prima, Corazon, una borghesia coloniale e ricchissima, di stampo nazionalistico e con forti venature di demagogia anti-americana; la seconda, Imelda, un sottoproletariato urbano che insegue confusamente il sogno americano e che insediato al potere era stato, malgrado tutto, la rivalsa delle classi più deboli contro quelle di antica dominanza, pur crescendo nel proprio seno nuovi strati di forti profittatori.

Tutte e due sono le Filippine. Per secoli convento, per cinquant'anni Hollywood. Il torto della prima è di aver fatto rimpiangere in molti la seconda. Con Imelda siamo infatti a un peronismo senza Peron, un giustizialismo senza giustizia, un'Argentina senza pampas, frantumata in settemila isole; lo stesso ispanico spirito hidalgo orientalizzato e trasferito ai Tropici, permeato di un cattolicesimo fastoso, fatto di un Dio che parlava latino, con un Santo Niño che ai Tropici viene fatto nascere in paesaggi innevati.

Imelda fuggì col marito lasciando un Paese in sfacelo. Nel '48, le Filippine erano il Paese più sviluppato del Sud Est asiatico, col più alto tasso di alfabetizzazione in tutta l'Asia, salvo il Giappone. Oggi è definitivamente staccato da Paesi come Corea del Sud, Taiwan, Singapore, superato dalla Thailandia; l'analfabetismo, sconfitto in questi Paesi, è invece crescente nell'arcipelago: oggi un terzo dei bambini non finiscono le elementari.

Nei suoi lunghi anni di potere e di legge marziale, Marcos governava con pugno di ferro e cupidigia, attorniato da compari rapaci quanto lui, mentre la moglie blandiva gli oppositori, come Salvador Laurel, il personaggio più prestigioso dell'opposizione, al punto che fu eletto vice di Corazon, della quale è poi diventato il più fiero avversario: tanto che è stato lui ad accompagnare Imelda l'altro giorno nel ritorno.

Con la trionfale ascesa di Corazon, avvenuta per esclusiva virtù di vedova d'un uomo stupidamente assassinato, le classi di un tempo hanno ripreso il potere. In sei anni, da quando Corazon è al governo, la situazione ha continuato a deteriorarsi. L'esercito, che aveva via libera dalla Cia, fu il fattore decisivo per l'ascesa della Aquino, è da tempo contro di lei. In sei anni si sono susseguiti sette o otto tentativi di colpi di Stato.

La guerriglia comunista continua a svilupparsi per il semplice fatto che non sono mutate le condizioni sociali che l'hanno fatta nascere: non è un problema militare, ma sociale. Tutti i tentativi di riforma agraria si sono arenati. Il distacco tra ricchi e poveri si allarga mentre cresce lo sviluppo demografico cui nessuno riesce a porre freno: ogni minimo aumento di reddito nazionale è vanificato dalla crescita delle bocche da sfamare in un Paese in cui la predominanza cattolica, col grande peso politico del primate, il cardinale Sin, impedisce ogni seria politica demografica.

Secondo stime della Banca Mondiale, solo a un ritmo di sviluppo dell'8 per cento i filippini potranno recuperare nel 2008 il tenore di vita che avevano nel 1982. Per le vie di Manila ci sono oltre centomila «bambini di strada»: fanciulli abbandonati a se stessi, che si arrangiano col furto o prostituendosi.

Sugli scarsi risultati dell'amministrazione Aquino pesano anche le calamità naturali. Sempre pendenti su quei paesaggi da cartolina, si sono intensificate negli ultimi anni: mari da sogno che inghiottono migliaia di persone, brezze che diventano tifoni devastanti, terremoti, vulcani come il Pinatubo che si svegliano dopo secoli rovesciando devastazione e morte.

Dove la natura non ha fatto niente, la demagogia nazionalistica cresciuta con la Aquino sta facendo il resto. Per superare la diversità dei dialetti nelle settemila isole era stato escogitato a suo tempo il «tagalog», lingua artificiale che sarebbe dovuto essere unificante ma che non lo era, tanto che si preferiva l'inglese. Nell'anti-imperialismo di ritorno, si avversa l'inglese e si impone il tagalog, isolandosi dal mondo. Gli americani, che con le loro basi sono il maggior datore di lavoro dopo lo Stato, sono stati sostanzialmente cacciati. E con loro se ne vanno le centinaia di milioni di dollari promessi da Washington. Il debito estero è di 38 miliardi di dollari: cinque miliardi di dollari di aiuti giapponesi sono in forse perché tacitamente legati alle basi americane. Ma il Senato, che ha bocciato l'accordo per cui dopo tante esitazioni Corazon aveva premuto, ha comunque brindato.

Teatrale e rapace, con l'astuzia della ragazzetta di bidonville passata al night club e da qui al lungo regno nel palazzo presidenziale, Imelda è l'eterna, autoingannatoria illusione filippina, dopo la vampata di ribellione che la costrinse alla fuga col marito e casse di denaro, gioielli e numeri di conti in Svizzera e altrove. Devota, incapace e rancorosa, Corazon, figlia di emigrati cinesi divenuti ricchissimi, e ricchissimamente a suo tempo sposatasi, è l'altra faccia dell'autoinganno. Profondamente diverse, le due vedovissime. La prima una calamità, la seconda una sfortuna per il loro Paese. E entrambe peseranno, sulle prossime elezioni, anche se non si presenteranno.

**Fernando Mezzetti**

## Una schiva e populista L'altra corrotta e popolare

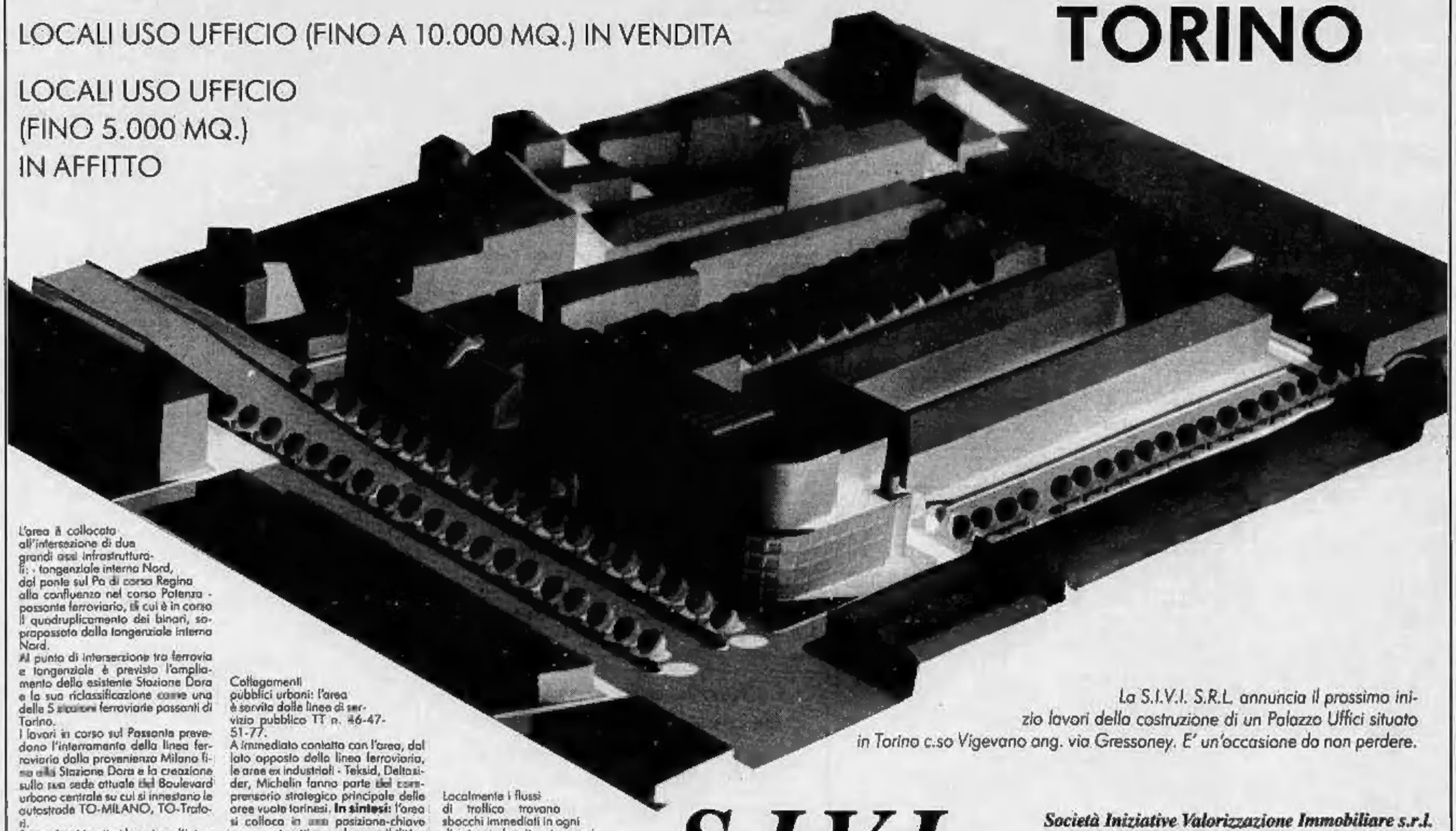
## Il gran ritorno dell'ex First Lady apre la campagna elettorale


PALAZZO PER UFFICI

CORSO VIGEVANO
ANG. VIA GRESSONEY
TORINO

LOCALI USO UFFICIO (FINO A 10.000 MQ.) IN VENDITA

LOCALI USO UFFICIO
(FINO 5.000 MQ.)
IN AFFITTO



L'area è collocata all'intersezione di due grandi assi infrastrutturali: - tangenziale interna Nord, dal ponte sul Po di corso Regina alla confluenza nel corso Potenza - passante ferroviario, di cui è in corso il quadruplicamento dei binari, sopraposto dalla tangenziale interna Nord.
Al punto di intersezione tra ferrovia e tangenziale è previsto l'ampliamento della esistente Stazione Dora e la sua riclassificazione come una delle 5 stazioni ferroviarie passanti di Torino.
I lavori in corso sul Passante prevedono l'interramento della linea ferroviaria dalla provenienza Milano fino alla Stazione Dora e la creazione sulla sua sede attuale del Boulevard urbano centrale su cui si innestano le autostrade TO-MILANO, TO-Traforo.
Sono altresì in atto i lavori per l'interramento della ferrovia To-Ceres, con partenza da Stazione Dora, per la realizzazione della navetta diretto TO-Aeroporto Caselle.

Collegamenti pubblici urbani: l'area è servita dalle linee di servizio pubblico TT n. 46-47-51-77.
A immediato contatto con l'area, dal lato opposto della linea ferroviaria, le aree ex industriali - Teksid, Deltasider, Michelin fanno parte del comprensorio strategico principale delle aree vuote torinesi. **In sintesi:** l'area si colloca in una posizione-chiave per quanto attiene ad accessibilità e comunicazione urbane, ai collegamenti infrastrutturali nazionali e internazionali: autostrade, ferrovie aeroporto.

Localmente i flussi di traffico trovano sbocchi immediati in ogni direzione, la situazione micro-urbanistico offre già oggi buone possibilità di parcheggio su tutti gli assi viari laterali, con basse intensità di traffico.

*La S.I.V.I. S.R.L. annuncia il prossimo inizio lavori della costruzione di un Palazzo Uffici situato in Torino c.so Vigevano ang. via Gressoney. E' un'occasione da non perdere.*

S.I.V.I. s.r.l.

*Società Iniziative Valorizzazione Immobiliare s.r.l.*
10121 TORINO
C.so Vittorio Emanuele II, n. 74
Tel. (011) 561.11.37 (r.a) - Fax (011) 54.35.73

Le indagini proseguiranno con il nuovo codice, «ma senza perdere il lavoro fatto»

# Sulle stragi un altro decreto

## *Martelli mediatore tra Andreotti e Cossiga*

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli porterà venerdì in Consiglio dei ministri la sua proposta

**ROMA.** Andreotti e Cossiga continuano a sfidarsi sulla proroga dei processi per strage, in silenzio e a distanza, senza pubbliche dichiarazioni. Martelli invece scende in campo per cercare la mediazione tra i due contendenti. Venerdì tenterà di portare al Consiglio dei ministri la soluzione che potrebbe mettere tutti d'accordo. La forma dovrebbe essere quella di un decreto-legge o di un disegno di legge, la sostanza una norma che permetta il trapasso senza traumi delle inchieste sulle stragi dal vecchio al nuovo codice di procedura penale.

Alla riunione del governo, annuncia il ministro della Giustizia in un'intervista al quotidiano *Il Messaggero*, «si cercherà di incardinare le indagini sulle stragi nelle garanzie del nuovo codice, senza perdere ciò che si è già fatto». Martelli mette anche in guardia da illusioni sui risultati delle indagini: «Mi pare che, al di là dell'ultima parte dell'inchiesta su Ustica, non si sia fino ad ora scoperto nulla di importante». Insomma, per il Guardasigilli c'è poco da perdere affidando quei processi alle regole del nuovo rito e magari anche a nuovi giudici.

«Al più presto» Martelli incontrerà il Presidente della Repubblica per sottoporgli la sua soluzione. E vedrà anche Andreotti. Ieri il ministro ha offerto un braccio a ciascuno dei due contendenti. «Le obiezioni di Cossiga hanno una loro legittimità», ha detto segnando un punto a favore del Capo dello Stato. Ma lo stesso Cossiga, superate le iniziali riserve, aveva dato il via libera ad Andreotti sulla proroga dei giudici istruttori, esattamente come aveva detto il presidente del Consiglio e come Martelli aveva capito. «Anche oggi - ha precisato il Guardasigilli - Andreotti mi ha confermato la sua versione dei fatti». Dunque quello del Presidente della Repubblica è stato un ripensamento.

Proprio per questo, almeno per adesso, Andreotti sembra intenzionato a tener duro sulla proroga delle regole del vecchio codice per il processo di Ustica e le altre inchieste sulle stragi. Si potrebbe magari fare un decreto-legge e ridurre ad un anno il tempo concesso ai giudici istruttori, ma dovrebbe rimanere fermo il principio che si indaga con il vecchio rito. Riuscirà Martelli a convincere il capo del governo a cambiare idea?

La soluzione dei Guardasigilli sarebbe quella di una norma transitoria che permetta di far valere nel nuovo processo che comincerebbe il 1° gennaio '92 le prove e le acquisizioni raccolte con il vecchio rito, perizie comprese. Per Ustica, ad esempio, è proprio quello delle perizie tuttora in corso sul relitto e sui centri-radar il problema più grave. Ma anche con la norma transitoria a cui sta pensando il ministro della Giustizia, dicono gli inquirenti, rimarrebbero delle difficoltà. Eccone una: col nuovo rito i risultati della perizia potrebbero essere fatti valere solo contro imputati e indiziati che furono avvisati al momento di iniziarla, e non nei confronti di nuove, eventuali parti del processo.

L'unico punto fermo, per ora, è che Cossiga non controfirmerà il decreto di proroga già varato dal governo. «Speriamo che ciò non accada», ha commentato ieri il giudice istruttore dell'inchiesta su Ustica, Rosario Priore, pubblicamente lodato dal Capo dello Stato. Ieri il magistrato era a Bologna per sequestrare le registrazioni di tutti i voli che nel 1980 (anno della strage) hanno attraversato lo spazio aereo italiano. Un atto mai compiuto finora dagli inquirenti.

Ma non c'è solo la proroga delle inchieste sulle stragi a sollevare nuove polemiche che chiamano in causa Cossiga. Il senatore repubblicano Libero Gualtieri ha interrotto il silenzio con cui aveva accolto gli ultimi attacchi del presidente della Repubblica. «Cossiga - ha detto ieri il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi - con le sue esternazioni mi sta facendo gratis la campagna elettorale. Io ho i nervi saldi, e non ho provato stizza per le sue parole. Devo dire che insieme con Chiaromonte non avevamo più intenzione di ricandidarci, ma adesso Cossiga mi sta tirando per i capelli e mi obbliga a continuare la mia attività di parlamentare».

Da Gualtieri al giudice Casson, un altro dei bersagli fissi di Cossiga. Che cosa ne pensa Martelli? «Che vi siano stati atti censurabili da parte di Casson - ha risposto il ministro a *Il Messaggero* - è opinione non solo di Cossiga ma anche del mio predecessore Vassalli, che lo disse esplicitamente. Io non mi sono ancora occupato del caso. Se qualcuno avanzerà rilievi specifici, con fatti circostanziati sulla conduzione dell'inchiesta, sarà mio dovere valutare e assumere , con tutta la prudenza necessaria, provvedimenti di mia competenza».

**Giovanni Bianconi**

**UFFICIALE USA SU USTICA**

## *«Indagammo subito in tutte le basi Usa»*

**ROMA.** L'ambasciata statunitense a Roma mobilitò, su richiesta dell'Aeronautica italiana, tutte le basi Usa in Italia per accertare la presenza di un aereo militare americano nella zona di Ustica, al momento della tragedia del Dc9 dell'Itavia. E' quanto ha dichiarato in un'intervista al Tg1 l'ex colonnello dell'U.S. Air Force, Dick Coe, che nel 1980 era uno degli addetti militari presso l'ambasciata americana in Italia.

Il giorno dopo la sciagura di Ustica - ha detto Coe - «l'ambasciatore ha costituito un gruppo di indagine al quale hanno partecipato tutti gli ufficiali dell'ambasciata, il responsabile dell'ufficio politico militare, il responsabile della Cia in Italia». Il gruppo di indagine telefonò al comando della Marina americana negli Stati Uniti, alla base della U.S. Air Force Europa a Ramstein in Germania, e a tutte le basi Usa in Italia: «Abbiamo parlato con tutti - ha affermato Coe - per sapere se c'era una nostra nave in attività, un aereo, o se era stato lanciato un missile aria-aria o terra-aria. Le risposte sono sempre state negative». L'indagine era esclusivamente relativa all'eventuale presenza di «un nostro aereo offensivo, in grado di abbattere il velivolo italiano, e non su aerei passeggeri o di altro tipo». [Ansa]

# Piazza Fontana, caso chiuso

## *I giudici: inchiesta soltanto su Bertoli*

**MILANO.** «Perché sono a Milano? Perché mi piace la città». «Io l'uomo del mistero? Ma non fatemi ridere». Con questo dialogo tra l'ironico e lo strafottente Antonio La Bruna, ex capitano del Sid, ha «depistato» i giornalisti che ieri lo stavano aspettando all'uscita dell'ufficio di Antonio Lombardi, giudice istruttore a Milano. In quell'ufficio c'è rimasto cinque ore (dalle 10,30 alle 15,30).

Un colloquio che può aver contribuito a svelare i misteri sulle stragi visto che Le Bruna di segreti, si suppone, ne conosce tanti? Se l'ex capitano, che ora si qualifica come «rappresentante», se l'è cavata con qualche battuta, il giudice istruttore si è - come si dice in gergo - «trincerato dietro il più stretto riserbo».

Alcune cose però Lombardi le ha chiarite. Innanzitutto che «non indaga» sulla strage di piazza Fontana. Ci indaga forse il suo collega Guido Salvini? Anche in questo caso la risposta è no. Nel senso che non c'è nessun fascicolo aperto a Milano su quella strage di ventidue anni fa. L'accenno a piazza Fontana era stato fatto nella richiesta di proroga come una possibilità: indagando negli ambienti neofascisti, come sta facendo Salvini, «potrebbero» emergere anche nuovi elementi su quella strage. «Potrebbero», modo condizionale; al modo indicativo presente, per ora, non esiste nulla.

E Lombardi su cosa indaga? Il titolo dell'istruttoria è questo: «Eventuali mandanti di Gianfranco Bertoli». Cioè di quel sedicente «anarchico individualista» che gettò una bomba davanti alla questura di Milano nel maggio del '73 (quattro morti). Un'inchiesta aperta all'indomani del rinvio a giudizio di Bertoli (condannato e tutt'ora in carcere) alla fine del '74. Diciassette anni nei cassetti e ora è necessaria una proroga? Spiega Lombardi: «In questi anni mi sono occupato di decine di processi importanti, talvolta con oltre cento imputati. Ad ottobre mi è stato chiesto quali istruttorie ero in grado di finire entro dicembre. Tutte eccetto questa, ho risposto. Perché è un'indagine complessa che ho ripreso in mano da poco». Ma l'ha ripresa in mano solo perché finalmente ne ha trovato il tempo o perché è emerso qualcosa di nuovo? E che cosa? Lombardi non si sbilancia, «non fatemi dire cose che non posso dire», ripete più volte. Quanto c'entra il capitano La Bruna nel ritorno di fiamma dell'inchiesta? «Lo l'ho sentito più volte come testimone dal '75 in poi. Questa, per il '91, è la seconda volta». Ma è venuto spontaneamente o l'ha convocato lei? «L'ho convocato io». Ma è vero che le ha consegnato borse di documenti? Lombardi non risponde. E' un caso che anche il suo collega Salvini l'abbia interrogato? Silenzio anche in questo caso. «E' un'inchiesta delicata», insiste il giudice istruttore. Ci sono degli imputati per «concorso in strage» (reato che secondo il vecchio codice, con cui viene ancora istruito questo procedimento, prevede il mandato di cattura obbligatorio; ma non sembra Lombardi abbia ordinato l'arresto di nessuno) di cui il magistrato non vuole fare né il nome né il numero.

**Susanna Marzolla**


E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

Ne danno il doloroso annuncio la consorte **Ida**, la figlia **Laura**, la sorella **Valeria**, la cognata **Emilia**. I funerali avranno luogo a Torino giovedì 7 novembre alle ore 10 nella chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo.
— **Losanna**, 3 novembre 1991.

**Napoleone Rossi di Montelera** con i figli **Ernesto, Lorenzo, Luigi** e le loro famiglie si uniscono al dolore di Ida, Laura e Valeria per la scomparsa del cugino **THEO.**

**Adele Rossi di Montelera Guidobono Cavalchini** è affettuosamente vicina a Ida, Laura e Valeria per la scomparsa di **THEO.**

**Gregorio e Lilian Rossi di Montelera** con i figli si uniscono al dolore di Ida, Laura e Valeria per la perdita del caro **THEO.**

**Immacolata Rossi di Montelera** con il figlio **Umberto** partecipa al grave lutto di Ida, Laura e Valeria per la scomparsa di **THEO.**

**Elena, Puny** con **Enrico** e **Luca, Gianluca** e **Orsola** con **Federico, Valeria** e **Vanni** dividono con affetto il grande dolore della famiglia per la perdita del carissimo **THEO.**

**Carla, Giovanna, Roberto** e **Fabrizio** commossi partecipano con affetto al grande dolore per la scomparsa del caro **THEO.**

**Martù** con **Fabio** e **Paolo, Gioietta** e **Paolo** si stringono a Ida, Laura e Valeria in un commosso affettuosissimo abbraccio.

**Maurizio** e **Elisabetta Cibrario** con commozione e rimpianto partecipano al grave lutto per la scomparsa del

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

— **Torino**, 6 novembre 1991.

**Almone** e **Sandra di Seyssel** si uniscono al dolore di Ida, Laura e Valeria per la scomparsa del

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

— **Torino**, 6 novembre 1991.

**Ascanio Calvi di Bergolo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **THEO.**

Il **Consiglio** d'**Amministrazione** della **General Beverage Corporation** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

**Presidente onorario della Martini & Rossi S.p.A.**
— **Torino**, 6 novembre 1991.

Il **Presidente** e **Amministratore Delegato** con il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Martini & Rossi S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente onorario della società.

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

— **Torino**, 6 novembre 1991.

Il **Presidente** e **Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Direttori**, i **Dirigenti**, il **Personale** tutto della **Martini & Rossi I.V.L.A.S.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

**Presidente onorario della Martini & Rossi S.p.A.**
— **Torino**, 6 novembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **F.lli Gancia & C. S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la Martini & Rossi S.p.A. per la scomparsa del

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

— **Canelli**, 6 novembre 1991.

**Giovanni** e **Giovanna De Vecchi** sono vicini a Ida, Laura, Valeria Rossi di Montelera, Emilia Rubatto e familiari con affettuosa partecipazione.

**Federico** e **Carlo Gamna** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE

**Theo Rossi di Montelera**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Alessandra Gial Sibona**

Ne danno l'annuncio il marito **Lorenzo**, i figli **Federico** con **Dada**, **Fabrizio** e **Emanuele**, **Cristina** con **Franco** e **Claudia** e parenti tutti. Funerali giovedì 7 corr. ore 11,15 nella parrocchia Madonna di Pompei. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1991.

**Condomini, Inquilini, Amministratore** di **via Filangieri 14/16** partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

I cugini **Bruno, Tommasina** affettuosamente partecipano.
— **Torino**, 5 novembre 1991.

La famiglia **Benatti Rolando Sabbione** sono vicine agli amici Sibona nel ricordo della cara **SANDRA**

Addolorati, **Enza, Massimo** e **Irene Massana** partecipano.

Le cognate **Margherita** e **Noemi Sibona** e nipoti **Pasquero** e **Sibona** piangono la perdita di

**Sandra Gial Sibona**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancata

**Maria Manzon in Goitre**

anni 78

La piangono il marito **Francesco**, figli **Enrico, Mario, Aldo** e **Margherita**, nuora, genero, nipoti, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 8,15 nella parrocchia Santa Rosa - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
**Torino**, 1 novembre 1991.

E' mancato dopo lunga malattia il

**rag. Pasquale Pertichetti**

**Direttore FIAT in quiescenza**

Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti per espressa volontà la moglie, figlia, nipote e parenti tutti. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Trana**, 6 novembre 1991.

**Riccardo** e **Carla** con **Anna** e **Roberto** ricordano affettuosamente il caro zio **NINO**

E' mancato

**Giovanni Chiambretto**

di anni 81

**Ex dipendente comunale Torino**

Lo annunciano i figli **Carlo** e **Giovanni** e familiari. Funerali mercoledì 6 novembre ore 10,30 parrocchia San Giovanni.
— **Savigliano**, 5 novembre 1991.

E' mancato

**Crispino Peirolo**

**autista FIAT**

L'annunciano: la moglie **Nuccia**, i figli **Marco** ed **Egle** con **Loris, Ermes, Ester**, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 15 dall'abitazione.
— **Foresto di Bussoleno**, 5/11/1991.

I **Dipendenti** della **Libreria Dante Alighieri** si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo della figura di

**Mario Fogola**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

**Bernardino** e **Chicca Stella** fiancheggiano con affetto l'amico **MARIO.**

**Marcello dell'Utri** partecipa commosso al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

**Mario Fogola**

piccolo grande editore.
— **Milano**, 5 novembre 1991.

L'**Istituto Geografico De Agostini** partecipa al lutto per la scomparsa di

**Mario Fogola**

— **Milano**, 5 novembre 1991.

La **Casa Editrice Zanichelli** partecipa al dolore della famiglia Fogola per la scomparsa del caro **MARIO.**

La **Tipografia Carlo Brandoni s.r.l.** partecipa al lutto della famiglia Fogola per la scomparsa dell'editore **MARIO.**

**Salvatore Sandra Stefano** affettuosamente partecipano al dolore di Ludwig e Jacopo.

**Alessandro Cremonte Pastorello** e famiglia partecipa sentitamente al dolore della famiglia Fogola per l'improvvisa scomparsa del caro congiunto

**Mario Fogola**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' serenamente mancata circondata dall'affetto dei suoi cari

**Paola Basilio ved. Pio (Gina)**

Lo annunciano con profondo dolore l'inseparabile figlia **Cecilia** con **Beppe**, l'adorato nipote **Uccio** con **Patty** e parenti tutti. I funerali mercoledì 6/11/c.m. ore 11,45 nella parrocchia S. Margherita (Strada S. Vincenzo 146).
— **Torino**, 4 novembre 1991.

**Gian** e **Gilla Bonansio** partecipano commossi al dolore di Cecilia.

Sono vicini all'amico Guido:
**Piero** e **Cesarina Cacciari**
**Ferruccio** e **Annamaria Cerutti**
**Gualtiero** e **Manuela De Andrea**
**Paola Dogliani**
**Rosaura** e **Tonina Prato.**

Affettuosamente vicini a Cecilia e Uccio **Guido Lucia Patty Franco Luigia.**

I **Collaboratori** dell'**Istituto Odontostomatologico prof. G. Carla dr. A. De Agostini** si uniscono al dolore della sig.ra Cecilia Carla e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Il **Consiglio Direttivo** e **Soci G.A.O.** sono vicini al loro presidente prof. G. Carla per la perdita della suocera

**Paola Basilio ved. Pio**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

**Daniela** e **A. De Agostini** sono vicini a Cecilia e famiglia.

**Carlo** e **Adriana Gruseggio** sono vicini a Cecilia.

Si uniscono nel dolore alla famiglia i cugini **Ugo Elvio.**

**Corrado, Lalla Maratore**
**Bruno, Gianna Frassati**
addolorati partecipano.

13 novembre è mancata

**Felicita Avanza ved. Bison**

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio le figlie **Giulia** e **Marosa**, la sorella, i generi, i nipoti, il cognato.
— **Marene**, 5 novembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ernesto Margani**

anni 56

Ne danno il triste annuncio moglie e figli. Funerali giovedì 7 novembre ore 10 osp. Mauriziano; ore 11,30 chiesa di San Grato di Pecetta (To). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte Centro Tumori.
— **Torino**, 5 novembre 1991.

L'adorata **Picchia** piange l'adorato **ERNESTO.**

Ciao **ERNESTO.** La sorella **Ines** con il marito **Romeo.**

Che il riposo Ti sia sereno. Tua fratello **Carmelo** e figli.

La cognata **Adriana** ved. **Enzo Margani** è vicina con tutta se stessa alla compagna Anna.

Ciao **ERNESTO.** La sorella **Olga** con il cognato **Gino.**

La sorella **Elvira** con la nipote **Monica** con infinito affetto.

Nel commosso ricordo di un **AMICO** fraterno **Maurizio** e famiglia.

Con profondo dolore ricordano il caro amico **ERNESTO:**
**Marco Fenu**
**Stefano Rossi**
**Francesco Giachino**
**Luigi Marinelli**
**Marco Mazzetti**
**Roberto Sibilla**
**Adriano Ruffin**
**Enzo Giannattampo**
**Massimo Rais**
**Franco Miljch.**

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **ERNESTO:**
**Cesare Biocco**
**Bruno Gramiccia**
**Mimmo Di Masi**
**Primo Cena**
e colleghi **Libra!.**

Improvvisamente è mancato

**Giuseppe Bozzo**

**Odontotecnico**

Lo piangono con grande amore l'adorata **Lucia**, i figli **Graziella** con **Giulio, Luciana** con **Franco, Renzo, Giorgio** con **Emilia**, nipoti, la sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo giovedì 7 novembre alle ore 15.
— **Saluzzo**, 5 novembre 1991.

**Eugenio** e **Vittoria Segre** vivamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consuocero

**Giuseppe Bozzo**

— **Saluzzo**, 5 novembre 1991.

Piangono il carissimo **BEPPINO Dolores Lilli Iaia Silvia Carla** e famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

**Alessandro Borello**

Lo annunciano addolorati la moglie **Maria**, i figli **Roberto, Elena**, i fratelli **Gianni, Lorenzo**, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo Canavese mercoledì 6 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa di San Giacomo con partenza dall'abitazione via Manzoni 2 (Villaggio Salp) alle ore 14,15. Un sincero ringraziamento al dott. Alessandro Morino per le premurose cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo Canavese**, 4 novembre 1991.

**Silvia** e **Franco** e famiglia **Daniele** partecipano al dolore di Maria, Elena e Roby.

**Silvio** e **Bianca Botta** piangono l'amico **SANDRO** e partecipano al grande dolore di Maria, Elena e Roberto.

**Giuseppe Mussnach** e i suoi sono vicini ad Elena e famiglia nel dolore per la scomparsa del **PAPÀ!**

Ciao **SANDRO**, i ricordi belli con te, Loti e Gianni vivono nel mio cuore. **Bri.**

Cristianamente è mancata

**Caterina Bellino ved. Moretti**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari.
— **Torino**, 6 novembre 1991.

La nipoti **Mariella** e **Maura Rosso** la ricordano con tanto affetto.

E' mancato

**Carlo Truffo**

anni 89

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Maria Anna**, il figlio **Lorenzo** con **Jolanda**, le nipoti **Anna** ed **Elena** con **Fabrizio**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 4 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato

**Giorgio Nigro**

anni 57

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Anna** i figli **Maura** con **Fernando** e il piccolo **Gabriel, Cristiana, Paolo** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Martino Bruino Inoltre tempio crematorio Torino.
— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancato

**Domenico Bracco**

Costernati l'annunciano: la moglie e i suoi cari. Funerali in Nona giovedì 7 ore 14,15 da via Padre Angelico 25.
— **Nona**, 4 novembre 1991.

Ricordiamo con affetto

**Melania Pinzza**

**Allievi Docenti Personale Scuola Infermieri Moncalieri.**
— **Moncalieri**, 6 novembre 1991.

I cugini **Lorenzo Anna Maria Cerani** e famiglie addolorati ricordano commossi il caro

**ing. Metello Caroni**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

Cristianamente è mancata

**Domenica Galottino ved. Almo**

di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Bruna** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo Canavese mercoledì 6 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa di San Giacomo con partenza dall'abitazione via Manzoni 2 (Villaggio Salp) alle ore 14,15. Un sincero ringraziamento ai dott. Alessandro Morino per le premurose cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo Canavese**, 4 novembre 1991.

**Direzione** e **Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Giuseppe Almo per il decesso della madre

**Domenica Galottino ved. Almo**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

La **Filiale** di **Cirié** partecipa con profondo cordoglio al lutto del direttore rag. Giuseppe Almo per la morte della **MAMMA.**

Si uniscono al dolore del rag. Giuseppe Almo e della famiglia:
**Gianfranco Albus**
**Ettore Andreis**
**Giovanni Bigando**
**Aldo Bonifacentro**
**Virgilio Bringhen**
**Federico Calzolari**
**Vincenzo Campora**
**Germana Chiabotto**
**Antonio Chighine**
**Domenico Ciochetto**
**Antonio Delbosco**
**Rodolfo Delponte**
**Yacinto Donna**
**Luigi Formica**
**Flavio Franchino**
**Luciano Giudici**
**Sergio Lavecchia**
**Luciano Mastorino**
**Virgilio Olmo**
**Eraldo Piccinettine**
**Francesco Ravarino**
**Celestino Remogna**
**Aldo Riva**
**Giovanni Rolando Perino**
**Paolo Ruffino**
**Giovanni Turina**
**Gianni Ubertini**
**Giuseppe Zanetta**
**Angelo Zola**
e il **Personale tutto** della **Agenzia.**

Partecipano al dolore di Beppe gli amici
**Renza, Sergio Barioldo**
**Felicina, Mario Bonvenuti**
**Elda, Luciano Miglietti**
**Luciana, Attilio Giordano**
**Marilena, Elio Aristia**
**Naomi Casassa**
**Laura, Gianni Vecchia**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Rinaldo Meriona**

di anni 71

Lo annunciano con dolore la moglie **Leonilda Musso**, i figli **Marilena** e **Giovanni** che ringraziano per l'assistenza prestata il dott. Attilio ed il personale tutto dell'ospedale Astanteria Martini di via Cigna. Funerali in Cossombrato d'Asti giovedì 7-11-91 ore 15.
— **Torino**, 5 novembre 1991.

La **Ditta Chiabodo Perino** partecipa al dolore della famiglia.

**Angela Campobello**
**Daniela Chiaperotti**
**Marilena De Luca**
**Maurizia Lucchetti**
**Giovanna Semiotti**
**Giuseppe Andrale**
**Luigi Salvatico**
**Bruno Tiranti**
sono vicini a Beatrice e alla sua famiglia per la perdita del papà

**Marcello Paterlino**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Rinaldo Camera**

**medico chirurgo**

Addolorati lo annunciano la moglie **Agnese Musso**, la figlia **Kelly** col marito **Piero Gianinetti Viani**, gli adorati nipoti **Julia** con **Luca** e **Giovanni**, parenti tutti e l'affezionata **Luciana**. I funerali avranno luogo (in Genova) giovedì 7 c.m. alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco d'Albaro. Si prega di non inviare fiori.
— **Genova**, 5 novembre 1991.

**Luciano** ed **Elsa Beine** si stringono affettuosamente ai famigliari di **RINALDO**, l'amico di sempre.
— **Ivrea**, 5 novembre 1991.

E' mancato

**Mario Boggetto**

L'annunciano la moglie **Giusi**, la figlia **Annamarie** con **Franco** e **Giulia**, la sorella **Anna**, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia San Giorgio. Sepoltura cimitero Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 novembre 1991.

**Carlo** e **Linda Berdogna** partecipano al dolore di Giusi e famiglia per la perdita del caro

**Mario Boggetto**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

**Condomini, Inquilini, Amministratore** di **corso Turati 63** partecipano al dolore della famiglia.

La **Cassera Spa**, la **Direzione**, ed i **Colleghi di Lavoro**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia di

**Goffredo Gallorini**

— **Bergamo**, 5 novembre 1991.

Per Giuliana Gallorini e figlie noi lo ricorderemo sempre con il suo sorriso il caro **GOFFREDO.** Ci uniamo al vostro dolore **Pino Bonome** e famiglia.

**Luigi, Silvana, Graziano, Piera, Sandro, Cristina** piangono la perdita dell'amico carissimo

**Goffredo Gallorini**

— **Arona**, 5 novembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Avedano ved. Besusso**

di anni 73

Ne danno il triste annuncio le figlie **Wanda** ved. **Maggiorotto, Edda** con il marito **Luigi Salvadore**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villafranca d'Asti mercoledì 6 c.m. 1991 alle ore 14,30.
— **Villafranca d'Asti**, 6 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giovanni Piccat**

anni 63

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda Fenoglio**, i figli **Anna** con **Giovanni**; **Piera** con **Gilpin**, la nipotina **Francesca**, il fratello rev.do don **Giacomo**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 14,30 dall'abitazione, ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Rocca Canavese**, 5 novembre 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Iolanda Facelli ved. Bagnasco**

anni 64

L'annunciano con dolore: la figlia **Patrizia**, con il marito **Gino**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Santa Monica partendo da via Genova 87, per orario telefonare al 635546. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1991.


**Orario accettazione necrologie ed adesioni**

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

**(Continua a pag. 13)**

La giunta si spacca sul progetto Pontello, poi ci ripensa

# La Fiera della discordia

## *A Milano «congelata» la crisi*

**MILANO.** Crisi congelata e tutti con il mal di testa, dopo una notte e un'alba di parole, un pomeriggio di verifiche, una serata di dichiarazioni al Consiglio comunale di Milano, una giunta rosso-verde-grigia divisa e già battuta sul progetto Fiera-Portello. Ma tutti pronti, sindaco e assessori, alle 19 di ieri, a prendersi l'aspirina di un «chiarimento tra 15 giorni».

Nella confusione generale, ieri pomeriggio, il sindaco Paolo Pillitteri fa la sua battuta a effetto: «Non so se questa maggioranza resisterà o se finirà per imboccare la strada che porta a Brescia», dove il Consiglio comunale s'è liquefatto e il 24 novembre si vota. Per il momento il sindaco fissa il calendario della non-crisi. Primo: congelare le polemiche. Secondo: accantonare la Fiera. Terzo: discutere il bilancio 1992 che deve essere approvato entro il prossimo 20 novembre, pena l'arrivo di un commissario.

Dopo il bilancio, nuovo colpo di gong e tutti pronti a scontrarsi un'altra volta sul programma della giunta, a verificare le alleanze. Come si dice in questi casi: un chiarimento a 360 gradi.

Sarà il terzo in poco più di un anno e mezzo. La dura vita della giunta milanese ha già incontrato in due occasioni lo scoglio delle «verifiche di programma», entrambe le volte per i fatti poco edificanti della Duomo Connection che hanno terremotato gli equilibri.

Questa volta si è litigato sui progetti urbanistici dell'area Fiera-Portello, investimenti per mille miliardi, ricaduta per altri 4 mila. Si è litigato sino alle 5,15 di ieri mattina con effetti grotteschi: la maggioranza è andata sotto, il pds si è diviso in tre, il vicesindaco Camagni (pds) ha annunciato le dimissioni, i verdi sono usciti dalla maggioranza, l'assessore alla Cultura si è dimesso, i democristiani hanno esultato, i leghisti hanno fatto festa, i repubblicani si sono imbufaliti, i pensionati (nel senso di partito) sono stati a guardare, i missini hanno gridato allo scandalo.

Quando nella inospitale alba milanese gli ottanta consiglieri sciamano verso casa, la crisi sembra cosa fatta. Niente più tiene insieme la giunta, tutto divide la babele dei 16 gruppi comunali. E invece l'alba porta consiglio.

Comincia il verde Marco Parini, assessore alla Cultura dimissionario, che all'una, sorseggiando il terzo caffè, esordisce con un folgorante: «Non sarò lucido». Spiega che si è dimesso, ma tecnicamente resta assessore. L'altro consigliere verde, il capogruppo Cinzia

Cinzia Barone, capogruppo dei Verdi

Barone, fa meno confusione: «D'ora in poi non daremo più niente gratis a questa giunta. Se vogliono il nostro appoggio devono rivedere il progetto Portello, diminuire il cemento».

Il vicesindaco Roberto Camagni, fa il deciso: «L'altra notte ho presentato un progetto di mediazione. La maggioranza lo ha bocciato. Ne prendo atto e me ne vado». Aggiunge (ma sono solo le quattro del pomeriggio): «Non possiamo fare finta che non sia successo niente».

Panico? Neanche per idea. «Macché crisi - assicura Pillitteri -. Questa maggioranza non ha alternative. Fate i conti e ditemi se è possibile un'altra formula». I conti dicono che non si può fare una giunta di centro-sinistra: 38 consiglieri su 80. L'opportunità politica dice che non si può fare il governissimo: è già iniziata la campagna elettorale, chi potrebbe mai mettere in piedi una maggioranza con insieme dc, psi, pds?

La riunione di giunta (intanto) slitta alle 18,30: iniziano gli incontri a porte chiuse. Compaiono assessori e consiglieri sparsi. L'unica certezza la pronuncia un consigliere pidiessino: «In questo palazzo bisogna credere a metà di quello che si vede, e a niente di quello che si sente».

Arriva l'ora della giunta, si decide per il congelamento. Toni sbrigativi di Pillitteri a Marco Parini: sindaco, allora resto assessore? Risposta: fai quello che ti pare. Tutti fuori per le dichiarazioni. Il capogruppo pds Smuraglia dice: «Il malessere è forte. Ci confronteremo su tutto». Il socialista Loris Zafra: «Dobbiamo discutere. Sappiamo da dove partiamo, non dove arriveremo». Camagni: «Per ora resto». Pillitteri: «Cominciamo con il bilancio. Poi si vedrà». Palazzo Marino resiste, anche se con lo spago.

**Pino Corrias**

L'ASSALTO ALLA FINANZIARIA

# A caccia di miliardi per Cai e minoranze

IERI sera sono stati trovati un po' di soldi per le case popolari (130 miliardi) certo, ma anche per le comunità montane (40) per le minoranze linguistiche (12) senza dimenticare il Cai (6). Oggi si tenterà di dare qualcosa di più anche agli handicappati, che ieri protestavano davanti al Senato, e di finanziare le metropolitane leggere a Roma e a Milano. Ci sarà poi da tener conto dei parlamentari siciliani, che protestano contro «drastici tagli» (200 miliardi) ai fondi per la Regione. E via dicendo.

La legge finanziaria, presentata come strumento di un grandioso disegno di politica economica - non far escludere l'Italia dall'unione monetaria europea, mantenerle il suo posto di quinta potenza industriale del mondo - vista da una tribuna-stampa sembra una somma di beghe di corporazione e di campanile. La sua discussione in Parlamento è occupata soprattutto dalla ricerca di sussidi e sovvenzioni, di contributi e agevolazioni: una fiera del «particulare» dove l'unità di misura minima, secondo una nota battuta dell'ex ministro del Tesoro Giuliano Amato, è «una decina di miliardi, che non si nega a nessuno».

**PERCHE' A ME NO?**

Al Senato, nei prossimi giorni, ci sarà anche chi chiederà soldi per aiutare i rifugi alpini a installare il telefono, o tutelare le casalinghe dagli infortuni domestici, o elettrificare la ferrovia Siracusa-Canicattì, o sussidiare l'attività dei «produttori di ossido di magnesio da acqua di mare»? E perché dovrebbero trattenersi, i senatori, se in commissione è già stato accontentato chi voleva qualche soldo per la tutela del lago di Pergusa, o per contribuire (con 3 miliardi) alla celebrazione del sesto centenario dell'Università di Ferrara?

Molti parlamentari riconoscono che così non si può andare avanti («la Finanziaria è diventata uno strumento di arrembaggio clientelare» ha dichiarato ieri il liberale Paolo Battistuzzi) ma per ora nulla cambia: la spinta a erogazioni circoscritte è irrefrenabile. Lo è per l'evidente ragione che distribuendo mille lire a ogni cittadino il vantaggio sarebbe nullo, mentre dandone centomila a un ristretto gruppo si può sperare nella loro riconoscenza al momento del voto.

**TOGLI DI QUA, METTI DI LA'**

Secondo le regole, un emendamento non può aumentare le spese totali: se si accresce da una parte, bisogna tagliare dall'altra (gli sfondamenti vengono casomai dai grossi accordi politici, come quello sul ticket). Dove si taglia? Dove nessuno protesta; oppure su un capitolo incontrollabile, che tanto aumenterà per conto suo. Per esempio le «provvidenze a favore dei contadini deceduti o invalidati a causa di ordigni bellici in tempo di pace» (1 miliardo nel '92) sono state ricavate dagli stipendi dei dirigenti statali.

Il colmo lo si è raggiunto giovedì scorso in commissione Finanze, quando un complesso emendamento del governo per riordinare alcune poste di bilancio è stato finanziato riducendo il fondo sanitario nazionale nel '94. Invano il presidente della commissione, Nino Andreatta, aveva avvertito che è assolutamente scorretto tagliare (solo sulla carta) una spesa obbligatoria già sottostimata per motivi di copertura della Finanziaria».

**PATTI E BARATTI**

Si rafforza la pratica di scambiare il consenso ai rispettivi emendamenti tra gruppi e sottogruppi. *Do ut des*: come nel caso, di cui si parla in altra parte del giornale, dello scambio tra dc e psi, terremoto irpino contro cooperazione con i Paesi poveri. Accogliere un emendamento dell'opposizione, come è avvenuto per i 50 miliardi al «Fondo nazionale per l'artigianato» chiesti dal pds, può ammorbidire le critiche ad altre esigenze della maggioranza. Tanto più che un altro emendamento a favore dell'artigianato, per 160 miliardi, l'ha fatto approvare la maggioranza, e il conto dei meriti è pari.

**Stefano Lepri**

Critiche al filosofo francese Levy che ha protestato per la partecipazione dei nazisti

# «Israele è il male, altro che Hitler»

## *Al Costanzo-show si scatenano gli skinhead tedeschi*

**ROMA.** Eccoli in tivù, i fantasmi del passato che non passa. Eccoli, i nazisti, nel salotto di Maurizio Costanzo: quelli che in Germania danno la caccia all'immigrato, gli antisemiti che, invitati ieri sera nel più popolare talk-show italiano, quando devono pronunciare il cognome Levy ricorrono a complicate perifrasi per nascondere il loro imbarazzo. Portano stivaloni neri e giganteschi scarponi, resi ancor più massicci da un'anima di metallo. Indossano giubbotti militari, sulle nocche delle dita portano come tatuaggio la parola «odio» e hanno la testa rasata come ogni skinhead che si rispetti. Uno di loro, l'«ideologo» del gruppo, esibisce una vistosa spilla con su scritto: «I love Eva Braun». E' proprio lui, il berlinese quarantatreenne Mario Prill, a dire abbozzando un sorriso: «La Grande Israele è il male. Altro che Hitler».

«Il silenzio genera i mostri». Per questo Maurizio Costanzo ha deciso di invitare alla sua trasmissione tre esponenti del neonazismo tedesco. Accanto a loro, una ricca cornice di ospiti: il leader dei cosiddetti «nuovi philosophes» Bernard Henry Levy, i giornalisti Giuliano Zincone, Alberto Jacoviello ed Enrico Mentana. E poi il signor Vincenzo Carchedi, un muratore calabrese che il 4 ottobre scorso è stato aggredito a Francoforte da un gruppo di skinheads che gridavano come ossessi «via gli stranieri dalla Germania».

E così parlarono i «mostri», perdipiù accompagnati da quattro energumeni che in sala hanno applaudito con fragorosa sollecitudine ogni passaggio «saporito» dei loro idoli seduti sul palcoscenico: «Sono un nazionalsocialista europeo che vuole fare grande la Germania»; «per me esiste una razza negroide e una razza bianca, e così come noi vorremmo mantenere una razza pura per i cani, allo stesso modo vogliamo evitare l'imbastardimento del nostro popolo»; «il nostro obiettivo è di conservare pulito l'ambiente tedesco», «le camere a gas non sono mai esistite».

Il più scatenato, e il più lucido, è decisamente Prill. Al suo fianco, lo skinhead munito di incredibili basette a elle fa scena muta, lo sguardo inebetito. Il terzo, ex tedesco dell'Est, si lamenta dell'inconsistenza del suo sussidio di disoccupazione. Lui, Prill, è invece spavaldo, aggressivo, sarcastico, provocatorio. Per dieci minuti tiene banco nel silenzio generale. Ma ecco, improvvisa, scoccare la scintilla.

E' il filosofo Levy ad appiccare il fuoco: «Stiamo assistendo a un programma nazionalsocialista in tivù. Questi personaggi sono degli idioti, dei criminali pericolosi. E' dall'inizio della trasmissione che mi sento a disagio e non voglio partecipare a uno spettacolo con questi personaggi». Qualche flebile applauso dagli spettatori. Ma l'applauso diventa fortissimo quando Zincone replica seccamente a Levy: «In democrazia tutti hanno il diritto di parola». Controreplica di Levy: «In democrazia le idee dei carnefici non sono eguali a quelle delle vittime». E ancora Zincone: «Questa è la pretesa di tutti i totalitari: pensare che le proprie idee siano superiori a quelle altrui».

I tre nazisti assistono con divertito stupore allo scontro che lacera il campo «avversario». Lo skinhead continua a fare scena muta e l'unica volta che parla è per esecrare i suoi sodali che hanno aggredito due contro uno il muratore italiano: «Non hanno il senso dell'onore». Per lui continua a parlare Prill che accusa di «imbecillità» quello che definisce «il signore francese»: cioè Levy, ebreo, studioso dell'antisemitismo. «Le camere a gas non sono mai esistite», gli fa eco il giovane Frank Hubner. A questo punto si spazientisce anche Costanzo che chiude la discussione. Non prima di aver letto brani dell'inno che fa furore tra i giovani nazisti di Germania: «Io sto sulla strada con gli occhi aperti. Aspetto un turco e quando arriverà gliela faccio sentire». Fine della trasmissione.

**Pierluigi Battista**

DALLA PRIMA PAGINA

## PERCHE' SI VINCE COI GIUDICI

mente del resto dagli altri poteri dello Stato.

Ma, a parte queste considerazioni, credo che si debba contestare anche sotto altro aspetto l'affermazione dell'eccesso di «giudizialità» nella lotta al crimine.

E' vero esattamente il contrario e cioè che lo Stato nelle sue articolazioni essenziali ha brillato soprattutto per la sua inefficienza nelle regioni meridionali in cui è presente la criminalità organizzata. In queste aree sarebbe veramente rivoluzionario, non sembri un paradosso, il puro e semplice funzionamento delle istituzioni.

La tesi di Galli costituisce, a mio parere, la sostanziale riesumazione ed il perfezionamento di quella, per fortuna obsoleta, secondo cui, essendo la mafia un fenomeno economico-sociale legato al sottosviluppo del Mezzogiorno d'Italia, essa si sarebbe sciolta come neve al sole col miglioramento delle condizioni di vita di quelle popolazioni. In realtà, come è ormai riconosciuto da tutti, la mafia è legata non al sottosviluppo ma alle storture dello sviluppo e se ne alimenta. E non bisogna dimenticare che queste tesi hanno fatto segnare il passo per decenni alla repressione delle organizzazioni mafiose ed hanno costituito comodo alibi per la più deplorevole inerzia dei pubblici poteri. Non mi sembrerebbe un gran risultato, allora, se nuovamente, e con la più perfetta buona fede, si riproducessero situazioni di sostanziale stasi repressiva mentre la gravità della situazione impone rimedi che, nel più assoluto rispetto della legalità, rappresentino però una risposta seria ed efficiente alla sfida mafiosa.

Sono fermamente convinto che la repressione giudiziaria e il mantenimento dell'ordine pubblico siano condizioni essenziali per l'affrancamento del Meridione dallo strapotere mafioso, essendo illusorio pensare ad ipotetici e spontanei «riscatti» delle popolazioni meridionali.

Una migliore organizzazione degli uffici del pubblico ministero, nel pieno rispetto della legalità, è, dunque, indispensabile per realizzare una migliore efficacia delle indagini ed il necessario coordinamento alla stregua dei principi del nuovo codice di procedura penale.

E proprio con riferimento alle scelte praticate nel concreto, mentre va doverosamente riservato ai competenti organi parlamentari la valutazione della compatibilità delle stesse con la Costituzione e la loro adeguatezza rispetto agli scopi prefissi, alcune precisazioni sembrano doverose.

Non riesco, infatti, a comprendere perché mai, secondo quanto afferma Galli, la Superprocura e, ancor prima, il pool antimafia vanifichino il principio del giudice naturale, istituiscano un anticipo di tribunale speciale e pongano di fatto il pubblico ministero in un rapporto assai ambiguo col potere politico.

Devo confessare che finora nessuno aveva sostenuto una tesi del genere nei confronti delle inchieste condotte dai vari pool antimafia mentre, per quanto riguarda in particolare la Superprocura, basterà ricordare che è in gioco soltanto l'organizzazione degli uffici del pubblico ministero e non già di quelli del giudice, per cui non sembra che il principio del giudice naturale sia stato richiamato a proposito.

Non vi è dubbio che la gravità del momento non debba essere invocata per soluzioni poco meditate e controproducenti; ma le resistenze, palesi e occulte, ad ogni tentativo di razionalizzazione dell'intervento statuale, e della magistratura in particolare, non potranno che rendere più difficile l'ormai improcrastinabile rafforzamento delle strutture di contrasto del crimine organizzato accentuando il pericolo di soluzioni autoritarie e sbrigative, che non risolverebbero in alcun modo i problemi. Se vogliamo che lo Stato di diritto divenga anche lo Stato dei diritti e non più dei privilegi e dei favori, non abbiamo altre vie da seguire.

**Giovanni Falcone**

L'interprete de «Il portaborse» dal giudice di Savona per la querela del politico

# Moretti a Teardo: sbagli attore

*«Non è mia la frase sulla tangente» E il magistrato gli ha dato ragione*

Nanni Moretti e sotto Silvio Orlando, il «portaborse»

**SAVONA.** Nanni Moretti, protagonista de «Il Portaborse», in cui recita il ruolo del ministro «rampante» Cesare Botero coinvolto in una vicenda di tangenti, non accetta l'accusa di avere diffamato l'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo, l'unico uomo politico citato nel film con nome e cognome e un preciso riferimento alle sue vicende giudiziarie (condanna a 7 anni e 10 mesi di carcere per una vicenda di bustarelle).

Ieri l'attore ne ha spiegato le ragioni al procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, dopo che Alberto Teardo aveva presentato querela. Un interrogatorio durato tre quarti d'ora. La sua linea di difesa si può riassumere così: non ho pronunciato la frase «incriminata», non mi possono essere attribuite responsabilità perchè non sono il produttore né il distributore del film e non ne ho scritto dialoghi e sceneggiatura.

Non una parola, però, con i giornalisti. Per tre volte, ha respinto obiettivi e telecamere, chiudendo la porta della sala d'aspetto dell'ufficio del procuratore, dove è rimasto mezz'ora in attesa del magistrato. Silenzio ermetico anche da parte del suo difensore, Dario Buzzelli, di Roma. Il codifensore, Giovanni Salvarezza, di Genova, si è giustificato: «Scusate, non posso parlare di questo caso. Dovete capirci».

La chiave di interpretazione del silenzio dell'attore l'ha fornita il procuratore Michele Russo. «La versione dei fatti fornita da Nanni Moretti - ha detto il giudice - mi induce a ritenere che non doveva essere tirato in ballo per questa vicenda. Sono decisamente in contrasto con il contenuto della querela di Teardo e i rapporti dei carabinieri. Se le cose stanno così, il disappunto dell'attore per essere stato convocato a Savona, è giustificato».

La casa produttrice del film è la Sacher, di cui è responsabile Angelo Barbagallo. La distribuzione è stata curata dalla «Titanus». Nanni Moretti ha ammesso di avere una partecipazione nella Sacher, ma ha negato di rivestire incarichi operativi. Il regista de «Il Portaborse» è Daniele Luchetti; gli autori della sceneggiatura, Stefano Rulli e Angelo Barbagallo. Alberto Teardo, nel film, è tirato in ballo nel corso di una convesazione fra l'avvocato Zallo, uomo di fiducia del ministro Botero, e due portaborse, poco più di comparse nel contesto del film.

Per l'ex presidente della Regione Liguria, però non ci sono giustificazioni alla trama del film. «E' diffamatorio - ha sostenuto Teardo - e ha contribuito a gettare nuovi pesanti giudizi sulla mia persona e sul mio passato politico». Nanni Moretti, però, si è sentito tirato in ballo senza ragione e il procuratore Russo lascia capire che eventuali responsabilità potrebbero essere attribuite ad altri. Ci saranno altre indagini.

Ieri, non si è discusso sul contenuto del film, che è stato uno degli eventi cinematografici dell'anno. Per i temi affrontati, «Il Portaborse» ha attirato l'attenzione nazionale ed è stato oggetto di discussioni. Anche accese. Alla «prima» romana del film, il vicesegretario del psi, Di Donato liquidò il film con 3 parole: «Mi fa vomitare».

**Bruno Balbo**

Proibite anche nelle edicole, sentenza per uno shop a luci rosse di Venezia

# Vietato esporre cassette porno

*La Cassazione: sono istigazioni a delinquere*

**VENEZIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le videocassette a luce rossa sono istigazioni a delinquere. Va per questo esclusa l'esposizione al pubblico, anche in locali appartati e riservati ai soli adulti. Chi dovesse violare questa norma, potrebbe essere giudicato colpevole del reato di «pubblicazione oscena» che il Codice penale punisce con la reclusione fino a tre anni. Lo stabilisce una sentenza della Corte di Cassazione, che ha accolto il ricorso del sostituto procuratore circondariale Michele Maturi contro l'assoluzione di un pornoshop. La Terza Sezione, presieduta da Guido Accini, ha rinviato tutto a un nuovo processo, ma intanto questa sentenza - com'è uso giurisprudenziale - farà testo anche per ogni altra parte d'Italia. Se si dovessero aprire altri processi del genere, da parte di altri pretori, essi dovranno tenere conto di questo giudizio.

«In queste epoca - dicono i magistrati di Cassazione - è ammessa la libera trattazione delle tematiche sessuali, ma queste non possono travalicare i limiti e sconfinare nell'area della patologia erotica». Insomma, «la rappresentazione dell'osceno non può prescindere dal rispetto del pudore, la cui sfera non può essere impunemente vulnerata dall'occulto incitamento per forza imitativa delle perversioni sessuali. Le quali, spesso, rappresentano stimoli di istigazione ad altre manifestazioni di criminalità».

In sostanza, il pubblico dei film pornografici è tendenzialmente portato dalla trasgressione del voyeurismo alla patologia della violenza sessuale. Stupri e atti di libidine sarebbero accelerati da questo materiale, che spesso ritrae scene di violenza, e comunque travalica i limiti della concezione normale di «sesso» dell'attuale società.

**Mario Lollo**

A Catania

# L'ergastolo diventa assoluzione

**CATANIA.** I giudici della corte d'assise d'appello hanno assolto per non aver commesso il fatto i fratelli Francesco e Carmelo Morales condannati in primo grado all'ergastolo per l'assassinio del benzinaio Francesco Richichi. Per il terzo imputato, Salvatore Corica, è stata confermata la sentenza assolutoria. Secondo l'accusa Richichi fu ucciso per vendetta. A testimoniare contro i fratelli Morales furono due «pentiti», Salvatore Parisi detto «Turinella» che con le sue rivelazioni diede l'avvio alla fase istruttoria del processo alla mafia di Torino, e Pietro Randelli, ucciso la scorsa settimana a Serralunga d'Alba da altri pentiti del clan dei catanesi. Nello stesso agguato è stata uccisa anche la convivente, Nunzia Strano, e ferito il fratello di quest'ultima.

Francesco Richichi venne assassinato il 24 settembre del 1984 nel suo distributore di benzina di San Giovanni La Punta, a 15 chilometri da Catania. Ad ucciderlo furono tre uomini, giunti su due moto armati di fucile. I «pentiti» avevano raccontato di aver sentito dire in carcere che Richichi era stato assassinato dai fratelli Morales e da Corica per vendicare la morte di due giovani uccisi qualche mese prima per legittima difesa dal benzinaio durante un tentativo di rapina.

Dopo le richieste del sostituto procuratore generale, gli avvocati difensori dei fratelli Morales avevano inutilmente chiesto ai giudici l'acquisizione della sentenza del processo al «clan dei catanesi» emessa dalla corte d'assise di appello di Torino il 27 novembre dello scorso anno e in cui le dichiarazioni dei «pentiti» Randelli e Parisi venivano definite «non attendibili». [f. a.]

Auto sabotata?

# Un giallo l'incidente a Kohl

**PADOVA.** L'hanno subito classificato come un incidente di routine, tutt'al più di competenza dei legali delle assicurazioni. Ma adesso il tremendo impatto di giovedì scorso sull'autostrada Padova-Bologna, nel quale per poco non perdeva la vita Peter Kohl, 26 anni, figlio del Cancelliere tedesco, rischia di trasformarsi in un giallo.

Sull'incidente è stata infatti aperta un'inchiesta della magistratura di Padova, dopo che dalla Germania sono rimbalzate alcune inquietanti voci su un presunto sabotaggio all'auto di Peter Kohl. In Germania, non si esclude infatti un attentato alla Volkswagen Golf rossa sulla quale il figlio di Kohl viaggiava a fortissima velocità sulla A-13 da Venezia e diretta a Bologna-Firenze.

All'altezza del casello d'uscita per Boara Pisani, la macchina è sfuggita al controllo del giovane tedesco, ha compiuto una improvvisa sbandata, ha urtato contro il guardrail poi ha capottato. Infine è stata investita da un'altra auto. Peter Kohl, dopo un primo ricovero a Rovigo, ora è all'ospedale di Monza, in prognosi riservata. Ieri al nosocomio c'è stato allarme per una telefonata anonima con la quale uno sconosciuto, parlando in perfetto italiano, ha chiesto informazioni sullo stato di salute del figlio del Cancelliere tedesco. Al rifiuto dell'infermiera che ha raccolto la chiamata, di fornire indicazioni, l'anonimo ha minacciato «che se dovesse succedere qualcosa a Peter farò saltare l'ospedale». Sono scattati minuziosi controlli di polizia e carabinieri che, per fortuna, non hanno dato alcun esito. Ma la preoccupazione all'ospedale resta. [a. f.]

Emendamento alla Finanziaria, altri 1300 miliardi alle zone terremotate

# Fondi all'Irpinia, scontro dc-psi

*Forte: costretti al sì per ottenere i contributi al Terzo Mondo*
*I democristiani respingono ipotesi di «tagli» alla Camera*

**ROMA.** Si riaccendono le polemiche sull'Irpiniagate e sui fondi stanziati dal gov... A due settimane dalla decisione di aumentare ... 13... miliardi la cifra che ...lla Finanziaria veniva assegnata ai comuni colpiti ... sisma, i socialisti hanno spiegato di ... stati ... fosse dipeso da me, quegli emendamenti non sarebbero mai passati», è Francesco Forte, responsabile economico di via del Corso, a ricostruire le mosse del suo partito e il baratto su cui si sono messi d'accordo ... principali forze di governo. «Per ottenere il ripristino ... 910 miliardi per il Terzo Mondo sono stato costretto a firmare gli emendamenti per aumentare di 1300 miliardi il limite ... impegno per contributi su mutui e ammortamenti a favore dell'Irpinia e per dare altri 200 miliardi al Belice e alle province di Ragusa ... Siracusa». «In quel momento - ha continuato Forte - sono ricominciati i conati di vomito che spesso hanno caratterizzato il mio approccio ... la Finanziaria».

Immediata la replica della dc. E' Angelo Sanza, membro della direzione nazionale di piazza del Gesù, vicino a De Mita e di origini lucane, a scendere in campo contro Forte. «Desta ... presa l'atteggiamento di qualche forza politica che oggi sollecita il governo a predisporre i fondi, effettuando un brusco e interessato voltafaccia rispetto alla vergognosa realtà di aver impiegato l'intero 1991 a bloccare i tremila miliardi ... lire già stanziati, non rendendoli disponibili in assenza ... ... nuova legge di spesa».

L'onorevole Sanza, poi, polemicamente avverte che «la dc vigilerà con il massimo impegno perché l'emendamento alla legge Finanziaria dello Stato già approvato al Senato che rende disponibile una dotazione ... ri... per complessivi 4.300 miliardi di lire per il completa... dell'opera ... ricostruzione ... aree danneggiate dal terremoto del 1980, non sia ridimensionato alla Camera». «Ringrazia i senatori Azzarà, Coviello, Tagliamonte e De Vito «per lo sforzo volto ... conseguimento del meritorio risultato».

A un anno dalla conclusione ... lavori della commissione parlamentare d'inchiesta e a undici dal sisma, dunque, tra le forze politiche e, soprattutto fra dc e psi, è ancora polemica. Una polemica che oggi si estenderà alle piazze ... una manifestazione di protesta che gli amministratori terranno davanti al Senato per sollecitare oltre l'approvazione della legge che permetta di utilizzare i fondi destinati alla ... dalla Finanziaria, precisi criteri che non permettano la distrazione dei fondi per altri interventi. Sono stati i sindaci ... Valva, Lioni, Colliano e Caposele a spiegare ieri le loro richieste. «Non vogliamo fare la figura dei «questuanti», hanno chiarito, ma definire una rigorosa priorità a favore della ricostruzione civile per venire incontro alle necessità urgenti della gente ancora ... casa». Accanto ... quattro sindaci c'era il segretario politico del Movimento Federativo democratico, Giovanni Moro, che ha fornito le ultime cifre aggiornate sulle zone colpite dal terremoto. Sono circa 15 mila le famiglie, per ... totale ... oltre 54 mila persone dei comuni delle province di Avellino, Salerno e Potenza, ad essere ancora sistemate in alloggi provvisori. Oltre 50 comuni si trovano in difficoltà per l'interruzione dell'opera di ricostruzione dopo il sisma del ... hre del 1980 e più di mille imprese dell'artigianato rischiano il fallimento.

«Noi non intendiamo affatto sostenere in modo acritico la gestione delle operazioni della ricostruzione a partire dal tragico ... ... estendere fino a 687 il numero dei comuni dichiarati terremotati, quando era chiaro dall'inizio che i Paesi effettivamente danneggiati era... tra 100 e 150. ... sosteniamo solo che ... c'è nessuna ragione, per quanto buona possa essere o apparire, per lasciare dopo 11 anni, 54 mila persone in alloggi provvisori», ha spiegato Giovanni Moro.

«Quello su chiede - ha provato a chiarire ... meglio il sindaco di Valva, Michele Figliulo, - ... sono soldi per gli stadi, per le superstrade, per le opere inutili, ma per costruire le case, le reti idriche e fognarie, i sistemi ... illuminazione pubblica».

**Flavio Arzarello**

Dopo 11 ... 54 mila persone vivono ancora nei container

Il dc Angelo Sanza difende i ... fondi ... l'Irpinia

Il ... Francesco Forte «Un conato di vomito ad ogni mio approccio alla Finanziaria»

Appello a un giornale

## Per tre anni nel ... degli ...

**OLBIA.** Gli scherzi e le beffe l'hanno distrutto. Da tre ... qualcuno gli spedisce a casa medici, ambulanze, camion con bombole di gas, oppure con mattoni e calcestruzzo acquistati a suo nome, abbonamenti per riviste pubblicate in Paesi ...ici, perfino una motosega. Giovanni Antonio Bianco, 41 anni, pensionato, sposato e padre di due ragazzi, vive sull'orlo di una crisi di nervi. Le goliardate dello sconosciuto nemico, un epigone degli attempati buontemponi di «Amici miei», l'hanno distrutto. Soprattutto da quando al telefono della sua ... di Olbia sono iniziate ad arrivare minacce ... morte. Ora si ... rivolto anche al giornale, facendo pubblicare un appello. Basterà? **[c. g.]**

Ferito a coltellate

## Ora ... meglio l'ex ... dell'Afghanistan

**ROMA.** «Sono buone» le condizioni di salute dell'ex re dell'Afghanistan, Mohammad ... Shah, ricoverato nell'ospedale Villa San Pietro dopo essere stato ... ieri, con tre colpi di pugnale, da un falso giornalista con passaporto portoghese, intestato a Jose Paulo Santos De Almeida, arrestato subito dopo dalla pattuglia dei carabinieri. La prognosi ... ancora riservata, ma un accertamento con la Tac alla trachea ha rivelato che l'enfisema si sta riassorbendo. Le indagini sono volte a stabilire la vera identità dell'attentatore e i suoi movimenti in Italia dove è giun... circa ... giorni fa. Gli investigatori stanno cercando di accertare se l'accoltellatore ... avuto complici. **[Ansa]**

Il caso Madonia divide governo ... medici

# Un braccio di ferro sul capoclan in corsia

*Il ministro insiste per trasferirlo*
*Forse andrà nel carcere-ospedale di Pisa*

**ROMA.** Sembra ormai essere diventato un braccio di ferro, quello ... il governo e il boss palermitano Francesco Madonia, 67 anni, ancora ricoverato nel reparto di medicina dell'ospedale civico, anche dopo le «restrizioni» conseguenti al clamore provocato dalla fuga dell'altro capomafia, Pietro Vernengo.

... ministero di Grazia ... Giustizia sembra fermamente intenzionato a riportare in carcere don «Ciccio» Madonia, anche ... una superperizia eseguita ... medici non palermitani, ... più tardi dell'altro ieri, ha dato praticamente ra... al detenuto, sentenziando che è gravemente malato e che ha bisogno di assidue cure specialistiche.

Come potrebbe il ministro avere ragione di una perizia «insospettabile» e così f... vole a Madonia? I «medici» di via Arenula ...o studiando le carte alla ricerca di una soluzione. La via p... probabile sembra quella di un provvedimento che costringa ... boss ... un ricovero in uno dei centri specializzati per detenuti. Molto probabilmente il centro clinico di Pisa.

Ciò sarebbe possibile, proprio in base ai risultati della «superperizia» dei giorni scorsi. I medici, infatti, hanno escluso la possibilità ... trasferire Madonia al braccio «speciale» dell'ospedale civico ... Palermo, ritenuto inidoneo «a fronteggiare le emergenze date le apparecchiature disponibili e il personale».

Per quel che riguarda, invece, la possibilità di un trasferimento a Pisa, i periti hanno espr... perplessità «per la durata prolungata» di un eventuale viaggio in treno ... in ambulanza «anche ... Non rimarrebbe che il mezzo aereo. Ma anche su questo i medici ... sono espressi, vietandolo. «Il trasporto - dicono - non può essere effettuato con ... di linea dato che non sono attrezzati e, per di più, mantengono la cabina pressurizzata ... 1500 metri di altezza». Tutto ciò, secondo i periti, «trova controindicazione assoluta nello ... ipertensivo del paziente».

E allora? Rimarrebbe solo la via del trasporto «speciale», anzi una ... di trasporto». Ed è in questa direzione che ... ... orientando ... ministero, predisponendo tutto perché Mado... possa andare a Pisa, con ogni precauzione. E' probabile che l'organizzazione del trasferimento sia già in ....

Si ... ... ottemperare a quanto disposto dai medici che hanno visitato collegialmente il boss. E cioè: viaggio «con aeroplani adeguatamente attrezzati per l'assistenza cardiorespiratoria, anche in situazioni di emergenza, ... ... presenza, quindi, di personale medico e paramedico specializzato in rianimazione». Ma non basta, perché, hanno disposto i periti, «è necessario che tutta la cate... ... trasporto (ambulanza per raggiungere l'aeroporto di Palermo ... e Pisa per raggiungere il centro clinico) sia composta ... mezzi attrezzati».

Rimarrebbe ... sciogliere ... ultimo interrogativo: che cosa accadrà ogni volta che il ... dovrà tornare ... Palermo per presenziare, com'è suo diritto, ai processi che lo accusano? Quante perizie ... ... saric per stabilire se, nel frattempo, le sue condizioni si sono aggravate?

**L...**


Per rispondere ai desideri degli automobilisti più esigenti cominciamo con una domanda: preferite una Omega con telefono cellulare "hot line" Ericsson in dotazione o, in alternativa, con un eccezionale leasing a costo zero in 24 mesi? A voi scegliere, intanto vi ricordia... mo i numeri utili da tenere in mente: Cx 0.29, da 0 ... 100 in 12 secondi, 100 chilometri ... 6,1 litri di carburante a 90 km/h. Restate in linea, una Omega 2.0i SW ha ancora molto da dirvi: servosterzo, sospensioni DSA, computer di bordo ... autoradio stereo a 6 altoparlanti, tutto di serie. Non riattaccate, c'è un ultimo messaggio: Opel Omega 1.8i, 2.0i, 2.0i cat, 2.3 TD, 3.0i 24 V, anche in versione berlina da lire 24.499.000*. Con una gamma così potete comunicare ad ogni distanza. Nessun disturbo, ... ancora non avete deciso chiedete informazioni ai Concessionari Opel.

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI IN ALTERNATIVA TELEFONO CELLULARE Hot line ERICSSON SERIE LIMITATA

Opel-General Motors Vettura Ufficiale Coppa del Mondo di Calcio 1991

VIA LIBERA OPEL NUMEROVERDE 9064

OPEL BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

E le Regioni: non sono mai arrivati i 10.000 miliardi promessi per potenziare le strutture

# Bufera di critiche sulla Sanità

## *Movimenti e sindacati contro De Lorenzo*

DALLA PRIMA PAGINA

### IO, MINISTRO SENZA COLPA

Prima di tutto voglio ricordare la normativa nazionale sull'ordinamento degli ospedali pubblici. Questa legge rende obbligatorio il ricovero una volta che ne sia accertata la necessità.

In caso di mancanza di posti, o per qualsiasi altro motivo che impedisca un adeguato ricovero, lo stesso ospedale, apprestati gli interventi di urgenza, deve assicurare con una propria autoambulanza e, se necessario, con adeguata assistenza medica, il trasporto dell'infermo presso un'altra struttura idonea.

L'articolo 17 della legge istitutiva del servizio sanitario delega alle Regioni l'organizzazione degli ospedali, ivi compreso il settore relativo ai dipartimenti per l'emergenza. Purtroppo le Regioni non ancora esercitano tale potere normativo. Rendendomi conto della necessità di assicurare, prima di ogni altra cosa, un adeguato servizio per l'emergenza, ho ritenuto opportuno proporre al Cipe, che l'ha accettato, un vincolo alle Regioni per l'utilizzazione di 10.000 miliardi. Questa delibera recita testualmente: «Le Regioni e Province autonome, nello specificare a livello di Usl le linee di intervento, daranno priorità alla realizzazione degli interventi relativi all'emergenza sanitaria». A tutt'oggi, però, non è pervenuto al ministero della Sanità alcun progetto per l'organizzazione dei dipartimenti per l'emergenza. Anche se le Regioni avessero avuto materialmente i soldi in cassa non avrebbero potuto spendere una lira.

Con uno specifico finanziamento di 7,5 miliardi sul bilancio del ministero della Sanità, è stato stipulato, sin dal maggio 1990, un contratto con la Sip per l'acquisto e l'installazione di 980 apparecchi di centrale per l'attivazione del numero «118», con oneri a carico del ministero stesso. Oggi, nonostante il parere favorevole del Consiglio Sanitario Nazionale, che risale al 1988, l'attivazione di questo «numero telefonico per l'emergenza» risulta realizzata solo in Friuli Venezia Giulia, nella provincia di Belluno ed in alcune zone dell'Emilia Romagna.

Non intendo fermarmi. I recenti episodi impongono un doveroso e definitivo chiarimento da dare alla cittadinanza. Ho suggerito di concordare un'azione comune fra le Regioni ed il ministero della Sanità per definire un modello organizzativo uniforme del dipartimento d'emergenza e attivare, anche con l'intervento dello stesso ministero, il numero telefonico «118» con immediatezza su tutto il territorio nazionale.

Tenuto conto che il ministro della Sanità è responsabile del funzionamento di un singolo ospedale nella stessa misura in cui può essere ritenuto responsabile il ministro dell'Interno dell'andamento di un qualsiasi ufficio comunale dell'anagrafe, chiedo quale altro tipo di impegno - in attesa di quei poteri sostitutivi previsti dal Disegno di legge di riordino del Servizio Sanitario Nazionale in discussione alla Camera - possa essere richiesto al ministro della Sanità.

Mia chiaro, comunque, che il cambiamento radicale della Sanità, da tutti giustamente rivendicato, non potrà che realizzarsi con l'approvazione della legge di riforma sanitaria. E per questo non c'è più tempo da perdere.

**Francesco Lorenzo**

**ROMA.** Bufera sulla Sanità. Il ministro della Sanità aveva appena rilasciato ieri mattina al Tg1 un'intervista sull'emergenza posta dallo stillicidio dei ricoveri rifiutati, quando, nel pomeriggio, è arrivata la notizia della morte di Franco Giustiniani, quindicenne di Viterbo finito in coma dopo aver chiesto e per sette ore il ricovero a otto ospedali di Lazio, Umbria e Marche.

Giustiniani, primo della lunga catena dei «rifiutati», la seconda vittima in due giorni, dopo che la settantaseienne Angela Donato è morta lunedì a Mazara del Vallo dopo un'agonia di tre ore, diventa subito la pietra nuovo scandalo. E la polemica ora infuria.

De Lorenzo si difende dicendo che il ministro della Sanità verso le strutture ospedaliere «ha la stessa responsabilità di quello degli Interni nei confronti dell'anagrafe del comune di Canicattì». Ma tutti lo accusano. «In Italia si muore anche perché gli ospedali mandano via i pazienti, perché nei reparti di rianimazione mancano i posti, perché malati volte vengono fatte utilizzare apparecchiature necessarie», è il scandito da sindacati, partiti e movimenti.

Il psi, attraverso il responsabile della Sanità Renzulli, invita il ministro De Lorenzo a convocare al più presto le Regioni «per fare il punto sull'utilizzo fondi vincolati per l'emergenza sanitaria, per verificare lo stato di del 118», il numero Sip che, collegato a centralina computerizzata locale, è in grado di smistare i pazienti nelle strutture disponibili più adatte. E il msi arriva a chiedere le dimissioni di De Lorenzo. «Quanto sta accadendo negli ospedali italiani è vergognoso ed è gravissimo che il ministro della Sanità se ne stia al posto», grida Ignazio La Russa, presidente del co- centrale del .

«Quella dei mancati ricoveri è una vicenda gravissima di fronte alla vita una persona nulla valgono giustificazioni e attenuanti» tuona il comunicato della Cgil-Funzione pubblica: «Quel che più sconcerta è che sistemi pronto intervento che sarebbero già possibili, non vengono realizzati». E «un giudizio pesantemente negativo sul servizio sanitario nazionale» è anche quello della Cisnal Sanità, che assicura di «aver avviato iniziative per individuare responsabilità».

Sulle responsabilità insiste il Movimento Federativo Democratico che annuncia la sua intenzione di «percorrere le vie legali» in tutti i casi recenti di assistenza medica rifiutata. «E' vero che in Italia mancano posti letto nei reparti specializzati e che i servizi di emergenza sono fra i più disastrati del servizio sanitario nazionale - commenta il al quale fa capo il Tribunale dei diritti del malato -. Ma questo non spiega non giustifica che ci si rifiuti di accogliere un malato in pericolo di vita. Occorre affermare il principio in base al quale gli ospedali non possono rifiutare persone che arrivano un'ambulanza e rischiano di morire o sono in e in grave pericolo di vita. Una cosa è dire che non ci sono i posti letto, un'altra cosa è dire che se arriva una persona la rotta ci il dovere di accettarla».

Non mancano le reazioni delle Regioni. Impermalite dalle del ministro, contrattaccano denunciando che 10.000 miliardi il potenziamento della rete ospedaliera di cui parla il ministro, a tre anni di distanza loro hanno visto una lira. «Quei miliardi comunque con l'installazione del 118 hanno ben poco a che fare - precisa poi Adriano Biasutti, presidente di turno della conferenza dei presidenti regionali di Usl -, degli stanziamenti annunciati dal ministro non abbiamo .

**Grazia Gruzzone**

GENOVA

### *Cade nella palestra, studente in coma*

**GENOVA.** Uno studente del liceo scientifico Lanfranconi, Antonio Parodi, 17 anni, è entrato in coma durante una partita di pallavolo, disputata nell'ora di educazione fisica. I compagni lo hanno visto crollare a terra in una pausa del gioco. Al pronto soccorso dell'ospedale di Voltri, dove è stato trasportato, il giovane è giunto in coma.

I medici del San Carlo di Voltri hanno tentato di rianimarlo per oltre un'ora. Il nosocomio non è dotato di posti letto nella rianimazione ed appena le condizioni si sono stabilizzate, Antonio Parodi è stato trasferito all'ospedale Galliera e ricoverato in sala rianimazione. La causa del malore è stata ancora chiarita. La prima Tac ha escluso la presenza di un aneurisma cerebrale. Nella notte Antonio ha dato qualche segno di ripresa, ma la prognosi rimane riservatissima.

La notizia dell'incidente ha destato grande impressione tra gli alunni del Lanfranconi. La dinamica del drammatico episodio è stata ricostruita dal racconto dei ragazzi che si trovavano accanto ad Antonio Parodi, che hanno escluso che sia stata una pallonata al capo a provocare l'incidente. Nel momento in cui il giovane è svenuto, infatti, i giocatori erano fermi, in attesa che l'avversario eseguisse la battuta. Sembra da escludersi anche un altro ragazzo.

**[p. c.]**

Il ministro De Lorenzo

# Morto a Pescara il ragazzo rifiutato da otto ospedali

**PESCARA**
NOSTRO SERVIZIO

«Purtroppo tutto è stato inutile, Franco non ce l'ha fatta». Alle 14,30 di ieri il medico di guardia del reparto di rianimazione dell'ospedale di Pescara ha dato la brutta notizia ai genitori dello sfortunato ragazzo di Viterbo, che dopo essere stato respinto da otto ospedali del centro Italia «per mancanza di posto», era stato ricoverato in Abruzzo. In cima per le gravi ferite alla testa e alla milza. Franco era entrato in sala operatoria 7 ore dopo l'incidente stradale accaduto a Viterbo.

Un ritardo forse fatale. Questo atroce dubbio dovrà essere sciolto dall'inchiesta avviata dalla magistratura e dal ministero della Sanità. Partiti i primi avvisi di garanzia, mentre per oggi è prevista l'effettuazione dell'autopsia. «No, non presenteremo nessun esposto», dicono i genitori dello sfortunato ragazzo, che per 22 giorni sono rimasti legati alla speranza di un miracolo che non si è verificato. «A che cosa serve? A niente. Quello che ci hanno tolto oramai non lo potrà ridare nessuno. Se c'è qualcuno che può fare qualcosa, lo faccia».

Franco Giustiniani

Franco Giustiniani, in coma dal 13 ottobre, era stato trasferito nel reparto di rianimazione dopo essere stato sottoposto a due interventi chirurgici alla testa e alla milza. Le sue condizioni erano apparse subito disperate. «In questi casi - aveva rilevato il primario di rianimazione, professor Carlo Pallara - prima si interviene e meglio è. L'unica speranza alla quale possiamo aggrapparci, è la giovane età del paziente». Una speranza che purtroppo è risultata vana.

L'incidente si era verificato alle 17 di domenica 13 ottobre, alla periferia di Viterbo. Franco stava facendo una passeggiata in bicicletta, quando è stato travolto da un'auto. All'ospedale di Viterbo i medici intuivano subito la gravità delle lesioni al cervello e cercavano di mettersi subito in contatto con un centro neurochirurgico. Tante telefonate, tanti no. Ben otto ospedali del centro Italia rifiutavano il paziente in coma: «Non abbiamo posti». Poi il sì di Pescara.

Sorgevano però grossi problemi per il trasporto del ferito. A causa delle pessime condizioni atmosferiche, non poteva decollare l'elicottero. Si doveva così ricorrere all'ambulanza e passavano altre ore preziose. Una folle corsa sull'autostrada e poco dopo la mezzanotte Franco Giustiniani entrava in sala operatoria. Il tentativo di salvarlo è però fallito.

**Domenico Logozzo**

IL CITTADINO

### *Nasce un vademecum sui diritti delle donne*

Chi è cittadino italiano? «Il figlio, anche adottivo, di padre o madre italiani e chi è nato in Italia, figlio di genitori ignoti o apolidi (senza cittadinanza)». Il coniuge, straniero o apolide, di cittadino italiano acquista la cittadinanza italiana? «Sì, quando risiede almeno 6 mesi in Italia o dopo 3 anni dal matrimonio, sempreché non vi sia stato, nel frattempo, divorzio o annullamento del matrimonio e non sussista separazione legale».

Sono alcune domande e risposte in un volumetto che tutti i cittadini dovrebbero avere in casa: le «pagine rosa», guida ai diritti della donna, edita dalla Presidenza del Consiglio su realizzazione della Commissione sulla parità uomo-donna.

Il vademecum, «oltre ad essere un compendio di facile consultazione di tutta la legislazione che interessa, in maniera diretta e indiretta, le donne, vuol dare consapevolezza e possibilità ad ogni donna di vivere i diritti in tutti gli aspetti della vita: da quella politica a quella culturale, da quella familiare a quella economica», e si prefigge di consentire ad ogni donna «di saper fare le sue scelte e far valere le sue ragioni», spiega l'on. Tina Anselmi.

La presidente della Commissione sulla parità tra i sessi si augura che il libricino rosa «arrivi a ogni donna, diventi l'occasione e lo strumento per quella promozione della donna cui si lega sempre più la civile e umana dell'intera società». Per raggiungere questo obiettivo è, però, necessaria la sua diffusione oltre che in famiglia anche a scuola.

Quali criteri sono stati seguiti per la nascita delle «pagine rosa»? «La massima semplicità nell'esposizione, la maggior completezza possibile nelle informazioni e la selezione degli argomenti che più direttamente interessano le donne», risponde una delle autrici dell'interessante iniziativa, l'avvocato Laura Remiddi.

Il volumetto, giunto alla seconda edizione aggiornata al giugno consta di 178 pagine, suddivise in 18 capitoli. Può essere acquistato (il costo è di 8 mila lire a copia) presso 72 librerie di tutta Italia e tramite c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Vi si trova la risposta a ben 523 domande in tema di diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, cittadinanza, matrimonio, rapporti tra genitori e figli, rapporti patrimoniali tra i coniugi, separazione legale, divorzio, annullamento del matrimonio, convivenza, maternità e aborto, eredità, assistenza sanitaria, scuola, orientamento e formazione professionale, lavoro, pensioni, violenza e maltrattamenti.

Ecco un campionario di altre domande e risposte.

A quanti anni ci si può sposare? Occorre aver compiuto anni, ma chi ne ha più di 16 può ottenere l'autorizzazione dal tribunale per i minorenni.

E quando deve essere versato l'assegno di mantenimento per i figli? Anche dopo che il figlio è divenuto maggiorenne, fino a quando non ha raggiunto l'indipendenza economica, a condizione che stia studiando o sia in cerca di un lavoro in maniera attiva.

Il divorziato ha dei diritti sulla liquidazione di fine rapporto di lavoro dell'ex coniuge? Sì, se non si è risposato e riceve l'assegno di divorzio. In questo caso gli spetta il della liquidazione per gli anni in cui il rapporto di lavoro è coinciso con il matrimonio. Il divorziato ha diritto alla pensione di reversibilità? Sì, ma solo se non si è risposato, se aveva diritto all'assegno e se il rapporto da cui trae origine è pensionistico anteriore alla sentenza di divorzio. Se l'ex coniuge defunto si è risposato, il divorziato ha diritto a metà della pensione. In caso contrario, su richiesta, il tribunale gli attribuisce parte della pensione e degli altri assegni spettanti al coniuge superstite.

**Pierluigi Franz**

Presa gang minorile

## Gela, a 7 anni incendiavano negozi e scuole

**GELA.** Hanno fra i sette e i dodici anni, ma seminano il terrore in città. Guidati da un capo di diciotto anni, Gianluca Iudica, hanno firmato numerosi attentati incendiari. L'ultimo ieri mattina, quando hanno appiccato il fuoco ad un capannone abbandonato nella vecchia stazione ferroviaria. I ragazzini sono stati sorpresi dai carabinieri e hanno confessato: anche di aver incendiato giorni fa la di un tabaccaio, Antonio Miano, 57 anni. «L'abbiamo fatto per gioco», si sono giustificati. Il loro capo, maggiorenne, è stato rinchiuso in carcere. I carabinieri hanno costretto alla resa anche un'altra banda di minorenni che aveva colpito con sassate il tendone e le roulottes di un piccolo circo, dopo aver tentato di farsi dare soldi dal proprietario. Bloccato anche un gruppo di ragazzini che, armati di coltello, spaventavano i passeggeri dei bus, derubandoli.

**[a. r.]**

Vicenza, insulti e beffe a un giovane immigrato

## Al calciatore nigeriano «Sei uno sporco negro»

**VICENZA.** L'offesa più gentile che si sente dire dall'avversario, ogni volta che scende in campo, è «lavati il muso». Poi segue il resto: da «sporco negro» a «faccia di m...». Lui, Philippe Igwiro, detto Pippo, 25 anni, nigeriano, giocatore di calcio del Montecchio Maggiore, nel Vicentino, che milita in Promozione, ha protestato solo debolmente. Non come il suo allenatore, Mario Viganò, che ha deciso di chiedere giustizia. Almeno pubblicamente. «Hanno cominciato a insultarlo dalle partite di precampionato e Coppa Italia - spiega Viganò - e non parliamo di quello che arriva dal pubblico, che è scontato. Per carità, in campo si sente di tutto, gli arbitri fanno bene a chiudere occhi e orecchi. Non accetto questa persecuzione a sfondo razziale. Soprattutto dopo che mi hanno squalificato un giocatore perché un guardalinee ha sentito che dicevano "insulso". Ma nessuno, dico nessuno, ha mai detto una parola per quello che Pippo deve subire ogni partita».

Philippe Igwiro alza le spalle: «Non posso farci nulla - dice - ma in Nigeria quello che a volte mi tocca sentire, non avrei creduto. Laggiù credono che l'Italia sia un grande Paese, una nazione civile. Invece? «Invece quando mi capita di fare un fallo vengo aggredito da quelle parole. Anche se tante non le capisco perché sono in dialetto». «Io però le capisco - continua l'allenatore del Montecchio - e sono pesanti. Qualche domenica fa nel Veronese riuscivano a contenere Igwiro. Così dalla panchina avversaria hanno sostituito il marcatore dicendogli "sis il negro". Un minuto dopo Pippo veniva falciato, pensavo gli avessero rotto una gamba». Prima di arrivare in Italia Igwiro, in Nigeria, aveva giocato in serie A e in serie B.

**[a. mo.]**

GGK

C'è ufficio
ufficio:
la teoria
la pratica.

Itinerario:
paesaggi
interpretati
nel Burgenland
(Austria).

Venezia:
la 5ª Biennale
di architettura.

Novembre è in edicola.

Intervista col presentatore: la mafia ha dimostrato che può colpire chiunque

# Baudo: spero non mi uccidano

*«Rimango qui, intendo resistere [illegible] violenza e arroganza»*
*«Per superare lo choc mi affido agli impegni di lavoro»*

**ROMA.** Di solito è energico, brillante, aggressivo. Ieri sembrava un uomo bastonato. Pippo Baudo è chiuso nel suo studio televisivo per preparare la prossima puntata del suo programma, [illegible] vive ormai [illegible] scorta, dunque in uno stato affine a quello della prigionia, sottoposto comunque alle leggi della violenza. E naturalmente fa impressione avvertire nella [illegible] di un uomo di spettacolo, dunque pubblico, quella mestizia [illegible] [illegible] nasce dallo spavento, [illegible] da [illegible] frustrazione infinite che [illegible] poi una frustrazione comune e collettiva di fronte alla mafia, al suo linguaggio da mattatoio. A lui hanno fatto saltare la [illegible] [illegible] una bomba: quindici chili di tritolo, per nulla simbolica.

**Come si sente oggi il popolare showman televisivo?**

E come vuole che mi senta? Spero che sia finita così. Che non vogliano ammazzarmi.

**Ma lei riesce a capire perché? Che cosa significhi aver fatto saltare in aria la [illegible]**

Io non soltanto non capisco perché, [illegible] devo dire che [illegible] c'è stato niente che me l'abbia fatto capire prima: non c'è stato alcun avvertimento, una minaccia, che [illegible] uno per [illegible] che ti [illegible] ohé, ricordati quella cosa... Niente, neanche una lettera minatoria...

**Le hanno chiesto soldi?**

Mai. Enzo Biagi mi ha chiamato per darmi la [illegible] solidarietà e [illegible] ha detto: vedi, credo che loro vogliano dimostrare che possono arrivare dappertutto. Che [illegible] temono niente e nessuno. Che [illegible] ultrapotenti.

**Per dimostrare che cosa?**

E che ne so? A me che cosa possono aver dimostrato? Che potevano e potrebbero farmi del male. Ma forse [illegible] ad altri che volevano dimostrare qualcosa: all'opinione pubblica. Dire: vedete? Questo è [illegible] famoso personaggio? Guardate quanto [illegible] mettiamo [illegible] a farlo saltare con la dinamite. Quindi, attenti a voi.

**C'è [illegible] considerare la vendetta.**

Sì, ma perché? Perché io ho detto di essere contrario [illegible] mafia? Ci mancherebbe. O forse davvero a questo siamo?

**Che cosa resta della casa?**

Niente. Non è che hanno [illegible] una bombetta. E' stato un piano terribile, [illegible] in [illegible] professionale, tagliando le inferriate, mettendo [illegible] carica di quella portata.

**Lei ha avuto [illegible] screzio con Fava.**

E' stato [illegible] indelicato: quel modo di alludere, di usare quel linguaggio allusivo, di chiamarmi "intoccabile"... [illegible] [illegible] ho nessun tipo di contaminazione, la mia vita è tutta alla luce del sole, chi vuole può indagare su [illegible] me fino in fondo.

**[illegible] allora?**

Allora c'è un modo [illegible] usare la lingua fatto di perfidie e allusioni, [illegible] io non sono disposto a sopportare né le [illegible] né le altre.

**Che cosa avrebbe voglia di dire adesso?**

Adesso proprio niente. Sono molto frastornato. Che devo fare: lavorare devo lavorare... Domenica, sul [illegible] ho [illegible] bene, ho fatto la puntata che dovevo fare ma adesso francamente mi sento [illegible] po' provato.

**S[illegible] moglie?**

E' provatissima. [illegible] mi dice: andiamocene, che [illegible] stiamo a fare qui? Che vuole, questo è un momento di enorme amarezza: viene davvero voglia di fare la valigia e andarsene a spasso per il mondo.

**Lo [illegible]**

No. Resto qui.

**Intende resistere all'arroganza e alla violenza dell'attentato?**

Io ho detto che la [illegible] la rifaccio.

**Là proteggono?**

Sì, adesso sono sotto scorta, sono qui [illegible] mio studio senza poter uscire a mangiare [illegible] panino perché la scorta è a pranzo, e che vuol fare: questa è la vita che mi aspetta. A me, mia figlia, alla mia casa...

**Davvero un uomo pub[illegible] come lei non ha mai ricevu[illegible] una minaccia, una lettera anonima?**

Nulla che possa [illegible] in relazione con un fatto del genere non una telefonata anonima, [illegible] hanno [illegible] mia figlia, non hanno detto niente neppure alla ragazza [illegible] puli[illegible] niente.

**Escludiamo anche la possibilità del pazzo, [illegible] co.**

[illegible] scherziamo? E' [illegible] lavoro terribilmente ben fatto: la casa [illegible] molto ben protetta, [illegible] era facile entrare per nessuno.

**Lei ha parlato con i vicini?**

Mi hanno [illegible] che sembrava la fine del mondo: la casa [illegible] di pietra lavica, blocchi enormi... [illegible] se vai adesso a vedere le macerie, ti rendi conto della potenza [illegible] quella bomba che ha sbriciolato lastre di quella portata. Sa, non sono forestini a calce, [illegible] blocchi di [illegible] vogliono [illegible] persone per sollevare una pietra, e io l'avevo [illegible] esattamente com'era.

**E' la prima volta che subis[illegible] un attentato?**

Due [illegible] fa mi misero un candelotto [illegible] tutto innocuo che fu considerato a metà fra una bra[illegible] e uno scherzo. Chiamai i carabinieri che mi dissero: vedrà [illegible] [illegible] le chiederanno qualcosa. Invece non successe niente. Dopo due anni, ecco quello che è successo.

**La polizia [illegible] [illegible] lavorando?**

Polizia e carabinieri stanno indagando in modo molto serio, [illegible] bravi, si danno molto da fare. Ma la mia impressione è che anche loro abbiano a che fare con un [illegible] nel quale [illegible] [illegible] come mettere [illegible] mani.

**[illegible] vinti?**

Come frastornati, scoraggiati loro [illegible].

**Carchi di [illegible] scoraggiarsi anche lei, Baudo.**

Io non mi scoraggio. Ma [illegible] posso dire davvero [illegible] sentirmi tranquillo.

**Paolo Guzzanti**

## «Della mia [illegible] non c'è più nulla il loro è stato un piano terribile»
## «Non mi piacciono le allusioni di Fava Io non sono contaminato dalla Piovra»

Quindici chili [illegible] tritolo hanno fatto [illegible] in [illegible] la vita siciliana di Pippo Baudo. Sotto, nella foto piccola, la moglie Katia Ricciarelli: non avrei mai immaginato una cosa così mostruosa

# «Vorrei fuggire»

## *Katia si sente troppo indifesa*

**ROMA.** Il tono caldo e dolce della voce di Katia Ricciarelli [illegible] [illegible] quasi irriconoscibile. E' rientrata da poco a [illegible] dalla Germania: ventiquattr'ore dopo l'attentato mafioso che [illegible] distrutto la villa che Pippo Baudo, suo marito, [illegible] fatto restaurare in riva al [illegible] di Santa Tecla. Nel Teatro di Dortmund domenica s[illegible] [illegible] cantato, in un gala, insieme con José van Dam e Agnes Baltsa, una selezione di «Guglielmo Tell» di Rossini.

«Pippo - [illegible] [illegible] Ricciarelli - [illegible] mi ha avvertita [illegible] notte dell'attentato per lasciarmi dormire tranquilla. Soltanto domenica [illegible] mi ha comunicato quanto era successo e sono rimasta di ghiaccio. Non avrei mai immaginato una cosa simile, così mostruosa. [illegible] stata presa da un senso di stupore, di disgusto, [illegible] impotenza che mi ha avvilita. In quel momento mi sono [illegible]ita in balia di un nemico, che non sai da che parte arriva e perché mai ci abbia attaccato. Non c'è una spiegazione per ciò che è [illegible] duto a [illegible] Tecla. [illegible] c'è alcun uomo al mondo che meriti [illegible] [illegible] mortificato nei propri sentimenti, negli affetti, nei ricordi più cari. E tanto meno mio marito. Quando qualcuno mette una bomba nella casa di [illegible] uomo pubblico [illegible] Pippo, vuol dire che crede di [illegible] forte, vuol dire che a tutti, indistintamente, può capitare la [illegible] [illegible]. E allora avverti tutta l'impotenza che ho sentito io. Ora tocca alla magistratura smascherare i colpevoli».

«Sono [illegible] momenti terribili - sottolinea il soprano - lontano da Pippo, lontano dalla casa, nell'impossibilità [illegible] poter confortare chi ti è caro. Se ho riacquistato un mini[illegible] di appa[illegible] tranquillità, [illegible] devo alla polizia tedesca, che mi [illegible] sorvegliata minuto per minuto, prima, durante e dopo il concerto, fino a quando ho preso l'aereo per tornare a Roma».

**Suo marito a «Domenica in» ha mostrato fermezza d'animo.**

Non ho visto la trasmissione, [illegible] [illegible] hanno riferito che è [illegible] meraviglioso, che non ha tradito la minima [illegible] che si è comportato da quel gran professionista che è. Con grande amore per il suo lavoro.

**Tornerà nella villa quando suo marito l'avrà ricostruita?**

E' [illegible] dirlo. Oggi vivo sotto la spinta di un'intensa emozione. [illegible] io [illegible] mio marito siamo in grado di affermarlo. Sarebbe affrettato [illegible] «no, non ci vado più». All'altare, un tempo, [illegible] prete [illegible] «la moglie deve seguire il marito ovunque egli vada...». Le intenzioni, almeno erano quelle, ma chi poteva esserne certo?

**Ha impegni immediati?**

Vado via dall'Italia.

E tradisce un momento di emozione. Ma subito aggiunge: «Domani parto per Montecarlo, dove canterò [illegible] Segreto [illegible] Su[illegible] [illegible] Wolf Ferrari».

**Armando Caruso**

[illegible]

## *E' il secondo avvertimento*

**CATANIA.** Pippo Baudo sarebbe già [illegible] vittima di [illegible] attentato, qualche tempo fa. Il primo «avvertimento» sarebbe arrivato alla sua villa di Militello in Val [illegible] Catania, la cittadina dove è nato e [illegible]ve vive la madre. Francesco Pulejo, il magistrato che indaga sull'attentato che sabato [illegible] ha completamente distrutto la casa a [illegible] di Santa Tecla, ieri ha ordinato il sequestro delle macerie per poter far eseguire ai tecnici ulteriori accertamenti. Un sequestro, a sentire il giudice, che dovrebbe durare «solo pochi giorni». Le indagini segnano il passo. Dopo il colloquio che gli investigatori hanno avuto con Baudo, lunedì mattina, si continua a sostenere che [illegible] indagini sono a 360 gradi». Secondo Pulejo, comunque, i «professionisti molto preparati», come [illegible] definito gli uomini che hanno piazzato le cariche di esplosivo, avevano fatto certamente un primo sopralluogo nella villa [illegible] [illegible] Tecla. [f. al.]

(Segue [illegible] pagina [illegible]

L'angelo caro non c'è più; ci ha lasciati nel nostro dolore:
**[illegible] Vita**
Ne danno il triste annuncio la mamma Lucia, la famiglia Bigoni, la famiglia Perotti e ringraziano l'assistente Antonella e il personale tutto della Casa Geriatrica Carlo Alberto. I funerali avranno luogo giovedì 7 corrente alle ore 8.15 nella cappella dell'istituto Carlo Alberto, corso Cassale.
— Torino, 4 novembre 1991.

Con commozione partecipano gli amici:
**[illegible]lia e Vito Lacquaniti**
**Nuccio e Riccardo Garosci**
**Paola Nurra**
**Renata Pittacco e famiglia**
**Famiglia Malaroda**
**Vania**
**Mirella Casale Antoniono**
**Piera Clara Bernabò**
**Floriana Corelli**
**Nori Zanetti**
**Mariola Franco Boca**
**Carla Andreone.**

**Presidenza, Consiglio direttivo Aeritas** esprimono sentito cordoglio per la perdita di [illegible]

E' mancato ai suoi [illegible]
**[illegible] Michelini**
anni 75
Lo piangono la moglie **Aldobrandia**, la figlia **Anna**; il figlio **Claudio** con la moglie **Pierenna**, gli amatissimi nipoti **Mauro, Fabio, Bruno**.
— **La Grazia**, 5 novembre 1991.

**Dipendenti Michelini srl e Profilmastics srl** partecipano con profondo cordoglio il dolore del sig. Claudio Michelini per la scomparsa del padre
**Mario Michelini**
— **Grugliasco**, 5 novembre 1991.

**GianMarco e Ghella Pradelle** commossi partecipano sentitamente al vostro dolore.

**Romano Gratteperglia e Dolmo Fiechio** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Claudio e famiglia per la scomparsa del [illegible]

[illegible]**nello Catalfo** partecipa al profondo dolore della famiglia Claudio Michelini.

**Domenico Battaglia** si unisce al dolore della famiglia Claudio Michelini per la perdita [illegible] PAPA'.

**Tripaldi e Pirato** partecipano [illegible] la al dolore della famiglia Michelini.

**Direzione e Personale** della [illegible] **Ferrosa Internazionale** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di
**Federico [illegible]**
— Torino, 4 novembre 1991.

Si associano al dolore
**Franco Fardelli**
**Mario Marsella**
**Diego Emidi**
**Elena Fidanza**
**Domenico Bono**
**Gabriella Galgaretti**

E' mancata
**Maria [illegible]**
**ved. Moriondo**
anni 83
Addolorati lo [illegible]: la figlia **Giovanna**, i nipoti **Mariuccia** con **Roberto, Renato**, cognati e nipoti. Funerali parrocchia S. Pietro in Vincoli (Moriondo di Moncalieri) giovedì 7 novembre ore 14,30 partendo dall'abitazione via Lamarmora n° 4.
— **Moncalieri**, 6 novembre 1991.

[illegible] è [illegible]
**Silvio Bertot**
[illegible] di musica
Lo annunciano: la moglie **Pia**, la famiglia ed i parenti tutti. I funerali in Forno mercoledì 6 c.m. ore 15,30 direttamente al cimitero.
— **Forno Canavese**, 5 [illegible].

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
**[illegible] Sgarallino**
commossa per la dimostrazione d'affetto ricevuta ringrazia.
— **Roma**, 5 novembre 1991.

La famiglia **Occhiodoro** ringrazia riconoscente quanti sono stati vicino nel triste momento della scomparsa del suo caro
**Marcello**
— **Torino**, 5 novembre 1991.

[illegible]

1991 [illegible]
**Fulvio De Flora**
Continueremo a parlare di te. **Anna, Mauro, Fabio.**

1990 [illegible]
**Rosina Gamba ved. [illegible]**
Sempre ricordandoti.

1990 1991
**Pietro Giambruno**
Nulla mai [illegible] fierà il tuo [illegible]. Tua moglie, i tuoi figli ed il piccolo **Enrico.**

1905 [illegible]
**[illegible] Ettia**
Sempre vivo nel ricordo di tua moglie e dei tuoi cari. [illegible] Messa venerdì [illegible] novembre alle 18,15 Istituto delle Rosine.

1899 1991
«Né le distanze né potranno separarci. Singole ma siamo, nella morte e nella vita».
**Carlo Verri**
**Anna, Pietro, Beatrice.** Una S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di Pino Torinese mercoledì 6 novembre alle 18.

1905 1991
N. O.
**Bice [illegible] Conti**
**[illegible] Camposampiero**
Con immutato rimpianto.

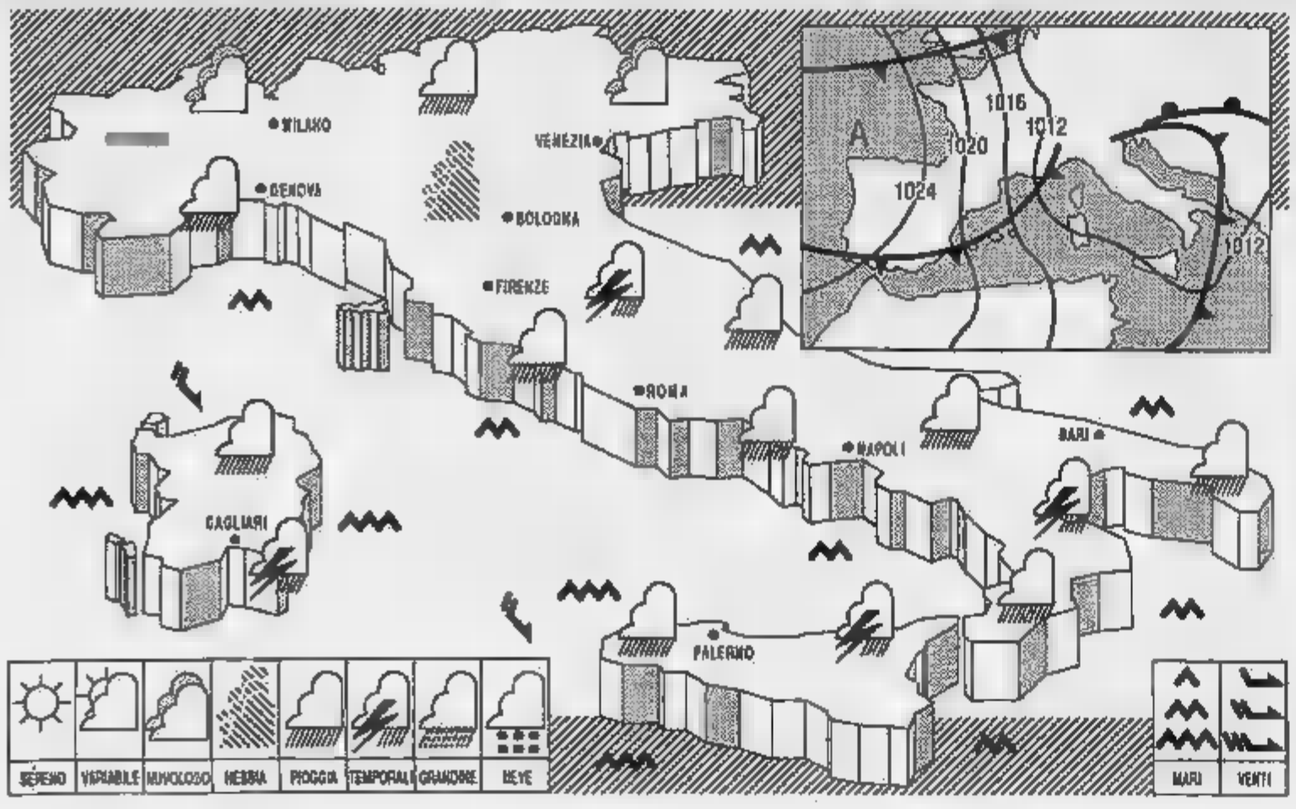
1908 [illegible]
**Benedetto [illegible]**
Messa in S. Agnese venerdì 8 novembre ore 18.

1900 NOTAIO 1991
**Eduardo Prevete**
**Lidia, Mirella e Grazia Prevete** lo ricordano agli amici e a quanti l'hanno conosciuto. S. Messa chiesa Crocetta 8 novembre ore 18.

DOTTOR CO[illegible]TOR
**Giovanni Losa [illegible]**
**Medico chirurgo**
**Matilde, Tilly e Giorgio** lo ricordano con immutato amore e tristissimo rimpianto. La Messa di 7/11/1991 ore 18,30 nella chiesa S. Zita via San Donato 31.
— **Torino**, 5 novembre [illegible].

6 novembre 1991 6 novembre 1991
**senatore Giovanni Sartori**
Nel dolore di un vuoto incolmabile la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.
— **Bra**, 6 novembre 1991.

## IL TEMPO




**SITUAZIONE:** una [illegible] massa d'aria [illegible] e instabile interessa l'Europa, il Mediterraneo [illegible] e l'Africa nord-occidentale.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni nord-occidentali nuvolosità stratiforme, con [illegible] [illegible] e [illegible] di nebbia, ma con tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni nuvolosità irregolare a tratti intensa [illegible] rovesci anche temporaleschi e nevicate sulle [illegible] alpine e [illegible] rilievi appenninici al [illegible] sopra dei [illegible] metri, tendenza a miglioramento [illegible] Venezie.

[illegible] in ulteriore diminuzione.

[illegible] forti settentrionali al Nord e sulle due isole maggiori, moderati [illegible] [illegible]ne [illegible] sulle restanti regioni.

**MARI:** [illegible] mossi e agitati i bacini settentrionali e quelli che interessano le no[illegible] due isole maggiori; mossi [illegible] localmente molto mossi i restanti [illegible].

[illegible] **PER [illegible]** [illegible] Nord e al Centro generalmente sereno o poco nuvoloso. [illegible] Sud nuvolosità variabile [illegible] addensamenti accompagnati da isolati rovesci. Temperatura in [illegible]. Venti forti da Nord-Est.

**CITTA' ITALIANE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 3 | 15 | Firenze | 11 | 18 | Bari | 17 | 22 |
| Verona | 7 | 9 | Pisa | 13 | 18 | Napoli | 14 | 19 |
| Trieste | 10 | 15 | Ancona | 11 | 19 | Potenza | 12 | 14 |
| Venezia | 7 | 11 | Perugia | 11 | 18 | S.M. Leuca | 15 | 19 |
| Milano | 4 | 11 | Pescara | 13 | 19 | R. Calabria | 14 | 24 |
| Torino | —2 | 15 | L'Aquila | 11 | 13 | Palermo | 12 | 24 |
| Cuneo | 4 | 13 | Roma Urbe | 15 | 20 | Catania | 15 | 25 |
| Genova | 11 | 20 | Roma Fium. | 16 | 19 | Alghero | 12 | 18 |
| Bologna | 3 | 10 | Campobasso | 11 | 15 | Cagliari | 12 | 19 |

**CITTA' ESTERE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 3 | 8 | pioggia | Lisbona | 12 | 18 | variabile |
| Atene | 9 | 18 | variabile | Londra | 4 | 8 | [illegible] |
| Bangkok | 24 | 34 | sereno | Los Angeles | 17 | 32 | [illegible] |
| Berlino | 4 | 10 | pioggia | Madrid | 11 | [illegible] | pioggia |
| Bruxelles | —2 | 8 | nuvoloso | Montreal | —5 | 8 | sereno |
| Buenos Aires | — | — | np | Mosca | —4 | 8 | nuvoloso |
| Copenaghen | 6 | 6 | nuvoloso | New York | 1 | 5 | [illegible] |
| Dublino | —1 | 9 | np | Parigi | 7 | 10 | pioggia |
| Francoforte | 6 | 9 | np | Pechino | 6 | 12 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 8 | 16 | pioggia | Rio de Janeiro | 18 | [illegible] | nuvoloso |
| Ginevra | — | — | np | Sydney | 17 | [illegible] | sereno |
| Helsinki | 5 | 7 | nuvoloso | Tokyo | 12 | 17 | sereno |
| Honolulu | 22 | 30 | sereno | Varsavia | 3 | 13 | nuvoloso |
| Il Cairo | — | — | np | Vienna | 7 | 11 | sereno |

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 86961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Moncenisio 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONF**, via Conte d'Appiano 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 30222; **AOSTA**, località Amérique 65 Quart, t. 765028; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Vandi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 340184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6 3/6, t. 811162; **IMPERI**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Mimosi 36, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 980260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 98, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**v.le Matteotti 54, t.561192-573669; **ROMA**via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871097; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, galleria Umberto I v.lo San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081, **RAGUSA**, via Carducci 130, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24279; **REGGIO CALABRIA**, v.le Tom. Panella 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, v.le M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Bianco 39, t. 73527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 6500,** tecnici **L. 11.200,** dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o natalizi: il doppio. Noreali urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo casella è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.
**La Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o altro a scopo propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche sull'intero territorio in Italia.**
**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari case tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A pensionati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
**'PRESTIT'**
011 502.289 - 562.293. Corso Einaudi 3.

**A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel 011 602.241 - 597.594 Finbreve via Genovesi 4

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** spa la finanziaria di fiducia rapida, seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola a migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari
**FINCOTEX SPA**
- 434.4826 corso Francia 15.

**A** artigiani e commercianti prestito in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

**A** commercianti bancari anticipano direttamente fino a 10 milioni. Realmente in due ore. Solo commercianti, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 463.03848.

**ACOTEX** finanzia per ogni esigenza e importo a tutte le categorie. Massima serietà. Sabato aperto. Tel 614.636

**ATTENZIONE** privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e protestati con garanzia reali Telefonando allo 011 546 206

**BAFIN** finanzia da L. 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali anche ipotecari in 3 giorni anche firma singola visita a domicilio. Tel. 011 741 2777

V stipendio anche protestati sconto effetti a commercianti - ducieri Tel. 532.457.

- velocemente anche con formula 24 ore - costo telefonico nessun limite di cifra - Preventivo 0121 749-340/76 580

**CONTANTI** subito da 1 a 30 milioni anche se protestati o con cessione in corso firma singola anche 24 ore. Procofin S.r.l. 533.664 - 532.826

**FINANZIAMO DIRETTAMENTE**
**1 - 300 MILIONI**
**AZIENDE COMMERCIANTI**
**ARTIGIANI PROFESSIONISTI**
Mutui per acquisto e liquidità
**TEL. 011 650.2145**

**GABETTI MUTUI**
**a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.**

**GABETTI MUTUI**
**per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.**

**GRUPPO** bancario concede prestiti a dipendenti fino a lire 15.000.000, erogazione in giornata. Tel 011 696.0718 - 696.0765 - 696.0788

**PICCOLI PRESTITI**
**in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti.** carta d'identità. **Tel. 561.2020.**

**PRIVATI** finanziamo tutti subito riservato - senza cambiali o anche dipendenti protestati domicilio Tel. 011 561.3695 - è la velocità la garanzia che cerchi! Chiamaci! Erogazioni in contanti in poche ore.
**8.300.000** con L. 200 mila mensili a chi cita velocemente concederemo. Peari via Garibaldi 58 Tel 518 280 - 538.427.

## 3 Aziende e negozi

**A.A.** con ordine attivo - cedi in bellissima posizione Piemonte - d'Aosta massima serietà Tel. 596.060.

**A. ARBISOGNACO** urgentemente attività commerciale di ogni genere a prezzo irrisorio veloci - in Piemonte Liguria. Tel 531.393.
**A.ACTIVA** 842.756 cede Pinerolese minimarket 260 mq di locali affittato annuo L. 700 milioni anticipo L. 100 milioni.
**A.ACTIVA** 842.758 cede zona S. Rita profumeria con cambio estetica incasso L. 110 milioni anno anticipo L. milioni.
**A** Borgaretto L. 70 milioni trattabili, cartolibreria giocattoli 2 vetrine ottimi motivi - Tel. 0182 555.155.
**ACTIVA** 842.758 cede abbigliamento bebè IV/XIV zona Cirié giro d'affari L. 220 milioni anticipo L. 40 milioni
**ACTIVA** 842.758 cede azienda stampaggio lamiere cintura Torino capannone 1000 mq cessione quote o affitto
**ACTIVA** 842.758 - vicinanze Moncalieri 100 mq completamente incasso L. 500.000 al dì anticipo L. 50 milioni
**ACTIVA** 842.758 cede centrale sud Torino cartoleria giocattoli 100 mq incasso L. 150 milioni anno anticipo L. 60 milioni
**ACTIVA** 842.758 cede idraulica con negozio e stabile, angolare, corso Palermo, buon avviamento.
**ACTIVA** 842.758 cede in Avigliana rivendita pane, alimentari ottima posizione 90 kg di pane al dì, anticipo L. 30 milioni.
**ACTIVA** 842.758 cede Moncalieri abbigliamento uomo-bambino L. 90 milioni arredamento nuovo anticipo L. 20 milioni.
**ACTIVA** 842.758 cede Pinerolese società servizi culturali unica legalmente riconosciute anticipo L. 80 milioni.
**ACTIVA** 842.758 cede splendido ristorante cremeria Chivassese vale 350.000 - 170 mq anticipo L. 80 milioni
**ACTIVA** 842.758 cede Torino centro abbigliamento donna 200 mq 8 vetrine incasso L. 300 milioni anticipo L. 60 milioni.
**ACTIVA** 842.758 cede Torino centro albergo ottimi vicinati buona clientela, anticipo L. 150 milioni
vicinanze Torino azienda specializzata produzione in lattoneria fine con proprio marchio.
**ACTIVA** 842.758 cede zona Crocetta Torino splendida boutique, abbigliamento donna alti utili, ideale per coppia.
**ACTIVA** 842.778 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
**ALABBIO**, l'altare che aspettavate! Causa trasferimento cedesi alimentari con possibilità di alloggio. Tel. 0182 555.155.
**BAR** affare vero ottimo incasso zona Torino base ottimo vendo. Tel 557.0705
**BAR AMERICAN** centrale dà a persone pratiche cauzione anche lungo. Tel
**BAR** pasticceria cintura Ovest Torino laboratorio e cucina ristorazione reddività valendo anche alloggio via ubicazione mq 120 affogue. Tel 935.873.
**BAR** super L. 2 mil al dì centro commerciale cedo L. 400 milioni anticipo L. milioni. Tel. 1.2272.
**CEDESI** negozio bene avviato clientela nazionale...ottima struttura affare. Edicole 437.3224.
**CENTRALISSIMO** cedo per cambio attività mq 17 affitto 3 + 6. Tel. 549.735.
**CERIALE** posizione centrale ottimo garantendo tabelle reali incassi documentabili. Tel. 0182 555.155
**CON** soli 23 milioni ed imparo attività generi alimentari avviamento ventennale Tel. 0 .155.
**FINALE** affittiamo negozio materiale foto arredato e avviato L. 65 milioni trattabili Tel. 0182 555.155
alto reddito L. 120 milioni pagamento agevolato, Studio Grosso 511.236.
**IN** zona di forte passaggio offresi in Alassio bar con dehors arredi in ottimo stato. Tel. 0182 555.155
**PANIFICIO** cedesi in Chieri - Tutelo/aire dei aperture - Tel 947.9693.
**PRESTIGIOSO** ristorante pizzeria cremeria su corso. Locale su 3 piani mq 1100 con elegante dehors cedesi L. 750 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.
**RIVERDITA** pane tab I e VII 2 grandi vetrine L. 36 milioni adatta 1 persona. Studio Grosso 511.236
**STELLA** 447.6882 negozio salumi e formaggi vicinanze municipio angolare 3 vetrine alto incasso adatto a 2 persone.
**STELLA** 447.6280 panruchiere donna zona corso Svizzera L. 4 milioni mensili cede causa grave malattia familiari.
**VIA** Cibrario punto vendita con 2 vetrine adattabile diverse attività - L. 85 milioni. Studio Grosso 511.236.
**68.20** Intercom gioiello in commerciale buon giro d'affari prezzo interessante possibilità di finanziamento.
**68.20** negozio di calzature e pelletterie cedesi in prima cintura tab XI XIV L. 53 milioni. Rif. B/B.
**69.20** Intercom negozio di elettrodomestici hi-fi cedesi avviamento pluriennale ottimo incasso Rif. 8/10
**69.20** Intercom lavorazione conto terzi cedesi attività quindicennale ottimo giro d'affari. Rif. 1/10.

## 4 Terreni

**IMPERIA** Pian Cipressa privato vende fronte mare 4000 mq edificabili cubatura 2400 approvate. Richiesta L. 250 mila al mq. Tel 0184 668 214.
**L.B.A.** vende a Venaria vicinanze nuovo Stadio terreni industriali di grossi appezzamenti.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**AFFITTASI** in città Novarese posizione centrale edificio commerciale 1000 mq possibile raddoppio, parcheggio recintato. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino
**AFFITTO** capannone nuovo mq uso artigianale o commerciale a Trofarello su ampio parcheggio. Tel. 0173 970.100.

**BASSO FABBRICATO**
**Libero a Beinasco di mq 330 oltre cortile mq Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**BASSO** fabbricato mq 300 Semera di Milano servizi terreno ti 4 mil La Ginevra vende Tel. 447.5651.
**BASSO** fabbricato mq 560 più corte mq 450 indipendente Madonna di Campagna affittasi. La Ginevra 447.5651.
**CAPANNONE** Collegno industriale recente mq piu mq uffici ampio corrile passo carrabile. Tel. 596.186.
**CORSO** Dante adiacenze libero mq 42 stabile recente signorile ottimo per investimento/reddito. Tel 603.778.
**CROCETTA** box auto adiacente corso Einaudi. Tel. 500.156.
**FABBRICATO** recente angolare mq 900 alto mt 9 e palazzina uffici mq 700 via Bologna Lungo Dora Firenze ottima posizione vendo Ideal. Tel. 501.019.
**FURBATTO** 540.908 vende muri negozio corso Belgio fronte nuovo complesso residenziale mq 50 con vetrina.
**FURBATTO** 544.566 vende capannone indipendente mq 900 h mt 4,30-2 ingressi carrai adiacenze piazza Robaudengo adatto a diverse attività.
**IMPRESA** vende negozi, uffici open space in ristrutturazione signorile, autosilopark. Fronte tribunale società prestigiosa compagine. Informazioni e visite
**L.B.A.** 748.396 vende a Robassomero capannone industriale libero di 4900 mq con 9000 mq di cortile.
**MICHELINO** centro affittasi ufficio di 2 stanze ottimo a servizio. Telefonare ore pasti 620.804.
**S. RITA** ottimo locale indipendente mq 1200 su 3 piani. Tel. 689.091/21.
**SU** corso adiacenze piazza Rivoli locali commerciali composti da 5 vetrine e magazzino carrabile totali circa mq 500 vendesi Semeria postale 9144 - 10141 Torino.
**UFFICIO** via S. affittasi 2 camere servizi piano 2° L. 400 mila. Telefonare mattino 596.301.

**VI NEGOZIO**
**libero Beinasco mq 50 collegato al magazzino carrabile di mq 70. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.**

**VENARIA** in nuovo elegante stabile via Monza ultimi negozi varie metrature vendesi o affittasi. Tel. 385 0405.

**PALAZZINA**
corrile Rivoli mq 330 in via Le Chiuse uso ufficio/laboratorio. Gabetti Impresa 57.67.

**VIA ROMA**
**ampio forestaria di mq 130 con salone 4 camere 2 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa 57.67.**

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** italiano patente B pratico consegne ed incassi offresi. Tel. 827.4421.
**AUTISTA** magazziniere patente D offresi a bere subito Tel. 318.8365
**COLF** fasa referenziata trasferibbesi località marina per anziani autosufficienti non fumatori. Tel. 011 632.789.
**COLF** domestica, baby-sitter 8d ore o giornata offresi, assistenza anziani, esperienza, referenze. Tel. 889.8527.
**COLLABORATRICE** referenziata anni esperienza offresi fissa o/o giornata anche assistenza anziani. Tel. 638.9047.
referenziati in pensione offresi loro per custodia villa o piccoli lavori giardino. Tel. 011 539.6047.
**COPPIA** domestici 50enni patente tuttofare, cameriere giardiniere maglie tuttofare, max referenze Tel. 011 650.5823.
**CUOCO** pratico referenziato ottima esperienza offresi Telefonare 011 005.4901.
**CUOCO** qualificato offresi anche stagionale disposto a trasferirsi. Tel. 011 321.150 - 606.1867.
**CUOCO** 40enne lunga esperienza referenziato offresi stagione o fisso, disposto trasferirsi. Libero subito. Tel. 011 638.762.
**DOMESTICA** fasa referenziata pratica casa, altro cucina tuttofare offresi c/o famiglia. Tel. 011 850.5822 - 0191 55.819.
**ELETTRICISTA** con diploma in telecomunicazioni ed esperienza nel settore civile ed industriale possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 328.852.
**ESPERIENZA** presso ottima scuola cerca, offresi apprendista laboratorio. Tel. 668.5842.
**FONTINERIA** riparazi in Torino e prima cintura offresi esperienza pluriennale, serietà. Scrivere: Publikompass 5206 - 10100 Torino.
**RAGAZZA** 21enne cerca lavoro, pulizia uffici 928.
**RAGAZZA** 25enne esperienza vendita e riparazione di elettrodomestici, cerca lavoro purché serio Tel. 672.977 ore pasti.
**RAGAZZA** 25enne referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica a giornata o fissa. Telefonare 859.8368.
**REFERENZIATA** abile stiratrice offresi presso famiglie. Tel. 295.1083.
**SIGNORA** referenziata pratica offresi assistenza anziani anche se non autosufficienti. Massima serietà Telefonare 215.9972.
**SIGNORA** 40enne, colta, distinta offresi per assistenza donne anziani con possibilità pernottamenti non continuativi. Tel. 011 822.4796.
**TORNITORE** 5° livello, conoscenza meccanica - disegno, offresi anche altre mansioni. Passaggio diretto. Tel. 319.5356.
**25ENNE** offresi per mansioni di operaio generico o magazziniere. Tel. 771.0627.
**27ENNE** offresi come fattorino di fiducia o magazziniere, esperienza in entrambe le mansioni. Referenze controllabili, libero subito. Massima serietà. Tel. 206.4221.
**40ENNE** gestione magazzino, bolle, corrieri, computer, risorse, fornitori/clienti. Esperienza. Patente C. Tel. 935.6403.

### commessi, baristi

**STUDENTESSA** 21enne con esperienza offresi come commessa part-time o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 011 347.0436.

### impiegati

**A. CONTABILITA'** analisi e conclusioni da ricchiamo regionale esperissima offresi anche vostro studio. Tel. 537.737.
**A. VENTISETTENNE** pluriennale esperienza conoscenza inglese francese computer russissima società offresi. Tel. 415.1251.
**AMMINISTRATIVA** contabilità generale, prima nota, lavori vari ufficio, esperienza ultradecennale. Passaggio diretto. Tel. 858.8361 ore serali.
**CAPOREPARTO** buona conoscenza magazzino smistamento ramo pacchi passaggio diretto. Tel. ore
**COMPETENTE** contabilità bilanci fiscali impiegherebbesi anche part-time. Telefonare 072.998.
**CONTABILE** pratica gestione computer esperienza pluriennale offresi. Tel. 850.4686.
**DIPLOMATA** analista contabile con attestati di dattilografia e uso computer e breve esperienza cerca lavoro. Tel. 812.1578.
cerca serio impiego come centralinista telefonista presso ufficio ditta o studio medico, possibilità saggio diretto. Tel. 347.1650.
**DIPLOMATA** contabilità, dattilografia, videoscrittura, inglese cerca impiego anche contratto formazione. Tel.
**DIPLOMATA** in gestione ufficio vendite diretto offresi. Scrivere: Publikompass 7308 - 10100 Torino.
**DIPLOMATA** in ragioneria 18enne seria volenterosa libera subito cerca impiego presso ditta ufficio. Tel. 273.1133.
**DIPLOMATA** veneranno offresi qualsiasi lavoro disponibile trasferte. Tel. 280.598.
**DIPLOMATA** 26enne, nubile, libera subito, esperienza quinquennale segreteria, centralino, videoscrittura o PC, pubblico, serietà e referenze offresi. Tel. 630.563.
**DIPLOMATA** 35enne esperienza decennale lavori ufficio cerca impiego anche part time Tel. serali 368.0987.
**ESPERTO** offresi per ufficio commerciale/legale o notaio. Telefonare 011.2628 ore pasti.
**GEOMETRA** CAD 26enne militesciolto diploma programmatore varie esperienze lavorative disponibilità immediata. Tel 011 967 7726.
**GIOVANE** impiegato militesente esperienze settore trasporti, uso computer, senso gestionale cerca impiego. Tel. 627.3875.
**GRAFICO** con esperienza computer offresi anche part-time. Telefonare 011 671.676.
**IMPIEGATA** decennale esperienza contabilità clienti fornitori benchè uso PC francese libera subito per zona Settimo Torino Nord. Tel. 953 1443 - 800.2906
**IMPIEGATO** esperto ufficio commerciale contatto clienti/fornitori gestione magazzino uso computer offresi. Tel. 723.226.
**INGEGNERE** meccanico esperienza quadriennale settore massima società impiego città/periferia. Tel. 218.0149 ore 10/15.
**INGEGNERE** 40enne, esperienza in automazione, real - time, process control, C e fortran, inglese parlato e scritto, esamina proposte impiego. Tel ore serali, 011 980.0090 - 904.1939.
**MAGAZZINIERE** diplomato, piemontese, pratico gestione ordini, coordinamento organico e conduzione magazzino offresi. Tel. 411.4844.
**OPERATRICE** su computer pratica bolle e fatturazioni offresi. Tel. 205.4819.
**PART-TIME** nubile diplomata esperienza - e centralino offresi (ore 8/19). Referenze. Tel. 630.563.
**PART-TIME** lag ventennale esperienza contabilità liv ristrutturazioni computer autonoma libero. Tel. 967.7503.
**TECA** gestione ordini e magazzino su PC, lavori vari ufficio con esperienza ultradecennale. Passaggio diretto. Tel. 000.3583 ore
**RAGAZZA** 22enne perito aziendale buona conoscenza inglese cerca primo impiego presso seria ditta. Tel. 606.4902.
**RAGAZZA** 26enne con esperienza pluriennale di segreteria cerca impiego ottima dattilografia presenza volontà max serietà libera subito. Tel. 434.4053. No sabato.
**RAGAZZA** 27enne ottima presenza, seria, cerca lavoro presso studio medico. Tel. 219.086.
**RAGIONIERA** con esperienza ufficio decennale, cerca impiego anche part-time. Tel. 434.5772 mattino e ore pasti.
**RAGIONIERA** esperienza PC contabilità esamina seria proposta. Telefonare 011 690.2390
**RAGIONIERA** esperienza pluriennale contabilità ordinaria tre banche clienti fornitori uso computer offresi per passaggio diretto anche part-time. Tel. 711.395.
**RAGIONIERA** pluriennale contabilità generale offresi passaggio diretto. Telefonare ore pasti 600.4629.
**RAGIONIERA** neodiplomata per prima impiego. 853.979.
**RAGIONIERA** esperienza nel settore amministrativo/commerciale, offresi disponibilità immediata Tel. 011 551.826.
**RAGIONIERA** 23enne esperienza triennale contabilità generale pratica uso PC libera subito, max serietà. Tel. 982.8879.
**RESPONSABILE** commerciale approfondita conoscenza problematiche aziendali marketing specializzato export import logistica spedizioni inglese francese ottimi massima disponibilità viaggi trasferte esamina proposte adeguato. Scrivere: Publikompass 6644 - 10100 Torino.
**SEGRETARIA** d'ufficio con esperienza biennale presso importante studio notarile offresi massima serietà. Tel. 783.475.
**SEGRETARIA** 46enne dinamica presenza lunga esperienza gestione autonoma ufficio commerciale. Tel. 210.2772 sera.
**SIGNORA** ventennale esperienza ufficio - le con nozioni di contabilità, marzo/aprile offresi. Tel. 904.1289.
**SIGNORA** 26enne esperienza settennale settore assicurativo cerca impiego anche part-time o altri settori. Tel. 455.7135.
**TRADUTTORE**, madrelingue inglese offresi per traduzioni di ottima qualità. Tel. ore 011 237.631.
**VENTITREENNE** diplomazione meccanico con esperienza triennale officina e biennale impiegato importante società elettrotelefonica offresi disponibilità immediata. Tel. 273.5882.
**TECNICO** primo impiego segretario offresi presso seria ditta. Tel. 411.4129.

(continua)


# Per Audi il 1993 è già cominciato.

Oggi, 1° gennaio 1993, potete tirare un sospiro di sollievo. Il catalizzatore non è più un fumoso termine tecnico ma un requisito legge per tutte le auto produzione.
Per Audi, invece, la catalizzazione di serie è una regola da più di un anno.
Per la precisione dal settembre 1991.
Del resto, chi ha sempre avuto a cuore il rispetto dell'ambiente non ha certo dovuto aspettare il 1993 per inaugurare la nuova era automobilistica. Non caso Audi produce da anni automobili in linea con le più severe normative antinquinamento. E non solo per quanto riguarda il motore: anche freni, guarnizioni, dischi frizione, vernici rivestimenti sono concepiti in modo da ridurne la tossicità. Ecco perché siamo lieti che nel 1993 tutti vendano esclusivamente automobili catalizzate, come noi facciamo dal 1991. Respirate pure.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

VESNA DOG NEEDHAM

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

*E' il personaggio più desiderato, più ingombrante e anomalo. Stasera appare in televisione: si candida per la Casa Bianca?*

# CUOMO

## un enigma per l'America

**■ candida o ■■■ si candida? Il dilemma sulle intenzioni di Mario Cuomo per le elezioni presidenziali del '92 si potrebbe chiarire oggi. Il governatore dello Stato di New York apparirà stasera in tv. Molti attendono il suo annuncio.**

NEW YORK

Lo guardano, lo osservano, lo ascoltano, ne annotano le frasi. L'attività detta «Cuomo watching» - (ricorda la passione dei naturalisti che si aggirano nei boschi per spiare la vita degli uccelli) - è diventata un lavoro giornalistico a tempo pieno. E ■■■ ■■■ giornalistico. Osservano Cuomo con cura i politologi, gli esperti d'opinione, i leader, i rivali, il cardinale O'Connor. Cuomo è sulla scena politica da vent'anni, è governatore dello Stato di New York da dieci, si può dire che sia ■■■■ sempre nella vita pubblica e sempre in vetrina. Come ■■■ appare misterioso?

Chi segue e osserva Cuomo prima di tutto nota questo: l'italiano americano più noto e più celebre negli Stati Uniti ■■■ parla ■■■ del ■■■ passato. Certo, ci sono molti riferimenti ■■■ ■■■■■ (più in quelli morali che in quelli politici) all'esempio del duro lavoro ■■■ padre droghiere, alla saggezza della madre, povera di esperienza scolastica e però capace di guidare una vita. Ma ■■■ sono mai riferimenti a un evento, sono apologhi.

■o parlato ■ «discorsi morali». La strada della comunicazione pubblico di Mario Cuomo conosce infatti una forte divaricazione fra discorso morale e discorso politico, tanto che i ■■■ interventi in pubblico potrebbero ■■■■ raccolti in due diversi volumi con quei due titoli. ■■■ esempio di discorso morale del governatore C■■■■: ■ ■■■ «tesi sull'aborto» meticolosamente documentate dal punto ■ ■■■ filosofico e teologico, ■■ ■■ presentate a una platea di studiosi ■ legge e ■ teologia alla St-John University, la scuola cattolica di New York che lo ha formato e in cui è ■■■■ docente.

Cuomo non ha mai ■■■■ le conseguenze politiche ■ quello straordinario discorso in cui dimostrava che l'insegnamento della Chiesa non era univoco e consolidato nei secoli intorno al tema delicatissimo ■■■ principio della vita e della apparizione dell'anima. ■■ quel ■■■■■ ha voluto dimostrare che, ■■ un punto ■ vista ■ dottrina, l'insegna■■■■■ non è monolitico, che l'attuale posizione della Chiesa è frutto di ■■■■ posizione ■■■■■■. Ha proposto che quella posizione ■■■■■ è politica, non morale. Se non lo fosse, ■ è domandato, perché l'insegnamento in favore ■■■■■ vita ■■■ ■ ■■■■■pagna a ■■■ rigorosa condanna della pe■■ di morte? Anche in quel ■■■■ sorge il problema morale ■ difendere la vita. ■■■ le condizioni politiche suggeriscono di non interferire con la legislazioni che autorizzano la pena di morte in molti Paesi. ■■■■■ è Cuomo, predicatore morale. Cuomo, il leader democratico ■ il governatore dello Stato di New York, si limita ■ dire che, da cattolico, accetta l'insegnamento della Chiesa ed ■ contro l'aborto. Ma, da governatore, ■■ il dovere di rispettare la legge e ■■ farla rispettare a tutti.

Ecco ■■■■ dei tanti modi in cui affiora ■ «misteriosità di Cuomo» che incuriosisce e turba l'opinione americana. La sua profondità culturale è imparagonabilmente più grande di quella di qualsiasi altro ■■■■■ politico. Eppure, anche quando cede alla tentazione ■ scoprire ■ ■■■ poderosa dotazione di strumenti, conoscenze e pensieri, si ferma prima di far valere quel peso. Il dibattito fra Mario Cuomo e il leader americano del movimento «pro-life» americano, il cardinale O'Connor, non ■ è ■■■ aperto. Come accade in tanti altri campi e problemi, chi aspet■■■ la voce di Mario Cuomo ■■ questo terreno, che in America divide profondamente il Paese, è ■■■■■■ deluso.

Tutto ciò mi ricorda le ■■■■■tazioni - centinaia, redatte a matita ■■■ calligrafia minuta - che il governatore aveva preparato qualche anno fa a margine de *Il nome della rosa*. Cuomo dorme poco. Passa ore, di notte, a leggere ■ a scrivere. Tipicamente, ■ quello ■■■ scrive non pubblica quasi nulla. Le sue note per Eco erano, mi ha detto, di tipo teologico, legate alla sua lettura di San Tommaso, a punti di perplessità sul testo che avrebbe voluto discutere con ■ filosofo e narratore italiano.

Cuomo, il governatore, è un uomo meticoloso e senza distrazioni, che ■■■ tralascia ■■ particolari del suo lavoro. E ■ il suo lavoro seguendo un percorso che non ha niente a che fare, non nel metodo, non nella misura, con Cuomo intellettuale. Il suo è un approccio burocratico, legalistico■■■ formale fino alla noia. Paradossalmente nel suo modo di fare il governatore ■ vede un'ansia di precisione che ricorda ■ ■■■ tabile, non il filosofo. Dicono i ■■■ nemici: «Non c'è visione».

Non è vero. All'improvviso Cuomo prende la parola sul malessere del Paese (come ha fatto a San Francisco nel 1984, come ha fatto in ottobre, nello Stato di New York) e presenta grandiose rappresentazioni dei problemi di un'epoca che ■■■ discendono dall'interesse politico, ■■■ ■■■ di pura, alta ■■■■■ morale. Ma quando fa quei ■■■■■ non è governatore, è ■■■■■ ■■ avesse traslocato nello spazio ■ nel tempo in ■■■ funzione di ■■■ ■ coscienza pubblica che tecnica■■■■ non esiste. E quando fa il governatore, non una parola di quella riflessione appassionata si trova nei ■■■ bilanci. Ci sono due Mario Cuomo, rigorosamente distinti, e quando la ■■■ si avvicina per ascoltarlo, affascinata e disorientata ■■■ diversi segnali, attratta dalla statura del tutto insolita, ■■■ può sapere quale dei due Cuomo stia ■■■ parlare, quale dei due discorsi, quello tecnico e quello morale, stia per ascoltare.

Eppure questa non è che ■■■ piccola parte della misteriosità di Cuomo. Altri aspetti sono in■■■■■ causa di attrazione e di in■■■■zza. Cuomo, italiano americano, in un Paese diviso in gruppi culturali e incline alla venerazione del cliché (Bush è ben edu■■■ e freddino, come un ■■■ «wasp»; Kennedy è irruente, da vero «irlandese»), non corrisponde al ■■■ cliché, che lo vorrebbe freddo e in guardia quando parla in pubblico, caldo e effusivo in privato. Cuomo si accende solo quando si dedica alla folla. Cuomo, comunicatore straordinario in ■■■■ grandi ■■■■■■■■■■ coltiva ■■ la simpatia privata ■■ l'ammiccamento. Cerca il talento ■■■■ ■■■■ da dove viene. Ma non forma, come tutti i politici, una scuderia di amici-clienti. Li incontra ■■■ volta e ■ la■■■ andare. Ha ■■■ ■■■ grande amicizia, la moglie Matilda, donna intelligente e discreta. Manca del tutto di quei «giri» di protezione, sostegno e clientela che, a vari raggi, si avvolgono intorno ai politici in as■■■■. La sua solitudine sorprende.

Mario Cuomo difende furiosamente gli italiani americani, se vengono ingiustamente attaccati. In quel momento, in quel caso, non è né l'ex docente della St-John University, né il protettore politico. E' l'avvocato aggressivo e implacabile che avrebbe potuto essere se avesse scelto quella carriera. ■■■ lui quella carriera l'ha rifiutata. Erano in ■■■■ a prevedere per Cuomo, quando ■■■ ancora all'università, la strada della Corte Suprema. Lui racconta che, ■ ogni vittoria elettorale, ■■■ madre gli dice ■■■■■ «Bene, Mario, bravo. Ma quando ti nomi■■■■ giudice?».

Forse è stato quell'improvviso scarto di vocazione, dal percorso fatto di cultura e dottrina a quello costruito ■■■ colpi di scena della vita politica, che ha prodotto, insieme, il grande fatto insolito (un uomo che porta un carico di cultura e pensieri in ■■ mondo effimero e improvviso) e il «puzzle» a cui guarda tutta l'America. Chi è questo Amleto della politica che difende gli italiani ma non si identifica, che «sa» co■■■ ■ governa, ma si limita ad amministrare, che ha una visione, ma la tiene distinta dal suo agire quotidiano, in cui tutti riconoscono un leader che esita a farsi avanti?

L'America attende di sapere se Mario Cuomo vuole ■ no candidarsi ■ presidente degli Stati Uniti. Lui manda avanti le due immagini ■ ■■ ■■■■■ Qualche volta il tecnico alle prese col di■■■■■ che ■■■ ha niente ■■ dire sui valori. Qualche volta l'uomo più ispirato d'America, capace di descrivere un paesaggio che ad altri sfugge.

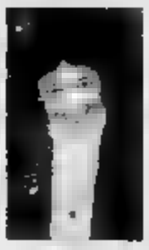
Ecco perché la sua è la più desiderata, ma anche la più ingombrante ■ la più anomala ■■■ presenza. ■■■ ■ primo o il secondo Cuomo a esporsi o ■ decretare un ritiro, a parlare o a tacere, a intervenire o a compiere ■■■ atto di astensione?

Di proposito, in questo ritratto perplesso dell'uomo più interessante d'America, ■■ tralasciato di calcolare il «fattore italiano» ■■■ punto di vista di chi dovrebbe votarlo. Nel Nebraska, nella Louisiana, nell'Illinois, ■■ California. Questo «fattore» non fa parte ■■■ «mistero Cuomo» ma del «mistero America». E' in grado l'opinione americana - e i suoi media - di decifrare, capire e eventualmente accettare questo italiano freddo-caldo che non appartiene alla tradizione (i «Wasp» protestanti), ■■■ ai gruppi emergenti (i neri, i latinos), questo emigrante col nome sbagliato, così profondamente americano (nella preoccupazione per gli altri, per il sogno», per il futuro dei figli) da disorientare e forse irritare coloro che sono americani da sempre?

Mario Cuomo resta una figura grande, insolita e misteriosa. Lo resta nonostante il «sì» o il «no» alla candidatura. C'è - tra lui e l'America - un rapporto di amore e disagio, di furore e pazienza, di comprensione istintiva e di profondo isolamento. Continuerà.

**Furio Colombo**

Ted Kennedy e George Bush: rappresentano due tipici cliché americani. Sopra, Mario Cuomo



Matilda ■■■ Cuomo, a Roma per il convegno sul «Bambino dimenticato»

## La moglie

### «Sulle orme di Roosevelt»

■■■■

DAL NOSTRO INVIATO

Matilda Cuomo, First Lady dello Stato di ■■■ York, è in Italia per il convegno internazionale sul «Bambino dimenticato». Sembra ■■ pronta alla grande avventura del '92. Il tema delle elezioni presidenziali è escluso da ogni comunicazione ufficiale, anche ■■ nel suo entourage ■ respira l'aria delle sfide importanti.

**Mrs. Cuomo, lei sarebbe contenta ■■ suo marito ac■■■■■■ la candidatura?**

Credo nel destino, qualcosa succederà. ■■■■ ■ dovranno trovare i fondi e ■■■■■■ in piedi un ■■■■■ di lavoro, per ora non abbiamo ancora fatto nulla.

**Lei si occupa di bambini, di assistenza. ■■ settore ■ intervento che potrebbe essere fondamentale ■■■ ■■■ pagna elettorale contro Bush: suo marito segue i suoi consigli, concordate azioni comuni?**

Certo, facciamo molti interventi insieme. Quando Mario Cuomo nell'82 divenne governatore mi disse: «Dobbiamo essere la grande famiglia dello ■■■■ ■ New York, per tutte le 65 Contee, togliere questi ragazzi dalla strada, impedire che si droghino». Siamo italo-americani, ■■■■■■ *molto il senso della famiglia.*

**I vostri ■■■ vivono ■■■■■■ con voi?**

No, il più giovane è Christopher, ha 21 anni e studia a Yale. Poi ci ■■■ Madeline, che ■ l'avvocato, Margaret, radiologa, Andrew, laurea in legge, e Maria, presidente di una società di pubbliche relazioni.

**Conosce la signora Barbara Bush?**

Sì, c'è un buon feeling ■■■ noi, ha voluto che parlassi del mio «Mentoring program» (progetto per combattere l'assenteismo scolastico con la nomina ■ ■■■ tutore per ogni bambino a rischio, ndr) in una manifestazione benefica. Poi mi ha scritto un biglietto di incoraggiamento.

**Qual è stato ■ miglior Presidente degli Stati Uniti, ■■■ condo lei? ■■ un modello?**

Roosevelt. ■■■ fatto il miracolo del New Deal, ■ è battuto per cambiare e ha vinto la depres■■■■. Mio marito ha impostato una campagna per lanciare una «New New York» e questo è proprio una sorta di New Deal come quello di allora.

**Lo proporrà anche agli Stati Uniti?**

La signora Cuomo non risponde. Ci guarda sorridendo e poi, in italiano, aggiunge: «Che bello sola a Roma, speriamo».

**Gigi Padovani**

---

Tedesco «protocristiano» rifiuta di farsi ritrarre. Ora deve sposarsi ■ chiede «asilo religioso» ■ Israele

# Stato infedele, non avrai la mia foto

### *«Proibito raffigurare Dio; e anche l'uomo, fatto a sua immagine»*

COLONIA

PER le fototessere nutre ■■■ ripugnanza biblica, che ■ condanna al celibato. Peter Schreiber, 33 anni, cittadino tedesco, è convinto che la propria immagine riprodotta sulla carta d'identità contravvenga ■ volere divino. «Le mie sembianze su un documento? Mai», proclama. L'ostinazione gli ■■■ costando cara, ■■■ che vorrebbe impalmare la sua bella: se rifiuta di lasciarsi ritrarre, dovrà rinunciare a sposarsi. Così impone il codice civile. Disperato, l'uomo ha chiesto «asilo religioso» in Israele.

La legge di Bonn è dunque inconciliabile con la legge di Dio? In Germania, ■■■■ fototessera ■■■ si combina nulla: motivi di sicurezza. Schreiber, consapevole, ha ■■ tempo fatto la sua scelta: niente patente, niente Università. Nemmeno una raccomandata può ricevere. Il matrimonio negato è l'ultima goccia: «Una vita d'inferno, in que■■ Paese di ipocriti», sbotta.

Ma signor Schreiber, gli hanno chiesto spazientiti all'anagrafe della sua città, Colonia, si può sapere donde le viene tutto questo ■■■■■ per i fotografi? Alla domanda, già udita mille volte, lui si fa scuro: «Il Vecchio Testamento ■■■ mi lascia alternative», ripete.

Neppure gli ebrei ultra-ortodossi di Mea' Shahrim, gli stessi che a Gerusalemme lasciano ■ luce ■■■■■ in casa per tutta la giornata del sabato se il giorno del Signore li sorprende ancora alzati, interpretano ■■■ tale zelo fondamentalista il divieto biblico delle ■■■■■■■■. Nella Bibbia si proibisce di rappresentare Dio, ■■■ l'uomo. La persuasione di Schreiber, che definisce se stesso «un giudeo-cristiano, di ■■■■po antico», ■■■ ha ■■■■■ fondamento teologico. E' piuttosto un'estensione arbitraria del raffronto ■■■ uomo e Dio, contenuto nella Genesi: se l'uomo è fatto a immagine e somiglianza di Dio ■ Dio non si può ritrarre, allora ■■■ ■■ può ritrarre neanche l'uomo.

«Un corollario», commentano i ■■■■bilisti. Il signor Schreiber si appella alla «logica rabbinica». O meglio, a una parte del rabbinismo più ortodosso, che ammette soltanto immagini simboliche di cose. Un'opinione, insomma, apertamente discutibile, la ■■■ rigida applicazione ■■ materia di carte d'identità e passaporti ■■ lo svantaggio ■ essere illegale in Germania. ■■■■■ tedesco so■■■ i sedici ■■■ può sperare di avere ■■■ vita sociale accettabile senza fototessera, formato 4,5 per 3,■ centimetri. Uniche eccezioni, suore e musulmani, che possono essere ritratti col velo.

Soltanto Svezia e Norvegia ammettono, ove si adducano motivi religiosi, documenti personali privi di fotografie. Il governo di Oslo avverte i cittadini troppo pii: badate, ■■ avete problemi ■■■ frontiere, sono fatti vostri. Ma intanto consente ■ sostituire l'immagine ■■■ volto con le impronte digitali.

E' esattamente ciò che ha provveduto a fare Peter Schreiber, di propria iniziativa. L'ardente proselita, così ama definirsi, si ■ fabbricato in casa la propria carte d'identità. Su ■■■ cartoncino grigio da un paio di marchi ha scritto a macchina: «Questo non ■ ■■■ documento ufficiale. Il titolare non può farsi fotografare per motivi di fede. La cosa è risaputa alle autorità. Definizione dell'orientamento religioso: protocristianesimo. Questa è la ragione per cui non c'è la fototessera: ■ divieto biblico delle immagini». Seguono le impronte del pollice sinistro e destro, nitide e imperiose, quasi un sigillo di irremovibilità.

■■■ avuto una vita difficile, il signor Schreiber. Nato nell'ex Germania orientale, fu rinchiuso in galera per motivi politici. Vi ■■■■ un paio d'anni, prima di riuscire a emigrare a Ovest. Qui ■ è convertito e si ■ fatto battezzare. Campa lavorando ■■■■■ cameriere. Ma nella fede non ha ■■■■■ la pace. La ■■■ pia intransigenza gli ha reso la vita impossibile.

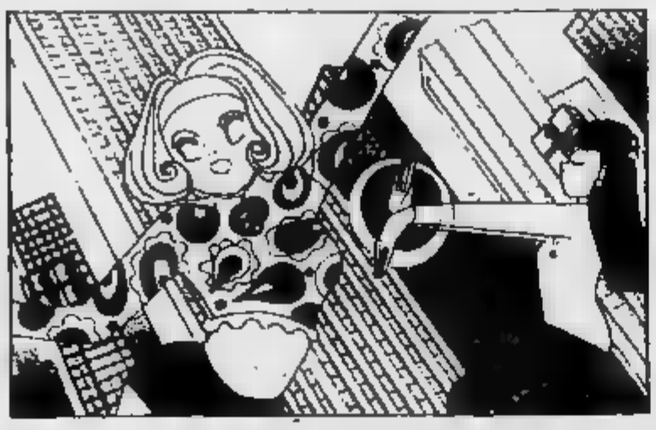
Resta da chiedersi come farà a ■■■■■ il confine israeliano, ■■■■■ passaporto.

Che le autorità ■ Tel Aviv si lascino muovere a pietà dalla sincerità ■■■■ sua fede e si accontentino della sua descrizione fisionomica «alto ■■■ metro ■ 77, biondo, occhi azzurri», è cosa dubbia.

**Maria Chiara Bonazzi**

In un fumetto di successo le «signorine da ufficio» si ribellano al potere degli uomini

# Giappone, l'eroina è la segretaria d'azienda



*Non più subalterne, ma emancipate e rampanti: bevono, giocano a golf, scommettono sui cavalli. E mettono in crisi i colleghi maschi*

Nel fumetto di Yatsuko Chusonji, le segretarie d'azienda giapponesi si sono emancipate: giocano a golf, frequentano le discoteche. Una volta erano soprannominate «Fiori d'ufficio»: il loro unico compito era servire il tè ai colleghi e fare fotocopie

TOKYO

SEGNI particolari: i capelli. [illegible] porta lunghi, permanentati sulle punte, [illegible] il ciuffetto voltato all'insù e soprattutto lavati [illegible] fresco con l'obbligatorio «asa-sham» (shampoo del mattino) che non manca di farsi quotidianamente all'alba. Inconfondibile [illegible] completino cosiddetto «Body-Con», che sarebbe lo «slang» in uso per definire un certo tipo di «silhouette» tipicamente «Con», [illegible] «Con/scious» (Con/sapevole) del proprio «body» modello, tanto per intenderci, Azzedine Alaïa. Accessori in abbondanza, prevedibilmente firmati. Mani curatissime, unghie laccate, «make up» non vistoso ma costantemente sotto controllo con frequente capatina alla toilette.

Non stiamo parlando di [illegible] hostess [illegible] bar; anche se di hostess, in un certo senso, si tratta. Ma non da bar; bensì da ufficio. Stiamo parlando della «Office Lady», [illegible] delle protagoniste più tipiche e di punta di questi anni [illegible] nipponico sviluppo, vera e propria avanguardia della ventata emancipatoria che sta finalmente investendo, [illegible] che in Giappone, l'«altra metà del cielo».

Le chiamavano una volta «Office Flowers» (fiori d'ufficio): e qualsiasi allusione alle loro funzioni puramente decorative [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] persino incoraggiata come antidoto alla noia. Bravissime nel nascondere qualsiasi ombra di eventuale intelligenza o capacità dietro la perfetta parata di mossette, ammiccamenti e [illegible] da semideficienti, queste ragazze-fiore avevano l'unico compito di servire il tè ai colleghi maschi e [illegible] svolazzare per uffici a far fotocopie.

Assunte subito dopo la scuola *secondaria, rimanevano parcheggiate* in questa loro subalternità non più di qualche anno, con un'unica martellante preoccupazione nella testa: fare [illegible] buon so mini» (onorevole fidanzamento combinato) per poter fuggire dall'oppressione dell'ufficio direttamente in quella della [illegible]. E guai a [illegible] i ventiquattro anni d'età perché altrimenti c'era [illegible] rischio di entrare nella categoria «dolce di Natale», mangiabile solo per «quel giorno», e dopo [illegible] più.

Il terrore di rimanere zitelle le destinava così [illegible] matrimoni senza ombra d'amore e oltretutto indissolubili: in omaggio [illegible] turalmente alle convenzioni sociali, e non certo per [illegible] bene dei figli. Ma compensati da un'unica soddisfazione: il [illegible] «potere» di amministrare [illegible] «budget» familiare, [illegible] cui il marito, benché produttore, [illegible] tradizionalmente escluso. Il che le trasformava nel giro di qualche anno *in mogli dispotiche e aliene*, e in [illegible] cosiddette «drago»: esigentissime [illegible] i figli più che altro per l'ansia di vederli [illegible] lizzati [illegible] destini un po' più brillanti di quelli [illegible] loro inetti mariti. Ma andava benissimo così: la divisione dei ruoli garantiva la riproduzione dei valori, insieme [illegible] con quella della specie.

Non sono affatto scomparse le «ragazze fiore». Anzi, da quando (solo cinque anni fa) è stata introdotta [illegible] Giappone la legge per la cosiddetta «parità d'opportunità di lavoro», [illegible] persino aumentate, tanto da costituire attualmente più del 70 per [illegible] dell'intera popolazione femminile al lavoro e da aver conquistato il più dignitoso rango di «Office Ladies» o per brevità «Ol»: «signorine da ufficio».

Ma si [illegible] emancipate: e [illegible] tanto dalla subalternità, ma dalla «vergogna». Dalla frustrazione [illegible] [illegible] poter essere altro che delle belle statuine, dalle 9 *alle 17, orario continuato*. Adesso addirittura se ne vantano: orario continuato sì, ma dalle 17 in poi sappiamo almeno [illegible] riprenderci la vita.

A conferire nuova dignità [illegible] persino valore al loro stato di impiegatine disponibili a ogni genere di compensazione, ci ha pensato una certa Yatsuko Chusonji, una disegnatrice [illegible] fumetti ormai prossima alla trentina, che pur non avendo [illegible] i rischiato di finire in un ufficio a servire [illegible] tè [illegible] una «Ol» ha trovato il modo di guadagnare miliardi narrandone le ambizioni [illegible] consumistiche, i sogni [illegible] [illegible] lata sociale, e naturalmente le gesta più [illegible] [illegible] reali [illegible] immaginarie.

[illegible] suo celeberrimo «manga», che [illegible] intitola *Sweet Pot* (Dolce tazzina), [illegible] infatti l'allegra epopea di queste ragazze [illegible] così genuin[illegible] pop, [illegible] sgangherati e dirompenti (ma così d[illegible] e inquietanti, per [illegible] *mondo dei maschi*), [illegible] lanciarle come vere e proprie eroine del nostro tempo: all'alba di una nuova rivoluzione dei costumi, nel segno del rifiuto del lavoro e dal più ricercato edonismo, staffette di quella *Onna No Jidai* (Era delle Donne) di cui i «talk show» televisivi dibattono in continuazione.

Perché al di là dei tratti esteriori, del capello con la permanente [illegible] del vestitino stretto [illegible] fianchi, [illegible] [illegible]ione per lo shopping come dell'assoluta fedeltà ai cliché (che la definirebbe [illegible] un perfetto prototipo di conformismo, più che di «liberazione») la nostra «Office Lady» può effettivamente contare su una libertà di manovra che i suoi coetanei maschi si [illegible] gnano. Innanzitutto la libertà di scegliere (se sposarsi oppure no, e soprattutto [illegible] [illegible] sposarsi: essendo il Giappone affetto, a quanto pare, da [illegible] surplus [illegible] giovanotti matrimonialmente, rispetto al numero di fanciulle da marito); poi quella [illegible] viaggiare (poiché ai ragazzi il passaporto con visto [illegible] viaggio si [illegible] solo quando si abbia un contratto [illegible] mano e un datore [illegible] lavoro che faccia da «garante»; mentre per le ragaz[illegible] considerate cittadine di seconda classe, cui [illegible] [illegible] non [illegible] chiede grandi performances di carriera, si chiude [illegible] occhio); [illegible] infine quella di giocare tutte le commedie che la società prescri[illegible] (sposarsi magari quella di sposarsi, per divorziare subito dopo). C'è la certezza del tutto nuova, per [illegible] donne giapponesi, che la vita da «single» non [illegible] solo possibile ma persino migliore, più gratificante e interessante [illegible] quella da sposata. Come [illegible] [illegible] delle travolgenti strisce di *Sweet Pot*: dove le nostre «Office Ladies» vengono ritratte mentre giocano [illegible] a golf, scommettono ai cavalli, spendono tutto quello che guadagnano in viaggetti in giro per il mondo, [illegible] tutte le «shopping arcades» più sfavillanti del pianeta, vanno [illegible] cena, in discoteca, restano fuori a bere emulando i loro colleghi [illegible] schi, e soprattutto si fanno gran beffe del mondo degli uomini.

Inutile dire che tutto ciò le identifica come un perfetto «target» di [illegible] emergenti, anzi rampanti; desiderose di migliorarsi in tutti i modi; manipolabili [illegible] indipendenti (in egual misura; socialmente attive, psicologicamente dinamiche, antropologicamente in evoluzione; disponibili a spen[illegible] porché, vivendo con i genitori, possono risparmiare sull'affitto. L'unico problema sarebbe che, diventando sempre più autonome, rischiano di mettere seriamente in crisi il maschio; e facendo sempre meno bambini rischiano di [illegible] in crisi lo stesso futuro della nazione (entro dieci anni il [illegible] avrà più vecchi in pensione che giovanotti al lavoro).

[illegible] anche da «single» le no[illegible] «Ol» potranno dire di [illegible] fatto la loro parte: scatenate consumatrici quali sono, l'e[illegible] del mercato interno giapponese dipende ormai [illegible] che da loro.

**Daniela Bezzi**

FATTI E GENTE

### Il premio Unione Latina a José Cardoso Pires

ROMA. Lo scrittore portoghese José Cardoso Pires ha vinto il premio «Unione latina» per la letterature [illegible] La giuria, presieduta da Stefano Rolando [illegible] composta da scrittori tra cui Francesca Duranti, José Saramago e Jorge Amado, lo ha scel[illegible] «per l'urgenza delle parole, la precisione delle immagini e lo sguardo feroce, tenero [illegible] [illegible] ziosamente caustico sul [illegible] do».

Cardoso Pires è autore, tra l'altro, di *O delfim, L'ospite di Globbe* e *La ballata della spiaggia dei cani*. Autore impegnato, si considera [illegible] marxista». [illegible]e sua opera, Saramago dice: «Presenta aspetti lirici e sentimentali che, mediati dall'ironia, ci riportano a quella mescolanza [illegible] dolore e di partecipazione che [illegible] il Portogallo».

(Agi)

### Convegno [illegible] su [illegible] Luzzatti

[illegible] [illegible] apre domani [illegible] Palazzo Loredan di Venezia [illegible] convegno internazionale [illegible] studio «Luigi Luzzatti e il [illegible] tempo», organizzato dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti [illegible] occ[illegible] del 150° anniversario della nascita dello statista. I lavori, cui parteciperanno i maggiori studiosi del pensiero e della storia dell'800 e del primo '900, si concluderanno sabato.

### Le [illegible] [illegible] [illegible] inaugurate a Roma

ROMA. Si inaugura oggi alla Biblioteca Nazionale di Roma una mostra sul poeta Giuseppe Gioacchino [illegible]lli nel bicentenario della nascita. In concomi[illegible] con l'esposizione, che chiuderà i battenti il 6 dicembre, [illegible] [illegible] stamane un convegno di studi belliani che si concluderà sabato nella sala della Promoteca in Campidoglio.

### Come insegnare gli ultimi 50 anni

[illegible] «Insegnare gli ultimi 50 anni» è il titolo del seminario sui confini disciplinari [illegible] sulla didattica della storia contemporanea che [illegible] apre domani ad [illegible] Piceno. Vi prenderanno parte, fino a sabato, storici e giornalisti.

LETTERE AL GIORNALE

# *Chi si deve sacrificare per le pensioni e gli «errori» del fisco*

### Comincino i politici [illegible] l'esempio

Carli e Marini, l'economista ed il sindacalista [illegible] d'accordo: per combattere l'enorme e sempre crescente debito pubblico occorre anzitutto ridurre il [illegible] rico pensionistico, aumentare l'età pensionabile, ridurre l'o[illegible] previdenziale a carico dello Stato. Se non [illegible] provvede immediatamente in tal senso sarà lo sfacelo.

Si ritorna quindi [illegible] comandamento biblico del lavorare sudando, tutta [illegible] vita.

L'ingiustizia di un simile comandamento proveniente [illegible] non da un Dio, [illegible] da una classe politica che ha diretto la [illegible] economia da oltre quarantacinque anni, non riesce accettabile. Dopo decine [illegible] [illegible] di lavoro, ci deve essere [illegible] diritto al riposo. Indubbiamente da qualche decennio molte [illegible] [illegible] cambiate, è di molto aumentata la durata della vita di uomini e donne. La natalità [illegible] diminuita. E quindi, [illegible] dice, un numero crescente di pensionati viene a gravare su un sempre minor [illegible] [illegible] lavoratori.

L'aumento della vita media deve [illegible] visto come cosa benefica. Le conseguenze devono [illegible] considerate da coloro che [illegible] sono assunti il piacere [illegible] governare [illegible] dirigere.

Chi ha lavorato per tanti anni ha per tanti anni pagato pesanti contributi, in moneta buona.

Inflazione, deficit. Ciò non può interessare chi ha pagato proprio perché gli erano stati garantiti sicuri vantaggi futuri. [illegible] cui appunto quello di ricevere [illegible] pensione dignitosa appena raggiunta [illegible] certa età.

La classe dirigente [illegible] è assun[illegible] la responsabilità di gestirli, di investirli in modo tale da poter assicurare a ciascun cittadino i corrispondenti benefici. Il possibile collasso dell'Inps non può riguardare i pensionati. Ma soltanto la classe politica la quale [illegible] può invocare comprensione o solidarietà.

Chi ha distribuito indebitamente milioni di pensioni di invalidità? Chi ha consentito che milioni di pubblici funzionari ricevessero buone pensioni a trenta o quarant'anni? Perché un deputato deve ricevere una pensione di due tre milioni dopo una sola legislatura? Perché dirigenti di enti pubblici ricevono retribuzioni di centinaia di milioni ogni [illegible] e, poi, liquidazioni [illegible] pensioni corrispondenti? Perché ministri, sottosegretari [illegible] portaborse sono regolarmente pagati liquidati e pensionati?

E mille altre [illegible] le domande cui la classe politica dirigente deve rispondere prima di parlare ai cittadini di necessità di sacrifici [illegible] di solidarietà.

Incomincino loro, i politici [illegible] i governanti a dare un chiaro e sostanzioso esempio. Tocca a loro dimostrare quel profondo [illegible] di responsabilità che pretendono dai loro sudditi.

avv. **Vincenzo Giglio**, Milano

### Il [illegible] degli [illegible] [illegible]

Gli Stati Uniti, con un clamoroso voltafaccia, hanno preferito chiudere un occhio sul processo di democratizzazione in Medio Oriente, facendo finta che attualmente gli Stati arabi siano esempio di fulgide democrazie. La Siria poi, per avere mandato qualche soldato contro Saddam, siede al tavolo della Conferenza di Madrid, merito della totale cecità dell'Occidente. Israele [illegible] costretta [illegible] subire critiche per il solo fatto d'esistere e si vorrebbe regalasse [illegible] Samaria agli arabi in cambio [illegible] [illegible] pace che è solo sulla carta. Ma perché non [illegible] dice che gli arabi non vogliono Israele come non hanno voluto un Libano cristiano? Se Israele continuerà ad esistere, ciò non sarà dovuto [illegible] Bush, che ha la memoria corta.

**Marco Zanlorenzi**
Bianzè (Vercelli)

[illegible] O.d.B.

## Noi parvenu d'Europa in Crimea

Egregio sig. Del Buono, tempo fa qualcuno scrisse: «Il segreto dell'orrore sta nel particolare». È possibile che susciti in noi maggior sdegno la vista di un cagnolino calpestato che non la coscienza dei diritti calpestati di milioni di esseri umani? Suppongo di sì se ripenso a quanto abbia potuto ferirmi (sino al punto di spingermi a scrivere [illegible] la prima volta a [illegible] giornale) un piccolo fatto [illegible] cronaca recente di certo sfuggito ai più, coperto dalle urla di chi ha voce grossa e magagne potenti in questa decadente Italia di fine secolo...

**Massimo Teppa**, Ivrea

GENTILE signor Teppa, la sua lettera è lunga, ma cercherò di sintetizzarla. Passiamo subito al fatto come lo racconta lei: «Nel corso della telecronaca di una partita di calcio giocata dalla Nazionale italiana Under 21 in Crimea, un telecronista, di [illegible] non conosco il nome (e non ci tengo a conoscerlo) dal caldo del suo studio romano così commentava le difficoltà logistiche incontrate dalla rappresentati[illegible] azzurra in terra sovietica: "Si è sfiorata la protesta ufficiale per le condizioni igieniche deprecabili dell'unico albergo disponibile in città, ove i nostri sono stati costretti a soggiornare. Per quanto riguarda il cibo, per fortuna gli organizzatori della trasferta hanno provveduto ad attrezzare [illegible] charter che ha accompagnato dall'Italia la nostra delegazione". Le confesso che ho creduto di soffocare dalla vergogna. Ho immaginato per un attimo questo charter stipato di ogni ben di Dio atterrare in una terra di drammi e sofferenze, non quale gesto simbolico di fratellanza (come [illegible] mente poco più umana di un carciofo avrebbe potuto proporre in un'occasione del genere) ma per soddisfare i capricci di quei piccoli talenti loborcomizzati che sono i nostri calciatori professionisti...».

Non ho visto né sentito la trasmissione in questione (da qualche tempo è troppo il calcio, non solo giocato, ma parlato in televisione), ma, [illegible] le cose stanno così, [illegible] posso non associarmi alla sua protesta, gentile signor Teppa. «Sono bastati pochi lustri di benessere per trasformarci nei più arroganti parvenu d'Europa, gonfi di egoismo e di cattiva coscienza. Desidero dissociarmi ufficialmente da questo modo di vivere [illegible] di governare sistematicamente incivile anche nei particolari [illegible] desidero soprattutto esprimere la mia più calorosa solidarietà al popolo [illegible] sofferente...».

**Oreste del Buono**

### Il ministro non chiede scusa

Mi riferisco a quanto affermato in [illegible] articolo apparso sulla *Stampa* del 5 novembre, a firma [illegible] Mario Deaglio, titolato «Gli errori del fisco. Il ministro chiede scusa».

C'è da stupirsi che vengano richieste delle scuse da parte del ministro quando a scusarsi con i lettori dovrebbero essere quei commentatori che riprendono [illegible] amplificano notizie infondate [illegible] non risultanti in nessun modo da documenti ufficiali.

Tanto per ristabilire la verità dei fatti, [illegible] non certo per rispondere al provocatorio invito dell'articolista, basta ricordare che nel provvedimento sull'autotassazione, pubblicato nella G.U. del [illegible] novembre scorso, non [illegible] prevista, e [illegible] poteva essere altrimenti, [illegible] sanzione per i contribuenti che hanno regolarmente effettuato a maggio il ver[illegible] della prima rata dell'acconto.

Tutto il resto è fantasia o peggio artificiosa speculazione.

dott. **Antonio Scaglione**, Roma
ufficio stampa
ministero delle Finanze

Il testo del decreto approvato dal Consiglio [illegible] ministri [illegible] diverso da quello apparso sulla Gazzetta Ufficiale, [illegible] dimostra la documentazione pubblicata da *Il Sole 24 Ore*. L'errore quindi non è una fantasia ma è stato recuperato in extremis. Tutto ciò, se assolve parzial[illegible] il ministero, testimonia della confusione che circonda la [illegible] a punto dei provvedimenti finanziari. Vi è, del resto, una lunghissima [illegible] di precedenti relativi a decreti fiscali contenenti oscurità, ambiguità ed errori. Le scuse, quindi, continuano a essere quanto mai necessarie. [m. d.]

### La [illegible] [illegible] le due [illegible]

Mi dispiace dover smentire [illegible] collega, per di più cortese come Claudio Altarocca, ma chiedo di dare atto con la pubblicazione di questa mia, che [illegible] ho pronunciato, parlando con lui per telefono, le parole che mi attribuisce a proposito di Marina Doria e [illegible] Marina Ripa di Meana su *La Stampa* di lunedì 28 ottobre. Della prima non ho detto «vergognosa» né [illegible] di volgarità», della seconda, che va dicendo [illegible] suoi cinque, sei, [illegible] aborti e delle sue masturbazioni in ascensore».

**Camilla Cederna**

Purtroppo confermo: [illegible] signora Camilla Cederna ha pronunciato le espressioni riportate. [c. al.]

### Il tenente dei partigiani è un soldato di leva

Quale comandante del Distretto Militare di Torino ritengo corretto fare alcune precisazioni in merito alla denuncia [illegible] poca sensibilità» fatta dal signor Piero Bertotti [illegible] comparsa nella rubrica di Oreste del Buono sotto titolo «La gratitudine [illegible] Stato».

[illegible] caso specifico, al di là delle aspirazioni del signor Bertotti, [illegible] testo la legge nr. 323 del 9/11/1990 che riguarda «gli ufficiali, i sottufficiali delle Forze armate, i graduati in servizio continuativo dell'Arma dei Carabinieri, gli Ufficiali [illegible] Giustizia Militare».

Il signor Bertotti, pur avendo [illegible] la qualifica di «sottotenente dei partigiani», è a tutti gli effetti [illegible] r l'Esercito italiano [illegible] soldato di leva in congedo illimitato e non ha titolo, quindi, ad invocare i benefici della citata legge. Quest'ultima lascia spazio agli interessati per proporre ricorso [illegible] valutazioni espresse dall'ente responsabile, nella fattispecie il Distretto Militare.

Il signor Bertotti può avvalersi invece della legge nr. 434 dell'8 agosto [illegible] per il riconoscimento «a titolo [illegible] [illegible] grado di Sottotenente dell'Esercito italiano ed in tal senso il Distretto Militare gli ha fornito le necessarie informazioni. Non si tratta [illegible] [illegible] gratitudine dello Stato, [illegible] della applicazione trasparente e corretta di una norma di legge».

col. **Claudio Claudiani**
comandante del Distretto
Militare di Torino

### Chi non può [illegible] [illegible] al casinò

La Sitav Spa, concessionaria dell'esercizio della Casa da Gioco di Saint-Vincent, in relazione alla corrispondenza [illegible] Locri, pubblicata su *La Stampa* del 3 novembre, a firma d. m., dichiara che il sig. Jordy Soler Fortuny non compare nell'apposito registro delle persone non ammesse ad entrare nelle sale da gioco.

**Giuseppe [illegible] Fazio**
Saint-Vincent
direttore e procuratore
Sitav Spa

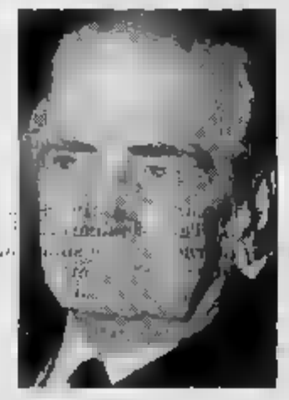
## Una biografia del banchiere

# Però Mattioli era un altro

A diciott'anni dalla scomparsa di Raffaele Mattioli, capo incontrastato della Banca Commerciale Italiana per un quarantennio (dal 1933 al 1972), non è stata ancora pubblicata una sua biografia. Non v'è dubbio che il tema sia ghiotto, per gli infiniti addentellati con la storia finanziaria e culturale del nostro Paese in quel periodo. Ma i dattiloscritti finora pervenuti agli editori sono stati considerati degni.

Esistono degli ostacoli obbiettivi ad una simile impresa, perché gli archivi della Comit sono accessibili solo fino al 1934 (Mattioli entrò in banca nel 1925, a trent'anni). Inoltre le competenze richieste - almeno in economia e in letteratura - difficilmente si ritrovano in una sola persona. Per non parlare del problema di «riprodurre» - per chi non abbia avuto il bene di frequentarlo - la complessità dell'uomo, il suo eloquio paradossale e metaforico, il fervore contagioso, la tensione morale, il pudore degli affetti al limite della burbanzosità.

Un compito, quindi, da far tremare chiunque. Vi si cimenta adesso il giornalista Giancarlo Galli, autore di molti libri di attualità politica ed ora di *Mattioli* (editore Rizzoli), che ha il piglio di un «*instant book*».


Raffaele Mattioli

La vita di Mattioli si presta al racconto aneddotico. Basti dire, spigolando fra gli episodi più «coloriti», che il banchiere ha partecipato alla spedizione fiumana di D'Annunzio, ha salvato i *Quaderni del carcere* di Gramsci e conosciuto bene Togliatti, è stato fra i primi finanziatori di Enrico Mattei. Di questi e molti altri eventi, Galli si rende edotto, con vivacità a tratti da enfasi, ispirandosi ad alcune idee «forti», che talvolta però tempera con testimonianze di tenore opposto: sono le idee di un Mattioli legato alla massoneria, opportunista sotto il fascismo, cultore della propria immagine e convertito al cattolicesimo «all'ultimo fuggente».

A libro chiuso, pur nel disordine espositivo, si rimane forse con l'impressione di una volontà celebrativa, nutrita però di tali riserve mentali da generare nel lettore un fastidioso senso di disorientamento: tutto si appiattisce, i grandi meriti del personaggio si offuscano, le debolezze non si comprendono.

Parlerò subito dell'uso delle fonti, perché è la prima cosa che balza all'occhio. A parte il «virgolettato» sovente non attribuibile, i testimoni sono pochi e in genere non vicini a Mattioli; solo il figlio Maurizio aggiunge qualcosa di nuovo alla ormai sterminata *vulgata* sul padre (correggendo ad esempio il tiro sulla presunta appartenenza di don Raffaele alla massoneria).

In compenso, non risultano citati lavori importanti, come il *Profilo di R. Mattioli*, scritto dall'amico e stretto collaboratore Giovanni Malagodi, oppure un elegante saggio di Sergio Solmi, illustre poeta letterato, per lunghi anni capo dell'ufficio legale della Comit.

L'unico studio organico del Mattioli banchiere (Giorgio Rodano, *Il credito all'economia*, Ricciardi, 1983) viene liquidato in tre righe. Invece *Il taccuino dell'azionista*, utilissimo per chi opera in Borsa, è definito «la più accreditata storiografia finanziaria».

Ma anche quando Galli cita da fonti pubblicate, la svista di acribia è sconcertante. Acribia non è la pignoleria fine a se stessa, ma per Mattioli quasi dote dello spirito, segno di chiarezza d'intenti e di gusto per il lavoro ben eseguito. Invece, qui, nessuna delle tante citazioni che ho potuto controllare viene riportata esattamente.

Sarebbe ingeneroso sottolineare poi gli errori di fatto (l'Ufficio Studi della Comit *non* è mai stato concepito come una fucina della «nuova classe dirigente»; la missione del 1944/45 a Washington *non* ebbe successo, anzi costò a Mattioli il visto americano per molti anni; Pasquale Saraceno *non* ebbe affatto un atteggiamento amichevole al momento delle forzate dimissioni del banchiere); oppure le omissioni: nessun cenno, per esempio, al grave problema del credito finanziario e insufficiente davvero la menzione del crociano Istituto per gli Studi Storici di Napoli.

Ma come notare improvvise cadute di stile («Dopo aver tentato di delineare la sua "dimensione umana", cerchiamo di compenetrare... quelle sue caratteristiche di banchiere che hanno fatto di lui un mito») oppure battute di dubbio gusto, irrilevanti nel contesto (Keynes gli sarebbe stato presentato «da Piero Sraffa in quello strano ambiente che è l'Università di Cambridge, dove vi era una notevole presenza di omosessuali. Tanto che il grande ebreo e omosessuale George L. Mosse ha affermato che "lo erano anche Sraffa e Keynes"»)?

Una parola merita infine una delle tesi centrali di Galli, secondo cui Mattioli si sarebbe convertito al cattolicesimo *in limine mortis*. La stessa cosa si disse di Croce - e il filosofo insistette a smentire - all'indomani della pubblicazione sulla *Critica* del suo laicissimo *Perché non possiamo non dirci cristiani* (1942). Per dimostrare il proprio assunto, Galli esplora i vari contatti avuti dal banchiere con il mondo cattolico, da Giovanni Battista Montini a Bernardino Nogara, da don Giuseppe De Luca ai monaci dell'abbazia di Chiaravalle, dove volle essere sepolto.

Ma la questione, oltre ad essere squisitamente privata, non mi sembra ben posta. Per quel che mi è sempre stato raccontato, il presidente della Comit era un laico, con un rispetto assoluto per le fedi religiose altrui e le relative istituzioni, prima fra tutte la Chiesa. Inoltre, aveva un'inclinazione di tipo sentimentale per i fatti tradizionali del Paese, e quindi anche per il rituale religioso, così come tramandato nelle famiglie italiane, e nella sua famiglia, per generazioni. Niente di più.

«C'è a Roma una chiesa, dietro piazza Navona, che si chiama Santa Maria della Pace», disse Mattioli al *Mondo* un anno prima di morire, «Raffaello vi ha affrescato le Sibille e un angioletto, o il Bambin Gesù, non ricordo bene, che ti guarda con l'aria di chi ha capito tutto. Quando i pensieri mi si imbrogliano, faccio una capatina in questa chiesa (nonostante io sia miscredente), e per uno stranissimo miracolo, forse perché sono uno stregone, la mente mi si illumina e riesco a vedervi chiaro».

**Sandro Gerbi**

## Una mostra e la nascita di un amore fra i sortilegi di Gustavo Rol

Dino Buzzati nella sua casa milanese. Torino fu la città dove nacque l'amore per Almerina, la donna che avrebbe sposato. In alto, «Il pettirosso gigante», quadro del 1970. In basso «Il treno di Fellini», dipinto del 1969.

*«C'è un equivoco. Io sono un pittore che per hobby ha anche scritto»*

# I fantasmi di Buzzati

## *Lo scrittore nella Torino dei misteri*

TORINO

«Io mi trovo vittima di un crudele equivoco. Sono un pittore il quale, per hobby, durante un periodo purtroppo alquanto prolungato, ha fatto anche lo scrittore e il giornalista. Il mondo invece crede che sia viceversa e le mie pitture quindi non la "può" prendere sul serio. La pittura per me non è un hobby, ma il mestiere; hobby per me è scrivere». Così, a cuor civetteria, Dino Buzzati parlava del suo lavoro di pittore, intralciato dal giornalista e dallo scrittore. Costretto a dipingere un «servizio» per il *Corriere della Sera* e un capitolo dei suoi romanzi.

E' più probabile che le tre attività procedessero parallele, si alimentassero le une con le altre e che per l'autore de *Il deserto dei Tartari*, nato a Belluno nel 1906 e morto a Milano nel 1972, l'immagine comunque è dato di partenza.

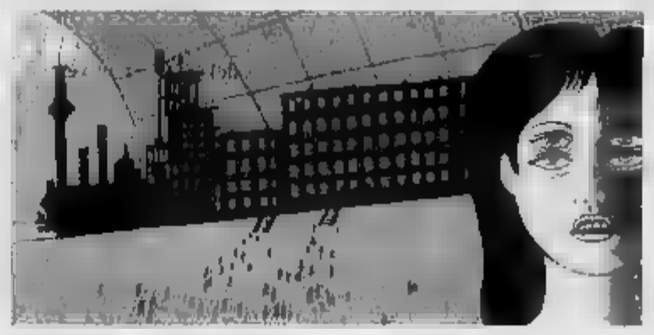
### Una città rebus

Ora, a venti anni dalla scomparsa, Milano gli dedicherà in dicembre una mostra con una ottantina di pezzi a Palazzo Reale, mentre a Torino, da ieri, alla Galleria Arx di via Bertola, sono esposte, col titolo «Dino Buzzati, ironia e mistero», 24 opere.

Torino per Buzzati è sempre stata una città-rebus ed è forse questo il motivo per cui parte qui il ricordo a venti anni dalla morte. Qui, a Torino, si risolse la sua più passionale e tormentata storia sentimentale, quella con Almerina. Nel '63 lo scrittore ha pubblicato un romanzo *Un amore*, storia di un architetto milanese che si innamora di Laide, una prostituta, ed era venuto a presentarlo alla libreria Druetto. Non c'era nessuno fra le pile di libri; Buzzati, imbarazzato e malinconico, se ne stava appoggiato ad uno scaffale. In libreria entrò Almerina, comprò il libro, non si fece vedere, tornò in albergo. Lo lesse durante la pausa di uno spot pubblicitario che stava girando, e capì che in quella storia era crudamente disegnata la passione che lo scrittore nutriva per lei. Tornata a Milano andò a cercarlo al *Corriere* e gli chiese perché non la sposasse.

Prima di farlo Buzzati tornò a Torino con lei ancora una volta. Era il '64. Buzzati girava l'Italia in cerca di misteri, di streghe, fantasmi, maghi, memorie di avvenimenti eccezionali. Venne con Almerina per incontrare Gustavo Rol. La lasciò al Caffè Torino e andò all'appuntamento. Dopo un po' lei la vide arrivare. Buzzati le disse che Rol non riusciva a fare i suoi esperimenti perché c'era «una signorina seduta al caffè che lo disturbava». Tornarono insieme da Rol e il grande studioso di paranormale scherzò con Almerina. Le chiese un fazzoletto, le disse di appallottolarlo, vi infilò una penna, la pregò di pensare una parola e di riporre il fazzoletto nel frigo. Almerina così fece e più tardi trovò la parola pensata scritta indelebilmente sul fazzoletto.

Torino, i ricordi, la magia: lo sfondo all'Arx sottolinea questi amori di Buzzati attraverso gli ex voto, i fumetti, le favole nere e surreali. C'è il gusto di lavorare sulla cronaca, come in *La ragazza che precipita*, del '62, sulla leggenda, *La Balena volante*, del '72, il cinema, *La vampira*, del '65, la letteratura, *Il formicone* del '70. Pittura e scrittura sono per Buzzati le facce di una stessa medaglia, la scrittura va sempre ad integrare l'immagine, dipinta con un gusto naif, da ex voto. E la scrittura racconta «ingenuamente ciò che nel quadro sta succedendo», il colore in più.



*Nella libreria una sola lettrice e lui non sapeva di doverla sposare*

Ragazze dai molti occhi, pettirossi giganteschi, balene volanti, nuvole di bisce, ragazze-vampiro, storie: personaggi tutti con storie. Perché Buzzati è un pittore di storie, racconta come le ragazze s'appendano alla luna per sfuggire ai terribili «Ronfioni» o vengano rapite da giganteschi pettirossi. Figure femminili e animali - in questi giorni Mondadori pubblica un suo *Bestiario* - misteriosi entrambi, dominati dalla natura che può essere seducente e orrifica.

Cantastorie di un mondo spaventato in attesa di un evento meraviglioso, Buzzati traccia le sue storie con timore appena la superficie del quadro, come se stesse allestendo un fumetto o i capitoli di un ingenuo Giudizio Universale dove il tempo non ha profondità e anche l'oggi, come ne *Il Duomo di Milano*, del '58, sfuma in un orizzonte spettrale e dolomitico.

Fiabe nere e metafisiche, sogni di un incubo che non ci ricordiamo più, ma tutte prese con ironia scaramantica perché non si può mai sapere cosa riserva il mistero. Con il mistero non si scherza, come quella volta che Buzzati uscì dalla casa di Rol, correndo, per andare a prendere quella signorina, al Caffè Torino, che disturbava il grande mondo che preme sui confini della realtà.

**Nico Orengo**

## Urss, dagli archivi di Stato riemergono documenti che testimoniano i progetti terroristici del capo bolscevico

# Lenin: impiccate i burocrati e i nobili dei Paesi baltici

## *Dopo la Rivoluzione d'ottobre voleva destabilizzare Estonia e Lituania*

ORA tocca a Lenin. Le statue di Vladimir Ilic sono già cadute. Ma il padre dell'Urss ha mantenuto quell'aura, anche se sempre più evanescente, di eroe rivoluzionario tradito dal «bandito sanguinario» Stalin.

Gli archivi di Stato, per decenni sepolti, stanno però restituendo documenti in grado di spazzare anche l'ultima remora di chi non vorrebbe annoverare Lenin tra i criminali del socialismo reale. Un vicino a Eltsin, il addetto stampa Pavel Voshchanov, ha rotto la consegna del silenzio. E rivela: «Appena divenuto deus ex machina delle Repubbliche socialiste sovietiche, Vladimir Ilic ordinò spedizioni punitive oltre i confini della federazione, soprattutto nei Paesi Baltici»; vere e proprie azioni terroristiche.

In una sua scritta subito dopo la Rivoluzione d'ottobre, Lenin lanciò un appello per la destabilizzazione di Lituania ed Estonia. I soldati sovietici vennero «sollecitati» ad «attraversare i confini e ad impiccare cento a mille burocrati e aristocratici» di quelle nazioni nordiche che si erano macchiate di crimini politici contro la classe operaia.

Gli ordini erano precisi: «Noi occupiamo il loro territorio fino ad una profondità di 20 miglia dai confini. E impiccheremo kulaki, preti e latifondisti. Per ognuno di questi criminali giustiziati sarà pagato un premio di 100 mila rubli».

I documenti, rigorosamente contrassegnati con la scritta «top secret», sono venuti alla luce nove mesi fa. Alcuni erano stati subito resi noti, come quel pezzo di carta su cui Lenin annotò il suo scetticismo nei confronti del socialismo reale e della dittatura del proletariato. Aveva scritto: «In linea di principio, non c'è contraddizione tra democrazia socialista e dittatura di un gruppo di individui».

Ma la gran parte delle carte è stata momentaneamente dimenticata perché avrebbe potuto ulteriormente infiammare gli animi dei baltici che già premevano per staccarsi dall'Urss. Voshchanov cita la lettera di «un noto storico» vicino al partito, che avrebbe «inibito», per ragioni politiche, la divulgazione dei documenti. Tra l'altro, quelle carte avrebbero sollevato «dure reazioni da parte di Paesi come l'India, la Corea, l'Afghanistan, la Gran Bretagna, la Persia, la Turchia e la Grecia». I fogli riveleranno infatti i «nuovi metodi di lavoro» dello Stato sovietico, compresa la creazione di campi di concentramento per stranieri, la stretta sorveglianza a cui erano sottoposte le delegazioni estere e le azioni intentate per screditare alcuni personaggi considerati nemici del regime. Ci sarebbe anche un riferimento specifico a quello che accadde ad una delegazione di sindacalisti inglesi.

Nella rivelatrice risma di fogli - testimonia Voshchanov - ci sono anche documenti del periodo successivo a Lenin. Sono state ad esempio ritrovate un centinaio di lettere inviate da contadini di Mikhail Kalinin, stretto collaboratore di Stalin negli Anni Trenta, l'epoca della collettivizzazione forzata. Erano contadini che scrivevano ad un uomo di cui si fidavano; gli chiedevano: «Cosa sta succedendo alla nostra libera Russia?». Secondo il portavoce di Eltsin, non sarebbe difficile dimostrare come la gran parte di questi contadini sia stata «eliminata».

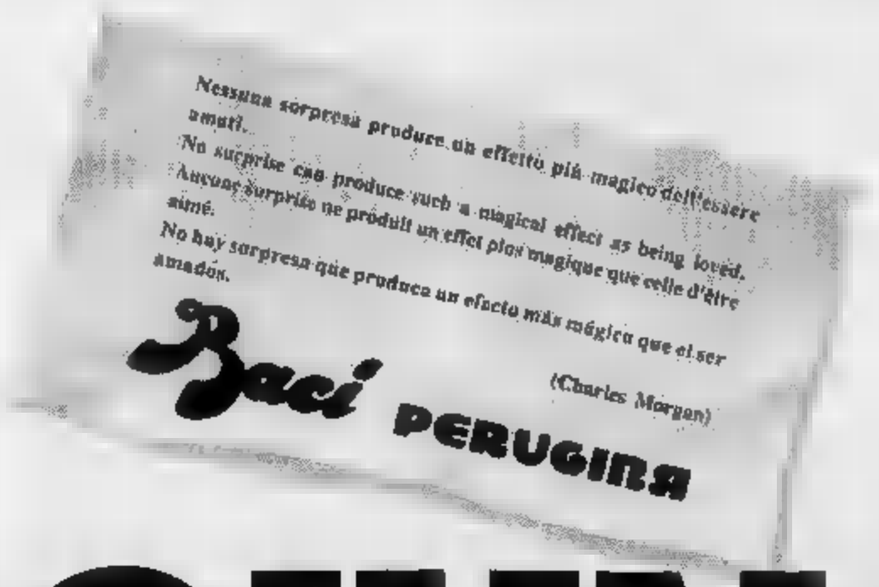
Nuove rivelazioni sui misfatti di Lenin

Nuovi inquietanti particolari di settant'anni di storia da dimenticare. Da quei documenti, gli storici starebbero attingendo anche informazioni sugli anni dell'era Gorbaciov, fatti di cui lo stesso leader del Cremlino non sarebbe a conoscenza. Per molte cose restano avvolte nel mistero, ma pare che, fino al 1989, esistesse una cassa a cui i partiti dell'Est che gravitavano a Mosca erano costretti a versare una sorta di «tangente di protezione». Il partito comunista cecoslovacco, ad esempio, avrebbe versato mila dollari in banconote di 5 e da 10, spediti a Praga a Mosca con una «valigetta di documenti».

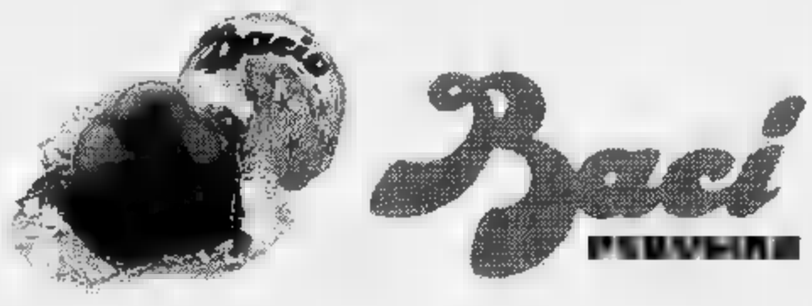
«Per quale motivo e a chi veniva realmente versato questo contributo?», si chiede Voshchanov. E' probabilmente uno dei tanti segreti a cui, nonostante la volontà di fare pulizia, la nuova Russia riuscirà difficilmente a dare una risposta. Anche perché troppe sarebbero le persone che dovrebbero dare spiegazioni.

**Pier Luigi Vercesi**

Arachnic




# AGGIUNGE POESIA AL SAPORE DI UN BACIO.




PROVA A VINCERE
10* MILIONI
GIOCANDO CON
BACIANDOBACIANDO
"CARTIGLI IN CERCA D'AUTORE"
L'appuntamento è con Canale 5 da Lunedì a Sabato alle 15,53 e alle 18,53
240* MILIONI
SINO AL 30 NOVEMBRE

L Q S V W B C E F K O S U
Y B C D J
☆ IL NOME VINCENTE ☆
SE SEI RIUSCITO A COMPORLO SCRIVI IL TUO PRIMO NOME DI BATTESIMO
E CHIAMA IL CENTRALONE DELLA FORTUNA DALLE ORE 16,00 ALLE 24,00 QUESTA SERA E ALLE ORE 9,00 E LE 15,00 DOMANI
(Quando giochi il Sabato, chiamerai la Domenica, il Lunedì)

OGGI E' QUESTO IL CARTIGLIO CHE PUO' RADDOPPIARE! SE CHI VINCE LO POSSIEDE RADDOPPIA IL PREMIO, CHE DIVENTA:
20* MILIONI
L'amore che economizza non è mai vero amore.
Baci PERUGINA

QUESTO E' IL NUMERO DEL NOSTRO CENTRALONE DELLA FORTUNA
NUMEROVERDE 1678-20120
RICORDATEVI CHE LA FORTUNA VA AIUTATA QUANDO TROVATE OCCUPATO NON RICHIAMATE SUBITO PER EVITARE IL SOVRACCARICO DELLE LINEE

REGOLAMENTO: Aggiungi sulla scheda le lettere che appariranno oggi su Canale 5, con le lettere riesci a comporre il tuo primo nome di battesimo - o quello di un tuo familiare - (farà fede un documento) telefona gratuitamente da tutta Italia al Centralone della Fortuna, chiamando il "Numero Verde" per lasciare la tua generalità. Parteciperai così all'estrazione del gioco di oggi che ti può far vincere 10 milioni. Ma attenzione! Se possiedi anche il cartiglio di oggi, e sei in grado di citare l'autore della frase, in sede di estrazione puoi raddoppiare e vincere 20 milioni. Conserva questo striscio, perché in caso di vittoria dovrai esibirlo unitamente ad un documento di identità e il cartiglio di oggi, se stai giocando per raddoppiare.

## Nureyev torna alla Scala

Rudolf Nureyev non finisce di stupire per la sua vitalità, per gli interessi artistici che rinnova con entusiasmo. L'invito rivoltogli nel settembre scorso dal sovrintendente Carlo Fontana, il grande ballerino russo, uno dei coreografi più apprezzati a livello mondiale, infatti, collaborerà con il teatro milanese per le prossime tre stagioni di balletto. Rudolf Nureyev non collaborava con il massimo teatro italiano da circa un anno e mezzo. Gli ultimi due spettacoli realizzati alla Scala, risalgono, infatti, al 1990 e sono «Il lago dei cigni» (in cui ha interpretato anche la parte del mago) e «Lo schiaccianoci».

Nel quadro della nuova collaborazione, Rudolf Nureyev curerà nella stagione '92-'93 la ripresa di tre sue coreografie: «Lo schiaccianoci», appunto, «La bella addormentata» e «Il lago dei cigni». Nureyev per le stagioni '93-'94 e '94-'95, produrrà una nuova coreografia all'anno.

## Mimum va al tg di Canale 5

Il giornalista del Tg2 Alessandro Mimum è passato nelle file di Berlusconi. Sarà il vice di Mentana (foto) a Canale 5. Un altro giornalista Rai, Beppo Sposini lascia la Rai. Il nuovo tg di Canale 5 si batterà in prima linea con il Tg1, cioè il telegiornale più seguito. «Se ci deve essere lotta - dicono nella redazione berlusconiana - meglio combattere al massimo livello, altrimenti è inutile misurarsi. La concorrenza farà bene a tutti, anche alla Rai». Ma anche alla Fininvest è competizione non scherza. Soprattutto fra i tg di Italia 1 e quello di Canale 5. Mentana promette di evitare la sfilata dei partiti e promette di dare spazio ai politici solo se avranno qualcosa da dire e non per farsi pubblicità. Lamberto Sposini, un altro mezzobusto che ha scelto Mentana, ha dichiarato: «In Rai la presenza dei politici è assolutamente asfissiante, per loro si finisce di trascurare la cronaca, la storia vera».


LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 6 Novembre 1991 • 19


### Il regista di «Nuovo Cinema Paradiso» lascia la nostalgia e si cimenta con la Sicilia contemporanea

«L'impegno mi appassiona. Aspetto solo l'ispirazione»

# Tornatore

## *Mafia, dammi un'idea*

Nella foto grande Giuseppe Tornatore
Assente da un anno dalle sale attende l'apparizione di «La domenica specialmente» film a episodi firmato da lui Marco Tullio Giordana, Giuseppe Bertolucci e Francesco Barilli sotto il protagonista Philippe Noiret

Tornatore, che fa quando non gira? «Non faccio televisione». Questo si vede. «E non perché non mi piaccia, ma perché la televisione che si fa oggi è l'esasperazione di una nostra malattia sociale».

Non ha di occuparci solo dello straordinario. Viviamo in una epoca in cui, scriveva Baudelaire, le cose non deformate non hanno volto. E la tv è lo specchio deformante di questa realtà. Casini, scandali, litigate, parolacce, stupidaggini. Perciò non faccio tv.

**Prima la faceva? Risulta.**

Certo. Per tre anni ho lavorato alla sede siciliana, quando esisteva regionale, la vedevano in duecentomila e si facevano documentari su società e cultura e due lire per parenti e amici.

**Che tipo di documentari?**

Quello che mi chiedevano. Una volta mi hanno chiesto uno per indagare su come i deputati regionali spendevano il loro stipendio. Era una idea cretina, ma venne fuori una cosa esilarante perché nessuno dei miei intervistati diceva di guadagnare la stessa cifra. Un'altra volta mi hanno chiesto di fare un'inchiesta sugli ergastolani graziati, ma siccome nessuno di loro voleva parlare, proposi il ritratto di un rapinatore che in carcere s'era laureato ed era disponibile all'intervista. Fu un successo. Lo passarono perfino in Francia.

Seduto a un bar, occhiali e capello tagliato a zero per mimetizzare una calvizia in agguato, Tornatore, ultimo grande Oscar italiano con «Nuovo Cinema Paradiso» risulta assolutamente irriconoscibile. Assente da un anno dal grande schermo, tanto è passato da «Stanno tutti bene», l'amaro viaggio per l'Italia urbana del siciliano Mastroianni, Tornatore sfugge l'apparizione nelle sale di «La domenica specialmente», film a episodi da alcuni racconti di Tonino Guerra firmato da lui, Marco Tullio Giordana, Giuseppe Bertolucci e Francesco Barilli. Manifesto di un nuovo cinema giovane, fortemente voluto dal produttore Amedeo Pagani, pensato tre anni fa ma girato solo l'anno scorso. «La domenica specialmente» ha avuto una gestazione lunghissima tanto che lo stesso Tornatore, che in un primo momento aveva ceduto il progetto, in un secondo se n'era allontanato. Da qui una rinnovata ondata di maldicenze sul suo conto: si è montato la testa, si crede Fellini.

**E' vero che è presuntuoso?**

Quando mai. Vivo in una casa dietro San Pietro che è 65 metri quadri Bagheria non mi sono fatto costruire una villa ma abito con i miei genitori. Non ho neanche l'automobile. E poi mi sono diventato un magalomane non avrei fatto un film a quattro mani: avrei preteso di star da solo.

**Eppure anche Angelo Rizzoli sostiene che con lei non si può più ragionare.**

Rizzoli per intervistare è disposto anche a sparare a zero contro di me. Però poi mi telefona e mi propone di lavorare ancora insieme. Russa. Potrebbe anche succedere. La verità, però, è un'altra.

**Quale?**

E' che in questi tre anni la mia vita è cambiata. «Cinema Paradiso» è un peso non facile da sostenere. Avrei voluto non girare più niente per lungo tempo. Vorrei allontanarmene ma non mi riesce perché continuamente qualcosa nella mia vita mi ricordarmi che ho vinto un Oscar. In tv, con 8 milioni a passa, è il record d'ascolto di Raitre e anche adesso l'edizione integrale ha fatto quasi 4 milioni. Non riesco a staccarmi da quel film.

**Adesso però ha finito una nuova sceneggiatura.**

No, non ho finito. Sono lì che scrivo e riscrivo la sceneggiatura con il mio amico Massimo De Rita ma non è pronta.

**E' un altro film corale?**

Certo I personaggi sono molti. Ma non è questa la difficoltà. E' che a me piacerebbe fare come fa García Márquez: pensare per anni e poi scriverla di getto. Invece stavolta stento.

**E' ancora una storia di sentimenti?**

Tutte le mie storie sono storie di sentimenti.

**Mai pensato di fare un film sulla mafia?**

L'ho già fatto, anche se nessuno se lo ricorda.

**Quando?**

Sono stato aiuto regista del film di Damiani sul generale Dalla Chiesa e poi ho esordito come «cameramen» dal libro di Marrazzo su Cutolo.

**Ma quello era un film su commissione.**

Sì. I diritti del libro li ho comprati io. Il film l'ho voluto girare io. La logica di un uomo d'onore in una società povera che insegue il potere l'ho voluta io al centro dell'indagine. E non è stato facile esordire con un film di impegno civile nell'85, perché allora i produttori al debuttanti abbattevano i telefono in faccia, mica come ora che gli mandano cassette di vino a casa.

**Invidia per i più giovani?**

Tutt'altro. E' che detesto mode ed etichette. Ho un'anima civile forte, la politica mi appassiona. Sono stato perfino consigliere comunale pci. Ma tutti lo ritengono per colpa dell'Oscar.

**Mai lo farebbe un film sulla Sicilia di oggi osservata senza nostalgia?**

Ci sto pensando. Mi sto innamorando di Mafia sì. Solo che mi devo avere, quest'idea.

**Simonetta Robiony**

### I progetti

## *Ultimo potere film di misteri*

Cosa sta scrivendo, Giuseppe Tornatore non lo racconta: «E' un tavolo a tre gambe a cui sto costruendone una quarta: ancora non posso parlarne». Racconta però di aver avuto l'idea di questo film - intitolato forse «Ultimo potere» e forse anche no - l'estate del '90, ad Atena, in un albergo, quando è finito per errore in una stanza sbagliata. «C'era un tizio che dormiva in mezzo ad alcuni oggetti strani e a me pareva d'aver già visto *quella scena*. Invece l'avevo solo immaginata una storiella che non ero neanche riuscito a concludere. Ecco, sono partito da qui». Nel frattempo in questi anni Tornatore ha lavorato a quell'episodio di «La domenica specialmente» che si chiama Blu, analisi paradossale del legame tra l'uomo Philippe Noiret e il brutto cane con una macchia azzurra sul muso. E questo gli è servito da lezione per il suo cinema futuro. Ha imparato, infatti, che si può anche girare un film senza avere sceneggiatura pronta, ma che è molto meglio averne una davanti per migliorarla con le riprese. «Ogni giorno sul set Noiret mi chiedeva: Qual è il concetto? Io avevo quello che avevo in mente e lo improvvisava. Finché e me i concetti sono finiti e abbiamo chiuso. Ma per un film lungo non si può fare e allora ecco non riesco a finire mai questa nuova sceneggiatura». [si. ro.]

---

Hanno triplicato l'audience gli psicodrammi di Ottavio Rosati in onda la domenica sera su Raitre

# In tivù storie di incesti e di prostituzione

## *Rosalia Maggio: «Papa Giovanni mi ha salvato dal marciapiede»*

Rosalia Maggio racconta: «Non avevo una lira, ero una bella donna, pensai pure di prostituirmi. Ma prima di uscire di casa, quella sera fatale, vidi il Papa in tivù, e mi fermai».

Settembre 1990. «Queste cose non si fanno, a Torino no. Lei non ride, a Torino questo non si fa...». Un signore con papillon sgargiante aveva appena gettato a terra e insultato Ottavio Rosati, il regista-psicologo organizzatore di una serata singolare. Il Teatro Carignano andava in scena, sotto forma di psicodramma, «Ciascuno a suo modo» di Luigi Pirandello. L'allestimento non ortodosso aveva scatenato le ire del signore infarfallato.

Torino 1991. Lo psicodramma di Ottavio Rosati, regia di Claudio Bondì, è il successo teatral-televisivo di fine anno. Trasmesso di domenica su Raitre ha triplicato gli indici d'ascolto. Nonostante la concorrenza del calcio ha raggiunto il milione e mezzo di affezionati. «Da storia nasce storia», questo il titolo, propone otto vicende realmente accadute. Il laboratorio è stato organizzato dal Teatro Stabile, e le scene girate in maggio nel Centro Torinese di Solidarietà.

Un «gruppo-attore» di 25 persone viene calato in una seduta psicanalitica, ma al posto del lettino c'è il palcoscenico. Ne fanno parte giovani, detenuti, ex drogati, artisti. E così succede che Rosalia Maggio, popolare attrice napoletana, accetta di aiutare Rosati, cada nel «gioco», e svolì una storia che non aveva mai avuto il coraggio di raccontare.

«Fine Anni 50, un momento nero per la mia carriera - dice Rosalia Maggio -. Mi sono ritrovata senza una lira e senza un lavoro. Mio marito Bruno ed io non avevamo neanche soldi per sfamare le due bambine. Nessuno mi chiamava più, il telefono muto. Neanche uno spettacolo, nulla. Ma ero una bella donna, proprio una gran bella donna. E fu così che pensai di prostituirmi. Non avevo più a chi rivolgermi. Guardavo quelle che battevano in via Caracciolo e pensavo, la Madonna capirà, non sono una puttana. Sono molto religiosa, e in questa decisione non vedevo una cosa sporca un sacrificio, un modo d'immolarmi per salvare le mie creature».

«Una sera - continua l'attrice - mi vestii e mi truccai forte. Ma non potei uscire. Bruno chiedeva dove stessi andando. Mentre tentavo di convincerlo, in tv apparve Papa Giovanni. Sono sicura, sicura: Papa Giovanni mi fissò, io mentivo e mio marito e lui mi fissava. Lo guardai con sfida, come per dirgli: "E allora?", ma lui continuava a fissarmi. Mentre ero là sulla porta squillò il telefono. Era Dino De Laurentiis che mi chiamava per un film. Dovevo fare la parte di una madre veneta in "Ménage all'italiana". Corsi da lui. Dino mi disse: "Ti dò 600 mila lire". Non avevo mai sentito una cifra del genere, lo guardai sbalordita, senza parole. Lui credette che volessi rilanciare, che non ero contenta, allora aggiunse: "Va be', va be' Rosali, un milione e non ci pensiamo più". Ecco, per questo porto sempre con me una collanina benedetta da Papa Giovanni». La vicenda sarà mandata in onda su Raitre domenica alle 22,45.

Si potrebbe pensare che la crisi della tv, dopo aver generato comici, ora getti sui fatti personali. Il piccolo schermo è diventato guardone, per questo piace. «Storia nasce storia». Gli psicodrammi in tv sono solo un altro mezzo per spettacolarizzare, in maniera più raffinata, i segreti degli altri. Ma - risponde Rosati -, credo che la nostra esperienza sia davvero utile a chi ci guarda da casa. Lacrime, risate, gioia, dolori passano il video e raggiungono persone che non hanno neanche il sospetto di cosa sia dietro le loro strane ansie e le loro paure. Il grande pubblico, quello che non va a teatro, non frequenta lo psicanalista, può essere aiutato dallo psicodramma. Guardando le storie degli altri ognuno può riflettere sulle proprie».

Lo stesso ha detto Federica, che raccontando i suoi rapporti con la famiglia ha triplicato gli indici di ascolto su Raitre. Ospite l'altra sera al Teatro Carignano con il team di «Da storia nasce storia» (c'erano anche lo psicanalista Aldo Carotenuto e la scrittrice Fernanda Pivano), ha affermato: «Mia madre non mi parla più, mio padre è sconvolto, lo bloccano per la strada. Anch'io sono fermata da persone che dicono di capirmi, di aver vissuto i miei stessi problemi. Ora di una cosa sono sicura: i panni sporchi non si possono lavare in famiglia». Deve averlo pensato anche Renato quando ha deciso di partecipare al gruppo. Con Rosati porta l'incesto in televisione.

Renato è un antiquario, ha successo con le donne, sembra molto sicuro di sé. Durante il gioco racconta una sofferenza, un ricordo d'infanzia: sua madre assieme a un uomo, nudi in una grida: «Questo spettacolo è indegno». Viene invitato a un'inversione di ruolo diventa l'amante della donna. Allora l'abbraccia, l'accarezza, la bacia... e all'improvviso scoppia a piangere. Confessa di aver sempre desiderato un rapporto incestuoso e di aver passato la vita a nasconderlo, a reprimerlo. Per questo ha avuto molte relazioni, ma ogni volta è fuggito. Nel finale, mentre balla una canzone di Wanda Osiris, «Femmine», lui sceglierà una compagna, per restare.

**Laura Cervesani**

Il cantante sempre uguale a se stesso, attesa delusa nella «Notte rock» di Rai1

# Il mito Celentano annoia nessun rischio, c'è Biagi

MILANO. «La sorpresa è che stavolta c'era . Voi vi aspettavate un altro "Fantastico", ma vi ho preso in contropiede». Sua Maestà, come lo chiama Biagi che gli siede accanto imbarazzato, ridacchia di fronte ai giornalisti. È bravo, ha ragione lui. La sorpresa davvero non c'è stata, nella sala si respira delusione, ma lui come sempre a suo agio. Ad Adriano Celentano vanno riconosciuti almeno due meriti, avere scoperto molto prima di Sting che il rock può essere reazionario, ed sempre in diretta con se stesso. Il grande ritorno del primo storico Esternatore si è risolto ammette lui stesso «in una serata piacevole tra amici». Studenti tanto carini plaudenti prese complicati quesiti teologici. La lunga «Notte rock» era nel pomeriggio con l'assalto ai cancelli della sede Rai Milano, blandamente frenato guardiano Izzo, componente del Clan ora passato alla ban Chiambretti, inflessibile nel far passare chiunque: studenti con invito e senza, celentanisti della prima ora, parroci, maschi, femmine, cantanti.

L'umanità varia e sommossa alla quale il degli ignoranti avrebbe affidato i messaggi partoriti in questi 4 anni di riflessioni. Cento inviti, presenti.

«Abbiamo pescato fra i giovani degli istituti milanesi, Beccaria, Bertarelli e dell'Università Cattolica, sun tipo di selezione. E' venuto chi voleva» spiega il curatore del programma Pierleoni, ma dalle facce, dai discorsi, dai giornali, dai golfini, dall'aria ascetica, chissà perché uno si fa l'idea che siano tutti provenienti da gruppi cattolici.

Perché siete qui? «Per gliare il Verbo - spiega ironia Giovanni della Cattolica -. Adriano un cristiano vero». «Per sentire quattro balle» ribatte Daniela Covini, quella che poi in trasmissione farà l'unica domanda cattiva al maestro. Quelli che non sono venuti per il Verbo, venuti per Rosita, al cui solo apparire in platea si scatena la bagarre. cancelli si levano grida appassionate e allocuzioni alle Benigni. Nella tribuna vip c'è alta tensione. Fuscagni guarda preoccupato Maffucci che osserva nervoso Pierleoni che scruta tesissimo Celentano. Come esordirà Adriano dopo anni di ritiro? Con una pausa naturale, e dopo 4 anni e secondi di silenzio accade l'invitabile: cia a predicare, andrà avanti per due ore. Parla di tutto, cominciando dal minimo cioè: inflazione, guerra del , Amazzonia, potere, valori, destino del mondo. I giovani scelti senza selezione alcuna lo intervistano furiosamente sui misteri di Fatima e sulla santità di Padre Pio. che rock» pare «Ascolte fa sera». Enzo Biagi che chiarirà qui perché lo ha chiesto Fuscagni» cerca mettere ordine. Impresa impossibile. Arrivano centinaia di telefonate ma passa solo quella di Giorgio Bongiovanni di Ascoli Piche avrebbe ricevuto le stimmate in pellegrinaggio. Bongiovanni Celentano ad andare fra i poveri, ma Adriano fa capire che non ci pensa neppure, promuove il libro, il disco, e il film (si chiamerà "Tilt", è la storia di un maestro in una scuola di piccoli genì»). All'uscita studenti entusiasti fulminati dalle rivelazioni, divertiti o annoiati. «Ci hanno obbligato applaudire - dice liceale del Beccaria - altrimenti fischiato. Sembrava mia nonna». Altri smentiscono: «E' molto divertente».

conferenza stampa Celentano continuato ad esternare vestendo i panni del profeta televisivo («Fantastico" finito». «Le trasgressioni giuste se non si va fuori misura». «Nessuno mi ha chiesto cosa avrei fatto, ho deciso fare «Secondo me questa sera abbiamo fatto milioni»

Dal Vangelo secondo Maffucci: «E' stato grande spettacolo, ma più di 5 milioni non credo».

**Curzio Maltese**

**L'INTERVISTA**

## *E' colpa mia se non ho dubbi?*

MILANO. Dunque ora Enzo Biagi, l'asso nella manica dello speciale di «Notte Rock» in diretta ieri su Raiuno, tutto dedicato al consolidamento di un mito: Celentano. Biagi ha intervistato il mito, e pareva si annoiasse pure . Ecco qualche esempio di domanda risposta.

**Biagi.** Dal «Ragazzo della via Gluck» che è cambiato? **Celentano.** Non molto, a parte la chioma ora devo metterci un tappo sennò sembra una lampadina, nel modo di è cambiato nulla.

**B.** Che cos'è per te una canzone? **C.** Un grido di gioia. **B.** gioia l'hai spesso? **C.** Sempre.

**B.** molto sicuro. **C.** Sì, perché

**B.** Che cosa ti consideri, un artista, un cantastorie? **C.** Uno è entrato in questo bar dell'arte e ogni tanto stupisce i ragazzi.

**B.** Pensi a Dio? **C.** Sì. **B.** Come lo vedi? **C.** Un comico.

**B.** E che idea hai del futuro? **C.** ritirerò in campagna aggiustare qualcosa. piace aggiustare le cose. **B.** Tu le aggiusti. Chi le rompe? **C.** Io.

**B.** Hai paura di essere dimenticato? **C.** E' impossibile.

**B.** Che dubbi hai? **C.** Non ho dubbi, che colpa ne ho?

Adriano Celentano

Anteprima, l'ultimo singolo della popstar

# Michael Jackson, rap contro il razzismo

*Dirige il video John Landis, interprete il bimbo di «Mamma ho perso l'aereo»*

MILANO. Da quest'oggi è disponibile in tutti i negozi mondo il tanto sospirato nuovo 45 giri Michael Jackson. Il titolo è «Black or white» e nei testi che parlano «Bianco nero» c'è un messaggio che la popstar dedica ai ragazzi americani ammalati di razzismo. La canzone, che musicalmente si propone come perfetto mix fra almeno dieci stili musicali diversi fra cui il funky, l'heavy ! (l'assolo di chitarra è suo da Slash dei Guns'n'Roses), il rap, il soul e il rhythm and blues, è solo il preludio all'uscita mondiale dell'altrettanto nuovo ellupi intitolato «Dangerous», uscita prevista per il 25 di questo (ma per anticipare gli importatori la Sony Music Europa comincerà a distribuirlo dal 21).

Di «Black or white» pronto anche il video. La regia è di John Landis, che firmò i mitici «Blues Brothers» già si occupò del premiatissimo «Thriller»: questa volta il regista ha confezione un vero minifilm di 11 minuti. I pochi fortunati che hanno avuto la possibilità vederlo hanno detto che questo superclip è destinato a diventare un punto di riferimento per chiunque si appresti realizzare dei filmati musicali. Sarà vero? In ogni caso l'anteprima italiana sarà il prossimo 14 novembre su Canale da Mike Bongiorno che lo presenterà nel «Telemike». Protagonisti video, oltre allo stesso Jackson, Macaulay Culkin, il ragazzino di «Mamma ho perso l'aereo», il personaggio Bart Simpson cartoni animati Italia 1.

E così, dopo tutte le polemiche scatenatesi sul personaggio Michael Jackson, sulla misoginia, sulle paranoie fino ad arrivare alla supervilla che gentilmente prestato all'amica Liz Taylor per il matrimonio con Larry Fortenski, il cantante finalmente risponde alle chiacchiere con l'argomento che meglio: la musica. Dell'album si sa ancora nulla ma almeno dalla copertina, che ricalca evidentemente quella che i Beatles vollero per «Sgt. Pepper Lonely Hearts Club Band» c'è da aspettarsi di tutto.

**Luca Dondoni**

Il convegno sul Cinema Italiano Siena

# New York, dal '70 ignorano Visconti

SIENA. L'allarme l'ha lanciato nel del convegno internazionale sul Cinema italiano, «Storie e metodi», professor Peter Bondanella dell'Indiana University. Vero è che a partire dalla fine degli Anni 70 si è creata in Usa una pubblicistica sul nostro cinema molto stimolante e articolata: e giù citazioni, 15 libri su Fellini, su De Sica eccenello stesso periodo si è verificata una caduta verticale di interesse pubblico nei confronti dei nostri autori. Non nella sperduta provincia dove, peraltro, si era mai accorto dell'esistenza di Visconti o Antonioni; ma anche nelle grandi città dove quei nomi un tempo non lontano riempivano le sale.

A voler delle conclusioni dalle relazioni dei vari studiosi stranieri intervenuti a Siena «long distance observers» c'è poco da stare allegri. Salvo eccezioni pare che all'estero si tenda a interpretare e studiare il cinema italiano secondo temi specifici della nostra cultura. Si è parlato di francesizzazione opera dei cugini d'oltr'Alpe di registi Rossellini, De Sica e Scola, mentre in Usa si applicano teorie modellate sul sistema hollywoodiano. Oppure impera una critica «new leftist» ha scoperto Gramsci e a suo (e Brecht, Derrida, Lacan) liquida la maggioranza del neorealismo e perfino Fellini.

Tuttavia le cose non sempre andate . La parallela rassegna senese, tanti film un bel libro di Riccardo Redi, dedicato alla Cines, una di produzione che percorre in quattro diverse incarnazioni cinquant'anni della nostra storia fino al 1968, ha offerto motivo confrontarsi con la storia, con la società, con la politica, con la censura, con il costume. Ma soprattutto ha offerto l'occasione per un'operazione di recupero, di salvataggio, di conservazione e riflessione. Quando nel 1905 nasce «la prima» film italiana, «La presa di Roma», prestigiosa Pathé francese sta monopolizzando il europeo. Nel giro di lustro gli italiani, Cines in testa, diventano competitivi, penetrano addirittura nel circuito americano. Cosa aveva di speciale il cinema dell'era giolittiana per assicurarsi quella diffusione internazionale cui oggi vanamente aspiriamo?

Molti dei film visti a Siena soun soggetto storico perché gli imprenditori, allora, si rendevano conto dell'unicità del nostro patrimonio artistico e culturale. Quanti ambienti antichi abilmente sfruttati negli esterni! Quanti finti imperi romani, medioevi, rinascimenti ricostruiti in interno dagli anonimi competentissimi scenografi dell'epoca. Quanti nobili, madame, spadaccini che si muovono disordinatamente davanti a macchina da presa sempre fissa: irriconoscibili sicurezze in campo lungo che critici stranieri lodano per la naturalezza e l'eleganza con cui indossano i costumi.

Poi in pochi anni i movimenti si compongono armoniosamente in quadri, la cinepresa si avvicina comincia raccontare lei stessa con timido panoramiche, punti di carrelli, angolature eccentriche. Nel 1913 è già tempo divi. In «Fiore male», un bellissimo nelò crepuscolare scritto Nino Oxilia diretto da Carmine Gallone c'è Lyda Borelli avvolta in veli, sete e trine che ne esaltano la bellezza e sottolineano gli stati d'animo. Brava e conturbante per bis e pronipoti qui e nel resto del mondo.

**Alessandra Levantesi**

A destra Federico Fellini a sinistra Franco Zeffirelli per la prima udienza è fissata il febbraio ai giudici della prima penale del tribunale di Roma

## Federico: «E' in malafede» Franco: «Sono stato frainteso»

Il regista rinviato a giudizio dopo la querela di Fellini

# Imputato Zeffirelli alzatevi

*La lite risale a luglio, quando Manca trasmise «L'intervista» spot «Un privilegio ingiusto per un autore che ha venduto i suoi film Berlusconi»*

ROMA. Zeffirelli-Fellini atto secondo. La lite fra i registi sorta lo scorso luglio avrà un seguito giudiziario, è confermato. Zeffirelli dovrà comparire sul banco degli imputati per diffamato Federico Fellini, il febbraio del 1992. L'autore di tanti film ispirazione shakespeariana, fra cui «La bisbetica domata», «Giulietta e Romeo» e l'ultimo, discusso, «Amleto» con Mel Gibson e Glenn Close, comparirà dinanzi ai giudici della prima sezione penale Tribunale di Roma e come contro parte, oltre pubblico ministero Maria Teresa Saragnano - che ha insistito per ottenere il rinvio a giudizio - anche Federico Fellini, che si è costituito parte civile, assistito dagli avvocati Manfredi Bettoni e Sebastiano Filieri. A disporre il rinvio a giudizio Zeffirelli, per l'anagrafe Gian Franco Corsi, nato a Firenze il 12 febbraio del 1923, è stato il giudice delle indagini preliminari Francesco Monastero.

La fra Zeffirelli e Fellini risale allo scorso luglio, quando regista romagnolo chiese, e ottenuto, che il film «L'intervista», programmato su Raiuno, andasse in onda senza interruzione di spot. La aveva scatenato le reazioni di Zeffirelli, che mai aveva sopportato il privilegio concesso al collega: «Intanto sono convinto che una "pausetta" nell'"Intervista" - dichiarò allora - avrebbe fatto bene a tutti. Ma soprattutto chissà se, telefonando a Manca per chiedergli di preservare il suo film intatto, Fellini è ricordato di quando cedette, dietro congruo compenso, un pacchetto di film a Berlusconi».

Fellini naturalmente si infuriò: «Sono rimasto disgustato dalle dichiarazioni di Zeffirelli, in malafede, disinformate disinformanti, non avendo io ceduto a Berlusconi mai alcunchè. I diritti dei miei film sono sempre stati venduti a mia insaputa dalle società che li avevano acquistati. Ho sempre di tutelare gli interessi non solo di me stesso ma di tutti noi, registi e autori. Inoltre ho notato in Zeffirelli un misto di invidia corporativismo da stadio: forse è meglio che si occupi di calcio e lasci stare il cinema. Le sue operazioni sono false, ho già ordinato le querele».

Zeffirelli si disse sorpreso maraggiato dalle reazioni di Fellini, sostenne che i giornali lo frainteso. «Stimo moltissimo Federico, è grande. E benissimo che un regista non può vendere i suoi film. Confermo invece di essere scandalizzato dal "favore" Manca. si concedono privilegi una sola persona, neanche Fellini. E tutti i colleghi erano d'accordo con poi, il giorno dopo,ho letto tutte quelle lodi. Sono il solo sincero e, come solito, l'onestà non paga». [s. n.]



L'ex Beatle protesta

# McCartney: via la pubblicità dai miei brani

YORK. Le canzoni dei Beatles usate per pubblicizzare il caffè, le scarpe da ginnastica e spremuta di arance. Paul McCartney si arrabbia, e giudica il tutto «un'operazione brutta e volgare».

In un'intervista televisiva alla rete americana «Nbc», l'ex cantante dei Beatles sparato a contro l'uso alcune tra le più famose canzoni dei «favolosi quattro» per la pubblicità. Uno degli spot in questione promuove marca di caffè: una tazza di caffè, paio di occhialetti alla John Lennon, e la canzone «A day in the life».

Quella di McCartney lamentela che difficilmente potrebbe tradursi in azione legale: i diritti d'autore delle parole delle canzoni dei Beatles sono stati acquistati nel 1987 dal cantante pop Michael Jackson per milioni di dollari.

E' questl'ultimo a rivendere i diritti alle ditte produttrici di caffè, scarpe da ginnastica e spremute d'arancia.

Nell'intervista, McCartney ha anche affermato rappacificato Lennon poco prima della morte cantante di «Imagine»: «Ho telefonato John, abbiamo chiacchierato del più e del meno. Ci eravamo riconciliati. Poi la tragedia».

La vedova di John Lennon, Yoko Ono, forse pensa così. I suoi rapporti con gli altri componenti dei Liverpool non sono mai stati idilliaci. «Ci isolavano, non mi sopportavano e così hanno costretto me e John a vivere da soli senza rivedere i vecchi amici» ha più volte detto. [s. n.]

Oggi Videomusic

# Arriva un tg che non avrà mezzibusti

ROMA. Un tg anche per Videomusic. Si chiamerà «Vm Giornale» andrà in onda da oggi partire dalle 19,30. Dichiaratamente indirizzate un pubblico giovane (l'ascoltatore tipo dell'emittente musicale è compreso una fascia d'età tra i 14 e i 35 anni), le news Videomusic offriranno un'informazione a tutto campo. Una terrazza idealmente affacciata su uno sfondo metropolitano, toni pastello e niente mezzibusti, non sarà un tg musicale ma a tutto campo con rubriche anche fisse l'ecologia. La parte internazionale sarà affidata alla sorella europea «Superchannel» che raggiunge - via satellite e via cavo - 25 Paesi europei, compresi quelli dell'Est.

«Il tentativo è quello di occuparci di tutti gli argomenti - sottolinea il direttore del neonato tg, Daniela Brancati - perché non abbiamo mai pensato che i giovani o alla politica all'economia. Tuttavia il linguaggio sarà semplice e i pezzi molto brevi, fino un massimo di due minuti. Viceversa molte rubriche, con un'attenzione particolare agli interessi del pubblico per l'ecologia.

gennaio, poi, il palinsesto di Videomusic ulteriori pillole informative di 2-3 minuti dalle 14,30. La formula di «Vm» è all'insegna dell'ironia ma ci anche rubriche particolari. In rubricha, dovrebbe partire intorno alla metà novembre l'«A b c del potere»: un piccolo spazio (un minuto, un minuto e mezzo) nel quale un tema ogni volta diverso verrà illustrato dal sottosegretario alla riforma istituzionali Francesco D'Onofrio (dc) a da Piro (psi). [s. n.]

TIVU' & TIVU'

# *Carnevale, Ippoliti, D'Avena tutti nel mirino di «Avanzi»*

MENO processi a Carnevale, facciamoli a Pasque a Natale». «Gianni Ippoliti, il Vanna Marchi Raitre: non mai troppo tardi per cambiare canale». «Ricordati uomo, quando vai a stringere, sotto c'è sempre la mutanda». Nuovi film: «Raffaella e Johnny Stecchino», «Uccelli di covo», «Saddam Bovary», «Muro di g «Aiuto, crollo soffitto: per forza, Barbato domenica ha rinchiuso nella stanza qui sopra tutti quelli che vedevano suo programma, sennò scappavano». parodia di Sacchi: «Mesini in nazionale non lo convoco perché avvilisce i ragazzi». Una signorina in tenuta sado- straccia a pugnalate la carta d'Italia dividendola in brandelli di Nord, Centro e Sud: «Questo è l'unico sondaggio che il direttore-generalissimo della Rai Pasquarelli ha lasciato ».

Sono alcuni esempi di battute dagli «Avanzi» di Raitre, in onda per quindici lunedì, in seconda serata. Sono battute un po' goliardiche, un po' tiriche, inventate per un programma tradizionalmente femminile. Donne sono le autrici, Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini, che pure conduce; donna la regista, Franza di Rosa; donne quasi tutte le protagoniste (da Tosca d'Aquino a Francesca Reggiani), con qualche eccezione, Stefano Masciarelli, Corrado Guzzanti, Pierfrancesco Loche. Molte del gruppo sono reduci da quelli «Tv della ragazza» che cinque anni fa inventò la «via femminile» alla comicità in tv. Che poi non esiste, la comicità è comicità e basta, ha mica sesso.

Il clima della trasmissione è un po' un incrocio fra i raduni di Arbore, festa tra amici dove qualcuno fa lo spiritoso, un raffinato circolo artistico (bella la sigla di testa, video simil-horror a «lieto fine», come dice Corrado Guzzanti, una palestra per (abbastanza leggera) e soprattutto per parodia. Con tutto quel passa per lì tv, film a parte, questo programmino di un'ora scarsa, agile e scattante, si può vedere senza danni per la salute fisica e psicologica: lo guardi e ti sorridere, creatura graziosa ma un po' esile. Tanto esile che alle fine ti chiedi: servirà? Non lasciamoci tentare dallo sconforto: serve. Serve a mantenere distanze da quelli che si prendono troppo sul serio. Serve a sorridere sui fenomeni «culturali» del momento, il film «Thelma Louise». Serve persino a distaccarsi un poco dall'indignazione per i mali d'Italia.

Non sarà così fin troppo caricata significati, questa piccola trasmissione? Provare per credere: almeno volta, vale la pena godersi la macchietta di Beppe Mancuso, operaio Fiat che parla come Agnelli, porte le al sulla gamba e dice «vedo». O il tormentone della pubblicità contro l'alito cattivo. O Tosca d'Aquino che fa a Cristina D'Avena, la diva dei bambini. Diamo un'occhiata a questo «Avanzi»: per una volta che non si litiga e non si dicono soltanto stupidaggini, approfittiamo. Ormai in tv basta poco, per contenti.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Il piccolo Dio di Marlee

**FIGLI DI UN DIO**
1986, 20,40 Canale 5

Drammatica d'amore di Randa Haines che fruttò alla bellissima sordomuta Marlee Matlin Oscar sorpresa. William Hurt nuovo e rivoluzionario insegnante di scuola per audiolesi che finisce per innamorarsi della sua allieva reticente. Dal set la passione dei due poi diventata reale, trasformandosi in fidanzamento ufficiale, ma mancato il lieto fine riservato alla finzione cinematografica.

**DI**
1974, 0,10 Raidue

Il film amaro di Dino Risi conserva lo spirito acre delle pagine di «Il buio e il miele» di Giovanni Arpino: stupenda l'interpretazione di Vittorio Gassman rimasto cieco durante un'esercitazione che decide di suicidarsi, non sopportando l'inattività. durante un lungo viaggio in treno capisce che la vita val la pena di essere vissuta e accetta l'amore tenace e coraggiosa Agostina Belli.

**IL PROF. DOTT. GUIDO TERZILLI...**
1969, 20,30 Italia 1

... primario della clinica Villa Celeste convenzionata le mutue. di buona qualità con la perfidia di Luciano Salce (regista) e Alberto Sordi (attore) nel seguito ideale del «Medico della mutua». e o ignobiltà della sanità italiana, fra intrallazzi e medici scrupoli che favoriscono solo gli ammalati e cui poter spillare soldi.

Agostina Belli in «Profumo di donna» su Raidue

**LA CICALA**
1980, 22,30 Italia 1

Commedia di Alberto Lattuada in cui si rivelarono, a fianco di Virna Lisi, due fanciulle in fiore: Clio Goldsmith e Barbara De Rossi. L'ex cantante prostituta Wilma crede di sistemata sposando il proprietario di un'autostazione: figlia adolescente mette rivaleggiare lei in amore fino rubarle il marito. Testimone della vicenda è la «cicala», selvatica e bellissima fantesca della stazione.

**CHI I MIEI BAMBINI?**
1983, 21 Raidue

Film-tv di John Erman illuminato da una vibrante Ann Margret. La sceneggiatura la riserva un ruolo da Madre Coraggio, la coraggiosa Lucil- Fray che, sapendo di condannata da un cancro, comincia scegliere i genitori adottivi per i suoi dieci figli. tratto da una storia vera.

OGGI SEGNALIAMO

**DI**

*Alle 22,40 su Raidue*

Va onda uno speciale su Gary Cooper. E' un ritratto di produ- americana, composto da un ricchissimo collage di brani film più famosi mitico attore hollywoodiano, in cui spesso si lasciare al «divo» la sua vera per aggiungere anche l'emozione auditiva un materiale di repertorio di prim'ordine.

**DI**

*Alle 18,40 su Raiuno*

E' ritornato sugli schermi di Raiuno «Il mondo di Quark», la rubrica scientifica Piero Angela realizzata da Renata Mezzera e Giovanna Montenari. Temi del programma sono co- consueto la natura, gli animali, l'archeologia, l'antropologia e l'esplorazione e proporrà documenti inediti realizzati da società di produzione specializzate in questo campo come National Geographic, Anglia e Bbc.

*Alle 23,30 su Tmc*

L'eutanasia al centro di «Tmc news»: Il medico Giorgio Conciani di Firenze afferma: «Riceogni giorno lettere e telefonate di persone che vogliono morire e ho praticato l'eutana- a molti pazienti».

I PROGRAMMI DI OGGI

## RAIUNO

**MATTINO**

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 19; 20; 22,45; 24
8 — **L'Italia chiamò.** *Ottocento*
8,55 **Uno mattina**
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
11,05 **Fuorilegge**, telefilm *Caccia al tesoro*

**POMERIGGIO**

11,55 Gigi Sabani presenta **Piacere Raiuno**
12,35 **Piacere Raiuno**. 2ª parte
13,25 **Che tempo fa**
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — . 3ª parte
14,10 Protagonisti della cultura a Milano. *Fotografia: Ugo Mulas*. Di Antonia Mulas
15,05 **DSE** Panorama internazionale **meraviglie** terra. 3ª puntata
15,35 **DSE - Arte: Duccio e il restauro della maestà degli Uffizi**. 1ª parte. *Il pittore: la città e le opere*
16,05 **Sigl** Varietà per ragazzi

**SERA**

17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Fantastico bis**. Regia di Paolo Micioli
18,40 **Il mondo di Quark**. DTP: Angela. *Le montagne del Sole*. Di Owen Newman
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
Genova. Calcio: **Sampdoria- Budapest**. Coppa Campioni. Con esclusione della zona di Genova
22,15 **Alfred ta**. Telefilm. *La bestia dentro di noi*
23 — **Provaci ancora Harry**, telefilm. *Un taxi per Providence*
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Appuntamento al cinema**
0,50 **Mezzanotte** . Di Gigi Marzullo

## RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 16,50; 19,45; 24
8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
8,50 **Piccole grandi storie**
9 — **DSE - Campus - filosofia e attualità**. Di Renato Parascandolo. *Remo Bodei - L'idea di progresso*.
10 — **Margherita della notte**, film (1956). di Claude Autant-Lara. Con Yves Montand, Michèle Morgan, Massimo Girotti

11,55 **I fatti vostri**. Conduce Fabrizio Frizzi
13,30 **Tg 2 -**
13,45-15,30 **Supercoop**
13,45 **Segreti per** . Presenta Marina Viro
**Quando si ama**
14,50 **Santa Barbara**. Serie tv
**Una vita tutta nuova** (1973). Tv movie di Sam O. Steen. Con Martin Balsam, Marge Redmond,
15,35 **Dal Parlamento**
17 — **Spaziolibero**. Assicredito
17,20 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. *L'uomo dinamite*. Con Daniel J. Travati

18,10 **Rock café**. Di Andrea Olcese 2 - Spo
18,55 **Roma-Ilves Tampere**, ritorno, secondo Coppa delle Coppe
21 — I difficili mondi delle donne **Chi amerà i miei** (1983). Film drammatico. Regia John Erman. Con Ann Margret, Cheryl Anderson, Stephen Leap, Jack Reder, Lisa Blake-Richards
22,40 **«Gli Indimenticabili: Gary Cooper»**, un ritratto dell'attoamericano
23,15 **2 - Pegaso**. Fatti e opinioni. A cura di Michele Mangiafico
**Rock café**. Di Andrea Olcese
0,10 Cinema di notte. I quattro colonnelli della commedia italiana. Di G. L. Rondi di (1974), commedia. Regia di Dino Con Vittorio Gassman, Alessandro Momo, Agostina Belli, Moira

## RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,25; 23,15; 0,45
11,30 Pratoni del Vivaro. **Equitazione Campionati Italiani delle scuole**
12 — **DSE** - dal TV 2 di Milano **Il delle 12.** *Rotocalco quotidiano di informazione culturale*. Conduce Oliviero Beha

14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - Rai - Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna** 46ª e 47ª puntata
16,45 **Bocce: Campionato italiano**
18,10 1ª di **Falconara**
18,35 Faenza: **Lotta grecoromana: Tro**
17 — **Vita col nonno**, *In nome dell'amicizia*

17,45 **La rassegna - Giornali e Tv**
18 — *Il regno dei vulcani sacri*. Di G. Kirchener
18,45 **Tg 3 Derby**
19,45 **Blob Cartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
giorno in . Di Nini Porno e Roberta Petrelluzzi. 5ª puntata. Il caso delle sorelle di Caserta, Rosa e Madanna Morelli sospettate aver ucciso nell'agosto 1989 il marito di Marianna, Giovanni Santoro
22,25 Lisbona. Torino. Coppa Uefa
0,15 **Schegge**
1,05 **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

## CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Un uomo in casa**, telefilm. *Niente bambini niente cani*
9,05 **Stazione Termini**, film con Jennifer Jones, Montgomery Clift. Regia di Vittorio De Sica
11,50 **Il prezzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Canale 5 news**
12,49 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parlamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi
18,50 **Beciando beciando**, gioco
18,55 **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi

**Canale 5 news**
18,45 **Il gioco del 9**, quiz condotto da Gerry Scotti
20,25 **Striscia la notizia**, show. La voce dell'impotenza condotto da Giorgio Buzzanca
20,40 **Figli di un dio minore**, film con William Hurt, Marlee Matlin. Regia Randa Haines. Usa, 1986. Drammatico
23 — **Scene matrimoniale**, show. Conduce Mengacci
23,30 **Maurizio Costanzo show**
24 — **Canale 5 news**
1,25 show. La voce dell'impotenza (r)
1,50 **New York New York**, telefilm. *Stato di ubriachezza*
2,40 **Baretta**, telefilm. *Invito a pranzo*
3,35 **Spy Force**, telefilm
4,10 telefilm. *La figlia di Gallagher*
4,55 **Mai dire sì**, telefilm. *L'amico scomparso*
**La coppia**, telefilm. *Tutto bene quel che finisce bene*
6 — **Cannon**, telefilm

## ITALIA 1

8,27 **Meteo**, news
8,30 **Studio aperto**, news
9 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
9,27 **Meteo**, news
9,30 **Studio aperto**, news
9,35 **Super Vicky**, telefilm. *Le ragazze pon pon*
9,50 **Chips**, telefilm. *L'angelo di Pounch*
10,50 **Magnum P.I.**, telefilm. *Fiori d'arancio*

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
12,30 **Calcio: Dinamo Bucarest-**
**Celebrità**, film
16,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm. *Ancora una volta*
18 — **Bionde Gabibbo**, show
18,27 **Meteo**, news
18,30 **Studio aperto**, news

19 — **Primadonna**, show. Conduce Eva Robin's. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Benny Hill show**, show
20,30 **Prof. dott. Terzilli, primario della clinica Villa Celeste con le mutue**, film con Alberto Sordi, Ida Galli. Regia di Luciano Salce. Italia, 1969, comico
**La cicala**, film con Virna Lisi, di Alberto Lattuada. Italia, 1980, Drammatico
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio aperto**, news
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **Film**, replica
3,05 **A-team**, telefilm (replica)
4,05 **Supercar**, telefilm (replica)
5,05 **Chips**, telefilm (replica)
6,05 **Super Vicky**, telefilm (replica)

## RETI 4

8 — **Buon giorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,55 **Così gira il mondo**, telenovela
**La valle dei pini**, telenovela
10,10 **Stellina**, telenovela
11,50 **Cari genitori**, condotto da Milo
11,50 **Ciao**, cartoni animati

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Señora**, telenovela
15,20 **di donna**, telenovela
**Cristal**, teleromanzo
16,40 **General Hospital**, teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg 4**, news
18 — **C'è amati**, show, conduce Luca Barbareschi
18,25 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado

18 — **Cartonissimi**, cartoni
Telefilm: Cristina, L'Europa siamo noi. *Le signora delle camelie*
18,20 **Cartonissimi**, gioco
19,35 **Primavera**, telenovela con G. Zanchetta e F. Carrillo
20,30 **Detective's story**, con Paul Newman, Lauren Bacall, regia di Jack Smight. Usa, 1966, giallo
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm. *Un verdetto inaspettato*
23,30 Ultimo spettacolo: Indimenticabili, **Divi Italica**, film con James Stewart, Joan Fontaine. Regia di Henry Potter. Usa, Commedia
1,25 **Charlie's Angels**, telefilm. *Vendetta per un angelo*
2,25 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
3,05 **I Jeffersons**, telefilm
3,30 **Strega per amore**, telefilm
4,05 **Film**, replica
6 — **Strega per amore**, telefilm
6,25 **Cristina, L'Europa siamo noi**, telefilm (r)
**Charlie's Angels**, telefilm (r)
7,45 **Alfred presenta**, telefilm, replica

## ALLA RADIO

### RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23,21
7,20 GR regione; 7,30 GR 1 lavoro; 7,40 Come la pensano loro; 8,40 Chi sogna chi chi che; 9 dio anch'io '91; 10,30 inOnda; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,04 La pentola del tesoro; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,30 Calcio: Dinamo Bucarest-Genoa. Coppa Uefa; 15 GR 1 business; 15,30 Economia; Il Pagnone; 17,04 Io e la radio; 17,30 L'Ameri itali; 18,05 Radioboy; 19,30 1993: Venti d'Europa; 19,25 *Audiobox L'ultimo spettacolo*; 20,20 Note di piacere; 20,30 Est West Coast; 21,04 Serata d'Autore; 22 Note di piacere; 22,30 C Bosvista-Torino. Coppa Uefa - Notturno italiano.

### RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
Rai presenta; Agenda; 9,07 A video spento; 9,35 Taglio di terza; 10,14 La patata bollente; 10,30 Radiodua 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Meteo; 15,30 GR Economia; 16,45 Parliamone un attimo; Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,57 Questa quella; 20,30 Calcio: Sampdoria- Budapest - Calcio: Roma-Ilves Tampere; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

Giornale radio: ; ; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto mattino (I); 10 I giorni radio; 10,45 Concerto mattino (II); Opera canto; 13,15 L'emozione la gola; 14,06 Diapason; Palomar; Scatola (I); 17,30 Terza pagina: Scatola sonora (II); 19,15 DSE - scuola aggiorna; 19,45 Scatola sonora (III); Radiotre suite. V Festival Pianistico 1991; 22,30 Blue note; 23,35 racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

## MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,30
14 — **Ottovolante**
14,35 **Snack: Gaitar e la Lancia d'oro**, cartone
15 — **I figli del divorzio**, film con Barbara Feldon
16,50 donna condotto da Carla Urban
18,20 **Yes I do**
18,35 **Arriva la banda**
19,45 **Telelotto**
20,30 **Calcio**
22,25 **Festa di compleanno** con Gigliola Cinquetti
23,50 **Top sport**
1,30 **Un uomo chiamato Sloane**, telefilm
2,30 . In diretta

## ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
13,30 **Marina! donne e guai**, film Ugo Tognazzi, Abbe Lane
17 — **La città nuda**, film con Barry Fitzgerald, Howard Duff
**Beyond 2000**
**Gli orsetti del cuore**
20 — **Fiori di**
a stella, film con Pamela Villoresi, Richard Johnson
22 — **Il** rubrica
22,30 **Le ore dell'amore**, film con Ugo Tognazzi, Emanuelle Riva

## SVIZZERA

: 13; 20; 22,30
15,10 **Incompreso**, film
16,50 **Muzzy**, animazione
17 — **Victor**
17,15 **Bigbox**
18 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
18,25 **A proposito di... lavoro**
— **Il quotidiano**
**Stella**, film John Erman con Bette Midler, John Goodman, Trini Alcoke Stephen Collins
22,40 **Mercoledì sport**
23,10 **bella e la bestia**, te-

## TELE +1

18,30 **Turista per caso**, film
17,45 **La strada**, film
**Anteprima**, news
**Dall'altro strada**, film
**Inseparabili**, film
0,30 **1997: Fuga York**, film
2,30 **Le notti di Cabiria**, film
**Partita con la**

## TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; R. Carlson, di W. C. Menzies. 12,45: +3 news

## TELE +2

**Momenti di sport**
**Sport Time**
**Sailing**
**U.S.A. Sport**
**Wrestling spotlight**
**+2 news**
**Settimana Gol**
**Sport Time**
**Almanacco**
**Basket Chicago Bulls-Philadelfia 76ers** replica
**Momenti di sport**
**Almanacco**
**Calcio**. Speciale Coppe
**U.S.A. Sport**, rubrica
**Settimana gol**, replica

## CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Il ritorno di Salazar**, telenovela
le
13 — **La padroncina**, telenovela (R)
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18,30 **La padroncina**, telenovela
20,30 **La stella di Calcutta**, sceneggiato con Kirk Douglas, Mia Sara, Gary Cady, Claire Bloom, Sarah Miles, Martin Balsam

## ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste**, telenovela
Antenna di
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**, news
**Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
**Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Joanna**, film
1,20 **Colpo grosso**, quiz

## RETE A

Telegiornale: - 17 - - 18,15 - 19,45 - 20,15 - 22,30
**Rosa selvaggia**, teleromanzo
18 — **Ai grandi**
17,15 di teleromanzo
18,15 **Il tesoro** programma ragazzi
**Diario**, informazione
20 — **le notizie**, informazione
20,30 **Semplicemente Marie**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**
22 — **Sentieri di gloria**

**Splendid ti fa vincere DECINE DI MILIONI**

OGNI SETTIMANA in palio *"Piacere Rai Uno"*.
Tutti i lunedì e venerdì da novembre a gennaio, alle 12,50 su RAI 1. PER PARTECIPARE spedisci un tagliando di controllo SPLENDID 500g o 2 tagliandi 250g (qualsiasi miscela) il tuo nome, cognome, indirizzo e numero telefonico a: " SPLENDID" C.P. 10746-00144 Roma EUR entro il 31.1.92. Ogni settimana saranno estratti 8 concorrenti per il gioco TV. In più, estrazione finale diecimila radiosveglie!
AUT. MIN.

# ECONOMICI

*(segue)*

## 6 Domande lavoro e impiego

### impiegati

**3ENNE** esperienza pluriennale, [redacted] lavori ufficio e uso elaboratori, cerca impiego presso sede Ditte, anche [redacted]. Tel. 011 772.3936

**32ENNE** diplomato perito [redacted] offre [redacted] titolo esaminerebbe offerta di [redacted]. Tel. 273.1133.

**34ENNE** maturità artistica laureanda in lettere volenterosa cerca lavoro come segretaria [redacted] primo impiego massima serietà. Tel. [redacted]

[redacted] cerca [redacted] come segretaria conoscenza [redacted] su PC (Picam). Telefonare [redacted].

[redacted] pratica lavori ufficio, bollo, [redacted], videoscrittura, dattilografia offresi passaggio diretto Asiaghesi pendolarismo. Tel. 317 5227

**3ENNE** ragioniera esperienza decennale, libera subito offresi. Tel. 949.1985 - 723.097.

**40ENNE** impiegata pratica primarie contabilità clienti fornitori liquidazione tavori vari ufficio passaggio diretto. Tel 273.1408 ore pasti.

### tecnici

**GEOMETRA** 32enne molto esperto, con esperienza presso studio di architettura e studio tecnico cerca lavoro serio. Tel. 011 205.1647.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AIUTO** cuoco/a in Chieri cerca lavoro fisso, serale in birreria ristorante destinazione finale a capo cucina. Possibilità comodo alloggio vicino. Solo referenziati. Tel 941 1750 giorno, [redacted] sera.

[redacted] cominciamo stampi per gomma, in Venaria, cerca tecnico di 4° e 5° livello, molto attivo, con esperienza almeno triennale, per potenziamento organico. Tel. 011 497.707

**CERCASI** domestica 25/50enne [redacted] ziata libera impegni disposta vivere con signora sola. Tel. 011 832.786.

**CERCASI** [redacted] domestica [redacted] piccola famiglia, referenze, pratica cucina pieno impiego, alto guadagno. Tel. 011 650.5622.

**CERCASI** lasa mezza già tutto fare realmente esperta e referenziata e contatto signora italiana. Tel. ore ufficio 319.9362

**RISTORANTE** albergo qualificato cintura Torino ricerca maître capo sala. Telefonare 800.1656 ore 15/18 e 20/21.

### commessi, baristi

**L'AZIENDA** leader negli articoli premaman in fantasia ricerca per il proprio negozio di To-[redacted]

**RESPONSABILE**

la [redacted] richiede l'inserimento di giovane signora diplomata, di buona presenza. Requisiti [redacted] sono: [redacted] una concreta esperienza [redacted] conduzione di negozi di alto fatturato, capacità di gestire [redacted] addestramento di numerosi collaboratori, capacità di recepire e trasmettere il punto [redacted] le strategie dell'azienda. Inviare curriculum a: Publicompass [redacted] 4 - 10100 Torino.

### impiegati

**A.A.A.A.A. PER** la diffusione di [redacted] prodotti assicurativi ci [redacted] contattiamo persone che collaborerebbero alla pari alla attività siano motivate [redacted] allacciare con i responsabili area di Torino una fattiva collaborazione. Si richiede: buon grado di cultura, entusiasmo, determinazione sul lavoro. Si offre: una qualificata assistenza, provvigioni ed incentivi di forte interesse. Inviare risposta: A.L. A.S. via Garibaldi 59 10122 Torino

**AFFERMATA** società, operante nel settore servizi, assume con contratto di formazione impiegati/e part-time da adibire al servizio di marketing telefonico nelle fasce orarie 17.00/21.00 dal lunedì al venerdì e 11.00/15.00 al sabato. Si richiede diploma di scuola media superiore, età minima 22 anni, massima 28. Per colloqui, presentarsi presso I.F.P. via Amigo Boito n. 22 - Torino dal lunedì al venerdì alle ore 14

**AGENZIE** organizzazione congressi assumono ragazze/i età max 25 anni, diploma superiore conoscenza lingue. E' previsto stage di formazione. Telefonare ore ufficio 837 741.

**ASSISTENZA BAMBINI**

Pronto Baby ricerca signorine/signore max 37enni per serio attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in sede e mansione. Tel. 487.882.

**ASSUMIAMO** diplomati/e con auto con esperienza minima di vendita offresi fisso e alte provvigioni. Tel. 489.789.

**AZIENDA** commerciale assume diplomato/a con padronanza lingua francese no primo impiego. Tel. 568 3438.

**AZIENDA** settore servizi ricerca n° 5 collaboratori/trici per inserimento a bene rifiutata attività di telemarketing. Per appuntamento. Telefonare oggi dalle ore 15 alle ore 17 o domani dalle ore 10,30 alle ore 12 [redacted]

[redacted] ricerca ragioniere/a esperienza pluriennale contabilità [redacted] EDP. Scrivere Pragmas s.r.l. via [redacted] 10128 Torino.

**CERCASI** impiegato/a buona conoscenza inglese e francese nozioni di contabilità assumesi con contratto di formazione. Scrivere Publicompass 2416 - 10100 Torino.

**CERCASI** impiegata/o buona conoscenza inglese e francese nozioni di contabilità assumesi con contratto di formazione. Scrivere Publicompass 2416 - 10100 Torino.

**CERCASI** impiegata presso studio notarile, richiedesi esperienza decennale [redacted] redazione di atti notarili (specie mutui e compravendite). Retribuzione adeguata al grado di professionalità. Tel. 540.027.

**CONCESSIONARIO** auto marca estera in forte espansione ricerca responsabile servizio ricambi. Indispensabile precedente esperienza nella conduzione e nella motivazione dei collaboratori. Si richiede la conoscenza della meccanizzazione dei sistemi gestionali. Inviare dettagliato curriculum manoscritto. Scrivere: Publicompass 2416 - 10100 Torino.

**GRUPPO** automobilistico seleziona dinamiche condizionate con spiccato attitudini al contatto umano e public [redacted] richiedono ma non necessariamente esperienza maturate nell'ambito di telemarketing promozioni pubblicitarie e altro. Telefonare per appuntamento al 696.9568.

**OFFRIAMO** addestramento computer settori videoscrittura, contabilità, paghe e contributi, programmazione, disegno CAD. Opportunità regolata da contratto per assunzioni anche immediate. Tel. 539.147.

**PERSONALCASE** 545.180 ricerca abile venditrice/tore per settore residenziale urbano max 35enne reddito annuo L. 60 milioni reali.

**STUDIO** dentistico in Torino cerca assistente alla poltrona con esperienza decennale. Referenziata. Scrivere: Publicompass 7306 - 10100 Torino.

### tecnici

**IMPORTANTE** [redacted] macchine ufficio [redacted] tecnico elettronico per assistenza tecnica post vendita. Si richiede un'esperienza pluriennale nel [redacted] CNC ma con nozioni della tecnologia [redacted]. Conoscenza della lingua inglese o disponibilità a viaggiare. Si offre auto aziendale mentre l'inquadramento ed il trattamento economico saranno di sicuro interesse. Gli interessati sono pregati di telefonare ora ufficio sig.ra Zanotti per appuntamento tel. 02 251.11775.

## 8 Rappresentanti

**AGENTI** vendita residenti CN e provincia anche prima esperienza nota ape inserisce a completamento organico richiedesi max serietà e volontà di affermazione offresi valido supporto organizzativi corsi di formazione elevato provvigioni imborsi [redacted] di cassa guadagno medio L. 4 milioni. Tel. 0171 696.114

**AZIENDA** ope sede Torino cerca venditori per propria organizzazione di vendita in Torino, Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. Per selezione tel. 011 220 4263.

**INDUSTRIA** italo tedesca necessita 8 ambosessi 25/35enni per qualificato lavoro tempo pieno o part time, massima serietà. Presentarsi domani dalle 10 alle 12 e [redacted] 16 alle [redacted] Ufficio piazza Bengasi 15 Torino zona Lingotto

## 15 Autovetture

**ACQUISTO** urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y10, A.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B Tel. 437.5282.

[redacted] vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Ortigara 241, Tel. 011.351.328.

[redacted] Golf 1600 GL [redacted] metallizzata '86 vendo in garanzia concessionaria VW Audi Simoni corso Tunisi 50. Tel. 319.4M4

**AUTOFORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione perizia. Corso Tortona 9, Tel. 871.643.

[redacted] serie 3 BMW 320 e 318, pronta consegna. Tel. ore ufficio 011 923.5423 - 923.5259.

**PORSCHE** Carrera cabrio 3200, usato, ottimo nuovo [redacted]. Tel. [redacted] - 923.6258

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 050.9204.

**ACQUISTASI** appartamento libero 60/100 mq qualsiasi [redacted] Tel. 347.2287 solo mattino

**ACQUISTEREI** 2 camere tinello soggiorno in Torino o prima cintura anche in casa [redacted] libero 1992. Tel. 545.878

**ACQUISTO** appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. [redacted]

**CERCO** appartamenti Torino e cinture 3/4 vani servizi seria e rapida definizione. Si-[redacted]

**IN** contanti cerco urgentemente libero 70/80 mq in Torino. Tel. 318.8112.

**MONOCAMERA** o pied a terre acquisto urgentemente in Torino vuoto qualunque zona Tel. 437.4248.

**PERSONALCASE** 545.180 ricerca camera cucina o tinello Parella Francia massimo L. 135 milioni vendita garantita.

**PERSONALCASE** 545.180 ricerca 2 camere cucina o tinello in Vanchiglia max L. 180 milioni vendita garantita.

**PERSONALCASE** 545.180 ricerca 2 camere cucina o tinello S. Salvario massimo [redacted]

**PRIVATO** acquista alloggio prestigioso centralissimo occupato. Tel. 835.513 dalle ore 14 alle 16.

**RICERCA** S. Rita Mirafiori libero 2/3 camere cucina pagamento contanti, Sabaudi Immobili 655.859.

**RICERCA** zona Parella Campidoglio libero 2/3 camere cucina bagno pagamento contanti. Sabaudi Immobili 655.359.

**SOCIETA'** commerciale per ricollocazione inquilinato acquista alloggi varia metratura. Rapida definizione pagamento contanti. Edilcasa 561 3535.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A.A. ZONA** ospedale CTO stabile d'epoca restaurato appartamenti 3/4 camere da ristrutturare. Tel. 838.249.

**A. IL PORTICO** libero adiacente corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero Lanzi recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero Revalta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** via S. Mauro in costruzione su 2 piani 5 camere cucina bagno mansarda lavanderia box per 3 auto giardino mutuo. Tel. 835.544

**A. UTIP**

518.989 adiacente piazza Adriano libero ultima casa rimasta a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno vendesi.

**A. PIAZZA** Massaua presso semidirezionale pa-[redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno Nordest 561.2760

**A. UTIP** 518.996 corso Bramante adiacenze libero recente salone 3 camere cameretta cucina doppi ingressi tripli servizi box auto a posto auto vende.

**A. UTIP** 518.986 Grugliasco [redacted] signorile [redacted] appartamenti con ufficio volendo abbinabili di 2 camere tinello cucinino e bagno

**A. UTIP**

518.986 Mirafiori Nord libero recente luminoso piano alto ingresso su salone 3 camere cucina, biservizi [redacted] mico box auto vendo/permuta.

**A. UTIP** 518.986 Nichelino libero luminosissimo soleggiato living 2 camere cucina doppi servizi e box auto vendo.

**A. UTIP** 518.988 S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno doppio/no vendesi occupato L. 124 milioni mutuabili

**A. UTIP**

518.988 zona Mirafiori libera casa indipendente di circa 350 mq (compresa zona servizi semiinterrato) cortile e giardino vendo considerando permuta.

**A. 30** minuti Torino villa 7 vani servizi giardino box comodità negozi bus L. 235 milioni. Tel 011 974.420.

**ADIACENTE** corso Dante (Via Ormea) libero 3 camere cucina biservizi ristrutturati. Tel. 473.0387.

**ADIACENTE** corso [redacted] libero in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Tel. 687.834.

**ADIACENTE** piazza Castello libero ristrutturato [redacted] monolocale con angolo cottura bagno e soppalco. Tel. 687.834

[redacted] piazza Derna ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** piazza Rebaudengo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** via Borgaro ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** via Gorizia libero 2 camere cucina angolo cottura bagno ottimo stabile buon prezzo. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** corso Stati Uniti ristrutturato a nuovo 3 camere tinello cucinino doppi servizi termo autonomo. Tel. 534.630.

**ADIACENTE** Giardini Reali corso Regio Parco 1 camera tinello cucinino L. 95 milioni più mutuo. Tel. 539.982.

**AFFARE** via Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi mq 130 piano 1° L. 270 milioni. Tel. 318.2940.

**AL** centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box con prezzo senza revisioni solo L. 20 milioni per prenotare mutuo permuta. Visita in loco anche festivi inizio Settimo dopo centro Panorama via Regio Parco 74 Consegna immediata o giugno '92 o gennaio '93 vendo 818 619.977 - 832.080.

**ALLOGGETTI** occupati 1/2 camere cucina bagno belle cascine zona Moncalieri vendo. Tel. 553.860.

**ALLOGGI** in costruenda signorile palazzina adiacente Tesoriera prenotiamo consegna ottobre '92 salone 2/3 camere bi-tri-servizi box auto giardino. Sis 518.977.

**ALLOGGIO** libero via Capolino in bella casa ingresso camera tinello bagno volendo mutuo. SIS 518.977 - 532.080.

**ALLOGGIO** libero zona Montecuccо recenti camere tinello servizi ottime condizioni volendo mutuo. Sis 532.080.

**ALLOGGIO** molto signorile libero su corso Tassoni doppi ingressi e servizi salone 5 camere lavanderia box auto portineria. Sis 518.977 - 532.080.

**ALMESE** prestigiose ville unifamiliari diverse metrature ampio giardino consegna '92. Tecnocasa 545.662

**ALPIGNANO** via Pianezze recente 3° piano soggiorno camera cucina servizi (box) L. 125 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2802.

**AMICACASA** 334.896 Crocetta libero 5° piano termoascensore ingresso salone/cino 2 camere cucina servizi permute.

**AMPIO** adiacenze via Genova libero 4 camere cucina ingresso bagno piano 3° con ascensore Tel. 650.4098.

**AMPIO** libero via Breglio totalmente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni vasca idromassaggio. Tel. 687.834.

**AS. SERV. Rit.** libero corso Francia camera tinello cucinino bagno in [redacted] stato nuovo ideazioni. Tel. 818.2871

**ASSOLUTAMENTE** signorile via Cialdini alloggio di ingresso salone con angolo cottura camera servizi. Tel. [redacted]

**ATTICO** impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione. Tel. 740.834

**ATTICO** panoramico zona semicentrale recente ele camera tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 650.4098.

**AVIGLIANA**

[redacted] limpeccabile ultimo [redacted] a schiera [redacted] cucina 3 servizi mansarda lavanderia giardino privato consegna maggio '92. Affare 561.3040.

**AVIGLIANA** centro storico libero subito 3 alloggi garage libertà di ristrutturare. Tel. 938.573 - 931 [redacted]

**AVIGLIANA** La Fronda Golf villa unifamiliare su 4 piani con giardino. Tel. 938.573 - 931.1995.

[redacted] stazione alloggio [redacted] 1° piano mq 120 garage doppio [redacted] Tel. 938.573 - 931.1995.

### Barriera di Milano

**ultimo stabile d'epoca completamente rinnovato nelle parti comuni con ascensore di [redacted] vendiamo**

**LIBERI**

**ad occupati appartamenti di 1/2/3 camere cucina bagno e prezzi decisamente interessanti via Monterosa 67 personale in loco il 20/10 - 26/10**

**BARRIERA MILANO** signorile ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Nordest 561.2760

**BERTOLLA** strada casa ottimo investimento vendesi in blocco 3 monocamere una libera L. 55 milioni. Tel. 748.090.

**BERTOLLA** vero affare vendesi alloggio occupato 6 vani servizi 115 mq L. 85 milioni. Tel. 748.090.

**BINAR** stock piazza Carducci signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 216 milioni. Tel. 434.5756.

**BINAR** soggiorno panoramico ingresso salone doppio 2 camere cucina biservizi mutuipermute. Tel. 434.5756.

**BORGARETTO** libero panoramico sala 2 camere cucina servizi termo alcantare volendo box dilazioni. Salmi 568.672.

**BORGARO TORINESE** (via Germanetto) libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 240 milioni. CST 780.9068.

**BORGATA VITTORIA** ingresso 2 camere cucina bagno luminoso L. 140 milioni dilazioni e permute. Binar 434.5756.

**BORGATA** Vittoria libero ristrutturato in piccolo condominio 2 camere cucina bagno cantina box. G.R. 329.0421.

**BORGO VITTORIA** ristrutturato ingresso 2 camere tinello [redacted] servizi mutuo 1° casa. Nord [redacted]

### CAPANNONE

**Trofarello** [redacted] L. [redacted] Vinci mq [redacted] con uffici e [redacted] Gabetti Ingrosa. Tel. 67.67.

[redacted] d'epoca [redacted] Francia (Bernini) libero salone 3 camere cucina biservizi ristrut[redacted]. Tel. 540.282 - 614.498.

**CASALEGNO** 939.8444 Vanchiglietta vendiamo libero luglio '92 recente mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

### CASASTANDAR

**Crocetta prestigiosissimo appartamento perfetto 580 mq ottocheti originali piano nobile terrazze box finitivo riservato. Tel. 547.000.**

**CASASTANDAR** 545.344 in via '90 libero Mappano 2 piani salone camera cucina bagno mansarda box mq 180 giardino.

**CASASTANDAR** 545.344 libero via Guido Reni prossi signorile salone camera cucina bagno ripostigli box mutuo

**CASASTANDAR** 547.666 libori Lucento casa '75 ottimi salone camera tinello cucinino bagno ingresso dilazioni.

**CASCINE VICA** via Sestriere occupato 2 camere tinello servizi scadenza 7/93 L. 175 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

**CAZZETTA** indipendente Centro Europa via Galdano mansarda taverretta officina in cortile. CST 780.9068 - 780.0023.

**CBSEUROPEA** Borgo Vittoria libero casetta salone/no con cucinino camera bagno terrazzo box. Tel. 596.833.

[redacted] **EUROPEA** libero adiacenze piazza [redacted] signorile salone 3 camere cucina biservizi [redacted]. Tel. 596.940.

**CBSEUROPEA** libero piazza Rebaudengo stabile recente camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 596.940.

**CASTELNUOVO** 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere cucinotta L. 140 milioni. Tel. 869.2406.

[redacted]

**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture [redacted] prezzi da 31 a 100 mq. Tel. 436.2800.**

**CENTRO** appartamento libero mq 250 con mansarda [redacted] 4° piano ascensore lavazzo signorile L. 820 milioni. Tel. 668.2962

**CENTRO** via Mercanti 100 mq ingresso cucina 3 camere bagno 2 balconi cantina L. 290 milioni. Affitti 434.2321.

[redacted]

**Borgo Vittoria appartamento [redacted] signorile su 2 livelli mq 230. [redacted] doppio. Gabetti vende, Tel. 67.[redacted]**

**CHIVASSO** villa ultimissima composta da: 3 cantine box lavanderia piano rialzato soggiorno 2 letto soggiorno cucinotto bagno, alloggio di camera tinello cucinino, piano superiore cucina salone 3 letto 2 bagni giardino locale commerciale mq 200 L. 950.000.000. Tel. 493.365.

**CIT TURIN** nuovo tribunale libero signorile luminoso salone camera cucina servizi. Tel. 447.3635 ore 15/20.

### COLLEGNO

**adiacenze piazza della Repubblica 3 camere. Mostre cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 67.67.**

### COLLEGNO

**Terrazzata parte superiore di villa salone 3 camere cucina box Gabetti vende. Tel. 67.67.**

**CORSO** Bernardino Telesio libero recente 2 camere tinello servizi ascensore riscaldamento centrale. Tel. 637.005

**CORSO** Brunelleschi libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Nordest 561.2760.

[redacted] Fornaci libero piano [redacted] salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni portineria 2 ascensori. Oggeri 669.2728

**CORSO** Francia alloggi [redacted] 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto vendesi. Tel. 501.573.

**CORSO** Giulio Cesare p.rialzo [redacted] tenuto ingresso 3 camere cucina bagno prezzo interessante. Nordest 561.2760.

**CORSO** Massimo d'Azeglio presso libero 2 camere cucina bagno stabile ben tenuto mutuo 1° casa. Nordest 561.2760.

**CORSO** Monte Cucco adiacenze palazzo Vibero ultimo piano appartamento di prestigio su 2 piani 285 mq box cantina Casabianca 535.535 - 543.872.

**CORSO** Peschiera adiacenze corso Trapani alloggio completamente ristrutturato di 120 mq più posto auto. Tel 812.5058.

**CORSO** Peschiera libero soggiorno 2 camere studio cucina servizi termoautonomo posto auto CST 780.9068 - 780.170.

**CORSO** Peschiera presso ampio 2 camere salone/no tinello cucinino bagno piano alto ascensore Nordest 561.2760.

**CORSO** Polonia libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordest 561.2760

**CORSO** Regio Parco libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordest 561.2760

### CORSO RAFFAELLO

**recente signorile doppi ingressi ottimi 4 camere cucina tripli servizi [redacted] Gabetti vende, Tel. 67.67.**

**CORSO** Re Umberto libero 1° piano adatto studio/abitazione 3 vani cucina bagno L. 215 milioni. Selmi 503.778.

**CORSO** Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Nordest 561.2760.

**CORSO** Salvemini signorile recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi box permuta. Tecnimmobili 781.073.

**CORSO** San Maurizio fronte giardini Reali stabile d'epoca ultimo piano 4 camere cucina bagno vendesi. Tel. 539.548.

**CORSO** Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano con ascensore. Tel. 682.2408.

**CORSO** Telesio libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Saimi 566.872.

**CORSO** Traiano libero recente elegante camere tinello cucinino sfarzo. Monticone 351.332.

**CORSO** Traiano Mirafiori libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 280 milioni. Tel. 546.262 - 514.498.

**CORSO** Traiano piano alto ascensore mq 65 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordest 561.2760.

**CORSO** Traiano presso casa recente portineria ultimo piano panoramico 180 mq condizioni perfette box I.P.I. 787.807.

### CORSO VALDOCCO

**via S. Chiara libero mostre signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 67.67.**

### CORSO XI FEBBRAIO

**libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Gabetti vende. Tel. 67.67.**

**CROCETTA** appartamento libero signorile 220 mq salone 4 camere cucina tripli servizi terrazza vendesi. Tel. 501.573.

**CROCETTA** presso Mauriziano libero ingresso salone 2 camere cucina servizio L. 330 milioni. G.R. Case 318.5868.

### CUMIANA

**via Pescherò villetta libera indipendente con giardino mq 900. Gabetti vende. Tel. 67.67.**

**DOMUS** 318.5300 Centro via Cavour vendesi signorile composto da ingresso ampio sala con soppalco camera bagno.

### EDILCASE

**corso Unione Sovietica via Monteviso: 4 camere cucina servizi L. 180 milioni mutuabili. Tel. 861.3838.**

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 corso Svizzera (via Medici) libero termoautonomo completamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bango L. 171 milioni dilazionabili.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero Cit Turin ottimo stato ingresso camera cucina bagno posto anche ufficio L. 76 milioni dilazionabili.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero via Filadelfia piano alto salone 2 camere cucina biservizi L. 459 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero via Pianezze tutto ristrutturato soleggiato 2 camere cucina bagno lavanderia L. 190 milioni dilazionabili.

**FURBATTO** 544.566 via Madama Cristina via Valperga alloggio libero da fissare 2 camere cucina servizi.

### GABETTI VENDE

**corso Giambone libero camera tinello cucinino bagno 4° piano L. 130 milioni. Agenzia 3, Tel. 67.67.**

(continua)


# Nuovo Transit 150.

## Il N°1 supera tutti in potenza e portata.

***Oggi ancora più potente con i nuovi motori.***

Ford Transit supera tutti con i nuovi [redacted] potenti motori - 2.5 Diesel da 80 CV ad iniezione diretta e 2.5 Turbo Diesel da 100 CV gestito dal sistema di iniezione elettronica programmata EPIC - che da oggi si affiancano alla proverbiale affidabilità del 70 CV. Maggiore accelerazione, grande elasticità di guida e consumi contenuti grazie ad una coppia massima di 168 Nm raggiunta [redacted] soli 2500 giri. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza [redacted] con il nuovo impianto frenante [redacted] dischi anteriori autoventilanti e l'ABS, disponibile [redacted] tutta la gamma.

***1500 Kg. di portata: record di categoria.***

Nuovo Transit 150, [redacted] portata fino a 1500 Kg, non ha rivali nella [redacted] categoria. La capacità di carico è migliorata con l'incremento della larghezza tra i passaruota. Grande confort di marcia con le nuove sospensioni indipendenti, il diverso posizionamento degli ammortizzatori posteriori, il servosterzo e il sedile guida [redacted] schienale alto con supporto lombare. Ford Transit: 100 versioni con portata da 10 a 19 quintali. Garanzia di 6 anni contro la corrosione perforante, solo tre ore di manutenzione all'anno negli oltre 1300 Punti di Assistenza Ford.

***La nuova gamma Transit.***

| MODELLI | FURGONE | FURGONE/CABINATO | | | CABINATO | | DOPPIA CABINA | | COMBI | | | MINI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 100 | 100L | 150 | 150L | 190 | 170 | 190DH | 150 | 190DH EF | 120 | 140L | 120 | 9 P. |
| Passo | | | | | | | | | | | | | |
| 2835 mm | ■ | — | ● | — | — | ● | — | — | — | ● | — | ● | ● |
| 3570 mm | — | ● | — | ● | ● | — | ● | ● | ● | — | ● | — | — |
| MOTORI Diesel | | | | | | | | | | | | | |
| 2.5 DI 70 CV | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| 2.5 DI 80 CV | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| 2.5 TD 100 CV | — | ● | ● | ● | ● | — | ● | ● | ● | — | — | ● | — |
| MOTORI Benzina | | | | | | | | | | | | | |
| 2.0 OHC 88 CV | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| 2.0 EFI Cat 98 CV | ■ | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |

***Ford Transit. Da L. 20.841.000 [redacted] esclusa.***

Ford Credit — Piani innovativi di finanziamento che ti proteggono da spese impreviste d'esercizio. Informati [redacted] Concessionari.

# Ford Transit. N°1 in Europa.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**GABETTI VENDE**
via Borgaro recente piano alto libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. [illegible] 57.67.

**GABETTI VENDE**
[illegible] Piadelfia libero 3 [illegible] cucina bagno posto auto [illegible] dominicale. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
via G. Vigliani libera camera cucina bagno 4° piano ca ascensore. L. 77 milioni. Agenzia 9 Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
[illegible] Principessa Clotilde libero in casa decorosa con ascensore 2 [illegible] mere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GIAVENO**
[illegible] prenota villa a [illegible] di nuova costruzione ottimo [illegible]. Tel. ore ufficio 749.5178 - [illegible].

[illegible] vende in [illegible] 3 camere mq [illegible] garage favorevole. [illegible] 545.562.

**GIAVENO** Sala libera villa a schiera soggiorno cucina 4 camere servizi box giardinetto. GR 011 322.0421 - 0121 322.769.

**IRIF IMMOBILI** adiacenza Parco Ruffini libero ingresso 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 569.456.

[illegible] immobile zona [illegible] za libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Tel. 589.[illegible].

[illegible] vende direttamente centrali alloggi ristrutturati 2/3 vani accessori a reddito. Tel. 0175 257.257.

**INTERMEDIARS** Crocetta vende libero ampio alloggio ingresso, 4 [illegible], office, cucinino ripostiglio, servizio, 2 balconi, cantina adiac. Tel. 031 304.109.

**LA CASA** vende libero via Gorizia [illegible] prezzo 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] ghi ristrutturato piano alto. Tel. 634.630.

**LA CE-GA** spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi [illegible] in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 539.7981.

**LARGO** Sampione libero ottimo camere [illegible] riscaldamento autonomo L. 70 milioni. [illegible] mattino 385.2652.

**LIBERO** A [illegible] ampio camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto L. 25 milioni e mutuo. Tel. 850.4066.

**LIBERO** A [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] e mutuo. TC 473.0656.

**LIBERO** A via Buenos Aires [illegible] piano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 60 milioni e mutuo. TC 473.[illegible].

**LIBERO** A via Monginevro terma camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 40 [illegible] e mutuo. TC 473.0656.

**LIBERO** A zona centrale signorile ampio salone 2 camere [illegible] ingresso bagno prezzo adeguato. Tel. 650.4096.

**LIBERO** Parella recente camera tinello cucinino bagno [illegible] uso ufficio mutuo. Immobiliare 532.855.

[illegible] Resigliati in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno per realizzo L. 135 milioni. Immobiliare 518.467.

[illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio cantina piano alto zona Mirafiori L. 200 milioni e L. 115 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

**LIBERO** S. Rita ristrutturato mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno 2 ais terrazzo autonomo. Nordest [illegible] 2.

**LIBERO** via Alberga piano alto ingresso 3 camere cucina servizi ascensore terrazzo L. [illegible] 650.853.

**LIBERO** via Catania presso corso Verona piano alto camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Saini 588.872.

**LIBERO** via Cibrario adiacenza corso Lecce signorile salottino 2 camere cucina dipendenze L. 450 milioni vendo Cervino 749.2623.

**LIBERO** via Venchiglia in palazzina d'epoca 3 camere cucina termo bagno affare L. 80 milioni e mutuo. [illegible] 618.487.

**LUNGO DORA**
Voghera libero recente signorile 3 camere tinello cucinino bagno posto auto Gabetti vende. Tel. 57.67.

**MANSARDA** centralissima libera mq 35 circa con servizio ed ampia finestra discaldamento autonomo. G.R. 320.534.

[illegible] appartamento in ampio ingresso salottino 2 camere [illegible] con cucinino abitabile. Tel. 812.5056.

**MIRAFIORI** piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi cantina L. 200 milioni L. 113 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

**NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzioni Ce-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione. Rifiuto, il negozio e mansarde un ultimo investimento. Telefonare [illegible] ufficio 839.7981.

**NICHELINO** [illegible] libero centrale in signorile stabile 1985 soggiorno 2 [illegible] cucinotta bagno riscaldamento autonomo posto auto Torino immobili 503.636.

**NICHELINO** via Torino libero recente ottimo 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Immobili 534.862.

**NUOVO** triunale adiacenza piazza Statuto in [illegible] signorile piano alto [illegible] nuovo di mq 140. Tel. 595.214.

**PALAZZO CRISTALLO**
prestigioso piano alto ingresso salone 2 camere cucina libero/[illegible] lussuosi volendo 2 box auto L. 429 milioni permute. Tel. 661.1118.

**PIAZZA** Massaua 2° piano con ascensore 2 camere cucina servizi 2 balconi [illegible], [illegible].

**PIAZZA** Statuto zona [illegible] Umbria privato libero cucina 2 camere bagno [illegible] d'epoca vero affare. Tel. 957.4697.

[illegible] [illegible] a privato vende alloggio [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno. 841.290.

**RENO TORINESE** privato vende alloggio mq 200 finiture di lusso in palazzina con giardino. Tel. 947.6385 ore ufficio.

**POZZOLENGO** vila bifamiliare mq 300 vendesi a S. Mauro Torinese. Tel. 772.2669.

**POZZO STRADA** presso via Fattori libero signorile salone 2 camere cucina [illegible] ascensore box. Saini 588.483.

**PRECOLLINA** stradale S. [illegible] in complesso signorile alloggio 300 mq su 3 piani giardino box. Saini 588.483.

**PRESSI** [illegible] Vittorio libero ingresso salone camera cucina bagno affare L. 45 milioni più L. 953.649 mensili. Tel. 530.183.

**PRESTIGIOSO** via Ottavio Revel libero piano alto alloggio mq 220 termo ascensore portineria. Saini 588.872.

**PRIVATO** S. Paolo [illegible] Mammoliti cucina [illegible] bagno 1° piano ristrutturato d'epoca vero affare. Tel. [illegible].

[illegible] vende presso [illegible] Giulio Cesare libero come nuovo camere cucina bagno doppi. Tel. [illegible] 6.

**PRIVATO** vende zona Statuto in casa d'epoca [illegible] ristrutturato [illegible] alloggio mq. 210 no [illegible] Tel. 437.4723.

**RIVOLI**
[illegible] signorile appartamento recente di 2 camere tinello cucinino bagno balconi vende. Tel. 57.67.

**SEMIATTICO** panoramico libero Barriera di Milano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 129 milioni. Tel. 857.834.

**SETTIMO** [illegible] vende libero 4 vani box condominio signorile ultimo piano L. 200 milioni. Tel. 980.4112.

**SETTIMO** vila recente 3 camere salone cucina biservizi mansarda [illegible] villetta permuta. [illegible] 5759.

**S.** [illegible] ingresso 3 camere cucina 2 servizi in casa d'epoca trattativa permuta agevolazioni. Bimer 434.5758.

**S. PAOLO** via Rivalta libero stesso casa 1/2 camere tinello cucinino bagno agevolazioni pagamento. Gaffer 319.0085.

**S. RITA** adiacenza corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino [illegible] 295 milioni. Tel. 338.410.

**STRADA** Lucento [illegible] soggiorno cucina 2 camere doppi servizi veranda cantina 2 posti auto. G.R. 329.0421.

[illegible] 13 libero II. Donato [illegible] so Regina [illegible] bile 2/3 camere cucina [illegible].

[illegible] [illegible] zona Crocetta (presso Maurizlano) salottino 2 camere cucinotta bagno ascensore.

**TAXI** 513.931 presso via Monginevro (via De Gasperi) locale camere tinello [illegible] no bagno minimo contanti.

**TECNOKASA** 545.662 [illegible] Regina signorile libero ingresso studio 2 camere cucina bagno mq 110 L. 265[illegible].

**TECNOKASA** 545.662 piazza Rebaudengo libero ingresso 6 camere cucina bagno posto auto mq 95 L. 205 milioni.

**TORINO**
ingresso vende alloggi signorili in fase di ultimazione composti di camere '91 mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Semolino. Tel. 609.1434.

**TORINO**
via Frabosa 22 ingresso vende signorili mq 100 grande occasione. Tel. 668.1234.

**VENARIA** [illegible] nuovissimo signorile appartamento di 115 mq più mansarda collegabile di 65 mq e box auto. Tel. 812.5068.

**VENARIA** [illegible] libero signorile [illegible] living 2 camere cucina servizi. Telefonare 634.630.

**VENDESI** in via Duchessa Jolanda alloggio di mq 140 in [illegible] d'epoca. Tel. 841.1790.

**VIA** Alimonda adiacenza [illegible] libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. [illegible]

**VIA [illegible] 7**
[illegible] Agnelli vendiamo [illegible] signorili appartamenti [illegible] cucinino bagno box personale in loco ore 17/19. Gabetti 57.67.

**VIA** Carmagnola appartamento libero prestigioso [illegible] adiacenze L. [illegible].

**VIA** [illegible] presso corso Cairoli alloggio occupato mq 120 signorile [illegible] soleggiato L. 330 milioni. Tel. [illegible].

**VIA** Monterosa libero termo ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno luminoso. La Ginevra [illegible] 5851.

**VIA PRINCIPI**
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti e mansarde libere e affittati da 43 a 163 mq bocca. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] Ventimiglia libero piano alto 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi di cui uno verandato. I.S.I. [illegible].

**VICINANZE** Carmagnola in villa salone 2 camere cucina servizi giardino box. L. 113 milioni e L. 130 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

**VILLA** indipendente Trana unifamiliare costruzione recente parco-piscina L. 450 milioni. Personalizzare 545.180.

**VILLA** unifamiliare [illegible] vende in Chieri e [illegible]. Telefonare ore [illegible] 942.5006.

[illegible] in [illegible] Villanova d'Asti affare L. 1.500.000 al mq IVA 4% Stilcasa 545.574.

**VIRGILIO**, impresa prenota in zona maldonate comode [illegible] i servizi, appartamenti ampi, razionali, luminosi iva 4%, mutuo dilazioni. Tel. 011 501.757 - 502.368.

**ZONA** Italia '61 Impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.

[illegible] zona Reconigi panoramico monocamera arredata con [illegible] cotura bagno. Bimer 434.5758.

## 20 [illegible] affitto

**A.A.A. KOMARCO** [illegible] 533.214 cerca uso [illegible] alloggi vuoti o [illegible] dati senza vostre spese intermediarie.

[illegible] Molinette residenze a Città appartamento uso 2° [illegible] lorenzo. Tel. 519.908 - 0337 208.448.

**SANCARO** ci trasferiamo cerca [illegible] no alloggio vuoto e arredato pagamento [illegible].

**ISTITUTO** cercano [illegible] in [illegible] per propri fondonari la trattoria [illegible] locali in Torino. Tel. 746.5705.

**MEDICO** oculista residente Savona cerca monolocale o bilocale arredato zona centrale. Tel. 568.2872 - 0337 216.413.

**STUDENTI** cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona [illegible] le con garage. Tel. 501.849.

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** [illegible] arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.891/821.

**ABBIAMO** accoglienti alloggi arredati [illegible] demi 1/2/3 camere case comode [illegible] ambita. Rubiolo immobili 751.626.

**AFFITTASI** [illegible] interna [illegible] ufficio [illegible] vani e servizi. Tel. 511.[illegible].

**AFFITTASI** alloggio vuoto signorile 2 camere tinello cucinino bagno uso studio abitazione vecchio stadio. Tel. 318.4747.

**AFFITTASI** immobiliare c.so G. Cesare referenziati. No residenti. No agenzie. Tel. 809.0234 dopo ore 19.

**AFFITTASI** a studenti stesse case mansarde L. 250.000 mensili o monolocale L. 400.000. Tel. 962.4850.

**AFFITTO** arredato solo uso transitorio piedi a terra corso Telesio. Tel. 812.6806.

**AFFITTO** in zona centro appartamento signorile a persona o professionista referenziato. Tel. 545.526.

**CENTRALISSIMI**
uffici stesse sede varie metrature con parcheggio, recapito tlx, [illegible], segreteria, sale riunioni. Tel. 316.7111.

**CENTRALISSIMI** (via S. Teresa) uffici prestigiosi mq 450 in bel palazzo d'epoca affitta Luciana Vola. Tel. 436.[illegible].

[illegible] 437.4000 affitta S. Fini uso salumaio monserrato ingresso living camera cucinotta bagno.

**CORSO FUSELLIER** 437.4000 affitta zona Crimea in elegante palazzina ufficio disposto su 2 piani mq 500 circa.

**CORSO** Marconi minialloggi, monolocali e [illegible] modernissimi residence con garage arredati e studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 539.988 - 540.801.

**CORSO** Marconi 200 mq vuoti [illegible] piano 3° luminoso affitto uso ufficio o [illegible]. Tel. 839.8679.

[illegible] via Colombo arredato soggiorno 2 camere cucina bagno uso foresteria. Settima 503.776.

**DONNA** 318.5300 via Totona signorile molto ben arredato bilocale di 60 [illegible] uso foresteria o transitorio, referenziati.

[illegible] Massimo d'Azeglio in casa elegantemente signorile affitta locali ufficio mq 160. Tel. 438.1558.

**LUCIANA VOLA** prestigiosa Sessi mq 110 elegantemente arredato adatto a giovane coppia giardino privato. Tel. 436.1395.

**LUCIANA VOLA** via Servais (Pellerina) recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box arredato Tel. 436.1395.

[illegible] piazza Carignano signorilmente arredato soggiorno [illegible] camera servizi foresteria. Tel. 436.1558.

**PRECOLLINA** presso Moncalvo vuoto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 1.950.000. Tel. [illegible].3660.

[illegible] RITA signorile salone 2 camere cucina bagno piano alto foresteria o transitorio. Domus 315.[illegible].

**UFFICIO** 7 vani internamente rinnovati in palazzo di prestigio adiacente [illegible] nuovo. Posti auto locali [illegible] ufficio 447.3663.

**ZONA** piazza Statuto case d'epoca ultimati due uffici mq 110/170. Tel. ore ufficio 515.421 Poggio.

**ZONA** [illegible] centro residenziale [illegible] tre eleganti appartamenti arredati, [illegible] cotura, tutti servizi. Tel. 742.2621.

## Matrimoniali

[illegible] 85 anni [illegible] giovanile [illegible] ed [illegible] dolente giovanile conto agiato. Scrivere: Publikompass 7307 - 10100 Torino.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A.** [illegible] 8 km dopo Asti villa nuova di ultimare con mansarda [illegible] gia e giardino. La Borsa' 366.482.

**ALASSIO** in zona Paradiso villa signorile 350 mq giardino doppi garage splendida posizione vicino mare. Tel. 595.214.

**ALBA** adiacenza rustico ristrutturato su 2 piani 2 camere tinello cucinino bagno e giardino. Ipo Immobili 599.456.

**ANTIBES JUAN LES PINS**, centralissimi e vicinissimi al mare splendidi bilocali vendiamo direttamente a partire da L. [illegible] milioni. Tel. 011 596.0577 - 02 [illegible] - 0182 512.83.

**B** [illegible] **VECCHIA** vie [illegible] signorili ab[illegible] monolocali da L. 79 milioni. Telefonare 545.562.

**BEAU SOLEIL**, 500 m [illegible] Montecarlo, [illegible] direttamente bilocali in [illegible] posizione a partire da L. 235 milioni, mutui e tassi preferenziali a clienti italiani. Tel. 011 [illegible] - [illegible] 575.0 - [illegible] 513.83.

**BRIANCON** nuovi prestigiosi alloggi adiacenti cabinovia da L. 1.700.000 al mq. International House 530.022.

[illegible] fronte [illegible] prestigiosi alloggi varie metrature consegna febbraio 1992 da L. 129 milioni. Tecnolasa 545.662.

**CANNES LA BOCCA**, 300 mt dal mare [illegible] immobiliare [illegible] splendidi bilocali in costruzione [illegible] da L. 89 milioni, mutuo fino al 100%, tel. 011 596.0577 - 02 675.3 - 0182 512.83.

**CORSICA** nel verde sulla spiaggia incantevoli prestigiosi appartamenti vista mare. Ferbo tel. 02.480.11823.

**COSTA BRAVA** Spagna a 100 mt spiaggia prontl Pasqua bilocali L. 64 milioni, acconto 30%, mutuo 70%. Tel. 011 761.591.

**FRANCIA** Monginevro, Briancon, Serre-Chevalier, La Vachette. Dal monolocale al duplex, nuovi e usati, a partire da 44 milioni. Ville, terreni, case da ristrutturare. Mutui fino al 100%. Stupenda casa d'epoca in prossimità di Briancon, possibilità di chalet bifamiliare a Monginevro, numerose proposte di affitto. Tel. 0033 92.219.637.

**GEOMETRA** cerca casa di campagna rustico o villetta anche da ristrutturare con giardino in prima cintura. Tel. 352.843.

**IMMOBILIARE LA TOUR** La Maddalena soleggiato panoramico chalet con giardino e box auto. Tel. 0185.43.741.

**INTERNAZIONAL HOUSE** 530.022 Serre Chevalier signorili monobilocali nuovi con piscina e giardino privato 150 mt cabinovia da L. 2.400.000 al mq.

**L.E.A.** 748.396 vende a Pont Canavese villa unifamiliare libera con parco di 3000 mq zona tranquilla L. 180 milioni.

**LE HAMEAU DES GRENADIERS**
Cannes-Mandelieu, Costa Azzurra. Bilocali duplex arredati a partire da F.F. 350.000. Reddito locativo 5% [illegible] esclusa per contratto d'affitto di 9 anni. Ufficio vendita: 0033/92.975.807.

**MENTONE**, 100 mt dal mare, 300 mt casino vendiamo direttamente monolocali/bilocali in costruzione a prezzo interessante, mutuo fino al 100%. Tel. 011 596.0577 - 02 675.3 - 0182 512.83.

**MONGINEVRO LA FERME D'AUGUSTIN**
consegna Natale ultimi appartamenti sulle pista architettura tipica di grandi chalets mono/bi/trilocali. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

**OSPEDALETTI** mono/bilocali fronte mare iva 4% a partire da L. 120 milioni Ufficio tel. 0184 686.223 - prefi 680.607.

**SAINT RAPHAEL**, cuore della Costa Azzurra, 500 mt mare società immobiliare vende direttamente prestigiosi alloggi in mezzo al verde a partire da 85 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011 596.0577 - 02 675[illegible].

**SAUCE** d'Utilio bilocali arredato con sbalcon. a posto auto L. 78 milioni e L. [illegible] lioni mutuo. Tel. 386.6445.

**SAUCE D'ORLIO** in eccellente posizione panoramica piede sci [illegible] camere cucinotte bagno [illegible] posto auto e sci arredato vende Sta. Tel. 519.977 - 532.060.

**SESTRIERE** signorile fronte [illegible] soggiorno cucinotta camere 2 servizi posto auto. Tecnolasa 545.662.

[illegible] **D'AOSTA** Cogne appartamenti ristrutturati da 35 a 65 mq. in stile borgo in fase di [illegible]. Saini 02 481.95428 - 481.95439.

**VIOLA S. GRES** (CN) a 2 km piste bilocale nuovo arredato fermo autonomo garage cantina. [illegible] 0184 570.440.

## Varie

**A.A.** [illegible] **S.C.** [illegible] oro [illegible] genteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera [illegible]. Tel. 334.[illegible].

**AL OREFICERIA GEMA** acquista [illegible] genio monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 D, tel. 650.2212.

**ANTICHITA'** acquisto mobili 900 e primo [illegible] argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 637.548.

**CIRCE MAGA** in tale seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, celibato, in[illegible], [illegible] 696.6773 via Muratori 12 Torino.

**XILVERIUS** parapsicologo elimina soggezione ipotiva problemi di: amore lavoro salute affari. [illegible] 011 595.2998.

**Vieni a scoprirlo.**

Ford
QUALITA' IN AZIONE

India, paese di violente contraddizioni.
In sedici saggi di autori indiani [illegible] politica, economia, arte e religione, la chiave per comprendere [illegible] complessa realtà.

Cultura e società in India

410 pagine con XII tavv. f.t. L. 50.000

distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri

Istituto della Fondazione Giovanni Agnelli

D.M. 477/2000 - 1999

# Invito al Palco de "La Stampa"

Barbella Gagliardi Saffirio

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto ■ siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della *Juventus o del Torino* allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, dal 17 novembre al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio fra gli abbonati i 10 posti del suo Palco. Dieci fra le più confortevoli e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come vincere il Palco? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione, ■ cominciare dal derby "Juventus-Torino" del 17 novembre, fino a "Torino-Ascoli" del 24 maggio. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

**Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".**

In collaborazione con:

PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

**GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.**

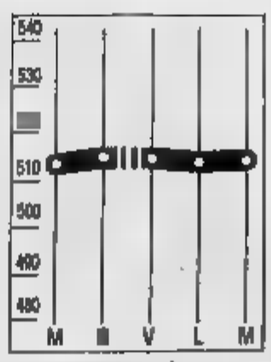
Giochino Linea Verde

**DOLLARO**
**1232,05**

Dopo lo scivolone ■ lunedì il dollaro guadagna qualche punto sui mercati italiani, ma ■ tratta soprattutto di un rimbalzo tecnico. Ieri è stato fissato a 1232,05 lire rispetto alle 1228,7 lire della vigilia.

**MARCO**
**749,195**

Senza variazioni ■ rilievo ■ marco al fixing dei mercati valutari italiani. La ■■■ tedesca è stata quotata ieri ufficialmente a 749,195 lire contro le 749,605 lire della seduta precedente.




**COMIT**
**+0,04%**

Borsa in lieve progresso, in seguito a ■■ maggior te- ■■ dei titoli guida e al ritorno di una modesta corrente di acquisti che porta l'indice a quota 513,21. Il clima complessivo rimane però pessimista.

**[illegible]**
**-0,29%**

Ristretto sotto quota 400, l'indice Ibi scivola a 398,34 punti. Cedono Bognanco (-4,36%), Pop. Bergamo (-2,25%) Pop. Novara (-0,63%), Cred. Berg. (-0,33%), in controtendenza Pop. Milano (+0,25%).


LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 6 Novembre 1991 25


Firmati con Mannino i piani per il Meridione. Attesa per nuovi annunci da Corso Marconi

# Fiat al Sud, parte l'offensiva

## *Romiti: per il costo lavoro c'è poco tempo*

**ROMA.** Presto, presto. Per Cesare Romiti ■■ c'è più tempo da perdere. L'amministratore delegato della ■■■ ■ augura che ■ chiuda rapidamente la trattativa sul ■■■ del lavoro tra imprenditori ■ sindacati. Altrimenti «tutto diventa a rischio, per l'occupazione ■ per l'industria».

Ma quali sarebbero le conseguenze? Romiti vede nero ■■ l'intesa ■■ arriva: «Il ■■■ del lavoro è un problema fondamentale dell'industria nel no- ■■■ Paese. Quando l'impresa però non diventa competitiva e ■■■ ■■■ ■ vendere i propri prodotti, deve ridurre la manodopera, perché vi è ■■■■■■■. E questa ■ la cosa più drammatica».

L'amministratore delegato della Fiat dà quindi l'allarme: ■ in pericolo l'occupazione. La trattativa sul costo del lavoro ■ considerata essenziale per ■■■ sentire alle imprese di reggere meglio l'impatto della concorrenza internazionale. Non a ■■■ so, Romiti ■■ parla in questi termini in chiusura della conferenza stampa tenuta ieri per la firma del contratto di programma per gli investimenti nel Sud. Con Calogero Mannino, ministro dc del Mezzogiorno, rac- ■■■ la ■■■■■■ degli stabilimenti in costruzione a Melfi in Basilicata ■ Pratola Serra in Irpinia con i quali ■ Fiat avrà armi in più nella sfida ■■■ l'industrie giapponese dell'auto.

Dice Mannino: «Questa volta ■ lo Stato a dover ringraziare la Fiat che ha fatto scelte coraggiose ■ giuste. L'industria europea è esposta ai colpi secchi ■■■ ■■■■■■■ giapponesi». Romiti ■ sicuro che Melfi (dove saranno prodotte auto complete) «sarà uno stabilimento che tutto ■ mondo guarderà, avrà tecniche all'avanguardia». Nel Sud dovrà bissare l'esperienza della Fiat a Termoli, nel Molise, che vanta impianti «altamente automatizzati, più che in altri Paesi, Giappone compreso».

Il Sud è quindi decisivo per la competitività. Il contratto di programma prevede investi- ■■■nti della Fiat per 6672 miliardi. Lo Stato contribuirà con 3 mila ■■■ miliardi: 1470 concessi a fondo perduto in 5 anni ■ 1630 assegnati ■■■ contributo sugli interessi in 12 anni. Agli attuali valori della lira, secondo le stime di Romiti, l'impegno per ■ bilancio pubblico supera di poco i 1500 miliardi.

Le iniziative contenute nel contratto fanno parte ■ un piano complessivo di investimenti Fiat per 12 mila miliardi distribuiti in 14 progetti industriali. ■ documento fi■■■ ieri riguarda, oltre alla costruzione degli stabilimenti ■ Melfi ■ Pratola Serra (che produrrà motori), ■ potenziamento degli impianti ■ Sulmona e Termini Imerese, l'ampliamento dei centri di ricerca di Pomigliano d'Arco e Modugno, la formazione e la qualificazione ■■■ personale. Saranno creati ■■■ posti di lavoro, altri 8500 saranno salvaguardati, mentre viene calcolato in ■■■ unità l'occupazione indotta; in totale sono interessati ■■■ mila addetti.

Al Mezzogiorno «che è nell'occhio del ciclone per il problema della criminalità» la Fiat, secondo Mannino, ha dato «fiducia ■ speranza». D'altra parte, ha aggiunto, si è ■■■ conto che «il Centro Nord è saturo e che ■ mercato del lavoro che offre di più è il Sud». Romiti ha rivendicato che «il Sud non è una novità, ma ■■■ ■■■■■ per la Fiat. Ha replicato ■ chi, ■■■ il qu■■■■■ economico «Financial Times», ha giudicato i nuovi stabilimenti contraddittori con l'internazionalizzazione del ■■■■■ «E' una sciocchezza. Indipendentemente da dove si produce, l'importante è dove si è capaci di vendere».

Ma una critica è andata anche a chi teme un difficile impatto dei lavoratori negli impianti meridionali: «Non abbiamo preoccupazioni». Romiti la- ■■■■ che spesso si ha «una idea della fabbrica che non è per nulla reale» e ricorda che i ■■■ stabilimenti meridionali sono «tutti vivi, vitali, efficienti».

Firmando ■ contratto, Mannino non ha nascosto due problemi aperti: i finanziamenti che si concretizzano ■■■ un disegno di legge all'esame delle ■■■■ e il giudizio della Cee attenta a verificare che i contributi alle industrie non alterino la concorrenza. «La Cee - osserva Mannino - non è pregiudizialmente contraria agli incentivi per le ■■■ periferiche». Romiti è ottimista: «Non dovremm■ avere problemi». Mannino passa all'attacco: «Altri Paesi danno più ■ noi». Il rilievo è per l'Inghilterra «che non ■a per il sottile» prevedendo aiuti per favorire gli investimenti gipponesi e per la Germania ■■■ all'Est «spende 4 o 5 volte» le ■■■■■ destinate al Sud.

Romiti ha accennato alla legge finanziaria, rammaricandosi della bocciatura subita dal governo sul decreto fiscale. Non ha invece confermato le voci ■ un accordo per il settore delle macchine movimento terra con Hitachi e John Deere. Un chiarimento ■ ■■■■ per oggi.

**Roberto Ippolito**

Il gruppo investirà 12.000 miliardi nelle regioni del Mezzogiorno

L'amministratore delegato Fiat Cesare Romiti e (a destra) il ministro Calogero Mannino

L'IMPEGNO **NEL [illegible]**
(DATI IN MILIARDI DI LIRE)

| | |
|---|---|
| **[illegible] COMPLESSIVO [illegible] 1990-1995** | **12.000** |
| INVESTIMENTI FIAT AMMESSI AI CONTRIBUTI STATALI | 6.672 |
| CONTRIBUTI STATALI | 3.100 |
| DI CUI: A FONDO PERDUTO | 1.470 |
| CONTRIBUTO PER [illegible] | [illegible] |
| [illegible] [illegible] (A REGIME) [illegible] | [illegible] |
| DI CUI: NUOVA | 8.700 |
| SALVAGUARDATA | 8.800 |
| INDOTTA | 8.500 |

Accordo di massima tra i due colossi in vista del '93. Il gruppo tedesco coopera già con Toyota

# La Volkswagen sceglie un socio «giallo»

## *Seat e Suzuki produrranno assieme [illegible] utilitaria in Spagna*

**MILANO.** La Volkswagen si tinge di giallo e produrrà una «utilitaria» assieme alla Suzuki Motor.

I due gruppi hanno firmato un accordo di principio secondo cui sarà la Seat, controllata spagnola della Vw, a produrre e commercializzare, principalmente in Europa, la nuova vettura. Secondo la società nipponica i termini della cooperazione dovrebbero ■■■■ fissati ■■■ maggio-giugno del ■■■ «Se questo progetto si concretizzerà, la produzione della nuova ■■■ di piccola cilindrata avrà luogo in Europa, in particolare in Spagna», ha dichiarato un responsabile della casa automobilistica tedesca ■ «sarà essenzialmente venduta nel vecchio continente», come ha precisato in un comunicato il gruppo giapponese.

La Suzuki, principale industria automobilistica nip■■■■ nella gamma di vetture di piccola cilindrata (tra 800 e 1300 Cc) e terza nelle moto, in Spagna già possiede ■■■ complesso di produzione ■■■ modello «Santana» (veicolo ■ quattro ruote motrici) ■ ■■ Gran Bretagna un centro ricerca. Attualmente ha in costruzione una ■■■■■■ ■ Ungheria. La Volkswagen, in Europa, ■■■ pera anche con ■ gruppo Toyota ■■■ il quale produce da più di 5 anni vetture di piccola cilindra- ■■■ nello stabilimento di Hannover. Il gruppo tedesco, primo tra I marchi stranieri sul ■■■■■■■■ automobilistico giapponese, ha inoltre un accordo con ■ Nissan per la distribuzione dei veicoli nell'arcipelago asiatico.

Il presidente del consiglio direttivo della Volkswagen, Carl Hahn, in una conferenza stampa tenutasi a Tokyo, ha criticato i responsabili della francese Peugeot e della tedesca Bmw a causa dell'ambiguità riguardo al computo delle vetture giapponesi prodotte in Europa e ha escluso possibili associazioni con i costruttori europei nel prossimo futuro.

Ma il patto Volkswagen-Suzuki non è l'unica novità sul fronte europeo. L'altra viene dalla Gm Europe, l'avamposto nel vecchio continente del colosso di Detroit, che ha deciso di ■■■■■■■■ ■ oltre 100 milioni di marchi gli investimenti del ■■■ impianto ungherese di Szentgotthard che ammonteranno quindi a un totale di 350 milioni. A una conferenza stampa tenuta al Motor Show di Budapest, ■ presidente della ■■■ Europe, Robert Eaton, ■■■ dichiarato che le sue attività di produzione e distribuzione in Ungheria rappresentano ■■■■ pietra miliare nelle strategia ■ crescita ■ mercato della Gm nell'Europa orientale». L'impianto ■ Szentgotthard, le cui attività dovrebbero iniziare nel ■■■■ del ■■■ ■■■ ■ organico di 650 unità, produrrà modelli della serie Opel. ■■■ gennaio a settembre di quest'anno le vendite di nuove auto Opel-Vauxhall in Europa occidentale sono salite di 75 mila unità (+6%) a 1,26 milioni.

**[r. e. s.]**

Piazza Affari

# Procuratori si alleano ai sindacati

**MILANO.** I procuratori di Borsa hanno per ora sotterrato l'ascia di guerra ■ non prevedono ■■■■i scioperi. «La Consob - ha detto Ubaldo Gaggio, vicepresidente Anpac (l'associazione dei procuratori degli agenti di cambio) - ■■ inviato giovedì scorso ■■■ circolare a tutti gli agenti di cambio per sollecitare l'iscrizione del personale licenziato ad apposite liste, come prevede la legge sulle Sim». I procuratori - ha proseguito Gaggio - ritengono che sia «un'iniziativa molto importante» così ■■■■ la volontà manifestata in sede politica di approvare in tempi rapidi il disegno di legge sull'offerta pubblica d'acquisto (Opa).

Da ieri, poi, la tutela sindacale dei lavoratori di Borsa è affidata alle organizzazioni sindacali dei bancari (Fabi, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl ■ Uib-Uil). Una delega, in questo senso, dell'Anpac ai sindacati è stata formalizzata nel ■■■■ di un incontro. Ciò, tuttavia - ha precisato Gaggio - non significa che l'Anpac cessi ■ esistere poiché ■ *tutela sindacale è solo uno* degli aspetti dello statuto. Certamente però «in futuro ■ dovrà parlare di ■■■ nuova ■■■ sociazione che si batterà, tra l'altro, per poter entrare ■■■ almeno un rappresentante nel consiglio di Borsa», l'autorità di ■■■■■■ che, con ■ nascita delle Sim, raggrupperà le funzioni degli attuali organi di controllo della Borsa, Consob esclusa.

Fisac, Fiba, Uib, Fabi ■ Anpac - si legge in un comunicato congiunto - hanno deciso di chiede- ■■■ incontri con la Commissione Finanze e Tesoro di Camera ■ Senato, Consob, rappresentanti degli agenti di cambio, Assicredito e Acri «per esaminare ■ risolvere i problemi che dovesse- ■■■ insorgere, compreso quello dell'omogeneizzazione contrattuale». ■■ organizzazioni sindacali - conclude la nota congiunta - hanno inoltre deciso di ■■■■■■■ un'assemblea dei dipendenti e procuratori degli agenti con lo scopo, tra l'altro, di «mobilitare la categoria ■ fine di costringere ■ controparti ■■ avviare rapidamente un costruttivo con■■■ finalizzato a risolvere i problemi sul tappeto».

**[illegible] D'AUTUNNO**

Pininfarina ■ Palazzo Chigi per ■■■ nuovo round di negoziati sul salario

# Scala mobile, a prova Andreotti

## *Tempi stretti per la legge sulle piccole imprese*

**ROMA.** Andreotti prende in ■■■■ la trattativa sul costo ■■■ lavoro, sotto la crescente pressione di imprenditori e sindacati in vista della scadenza ■■■■ vicina dell'attuale sistema di scala mobile. Lo ha confermato ieri lo stesso presidente del Consiglio in ■■ incontro di tre quarti d'ora ■ Palazzo Chigi con il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, tutto incentrato sulla questione della politica dei redditi e ■■■■ indicizzazioni.

Così, mentre ■ ■■■■■■ Bodrato annuncia che ■■■■ ■ fine di novembre saranno pronti i primi decreti attuativi della legge per le piccole imprese, approvata lo scorso settembre, ad «entro l'anno gli industriali, dopo aver conosciuto ■ regole» per poter ottenere i benefici in credito d'imposta e in conto capitale, «potranno presentare le domande», anche il negoziato sul costo ■■■ lavoro si avvia a ■■■■ fase cruciale. E Andreotti ■ pronto a giocare alcune carte importanti: 1) la soluzione imminente per la riforma del rapporto di lavoro nel pubblico impiego; 2) l'intenzione di introdurre coefficienti fiscali (cioè una versione «edulcorata» della «minimum tax» chiesta ■■■ sindacati); 3) ■ rilancio della predeterminazione per la scala mobile (come ipotesi transitoria per il biennio '92-93) con un conguaglio rispetto all'inflazione reale, ■■■ molto differito nel tempo ■ quindi ■ minor peso; 4) l'eventuale adozione dell'indice Istat per tutti i settori, al posto del cosiddetto indice sindacale, al fine di attenuare l'incidenza ■ alcuni effetti ■■■ «paniere ■■■ prezzi» sulla scala mobile.

Comunque, alla fine del colloquio a Palazzo Chigi, non è stata rilasciata alcuna dichiarazione, ma si sa che il presidente degli industriali ha manifestato ad Andreotti vivissime preoccupazioni per le conseguenze ■ un mancato accordo sull'industria e l'occupazione, in analogia con il forte messaggio inviato ieri in altra sede dall'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. Inoltre, dopo aver criticato duramente particolari aspetti della finanziaria, Pininfarina ha sparato a zero sulle scala mobile e ha preannunciato la ferma opposizione degli industriali ad un eventuale tentativo ■ prorogare la relativa legge oltre la scadenza del 31 dicembre prossimo.

Su questa impostazione il fronte imprenditoriale è ■■■ patto. «Non vediamo - afferma il presidente della Confcommercio, Francesco Colucci - come si possa prorogare un sistema che ha già prodotto tanti guasti. Questa volta, se ■■■ ci saranno novità, anche noi saremo costretti a disdire l'accordo sulle indicizzazioni». Colucci aggiunge: «Andreotti è senza dubbio un uomo abile e, quindi, ci attendiamo da lui iniziative e indicazioni adeguate alla gravità del problema e alla ristrettezza dei tempi. E' indispensabile rivedere tutta la struttura del salario e della contrattazione, ma occorrono dei punti di riferimento ben precisi».

I sindacati, intanto, affilano le armi. ■ una conferenza stampa convocata per lunedì, Cgil-Cisl-Uil ■■■■■■■■ ■■■ serie di manifestazioni.

**Gian Carlo Fossi**

Sergio Pininfarina

Ma ■ consigliere ■ Federmeccanica dice: conosco soltanto i trenini

# Un supertreno per Mortillaro

## *Necci vuole assumerlo alle Fs come consulente*

**ROMA.** Felice Mortillaro, consigliere delegato della Federmeccanica (l'associazione sindacale delle imprese metalmeccaniche private), nello «staff» dirigenziale delle Ferrovie dello Stato? La notizia, circolata in questi giorni, non viene ■■■■■■ ufficialmente dall'Ente, ma trova indiretta conferma negli ambienti ferroviari. «Sia- ■■■ ben contenti - si ■■■■■■ - che si parli di ipotesi ■■■ nomi così prestigiosi, ma al momento non c'è nulla di ■■■■■■■■.

■ realtà, nel piano delle ■■■ «sperestrojka», il commissario dell'Ente Ferrovie Lorenzo Necci pensa seriamente ■ affidare a Mortillaro un incarico importante e di grande responsabilità. Necci ■ riuscito a varare ■ il progetto Alta Velocità, è riuscito ad alleggerire il carrozzone Fs ■ dipendenti ed oneri impropri, è riuscito ■ rinnovare la squadra, ma ■■■ ■■■■ a raggiungere l'obiettivo della trasformazione dell'ente in ■■■ holding, portando avanti una riconversione che ■ culturale, prima che tecnica. E, su questa strada, fra ■ operazioni assolutamente necessarie, la creazio- ■■■ ■ ■■■ nuovo modello ■ relazioni industriali. Essenziale, dopo alcune esperienze devastanti negli ultimi anni, come l'ambiguo accordo «sotterraneo» concluso dalla direzione dell'organizzazione e delle relazioni industriali con i cobas dei macchinisti ■ duramente contestato dai sindacati confederali ■ autonomi.

Quindi, si ipotizza di offrire a Mortillaro il compito di impostare e guidare la nuova fa■■ dei rapporti ■■■ i lavoratori, tanto più che l'attuale responsabile del settore, Cesare Veciago, dovrebbe lasciare il suo posto per assumere la presidenza ■ una società (forse si chiamerà Fintrail) che gestirà il trasporto locale e probabilmente anche i settori delle aree metropolitane e degli snodi ferroviari.

La qualifica potrebbe ■■■■ quella di «assistente» del commissario ■ del direttore generale Benedetto De Cesaris, ma si considera anche la possibilità di creare ■■■ associazione sindacale delle aziende del trasporto ferroviario, analoga all'Asap per le imp■■■se petrolchimiche pubbliche, ■ di affidarne ■ presidenza al consigliere delegato della Federmeccanica.

E Mortillaro che ne pensa? ■■■ c'è qualcuno che pensa bene ■ me - replica scherzosamente - lo ringrazio perché è un atto di amore. Preferirei che fosse una bella signora, ma bisogna accontentarsi. Però, al momento, nessuno mi ha detto niente. ■ treni conosco solo una bella raccolta di locomotive e vagoni Marklin, acquistati negli Anni ■■ ed oggi diventati di grande pregio».

**[g. c. f.]**

### Intervista ad Alberto, presidente del gruppo siderurgico

[redacted]

«Intese produttive e commerciali
Ma nei programmi c'è anche l'Austria»
«Il '91? Bene grazie alla finanza
Si punta [redacted] energia e ecologia»

[redacted]

| [redacted]GRANDI DEL [redacted]TORE | |
|---|---|
| ILVA S.P.A. | 7.313.706 |
| TEKSID S.P.A. | [redacted].059.067 |
| ACCIAIERIE FERR. LOMB. FALK S.P.A. | 887.247 |
| DALMINE S.P.A. | 779.894 |
| LA MAGONA D'ITALIA S.P.A. | 453.894 |
| LUCCHINI SIDERURGICA S.P.A. | 418.051 |
| ALCAN ALLUMINIO S.[redacted] | 398.066 |
| COGNE S.P.A. | 320.456 |
| TUBI DALMINE ILVA S.R.L. | 323.085 |
| FERRIERE NORD S.P.A. | 288.926 |
| [redacted]SSIFICA PER [redacted]IONI DI [redacted] | |

Alberto Falck, leader [redacted] siderurgici privati
«Sta per finire l'epoca degli sconti selvaggi sui prezzi
E il mercato può registrare un piccolo rimbalzo»

# Falck, l'ora dei patti

## *«Presto nuovi accordi con l'Ilva»*

**MILANO.** «L'accordo con l'Ilva è un fatto positivo. Ognuno fa per sé, [redacted] con legami [redacted] fornitura. Dopo la Fiat, noi potremo diventare, con [redacted] tonnellato, i secondi clienti del gruppo pubblico. Nei momenti di congiuntura difficile, gli accordi sono ancora più importanti». A poco più di un [redacted]o dalla mega intesa con l'acciaio di Stato, Alberto Falck, presidente del gruppo, conferma [redacted] scelta fatte, e aggiunge: «Con l'Ilva stiamo esplorando nuove iniziative in comune, sia produttive che commerciali».

Tempi brutti per l'acciaio, soprattutto per quello di Stato. Domani le esigenze dell'Ilva, dopo la bocciatura dei fondi all'Iri [redacted] parte della Corte Costituzionale, [redacted] al [redacted] di un difficile comitato dell'ente [redacted] Stato. Finora, tra i privati, pochi hanno manifestato interesse per le aziende del gruppo; solo la Tetrafin [redacted] Carlo Secchi, leader nella stampa su metallo, pare intenzionato a stringere sulla Capolo (per poco [redacted] cento miliardi).

Ma Falck non abbandona il partner pubblico. [redacted] può trattare, solo però sul fronte commerciale. Tra le possibili intese c'è, ad esempio, il riassetto dei centri di distribuzione per le vendite di magazzino, vale a dire le piccole partite che, tuttavia, rappresentano quasi il 30% del fabbisogno italiano.

[redacted] ripresa non sembra tanto vicina. Qualche [redacted] di risveglio verrà forse con l'anno nuovo, dal momento che le [redacted] ormai basse, ma solo a primavera si potrà cominciare [redacted] tirare il fiato. Osserva Falck: «Sarà determinante il comportamento del mercato automobilistico che incide, nei prodotti piani, sul 30% dei consumi».

Sta già esaurendosi, però, la guerra degli sconti selvaggi, che ha piegato pure i bresciani, i quali hanno denunciato perdite [redacted] lire per chilo prodotto. Nel settore dell'acciaio basta infatti una contrazione del 5% della domanda per far scendere i prezzi del 25%. Anche le scorte sono ridotte [redacted] cinque a quattro mesi, e questo potrebbe servire da piccolo volano.

La crisi pesa [redacted] tutti, Falck compresa. La gestione industriale [redacted] 1991 chiuderà in rosso, *ma non il bilancio che garantirà il dividendo*. «Il fatturato scenderà a 1200 miliardi a seguito delle cessioni previste dall'accordo [redacted] Ilva», spiega Alberto Falck «Ma avremo utili da plusvalenze e maggiori utili finanziari. E continueremo ad investire per rafforzare [redacted] nostro core business. Bisogna tener presente che, dal punto di vista societario, siamo diventati una holding, e quindi nei bilanci conterà sempre di più la parte finanziaria rispetto al fatturato».

L'aumento [redacted] capitale ha portato nelle casse del gruppo milanese 212 miliardi [redacted] i progetti avviati [redacted] parecchi. E' stata creata una società per lo sviluppo [redacted] aree immobiliari lasciate libere da impianti chiusi, e nel segmento dell'ecologia la Ecosesto (sistema ambiente [redacted] Falck) ha acquistato la Donasa che, tra l'altro, dovrà gestire la discarica di Cologno Monzese per rifiuti [redacted] a[redacted] e riciclo delle acque. Nella produzione di energia, un grosso programma è stato varato per la Sondel, per quadruplicarne entro sette anni la potenza. Verranno spesi 600/700 miliardi per raddoppiare due delle centrali già esistenti e per [redacted] struirne di nuove, nel Nord e *Centro Italia* [redacted] *a Napoli*.

Infine, per quanto riguarda l'acciaio, i piani della società prevedono alcuni ridimensionamenti (ci sono 800 prepensionamenti già concordati) ma anche [redacted] produzioni [redacted] nicchia, con obbiettivi di sempre [redacted] selettività, che non escludono acquisizioni o partecipazioni in aziende trasformatrici, sia in Italia che all'estero. «E' finita l'epoca della crescita pura e semplice comperando a destra e [redacted] manca - aggiunge Falck - E' la [redacted] a far cambiare le prospettive». Ed [redacted] la crisi a facilitare, a volte, anche le nuove alleanze in un mondo, quello dell'acciaio, dove la solidarietà non è il tratto saliente.

La settimana scorsa, a Milano, sono ripresi i colloqui tra Falck [redacted] Voest-Alpine per le lamiere. Una trattativa antica che, recentemente, [redacted] avuto [redacted] rilancio. Anche [redacted] Germania, dove [redacted] presente con due società di commercializzazione, il gruppo Falck ha [redacted] corso trattative per alleanze o acquisizioni nell'area dei servizi, mentre [redacted] prematuro uno sbarco nei Paesi dell'Est, nei quali la domanda [redacted] soprattutto rivolta ai prodotti da costruzione. E difatti Luigi Lucchini è sbarcato in Polonia, rilevando una [redacted] *ciaieria per produrre il tondino*. E' pi[redacted] vicino l'Estremo Oriente dove la Falck [redacted] capocommessa per la costruzione di une acciaieria (nostri) nella provincia di Canton.

**Valeria Sacchi**

### Tornano i veti incrociati, soluzione lontana

# Il polo Imi-Cariplo adesso si gioca [redacted] tre

[redacted]

## Sacconi e il psi fanno quadrato sull'Iccri: «I conti tornano»

Sacconi, sottosegretario al Tesoro e (a sinistra) Roberto Mazzotta presidente della Cariplo

**MILANO.** Il polo? In teoria, la soluzione del grande accordo Imi-Casse dovrebbe esser questione di giorni. In realtà, a mano [redacted] mano che si avvicina la scadenza [redacted] fine [redacted] data ultima per le nozze benedette dal ministro del Tesoro (e [redacted] go[redacted] della Banca d'Italia), il percorso si fa più difficile ed impervio. C'è l'ipotesi Imi-Cariplo, osteggiata pubblicamente dai socialisti. C'è l'ipotesi Imi-Casse. C'è, infine, la soluzione Imi-Casse [redacted] successivo assorbimento dell'Iccri, che viene caldeggiata dal psi.

Chissà [redacted] alla fine [redacted] riuscirà [redacted] trovare una soluzione buona per tutti, [redacted] raccogliere «l'occasione irripetibile» per il sistema delle Casse di cui ha parlato lo stesso Ciampi. Certo [redacted] che [redacted] tratta di unire esperienze diverse e far quasi una mappa della storia del credito di casa nostra. «Imi-Casse-Iccri? - commentava ieri un banchiere di primo piano -. Tutto bene, ma non dimentichiamo che l'Imi deve risolvere la grana della [redacted] Rovelli...».

[redacted] potrebbe aggiungere che, alla fine, i quattrini incassati dal Tesoro con la cessione del 50% dell'Imi [redacted] portafoglio alla Cassa depositi [redacted] prestiti servi[redacted] per ricapitalizzare la Bnl e si ha [redacted] bella fotografia della partita [redacted] gioco sul fronte del polo. E una bella spiegazione per i tanti rinvii: la posta, stavolta, è alta, davvero alta.

E così, oggi sia [redacted] consiglio dell'Imi che dell'Iccri (che i socialisti vogliono a tutti i costi coinvolta nell'operazione), dovranno prender atto che il clima politico non garantisce una soluzione a breve. All'Imi, dove si approveranno i conti del semestre (aprile-settembre) non ci sarà [redacted]berto Mazzotta, trattenuto a Milano [redacted] altri impegni. E' Mazzotta, perciò, dovrebbe disertare anche il verti[redacted] dell'Iccri, l'istituto centrale [redacted] categoria, in cui la Cariplo detiene il 25%.

E la commissione di beneficenza della Cassa risparmio delle Provincie Lombarde di domani, assicurano i bene informati, sarà «solo interlocutoria». Eppure, dietro il gioco delle diplomazie, il gioco [redacted] fa duro. In palio [redacted] c'è solo la sorte del gigante del credito del Centro-Nord, ma tutto il complesso mosaico delle nomine. Non [redacted] il Cicr decisivo era previsto per l'8 novembre, ventiquattr'ore dopo il vertice della Cariplo. E non [redacted] prospettiva dell'ennesima fumata grigia [redacted] Ca'de Sass' (con socialisti e pidiessini improvvisamente freddi di fronte al piano Mazzotta) ha fatto rinviare tutto.

Ieri, intanto, il sottosegretario [redacted] Tesoro Maurizio Sacconi ha fatto il punto in Parlamento sull'Iccri. Sacconi ha risposto [redacted] un'interrogazione [redacted] Franco Piro (sempre del psi) sull'esito dell'ispezione di Banca d'Italia sull'Iccri. L'istituto, ha confermato Sacconi, [redacted] stato oggetto di un'ispezione della Vigilanza dal [redacted] maggio [redacted] 13 agosto scorso.

E cosa è emerso? «Patrimonio integro ed adeguato - è la risposta di Sacconi - situazione parzialmente favorevole sotto il profilo della redditività [redacted] della liquidità». Ma lo stesso sottosegretario ha aggiunto che «problematici [redacted]o, invece, gli aspetti relativi al posizionamento sul mercato. L'Iccri at[redacted] una complessa fase [redacted] adeguamento alle muta[redacted] condizioni in cui si trova ad operare». Di più non si può dire anche perché, come sottolinea lo stesso [redacted] sottosegretario [redacted] Tesoro, [redacted] ancora in corso l'iter di valutazione delle risultanze ispettive, che tiene conto delle controdeduzioni formulate dall'azienda».

Una situazione fluida, insomma, in attesa dell'intervento finale di Carli. E al ministro del Tesoro si è appellato ieri Antonio Bellocchio del pds, che ha chiesto «l'intervento chiarificatore» [redacted] ministro. «Al senatore Carli - scrive Bellocchio - che [redacted] richiama a esigenze di trasparenza e rigore sottopongo la necessità che dia lui [redacted] prova di trasparenza facendo [redacted] le po[redacted] del governo».

**Ugo Bertone**


**TRIBUNALE DI TORINO**

*Vendita di immobili con incanto*

**Si rende noto**

che nella esecuzione immobiliare n. 595/88 promossa da: [redacted] Anonima di Credito contro: [redacted] Rio Emma

Il [redacted] dell'esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21.11.1991 [redacted] ore 12.00 dei seguenti beni:

in Torino - Via C. Viberti n. [redacted]

**Lotto primo**

Quota [redacted] e [redacted] indivisa di appartamento al piano 5°, composto da doppia entrata, sala, saletta, [redacted] camere, cucina, due bagni, due ripostigli e [redacted] balconi; [redacted].

**Lotto secondo**

Quota pari a ½ indivisa di box auto al piano 2° - interrato.

**Lotto terzo**

In comune di Chialamberto (To), località Vainera n. 19 quota pari a ½ indivi[redacted]: [redacted] di civile abitazione elevata a [redacted] piani e piano seminterrato, [redacted] trostante e terreno di mq 858 catastali, costituita da corridoio vano scale, due cantine, locali centrale termica, box auto e bagno-lavanderia, al [redacted]rato, vano scale, doppia en[redacted], [redacted], due bagni e due terrazzi, [redacted] piano primo; [redacted], entrata, sala, cucina, due camere, bagno, due vani deposito sottotetto e [redacted] secondo mansardato

Prezzo base L. 100.000.000 lotto I - L. 20.000 lotto II - L. 120.000.000 [redacted] III. Aumenti minimi L. 1.000.000 per [redacted] lotto.

Depositi per cauzioni e spese: [redacted] del prezzo [redacted] da [redacted] 13 del giorno 15.11.1991, mediante assegno [redacted] non trasferibile [redacted] nella provincia di Torino intestato al «cassiere provinciale pp.tt. [redacted] Torino col [redacted] del controllore». Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla [redacted] consultabili in Cancelleria [redacted] immobiliari.

IL DIRETTORE DI [redacted]

**UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE N. 38 - CUORGNE'**

Via Gramsci n. 5 - Tel. 0124/608 819 - Fax 0124/606850

*ESTRATTI DI BANDI ED AVVISI DI GARE PER IL [redacted]*

Si rende noto che sono indette le seguenti gare:

a) appalto concorso [redacted] somministrazioni (finanziamento L. 1.104.180.000 + Iva) di linee di reagenti, diagnostici ed altro correlato, ex L. 30-3-1981 n. 113, art. 15, l. b), con aggiudicazione a offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico (elementi: prezzo, valore tecnico, caratteristiche tecniche funzionali e strutturali, qualità, rendimento);

b) licitazione privata per somministrazione presunta lit 641.000 di gasolio per riscaldamento, ex L. 30-3-81 n. 113, art. 15, l. a), con aggiudicazione alla ditta che offrirà il maggior ribasso in lire al litro sul prezzo (de depurato) dell'Iva) CIP;

c) licitazione privata per somministrazione (finanziamento L. 150.000.000 + Iva) di ausili monouso per incontinenti adulti, ex L.R. 13-1-1981 n. 2, ad offerte segrete, a sconto percentuale in ribasso, unico ed indi[redacted] pato, sui prezzi u[redacted] e [redacted] gara, con aggiudicazione alla ditta che offrirà il maggior ribasso;

[redacted] licitazione privata per somministrazione (finanziamento L. 300.000.000 + Iva) di pellicole e prodotti radiografia e mammografia, ex L.R. 13-1-1981 n. 2, ad offerte segrete, a sconto percentuale in ribasso, unico ed indifferenziato, sui prezzi listino ufficiale, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (coefficienti: sconto sul prezzo; massimo quaranta punti su cento, qualità risultante da prove fisiche: massimo trenta punti su cento, qualità risultante da prove cliniche: massimo trenta punti su cento);

[redacted] licitazione privata per appalto servizi lavatura e stiratura biancheria (finanziamento: L. 100.000.000 + Iva). [redacted] 13-1-1981 n. 2 e L. 2-2-1973 n. 14, in due lotti, ad offerte segrete, con aggiudicazione a [redacted] offerta complessiva mensile più bassa, purché non superiore al relativo prezzo massimo complessivo fissato nella lettera di invito;

f) licitazione privata per appalto servizio pulizie (finanziamento L. 216.000.000 + Iva), ex L.R. 13-1-1981 n. 2, a prezzo base palese e ad offerte segrete, con aggiudicazione all'offerta contenente il maggior sconto percentuale in ribasso;

g) licitazione privata per appalto del servizio (finanziamento L. 348.728.495 + Iva) di preparazione nonché fornitura sul posto (presso strutture in Ponti) e secondo il metodo della «cucina tradizionale» di colazioni, pranzi e cene, ex L.R. n. 2 del 13-1-1981, a prezzo base palese e ad offerte segrete, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior sconto percentuale in ribasso.

[redacted] domande di partecipazione, una per ogni singola gara, in bollo ed in italiano, dovranno pervenire entro e non oltre il ventunesimo giorno successivo al 30/10/1991, all'Ufficio Protocollo [redacted] questa USSL in via GRAMSCI n. 5 - 10082 CUORGNE' e dovranno essere così documentate:

**per tutte le gare:**

dichiarazione autenticata [redacted] della Ditta ai sensi della L. 4-1-1968 n. 15, ove risulti:

- [redacted] delle circostanze impeditive previste dall'art. 10 della L. 30-3-1981 n. 113;
- di non essere incorsi in risoluzioni anticipate di contratti con Pubbliche Amministrazioni per inadempienze; di essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura oppure nel Registro Professio[redacted] Stato di residenza oppure in mancanza di produrre il certificato [redacted] dell'ultimo comma dell'art. 11 della citata legge;
- l'importo globale delle forniture o servizi e l'importo relativo alle forniture o servizi identici a quelli oggetto della gara, [redacted] negli ultimi tre esercizi, con elenco dei principali di essi e specificazione dei rispettivi importi, date e destinatari;
- gli organici ed l'attrezzatura ed i mezzi disponibili.

**Inoltre per la gara del gasolio:**

- la garanzia in forma della propria dimensione di poter fornire il gasolio anche in caso di difficoltà interne od internazionali di approvvigionamento oppure di allegare impegno in tal senso rilasciato da altra organizzazione;
- l'avere un proprio deposito di prodotti petroliferi di adeguata capacità complessiva, con indicazione dell'ubicazione e del numero di telefono dello stesso, nonché possedere la relativa licenza rilasciata dall'UTIF

I bandi di gara per l'appalto concorso relativo ai diagnostici reagenti ed altro correlato n[redacted] per la somministrazione del gasolio sono stati inviati alle Gazzette Ufficiali della REPUBBLICA ITALIANA e della CEE il 30-10-1991.

Le domande di partecipazione alle gare non sono vincolanti.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott. Francesco De Pace**

**REGIONE PIEMONTE**

*BANDO DI GARA - PROCEDURA [redacted]*

- Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Tel. (011) 432 - 2422 (Fax (011) 432 - 3[redacted].
- Appalto concorso ai sensi della legge 8-8-1977 n. 584, secondo il metodo previsto dall'art. 24 [redacted] b) della legge stessa.
  Realizzazione del cablaggio e della fornitura delle apparecchiature occorrenti per il collegamento intersede «Lan» (rete locale estesa) di edifici regionali in Torino.
- Importo presunto L. 2.000.000.000 oltre I.V.A.
- Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla consegna.
- Ai sensi [redacted]. 9 della legge 8-10-1984, n. 687 è da considerarsi prevalente ed assorbente la cat. 18 dell'Albo Nazionale dei Costruttori.
- Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata legale da L. 10.000 dovranno pervenire entro le ore 12 del 16-12-1991 alla Regione Piemonte - Settore Affari Amministrativi - Servizio Affari Amministrativi Generali della Presidenza - 3° piano ammezzato - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, a mezzo posta.
  Possono partecipare [redacted] gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni
- La Regione Piemonte provvederà a spedire le [redacted] di invito entro 20 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.
- Le imprese che intendono partecipare all'appalto-concorso dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto segue:

1) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 18 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.
Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo [redacted] legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi;
2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni;
3) di disporre della capacità economica dimostrabile:
   - [redacted] con idonee garanzie bancarie;
   - [redacted] con attestazioni delle cifre di affari annua media riferita agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare di importo almeno pari ad 1/3 dell'importo presunto d'appalto;
4) di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 18 della L. 584/77 con indicazione degli elementi previsti alle lettere b), c), d) ed e) dell'articolo medesimo e cioè:
   - a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;
   - b) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
   - c) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con [redacted] agli ul[redacted] tre anni;
   - d) tecnici e organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.
   Inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio:
[redacted] affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) [redacted] decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che [redacted] essere almeno pari a 1,50 volte l'importo [redacted] sunto;
5) costo del personale dipendente che non dovrà [redacted] inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta al punto 5.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L. 19-3-1990, n. 55 le imprese dovranno altresì indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare.
Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi [redacted] cui al 1° comma dell'art. 21 della legge 584/77, i requisiti di cui ai punti 3 lett. b), 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti.
Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 13 e 18 della legge n. 584/77.
- L'opera è finanziata con i fondi regionali.
  Per [redacted] pagamento si fa riferimento all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente in materia.
- Le [redacted] invito non vincolano l'Amministrazione.
- [redacted] offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi [redacted] giorni dalla presentazione.
- L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

Il presente avviso è stato [redacted] all'Ufficio delle [redacted] Ufficiali delle Comunità Europee [redacted] 4-11-1991.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE [redacted]

REGIONE PIEMONTE

**U.S.S.L. T[redacted]RINO VIII**

*ESTRATTO AVVISO DI GARA*

In esecuzione alla deliberazione n. 630/60/91 del 29/10/91 l'U.S.S.L. TO VIII indice licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di ossigeno [redacted] quido e gassoso in bombole per uso medicale, per l'anno 1992, [redacted] porto presunto di L. 620[redacted] + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà [redacted] sensi dell'art. [redacted] lett. a) [redacted] legge [redacted] n. 113.

Alla [redacted]o partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113 del 30-3-81.

Nella domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati dovranno dimostrare, pena la non accettazione della stessa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113; inoltre [redacted] vranno documentare quanto previsto dagli artt. 11 - [redacted] lett. c) - [redacted] lett. b) [redacted] la suddetta legge.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del venticinquesimo giorno successivo, dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea, avvenuta il 31/10/91.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino.

Per eventuali informazioni e per il ritiro del bando, rivolgersi al soprasindicato indirizzo - Servizio Provveditorale-Economale - tel. 011/69.65.362 - in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il presente [redacted] non vincola l'Amministrazione.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dr. Eligio [redacted]**

**Centre Culturel Français de Turin**
via Pomba 23
54 53 38 / 557 53 41

***Français précoce***

Corso speciale per insegnanti di scuole elementari e materne
Iscrizioni immediate

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**GAZZETTA UFFICIALE**

***[redacted] AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA [redacted] 17 TEL. [redacted]***

***PK***
publikompass spa

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del* ***Salone LA STAMPA di via [redacted] 80 e presso [redacted] sede di via Marenco 32 Torino***

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**
PROV. IMPERIA

***AVVISO***

L'Amministrazione Comunale con atto di C.C. n. 72 [redacted]-7-1991 ha deciso di realizzare un porto [redacted] di [redacted] classe in loc. Marina San Giuseppe, determinando i criteri minimi a cui devono essere uniformati i relativi [redacted]getti.

Chiunque sia interessato alla r[redacted]zione [redacted] tali opere dovrà, pertanto, adeguare [redacted] progettazione esecutiva a detti criteri le cui [redacted] integrali rest[redacted] esposte all'Albo Pretorio Comunale dall'1-11-91 al 15-11-91.

Ventimiglia, 6-11-91.

IL SINDACO **comm. Albino Ballestra**

[redacted]

**U.S.S.L. n. 58 - Cuneo**

***Estratto di avviso di gara***

L'U.S.S.L. n. [redacted] di Cuneo ha [redacted]to, [redacted] sensi [redacted] Legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per la fornitura di carni bovine fresche per l'anno 1992. Importo presunto della fornitura L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il [redacted] integrale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE e della Repubblica I[redacted] e potrà essere ritirato [redacted] il Servizio Provveditorato/Economato [redacted] l'U.S.S.L. medesima.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott. ing. Lamberto Bellei**

Mentre tra Foro Buonaparte e Eni continuano i colloqui. Si tratta sullo sferilene

# Montedison, slittano i tagli

## *Soltanto il 13 l'intesa con i sindacati*

Il presidente di Montedison Giuseppe Garofano

**ROMA.** La formula chimica procede. A piccoli passi, con tanta cautela, ma procede. Così, mentre ieri slittava al 13 novembre l'accordo tra Montedison e Fulc sui tagli a Foro Buonaparte, proseguiva nei due quartier generali l'esame delle trattative, più o meno informali dalle ultima settimane.

Cominciamo dall'intesa con il sindacato, primo passo per una strategia della chimica italiana. Ieri, sembrava la volta buona per fare l'accordo. Ma, dopo quattro mesi di colloqui la Montedison (rappresentata dal responsabile Giuseppe Parrello) e i sindacati hanno deciso di rinviare la firma di una settimana. Resta, soprattutto, il nodo dei tagli alla Moplefan di Terni. Il clima tra le parti comunque resta disteso, in attesa delle indicazioni del governo (rappresentato dal sottosegretario al Lavoro Ugo Grippo) sugli ammortizzatori sociali da utilizzare per la chimica: mix integrazione subito, poi miscela tra prepensionamenti (ma se ne parlerà nel '92), agenzie regionali per la formazione e reimpiego di una quota di dipendenti nella pubblica amministrazione. Devono uscire dal gruppo 1350 dipendenti, al 50% «colletti bianchi» (250 nella sola sede centrale) e per l'80% collocati negli stabilimenti settentrionali. E' il pedaggio da pagare in attesa di obiettivi e di progetti ambiziosi: 4500 miliardi di investimenti, 2500 in ricerca e sviluppo, raddoppio del fatturato (da 5500 miliardi a 10.500) della Montecatini entro il '95.

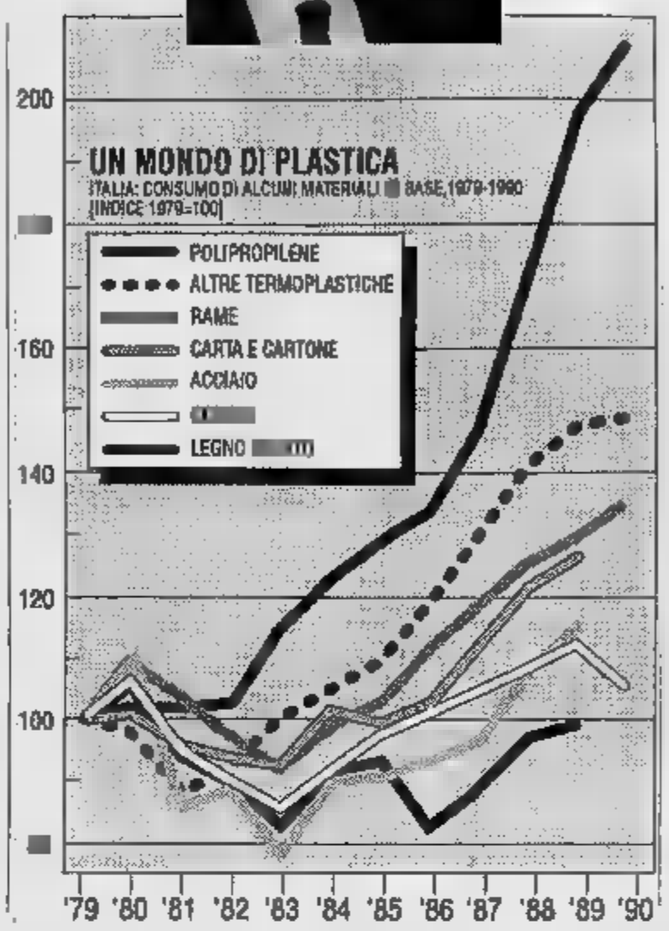
Ma dietro il confronto sindacale incombe la trattativa con Enichem. Continuano a incontrarsi i due «grandi vecchi» della chimica: Italo Trapasso, per i privati, e Antonio Sernia, per il gruppo pubblico. Si sono parlati a distanza i presidenti, Giuseppe Garofano e Gabriele Cagliari. E sono emersi due partiti: chi vuole (Sernia in testa) un grande accordo per l'ennesimo rilancio della chimica, non viene smentita la cifra di 8500 miliardi per un nuovo polo). Chi preferisce la logica dei piccoli passi, degli accordi produttivi. E questo sembra l'orientamento prevalente in Montedison. La formula della grande joint-venture è rischiosa, ad solo anno dalla fine di Enimont. A Foro Buonaparte i debiti non gravano tutti, massicciamente, sulle società chimiche (come è il caso di Enichem). Un'alleanza, quindi, dovrebbe comunque venir preceduta da un profondo riassetto delle partite finanziarie in casa del socio pubblico. Ed è prematuro, perciò, avanzare fin da ora proposte troppo impegnative.

Meglio procedere a piccoli passi, senza scatenare nuove polemiche. Un passaggio dovrebbe essere l'intesa per l'utilizzo comune della tecnologia dello sferilene, l'innovazione cui in Montedison scommettono grande convinzione. Il mercato, del resto, continua ad assorbire, nonostante la cattiva congiuntura, quote crescenti di materiali plastici, a partire dal polipropilene in cui la Himont ha una presenza di rilievo internazionale. In Italia, nei primi mesi, le vendite sono cresciute del 7% (in volume), in Germania del 7,5% e in Francia (terzo mercato continentale) del 6,2%.

E i vertici della Montedison, infine, sono convinti (ma non lo dicono) che alla fine la prospettiva di un'alleanza con la Union Carbide rivelì poca cosa, per le difficoltà del socio americano. Meglio attendere, insomma. In Enichem, per ora, tutto tace. Ma l'azienda procede verso la riorganizzazione e ieri c'è stato un segnale esplicito in tal senso.

Il consiglio ha infatti nominato due nuovi direttori generali: Liborio Autuori cui spetta la guida delle attività di sviluppo internazionale e Pierangelo Cadorin, alla testa di pianificazione e ricerca e sviluppo. I neoeletti affiancheranno da dicembre gli altri due direttori Roberto De Santis e Lorenzo Riva.

[u. b.]




MONTEDISON

### *Gasolio «verde» a Zurigo*

**MILANO.** Cinque autobus della rete di trasporti pubblici di Zurigo stanno utilizzando un nuovo carburante a base di olii vegetali, denominato Diesel-Bi, messo a punto dalla Novamont, società del gruppo Ferruzzi-Montedison. Dopo oltre mila chilometri percorsi - precisa un comunicato - consumi e prestazioni si sono dimostrati analoghi a quelli del gasolio tradizionale. La principale caratteristica del nuovo carburante, rispetto al gasolio, è la significativa riduzione (circa 50%) delle emissioni dannose, in special modo per quel che riguarda i fumi neri, e la completa assenza dei composti di zolfo. Inoltre Diesel-Bi non contribuisce all'effetto serra poiché il carbonio in esso contenuto ha origine dalla anidride carbonica atmosferica che viene assorbita dalla pianta da olio attraverso il processo di fotosintesi: durante la combustione tale anidride carbonica viene semplicemente restituita all'atmosfera.

Cresce il capitale

## Finconsumo due nuovi azionisti

**TORINO.** L'assemblea degli azionisti della Finconsumo - società di credito al consumo con sede a Torino - ha recentemente deliberato l'aumento del capitale sociale da a 15 miliardi di lire.

In questa occasione due nuovi importanti azionisti sono entrati a far parte della compagine sociale: si tratta della Banca di Credito agrario bresciano e la Reale Mutua Assicurazioni.

Pertanto, dopo l'aumento di capitale, i principali azionisti risultano essere - oltre alla Banca di Credito agrario bresciano e alla Reale Mutua As- - la Banca Brignone, la Banca di Credito del Piemonte e la Banca Sella; altri azionisti il Banco Credito P. Azzoaglio, la Banca Passadore, la Banca Fratelli Coriana, la Banca Cuneese Lamerti Meinardi & C., la Banca Piemontese, il Banco Valdostano.

Al 30 settembre 1991 la Fin- disponeva di un portafoglio crediti pari ad oltre 215 miliardi di lire, distribuito su circa mila clienti. Gli esercizi commerciali convenzionati alla data sono 2157.

Finconsumo opera attualmente con otto filiali dislocate nel Nord Italia (Torino, Milano, Genova, Cuneo, Alessandria, Busto Arsizio, Monza e Varese); prossima l'apertura della filiale di Brescia.

ECONOMIA

### Arrivano Bot per 14 mila miliardi

Il ministro del Tesoro ha autorizzato per il 14 novembre un'emissione di 14 mila miliardi di Bot (ne vengono a scadere per 12 mila 500 miliardi) con il sistema di collocamento dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base. I Bot sono così suddivisi: 5000 miliardi trimestrali, 5000 miliardi di semestrali e 4000 miliardi di annuali. Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le 12 dell'8 novembre.

### Pinardi a capo della Sim Comit

Maurizio Pinardi è stato nominato consiglio, amministratore delegato della Sim Comit, società di intermediazione mobiliare, con capitale 20 miliardi, costituita l'11 settembre scorso dalla banca assieme all'agente di cambio Giorgio Tagi.

### Tutti i soci di Pastorino

Si delinea l'azionariato Sim costituita dall'agente di cambio Carlo Pastorino. Alla Banca del Gottardo, che per prima si era affiancata a Pastorino, si sono unite la banca tedesca Bhf (Berliner Handels und Frankfurter Bank), cinque banche regionali italiane e cinque società quotate tra cui Italmobiliare, Merloni, De Ferrari Galliere e Nicolay, una società specializzata in cambi, il cui nome non è ancora noto, e finanziaria di Torino.

### Tokyo, onorificenza a Ruggiero

Renato Ruggiero, membro consiglio di amministrazione della Fiat ex ministro per il Commercio estero, è stato insignito del Gran Cordone Sacro Tesoro dal governo giapponese per i suoi meriti eccezionali nel promuovere l'amicizia e gli scambi tra il Giappone e l'Italia.

### Quattro nuovi fondi dalla

E' stata accolta la domanda di costituzione di quattro nuovi fondi comuni d'investimento mobiliare operti presentata dalla Sai Investimenti. Il primo è un fondo monetario abbinato conto corrente bancario. Gli altri tre prodotti formano una famiglia di fondi che consentiranno una trasferibilità degli investimenti dall'uno all'altro senza limiti, vincoli o commissioni.

### Parte il 15 l'aumento Tripcovich

Partirà il novembre l'aumento di capitale e pagamento della Tripcovich, società di trasporti di Trieste. L'operazione, che porterà il capitale della società da 26,261 a 39,392 miliardi, prevede l'emissione 9,089 milioni azioni ordinarie e 4,041 di risparmio non convertibili. Le nuove azioni di entrambe le categorie verranno offerte agli azionisti in ragione di una nuova ogni due vecchie possedute al prezzo unitario di 2070 lire. Gli azionisti di maggioranza sottoscriveranno le rispettive quote di pertinenza.

### Federconsorzi, creditori

Un consorzio per la tutela dei creditori della Federconsorzi è stato costituito su iniziativa un gruppo di costruttori macchine agricole, che ha chiesto il patrocinio dell'Unacoma (associazione nazionale dei costruttori di macchine agricole) in veste socio sostenitore. Ne ha dato notizia lo stesso consorzio, informando che l'Unacoma ha accettato la proposta e ha nominato presidente del consorzio Carlo Ambrogi.

### Moody's declassa l'Amex

La crisi della carta credito «Optima», continua a provocare guai all'American Express. La Moody's Investors Service, una delle principali agenzie Usa per la valutazione del credito, ha infatti abbassato la propria valutazione su una parte debito a lungo termine della società di finanziari. E' la prima volta che la Moody's decide abbassare il «voto» dell'Amex.

### Duracell a quota 1900 miliardi

Un fatturato di 1,524 miliardi dollari (circa 1900 miliardi di lire) una produzione di un miliardo e 800 mila pile alcaline nell'esercizio chiuso il 30 giugno. Sono i dati più significativi del gruppo Duracell, illustrati ieri Milano dal presidente Robert Kidder. Per la Duracell, che realizza all'estero il 60% del suo fatturato, l'Italia (dove il gruppo controlla anche Superpila) è il secondo mercato dopo quello d'origine, con un fatturato di 175 miliardi.


**CITTA' DI TORINO**

SETTORE CONTRATTI E APPALTI
n. 1 - 10122 TORINO
Telef. (011) 5765-2439 - Fax

*AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA*

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la manutenzione straordinaria degli stabili municipali uffici e servizi della Città della Circoscrizione 5 per l'anno 1991.
**Criterio di aggiudicazione:** art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 2 bis comma 2 della Legge 155/89; valore 7 punti percentuali.
**Importo base d'appalto:** L. 1.310.000.000.
**Iscrizione:** Categoria A.N.C. richiesta:
cat. 2 (prevalente) per Lire 1.500.000.000;
cat. 5G per Lire 300.000.000.
Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili, ai sensi dell'art. 9 della legge 687/1984:
cat. 5F1 per Lire 280.513.414;
cat. 5H per Lire 73.381.500;
cat. 5B per Lire 112.211.440.
**Finanziamento:** mutuo del Consorzio di Credito delle Opere Pubbliche.
**Pagamenti:** per crediti ammontanti a Lire 100.000.000 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di garanzia.
**Tempo di esecuzione:** 450 giorni.
E' ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso il civico Settore Tecnico I LL.PP. piazza S. Giovanni n. 5 - Torino - Telef. 011/5765-2334.
Gli interessati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.
E' ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della Legge 584/77.
La domanda di partecipazione, redatta in duplice copia, cui una in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire per raccomandata postale, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: **PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (per il SETTORE TECNICO I LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1,** entro il **25 novembre 1991.**
Nella domanda dovrà essere indicata l'iscrizione A.N.C. della ditta, con le relative categorie e classifiche.
Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune Torino.
Torino, ottobre
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
**dr. Aldo Marducci**

VISTO: IL CAPO SETTORE AGLI AFFARI LEGALI
**prof. Francesco Pizzetti**



*Informazioni SIP*

**PAGAMENTO BOLLETTE 6° BIMESTRE 1991**

È prossima la scadenza del termine di pagamento della bolletta relativa al 6° bimestre 1991.

Si ricorda all'utenza che abbia ancora eseguito il versamento di provvedere tempestivamente, al fine di non incorrere nelle indennità di ovvero nella sospensione del servizio.

**IMPORTANTE**

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio,** eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.



**ENEL**

PER ELETTRICA
VIA MARTINI, 3 - 00198

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 1.000 MILIARDI DI

**OBBLIGAZIONI 1991-2003 INDICIZZATE**
**(II EMISSIONE)**

GARANTITE DALLO STATO
per il rimborso del capitale fino al 150% del e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale annuo.

Godimento 12 novembre 1991 - Interessi pagabili in via posticipata il 12 maggio e il 12 novembre - Taglio titoli da 5.000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 l'una.

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale lordo, arrotondato allo 0,05% più vicino, equivalente a quello risultante dalla media aritmetica del rendimento effettivo lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 12 mesi e di quello del campione di Titoli Pubblici pubblicato a cura della Banca d'Italia.
*L'interesse per la prima cedola, pagabile il 12 1992, è fissato nella misura del **5,85%.***

SUL
Sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta al capitale nominale, una maggiorazione percentuale complessiva pari, al lordo della ritenuta fiscale, alla somma di quelle risultanti, per ciascun di delle obbligazioni, applicando l'aliquota del 10% al tasso di interesse sopra determinato per il semestre
*Per il semestre 12 novembre 1991 - 11 maggio 1992 la maggiorazione è fissata nella misura dello **0,583%** (corrispondente al 10% dell'interesse per la prima cedola).*

**AMMORTAMENTO**
In 2 quote annuali mediante il rimborso, il 12 novembre 2002 e il 12 novembre 2003, della metà delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo. L'emittente si è riservato la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito dal 12 maggio 1994.

**PREZZO DI** **L. 1.000**

**RENDIMENTO EFFETTIVO**
Variabile in relazione all'indicizzazione degli interessi e alla maggiorazione sul capitale. Il rendimento effettivo lordo - calcolato sulla base della prima cedola, della conseguente maggiorazione del rimborso e del prezzo di emissione - sarebbe pari, in ragione d'anno, al **12,64%**

**REGIME FISCALE**
Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 novembre 1986, n. 759, sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni viene operata una ritenuta alla fonte del 12,50% e si applica la disposizione dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella Legge 25 novembre 1983, n. 649.
Le obbligazioni sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi dell'art. 12, primo comma, lettera i), del D.P.R. 31 ottobre 1990, n.

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto comprese fra i titoli quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse quali depositi cauzionali presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuto, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto presso tutte le borse italiane.

* * *

*Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico, al suddetto prezzo di emissione, da un Consorzio bancario diretto da MEDIOBANCA al quale partecipano i seguenti istituti:*

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - DI CREDITO CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCO ROMA - BANCO DI SANTO SPIRITO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI SIENA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI NAPOLI - BANCO AMBROSIANO VENETO - DI CREDITO DELLE CASSE RURALI E ARTIGIANE - BANCA POPOLARE NOVARA - BANCO DI SICILIA - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA POPOLARE DI MILANO - O BANCARIO ITALIANO - BANCO SARDEGNA - BANCA AGRICOLA MILANESE - BA POPOLARE VENETA - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCO LARIANO - CENTROBANCA - BANCA MERCANTILE ITALIANA - POPOLARE FRIULADRIA - BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA S. PAOLO DI BRESCIA - BANCA DEL MONTE DI PARMA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCA FRIULI - BANCA POPOLARE DI CASSA DI RISPARMIO GENOVA E - CASSA DI RISPARMIO - CRED - BANCA DEL FUCINO - BANCA POPOLARE DI - CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TREVIGIANA - BANCA TEGNANO - BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA - BANCA POPOLARE LODI - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - CASSA DI RISPARMIO FIRENZE - CREDITO COMMERCIALE - EFIBANCA - BANCA SELLA - BANCO CHIAVARI - CASSA RISPARMIO DI - CREDITO - VALTELLINESE - BANCA ANTONIANA - BANCA POPOLARE DELL'EMILIA - CREDITO VARESINO - BANCA AGRICOLA MANTOVANA - COOPERBANCA BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA - BANCA POPOLARE DI E MONTEBELLUNA - RASINI - BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - BANCA POPOLARE DI LECCO - BANQUE INDOSUEZ ITALIA.

*Le prenotazioni saranno accettate nei giorni **7 e 8 novembre 1991** presso gli istituti suindicati - salvo chiusura anticipata senza preavviso - e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto. Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato l'**11 novembre 1991.***

## IL TERZO MERCATO

Ba[illegible] Marino 2390; Bavaria 650/670; Cassa Risparmio di Bologna 42500; Fincomid 1900; Nordital[illegible] Assicurazioni privilegiate 263/264; San Geminiano San Prospero 129000; Banca Popolare di Sondrio 56850; diritti Banco Marino 80/100; Fin Galileo 2990; Friuli 1/5/91 13300; Laser Vision 5350/5400; Nordital[illegible] Assicurazioni 340/365; Secolo risparmio 1/7 745. **WARRANT**: Alitalia 33/34; Coliga b 127/130; Eridania 1500; Galc risparmio 225/235; Italgas 920/935; Italmobiliare 52000/53000; Laser Vision a 1250; Popolare Milano 92 240; Simint 155/160; Stet risparmio 2500/2520; Generali 18550/18850.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 89,1 (+ 0,46%); Bruxelles (Bel-20) 1104,57 (+ 0,58%); Francoforte (Dax) 1578,12 (+ 0,38%); Hong Kong (Hang seng) 4146,54 (+ 1,58%); Londra (Ft-se 100) 2540,9 (+ 0,52%); Parigi (Cac 40) 1846,91 (+ 0,30%); Sydney (Generale) 1692,2 (+ 0,63%); New York (Dow Jones) 3031,31 (-0,47%); Tokyo (Nikkei) 24950,86 (-0,36%); Zurigo (Cr.Suisse) 485,4 (+ 0,79%).

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 10 7/32 | |
| Week | 10 3/16 | 11 3/16 |
| Call | 10 5/32 | 11 3/32 |
| Uno | 10 5/32 | |
| Tre | 10 5/32 | 10 3/16 |
| Sei | 10 5/32 | 10 3/16 |
| 1 Semm. | 10 5/32 | 10 3/16 |
| 2 Settim. | 10 7/32 | 10 5/16 |
| 1 mese | 10 3/16 | 11 1/32 |
| 2 mesi | 11 2/32 | 11 3/16 |
| 3 mesi | 11 2/32 | 11 5/32 |
| 6 mesi | 11 3/16 | 11 5/32 |

A cura dell'Ufficio Ragioneria Banca Popolare

## ORO: CHIUSURE

Prezzi da versatori in $ per oncia (Unicredit Intl) - gr. 31,1035 -

| Mercato | 05-11-1991 | 04-11-1991 |
|---|---|---|
| Londra | 357.40 | 357.40 |
| Zurigo | 357.40 | |
| Parigi | 358.05 | 357.40 |
| New York | 358.80 | 358.05 |
| Milano (Lingotto) | 14157.00 | 14118.00 |
| Hong Kong | 358.80 | 358.80 |

## LIBOR IN $ (Londra)

| 3 mesi | 3 5/8 | 6 mesi | 5 1/2 |
|---|---|---|---|

## [illegible]

| Periodo (scala) | Divisa | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 29-11-91 | 22 | 98.332 | 11.160 |
| 31-12-91 | 54 | 96.370 | 11.200 |
| 30-01-92 | 83 | 97.465 | 11.309 |
| 28-02-92 | 111 | 96.581 | 11.409 |
| 31-03-92 | 146 | 95.631 | 11.509 |
| [illegible] | 175 | 94.731 | 11.609 |
| 29-05-92 | 204 | 93.867 | 11.709 |
| 30-06-92 | 236 | 92.919 | 11.809 |
| 30-07-92 | 266 | 92.020 | 11.909 |
| 31-08-92 | 298 | 91.148 | 11.999 |
| 30-09-92 | 328 | 90.338 | 11.999 |
| 30-10-92 | 358 | 89.548 | 11.999 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 390000 - 427000 |
| Sterline a.c. | 390000 - 430000 |
| Marengo it. | 79000 - 86000 |
| Marengo fr. | 78000 - 86000 |
| Marengo b. | 78000 - 86000 |
| 20$ oro | 447000 - 515000 |
| Krugerrand | 423000 - 453000 |
| Argento | 782 - 906 |
| Platino (*) | 14450 - 16450 |

(*) Per grammo, lor acquisto

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | RILEVAZIONI DEL GIORNO: MINIMO | | RILEVAZIONI DEL GIORNO: MASSIMO | | RILEVAZIONI DEL GIORNO: MEDIA | | VARIAZIONI %: SECONDA | VARIAZIONI %: MINIMA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | QUOTAZIONE | PRECEDENTE | QUOTAZIONE | PRECEDENTE | QUOTAZIONE | PRECEDENTE | SECONDA | MINIMA |
| Dollaro Usa | 1232.2250 | 1239.8000 | 1240.50 | 1239.00 | 1237.3500 | 1239.7000 | -1.71 | -1.71 |
| ECU | 1532.8000 | 1530.9400 | — | — | 1532.8500 | 1530.9400 | 0.07 | 0.03 |
| Marco tedesco | 749.3000 | 748.8000 | 747.50 | 747.50 | 748.1950 | 748.0000 | 0.03 | 0.03 |
| Franco francese | 219.2700 | 219.2500 | 219.00 | 218.90 | 219.2150 | 219.0500 | 0.01 | 0.04 |
| Sterlina | 2179.0000 | 2178.2500 | 2182.00 | 2182.00 | 2177.8250 | 2179.2750 | -0.14 | -0.14 |
| Franco olandese | 664.3400 | 665.3300 | 663.00 | 663.00 | 664.8800 | 665.3400 | 0.01 | 0.04 |
| Franco belga | 36.3273 | 36.3855 | 36.31 | 36.35 | 36.3575 | 36.3880 | 0.09 | 0.02 |
| Peseta spagnola | 11.9172 | 11.9100 | 11.90 | 11.90 | 11.8975 | 11.9080 | -0.14 | -0.14 |
| Corona danese | 193.2500 | 193.3400 | 193.00 | 193.00 | 193.2500 | 193.3450 | 0.13 | 0.13 |
| Lira sterlina | 2692.0000 | 2693.3000 | 2675.00 | 2773.00 | 2692.0250 | 2693.4000 | -0.01 | -0.01 |
| Dracma | 8.1850 | 8.1870 | 8.50 | 8.50 | 8.2000 | 8.2700 | -0.56 | -0.56 |
| Escudo portoghese | 8.1721 | 8.1710 | 8.16 | 8.20 | 8.1710 | 8.1780 | 0.13 | 0.31 |
| Dollaro canadese | 1068.850 | 1067.7150 | 1065.00 | 1065.00 | 1066.8250 | 1067.5750 | -1.65 | -1.65 |
| Yen | 9.4660 | 9.4310 | 9.45 | 9.52 | 9.4620 | 9.4280 | -9.71 | -9.71 |
| Franco svizzero | 858.4700 | 858.5500 | 860.00 | 859.00 | 859.2800 | 859.0850 | -0.28 | -0.28 |
| Scellino austriaco | 106.4800 | 106.5400 | 106.00 | 106.00 | 106.4845 | 106.5340 | 0.05 | 0.05 |
| Corona norvegese | 191.2400 | 191.3000 | 191.00 | 191.00 | 191.2150 | 191.3080 | 0.04 | 0.04 |
| Corona svedese | 205.3300 | 205.4700 | 204.00 | 204.00 | 205.2500 | 205.4750 | -0.08 | -0.08 |
| Marco finlandese | 307.6500 | 308.1500 | 305.00 | 305.00 | 307.8000 | 308.1500 | 0.21 | 0.21 |
| Dollaro australiano | 865.5000 | 868.6000 | 870.00 | 859.00 | 864.7500 | 864.7500 | -1.25 | -1.25 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| | 05-11 | 04-11 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Adriatic Bond | 12863 | 12820 |
| Adriatic Amerio | 10035 | 10025 |
| Adriatic Europe | 10896 | 10895 |
| Adriatic Far East | 11 | 10945 |
| Adriatic globe | 12674 | 12684 |
| Agora fund | 10774 | 10754 |
| Agrifutura | 13993 | 13991 |
| Alfa | 12453 | 12427 |
| America | 14872 | 14868 |
| Arca BB | 27134 | 27085 |
| Arca BM | 16514 | 16497 |
| Arca RR | 12571 | 12554 |
| Arca Tr | 21187 | 21025 |
| Arca Venture | 16681 | 16687 |
| Arcobaleno | 12487 | 12497 |
| Ariete | 10044 | 10026 |
| Atlante | 16349 | 16345 |
| Azimut | 18539 | 18534 |
| Azimut Pmi | 12588 | 12573 |
| Azimut Risk | 15758 | 15749 |
| Azimut | 13460 | 13439 |
| Azimut garantito | 11765 | 11775 |
| Azimut glob. pens. | 10306 | 10289 |
| Azimut glob. ret | 11766 | |
| Azzurro | 13943 | 13953 |
| B.N. Cash Fondo | 10006 | 10000 |
| B.N. Multifondo | 10343 | 10334 |
| B.N. Reddittizio | 11718 | 11714 |
| B.N. Sicurvita | 13150 | 13169 |
| Capitalmonit | 12236 | 12259 |
| Capitalrit | 14715 | 14781 |
| Capitalgest | 17340 | 17545 |
| Capitalgest az | 12171 | |
| Capitalgest bond | 12934 | 12916 |
| Centrale | 14849 | 14824 |
| Cent Money | 14588 | 14657 |
| Centrale Capea | 12025 | 12073 |
| Centrale Globe | 12133 | 12160 |
| Centrale Money | 11235 | 11251 |
| Centrale Reddi | 15216 | 15221 |
| Chase M. America | 11311 | 11340 |
| Chase Mas. mec. | 11811 | 11829 |
| Cisalpino Azionario | 9869 | 9892 |
| Cisalpino bilan. | 13462 | 13475 |
| Cisalpino mist | 11860 | 11886 |
| Cisalpinoest | 10065 | 10111 |
| Dividendo | 11788 | 11796 |
| Duemila | 10000 | 10000 |
| Eptaecu | 11788 | 11847 |
| Epta Bond | 30468 | 31110 |
| Epta Money | 11235 | 11251 |
| Epta Rend | 15216 | 15221 |
| Epta M. America | 11311 | 11340 |
| Epta Mas. mec. | 11811 | 11829 |
| Epta Pacific | 9869 | 9892 |
| Epta Stella | 12434 | 12475 |
| Epta Valore | 13462 | 13475 |
| Epta Yen | 9235 | 9254 |
| Epta Bond | 15346 | 15342 |
| Epta Capital | 11629 | 11657 |
| Epta Mista | 12345 | 12437 |
| Epta Rendimento | 10543 | 10537 |
| Epta 97 | 10353 | 10366 |
| Euro Mobiliare | 11076 | 11075 |
| Euro Multipart | 10264 | 10267 |
| Euro Reddito | 14241 | 14225 |
| Euro Junior | 11502 | 11505 |
| Euro Yield | 11239 | 11231 |
| Euro Capitale | 13960 | 13931 |
| Euromob Reddito | 12755 | 12756 |
| Eurovalor Rend. F | 13632 | 13629 |
| Eurovalor Small F | 12970 | 12983 |
| Europrofit | 16057 | 15980 |
| Europa Br | 10723 | 10763 |
| Fideuram Azioni | 10573 | 10779 |
| Fideuram mercati | 13457 | 13458 |
| Fiducia Principal | 12233 | 12215 |
| Fondersel | 44209 | 44257 |
| Fondicri | 11788 | 11847 |
| Fondinvest | 30468 | 31110 |
| Fondinvest int | 9128 | 9179 |
| Gestifondo int | 10231 | 10186 |
| Gestifondo Pac | 10648 | 10628 |
| Gestifondo valor | 9713 | 9775 |
| Gestielle int | 12705 | 12737 |
| Fondicri 1 | 11733 | 11599 |
| Fondicri 2 | 10963 | 11.228 |
| Fondicri monetario | 10806 | 10783 |
| Fondicri 5 | 10438 | 10344 |
| Fondielegge | 13722 | 13725 |
| Fondinvest 1 | 12589 | 12675 |
| Fondinvest 2 | 17870 | 17769 |
| Fondinvest 3 | 11809 | 11758 |
| Fondo Centrale | 10894 | 10846 |
| Fondo Fonsai F | 11478 | 11483 |
| Fondo Fonsai | 36826 | 36832 |
| Fondo Fonsai int | 11846 | 11852 |
| Fondo Fonsai ind | 12021 | 12007 |
| Fondo Fonsai reg | 10267 | 10264 |
| Fondo Trading | 8795 | 8823 |
| Genagricola | 16865 | 26022 |
| Genercomit bil | 10073 | 10060 |
| Genercomit int. | 10060 | 12213 |
| Genercomit ris | 12403 | 12732 |
| Genercomit mon | 11725 | 11783 |
| Genercomit r | 11109 | 11286 |
| Geopolitis | 11634 | 11718 |
| Genercomit | 11809 | 11845 |
| Georeno | 10947 | 10987 |
| Ges Fon Investaz | 10218 | 10257 |
| Ges Fon Previden | 10295 | 10388 |
| Gestiras int | 11442 | 11504 |
| Gestimonit euro | 9999 | 10037 |
| Gestimonit int | 11956 | 11939 |
| Gestimonit mix | 11864 | 11931 |
| Gestirend | 10612 | 10657 |
| Gestielle A | 8612 | 8654 |
| Gestielle B | 10127 | 10165 |
| Gestielle I | 9481 | 9516 |
| Gestielle Liquidità | 10858 | 10915 |
| Gestielle Servizi | 10889 | 10956 |
| Gestirisp | 24008 | 23979 |
| Gioiello | 10068 | 10077 |
| Gestioncapital | 12618 | 12621 |
| Gestielle | 13782 | 13795 |
| Imibond | 11744 | 11780 |
| Imiquattro | 24834 | 24762 |
| Imirend | 9953 | 9954 |
| Imiscudo | 9991 | 10063 |
| Imitalia | 16074 | 16058 |
| Imi Italy | 10856 | 10837 |
| Investimix | 16453 | 16650 |
| Investimonit | 12329 | 12580 |
| Investire | 10000 | 10000 |
| Investire Bil | 10000 | 10000 |
| Investire Int | 10000 | 10000 |
| Investire Rend | 10000 | 10000 |
| Investire Ris | 10000 | 10000 |
| Investire Tre | 10000 | 10000 |
| Investitalia | 10000 | 10000 |
| Investitalia Bil | 10000 | 10000 |
| Investitalia Int | 10000 | 10000 |
| Investitalia Rend | 10000 | 10000 |
| Investitalia Ris | 10000 | 10000 |
| Investitalia Tre | 10000 | 10000 |
| Italcapital | 10000 | 10000 |
| Italfortuna | 10000 | 10000 |
| Italmobiliare | 10000 | 10000 |
| Italrend | 10000 | 10000 |
| Italtrade | 10000 | 10000 |
| Magellano | 10000 | 10000 |
| Magnacapital | 10000 | 10000 |
| Magnarisparmio | 10000 | 10000 |
| Magnum | 10000 | 10000 |
| Magnum Bond | 10000 | 10000 |
| Magnum Capital | 10000 | 10000 |
| Magnum Europe | 10000 | 10000 |
| Magnum Global | 10000 | 10000 |
| Magnum Growth | 10000 | 10000 |
| Magnum Income | 10000 | 10000 |
| Magnum Money | 10000 | 10000 |
| Magnum Pacific | 10000 | 10000 |
| Magnum Trend | 10000 | 10000 |
| Magnum Value | 10000 | 10000 |
| Manager | 10000 | 10000 |
| Manager Bond | 10000 | 10000 |
| Manager Capital | 10000 | 10000 |
| Manager Equity | 10000 | 10000 |
| Manager Global | 10000 | 10000 |
| Manager Income | 10000 | 10000 |
| Manager Money | 10000 | 10000 |
| Manager Pacific | 10000 | 10000 |
| Manager Trend | 10000 | 10000 |
| Manager Value | 10000 | 10000 |
| Mercantile | 10000 | 10000 |
| Mercantile Bond | 10000 | 10000 |
| Mercantile Capital | 10000 | 10000 |
| Mercantile Equity | 10000 | 10000 |
| Mercantile Global | 10000 | 10000 |
| Mercantile Income | 10000 | 10000 |
| Mercantile Money | 10000 | 10000 |
| Mercantile Pacific | 10000 | 10000 |
| Mercantile Trend | 10000 | 10000 |
| Mercantile Value | 10000 | 10000 |
| Mercato | 10000 | 10000 |
| Mercato Bond | 10000 | 10000 |
| Mercato Capital | 10000 | 10000 |
| Mercato Equity | 10000 | 10000 |
| Mercato Global | 10000 | 10000 |
| Mercato Income | 10000 | 10000 |
| Mercato Money | 10000 | 10000 |
| Mercato Pacific | 10000 | 10000 |
| Mercato Trend | 10000 | 10000 |
| Mercato Value | 10000 | 10000 |
| Mercurio | 10000 | 10000 |
| Mercurio Bond | 10000 | 10000 |
| Mercurio Capital | 10000 | 10000 |
| Mercurio Equity | 10000 | 10000 |
| Mercurio Global | 10000 | 10000 |
| Mercurio Income | 10000 | 10000 |
| Mercurio Money | 10000 | 10000 |
| Mercurio Pacific | 10000 | 10000 |
| Mercurio Trend | 10000 | 10000 |
| Mercurio Value | 10000 | 10000 |
| Meridiano | 10000 | 10000 |
| Meridiano Bond | 10000 | 10000 |
| Meridiano Capital | 10000 | 10000 |
| Meridiano Equity | 10000 | 10000 |
| Meridiano Global | 10000 | 10000 |
| Meridiano Income | 10000 | 10000 |
| Meridiano Money | 10000 | 10000 |
| Meridiano Pacific | 10000 | 10000 |
| Meridiano Trend | 10000 | 10000 |
| Meridiano

## DAMIANI, TITOLO SOLO [illegible] LA WBA

NEW YORK. Anche l'Ibf, dopo la Wbc, non riconoscerà come mondiale il combattimento dei massimi tra Holyfield e l'italiano Damiani (nella foto). Il comitato esecutivo [illegible] deciso di non inserire Damiani tra i primi dieci della cl[illegible]fica dei [illegible]imi, negandogli la qualifica di sfidante.

## [illegible] (NAPOLI) [illegible]A' OPERATO

NAPOLI. Silenzi, attaccante del Napoli, sarà operato di ernia del disco nei prossimi giorni. [illegible] deciso il medico sociale Lino Russo dopo i risultati della terapia cui il giocatore [illegible] stato sottoposto in un ospedale tedesco. Opererà il prof. Falbusch, della clinica neurologica di Herlangen.

## OGGI IN TV

| | |
|---|---|
| [illegible]. Rep. Kansas City Chiefs-Los [illegible] Raiders, camp. Nfl | Tele + 2 |
| 17,30 [illegible] Camp. italiani soccer | Raitre |
| [illegible] Calcio. Dal [illegible]: Dinamo-Genoa, Coppa Uefa | Italia 1 |
| [illegible] Motori. [illegible]ring, rubrica | Tele + 2 |
| [illegible] Calcio. [illegible] Romania-Scozia | Svizzera |
| [illegible] Sport N[illegible] ig sportivo | Tmc |
| 13,30 Momenti di sport | Tele + 2 |
| 14,00 Sportime, tg sportivo | Tele + 2 |
| 14,15 Motocross. Da Barcellona, Master di Spagna | Tele + 2 |
| 15,00 Basket. Camp. Nba | Tele + 2 |
| 16,45 Bocce. Camp. Ital. | Raitre |
| 16,30 Wrestling. I giganti | Tele + 2 |
| 16,35 Lotta. Trofeo Milone greco-romana | Raitre |
| 17,25 Tele + 2 News | Tele + 2 |
| 17,30 Calcio. Sint. Duisburg-Eintracht, camp. tedesco | Tele + 2 |
| 18,20 Sportime, tg sportivo | [illegible] |
| 18,45 Derby, tg sportivo | Raitre |
| 18,55 Calcio. Roma-Ilves Tampere, Coppa Coppe | Raidue |
| 19,30 Sportime, tg sportivo | Tele + 2 |
| 20,15 Lo sport, tg sportivo | [illegible] |
| 20,15 Almanacco | Tele + 2 |
| 20,25 Calcio. Sampdoria-[illegible]: Coppa Campioni | Raiuno |
| 20,30 Calcio. Anderlecht-Psv Eindhoven, Coppa Campioni | Tmc |
| 20,30 [illegible] Seattle Supersonics-Phoenix Suns, camp. Nba | Tele + 2 |
| 22,15 Fl[illegible]: Masnou Spagna, rep. | Tele + 2 |
| 22,25 Calcio. Boavista-Torino, Uefa | Raitre |
| 23,00 Calcio. Speciale Coppe | Tele + 2 |
| 23,50 Calcio. Diretta di Liverpool-Auxerre per [illegible] Uefa | Tmc |
| 1,00 [illegible]ep. Duisburg-Ein[illegible] | [illegible] |

[illegible]HO-COPPE: 12,30 Dinamo Bucarest-Genoa, RadioLimo e Stereo Rai; 18,00 Roma-Ilves Tampere e Sampdoria-Honved, Radio[illegible] e Radio Verde Rai; 22,30 Boavista-Torino, RadioLimo e [illegible] Rai.


# LA STAMPA
# SPORT

Mercoledì [illegible] Novembre [illegible] ..

Julio Cesar (qui con Caniggia), gol su punizione; poi Corini (rigore) e Alessio

Dopo lo 0-0 dell'andata i bianconeri entrano nei quarti di Coppa Italia

# Juventus, un tris dopo la paura

## *Segna l'Atalanta, da Julio Cesar la riscossa*

[illegible] E' la Juventus [illegible] prima squadra ad accedere [illegible] quarti di finale della Coppa Italia, anticipando di un mese il resto del gruppo. Soffre per un tempo, ma domina l'Atalanta grazie ad una ripresa ordinata e più concreta ed ora attende co[illegible] avversario la vincente del duello [illegible] Inter e Como.

[illegible] Baggio, Trapattoni ripropone [illegible] Canio offrendogli [illegible] indubbio attestato di stima, mentre Marocchi [illegible] compiti di regia ed Alessio viene proposto nel ruol[illegible] di mezzala. Nell'Atalanta non c'è Stromberg, Caniggia e Bianchezi se la vedono con Carrera e Kohler che li marcano a zona. La Juve, che già nel derby [illegible] ritrovare Reuter, autore di un recupero-lampo, parte decisa cercando spazi. Al 2' un [illegible] di Alessio sfiora il palo ed al 12' Casiraghi fila via veloce e tira ancora di [illegible] lato. Ma [illegible] è difficile capire che ci sarà da soffrire.

Ed infatti arriva clamorosa ed imprevista la beffa. E' il 13': Perrone batte un corner strepitoso che viaggia diritto verso la porta e trova Tacconi impreparato obbligandolo ad una respinta appros[illegible] le palla carambola sul capo di Ma[illegible]rocchi, finisce a Galia e di qui a Bigliardi che esplode una bordata imprendibile. La Juve va al tappeto e non è in grado [illegible] organizzare una [illegible] razionale, anche se fino alla fine del tempo il dominio territoria[illegible]. Volenterosi, ma poco efficaci Schillaci e Casiraghi (quest'ultimo forse innervosito dalle voci che indicano in lui la presunta «talpa» del litigio Baggio-Schillaci), si perde anche Di Canio, in difficoltà persino [illegible] dribbling. [illegible] Juve domina, ma [illegible] concretizza e l'Atalanta non fatica troppo a contenere i bianconeri e quando può ribalta l'azione in maniera sempre pericolosa, fedele ad un copione recitato a memoria nelle ultime partite. [illegible] al 24' quando Nicolini fa viaggiare Bianchezi che [illegible] Caniggia: que[illegible] volta Tacconi è pronto e sventa in uscita.

Negli ultimi tre minuti [illegible] supremazia della Juve si trasfor[illegible] in vero assedio. Al 42' Kohler mette alto da pochi [illegible], due minuti dopo gli uomini di Trapattoni pareggiano. C'è [illegible] punizione dal limite che Marocchi tocca per Julio Cesar: [illegible] [illegible] alle spal[illegible] [illegible] Ferron un bolide imprendibile.

Rigenerata dalla prodezza del brasiliano, la Juve ritorna in campo con gran[illegible] determinazione [illegible] trova al 9' il gol del vantaggio. Schillaci contra per Casiraghi che viene affrontato in area da Porrini che colpisce palla [illegible] gambe dell'attaccante. Per Cinciripini [illegible] rigore e Trapattoni [illegible] [illegible] trasformazione [illegible] Corini, entrato proprio in quel momento in sostituzione di Marocchi. Un fatto singolare, un rischio calcolato. Ma De Agostini non ha gradito.

Il castello di speranze dell'Atalanta si [illegible] [illegible] bergamaschi perdono una buona fetta [illegible] loro self control. Il tecnico Giorgi non gradisce alcune decisioni di Cinciripini e protesta [illegible] toni accesi. Il pompiere [illegible] Ascoli spegne subito il fuoco espellendolo al 64'. Quattro minuti più tardi, Cinciripini concede il bis allontanando questa volta Nicolini, colpevole di proteste eccessive.

La partita si inasprisce, i bergamaschi schiumano rabbia e menano di brutto. Al 7' Casiraghi fila via in contropiede, ma Bigliardi salva in ang[illegible] su Alessio. Corini dirige l'orchestra e la Juve trova varchi allettanti. Al 76' passa di nuovo. Tutto merito di Galia che fugge sulla destra e consente al bravo Alessio di mettere in [illegible] al vo[illegible]. Finisce con un altro episodio [illegible] moviola, Schillaci [illegible] da Perrone (86').

**Fabio Vergnano**

| JUVENTUS | | 3 | ATALANTA | | 1 |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 6 | | FERRON | 6 | |
| CARRERA | 6,5 | | COMNACCHIA | 5,5 | |
| DE AGOSTINI | 6 | | PASCIULLO | 6 | |
| GALIA | 6,5 | | (58' T[illegible] | 5,5 | |
| KOHLER | 6,5 | | BORDIN | 6 | |
| JULIO CESAR | [illegible] | | B[illegible] | [illegible] | |
| DI CANIO | 6 | | PORRINI | 6 | |
| [illegible] | 5,5 | | PERRONE | 6 | |
| (64' CORINI) | 6,5 | | MINAUDO | 5,5 | |
| SCHILLACI | 6 | | BIANCHEZI | 6 | |
| ALESSIO | 7 | | NICOLINI | 5,5 | |
| CASIRAGHI | 5,5 | | CANIGGIA | 5,5 | |
| (83' LUPPI) | sv | | | | |
| [illegible] | 7 | | [illegible] | 6 | |

**Arbitro:** CINCIRIPINI 6

**Espulsi:** 68' Nicolini. **Reti:** 13' Bigliardi, 44' Julio Cesar, 54' Corini (rigore), 76' Alessio. **Ammoniti:** 15' Comacchio, 23' Di Canio, 32' Bordin, [illegible] Caniggia, 68' Minaudo, 84' Kohler. **Spettatori:** paganti 6042, incasso lire 140.354.000.

### SPORTINERIA

Mettendo insieme i nomi dei piloti (Capelli, Mansell, Martini, Morbidelli e Patrese) in predicato di passare alla F[illegible] il 1992 si è già arrivati ad un quintetto [illegible] basket. Ancora qualche voce e si passa ad una *sestetto di pallavolo, quindi ad* un settebello di pallanuoto, ad un undici di calcio, ad un quindici di rugby... Il tutto mentre a Maranello c'è in fondo bisogno soltanto di un fantino, per fare finalmente una buona scuderia.

COPPA UEFA

Per i granata ambiente ostile [illegible] un'incognita in più: gli hooligans del Tottenham

# Tutta Oporto all'assalto del Toro

## *Il nigeriano Ricky guida l'attacco del Boavista*

**OPORTO**
[illegible] [illegible] INVIATO

Boavista e Torino a carte scoperte per la prevedibile battaglia di stasera attorno al 2-0 granata del primo confronto. Se Cravero pensa che può bastare, Joao Pinto è sicuro di poter colmare lo svantaggio, e già parla di supplementari e rigori. Mondonico ha coltivato a lungo il dubbio Venturin-Mussi, il collega José Manuel quello fra Nogueira (sarebb[illegible] al rientro dopo un infortunio serio e lunga convalescenza) [illegible] Tavares. Attorno, quest'aria [illegible] dispetti reciproci fra i club. Lo sgarbo [illegible] campo di Nichelino, la polemica [illegible] dottor Agostinho [illegible] Bianciardi, l'assenza dei dirigenti portoghesi all'arrivo dei granata e all'allenamento di ieri. Screzi da cortile, abbastanza penosi quando si parla di Europa.

Il calcio sembra in retroguardia. Ma lo salvano i giocatori, per fortuna. Sentite Marlon Brandao, la «vittima» del Delle Alpi, tranquillamente seduto su una panchina davanti allo stadio-covo [illegible] Boavista: «Ricorderò sempre con piacere l'assistenza avuta a Torino. Cosa mi sia davvero accaduto non so e neppure mi interessa. Ora sto bene, fra dieci giorni torno a giocare, salutatemi Marchegiani».

[illegible] [illegible] fatto [illegible] Quello tecnico lo spiega il nigeriano Ricky: «E' normale, gioco perché dobbiamo rimontare. Il mister mi [illegible] lasciato fuori a Milano e Torino perché bisognava difendere e io avrei dovuto ripiegare a centrocampo: c[illegible] che non so e non voglio fare». In venti parole, riassunto quello che è pure il pensiero [illegible] Martin Vazquez e Scifo. Il centravanti ha il dono di semplificare tutto; ride e aggiunge: «Son contento per Benedetti, se gioco io gioca pure lui».

La dirigenza del Boavista ha lasciato fuori dallo stadio, ieri, i tre giornalisti italiani (sottoscritto compreso) che volevano «spiare» l'allenamento. L'idea è stata del tecnico, che si è poi fatto perdonare restando a chiacchierare con noi [illegible]lli dello stadio. Joao Pinto, il ventenne leader, ha così inquadrato la bagarre di stasera: «Come sempre accade, in casa attaccheremo in forze. E' una [illegible] caratteristi[illegible] che vale anche in campionato. Dove abbiamo vinto 3-0 sul Penafiel, squadra più debole [illegible] quella granata. [illegible] aspetto un avversario migliore di quello visto a Torino. Difesa e contropiede sono più facili che prendere l'iniziativa. Compito che stavolta tocca a noi». Per cercare di avere i 7,5 milioni di lire del premio per il passaggio del turno.

Da sottoscrivere anche la considerazione di Joao Pinto. La situazione tecnico-tattica [illegible] quindi chiarissima. Le incognite per il Torino sono due: l'arbitraggio dello [illegible] Karlsson (è noto che il Boavista considera l'inglese Hackett il principale responsabile dello 0-2 dell'andata), la risposta granata ad un'ambiente che sarà sicuramente ostile dopo [illegible] montaggio dei giornali locali. Ieri «O Jogo» ha titolato «Pagar com a mesma moneda» sollecitando una restituzione [illegible] torti che considerano subiti a Torino. Moggi ha detto basta a questa si[illegible]. Bianciardi non accetterà l'incontro [illegible] Agostinho, medico [illegible] Boavista, che invece dice: «Ci vedremo nel lunch prima della gara».

Sono gli ultimi fuochi, soprattutto di paglia. Le parole al campo, quella che conta, in uno stadio [illegible] mila spettatori. Erano solo 13 mila per il match [illegible] l'Inter, ma la diretta tv [illegible] Portogallo stavolta è stata negata dal Boavista. Cinque charter [illegible] Torino, più qualche pullman [illegible] coraggiosi. Previsti 700 tifosi granata ai quali Ramos De Campos, il capo della polizia, ha riservato una robusta scorta. Ma [illegible] per difenderli dalla gente locale: sono già qui gli svampositi dei fans del Tottenham, che giocherà domani col Porto in Coppa Coppe, e si teme che gli hooligans non siano placati e vadano già oggi [illegible] stadio, prendendosela, chissà perché, solo [illegible] gli italiani.

**Bruno Perucca**

A fianco una fase dell'ultimo allenamento del Torino a Oporto con Mondonico che impegna Fusi in un tackle sotto gli occhi del jolly Mussi, destinato alla staffetta con Vazquez. A sinistra Giorgio Bresciani che ha aperto una nuova polemica

## Marchegiani preso di mira: insulti e sputi

### *Tifosi portoghesi avvelenati durante l'allenamento Risolto il caso-Scifo, adesso protesta Bresciani*

**OPORTO**
DAL NOSTRO INVIATO

«Vincenzino, vai sotto la doccia». La voce imperiosa di Mondonico interrompe l'intervista televisiva di Scifo prima che abbia avuto il tempo di dire «buongiorno» e il belga, imbarazzato come un bambino colto a rubare le caramelle, si infila rapido nel sottopassaggio dello stadio Vidal Pinheiro, alla periferia di Oporto.

Si chiude su qu[illegible] scena [illegible] i due protagonisti della polemica di lunedì l'ultimo allenamento del Toro, turbato dall'atteggiamento provocatorio di un gruppo di tifosi [illegible] fronti [illegible] Marchegiani che vie[illegible] insultato e coperto di sputi e inutilmente prova [illegible] cercare il dialogo prima di andarsene: è il segnale della tensione, del clima che si è [illegible] [illegible] di quello che attende stasera i granata.

Intanto dopo Scifo ieri è stato Bresciani a lamentarsi dello [illegible] delle [illegible] granata. Uno sfogo garbato nei toni, duro nella [illegible] Come lo [illegible] stato quello del belga. Comunque finisca questa sera contro i portoghesi, Mondonico deve affrettarsi [illegible] togliere il [illegible] sotto alle pentole che si stanno scoperchiando [illegible] [illegible].

Con Scifo, l'allenatore granata ha già parlato ieri. «Ci siamo chiariti e lui sa che [illegible] sempre il suo migliore amico dentro alla squadra - ha detto il belga, molto più sereno [illegible] quanto non fosse lunedì -. Quand'ero all'Anderlecht [illegible] all'Inter mi tenevo tutto dentro, poi [illegible] capito che [illegible] ho un rospo in gola è meglio che [illegible] ne liberi. [illegible] tranquillizzo».

[illegible] realtà rimangono alcune divergenze di vedute tra i due. Mondonico, [illegible] esempio, [illegible] negato il confronto approfondito con Scifo: [illegible] discuteremo più avanti, nello spogliatoio», è stata [illegible] sua versione. [illegible] lo strappo [illegible] [illegible] ricucito, almeno formalmente. Per Bresciani invece [illegible] discorso si dimostra più ampio e forse persino più difficile da risolvere.

«Non credevo di trovarmi in queste condizioni, pensavo che avrei avuto più palloni da gio[illegible] Andiamo avanti così finché non rientra Casagrande, poi vedremo [illegible] non è il caso che [illegible] ne esca (o - ha spiegato l'attaccante, inviperito per i fischi ricevuti contro l'Inter -. In tutta la partita ho ricevuto tre passaggi: d[illegible] li hanno intercettati gli avversari, se ho sbagliato [illegible] [illegible] il [illegible] non credo che meritassi le critiche. In questa squadra sono io a pagare per tutti. A centrocampo i loro palloni [illegible] giocano, lo no. [illegible] sbagliato a credere che fosse l'anno giusto per me».

«La sfortuna e gli incidenti contano per l'1 per cento - ha proseguito Bresciani -. La verità è [illegible] la squadra è strutturata con tanti centrocampisti che [illegible] a rete, [illegible] io ci sono riuscito soltanto per un errore di Garzya [illegible] la Roma. Vorrei poter avere venti palloni, come succede al Milan o alla Sampdoria, e [illegible] sicuri che segnerei anch'io».

E', insomma, una vigilia curiosa, vissuta con la testa [illegible] match di questa sera, ma con il cuore alle pene che ciascuno [illegible] [illegible] trascinato [illegible] casa. La linea della società è quella di minimizzare. Se possibile, soffocare. Ieri allo stadiolo del Salgueiras [illegible] [illegible] casuale che qualche dirigente [illegible] qualche persona del numeroso seguito [illegible] Moggi [illegible] [illegible] ad ascoltare le chiacchiere tra i giornalisti e i giocatori. Per riferire al «boss», naturalmente. Ora [illegible] [illegible] stati sciolti i servizi segreti dell'Est europeo, Moggi [illegible] propone [illegible] l'unica alternativa valida alla [illegible] e [illegible] Mossad. Tuttavia sulla partita col Boavista le orecchie indiscrete di Moggi avranno captato giudizi abbastanza banali.

Tutti hanno [illegible] lo spirito [illegible] sacrificio; tutti hanno detto che [illegible] fondamentale superare senza danni la prima mezz'ora; tutti hanno [illegible]rtito che limitarsi alla difesa del 2-0 di Torino sarebbe un suicidio; tutti hanno garantito con Mondonico che il Toro «può essere attaccato in molti modi ma che è in grado di adattarsi a qualsiasi partita»; tutti hanno previsto che i granata potrebbe[illegible] calarsi come in un guanto in una partita di puro contropiede.

Martin Vazquez, che giocherà dall'inizio per fare poi staffetta con Venturin, ha illustrato invece le proprie condizioni. «Se ho sopportato il dolore per tutta la partita, domenica contro l'Inter, posso farlo almeno per un po' anche in Coppa Uefa», [illegible] spiegato lo spagnolo, ricordando un'espe[illegible] felice [illegible] Oporto, quando venne a vincere per 2-1 [illegible] il Real Madrid [illegible] il Porto. Bei tempi, possibilmente da rivivere questa [illegible] in maglia granata.

**Marco Ansaldo**

Blucerchiati (Coppa Campioni) e rossoblù (Uefa) alla riscossa dopo i tonfi in campionato

# Samp, l'Europa non aspetta

## *Silas: aggrediremo subito l'Honved*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa [illegible] può attendere. La difesa dello scudetto sta diventando un'utopia e la Coppa dei Campioni è il traguardo più importante per la Sampdoria di Paolo Mantovani. Per il prestigio [illegible] per ragioni di bilancio.

Stasera, a Marassi, c'è in ballo [illegible] grossa fetta [illegible] stagione. Il momento è delicatissimo. Ieri il presidente ha fatto [illegible] fugace visita alla squadra [illegible] Bogliasco alla vigilia del ritorno con la Kispest Honved. Non ha parlato, non [illegible] n'era bisogno. L'ha fatto Vujadin Boskov.

«E'una gara che vale mezzo secolo perché [illegible] storia [illegible] Sampdoria è cominciata appena 45 anni fa», ha proclamato [illegible] tecnico jugoslavo. Paroloni per ricaricare un ambiente depresso e teso. [illegible] «Si tirano in ballo le liti, le formazioni fatte da tizio [illegible] da caio. La nostra [illegible] crisi psicologica, non fisica né di gioco. Dobbiamo evitare altre partenze [illegible] freddo, come a Napoli, e ci vuole una Sampdoria già "calda", scatenata sin dal primo minuto».

E la Sampdoria ha bisogno, più che mai, dell'aiuto [illegible] proprio pubblico. Anche se non [illegible] sarà [illegible] pienone auspicato da Mantovani, è sufficiente l'incitamento dei 35-40 mila spettatori (compresi il ct Sacchi [illegible] 300 magiari) previsti. «La gente deve essere con noi e trasformare lo stadio in una bolgia», è l'invocazione di Boskov. C'è [illegible] ribaltare l'incredibile 2-1 dell'andata e basta vincere 1-0: [illegible] i blucerchiati giocheranno come domenica scorsa, nel secondo tempo, non ci sarà scampo per i campioni d'Ungheria.

«A Budapest incassammo due gol da principianti [illegible] in [illegible] differenza di valori verrà fuori anche [illegible] gli ungheresi sono orgogliosi: siamo decisi a passare il turno perché poi, con i due gironi, sarà più facile andare avanti [illegible] [illegible]are sino in fondo alle competizioni», ha puntualizzato Boskov.

Il forfait di Dario Bonetti, ko per una distorsione alla caviglia sinistra rimediata ieri nella partitella in uno scontro fortuito [illegible] Cerezo, lo obbligherà ad affidarsi ai «senatori». Cerezo arretrerà nel ruolo di libero [illegible] Dossena [illegible] centrocampo. In difesa torna Mannini, guarito dallo stiramento al piede. Lanna va in panchina con Buso, candidato a uno spezzone.

Al San Paolo, dopo una lenta carburazione che ha permesso al Napoli di segnare due gol, dimezzando il vantaggio con l'autorete di Blanc, il diesel doriano ha girato [illegible] pieno ritmo ma non è riuscito ad evitare la quarta sconfitta per le sviste dell'arbitro, due pali [illegible] Mancini e [illegible] strepitose parate di Galli. Una mezz'ora [illegible] fuoco con [illegible] notevole dispendio di energie fisiche e nervose.

Basterebbe ripeterla in casa [illegible] Roberto Mancini potrebbe già pensare [illegible] Olympique Marsiglia, Arsenal, Barcellona e Psv Eindhoven che ieri, [illegible] [illegible] tv francese, ha indicato come le quattro più agguerrite antagoniste della Sampdoria nella scalata alla corona continentale.

«La qualificazione dipende esclusivamente da noi», dice Silas rilanciato nel derby e a Napoli [illegible] confermato [illegible] la Kispest Honved. A Budapest il brasiliano era in panchina: «Come tutte le squadre piccole, anche quella ungherese si chiuderà in difesa affidandosi al contropiede. Partiremo [illegible] tavoletta per sbloccare subito il risultato».

Nel ritiro [illegible] Rapallo, la Kispest Honved medita un altro colpaccio. L'ex leccese Vincze professa umiltà ed esalta la forza della Sampdoria. Ma l'allenatore Mezey, che recupera il portiere titolare Gulyas, è sicuro che non finirà 0-0: «Dovremo assolutamente segnare un gol. Potrebbe finire 1-1, oppure che vinca la Sampdoria. Nel calcio nulla è scontato». Appunto.

[illegible] Bernardi

Boskov si affida all'esperienza di Cerezo (a fianco) [illegible] superare la Honved. Sotto: Bagnoli confida in [illegible] grande prova della [illegible]

## Un mezzogiorno di fuoco

### *Dinamo Bucarest: 5mila dollari di premio se elimina il Genoa*

BUCAREST
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Genoa che [illegible] smarrito la strada del gol spera di ritrovarla in questa partita di ritorno di Coppa Uefa sul campo della Dinamo. «Ripartiamo da dove abbiamo smesso» è lo slogan di Bagnoli per ricordare alla squadra rossoblù che [illegible] il match [illegible] andata con i romeni è [illegible] Il capolavoro di questo avvio di stagione, quella autorete di Signorini costringerà il Genoa a «giocare» l'incontro. «Basta [illegible] gol della Dinamo a mutare gli stati d'animo. Loro potrebbero sentire aria [illegible] rimonta, noi potremmo perdere la testa. Se ci chiuderemo [illegible] sarà per volontà nostra, ma dipenderà dalla forza dell'avversario. Sappiamo che la Dinamo non può essere quella dell'andata. Potevamo stravincere, [illegible] in Europa tali goleade si ottengono solo con squadre maltesi e lussemburghesi. Non [illegible] il caso della formazione romena che [illegible] Genova conobbe una serata storta».

Si giocherà [illegible] 12,30 italiane (le 13,30 qui). Bagnoli non si preoccupa dell'orario («vivremo meno [illegible] di tensione») né dei fattori ambientali. Non fa il freddo che si temeva e l'accoglienza è stata cordiale.

Bagnoli è convinto che le squadre sia preparata a questo incontro: «Non credo che scenderemo in campo condizionati dagli ultimi risultati negativi. Qui, o si è dentro o si è fuori. L'unica mia preoccupazione, semmai, è che [illegible] un certo punto qualcuno rischi [illegible] perdere il controllo dei nervi proprio perché [illegible] troppo la sfida. Questi romeni non sono cattivi, ma in casa sanno farsi forti. Abbiamo un vantaggio grosso dalla nostra parte, di gol [illegible] devono segnare due per superarci. Molto dipenderà dall'arbitraggio e [illegible] comportamento della difesa. Per questo non cambierò tattica. Torrente e Caricola continueremo [illegible] scambiarsi [illegible] punte, anche se c'è Demollari, assente a Genova».

Suleiman Demollari, 27 anni, è stato il primo acquisto straniero [illegible] del dopo Ceausescu operato dal presidente Iliescu. Il dirigente [illegible] propone Demollari come l'Aguilera della Dinamo, prima in classifica con 20 punti frutto di nove [illegible] [illegible] due pareggi. Il tecnico [illegible] Halagian ha un paio di dubbi legati [illegible] condizioni dell'attaccante Moga e del terzino Mihaescu. Demollari e compagni, che guadagnano [illegible] mila dollari l'anno, ne avranno 5 mila di premio se andranno avanti in Coppa Uefa.

Franco Badolato

## Formazioni

### *Così in campo il poker d'Italia*

**C. CAMPIONI**
RAI**UNO** ORE 20,30

| Sampdoria | | Honved B. |
|---|---|---|
| PAGLIUCA | 1 | [illegible] |
| [illegible] | 2 | CSABI |
| ORLANDO | 3 | A. CSEH |
| PARI | 4 | PLOKAI |
| VIERCHOWOD | 5 | KOVACS |
| DOSSENA | 6 | [illegible] |
| [illegible] | 7 | [illegible] |
| CEREZO | 8 | [illegible] |
| VIALLI | 9 | PISONT |
| MANCINI | 10 | NEGRAU |
| SILAS | 11 | [illegible] |
| Arbitro: LARSSON (Sve) | | |
| [illegible] | | [illegible] |
| LANNA | 13 | [illegible] |
| INVERNIZZI | 14 | MAROSZAN |
| KATANEC | | [illegible] |
| [illegible] | | [illegible] |
| Andata: 1-2 | | |

**COPPA COPPE**
RAI**DUE** ORE 18,55

| [illegible] | | Ilves T. |
|---|---|---|
| CERVONE | 1 | MOILANEN |
| DE MARCHI | 2 | MAKELA |
| [illegible] | | M. AALTONEN |
| BONACINA | 4 | J. AALTONEN |
| ALDAIR | 5 | TCHELJAKOV |
| NELA | | MATTILA |
| HAESSLER | | JUNTUNEN |
| DI MAURO | 9 | MONNUKKA |
| CARNEVALE | | HJELM |
| GIANNINI | | OJALA |
| RIZZITELLI | 11 | CZAKON |
| Arbitro: AGIUS (Mal) | | |
| [illegible] | | MALINEN |
| GARZYA | | LIMONEN |
| PIACENTINI | 14 | MORO |
| SALSANO | 16 | KORSUMAKI |
| MUZZI | 18 | |
| Andata: 1-1 | | |

**COPPA UEFA**
RAI**TRE** ORE 22,25

| Boavista O. | | Torino |
|---|---|---|
| [illegible] | 1 | MARCHEGIANI |
| SOUSA | | BRUNO |
| SAMUEL | 3 | ANNONI |
| [illegible] | 4 | FUSI |
| [illegible] | 5 | BENEDETTI |
| NOGUEIRA | 6 | [illegible] |
| CASACA | 7 | SCIRO |
| [illegible] | 8 | [illegible] |
| RICKY | 9 | BRESCIANI |
| [illegible] | 10 | MARTIN VAZQUEZ |
| NELO | | MUSSI |
| Arbitro: KARLSSON (Sve) | | |
| ALFREDO | 12 | DI FUSCO |
| [illegible] | 13 | VENTURIN |
| [illegible] | 14 | CARILLO |
| CARLOS MANUEL | 15 | SORDO |
| [illegible] | 16 | VIERI |
| Andata: 0-2 | | |

**COPPA UEFA**
ITALIA**UNO** ORE 12,30

| [illegible] | | B. |
|---|---|---|
| STELEA | 1 | [illegible] |
| [illegible] | | TORRENTE |
| SELIMES | | [illegible] |
| CRUSTEA | | ERANIO |
| MATEI | 5 | CARICOLA |
| CHEREGI | 6 | SIGNORINI |
| [illegible] | 7 | RUGTOLO |
| GERSTENMAIER | 8 | BORTOLAZZI |
| DEMOLLARI | | AGUILERA |
| C. PANA | 10 | SKUHRAVY |
| MOGA | 11 | ONORATI |
| [illegible] | | ROETHLISBERGER (Svi) |
| CIMPEANU | 12 | [illegible] |
| [illegible] PANA | 13 | [illegible] |
| [illegible] | 14 | [illegible] |
| ATOMULESEI | | BIANCHI |
| SORITEE | | PACIONE |
| [illegible] | | 1-3 |

Con il Tampere in Coppa Coppe giallorossi decisi [illegible] far dimenticare la gara d'andata

# Roma attenta [illegible] non sbagliare più

### *Il «principe» Giannini vuol giocare ad ogni costo magari al posto di Haessler, apparso affaticato*

Giannini, dopo il rientro [illegible] stasera sarà in campo dall'inizio?

**ROMA.** Roma-Ilves atto secondo. All'andata risultato salvo, ma addio all'onore. L'uno a [illegible] (grazie al braccio-spalla di Carnevale) sarà una garanzia, [illegible] che figuraccia. Così, dopo la grandinata di San Siro, Bianchi presenta [illegible] Coppa delle Coppe una Roma che più umile non si può. «Deconcentrati a Tampere? Forse, comunque è un errore. In campo internazionale non si può sottovalutare nessuno. E noi [illegible] campionato e Coppe [illegible] troviamo il tempo per riprendere fiato. Questo è [illegible] calcio, [illegible] è già capitato [illegible] perdere tutto in dieci giorni, ma può capitare anche il contrario. Con l'Ilves dovremo giocare una partita intelligente, non accettare lo scontro. Attaccare e non prendere gol. Perché? Perché questa Roma soffre quando è chiusa negli ultimi 20 metri, quindi gli avversari vanno tenuti lontani da Cervone».

E la formazione? Nessuno come Bianchi [illegible] stendere cortine fumogene. I punti interrogativi vanno piazzati accanto [illegible] nomi di Voeller, Aldair, Carnevale, Giannini e addirittura Haessler. Il centravanti tedesco vorrebbe esserci ma ha un po' paura nel bruciare i tempi di recupero. Deciderà oggi assieme [illegible] Bianchi. Stesso discorso, ma con molte più probabilità di successo per Aldair. Senza il brasiliano la difesa romanista piange. Per Carnevale tutto dipende da Voeller: maglia sicura se il centravanti resta [illegible] tribuna.

Adesso il rompicapo, Haessler e Giannini. Il tedesco forse [illegible] bisogno di riposo: «Sto passando giorni difficili, sogno di notte un gol all'Olimpico. Alla Juve fornito [illegible] assist a Casiraghi [illegible] Schillaci, qui ci riesco poco. Ma la Roma può essere grande, possiamo vincere la Coppa Coppe. Non a [illegible] anche [illegible] cinque titolari siamo riusciti a superare il Napoli». Giannini invece [illegible] per rientrare in squadra, dopo i [illegible] minuti d'assaggio a San Siro. Prenderà il posto di Haessler? Difficile pensare che questa sia la soluzione. Forse Bianchi farà la cosa più semplice, toglierà Piacentini [illegible] con l'arretramento [illegible] Bonacina riconsegnerà al «principe» la tanto sospirata maglia numero 10. Qualunque sia [illegible] formazione giallorossa l'ostacolo Ilves non è poi così alto. «Guai se [illegible] fosse capitata una squadra più dura», ammette Bianchi.

Dall'altra parte Crawford ha l'occasione della sua vita facendo [illegible] passerella all'Olimpico. Ed ha anche [illegible] conto personale da regolare [illegible] l'allenatore giallorosso, poco incline [illegible] riti della diplomazia. A Tampere [illegible] è offeso: «Bianchi non [illegible] si [illegible] comportato bene nei miei confronti, ognuno risponde dei propri atteggiamenti. Lo zero a zero ci condannerebbe, ma fare un gol alla Roma non è difficile. Peccato il Milan ne abbia fatti quattro domenica, staranno ancora più chiusi. Ma abbiamo spaventato i giallorossi a Tampere, ora possiamo eliminarla all'Olimpico».

Chissà, forse ci crede davvero. Per la formazione [illegible] ha problemi: può schierare in porta il disassettenne Mollanna, bloccato [illegible] da un'infezione all'orecchio. Pochi dubbi sul cannoniere Hjelm e a posto gli altri. Dovrà scegliere senza dimenticare che, per questi ragazzi finlandesi, giocare a Roma vuol dire il coronamento di [illegible] sogno. [illegible] due giorni visitano le città con gli occhi spalancati, poi ore e ore di lavoro al campo.

Da domani invece la Roma se ne va in vacanza per tre giorni. I giallorossi sorridono, finalmente. Un riposo necessario dopo aver giocato 6 partite in due settimane.

Piero Sarantoni

A fine campionato se ne andrà dall'Italia

# Giordano annuncia «Giappone arrivo»

[illegible] «Alla fine prevarrà il buon [illegible] dice [illegible] delle parti in [illegible] per Ravanelli, l'attaccante della Reggiana per cui si rischia la telenovela prima del [illegible] approdo [illegible] Juve. In effetti la Reggiana non si decide a mollare il giocatore anche se a Torino sono arrivati quasi a 6 miliardi [illegible] valutazione per l'attaccante. Questione di giorni? E' probabile, a Ravanelli la serie B sta stretta. Come ad Iliev, se ci è permesso il confronto, che ha detto no al [illegible] passaggio dal Bologna all'Herta Berlino. «Nella [illegible] tedesca non gioco» ha commentato l'ex rossoblù.

Crescono i pretendenti per Muzzi, punta [illegible] Roma sul mercato. Ad Ancona e Reggiana, si è aggiunto l'Avellino.

Il caso Pancev continua a tenere banco: la Stella Rossa vuole darlo al Bari solo dopo l'8 dicembre, giorno della finale della Coppa Intercontinentale, ma il Bari non può aspettare tanto. [illegible] sfuma anche il passaggio di Faris [illegible] al Bruges: la legge belga, infatti, dispone che un giocatore uscito dal torneo non può ritornarvi prima di un anno. Oggi in[illegible] Spinelli prima di volare a Bucarest, avrà un incontro con Bertarelli. La firma è imminente. Ovviamente parte Pacione: destinazione Venezia.

In partenza anche il Fiorentino Dell'Oglio dopo l'accordo [illegible] Il Lecce impegnato a spendere una parte del ricavato avuto con la cessione [illegible] Conte alla Juve: Radice [illegible] vorrebbe confermare ma non può garantirgli [illegible] posto. Il club viola ha anche ceduto lo stopper Bucaro al Mod[illegible]

Una notizia da Ascoli che [illegible] riguarda questo mercato, [illegible] quello futuro: Giordano a fine stagione lascerà la società di Rozzi ma anche l'Italia. Ha raggiunto un accordo con la federazione giapponese per giocare nel campionato del Sol Levante. L'offerta è di quelle che non si possono rifiutare, soprattutto a [illegible] anni. Problemi d'ordine economico, infine, per Piovanelli [illegible] l'Atalanta: la società bergamasca non [illegible] disposta a dargli lo [illegible] ingaggio della Juventus. Troveranno un accordo a [illegible] strada. [g. gand.]

## COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale 20 maggio 1992

| SECONDO TURNO | | AND. | RIT. |
|---|---|---|---|
| Panathinaikos [illegible] | Ifk Göteborg [Sve] | 2-0 | oggi |
| Marsiglia [Fra] | Sparta Praga [Cec] | 3-2 | oggi |
| Psv Eindhoven [Ola] | Anderlecht [Bel] | 0-0 | oggi |
| Honved B. [Ung] | Sampdoria [Ita] | 2-1 | oggi |
| Dinamo Kiev [Urs] | Brondby[illegible]en, | 1-1 | oggi |
| Barcellona [Spa] | Kaiserslautern [Ger] | 2-0 | oggi |
| Benfica [Por] | Arsenal [Ing] | 1-1 | [illegible] |
| Stella Rossa B. [Jug] | Apollon Limassol [Cip] | 3-1 | oggi |

## COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale 6 maggio 1992

| SECONDO TURNO | | AND. | RIT. |
|---|---|---|---|
| Porto [Por] | Tottenham [Ing] | 1-3 | [illegible] |
| Atletico M. [Spa] | Manchester U. [Ing] | 3-0 | [illegible] |
| Katowice [Pol] | Bruges [Bel] | 0-1 | [illegible] |
| Ilves T. [Fin] | Roma [illegible] | 1-1 | [illegible] |
| Sion [Svi] | Feyenoord R. [Ola] | 0-0 | [illegible] |
| Werder Brema [Ger] | Ferencvaros [Ung] | 3-2 | [illegible] |
| Norrkoeping [Sve] | MONACO [Fra] | 1-2 | 0-1 |
| Galatasaray [Tur] | Banik Ostrava [Cec] | 0-1 | [illegible] |

## COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29 aprile e 13 maggio

| SECONDO TURNO | | AND. | RIT. |
|---|---|---|---|
| BK 1903 C. [Dan] | Bayern M. [Ger] | 6-2 | 0-1 |
| Cannes [Fra] | Dinamo Mosca [Urs] | 0-1 | [illegible] |
| Utrecht [Ola] | Real Madrid [Spa] | 1-3 | [illegible] |
| Gand [Bel] | Eintracht [Ger] | 0-0 | oggi |
| Neuchâtel [Svi] | Celtic G. [Sco] | 5-1 | [illegible] |
| OSASUNA [Spa] | Stoccarda [Ger] | 0-0 | 3-[illegible] |
| Torino [Ita] | Boavista O. [Por] | 2-0 | oggi |
| Lione [Fra] | Trebisonda [Tur] | 3-4 | oggi |

| SECONDO TURNO | | AND. | RIT. |
|---|---|---|---|
| Salonicco [Gre] | Swarovski [Aus] | 0-2 | oggi |
| Auxerre [Fra] | Liverpool [Ing] | 2-0 | [illegible] |
| Sigma O. [Cec] | Torpedo M. [Urs] | 2-0 | domani |
| Sporting Gijon [Spa] | Steaua B. [Rom] | 2-2 | [illegible] |
| Genoa [Ita] | Dinamo B. [Rom] | 3-1 | oggi |
| Spartak M. [Urs] | Aek Atene [Gre] | 0-0 | [illegible] |
| Amburgo [Ger] | Cska Sofia [Bul] | 2-0 | [illegible] |
| Rot Weiss [Ger] | Ajax Amster. [Ola] | 0-2 | oggi |

**OLIMPIADI**

Secondo Der Spiegel

## Cio, bustarelle per la [illegible] di Atlanta '96

BERLINO. Il Cio avrebbe scelto Atlanta come sede delle Olimpiadi del '96 con i voti di 18 suoi membri che sarebbero stati corrotti dagli americani. Lo scrive [illegible] Spiegel', secondo cui il Cio sarebbe stato inoltre costretto a cedere [illegible] ricatto degli australiani che, minacciando di pubblicare i [illegible] dei corrotti, avrebbero già estorto al Cio stesso la scelta di Sydney per le olimpiadi del 2.000. Tra le città che avevano presentato la loro candidatura per le Olimpiadi '96, oltre [illegible] Atene, c'era anche Melbourne e la delusione sarebbe all'origine della «ritorsione» australiana. Secondo il quotidiano,per portare i giochi ad Atlanta gli americani avrebbero promesso a membri del Cio bustarelle per 120 mila dollari (oltre 140 milioni di lire), carte di credito speciali, borse di studio per i figli [illegible] la possibilità di farsi operare gratis in [illegible] ospedale di Houston, specializzato in interventi al [illegible].

Contro la Norvegia

## Peruzzi [illegible] [illegible] i pali degli azzurrini

[illegible] Per Italia-Norvegia Under 21 in programma il 13 ad Avellino [illegible] valevole per la qualificazione all'Europeo, sono sta[illegible]ti: Antonioli (Milan), Baggio Dino (Inter), Bonomi, Favalli, Marcolin (Cremonese), Buso, Orlando Alessandro (Samp), Corini, Peruzzi (Juve), Luzardi (Brescia), Malusci, Orlando Massimo (Fiorentina), Matrecano (Foggia), Melli (Parma), Monza (Modena), Muzzi (Roma), Sordo (Torino), Verga (Lazio). Raduno giovedì alle 13 a Paestum, mentre Sordo [illegible] i giocatori [illegible] B raggiungeranno la comitiva domenica. Venerdì sarà sciolta la riserva sulla convocazione del milanista Albertini dopo il consulto, che valuterà le sue condizioni fisiche, tra i medici della nazionale e quelli del Milan.

L'incontro, in programma alle 17,15 di mercoledì 13 novembre, sarà arbitrato dallo jugoslavo Jokic Zdravko.

Con Francia [illegible] All Stars

## Venti convocati per l [illegible] impegni della Nazionale

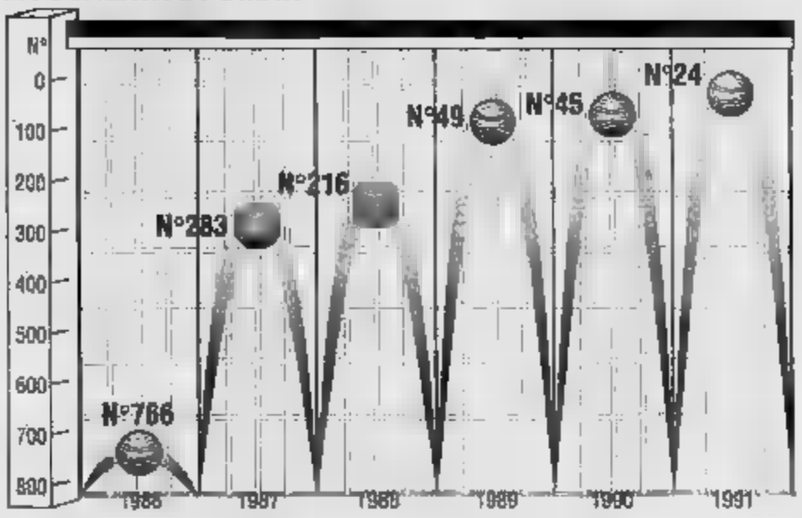
ROMA. Maxi [illegible] [illegible] ct Gamba per le tre partite che gli azzurri sosterranno con la Francia (14 a Parigi e 19 a Montecatini) e gli All Star (16 a Roma). Solo cinque i sempre-presenti: Gentile, Niccolai, Pittis, Boni e Magnifico. Completano il quadro per una squadra sperimentale a Parigi: Coldebella, Moretti, Bosa, Rossini, Fucka, Centarello e Binelli; per una rappresentativa di vetrina a Roma: Fantozzi, Dell'Agnello, Gracis, Brunamonti, Premier, Riva, Pessina, Costa, Binelli, Fucka e Boni; e per tirare le somme a Montecatini: Rossini, Moretti, Bosa, Brunamonti, Riva, Coste [illegible] Cantarello. Tra le riserve a disposizione Vianini [illegible] Conti. Questi invece gli All Stars scelti da Marcelletti: Del Negro, Workman, Zdovc, Theus, Dantley, Mannion, Daye, Oscar, McAdoo, Radja, Comegys, Kukoc, Mahorn, Dawkins, Thompson; riserve Rogers, Schoene [illegible] Middleton.

## L'azzurro chiude la stagione guadagnando dieci posizioni

### Era dall'85 con Cancellotti che un tennista italiano non saliva così in alto nelle classifiche dell'Atp

Camporese ha 23 anni e occupa adesso il quarto posto nella storia del tennis italiano: meglio di lui hanno fatto Panatta (n. 4), Barazzutti (7) e Cancellotti (21 nel 1985)

LA SCALATA DI OMAR




# Camporese, grande balzo ora è numero 24 al mondo

Omar Camporese, ora nelle previsioni dopo le belle imprese al torneo di Parigi Bercy, dove ha battuto Champion, Hlasek e Courier prima di perdere nei quarti con Forget, ha fatto un bel salto in avanti nelle classifiche Atp e si è portato al 34° al 24° posto. Meglio di lui, in passato, hanno fatto solo Panatta e Barazzutti che hanno raggiunto rispettivamente il numero 4 (nel 1976) e 7 (nel 1978) nel ranking mondiale, e Cancellotti che nel 1985 ha ottenuto il numero 21.

Omar ha solo 23 anni e ampi margini di miglioramento, specie se avrà la pazienza e la voglia di lavorare sul piano atletico, sicché è legittimo sperare che l'anno prossimo, con una programmazione più razionale, il ragazzo delle Pleiadi possa salire qualche prezioso gradino ed entrare nei primi venti. Soprattutto si considera che la fortuna, quest'anno, non lo ha molto aiutato: infatti il giovanotto è stato eliminato ben nove volte dal tennista che è poi risultato vincitore del torneo. E' accaduto in Australia (Becker), a Stoccarda (Edberg), Barcellona (Emilio Sanchez), Amburgo (Novacek), Wimbledon (Stich), New Haven (Korda), Long Island (Lendl), Stoccolma (Becker) e Parigi (Forget).

Camporese, che aveva avuto un avvio di stagione davvero esaltante, facendo soffrire Becker agli Open d'Australia e a Dortmund in Coppa Davis, e vincendo il torneo di Rotterdam contro Ivan Lendl, si è poco smarrito in primavera-estate, colpa anche dei continui cambi di superficie. Un errore che non verrà più, ha detto Omar mesi fa al tempo delle polemiche post Davis, la vicenda dei cavalli di razza e degli asini secondo Panatta, tanto per intenderci: il nostro azzurro giocherà soprattutto sul veloce, cancellando dalla sua agenda, o almeno riducendo di molto, i tornei sulla terra rossa. Una decisione certamente saggia vista le sue caratteristiche tecniche.

In ogni caso le ultime prove del circuito non sono andate per niente male, al contrario: Camporese ha perso con Becker a Stoccolma dopo aver vinto il primo set e aver avuto la palla del 4-1 nel secondo, e a Parigi ha eliminato, giocando benissimo, il numero 2 al mondo, Big Jim Courier. E così ha messo insieme un bottino in soli premi di quasi 400 mila dollari, il che significa, mettendoci dentro sponsorizzazioni ed esibizioni, un introito di oltre un miliardo, cifra destinata a salire l'anno prossimo con i nuovi contratti. Per quanto riguarda il problema dell'allentore personale, in grado di seguire con assiduità il ragazzo, pare che Riccardo Piatti non poteva fare in quanto legato a Caratti e Furlan, la scelta sembra essere caduta sull'argentino Eduardo Infantino, che nel corso dell'anno è stato il coach di Franco Davin e Roberto Azar. Infantino, che fra l'altro è buon amico di Piatti, si trasferirà al più presto in Italia per seguire il nuovo allievo nella fase di preparazione alla prossima stagione. [c. co.]

## In F1, lotteria sul pilota Ferrari

# Spunta Mansell per 21 miliardi

Era prevedibile. Il divorzio fra Prost e la Ferrari ha scatenato la caccia al pilota e cioè al sostituto del campione francese. Una ricerca che si svolge in due sensi: da una parte quella effettiva della scuderia di Maranello, dall'altra quella forzatamente un po' fantasiosa dei mass-media, cioè della stampa scritta e parlata. Il giustificato riserbo della Ferrari stessa, alla ricerca della miglior soluzione possibile, in una situazione quanto mai intricata, ha avvisto una specie di lotteria dalla quale escono molti nomi.

L'ultima voce arriva dall'Inghilterra. E non è neppure una novità assoluta anche se è clamorosa sotto diversi profili. Il quotidiano popolare (dove con questo termine si intende di grande diffusione a livello basso-medio e quindi sempre attendibilissimo) Daily Express ha scritto ieri che la Ferrari sarebbe disposta a versare 17 milioni di dollari (circa 21 miliardi di lire) per riavere Nigel Mansell, abbandonato lo scorso anno. L'ipotesi è suggestiva e sulla carta neppure troppo campata in aria. Appoggiata da un grande sponsor che vuole strappare l'inglese alla concorrenza, la squadra italiana potrebbe anche aver puntato su un corridore che, al di là di ogni considerazione è di grande valore agonistico. E anche sul piano tecnico messa a punto delle vetture non è l'ultimo arrivato. La cifra di cui si parla è enorme in assoluto. Ma relativa se si considera che i top-driver della F1 si possono contare sulle dita di una mano, inoltre un campione affermato può dare certe garanzie per chi investe pubblicitariamente sulla squadra, per i risultati, per i premi che si guadagnano vincendo le corse (anche un miliardo a gara).

Sempre secondo il giornale britannico, Mansell sarebbe disponibile al trasferimento, pur di non avere al suo fianco Prost, spinto alla Williams dalla Renault. In tutta questa vicenda l'unica stonatura riguarda la coppia che si formerebbe alla Ferrari: il duo Mansell-Alesi sembra essere un po' forzato. Region per cui c'è chi dice che anche il francesino rischierebbe il posto, per fare spazio a un italiano, contento di fare la seconda guida. Azzardiamo un nominativo: il ventitreenne Gianni Morbidelli.

E tratto solo di fantaFormula1? Tutto è possibile. L'unica certa è che la ridda di indiscrezioni è alimentata soprattutto dal fatto che la Ferrari ha preso tempo per comunicare la formazione per il 1992. Ivan Capelli, indicato da tutti come il favorito, non sembra ancora aver avuto alcuna conferma.

Quindi ricapitolando i piloti sotto osservazione, escluso ormai Michael Andretti, sarebbero: Mansell, Patrese, Capelli, Martini e Morbidelli. Ai quali si è aggiunto (non poteva mancare per un panorama completo...) in queste ore anche Teo Fabi, vincitore del mondiale sport prototipi. In questo balumme c'è un rilievo positivo: se la Ferrari veramente tentando ogni strada praticabile per avere il meglio di quanto offre la piazza (si possono sempre fare degli errori di valutazione) in questo momento, significa che la volontà di ritrovarsi è intatta. E che c'è la convinzione di poter ritrovare lo smalto perso. Forse questa è la nota più incoraggiante per chiudere una stagione che ha riservato solo polemiche e delusioni.

**Cristiano Chiavegato**

## SPORT

### Atletica: è nata la Sisport Fiat

TORINO. Il G.S. Snia e la Sisport, società che gestisce le attività sportive del Gruppo Fiat, hanno fuso i loro gruppi sportivi nel settore dell'atletica femminile. La nuova squadre gareggerà come Sisport Fiat Snia. Il G.S. Snia continuerà a svolgere attività giovanile di base maschile e femminile, rivolta in prevalenza ai figli dei dipendenti.

### Pallavolo:

MILANO. Si gioca stasera (ore 20,30) a [illegible] il recupero della schile A1 Mediolanum (priva di Lucchetta e Bertoli in dubbio) e Sidis Tombolini Falconara. I lombardi, che devono recuperare anche un'altra partita, hanno 8 punti in classifica, i marchigiani 10 e vincendo raggiungerebbero in testa la Sisley.

### Moto, la nuova Gilera presto scende in pista

VELATE. Il prototipo della che segnerà il rientro della Gilera nelle competizioni mondiali del '92, una 250 a motore bicilindrico a V di 90 gradi, è pronto: presto verrà provato in galleria del vento a Torino e a metà novembre scenderà in pista.

### Mondiale, si tra Fim ed Ecclestone

ROMA. Oggi il vicepresidente della Federazione internazionale motociclistica, Zerbi, dovrebbe [illegible] i risultati degli incontri tra i rappresentanti di scuderie, Case e l'organizzazione di Ecclestone per evitare che il Mondiale si spacchi [illegible] la disputa delle World Series.

### anticipo Phonola-Antibes

CASERTA. Anticipo dal 2° turno Campionato europeo club (girone A) questa sera (ore 20,30) la Phonola che ospita i francesi dell'Antibes. Entrambe hanno vinto.


Y10 così RAFFINATA

Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice come desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso di cilindrata non superiore a 1300 cc, fino al 30/11/91 hanno un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: 8 milioni pagabili in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna; oppure a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi. O ancora, 8 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Per rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 ie/i.e. LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GT i.e.

Per ogni finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

Y10 così SEMPLICE

1.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

8.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 30/11/91

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con Selenia.

# BENVENUTI ALLA GRANDE PROMOZIONALE

Garino

## CON SCONTI DAL 10% AL 30%

I modelli sono del 1991, 1992 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

AUT. COM.

## TORINO - VIA GARIBALDI, 28 quasi angolo via della Consolata

**PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO**

**GRANDI OFFERTE:**

Montoni Shearling da **L. 690.000**

9/10 Persiani grigi, neri, marroni da **L. 890.000**

Persiani Reversibili da **L. 1.900.000**

Giacche visone intarsio da **L. 980.000**

Mantelli visone femmina da **L. 3.900.000**

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

**TORINO**
Via Garibaldi, 28

**VENDITA RATEALE, SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI**

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Amicis 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Mercoledì 6 Novembre 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
Corso Ferrucci 113
8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Madonnetta 5
Tel. 818.871 - 818.913

Giostrai d'accordo: il Carnevale traslocherà alla Continassa

## Sfrattato il luna park

*Una soluzione definitiva dopo le proteste dei frequentatori di piazza d'Armi*
*L'assessore: «Contenere il [illegible] di spettacoli viaggianti». Oggi l'incontro*

Si era parlato di una piccola Disneyland alle porte di Torino, tra Bruino e Orbassano sull'area di un ex aeroporto. C'è chi aveva proposto un parco acquatico alla Pellerina. Eppure Torino sembra [illegible] avere più spazio per i luna park. Attualmente le giostre [illegible] sacrificate in angusti spazi che sottraggono verde e passeggiate nei pochi giardini cittadini. E ancora [illegible] volta, [illegible] più, [illegible] si sa [illegible] ve sarà festeggiato il carnevale.

Forse [illegible] le contraddizioni delle comunità moderne: tutti vogliono un'ampia gamma di servizi, [illegible] nessuno li vuole sotto [illegible]. Luoghi vicini da raggiungere, [illegible] sufficientemente lontani per [illegible] subire traffico, ondate di gente, rumore.

Stamane, all'assessorato al tempo libero, si riuniscono funzionari del Comune e rappresentanze sindacali degli spettacoli viaggianti.

[illegible] quando ci hanno sfrattato [illegible] piazza Vittorio Veneto - dice Giulio Bodino, vicepresidente dell'Associazione nazionale spettacoli viaggianti che fa riferimento alla Confesercenti - [illegible] passati ormai [illegible] anni. E ad ogni vigilia del carnevale ci ritroviamo [illegible] gli [illegible] problemi. [illegible] gennaio dove andremo [illegible] le nostre attrazioni e con la Fiera dei vini? Noi proponiamo due aree, la Continassa e piazza d'Armi».

Per sistemare il luna park in piazza d'Armi, purtroppo, l'anno scorso, fu invasa l'area attrezzata per i cani. Poi fu rifatto.

«Chiediamo che questa volta non si ripeta l'errore - afferma Renato Giannatiempo, presidente dell'Unione Cinofila Italiana -. Distruggere e [illegible] a posto quello spazio costa. Son 13 anni che gestiamo la zona a nostre spese. Abbiamo messo alberi, rimesso a nuovo le panchine, portato l'acqua. Il Comune incassa un miliardo l'anno con l'imposta sui cani: è giusto dare spazi attrezzati per questi animali. E' anche una scelta igienica; nel resto del parco i bambini [illegible] giocare tranquilli». Analogo discorso vale per l'area per cani di [illegible] Vittorio Emanuele angolo via Pier Carlo Boggio, anch'essa attualmente confinante [illegible] un luna park.

I giostrai sono sensibili alla richieste dell'Unione Cinofila. «Per questo abbiamo proposto due aree - dice Bodino -. Abbiamo fatto i conti: la Continassa può ospitare 130 attrazioni, le altre 130 in piazza d'Armi possono starci senza occupare l'area per i cani».

E il Comune? L'assessore Matteoli ha incaricato i tecnici di studiare [illegible] possibilità [illegible] realizzare un'area attrezzata per un luna park permanente alla Continassa. «E' il luogo adatto - spiega Matteoli -. C'è lo stadio, ci sarà il Palastampa. La città dal tempo [illegible] può avere anche attrazioni, svago». E' d'accordo anche Giuseppe Dondona, l'assessore che si batté per togliere le giostre da piazza Vittorio e che individuò la Continassa per il nuovo stadio.

Si tratta di verificare quanto tempo richiedono i lavori per fare fogne, portare energia elettrica, acqua e anche per conoscere i costi, tenendo presente che le rappresentanze degli spettacoli viaggianti [illegible] interessati a concessioni che consentano [illegible] gestire l'impianto. Matteoli, peraltro, tiene a sottolineare che il [illegible] di esercenti deve essere contenuto: «Si dovrebbe arrivare a duecento». Oggi, alle 10, il primo confronto. [L. bor.]

I giostrai che accedono ogni anno ai vari luna park cittadini sono 260

Dall'autopsia la chiave del giallo

## Un chewing-gum ha ucciso il ragazzo in discoteca

*Si era accasciato sulla pista da ballo*
*La gomma da masticare lo ha soffocato*

Una [illegible] accidentale, [illegible] colpevoli: Francesco Giacobbe è [illegible] da un chewing-um che gli ha ostruito la trachea, impedendogli di respirare. [illegible] stato un ictus cerebrale, [illegible] al primo [illegible] dei medici dell'ospedale [illegible] Croce, a uccidere il benzinaio di 22 anni morto [illegible] notte del [illegible] ottobre in discoteca.

[illegible] giovane era [illegible] colpito [illegible] malore sulla pista da ballo [illegible] Chez-nous [illegible] Moncalieri. Un amico lo aveva caricato svenuto in macchina, ma mentre cercava di raggiungere l'ospedale più vicino aveva avuto un inci[illegible] Francesco è morto, in circostanze tutte da chiarire. [illegible] ictus? L'incidente stradale?

I carabinieri di Moncalieri [illegible] subito escluso che il giovane fosse morto di droga o avvelenato: «Un [illegible] a posto, che era sempre stato in salute» ripetevano angosciati i genitori Antonio e Carolina e i fratelli [illegible] e Giuseppe, con i quali il ragazzo viveva nell'alloggio [illegible] via Tripoli 134 a Torino. «Stava benissimo, ballava allegro sulla pista, quando è crollato a terra [illegible] un grido, paonazzo» raccontavano gli amici con i quali Francesco era andato in discoteca a festeggiare la ricorrenza di «Halloween».

Sulla morte [illegible] giovane [illegible] to aperto un fascicolo [illegible] procura della Repubblica presso la pretura di Torino: Roberto Carta, il titolare dell'inchiesta, non ha ancora avuto l'esito ufficiale dell'autopsia eseguita all'ospedale [illegible] Moncalieri dal professor Torre, primario di medicina legale al San Luigi di Orbassano. L'inchiesta potrà [illegible] archiviata solo tra una ventina di giorni.

I funerali di Francesco Giacobbe si svolgeranno st[illegible] alle 11, alla parrocchia del [illegible] Natale di via Boston. Ai famigliari è stato spiegato che [illegible] trat-

Francesco Giacobbe, 22 anni

ta di [illegible] morte assurda, senza responsabilità da parte di nessuno».

Un incidente tragico, identico a quello accaduto a Massimilia[illegible] Carlucci, 17 anni, morto in un po[illegible] di via Nizza nel febbraio dell'anno scorso. Era caduto a terra [illegible] scendeva di corsa le scale. [illegible] che si [illegible] radunata intor[illegible] a lui aveva pensato che si trattasse [illegible] un'overdose. Solo l'autopsia aveva chiarito che Massimiliano era morto stroz[illegible] [illegible] gomma.

[illegible] Favro

Blitz a Porta Nuova

## I carabinieri nel tunnel della paura

Due sono scappati, di [illegible] lungo i 150 metri del tunnel. Sbucati nel traffico [illegible] Porta Nuova, è stato impossibile prenderli. Il terzo è stato bloccato e identificato: ha soltanto 15 anni. I carabinieri [illegible] compagnia San Carlo l'hanno sorpreso, l'altra sera, mentre si iniettava eroina con quei due amici nel sottopassaggio tra via Nizza e via Sacchi: il «sottopassaggio della paura», la «trappola mortale» [illegible] l'hanno definito i lettori nelle loro proteste a Specchio dei tempi.

Il ragazzino ora è segnalato [illegible] Procura [illegible] Tribunale per i minorenni e alla Prefettura, come vuole la legge. Sarà affidato a un servizio sociale. Resta il problema, perché 15 anni [illegible] davvero pochi. E resta la polemica su quella «trappola lunga [illegible] metri. I lettori chiedono perché non si chiuda. Gli amministratori pubblici rispondono [illegible] progetti per il recupero, progetti che renderanno [illegible] tunnel la dignità di luogo da frequentare. Altra domanda, allora: quando?

Ieri gli sportelli di Psicologia sono rimasti aperti fino al tardo pomeriggio

## Università, assalto per iscriversi

*Prorogato il termine: oggi è l'ultimo giorno*

Oggi [illegible] l'ultimo giorno utile [illegible] iscriversi all'università, ma ieri mattino molti studenti non lo [illegible] a giudicare dall'assalto che hanno dato alle segreterie, iniziato all[illegible] [illegible] finito, invece che alle 11, alle 14. Nonostante gli appelli a iscriversi per tempo, evitando code e discussioni, matricole inesperte [illegible] universitari di provata esperienza si [illegible] presentati in [illegible] all'ultimo momento agli sportelli per definire le pratiche di iscri[illegible].

Ne è nato il [illegible]. Nonostante [illegible] macchinetta elettronica che distribuisce biglietti numerati e disciplina [illegible] code, i ritardatari si sono ammassati nel cortile di [illegible] Po, mettendo a dura prova i vigilantes dell'Argus incaricati di garantire l'ordine pubblico. Studenti inferociti dall'attesa e personale stravolto dietro gli sportelli, costretto a lavorare a ritmi stressanti per accontentare tutti.

Intorno alle 11 Carla Dorato, responsabile di tutte le segreterie dell'ateneo, ha affrontato [illegible] folla [illegible] studenti e ha spiegato che comunque gli sportelli sarebbero stati aperti anche l'indomani. Ma le resse è continua[illegible]. «Abbiamo fatto tutti gli sforzi possibili per agevolare le iscrizioni fin dal 1° agosto - spiega -. Dal 20 agosto tutti gli studenti hanno ricevuto a casa i moduli per l'iscrizione e i bollettini di [illegible] Perché accalcarsi sempre negli ultimi giorni?».

Le risposte raccolte in coda: «I soldi dell'iscrizione fanno [illegible] modo fino all'ultimo», oppure «Non eravamo sicuri della scelta: Lettere [illegible] Giurisprudenza?», [illegible] questa motivazione non regge comunque per chi matricola non [illegible] più [illegible] diversi anni.

Non sapevano, gli studenti accalcati davanti all'ingresso, [illegible] aver rischiato un black out [illegible] iscrizioni a [illegible] [illegible] uno sciopero nazionale delle segreterie e uffici universitari proclamato da Cgil [illegible] [illegible] per «la mancata approvazione del finanziamento [illegible] disegno di legge di accompagnamento al contratto», fallito all'ultima ora all'università. E' riuscito invece al Politecnico, dove le [illegible] degli sportelli è stata completa.

Gli studenti ritardatari hanno dovuto attendere ore in coda davanti alle segreterie di Magistero e Scienze politiche di fronte a Palazzo Nuovo

Oggi si replica: il personale addetto agli sportelli aspetta l'ultima ondata di studenti. Poi verranno stilate le prime statistiche, che dovrebbero confermare le previsioni: gli iscritti all'università sono in aumento. Erano 60.691 al [illegible] dicembre dell'anno scorso e 56.536 nel 1989; [illegible] [illegible] accademico sancirà [illegible] [illegible] crescita degli iscritti. Nel borsino dei corsi di laurea prediletti, spicca Psicologia con 240 neoiscritti (lo sportello [illegible] chiuso i battenti alle 16); tra le facoltà più richieste, Economia e Giurisprudenza e Scienze politiche. Tra le cenerentole c'è Scienze, in [illegible] calo: A meno [illegible] un recupero inaspettato, nell'ultimo assalto di questa mattina. Per chi non riuscisse comunque [illegible] iscriversi entro oggi, c'è la possibilità di farlo pagando una mora [illegible] 55 mila lire. [b. gio.]

Presi 5 tunisini

## Sorpresi con la droga in mansarda

Tutte [illegible] notti [illegible] solita storia. Una lunga sequenza di colpi, sordi e regolari, provenienti dai piani superiori impediva il sonno degli inquilini di via Bava 8. Qualcuno ha avvertito i carabinieri della Compagnia San Carlo che hanno deciso [illegible] controllo. Nella mansarda c'erano cinque tunisini, intenti a sminuzzare - con un batticarne - scaglie [illegible] hashish. L'arrivo [illegible] carabinieri ha provocato [illegible] fuggi-fuggi generale, [illegible] dei [illegible] ne [illegible] approfittato per gettare dalla finestra una buona dose di eroina. Gli uomini del tenente Paolo Zito sono comunque riusciti a recuperare lo stesso un consistente quantitativo di stupefacenti: venti [illegible] [illegible] eroina e 500 grammi di hashish, [illegible] in due tavolette.

La droga era stata nascosta parte in un fustino di detersivo, parte all'interno del forno [illegible] cucina. I carabinieri hanno così arrestato Ali Miami, [illegible] anni; Fathi Augidet, 33 anni; Camel Jazohani, 27 anni; Habib Amiduni, 32 anni; Karim Ayari, 21 anni.

Fiesta
XR2i

Fuoriclasse.
Euromotor
C.so Pr. Eugenio 11
C. Grosseto 310 - Torino
Ford Torino
Autostadio
C. Agnelli 72 - via Nizza 60
Authos
C.so Cesare 202
Torino
Co-Auto
C. Francia 84
Collegno
Str. Padana Inferiore 110
Chieri
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Ford
In collaborazione con
Aci Autoitalia

Hostess con omaggio

## Stampa Sera già alle 12 in edicola

Stampa Sera oggi si rivolge ai torinesi per far sapere, ai lettori abituali, i nuovi orari [illegible] uscita del giornale e per farsi conoscere da quelli che clienti abituali ancora non lo [illegible].

Prima [illegible] giornale [illegible] in edicola tra le 15 e le 16 ed erano molte le lamentele: troppo tardi. Ora [illegible] qualche giorno Stampa Sera arriva in edicola attorno alle 13. Oggi, contemporaneamente al giornale in edicola, decine di hostess in centro distribuiranno omaggio [illegible] folder di Stampa Sera [illegible] pagine) per annunciare l'anticipo [illegible] edicola [illegible] [illegible] e illustrare i contenuti del giornale attraverso un «campionario» [illegible] pagine e didascalie.

L'anticipo dell'orario è rivolto soprattutto a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti che nell'intervallo del pranzo possono così acquistare il giornale con le ultime notizie, cronaca, sport, spettacoli e programmi delle tv per la serata.

[illegible] «LA [illegible]

## *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

[illegible]

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, di fortificazioni e ponti e fossati [illegible] cui resistere [illegible] furia degli assalti. E di assalti a prove d'armi questo [illegible], che [illegible] ge a circa 27 chilometri da Vercelli sulla [illegible] che passa da Formigliana, Balocco e Buron[illegible] ne ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la [illegible] lotta che [illegible] i signori del luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo della più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici anni di battaglie, di assedi e di rappre[illegible] cui mise termine solo il diretto intervento [illegible] Amedeo VIII, che prese d'assedio il castello con 200 cavalieri e 500 fanti, lo danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole resa i nemici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che [illegible]

Fu conquistato da Amedeo VIII

[illegible] abitato dai conti di Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, moriva il Medioevo: [illegible] fine siglata dall'uccisione del mitico cavalier Baiardo che popolava delle sue gesta [illegible] leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu soccorso dagli stessi nemici [illegible] poi gli [illegible] onori militari.

[illegible] Rosolo

[illegible] CASALEGGIO [illegible]

E' uno dei meglio conservati del Monferrato, terra «esultante [illegible] castella e vigne» nell'ode carducciana. Sta [illegible] sommo [illegible] [illegible] boscosa e fa pensare ad anni, a decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, [illegible] torri, del mastio e tutto il resto. Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Gönlich si legge che la gran massa dell'edificio si scorge già da lontano «in [illegible] paesaggio ancora [illegible] integro, [illegible] un senso di mistero e aspettati[illegible] che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende [illegible] si avvicina a Castel del Monte».

[illegible] posto sulla via di comunicazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe tra il Genovesato, il Piemonte e la Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, passato alle [illegible] genovesi degli Spinola, dei Fieschi e dei Ristori, ora [illegible] proprietà privata, non visitabile.

Ha più di mille anni

Con l'autostrada Alessandria-Voltri si esce a Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma [illegible] si arriva [illegible] Casaleggio. Il castello è a un chilometro dal paese, [illegible] [illegible] paesaggio incantevole.

Luciano Curino

LA PAGELLA ALL'ATM

A confronto l'ex assessore ai Trasporti e il capogruppo dc

A fianco l'ex sindaco dc Giovanni Porcellana. Sopra l'ex pci Marcello Vindigni.

Dopo azienda e sindacati scrivono Vindigni e Porcellana

# Ma i tram a Torino che voto meritano?

## VINDIGNI

SABATO scorso «La Stampa» ha pubblicato due lettere del presidente Atm e delle organizzazioni sindacali aziendali con le quali gli scriventi respingono il giudizio negativo espresso dai capigruppi sull'Atm. Non mi pronuncio sul tipo di sondaggio fatto dai cronisti; voglio solo fornire alcuni elementi ai lettori perché meglio valutino la questione.

E' vero che l'Azienda ha avviato un notevole piano di riorganizzazione e ristrutturazione, ma è altrettanto vero che l'Atm chiuderà il 1991 con un bilancio disastroso.

Dai primi conti fatti, che stanno alla base del bilancio preventivo 1992 approvato dal Consiglio la scorsa settimana, nell'anno in corso l'Atm perderà il 10% degli utenti trasportando circa 250 milioni di passeggeri paganti, contro i 272 milioni del 1990. E' colpa della giunta che non adotta provvedimenti seri per il trasporto pubblico, come dicono più o meno velatamente Perinetti e i sindacati?

Certamente sì, le responsabilità della giunta e del sindaco che ha spezzettato le deleghe attinenti ai trasporti tra ben cinque assessori, sono gravi e sotto gli occhi di tutti. Ma mi si deve spiegare perché in anni di crescita economica e quindi di crescita della mobilità quali il 1985-89 l'azienda teneva le posizioni o perdeva di poco mentre quest'anno siamo, ripeto, al disastro.

*Di questo in azienda si sono accorti tanto che* tentano di riequilibrare i conti perseguendo i «portoghesi».

Tutto ciò non basta. La verità è che i cittadini non prendono i mezzi pubblici perché l'Atm fornisce un servizio sempre più rado; i tempi di attesa alle fermate si allungano e sui pullman si viaggia pigiati come sardine in scatola. L'Azienda potrebbe fornire un servizio più esteso; occorre però affrontare il vero problema che è quello del costo del lavoro. Fino a che il personale impegna il 70% del bilancio, l'Azienda non può dare il servizio che la città si aspetta.

Allora mi si deve spiegare come mai, pur avendo ridotto gli addetti in pochi anni del 10%, il costo del personale aumenta. Questa sì è una questione seria sulla quale azienda e amministratori dovrebbero riflettere partendo dal dato che il costo medio di un addetto Atm è di 64 milioni mentre il costo medio di un dirigente è di 180 milioni, che penso sia un record.

Da tempo segnalo questi fatti in Consiglio senza avere risposta. Spero che finalmente si apra un dibattito serio su questi temi.

Marcello Vindigni

## PORCELLANA

Sono stato tra coloro che hanno espresso un giudizio positivo sull'Atm. E non mi pento.

Vindigni segnala ad una perdita del 10 per cento degli utenti trasportati nel corso del 1991 rispetto all'anno precedente.

Per quanto io so, l'Atm ha registrato una flessione nella prima metà dell'anno ed è ora in fase di recupero: è quindi difficile prevedere il risultato finale.

Certo, il forte calo demografico che caratterizza l'area torinese ha obiettivamente riflessi negativi sull'esercizio e così la particolare struttura della città che impone l'attraversamento del centro per tutte le linee, ad eccezione della circolare esterna.

Milano ha recuperato la velocità commerciale accettabile ed è quindi capace di attrarre passeggeri, ma ha costruito una rete metropolitana.

Anche noi nel 1975 avevamo pronti progetto approvato dal ministero e finanziamento, ma la giunta di sinistra ha detto no. E Vindigni, che di quella giunta è stato per 10 anni assessore, ne sa qualcosa.

Quanto al costo del personale occorre, per correttezza, segnalare che deriva da contrattazione nazionale che le Federtrasporti prima e l'Atm poi hanno dovuto accettare.

E, ancora, *evidenziare che quello indicato da* Vindigni è il costo medio per addetto e costituisce - comprensivo di tutti gli oneri - la media calcolata tra il costo del funzionario, di primo livello, sino a quello dell'operaio comune che è di nono livello.

Quanto agli stipendi della dirigenza di un'azienda nella quale operano circa mila persone, si può soltanto commentare che siamo al di sotto dei livelli medi dei settori gestiti da privati.

Per finire pochi dati. Nel preventivo del 1991 il costo del personale, comprensivo di tutti gli oneri, era il 63 per cento (e non il 70 per cento) del costo totale.

Nel preventivo 1992, il costo del personale è sceso al 61 per cento e gli ammortamenti sono saliti al 13 per cento.

Un solo confronto, tratto dai bilanci consuntivi del 1990: Torino ha un disavanzo per vettura al chilometro di 420 lire; Genova 1042 lire; Milano di 1175; Bologna di 1233; Roma di 3164. Di qui, pur non ignorando difficoltà e problemi, il mio voto positivo.

Giovanni Porcellana

IL CONTE VERDE

### QUANDO IL PRATO E' FIORITO

Crediamo nell'utilità del dibattito quando si sostengono le proprie tesi portando dati. Così abbiamo ospitato opinioni diverse sull'Università, sul piano regolatore, e così adesso sul servizio tranviario. Ci aiutano a capire problemi vivi, ai quali tutti siamo interessati. I dibattiti che giudichiamo inutili e quindi dannosi sono quelli che fanno perdere tempo. Come certe interminabili discussioni di ostruzionismo. Ieri in Consiglio regionale si è discettato lungamente per stabilire quando un prato può dirsi fiorito. Nel Medioevo si scrissero volumi sul sesso degli angeli.

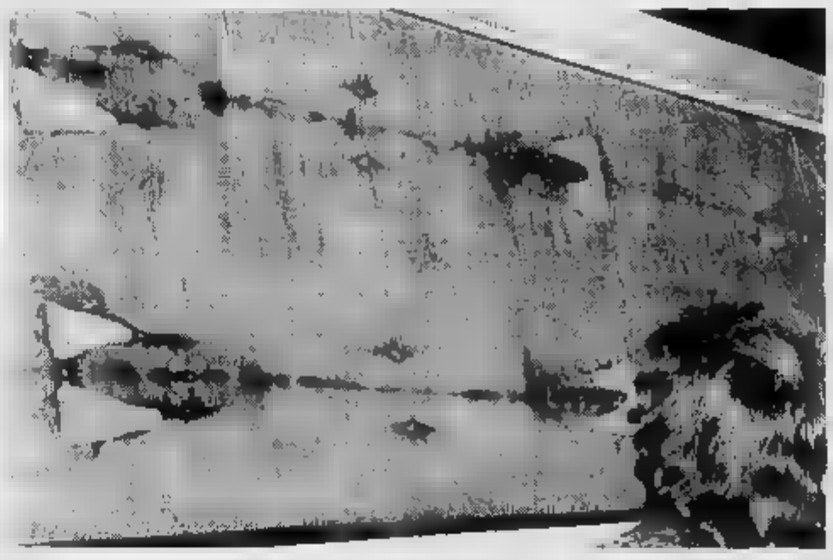
Dopo il tentativo di furto (smentito) i carabinieri nella cappella

# Sindone, trasloco blindato

## *Già sostituiti i lucchetti «sospetti»*

Per la Sindone, dopo il giallo, trasloco blindato. Qualcuno ha copiato le chiavi per impadronirsi del lenzuolo funerario più famoso del mondo. La soprintendenza smentisce, la Curia tace, ma i carabinieri della compagnia Carlo hanno fatto ieri un lungo sopralluogo: fotografie, impronte, prelievi della cera che ha scatenato i sospetti. E tutti suggeriscono di usare la massima cautela nel scegliere il luogo dove la reliquia dovrà essere conservata almeno un anno per permettere i restauri della cappella del Guarini. La chiesa è inagibile da tempo e quindi inaccessibile. Tuttavia i lucchetti delle inferriate che proteggono lo scrigno d'argento sarebbero stati cambiati per precauzione.

La soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte getta acqua sul fuoco circa un fallito tentativo di rubare il sacro lino. Il vicesovrintendente, Franco Ormezzano, precisa che «la cera ai lucchetti cui si fa riferimento nelle notizie diffuse è stata solo sulla porta dello scalone che dal Duomo porta alla cappella dove è attualmente custodita la Sindone, all'interno di un altare e non sulla teca d' argento. Inoltre - sottolinea - l' accesso alla cappella, lo scalone, la sacrestia e l' altare su cui è posta l' urna, sono protetti da radar e altri tipi d'allarme. «L'arcivescovo - prosegue l'architetto Ormezzano - mi ha anche detto che nei giorni scorsi si era svolta una veglia di preghiera in Duomo con l'accensione di candele tenute in mano dai fedeli. La cera è stata infatti trovata abbondante anche sul pavimento».



Timori in Curia per il prossimo trasferimento in Duomo della Sindone. Chiesto il massimo sforzo per garantirne la sicurezza. Intanto si torna a parlare della possibilità di indagini sul lenzuolo funerario più famoso del mondo

Ma i sospetti Qualcosa è successo. E' servito a riaccendere i riflettori sul di Torino e a seminare qualche perplessità sul «dove» è sistemarlo. Tra qualche giorno dovrebbe spostato nel presbiterio della Cattedrale. Un'operazione necessaria per permettere a tecnici ed esperti di restituire agli antichi splendori un gioiello d'arte che dal 1678 il telo sindonico.

Provvisoriamente la Sindone dovrebbe sistemata, arrotolata nella sua urna d'argento, in un contenitore speciale con i vetri a prova di attentato. Una scelta sofferta necessaria, già fatta, sulla quale oggi s'addensano diversi timori. Tutti concordano sul fatto che non sarebbe possibile eseguire i lavori senza trasferire la reliquia. Qualcuno in Curia (e fuori) si chiede però se sia davvero così conveniente posarla in Duomo e, soprattutto, se siano sufficienti i sistemi di sicurezza che si stanno approntando. Da via Arcivescovado confermano che l'operazione dovrebbe avvenire condizionale (ma come è d'obbligo) nei tempi previsti, cioè prima di Natale. Ma sicuramente «la scorta» verrà rafforzata. L'urna sarà collocata in un apposito ripiano, all'interno una teca trasparente, munita di una sofisticata rete magnetica protettiva sia attorno alla teca che nel presbiterio. Ma c'è chi sostiene che sarebbe più opportuno trovare, molto in fretta, una casa diversa e più sicura per la Sindone. E dove: in un caveau?

Gian Mario Ricciardi

Si apre a Torino Esposizioni il salone Nuove Tecnologie

# Il futuro è dei robot

*Macchine utensili e ricerca in mostra al Valentino fino a domenica*
*Il tema centrale è riservato quest'anno alla qualità totale in Europa*

Nuove tecnologie '91, salone fiore all'occhiello di Torino Esposizioni, apre i battenti stamane (inaugurato dal ministro dell'Industria Guido Bodrato) nella città che è da sempre capitale dell'innovazione tecnologica. In Piemonte (lungo il triangolo Torino-Ivrea-Novara) si produce il 70 per cento di macchine e sistemi robotizzati e si concentra il 30 per cento della spesa in ricerca.

Ma malgrado il ruolo di leadership anche il Piemonte e Torino sono interessate dalla congiuntura negativa che investendo il ciclo economico. «La domanda di macchine utensili - spiega il presidente dell'associazione delle aziende produttrici del settore - è ancora in vistosa fase recessiva». Ma ha introdotto una nota positiva: «Speriamo che la legge recentemente approvata che sostiene l'innovazione delle piccole imprese riesca a ridare fiato a un momento congiunturale decisamente fiacco».

L'Italia è il quarto produttore mondiale di innovazione ed è al quarto posto anche come produttore, mentre è al quinto posto tra le nazioni consumatrici di macchine utensili. Se si considera che l'innovazione (sia del ciclo produttivo sia dei prodotti) investe, oltreché nodali comparti economici, anche la vita quotidiana di migliaia di cittadini (come produttori o come consumatori) si capisce perché il salone nato 7 anni orsono come scommessa sia diventato uno dei più importanti appuntamenti nazionali del settore.

161 mila visitatori dello scorso anno sono stati imprenditori, professionisti, anche persone spinte dalla curiosità e dall'interesse di vedere il robot saldatore all'opera e di capire che sia la telemedicina.

Come ormai nella tradizione «Nuove tecnologie» è un salone dove si espongono macchine, ma dove si «espongono» anche idee. Nel «meeting point» (realizzato la collaborazione Camera di Commercio e del Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi) sono presenti un centinaio di istituti di ricerca, università, associazioni di 15 Paesi (per la prima volta è presente l'Ungheria) per offrire un luogo fisico dove scambiare esperienze e conoscenze.

Per la prima volta il salone si occuperà di qualità totale nella prospettiva europea (tema monografico che percorrerà tutti i settori espositivi; la qualità totale nell'industria automobilistica sarà il tema di un apposito convegno.

Nell'ambito del salone è ospitata anche la mostra dedicata all'ufficio e che comprende dal computer alla scrivania, dalla fotocopiatrice al plotter, dalla scrivania ai sistemi di archiviazione. Lo scorso anno il mercato italiano dell'informatica ha rappresentato un giro di affari superiore ai 19 mila miliardi grazie a un notevole incremento del software.

«Nuove tecnologie» si apre stamane e chiuderà il 10 novembre; orario continuato dalle 9,30 alle 19,30, biglietto a 12 mila lire. [m. cas.]

Domani i funerali

# Morto il conte Theo Rossi di Montelera

Imprenditore entusiasta e sportivo appassionato. Così Torino ricorda il conte Theo Rossi di Montelera, presidente onorario della holding Martini & Rossi spa, morto domenica in una clinica di Losanna a 89 anni. Lascia la moglie, Ida, e la figlia, Laura. I funerali si svolgeranno a Torino domani, alle 10, nella chiesa di Santa Cristina.

Nato nel 1902, figlio di Cesare Rossi, Theo Rossi di Montelera si laureò in giurisprudenza e prestò il servizio militare in cavalleria. Quindi, si dedicò all'azienda e allo sport.

I successi nell'off-shore gli diedero fama in tutto il mondo: medaglia d'oro al Valore atletico nel 1934 a Gardone, campionato mondiale dei 12 litri nel 1939 dopo le prove di Venezia, Ginevra, Detroit, Washington. E poi il bob: era il 1932 quando a Lake Placid, negli Stati Uniti, conquistò una medaglia olimpica di bronzo. Lo chiamavano «quello del vermouth» e lui, elegante ambasciatore dell'azienda di famiglia, non se ne dispiaceva affatto.

BOLLETTINO METEO

*Mercoledì 6 Novembre*

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, locali addensamenti sulla catena alpina. Visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbia. Temperatura stazionaria. Venti deboli o moderati.

IERI

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 18,7 | MASSIMA 14,0 | MINIMA -1,5 |
| MINIMA | 3,1 | PRESSIONE | 1007 mb |
| MEDIA | 9,7 | UMIDITÀ | 60% |

del mese ultimi 50 anni (Caselle)

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 7 novembre 1979 | Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| MINIMA -9,2 | 28 novembre 1989 | Totale di questo mese | 0 mm |
| | | Normale in questo mese | 44,5 |
| | | Totale di questo anno | 766,0 |

UN ANNO FA

MASSIMA 14,7 MINIMA 1,5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti e tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 21 minuti, culmina alle ore 16 e 47 minuti

Luna nuova 6 novembre ore 12
Primo quarto 14 novembre ore
Luna piena 21 novembre ore 24
quarto 28 novembre ore

Giornata di variazione Ovest-Sud-Ovest 50 minuti dopo il Sole

Nessuna responsabilità come la «stella del mattino» più brillante

MARTE: come il Sole costellazione della Bilancia

GIOVE: a 869 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

i suoi satelliti sono già visibili con un a 30 ingrandimenti

SA: la Luna Calante, al transito della Vergine, questa Bilancia è passata per la fase di nuova alle 9 e 59 min.

# Specchio dei tempi

**«Così la burocrazia fa perdere la pazienza al cittadino onesto» - Ma il Tar non dovrebbe rendere giustizia? - Gli operatori del Museo Regionale e le dichiarazioni dell'assessore - Paga di 4400 lire a modulo**

Una lettrice ci scrive:

«Ho 70 anni, da dieci percepisco pensione mortificante dopo aver versato per 35 anni come commerciante. Per il diritto di lavorare in proprio, devo continuare a i contributi Inps a fondo perduto perché non ho alcuna speranza di aumento di pensione quando avrò smesso. Venerdì 18 ottobre dovevo pagare la rata che scadeva il 20: cinque bollettini - per conteggiare l'importo occorre almeno un commercialista - cinque tasse postali.

«Devo versare 3.446.200 lire e mi sento di portare alla posta milioni in contanti; vedo che i bollettini contemplano anche il pagamento a mezzo aziende di credito e vado alla Banca Naz. dell'Agricoltura - Sede. Dopo una coda e venti minuti di informazioni e pareri tra i cassieri e i capiufficio, la direzione mi comunicano che la Bna non è autorizzata ad incassare per l'Inps. E' l'ultimo giorno utile, mi faccio fare 5 assegni circolari per gli importi relativi e corro alla posta centrale: lo sportello è libero, l'impiegata volta e rivolta i bollettini; volta, rivolta e annusa gli assegni e candidamente mi confessa che la posta centrale non è autorizzata a questa operazione. Mi manda in via Avogadro. Sono stanca, sfinita e rinuncio sperando che essendo il di domenica si possa effettuare il pagamento lunedì. Ma dovrò pagare una multa, dovranno venirla a riscuotere al mio domicilio, a piedi!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo queste poche righe con la speranza di consolare la lettrice che si lamenta per la lunghezza burocratica per ottenere una dal Tar.

«Il mio ricorso è stato presentato nell'84 a dell'annullamento illegittimo del concorso (per incarico) già effettuato con relativa graduatoria da parte della Usl. Ottenuta (dopo 8 anni) la 1ª sentenza positiva, sono venuta a conoscenza che per ottenere il giudizio di ottemperanza (in quanto la pubblica amministrazione si è rifiutata di dare esecuzione alla sentenza), si doveva nuovamente al Tar relativa attesa per nuovo esito di anni, così ho agito. Siamo ormai al termine 1991 e purtroppo di esiti non ne parla».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'articolo "Dinosauri della Cina..." pubblicato il 29 ottobre induce noi, che lavoriamo nel Museo regionale, a scrivere. Le parole dell'assessore Nerviani, hanno generato nei lettori, particolarmente nel mondo della scuola, idee largamente difformi dalla realtà e aspettative attualmente inesaudibili.

«Va chiarito che il Museo non è, in sua parte, aperto. E' vero che da 12 anni questa istituzione poco alla volta formando, ma solo parte dell'ex ospedale, attualmente adibita a uffici, studi e depositi, è stata per ora restaurata. Le raccolte scientifiche, conservate nei depositi, e il materiale librario, non sono fruibili dal grande pubblico, solo da pochi studiosi che possono accedervi grazie alla disponibilità dello scarso personale.

«Altro concetto sul quale riferite parole dell'assessore potrebbero indurre in errore il lettore è quello che una visione dell'attività museale non solo conservativa ma anche didattica sia nuova o innovativa. Questa è semmai moderna in quanto i musei che svolgono attività didattica sono da parecchio tempo talmente numerosi che nel concetto stesso di museo essa è ormai implicita.

«Sottolineare l'attività didattica del Museo ci pare oltremodo fuori luogo poiché il Centro didattico è mantenuto da un anno privo di personale e tutti i locali ad esso destinati nel progetto originario sono adibiti a deposito per le collezioni».

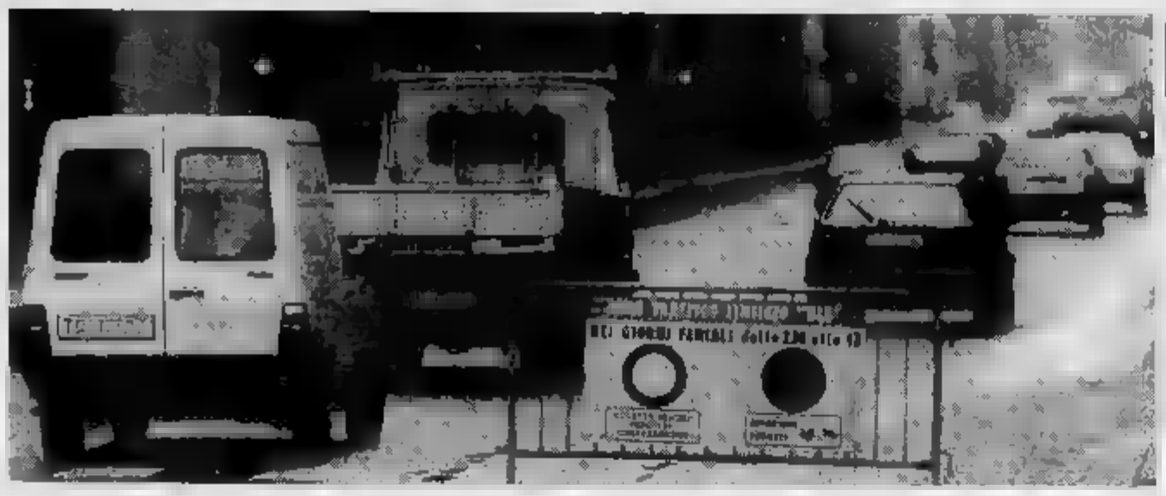
Seguono 14 firme

Il dirigente dell'Ufficio comunale di censimento ci scrive:

«In risposta alla lettera del 28 ottobre 1991, mi precisa che la legge di finanziamento dei censimenti prevede che i Comuni possano affidare l'incarico di rilevatore a personale dipendente del Comune stesso, a personale civile di altre amministrazioni ed enti pubblici, nonché a persone dipendenti dalla pubblica amministrazione. Il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni deve svolgere l'incarico al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e straordinario. Ne consegue che la verifica delle eventuali assenze, in normale orario di lavoro, spetta all'Ente di appartenenza del rilevatore, non certo all'Ufficio comunale di censimento.

«Il compenso, stabilito dall'Istat, è commisurato al numero e al tipo dei modelli correttamente compilati: per il foglio di famiglia è stato fissato in 4400 lire a modello».

Anna Maria Giraudo



Da dicembre un giro di vite per il traffico in centro. L'ingresso indiscriminato nella zona blu sarà consentito solo di notte, dalle 24 alle 7,30, e in tre giorni festivi: il 25 dicembre, il 26 (Santo Stefano) e il primo gennaio

### In centro con targhe alterne dal 7 dicembre al 3 gennaio

# Si comincia dal dispari

***Per limitare l'inquinamento gli attuali 47 mila permessi ridotti a 15 mila***
***Gli albergatori contro l'ipotesi di vietare l'ingresso alle vetture non torinesi***

L'operazione traffico natalizio parte tra un mese, ma è stata decisa ieri dalla giunta municipale: in centro, dal 7 dicembre al 3 gennaio, le auto circoleranno a targhe alterne: nei giorni dispari (ad esempio il 7 dicembre) avranno via libera le vetture con l'ultimo numero dispari, viceversa in quelli pari. Pausa, nel centro aperto a tutti, dal 4 al 6 gennaio, e ritorno al normale divieto (quello in vigore oggi dalle 7,30 alle 13) il 7 gennaio. L'ingresso indiscriminato nella zona blu sarà consentito solo di notte, dalle 24 alle 7,30, e in tre giorni festivi: il 25 dicembre, il 26 (Santo Stefano), e il primo gennaio.

Dal divieto l'altr'anno erano escluse le auto con targa straniera e di altre province. E quest'anno? «Dobbiamo ancora decidere - risponde l'assessore alla Viabilità, Giovanna Cattaneo, pri -. Questo programma, oltre a snellire il traffico sotto le feste di fine anno, serve a limitare l'inquinamento in un periodo abitualmente a rischio. Devono collaborare tutti. Io sarei per eliminare qualsiasi "privilegio", ma gli uffici comunali mi hanno fatto notare che spesso chi arriva da fuori città con targa straniera o di altra provincia non piemontese si deve recare in alberghi del centro. Vedremo».

Entro novembre l'assessorato alla Viabilità - promette Giovanna Cattaneo - rivedrà tutti i permessi di transito e sosta. «E, considerato che a giorni alterni la popolazione motorizzata potrà entrare nella zona a traffico limitato, autorizzeremo l'utilizzo dei "talloncini" solo alle categorie che ne hanno proprio bisogno. Oggi ci sono 47 mila permessi. Troppi. Li faremo scendere ad un massimo di 15 mila». Pochi, se si considera che i residenti (ai quali il diritto di transito è confermato) sono 11 mila.

Entro novembre saranno riorganizzati i vigili urbani, «con un piano che dovrebbe essere sperimentato nei primi giorni del prossimo mese. Partirà pure la realizzazione dei nove parcheggi «mercatali», costruiti sotto i principali mercatini rionali, da quello di piazza Madama Cristina a quello della Crocetta.

Maggiori difficoltà è preannunciando per il posteggio Aci sotto via Roma. Il progetto è all'esame del Comune e la concessione edilizia dovrebbe essere firmata a giorni. I lavori non potranno partire sinché l'Aci non comporrà i «diti» che ha in atto con i proprietari degli stabili e dei negozi che si affacciano sulla via. I quali accusano l'Automobile club di aver danneggiati con aperture di finestre e prese d'aria nel parcheggio. In più il costo per risistemare il parcheggio - a carico dell'Aci - è passato da una previsione di 3 miliardi a 7 miliardi e mezzo.

«La realizzazione che sembrava più semplice, sta diventando la più complicata», osserva l'assessore. Poi annuncia: «Entro gennaio il Comune avrà il progetto complessivo per la viabilità cittadina». E' qui che l'attende al varco il psi: «A febbraio - annuncia il capogruppo socialista Beppe Garesio - chiederemo alla maggioranza di riaprire il centro, di trasformarlo in pista le isole pedonali da valorizzare con vie d'ingresso in grado di favorire chi si fermerà e di scoraggiare chi vorrà attraversarlo». Si riapriranno i «fuochi» sul centro, alla vigilia della campagna elettorale.

**Giuseppe Sangiorgio**

## Controlli-auto in piazza

### *E il trenta per cento è fuorilegge*

Domenica scorsa l'inquinamento atmosferico era elevato, con l'ossido di carbonio ad un massimo di 14 e 19 milligrammi in via della Consolata ed in piazza Rebaudengo. Ma ieri è arrivato il Föhn dalla Val Susa e le raffiche hanno ripulito la cappa di veleni, con la temperatura che è salita da 10 a 18 gradi. La qualità della vita in città passa attraverso l'aria che respiriamo, i mezzi ed anche i comportamenti degli automobilisti, è possibile contribuire a migliorarla?

La Regione, l'Aci, l'assessorato comunale all'Ambiente ed alla Viabilità ne sono convinti. Così ieri hanno avviato in piazza Vittorio la «Campagna regionale di sicurezza ed educazione ambientale», alla quale possono partecipare tutti gli automobilisti con il controllo gratuito (da parte degli specialisti dell'Aci) della vettura e degli scarichi inquinanti.

Bastano 10 minuti e l'auto viene sottoposta ad una serie di verifiche meccaniche, elettriche e dei gas di scarico. Poi all'automobilista viene consegnata una scheda con lo stato di efficienza della vettura. Il servizio funzionerà fino al 15 novembre. Orario: 9-12,30; 14-17,30; escluso il sabato.

Se l'Aci ora controlla i gas di scarico fino al 15, a partire dal 18 novembre fino al 20 dicembre anche i vigili urbani si piazzeranno sulle strade con l'«opacimetro». Ne sono in funzione undici, uno per quartiere, secondo un programma voluto dall'assessore Giovanna Cattaneo e preparato dalla sezione ecologica dei vigili urbani. A questa strumentazione si aggiungono 10 «Autovelox» per la verifica della velocità. In più i vigili saranno dotati di 11 fonometri per il controllo delle fonti rumorose.

Finora queste verifiche erano saltuarie. «Tuttavia - ha spiegato Liliana Cavigioli, responsabile del Nucleo ecologico dei vigili urbani -: da gennaio a giugno sono stati denunciati al pretore 1.500 automobilisti, 1.100 dei diesel inquinanti. Tutti hanno pagato 110 mila lire fra oblazione e spese giudiziarie. In più sono stati costretti a tirare il motore fumoso».

Ieri l'afflusso al tendone di piazza Vittorio è stato intenso. E i tecnici hanno constatato che il 30 per cento dei diesel sono fuori norma; eguale la percentuale per i motori a benzina (per questi non esiste una precisa norma di legge). Anche le scorsa primavera i controlli di piazza Vittorio avevano dato risultati simili: il 37,5 per cento delle vettura era fuorilegge.

L'automobile, mezzo di trasporto ormai indispensabile, deve essere usato con intelligenza e buon senso. La Regione e l'Aci distribuiscono volantini con i suggerimenti: spegnere il motore nelle soste prolungate; evitare l'uso aggressivo e disordinato del mezzo: sgommate e frenate da brivido. Non buttare cartacce o vuotare i posacenere; lasciare il passaggio ai pedoni. Niente autoradio ad alto volume o calma con le trombe. Ma soprattutto quattro passi in più giovano al benessere psicofisico».

[g. dol.]

### FUORI LEGGE

## *I progettisti replicano all'ex sindaco*

I progettisti del piano regolatore, Cagnardi e Gregotti rispondono all'intervento, pubblicato ieri, dell'ex sindaco Giorgio Cardetti. «Nelle indicazioni fornite all'Amministrazione durante la discussione sul progetto preliminare abbiamo sempre proposto di eliminare le indicazioni minime o massime nel definire la quota di edificabilità del Politecnico lasciando semplicemente la cifra di mq. Proprio per eliminare ogni malinteso la cifra di 160.000 mq. risponde a quanto richiesto dai documenti elaborati dal Politecnico e trova una adeguata collocazione urbanistica e ambientale nel piano particolareggiato. Nelle nostre indicazioni all'Amministrazione è stata proposta una cifra fissa ed è sempre riportata la frase: "Potendosi prevedere diverse soluzioni solo in base a nuove direttive dell'Amministrazione Comunale". Nel proporre questo non difendiamo alcun interesse che del Politecnico che questo dato conosce da tempo, né dal nostro studio di fattibilità che è strumento di articolazione progettuale a partire dai dati quantitativi, quali essi siano. Difendiamo piuttosto gli interessi dell'Amministrazione senza alcuna deviazione dalle direttive ricevute e concordate. Dispiace che l'onorevole Cardetti abbia ricevuto informazioni errate e che a partire da queste sia costruito ipotesi e allusioni altrettanto infondate».

### In 300 sfilano in via Roma: «Siamo maltrattati»

# Marcia degli immigrati

## *Chiedono case, lavoro, rispetto*

E' la prima marcia extracomunitaria a Torino. Ed è una marcia senza la polizia. Sfilano in trecento nel salotto buono di via Roma, e raccontano storie che nessuno vorrebbe ascoltare. Come quella di questo giovane tunisino che vuole mantenere l'anonimato: «Una sera sono stato fermato dai carabinieri. Avevo 46 mila lire nel portafogli. Un militare ha detto che erano soldi che puzzavano di droga. Mi ha lasciato andare solo quando gliel'ho detto». O come quella di Sabiis Ben Freho, 48 anni: «Dormivo una notte su un'auto abbandonata. Due poliziotti mi hanno cacciato fuori e mi hanno picchiato. Gli agenti mi hanno poi detto che se mi fossi presentato in ospedale mi avrebbero tolto il permesso di soggiorno, sarei dovuto tornato al mio Paese».

Razzismo, sopraffazione, ignoranza. Sono i problemi con cui si scontrano quotidianamente questi immigrati del «Comitato spontaneo di stranieri», organizzazione che si appoggia al centro «Terracini» di piazza della Repubblica. Problemi riassunti in un secco volantino che fa da sfondo un pugno chiuso: «L'arroganza rischia di essere la regola, i maltrattamenti sono all'ordine del giorno e il ritiro del permesso di soggiorno è diventato il deterrente più efficace per chi non si rassegni a subire in silenzio». Però il volantino aggiunge: «Certo nelle mani della criminalità cadono extracomunitari e diventano spacciatori. C'è anche chi prova a diventare qualcuno controllando lo spaccio: è un delinquente come chiunque faccia questo mestiere in ogni parte del mondo».

Gli extracomunitari hanno marciato da Porta Nuova a Piazza Castello

Racconta Ali Mellaoui, tunisino, che domenica alle 14,30 stava sintonizzando la radio sulle frequenze di «Tutto il calcio minuto per minuto»: «Sono venuti da me due carabinieri: da quello che ho capito spaccio di droga. Ormai identificano ogni immigrato con uno spacciatore». Dice Malm Kanubi, marocchino, professione elettricista, che a volte basta il colore della pelle a spedire un immigrato negli uffici della questura: «Ci trattano come animali». Ma non solo. La torinese Mara Molinar-Min, sposata con un extracomunitario, denuncia il clima di generale intolleranza che circonda chiunque a Torino porti un nome straniero: «E dei problemi delle coppie miste nessuno si occupa».

Ieri pomeriggio, una delegazione di cinque persone è stata ricevuta dal prefetto. Al rappresentante del governo è stata consegnata una lettera da recapitare al ministro Zanone. Gli extracomunitari chiedono case in affitto e lavoro. E soprattutto rispetto.

[g. a. p.]

### Nuova legge, tre sedute, 180 emendamenti

# Regione, maratona per l'urbanistica

Tre sedute l'ultima delle quali, ieri, protrattasi dopo la mezzanotte e, complessivamente, già 40 ore di dibattito: il Consiglio regionale è impantanato sulla riforma della legge urbanistica. Il disegno di legge, che si propone di rendere più snella l'attuale normativa in campo urbanistico, è composto da appena quindicina di articoli, ma 180 emendamenti presentati non solo dai partiti di opposizione stanno bloccando la macchina regionale.

Un'impasse istituzionale che alla fine lascerà le cose come prima perché la maggioranza di pentapartito è sostanzialmente compatta sulla necessità di approvare la legge portata in aula dall'assessore all'Urbanistica, Mario Carletto, dc.

Perché, allora, questo «spreco» di tempo? La legge di riforma aveva già impegnato per ben 15 sedute i lavori della II Commissione e buona parte degli emendamenti, che adesso si discutono in aula, erano stati sviscerati in quella sede. Carletto e la giunta non si aspettavano il fuoco di sbarramento alzato in aula.

In prima fila a «sparare» c'è Pino Chiezzi, di Rifondazione comunista, il quale ha respinto ogni tentativo di «accordo» con la maggioranza per sfoltire la marea degli emendamenti presentati: «So bene che la legge passerà, ma almeno si sappia che non ero d'accordo». A ruota ci sono Luigi Rivalta e Mercedes Bresso, entrambi del pds, che magari sarebbero disposti a «trattare» per mitigare alcuni effetti della riforma, ma che di fronte a quella che definiscono una «deregulation selvaggia» si ribellano, contrattaccano e, anzi, imbastendo con l'assessore una discussione di mezz'ora sull'erba: un prato fiorito sul tetto di un garage sotterraneo è la stessa cosa di un prato fiorito tout-court?

Male, i verdi con Mario Miglio che ha sfornato emendamenti a mitraglia. E il suo compagno di partito Igor Staglianò non interviene mai: «Perché non c'è un obbiettivo - spiega - la legge passerà o ciò che stiamo facendo è, in fondo, una perdita di tempo. Quando c'era in ballo la legge sulla caccia sapevamo che, se riuscivamo a ritardarne l'approvazione, la legge saltava e per due mesi abbiamo combattuto, ma oggi?». Qui e là intervengono il verde «dissidente» Massimo Marino e il missino Majorino, quest'ultimo convinto di una riforma ancora più radicale della legge, ma «sconvolta», a suo dire, dai papocchi legislativi che introdurrà la riforma.

A difendere la bontà della legge ci sono l'assessore, circondato dai suoi funzionari, e a tratti la collega di giunta Bianca Vetrino, pri. Gli altri consiglieri si limitano a correre in aula quando è ora di votare.

[b. min.]

### Presidente Sagat

# Bordon (psi) sentito *dal giudice*

Maurizio Bordon, socialista, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, si è presentato ieri mattina al sostituto procuratore Vittorio Corsi che indaga per presunte irregolarità nella società. Nel dedalo del palazzo di giustizia, alla fine del colloquio con il magistrato, Bordon - che era accompagnato dall'avvocato Zancan - ha smentito di aver ricevuto un avviso di garanzia per appropriazione indebita. Il presidente della Sagat ha dichiarato: «Sono venuto qui per chiarire la mia posizione in relazione all'indagine del magistrato».

Stando a quanto dichiarato dal legale, Bordon sarebbe stato denunciato da un dipendente della Sagat, al quale la società aveva fatto un prestito di 40 milioni, il doppio di quanto normalmente spettava ai dipendenti. Anziché restituire il dovuto, il dipendente avrebbe denunciato il presidente della Sagat, affermando di aver ricevuto quei soldi per finanziare la campagna elettorale dell'87, quando Bordon era in corsa per la Camera dei deputati nel partito socialista. Sempre secondo il legale, la denuncia potrebbe essere il frutto di una lotta all'interno del psi, nel quale milita anche il dipendente beneficiario del prestito in una corrente diversa da quella di Bordon.

josè ferrer
porcellane - cristallerie - liste nozze
*E' lieta di offrire uno stage di composizione floreale tenuto dalla famosa esperta Cristina Rossi di Milano.*
*Il corso si terrà nel negozio di via XX Settembre dal 12 al 15 novembre con massimo di 15 partecipanti al giorno*
*Per informazione e prenotazioni:*
telefonare al 011 54.72.22 / 51.33.80 orario negozio
josè ferrer VIA XX SETTEMBRE 8 - TORINO

Associazione ITALIA-ISRAELE
ISRAELE ED IL MONDO ARABO
Torino Incontra
7 novembre 1991 - 17,30
Salone Congressi dell'istituto bancario San Paolo di Torino
Via Santa Teresa, 0
L'atteggiamento delle grandi potenze nei confronti del Medio Oriente
R.A. SEGRE
Quali prospettive di pace in Medio Oriente "A caldo" dalla conferenza di Madrid

OGGI su stampaSERA
- Dai nuovi testi scolastici meno Dante e più Modugno
- Le ultime notizie e sette pagine di cronaca torinese
- Le rubriche del mercoledì: salute, pensioni, assicurazioni, libri e cultura, l'oroscopo
- Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema e tv
- Stampa Sera in edicola alle 13

Il giudice nel «tempio» di Casarin: lo accusano ex adepte

# Altri guai per il veggente

*Si sarebbe impadronito dei beni di aderenti alla setta*
*Nonostante le diffide continua il via vai di pellegrini*

Quando il sostituto procuratore Ferrando ha arrivato nel tempio della setta «Cristo nell'uomo», in via Biella 14, una decina di sere fa, il veggente Roberto Casarin, 28 anni, stava officiando il rosario [illegible] gruppo di fedeli. Il magistrato ha atteso la fine [illegible] rito, poi gli agenti di polizia giudiziaria hanno effettuato una perquisizione nei locali e sequestrato alcuni documenti ed oggetti e le tonache azzurre che i fedeli indossano nel tempio.

A Roberto Casarin il dottor Ferrando ha consegnato una informazione di garanzia dalla quale risulta che è indagato per circonvenzione d'incapace. Analogo provvedimento è scattato nei confronti del geometra Remo Tomasi, intestatario del locale.

A mettere in moto l'inchiesta sarebbero state alcune fedeli, tutte donne, un tempo seguaci della setta, che hanno denunciato il veggente accusandolo di averle spogliate dei loro beni ter[illegible]. Interrogato dal magistrato, Casarin - che è difeso dall'avvocato Fulvio Gianaria - avrebbe [illegible] spiegato le accuse: «Se qualcuno mi ha denunciato lo [illegible] fatto perché mal consigliato. La Chiesa mi ha sempre osteggiato perché per me tutte le religioni sono uguali di fronte a Dio».

Roberto Casarin, figlio di immigrati veneti - ex operaio Fiat il padre, pensionata anche la madre Elida Bonato, che lo assiste nelle funzioni - ha fatto parlare di sé fin da giovane segnalandosi per fenomeni paranormali. La prima diffida ufficiale della Chiesa è arrivata nel 1982 dal cardinale Ballestrero, che invitava i seguaci della setta a non frequentare i riti officiati da Casarin nella chiesa della Visitazione in via XX Settembre.

Il veggente si è spostato a Sassi, ospite di una chiesetta [illegible] proprietà di un medico, ora passate ai padri Cappuccini, ed è stato raggiunto [illegible] un secondo ammonimento [illegible] monsignor Saldarini. Alla fine degli Anni 80 Casarin si è trasferito a Leinì, in una villetta; accanto, in un capannone, ha fatto una chiesa, moderna come una discoteca.

Ogni giorno nel vasto cortile [illegible] assiste a un via [illegible] continuo di auto [illegible] solo torinesi, ma targate Alessandria, Vercelli, Montecarlo, Ancona. Anche il vescovo di Jesi, monsignor Oscar Serfilippi, ha diffidato i suoi fedeli dal recarsi in pellegrinaggio a Leinì.

**Claudio Cerasuolo**

Due immagini del veggente **Roberto Casarin**, 28 anni com'è oggi e com'era quando officiava in via XX Settembre

Parte oggi un'iniziativa della Regione con dibattiti e serate gastronomiche

# Speranze delle donne d'Africa

*Imprenditrici e borsiste spiegano i loro problemi*

La condizione della donna africana, le sue speranze di emancipazione in una società che tende a frenare più che a promuovere la parità femminile sono i temi che saranno dibattuti tutto novembre con varie iniziative a Torino. Promotori la presidenza della Regione e l'assessorato regionale al lavoro, il Bit, alcune organizzazioni internazionali e locali (Api, Aidos), la Consulta Femminile, la commissione regionale per le pari opportunità.

Il programma è stato presentato ieri dalla presidente della Regione, Carla Spagnuolo e dall'assessore Giuseppe Cerchio, nonché dal direttore [illegible] Bit, Gianfranco Gribaudo.

S'inizia oggi con l'esposizione di prodotti artigianali africani nelle vetrine dei negozi di via della Rocca. Domani, al Bit, alle 9 il seminario sulle strategie atte a favorire l'imprenditorialità femminile, con interventi [illegible] rappresentanti e borsiste [illegible] alcuni Stati africani. Sempre domani al teatro Fregoli di piazza S. Giulia (ore 21), proiezione del film «La traca» [illegible] regista tunisino Nejib Ben Mabrouk: si tratta del racconto [illegible] conflitto tra madre e figlia nella realtà della tradizione islamica.

Seguiranno incontri informativi sull'editoria e la letteratura che hanno come protagoniste le donne, [illegible] concerto di canti tradizionali africani. Il programma prevede anche [illegible] «pere[illegible] gastronomico» di specialità del Continente nero. Il primo appuntamento (20 novembre) al circolo da Giau con un menù marocchino a base [illegible] verdure [illegible] colorate, [illegible] di montone, prugne, sesamo, sugo di pomodoro. Poi a «La gaia scienza» un menù somalo e specialità senegalesi all'Hermada e al magazzino di Gilgamesh.

Strage del pentito

# S'insegue il terzo complice

Sarebbero almeno 22 le rapine compiute dalla banda messa in piedi dal pentito del clan dei catanesi Antonino Saia che mercoledì [illegible] a Serralunga d'Alba, ha ucciso un altro pentito, Pietro Randelli, e la [illegible] donna, Nunzia Strano.

Polizia e carabinieri conti[illegible] le indagini per scoprire quanti erano i componenti della banda. Gli investigatori sospettano che oltre a Saia e Antonio Massimo, arrestato come «aiutante» nella strage di Serralunga, ci siano altri complici delle rapine e cercano un terzo uomo che sarebbe stato presente al duplice omicidio. Perquisizioni anche negli alloggi di alcuni pentiti del clan dei catanesi che sono agli [illegible] domiciliari. Sarebbero «puliti».

Sinora l'istruttoria avrebbe appurato che Antonino Saia era il capo della gang e che Randelli era tornato a vivere [illegible] crimine solo da poco tempo. Massimo [illegible] degli inquirenti. Impossibile dire se Saia e Massimo abbiano negato ogni addebito o se, come sussurra un'indiscrezione, dopo [illegible] iniziali dinieghi abbiano cominciato a fare ammissioni sia sulle rapine sia sull'uccisione di Pietro Randelli e della [illegible] donna. Movente della tragica sparatoria: un furioso litigio per la spartizione del bottino dell'ultimo colpo.

Ieri il pentito, diventato di nuovo assassino, e Antonio Massimo sono stati tradotti alle Vallette per la convalida del lo[illegible] fermo. Erano assistiti dagli avvocati Zancan, Paola e Galasso. Sentito il pm Anna Maria Loreto, il giudice delle indagini preliminari, Paola Trovati, ha confermato il fermo dei due. Entro venti giorni la magistratura di Alba, competente per territorio, dovrà confermare o meno il provvedimento.

[illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

# Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal [illegible] al 31 ottobre. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

[illegible] in memoria di Balagna Giovanni, coinquilini e amici di via Bussoleno 2 Torino 240.000; in memoria [illegible] Rampi Francesco, i condomini [illegible] via Bernardino Galliari 14 220.000; G.G. 100.000; in memoria dei defunti 75.000; in memoria di Migliarina Renzo, cugini Olga, Susanna e Benedetto 75.000; A.Z. in memoria [illegible] defunti 50.000; In ricordo [illegible] Dario Marchiori da Gonella e Vinsco 40.000.

**31 OTTOBRE:** In memoria di Mario Castagno, colleghi e colleghe di Maria 725.000; in memoria di Maria Carla Fighiera 500.000; in memoria [illegible] caro Tione Piero, gli amici di Lauriano e [illegible] amici di Roberto 470.000; in memoria di Stefano Monarda, i condomini e il vicinato di via C. Battisti 117 Collegno 400.000; in ricordo di Cesare amico di una vita, gli [illegible] 400.000; in ricordo di Maria Carla 400.000; in memoria di Cesare Deambrogio, i compagni [illegible] lavoro di Giovanna 370.000; i colleghi e i titolari ricordano Converso Giancarlo 350.000; in memoria [illegible] Pattono Alfredo [illegible]; associazione gruppo pensionati Vanchiglietta, Pelizza Umberto, Prosino Luigi e Raiteri Stefano 246.050; i condomini [illegible] via Monbarcaro 110/112 e via Valentino in [illegible] moria di Cravero Giuseppe 242.000; in memoria [illegible] Maddalena, gli inquilini di via Madama Cristina 142 200.000; [illegible] condomini di via Brofferio in memoria di Sabatino [illegible] 200.000; in memoria di Della Giana Ilio da Beniamino e Carmen 150.000; in memoria di Dassori Teresa, Centro Sociale di Moncalieri 140.000; in ricordo di Bianca Costamagna e Giulio Negri 100.000; in memoria [illegible] carissima Lety Scompanin F.V. Cumiana 100.000; in memoria di Pietro Neri, i colleghi del figlio Paolo 80.000; Eugenio, per i miei defunti 50.000; in memoria dei miei cari parenti defunti 50.000; in ricordo di Barra Alcide famiglia Gramazio 30.000; [illegible] memoria della cara amica Lina Spini Guerraz 20.000; Rosarello Loredana 10.000; in ricordo dei miei morti 10.000; in ricordo [illegible] miei morti 10.000; M.T. ricorda Franca 10.000.

**Per [illegible] lotta alla distrofia muscolare:** gli amici del «Club Millaures» di Bardonecchia 1.200.000; condomini di [illegible] Blanche di Roasio 10, Druento, in memoria di Abello Vincenza Pintus 150.000; Claudio 50.000; in memoria dell'amatissimo zio Salvatore Giuffrida, i nipoti Pina, Lina, Vittorio e Maria Giuffrida 160.000. Gli amici di S. Giovanna d'Arco [illegible] ricordo del caro Giulio 500.000; E.C. 50.000; in memoria di Rina Monglni, le amiche 320.000; scuola media statale «A. Manzoni» [illegible] Nichelino in memoria del padre del prof. Sampò 140.000; in memoria [illegible] Caterina Volpato Mongini, i fratelli e le loro famiglie 350.000; E.A.B. 50.000.

In [illegible] [illegible] Caterina Volpato Mongini, i colleghi di Tiziana 290.000; T.G. 60.000; B.R. in memoria dei genitori 6.000; per ringraziamento Gianna 100.000; Rita e Guido Castelli e gli amici per la ricerca scientifica e l'integrazione sociale dei miodistrofici 6.845.000; L.G. per Walter 200.000. (continua)


# Opel Vectra Aspettatevi di tutto

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- Alza cristalli elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- Sedile guida regolabile [illegible] altezza.
- Fari fendinebbia e retronebbia.
- Sedile posteriore a [illegible] frazionato.
- Poggiatesta anteriori [illegible] posteriori.
- SKI SAC e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio con autoreverse a selezione elettronica.
- Antenna [illegible]
- [illegible] altoparlanti

**da £. 20.199.000** Iva compresa
(versione 1.4 GLS)

**10.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI***

E' un'iniziativa locale dei concessionari:

*Per vetture disponibili presso la rete.

| CHIERI | CHIVASSO | IVREA | MAPPANO | MONCALIERI | PINEROLO | RIVOLI | TORINO | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via Padana Inf. 16 | [illegible] 111 | SS 226 BUROLO RIVAROLO C.so Re Arduino | Via [illegible] SS. TORINO-LEINÌ | [illegible] Carpice 2 Ang. St. Carignano | Via Saluzzo 137 | [illegible] Vica C.so Primo Levi [illegible] | C.so Ti[illegible] 14 C.so Sebastopoli 1[illegible] | Via Nizza [illegible] P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B |

Offerta valida fino al 30/11/91

OPEL

Verdi all'attacco: «E' speculazione»

# Ligresti disegna un'altra Borgaro

Hanno preparato un simbolico mattone, decorato [illegible] fiocco rosa, per regalarlo provocatoriamente al finanziere Salvatore Ligresti. I Verdi vorrebbero che fosse l'unico mattone di quella che definiscono «la famigerata "città satellite" di Borgaro», un progetto ancorato a 3 milioni di metri quadri di terreno ufficialmente agricolo, ma in via di trasformazione per stiparvi 40 mila abitanti in 4 milioni di metri cubi di cemento. L'idea fu lanciata nel '61-'62 dalla Ust, Urbanistica sociale torinese, poi divenuta Sogene, prima del Vaticano e poi del finanziere e bancarottiere Michele Sindona.

Il piano [illegible] congelato nel '76, con il cambio delle maggioranze, ma ora è ritornato attuale con l'acquisto dell'intero blocco dei terreni Sogene (società nel frattempo liquidata) da parte della Finanziaria Borsetto, il cui capitale è suddiviso fra la Cooperativa Antonelliana (Leghe rosse), la Cogedil (controllata dalla Finafer dell'industriale Ferrero), e la «Valorizzazioni edili moderne srl», [illegible] gruppo Ligresti.

I tre milioni di metri quadrati sono stati acquistati il 4 aprile [illegible] a trattativa privata [illegible] po che l'asta pubblica era andata deserta: il prezzo era sceso da 35 a 30 miliardi. Vale a dire che sono state pagate 10 mila lire al metro quadrato.

Ora i verdi Staglianò (Regione), Cavaliere (Provincia) e Ceoloni (Comune di Borgaro) temono che questo terreno stia tornando nel mirino della speculazione: «La finanziaria Borsetto - affermano - informalmente, [illegible] insistenza, ha avuto numerosi incontri con l'amministrazione di Borgaro (comunisti, verdi e repubblicani) in cui vengono prospettate una serie di realizzazioni (un parco, strutture da terziario avanzato, [illegible] campus universitario, il terminale [illegible] linea ferroviaria ad alta velocità) sul terreno che fu della città satellite».

Dice Cavaliere: «In ogni caso [illegible] idee che presuppongono la trasformazione dell'area da terreno agricolo: questo non può certo decidere la Borsetto, ma un piano territoriale. Siamo preoccupati della presenza di Ligresti: il mattone glielo regaliamo nel tentativo di placare la sua sete di costruzioni».

Aggiunge Staglianò: «E' una vicenda emblematica: colpisce la coincidenza [illegible] ritorno in campo della "squadre di Borgaro" proprio mentre, a Torino, si parla del piano [illegible] e, in Regione, [illegible] discutono le modifiche della legge che di fatto consentono ai comuni di mutare i piani regolatori dando il via alla speculazione. In sostanza [illegible] vuole calpestare la legge Astengo, non perfetta ma capace almeno di mantenere una visione d'insieme sul governo del territorio impedendole devastazioni ambientali».

I verdi dicono di [illegible] volerne fare una battaglia [illegible] principio: «Ma siamo preoccupati - dicono - dell'arrivo dal cavalier Ligresti sulla piazza di Torino dopo quel [illegible] ha fatto a Milano». [illegible] Milano hanno fatto arrivare, come esperto, Emilio Molinari, da 10 anni consigliere regionale verde della Lombardia. Ieri ha detto di temere che anche a Borgaro si arrivi all'«urbanistica contrattata», costruita sui desideri degli speculatori, [illegible] baratto delle aree, alla [illegible] delle destinazioni d'uso, tutte cose che a [illegible] sono già oggetto di polemiche e di complesse vicende giudiziarie.

**Gianni Rigoni**

Santena, direttrice [illegible] cuoca [illegible] giudizio in Tribunale

# Peculato all'asilo nido

*Ieri la prima udienza: «Dalla cucina spartivano pasta e carne» Ribatte il Comune: «Erano autorizzate a portar via gli avanzi»*

E' cominciato ieri in prima sezione [illegible] tribunale a Torino il p[illegible] alla direttrice dell'asilo nido di Santena, Maria Lucia Migliore, [illegible] anni e alla cuoca Giovanna Fiore, 50 [illegible] imputati [illegible] peculato. Le due donne erano state denunciate dai carabinieri, che avevano controllato la spesa settimanale, troppo alta - un milione e oltre - per la colazione di 25 bambini e tre dipendenti. Fermate [illegible] volte all'uscita, la direttrice e la cuoca [illegible] erano [illegible] sorprese [illegible] le borse piene di generi alimentari: pasta, pane e carne.

Il pm Patrono ha citato l'operatrice scolastica Laura Cozzo. Ha detto ai giudici le testimonianze: [illegible] primi sospetti sono nati quando lo e altre operatrici abbiamo scoperto pacchetti avvolti in carta stagnola [illegible] dietro alle confezioni [illegible] pasce surgelato. A fine della giornata, quando la direttrice e la [illegible] uscivano, quei pacchetti non c'erano più».

Pubblico ministero: [illegible] lei come fa a sapere che i [illegible] venivano portati via?».

Operatrice: «Ho controllato. Per esempio, se il pasto [illegible] a base [illegible] sogliole, c'era una notevole differenza [illegible] quelle servite in tavole [illegible] quelle che risultavano [illegible] quel [illegible]».

I difensori [illegible] Mazzucchetti e Notaristefano hanno [illegible] come testimoni gli assessori alla Pubblica Istruzione e alle mense di Santena, Mario Domenino [illegible] Bartolomeo Vassallo, che hanno confermato di [illegible] autorizzato verbalmente i dipendenti dall'asilo nido a por[illegible] a [illegible] gli avanzi perché non andassero buttati via.

Un altro teste a difesa, [illegible] consigliere comunale Sergio Soldà, ha riferito di [illegible] richiesta [illegible] avanzamento di carriera fattagli dalla Cozzo [illegible] da un'altra operatrice, richiesta che non [illegible] passata senza il parere favorevole della direttrice. Il processo continua il [illegible] gennaio prossimo per l'esame delle imputate. [c. cer.]

Ivrea, cade l'accusa di tentato omicidio

# Accoltellò il rapinatore condannato a tre anni

I giudici del tribunale di Ivrea hanno assolto, ieri mattina, dall'accusa di tentato omicidio Andrea Carpo, [illegible] anni, Zimone. Il giovane, durante un tentativo di rapina, ferì con [illegible] coltello Aldo Angelai, 27 anni, commerciante di Ivrea.

La vicenda la [illegible] tra il 21 e 22 marzo scorso. Aldo Angelai ed un [illegible] Evangelista Privitelli, 31 anni, Piverone, [illegible] fermi in macchina a chiacchierare alla periferia di Zimone. Improvvisamente si avvicinarono Carpo ed un complice, [illegible] identificato: impugnando una chiave inglese tentarono di farsi consegnare il portafogli [illegible] giovani. Privitelli ed Angelai per nulla intimoriti reagirono: nacque una violentissima colluttazione che si concluse [illegible] il ferimento di Aldo Angelai.

Difeso dall'avvocato Campanale, l'imputato ha ammesso di aver tentato la rapina, ha negato decisamente [illegible] [illegible] sferrato fendenti nel tentativo di uccidere il commerciante. [illegible] coltello l'avevo tirato [illegible] durante la rissa, Angelai era più grosso di me e stavo per soccombere. L'arma mi serviva soltanto per minacciarlo, [illegible] lui [illegible] è finito addosso [illegible] si [illegible] ferito». E' stato assolto dall'accusa più grave, [illegible] condannato a tre anni di reclusione per la [illegible] rapina e lesioni personali. [l. pol.]

Poste di Borgaretto

# Li attendono il «blindato» c'erano i banditi

Hanno preso il sacco con i valori, contanti [illegible] assegni per 10 milioni, appena ritirati dall'ufficio postale [illegible] Borgaretto. Due i banditi, armati di pistola, uno mascherato. La rapina ieri alle 12, in piazza Kennedy.

I malviventi hanno atteso il furgone blindato che ogni giorno fa [illegible] giro delle agenzie della cintura per prelevare l'incasso [illegible] le raccomandate. E hanno affrontato Teresa Sappracone, [illegible] anni, dipendente delle Poste, [illegible] aprendo la porta [illegible] furgone. I banditi hanno preso il [illegible] e, prima che il collega della Sappracone, Michele Iacomini, potesse intervenire, sono fuggiti.

BIANCA & [illegible]

## [illegible] Lavori in via XX Settembre

Per consentire i lavori di consolidamento di un collettore fognario in via XX Settembre angolo via Cappel Verde ieri il traffico veicolare [illegible] stato interdetto nella [illegible] L'interruzione si concluderà domani. In questo periodo s[illegible] previste deviazioni per le linee tranviarie: 4 e 12, direzioni v. Magellano e c. Sebastopoli e p. Donatori Sangue; 57, 57 sbarrato, direzioni c. Matteotti [illegible] v. Frejus; 68; [illegible] e 63 sbarrato.

## [illegible] Confesercenti in galleria

La Confesercenti ha aperto un ufficio distaccato in galleria Umberto I (piazza [illegible] Repubblica), telefono 4368657. Orari, da lunedì a venerdì, 10,30-12,30 e 15-17.

## [illegible] Aggiornamento [illegible] cattolica

L'Uciim, Unione cattolica insegnanti medi, prosegue il suo programma [illegible] aggiornamento rivolto ai docenti de[illegible] medie inferiori [illegible] superiori con una serie di incontri dedicati a «Sviluppo [illegible] sottosviluppo - Ambiente e sviluppo sostenibile - Interdipendenza [illegible] internazionali». La partecipazione [illegible] gratuita [illegible] dà diritto all'attestato [illegible] frequenza. Informazioni lunedì-venerdì 9,30-12 al numero 52.24.235, lunedì-venerdì 16-18,30 telefonando [illegible] numero 56.119.23.

## [illegible] Moncalieri, acqua dall'Italgas

Per i prossimi dieci anni l'Italgas gestirà l'acquedotto municipale di Moncalieri. Si [illegible] aggiudicata l'appalto sulla cifra [illegible] miliardi e 200 milioni. [illegible] gas si [illegible] anche impegnata a non aumentare l'attuale costo (340 lire al [illegible] cubo) per i prossimi [illegible] que anni. Nel primo quinquennio l'azienda investirà 14 miliardi destinati al risanamento ed [illegible] potenziamento di tutta la rete idrica cittadina. Prevista la trivellazione di nuovi pozzi.

## [illegible] Settimo, in 198 per 25 posti

Sono 198, [illegible] totale mai raggiunto in precedenza, i disoccupati di Settimo che hanno chiesto di partecipare ai cantieri lavoro istituiti dal Comune. Entro il 15 novembre [illegible] formato le due graduatorie per [illegible] posti [illegible] diplomati e [illegible] posti per operai generici. Lavoreranno cinque mesi, i primi negli uffici comunali, gli altri nel settore dell'ecologia.

## [illegible] Raccolta firme per i referendum

Il comitato per i referendum elettorali [illegible] presentato ieri nella sede Acli la [illegible] per la raccolta delle firme. Tre punti di raccolta delle firme verranno allestiti ogni giorno in città: in via Garibaldi angolo via Perrone, in piazza San Carlo e in via Po. Sono previsti, inoltre, incontri e dibattiti organizzati dalle organizzazioni politiche [illegible] sociali che aderiscono al comitato. Nel mese di dicembre [illegible] terrà [illegible] manifestazione pubblica a cui parteciperà l'onorevole [illegible] Segni.

## [illegible] Albo nazionale autotrasportatori

Presso l'ufficio provinciale della Motorizzazione, in corso Belgio [illegible] al terzo piano, alla sezione trasporto merci [illegible] terzi) nei giorni di lunedì, mercoledì [illegible] venerdì è possibile visionare la copia integrale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori.

(INTREND A & G

**RAFFINATO** salotto cerca gruppo di amici per serate mondane.

Avete letto il nostro annuncio e ne siamo lieti. Ma quello che ci sta a cuore è dirvi chi siamo:
**50** anni di esperienza al servizio del cliente.
**10.000** metri quadrati di superficie espositiva.
**380** ambientazioni "dal vivo": il classico, il moderno, il rustico, il tradizionale.
**20** km da Torino: per visitare l'equivalente di 20 grandi negozi in una volta sola.

giordano arreda

10080 **FELETTO CANAVESE** (TO)
Via Circonvallazione, 30
Telefono 0124/490.561 - 490.586 Telefax 0124/490.117

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
STAMPA

Si apre oggi a Torino Esposizioni il Salone delle nuove tecnologie

# Dalla scienza alla produzione

## *E l'informatica trionfa ad «Ufficio 2000»*

Scatta oggi a Torino Esposizioni la settima edizione del Salone internazionale delle nuove tecnologie e dell'innovazione. La mostra, sotto l'insegna di oltre 550 marchi industriali provenienti da una ventina di Paesi, presenterà sino a domenica prossima i più avveniristici «sistemi per produrre».

Non si tratta, però, di un salone esclusivamente «tecnico», nel senso riduttivo della parola. La rassegna torinese, infatti, è caratterizzata da una formula originale che consente, durante le cinque giornate di svolgimento, il reciproco travaso di informazioni ed esperienze tra il mondo della produzione (rappresentato dalle più qualificate aziende internazionali) e il mondo della ricerca scientifica.

Il salone, con la partecipazione congiunta di imprese ed istituti di ricerca universitari, rappresenta insomma un significativo «spaccato» del profilo tecnologico nel quale l'Italia si presenta sul mercato internazionale: protagonista indiscussa della mostra è l'automazione applicata ai sistemi di produzione, ovvero alle macchine per costruire altre macchine.

Contemporaneamente a *Nuove tecnologie '91*, si inizia a Torino Esposizioni anche la «Mostra nazionale dei sistemi, delle macchine e arredamento per ufficio» che, al giro di boa della decima edizione, inaugura una nuova sigla: *Ufficio 2000*. «Il nuovo nome - spiegano gli organizzatori - sottolinea come la morfologia della rassegna si sia

evoluta nel corso degli anni, seguendo o addirittura anticipando gli stadi più avanzati di un tessuto tecnologico in continua trasformazione».

*Ufficio* e sono presenti più di 120 marchi specializzati nei più disparati settori dell'applicazione informatica, dalla sicurezza al trattamento dei documenti, dall'elaborazione dati alle telecomunicazioni, dalla microfilmatura ai servizi.

*Nuove tecnologie* e *Ufficio 2000* sono aperti da questa mattina fino a domenica, con orario continuato 9.30-19.30. Il biglietto d'ingresso è unico: 12 mila lire il prezzo intero, 6 mila quello ridotto.

## CONVEGNI

### *Qualità totale? Parliamone*

Sono sei i convegni che accompagnano quest'anno le diverse sezioni espositive del salone torinese. Tra questi è di particolare rilievo quello organizzato dall'Ata sul tema della «Qualità totale dell'industria automobilistica», un incontro di livello internazionale cui prenderanno parte i principali costruttori europei e i più importanti fornitori di componentistica per auto.

E' in calendario, inoltre, un convegno sul «Trasferimento tecnologico», organizzato dal Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente, un ente che funge da interfaccia tra il mondo accademico e quello industriale. Gli altri appuntamenti: il convegno «Referenziazione, certificazione e qualità», organizzato dalla Società chimica italiana; i seminari sull'«Automazione industriale, con particolare riferimento all'informatica per l'automazione» e sul «Terziario avanzato in Ungheria», curati dall'Istituto nazionale per il commercio estero e dal Centro estero Camere di Commercio piemontesi; la tavola rotonda sull'«Intervento pubblico nella ricerca industriale».

## IL «MEETING POINT»

### *Una rete di scambi informativi tra industria, ricerca e Università*

Dalla ricerca pura all'applicazione industriale. Di questo fondamentale «passaggio» informativo - che trasferisce il mondo della produzione le innovazioni tecnologiche studiate in laboratorio, si occupa al salone torinese il *Meeting point*, il centro d'incontro promosso dalla Camera di Commercio di Torino in collaborazione con il Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi.

«Si tratta - spiegano i promotori - dell'ideale ambiente di osmosi in cui il bagaglio di esperienze tecnico-scientifiche di quindici Paesi si travasa da istituti di ricerca, università e "parchi tecnologici" al mondo della produzione industriale».

Nella zona espositiva del *Meeting point*, collocata nel padiglione centrale di Torino Esposizioni, due ampie aree sono dedicate ad Australia e Svizzera. Nell'area elvetica espongono otto importanti aziende, attive nei settori più diversi: dall'elettronica all'orologeria, dalle meccanica di precisione all'informatica al servizio della musica e dell'arte. La sezione australiana, invece, ospita sei imprese: tutti nomi di rilevanza internazionale nel campo delle costruzioni, dei casalinghi, dell'automazione industriale, dell'indotto automobilistico.

Una terza area è dedicata all'Ungheria, presente per la prima volta al salone. Da Budapest sono arrivati a Torino i rappresentanti dell'Istituto di ricerca e sviluppo industriale per le tecnologie dell'industria meccanica; la «Camera innovativa ungherese», che opera per la promozione e lo sviluppo delle imprese; l'Ufficio di collaborazione tecnologica internazionale; l'Istituto di ricerca per l'industria cartiera; l'Istituto per la ricerca e lo sviluppo tecnico dei materiali edili e dell'industria dei silicati.

Tra i diversi poli universitari segnaliamo la partecipazione della Rhône-Alpes, presente per la prima volta a Torino Esposizioni. In questa occasione, la Regione francese presenterà ai visitatori del salone i propri centri di ricerca e il suo potenziale universitario.

## I DENTI IN MOSTRA

### *L'associazione degli odontotecnici in difesa della professionalità*

Uno stand per far sapere alla gente «chi è» e come lavora un odontotecnico. Questo l'obiettivo dell'Antlo, l'associazione nazionale che riunisce i titolari di laboratorio odontotecnico.

«Abbiamo pensato di partecipare ad una mostra non specialistica - spiegano i responsabili dell'Antlo Piemonte - per portare a conoscenza del più ampio numero di persone possibile l'alta tecnologia, la professionalità e l'imprenditorialità di cui si serve ogni giorno un odontotecnico. Faremo vedere alla gente come si fa a modellare un dente, anche con l'aiuto di avanzatissime tecnologie riusciamo a consegnare le protesi ai medici dentisti, bisogna dimenticare, infatti, che il vero destinatario del nostro lavoro è il paziente: forse, quando si sceglie un odontoiatra, sarebbe opportuno informarsi anche sull'odontotecnico che collabora con lui. E' fin dei conti è il suo lavoro che portiamo in bocca...».

A livello nazionale, l'Antlo è formata da tremila titolari di laboratorio, che rappresentano la parte più attenta e determinata della categoria. I soci piemontesi sono circa cinquecento, rappresentando quindi una parte rilevante e molto attiva all'interno dell'associazione.

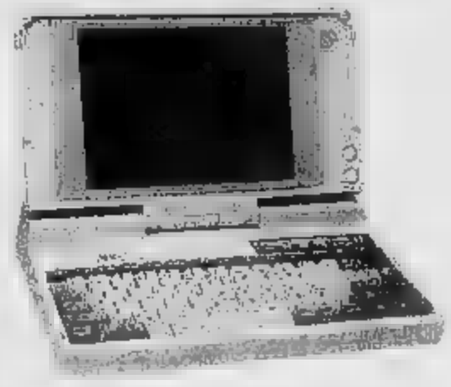
Alle vecchie iniziative che da anni si sono consolidate (programma culturale, l'Antlo Piemonte abbina da qualche tempo una serie di nuove attività promozionali, volte a far conoscere meglio la professione dell'odontotecnico.

«Abbiamo migliorato il programma culturale - dicono i dirigenti -. Abbiamo perfezionato i servizi, abbiamo avviato i corsi per la promozione d'immagine. Ora proseguiremo a svolgereuna parte attiva delle rivendicazioni che sempre vengono fatte dalla nostra categoria: la modifica di un profilo giuridici che oggi non è più consono alle esigenze dell'odontoiatria moderna; la creazione di un albo professionale che permetta all'odontotecnico di essere tutelato come imprenditore; l'adeguamento di un iter scolastico che oggi non porta alla formazione di un professionista pronto ad affrontare in modo il mondo del lavoro».

NUOVE TECNOLOGIE
Torino Esposizioni 6 - 10 Novembre 1991

KOMETE
CyberMate
386 SX-20
Elegante, Potente, Superleggero

6 - 10 novembre
Presenti a
UFFICIO 2000
Torino Esposizioni Pad.3 Post.712
E' gradita la Vs.visita per il ritiro gratuito del nuovo Catalogo Generale



CyberMate
NOTEBOOK PORTATILE
Microprocessore 80386 SX (20 MHz)
1 (Espand. 4 MB)
Floppy Disk Drive 3" 1/2 1,44 MB
Hard Disk IDE BUS
Schermo LCD VGA CCFT
- ris. 640 x 480
2 seriali, parallela
Doppie batterie estraibili e ricaricabili
incorporato
Cavo per il trasporto
Peso Kg. 2,7
L. 2.280.000*
* Fino ad esaurimento scorte. Prezzi IVA esclusa

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
TORINO - Corso Einaudi Tel. 011/593776

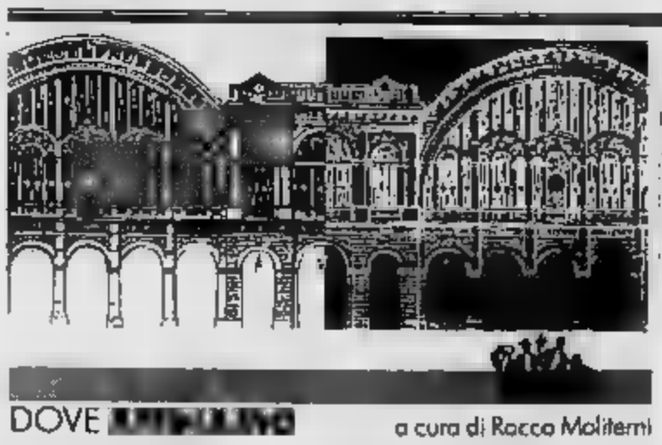
Tekno Computers
Via Madama Cristina, 31c - Tel. 011/65.03.987 - 10125 TORINO
IL PERSONAL COMPUTER
AMSTRAD
ha qualcosa in più

TV MIRAFIORI
Commodore point CASIO SHARP
HEWLETT PACKARD olivetti IBM
TOSHIBA
EPSON Microsoft NEC
computers PERIFERICHE ED ACCESSORI
dischetti 3M Verbatim
SENTINEL Nashua TDK
TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI
Corso Unione Sovietica 381C - TORINO - Tel. (011)
Corso Unione 381H - TORINO - Tel. (011) 616.190
RADIO REGISTRATORI
Via Carlo Alberto 31 - Tel. (011) 545.878 • COMPUTERS • TV • HI-FI • AUTORADIO •
Via Cercenasco 4 (angolo C.so U. Sovietica 395) - TORINO - Tel. (011) 619.3409 • AUTORADIO •
Corso Unione Sovietica 395 - TORINO - Tel. (011) 619.7189 • TV • STEREO • HI-FI • TELECAMERE • VIDEOCASSETTE

FISMETAL s.r.l.
● FOSFATIZZAZIONE ZINCO E
● E BRILLANTATURA A VIBRAZIONE
● SGRASSAGGIO - DECAPAGGIO PASSIVAZIONE
Str. del Rondello, - Tel. 011 64.98.885 - (TO)

FLUIDO SISTEM
Pad. 2 pos. 213
AUTOMAZIONE E COMPONENTI DI QUALITA'
– SILMER
– IPSO CHEMIE
– SISTEM
VIA BORGOSESIA TORINO - TEL. 011/76.78.40 - FAX 011/75.73.25

❑ Sapete che solo il Medico Dentista o l' Odontoiatra è autorizzato alla preparazione ed alla collocazione in bocca della protesi, che solo l' Odontotecnico è abilitato alla sua costruzione?
❑ Avete conosciuto il Tecnico che ha fabbricato la Vostra protesi?
❑ Vi è stata fornita una descrizione del tipo di protesi costruita e dei materiali usati per la sua fabbricazione?
Parlatene con noi a:
NT ANTLO
PAD 2 - BOX 8 ASSOCIAZIONE NAZIONALE TITOLARI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO
MANUALITA' E TECNOLOGIA
SI RINGRAZIANO PER LA PARTECIPAZIONE LE DITTE:
LUCHINI s.r.l. - s.n.c. - TORINO s.r.l.
BARBANO IMPIANTI - IVOCLAR - VIVADENT s.r.l.
MARIOVILLA S.p.A. - SARDO s.r.l. - MICROSCOPI GALILEO - SILFRADENT s.n.c. - GIELLE COMPUTER s.n.c.
PRECIEUX METALOR - L. RIVA C s.a.s.
SURIANO S. - AURO TRE s.r.l.



DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

### Turandot

Questa sera, alle 20,45, all'Adua si apre la stagione del Gruppo [illegible] Rocca con «Tu[illegible] - Parsa degli Imbianchini a congresso» di Bertold Brecht, con la regia di Roberto Guicciardini. Fra gli interpreti Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese. «Nell'edizione del Gruppo della Rocca - si legge nel programma di sala - la "Turandot", l'ultima opera di Brecht (1964) da lui mai mes[illegible] in scena, diventa un materiale scenico da [illegible] in un giuoco puramente teatrale; un'esperienza [illegible] lavoro volta [illegible] stimolare, [illegible] serietà di osservazione, domande circa la funzione della cultura e il ruolo degli intellettuali, che "affittano l'intelletto" in questa "epoca di mercanti e di merci", auspicando la nascita di una nuova riflessione dialettica». Informazioni allo 011/28.78.71.

### Trio [illegible]

[illegible] cartellone dell'Unione Musicale propone questa sera, alle 21, all'Auditorium [illegible] piazza Fratelli Rossaro un concerto del Wiener Schubert Trio, for[illegible] dal pianista Klaus-Christian Schuster, dal violinista Boris Kulschnir e dal violoncellista Martin Hornestein. In programma il Trio in mi bemolle maggiore op. 100 di Franz Schubert, il Trio in Sol maggiore K. 564 di Mozart e il Trio in [illegible] minore op. 110 di Schumann. Tel. 011/54.45.23.

### Almodóvar

Al Museo del Cinema la rassegna dedi[illegible] al regista spagnolo Pedro Almodóvar propone oggi [illegible] 16,15; alle 18; alle 20,45 e alle 22,30 «Donne sull'orlo [illegible] una crisi [illegible] nervi», dell'88, con Carmen Maura. E' il film di Almodóvar che ha [illegible]ito più [illegible] in Italia. Storia di amori «eccessivi», merita di essere visto non [illegible]e altro che per i titoli di testa, che riproducono alla perfezione [illegible] stile di [illegible] pubblicità Anni 50. Tel. 011/871.048.

### In inglese

Per chi ama i film in versione originale sono due le possibilità odierne. Alle 19,30 [illegible] 21,45 al Cinema Faro per «The Stand In» [illegible] in programma «The [illegible] sal of fortune» di Barbet Schroeder. Alle 20,15 e [illegible] 22,30 al Cinema Cuore in via Nizza [illegible] «The Russian House» di Frank Schepisi per «Stars, stripes and movies».

## I lettori eleggono le migliori gastronomie

# Clienti e buongustai

*Alla ricerca delle specialità «segrete»: dalla ricotta umbra allo strudel salato tirolese. Ogni giorno arrivano pacchi di schede*

Proseguiamo nell'itinerario delle gastronomie spostandoci in un'altra [illegible] della città. Intanto sono già [illegible] le cartoline arrivate con le preferenze ad alcuni dei negozi di cui [illegible] il parlato, o ai singoli esercizi [illegible] non apparsi nei nostri servizi.

Giovani, [illegible] poco sposati: lui, ex istruttore della scuola alberghiera, si occupa della cucina, lei è [illegible] banco. Sono Raffaele [illegible] Mariella Trovato, proprietari da [illegible] «Gastronomia Racconigi» in corso Racconigi 4. Un negozio «rustico», con le pareti ricoperte di legno, i pavimenti in cotto [illegible] prosciutti di Parma [illegible] alle travi del soffitto. «Noi veniamo in [illegible]a gastronomia quasi ogni giorno - dice la signora Anna - e riusciamo sempre [illegible] soddisfare i [illegible] "peccati di gola"». «E' vero - dice un'altra signora, un'insegnante -, soprattutto quando si ha fretta come me. A proposito, [illegible] mi consiglia per [illegible] cena di dieci minuti?».

E' [illegible] che il tempo è tiranno, [illegible] basta guardarsi un po' intorno: un invitante antipasto alla piemontese oppure un'insalata di nervetti, tanto per cominciare. Poi un tortino [illegible] spinaci o di patate, dello stinco di maiale con [illegible] [illegible] verdura, polenta con formaggio [illegible] prosciutto crudo, «strudel salato alla tirolese» (sfoglia [illegible] würstel, formaggio e prosciutto). «I nostri piatti forti però - dice il [illegible] [illegible] - sono il pesce spada con funghi e pomodoro [illegible] il paté di selvaggina con salsa di ribes». Al numero 20 [illegible] corso Racconigi ci sono invece [illegible]dre e figlia [illegible] gestire la gastronomia-salumeria [illegible] bolognese». «Ci dedichiamo soprattutto ai piatti più richiesti dalla clientela - dice Bruna Rinaldi -. E quindi qua[illegible] ogni giorno proponiamo il vitello tonnato, l'insalata russa, i peperoni, gli zucchini [illegible] le melanzane ripiene, e anche i polli allo spiedo».

I coniugi Simini, Giuliano e Ide, sono da dodici anni al numero [illegible] [illegible] Racconigi, [illegible] la «Gastronomia Simini». Entrando ci si trova di fronte ad un unico bancone e lo sguardo [illegible] ha che da posarsi su vassoi, terrine e teglie colorate. «Preferisce dell'arrosto al latte o del brasato ai funghi? Se posso consigliare, però, ci [illegible] [illegible] ottime lumache in umido». Sono soddisfatti anche gli amanti [illegible] formaggio davanti alla vetrina che ospita grandi forme di parmigiano reggiano, caprini per tutti i gusti e - tra le specialità - la ricotta umbra «che non si [illegible] ovunque», spiega un signore che ne ha appena [illegible] prati un paio di etti.

[illegible] [illegible] l'aspetto [illegible] [illegible] gastronomia moderna, da poco arredata, ma dai signori Palazzo, in via Frejus 86, c'è un andirivieni continuo di clienti. Molte le persone anziane, che [illegible] fanno mistero del loro attaccamento ai due negozianti. «Vengo qui da trent'anni - dice [illegible] signora - [illegible] cambierei salumiere per niente al mondo». [illegible] chi sta comprando concorda. «Cerchiamo di offrire prodotti genuini, forse non tanto ricercati ma buoni - spiega Giuseppe Palazzo -. Mia moglie [illegible] gnocchi freschi tutti i giorni, con patate, farina e [illegible]», [illegible] una signora non co[illegible]la [illegible] a trattenere uno spontaneo ce [illegible] [illegible] pròpe boni». La cliente vicina invece preferisce [illegible] fagottini, così deliziosi», mentre il signor Gigi è venuto apposta per il baccalà alla vicentina. [illegible] definisce [illegible] salumaio di vecchio stampo»: [illegible] Giuseppe Ramello che, insieme con la moglie Giovanna, [illegible] la salumeria-gastronomia in via Vigone [illegible]. Un salumiere [illegible] nel retro fa ancora salami, cotechini e pancetta da sé. «Quando andrà in pensione continuerà a fare salami [illegible] regalare», dice ridendo la moglia.

**Tiziana Pistoi**

Mariella e Raffaele Trovato con prelibatezze della «Gastronomia Racconigi»

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

[NOME DELLA GASTRONOMIA]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL MIGLIOR SERVIZIO E' OFFERTO DA:

[NOME DELLA GASTRONOMIA]

[illegible]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA POSTALE 671 - 10100 TORINO CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

*Non sono valide le fotocopie [illegible] tagliandi*

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

### Con Marco Carena

Riprendono gli incontri [illegible] i cantautori all'Università: domani alle 16,30 nell'aula [illegible] della Facoltà di Architettura (Castello del Valentino) Marco Carena risponderà alle domande del pubblico. Ingresso libero.

### [illegible] al Regio

Raffinato concerto jazz stasera al Piccolo Regio: [illegible] [illegible] il pianista spagnolo Tete Montoliu e il vibrafonista america[illegible] Bobby Hutcherson. Lo spettacolo s'inizia [illegible] 21, i biglietti costano 25 e [illegible] mila lire.

### La Salento Posse

Seconda notte con i rapper della Salento Posse: stasera saranno ospiti della Torino Posse allo «Studio 2» (via Nizza [illegible], [illegible] 22), per «Jump Up - ritmica e cronaca nera».

Altri appuntamenti disco: [illegible] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) c'è «Soft Melodies» con il deejay Valentino, al «Metro» (via Gioberti 33) il revival «Sixties Sixties», all'«X-Press» (via Sacchi 28) «Noche [illegible].

### [illegible] Yo Yo

Lo «Yo Yo», il nuovo circolo in via Burzio 8, trasgredisce alle regole correnti facendo del mercoledì una serata «forte»: schiera infatti i suoi deejay di punta, Roberto Spallacci e Cheb Terrible, e manda in campo pure il cabarettista Lucio Vinciarelli, che [illegible] presenterà «Saturnia, la maga che non vede [illegible] prevede».

### Dilettanti e [illegible]

A «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, [illegible] 22, [illegible] i dilettanti allo sbaraglio del concorso [illegible] non ci sanre[illegible] presenta Antonio Gilioli.

Al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, [illegible] 22) c'è l'illusionista Dayana.

### Jazz e Sud America

Il gruppo jazz del batterista Lu[illegible] Femminò è di scena stasera al «Doctor Sax» (Murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 22).

Musica brasiliana al «Fellini» (via Camerana 11, ore 22) con il gruppo Agita Brasil. Al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37, ore 22) pianobar con Bernard Thomas.

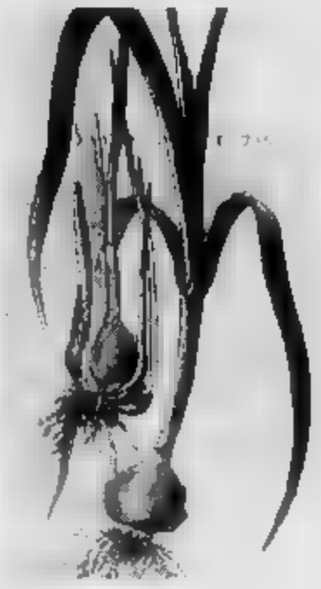
Fuori Torino, segnaliamo il trio chitarristico «Sintesi» al ristorante «La Credenza» [illegible] San Maurizio Canavese (via Cavour 22, ore 21) e [illegible] chitarrista messicano Eugenio Rojas alla «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, [illegible] 21).

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Sagra del porro

## Nella patria di un [illegible] sotto la sabbia



Cervere sta ai porri come Cherasco e Borgo San Dalmazzo alla lumaca, Nizza ai cardi e Alba ai tartufi. In Piemonte, di sagre dedicate ai prodotti di campagna, [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta.

E da sabato, per quattro giorni, proprio a Cervere, vicino [illegible] Bra, i ristoranti proporranno menù a base [illegible] porri resi teneri perché messi [illegible] giacere sotto la sabbia e ora «estratti» per la gioia dei gourmet. L'antica **Trattoria Da Renzo**, [illegible] dell'Antica Corona Reale, è uno dei posti più raccomandabili per [illegible] ghiotta abbuffata di porri. In compagnia di polenta, di lumache, di rana, in frittata [illegible] con la trippa e la salsiccia.

Renzo Vivalda, [illegible] fornelli, [illegible] il figlio Giampiero nelle due salette «vecchio Piemonte» vi fanno correre [illegible] rischio [illegible] un'indigestione causa[illegible] dal «pòro», gioiello terragno di Cervere. La sua grande stagione comincia adesso per concludersi agli ultimi freddi di febbraio. [illegible] c'è tempo per fare la loro amicizia. [illegible] Renzo è agevolato grazie a una cinquantina di vini dalle suadenti etichette (e [illegible] i porri ben [illegible] sta un Pelaverga, [illegible] delicato profumo e di gusto non invadente).

**[illegible] Cervere**, nel Cuneese
Una trattoria specializzata
40-50 mila senza vini
[illegible] mercoledì
[illegible], 0172/49.41.32

Insolito modo per gustare uno spettacolo

# Nuovo, i Cavalieri osservati dall'alto

Sono andati in scena ieri sera al Nuovo I cavalieri di [illegible] Arthur. C'è qualcosa di speciale in questo spettacolo prodotto [illegible] Fran[illegible] Parenti di Milano, scritto da Alessandro Fo e diretto da Andrée Ruth Shammah. [illegible] tanto nel tessuto narrativo, derivato dai testi cavallereschi [illegible] Thomas, Gottfried [illegible] Strassburg e Chretien de Troyes, quanto nell'aspetto organizzativo-teatrale.

«I cavalieri» sono uno spettacolo tra favola, memoria e divertimento. Nel loro contenitore naturale (il Franco Parenti) venivano rappresentati su un palcoscenico semidiroccato, in alcuni punti sventrato, al cui interno [illegible] posto il mare, le dune di sabbia, i cavalli di gesso e tutti i simboli di un armamentario eroico che, con la loro magnificenza, davano più forza alla solitudine di un Perseval particolarmente perplesso e allibito (l'attore Flavio Bonacci). Il tutto era offerto a un pubblico che osservava dall'alto, mediante il rialzamento [illegible] platea.

Trasferire questa scelta di stil[illegible] in [illegible] teatro all'italiana è impossibile e, soprattutto, avrebbe conseguenze nefaste. [illegible] perciò [illegible] [illegible] della regista Shammah: non facciamo viaggiare soltanto lo spettacolo, [illegible] anche [illegible] palcoscenico [illegible] i suoi [illegible] sbrecciati. Mediante [illegible] camion, non [illegible] arrivati quindi soltanto «I cavalieri», ma è arrivato l'intero Franco Parenti, da casa.

[illegible] la regista Andrée Shammah: «Con questo espediente, il boccascena [illegible] [illegible] [illegible] all'italiana non toglie importanza allo spettacolo, ma ne aggiunge. Ho fa[illegible] l'esperienza alla Pergola di Firenze con "Pentesilea". Eravamo dinanzi allo stesso problema e ho visto che il boccascena inquadrava meglio la povertà scelta per lo spettacolo». Oltre a Flavio Bonacci, questa nuova edizione dei «Cavalieri» ha nel proprio foltissimo [illegible] Michele [illegible] Marchi (il narratore) [illegible] Secondo De Giorgio (Re Arthur). Repliche sino a domenica.

**Osvaldo Guerrieri**

*Cinema*

# Il viaggio fra voci che sperano

Viaggio difficile e affascinante quello fra i delegati Cgil di tutta Italia: uno spaccato mirabile della gente italiana [illegible] ha un [illegible] [illegible] combatte per raggiungerlo ma, al tempo stesso, ha voglia [illegible] aprirsi, di parlare di sé, dei propri sogni.

Ne emerge un affresco a forti colori, [illegible] quei colori si chiamano speranze, idee, rabbia, emozioni. Facile, per gli autori, proseguire il viaggio [illegible] un regista torinese «impegnato», Daniele Segre («Ragazzi di stadio», «Vite di bullatoio»), in modo da fissare quei personaggi in un film: «Partitura per volti e voci». Segre è alessandrino, ha 39 anni e un diploma Isef. E' stato atleta e fotografo, si occupa soprattutto di emarginati; ha [illegible] società di produzione, la Cammelli Factory, che si occupa anche di grafica, di fotografia e televisione, e sta tentando la sorte come agenzia fotografica.

Dopo l'anteprima, un mese fa [illegible] Raitre, la pellicola viene proiettata domani, ore 20,30, nel salone della Camera del Lavoro, in via Pedrotti 5. [c. nov.]

GLI [illegible]

### Audizioni

Oggi, alle 17,30, al Piccolo Regio, audizione [illegible] «La forza del destino» di Giuseppe Verdi, direttore Gino Marinuzzi. E' il primo incontro del «Mercoledì del disco» [illegible] cura di Giorgio Gualerzi.

### Contro l'ansia

Al Centro Yoga Shanti Marga, via Assarotti 9, telefono 011/534.861, Ulrica [illegible] propone un ciclo di quattro sere (stasera, poi 13, 20 e 27 [illegible] bre, [illegible] 21.30) per imparare Nidra, [illegible] profondo rilassamento per risolvere tensioni, ansia o depressione. Anche contro l'insonnia.

### [illegible]

Alle 17,30 nelle vetrine dei negozi di via Della Rocca, s'inaugura [illegible] «Mostra di prodotti africani», iniziativa di promozione dell'imprenditorialità femminile africana promossa [illegible] «La Nuova Africa» e «Reseau A 184)». L'esposizione proseguirà fino al 18 novembre, dalle 9 alle 19.

### Fotografia

Continua fino al 18 novembre nello spazio espositivo di Marvin, in via Lagrange 45, la mostra fotografica «Moda e paesaggi» di Luca Casale. E' aperta dalle 9 alle 19,30.

### Informatica

Alle ore 21 al Caffè San Carlo, in piazza San Carlo, per [illegible] ciclo «Gruppi di interesse» organizzati dall'Atlec (Associazione Torinese Laureandi Economia e Commercio), conferenza sul tema «Informatica: giochi e curiosità con [illegible] computer». La relazione [illegible] [illegible] Pietro Terna. Fa parte dell'iniziativa «Incontri al caffè».

### Un'apparizione

[illegible] 18,30 nell'aula magna del Seminario Metropolitano, in via [illegible] Settembre 83, incontro sul tema «L'apparizione di Guadalupe: [illegible] intervento [illegible] [illegible] in difesa degli indigeni», orga[illegible] dal Centro Missionario Diocesano. Con [illegible] partecipazione di Pietro Canova.

[illegible]

Alle 17,30 al Bit [illegible] corso Unità d'Italia 125, conferenza dell'ambasciatore Giuseppe Jacoangeli sul [illegible] «Ambiente e sviluppo: due questioni da conciliare per il progresso dell'umanità». Organizza la Sioi (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) per la «Giornata delle Nazioni Unite 1991».

### La nazione

Domani alle 17 al Museo nazionale del Risorgimento, in piazza Carlo Alberto, Giuseppe Fulcheri inaugura il ciclo di incontri «Identità nazionali», realizzato dagli [illegible] alla Cultura [illegible] Istruzione in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza in Piemonte. Giorgio Vaccarino parlerà sul tema: «Lineamenti dell'idea di nazione nell'Europa degli ultimi due secoli».

[illegible]

Domani alle 21 al Club Magellano, in via Po 43, seconda parte della conferenza sul [illegible] celti e liguri, alla ricerca delle nostre radici». Interviene Aureliano Bertone.

### Teatro

Dall'8 al 17 novembre l'associazione «Teatrosfera» propone uno stage di teatro-danza condotto da Ludovico Muratori. Si terrà in via Fiocchetto 15 [illegible] lezioni giornaliere di due ore. Quota di partecipazione [illegible] mila lire. Tel. 011/65.75.646.

[illegible]

Domani, [illegible] 21, nella saletta dell'Aics in via [illegible] 11, il Centro Studi Cultura e Società propone un audiovisivo dal titolo «Immagini dell'India del Nord» per il ciclo «Il fascino dell'Oriente». Commento [illegible] Charlie Stuparich.

### Un libro

Domani, [illegible] 18, alla Libreria Petrini in via Pietro Micca 22, Lorenzo Mondo parlerà del suo libro «Il passo dell'Unicorno». Primo incontro per la rassegna «A libro aperto».

I [illegible]

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | |
| Pronto intervento | 112 |
| Sede centrale | 55.191 |
| Polizia | |
| Pronto intervento | 113 |
| Questura centrale | [illegible] |
| Prefettura | [illegible] |
| Vigili urbani | 29091 |
| Polizia stradale | 58.401 |
| pronto intervento | 54.16.33 |
| Corpo Forestale | |
| incendi boschivi | 51.31.51 |
| Elisoccorso | |
| Piemonte Soccorso | 118 |

**SALUTE**

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 53.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, [illegible]. Maurizio 50.901.

**AMBULANZE**

| | |
|---|---|
| Soccorso urgente | 57.47 |
| [illegible] | [illegible] |
| Croce verde | [illegible] |
| Croce bianca | 329.01.98 |
| **INFERMIERI** | |
| [illegible] | 54.04.69 |
| Aeir | 958.93.31 |
| Ai | 819.16.20 |
| [illegible] | 83.01.56 |
| [illegible] | 33.13.01 |
| [illegible] | 839.75.25 |
| [illegible] | 50.23.96 - 54.39.48 |
| [illegible] | 44.11.40 |
| Associazione infermieristica torinese | 220.42.32 |
| Spi | 242.19.04. |
| Cesad, infierm. 78.66.11. | |
| Croce bianca | 83.19.02 |
| Studio infermieri professionali Sm | 248.41.52 |
| Piccole serve dei malati poveri | 53.52.57-650.52.71 |
| Sisdo, domiciliare | 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27 |

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, [illegible]
p. Massa[illegible]1, [illegible]
via [illegible] [illegible]

Telefono Azzurro [illegible] 2225225
Telefono amico 38.93.131
Stranieri centro accoglienza Ciac, 83.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty [illegible] via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati sclerosi) 31.80.623
Anapeca (associazione anziani cancro) [illegible]
Cesvi 768.811 - 752.685
Movimento consumatori [illegible]

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 435.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Verde 438.77.00

**ANIMALI**

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]3.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 55.77.00-55.87.91; v. S. Domenico 22 [illegible]
[illegible]
[illegible]e, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
[illegible] e Malpensa 02.74.85.22.00

**AIUTO E [illegible]**

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade [illegible]

**TABACCHI**

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

**BENZINAI**

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

**EDICOLE**

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**CENTRO [illegible]** (v. Pracosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano [illegible] Fanfuchi e Mario Cavaliere in *Otello*. Ingresso [illegible] Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.978 - 682.2122.

## RITROVI

**ARLECCHINO:** ore 15,30 danze.
**CLUB** [illegible] oggi [illegible] riuso, domani sera con Rocky [illegible] 15,30 danze e mini per tutti. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
**CLUB 84:** oggi chiuso, domani sera ore 21 liscio Doc con Silvio Siriotto e la sua orchestra. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
**DU PARC:** tel. 521.52.75; ore 15,15 e 21.
**FRENZY DANCING** - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. La Nuova Immagini, musica Anni 50-70.
**LA LUCCIOLA** (corso Tarantо 206): [illegible] 15 discoliscio. Ingresso libero con Armando. Domani sera grande spettacolo con Martin.
**LE RIO:** ore 21 di tutto un po'... di più.
**[illegible]O GARDEN** (tel. 850.3443): [illegible] da noi «a passo di danza».

**[illegible]PE** (via Germanasca 24/D): Giovedì 7 novembre si inaugura la cucina con i nuovissimi piatti tropicali. Per prenotaz. [illegible] 447.4512 [illegible] 23.
**MY CLUB - PIANO BAR:** r.s.v. [illegible], Cristina 88, tel. 689.9595 pianoforte [illegible], show girls: [illegible] Berger.
**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo..e avemo pure eliminato [illegible]. Pren. Tel. 514.496 - 438.1468.
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri [illegible]: ore 15 e 22.
**[illegible]RRIO** - Ristorante - Danze - Valenti- [illegible]: La Piena's Trio - c[illegible]rtina.

## GALLERIE E MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento [illegible] Seicento [illegible] arti a [illegible]. Catalogo a cura [illegible] Giovanni [illegible]. Fino [illegible] novembre.
**[illegible]** (L') (v. Volta [illegible] Torino, tel. 549.041): importanti [illegible] antiche. Cel. n. 185.
**ARTE CLUB** (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Emanuele Luzzati.
**ARX** (via Bertola 31): Dino Buzzati 16-20.
**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 5): Ore 10-14; 16-20 espone Vivi Ferrigato.
**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.882), pittori dell'800 italiano.
**L'ARIETE** (via Sava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900
**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al ve- [illegible] 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
**[illegible]** (c. Vittorio [illegible], tel. 011 838.8202): domani mostra 800 [illegible] (v. M. Vittoria 31): Turinetto.

**ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]**

**ACCADEMIA:** Spirito Signorino.
**ARTEINCORNICE** (v. Vanchiglia 11/c): collettiva artisti contemporanei.
**BERMAN:** Gabriel Girardi.
**DAVICO:** Giacomo Soffiantino.
**GALLERIA BIASUTTI** (v. Juvarra 15 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.
**LA BUSSOLA** (v. Po 9, tel. 839.6934): «Ex Oriente Lux».
**LA GIOSTRA** (Asti): Cantatore - Fiume.
**LE IMMAGINI:** [illegible] Treves. Opere 1932-1970.
**MICRO'** (p. Vittorio 10): Mario Pasculli.
**NARCISO:** Alberto Casarotti.
**PIRRA** (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, [illegible] 543.393): Gaetano Merano.


**DU PARC**
[illegible] 15,15 e 21
[illegible]
**NUOVA [illegible]**

**TEATRO MACARIO**
PRESENTA
**COMPAGNIA STABILE [illegible] DANZA**
diretta da [illegible]
«VOICES E ONOMATOPEA»
DAL [illegible] 10 [illegible]
TUTTE LE [illegible] ORE 21,15
[illegible]ATO [illegible] 18,15 E 21,15
[illegible] ORE 16,15
Informazioni e prevendita [illegible] 561.36[illegible]

**ALFIERI**
«POMERIGGI A TEATRO»
giovedì e sabato ore 15,30
[illegible] TORINO SPETTACOLI
[illegible] del [illegible]
con Maria Teresa Giarratano, Marco Pejrolo, Roberto Scappin
P.za Solferino e [illegible] 53.54.40

**TEATRO [illegible]**
*feriali ore 21, festivi ore 16*
[illegible] scolastiche [illegible]
[illegible] E ROMEO
Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

**[illegible] Esposizione**
[illegible]
Piazza [illegible] 165 Torino
Ore 18 inaugurazione mostra di sculture di **QUINTO AIROLA**

al **REPOSI**
Dal capolavoro di JACK LONDON
l'ultimo NUOVO GRANDE FILM
[illegible] WALT DISNEY

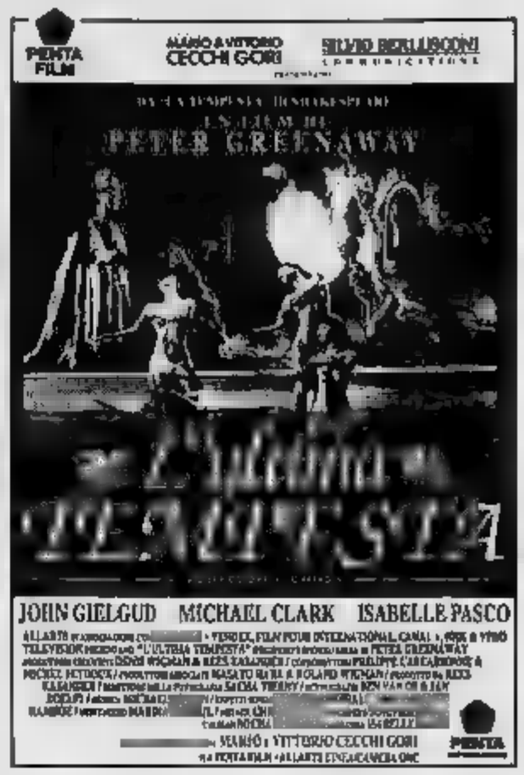
[illegible] DI CANNES
BARTON FINK
E' SUCCESSO A HOLLYWOOD

ORSO D'ARGENTO [illegible] BERLINO '91
*PER LA MIGLIOR ATTRICE*
1° PREMIO al MYSTFEST [illegible] CATTOLICA
*PER IL MIGLIOR FILM*
Un giallo aspro e perverso
da venerdì al UNO NAZIONALE

DOMANI AL *lilliput*
*Una bella, [illegible] e amara commedia scritta con tocchi esemplari. Vedetelo, è un film utile.*
Corriere della Sera
SNCCI [illegible] CRITICA [illegible]

Domani al CAPITOL
*Possono ucciderti solo [illegible] volta ma possono terrorizzarti per sempre*

CHE CINEMA, AL CINEMA!

DOMANI OLIMPIA 2
Da «LA TEMPESTA» di Shakespe[illegible]
L'ULTIMA MAGIA [illegible] PETER GREENAWAY



LA STAMPA
*ogni domenica*
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

GIOCANDO
COL NOSTRO GIORNALE A
BACIANDO BACIANDO
"CARTIGLI IN CERCA D'AUTORE"
CI SI DIVERTE
E SI VINCONO
10*MILIONI
GUARDA CANALE 5 ALLE 15,53 E ALLE 18,53
*IN JOLLY D'ORO I.V.A. COMPRESA AUTUNNI CONC.

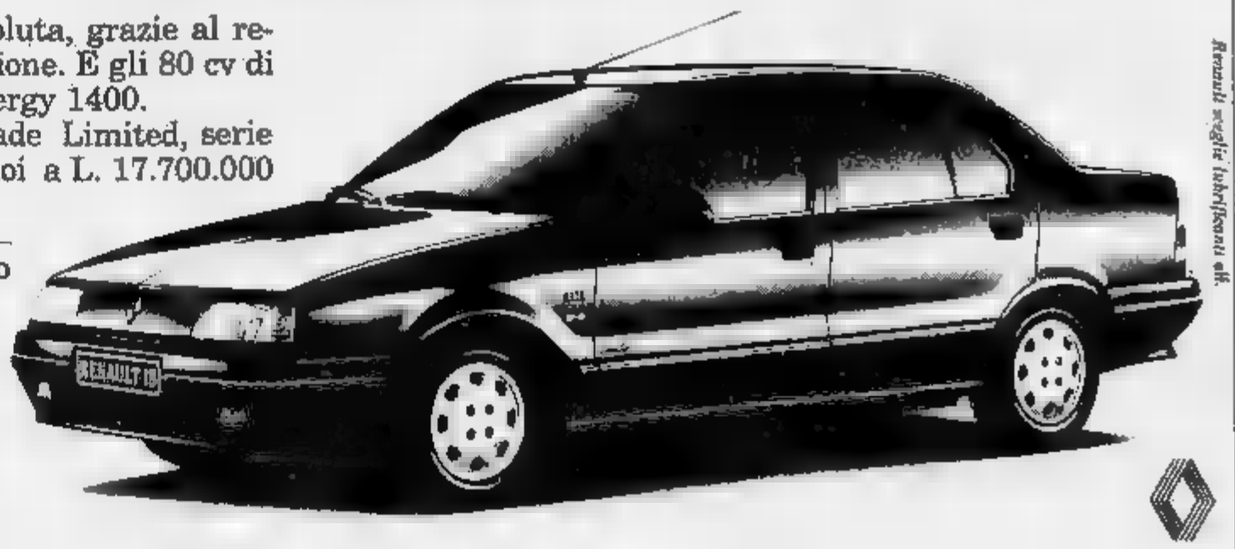
# IL PIACERE È NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DALLE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO.

## ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire questo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.

Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 17.700.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.



*Da FinRenault nuove formule finanziarie.*
*Renault sceglie lubrificanti elf.*

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

**RENAULT 19 LIMITED.**
Garanzia 8 anni anticorrosione.

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.[illegible]
**[illegible] luna**
*di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Piedipiatti**
*di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

**Ambrosio**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

**Ambrosio P.**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Scappo dalla città...**
*di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

**Arlecchino**
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Scappo dalla città...**
*di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

**Capitol**
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Fatalità**
*di N. Grassia con N. D'Angelo, N. Soldano (Ita. '91)* — Rappresentante di scarpe abbandona la moglie per fuggire a Roma con la figlia del capo della ditta; con il tempo la donna riuscirà a vendicarsi. N. V. 1h 35' **Comm. drammatica**

**Centrale**
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000, Ascs 6000
**Madame Bovary**
*di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N.V. 2h 20' **Drammatico**

**C. Chaplin 1**
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or. 15,20 17,40/20/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000
**[illegible]scia d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla [illegible]. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**C. Chaplin 2**
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000
**Thelma & Louise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

**Cristallo**
via Gobo 5
Tel. 850.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Non dirmelo... non ci credo**
*di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

**Doria**
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000
**[illegible]scia d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**[illegible] Cr[illegible]**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
**Il grande inganno**
*di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 16 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [illegible]

**Eliseo Blu**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 6' **Commedia**

**Eliseo Rosso**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 - Ore 16 18,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

**Empire**
p. Vit. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**The Doors**
*di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in [illegible] tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

**Erba**
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Oscar - Un fidanzato per due figlie**
*di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 90' **Commedia**

**Etoile**
(Ex Torino) via B. [illegible]
Tel. 850.353, Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Thelma & Louise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

**Faro**
via Po 30. Tel. 832.214
Ap. 17
Rim:17,15/19,30/21,45
Cinecircolo «**The stand in**». Film in lingua inglese, proiezioni riservate ai soci

**Fiamma**
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 18 - 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

**Ghirlello**
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 600.760.
CHIUSO

## PRIME VISIONI

**Ideal**
corso Becceria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,15/17,40/20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Johnny S[illegible]nn**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il [illegible] prepotente socio mafioso. N. V. 2h 6' [illegible]

**King Kong**
via Po 21 - Tel. 839.7502
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000, Ascs 6000
**Urga - Territorio d'amore**
*di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

**Lilliput**
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Il muro di gomma**
*di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro senza di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alla ipocrisia delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

**Lux**
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Una pallottola spuntata 2½**
*di Dav[illegible]kar con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto combinaguai e supermitico si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**[illegible]zionale 1**
via Pomba 7 Ang cond.
Tel. 812.4173, Cel. non vist.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
**Malizia 2mila**
*di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91)* — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attempato archeologo ed il figlio adolesc[illegible]. N. V. 1h 43' **Commedia erotica**

**Nazionale 2**
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Zitti e mosca**
*di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' [illegible]

**Nuovo Odeon**
via Verolino 8
Tel. 749.2362. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,30
Ing. 8000, rid. 6000
Riposo. Domani **La avventure di Rocketeer**

**Olimpia 1**
via Arsenale 21
Tel. 532.446. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Olimpia 2**
via Arsenale 21
Tel. 532.446 - Or.:15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**Giustizia a tutti i costi**
*di J. Flynn, con S. Segal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

**Reposi**
via XX Settembre 15
[illegible]. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
**[illegible]nna bianca - Piccolo grande lupo**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra fatalmente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. [illegible]
Film 16,15/20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**Studio Ritz**
via Acqui 2 T. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Ascs 6000
**Bei panni di una bionda**
*di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un donjovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

**Vittoria**
via Roma 336
Tel. 511.769. Or.: 15,25 17,15/19/20,55/22,45
Ing. 10.000, rid. 7000
**[illegible]rto**
*di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

**Zeta**
via [illegible] 12
Tel. 749.2907.
Or.: 17,30/20,15/22,30
Ing. 7000
**[illegible] Il Pungolo**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.136
VEDI TE[illegible]

**Cinore**
v. Nizza 55
Tel. 687.668
**The Russian house (La casa Russia)**
Versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30.

**Drive in**
v. Sansovino ang. v. [illegible]
Tel. 226.53.13

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO. Domani **Insieme per forza.**

**Lanteri**
c. G. Cesare 50
Tel. 284.134
RIPOSO

**Massaua**
p. Massaua 9
Tel. 795.803
RIPOSO

**Solenne d'Essai**
c. Belgio 83
Tel. 874.171
**Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner. Or.: 16; 22.

**Valdocco**
via Salerno 12
Tel. 622.42.79
Oggi chiuso, da giovedì **Fa la cosa giusta.** Tessera rassegna 7 film L. 15.000.

## TEATRI

**Teatro Re[illegible]**
p. Castello 215
Tel. 86.151
Tram 13/15
Bus 61
Al piccolo Regio ore 17,30 I mercoledì del disco **La Ferza del Destino** ed. Fonit Cetra 1991. Audizione discografica a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso gratuito.

**Piccolo Regio**
p. Castello 215
Tel. 86.151
Ore 21 **Concerto Jazz** Tete Montoliu pianoforte, Bobby Hutcherson vibrafono. Biglietteria [illegible] Piccolo Regio tel. 8815.309/242

## TEATRI

**Adua**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.22.78
Tram 4
Bus 50/51
**Il Gruppo della Ro[illegible]**
Oggi ore 20,45 Il Gruppo della Rocca in **Turandot** di B. Brecht. Reg. di R. Guicciardini. Prev. presso T. Adua (15,30-19 escluso fest.). Abb. 6 spett. su 12 (102.000-84.000-63.000) e 12 spett. (150.000). Tel. 248.2278-248.7871.

**Alfi[illegible]**
v. Cavalborgone 18/1
Tel. 819.35.28
Bus 3/15/54/58/61/66 - 75/76
[illegible] 13 novembre al 4 dicembre la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jom Schnell, regia di Dino Desiata, musiche di B. Coli libretto di F. Gambineri.

**Alfieri**
p. Solferino 4
Tel. 539.449
Tram 13
Bus 14/1[illegible]
**Le bugie con le gambe lunghe**
Di E. De Filippo. [illegible] 20,45 la Comunità Teat. Ital. presenta A. Tieri, G. Lojodice. Regia di G. Sepe. Stag. in abb. T.S.T. Biglv. Roma 46 (9-18, lun. rip.). T. Alfieri p. Solferino 2 (9-12; 14-18 tutti i gior.). Tel. 011 557.6248/544.562. Rep. fino al 17-11.

**[illegible]**
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus 33/42/35
**Teatro dell'Angelo**
Questa sera ore 21,15 Teatro dell'Angelo-Teatro Dei Sensibili presenta: **Viaggio, viaggio Rimbaud** di Guido Ceronetti. Posti limitati. Pren. obbligatoria. Inf. e pren. casse [illegible].

**Carignano**
p. Carignano 6
Tel. 537.999
Tram 13/15 Bus 61
**Str[illegible]**
Scolastica ore 15 Teat. Stab. di Torino. Di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 46, ore 9-18. Lunedì riposo. Repliche fino a domenica 17 novem[illegible].

**Colosseo**
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16 Bus 67
Inizia la prevendita spettacolo [illegible] **allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. [illegible]/92, tutti i giorni casse [illegible] ore 10/13-15/19 [illegible]. Per Inf. tel. [illegible]

**Erba**
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
**Stagione teatrale 1991-92**
Tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in [illegible]ietta e Romeo, spettacolo-laboratorio da Shakespeare, Bandello, Cocteau, regia di Girolamo Angione. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 - 16-22.

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

**Gr[illegible] Teatro**
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Oggi ore 10 Granbadò presenta: **Lucignolo**, regia S. Ripa di Meana e G. Castiglia nell'ambito della rassegna ragazzi. Dal 2 al 5 dicembre **Divine**, 2° convegno internazionale con interventi, spettacoli e seminari. Informazioni e [illegible] ai seminari telefono 011 801.1748.

**Gianduja Teatro**
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e prenotazioni scolastiche v. S. Teresa, 5. Tel. 530.238.

**Juvarra**
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 le Sorelle Suburbe presentano **Le Suburbe arrossano e diventano uomini**, di e con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, regia Ted Keijser, costumi Laura Jossefing Dijong. Inf. e [illegible]. ore 16-19. Tel. 513.705.

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
[illegible]
Dal 15/11 sono disponibili gli abbonamenti per prosa, cinema, balletti e concerti.

**Nuovo**
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 658.552
Bus 42/47/67
**Il gesto e l'[illegible]mma**
Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 16 Teatro Franco Parenti in **Cavalieri di Re Arthur** leggenda della Tavola Rotonda di Alessandro Fo, regia di Andrea Ruth Shi[illegible]. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

**Teatro Agnelli**
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a, Torino
Tel. 317.82.57
**Assemblea Teatro**
**Adriatico** con Marco Paolini giovedì 7 novembre ore 21. Spettacoli per le scuole **Nel sesoni e nei stissi**. Inf. e [illegible] Tel. 771.0225 - 741.3127.

**Teatro [illegible]**
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. [illegible].39.94/86
Questa sera ore 21,15 spettacolo. La Compagnia Momento Danza del Teatro Macario diretta da Enrica Patrito, 1° tempo **Voices**, 2° tempo **Onomatopee**. Prev. casa teatro ore 9,30-12,30; 15-18,30.

**Teatro di T[illegible]**
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62a
**IX stagione di B[illegible]**
**Il noce di Benevento** balletto fantastico con L. Fumo, J. P. Martel, J. Wang. Musiche di Paganini, coreogr. di S. Egri scene E. Luzzati. Inaug. giov. 7 ore 21 repliche sab. 9, mart. 12 ore 21, dom. 1[illegible]. Inf. e pren. 473.0189 - 472.998.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
v. Pomba 23
Tel. 545.339
Ore 16 in collaborazione con Hatier presentazione del metodo «Libre Echange» destinato alla scuola media

**Massimo Uno**
v. Montebello 8
Tel. 871.049
Tram 15
Ingresso lire 6000
**Donne sull'orlo di una crisi di nervi**
di Pedro Almodovar con Carmen Maura, Julieta Serrano versione italiana. Or.: 16,15; 18; 20,45; 22,30.

**[illegible]**
v. Montebello 8
Tel. 871.049
Tram 15
Ingresso lire 6000
Le collezioni del museo del cinema: ore 18,30 e 20,30 **Rashomon** di Akira Kurosawa con Toshiro Mifune vers. it. ore 16,15 e 22,15 **Solaris** di Andrej Tarkovskij con Donatas Banjonis v. it.

**Massimo Tre**
v. Montebello 8
Tel. 871.049
Tram 15
Ingresso lire 6000
Prima visione **Basilio il piccolo straniero** di Bahram Beyzai con Susan Taslimi, Adnan Afrevian, v. o. sott. italiani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** via Sacchi 18, tel. 511.293. **L'infermiera di notte reparto uomini** con L. Berson, C. Anderson. Col. vist. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

**ANGO PUSSICAT** corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Erotici al maneggio** con Valeria Jills. Stell. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

**CINECLUB** via Calandra 18. **Film erotici.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 108, tel. 521.2385. **Sizzere chaud**, con Moana Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

**RAFFEI** via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Clinica e il trans.** Colori Vist. 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

**MAION** largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974. **Contenenti prestazioni di una moglie in prestito** con Tess, Fany Sharon Mitchel. Col. Vist. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Sesso morboso, sesso violento**, con Desirè Lane, Karen Summer. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30.

**REGINA** corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione. **Sesso ad alta quota**, con Paula Harlow, Sheila Horne. Col. Vist. 18. Ap. 10 ultimo 22,30.

**ROMA BLUE** via San Donato 40, tel. 487.795. **La signora vizioso di Manhattan.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 5000.

**SPEZIA** via Nizza 170, tel. 696.3617. **La palestra dei piaceri particolari**, Tracy Chanel, Robin Byrd. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore [illegible], ultimo 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** Carissima dall'inferno

**CHIERI**
**MARILYN:** riposo
**SPLENDOR:** Una pallottola spuntata 2½

**CHIVASSO**
**CINECITTA':** riposo
**MODERNO:** riposo
**POLITEAMA:** Johnny Stecchino

**CIRIE'**
**NUOVO:** riposo

**COLLEGNO**
**PRINCIPE:** riposo
**REGINA:** Johnny Stecchino
**STAZIONE:** riposo

**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** riposo

**GRUGLIASCO**
**ROMA:** riposo

**IVREA**
**ARCINEMA:** riposo
**BOARO:** riposo
**POLITEAMA:** Scelta d'amore

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO:** riposo

**MONTANARO**
**VITTORIA:** riposo

**PIANEZZA**
**ORFEO:** Corsi teatrali

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** A proposito di Henry
**ITALIA:** Johnny Stecchino
**RITZ:** Cineforum

**RIVOLI**
**GIOIELLO:** riposo

**SESTRIERE**
**FRATIEVE:** riposo

**SETTIMO TORINESE**
**BECCARIA:** riposo

**SUSA**
**CENISIO:** riposo

**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** riposo

**VALPERGA**
**AMBRA:** film erotico

## LE TV PRIVATE

### Telestar
17,30 **Agente Pepper**, [illegible]
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Atterrasch**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La vita oltre la vita**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loca[illegible]
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, [illegible]

### Telecupole
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **La stella di Calcutta**, film 1ª parte
[illegible] **TG 4**

### Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentenni[illegible]**
20,30 **Il figlio del Sahara**, film
22,30 **Videonotizie**

### Telecity
15,30 **Telecity per voi**, [illegible]
[illegible] **[illegible] in allegria**
19,30 **Il Principe della Stella**, telefilm
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
[illegible] **Colpo grosso**, quiz

### Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,00 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**

### Erreuno Tv
18 — **Bravo Dick**, telefilm
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il circo**

### Quinta Rete
17 — **Mago pancione ecciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **10 bianchi uccisi da un piccolo indiano**, film

[illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Sicilia**

### G.R.P.
18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,25 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **Bianco e Nero**
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

### E 21 Network
18 — [illegible]
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **L'intelligenza Minerva**, film
23 — **Tg**

### Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... Incisa Cal[illegible]**
19,25 **Celebriamo la parola**
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chi fermerà Tommy Vanda**, tv movie 1ª parte
22,30 **Appeal a un filo**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni Junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava isaura**, teleromanzo
22,16 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**, va[illegible]
0,30 **Agente Pepper**, telefilm
1,30 **Informa 7**, [illegible]

### Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, [illegible] animati
8,30 [illegible] **donne e guai**, film
10,30 **Free**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazioni
1,30 **Film non stop**

### Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Uomo Ragno**, cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Saluti Champion**, telefilm

### Tieffe 9
18,20 **Le mani sentono, le mani curano**
[illegible] **Tg 9**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Venere 2000**
22,30 **Tg 9**

### Tele Vox
16,30 **Tele sera**
19,25 **Pronotarapia**
21 — **Allegria monerokica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **Natura & Salute**
23,30 **Vivere insieme**
23,45 **Tele sera**, replica

### Sesta [illegible]
19,15 **Attualmente**, informazione
[illegible],30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Baley**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **Il cielo può attendere**, film

### Teletime
18 — **Time notizie città**
19 — **Time speciale**
19,30 **Good Think**, cartoni animati
22 — **Venere - Le scienze occulte**
23 — **Time speciale**
23,30 **Capitani coraggiosi**, film

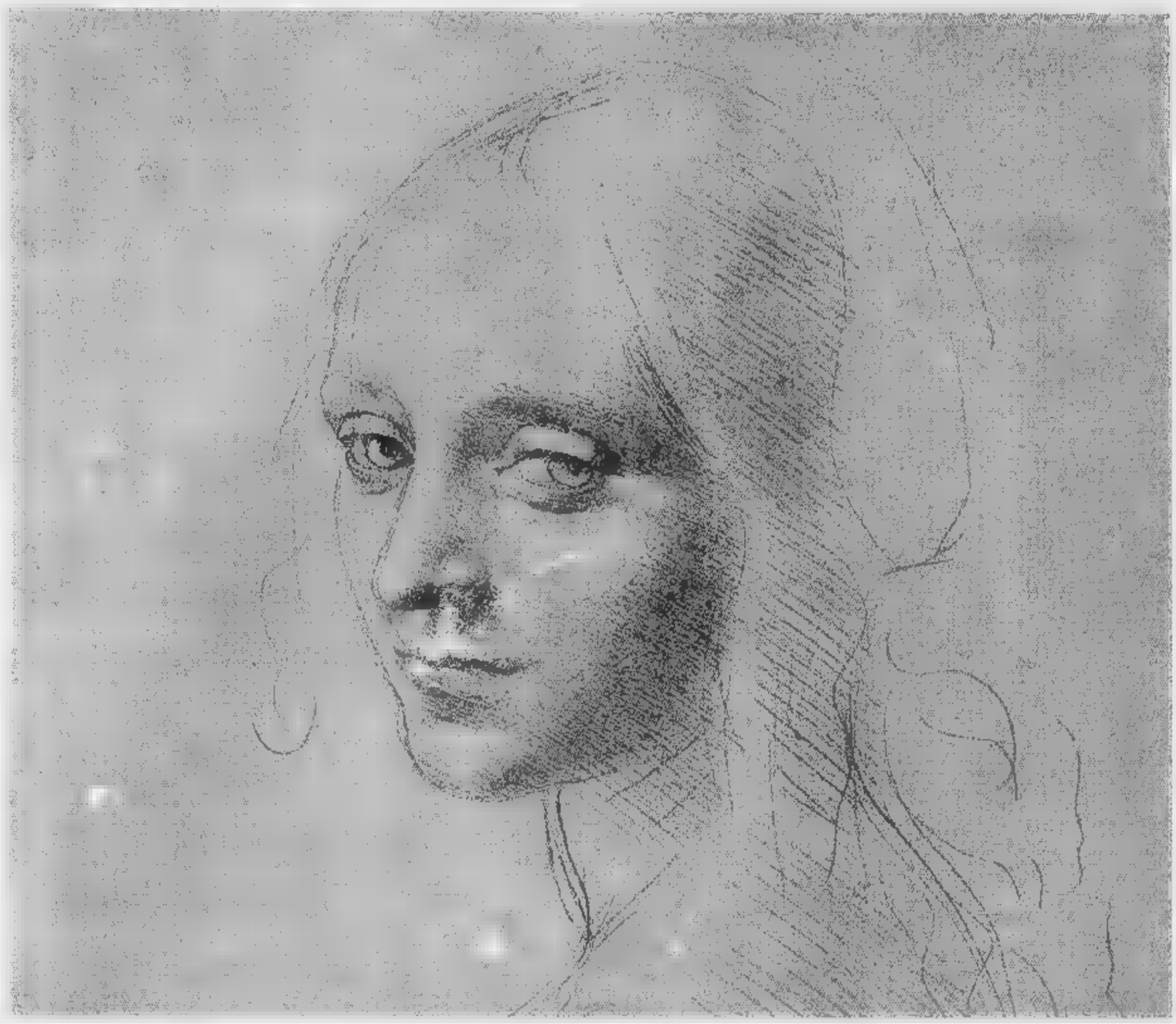
### Quarta Rete
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4 minuti**
20,30 **Film Tv**
22,30 **Excelsior**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg4 eccezionale**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **Tg4 minuti**
1 — **Excelsior**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

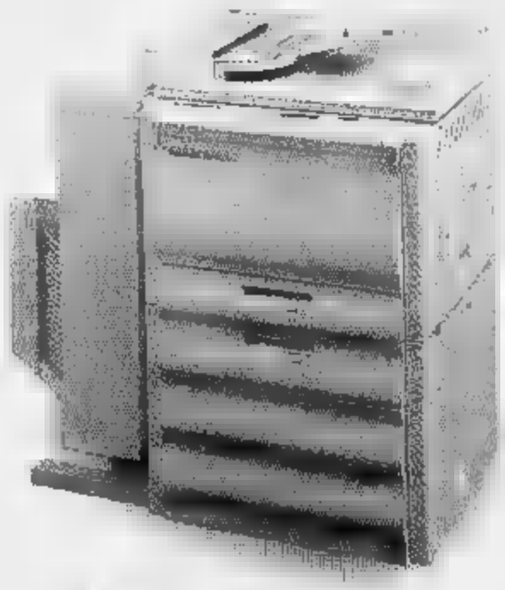
## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.689): merc., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible]** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
**[illegible] Medioevale** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
**Galleria Sabauda** (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.
**Mole Antonelliana** (v. [illegible] tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
**La Casa delle Marionette** (Alla Teatro via Casalborgone 18/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
**Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia [illegible] della [illegible] Torino 1920-1950: [illegible] [illegible]imo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalla 10 alla 18,30 (continuato). [illegible] nedì chiuso.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-19 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali:** (v. Bricherasio 6, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
**Museo Egizio** (telefono 537.981): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (956.7256). Mostra: «Celeste 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
**Museo Naz. dell'Artiglieria** (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,30; Sabato e domenica 9-11,30.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «Chasseurs des tenebres». Sino al 10 nov. Orario museo.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pensione di Chieri** (tel. 94.191): Or.: mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
**Museo Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, tel. 548.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
**Navigazione sul Po - Murazzi:** Or.: pari, solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1456) aperto da martedì a sabato 9-13,15 e 15-18. Domenica 9-13,15. Lunedì chiuso.
**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Fantasia



# L'Arte della Copia



*Solo chi sa fare della Copia un'arte, è in grado di realizzare riproduzioni sempre perfette.*
*Panasonic procede nello sviluppo del "Progetto C", iniziato con il modello FP-1670, presentando la copiatrice FP-3270.*
*Realizzata secondo avanzati concetti di modularità ed affidabilità totale, FP-3270 è il nuovo punto di riferimento per copie di altissima qualità.*
*Panasonic FP-3270, la soluzione ideale per copie molto fedeli.*

**Panasonic**
Copiers

SIAMO PRESENTI A
" UFFICIO 2000- NUOVE TECNOLOGIE"
DAL 6 AL 10 -11-1991
PAD.3 STAND 772/773/775/777

**FuturTecnica** IL TUO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA
IN TORINO-PUNTO VENDITA
E ASSISTENZA **Panasonic**
System Line

STRAORDINARIA
PROMOZIONE PANASONIC
PER GLI ACQUISTI
EFFETTUATI NEL PERIODO
DELLA FIERA

10135 TORINO - C.so Traiano, 59/A - Tel. 011/61.20.87-619.16.06 - Fax 011/317.07.58

Il progetto del ministro dc prevede il referendum sulla nuova legge

# Craxi: sulle riforme una Babele

## *Il leader psi boccia la proposta Martinazzoli*

**ROMA.** Sotto traccia il lavoro è andato avanti per una settimana. Ma alla fine democristiani e socialisti si sono dovuti arrendere e anche stavolta l'«antipasto» della Grande Riforma è andato in fumo: sul piatto nulla è restato, proprio come quattro mesi fa, quando in Parlamento si apparecchiò per un grande dibattito sulle riforme istituzionali, che si chiuse con un niente di fatto. Il sipario sugli ultimi tentativi di concretizzare qualche correttivo elettorale è calato nella giornata di ieri in rapida sequenza, scandita da due episodi in mattinata e culminati poche ore dopo nella sentenza di Ghino di Tacco-Bettino Craxi: «Sulla riforma elettorale la Babele continua».

Primo scenario: buvette sotterranea di Montecitorio, ore pranzo. Antonio Gava ordina un caffè Hag, ci lascia scivolare il dolcificante e, ai giornalisti che incalzano, risponde così: «I cambiamenti non si fanno in dirittura d'arrivo e per modificare il sistema elettorale ci vuole il voto segreto e voi immaginate...». Previsioni sulle elezioni? «Spero che il pds non perda troppi voti».

Secondo scenario: villa Malta, prestigioso palazzotto ai margini di villa Borghese, ex ai tedeschi di passaggio a Roma, da Goethe a re Luigi di Baviera. La villa ospita un tavolo prestigioso: a parlare di riforme istituzionali ci sono i presidenti del Senato Spadolini e della Camera Iotti, il segretario dc Forlani, il ministro Martinazzoli. Ed è Giovanni Spadolini a pronunciare parole senza speranza: «Sarebbe velleitario - dice - pensare che nei prossimi mesi possano vedere la luce ulteriori significative riforme». Dunque, dice esplicitamente il presidente del Senato, non ci sono spiragli per le riforme di cui si è riparlato in questi giorni: soglia di sbarramento al 5% e revisione dell'articolo 138 della Costituzione.

È la pietra tombale arriva a metà pomeriggio attraverso le telescriventi. Scende in campo Bettino Craxi, che sotto le spoglie di Ghino di Tacco, fa sapere che «sulla riforma elettorale la Babele continua», racconta di «nomadi e notabili, figli del partito in lotta con la partitocrazia, fini dicitori della inconcludenza politica» e si preoccupa di «un vero e proprio clima di incomprensione contro il quale vanno a sbattere una dopo l'altra, inesorabilmente, tante le grandi quanto le piccole riforme». E c'è una frecciata anche per il ministro delle Riforme istituzionali Martinazzoli, che a villa Malta aveva annunciato un ultimo tentativo per la riforma dell'articolo 138 della Costituzione, quello che regola le revisioni della Costituzione. Per Craxi «la Babele continua anche al tavolo di buona volontà aperto dal governo, dove il ministro incaricato esprime per soprammercato le particolari opinioni sue complicando tutto e aprendo in tale modo la strada a conseguenze che non sono difficili da prevedersi».

Ghino di Tacco non spiega con chiarezza perché ce l'abbia tanto con Martinazzoli. Ma sembra capire che ad averlo messo di cattivo umore siano state le parole pronunciate in mattinata dal ministro democristiano. Per Martinazzoli «è possibile arrivare entro la fine della legislatura ad un accordo tra le forze di maggioranza su una legge costituzionale che modifichi seppure per un tempo straordinario e limitato l'articolo 138». E proprio per questo il ministro ha annunciato ieri che martedì prossimo, al «tavolo istituzionale» non si limiterà a presentare una bozza, ma arriverà con un disegno di legge sulla materia, sul quale chiederà un sì o un no.

Il progetto Martinazzoli prevede un referendum confirmativo sull'eventuale proposta di riforma istituzionale che venisse varata dal Parlamento con maggioranza inferiore ai due terzi. In caso di bocciatura da parte dell'elettorato, nuovo passaggio parlamentare e quindi secondo referendum confirmativo. Un nuovo no popolare porterebbe allo scioglimento anticipato delle Camere. In serata l'ufficio politico della dc, presente Giulio Andreotti, ha dato il via libera a Martinazzoli e, anche se alla fine Forlani ha dato la frase di rito («Siamo disponibili ad ascoltare gli altri»), ha il cerino passa di nuovo ai socialisti: toccherà a loro dire un no tondo, esplicito all'estrema ipotesi di intesa che arriva da piazza del Gesù.

**Augusto Minzolini**

SBARRAMENTO AL 5%

### *Segni: «Sarebbe una vera legge truffa»*

**ROMA.** «Se lo sbarramento del 5% fosse approvato, questa sì che sarebbe una legge truffa», dice Mario Segni in un'intervista al *Corriere della Sera*. Il "padre" dei referendum elettorali definisce la proposta socialista «la più clamorosa dimostrazione di come si possano spacciare gli interessi di un partito per interessi del Paese: soltanto il psi trarrebbe vantaggio da questa falsa riforma, potrebbe infatti radunare alcuni partiti satellite senza peraltro abbandonare la politica [illegible] liberes». Segni sostiene che lo sbarramento al 5% riuscirebbe a eliminare la frammentazione dei partiti: «Forse passeremmo da dodici a dieci». Segnala il rischio di «fare la fine della Polonia, dove c'è un Presidente scelto dal popolo e un Parlamento eletto con la proporzionale: esattamente ciò che vogliono i socialisti. E in Polonia sono nei guai fino al collo». Allora perché, secondo un sondaggio, gli italiani sarebbero favorevoli allo sbarramento? Segni risponde: la proposta del psi «pone esigenze reali, ma indica una falsa soluzione: per questo la gente può, a prima vista, prenderla per buona».

Quanto alle polemiche interne al comitato per i referendum, Segni afferma: «Mai e poi mai ho pensato di dare una corrente di partito o un partito. Il movimento referendario ha valore soltanto se la "trasversalità"». [AdnKronos]

Il Presidente a una tv locale del Lazio

# Cossiga: alle elezioni un voto per cambiare

## *«Bisogna rinnovare le istituzioni» «Se non mi cacciano, io rimango»*

**ROMA.** «Sono solo di tutto. La Presidenza della Repubblica è un organo di solitudine. Si è soli, si decide soli. Può accadere di straparlare, e può succedere anche di tacere quando si dovrebbe parlare». Lo ha detto Cossiga dai microfoni di *Teleregione*, un'emittente privata del Lazio. «Comunque - ha argomentato il Presidente - resterò al mio posto sino al 3 luglio prossimo, salvo naturalmente che non mi caccino via prima».

Il Capo dello Stato ha parlato a tutti gradi, affrontando in particolare il tema delle riforme istituzionali. «Un periodo storico - ha detto - si è chiuso. In Europa e anche in Italia: il nostro Paese ha sperimentato un regime con caratteri di minore liberalità, basato sul consociativismo dc-pci, che ha avuto i suoi aspetti positivi nella lotta al terrorismo».

«Io credo - ha spiegato - che sia venuto meno il sistema politico. Quindi è venuta meno anche la costituzione materiale che aveva fatto corpo con la costituzione formale, che in qualche modo ha finito per essere travolta. Di qui la necessità di sbloccare il nostro sistema, raggiungere la democrazia compiuta, modificare le istituzioni. Per fare questo occorre un nuovo patto nazionale... Questo è il mio pensiero, il pensiero dell'utopista, del politologo, del fanatico, di quello che vi pare. Ma finirò al 3 luglio 1992, salvo che non mi caccino via prima, mettendomi nelle condizioni di non poter utilmente esercitare il mio mandato, questo è anche il pensiero del presidente della Repubblica, che continuerà a proclamarlo».

Per sconfiggere «chi intende bloccare il rinnovamento», Cossiga ha indicato quella che ha definito una grande possibilità: le prossime elezioni generali. «Io - ha precisato - non posso dare nessuna indicazione al proposito perché, salvo il caso che non lasci prima il Quirinale, sarò il Presidente, e il Presidente della Repubblica, in un ordinamento come il nostro, non può schierarsi. Ma è tuttavia che non si determinino condizioni tali per cui sia costretto a schierarmi perfino in campagna elettorale. Questa sarebbe una sciagura, ma non per me: vorrebbe dire che il Paese è giunto in un punto nel quale è costretto a questo ultimo atto disperato. Quello che chiederò ai cittadini, e lo chiederò pubblicamente, sarà un voto per le riforme».

Nell'intervista a *Teleregione*, Cossiga ha parlato anche della dc. «Gli effetti del Concilio Vaticano II - ha detto - porteranno un mutamento della presenza dei cattolici e anche a un mutamento della dc, la cui legittimità come partito, peraltro, io non ho mai messo in dubbio». [r. i.]

DALL'ITALIA

### E' morta la moglie di Oscar Mammì

**ROMA.** E' morta lunedì sera per arresto cardiaco la moglie dell'ex ministro Oscar Mammì, Anna Branchini. Avrebbe compiuto 66 [illegible] dicembre prossimo. A Mammì sono giunti messaggi di cordoglio di Francesco Cossiga, Nilde Iotti e Giovanni Spadolini. [Ansa]

### Statuti, sciolti 11 Consigli comunali

Francesco Cossiga ha firmato ieri i decreti di scioglimento dei Consigli comunali che non hanno adottato lo statuto nei termini di legge. Il provvedimento interessa tredici Comuni: Li[illegible] (CB), Molise (CB), Campochiaro (CB), Palazzago (BG), San Marco Evangelista (CE), Forlì Del Sannio (IS), Brugnato (SP), Caprarica di Lecce (LE), Rogudi (RC), Roccaforte del Greco (RC), Altavilla Silentino (SA), Cargeghe (SS) e Serramonacesca (PE). [Ansa]

### L'Espresso compra il «Gambero rosso»

**ROMA.** Il *Gambero rosso*, nato come supplemento del *manifesto*, entra nel gruppo Espresso: l'Editoriale l'Espresso, infatti, ha reso noto ieri di aver raggiunto un accordo con la «Gambero rosso» per «raggruppare tutte le loro pubblicazioni nel settore dell'editoria eno-gastronomica e turistica». [Ansa]

### Protestano i Cobas Treni a passo d'uomo

**ROMA.** Nonostante il parere negativo espresso dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici e[illegible]ziali e la minaccia di sanzioni disciplinari da parte delle Ferrovie, i Cobas dei macchinisti [illegible] recedono e oggi, dalle 12 alle 14, marceranno a velocità rallentata. [Adn-Kronos]

### [illegible], scioperi in [illegible] per gli [illegible] radar

[illegible]. Scioperi in vista nel settore aereo. Una serie di agitazioni è stata proclamata per il 10, l'11 e il 12 novembre dai controllori di volo aderenti al sindacato autonomo Licta. Lo ha reso noto un comunicato dell'Azienda autonoma di assistenza al volo (Anav). Ecco il calendario: domenica 10 novembre dalle 8 alle 14 si asterranno dal lavoro i controllori del centro regionale di Brindisi; lunedì 11 dalle 8 alle 14 sarà il turno del Centro aeroportuale di Fiumicino; martedì 12 dalle 7 alle 13, infine, scioperanno gli assistenti del Centro di Lamezia. [Ansa]

Rotto il patto per l'elezione di due giudici costituzionali: domani probabile fumata nera

# Per la Consulta scontro dc-psi

## *Sono in lizza il dc Mirabelli e il socialista Guizzi, ma non c'è accordo Vassalli pronto a dimettersi se venisse eletto un altro giudice socialista*

**ROMA.** Alla buvette di Palazzo Madama Francesco Mazzola, vicepresidente dei senatori dc, parla tra i sospiri dell'ennesimo accordo tra democristiani e socialisti non andato in porto. «I collaboratori di Giulio Andreotti - spiega - dicono che il presidente del Consiglio ha in mano una lettera nella quale Giuliano Vassalli assicura che si dimetterebbe dalla Corte Costituzionale nel caso il Parlamento eleggesse in questa tornata un giudice d'area socialista. Ma mi sa che anche questa volta è andata male per noi». E sconsolati come Mazzola sono il presidente dei senatori dc Nicola Mancino, il presidente dei deputati Antonio Gava e il vicepresidente Tarcisio Gitti. Tutti hanno saputo dai capigruppo socialisti Fabio Fabbri e Salvo Andò, infatti, che per il psi l'accordo ventilato da Andreotti non esiste: «e se domani, questo è il rischio per la dc, le Camere eleggeranno oltre il democristiano Cesare Mirabelli (ma per problemi interni e piazza del Gesù neanche questa elezione appare scontata) anche il socialista Renato Guizzi, per la prima volta alla Corte Costituzionale ci sarà una maggioranza relativa di giudici di area psi. Un dato importante sul piano politico se si pensa che tra poco più di un anno (gennaio '93) sarà questa stessa Corte a decidere sull'ammissibilità o meno della miriade di referendum su cui si stanno raccogliendo in questi giorni le firme.

Per capire la storia e il disappunto democristiano bisogna fare qualche passo indietro. All'inizio di quest'anno in sostituzione di Giovanni Conso, Francesco Cossiga ha nominato giudice costituzionale il socialista Giuliano Vassalli. La nomina fu travagliata: Ciriaco De Mita la criticò e Cossiga gli rispose per le rime (una volta disse «ho nominato il migliore penalista del Paese», a qualche tempo dopo aggiunse con un po' di perfidia che De Mita se l'era prese perché voleva in quel posto il fratello). All'epoca, però, il garante presso la dc dell'operazione fu Giulio Andreotti che assicurò il suo partito di aver raggiunto un'intesa con i socialisti e con lo stesso Vassalli: i due giudici di nomina parlamentare che le Camere si apprestavano a fare in sostituzione di Renato Dell'Andro, scomparso, e del socialista Ettore Gallo, scaduto, sarebbero stati tutti e due democristiani per ripristinare gli equilibri nella Corte. Infatti, con la nomina di Vassalli per la prima volta i socialisti alla Consulta potevano contare sulla maggioranza relativa tra i giudici di nomina parlamentare e presidenziale (su tutto dieci): tre contro i due della dc, i due del pds e il rappresentante del pri, oltre, naturalmente, i due da eleggere. L'accordo ventilato all'epoca da Andreotti avrebbe visto invece alla dc il primato.

Al solito, invece, come avviene ogniqualvolta socialisti e democristiani stipulano un patto, l'accordo si è volatilizzato nel tempo e domani senatori e deputati si riuniranno a scrutinio per un candidato dc, Mirabelli, un vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, e un candidato del psi, Francesco Guizzi, un componente laico del Csm e attualmente senatore socialista. E come sempre la partita si concluderà con l'ennesimo nulla di fatto: se non ci saranno sorprese, infatti, non sarà eletto né l'uno, né l'altro.

Lo scoglio maggiore dc non è nessuna voglia di dare al partito di Craxi un potere forte all'interno della Consulta. Lo ha detto lo stesso Andreotti l'altro giorno a Vassalli in un colloquio che si è svolto a Palazzo Chigi in tarda serata, nel tentativo di convincere il psi ad appoggiare una candidatura di marca andreottiana come l'ex presidente della Corte di appello di Milano, Pietro Pajardi, o il capo dell'ufficio legislativo di Palazzo Chigi, Tullio Ancora.

È visto che il psi non recede la dc non voterà il candidato socialista. «I nostri voti - dice Nello Balestracci - il psi se li può anche sognare». E come lui la pensano gli stessi capi dc, visto che nella strategia di piazza del Gesù i referendum elettorali (che saranno sottoposti al giudizio della Corte) cominciano ad avere un ruolo e una certa rilevanza: sarebbero la classica spada di Damocle da tenere sospesa sulla testa del segretario del psi per convincerlo nel primo anno della prossima legislatura ad accettare una riforma elettorale il più possibile vicina alla proposta dc. Come per la dc è allo stesso tempo importante che la Corte bocci referendum pericolosi quello che abolisce le partecipazioni statali o quello che priva il potere politico delle nomine bancarie.

A rendere ancor più complicata la questione rimangono le divisioni interne alla dc sulla candidatura Mirabelli. «I capi - confida Nino Carrus, esponente del direttivo dei deputati - continuano a fare quel nome, dicono che a quel posto lo vuole il card. Ruini. Ma non esiste. E' già pronta di nuovo la fronda che ha bocciato per ben tre volte la sua candidatura in Parlamento, portando come candidato alternativo il senatore dc Marcello Gallo».

**Augusto Minzolini**

Il giudice costituzionale Giuliano Vassalli (a sinistra) e il presidente del Consiglio Giulio Andreotti

### Nomine difficili perché la Corte dovrà decidere sui referendum

DALLA PRIMA [illegible]

## CONVIVERE COL CADAVERE

ri, le strutture della vecchia amministrazione in rapido sfacelo, non ancora sostituite con efficacia dai poteri democratici di un «governo provvisorio» che non si sa bene da chi è governato e che cosa governi. L'ex comunista Gorbaciov [illegible] il partito alle spalle è l'ombra di se stesso, così come lo è il democratico Walesa [illegible] il vigore di una Solidarnosc omogenea alle spalle. Eltsin in Russia, come Walesa in Polonia, chiede pieni poteri, carta bianca, per restaurare o instaurare una democrazia, un mercato, una proprietà privata di cui i russi, come in parte i polacchi, hanno perduto la nozione storica.

A questo punto è lecita la domanda: una nuova forma di autoritarismo populista, già in atto nella Serbia dopo Tito e già strisciante nella Romania dopo Ceausescu, dilagherà anche in Polonia e anche in Russia dopo il crollo del totalitarismo comunista? A parte i due casi ormai eccezionali della Cecoslovacchia e dell'Ungheria, dove un rispetto dello Stato di diritto, radicato nella legalità absburgica, sembra ostacolare il caos, si direbbe che la [illegible] autoritaria prevalga in tutti gli altri caotici Paesi dell'Est europeo.

Quali forme, questo latente autoritarismo della disperazione, potrebbe assumere da Paese a Paese, non è ancora chiaro. Il solo modello meglio definito ce lo mostra per ora la Serbia: dove un nazionalismo ibrido, eccitato dalla guerra contro i croati, percorso da nostalgie monarchiche, sostenuto e inasprito dagli impulsi religiosi ortodossi, si è saldato al potere ancora intatto di una casta militare e burocratica veterocomunista.

Mentre la Russia ortodossa potrebbe essere attratta dal modello serbo, la Polonia cattolica potrebbe far deviare altrove la precoce disaffezione per una democrazia malamente riconquistata e ancora peggio gestita: il mito dell'autoritarismo patriottico del maresciallo Pilsudski, di cui il regime Jaruzelski ha rappresentato la versione in chiave comunista, è [illegible] a farsi più che mai pungente a Varsavia. Non è da escludere che, [illegible] Jaruzelski decomunistizzato si ripresentasse oggi al vaglio popolare, agitando la sciabola di Pilsudski e qualche slogan salvifico alla De Gaulle, potrebbe ottenere un consenso plebiscitario fulmineo.

Sono probabilità tristi che però non vanno ignorate né scartate dall'orizzonte europeo. La metastasi comunista è stata troppo lunga, troppo penetrante, per consentire ai Paesi dell'Est con più deboli riflessi liberali di reinventare da un giorno all'altro, sopra le rovine, una democrazia efficace che in realtà non hanno mai conosciuta e conosciuta male. Ecco perché la dissoluzione del comunismo porta quei Paesi, prima ancora che alla rinascita e alla nascita della democrazia, alla dissoluzione parallela dello Stato in quanto tale, alla paralisi delle [illegible] e inesperte istituzioni post-totalitarie, allo sfascio alimentare, alla guerra civile e nazioni ostili e centrifughe.

I democratici hanno certamente poco da rallegrarsi al cospetto della fatalità negativa e incognita del fenomeno. Ma ancor meno dovrebbero rallegrarsene i comunisti, più o meno pentiti, tentati a vedere oggi nelle informi e impazzite democrazie dell'Est la causa di mali e di tragedie che il comunismo, secondo loro, aveva saputo evitare. La verità è un'altra. La verità è che l'ideocrazia comunista, fin dai tempi di Lenin, visto nella società civile con le sue autonomie economiche e giuridiche, funzionanti perfino nell'autocrazia della Russia zarista, una concorrente da distruggere alla radice. Fatto il deserto, laddove un tempo c'era una società civile o un embrione di essa, l'hanno chiamato quiete. Costruire una moderna società economica, innestando nella quiete dei cimiteri una democrazia qualunque, sta dimostrandosi solo difficile ma perfino impossibile: la devastazione prodotta dal comunismo in quei Paesi è stata più profonda, più radicale di quanto si potesse aspettare.

Non è l'assenza di comunismo che produce l'attuale caos iperdemocratico alla polacca, l'attuale deriva alla russa e l'attuale guerra tra nazioni alla jugoslava. E', semmai, la troppo lunga e devastante presenza del comunismo che da due anni continua a impedire l'avvento di una più scorrevole democrazia economica e politica. Dopo aver convissuto a lungo col mostro, dovremo insomma convivere ancora a lungo col suo cadavere.

**Enzo Bettiza**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli

CONDIRETTORE Elio Masoero

VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conte

REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palmeri

AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pisacane 139, Roma; [illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PubliGenova Spa v. Cardinal 28, Milano, tel. (02) 66.361 c. M. d'Angio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1958

Certificato n. 1888 del 14/10/1990

La tiratura di martedì 5 novembre 1991 è stata di 668.846 copie

Parla Hannan Hashrawi, rappresentante palestinese a Madrid: Gerusalemme non si tocca

# La signora che ha tenuto testa a Shamir

*«Gli israeliani continuano a tenere un atteggiamento da conquistatori»*

Il sorriso di Hana Ashrawi portavoce della rapp giordano-palestinese (foto ap)

**MADRID**
DAL NOSTRO INVIATO

I dati esteriori che identificano la professoressa Hannan Ashrawi come palestinese essenzialmente due. Il primo hanno sottolineato tv tutto il mondo: occhi nerissimi, tagliati e profondi, particolarmente propensi ad annunciare il sorriso. L'altro nota meno: è un pesante orologio tempestato brillantini, mediorientale in modo ancor più inequivocabile.

Tutto è, vuol essere, mostra mondo di essere assolutamente cosmopolita. «Come provo, io donna, rappresentare dinanzi al mondo il popolo di Palestina? Soprattutto un grande orgoglio, anche perché posso difenderla dagli stereotipi e dalle distorsioni. Molti non conoscono affatto la società o la vedono attraverso le lenti deformanti della propaganda d'Israele. E' una società molto aperta, in cui il ruolo della donna è sempre stato di grande rilievo, e dove parte delle donne trovo appoggio e rispetto».

Non è poi così difficile capire perché la «signora della pace» in pochi abbia ottenuto un successo così travolgente. Parla un inglese privo di accento (è laureata in Virginia) che, nonostante provenga dalla quarantacinquenne presidente dell'Università di Bir Zeit, non ha l'ombra di toni professorali. Si confronta col mondo tenendo saldi i piedi nella propria cultura. E conversando con noi nella hall dell'albergo «Victoria», quartier generale di una delegazione che smobilitando, ha alcuna difficoltà ad ammettere che James Baker le piace proprio.

«E' serio, si riferisce a cose concrete, parla in modo bile e genuino, esprime volontà chiare e disposizione molto seria nei confronti dei palestinesi». Insomma proprio vero, i due si stimano: altro motivo di fiducia, in un processo di pace in cui l'ostacolo maggiore resta quello di superare le diffidenze.

«Perché sono rimasta a Madrid? Perché avevamo stabilito alcuni incontri - ieri l'ambasciatore Van Der Broeck per la Cee, oggi gli americani - ed anche perché, appartenendo ad un popolo che subisce occupazione ed esilio, per noi spostarsi non è molto facile. Approfittiamo dell'occasione per incontrare altri palestinesi tenuti lontani dal loro Paese».

**E cosa pensano, gli esiliati, delle divisioni affiorate nello schieramento arabo?**

«Ascolti, qualche incrinatura si è verificata è stata davvero poca. Ha riguardato solo procedure, ma nella sostanza non ci sono fratture».

**E il ritardo di libanesi e siriani nel presentarsi agli incontri domenica scorsa, come lo spiega?**

> Da noi la donna ha sempre avuto un ruolo cruciale ne sono fiera
>
> Baker mi piace è uno che prende molto sul serio la nostra

«Evidentemente, per loro il luogo in cui vedere gli israeliani aveva molta importanza; per noi invece i tempi sono più importanti dei luoghi».

**Quindi vi recherete a Washington obiezioni, purché sia entro la fine del mese?**

«Può . Il quadro dei tempi mi risulta sia così chiaro, e quanto al luogo ci sono ancora delle alternative. Naturalmente, la via migliore sarebbe quella un accordo gli israeliani continuano a tenere un atteggiamento da conquistatori. L'hanno fatto nel discorso di Shamir, hanno di farlo anche domenica, quando s'è iniziato l'incontro diretto. Ma gli abbiamo fatto capire che quello un negoziato fra vincitori e... come dire? Tra vincitori e...».

**E sconfitti?**

«No: vincitori e vittime».

**Washington, dunque, è sede che potrebbe crearvi dei problemi?**

«Diciamo che è una possibilità. Certo, vogliamo subire restrizioni visti, anche perché immaginiamo che le pressioni saranno forti. La «lobby» ebraica al Congresso dispiegherà tutta la sua influenza, gli israeliani faranno tutto per minare la conferenza. E noi in America non abbiamo ambasciatori, fra il governo e l'Olp c'è dialogo».

**Israele dice che di Gerusalemme, cioè problema più spinoso, si potrà discutere solo nell'ultima di eventuali trattative.**

«Di Gerusalemme bisognerà parlare in ogni fase del negoziato. Ce lo hanno assicurato gli Stati Uniti, dicono che sarà così. Gerusalemme centro di tre religioni, e lo Stato di Israele vorrebbe cambiarne la natura. Continuano a metterci fronte a fatti compiuti, anche dal punto di vista demografico, i palestinesi continuano ad essere espulsi da Gerusalemme Est, i loro beni confiscati. E' proprio a Gerusalemme Est che l'attività d'insediamento continua e svolgersi nella maniere più frenetica».

**anche Shamir ha i suoi problemi: crede che se per il suo governo si aprisse una crisi, per voi cose sarebbero più facili?**

«Dipende dalla crisi: se significasse caduta della destra, liberazione di energie... Ma vede, quel che maggiormente in Israele una nuova campagna di propaganda da parte dei media. Continuano a distorcere cronache e commenti, per mesi i giornali palestinesi hanno potuto pubblicare una sola mia intervista. E a Gerusalemme noi non disponiamo né di una radio né di un'e- televisiva».

**Ma questa prima fase colloqui, trova più ottimista?**

«Io parlo mai in di ottimismo o pessimismo: preferisco ancorarmi al realismo. realisticamente constato che, dopo Madrid, il problema della Palestina sull'agenda del mondo. Per noi è una grande vittoria, dato "la" alla conferenza, finalmente si è discusso delle risoluzioni 242 e 338».

**Arafat però fa sapere che in caso di fallimento la guerriglia riesploderebbe**

«Dopo anni resistenza e Intifada l'inizio del processo pace ha molte speranze, molte aspettative. Forse è pericoloso proprio per questo: una delusione potrebbe avere effetti tremendi, provocare reazioni estreme. La voce della ragione sarebbe screditata. Oggi noi godiamo autorità: tutto crollasse, il fondamentalismo riprenderebbe il sopravvento».

**Giuseppe Zaccaria**

REPORTAGE

DIARIO DI MADRID

La storica di mano tra i capi delle delegazioni israeliana e palestinese Rubinstein (a destra) e Shafi (FOTO AP)

# Quando l'inviato del Mossad svegliò Shamir: devi partire

La festa è finita. La «madre di tutte le conferenze» ha chiuso i battenti e, prima chiudere la valigia, il vecchio routinier Medio Oriente ripassa gli appunti (scritti e mentali) pre- durante settimana senz'altro storica. E s'accorge che se ne può ricavare uno zibaldone dove il grottesco si mischia col patetico, la politica con la frivolezza, la cronaca con la Storia.

Sappiamo che il Mossad e i vari Servizi arabi si danno battaglia feroce, che il Kgb e la Cia fingono (com'è naturale, del resto) d'aver firmato un armistizio, sappiamo che l'Intelligence spagnuolo è sottile e implacabile, eppure tutti insieme appassionatamente, ecumenicamente, hanno lavorato per garantire la sicurezza a Madrid. (Anche l'Olp ha il suo servizio segreto, ancorché dimezzato dopo l'assassinio Abu Yiad).

Hanno messo «cimici» e tiratori scelti perfino degli hotel e dei ristoranti mentre le fogne labirintiche di Madrid, degne dei «Miserabili», sono state invase da uomini-rana con grave irritazione dei topi. Sembra che dopo attacco disperato, i ratti abbian trovato rifugio nell'abisso dove, secondo quanto racconta venditore cieco almanacchi, è sepolto lo scheletro della prima vittima dell'Inquisizione: un gatto nubiano.

I Servizi hanno collaborato perché la sicurezza di ognuno conveniva a tutti ma non hanno, ovviamente, smesso di spiarsi dando così luogo a ne degne della «Pantera rosa» di Peter Sellers. Stanno intervistando, alla Casa de Prensa, un personaggio israeliano quando entra nel campo della cinepresa un tipo con qualcosa dentro un giornale. Il tipo viene placcato contemporaneamente da uno del Mossad e dal guardaspalle del personaggio mentre l'uomo della Cia, manco a dirlo truccato da cameraman, copre il personaggio sdraiandoglisi sopra.

Velocissimo, nel frattempo, l'agente spagnuolo s'è impadronito del fagotto sospetto dal quale, intrepido, caverà due filoni di pane fresco che il «tipo» (un'elettricista egiziano) aveva comprato fuori del recinto, forse perché nauseato dalla pagnottelle con tortilla, peraltro offerto gratis ai (presunti) 4735 giornalisti accreditati: quelli doc saranno stati non più di duemila.

Un vecchio mediorientalista, una grossa firma inglese avanti negli anni tanto da ricordarsi Lisbona durante lo scorcio dell'ultima guerra mondiale, dice che Madrid gli rammenta proprio quella capitale: «Con infinite spie che a furia di spiarsi reciprocamente bucarono i primi tentativi italiani di agganciare gli Alleati per uscire dalla tragedia». Chi avrà forse raccolto qualche cosa di interessante (per la Cia o per il Kgb)sarà stato il reggimento di quelle signore, elegantissime, profumatissime, disponibilissime distribuite non si sa con quale criterio nei bar degli alberghi a cinque stelle gravati da arredamento stile-Sceicco. A noi i bar con quelle signore e tapeur che suonava «Dancing in the Dark» per il «capostazione» del Deuxieme Bureau siriano han fatto venire mente la Beirut degli anni felici, produttrice di benessere di cadaveri; l'epoca in cui al bar del Saint Georges discettava un arguto giornalista inglese che, un giorno, scoprimmo essere il Signor Philby, la sperspia intellettuale che alla nebbia dell'Intelligent Service preferì freddo del Kgb.

> Il premier sapeva che il rivale di Damasco avrebbe usato la sua foto «wanted»

L'invasione dei «turisti della pace», hanno battezzati qui, ha disturbato quei signorotti lombardi, industriali medio-alti di mezza età, che sogliono trascorrere weekend clandestini a Madrid con voraci, giovanissime segretarie dagli occhi belli ma dalle mani Terrorizzati dai tanti giornalisti italiani sono fuggiti in Andalusia, temendo qualche spiata.

A proposito di spiate (vere), c'è stato un punto all'attivo del Mossad. Shamir aveva convenuto con Baker di replicare, venerdì mattina presto, agli arabi per partire tempo per lo sabbath, una volta conclusa la sessione ultima del preludio, pubblico hollywoodiano, negoziato bilaterale. Va ricordato che il giorno precedente il signor Al Shaara, coltivato ministro degli Esteri di Siria, aveva attaccato Israele una violenza direi veterostalinista. Ebbene, alla mezzanotte di giovedì 31 ottobre, arriva all'Hotel Princesa un visitatore misterioso certamente autorevole se gli è sentito di sottrarsi alla perquisizione sadica degli agenti di sicurezza israeliani. Sale fino all'ultimo piano dove in una camera ch'egli soltanto sa quale sia dorme Shamir. (Il primo ministro israeliano, da vecchio arnese dei Servizi qual è, cambiar ogni notte, all'ultimo momento). Il visitatore porta una grossa notizia: il Mossad ha saputo che tra poche ore durante la conferenza ministro siriano esibirà la fotografia di Shamir «wantad» come terrorista dalla polizia ai tempo del mandato britannico in Palestine. E' una fotografia ingiallita degli addetti ai lavori, pochi libri di storia israeliani, oltretutto, pubblicano perché Shamir considerato allora un «terrorista» dagli per gli israeliani è sempre stato patriota. Lo Shamir, del resto, ha mai ripudiato il passato nel 1977, a proposito dell'assassinio, al Cairo, di Lord Moyne, ordinato la lui, dirà: «Uccidere Lord Moyne giovato alla nostra causa». E tuttavia perché concedere al signor Al Shaara un gesto certamente destinato far sensazione? Shamir ordina anticipare la partenza il giorno dopo, dopo aver letto un terribile discorso contro la «Siria terrorista e persecutrice di ebrei», abbandona l'aula aspettare le repliche degli ebi.

> Sotto il tavolo della pace un nugolo di spie e donne disponibili

Ma tutto questo è forse folclore. C'è chi avuto momenti invero difficili. Quando Arafat ha telefonato a Feisal Husseini che Assad non capiva «l'atteggiamento troppo conciliante dei palestinesi», sembra che Husseini abbia risposto testualmente: «Abu Ammar, di pure al raiss che la Storia si fa col e che lui, proprio lui, non può permettersi di dirci quel che dobbiamo fare. Dov'era, nel giugno del 1982, quando gli israeliani invasero il Libano per farti fuori? In ogni caso non possiamo perder tempo con lui. Dobbiamo far presto».

I palestinesi hanno fretta, a ragione: per fermare gli insediamenti, per liberare propria gente dal coprifuoco perenne, per far riaprire le scuole non c'è che un sistema: trattare. Con realismo. Trattare con gli israeliani, ad oltranza.

Hanno capito, i palestinesi, che la «Olive Storm» (la tempesta del ramo d'ulivo, come gli assistenti del segretario Stato Usa James Baker hanno battezzato il lavoro del segretario Stato), è un'occasione irripetibile. Diceva l'altra sera, al momento del commiato, il dottor Shafi che i palestinesi hanno fretta perché ogni giorno che passa muore un bambino nei territori e finché sarà così l'Intifada non avrà termine. «Le pietre non voleranno più soltanto quando voleranno le colombe».

Dice Mahmud Darwich, il poeta nazionale palestinese: «La mia patria non è una valigia / e io sono un viaggiatore». «Forse il nostro è un sogno», dice Samih Kanaan, l'ex terrorista Al Fatah, un palestinese di madre ebrea, «comunque sia non lo chiuderemo nel cassetto».

Forse, dopo Madrid, i sogni non muoiono più all'alba. «Cerco rifugio presso il Signore dell'aurora» (Corano, CXIII, 1).

**Igor Man**

IN BREVE

## «La il 24 Washington»

**AMMAN.** Secondo il quotidiano giordano Al Rasy i negoziati bilaterali sul Medio Oriente previsti dopo la Conferenza di Madrid cominceranno a Washington il 24 novembre. Il giornale sostiene che Baker effettuerà nei prossimi giorni la sua nona missione: si recherà in Giordania, dove incontrerà Faysal Hussaini, Siria, Libano e Israele, dove sarà ricevuto ministro degli Esteri Levi. I negoziati potrebbero invece svolgersi a Rodi o a Cipro: lo dicono «fonti attendibili» ad Atene precisando che l'ipotesi è state formulata in alcune capitali arabe. [Ansa]

## palestinese ucciso

**GERUSALEMME.** Un ventenne palestinese è stato ucciso fuoco israeliani nel villaggio di Arrabe, in Cisgiordania. I militari hanno sparato sul giovane che non avrebbe ubbidito all'alt. Sembra che fosse ricercato perché sospettato di appartenere al gruppo delle Pantere Nere, cui le autorità israeliane attribuiscono la responsabilità dell'uccisione di presunti collaborazionisti palestinesi. [Ansa]

## nuovo bombe sul Libano Sud

**GERUSALEMME.** L'esercito israeliano e la milizia cristiana alleata hanno ripreso a cannoneggiare alcuni centri nel Libano meridionale sedi delle basi guerrigliere sciite. I colpi di obice si sono susseguiti a intervalli tra le 24 e le 10, mirati verso zone vicine alla «fascia sicurezza» israeliana: Nabatyeh, Mashgara, Einal-Tineh, Kabrikha e Braachit. [Agi]

## Saddam prepara

**BAGHDAD.** Con l'inverno Saddam taglia i rifornimenti benzina e combustibile ai curdi dell'Iraq. La denuncia viene presidente dell'organizzazione umanitaria tedesca «Cap Anamur», Rupert Neudeck: «Senza petrolio e benzina le infrastrutture delle zone abitate dai curdi destinate alla paralisi. E' necessario che la comunità Internazionale intervenga per evitare che i curdi siano una volta vittime di destino che non hanno scelto». Per Neudeck, Saddam prepara un nuovo Ieri l'esercito iracheno ha isolato il nord Iraq, secondo fonti . Il passaggio Faida, sulla strada per Mossul, stato chiuso. [Adn]

Verdi all'attacco: «E' speculazione»

# Ligresti disegna un'altra Borgaro

Hanno preparato un simbolico mattone, decorato con un fiocco rosa, per regalarlo provocatoriamente al finanziere Salvatore Ligresti. I Verdi vorrebbero che fosse l'unico mattone in quella che definiscono «la famigerata "città satellite" di Borgaro», un progetto ancorato a 3 milioni di metri quadri di terreno ufficialmente agricolo, ma in via di trasformazione per stiparvi 100 mila abitanti in 4 milioni di metri cubi di cemento. L'idea fu lanciata nel '61-'62 dalla Ust, Urbanistica sociale torinese, poi divenuta Sogene, prima del Vaticano e poi del finanziere e bancarottiere Michele Sindona.

Il piano venne congelato nel '76, con il cambio delle maggioranze, ma ora è ritornato attuale con l'acquisto dell'intero blocco dei terreni Sogene (società nel frattempo liquidata) da parte della Finanziaria Borsetto, il cui capitale è suddiviso tra la Cooperativa Antonelliana (Leghe rosse), la Cogedil (controllata dalla Finefer dell'industriale Perrero), e la «Valorizzazioni edili moderne srl», del gruppo Ligresti.

I tre milioni di metri quadrati sono stati acquistati il 4 aprile scorso, a trattativa privata dopo che l'asta pubblica andata deserta: il prezzo sceso da 35 a 30 miliardi. Vale a dire che sono state pagate 10 mila lire al metro quadrato.

Ora i verdi Staglianò (Regione), Cavaliere (Provincia) e Ceolon (Comune di Borgaro) dicono che questo terreno stia tornando nel mirino delle speculazioni: «La finanziaria Borsetto - affermano - informalmente, ma con insistenza, ha avuto numerosi incontri con l'amministrazione di Borgaro (comunisti, verdi e repubblicani) in cui vengono prospettate una serie di realizzazioni (un parco, strutture da terziario avanzato, un campus universitario, il terminale della linea ferroviaria ad alta velocità) sul terreno fu delle città satelliti».

Cavaliere: «In ogni caso sono idee che presuppongono la trasformazione dell'area da terreno agricolo: questo non lo può decidere la Borsetto, ma un piano territoriale. Siamo preoccupati delle presenza di Ligresti: il mattone glielo regaliamo nel tentativo di placare la sua sete di costruzioni».

Aggiunge Staglianò: «E' una vicenda emblematica: colpisce la coincidenza del ritorno in campo della "squadra di Borgaro" proprio mentre, a Torino, si parla del piano casa e, in Regione, si discutono le modifiche della legge che di fatto consentono ai comuni di mutare i piani regolatori dando il via alla speculazione. In sostanza si vuole calpestare la legge Astengo, non perfetta ma capace almeno di mantenere una visione d'insieme sul governo del territorio impedendole devastazioni ambientali».

I verdi dicono di non volerne fare una battaglia di principio: «Ma siamo preoccupati - dicono - dell'arrivo del cavalier Ligresti sulla piazza di Torino dopo quel che ha fatto a Milano». Da Milano hanno fatto arrivare, come esperto, Emilio Molinari, da 10 anni consigliere regionale verde della Lombardia. Ieri ha detto di temere che anche a Borgaro si arrivi all'«urbanistica contrattata», costruita sui desideri degli speculatori, al baratto delle aree, alla modifica delle destinazioni d'uso, tutte cose che a Milano già oggetto di polemiche e di complesse vicende giudiziarie.

**Gianni Bisio**

Santena, direttrice e cuoca a giudizio in Tribunale

# Peculato all'asilo nido

*Ieri la prima udienza: «Dalla cucina sparivano pasta e carne»*
*Ribatte il Comune: «Erano autorizzate a portar via gli avanzi»*

E' cominciato in prima del tribunale di Torino il processo alla direttrice dell'asilo nido di Santena, Maria Lucia Migliore, 39 anni, e alla cuoca Giovanna Fiore, 50 anni, imputate di peculato. Le due donne state denunciate dai carabinieri, che avevano controllato la spesa settimanale, troppo alta - un milione e oltre - per la colazione di 30 bambini e tre dipendenti. Fermate una volta all'uscita, la direttrice e la cuoca erano sorprese con le borse piene di generi alimentari: pasta, pane e carne.

Il pm Patrono ha citato l'operatrice scolastica Laura Cozzo. Ha detto ai giudici la testimone: «I primi sospetti sono nati quando io e altre operatrici abbiamo scoperto pacchetti avvolti in carta stagnola nascosti dietro alle confezioni di pesce surgelato. A fine della giornata, quando la direttrice e la cuoca uscivano, quei pacchetti non c'erano più».

Pubblico ministero: «Ma lei come fa a sapere che i cibi venivano portati via?».

Operatrice: «Ho controllato. Ad esempio, se il pasto era a base di sogliole, c'era una notevole differenza tra quelle servite in tavola e quelle che risultavano consumate quel giorno».

I difensori avvocati Mazzucchetti e Notaristefano hanno citato testimoni gli assessori alla Pubblica Istruzione e alle mense di Santena, Mario Domenino e Bartolomeo Vassallo, che hanno confermato di aver autorizzato verbalmente i dipendenti dell'asilo nido a portare a casa gli avanzi perché non andassero buttati via.

Un altro teste a difesa, il consigliere comunale Sergio Soldà, ha riferito una richiesta di avanzamento di carriera fattagli dalla Cozzo e da un'altra operatrice, richiesta che sarebbe passata con il parere favorevole della direttrice. Il processo è il 20 gennaio prossimo per l'esame delle imputate. [c. cer.]

Ivrea, cade l'accusa di omicidio

# Accoltellò il rapinato condannato a tre anni

I giudici del tribunale di Ivrea hanno assolto, ieri mattina, dall'accusa di tentato Andrea Carpo, di Zimone. Il giovane, durante un tentativo di rapina, con un coltello Aldo Angelai, 27 anni, commerciante di Ivrea.

La vicenda la notte tra il 21 e 22 marzo scorso, Angelai ed un amico, Evangelista Privitelli, 31 anni, Piverone, fermi in macchina a chiacchierare alla periferia di Zimone. Improvvisamente si avvicinano Carpo un complice, mai identificato: impugnando una chiave inglese tentarono di farsi consegnare il portafogli dai due giovani. Privitelli ed Angelai per nulla intimoriti reagirono: nacque una violentissima colluttazione che è conclusa il ferimento di Aldo Angelai.

Difeso dall'avvocato Campanale, l'imputato ha ammesso di aver tentato la rapina, ha negato decisamente di aver sferrato fendenti il tentativo di uccidere il commerciante. «Il coltello l'avevo tirato fuori durante la rissa, Angelai era più grosso di me e per soccombere. L'arma mi serviva soltanto per minacciarlo, ma lui ci è finito addosso e si è ferito». E' assolto dall'accusa più grave, e condannato a tre di reclusione per la tentata rapina e lesioni personali. [l. pol.]

Poste di Borgaretto

# Ad attendere c'erano i banditi

Hanno preso il sacco con i valori, contanti e assegni per 10 milioni, appena ritirati dall'ufficio postale di Borgaretto. Due i banditi, armati di pistola, mascherato. La rapina ieri alle 12, in piazza Kennedy.

I malviventi hanno atteso il furgone blindato che ogni giorno fa il giro delle agenzie dalla cintura per prelevare l'incasso e le raccomandate. E hanno affrontato Teresa Sappracone, anni, dipendente delle Poste, mentre stava aprendo la porta del furgone. I banditi hanno preso il e, prima che il collega Sappracone, Michele Iacomini, potesse intervenire, fuggiti.

PROVINCIA

**PINEROLO**
**Brucia a Sanremo villa «King»**

E' della società pinerolese King la villa distrutta da incendio lunedì a Sanremo. I proprietari di quello doveva diventare uno più bei residence di Sanremo Lorenzo e Daniele Griotti, Domenico Airaudo, Agostino De Petris e Remo Polliotto, molto negli ambienti immobiliari del Pinerolese.

**LA LOGGIA**
**Incendio di prototipi**

Momenti di panico ieri mattina tra i 36 dipendenti della Cecomp (costruisce prototipi in resina) via Ronchi 8/14, quando a causa delle scintille di un'aspiratrice si è sviluppato un incendio che ha bruciato materiali in resina e polistirolo, oltre a danneggiare capannone. I danni ammontano a milioni.

**MONTALTO DORA**
**Vandali al**

Teppisti in azione nel cimitero del paese. L'altra notte sono state distrutte lapidi, croci, e cappelletta di famiglia. A scoprire il gesto vandalico, ieri mattina, è stata una suora.

**LOCANA**
**Bisogna bollire l'acqua**

Può venire utilizzata per scopi alimentari soltato dopo averla bollita l'acqua potabile erogata dall'acquedotto comunale. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Bollino. Nelle rete idrica sono state scoperte sostanze inquinanti.

**IVREA**
**per spaccio di droga**

Agnese Enrietti, 26 anni, via don Mosetto 225, è stata condannata a 8 mesi di reclusione per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. La giovane, nell'aprile scorso, era stata trovata in possesso di 14 dosi di eroina che tentava di cedere a un tossicodipendente.

**VOLPIANO**
**Un poliambulatorio da 3 miliardi**

L'Usl 28 costruirà in piazza Cavour un poliambulatorio di tipo B (senza laboratori di e reparto di radiologia). Il primo lotto di lavori prevede una spesa di un miliardo e milioni su un totale di tre miliardi.

**Era ricercata per**

Arrestata per evasione Antonietta Monello, 44 anni, via Nino Costa. La donna, che era agli arresti domiciliari in attesa di giudizio, è stata sorpresa dai carabinieri in piazza Carlo Alberto.

**Progetto per un tecnopolo**

Avigliana, Buttigliera, Sant'Ambrogio, Almese, Villardora, Condove e Rubiana si sono uniti per realizzare un «tecnopolo» nei pressi della Teksid sulla statale 25. I Comuni hanno chiesto alla Cee di finanziare il progetto.

UNITREND A G

RAFFINATO salotto cerca gruppo di amici per serate mondane.

Avete letto il nostro annuncio e ne siamo lieti. Ma quello che ci sta a cuore è dirvi chi siamo:
50 anni di esperienza al servizio del cliente.
10.000 metri quadrati di superficie espositiva.
380 ambientazioni "dal vivo": il classico, il moderno, il rustico, il tradizionale.
20 km da Torino: per visitare l'equivalente di 20 grandi negozi in una volta sola.

giordano arreda

10080 FELETTO CANAVESE (TO)
Via Circonvallazione, 30
Telefono 0124/490.561 - 490.586 Telefax 0124/490.117

# LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÚ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

# LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
[illegible] M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Novembre 1991 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma [illegible]
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 [illegible]
Via Corte d'Appello [illegible]
[illegible] (0142) 21.54

**TORTONA**

Ieri in pretura
## Muore la [illegible] del depuratore

Hanno testimoniato i sopravvissuti: «Così sono morti i nostri tre compagni». Il processo prosegue. A PAGINA 37

**ALESSANDRIA**

Derubavano gli orafi
## Sgominata [illegible] rapinatori

E' finito in carcere un latitante torinese di 38 anni. [illegible] suo complice era già [illegible] arrestato in ottobre. A PAGINA 36

**LO SPETTACOLO IN PIEMONTE**

## Il Festival del cinema giovane

La rassegna s'inizia venerdì a Torino (nella foto l'immagine di un film); sempre nel capoluogo arriva Venditti. Intervista con Salerno, ad Alessandria. SERVIZI A PAGINA 40

**VOGHERA**

Raffica di denunce
## L'assassino arriva con il telefono

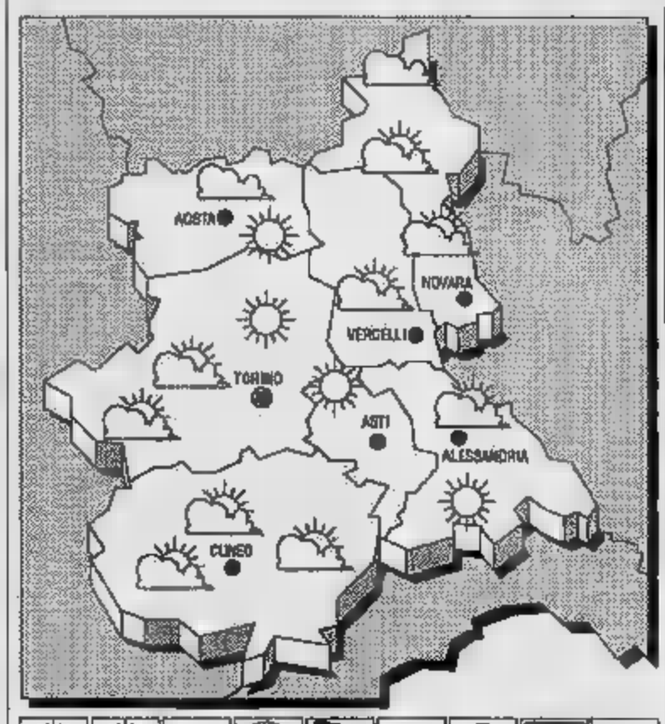
Chiamate notturne di argomento pornografico a donne sole, appartenenti soprattutto all'alta società. A PAGINA 36

**ACQUI TERME**

Attivo da 85 anni
## Una petizione per salvare il «Ricre»

Al posto del vecchio Oratorio maschile potrebbero sorgere dei palazzi. Ma c'è chi si è opposto. A PAGINA 38

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**SITUAZIONE.** Una perturbazione di origine atlantica attraversa l'Italia. Al seguito affluisce aria relativamente fredda [illegible].

**TEMPO PREVISTO** [illegible]. Condizioni di [illegible] perturbata, con [illegible] alternate a rapidi annuvolamenti accompagnati da rovesci e temporali. Tendenza al miglioramento.

[illegible] Moderati o forti intorno Sud-Ovest.

[illegible] in [illegible]

**VISIBILITA'.** Buona.

**TENDENZA DEL** [illegible] Variabilmente perturbato [illegible] ampie schiarite.

**TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA**
Max: 15; min: 5; media: 9

**UN ANNO FA**
Max: 14; min: 7; media: 10

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 11 | Novara 7 |
| Aosta [illegible] | Cuneo 18 |
| Asti 12 | Vercelli 17 |

Il Sole [illegible] 7 e 14 minuti; tramonta [illegible] ore 17 e 11 minuti. La Luna si leva alle ore 7 e 21 minuti; cala [illegible] a 47 minuti.

La giunta di Alessandria ha bocciato la delibera della municipalizzata
# Autisti Atm senza aumento

*Per l'integrativo si pensava di impiegare gli utili dei parcheggi, ma il regolamento non lo permette. Gli interessati rischiano di dover restituire quanto hanno ricevuto*

**ALESSANDRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La giunta comunale ha cercato di impostare il [illegible] '92, approvato lunedì notte, all'insegna [illegible] risparmio, riducendo le [illegible] e aumentando le entrate, proponendosi anche di far funzionare meglio la macchina comunale.

Per questo, forse, subito dopo la discussione sul bilancio, il Consiglio, su proposta del [illegible] sindaco e assessore al Bilancio Ezio Guerci, ha bocciato (unico astenuto il verde arcobaleno Enzo Notti) [illegible] delibera dell'Atm, [illegible] municipalizzata trasporti, che proponeva di finanziare il costo del contratto integrativo per i [illegible] dipendenti [illegible] l'utile della gestione dei parcheggi.

[illegible] decisione senz'altro legittima, ma resta inspiegabile perché la maggioranza abbia approvato poco prima il bilancio preventivo '92 dell'Atm che prevede quanto è stato poi bocciato discutendo la specifica delibera dell'azienda.

Il «no» del Consiglio è una vera doccia fredda per i 170 dipendenti, che non solo restano [illegible] ra in attesa degli arretrati previsti dal contratto integrativo, ma rischiano di dover restituire l'aumento percepito con le buste paga di agosto e settembre.

**I FATTI** [illegible]

**NEL [illegible] DEL [illegible] (Spese correnti)**

| [illegible] | SPESA PREVISTA '91 | [illegible] PREVISTA '92 |
|---|---|---|
| [illegible] | 23.370 | 22.306 |
| [illegible] | 22.338 | 22.[illegible] |
| INTERVENTI IN CAMPO ASSETTO | 489 | 461 |
| TRASPORTI E COMUNICAZIONI | 5.623 | 5.490 |
| INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO | 2.743 | 2.514 |
| SPESE NON [illegible] | 3.087 | 2.055 |

[illegible] DI LIRE

Scaduto il 31 dicembre '89 il contratto integrativo che era stato [illegible] novembre dell'88, il consiglio di amministrazione dell'Atm, dopo un anno e mezzo di trattative, nel luglio scorso ha stipulato con [illegible] organizzazioni sindacali il [illegible] «integrativo» per il triennio '90-92. Costo previsto 689 milioni.

La cifra, secondo gli amministratori e il direttore della municipalizzata Adriano Boselli, avrebbe dovuto essere coperto per 659 milioni dagli utili previ[illegible] per il servizio parcheggi e per 30 milioni dagli utili [illegible] il servizio sostitutivo della Ferrovia tre Ronco e Fontedecimo.

Le aziende pubbliche di trasporto devono concedere miglioramenti aziendali soltanto se è possibile finanziarli con il recupero [illegible] produttività. «Le condizioni in cui si lavora all'Atm - dice il direttore Boselli - [illegible] con[illegible] alcun progetto per un recupero di produ[illegible]tà, gli amministratori hanno ritenuto allora di impiegare gli utili derivanti dai parcheggi».

Il direttore di ripartizione [illegible] Comune, Guido Barberis, e il segretario comunale [illegible] Piterà hanno però dato parere negativo, sostenendo che in base [illegible] regolamento dell'Atm gli eventuali utili devono [illegible] altra destinazione. Tra l'altro, [illegible] caso di chiusura in deficit del bilancio della municipalizzata, l'onere dell'integrativo sarebbe stato pagato [illegible] Comune. Di qui il no [illegible] miglioramenti decisi.

**Franco Marchisio**

L'incidente ieri sera, ferito un automobilista di Bosco Marengo
# Scontro frontale a Casale muore tecnico di 42 anni

*La vittima abitava a Popolo, si occupava della manutenzione di caldaie a gas*

**CASALE MONFERRATO.** Un noto artigiano, Pietro Cavalli, [illegible] anni, abitante a Casale Popolo, in cantone Castello [illegible] [illegible] ieri in un incidente stradale a San Germano. Cavalli è molto conosciuto in città, [illegible] titolare della ditta «Tecnogas», che ha sede in [illegible] Valentino [illegible] che si occupa della manutenzione di caldaie a gas.

Lo scontro frontale nel tardo pomeriggio, in strada Alessandria, vicino al distributore «Tamoil»: Cavalli viaggiava su un «Fiorino» in direzione di San Germano, dove era stato richiesto il suo intervento per una riparazione. In senso contrario proveniva la «Bmw» guidata da Renzo Ferrari, 52 anni, abitante [illegible] a [illegible] Marengo, [illegible] XX Settembre 3, diretto verso Casale.

La polstrada di Valenza ha rilevato l'incidente: secondo i primi accertamenti, sembra che la «Bmw», forse in fase di sorpasso o per una manovra sbagliata, abbia invaso la corsia opposta. Renzo Ferrari avrebbe perso il controllo dell'auto che, salita sul marciapiede, avrebbe sbandato, scontrandosi con il veicolo di Cavalli.

Pietro Cavalli

L'artigiano casalese è rimasto incastrato tra le lamiere del «Fiorino», sbalzato nell'area occupata dal distributore di [illegible]burante. La polstrada ha richiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Casale che hanno provveduto a liberare il corpo dell'artigiano. Inutile la corsa disperata all'ospedale, dove Cavalli è giunto cadavere.

Nel frattempo, un'altra [illegible] bulanza [illegible] ha trasportato al Santo Spirito Renzo Ferrari, che ha riportato gravi ferite. Non sembra, tuttavia, che l'uomo [illegible] in pericolo di vita.

La notizia dell'incidente mortale si è diffusa immediatamente in città, dove [illegible] ricordato come «un tipo brillante, da compagnia».

La ricordano così anche a [illegible]cineto, dove è nato e dov'è vissuto fino a quando si era sposato, una decina di anni fa [illegible] Nei mesi scorsi aveva sofferto moltissimo per la perdita di un suo carissimo amico, Rino Maestri, di [illegible] poco d'anni più giovane di lui, colpito improvvisamente da un ictus.

Lascia la moglie Silvana, dipendente delle Ferrovie e una figlioletta di 8 anni, Daniela, che frequenta la terza elementare alla scuola di Cantone Chiesa, a Casale Popolo, oltre alla mamma e a una sorella.

**Silvana [illegible]**

[illegible] CON «LA STAMPA»

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

**ROVASENDA**

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, di fortificazioni e ponti e fossi con cui resistere alla furia degli [illegible]lti. E di assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri [illegible] Vercelli sulla strada che passa da Formigliana, Balocco e Buronzo, ne ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la [illegible] lotta che oppose i signori del luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo della più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici [illegible] battaglie, di [illegible] rappresaglie cui mise termine solo il diretto intervento di Amadeo VIII, che prese d'assedio il castello con 200 cavalieri e 500 fanti, lo danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole resa i nemici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che è ancora abitato dai conti [illegible] Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, moriva il Medioevo: una fine siglata dall'uccisione del mitico cavalier Balardo che popolava dalle sue gesta la leggenda del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu soccorso dagli stessi nemici che poi gli tributarono onori militari.

Fu conquistato da Amedeo VIII

**Renato Rizzo**

**CASALEGGIO [illegible]**

E' uno dei meglio conservati [illegible] Monferrato, terra «esultante di castella e vigne» nell'ode [illegible] ducciana. Sta ai [illegible] [illegible] rocca boscosa e fa pensare ad anni, a decenni [illegible] fatica per portare lassù le pietre delle [illegible] raglie, delle torri, del mastio e tutto il resto. Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella [illegible] opera «Castelli del Piemonte» della Görlich si legge che la gran massa dell'edificio si scorge già da lontano «in un paesaggio ancora perfettamente integro, con un senso di mistero e aspettativa che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

E' posto sulla via [illegible] comunicazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe tra il Genovesato, il Piemonte e la Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, pas[illegible] alle casate genovesi degli Spinola, dei Fieschi e dei Ristori, [illegible] proprietà privata, non visitabile.

Con l'autostrada Alessandria-Voltri si esce a Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva a Casaleggio. Il castello è a un chilometro dal paese, in un paesaggio incantevole.

Ha [illegible] mille anni

**Luciano Curino**

BORGOVERCELLI Il GLOBO DANCING
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 22 NOVEMBRE
concerto di
UMBERTO TOZZI
Prevendita biglietti [illegible] presso IL GLOBO
OGNI MERCOLEDI'
SCUOLA DI BALLO LISCIO
[illegible] ore 21 alle 23,30
GRATUITA

Voghera, porno-chiamate di notte a donne sole: raffica di denunce

# L'oscenità? Arriva via telefono

*Prese di mira anche esponenti dell'alta società. Una giovane: «Secondo me il responsabile è soltanto un frustrato, mi fa più pena che rabbia». I carabinieri hanno aperto un'inchiesta*

DAL NOSTRO INVIATO

Qualcuno si limita a una scrollata di spalle e a riagganciare la cornetta, altri indispettiti rispondono con un'invettiva e anche qualcosa di più. Molti, però, non accettano quel tipo di telefonata hardcore e si rivolgono ai carabinieri. E sui tavoli della caserma finisce il fascicolo con le denunce contro ignoti: maniaci e osceni che da qualche settimana tempestano gli abbonati telefonici vogheresi, soprattutto le donne, con porno-chiamate.

La gente ne parla per strada, incontrando gli amici («Più che altro per far quattro risate», dice Giusy Barbieri, incontrata mentre esce dal Palazzo comunale) e ne discute al bar.

«Anche perché sono molti i "colpiti" - dicono alla Cremeria Duomo -. Allora c'è chi racconta, chi avanza supposizioni».

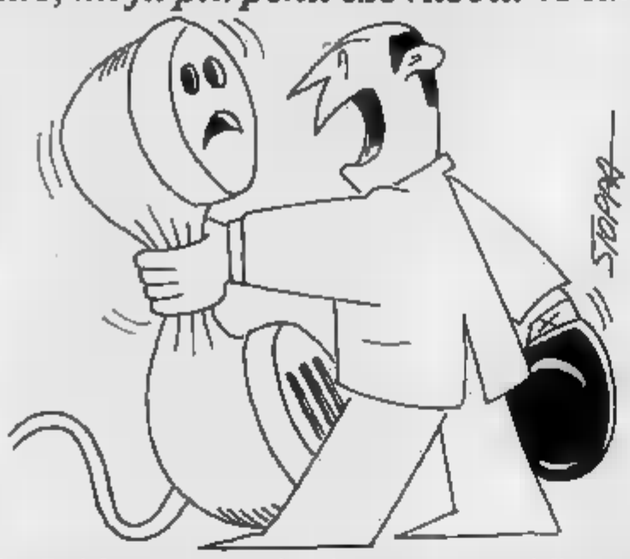
«E' una storia cominciata qualche mese fa - ricordano Alberto Beccaria e Rodolfo Carta -, quando i soliti perditempo cominciarono, probabilmente per scherzo, a formare numeri telefonici a caso, soprattutto di notte. Un divertimento stupido: non appena l'abbonato, svegliato nel pieno della notte, rispondeva "Pronto", l'interlocutore agganciava, facendo al massimo una risata o una parolaccia».

«Accade spesso anche a me - dice Maria Baldi -. Fanno squillare il telefono e non rispondono. Come reagisco? Mandandoli al diavolo. Mi sembra l'unica cosa giusta. Frasi sconce? No, mai sentite, per il momento almeno». Ma il maniaco (o sono più di uno?) da un paio di mesi ha alzato il tiro. Il tono delle telefonate, quasi sempre destinate a donne, anche «vip» della città, si è fatto osceno, sono proposte erotiche e richieste di particolari prestazioni sessuali.

Antonella, vent'anni, racconta che una sua amica («Non credo che abbia presentato denuncia e non sono autorizzata a fare il suo nome. Il mio, invece, non interessa a nessuno») di questo maniaco è già stata vittima due o tre volte: «Non appena risponde al telefono sente dei sospiri, poi proposte oscene e parolacce. Per me è un frustrato, uno che con le donne non ci sa proprio fare. Mi fa più pena che rabbia».

Non tutti la pensano così. «Se riusciamo a scoprirlo, dovrà fare i conti con noi», minacciano alcuni giovani in via Emilia. Ma sembrano poco convinti. Poi, ci sono le denunce ai carabinieri. Difficile, però, riuscire a scoprire il porno-telefonista: le indagini rischiano di restare senza esito.

(f. m.)



## VIOLENTATA IN AUTOSTRADA

**ALESSANDRIA.** Due straniere che abitano in città e lavorano come entraineuses al night club «Manhattan» di Genova Sampierdarena sono state per un paio d'ore in balia di un uomo che ne ha poi violentata una. La polizia stradale al comando del m. Giusta ha identificato l'aggressore, che per il momento non è stato rintracciato e sulla cui identità viene mantenuto il massimo riserbo.

Dinja Hernandez, 31 anni, nata a Santo Domingo, sposata, un figlio, abitante in via Pastrengo 7, e la marocchina Fatima Raoui, 41 anni, che abita in via Maggioli, all'alba di ieri, uscite dal locale, hanno accettato di farsi riaccompagnate ad Alessandria da un uomo che loro offerto un passaggio sulla propria Alfa Sud.

La Raoui si è seduta a fianco del conducente, l'amica dietro: durante il viaggio sull'autostrada dei Trafori l'uomo ha fatto delle avances, le entraineuses le hanno respinte, lui ha insistito dicendo che almeno una doveva avere rapporti con lui.

Quando l'auto è giunta all'altezza del casello di Alessandria Sud, Fatima Raoui ha chiesto allo sconosciuto di fermarsi: fatta scendere, è rientrata in città con l'autostop.

Sulla vettura è rimasta Dinja Hernandez, costretta a subire la violenza dell'uomo: prima ha cercato di difendersi, poi è stata colpita riportando lesioni e contusioni in varie parti del corpo. All'ospedale è stata poi giudicata guaribile in sei giorni.

Non contento di averla violentata, l'automobilista si è impossessato della borsetta della giovane di Santo Domingo, contenente una somma di denaro per il momento imprecisata e tutti i documenti.

Dinja Hernandez ha urlato disperatamente richiamando l'attenzione di un metronotte di guardia in un cantiere lungo la strada che sorge nella zona. L'uomo è accorso, l'automobilista allora si è dato alla fuga, facendo perdere le proprie tracce, mentre la giovane donna è stata accompagnata al comando della polizia stradale, dove ha raccontato la brutta avventura occorsale e ha denunciato l'aggressore per violenza carnale e rapina. Quindi si è recata in ospedale per farsi medicare.

Sono scattate le indagini e gli inquirenti ritengono di poter bloccare l'automobilista autore delle violenze.

(e. c.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Quei cani insozzano le serrande

Ma perché certi proprietari di animali sono così poco educati e rispettosi del prossimo?

Mi spiego e vorrei che molti miei concittadini in possesso di un cane, fatto questo mio sfogo, mutassero il loro comportamento: perché costoro non insegnano ai loro fedeli amici a quattro zampe a comportarsi nel modo dovuto? Spesso e volentieri, purtroppo, queste persone quando portano a passeggio il loro cane, anche per consentirgli di sporcare, permettono alla bestia di imbrattare le saracinesche chiuse dei negozi. Così quando un commerciante le solleva per aprire il negozio, si bagna le mani di un liquido che non è acqua e la circostanza certo non gli è piacere.

Per non parlare del fatto che sulla saracinesca rimane un odore sgradevole e se non viene lavata immediatamente resta in parte ricoperta da un alone che non giova all'estetica.

Il cane non sa che sporcando, ma il padrone sì. E allora perché non accompagna il proprio animale vicino a una pianta, e in altro posto dove quel laghetto reca danno?

E' un semplice principio di buon senso e di buona educazione, ma molti alessandrini non conoscono evidentemente, né l'uno né l'altra e continuano a passeggiare tranquillamente lasciando che il cane faccia tutti i suoi comodi, con buona pace, si fa per dire, di chi si trova la saracinesca insozzata.

Chissà che qualche «colpevole» leggendo questo sfogo non si penta del proprio comportamento e cambi atteggiamento.

Lettera firmata, Alessandria

### Pullman in ritardo la coincidenza salta

Da parecchi mesi ormai alcune linee ferroviarie (Casale-Asti, Alessandria-Pavia, Vercelli-Pavia), essendo su di esse effettuati lavori di ripristino, sono coperte da un servizio sostitutivo di autopullman.

Accade però frequente che questi automezzi, dovendo affrontare il caotico ed imprevedibile traffico della strada, giungano nelle stazioni di destinazione alcuni minuti di ritardo.

Nulla da eccepire, se non che, dopo una frettolosa corsa ai binari per cercare di salire sul treno che lo porterà definitivamente a destinazione, lo sventurato viaggiatore scopre che i treni non fanno coincidenza con i pullman: visto che il treno che si doveva prendere è già partito, non resta che mettersi il cuore in pace e trascorrere qualche ora in stazione.

Proprio in questi giorni le ferrovie hanno deciso un sensibile aumento delle tariffe (che penalizza in modo particolare giovani ed anziani: complimenti!) cui, c'è da esserne certi, non corrisponderà un proporzionale aumento della qualità del servizio.

Non posso fare a meno di ricordare le parole di un vecchio (e sincero) ferroviere, che tempo fa mi disse: «Le ferrovie non funzionano, perché non devono funzionare: dovete bruciare della benzina, usare le automobili e riempire così di soldi, in tasse, le tasche dello Stato».

Quell'anziano ferroviere aveva proprio ragione.

**Andrea Percivalle**
**Casale Monferrato**

Con cinque complici è accusato di una serie di «colpi»

# Rapinava orafi, preso

*L'arrestato è un torinese di 38 anni. E' stato catturato a Torino in casa della sorella. La banda prendeva di mira soprattutto operatori valenzani*

**ALESSANDRIA.** E' stato catturato e arrestato il complice latitante Eugenio Spica, il pregiudicato torinese assicurato alla giustizia il 9 ottobre dai carabinieri del nucleo operativo di Alessandria. Riccardo Cumella, 38 anni, anch'egli abitante a Torino in via Barletta 88, è stato rinchiuso in carcere dagli uomini della squadra mobile.

I due sono riconosciuti responsabili di numerose rapine a danni di orafi alessandrini e valenzani. Sembra, inoltre, che appartengano a una pericolosa banda di sei rapinatori torinesi.

Cumella, ufficialmente procacciatore di affari, pregiudicato, è stato sorpreso ieri mattina dagli agenti della sezione narcotici torinese nella casa della sorella, ma le indagini sono state svolte sotto condotte dal Nucleo operativo del comando carabinieri di Alessandria. Da tempo i militari avevano intensificato i controlli, insospettiti dal ripetersi di rapine a colpo sicuro nel Nord. I due uomini erano così stati sorpresi mentre erano appostati sotto l'abitazione di una

Riccardo Cumella

vittima designata, un orafo residente in corso Acqui.

La perquisizione dell'auto cui si trovavano aveva portato al recupero di un rotolo di gioielli, risultati rubati a Leiguaglia, in provincia di Savona, al rappresentante alessandrino Giovanni Monasterolo.

Eugenio Spica era subito stato arrestato con provvedimento di custodia cautelare. Riccardo Cumella, invece, era sfuggito alla cattura.

Ulteriori indagini avevano portato a riconoscere i complici come responsabili di numerose rapine messe a segno in vari mesi a Varese, Saronno, Savona e Albenga.

Durante una perquisizione dell'abitazione di Spica era stata anche trovata una serie di oggetti piuttosto compromettenti: una pistola a tamburo cal. 38, un passamontagna, una valigetta portavalori e un notes su cui erano registrati i numeri di targa di alcune auto. Una di esse apparteneva a un rappresentante orafo di Basaluzzo. Il gip di Savona, competente per territorio, ha confermato l'arresto di Riccardo Cumella, e le indagini proseguono per l'identificazione degli ultimi componenti la temibile banda.

[m. ru.]

La lotta Albanese-Raso e Facchineri che vede Bando al centro delle polemiche

# Colpì a Tortona la faida calabrese

*Nel 1989 venne ucciso un venditore ambulante di 56 anni. Nell'agguato rimase ferita una figlia. Due i killer: subito arrestato un salese, che però fu poi scagionato. Il delitto è ancora impunito*

La disavventura di Pippo Bando, che in un attentato dinamitardo ha perso la sua villa milliardaria di Catania, e le sue dichiarazioni in televisione riferite allo sceneggiato «Un bambino in fuga» che hanno suscitato le proteste della famiglia Facchineri di Cittanova (Reggio Calabria), nota per la faida iniziata nel 1964 tra i Facchineri e gli Albanese-Raso, hanno fatto tornare alla ribalta i tortonesi che, tra i molti delitti non risolti in provincia, c'è pure quello di Giuseppe Facchineri, avvenuto a Castellar Guidobono il 5 settembre 1989.

Facchineri, 56 anni, venditore ambulante di frutta, padre di quattro figlie, residente in zona dal 1971, ben voluto da tutti. Nessuno avrebbe mai pensato che dovesse morire per mano di due killer. Ma Giuseppe Facchineri apparteneva a una delle due famiglie in lotta, una lotta che avrebbe già fatto registrare 80 morti. La discordia sarebbe nata dal furto di alcuni maiali, seguito poi da vari sgarri.

La stessa giornata del sanguinoso agguato, in cui rimase pure ferita una delle figlie dell'ambulante, le manette scattarono ai polsi di Antonio Maiolo, oggi 51enne, calabrese, ex socio in affari dell'ucciso, abitante a Sale, ritenuto dagli inquirenti uno dei due feroci assassini.

Giuseppe Facchineri

L'uomo restò in carcere per vari mesi, ma nel novembre dello stesso anno fu scagionato «per assoluta mancanza di indizi», la conclusione a cui giunse il giudice istruttore Spanu.

Maiolo restò però ugualmente in carcere per una questione di detenzione di armi.

La mattina dell'agguato, il 13 settembre 1989, Giuseppe Facchineri con una delle figlie che lo aiutava nel suo lavoro, di buon mattino (erano le sei) aveva lasciato l'abitazione di Castellar Guidobono, sua residenza ormai da 8 anni. A bordo di un furgone si dirigeva verso Tortona, quando fu avvicinato da due persone che molto probabilmente conoscevano, i quali non esitarono a sparare sia con una pistola sia con un fucile a canne mozze.

Due colpi raggiunsero Giuseppe Facchineri al corpo, la figlia rimase ferita in modo leggero. Dei due killer, uno si trovò più vicina e le indagini degli inquirenti sono ferme a quando venne scagionato Antonio Maiolo, anche questa vicenda il capitolo è sempre aperto. Il delitto dell'ambulante rientra quindi nell'assurda lotta tra le due note famiglie calabresi.

Giuseppe Facchineri a Tortona si era stabilito nel 1971 (insieme con il fratello Michele che fu anch'egli assassinato nel 1980 proprio a Cittanova, quando si era recato in Calabria dovendo essere giudicato per detenzione e porto di armi.

La sera del 5 ottobre Michele in taxi con i fratelli Rocco e Salvatore stava rientrando a casa da Palmi, dove il tribunale lo aveva assolto. A un tratto un'auto con tre sconosciuti bloccò il taxi: i tre banditi esplosero scariche di pallettoni. Michele e Salvatore Facchineri uccisi l'autista del taxi morirono sul colpo, Rocco si salvò. Forse Giuseppe, pur apparendo tranquillo, sapeva da tempo quale fosse il suo destino e forse si attendeva l'agguato.

**Enrico Regaiz**

## VA' PENSIERO

# *Casale, l'ex chiesa in piazza Rattazzi*

Un'immagine degli Anni 20 di piazza Rattazzi. A sinistra l'ex chiesa, accanto la banca (ARCHIVIO E. VALENTINI)

A Casale, poco distante da piazza Mazzini si apre il più recente e modesto spiazzo dedicato al politico alessandrino Urbano Rattazzi. In questa immagine, che risale agli Anni 20, è raffigurato l'angolo della piazza, dove appare appena ultimato il palazzo della Banca Agricola, che oggi ospita la filiale cittadina dell'Istituto San Paolo di Torino. Sulla sinistra si nota l'ex chiesa della Trinità che, non più consacrata al culto, è stata trasformata in un negozio di macchine per ufficio.

Un tempo lungo le attuali vie Bruna e della Rovere che, fino al secolo scorso, mantenevano lo stretto impianto medioevale, sorgevano ben tre chiese. C'era una chiesetta dedicata a Orsola, degli inizi del '600, demolita, che era parte del convento delle Orsoline e si estendeva sull'area del Tribunale. Poi c'era l'ancora esistente chiesa di S.Michele, edificata sul luogo dell'antico battistero della cattedrale e la già menzionata Trinità.

[c. re.]

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
**Percorrenza strade:** (011) 57.11
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151
**Telefono amico:** (0131) 222.981. (Orario: 8-12 e 17-1)

**PER UN AIUTO**

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

**AMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata Scrivia:** Cr. Verde 636.430
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 629.629
**Cabella Ligure:** Cr. Verde 99.292
**Casale:** Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castelnuovo Bormida:** Soccorso sanitario 720.972
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 811.333
**Carrosio:** 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 70.000
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.179
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.360
**Vignole:** Croce Rossa 87.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.638

**PRONTO SOCCORSO**

**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**Castelnuovo S.:** 868.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 88.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.51

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 308.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 868.793
**Carrosio:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.561
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano Curone**
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 639.129
**Tortona:** 88.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

**CARITAS DIOCESANA**

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 26.12
**Acqui Terme:** 58.306
**Tortona:** 862.798

**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**

**Alessandria:** 222.671 42.460/249.814 (i Gabbiano)
**Casale M.to:** 79.110 (Alt 76)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
**Ovada:** 954.768 (Com. Tabor)

**FARMACIE**

**Alessandria:** *Ferraris*, corso Roma (diurna); *Vittorio*, via Mazzini (notturna).
**Acqui:** *Centrale*, corso Italia.
**Casale:** *Bramante*, piazza Mazzini.
**Novi Ligure:** *Balardi*, via Girardengo.
**Ovada:** *Moderna*, via Cairoli
**Tortona:** *Comunale 2*, via Emilia.
**Voghera:** *Centrale*, corso Garibaldi

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

**Alessandria:** 66.255 / 342.200
**Acqui Terme:**
**Ovada:** 81.540

**TAXI**

**Alessandria:** p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
**Acqui Terme:** p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 66.270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
**Ovada:** agenzia Mandirola, 88.547; 86.520
**Serravalle Scrivia:** agenzia Bottazzi, 65.280
**Tortona:** stazione FS, 861.782
**Valenza:** ag. Faccaro, 941.892; ag. Teatrale, 950.186

Rievocata ieri in pretura la morte dei tre operai a Castelnuovo Scrivia

# «Così il depuratore li uccise»

*Hanno testimoniato i compagni di lavoro. «Vidi un corpo dibattersi nel liquame, scesi per dare aiuto poi mi risvegliai in ospedale». Il processo continua lunedì con altre deposizioni*

**Il testimone e una vittima.** Luciano Asborno è, a destra, Fulvio Barbieri

TORTONA. E' durata un'intera giornata la seconda udienza del processo per i morti del depuratore di Castelnuovo Scrivia: sono stati ascoltati i primi testimoni, indicati dal pubblico ministero. Si è cercato di ricostruire i fatti che hanno causato la morte di Egidio Zuccarello, Pio Emilio Tosi e Fulvio Barbieri, le lesioni subite dalle altre tre persone accorse in loro aiuto e che si sono costituite parte civile.

Luciano Asborno, di Novi Ligure, via Trento 6/22, operaio del Consorzio addetto alla manutenzione degli impianti elettrici, ha riferito: «Ero all'esterno della vasca, quando all'improvviso sentii un tonfo. Qualcuno che era più vicino alla ringhiera si è messo a gridare: "E' caduto uno!". La persona caduta nella vasca era Zuccarello, operaio del depuratore, questo lo seppi successivamente. Il primo a scendere per prestare soccorso, per quanto ricordo, è stato Tosi».

«Mi affacciai alla ringhiera - ha aggiunto - e vidi la schiena di un corpo che si dibatteva nel liquame. Vidi Tosi scendere attraverso una scala a pioli appoggiata al muro della vasca. Lo seguii e scesi, fermandomi sulla griglia su cui era appoggiata la scala. Tosi era chinato sul bordo del piano grigliato e cercava di afferrare la persona caduta nel liquame. Presi Tosi per una gamba per aiutarlo, ma sentii un sudore freddo salirmi alla fronte. Poi non ricordo più niente: quando mi svegliai ero all'ospedale. Non ho idea di come fosse andato a fare lo Zuccarello all'interno della vasca. Quella mattina però era già giù a lavorare un'ora prima circa Mario Del Pero».

Egidio Zuccarello è il primo a cadere nel liquame, ma non si è ancora capito il motivo che lo ha spinto a scendere nella vasca. Il sollevamento, mentre che già il collega Del Pero quella mattina aveva provveduto a all'estrazione delle pompe da riparare.

Il secondo teste, Domenico Sovrero, di Serravalle Scrivia, via Nocione 6/1, geometra dell'Ufficio tecnico, caposervizio del patrimoniale e progetti del Consorzio ha dichiarato: «Ero a Castelnuovo per controllare il lavoro che alcuni operai stavano svolgendo. A un tratto sentii Tosi gridare: mi avvicinai al lato pompe e lo vidi inginocchiato sul piano grigliato che qualcosa nel liquame. Scesi anch'io per aiutarlo e vidi Asborno che già lo stava afferrando per una gamba per sollevarlo. Presi l'altra gamba e poi vidi tutto nero. Mi sono svegliato all'esterno del pozzo. Asborno ed io non siamo riusciti a tirare sù Tosi perché siamo svenuti».

Quindi è stato interrogato Nicola Montanaro, di Nizza Monferrato (via Gozzellini 57), muratore non dipendente del Consorzio che al momento dell'incidente stava lavorando, ma dalla parte opposta alla vasca. Anche lui è corso per prestare soccorso, ma è svenuto prima di poter fare qualcosa.

Gli altri testimoni ascoltati sono stati: Mario Dal Pero, di Guazzora, via Roma 63, dipendente del Consorzio, che ha tentato di con un getto d'acqua i tre corpi che giacevano sul piano grigliato, Stefano Trivellato, operaio del Consorzio, Moreno Bottazzi, tecnico di laboratorio che aveva assistito al recupero dei cadaveri, il professor Renato Garibaldi, che aveva eseguito l'autopsia e che ha confermato che la morte sia stata causata da asfissia per annegamento, e il professor Marco Baldi dalla cui testimonianza è emerso che forse quel giorno erano stati scaricati dei liquami «particolari» e anzichè essere convogliati nella vasca di digestione aerobica, sarebbero finiti in un tombino per arrivare poi alla vasca.

Ha testimoniato anche il maresciallo Delle Donne, dei carabinieri di Castelnuovo, che ha redatto il verbale dell'incidente. Il processo prosegue lunedì.

**Maria Teresa Marchese**

## BIDONI TOSSICI, PROCESSO A MARZO

TORTONA. Fissato al 20 marzo 1992 l'inizio del processo per l'inquinamento dei mila bidoni tossici depositati tra il 1983 e il 1986 lungo lo Scrivia. Gli imputati 17. Tutti devono rispondere di adulterazione di sostanze alimentari, perché l'inquinamento ha interessato le falde idriche, e di danneggiamento di bene demaniale destinato a pubblica utilità (il torrente Scrivia).

Sono: Giuseppe Fedele, 41 anni, Villalvernia; Dario Astero, 58 anni, di Novi (erano i titolari dell'Ecolibarna); Adriano, Floriano e Giuseppe Giacobone, 33, 31 e 73 anni, due fratelli e il padre, abitanti a Tortona in Santa Barbara. L'accusa è di avere depositato dentro scavi nello Scrivia, in località Cadano, Scaura, Case Rosse e San Guglielmo, migliaia di fusti contenenti sostanze nocive e adulterato acque del torrente e le falde sottostanti. Devono rispondere anche di aver deteriorato l'ambiente con gli scavi e i depositi.

Gli altri imputati risultavano amministratori dell'Ecolibarna di Serravalle: Luigi Milanese, 34 anni, Tortona, via Postumia; Elio Macharpà, 44 anni, Alessandria, piazza Garibaldi; Alipio Sciamanna, 63 anni, di Genova; i fratelli Piergiorgio e Riccardo Debenedetti, 52 e 48 anni. Sono accusati di adulterazione di alimentari anche Franco Giacobone, 39 anni, di Villaromagnano, fratello di Adriano e Floriano. Con lui sono imputati gli autisti delle ditte «Derthona scavi» e «Mari» proprietà dei fratelli Giacobone. Sono: Francesco Colonna, 43 anni, di Pozzolo Formigaro; Emilio Cutitta, 29 anni, di Serravalle; Paolo Sgobbo, 33 anni, di Tortona (viale De Gasperi); Giacomo Timossi, 34 anni, di Vignole Borbera.

Compariranno davanti al tribunale infine i tortonesi Eraldo Paregli, 64 anni, e Silvio Mazzolani Ferracini, di 50. Il primo deve rispondere di aver consentito che nel suo terreno di località San Guglielmo venissero depositate e interrate sostanze tossiche; il secondo di aver interrato i bidoni lungo lo Scrivia, con i fratelli .

Al processo sono parte civile l'Associazione verde tortonese, i Comuni di Tortona e di Carbonara Scrivia, la Ragiona, la Provincia, i ministeri della Protezione civile e dell'Ambiente. I testimoni 43. [m. t. m.]

E' PASSATO UN SECOLO?

# *Nessun consigliere volle entrare in giunta*

CONSIGLIO comunale sotto accusa per mancanza di responsabilità nei confronti degli elettori: i consiglieri comunali promettono durante le campagne elettorali, mantengono ad elezioni avvenute. Non è cronaca di oggi, ma di quanto accadeva un secolo fa ad Alessandria. In città considerato uno scandalo il fatto che tra i consiglieri non si potessero trovare otto persone di buona volontà che s'adattino a sobbarcarsi il peso del potere», scrisse «L'Avvisatore».

Le elezioni di quell'anno diedero anche un maggio al partito già alla guida dell'amministrazione, che conquistò qualche seggio in più. Il cronista de «L'Avvisatore» attaccò però duramente coloro che «nell'aspirazione alla carica di consigliere guidati da nobili sentimenti, solo dall'ambizione». Aggiunse: «E così ad essi basta l'apporre sul loro biglietto di visita la qualifica di consigliere comunale e la loro vanità è sufficientemente soddisfatta».

Il 15 ottobre 1891 sulla prima pagina dell'«Avvisatore» pubblicata la cronaca del Consiglio comunale, sessione autunnale, a cui presenti 43 consiglieri. Il sindaco fece appello ai consiglieri per la nomina di giunta, prima che scadesse il suo mandato. Al 31 dicembre dello stesso anno, infatti, dopo otto anni, erano in programma le elezioni per il primo cittadino, e il sindaco uscente si preoccupava di lasciare almeno una giunta per governare al meglio il Comune.

Ma i consiglieri cominciarono a dibattere se fosse il caso di ricorrere in appello nella causa di tali fratelli Caligaris contro il Comune, i quali avevano citato l'amministrazione per un debito non saldato, vincendo in primo grado: avrebbero dovuto risarciti con 100 mila lire. «Le cause d'appello costano» fecero notare alcuni consiglieri. potrebbe con i soldi spesi per la causa fare opere pubbliche i condotti pei bagni pubblici», aggiunse il consigliere Poggio.

Si ratificarono però decisioni della giunta, riguardanti la continuazione del contenzioso con i fratelli Caligaris. A quel punto si sarebbe dovuto «dar luogo al parziale rinnovo della giunta». Invece si passò a discutere del teatro, così il Comune rimase senza giunta.

Conclusa in prima pagina la cronaca della seduta consiliare, alla seconda pagina de «L'Avvisatore» il cronista sferrò un duro attacco nei confronti di coloro che «non sono gli onori vogliono cariche, ma gli onori» oppure intendono «vantar poteri che non hanno e mettere sul "guard'a voi" una recluta novellina delle guardie di polizia urbana».

**Antonella Mariotti**

## IN BREVE

### SPINETTA MARENGO

***giovane progettista, 6 mesi reclusione***

Marisa Vinzzi, 36 anni, di Spinetta Marengo, ha patteggiato ieri in tribunale ad Alessandria una condanna a sei mesi di reclusione, con la condizionale, per omicidio colposo. Il 13 maggio 1987 alla guida di una Prisma, statale Alessandria-Novi vicino al cimitero di Spinetta, investì e uccise il progettista Besso, 33 anni, di Arquata. L'uomo, in moto, si stava recando al lavoro alla ditta «Guala» di Alessandria.

### ALESSANDRIA

***Patteggiamento per la una anziana donna***

Il tribunale di Alessandria ha condannato a sei mesi di reclusione, con i benefici di legge, pena patteggiata, Andrea Dettori, 23 anni, via Del Coniglio, di omicidio colposo. Il 10 novembre 1986, in moto, investì la pensionata Ernesta Ravazzi, 76 anni, spalto Borgoglio 104, che a piedi la strada. L'anziana donna morì poco dopo il ricovero in ospedale.

### ALESSANDRIA

***Pulizia strade sospesa per una ventina di giorni***

E' stato sospeso per una ventina di giorni a Valenza il servizio meccanizzato di pulizia strade con autospazzatrice. Il provvedimento è stato preso, spiegano all'Azienda municipalizzata valenzana, perché gli uomini addetti all'incombenza impegnati nel lavaggio dei cassonetti. In questo periodo non verranno elevate multe a chi lascia l'auto in sosta nelle strade da ripulire.

### NOVI LIGURE

***domani l'approvazione del 1992***

Si riunirà domani sera, alle 21, il Consiglio comunale di Novi Ligure. Verranno approvati il bilancio previsione per il il bilancio e la relazione previsionale e programmatica.

### SERRAVALLE

***In piazza Coppi è arrivato il park***

In piazza Coppi di Serravalle ha aperto i battenti il luna park allestito in occasione della festa patronale di San Martino. Sono una trentina le attrazioni per grandi e piccini.

### MORNESE

***arrivo 200 milioni per il municipio***

Il Comune di Mornese ha stretto con la Cassa depositi e prestiti mutui per 400 milioni. Metà saranno utilizzati per la fognatura e il potenziamento dell'acquedotto, metà per il nuovo municipio.

Dopo che la Cassazione ha annullato la condanna per rapina e omicidio

# Boero vuole la libertà provvisoria

*Non si esclude che i difensori dell'ex titolare della discoteca Diva di Casale chiedano solo gli arresti domiciliari. Gli avvocati di parte civile: «Ci batteremo per aver giustizia». Nuovo processo a Torino*

La della seconda sezione della Corte d'Assise d'appello di Torino, che ha condannato a 30 anni l'ex agente di polizia, Pietro Boero, già titolare della discoteca Diva di Casale, (era riconosciuto colpevole dell'omicidio del poliziotto Fiorentino Manganiello, anni, durante una rapina alle Poste di Asti il 15 novembre 1983), doveva essere maggiormente motivata, riguarda la perizia balistica dell'arma del delitto (la pistola di servizio in dotazione a quell'epoca a Boero) e per le testimonianze contro l'imputato.

E' quanto traspare dalle scarne righe del dispositivo della sentenza della Cassazione, che ha annullato condanna inflitta a Boero, disponendo un nuovo processo a suo carico che si terrà a Torino, davanti alla prima sezione di Assise d'appello.

Per conoscere le considerazioni del supremo organo giudiziario, si dovrà attendere il deposito della motivazione, prevista tra una ventina di giorni.

Per il momento Boero (condannato in primo grado all'ergastolo) rimane in carcere.

è però probabile che i difensori, avvocati Alfredo Biondi di Genova e Aldo Mirate di Asti, inoltrino per l'ex agente la richiesta di libertà provvisoria (o in subordine gli arresti domiciliari) in quanto la condanna è stata praticamente annullata. Un eventuale concessione della libertà a Boero deve essere decisa dalla Corte d'appello.

La della Cassazione ha fatto discutere. Ieri, a palazzo di giustizia, ad Asti, non si parlava d'altro.

L'avvocato Giangiacomo Dapino, rappresentante di parte civile per Marinella Lepre, vedova Manganiello e della madre dell'agente ucciso, Carla Petruzzolo, ha detto: «Andremo fino in fondo, non per spirito di vendetta, esclusivamente perchè alla fine trionfi la giustizia».

Soddisfatti del verdetto della Cassazione, i difensori Biondi e Mirate. Quest'ultimo ieri ha affermato: «Il supremo giudiziario ha accolto le richieste contenute nel nostro ricorso, tra le quali l'illegittimità della motivazione della sentenza di Torino che ha spiegato perchè ha respinto la richiesta di una nuova perizia sull'arma di Boero, anche allo scopo di superare le contraddizioni degli elaborati peritali».

Non è quale reazione abbia avuto Boero, attualmente detenuto nel carcere di Alessandria, nel momento in cui gli è pervenuto il telegramma dei suoi legali l'annuncio della della Cassazione.

L'ex agente ha sempre sostenuto la propria innocenza. Più volte ha ripetuto: «La pistola che ucciso Manganiello non era la mia».

Il fu compiuto durante una rapina alle di Asti, a metà novembre del 1983: un rapinatore s'impossessò di 470 milioni, sottraendoli a un portavalori. Un agente di scorta, Fiorentino Manganiello, inseguì il bandito che lo uccise a colpi di pistola, fuggendo poi in sella a moto di grossa cilindrata.

Per circa sei anni le indagini rimasero ferme, sino a quando, nel dicembre del 1989, Pietro fu arrestato.

Nel frattempo, il moncalvese aveva lasciato la polizia e aperto le discoteche «Diva» a Casale, in Treviglio, e a Bormida.

**Vittorio Marchisio**

**Si proclama innocente.** Per ora Pietro Boero resta in carcere ad Alessandria

VENERDI' 8 NOVEMBRE APRE
La più nuova discoteca di Musica Latinoamericana
DISCOTECA AMERICA LATINA
S.S. 11 ORFENGO DI CASALINO (NO) - TEL.
VIVERE I COLORI DELLA VITA TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO E DOMENICA
RUM Havana Club
RUM Havana Club

Acqui, al posto del vecchio «Oratorio» vogliono costruire palazzi

# 500 firme per salvare il «Ricre»

*Contro il Piano regolatore, che prevede l'abbattimento, un gruppo di consiglieri presenta un'interpellanza e chiede il referendum. In attività da 85 anni. «Eliminarlo è uno scempio»*

**ACQUI TERME.** Il popolare Ricreatorio è destinato a sparire per lasciare posto a una serie di palazzi? Il problema discuterà quanto prima il Consiglio comunale invitato a riunirsi d'urgenza da una mozione presentata dal socialista Giuseppe Olivieri a nome di dodici consiglieri, sette del psi e quattro di Rifondazione comunista (l'interpellanza è stata firmata anche dall'indipendente Fernando Colla).

Con la mozione i sottoscrittori chiedono al Consiglio di «assoggettare l'area compresa tra via Nizza, via Cassino, via Scati e via Sutto alla formazione di un piano di recupero predisposto in modo tale da permettere di garantire la [illegible] della funzione pubblica e sociale dell'attuale Ricreatorio».

Il «caso» è sorto dopo un'attenta rilettura del Piano regolatore generale approvato definitivamente dalla Regione poco più di un anno fa. Nel documento l'area in cui da 85 anni c'è il «Ricre» è indicata come «B 1», che tradotto in termine urbanistico vuol dire «a zona residenziale», pertanto con possibilità di costruzione di immobili.

L'assessore socialdemocratico all'Urbanistica Margherita Cavallo, durante l'ultimo consiglio comunale, ha affermato che se è vero che l'area è prevista a destinazione d'uso di tipo residenziale, non è detto che il ricreatorio sparisca.

«Il Piano regolatore - ha aggiunto Margherita Cavallo - prevede [illegible] per la necessità di completamento che si erano evidenziate, dato che mancava del tutto un piano».

Olivieri, invece, dopo aver fatto notare «con dispiacere e [illegible] che l'area del Ricreatorio è stata cambiata da area a servizi ad area residenziale, ha detto che il fatto rappresenta una nuova tagola che sta per cadere sulla città» ed ha definito la scelta «un nuovo improrogabile scempio».

Nella [illegible] è scritto che, «data l'importanza del Piano regolatore per lo sviluppo e l'economia della città, è tuttora possibile da parte del consiglio comunale di apportare un correttivo a quanto nello [illegible] previsto per l'area del Ricreatorio, [illegible] pregiudizio e ritardi alla [illegible] applicazione complessiva».

Il «Ricre» dal 1906 svolge la città a nella [illegible] funzione sociale e ricreativa la cui validità è ampiamente riconosciuta da diverse generazioni di cittadini acquesi. L'idea di fondare l'«Oratorio festivo», così si chiamava il «Ricre», fu del vescovo Disma Marchese. Nacque su un'area di Elisa Ottolenghi che in origine era destinata alla costruzione di un convento di frati espulsi dalla Francia.

Il terreno fu invece acquistato da quattro acquesi e il progetto di «cintarlo, dotarlo di tettoia e di quanto si renderà più urgente ed indispensabile per la prossima apertura di un punto ricreativo per la gioventù maschile». Da un decennio il «Ricre» è aperto alle donne.

L'inaugurazione [illegible] il 1 aprile 1906. Erano [illegible] giovani «di età [illegible] inferiore o nove anni, [illegible] superiore ai 14». Nel 1919 i locali vennero adibiti ad ospedale militare per malattie infettive e nel 1930 viene collaudato il teatrino, oggi Cinema Teatro Italia. Dall'estate 1951 per la prima volta in Piemonte si svolsero tornei notturni di calcio. Fu un [illegible] di pubblico e di incasso. Il cinema del ricreatorio fu totalmente rifatto nel [illegible] e il parrocchiale si allineò agli altri della città.

Altre iniziative del «Ricre» furono la fondazione del «Club del libro», «Il vendemmiale», «Il carnevale dei ragazzi», «Il Cineforum». Oggi la struttura continua a vivere e ad avere una sua importante funzione.

**Carlo Ricci**

## IN BREVE

### [illegible]

***Il Comune [illegible] 70 milioni per le chiese***

Ci [illegible] settanta milioni sa[illegible] stanziati [illegible] Comune [illegible] Casale per il recupero ed il restauro degli edifici religiosi della città. I soldi saranno utilizzati, in particolare, per i restauri della cinquecentesca chiesa di San Domenico e della cattedrale.

### [illegible]

***Ex sindaco casalese segretario provinciale del pds***

Il casalese Ettore Coppo, ex sindaco della città e consigliere regionale, è stato eletto segretario della federazione provinciale del pds. Subentra a Alberto Fasciolo. Coppo ha ottenuto dal comitato federale 67 voti su 87.

### [illegible]

***[illegible] a confronto [illegible] chiusura del [illegible]***

Si incontrano domani sera a Casale, alle 21, alla sede della Lega per l'ambiente, gli ecologisti casalesi. In programma una discussione sulla chiusura del [illegible] storico della città e sull'informazione ambientale in Monferrato.

### VIGNOLE

***[illegible] informazioni in Municipio [illegible] Videotel [illegible]***

Il Comune di Vignole si è dotato di un modernissimo supporto operativo. Il Videotel Sip che offre una lunga s[illegible] di servizi: tramite questa sofisticata apparecchiatura, infatti, è possibile accedere alla banca dati dell'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci), ma si riesce anche ad ottenere informazioni sugli aspetti legali, amministrativi e legislativi che riguardano gli enti locali. Un altro servizio è la casella postale, grazie alla quale l'operatore comunale può ricevere e inoltrare messaggi.

Casale, fu trovato in coma a casa d'amici ora scagionati

# L'ha ucciso un malore

*L'inchiesta sembra escludere che il giovane sia stato picchiato. Il [illegible] cranico per una caduta: aveva ingerito psicofarmaci. Domani i funerali*

Vincenzo Rizzo, 35 anni

**CASALE MONFERRATO.** La morte del tossicodipendente casalese Vincenzo Rizzo, 35 anni, deceduto nella notte tra sabato e domenica all'ospedale di Alessandria, sembra non nascondere alcun mistero.

[illegible] pomeriggio il [illegible] procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, [illegible] il nulla osta per i funerali che i parenti di Rizzo [illegible] intenzionati a fissare per domani nella parrocchia del Ronzone.

Sono stati interrogati gli amici con cui il giovane si sarebbe incontrato, prima di entrare in coma: sembra [illegible] Rizzo, che faceva uso di droga e psicofarmaci, abbia ingerito medicinali in quantità superiore alle dosi consigliate. E' quindi probabile che il giovane sia svenuto, cadendo a terra e procurandosi il trauma cranico riscontrato dai medici, prima all'ospedale di Casale, poi ad Alessandria.

La documentazione sanitaria è giunta dall'ospedale alessandrino soltanto ieri verso le 14: il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, che si occupa del caso, si è riservato [illegible] giornata di tempo per esaminarla attentamente.

Secondo indiscrezioni, Rizzo avrebbe accusato qualche malore già mercoledì sera, mentre era ospite di un amico, Maurizio Caligaris, in via San Lorenzo. Da qualche [illegible] Rizzo aveva lasciato la [illegible] in viale Lungo Po, dove aveva vissuto con la moglie Anna Carelli, 24 anni, e i tre figli di 8, di 4 anni.

Nella tarda mattinata di giovedì, poichè il giovane tardava a svegliarsi, gli amici avevano cercato di scuoterlo, ma [illegible] risultato. In ambulanza è stato poi trasportato d'urgenza al Santo Spirito, quindi ad Alessandria dove qualsiasi tentativo di salvarlo è risultato vano.

Il giovane casalese [illegible] finito più volte nei guai [illegible] la giustizia per concorso in rapina, furti e soprattutto per maltrattamenti nei confronti della moglie. [s. m.]

Montemagno, ucciso l'altra sera da un'emorragia interna

# Parroco muore a 56 anni

*Originario di Murisengo, don Cesare Rocco era giunto in paese nel 1963*
*I funerali [illegible] celebrati oggi pomeriggio alle 14,30 dal vescovo di Casale*

Don Cesare Rocco

[illegible] Sarà il vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla, a concelebrare, quest'oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale, il funerale di don Cesare Rocco, [illegible] anni, da di[illegible] parroco di Montemagno, morto improvvisamente lunedì sera.

Don Cesare Rocco [illegible] stato [illegible] all'ospedale di Asti, in seguito ad un attacco ischemico, ma le sue condizioni non erano apparse particolarmente gravi. Lunedì è subentrata all'improvviso un'emorragia interna, che gli è stata fatale.

Don Cesare Rocco [illegible] giunto a Montemagno, nel 1963, come vice-parroco. La famiglia, di origine padovana, risiedeva a Murisengo; dieci [illegible] dopo venne nominato parroco del paese. Don [illegible] molto stimato dai montemagnesi, in particolare dai giovani: per loro, infatti, aveva dato vita ad un oratorio, di cui era presidente, dotato di moderne strutture, soprattutto sportive.

L'oratorio di Montemagno era diventato, negli ultimi anni, un punto di riferimento non solo per i giovani del paese, ma anche per quelli dei Comuni vicini.

Poco più di un mese fa aveva inaugurato una nuova ala del vasto complesso, realizzata grazie alla generosità dei montemagnesi.

Don [illegible] Rocco era anche membro del consiglio d'amministrazione della locale casa di riposo.

La scomparsa prematura del sacerdote ha destato commozione [illegible] nell'intera comunità diocesana monferrina.

Visto l'esiguo [illegible] di preti, si pone ora il problema della sostituzione del parroco. Il vescovo di Casale nominerà per il momento un amministratore parrocchiale, quasi certamente il parroco di un vicino paese. Solo in un secondo momento sarà nominato il successore di don Rocco. [bru. m.]

Opel Corsa.

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO [illegible]
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 [illegible]
[illegible]** [illegible] PERMUTA

CITY, SWING, GL, JOY, GSi
Don't Worry drive happy!

Nuovo 1.4i con convertitore catalitico.
1.0 • 1.2 • 1.2i cat.
1.4 • 1.4i cat. • 1.6i 1.5 D • 1.5 TD

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

A PARTIRE DA L. 8.318.000 IVA ESCLUSA

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili escluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di solvibilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.** 1.000.000 di sopravvalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Opel.

PRESSO I CONCESSIONARI DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
AUTOMANIA...
C.SO CARLO MARX 196 - TEL. 0131/348.801-345.529

ACQUI TERME
BALDIZZONE & LEVO
VIA PIAVE 8 - TEL. 0144/322.635

Serie C1: intense trattative al calciomercato di Villa Erba Cernobbio

# Grigi e Casale, i rinforzi

*Per l'Alessandria, oltre Sabato, è possibile uno scambio: al Palermo l'interno Briata per Scaglia. I nerostellati vogliono potenziare l'attacco. Il referendum*

Seconda giornata trattative, ieri al calciomercato di Villa Erba a Cernobbio. L'Alessandria che sta definendo l'ingaggio del centrocampista Antonio Sabato, alla ricerca, anche scambio, di tornante, mentre il Casale è interessato a rinforzare l'attacco, dove sono comunque confermati Weffort e Gregoric.

Per i grigi di mister Sabadini, secondo indiscrezioni giunte Palermo, non esclude l'arrivo del tornante Scaglia in cambio dell'interno Briata su cui ha chiesto informazioni l'attuale allenatore dei Di Marzio. E' sicura cessione del trequartista Serani un club impegnato in C1 C2, mentre l'attaccante Marzeo, bomber dell'Alessandria, nella stagione con 10 gol, potrebbe accasarsi altrove. tesserino del centravanti è ancora di proprietà della Finalcalcio dell'ex presidente Gino Amigano.

I tifosi augurano anche qualche rinforzo per la difesa, mentre gli Ultras hanno chiesto esplicitamente l'acquisto tre giocatori, in aggiunta a Sabato.

capolista Casale al mercatino autunnale valuta la possibilità di acquisire un attaccante, ingaggio ponderato, com'è consuetudine per il club di patron Sergio Bocci. Lo aveva annunciato lo stesso presidente: «Valuteremo le condizioni dei calciatori che attualmente accusano qualche problema fisico (è il caso di Codice, sottoposto a controlli cardiologici; ndr). Se non dovessero far parte della rosa, cercheremo di sostituirli, calciatori che garantiscano identiche qualità tecniche».

Intanto, è giunto alla settimana il referendum calcistico «Vota campione delle C1», organizzato da La Stampa. Nonostante prima sosta di campionato, stati imbucati 70 tagliandi: 64 nella cassetta allestita bar Sant'Anna di Casale, 5 al bar Jolly di piazza Garibaldi ad Alessandria.

Il difensore nerostellato Paolini aggiudicato la «tappa», ottenendo 14 voti, più del centrocampista Tintisona. Al posto il mediano Carsetti con 9 preferenze, mentre entrano in graduatoria l'attaccante Gregoric (2) i giocatori dell'Alessandria, Gargioni e Zanuttig, un voto

La classifica provvisoria è guidata Carsetti, 41 tagliandi, davanti a Luxoro Weffort appaiati a quota 27, al quarto o quinto posto Tintisona (18) e Paolini (17).

Il primo calciatore dell'Alessandria capitan Galparoli, decimo 7 preferenze.

**Roberto Gelato**

## VOTA IL CAMPIONE DELLA C1

Il miglior giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando pervenire Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o imbucato «cassetta» sistemata bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna e al bar Jolly di Alessandria, piazza 47.

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Valenzana amichevole con l'Alessandria Berretti***

La Valenzana disputa oggi alle al Comunale un'amichevole con la Berretti dell'Alessandria. La consentirà all'allenatore valenzano Oppezzo di provare nuovi schemi di gioco per il match domenica a Sarzana.

### TERZA CATEGORIA

***Vincono con goleada Garbagna e Carrosio***

Ecco tutti i risultati e le classifiche di Terza categoria. Comitato di Alessandria. Girone A (6ª giornata): Gamalero-Rocca Grimalda 1-2; Il Mulino Basaluzzo-Castellettese 0-0; 90 Solero-Casalcermelli 2-3; Fubine-Carpeneto 0-2; Acli San Michele-Capriatese 1-3; Bistagno-Fresonara 1-1; Predosa-Masiese 0-1. Classifica: Bistagno, Carpeneto, Casalcermelli e Fubine, 9; 90 Solero e Fresonara, 7; Rocca, 5; Capriatese e Castellettese, 4; Il Mulino, Masiese e Predosa, 3; Acli S. Michele e Gamalero, 2. San Michele, Capriatese, Carpeneto, Casalcermelli, Castellettese, Fresonara, Gamalero e Rocca, una partita in meno. Girone - Nuova Spinettese 2-0; Fulgor Alessandria-Spinetese 1-3; Cascinagrossa-Aurora Pontecurone 3-3; Asca Galimberti-Mirabello 1-2; Garbagna-Torre Garofoli 4-0; Carrosio-Carbonara 4-0. Ha riposato Montegioco. Classifica: Carrosio, Garbagna e Mirabello, 10; Molinese e Torre, 7; Montegioco, 5; Aurora, Cascinagrossa e Spinetese, 4; Nuova Spinettese, 3; Asca e Carbonara, 2; Fulgor, 0. Aurora, Carbonara, Fulgor e Montegio- una partita meno. Comi- Vercelli. Girone A: Fontanettese-Saluggese 1-0; Popolo- Balzolese 2-1; Alicese-Borgodalese 2-1; Bianzé-Tronzanese 0-1; Frassineto-Sardegna Club Crescentino 3-3; Pro Belvedere-Silvio Piola Vercelli 1-0. Classifica: Fontanettese e Tronzanese, 11; Bianzè, 9; Alicese e Popolo, 8; Borgodalese e Saluggese, 6; Frassineto, 5; Balzolese, 3; Pro Belvedere, 2; Sardegna Club, 1; Silvio Piola, 0. Frassineto e Pro Belvedere una partita in meno (si recupera domenica alle 20, a Valmacca).

### ACSI

***Risultati recuperi della terza giornata***

Questi i risultati degli incontri di recupero del campionato provinciale calcio Acsi, valevoli per la terza giornata: Real Villa-Carrozzeria La Special 2-1; Aurora Stasi-Bar Arci Pozzolo 1-3; Edil Gualco-Carrozzeria Merlino 1-1. L'Edil Gualco rafforza il suo primo posto in classifica, attestandosi a quota 8.

### TORNEO UISP

***Successi in trasferta per le due capolista***

Nel campionato di Super Eccellenza Uisp, le capolista Goga Mi Goga e Caseificio Merlo si imposte in trasferta: la prima ha superato Valenza Taglietti per 2 a 0, la seconda ha travolto l'Avis Valenza 3 a 0.

## VOLLEY: GRINTOSE, MA SCONFITTE

Alberto Capello, vista da Ghiglione

via del campionato di pallavolo di serie B2 maschile, Belvedere Alessandria Facc Novi sono rimaste ferme palo. Le sconfitte trovano però conforto nella qualità del gioco espresso.

Sul proprio terreno la Residenziale **Belvedere** ha ceduto all'Arti Mestieri di Torino per 2 a 3 (12-15, 11-15, 16-11, 15-7, 13-15). Privi del neo acquisto Mariotti che scontava un turno di squalifica rimediata nell'ultima giornata dello scorso campionato, i giallorossi alessandrini si lasciati tradire nervosismo nelle prime due frazioni gioco, caratterizzate da un'elevata percentuale errori, soprattutto in battuta.

A partire dal la squadra riusciva finalmente ad esprimersi in scioltezza, grazie anche all'inserimento di Ferrari al posto dello smarrito Lateile. Un avvicendamento forse tardivo. La bella e confortante reazione dei mandrogni nel terzo e quarto veniva però vanificata nell'ultima frazione, decisa al tie-break.

A Novara, contro Ceppiratti, le Facc Novi ha perso 3 a 1 (15-13, 15-13, 13-15, 17-16) offrendo spettacolo bel gioco, sostenuta da un nutrito gruppo tifosi. Contro un avversario attrezzato per ambire all'alta classifica, il sestetto ha ben figurato, mostrando buona messa a punto, con Capello protagonista in ogni fase del gioco. Buona la prestazione di Zanferrari che nel curniere ha messo molti punti. La regia, affidata alternativamente a Repetto e Sartirana, bisogno di sa registrata.

**Mario Ponti**

Mangia giovane bevi Novello piemontese

FANTASY
via 14/D
ALESSANDRIA
*cocktail Fantasy*

BAR
via Umberto I 14
*tartine al tartufo*

BAR CREMERIA MAX
Corso Italia
ACQUI TERME
*bruschetta autunnale*

BAR MARILIN
via Roma
OZZANO MONFERRATO
*zona d'bj*

CAFFE' MARINI
viale Repubblica 1
ALESSANDRIA
*tramezzino Marini e Novello*

ENOTECA TASTEVIN
via Fracchia
TORTONA
*cocktail Fior d'autunno*

DAL PALUC
fraz. Zenevretto
MOMBELLO

LA BEFFA
Cavour 76
ACQUI
*sorprese*

LA TAVERNA
via Arquata 12
*ravioli alle noci con gemmogli di lenticchie e filetti di lepre ripieni*

LA VILLETTA
via San Colombano 43
BELFORTE MONFERRATO
*Novello servito da Dorne «Coccato» Morfino*

PIZZERIA NAPOLI
piazza Addolorata 1
ACQUI TERME
*pizza d'autunno*

Al DEL
Ma. Castello d'Uviglie 73
ROSIGNANO MONFERRATO
*sformatini spinacibour in bagna cauda*

ALFEO
piazza Battisti
CASALE MONFERRATO
*cocktail di aragosta in bellavista*

via Prato 39
TERRUGGIA
*risotto ai tartufi*

CASTELLO TORRI
via Provinciale 2
BORGHETTO BORBERA
*terrine di funghi*

RISTORANTE CROCE BIANCA
via Roma 26/28
PONTECURONE
*rabatón gratinati della Casa*

RISTORANTE DA MARIA
ZANDO VILLA DEATI
*agnolotti e fritto misto alla piemontese*

LA CORONA
corso Marenco 11
NOVI LIGURE
*crostoni baccalà mantecato*

RISTORANTE
via Acqui 110
ALESSANDRIA
*agnolotti al sugo stufato*

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE

Primavera

BAVA
COCCONATO
Tel.

EXPRIMA
SAN MARZANO
Tel. 0141/856115

CASETTA
VEZZA D'ALBA
Tel. 0173/65010

BOR D'AUTUNNO
CALAMANDRANA
Tel. 0141/75231

LUIGI IV
1991
CANELLI
Tel.

Novello
MORIONDO TOR.
Tel. 011/9921070

NOVELLO di VALFIERI
D'ASTI
Tel. 0141/966881

DUBINI
via Roma 36
MONFERRATO
*tagliatelle casereccia con funghi porcini*

RISTORANTE IL GALLO D'ORO
via Cherma
ALESSANDRIA
*piatti tipici*

RISTORANTE IL CIARLOCCO
via Don Bosco 1
ACQUI TERME
*Acqui a tavola*

RISTORANTE IL NUOVO CAMINETTO
Alfieri 13/E
VALENZA
*fagottini alle erbe aromatiche*

RISTORANTE LA CICALA
località Schierano 301
ROCCAGRIMALDA
*piatti rustici farro con porcini*

RISTORANTE LA FILANDA
via Filanda 84
VOLTAGGIO
*antipasto alla piemontese*

RISTORANTE LA
via de Astoni 32
VOLPEDO
*zuppa di porcini in crosta*

LA SCHIAVIA
vicolo della
ACQUI TERME
*sformato di spinaci*

RISTORANTE
Gaminella
*agnolotti al burro tartufato*

REGINA
via Asti 1
MURISENGO
*fritto misto monferrino*

RISTORANTE DONATELLA
via Roma 26/A
TREVILLE
*mousse di formaggio tartufato*

SAXO PUB
via 6
NOVI LIGURE
*degustazione di agnolotti di giornata*

STAMBERGA DEL DRAGO
piazza Garibaldi 8
*pernice rossa in sfoglia*

TRATTORIA DUE GIOCHI
strada provinciale Sale 14
TORTONA
*filetto di faraona al Primovino*

COMMERCIO
via Mazzini 8
ACQUI TERME
*medaglioni di tacchino al vino Novello*

TRATTORIA DA
via Pavia 11
ALESSANDRIA
*risotto al tartufo e funghi alla griglia*

IL TRULLO
corso Valentino 55
CASALE MONFERRATO
*zuppa di pesce*

TRATTORIA LOSANNA
via San Rocco 22
MASIO
*bagna cauda carpaccio di storione al melograno*

PIZZERIA MARUZZIELLO
corso Cavour 61
SAN GIUSEPPE DI CAIRO
*calzone alla Maruzziello*

Il Festival del cinema giovane: a Torino da venerdì sino al 16 la rassegna al Massimo

# Un futuro di Oscar dietro l'angolo

*La manifestazione presenta venticinque lungometraggi in concorso e fuori [illegible] retrospettiva dedicata ai film inglesi Anni Sessanta. Omaggio alla nascente cinematografia di Hong Kong. Proiezioni dal mattino*

AVEVO vent'anni. Non permetterò a nessuno [illegible] dire che questa è la più bella età della vita. Ogni [illegible] rappresenta una minaccia per [illegible] giovane: l'amore, [illegible] idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra i grandi. E' duro imparare la propria parte nel mondo».

A pronunciare frasi, come questa di Paul Nizan in «Aden Arabia», furono i rappresentanti di un'ondata generazionale che avrebbe fatto epoca. Oggi sono i loro figli. A trent'anni di distanza gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta, come un'autostrada a doppia corsia, rincorrono la [illegible] gioventù, lo stesso amore, la stessa rabbia. [illegible] si fronteggiano, molto bene [illegible] a proposito, nella nona edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che, [illegible] come questa volta, va da un estremo all'altro dell'universo giovanile. La manifestazione si svolge a Torino da venerdì.

Furono infatti gli Anni Sessanta inglesi, quelli degli «absolute beginners», a imporre [illegible] per la prima volta [illegible] modo [illegible] «giovane», a non farlo più sembrare quasi una condanna. Sono gli Anni Novanta a coltivare, sotto la nevrotica illusione di non invecchiare mai, [illegible] desiderio di ritornare a [illegible] tradizione dimenticata.

In questo [illegible] la manifestazione torinese con i suoi venticinque lungometraggi in [illegible] e fuori, con la retrospettiva dedicata al «free cinema» inglese, [illegible] l'omaggio alla «giovanile» cinematografia di Hong Kong e con le centinaia di titoli «indipendenti» dello «Spazio Italia» e dello «Spazio Torino». Quasi a voler dare [illegible] risposta all'immaginario giovanile di tutto il mondo.

Nella parentesi dedicata alle pellicole in concorso sono rappresentati tredici Paesi e l'età media dei registi è ben [illegible] di sotto dei trent'anni. Un [illegible] pio: l'americano Matty Rich, regista di «Fuga da Brooklyn», ne ha appena 19.

Quanto alle tematiche affrontate dai vari lavori si [illegible] dal realismo documentario («L'età [illegible] di Teresa Villaverde Cabrall), al melodramma («Cinque ragazze e una corda» di Ye Rung-wei), dal racconto autobiografico («Fratello» di Bactyar Chudoinazarov), alla «gangster story» («Punto di ebollizione» di Takeshi Katano), dal «road-movie» («Highway 61» di Bruce McDonald) alla riflessione esistenziale («Nord» [illegible] Xavier Beauvois).

E ancora dall'incubo fantastico («Giorni selvaggi» di Wong Kar-wai) si passa a quello più attuale e drammatico- [illegible] reale della droga («In corsa per il cimitero» di Jeff Stanzler) e dalla commedia grottesca («La donna di Benjamin» [illegible] Carlos Carrera), [illegible] va a quella scolastica («On My Own» di Antonio Tibaldi).

Nello spazio dedicato ai titoli fuori [illegible] campeggiano invece i nomi di autori maggiori, [illegible] freschi vincitori [illegible] festival internazionali, modelli già universalmente riconosciuti di un modo «giovane» [illegible] far cinema. C'è il polemico Spike Lee di «Jungle Fever», cui viene dato [illegible] compito di inaugurare la serata di apertura del Festival.

Una scena tratta da «Highway 61», uno dei film che vedremo al festival

C'è John Sayles con «Città della speranza», un interessante studio sulla vita politica di [illegible] cittadina, vincitore del Festival di Tokyo. C'è John McNaughton, autore di film «maledetti [illegible] «Henry», ritratto di uno psicopatico, [illegible] questo «The borroware», storie allucinata di un alieno condannato a vivere sulla Terra.

E ancora Karen Gevorkjan col suo documentaristico «Un cane pezzato che corre lungo il litorale», vincitore [illegible] Festival di Mosca. E c'è soprattutto un inedito del più giovanile [illegible] ista americano contemporaneo, «Piccolo Frankenstein» [illegible] Tim Burton, mai distribuito dalla Walt Disney perché giudicato «troppo spaventoso per i bambini».

Stesso livello di scoperta, [illegible] arricchito [illegible] divertimento di una tecnica che basa [illegible] sue attrattive sulla velocità, sul movimento e sugli effetti speciali, si ritrova nell'omag- [illegible] alla cinematografia di Hong Kong, con autori già noti e apprezzati dal pubblico giovane, come Tsui Hark («C'era una volta in Cina»), [illegible] Ann Hui («Racconto di cappa e spada»), o ancora [illegible] tà come Philip Chan («Prima pagina») oppure Allen Fong («Toro danzante»).

Infine la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni Sessanta, [illegible] di titoli e autori ormai storici: «Sabato sera e domenica mattina» e «Morgan matto da legare» [illegible] Karel Reisz, «I giovani arrabbiati», «Giovantù, [illegible] e rabbia» [illegible] «Tom Jones» di Tony Richardson, «Io [illegible] [illegible] campione» [illegible] «Se...» di Lindsay Anderson, «Una maniera d'amare» e «Billy il bugiardo» di John Schlesinger, «Tutti per [illegible] e «Come ho vinto [illegible] guerra» di Richard Lester.

Insomma una [illegible] di film, a partire da venerdì sino a sabato 16 novembre. L'appuntamento per tutti è nelle tre sale del Cinema Massimo (si trova in via Montebello 8), dal primo mattino a notte inoltrata: per [illegible] giovani, per ricordarsi [illegible] esserlo stati.

[illegible]

## VENDITTI ARRIVA A TORINO

Venditti visto da Ghiglione

Antonello Venditti a Torino. Il cantautore romano apre domani sera al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini la sua [illegible] tournée. L'appuntamento [illegible] per le 21,30, si replica venerdì alla [illegible] Ad organizzare [illegible] doppio evento, unica data in Piemonte, [illegible] l'agenzia torinese Good Music [illegible] l'emittente locale Radio Veronica One.

Il cantautore romano proporrà tutti i brani inseriti in «Benvenuti in paradiso», [illegible] ultimo album attualmente ai vertici delle classifiche di vendita, e i principali passati [illegible] cassi quali, ad esempio, «Sotto il segno dei pesci», «Sara», «Lilli», «Buona domenica», «Ricordati di me», «In questo mondo di ladri».

Venditti ritorna con piacere nel capoluogo piemontese: «Torino - [illegible] dichiarato tempo fa [illegible] corso di un'intervista - [illegible] sempre stata importante per me, tan[illegible] è vero che gli ho anche intitolato una vecchia [illegible] zone. Un brano che all'epoca scrissi per il rapporto molto stretto che mi lega ad essa e ad i miei amici che vi abitano. Inoltre, è stata la prima città italiana ad illuminare con le fiammelle degli accendini le platee dei concerti durante i brani più intimisti. Era il 1978, non mi ora mai successo [illegible] vedere tutti quei puntini luminosi ondeggiare».

I biglietti per assistere al concerto costano 33.500 lire. Domani [illegible] previsto il «tutto esaurito», mentre [illegible] disponibili numerosi posti per [illegible] seconda performance [illegible] quarantaduenne cantautore programmata dagli organizzatori per venerdì sera.

Prevendite torinesi in numerosi negozi: One Music, Queen Music, Ck Video, Disco Shopping, Hot Point, Music Center, Video News, Casa delle Note, Top Music, Non Stop Music, Doc Valery, Disco Folies, Birreria Marconi, Videomusic, Punto Musicale, Music Hall, Tango Dischi, [illegible] Veronica One, Punto Audio, Master Sound, Tabaccheria Pisapia, Video & Music, Punto Musica, Videomusicmania, Videomania, Ricordi.

In provincia, invece, i tagliandi si acquistano da Radio Orizzonte (Avigliana), Zona Disco (Collegno), Big Time (Caselle Torinese), Disco Star (Grugliasco), Disco International (Ivrea), California Records (La Loggia), Radio Mathi [illegible] (Mathi Canavese) e Arte Musica (Piossasco). [d. ca.]

Incontro con Enrico Maria Salerno al Comunale per «Sei personaggi in cerca d'autore»

# «Alessandria? Vivo bene qui»

*La città è [illegible] tappa obbligata nella carriera dell'attore: conosce vie, piazze, fa acquisti in corso Roma. «Ma ricordo bene anche Tortona: vi girai [illegible] film su don Orione». Stasera l'ultima replica*

ORE 17, nel centralissi- [illegible] [illegible] Roma ad Alessandria: fra chi passeggia, fa shopping, o si limita [illegible] osservare le vetrine, Enrico Maria Salerno [illegible] passa inosservato: molti lo riconoscono e gli sorridono, altri si limitano ad osservare, incuriositi, l'attore di tanti spettacoli teatrali, il protagonista di film di successo, [illegible] regista.

Lui fa acquisti, rilassato, la mente già fissa al personaggio che alle 21,30 farà di lui, per due ore, sul palcoscenico del «Comunale» un altro uomo. Enrico Maria Salerno è tornato in città per presentare il [illegible] lebre dramma pirandelliano «Sei personaggi in cerca d'autore», per la regia [illegible] Zeffirelli. Uno spettacolo accolto molto bene dalla critica [illegible] dal pubblico [illegible] del teatro.

**Come si trova ad Alessandria?**

Questa città è ormai una tappa obbligata nella mia [illegible] artistica e ci sto bene. Ricordo le strade: vero che [illegible] Roma [illegible] poco distante, vicino alla grande piazza? Andrò là a far spese. Con Alessandria mi trovo a mio agio, come a mio agio sono anche in altre città [illegible] provincia. Sia chiaro, non avverto certo la mancanza delle metropoli, e poi chi, attore come me, [illegible] vita vagabonda, de- [illegible] riuscire a ritagliarsi un suo angolo dovunque vada. Qui, forse, l'ho ritagliato più che altrove.

**Come gestisce il tempo libero [illegible] le resta tra [illegible] spettacolo e l'altro?**

Ho i miei libri, leggo, studio, mi sono portato il [illegible] e lo porto a passeggio. Così [illegible] distraggo, vedo gente, oppure penso al mio lavoro: [illegible] comunque di grande compagnia.

**Cosa ricorda in particolare di Alessandria, [illegible] suoi angoli, delle sue vie?**

Nebbia [illegible] parte, [illegible] pubblico simpatico e caloroso, ma, per la verità, ancor più di Alessandria, ho un ottimo ricordo, caldo terrificante [illegible] parte, di Tortona. Laggiù girai, alcune estati fa, il film ispirato alla vita del beato Luigi Orione, il "pre- [illegible] dei poveri" di Pontecurone. Quanto deve [illegible] [illegible] amato [illegible] quel sacerdote dalla gente: tutti [illegible] parlavano di lui, tutti [illegible] pronti a ricordarmi un particolare [illegible] sua vita, delle sue [illegible] Ho trovato tanta disponibilità nei tortonesi da facilitarmi molto il lavoro nel ricostruire quella figura di sacerdote [illegible] di uomo.

**Veniamo allo spettacolo che ha presentato al Comunale: si [illegible] così tanti consensi?**

Sì, [illegible] anche non mi fossero stati tributati non ne avrei sofferto p[illegible] tanto. So che lo spettacolo vale e mi basta. Alla mia età [illegible] lavora anche per la soddisfazione di fare ciò che piace. Meglio, certo, se piace anche al pubblico. «Sei personaggi in cerca d'autore» è un lavoro che da tempo sognavo di realizzare, modificando, però, lo schema tradizionale dell'opera, rendendola più acre, sanguigna, maggiormente emotiva.

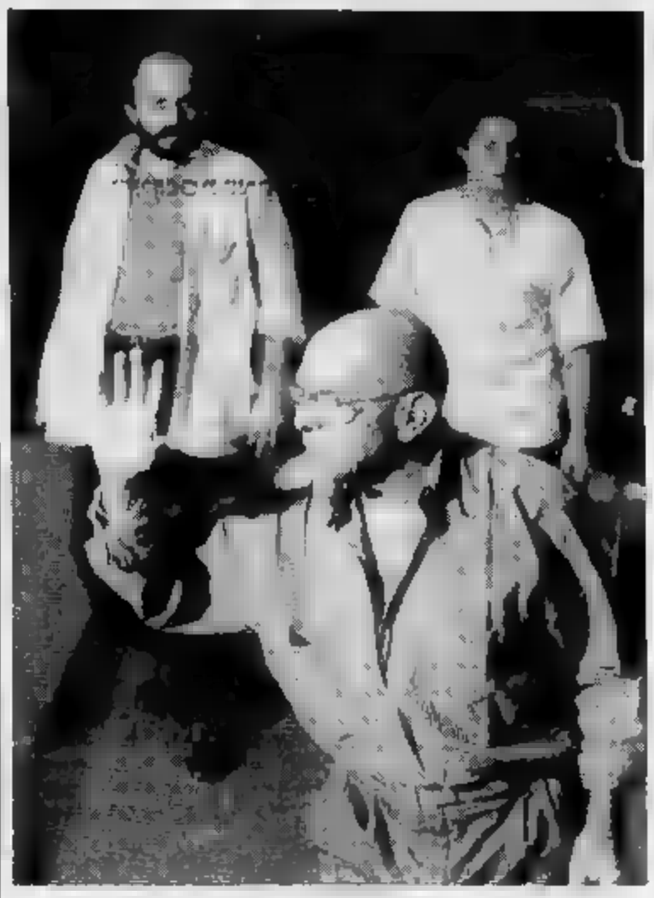
**Ed [illegible] riuscito in pieno nel [illegible] intento: il pubblico le ha tributato tantissimi applausi**

E li ho sentiti calorosi. Sa, dopo tanti anni di teatro, [illegible] mai cedere al piccolo compro- [illegible] della claque, si capisce subito se il consenso finale è soltanto di cortesia. E [illegible] Alessandria non [illegible] stato tale. L'opera di Pirandello è faticosissima, quasi una seduta medianica al termine della quale mi sento stremato, e sapere che il pubblico apprezza tanta fatica mi riempie di gioia.

**Rimaniamo in tema di teatro. Qual [illegible] secondo lei il rapporto fra i giovani e il mondo dello spettacolo?**

Sono il futuro e se si avvicineranno al teatro sempre con entusiasmo, [illegible] curiosità e [illegible] soltanto perché Pirandello, ad esempio, è materia [illegible] studio, il teatro sarà sempre vivo. Credo molto nei giovani: [illegible] il nostro domani, la nostra continuità, sul palcoscenico, [illegible] nella vita in genere.

[illegible] Carnagna



Enrico Maria Salerno durante le prove dello spettacolo

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 97 | **Chiedi la luna**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 97 | Vedi teatri. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa Salute 77 | **Piedipiatti**<br>Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla [illegible]**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità**<br>Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **M[illegible] Bovary**<br>Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'amore**<br>Non viet. [illegible]. 15,20 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/e | **Thelma & Louise**<br>Non viet. [illegible]. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo**<br>v. Gioto 5 | **Non c[illegible] non [illegible]**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; [illegible] |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Il grande Ing[illegible]**<br>Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Johnny [illegible]**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La leggenda del Re F[illegible]**<br>Col. Non viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors**<br>Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cineclubo v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **[illegible]a 2mila**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Zitti e mosca**<br>Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Giustizia e tutti i costi**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 14,45; or.: 15, 17,30; 20, 22,30 |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda**<br>Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Vittoria**<br>v. Roma 335 | **Forza d'urto**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20 17,10; 19; 20,50; 22,40 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | **[illegible] del Des[illegible]**<br>Ore 17,30. I mercoledì del disco. Ingresso gratuito |
| **Adua**<br>c. [illegible] Cesare 67 | **Il gruppo della [illegible]ocs**<br>Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. Galaxiadini. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Le bugie con le gambe lunghe**<br>Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe. |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **[illegible] Interludio**<br>Regia di Luca Ronconi; ore 15 [illegible] via Roma 48 ore 9/16. |
| **Teatro Colosseo**<br>v. M. Chiesa 73 | **La vedova allegra**<br>Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 888.8034-650.5195 |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione [illegible] 1[illegible]**<br>Tutte le sere ore 21 Giulietta e Romeo. Biglietti 9-13; 16-22. |
| **[illegible] Torino**<br>P. Massaua 9 | **IX Stagione di balletto**<br>Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0188 - 472.995. |

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **La stella di Calcutta**, film 1ª parte
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale cas nel**

### Videogruppo

18,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Il figlio del Sahara**, film
22,30 [illegible]
23,30 [illegible]
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

### Telecity

15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il Principe della Stella**, telefilm
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Joanna**, film

### Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

### Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
[illegible] **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **La vita oltre la vita**, [illegible]
22,30 **Tv Rash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, [illegible]
24 — **Tenenia O'Hara**, telefilm

### Erretuno Tv

18 — **Bravo Dick**, telefilm
[illegible] **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il [illegible]**

### Quinta Rete

17 — **Mago pancione ateli**, [illegible]
17,30 **Pel la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
[illegible] **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **10 bianchi uccisi da un piccolo indiano**, film

[illegible]

20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Stella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Stella**

### G.R.P.

18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,25 **Sanford and Son**, telefilm
20,25 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — [illegible]
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,50 **G.R.P. Monitor**, notiziario

### E 21 [illegible]

18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **L'infallibile Minerva**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

### Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... inchia Cattaneo**
[illegible] **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] —
20,30 [illegible] **fermerà Tommy Vanda**
22,30 **Appesi a un filo**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

### [illegible] 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
[illegible] **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava Isaura**, telenovela
22,15 **Informa 7**, [illegible]
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
[illegible] **Conviene far bene l'amore**

[illegible] **errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## Casale, da oggi al «Poli» un ciclo per gli studenti

# Il cinema a scuola

*Tre cicli per elementari, medie e superiori. La prima proiezione è «Balla coi lupi» di Costner. Necessario prenotare i posti in sala*

CASALE. S'inaugura oggi al cine Poli la rassegna «Cinema & scuola» per gli studenti della città. Organizzata dal Gruppo cinema Casale, è suddivisa in tre cicli per scuole elementari, medie e superiori.

Le proiezioni s'iniziano alle 10, è anche possibile concordare con la direzione del cinema un orario diverso. Il biglietto d'ingresso costa 3500 lire, ma è gratuito per insegnanti e accompagnatori. E' comunque necessario prenotare i posti al cine (telefono 452.081).

La rassegna per le scuole medie comincia oggi e prosegue sino al 9 novembre con «Balla coi lupi», diretto e interpretato da Kevin Costner. Dal 12 al 14 dicembre è in programmazione «Quando vennero le balene», di Clive Rees. Dal 20 al 22 febbraio è in programma «Edward mani di forbice», film di Tim Burton che ha avuto un grande successo nella scorsa stagione cinematografica. La rassegna per le medie si conclude in aprile: dal 2 al 4 sarà proiettato «Blue dolphin».

Il ciclo per le scuole superiori comincerà il 14 novembre e sino al proiettato «The Commitments» di Alan Parker. Il film verrà affiancato da un dibattito sul tema «Esprimersi la musica: il rock è reazionario?» che si terrà nel salone del cine Poli. Dal 5 al 7 dicembre sarà in visione «Il portaborse» di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti.

Kevin Costner in una scena del pluripremiato «Balla coi lupi»

Dal 6 all'8 febbraio sarà proiettato «Ultrà» di Ricky Tognazzi e, dal 19 al marzo, «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion, sulla vita della scrittrice neozelandese Janet Frame. Dal 15 al 17 aprile sarà in programma «Drugstore cowboy» Sant.

La rassegna per le scuole elementari prevede tre film: dal 23 novembre Paperone alla ricerca della lampada perduta»; dal 16 al 18 gennaio «Mamma, ho perso l'aereo»; dal 7 «Zanna bianca, un piccolo grande lupo», dal celebre romanzo di Jack London.

**Tino**

## LE ALTRE RASSEGNE IN PROVINCIA

Anche se mancano le proiezioni in lingua originale, tanto amate dai cinefili e così ostiche al grande pubblico, gli appassionati di cinema d'autore si possono lamentare.

In provincia le occasioni per passare belle serate mancano. L'offerta è orientata soprattutto sulla riproposta di film di grande richiamo della passata stagione, a cui si mascolano inediti e pellicole assai poco di cassetta. Casale si segnala per fervore di iniziative: oltre a «Cinema e scuola» la capitale del Monferrato propone, ogni martedì sera, per opera del Cineclub Casale, costituitosi recentemente tra un gruppo di giovani universitari, un appuntamento con il cineforum. Ieri erano in programma due episodi de «Il decalogo» di Kieslowski. Martedì prossimo sarà proiettato «Capitan Fracassa» che Ettore Scola ha tratto dal capolavoro di Theophile Gautier, con Massimo Troisi.

Al Cine Poli stasera si concluderà la prima parte di «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema Casale. Alle 20,30 e alle 22,20 verrà proiettato «Tilai» del africano Idrissa Ouedraogo, del Burkina Faso. E' un film di sentimenti e di sensazioni, con colonna sonora blues di Dollar Brand.

Sempre al Cine Poli, la mezzanotte del sabato è dedicata alla presentazione di novità e di «classici» del cinema giovane. calendario che dopo Jack City» e «Whore» sabato proseguirà con «Stato di grazia» con Ed Harris, Sean Penn e John Turturro e quindi «Puryo» e «The Rocky Horror Picture Show».

Ad Alessandria i film si possono rivedere all'Ambra, che

per tutta la settimana offre distratti e ai ritardatari la possibilità di mettersi in pari con i più recenti successi di critica e di pubblico. La rassegna organizzata dal Gruppo cinema nella Sala Ferrero del Teatro Comunale pone invece la più ambiziosa meta di portare in città prime visioni internazionali e nazionali, scelte tra le più interessanti e meno commerciali, alternate a retrospettive d'autore - quest'anno sarà omaggiato il grande Visconti di «Ossessione» e «La terra trema». Domani sarà la volta di «Labirinto di passioni» di Pedro Almodovar.

E infine, al Cinema Sociale di Tortona, «Grande Schermo» si occupa, ogni martedì, giovane cinema italiano e non solo. Martedì prossimo proporrà «Italia Germania 4-3» di Andrea Barzini. [c. re.]

## STASERA AL CINEMA

**Alex** 0131/42.644
Or.: 20/22,30
Gal. 9000/Phil. 7000
**Una pallottola spuntata 2½**
*di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto cornutissimo e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e conviverlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**Ambra** Tel. 42.078
Orario: 20/22,15
Posto unico lire 5000
**New Jack City**
*di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

**Comunale** Tel. 234.240
Or.: 17,45
Lire 8000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**Corso** Tel. 66.060
Orario: 20
Lire 9000/7000
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Tel. 341.272
16
Lire 7000/8000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Galleria** Tel. 252.112
Orario: 20
Lire 9000/7000
**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ass. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto fra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra fortunosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50'

**Film viet. min. anni 18**
Tel. 0144/322.885
20

**Cine Poli** Tel. 0142/452.081
Orario: 20
**Tilai**
*di e con R. Ouedraogo, I. Cisse (Burkina Faso '90)* — In un'Africa arcaica e fiabesca un giovane continua ad amare di nascosto la ragazza sposata da suo padre contravvenendo alla legge dell'onore. N.V. 1h 20' **Drammatico**

**Moderno** Tel.
Orario: 15,30
Lire 5000/8000
**Non non ci credo**
*di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato; scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

452.291
Orario: 15,30
Lire
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in e suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

**Film viet. min. anni**
Tel. 0143/75.439

**Iris** 20.97
Posto unico lire 7000
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Sobi (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con e passione fino fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Moderno** Tel. 78.280
Posto unico 8000
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Lux**
**Che vita**
*di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un disc jockey imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Sociale** Tel. 881.328
Posto unico 7000
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

## CLUB & ASSOCIAZIONI

a cura di E. Camagna

### Un tè a fini benefici

La sezione femminile della Croce Rossa di Alessandria organizza per giovedì 14 novembre, alle 16,30, nella sala dell'hotel «Alli Due Buoi Rossi» un tè benefico allo scopo di raccogliere fondi per gli assistiti. anche sorteggiati ricchi premi offerti ditte e privati.

**BIBLIOTECA**

### Lo Stato e la mafia

I responsabili della Biblioteca civica popolare «Paolo Migliora» Rivanazzano organizzano per venerdì, alle 21,15, nella sala delle manifestazioni, un dibattito su «Lo Stato italiano fronte organizzazioni criminali». Relatori saranno il penalista avvocato Giovanni Valmori, Piercamillo Davico, sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Laura Gay, magistrato di sorveglianza tribunale di Brescia, e Giulio Giuzzi capo redattore de «Il Giorno».

**LIONS**

### Governatore in visita

Il Lions club di Acqui organizza per martedì novembre all'hotel «Nuove Terme» un intermeeting con il Lions club Nizza Monferrato e Canelli in occasione della visita del governatore del distretto Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, Elio Machi.

**UNIONE**

### Il latino e la cultura

Martedì 12, alle 15,30 nell'aula della media «Vochieria» di Alessandria, il preside liceo scientifico «Alberti» di Valenza, Giovanni Castelli, esporrà una relazione su «L'insegnamento del latino: le origini della nostra cultura». E' nell'ambito del corso di aggiornamento interdisciplinare per docenti della scuola media di I e II grado sulla continuità scolastica e i valori culturali organizzato dall'Unione cattolica insegnanti medi e autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Alessandria.

### Un corso per agenti

S'inizia il novembre ad Alessandria nei locali del Centro commerciale della zona Cristo un nuovo corso per agenti e rappresentanti commercio. Si articola in 27 lezioni con l'obbligo di frequenza di 18 lezioni per ammessi a sostenere l'esame, che si terrà il 20 gennaio sempre presso la sede del Le materie trattate riguardano tecnica di vendita, legislazione previdenziale, contrattualistica, titoli di credito. Gli interessati devono rivolgersi subito alla Confesercenti in via Bergamo 8, oppure alle sedi locali.

### A lezione di arte

Una conferenza seguita da dibattito, relatore lo specialista dell'arte Federico Marzinot, in programma lunedì 11 alle 16,30 nella sala di rappresentanza della Cassa di risparmio di Tortona, dà via al corso antiquariato-arte-cultura sponsorizzato Tortona dal Lions Castello. Le lezioni, che sono aperte a tutti coloro che interessati, sono complessivamente dodici. Si concluderanno il 17 febbraio 1992 e sono tenute da esperti settore.

**CONSULTA**

### Tre gruppi di lavoro

Lavoro, scuola orientamento, informazione: questi i temi centrali sui quali si articola l'azione dei gruppi lavoro che si sono costituiti durante l'ultima riunione della Consulta comunale di Alessandria per le pari opportunità. La Consulta avrà presto anche una propria sede, dove tutta la documentazione.

## GLI APPUNTAMENTI

a cura di Carla Reschia

**FESTIVAL**

Calcio e melodie

Le partite di Coppa Europa proiettate su schermo, seguite dalle indimenticabili melodie degli Anni 60: quanto offre stasera, dalle 20,30, il Dancing Valentia di Valenza.

**ALLA RADIO**

Musica e magia via etere

Prenderà il via sabato, alle 16 (replica il mercoledì successivo alle 11), Radio Vox di Mirabello Monferrato, che trasmette in modulazione di frequenza 91,550, «Segreti, misteri e musica», un ciclo di trasmissioni curate da Giorgio Baietti, sociologo e ricercatore storico e Pierre Ferraris, geotopografo. Il primo ciclo, intitolato «Alla scoperta del tesoro maledetto Pirenei, seppellito coli storia e di leggenda», tratterà la storia, fra cronaca e mito, di una curiosa scoperta fatta curato in una località dei Pirenei alla fine secolo scorso.

**CORSI**

Lezioni di teatro e musica

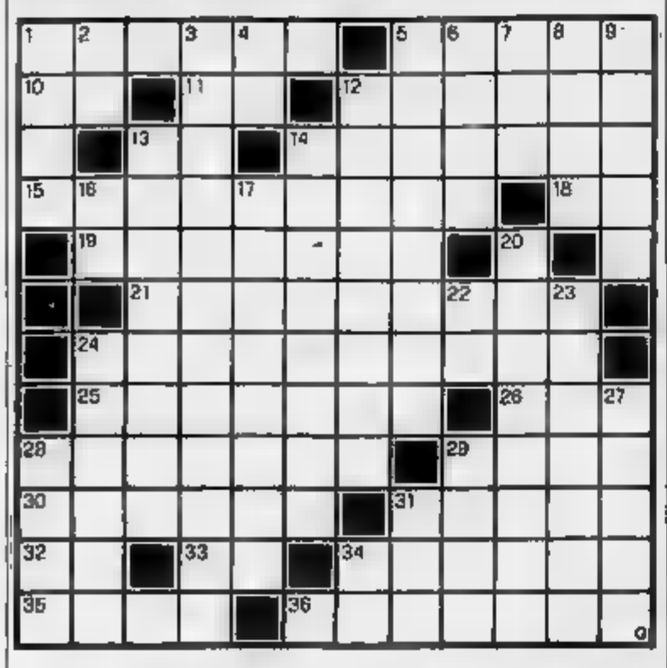
Sono aperte al Nuovo Teatro del Rimbalzo di Alessandria, in via Venezia 5, le iscrizioni ai corsi di teatro, yoga, dizione, danza popolari. Le lezioni, alla fine dalle quali verrà rilasciato un attestato frequenza, rivolgono tutti che motivi personali o di lavoro sono interessati alla comunicazione verbale e non verbale e a migliorare o ad approfondire l'interazione sociale. C'è anche un corso di teatro per ragazzi e, al venerdì pomeriggio, baby, con un'animatrice che intratterrà i bambini agli 11 anni. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi tutti i giorni, dalle 16 alle 19, in via Venezia 5, telefono 0131 / 443646. A novi Ligure sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte (classico e jazz), di chitarra (classica e moderna), di tastiere e di arrangiamento alla Nuova Accademia Musicale «E. M. Ferrari» di via Municipio 13. Si ricevono tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 19. I corsi avranno inizio lunedì e termineranno il 30 giugno. Al loro termine verrà rilasciato un regolare attestato di frequenza organizzati concerti degli allievi. Informazioni al 0143 / 321086.

**ESCURSIONI**

Valle d'Aosta per tutti

Il Gruppo Trekking Alessandria organizza per domenica un'escursione in Val Veny, vicino a Courmayeur, in Valle d'Aosta. Telefonare allo 0131 / 304204.

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI. 1.** Lo stesso che calzature. **5.** Il gambo del fiore. **10.** Articolo maschile. **11.** Un... po' di esperienza. **12.** Gary, famoso attore del cinema. **13.** Pubblico Ministero. **15.** Fiume Praga. **16.** Analogamente, ugualmente. **18.** determinativo. Re, sovrano. **21.** Una città e un grande bosco nei pressi di Parigi. **24.** Liberare un ostaggio pagando i sequestratori. cosa... bellissima. **26.** Una vecchia inglese. **28.** Tradisce spesso origini di chi parla. Leggerissimo tessuto. Opera giovanile di Riccardo Wagner. **31.** Si agita nello shaker. **32.** Trento sulle targhe. **33.** La... fine della vertenza. **34.** Arida, spoglia di vegetazione. **35.** Prodotti nella fattoria. **36.** Un prezioso girocollo.

**1.** Indumento bal- **2.** Simbolo **3.** Un ricordo scolastico. **4.** Pubblica Solo, unica. La città fra' Jacopone. **7.** Vendre prominente. **8.** Diffusissimo cognome ebraico. **9.** Un tipo di esame. **12.** Lo si rende... a parole. **13.** Circoscrizioni amministrative. **14.** Gesù li scacciò dal Tempio. **16.** Aeronautica Militare. **17.** Carenza, insufficienza. **20.** Provincia del Piemonte. **22.** Simbolo del sodio. **23.** Città e porto degli U.S.A. sul Pacifico. **24.** Un olio... stomachevole. **27.** Emporio lavantino. **28.** Il re della Tavola Rotonda. **29.** Una capitale coreana. **31.** Sigla societaria. **34.** La città «dotta» (sigla).

La del sarà pubblicata domani

## LUPO

1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | E | R | C | H | I | O | | | | S | A | |
| I | G | O | R | | | T | | M | E | T | | |
| U | | S | O | S | P | I | N | G | E | R | E | |
| R | I | A | C | C | O | S | T | A | R | S | I | |
| M | O | | C | O | R | T | E | S | I | E | | |
| A | | B | A | T | T | I | S | T | A | | D | |
| | S | A | N | T | A | N | T | O | N | I | O | |
| P | O | R | T | A | N | T | I | N | A | | U | |
| R | | T | E | R | Z | I | N | E | | B | G | |
| O | C | A | | S | A | V | A | | S | O | L | |
| S | A | L | D | I | | O | L | I | E | R | A | |
| T | R | I | O | | | | E | L | N | A | S | |

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti con redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche e protestati
- Leasing - effetti
- bollettini postali e tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

# LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT [redacted] MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI [redacted] PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A [redacted] RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIU SIMPATICO.

# LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE [redacted] MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ [redacted] FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON [redacted] CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Carducci 28
Tel. (02) 63 [illegible]
10126 TORINO
[illegible] M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Mercoledì 6 Novembre 1991 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Proposta
## Un esecutivo [illegible] da [illegible] tecnici

La giunta regionale formata da tecnici. E' la proposta di riforma elettorale di Bruno Milanesio. [illegible] A [illegible] 38

AOSTA

Città invivibile
## Continua il dibattito sul capoluogo

L'ex [illegible] comunale Pasquale Parello interviene sul problema della qualità della vita ad Aosta. SERVIZIO A PAGINA 37

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Il Festival del cinema giovane

La rassegna s'inizia venerdì a Torino (nella foto l'immagine [illegible] un film); sempre nel capoluogo arriva Venditti. Intervista con Salerno, ad Alessandria. SERVIZI A PAGINA 40

COGNE

Calcio 2ª categoria
## Settima [illegible] per la squadra di Piotti

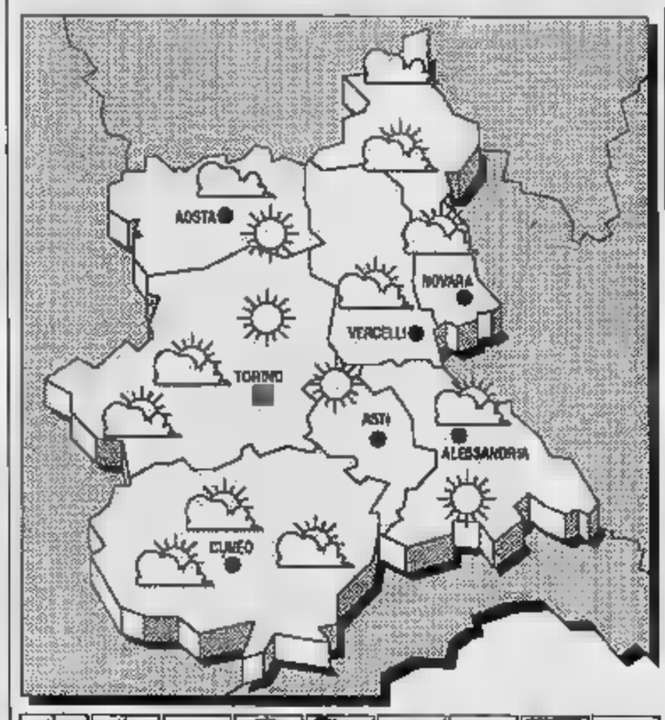
Il Cogne ha sconfitto [illegible] Verrès e prosegue a punteggio pieno il suo cammino. Il Pont Donnas [illegible] secondo. [illegible] PAGINA 39

VALTOURNENCHE

Tsan
## Dalla [illegible] [illegible] alla finale di campionato

Il Valtournenche, autentica rivelazione del torneo, si giocherà il titolo valdostano con lo Châtillon. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




[illegible] perturbazione di origine [illegible] attraversa l'Italia. Al suo seguito affluisce aria relativamente fredda e instabile.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di variabilità perturbata, con schiarite [illegible] a rapidi [illegible] nuvolamenti accompagnati da rovesci e temporali. Tendenza [illegible] miglioramento.

**VENTI.** Moderati [illegible] forti intorno Sud-Ovest.

[illegible] in diminuzione.

[illegible]

**TENDENZA DEL TEMPO.** [illegible] bilmente perturbato con ampie schiarite.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD A[illegible]**
Max: 14; min: 3; media: 9

**UN ANNO [illegible]**
Max: 11; min: -1; media: 5

**TEMPERATURE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 11 | Novara [illegible] |
| Alessandria 15 | Cuneo [illegible] |
| Asti 12 | Vercelli 17 |

Il **Sole** sorge alle 7 e 14 minuti; tramonta [illegible] ore 17 e 11 minuti. La [illegible] si [illegible] alle [illegible] 7 e 21 minuti; cala alle [illegible] 16 e 47 minuti.

Nelle sale «Splendor» e «Italia»

# L'auditorium nell'ex cinema

**AOSTA.** L'auditorium aostano potrebbe [illegible] costruito sulle rovine dell'ex cinema Splendor [illegible] via [illegible]. Questa una delle ipotesi, forse la più suggestiva, [illegible] cui [illegible] lavorando l'amministrazione regionale, interessata ad acquistare il fabbricato che per molti anni ha ospitato [illegible] sale cinematografiche «Splendor» e «Italia». Silvio Trione, [illegible] consigliere regionale dc che presiede la 2ª commissione permanente precisa i termini della questione: «L'idea di utilizzare l'area su cui oggi sorge l'ex cinema per costruire [illegible] auditorium è stata lanciata dall'architetto Aldo Piccato durante l'audizione per l'acquisto del fabbricato. Questo [illegible] andrebbe però [illegible] scapito della realizzazione di quel grande "palazzo della cultura", che resta un'opera prioritaria per Aosta e [illegible] la [illegible] collocazione nell'area dello stadio Puchoz. Un auditorium in via Festaz potrebbe comunque essere una prima risposta alla carenza [illegible] spazi culturali che penalizza il capoluogo».

Il fabbricato, un'area centralissima di oltre 1500 metri quadrati di cui un terzo coperti, [illegible] proprietà di parte della famiglia Ottoz, è [illegible] nei programmi della Regione da qualche tempo. Una perizia di stima affidata al geometra Graziano Nelva Stellio e all'ingegner Mario Maiona ha stabilito il prezzo dell'immobile [illegible] del terreno circostante in 6 miliardi [illegible] mezzo, iva compresa. Piccato esclude [illegible] possibilità che il fabbricato [illegible] [illegible] riutilizzato come sala cinematografica.

«L'amministrazione regionale - dice [illegible] Silvio Trione - aveva guardato al fabbricato [illegible] possibile sede di propri uffici. Queste scelte imporrebbero [illegible] demolizione del fabbricato e la costruzione di un [illegible] vo immobile con 3 [illegible] 5 piani fuori terra e [illegible] sotterraneo adibito a parcheggio. Abbiamo però [illegible] preoccupazione [illegible] lo [illegible] porti alla [illegible] reperti archeologici importanti [illegible] che tutto [illegible] debba fermare. Chiederemo quindi alla Sovrintendenza introspezioni preventive, poi decideremo. L'indicazione dell'architetto Piccato [illegible] una destinazione [illegible] auditorium [illegible] lo scavo e diventa ancora più [illegible]. [a. c.]

Châtillon, accusati di aver sostituito una bovina alla finale

# Allevatori sospesi 10 anni dalla «Bataille des reines»

*La «regina» aveva il tatuaggio sanitario corrispondente, ma un altro colore*

**CHATILLON.** Una famiglia [illegible] allevatori di frazione Gleresyaz di Châtillon è stata sospesa per dieci anni dalla manifestazione «Bataille [illegible] reines». Il provvedimento, deciso dagli organizzatori dei combattimenti tra bovine, riguarda anche l'alle[illegible] [illegible] società [illegible]. Gli allevatori sono Franco Nolly, i figli Pino e Guido, e il nipote Dorino che è a capo d[illegible] società.

Secondo il Comitato organizzatore [illegible] combattimenti i Nolly avrebbero sostituito una bovina durante la finalissima della manifestazione alla Croix Noire [illegible] [illegible]a. [illegible] [illegible] di «Signora», una mucca che era giunta seconda all'eliminatoria di Valtournenche. Alla Croix Noire [illegible] cambiato colore [illegible] forma delle corna, ma aveva l'auricolare e [illegible] tatuaggio sani[illegible] corrispondenti a «Signora».

Per decidere il Comitato ha visionato fotografie [illegible] filmati. Uno dei fratelli Nolly dice: «Nessuno ci ha comunicato la squalifica, comunque le accuse sono infondate. La bovina non è mai stata sostituita».

SERVIZIO A PAGINA 37

Cesare e Guido Nolly (a sinistra) davanti all'azienda [ANTEFOTO]

ALTRO ARRESTO PER [illegible] D'AUTO

**CHATILLON.** Tentava di rubare una [illegible] 500», [illegible] [illegible] proprietario [illegible] ha sorpreso. [illegible] sua fuga [illegible] durata poco. I carabinieri di Châtillon lo hanno trovato in [illegible] bar vicino alla stazione ferroviaria. Ora [illegible] nelle carceri di Brissogne. Protagonista [illegible] Ben Ali Abdelkarim, un tunisino di 28 anni residente [illegible] Suzzara (Mantova).

L'extracomunitario aveva cercato [illegible] entrare nell'utilitaria, ma il proprietario dell'auto lo ha visto e ha avvertito i carabinieri della Compagnia di Châtillon: «Hanno [illegible] [illegible] rubare [illegible] [illegible] "Fiat [illegible]", ma ho scoperto il ladro. E' scappato verso la stazione».

I carabinieri hanno cominciato le ricerche [illegible] paese. La pattuglia ha [illegible] un uomo [illegible] corrispondeva alla descrizione data dal proprietario della «500» dentro un bar, [illegible] ha identificato. [illegible] Ali Abdelkarim era appena [illegible] alla biglietteria [illegible] [illegible] ferroviaria per chiedere a che ora sarebbe partito [illegible] primo treno per Torino. I carabinieri lo hanno [illegible] con l'accusa di tentato furto aggravato. Soltanto due giorni prima i carabinieri di Châtillon avevano arre[illegible] cinque «topi d'auto». Quattro persone sono state portate alle carceri di Brissogne, anche in questo [illegible] grazie alla collaborazione di un cittadino.

SERVIZIO A [illegible] 37

A [illegible] PAURA DEI [illegible]

[illegible]: Ancora episodi [illegible] teppismo [illegible] Quart: un'auto distrutta e poi buttata in una scarpata, le quattro gomme [illegible] [illegible] fuoristrada tagliate, i campanacci [illegible] alle mucche, l'insegna [illegible] una discoteca spaccata. [illegible] ora la gente ha paura: racconta gli episodi ma si nasconde dietro l'anonimato, [illegible] i nomi degli autori ma non vuole rivelarli. [illegible] e carabinieri hanno avviato [illegible] [illegible] di indagini. Tuttavia per il momento i responsabili non sono stati individuati. Tempo fa, per esempio, un'auto [illegible] [illegible] rubata e ritrovata dopo 21 giorni in una scarpata vicino al Villair. Una donna dice di [illegible] visto alcuni giovani che si alternavano al volante: «Si divertivano ad andare ripetutamente a sbattere [illegible] un [illegible] to. Poi hanno abbandonato l'automobile, alla quale avevano procurato oltre 4 milioni [illegible] danni». Un altro abitante della zona dice: «Alle mucche [illegible] almeno 4 abitanti del Villair sono stati rubati i campanacci. Ognuno costa circa un milione». [illegible] [illegible] altro atto teppistico riferiscono i gestori della discoteca «La Luna»: «Tempo fa un gruppo di ragazzi ha rotto l'insegna del locale, ma i giovani sono stati visti da una persona che ha fornito i loro nominativi. Era[illegible] valdostani, residenti al Villair [illegible] Quart».

SERVIZIO A PAGINA 37

IN [illegible] CON LA [illegible]

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

[illegible]

## [illegible]

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei [illegible] ti, di fortificazioni e ponti e fossati con cui resistere alla furia degli assalti. E [illegible] assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri da Vercelli sulla strada che passa [illegible] Formigliana, Balocco e Buronzo, [illegible] ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la strenua lotta che oppose i signori del luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo [illegible] più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici anni [illegible] battaglie, di assedi e di rappresaglie cui [illegible] termina solo il diretto intervento di Amedeo VIII, che prese d'assedio il castello con 200 cavalieri [illegible] 500 fanti, lo danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole resa i nemici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che [illegible]

Fu conquistato da Amedeo VIII

ancora abitato [illegible] conti di Rovasenda e di cui recentemente è [illegible] celebrato il millennio, moriva il Medioevo: [illegible] fine siglata dall'uccisione del mitico cavalier Bajardo che popolava delle sue gesta le leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu [illegible] dag[illegible] [illegible]i nemici che poi gli tributarono onori militari.

[illegible]

## CASALEGGIO B.

E' uno [illegible] meglio conservati del Monferrato, terra esultante di castelli e vigne» nell'ode carducciana. Sta al sommo di una rocca boscosa e fa pensare ad anni, a decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, delle torri, del mastio e tutto il resto. Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Görlich si legge che la gran massa dell'edificio si scorge già da lontano da un paesaggio ancora perfettamente integro, con un senso [illegible] mistero e aspettativa che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende [illegible] [illegible] avvicina [illegible] Castel [illegible] Monte».

E' posto sulla via [illegible] comunicazione [illegible] l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe tra il Genovesato, il Piemonte e la Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi [illegible] Monferrato, passato alle [illegible] genovesi degli Spinola, dei Fieschi [illegible] dei Ristori, ora [illegible] proprietà privata, non visitabile.

Ha più di mille anni

Con l'autostrada Alessandria-Voltri si [illegible] [illegible] Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva a Casaleggio. Il castello è a un chilometro dal paese, in [illegible] paesaggio incantevole.

**Luciano Curino**

Alpi motor S.R.L.
5.000.000
in
12 mesi
ACQUISTANDO
UN'AUTO D'OCCASIONE
DEL NOSTRO PARCO USATO
*E' una proposta esclusiva*
Alpi motor
**Aosta** - C.so Ivrea 128 - Tel. 0165 34.847

### Proposta una riforma che prevede l'esclusione dei politici dalla giunta

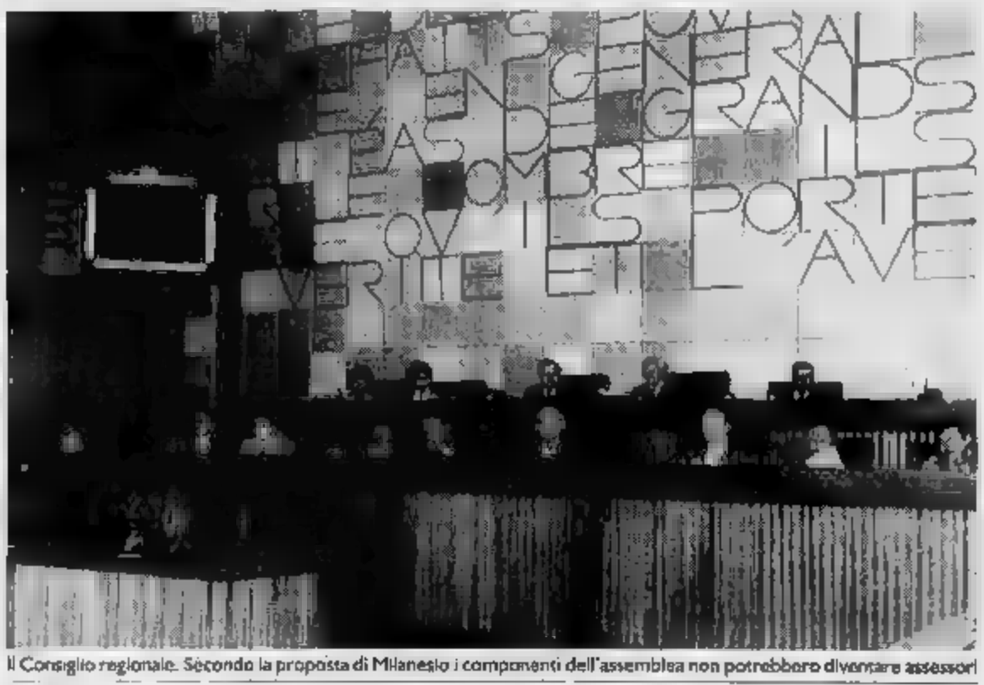
# Tecnici alla guida della Regione

***L'idea rilancia l'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere della Valle***
***In generale i commenti sono favorevoli: «Così il lavoro dell'assemblea verrebbe valorizzato»***

**AOSTA.** Un futuro non troppo lontano la Valle d'Aosta potrebbe essere governata da un esecutivo non costituito dai consiglieri regionali eletti dal popolo valdostano. E' questo il senso della proposta del consigliere regionale Bruno Milanesio. Il capogruppo del psi propone che la nuova legge per l'elezione del Consiglio regionale attualmente in fase di studio (esistono già una proposta della precedente giunta e una dei verdi, e di prossima presentazione un progetto dell'uv) stabilisca la «incompatibilità tra la carica di consigliere e quella di assessore».

Milanesio ritiene che si tratterebbe di una riforma molto importante, capace di equilibrare e rendere meno viscerale il rapporto tra l'elettorato e gli assessori, che devono essere premiati per le loro capacità e non per le preferenze loro attribuite durante le elezioni». Cristina Monami del pds dice: «Sono abbastanza d'accordo con la proposta. Questi quasi due anni di appartenenza al Consiglio regionale mi hanno fatto capire che un assessore deve avere grandi competenze tecniche. L'idea che questa proposta permetta di scegliere elementi ricchi più di capacità tecniche che politiche non mi dispiace».

Il rischio è però che oltre ai 35 politici eletti dalla popolazione, per fare gli assessori vengano designati dalle segreterie dei partiti altri 7 o 8 «politici puri» mascherati da «tecnici». Questo eliminerebbe anche quel minimo di discrezionalità popolare che oggi quanto meno permette di dissentire su qualche nome. C'è invece il rischio che un politico escluso dal voto popolare, ma potente nel partito, venga ripagato con una poltrona assessorile. «E' un rischio che onestamente non si può escludere - dice Cristina Monami - e per questo la proposta di Milanesio dovrà essere maturata con molta attenzione».


Il Consiglio regionale. Secondo la proposta di Milanesio i componenti dell'assemblea non potrebbero diventare assessori

Prudente la reazione democristiana. «E' una proposta su cui si deve riflettere bene - dice Renato Limonet, capo gruppo dc in consiglio regionale - perché ha una portata talmente vasta da meritare un approfondimento serio». Si sbilancia in senso positivo, anche a titolo personale, il Consigliere regionale unionista Roberto Louvin: «L'ipotesi lanciata da Milanesio può essere una piccola, grande riforma, e può ridare ossigeno a una istituzione che rischia di asfissiare. Separare la gestione amministrativa dalla ricerca del consenso elettorale porterebbe indubbi benefici alla qualità del lavoro del Consiglio regionale, che da questa scelta verrebbe valorizzato».

Nessun timore di sottrarre l'esecutivo alla volontà popolare? «Non credo - dice Louvin - perché il presidente della giunta, cui spetterebbe la scelta degli "assessori tecnici" avrebbe tutto l'interesse a non farsi condizionare dai partiti, a scegliere uomini validi. Altrimenti ne andrebbe della sua credibilità». Elio Riccarand dice: «La proposta può essere interessante, ma in questo momento è sicuramente fuorviante. Milanesio cerca di portare il dibattito in questa direzione per mascherare il vuoto di idee sulla riforma elettorale che invece è l'elemento centrale. C'è da stare attenti, perché la proposta di incompatibilità, se non accompagnata da una revisione della legge elettorale, rinforzerebbe in modo pericoloso il ruolo del presidente della giunta».

**Alessandro Camera**

### Per sentire l'opinione della comunità la giunta ha deciso di fare un ampio giro di consultazioni

# La Regione cerca nuovi «sì» ai Giochi

***Crescono i consensi alla ricandidatura della Valle d'Aosta alle Olimpiadi invernali del 2002, ma gli ambientalisti continuano a essere contrari. L'assessore allo Sport e Turismo: «Se decidessimo con un referendum, le altre candidate ci supererebbero»***

**AOSTA.** L'assessore regionale allo Sport e Turismo Liborio Pascale ha quasi concluso il suo giro alla ricerca del «sì» olimpico. Non tutti i «sì» determinanti dei componenti del Comitato internazionale olimpico (Cio), in pelio a Budapest nel 1995, ma quelli altrettanto importanti della comunità valdostana.

Pascale ha avuto il mandato dalla giunta regionale di sondare le diverse componenti della società valdostana, per poi riferirne gli esiti al Consiglio. A questo spetterà poi il compito di decidere se partecipare di nuovo alla corsa per avere le Olimpiadi invernali, questa volta nel 2002, le prime del nuovo millennio.

«Credo che potrò andare in Consiglio regionale con un bel numero di consensi», dice l'assessore. Convinto? «Certo. Mi sono reso conto che la gente ha bisogno di sapere che cosa potranno essere le Olimpiadi invernali in Valle. Quando ne sono stati informati, molti hanno sentito l'orgoglio di poter diventare protagonisti di un evento grande come i Giochi. Sono stati anche in tanti a esprimere la convinzione che le Olimpiadi potrebbero essere lo stimolo per costruire una Valle d'Aosta migliore».

Allora sono tutti per il «sì»? «Mentirei se lo affermassi - continua Pascale -. Ambientalisti e Arci Donna non sono favorevoli. Adesso sentirò il Forum dei giovani, i partiti, il comitato del "sì" e quello del "no". Qualche oppositore lo troverò ancora, non c'è dubbio, ma sostanzialmente mi pare di poter dire che il "giro" è andato bene».

Arriva quindi il momento di tirare le somme e prendere una decisione. «E' indispensabile - dice ancora Liborio Pascale - perché anche se si parla del 2002 il tempo stringe e i concorrenti non stanno certo fermi al palo, neppure quelli interni». Piemonte e Sestrière? «Proprio loro. E hanno ragione: se la Valle d'Aosta nicchia, intendono partire in tromba».

Ma la regione si ricandiderà? «E' una decisione che spetta al Consiglio. La mia opinione personale - afferma l'assessore - è che la Valle d'Aosta debba ricandidarsi. Ha tutto per ospitare un'Olimpiade a misura umana». E aggiunge: «L'esperienza di "Aosta '91", i soldi spesi per quella candidatura, lo "zoccolo duro" di 15 voti Cio conquistati, non devono andare sprecati. Sarebbe colpevole farlo, anche perché per la candidatura del '91 i fattori geopolitici che a Birmingham hanno fatto cadere la scelta su Nagano dovrebbero giocare a favore di una scelta europea».

Una non obbligatoriamente italiana. «E' vero - dice Pascale - ma all'epoca l'Italia potrà gettare sul tappeto un'assenza olimpica che dura dal 1956 (Cortina» per le olimpiadi invernali, e dal 1960 (Roma) per quelle estive. Più di mezzo secolo senza Giochi per un Paese come il nostro sarebbe francamente troppo». E il Coni è sempre con la Vallée ? «Più che mai - sostiene l'assessore al Turismo - e il presidente Gattai sollecita una decisione in tempi brevissimi. Per il comitato olimpico nazionale la candidatura italiana, oggi come oggi, è quella valdostana».

C'è però chi vorrebbe che a dirlo fosse un referendum. «Sicuro - conclude Pascale - per essere certo che così facendo ai Giochi non ci candideremmo mai, perché arriveremmo fuori tempo massimo». **(a. c.)**

## LETTERE AL DIRETTORE

### Strada di serie B a Bellecombe

Con la presente vorremmo sollecitare l'intervento del sindaco di Châtillon per far sì che la strada di Bellacombe, nel Comune di Châtillon, venga presa in considerazione come le altre quando si fanno i rappezzi stradali. Da anni non viene svolta nessuna manutenzione al manto stradale, che versa in condizioni pietose.

Seguono le firme, Châtillon

### Alcolisti danneggiati da notizie inesatte

Egregio signor direttore, mi rivolgo a lei nella speranza di dirimere una questione che sta suscitando, purtroppo, gravi problemi tra i numerosi componenti dell'associazione Alcolisti Anonimi e ancor più gravi danni a coloro che, disperatamente, si rivolgono all'associazione stessa per arrestare la mortale malattia alcolica.

Per ragioni che, le assicuro, non riesco a comprendere, più d'una persona scrive alla rubrica epistolare dedicata ai lettori spacciandosi per esponente di Alcolisti Anonimi, e arrecando, causa i gravi errori commessi, danno incalcolabile alla preziosa e vitale associazione. A questo proposito le assicuro (come già avevo ricordato di persona a un giornalista della vostra sede, in occasione di un incontro) che gli alcolisti anonimi sono tali, e sono anonimi, per due ragioni: in quanto affetti da una malattia incurabile (l'alcolismo), che hanno il diritto di mantenere segreta e, inoltre, per una questione di autentica e profonda umiltà. Tuttavia, quando ci rivolgiamo a enti, istituzioni e mezzi di comunicazione, noi, alcolisti anonimi, siamo soliti, per motivi di ovvia correttezza, infrangere l'anonimato personale, in modo da consentire la verifica dell'autenticità di quanto ci accingiamo a esporre e sostenere.

Purtroppo, sono apparse su La Stampa due lettere palesemente contrarie ai nostri principi: quella scritta da tal «Gianfranco, alcolista» (noi ci dichiariamo alcolisti anche dopo decenni di sobrietà), e la seconda, siglata da «Un gruppo alcolisti anonimi, Aosta» (la decima tradizione, citata, è completamente errata e stravolta; il cosiddetto non ben definito segretariato del gruppo Semplicità», e cioè lo scrivente, non è sedicente, ma regolarmente eletto dal gruppo suddetto effettivamente riconosciuto dalla sede centrale di Roma). L'attività di recupero svolta da Alcolisti Anonimi è vitale. Diffondere notizie inesatte e non opportunamente verificate significa, molte volte, giocare con la vita di persone. A tal proposito le informo che i gruppi operanti in Valle sono quattro, tre ad Aosta, uno a St-Vincent.

Lettera firmata, Aosta

### Il computer può se c'è l'anarchia

Siamo un gruppo di dipendenti dell'Usl che hanno letto la lettera di Ubaldo Rey pubblicata su La Stampa il 26 ottobre e commento delle dichiarazioni di un medico sulle cause dei mancati pagamenti al corpo medico di emolumenti accessori arretrati. Per amor del vero e per una corretta informazione vorremmo fare alcune precisazioni. Il sistema di rilevazione delle presenze del personale dell'Usl non è certamente un capolavoro: è una delle tante scelte sbagliate della passata amministrazione. Ma non è colpa del calcolatore se non riesce a fare i conteggi dei medici.

Si deve sapere che il personale medico dell'Usl di Aosta non ha un orario di lavoro e non è obbligato a prestare un determinato numero di ore di lavoro al giorno. Questo vuol dire che il singolo medico può entrare e uscire quando vuole e fermarsi in ospedale quanto vuole. Risultato: a parte che in queste condizioni la parola programmazione della quale tutti si riempiono le bocce perde ogni significato, nessun calcolatore che sia programmato giustamente per il restante personale (circa 1500 persone) obbligato a lavorare almeno un certo numero di ore al giorno e con precisi orari di entrata e di uscita, non potrà che andare in tilt di fronte all'anarchia degli stessi.

L'anarchia però non si può toccare perché rappresenta una conquista della categoria. Forse sarebbe più prudente e serio che certi personaggi, come il medico al quale si riferisce il suo lettore, tacessero per rispetto degli altri e dei cittadini che pagano con le tasse anche le loro certamente non modeste retribuzioni. Ci chiediamo invece se è mai possibile che chi ne ha i poteri non intervenga quando si fanno anche gli scioperi, bianchi e bianchi, per tutelare certi assurdi e anacronistici privilegi.

**Un gruppo di dipendenti dell'Usl, Aosta**

## STATO CIVILE

**Nati.** Nicole Dionisi; Elena Accurso; Laurence Clos; Mara Giordano; Furfaro; Mathis Casula.

**Morti.** Michele Iova, 61 anni, pensionato, Aosta; Domenico Comandini, 87 anni, pensionato, Saint-Vincent; Maria Teresa Scaramuzza, 67 anni, pensionata, Aosta.

## IN CITTA'

### SOCIALE

***Un miliardo e 643 milioni in servizi a disabili e anziani***

Nel settore della Sanità e Assistenza Sociale la giunta regionale ha liquidato un miliardo 643 milioni per servizi a favore di persone anziane e inabili. La somma è a saldo dei fondi assegnati ai Comuni di Allein, Arvier, Challand-Saint-Victor, Doues, Gignod, Gressoney-Saint-Jean, Saint-Pierre, Verrès e Hône. Sono stati inoltre stanziati 1 milioni 750 mila lire per interventi riguardanti l'eliminazione di barriere architettoniche in alcuni edifici scolastici nei Comuni di Charvensod, Gignod e Pont-Saint-Martin.

### BELOTE

***E' cominciato il «Grand Prix»***

E' cominciata ieri al bar Ariston le settima edizione del «Grand Prix de Belote» organizzato dall'Unione regionale del pds con il patrocinio del settimanale «Il Lavoro-Le Travail». Il torneo è diviso in gare. I 128 finalisti si contenderanno il titolo l'8 marzo al Crai Cogne.

### Giuramento in caserma per allievi ufficiali e alpini

Sabato alla caserma «Cesare Battisti» giureranno gli allievi ufficiali di complemento del 145° corso e gli alpini del 6° e 7° scaglione '91. Alla cerimonia, che s'inizierà alle 11, ci sarà il generale di Corpo d'Armata Pierino Monsutti.

### REGIONE

***Il Consiglio esamina argomenti***

Comincia questa mattina una tornata di tre giorni del consiglio regionale. All'esame dell'assemblea in ordine del giorno «originario» con 59 argomenti in agenda e uno «aggiuntivo» con altri 8 provvedimenti da esaminare.

Molte le mozioni e le interpellanze. Numerosi anche i disegni di legge e le proposte legislative.

## LA FOTO DEI RICORDI

### A La Salle si festeggia la Badoche

Un momento della Badoche di La Salle del 1935. E' il momento dei balli in piazza ai piedi degli abeti della festa folcloristica del paese. Una festa che si svolge ancora oggi alla stessa maniera di allora, e testimonia dell'attaccamento alle tradizioni degli abitanti della località. [COLLEZIONE PRIVATA]

## NUMERI UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 238.222
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 3041
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552677
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35855
**Anas:** (0165) 552510

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551584 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34963
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0166) 61600
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 845320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) 79468
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 809680
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 82087
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

**Domenica 10 novembre**
**Aosta: Agip**, via P. S Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Peravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretta).
**Arnad:** Ip
**Charvensod:** Agip
**Fénis:** Fina
**Gressan:** Agip (Chamonin)
**Hône:** Ip
**Nus:** Ip
**Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip
**Quart:** Montesheil
**Sarre:** Erg
**St-Pierre:** Agip
**St-Vincent:** Ip
**Verrès:** Fina; Erg.

**FARMACIE**
**Distretto 1:** Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 dalla chiamata
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 5:** Papono, rue De Tillier. (A porte aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 7:** Antey-Saint-André
**Distretto 8-9:** Chambave
**Distretto 10:** Champoluc
**Distretto 11-12-13:** Verrès
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

(0125) 82.693
**Saint-Vincent:** (0166) 2e.60
**Courmayeur:** (0165) 841.113

**MERCATI**
**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
**Sabato:** Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

**GARE**
(0165) 361221 / 362260
**Breuil Cervinia:** (0166) 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) 74025
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
**Châtillon-St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**Gran San Bernardo:** (0165) 780948
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884105
**Nus:** (0165) 767934
**Pont-St-Martin:** (0125) 82207
**Valpelline:** (0165) 73209
**Valtournenche:** (0166) 92022
**Verrès:** (0125) 929010
**Villeneuve:** (0165) 95025

Il Comitato «Amis des reines» ha squalificato 4 allevatori per 10 anni

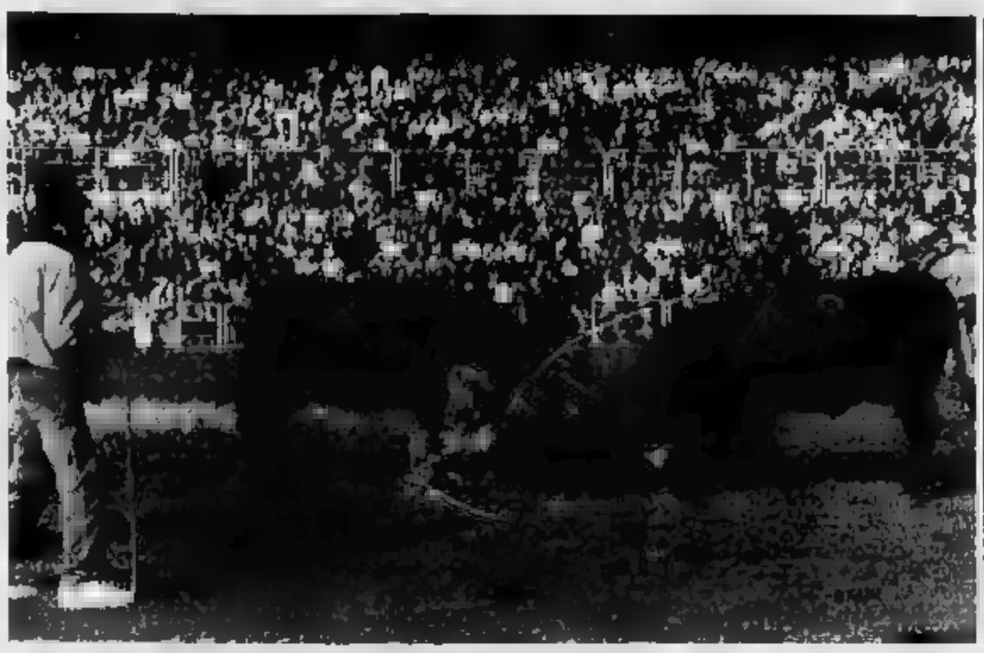
# «La mucca è stata sostituita»

*E' «Signora» che alla finalissima della Croix Noire aveva colore e corna diversi pur avendo auricolare e tatuaggio che corrispondevano al suo nome. I proprietari: «Sono false»*

CHATILLON. Franco Nolly della società di Chatillon è stato squalificato per dieci anni dall'Assemblea del Comitato Amis des Reines (60 componenti) per aver sostituito una bovina alla finalissima regionale. Con lui sono stati squalificati i figli Pino e Guido e il nipote Dorino che è titolare della società. La bovina è «Signora». All'eliminatoria di Valtournenche era giunta seconda nella terza categoria e si era così guadagnata il posto in finale.

Secondo il Comitato «Amis des Reines» la bovina con i Nolly hanno portato alla Croix Noire per il combattimento finale non era più «Signora», pur avendo l'auricolare e il tatuaggio con i numeri corrispondenti alla seconda classificata a Valtournenche. «Signora» era pezzata nera, mentre la seconda è pezzata castana. Anche le corna sono risultate diverse, la prima le aveva verso il basso, l'altra l'alto.

Diversità che sono state notate da alcuni allevatori e organizzatori della eliminatoria ai piedi del Cervino. Prima della finale di Aosta hanno denunciato: «Quella non è "Signora"». Il presidente del comitato, Agostino Mochettaz, dice: «E' stata fatta una riunione-lampo alla Croix Noire e si è deciso di annullare la bovina al "combat" della "regionale" per poi effettuare accertamenti».



Uno dei combattimenti durante la finalissima della «Bataille des reines» all'arena Croix Noire di Aosta

L'esecutivo del «comité Amis des Reines» ha visionato molteplici fotografie, filmini e raccolto testimonianze, poi ha deciso la squalifica di dieci anni. [illegible] è stata animata, in molti hanno chiesto la cancellazione [illegible] di questo allevatore e di tutta la famiglia da questo tipo di manifestazioni. Dopo una mediazione si è arrivati al voto all'unanimità dei 60 membri del Comitato sulla squalifica per dieci anni alla società per impossibilità di presentare tutte le bovine di proprietà.

Cesare Nolly, fratello degli squalificati Pino e Guido, dice: «Non sappiamo nulla, nessuno ci ha comunicato questa decisione. Comunque la mucca della società MB, cioè miglioramento bestiame, che è di Dino Franco Nolly, un ragazzo di 20 anni che adesso è militare».

Si di «Signora»? «Certo - è ancora Cesare -. E quale altrimenti. Mi fa ridere questa storia della diversità del colore e delle corna. Non sanno quelli del Comitato che le bovine cambiano colore anche rapidamente [illegible] lo chiedano al veterinario regionale che in due mesi ha visto una mucca diventare bianca. Le corna poi si modificano, lo sanno tutti, meno loro, è evidente».

I Nolly hanno le stalle in frazione Glereyaz di Châtillon. I capi della società «MB» sono circa una ventina, fra cui «Signora». Ma la bovina non si può vedere, «No - dice Guido Nolly -, non c'è il proprietario, mio nipote Dino».

I Nolly hanno più di 200 mucche, in alcune stalle di Glereyaz. «Ma non siamo insieme - dicono -. Ognuno ha le sue». Cesare aggiunge: «Questa è una storia incredibile. Ci hanno fatto aver cambiato tatuaggio, auricolare e chissà che cos'altro. Ma questa è diffamazione, ci vogliono prove per dire cose così gravi. Vedremo come andrà a finire».

Il presidente del Comitato, Agostino Mochettaz, dice: «In 36 anni di attività in questo settore non avevo mai pensato di arrivare a questo livello, sono profondamente deluso e amareggiato».

[r. s.]

EDITORIA LOCALE

## *Un marchio nuovo per i libri della Valle*

Il mercato dell'editoria in Valle d'Aosta lascia ancora degli spazi aperti? Secondo Silvio Canavese, presidente «Keltia editrice», la risposta è senz'altro un «sì». La Keltia è stata costituita all'inizio dell'estate ad Aosta grazie ai [illegible] interessi culturali di un [illegible] gruppo di amici», dicono i fondatori.

L'obiettivo che la nuova casa editrice si pone è la cura di testi e la riscoperta di opere storiche, artistiche, letterarie, il folclore e poesia finora trascurate dalla grande editoria, con particolare attenzione a tutto ciò che riguarda la Valle d'Aosta.

Di «Keltia» è già in vendita nelle librerie specializzate otto tavole del disegnatore Oscar Chichoni, già premiato in Argentina, Spagna, Italia e Stati Uniti, primo appuntamento di una collana di «portfolio» dedicata agli «Illustratori del fantastico».

Altre iniziative annunciate dall'editrice per il prossimo anno [illegible] pubblicazione del volume divulgativo «La moneta celtica nell'arco alpino» e un concorso per ex libris dedicati allo scrittore John R. R. Tolkien in occasione del centenario della nascita.

La tipografia parrocchiale d'Issogne di Don Eraldo Segafredo ha pubblicato «Il rosario con Maria», 60 pagine sulla preghiera del rosario corredate da quindici illustrazioni realizzate da Luciano Bartoli. «Il rosario - scrive nella presentazione Don Eraldo Segafredo -, al pari di ogni preghiera, è meditato, cioè pregato con il cuore. Ed allorché si scorre la Corona, per i più difficile recitare le Avemaria e in [illegible] il tema dei misteri. Per questi [illegible] vi presentato questo libretto con l'accompagnamento di tavole a colori».

Bertoli, pur mantenendo una costante nota biblica, ha usato il colore per rendere più facili i concetti che illustra. Così i misteri si differenziano già nel colore di sfondo: i gaudiosi in verde (la speranza); i dolorosi in viola (la sofferenza che porta alla fede); i gloriosi in celeste (la gioia).

E' uscito nei giorni scorsi il terzo numero di «Liaison», bollettino trimestrale curato dalla biblioteca comunale di Charvensod. Nell'editoriale Livio Munier ricorda le «Chartes des franchises», documento con cui ottocento anni fa gli abitanti di Aosta ottennero una certa indipendenza dai sovrani di casa Savoia, primo documento dell'autonomia valdostana.

Il libretto contiene poi una serie di informazioni riguardanti le decisioni della giunta e del consiglio comunali e la vita di comunità.

**Stefano Mancini**

Negli ultimi tempi al Villair sono state distrutte auto e insegne luminose

# Quart ha paura dei teppisti

*La gente dice di conoscere gli autori, ma ha paura di parlare. Senza risultato fino ad ora le indagini Il racconto di alcuni abitanti: «Agiscono di notte e se la prendono con quello che capita loro a tiro»*

QUART. La lunga serie di episodi di teppismo che in questi ultimi tempi sta toccando Aosta ed il Villair di Quart sembra non essere terminata. La gente sa, [illegible] gli autori, ma ha paura di parlare. La squadra mobile della questura di Aosta sta indagando per individuare i responsabili dei danneggiamenti subiti da privati e non ad Aosta e nei dintorni.

Chi riferisce quanto avviene al Villair di Quart non vuole essere citato. Però la precisione con cui elenca alcuni episodi di teppismo dà credibilità al racconto. Tempo fa un'auto è stata rubata e ritrovata dopo 21 giorni in una scarpata vicino al Villair. Una donna dice di aver visto alcuni giovani che si alternavano al volante: «Si divertivano ad andare ripetutamente a sbattere contro un muretto. Poi hanno abbandonato l'automobile, alla quale avevano procurato oltre 4 milioni di danni».

Questo è accaduto alla fine di settembre. Il veicolo, una Fiat «Uno», è stata ritrovata soltanto 15 giorni fa. Un altro abitante della zona dice: «Alle mucche di almeno 4 abitanti del Villair sono stati rubati i campanacci. Ognuno costa circa un milione. E [illegible] «A uno hanno tagliato le 4 gomme del fuoristrada».

Di altro atto teppistico riferiscono i gestori della discoteca «La Luna»: «Tempo fa un gruppo di ragazzi ha rotto l'insegna del locale, ma per nostra fortuna i giovani sono stati visti da una persona che ha fornito i loro nominativi. Erano valdostani, residenti al Villair di Quart. Non erano riusciti a entrare in discoteca perché pagare. [illegible] per vendicarsi, sono ritornati alle 4 del mattino e dall'auto hanno lanciato pietre contro l'insegna».

I giovani hanno evitato la denuncia risarcendo i danni. Dopo qualche giorno, però, l'insegna è stata di nuovo rotta. «Non escludo che siano le stesse persone - aggiunge Stevanon - però non posso esserne sicuro perché non ho le prove come la prima volta».

L'auto ritrovata nella scarpata al Villair era stata rubata nello stesso periodo. «Sono episodi che si stanno verificando al Villair da un paio di mesi a questa parte - dice un abitante - e ciò che è più grave è che tutti sanno chi sono i responsabili, ma nessuno ha mai preso l'iniziativa di parlare. Forse anche perché, in un modo o nell'altro, in questo piccolo paese si è tutti imparentati. Ognuno cerca di nascondere i propri "panni sporchi"».

Qualcuno, in paese, è convinto che non si tratti di una «banda» del posto: «Se qui sono tutti legati da parentela, che senso avrebbe compiere atti teppistici tra familiari? - dice un commerciante -. Devo ammettere che c'è un gruppo molto affiatato di ragazzi che già parecchio tempo fa aveva preso qualche guaio. Mi sembra che fosse stato loro proibito di entrare in due discoteche a Courmayeur e ad Aosta. Speravo che crescendo si fossero calmati. A quanto pare non è così».

Coincidenze? In paese lo escludono. «Ho la certezza - conclude un abitante - che le persone che hanno preso l'insegna della discoteca sono le stesse che hanno rubato quell'auto. E, se vogliamo, Aosta e Quart non sono così lontane: magari è una banda che si diverte a sfasciare tutto ovunque».

**[illegible] Zonca**

Châtillon, arrestato mentre fuggiva un giovane tunisino

# Preso un ladro d'auto

*L'uomo ha tentato di rubare una «Fiat 500», è stato sorpreso dal proprietario. I carabinieri lo hanno fermato alla stazione ferroviaria*

Cerca di rubare un'auto, il proprietario avverte i carabinieri e viene arrestato. Ora il tunisino di 28 anni Ali Abdelkarim, residente a Suzzara (Mantova), è nelle carceri di Brissogne, dove sarà interrogato dal magistrato.

L'arresto è avvenuto l'altra sera, poco dopo le 20. Un abitante di Châtillon ha telefonato ai carabinieri: «Hanno appena tentato di rubare la mia "Fiat 500", ma ho scoperto il ladro. E' scappato verso la stazione».

I militari sono partiti subito alla ricerca di rintracciare il fuggitivo. In un bar poco distante hanno intravisto un extracomunitario che rispondeva alla descrizione dell'uomo, vestito con un paio di jeans e un giubbotto in pelle. Il giovane è stato identificato. Ben Abdelkarim è stato alla biglietteria della stazione per chiedere a che ora sarebbe partito il primo treno per Torino. Il tunisino è stato subito arrestato, con l'accusa di tentato furto aggravato.

Ben Ali Abdelkarim non era riuscito a rubare l'auto e aveva cercato, invano, qualcosa da portare via all'interno. Al proprietario della «Fiat 500», però, nulla era sfuggito, e la sua descrizione del ladro ha fatto sì che la fuga non durasse che qualche minuto.

Ben Ali Abdelkarim

In soli due giorni i carabinieri di Châtillon hanno già arrestato cinque «topi d'auto». Quattro persone sono state portate alle carceri di Brissogne l'altro giorno. Francesco Vitale, Massimiliano Simone, Fabio Crovara Pesce e Sebastiano Tambone, tutti in età compresa tra i 18 e i 19 anni, sono stati individuati grazie alla collaborazione di un cittadino, proprio come è avvenuto per Ben Ali Abdelkarim.

I quattro, tutti di Torino, sono stati accusati di aver forzato di alcune auto in via Trieste. Uno di essi faceva da palo, mentre un altro era già all'interno di una vettura e gli altri due nei paraggi. Forse c'era qualcun altro coinvolto nel traffico di autoradio rubate, perché la stessa notte in cui sono stati arrestati i quattro torinesi ne sono sparite almeno tre, che non sono più state ritrovate. La refurtiva, molto probabilmente, era destinata a ricettatori del capoluogo piemontese.

[m. t. z.]

L'ex assessore comunale alle Finanze interviene sul problema della qualità della vita nel capoluogo

# «Aosta ha perso armonia e cultura»

*Critiche a amministratori e cittadini: «La città cambia, semmai peggiora. Trionfano ignoranza e cattivo gusto». Il problema abitazione individuato come dei più gravi e difficili da risolvere*

Sul problema della qualità della vita ad Aosta interviene l'ex assessore comunale alle Finanze Pasquale Parello.

Aosta ha molti problemi, primo fra tutti quello abitativo, che non trova soluzioni anche per l'eccessivo costo a metro quadrato, vero nocciolo del problema casa. Soluzioni come l'edilizia sovvenzionata, cooperative e alloggi di edilizia popolare hanno trovato nel quartiere Cogne la panacea di tutti i mali e si scontrano anch'esse con i lacci e lacciuoli delle norme di piano e con l'incapacità politica. Un'Aosta degli Anni Ottanta non c'è, non si intravede, non ha lasciato testimonianze se escludiamo quella pessima costruzione dei grattacielo del quartiere Cogne.

Ora qualcuno rilancia la costruzione di grattacieli come risposta all'esiguità del territorio cittadino rimasto per edificare. Negli ultimi 10 anni sono stati spesi centinaia di milioni per studi e progettazioni affidati a professionisti scelti per padrinato partitico. Da essi non emergono proposte per costruzioni di grattacieli, poco in armonia con un'ordinata e civile capitale alpina.

«E' impietosa la città che cambia più alla svelta di cuore umano». Con questa citazione di Beaudelaire, pessimistica e reale allo stesso tempo, voglio cercare di approfondire con l'amico [illegible] unanime: Aosta non cambia, semmai peggiora, diventa volgare, kitsch, giovani strafottenti, automobilisti incivili, pedoni aggressivi, ciclisti invadenti come i «cellulari» dei soggetti sociali protagonisti e dello spettacolo, donne malvestite e con linguaggio dove imperversano le parolacce, la cultura grande assente, bruttezza e cattivo gusto dovunque e i pochi posti dove ritrovarsi abbondano di un lusso pacchiano e ridondante, templi all'ignoranza di una classe che si è impegnata a far soldi, a prendere senza dare, pronti a scappare in trasvolate oceaniche, considerando il vivere ad Aosta un calvario.

Il problema è strutturale. Negli Anni Ottanta è emersa una classe sociale senza cultura e valori consolidati, disgregatisi negli Anni Settanta, che ha come modelli l'ostentazione della ricchezza e l'individualismo. La solidarietà rispetto agli altri e all'ambiente si è persa.

Via De Tillier non solo è un problema di tutto il centro cittadino, è un po' pacchiana: artigiani e piccoli commercianti sbattuti via per fare posto a negozi impersonali e volte vivi nel lusso, poche librerie, qualche caffè per scambiarsi idee e molte gioiellerie frequentate dalla nuova borghesia «compradora». Il tessuto commerciale ha perso l'equilibrio, è finita la bruciato l'eleganza, la capacità di approfondimento e il gusto dei rapporti. Alcune vie sono diventate deposito di scarpari e una speculazione commerciale selvaggia, mentre la parte abitativa degli stabili è in rovina.

L'Aosta dell'età romana è quella che ci ha lasciato testimonianze artistiche pregevoli e per le quali sarebbe opportuno sviluppare una politica dell'attenzione e della valorizzazione dell'intero patrimonio urbanistico. Crescono le periferie con quartieri dormitorio ed esplodono i Comuni della prima cintura come valvole di sfogo dell'espansione edilizia che si concretizza nel caos urbanistico.

Aosta capitale non conosce nell'intera Valle un «sentimento universale» e costringerà i valdostani ad affrontare quella parte di storia che hanno rimosso. E' inevitabile che prima o poi debbano farci i conti.

**Pasquale Parello**

## NOTIZIE DALLA VALLE

### [illegible]

***Due deleghe alla Comunità [illegible]***

Il consiglio comunale ha affidato alla Comunità montana la delega per la competenza in due argomenti riguardanti il territorio. L'ente della Valdigne si occuperà del controllo [illegible] potabili e della pulizia delle [illegible] pubbliche lungo la Statale 26.

### AOSTA

***Conferenza [illegible] degli studi***

Il Consiglio del distretto scolastico numero 1 ha organizzato per venerdì 15 novembre alle 20,30 al convitto regionale «Federico Chabod» una conferenza dibattito sul tema «Abbandono e ripetenza scolastica in Valle d'Aosta: analisi di un problema». I relatori saranno i professori Graziella Giovannini dell'università di Bologna e Lorenzo Gillo dell'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta, che ha svolto una ricarca sulle cause dell'elevato tasso di abbandono scolastico nella Valle d'Aosta.

### FENIS

***[illegible] alla visita [illegible] castello***

Verrà realizzata una guida per la visita del castello di Verrès. La pubblicazione sarà redatta in italiano e in francese. L'iniziativa è del Comune ed è stata appoggiata dalla giunta regionale con un contributo straordinario di 17 milioni e mezzo.

### [illegible]

***[illegible] firme sul problema casa***

Martedì 12 novembre, con iniziativa del partito liberale della Valle d'Aosta, si terrà una raccolta di firme per dare una casa ai residenti. I tavolini per le firme saranno a disposizione in piazza Chanoux e in piazza del mercato nn. 9.

### Il primato è di Giuseppe Clerico, creatore del Moulin Rouge: tornava da Parigi in elicottero

# Canavese, terra di sindaci pendolari

*A Banchette vivono Danilo e Silvano Crosasso (padre e figlio), primi cittadini di Ronco e Valprato, e Giacomo Caretto Buffo che tutti i giorni si reca a Castelletto Nigra. Albino Bellino fa la spola tra Locana e Torino*

Il primato è ancora suo, nonostante abbia lasciato da un pezzo l'attività amministrativa, decidendo di non più ricandidarsi alle elezioni amministrative dell'85. È Giuseppe Clerico, classe 1911, per quindici anni sindaco di Valprato, l'ultimo Comune della Valsesia, rimane il caso più clamoroso di sindaco-pendolare del Canavese.

Giuseppe Clerico, emigrato in Francia come tanti altri compaesani in cerca di fortuna, per la riunioni di giunta e del Consiglio comunale, arrivava a Valprato in aereo a bordo di un elicottero ogni dieci giorni.

Tutte le spese di trasporto erano a suo carico: un sacrificio che Giuseppe Clerico ha sopportato volentieri nonostante quella poltrona di primo cittadino gli abbia causato parecchi guai.

Lui, la fortuna a Parigi l'ha trovata. Ha creato il «Lido» e il «Moulin Rouge», autentici paradisi della vita notturna della capitale francese, conosciuti in tutto il mondo. «Mi era giusto che io non dimenticassi mai la mia valle» ha continuato a ripetere ai suoi collaboratori, che spesso si portava dietro da Parigi per risolvere i problemi di Valprato.

Nell'85 la decisione di lasciare «con tanti rimpianti e un pizzico di amarezza», aveva detto congedandosi dai suoi amministrati.

Adesso a Valprato, dopo la parentesi di Ferruccio Spezzati, altro sindaco pendolare (lavorava a Mondovì e al sabato tornava in valle), c'è il sindaco più giovane di tutto il Canavese, Danilo Crosasso, 23 anni, pendolare anche lui. Abita con il papà Silvano, sindaco della vicina Ronco, a Banchetto, alle porte d'Ivrea.

Un centro scelto come residenza anche da Giacomo Caretto Buffo, sindaco di Castelnuovo Nigra, in Valle Sacra: «Spesso ragioni familiari e professionali ci costringono a risiedere fuori Comune che amministriamo, questo non significa assolutamente tradire la fiducia dei nostri amministrati».

Da sinistra a destra Danilo Crosasso, Giacomo Caretto Buffo e Albino Bellino

Nell'ideale classifica del pendolarismo con la fascia tricolore, un posto di assoluto rispetto è occupato da Albino Bellino, da oltre ventennio sindaco di Locana, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, nonché responsabile dell'Unità sanitaria locale numero fino all'arrivo del commissario straordinario.

Abita a Torino dove ha sede anche la sua impresa edile, ogni lunedì mattina è a Locana in Municipio. «Ricevo decine e decine di persone, la porta del mio ufficio è sempre aperta», dice Bellino che amministra il Comune che con le sue frazioni è fra i più estesi d'Italia.

Pendolare è anche Guido Noascono, sindaco di Noasca, uno dei Comuni del Parco del Gran Paradiso: vive a Cuorgnè, lavora in banca a Rivarolo, e due-tre volte la settimana sale fino a Noasca: «Forse all'inizio, un sindaco che non abitava in paese poteva apparire come strana novità, col tempo però la gente si è abituata: poggio sarà cancellare i nostri piccoli cantri, così come vorrebbe la legge di riforma delle autonomie locali».

Nell'elenco dei sindaci pendolari del Canavese c'è anche Marino Ceratto Castigliano, 54 anni, primo cittadino di Alpette: quando è eletto aveva appena ventitré anni e, allora, fu il più giovane sindaco d'Italia. Ceratto Castigliano è vicesegretario al Comune di Ivrea: «Ogni fine settimana ad Alpette».

Così come Ugo Donatti, sindaco di Ribordone, una delle vallate Canavese dove lo spopolamento ha raggiunto livelli preoccupanti. La valigia, in questi piccoli paesi, è sempre a portata di mano.

**Guido N**

## 50 MILA LIRE FALSE, CONDANNATO

**IVREA.** «E'lui» ha detto senza esitazione Daniele Sandretto, commerciante di Sparone, ieri mattina, ai giudici del tribunale di Ivrea, indicando Claudio Saligari, 28 anni di Forno Canavese. Un riconoscimento non preventivato, avvenuto in aula, davanti ad avvocati e testi, che ha, però, inchiodato l'imputato, indiziato di spaccio di denaro falso: il presidente del tribunale, Franco Boggio, ha accolto la tesi del pubblico ministero e ha condannato il giovane ad un anno e due mesi di reclusione.

La vicenda risale all'aprile scorso. Secondo l'accusa l'ex cameriere di Forno avrebbe spacciato a Sparone, in alta Valle Orco, una serie di banconote false da 50 mila lire. Saligari comperava merce per poche migliaia di lire pagando con una banconota di grosso taglio. Alcuni truffati riuscirono, però, ad annotarsi il numero di targa dell'auto utilizzata per allontanarsi, ed avevano segnalato il fatto ai carabinieri.

Il giovane si è sempre professato innocente: «Quel giorno sono andato a Sparone, ma non ho fatto nulla di male. Di falsi non ne so nulla, probabilmente sono stati annotati numeri di targa sbagliati». Ma la testimonianza di Sandretto e gli esiti di una perquisizione compiuta a casa sua gli sono stati fatali.

(l. p.)

## TENTATO OMICIDIO, ASSOLTO

**IVREA.** I giudici del tribunale di Ivrea hanno assolto, ieri mattina, dall'accusa di tentato omicidio Andrea Carpo, 25 anni, di Zimone. Il giovane, dunque tentativo di rapina, ferì con coltello Aldo Angelai, 27 anni, di Ivrea. La vicenda la notte tra il 21 e marzo scorso. Aldo Angelai un amico, Evangelista Privitelli, anni, Piverone, erano fermi in macchina a chiacchierare alla periferia di Zimone. Improvvisamente si avvicinarono Carpo ed un complice, mai identificato: impugnando una chiave inglese tentarono di farsi consegnare il portafogli dai due giovani. Privitelli ed Angelai per nulla intimoriti reagirono: nacque una violentissima colluttazione che si concluse con il ferimento di Aldo Angelai.

Difeso dall'avvocato Campanale, l'imputato ha ammesso di aver tentato la rapina, ha negato decisamente di aver sferrato fendenti nel tentativo di uccidere il commerciante.

«Il coltello l'avevo tirato fuori durante la rissa, Angelai era più grosso me e stavo per soccombere. L'arma mi serviva soltanto per minacciarlo, ma lui ci è finito addosso e si è ferito». E' stato assolto dall'accusa più grave, e condannato a anni di reclusione per la tentata rapina e lesioni personali.

**(l. pol.)**

**IVREA**

### Corso per i volontari di «Telefono amico»

Torna anche quest'anno in città l'idea del «Telefono amico». Per concretizzare il progetto servono però ancora dei volontari, così nei prossimi giorni sarà tenuto un corso per specializzare chi vuol dedicare un po' di tempo per aiutare gli altri. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 49.796 oppure 423.006 dalle ore 18 alle ore 24.

### Contadino due cani

Strano furto ed un contadino di Bollengo. Si tratta di Luigi Ricca, abitante in via Piane 3, cui sono state rubate due cagnette, nonostante fossero legate con Ad aiutare il contadino nelle ricerche è intervenuta anche la protezione animali, ma A Ricca, qualche giorno prima, gli era già rubato cavallo.

### Monsignor Perodotto parlerà di «fratello televisore»

Continua la rassegna «San Lorenzo incontri». Il prossimo appuntamento è stato fissato per venerdì alle ore 21. Interverrà monsignor Franco Peradotto, coordinatore del dibattito della che avrà per tema: «Il televisore, nostro fratello».

**IVREA**

### Jazz con il quintetto

Continua domani la rassegna «Jazz nonostante», organizzata dal Jazz Club Eporediese. Sul palco saliranno il quintetto degli Enten Eller, formato da Maurizio Brunod, Ugo Boscain, Mario Simeoni, Giovanni Mainar e Massimo Barbiero. L'appuntamento per gli appassionati del jazz è per le 21 in Vercelli 330.

### E' un pensionato il campanaro del paese

Luigi Giglio-Tos, pensionato, è il nuovo campanaro che sostituisce Ugo Ragruta-Tomalino, deceduto mese maggio. Il nuovo campanaro ha preso servizio ad inizio settimana.

**FORNO**

### Dal primo dicembre ritorna la Croce

Il servizio di Croce Bianca torna a Forno. Questa volta a gestirlo sarà l'Aib, l'Associazione antincendi boschivi, che proprio in questi giorni sta ultimando il corso di preparazione rivolto ai soci. Il servizio diventerà effettivo a partire dal 1° dicembre.

### Conferenza sulla salute naturale

Domani a partire alle ore 20,30 presso la sala Santa Marta si terrà una conferenza a cura dell'Associazione macrobiotica eporediese. Il tema della serata sarà: «La salute naturale». Il coordinatore sarà il dottor Carlo Guglielmo.

### Valperga, si fa consegnare da una donna di 80 anni due milioni e 500 mila lire

# «Così gentile», era una truffatrice

*«Una signora dai modi garbati, mi ha detto che era una dipendente comunale e che doveva controllare i numeri di serie delle banconote». Fatti analoghi successi a Rivarolo, Forno, Favria e Ivrea*

**VALPERGA.** Sono tornati in i truffatori di pensionati. La vittima, questa volta, è stata una vecchietta di anni. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, a Valperga, in casa di Angela Massola, in via Dante 37. «Una donna, gentile, mi ha chiesto di entrare. Ha detto che era dipendente comunale e che doveva controllare la serie delle banconote.

«Sulle prime sono stata un po' titubante, poi lei mi ha rassicurata dicendo che aveva già parlato con mio genero» ha raccontato Angela Massola ai carabinieri di Cuorgnè.

La pensionata ci ha creduto ed ha consegnato alla giovane 2 milioni e 500 mila lire, i risparmi che custodiva da anni nella stanza da letto. La donna, che le aveva detto di chiamarsi Daniela, è poi fuggita a una Fiat Uno grigia, guidata da un complice che l'attendeva a bordo. In pochi minuti sono scomparsi nel nulla.

E i carabinieri, per il momento, hanno indizi utili che consentano di tracciare l'identikit dei truffatori. Fatti analoghi intanto sono segnalati a Rivarolo, Forno, Favria e Ivrea. La «scusa» qualche tempo fa era il cambio della in lira pesante. Anche in queste occasioni era una donna a truffare gli anziani, dicendo loro di consegnare tutto il denaro e in cambio lei lo avrebbe restituito in lire pesante.

Ottenuto il bottino, la donna si allontanava a bordo di un'auto. Poi, a distanza di qualche settimana, tornava a colpire in altro centro, con la scusa di controllare le serie delle banconote e i libretti della pensione.

Anche a Favria una truffatrice aveva convinto un'anziana a farsi consegnare la pensione. «In giro c'è una partita di soldi falsi - aveva raccontato la donna - e i funzionari delle Poste dobbiamo impedire che qualcuno abbia in casa».

L'unico, labile, indizio che la nonnina ha saputo fornire ai carabinieri, in questo caso, è stato quello di essere stata «stordita» da una ragazza bionda, gentilissima, dileguatasi misteriosamente a bordo di una Uno bianca. Nessun fermo e nessun controllo hanno portato a individuare la ladra.

E gli anziani ora hanno paura: «Potrebbe capitare a chiunque di venire truffato da questi impostori. E in un attimo spariscono i risparmi di una vita». I carabinieri invitano gente a collaborare a non consegnare soldi a nessun estraneo.

(l. v.)

## MONTALTO, TEPPISTI DISTRUGGONO LAPIDI AL CIMITERO

**MONTALTO DORA.** Teppisti anche fra le tombe del cimitero di Montalto. La notte scorsa ignoti hanno distrutto e disperso ovunque vasi di fiori, croci, divelte le lapidi, rotti i vetri delle tombe di famiglia ed addirittura staccato le immagini dalle pietre tombali.

Ad accorgersene al mattino è stata una suora del paese che si recava al camposanto a pregare. Sconvolta, ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, i carabinieri ed il primo cittadino del paese, Vilma Chierotto. «E' indegno che i teppisti siano arrivati sino qui. Non bastavano tutti i danni che hanno arrecato in paese».

«Non è la prima volta che succedono questi fatti - dicono al comando dei vigili urbani - due mesi fa infatti era accaduto episodio analogo. Allora, però, eravamo riusciti ad individuare il teppista. Oggi, invece, non abbiamo alcuna certezza, soltanto qualche sospetto. La profanazione di un cimitero può soltanto essere opera di qualche persona malata di mente. Escludiamo ci sia un legame fra quello che è successo l'altra notte ed i continui atti di teppismo che sconvolgono il paese».

L'Eporediese, allora, è davvero terra di bande di giovani distruttori che agiscono di notte mettendo a repentaglio, a volte, anche la vita delle persone?

«Temiamo di sì. L'ultimo fatto è successo questa notte - dicono ancora i vigili urbani - ignoti hanno tagliato le gomme del distributore di benzina del paese. Ed è la volta in un mese. Qualche sera fa, invece, hanno tolto panchine dai giardini pubblici riponendole orizzontalmente sulla strada statale. Un autista particolarmente abile e molto fortunato si è salvato, qualcun altro sarebbe morto».

(l. v.)

STUDIO
S.A.S. NOUS DEUX
DI ROLLANDIN
GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
0166/51.24.74
Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

TORGNON
- terreno edificabile con progetto approvato per villino mq 85
- montagne monolocali L. 64.700.000, bilocali L. 121.000.000, trilocali L. 181.500.000
- rustico centralissimo mq 190 anche frazionabili da ristrutturare L. 120.000.000
- chalets varie proposte
- alloggi pronti ed in costruzione, riscaldamento autonomo
- box auto e magazzini centrali da L. 25 a milioni
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- muri negozio centrale, libero, di mq 140

VALTOURNENCHE
- zona Panorama ampio garage con magazzino-taverna L. 50.000.000
- alloggi in costruzione varie metrature

ST-VINCENT COLLINA
- rustico indipendente in pietra ristrutturato cucina-pranzo, soggiorno caminetto, 2 camere, 2 bagni, tavernetta, terrazzo, cantina e giardino, arredo completo pregio L. 283.000.000

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2800 di terreno L. 150.000.000
- intero fabbricato rurale con progetto da ristrutturare L. 40.000.000
- rustico indipendente frazione Barmachende L. 20.000.000

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, rustico ristrutturato, riscaldamento autonomo L. 70.000.000
- intero fabbricato in ottima posizione L. 80.000.000

LA MAGDELEINE
- alloggio nuovo, panoramico, arredato, caminetto, ampio soggiorno, camera, bagno e garage. L. 127.000.000

ETROUBLES
- alloggio in rustico ristrutturato: soggiorno-cucina, e bagno L. 65.000.000

- villa panoramica con arredo antico, alloggi ed ampio parco L. 600.000.000

CEDE
IN VALLE D'AOSTA
- torrefazione L. 180 milioni
- giocattoli e articoli di puericoltura L. 80 milioni
- latteria, alimentari e formaggi L. 65 milioni
- muri albergo ristorante vuoto libero n. posti letto con mutuo agevolato

ACQUISTA
- terreni, alloggi, rustici e ville

Azienda con marchio unico e leader indiscusse in Italia, ricerca
VENDITORI
a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva.
Si richiede determinazione e capillarità nell'inserimento dei prodotti nazionali. Inquadramento: impiegato viaggiatore (Isvap), concorso spese, incentivi e premi. Zona lavoro: Aosta provincia e parte Canavese.
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Pallavolo, trasferta amara per la Conner nel primo incontro di B2

# Cappotto all'esordio

*Le ragazze allenate da Giorgio Moro sono state battute a Rapallo dal Tigullio per 3 a 0*
*Positivo l'esordio della Maison des Sports in C2, che a Morgex ha sconfitto per 3 a 2 il Rivoli*

**AOSTA.** Esordio negativo per la Conner Cral Cogne nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile. Le aostane sono state sconfitte a Rapallo per 3-0 (15-4, 15-5 e 15-5 i parziali) dal Tigullio denotando parecchi problemi soprattutto in fase di attacco. Le liguri hanno avuto vita facile contro le grigiorosse, troppo presto demotivate dallo svantaggio.

«Il Tigullio ha confermato di essere una buona squadra - dice l'allenatore Giorgio Moro -, però l'agevole successo delle genovesi è stato favorito dalla nostra prestazione incolore. Nel primo set eravamo in vantaggio per 3-1, ma poi le liguri hanno preso il sopravvento mettendo a nudo tutti i difetti attuali delle ragazze».

Dobbiamo giocare con maggior grinta - aggiunge l'allenatore delle valdostane - per sopperire alla mancanza di esperienza. Bisogna avere più fiducia nelle proprie qualità e non partire già con la convinzione di essere inferiori alle avversarie».

Giorgio Moro ha schierato nel sestetto iniziale Mirella Borio, Bianca [illegible], Nadia Berlier, Valeria [illegible], Cristina [illegible] e Irma Mauro per inserire nel terzo set Evaline Navillod.

Discreta in fase di ricezione, la formazione della Conner Cral Cogne non è riuscita a dare concretezza al gioco d'attacco con le schiacciatrici imprecise e incapaci di superare il muro avversario.

Sabato esordio casalingo per le aostane alla palestra di via Binel contro il Carrara. Per Monica Borio e compagne sarà già tempo di riscatto.

Non ha fallito l'appuntamento con la vittoria, invece, la Maison des Sports nel campionato di C2. Dopo la promozione ottenuta nella passata stagione la compagine dell'alta Valle ha debuttato a Morgex, davanti a un pubblico numeroso, sconfiggendo per 3-2 il Rivoli.

L'avvio è stato di marca per Anna Mussillon e compagne. Le ragazze raccoglievano soltanto due punti nel primo set per poi aggiudicarsi i successivi parziali con i punteggi di 15-10 e 15-9. Reazione delle ospiti che chiudevano sul 15-5 il quarto set.

L'incontro si decideva al tie-break, con la Maison des Sports al punto giusto per assicurarsi la vittoria con il parziale di 15-9.

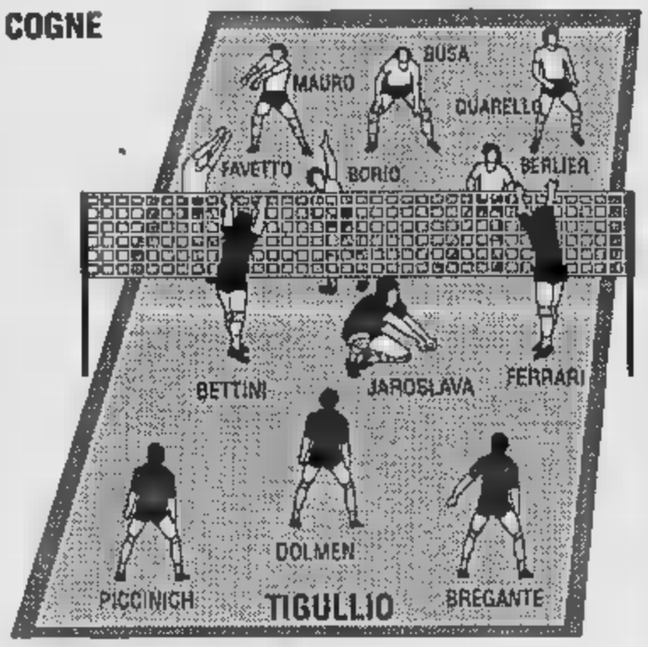
«All'inizio dell'incontro le ragazze sono state frenate dall'emozione - dice l'allenatore Dino Prussendo -. La squadra era troppo contratta per esprimersi al meglio, però ha saputo trovare la forza necessaria per mettere in difficoltà le torinesi. E' stato un successo importantissimo sotto il profilo morale. Sono soddisfatto della prova di carattere offerta dalle ragazze che hanno dimostrato di poter disputare un buon campionato».

In evidenza soprattutto Anna Mussilon e Monica Allonzi, bravissime a trascinare le compagne alla rimonta dopo l'avvio di partita incerto.

Sabato per la formazione della Maison des Sports ci sarà la difficilissima trasferta a Carmagnola, contro una delle squadre più accreditate per la vittoria finale.

**Sigfrido Barmasse**

**COGNE**




Questa la disposizione in campo della Conner Cral Cogne e del Tigullio Rapallo

**SCI: VIA ALLA STAGIONE**

**AOSTA.** Saranno due le squadre valdostane che parteciperanno al prossimo campionato di serie D femminile di pallavolo.

Accanto alla riconfermata partecipazione della compagine dei Vima Marmi di Pont-Saint-Martin, ci sarà l'esordio in questo campionato della squadra Valcar Cral Cogne di Aosta.

La formazione allenata da Giorgio Moro e da Fiorella Magri ha vinto nella scorsa stagione il torneo di Prima divisione conquistando la promozione. Quest'anno si presenterà in veste di matricola nel torneo di serie D con la speranza di ben figurare.

Obiettivo minimo delle aostane è comunque quello di conquistare la salvezza. Stesso traguardo si prefigge la formazione allenata da Franco Torino. (s. b.)

**SPORT FLASH**

**CALCIO**

***I risultati dei tornei piemontesi***

Prosegue la serie positiva della formazione Under 18 regionale del Fenusma Mobili Pramotton che ha centrato il 5° risultato utile in 7 partite (3 vittorie, 2 pareggi, 2 sconfitte). I ragazzi di Enrico Perruquet si sono assicurati il pareggio 1 a 1 a Strambino; stesso risultato ha ottenuto in casa con il Rivarolo lo Châtillon/St-Vincent di Enrico Edifizi. Nel campionato allievi regionali continua la supremazia del Venaria con l'Aosta che insegue a un punto. I rossoneri hanno superato per 3 a 1 ad Aosta il Club Cagliari. Il St-Christophe è invece stato superato per 6 a 1 dal Chivasso.

**SKI**

***Leo Vidi nella Biella-Oropa***

Dominio valdostano nella 10ª edizione della Biella-Oropa di slalom gigante, gara sui 12 km valida come nona prova della Coppa Alpi Occidentali. Terzo posto assoluto per Leo Vidi. L'atleta della Smalp ha vinto tra gli amatori, con 3° Rolando Cuaz e 5° Orlando Grivon; tra i veterani si è imposto Silvio Gallet con 2° Luigi Fulco e 3° Natalino Massoni; tra i pionieri si è imposto Aldo Gyppaz con 3° Augusto Chincherè. In campo femminile tre vittorie per la lady Rosi-na Cerise, l'allieva Monica Mohon e l'aspirante Alessandra Fulco.

***Trasferta in Svezia per la Nazionale***

Marco Albarello, Gianfranco Polvara e Gaudenzio Godioz sono partiti per un allenamento con la nazionale azzurra di sci alpino a Kiruna in Svezia. Vi rimarranno sino al 25 novembre anche il tecnico Roberto Gal e il massaggiatore Rodolfo Borney.

**CALCIO**

***Il nuovo direttivo del comitato provinciale della Figc***

La presidenza nazionale della Federazione italiana gioco calcio ha provveduto alla nomina del comitato provinciale di Aosta. Questa la composizione del direttivo: presidente Francesco Ciancamerla, componenti Alessandro Barmasse, Andrea Ceccarelli, Fernando Chasseur, Gianluca Fea, Mario Gioffré, Luigi Girasole, Carla Mansoldo e Franco Stradella, segretario Aldo Tognan, giudice sportivo Francesco Barenghi e sostituto Luigi Cerise.

**LA GARA DELLO SCI CLUB CERVINO**

**CERVINIA.** Le squadre agonistica dello Sci Club Cervino (65 iscritti fra atleta e atleti) ha cominciato ad allenarsi sulla neve, sotto la direzione dei nuovi allenatori Diego Stinghel, Franco Carrozza, Antonio Sperotti, coordinati da Alberto Beloffa, mentre Stefano Carrel, sarà il preparatore atletico.

Lo staff tecnico è stato presentato ad atleti e soci (450 fra «cittadini» e «valligiani») il primo novembre nel corso una riunione alla «Gran Baita», alla presenza del presidente dell'Asiva, Guido Zampieri, dell'amministratore delegato della Cervino Spa, Mario Cravetto, e dal presidente del sodalizio, Cesare Fiorio.

Fiorio ha anche comunicato i nomi dei quattro atleti dello sci club che il 24 novembre verranno premiati dall'Asiva (Antonella Marquis, Heide e Spencer Pession, Matteo Bellenda) e dei due nuovi atleti dell'agonistica: il «giovane» Davide Cordani (classe 1973) e l'«allievo» Simone Sperotti (1978).

Durante la riunione i medici Anna Baraldi e Claudio Venegoni hanno tenuto un interessante incontro-dibattito, corredato dalla proiezione di diapositive, sull'alimentazione e sull'infortunistica sportiva.

Infine, sono state comunicate le manifestazioni sportive assegnate al Breuil dal Comitato Valdostano Fisi-Asiva per la stagione agonistica 1991-1992. Per il primo febbraio è in programme il campionato zonale giovani maschile e femminile di supergigante; per il 5 febbraio le gare internazionali Fis maschili di supergigante; per il 20 febbraio i campionati studenteschi giovani maschile e femminile di gigante; dal 6 all'8 marzo il campionato zonale allievi e ragazzi maschile e femminile di tutta la specialità; dal 29 al 30 aprile la sesta edizione di «Azzurrissimo», la manifestazione sportiva promozionale aperta sia al settore maschile sia a quello femminile che prevede il gigante lungo la pista del Ventina. [l. c.]

**CALCIO, COGNE MANTIENE LA TESTA DEL TORNEO DI SECONDA CATEGORIA**

**AOSTA.** Neanche la formazione del Verrès è riuscita a fermare la marcia del Cogne nel campionato di Seconda categoria. La squadra di Piotti ha centrato la settima vittoria consecutiva proseguendo il suo cammino a punteggio pieno in vetta alla classifica.

La capolista si è imposta per 2-1 sulla compagine di Mainetti portando a 3 i punti di vantaggio sul Pont Donnez.

I rossoblù della bassa Valle hanno avuto a segno un colpaccio a Villeneuve superando per 3 a 0 (reti messe a segno da Orlandi, da Pramotton e da Michaletto) l'Aymavilles/Gressan, scivolato al quarto posto della graduatoria a 4 lunghezze dalla battistrada.

Nelle altre partite successi interni per il Coumba Freida (2-1 sul Saint-Pierre) per l'Hône/Arnad (3-1 sull'Evançon), per lo Chambave (3-0 allo Champdepraz) e per il Quart (3-2 alla Montalbese), mentre Issogne-Morgex è finita in parità sul 2-2.

«E' ancora presto per trarre delle conclusioni - dice l'allenatore del Pont Donnaz, Roberto Botton -. Prevedo un campionato all'insegna dell'equilibrio per tutto il girone di andata. Alla ripresa del campionato, dopo la sosta invernale, cominceranno a delinearsi le posizioni al vertice. La mia squadra deve ancora raggiunto il top della condizione, ma siamo in progresso. Tra le formazioni che abbiamo incontrato finora quella che mi ha più impressionato è stato il Cogne».

«La capolista - aggiunge Botton - è squadra rapida, con alcune individualità di spicco capaci di risolvere le partite in qualsiasi momento. Rispetto a noi la formazione di Piotti ha qualcosa di più a centrocampo, però ha qualche problema nel reparto arretrato. Favoriti per il salto di categoria sono l'Aymavilles/Gressan e il Verrès. Cena e Mainetti possono contare su organici validissimi».

«Possiamo inserirci nella lotta per la promozione esprimendoci con quella continuità - dice ancora il tecnico del Pont Donnaz -. Se giocheremo sempre come abbiamo fatto finora l'Aymavilles/Gressan daremo fastidio alle pretendenti alla vittoria finale».

«Avevamo avviato trattative per l'arrivo di Avati - conclude l'allenatore della squadra della bassa Valle -, ma visto il costo troppo elevato del cartellino abbiamo rinunciato all'acquisto. E' giunto invece Michelotto, giocatore che ci sarà utilissimo a centrocampo».

Se in vetta alla classifica prosegue senza soste la marcia del Cogne, nella lotta per la salvezza si sono registrate parecchie novità.

Dopo il cambio alla guida tecnica (Walter Soave ha sostituito Bartolomeo Verduci) il Coumba Freide ha centrato due successi che hanno consentito a Sorrenti e compagni di agganciare a quota 4 il Morgex l'Evançon e lo Champdepraz, mentre il Montalto fanalino di coda resta a 2 soli punti. [s. b.]

**POPOLARI**

Nelle semifinali del Trofeo autunnale vincono Valtournenche e Châtillon

# Tsan, finale a sorpresa

*La squadra della valle del Cervino ha sconfitto il Verrayes che era imbattuto da ventidue partite*
*Per il Pollein capitanato da Lugon non c'è stato nulla da fare contro la formazione di Mario Brunod*

**VALTOURNENCHE.** E' finita nella piana di Tsan la lunga serie vittoriosa del Verrayes che si protaeva da 22 giornate. E a St-Christophe è terminato il ruolo di squadra dominatrice di ogni partita (cinque incontri consecutivi vinti «tsachà» contro dovves) del Pollein. Può esultare per aver conquistato la finalissima sono la matricola Valtournenche (squadra che proviene addirittura dalla serie B) e il forte Châtillon, già finalista in primavera col Verrayes.

La sconfitta dei campioni primaverili e autunnali è sorprendente soprattutto per il risultato e l'autorevolezza con cui i «votorneins» hanno giocato: infliggere oltre 900 metri al Verrayes di questi tempi è il sogno di qualsiasi giocatore di tsan della regione; evidentemente il successo strappato con i denti nell'ultima «paletou» sul Nus era stato un campanello d'allarme per Chapellu e compagni. Su un campo che non permetteva grandi rese nella paletou agli ordini dell'arbitro Sergio Barayeux di Nus, il Valtournenche ha posato 19 buone nella prima «tsachà» realizzando 991 metri, mentre il Verrayes con 18 buone si fermava a 717 con 274 metri da recuperare.

Nella seconda «tsachà» il Valtournenche si dimenticava che questa frazione non prevede l'utilizzazione della «damma» (primo errore abbonato nella prima tsachà) e entusiasmava piazzando 20 buone e realizzando 1104 metri, mentre il Verrayes con 10 buone e 552 metri doveva arrendersi con il punteggio finale di 2095 a 1149. Il Valtournenche doveva fare a meno di Mauro Chatrian (sostituito da Carlo Perron), ma riusciva a far piazzare buone a tutti i suoi giocatori: eccellevano Osvaldo Bich con 7 (372 metri), Amato Vuillermoz con 5 (338), Giovanni Gaspard con 5 (323), Walter Pession con 5 (190), Agostino Carrel con 4 (227), Pietro Vallet con 3 (156), Attilio Perron con 1 (93).

Il giocatore della Châtillon Mario Brunod visto da Ghiglione

Buoni livelli si esprimevano con 2 buone capitan Augusto Perron (150 di cui la seconda di 87, primato di giornata per i padroni di casa) e Carlo Perron (32) e con una buona Giorgio Gaspard (81), Jean-Paul Bich (62) e Giuliano Pession (72).

Nel Verrayes si sono distinti Aldo Agusttaz con buone e 347 metri), Ezio Lavevaz (3 buone e 181 metri di cui la più lunga di tutta la partita con 99) e (i «servieu» Mauro Navillod (3 buone e soli 78 metri) e Ildo Petey (con 2 buone è arrivato a 161 metri).

Chi esulta nell'altra semifinale è lo Châtillon. Il Pollein esce di scena con dignità; anche domenica si è espresso su buoni livelli. Le squadre hanno giocato ad oltre 70 di media nella «paletou» in un incontro diretto da Paul Chapellu di Verrayes. Il Châtillon ha piazzato 12 buone e realizzato 810 metri nella prima «tsachà» (97 metri per Mario Brunod, 203 con due buone per Marco Daricou) e il Pollein ha risposto con 6 buone e 422 metri (4 di Delio Duoly per un ammontare di 350 metri).

Con metri di vantaggio lo Châtillon ha posato altre 12 buone migliorandosi con 913 metri (4 di Marco Daricou con 388 metri e altrettante di Ezio Brunod con metri) con il Pollein che ha fatto meglio con 13 buone e 926 metri (5 buone e 451 metri di Ezio P[illegible] 3 buone e 213 metri di Delio Duoly, 7 buone in tutto, e buone con 184 metri per Walter Gyppaz). Qualche problema nella prima «tsachà» è costato caro al Pollein di capitan Damiano Lugon che con 5 buone in meno ha perso di fronte ad un grande Châtillon per 1723 a 1348.

**Casarino Cerise**

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**
**ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI**

*Servizi agrari ed affari generali*
telef. 0165/765804, telefax 0165/765814, telex 210820

***Avviso di licitazione privata con formula di gara***

Si comunica che si procederà con formalità di formula di gara all'affidamento dei sottoriportati lavori di costruzione di:

1) impianto di irrigazione a pioggia nel comprensorio del «Ru Champlong» in Comune di Villeneuve (II lotto) - importo a base d'asta Lit. 1.420.000.000 - deliberazione di Giunta n. 8982 del 27 settembre 1991 - termine di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi;

2) impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio di Valpelline (I lotto) - importo a base d'asta Lit. 1.350.000.000 - deliberazione di Giunta n. 8983 del 27 settembre 1991 - termine di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi;

3) impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nella collina di Saint-Vincent (IV lotto) - importo a base d'asta Lit. 1.320.000.000 - deliberazione di Giunta n. 8984 del 27 settembre 1991 - termine di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi;

4) impianto di irrigazione a pioggia in località Elvaz in Comune di Quart (I lotto) - importo a base d'asta Lit. 1.100.000.000 - deliberazione di Giunta n. 8985 del 27 settembre 1991 - termine di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi.

Sistema di aggiudicazione dei singoli lavori: art. 1, lett. b), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio e i pagamenti vengono effettuati per stati di avanzamento come da rispettivi capitolati speciali d'appalto.
I concorrenti hanno facoltà di partecipare ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.
E' ammessa la partecipazione dell'imprese CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge [illegible].
E' richiesta, pena partecipazione alla formula, l'iscrizione all'[illegible] Nazionale dei Costruttori, categoria 10ª, di cui al D.M. 25 febbraio 1982, per un importo minimo di Lit. 1.500.000.000.
All'apertura delle offerte si procederà a partire dal lavoro di importo a base d'asta più elevato e saranno escluse dalle successive gare della formula le imprese via via aggiudicatarie o i raggruppamenti comprendenti una o più delle imprese stesse.
Le imprese interessate non dovranno richiedere l'invito per i singoli lavori, bensì inoltrare un'unica richiesta di partecipazione alla formula, ed avranno comunque facoltà di partecipare alle sole gare di loro interesse.
Le imprese che intendono concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo, corredata da certificato valido di iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, entro le ore 12.00 del 21 (ventuno) novembre 1991, all'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, località Amérique 127/a, 11020 [illegible] (AO). La domanda potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua francese.
Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta.
La richiesta non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.
Quart, 25 ottobre 1991.

L'ASSESSORE
Angelo Lanièce

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165/23.61.32
Via Xavier [illegible] 22 (sopra il [illegible] Corso) - Aosta
**AOSTA - Corso Battaglione** - piano 5°, vendiamo appartamento di quattro vani, doppi servizi, cantina e garage doppio. Occupato.
**AOSTA - Strada della Consolata** - Vendiamo appartamento 4° piano di 110 mq con cantina e garage. Occupato.
**AOSTA - Viale Gran San Bernardo** - Vendiamo appartamento a piano terreno di 80 mq con cantina e garage. Occupato.
**ISSOGNE - Frez. Neyran** - In costruzione vendiamo appartamenti di varia metratura.
**DINTORNI AOSTA** - Vendesi attività di bar/gelateria con muri. Trattative riservate.
**AOSTA - Corso Lancieri di Aosta** - Vendiamo metratura commerciale uso negozio. Pronta consegna.

Per la pubblicità su
LA STAMPA • SERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011 66.311
11100 [illegible]
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 763.010-765.888

Il Festival del cinema giovane: [redacted] Torino da venerdì sino al 16 la rassegna al Massimo

# Un futuro di Oscar dietro l'angolo

*La manifestazione presenta venticinque lungometraggi in concorso e fuori e una retrospettiva dedicata ai film inglesi Anni Sessanta. Omaggio alla nascente cinematografia di Hong Kong. Proiezioni dal mattino*

AVEVO vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita. Ogni [redacted] rappresenta [redacted] minaccia per [redacted] giovane: l'amore, le idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra i grandi. E' duro imparare la propria parte nel mondo».

A pronunciare frasi, [redacted] questa [redacted] Paul Nizan in «Aden Arabia», furono i rappresentanti di un'ondata generazionale che avrebbe fatto epoca. Oggi so[redacted] i loro figli. A trent'anni di distanza gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta, come un'autostrada a doppia [redacted] rincorrono la [redacted] gioventù, lo stesso amore, la stessa rabbia. E [redacted] fronteggiano, molto bene e a proposito, nella nona edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che, mai come questa volta, va da un estremo all'altro dell'universo giovanile. La manifestazione [redacted] svolge [redacted] Torino da venerdì.

Una scena tratta da «Highway 61», uno dei film che vedremo [redacted] festival

Furono infatti gli Anni Sessanta inglesi, quelli degli «absolute beginners», a imporre per la prima volta un modo [redacted] essere «giovane». [redacted] [redacted] farlo più sembrare quasi una condanna. Sono gli Anni Novanta [redacted] coltivare, sotto la nevrotica illusione di [redacted] invecchiare mai, il desiderio di ritornare a una tradizione dimenticata.

In questo senso va [redacted] manifestazione torinese con i [redacted] venticinque lungometraggi in concorso [redacted] fuori, con la retrospettiva dedicata al «free cinema» inglese, [redacted] l'omaggio alla «giovanile» cinematografia di Hong Kong [redacted] [redacted] le centinaia di titoli «indipendenti» dello «Spazio Italia» e dello «Spazio Torino». Quasi a voler dare una risposta all'immaginario giovanile di tutto il mondo.

Nella parentesi dedicata alle pellicole in concorso sono rappresentati tredici Paesi e l'età media dei registi [redacted] ben al di sotto dei trent'anni. Un esempio: l'americano Matty Rich, regista di «Fuga [redacted] Brooklyn», ne ha appena 19.

Quanto alle tematiche affrontate dai veri lavori si va dal realismo documentario («L'età maggiore» di Teresa Villaverde Cabral), al melodramma («Cinque ragazze e [redacted] corda» di Ye Hung-wei), dal racconto autobiografico («Fratello» di Bactyar Chudoinazarov), alla «gangster story» («Punto di ebollizione» di Takeshi Katano), dal «road-movie» («Highway 61» di Bruce McDonald) alla riflessione esistenziale («Nord» di Xavier Beauvois).

E ancora dall'incubo fanta[redacted] («Giorni selvaggi» di Wong Kar-wai) si passa a quello più attuale e drammaticamente reale della droga («In [redacted] per il cimitero» di Jeff Stanzler) e dalla commedia grottesca («La donna di Benjamin» di Carlos Carrera), si va [redacted] quella scolastica («On My Own» di Antonio Tibaldi).

Nello spazio dedicato ai titoli fuori [redacted] campeggiano invece i nomi di autori maggiori, [redacted] freschi vincitori di festival internazionali, modelli già universalmente riconosciuti di un modo «giovane» di far cinema. C'è il polemico Spike Lee di «Jungle Fever», cui viene dato il compito di inaugurare la serata di apertura [redacted] del Festival.

C'è John Sayles con «Città della speranza», un interessante studio sulla vita politica di [redacted] cittadina, vincitore del Festival di Tokyo. C'è John McNaughton, [redacted] di film «maledetti» [redacted] «Henry», ritratto di [redacted] psicopatico, [redacted] questo «The borrower», storia allucinata di [redacted] alieno condannato a vivere sulla Terra.

E ancora Karen Gevorkjan col [redacted] documentaristico «Un cane pezzato che corre lungo il litorale», vincitore del Festival di Mosca. E c'è soprattutto un inedito del più giovanile regista americano contemporaneo, «Piccolo Frankenstein» di Tim Burton, mai distribuito dalla Walt Disney perché giudicato «troppo spaventoso per i bambini».

Stesso livello di scoperta, ma arricchito dal divertimento [redacted] [redacted] tecnica che basa le sue attrattive sulla velocità, sul movimento e sugli effetti speciali, si ritrova nell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong, con autori già noti e apprezzati dal pubblico giovane, come Tsui Hark («C'era una volta in Cina»), o Ann Hui («Racconto di cappa e spada»), o [redacted] novità come Philip Chan («Prima pagina») oppure Allen Fong («Toro danzante»).

Infine la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni Sessanta, ricca di titoli e autori ormai storici: «Sabato sera e domenica mattina» e «Morgan matto da legare» [redacted] Karel Reisz, «I giovani arrabbiati», «Gioventù, amore e rabbia» e «Tom Jones» di Tony Richardson, «Io [redacted] [redacted] campione» [redacted] «Se...» di Lindsay Anderson, «Una maniera d'amare» e «Billy il bugiardo» [redacted] John Schlesinger, «Tutti per uno» e «Come ho vinto la guerra» di Richard Lester.

Insomma [redacted] [redacted] di film, a partire da venerdì sino a sabato 16 novembre. L'appuntamento per tutti [redacted] nelle tre sale del Cinema Massimo (si trova in via Montebello 8), dal primo mattino a notte inoltrata: per essere giovani, per ricordarsi di esserlo stati.

**Luciano [redacted]**

## VENDITTI ARRIVA A TORINO

Antonello Venditti a Torino. Il cantautore romano apre domani sera al Palesport di Parco Ruffini [redacted] [redacted] tournée. L'appuntamento è per le 21,30, [redacted] replica venerdì alla [redacted] ora. Ad organizzare il doppio evento, [redacted] data in Piemonte, sono la Good Music e Radio Veronica One.

Il cantautore [redacted] proporrà i brani di «Benvenuti in paradiso», [redacted] suo ultimo album attualmente ai vertici delle classifiche [redacted] vendite, [redacted] i suoi principali passati [redacted] Venditti ritorna [redacted] piacere nel capoluogo piemontese: «Torino - ha dichiarato tempo fa nel corso di un'intervista - [redacted] sempre stata importante per me, tanto è vero che gli ho anche [redacted] titolato una vecchia canzone. Inoltre, è [redacted] la prima città italiana [redacted] illuminare con le fiammelle degli accendini le platee dei concerti durante i brani più intimisti. Era il 1978, non mi [redacted] mai successo di vedere tutti quei puntini luminosi ondeggiare».

I biglietti costano 33.600 lire. Domani è previsto il tutto esaurito, numerosi i posti disponibili venerdì. Prevendite torinesi da Hot Point, Music Center, Top Music, Punto Audio, Ricordi. In provincia, tagliandi [redacted] Radio Orizzonte (Avigliana), Zona Disco (Collegno), [redacted] Time (Caselle Torinese), [redacted] International (Ivrea), California Records (La Loggia), Arte Musica (Piossasco). **(d. ca.)**

## MONDOVI', CONCERTI D'ORGANO

Anche quest'anno l'Istituto diocesano di musica sacra organizza la «Rassegna organistica» dedicata a Santa Cecilia. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione di Mondovì intende ricordare la figura [redacted] l'opera di don Giovanni Ansaldi, per anni organista del Duomo monregalese e docente [redacted] musica in varie istituzioni.

«Gli organizzatori della rassegna - precisa don Gian Piero Dall'Orso, responsabile dell'iniziativa - intendono [redacted] il pubblico, specialmente quello giovanile, [redacted] "re degli strumenti" [redacted] alla sua letteratura: al contempo, i concerti promuovono [redacted] tutela del patrimonio organario della diocesi».

La rassegna monregalese [redacted] inizia stasera, alle 20,45, in Cattedrale (nel rione Piazza), con un concerto del giovane Alberto Peirolo, romano di nascita ma ginevrino [redacted] adozione. Dopo aver iniziato gli studi sotto la guida del padre, Peirolo si è diplomato [redacted] Conservatorio di Cuneo, perfezionandosi [redacted] seguito al «Conservatoire supérieur de musique» [redacted] Ginevra alla classe d'organo [redacted] Lionel Rogg. Nella medesima città ha vinto nel 1986 il secondo premio al concorso «Rochette» di improvvisazione e, l'anno dopo, il Primo premio di «virtuosité» d'organo.

Attualmente organista titolare in Saint-Boniface a Ginevra, Peirolo svolge intensa attività concertistica in vari Paesi. Stasera l'organista proporrà alcune significative pagine di Bach, quali la «Toccata dorica [redacted] re minore» e la «Toccata, adagio e fuga in do maggiore. Bwv 564», oltre a uno [redacted] concerti di Vivaldi trascritti [redacted] [redacted] Johann Sebastian. L'organo della Cattedrale (un Serassi del 1822, ampliato [redacted] Vegezzi [redacted] [redacted] 1893), pur essendo nato [redacted] epoca romantica, si adatta egregiamente anche alla letteratura barocca, grazie alla ricchezza dei registri e alla trasmissione [redacted]

I successivi appuntamenti della rassegna sono fissati, sempre [redacted] Cattedrale, il 13 e il 20 novembre. Il primo di questi concerti è affidato all'organista Antonella Farris, nata a Venaria nel 1966 e diplomatasi al Conservatorio «Verdi» di Torino. Interpreterà un programma [redacted] ed impegnativo, comprendente, fra l'altro, la «Ciaccona [redacted] mi minore» di Buxtehude, [redacted] «Corale Bwv 569» e la «Fantasia e fuga [redacted] sol minore Bwv 542» [redacted] Bach.

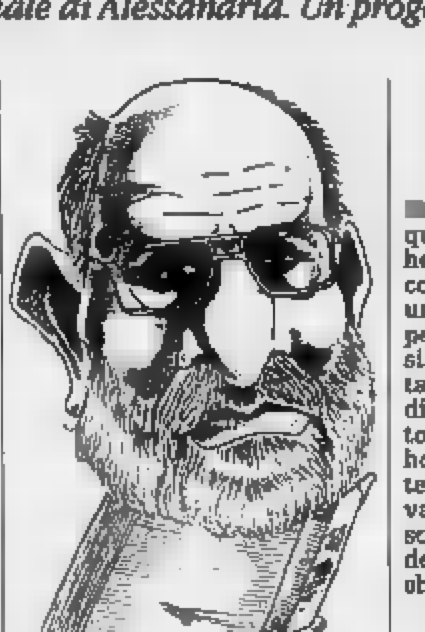
Chiuderà la rassegna, il [redacted] novembre, Ferruccio Bartoletti, organista nato a La Spezia nel [redacted]. Eseguirà pagine di Buxtehude, Bach, Franck, Bossi [redacted] Reger. L'ingresso ai [redacted] concerti è libero. **(b. b.)**

Incontro con Enrico Maria Salerno, interprete di «Sei personaggi in cerca d'autore»

# «I giovani mi danno la carica»

*«Quando li vedo in teatro provo una grande gioia: da loro un attore si aspetta tutto». Stasera ultima replica al Comunale di Alessandria. Un progetto durato due anni con al fianco Zeffirelli*

ENRICO Maria Salerno è tornato ad Alessandria - dove presentò «Tabù» con la figlia Chiara, «Otello» [redacted] Eros Pagni e dove girò, lui «ateo convinto», [redacted] delicato film su don Luigi Orione, il «prete dei poveri» - per proporre [redacted] pubblico [redacted] «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, anch'egli ateo [redacted] anticattolico, pervasi però da una speranza, da [redacted] ricerca di Dio anche se velata.



Salerno visto da Ghiglione

Lo spettacolo, che ora verrà rappresentato a Savigliano [redacted] Novara, [redacted] andato in scena al «Comunale» lunedì [redacted] [redacted] ieri: stasera ultima replica. L'attore ne parla con entusiasmo, felice del successo ottenuto al debutto a Taormina (50.000 spettatori in 5 sere), Milano, Firenze, [redacted] ora ad Alessandria. Successo che per lui [redacted] [redacted] fondamentale. «Sono profondamente convinto della validità [redacted] giustezza [redacted] quest'opera», osserva, mentre [redacted] concede una pausa nella hall dell'albergo che lo ha ospitato durante la [redacted] tournée alessandrina.

**Quando [redacted] perché ha deciso di mettere in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» con la regia di Franco [redacted]**

[redacted] almeno due anni lavoravo a questo progetto; con Zeffirelli ho subito trovato [redacted] giusto accordo: volevamo dare entrambi un tocco nuovo [redacted] diverso all'opera pirandelliana e direi che ci siamo riusciti. Ogni rappresentazione [redacted] come una seduta medianica, alla fine [redacted] [redacted]to, svuotato, perché ho sofferto, ho gridato, ho gettato nella parte tutta la mia passione, ma ne vale la pena. Ogni mattina risorgo e in questo modo posso dedicare il mio pomeriggio allo shopping.

**Salerno si dichiara ateo, [redacted] in questo spettacolo [redacted] avverte la presenza di Dio anche se non se ne [redacted] mai.**

Gli anni e l'esperienza [redacted] rendono sempre più consapevoli [redacted] fragili. La lente attraverso cui guardiamo la nostra vita passata e presente ingrandisce le smagliature che nel tempo sono andate formandosi nel tessuto delle nostre certezze. Sembravano inossidabili [redacted] inattaccabili, [redacted] invece andate via via sgretolandosi [redacted] oggi lasciano scoperte zone d'ombra. Sono queste che io amo frequentare e [redacted] quest'ombra c'è un me stesso piccolissimo alla disperata ri[redacted] di una risposta. Mi insegue questo bisogno di Dio, del Dio-autore che mi dia finalmente forma.

**Lei troneggia sul palcoscenico ma al pubblico è piaciuta molto anche Benedetta Buccellato nella parte della figliastra.**

E' una grande attrice anche [redacted] poco conosciuta. Ha lavorato allo Stabile di Genova, dove l'ho ammirata e io l'ho voluta accanto a [redacted]. Ne sentirete parlare molto.

**I giovani [redacted] [redacted] più numerosi rispetto al pubblico di [redacted] età. [redacted] una spiegazione?**

Provo una grande gioia: da loro un attore si aspetta tutto.

**Emma Camagna**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua [redacted]** c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **[redacted]** c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri. |
| **Ambra** v. Chiesa Salute 77 | **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino** c. Somme[redacted] 22 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **[redacted]dame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/a | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo** v. Gobo 5 | **[redacted] ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Il grande inganno** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **A proposito [redacted] Henry** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **Il [redacted] gomma** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; [redacted]. |
| **[redacted] 1** v. Pomba 7 | **Malizia 2mila** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **Zitti e [redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **[redacted] 1** v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **[redacted] tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio Ritz** v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | **La Forza del Destino** Ore 17,30. I mercoledì del disco. Ingresso gratuito. |
| **Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca** Oggi ore 20,45. Turandot di [redacted] Brecht regia R. Guicciardini. |
| **Teatro Alfieri** p. Solferino 4 | **Le bugie con le gambe lunghe** Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe. |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo** v. M. Cristina 73 | **La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195 |
| **[redacted]** c. [redacted] 241 | **Stagione teatrale 1991/92** Tutte le sere ore 21 Giulietta e Romeo. Biglietti 9-13; 15-22. |
| **Teatro di Torino** P. Massaua 9 | **IX Stagione di balletto.** Il noce di Benevento. Inf. e pren. [redacted] |

## RADIO E TELEVISIONI

### [redacted]
[redacted]; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La couleur du travail**

### Radiodue
12,10, 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi** di Katy Pallet
14,30 **De not eun pocca** [redacted] Carlo Rossi

### [redacted]
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

### [redacted]dio [redacted]
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

### Tv Suisse [redacted]
9 — **Tj-flash**
[redacted] **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La préférée**

[redacted] **[redacted]**
14,30 **Le [redacted] d'Archibald**, telefilm
17,45 [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,25 [redacted] **époux ripoux**, film

### [redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con [redacted] Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

### Radio Deejay
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

### Top Italia [redacted]
[redacted] **Fm sport** a cura di Massimo Rossel
14,30 **Collegamento nazionale** [redacted] Moreno Guizzo
16 — **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
18 — **L'occasione**
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Piaba

### Radio Monterosa
10,10 **Momenti ricordi**
11,40 **Disco aperitivo**

18 — [redacted] **news**
19,30 **Liscio in allegria**

### Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [redacted] **news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca [redacted] tesoro**, gioco-spettacolo
10,30 [redacted] **insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Sardini
16,30 **Juke box**, dischi a [redacted]

### [redacted]
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 [redacted] **ricetta**
11,50 [redacted] **News**
14,30 **Top France**
17 — [redacted]
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cielia**
[redacted] — **Aspettando la notte** [redacted]

### Tele Alpi
18,20 **Lucy**, telefilm
19 — **Alpitime**, [redacted]
19,45 **Dottori con le ali**, telefilm
23 — **Due [redacted] promettenti**, film

Aosta, Nicole Croisille domani alle 21 al Giacosa

# Canta i film di Lelouch

*L'artista, voce nella colonna sonora di «Un uomo, una donna» unisce la passione per il jazz e il gospel a quella per la danza*

Nicole Croisille, domani al Giacosa, in una da Ghiglione

AOSTA. «Chabadabadà». «Ah, quella!». Dovunque per individuare subito Nicole Croisille basta canticchiare alcune note della colonna di «Un uomo donna» di Claude Lelouch. In realtà la cantante, ospite della Saison Culturelle domani alle 21 al Teatro Giacosa, va oltre quel semplice ritornello, anche se proprio il film del regista francese ad averne sancito, a livello popolare, la fama internazionale.

Già gli esordi di Nicole Croisille sono all'insegna dello straordinario: con una passione per l'inglese acquisita dal padre e la disciplina della danza classica impostale dalla madre, neanche ventenne passa un'audizione alla Comédie Française e, dopo un lungo lavoro sul corpo e la voce, parte in tournée con Marcel Marceau. Il duro apprendistato le porta di lì a poco nel jazz, vissuto attraverso un girovagare per tutti i piano-bar di Parigi. E' il 1961 e i due dischi incisi non bastano ad acquietare le sue voglie di saperne di più.

Così emigra negli Stati Uniti, dove lavora con artisti come Lester Wilson o Lalo Schiffrin. Il suo ritorno, a formazione ormai avvenuta, coincide con l'incontro con Lelouch, col cinema, per il quale esegue più di un tema conduttore.

Ormai interprete di successo, Nicole Croisille canta pezzi composti appositamente per lei da grandi musicisti. E i dischi si succedono: «Paris-Montreal», omaggio ai compositori del Quebec, «Cinéma» con alcune delle più belle colonne sonore di Francis Lai, «Croisille jazzille» in compagnia dei migliori musicisti jazz francesi. I suoi spettacoli non sono semplicemente recital, ma rappresentazioni con l'intervento di artisti da tutto il mondo.

Ne è un esempio, il concerto di domani al Giacosa, «Croisille Black & Blanches». Sebbene in formazione più ridotta per esigenze sceniche, ripropone quello presentato nell'aprile del 1991 al Casino de Paris con oltre ottantacinque partecipanti. Nicole Croisille vi mescola la passione per il «gospel» o il jazz con le composizioni di autori francesi come Gilbert Montagné e Xavier Lacouture. E accanto alle canzoni la danza.

**Luciano Barisone**

## TV: LA PAROLA IN 6 LINGUAGGI

Tre film, un documentario e sei cortometraggi sulla condizione infantile: queste le alternative offerte dalle televisioni francofone al calcistico «mercoledì delle coppe». Nel pomeriggio, alle 17,10, Tsr manda in onda la prima puntata di *Il était une fois... les Amériques*, ventisei episodi diretti da Albert Barillé. Si parte con la preistoria del continente.

Alle 20,25 ancora Tsr propone *Les époux ripoux*, un film televisivo di Carol Wiseman, con Stéphane Freiss e Patsy Kensit. Racconta di un'attrice americana, volendo restare a tutti i costi a Parigi, sposi un francese, prendendo la nazionalità del marito. Quest'ultimo è un musicista squattrinato che con lei un patto di mutua. Dopo ciascuno per sé. Invece il servizio immigrazione ci mette il naso e i due sono costretti a convivere, scoprendo così di essere fatti l'uno per l'altra.

Alle 20,45 è la volta di Antenne 2 a proporre un film televisivo, *Charmante soirée*, diretto da Bernard Murat e interpretato da Christian Clavier, Marie-Anne Chazel, Pierre Arditi e Evelyne Bouix. Si tratta di una commedia sentimentale che vede riunita, nello stesso luogo e nella stessa ora, tre coppie con vita affettiva piuttosto movimentata. Louis e Simone si amano ininterrottamente dall'inizio della loro relazione e invecchiando bene insieme. Gérard e Delphine sono una coppia di successo, alle prese con un nuovo appartamento da inaugurare. Pierre e Sandra sono un'ex coppia, occasionalmente riunita per festeggiare la nascita dei loro amici. La serata, che dovrebbe essere serena e divertente, proporrà invece dei risvolti inaspettati.

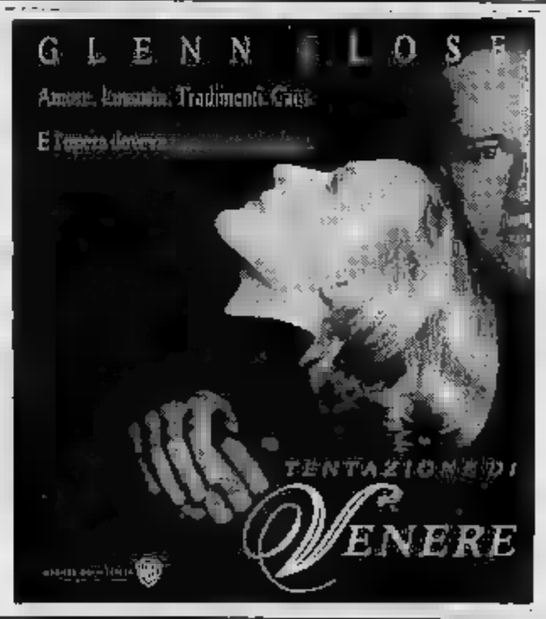
Alle 22,15 sempre su Antenne 2 va in onda *Les gosses dans tout ça?*, una raccolta di cortometraggi di finzione per inaugurare la dell'infanzia: «Boys» di Jerry Lewis, «Oca» di Lino Brocka, «Liouba» di Rolan Bykov, «Hasanen» di Eushan Palcy, «Carmelo» di Ciro Duran e «L'enfance de l'art» di Jean-Luc Godard e Anne-Marie Mieville.

Alle 22,45 Tsr presenta *Mystery Train* (Usa, 1989, 105'), film di Jarmush con Youki Kudoh, Masatoshi Nagase, Nicoletta Braschi e Joe Strummer. Sono tre episodi, che si svolgono contemporaneamente, nella stessa notte, a Memphis, Tennessee, fra turisti giapponesi, donne in preda a visioni di Elvis e balordi locali che giocano con la pistola. [l. b.]

## AL CINEMA

**Giacosa**
(0166) 362.220
Or.: 16,30/22
Lire 9000

**La leggenda del re pescatore**
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)
— Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj radio nelle folle ricerche del Santo Graal in un appartamento. N. V. 2h 15'




## IN VIDEOTECA

Il termine «blob» oggi richiama subito alla mente la fortunata trasmissione di Rai3, connotandosi come un indistinto flusso di sequenze e discorsi, ritagliati dal quotidiano delle televisioni in chiave ironico-riflessiva. In realtà «blob» ha altre radici, dove bene la mente organizzativa del programma Rai, il critico e cinefilo Enrico Ghezzi: anche se poi le sue origine etimologica non per nulla le caratteristiche dell'attuale «Blob» televisivo.

E infatti all'inizio era un terrificante proveniente dallo spazio che inghiottiva ogni vivente che incontrava sul suo cammino, non molto diverso è il procedere del mezzo televisivo, che viene dall'etere e rischia di omogeneizzare le coscienze. Così in quel film un pugno di coraggiosi scopriva che l'unico mezzo di fermarlo era il freddo, anche qui si immobilizzano frammenti di quel fluire ininterrotto di immagini e parole per non esserne divorati e dimostrare come al di sotto sovente ci sia solo un ridicolo vuoto.

Per chi fosse curioso di verificare personalmente i punti di contatto fra il presente televisivo e il passato cinematografico, il mercato home-video propone il vecchio «Blob», aggiungendovi anche il «remake», girato trent'anni dopo.

**«Blob, fluido mortale»** di Irvin Yeaworth Jr., con Steve McQueen, Earl Rowe e John Benson - Usa, 1958, 85'. Distribuzione Eureka Video.

Classico della fantascienza degli Anni Cinquanta, l'esordio del giovanissimo McQueen. L'attore, nei panni di un «teenager» alla guida di un gruppo di coetanei, cerca di evitare alla cittadina di essere inghiottita da una gigantesca massa gelatinosa color ciliegia di provenienza L'essere alieno, inattaccabile da ogni tipo di arma, verrà sconfitto facendo leva sul suo unico punto debole: il freddo. La fattura del film, nonostante la colonna sonora di Burt Bacharach, non è straordinaria, l'idea sì. Tant'è vero che avrà pure un seguito.

**«Fluido che uccide»**, di Chuck Russell, con Shawnee Smith, Kevin Dillon, Joffery De Munn - Usa, 1988, . Distribuzione Rca Columbia.

Remake a base di effetti speciali, diretto da un artigiano del genere (Chuck Russell si è fatto le ossa sul terzo episodio di «Nightmare»), questa volta fa uscire l'orrida poltiglia da una base scientifico-militare governativa. La massa gelatinosa, che ingoia chiunque incontra, verrà fermata con una bella doccia gelata.

## PUNTI D'INCONTRO

a cura di Sandra Bova

### Atelier di teatro

S'inizia oggi l'attività dell'«Atelier de théâtre pour les enfants», diretto dal gruppo «Approches». I corsi di teatro riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni. Per informazioni telefonare all'Alliance française al 42.331.

**AOSTA**

### Ginnastica ritmica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica ritmica organizzati dalla società «Augusta Praetoria». Le lezioni, riservate a bambine e ragazze dai 4 ai 20 anni, sono Antonella Raspanti, Monica Mondino, Cinzia Mismetti, Cristine Sanson, Paola Bovio e Silvia Menzio.

Le iscrizioni si ricevono il lunedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19 al negozio «Diadora Sport» di corso Ivrea 14.

**VERRES**

### Corsi di musica

Per il secondo anno consecutivo nasce il corso di introduzione alla musica, riservato ai bambini tra i quattro e i sette anni. Le lezioni per i «piccoli musicisti» si terranno nei locali del centro anziani di via Martorey.

Per informazioni e iscrizioni bisogna telefonare al numero 0125/920.040.

**LA SALLE**

### Il Visual Design

Alla Maison Gerboller è presente la mostra del grafico Massimo Dradi. L'esposizione rientra nella rassegna «Visual Design», che ha riunito a La Salle opere di famosi grafici italiani e stranieri e si concluderà il 23 settembre con un incontro sul tema «Pubblicità dei servizi».

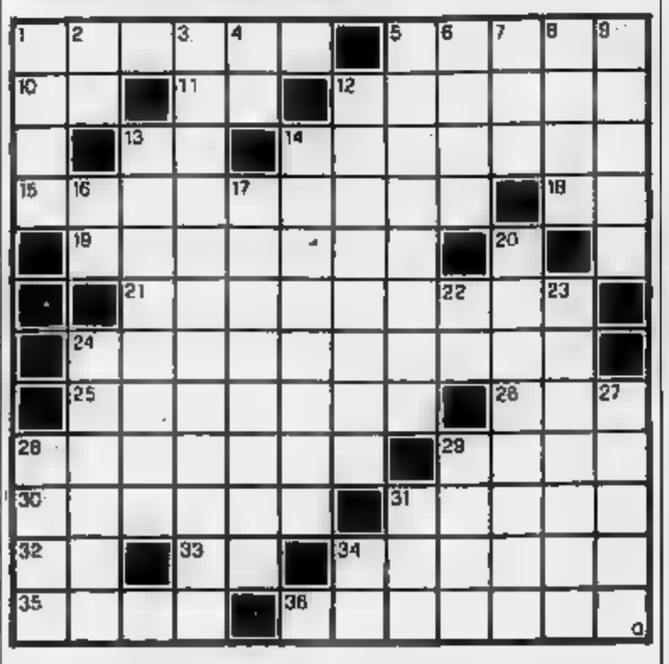
### Film per ragazzi

Nella biblioteca comprensoriale sono ripresi i pomeriggi del mercoledì dedicati ai bambini e ai ragazzi. A partire dalle 16, verranno proiettati dei film e presentati libri inerenti ai temi delle pellicole.

### Liscio e orchestra

Continuano le serate di ballo liscio alla discoteca «Divina». Ogni mercoledì sera i migliori orchestre del trascinano giovani e giovani in pista a ritmo di samba, polka e valzer. Allo scoccare della mezzanotte una piccola pausa con la discomusic per accontentare anche i giovanissimi. La serata continuerà poi con la musica da ballo italiana.

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI. 1.** Lo stesso che calzature. **8.** Il gambo del fiore. **10.** Articolo maschile. **11.** Un... po' di esperienza. **12.** Gary, famoso attore del cinema. **13.** Pubblico Ministero. **14.** Fiume in Prega. **15.** Analogamente, ugualmente. **16.** Articolo determinativo. **18.** Re, sovrano. **21.** Una e un grande bosco nei pressi di Parigi. assediò per un assedio pegando i sequestratori. Una... Una vecchia carrozza inglese. **23.** Tradisce spesso le origini di chi parla. **29.** Leggerissimo **30.** Opera giovanile di Riccardo Wagner. **31.** Si agita nello shaker. **32.** Trento sulle targhe. **33.** La... fine della vertenza. **34.** Aida, spoglia di vegetazione. **35.** Prodotti nella fattoria. **36.** Un prezioso gioiello.

**VERTICALI. 1.** Indumento balneare. **2.** Simbolo del cobalto. Un ricordo **4.** Sicurezza. **5.** Solo, unicamente. **6.** La città di fra' Jacopone. **7.** Ventre prominente. **8.** Diffusissimo cognome ebraico. **9.** Un tipo di esame. Lo si rende... a parole. **13.** Circoscrizioni amministrative. **14.** Gesù li scacciò dal Tempio. **16.** Aeronautica Militare. **17.** Carenza, insufficienza. Provincia Piemonte. **22.** Simbolo del so. **23.** e porto degli U.S.A. Pacifi. **24.** Un olio... stomachevole. **27.** Emporio levantino. **28.** Il re della Tavola Rotonda. **29.** capitale coreana. **31.** Sigla societaria. **34.** La «dolce» (sigla).

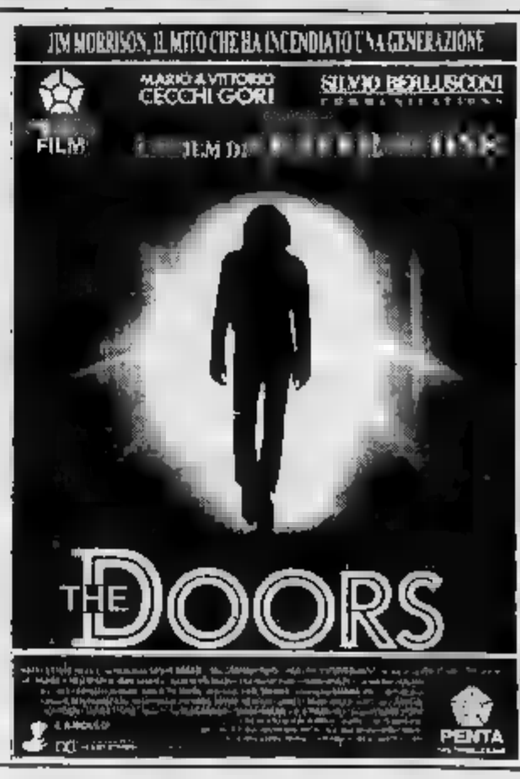
**La pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | E | R | C | H | I | O | | | | S | A |
| I | G | O | R | | M | | I | | S | E | T |
| U | | S | O | S | P | I | N | G | E | R | E |
| R | I | A | C | C | O | S | T | A | R | S | I |
| M | O | | C | O | R | T | E | S | I | E | |
| A | | B | A | T | T | I | S | T | A | | D |
| | S | A | N | T | A | N | T | O | N | I | O |
| P | O | R | T | A | N | T | I | N | A | | U |
| R | | T | E | R | Z | I | N | E | | B | G |
| O | C | A | | S | A | V | A | | S | O | L |
| S | A | L | D | I | | G | L | I | E | R | A |
| T | R | I | O | | | | E | L | H | A | S |



# MODA AUTUNNO-INVERNO '91/'92

## QUALE LOOK IL MATTINO DOPO?

*Look per esprimere le proprie emozioni. E' il desiderio di tante donne d'oggi: donne di carattere, donne che sanno essere originali, donne sensibili.*

*Oggi non è più permesso improvvisare la propria immagine. Donna manager, donna angelo del focolare, donna impiegata, donna operaia. Donna, comunque, fiera di esserlo. Il desiderio di valorizzarsi è per lei un imperativo.*

*La moda aiuta ■ riveste un ruolo determinante; l'importante è riuscire ■ metterla al proprio servizio e non viceversa. Moda per piacersi ■ per piacere, moda adattata al proprio stile, al proprio temperamento, ■ soprattutto alle proprie caratteristiche fisiche.*

*E non esiste una moda solo per le magre, per le giovani e per le «belle». La moda non conosce peso, non conosce età e nemmeno i tratti somatici. Moda è don- ■■ Donna è tutto. Basta amarsi, farsi piacevolmente coinvolgere dalle proprie imperfezioni, accettarsi e volersi bene, così come si è.*

*E il fascino della sicurezza in se stesse, insieme ■ un look indovinato, renderà tutte le donne vincenti, in amore, nel lavoro, nelle amicizie.*

Mariella Lentini

**GIULIO SARACCO**
Perito orafo
Gioielliere

Corso Dante, 7
Telefono 34204 - ASTI

GARRONE CENTRO PELLICCERIE

**PELLICCE**
**SHEARLING**
**NAPPE**
**NABUK**

***■■ scelta giusta che ti darà ragione nel tempo***

CORSO ALFIERI, 49 **ASTI**
TEL. 35.33.78

**ALGA & EDY**

**PARRUCCHIERE PER SIGNORA**
**ORARIO CONTINUATO**
**VENERDI' E ■■■■**

14100 ASTI
Via S. Pellico 75
Tel. (0141) 21.66.54

**GF**

GIORGIO FASSI
ABBIGLIAMENTO

**UOMO**
**DONNA**
**CONFORMATO**

Corso Alfieri, 108-112
Tel. 0141/55100 - **ASTI**

OCCHIALERIA ASTESE — L'ARTIGIANO DELL'OCCHIALE

di
**GINO AGNESOTTI**

***■■ campo: dell'ottica ■ Laboratorio elettronico di assoluta precisione ■ Montaggio ■■■■ da vista ■ ■■ sole ■ Sostituzione lenti di qualsiasi tipo e marca ● Riparazioni occhiali, binocoli, ecc... ■ Montature siglate ASTESE***

*Fototessere immediate a colori ● Fotocopie*
C.so Alfieri, 390 - T. (0141) 53537 - ASTI

- Asti -
Perlino
Pellicce

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Novembre 1991 n. 55
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Perlino
Pellicce
Via P. Micca 29
- Asti -
tel. 52.507

ASTI

L'ex agente di polizia
## Boero [illegible] la [illegible] provvisoria

Dopo che la Cassazione ha [illegible] annullato la sentenza di condanna, Pietro [illegible] chiede la libertà provvisoria. A PAGINA 37

ASTI

Violenza [illegible] vandalismi
## Piazza Marconi Il sottopasso [illegible] fa paura

Un'inchiesta [illegible] tunnel [illegible] piazza Marconi dopo l'ultima aggressione. Molti preferiscono [illegible] servirsene. A PAGINA 37

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Il Festival del cinema giovane

[illegible] rassegna s'inizia venerdì a Torino (nella foto l'immagine di un film); sempre nel capoluogo arriva Venditti. Intervista con Salerno, ad Alessandria. SERVIZI A PAGINA 40

CANELLI

Tendenze di mercato
## Più [illegible] le barbatelle nell'Astigiano

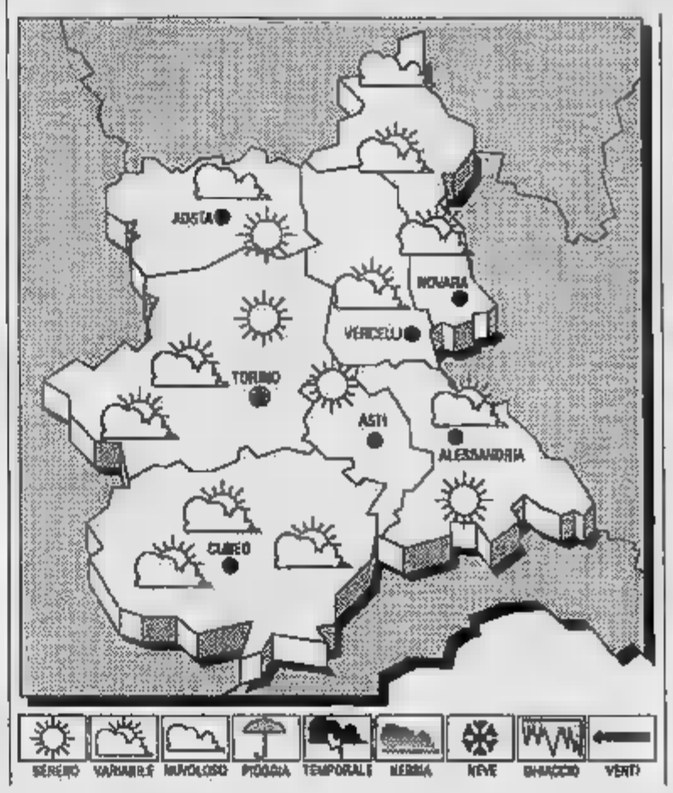
In aumento le quotazioni delle barbatelle nell'Astigiano; la qualità è ottima, ma il prodotto scarso. A PAGINA 36

MONCALVO

Selezioni nazionali
## Body building La [illegible] di Mr. Muscolo

Moncalvo ha ospitato le selezioni nazionali [illegible] body building: circa 30 concorrenti al «Comunale». A [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Una perturbazione [illegible] origine atlantica [illegible] l'Italia. [illegible] suo seguito affluisce [illegible] relativamente fredda e instabile.

**TEMPO PR[illegible] [illegible] OGGI.** Condizioni di variabilità perturbata, con schiarite alternate a rapidi annuvolamenti accompagnati da [illegible] rovesci e temporali. Tendenza al miglioramento.

[illegible]. Moderati o forti intorno Sud-Ovest.

**TEMPERATURA.** In diminuzione.

**VISIBILITA'.** Buona.

[illegible] **DEL TEMPO.** Variabilmente perturbato con ampie [illegible].

**[illegible] TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI**
[illegible]: 12; min: [illegible] media: [illegible]

[illegible]
Max: 11; min: 6; media: [illegible]

| | |
|---|---|
| Torino 11 | Novara 7 |
| Alessandria 15 | Cuneo 16 |
| Aosta 14 | Vercelli 17 |

Il Sole sorge [illegible] 7 e 14 minuti; tramonta alle ore 17 e 11 minuti. La [illegible] si leva alle ore 7 e [illegible] minuti; cala alle ore 16 e 47 minuti.

L'Usl 68 [illegible] garantisce la distribuzione gratuita del siero antinfluenzale

# Vaccinazioni [illegible] pagamento

*Prevenzione gratis per i duemila anziani ospiti delle [illegible] di riposo astigiane*
*Tutti gli altri dovranno acquistare le fiale in farmacia. Situazione regolare a Nizza*

**ASTI.** Gli astigiani che vogliono vaccinarsi contro l'influenza dovranno [illegible] [illegible] al portafogli: a differenza del passato, quest'anno l'Usl 68 [illegible] garantirà la distribuzione gratuita del siero.

E' uno dei più immediati effetti delle ristrettezze di bilancio registrate dall'ente astigiano. L'unica condizione per un'inversione [illegible] rotta è che lo Stato eroghi i fondi che in un primo tempo si era impegnato a garantire, ma che finora ha fatto mancare. Spiega il dottor Enrico Gandolfo, responsabile del servizio che si occupa dell'assistenza sanitaria di base: «Gli unici utenti a cui assicureremo la distribuzione gratuita del vaccino saranno i circa duemila anziani delle case di riposo. Componendo comunità particolari ed essendo frequentemente malati cronici - spiega il medico - costituiscono attualmente la categoria più a rischio».

Il resto della popolazione anziana dell'Usl di Asti, insieme ai bambini e a particolari categorie di pazienti (come i diabetici e i cardiopatici), dovrà invece acquistare il vaccino antinfluenzale [illegible] farmacia. «Per ora la situazione è questa - spiegano all'Usl - speriamo che possa migliorare in seguito». L'inizio è tutt'altro che confortante: la «macchina» s'inceppa proprio nel momento in cui l'Usl aveva programmato di ampliare il proprio intervento preventivo. Per il 1991/92 [illegible] [illegible] vaccinazioni [illegible] infatti segnalato un fabbisogno [illegible] 16 [illegible]la sieri antinfluenzali, [illegible] mila in più rispetto all'anno precedente.

La richiesta dell'utenza è andata, negli ultimi anni, progressivamente aumentando. «Nel 1990 - spiega Gandolfo - abbiamo servito 12 mila utenti, ma le [illegible] erano [illegible] molte [illegible] più». Quest'anno invece l'Usl ha dovuto rinunciare anche alla campagna informativa che decollava generalmente in settembre. Le vaccinazioni duravano poco più di due [illegible] [illegible] 20 ottobre a fine dicembre.

Ora a inoculare il siero ci penseranno infermieri privati o medici di famiglia. L'usl garantirà comunque, attraverso il proprio personale, la va[illegible]sione gratuita: ci si potrà rivolgere ad Asti al centro di via Orfanotrofio (preferibilmente il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 17) e in provincia nelle sedi dei distretti sanitari [illegible] base.

Intanto nelle farmacie si registra, com'era prevedibile, un aumento della domanda. «Mediamente è intorno [illegible] 50 per cento - spiega Giovanni Maggiora, titolare della farmacia di [illegible] Torino - [illegible] l'anno scorso distribuivamo 5/6 vaccini al giorno, oggi ne vendiamo [illegible] 10/15». Esistono attualmente in commercio vari tipi di sieri [illegible]tinfluenzali: quello maggiormente richiesto costa 12.500 lire. Ipotizzando una richiesta di 14 mila utenti, ed escludendo i [illegible] mila anziani delle [illegible] di riposo già serviti gratuitamente dall'Usl, [illegible] ha un costo a carico dei mutuati di [illegible] milioni.

[illegible] cifra che appare [illegible]que sottostimata poichè [illegible] tiene [illegible] del «richiamo», cioè della seconda vaccinazione che devono fare (mediamente dopo circa un mese) coloro che utilizzano il siero per la prima volta. Nelle farmacie [illegible] mancano reazioni di malumore da parte di chi deve comprare il vaccino. «Le lamentele - rileva Pietro Moisio, titolare della "Sacco" di via Aliberti - sono quasi tutte dello [illegible] tenore: "Per i malati", dice la gente "i [illegible] non ci sono, [illegible] se a Roma se ne spendono tanti"...».

Intanto non si registrano problemi all'Usl di Nizza. La distribuzione del vaccino si è già iniziata: nel [illegible] nicese di piazza Garibaldi e nei distretti di zona sono [illegible] disposizione circa 7 mila dosi. Anche all'Usl [illegible] [illegible] domande sono in aumento: quest'anno infatti, rispetto [illegible] 1990, sono stati ordinati circa mille sieri antinfluenzali in più.

**Laura Nosenzo**

**175 MILIONI PER TENERE [illegible] I [illegible]**

| | |
|---|---|
| VACCINI DISTRIBUITI NEL 1990/'91 | 12.000 |
| PREVISIONI 1991/'92 | 16.000 |
| DOSI GARANTITE ATTUALMENTE (solo agli anziani delle case di riposo) | 2.000 |
| COSTO DEL VACCINO ANTINFLUENZALE ACQUISTATO IN FARMACIA | 12.500 |
| COSTI A CARICO DEI MUTUATI | 175 milioni |

Piazza Alfieri, presto il progetto in Consiglio comunale

# Parcheggio sotterraneo gli ambulanti protestano

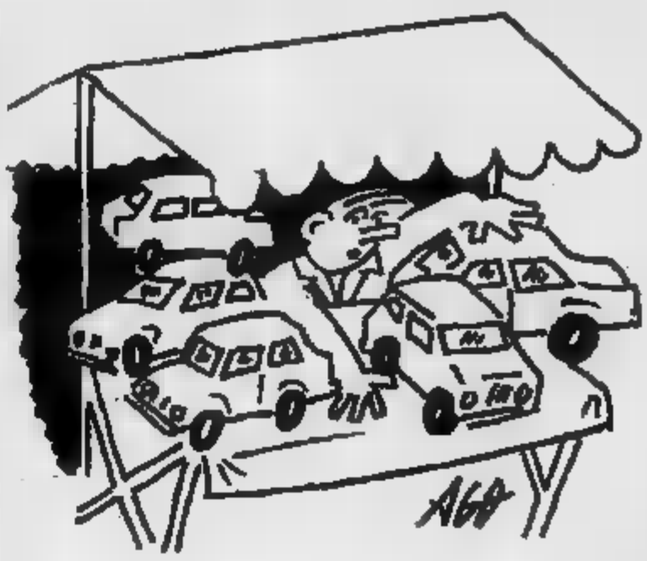
*L'Anva chiede la risistemazione del mercato. Polemiche per Campo del Palio*

**ASTI.** Presto il Comune avvierà la risistemazione di Campo del Palio, riservando [illegible] parte dell'area a parcheggio a paga[illegible] (400 posti). [illegible] prima della fine dell'anno, il Consiglio dovrebbe discutere [illegible] progetto di un posteggio sotterraneo per complessivi 800 posti.

Un'ipotesi, questa, che preoccupa gli ambulanti che partecipano ogni mercoledì [illegible] sabato al mercato. In un comunicato, l'Anva, (l'associazione dei venditori ambulanti aderente alla Confesercenti), esprime il disagio degli operatori «dovuto in primo luogo alle notizie sull'apertura di un grande cantiere in piazza Alfieri per la costruzione di un parcheggio [illegible]otterraneo. Più complessa è la situazione per quanto riguarda Campo del Palio - continua il comunicato - nella quale si sta cercando [illegible] ridefinire la disposizione dei banchi [illegible] soluzioni che hanno creato sconcerto [illegible] gli operatori. Ad una disposizione già sperimentata a lungo, e che [illegible] [illegible] sua funzionalità, è subentrato un continuo spostamento [illegible] non riesce a risolvere [illegible] i problemi [illegible] dall'occupazione dei posti vacanti e a garantire a tutti uguali condizioni di lavoro e impedire l'abusivismo».

L'Anva ricorda anche il proprio progetto di ristrutturazione [illegible] mercato, rimasto sinora inattuato e chiede un «pronunciamento» del Consiglio comunale su questi problemi.

**Fulvio Lavina** A PAGINA 37



MONTEMAGNO, [illegible] IL [illegible]

**MONTEMAGNO.** Sarà il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, a concelebrare, oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale, il funerale di don Cesare Rocco, [illegible] anni, [illegible] [illegible] parroco di Montemagno, [illegible] improvvisamente [illegible] lunedì [illegible].

Don Rocco era [illegible] ricoverato [illegible] settimana fa all'ospedale civile di Asti, in seguito ad un attacco ischemico, ma le sue condizioni non erano apparse particolarmente gravi. Lunedì è subentrata all'improvviso un'emorragia interna, che gli è stata fatale.

Don Cesare Rocco era giunto a Montemagno, nel 1963, come viceparroco. La sua famiglia, [illegible] origine padovana, risiedeva a Murisengo; dieci anni dopo [illegible] nominato parroco del paese. Don Cesare [illegible] molto stimato dai montemagnesi, in particolare [illegible] giovani; per loro, infatti, aveva dato vita ad un oratorio, di cui era presidente, dotato di moderne strutture, soprattutto sportive.

L'oratorio [illegible] Montemagno era diventato, negli ultimi anni, un punto di riferimento non solo per i giovani del paese, ma anche per quelli dei Comuni vicini.

Don Cesare Rocco, 56 anni

Poco più di un [illegible] fa aveva inaugurato una nuova ala del vasto complesso, realizzata grazie alla generosità dei montemagnesi. Don Rocco era anche membro del consiglio d'amministrazione della locale casa [illegible] riposo.

**[bru. m.]**

IN REGALO CON «LA STAMPA»

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

ROVASENDA

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, [illegible] fortificazioni e ponti e fossati con cui resistere alla furia degli assalti. [illegible] di assalti e prove d'armi questo castello, che [illegible]ge a circa [illegible] chilometri da Vercelli sulla strada che passa da Formigliana, Balocco e Buronzo, ne ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la stremua lotta che oppose i signori del luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse [illegible] soldo della più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici anni [illegible] battaglie, di assedi e di rappresaglie [illegible] mise termine solo il diretto intervento [illegible] Amedeo VIII, che prese d'assedio il castello con 200 cavalieri e 500 fanti, lo danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole re[illegible] i nemici.

Oltre [illegible] secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che [illegible] ancora abitato dai conti di Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, [illegible] il Medioevo: una fine siglata dall'uccisione del mitico cavalier [illegible] che popolava delle sue gesta le leggende del tempo. [illegible]lato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu soccorso dag[illegible] nemici che poi gli tributarono onori militari.

**Renato Rizzo**

Fu conquistato da Amedeo VIII

[illegible]

E' uno dei meglio conservati del Monferrato, terra «risultante di castella e vigne» nell'ode carducciana. Sta al sommo di una rocca boscosa e fa pensare ad anni, [illegible] decenni di fatica per portare lassù le pietre [illegible] muraglie, delle torri, del mastio e tutto il resto. Questo [illegible] [illegible] to prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Görlich si legge che la [illegible] [illegible] dell'edificio [illegible] scorge già da lontano «in un paesaggio ancora perfettamente integro, con un senso di mistero e aspettativa che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

E' posto sulla via di comunicazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi [illegible] truppe [illegible] il Genovesato, il Piemonte [illegible] la Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, pas[illegible] alle casate genovesi degli Spinola, [illegible] Fieschi e dei Ristori, ora è proprietà privata, non visitabile.

Ha più di mille anni

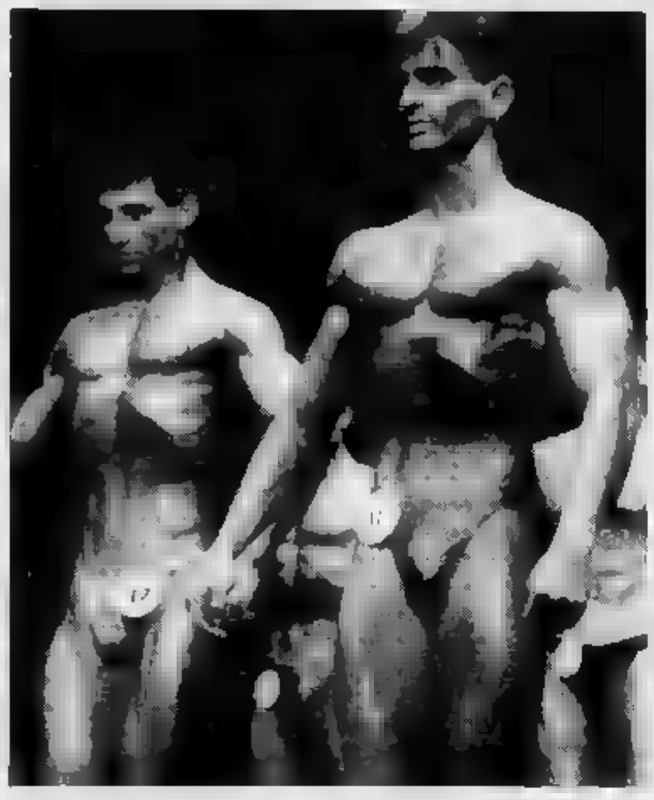
Con l'autostrada Alessandria-Voltri si esce a Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva [illegible] Casaleggio. Il [illegible] lì è [illegible] un chilometro dal paese, in un paesaggio incantevole.

[illegible]

Curiosità per le selezioni nazionali di body building

# Moncalvo, c'è Mr muscolo

*L'esibizione (circa 30 concorrenti) al Teatro «Comunale» Quattro astigiani in gara, anche una ragazza. Allenamenti e dieta*



Qui sopra, la squadra astigiana, atleti e accompagnatori, che ha partecipato alle selezioni di Moncalvo. A fianco, l'esibizione dei concorrenti sul palco del teatro

**MONCALVO.** Il loro mito è Arnold Schwarzenegger, una montagna di muscoli sapientemente costruiti e «coltivati»; il [illegible] sempre in agguato, da sconfiggere, è il grasso, tenuto a bada grazie ad una costante attività fisica e ad una dieta rigorosa. E' il vademecum degli adepti del natural body-building (che rifuggono ogni tipo di anabolizzanti chimici per gonfiare i muscoli) impegnati, in questi giorni, nelle selezioni del campionato nazionale. Per l'Astigiano l'appuntamento era a Moncalvo.

E, così, per un'intera giornata il palcoscenico del Comunale ha visto bicipiti e pettorali ben tesi, lucidati con l'olio di mallo, tinta mogano.

«L'olio - spiega uno dei concorrenti, l'astigiano Davide Marchisio - serve per far risaltare i muscoli e poi dà anche un bell'effetto abbronzatura».

La mistura oleosa, cosparsa in abbondanza sui corpi di questi novelli «bronzi di Riace», ha messo, però, in crisi le «maschere» del Comunale impegnate in un arduo e quasi impossibile salvataggio delle poltroncine del teatro, rivestite di delicato velluto rosso.

La selezione, organizzata dall'Associazione italiana natural body-building, ha visto di fronte trenta concorrenti; quattro le donne in gara. I partecipanti sono stati esaminati da una commissione, formata da sei membri, che ha formulato giudizi valutando la simmetria e le proporzioni muscolari, la percentuale di grasso e la quantità di massa muscolare.

La gara si è svolta in due momenti; prima gli atleti di ogni categoria sono stati messi a confronto diretto gli uni gli altri (e dalla platea fidanzate e amici gridavano suggerimenti per migliorare la posizione), poi ogni concorrente si è esibito in un mini-show, di qualche minuto, al ritmo della disco-music. «Il nostro è uno sport spettacolo, basato soprattutto sulla passione di chi lo fa», ha spiegato Marco Zanetti, preparatore sportivo della palestra New Atletic Club, di Asti che con l'Atletic Center, di Moncalvo, ha curato l'organizzazione della rassegna moncalvese.

Tutti e quattro gli atleti astigiani, preparati da Zanetti, hanno superato la selezione e potranno, così, partecipare al campionato italiano che si terrà sabato a Suzzara (Mantova).

Nella categoria «superleggeri» si è classificato Davide Marchisio, 24 anni, meccanico; Rino Quadrante, 25 anni, operaio ha superato la selezione dei «leggeri», Sergio Zito, 25 anni, barista, quello dei «medi» e Lidia Schiavinato, 23 anni, istruttrice di body-building, si è imposta nella categoria «miss».

«Per noi che amiamo questo sport il partecipare ad una gara è già una vittoria, perchè l'essere costruito bene il proprio corpo», ha aggiunto Davide Marchisio.

Quasi ogni giorno, dopo il lavoro, la maggior parte di questi ragazzi vanno in palestra per accrescere e migliorare la loro massa muscolare. Tra di loro c'è chi sostiene che «alla base di questa passione per il culturismo c'è uno spiccato narcisismo», per altri, invece, «la molla che fa scattare questa passione sono i complessi di inferiorità che hanno segnato l'infanzia e che cerchiamo di superare con la perfetta forma fisica e la potenza muscolare».

Senz'altro, per tutti, c'è una certa «vocazione» ai sacrifici imposti da lunghi e defatiganti allenamenti e diete ferree.

«Ma vuoi mettere - aggiunge convinto un concorrente - la soddisfazione di guardarti allo specchio e scoprirti bello?».

**Brunella Mascarino**

## LETTERE AL [illegible]

### Via Pietro Chiesa alberi malandati

Sono un abitante di via Pietro Chiesa e vorrei segnalare la [illegible] gli alberi che costeggiano la nostra strada. In [illegible] industriale sono più importanti che altrove ed è un peccato vederli così mal ridotti. Anche nel vicino corso alla Vittoria la [illegible] ormai le aiuole spartitraffico non esistono più, c'è solo erba [illegible].

Mi piacerebbe che i giardinieri del Comune arrivassero anche da queste parti e non si fermassero al centro cittadino; gli alberi sono [illegible] viventi anche quando abitano in periferia.

**A. S., Asti**

### [illegible] in [illegible]

La sera di giovedì [illegible] mi hanno rubato l'auto ed ho avvertito sia Carabinieri e Questura nel più breve tempo possibile. Dopo meno di cinque minuti dalla denuncia ho ricevuto una telefonata dalla Questura di Asti che mi avvertiva di aver ritrovato la mia macchina e di aver catturato il ladro.

Sabato mattina c'è stato il processo con relativa condanna.

Tutto questo è sinonimo di capacità ed efficienza e mi consente di avere l'onore ed il piacere di ringraziare sia gli agenti della Questura di Asti che hanno recuperato l'auto intatta (mi serve per lavoro), sia la Magistratura astigiana che ha emesso la sentenza in così breve tempo, contraddicendo in entrambi i casi chi ha poca fiducia nei nostri apparati esecutivi. Ancora grazie.

**Carlo Migliotti, Asti**

### Fisco e agricoltura il gioco delle parti

Leggo in questi giorni su «La Stampa» interessanti interventi degli on. dc Rabino e Goria che mi hanno indotto ad alcune riflessioni.

Rabino, responsabile nazionale della dc per il settore agricolo, risponde al mio compagno di partito e collega di gruppo in Consiglio comunale Bonaudi, ribadendo che il peggioramento della situazione del mondo agricolo nel paese è determinato dalle sempre più dure imposizioni fiscali che gravano su questo settore. Che fa Rabino? L'oppositore nel suo collegio elettorale e il fiancheggiatore del governo in Parlamento? Visto che il governo e il ministro dell'Agricoltura, collega di partito e di collegio elettivo di Rabino, sono coloro che decidono la politica agraria del Paese, nonchè le dure imposizioni fiscali...

L'opinione che i contadini siano stati «scaricati», totalmente o in parte dalle dc, non è solo di Rifondazione Comunista; chi ha seguito i lavori del Consiglio Nazionale della Coldiretti ha avuto la netta percezione di un pesante attacco di quella organizzazione alla dc, accusata di non rappresentare più gli interessi del mondo agricolo e di esprimere un ministro, Goria, troppo allineato a Kohl e Bush sulla riforma della politica agricola comunitaria, riforma che cancellerà in Italia circa 800 mila aziende. Mi chiedo poi come possano pensare gli agricoltori soci della Astibarbera leggendo le dichiarazioni di Goria a proposito dell'ex on. dc Miroglio incriminato per i reati di truffa e falso in bilancio. Come si possono concedere attenuanti in base ad un passato molto remoto? I guai della Astibarbera iniziarono nell'84 con l'irruzione dell'Antifrode nell'enopolio che portò alla scoperta di notevoli quantitativi di zucchero e di prodotti chimici adatti alla sofisticazione del vino. Appare pertanto sconcertante, la «difesa» di personaggio da parte del ministro Goria.

**Enrico Bestente, [illegible]s. com. Rifondazione Comunista, Asti**

### [illegible], numero sempre occupato

«Rispondere è facile, farlo correttamente sarà segno di maturità»: così più o meno recita lo spot televisivo sul censimento, che indica poi un numero telefonico «verde» a cui rivolgersi per chiedere informazioni, in caso di dubbi.

Rispondere in effetti non è difficile, qualche dubbio a me devo dire che è venuto. Peccato che al «numero verde» non abbia mai avuto risposta: ininterrottamente occupato per tutto il giorno, per giorni di fila. Alla fine mi sono stufato e ho giù le risposte come mi pareva giusto. Una piccola curiosità: l'orario del servizio informazioni andava dalle 9 alle 21: ho provato anche le 8,30 del mattino e mi desse già occupato. Alle 21 e 5 minuti era libero e, ovviamente, non rispondeva più nessuno. E' successo per due sere di fila. E, detto per inciso, anche il rilevatore passato a ritirare il questionario, mi ha confermato che il servizio informazioni era quanto mai fantomatico.

Lettere firmata, Asti

## AGENDA ASTIGIANA

### ASTI

***«Asti discovers America»: s'incontrano i vincitori***

Oggi, alle 17, si riuniranno a palazzo Ottolenghi gli studenti vincitori del concorso «Asti discovers America». I giovani che si apprestano a partire per gli Stati Uniti, dove soggiorneranno per tre settimana ospiti di famiglie americane, sono Ivan Favrin (Liceo Linguistico «Foscolo»), Edna Biase, Davide Ledda, Cristina Toscano, Stefania Binello (Liceo Scientifico «Vercelli»). A palazzo Ottoleghi gli studenti s'incontreranno con le autorità cittadine e i vincitori della passata edizione di «Asti discovers America». L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con l'istituto «Esperimento» di Asti.

### ASTI

***Dimostrazione telematica all'Unione Industriale***

La sala dell'Unione Industriale di piazza Medici ospiterà oggi un incontro dimostrativo sul servizio telematico offerto dalla «Teledil» sui bandi di gara per l'appalto di opere pubbliche. L'iniziativa è promossa dal Gruppo costruttori edili e dalla società «Saritel-/Seat». La dimostrazione si svolgerà dalle 14,30 alle 18.

### MONCALVO

***Mutui e raccolta rifiuti in Consiglio comunale***

Si riunisce stasera, alle 21,15, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, la definizione del capitolato di appalto per la gestione del servizio di raccolta rifiuti. Si discuterà anche della contrazione di due mutui (di 200 milioni ciascuno) con la Cassa depositi e prestiti per l'ampliamento della rete fognaria e la risistemazione di alcune strade comunali.

### CANELLI

***Domani si aprirà l'«Antica fiera di San Martino»***

S'inizia domani, per concludersi il 10 novembre, l'«Antica fiera di San Martino» organizzata dall'assessorato al Commercio del Comune. Il primo appuntamento in programma si terrà al teatro Balbo: alle 21 la «Not Company» di Alba proporrà la commedia dialettale «A.A.A. cercasi».

Villanova, polemica sull'utilizzo della struttura sportiva

# Palestra o bocciodromo?

*In un volantino, la dc sollecita la trasformazione dell'impianto a favore delle scuole. Ribatte il vicesindaco Tamagnone (psdi): «I lavori in primavera»*

**VILLANOVA.** Il bocciodromo torna ad essere al centro di polemiche, combattute a colpi di botta e risposta tra il direttivo della sezione locale della dc e il vicesindaco Giuseppe Tamagnone (psdi). Nei giorni scorsi è stato distribuito un volantino stilato dalla democrazia cristiana, in cui si esprimeva la necessità che il bocciodromo diventi finalmente palestra per i bambini della scuole elementare. La richiesta ha innescato la reazione di Tamagnone, già [illegible] allo Sport nella passata amministrazione.

«La questione bocciodromo si trascina ormai da dieci anni - spiega Tamagnone -. Il direttivo dc è perfettamente a conoscenza, avendo degli amministratori in giunta (composta da dc, psdi, pda, indipendenti, ndr) che tutto dovrebbe finalmente essere risolto nella prossima primavera. Abbiamo i soldi per costruire il nuovo bocciodromo, per ridare la palestra ai bambini. Oltretutto i democristiani hanno perfettamente come sono andate le cose».

Il bocciodromo coperto è stato realizzato nel 1981. L'amministrazione era guidata dal sindaco Franco Sorba.

L'impianto è sorto sul terreno della scuola elementare e già allora il provveditore agli studi, Martini, aveva denunciato la situazione come anomala, chiedendo che la struttura diventasse una palestra per gli alunni. In un continuo «tira-molla» che non ha mai veramente accontentato nessuno, l'impianto ha continuato ad essere bocciodromo: quattro [illegible] coperti e, accanto, la sede del circolo Acli.

Intanto l'unica palestra disponibile, quella della scuola media, è diventata insufficiente. Gli amministratori hanno perciò deciso di costruire il nuovo bocciodromo, destinando ai bambini l'attuale impianto accanto alla scuola (è raggiungibile attraversando il cortile) e senza la necessità di fare i turni con i ragazzi delle medie.

«Abbiamo dovuto aspettare i fondi della Cassa Depositi e prestiti. Sono 177 milioni - dice Tamagnone -. E quelli del Credito sportivo. C'è la volontà politica di fare il bocciodromo, qui non capisco l'utilità dell'intervento».

A nome del direttivo dc villanovese interviene il segretario Lorenzo Bianco: «Il nostro è il tentativo di stimolare una situazione che non è più sostenibile. In questi anni sono cambiate le esigenze della popolazione e noi, come democrazia cristiana, prendiamo atto. Senza dimenticare i "bocciofili", per lo più pensionati, che ancora per quest'inverno possono usufruire di una struttura coperta in attesa che si costruisca l'impianto nuovo. Lavoriamo con gli intenti del vicesindaco, quindi perché reagire in maniera così dura ad una semplice presa di posizione».

I bambini per ora continuano a fare ginnastica nelle scuole che restano disponibili e soprattutto durante la bella stagione, quando raggiungere la palestra non comporta troppo disagio. [m. t.]

## STATO CIVILE

**SAN DAMIANO**

**MORTI.** Anselmo Pisano, 65; Michele Vinci, 68; Luigi Sarullo, 61; Pietro Monticone, 61; Stefano Monticone, 67.

[illegible] Antonio Rega, sottocapo Gdf, con Costanza Esposito, ragioniera.

**COSSOMBRATO**

**MORTI:** Maria Gamba, 83 anni; Pasqualina Scarrone, 82; Giuseppina Austa, 78; [illegible] Mantoan, 61; Natalina Colla, 82.

**SI SPOSERANNO:** Gianfranco Dogliotti, impiegato e Ester Andriollo, casalinga.

[illegible] Walter Cravanzola, odontotecnico e Angela Bona, impiegata; Beglo Rosso, operaio e Silvana Malorino, operaia.

**NIZZA**

**MORTI:** Serafino Chiappino 84; Alberto Brenda 86; Giovanni Santero 84; [illegible] Borini 81; Lucia Turino 83; Maria Villa 82; Roberto Magliani Ivaldi 66; [illegible] Colla 92.

**SI SONO SPOSATI:** Antonio De Rimini commerciante con Ewa Maria Michalska casalinga.

**CANELLI**

**NATI:** Eugenia Sconfienza

**MORTI:** Nerina Medici, 63; Carmelina Roggero, 52; Agostino Barutti, 78.

**SI SONO SPOSATI:** Gian Franco Fabbri, commerciante e Giovanna Pattarino, commerciante.

**VI[illegible]**

**MORTI:** Carlo Cavallero, 82; Michela Albanese, 72; Giuseppe Trinchero, 79.

## VA' PENSIERO

# *La «Casa littoria», oggi sede dell'Intendenza*

Un'immagine della «Casa littoria», sede dell'Intendenza di Finanza — [illegible]

Testimonianza architettonica del «Ventennio» fascista, la «Casa littoria», oggi sede dell'Intendenza di finanza è quanto propone oggi la rubrica «Va' pensiero». La fotografia, che ha in primo piano un alberello dove oggi scorre il traffico di corso Luigi Einaudi, è stata scattata nella seconda metà degli Anni Trenta e proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti.

L'edificio fu costruito nel 1932 e ultimato nel 1935, nello stile dell'architettura fascista; in omaggio a Mussolini, la pianta è a «M».

Costo dell'impresa 3 milioni e 400 mila lire. La torre, alta 43 metri, ha la caratteristica di aprirsi in una serie di balconi panoramici, piuttosto insoliti. Nel 1972, necessitando di lavori di consolidamento, si aprì un dibattito sull'opportunità di abbattere la torre. Tra i contrari ci fu l'ingegnere Lorenzo Bagnadentro che sostenne la necessità di conservare l'opera, come testimonianza del periodo architettonico.

## [illegible] UTILI

**Informazioni bus:** 34.827
**Telefono amico:** 356.488 (dalle 20 alle 24)
[illegible] **informazione giovani disoccupati:** via Cotti Corse 1, tel. 436.3[illegible]
**Piscina comunale:** 3991
**Centro informazioni** [illegible] **mune di Asti:** [illegible]

**TAXI**

**Asti:** stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.595; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 359.558
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monast. Bormida:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:** 508.180
[illegible] 999.795
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 0141/83.283
**Castelnuovo D.B.:** 987.6468
**Villanova:** 94 555

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.380
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 63.666
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 803.838
**Castelnuovo D.B.:** 9876.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.779
**Moncalvo:** 91.251
**Montegrosso:** 963.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 933.777 - 933.061
**Villanova:** 946.114 (dalle [illegible] alle 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

**[illegible] DI TURNO**

**Asti** diurna: *Moderna*, [illegible] Cavour 90; notturna: *Lipanoi*, corso Alfieri 424.
**Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre 1
**Moncalvo:** Tardito, [illegible] baldi
**Nizza:** *Boschi*, via Corsi 44

**CARABINIERI**

**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50.196
**Nizza:** 721.623
**Canelli:** 833.663
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Costigliole:** 966.099
**San Damiano:** 975.064
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo D.B.:** [illegible]
**Montegrosso:** 953.085
**Bubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.033

**Pronto intervento:** 113; **Questura:** 215.821 - 210.075
**Polizia stradale**
**Asti:** 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

**FERROVIE**

**Asti:** centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; [illegible] 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

**SEGNALAZIONI GUASTI**

**ACQUEDOTTO**
**Asti:** 53.484 - 38
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 833.3
[illegible] **Vaglione (Asti):** 52.604 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Centallese):** 011 / 55.941
**GAS**
**Asti:** 53.667
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450
**ENEL**
**Asti:** 54.188 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.866
**Canelli:** 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

**BENZINAI SELF-SERVICE**

**Mobil:** c. [illegible] 85; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I [illegible]glio 28; [illegible] a. [illegible] Aprile 27; **Agip:** fr. Valleza 83; **Erg:** p. L. da [illegible]

**LA [illegible]**

[illegible] **di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.58; fax [illegible]
[illegible] **di pubblicità:** Pubblikompass Asti, via A. Zucca 3, tel. 32.222
[illegible] Re. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.267

Asti, inchiesta sul tunnel di piazza Marconi dopo l'ultima aggressione

# Quel sottopasso mette paura

*Molti preferiscono evitare di inoltrarsi nel «cunicolo». «Io attraverso la strada all'aperto» dice [illegible] studentessa. Neon rotti e muri imbrattati. Preoccupazione tra i commercianti della zona*

**ASTI.** Cento metri di paura nel «sottopasso» che collega piazza Marconi a via Cavour. Dopo l'aggressione, domenica, [illegible] uno studente [illegible] 15 anni da parte [illegible] due giovani rapinatori armati di siringhe, la gente si inoltra con diffidenza nel tunnel pedonale.

«A volte, là sotto, [illegible] fanno brutti incontri. Prima [illegible] entra- [illegible] guardo [illegible] con attenzio- [illegible] sostiene Franca Mossetti, impiegata al sindacato Cgil, nella piazza.

«Là sotto», nel cunicolo dai muri verdi e neri, imbrattati di scritte e graffiti, spesso, dicono alcuni testimoni, [illegible] tossicodipendenti [illegible] giovani sbandati. [illegible] ricettacolo [illegible] varia umanità (per motivi di sicurezza, recentemente, [illegible] disposta la chiusura [illegible] tunnel dalle 23 alle 6), tra i quali [illegible] [illegible] disperati disposti [illegible] tutto, per pochi soldi. «Qualche anno fa una signora è uscita gridando: un ragazzo l'aveva aggredita strappandole [illegible] collana. E quando [illegible] sono aggressioni [illegible] molestie [illegible] mi- [illegible] racconta un taxista che p[illegible] servizio sul piazzale della stazione, davanti a una delle uscite del sottopasso.

[illegible] tunnel, a cui si accede scendendo una decina di scalini, [illegible] [illegible] illuminato: capita, anche in pieno giorno, [illegible] attraversarlo in perfetta solitudine. Sono i classici «momenti a rischio». «Meglio girare al largo» afferma [illegible] Mondo, 19 anni, [illegible] Nizza, quinta professionale al «Castigliano». Un altro studente, Edoardo Dezzani, 17 anni, Liceo classico, sostiene [illegible] [illegible] [illegible] eccessivamente preoccupato, anche se quello è un passaggio difficile, inutile negarlo». Alessandro Montanaro, [illegible] anni, studente all'istituto per geometri «Manzoni» [illegible] un pendolare che ogni giorno utilizza o dovrebbe utilizzare il sottopasso per attraversare il piazzale della stazione e arrivare in via Cavour. «Ma non sempre io e i miei amici imbocchiamo il tunnel - confessa - anche se i vigili minacciano di farci la multa se attraversiamo la strada».

Paura e rabbia. Racconta il titolare di un bar vicino alla piazza: «Qualche mese fa gli operai [illegible] Comune avevano appena tinteggiato il tunnel. Poche ore dopo erano già ricomparse le scritte oscene sui muri [illegible] i neon infranti. E i controlli [illegible] quasi inesistenti».

Per il comandante delle sezione Polfer [illegible] Asti, Donato Manzoni, «il fenomeno [illegible] è così grave. Si [illegible] ipotizzato [illegible] gli autori di quest'ultima rapi- [illegible] siano arrivati in treno, [illegible] Torino, noi comunque negli ultimi mesi abbiamo [illegible] ancora i controlli in stazione».

**Franco [illegible]**

## LE INDAGINI

**ASTI.** Potrebbero essere due tossicodipendenti provenienti da Torino gli autori della rapina ai danni di [illegible] studente Roberto B. 15 anni, aggredito domenica sera, poco dopo le 19, nel sottopassaggio di piazza Marconi. Il ra- [illegible] [illegible] stato rapinato del giubbotto [illegible] del portafogli che conta- [illegible] alcune migliaia [illegible] lire e i documenti.

Secondo il racconto della giovane [illegible] i [illegible] aggressori [illegible] hanno minacciato impugnando entrambi [illegible] siringa. Rientrato [illegible] casa dalla brutta avventura [illegible] dopo aver raccontato i particolari ai genitori, il giovane ha avvertito telefonicamente la polizia.

Le indagini, dirette dal [illegible] questore, Gianantonio Toro, si [illegible] estese a Torino, [illegible] ritiene infatti che i [illegible] banditi (dall'età apparente di 20-22 anni) siano tossicodipendenti giunti in treno da Torino [illegible] che sprovvisti di denaro abbiano [illegible] a [illegible] la rapina. Il bottino [illegible] di scarso valore ma sufficiente per poter acquistare una dose di droga.

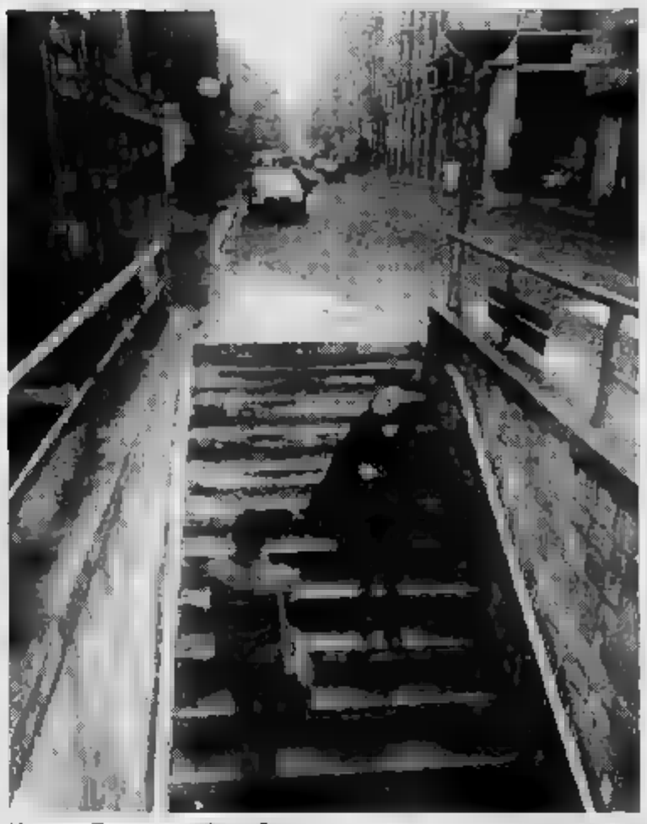
Nella zona di piazza Marconi, a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria, in questi ultime settimane sono stati notati numerosi tossicodipendenti.

Per motivi precauzionali la polizia non ha fornito le generalità complete dello studente [illegible] tra l'altro ha descritto [illegible] una certa precisione i dati somatici [illegible] dei rapinatori. Secondo la polizia [illegible] [illegible] che si tratti [illegible] due astigiani.

La Squadra [illegible] [illegible] questura di Torino collabora [illegible] i colleghi di Asti alle indagini che sono abbastanza [illegible]. Non [illegible] la prima volta che dei rapinatori usano le siringhe per intimorire le vittime.

Durante l'aggressione uno dei banditi ha intimato allo studente: «Togliti il giubbotto altrimenti ti infetti[illegible]mo con le siringhe». Il giovane [illegible] ha potuto far altro che ubbidire. In quel momento nel sottopassaggio di piazza Marconi non è passato nessuno.

Proprio per timore di eventuali aggressioni sono poche le persone che di sera utilizzano il sottopasso allo scopo di evitare brutte sorprese. La polizia ha deciso di intensificare i controlli nella zona. **[v. ma.]**



L'accesso [illegible] sottopasso da via Cavour che mette in comunicazione con piazza Marconi; a lato l'interno del tunnel, lungo un centinaio di metri. Si notano alcune scritte sui muri. Nelle settimane scorse i vandali hanno distrutto i neon (FOTO HORIA)

## ASTI BREVI

### [illegible]

***Maltrattava [illegible] convivente: [illegible]***

Pena patteggiata, [illegible] in pretura, in [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge per Ferdinando Staglianò, 30 anni, operaio, abitante ad Asti in via Cotti Ceres, accusato di aver maltrattato e minacciato la propria convivente, Marianna Venuto, 26 anni. I fatti risalgono all'agosto dello [illegible]. Per futili motivi l'operaio, difeso da Maurizio Lattanzio, aveva malmenato la donna impedendole poi di uscire di casa.

### [illegible]

***Aggredì [illegible] poliziotto durante [illegible] lite***

Arnaldo Stendardo, 26 anni, Asti, via Pasolini [illegible] stato condannato dal pretore Franco Corbo a 10 mesi di reclusione. Era accusato di aver colpito, nel luglio del 90, con [illegible] pugno [illegible] poliziotto in borghese, Fabio Costanzo, 21 anni, di Genova. Stendardo, alla guida della propria auto, aveva rischiato di investire l'agente che stava attraversando la strada. Alle rimostranze di quest'ultimo il giovane era sceso dall'auto aggredendolo.

### FU[illegible] DI MOBILI

***Ladri in azione a Portacomaro e Moransengo***

Ancora furti nelle seconde case. Natalia Massetti, 77 [illegible]ni, pensionata torinese, ha denunciato ai carabinieri il furto di mobili ed elettrodomestici dalla sua seconda [illegible] a Portacomaro [illegible] via Alfieri 32. [illegible] bottino è di circa 3 milioni. A Moransengo i ladri hanno rubato attrezzi elettrici da giardinaggio, per un valore [illegible] 2 milioni, [illegible] seconda [illegible] [illegible] Massimiliano Goriato, 20 anni, commerciant[illegible] torinese, in località Lalù 15.

### ARTIGIANATO [illegible]

***L'India di scena stasera al Punto Incontro***

«India, la voce dei piccoli artigiani» questo il titolo dell'incontro che si terrà stasera, alle 20.30, al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12 ad Asti. L'iniziativa è organizzata da Università popolare in collaborazione [illegible] la cooperativa di consumo «della [illegible] [illegible] della Fava» [illegible] la bottega artigiana «La Garla». Interverrà Irani Sen, coordinatrice dei gruppi [illegible] produttori artigiani in India.

Il ministero delle Aree urbane ha deliberato il finanziamento di due progetti nell'Astigiano

# Campo del Palio, 400 parcheggi [illegible] pagamento

*Sarà sistemato il resto dell'area con una diversa disposizione degli stalli. Il Consiglio discuterà del posteggio sotterraneo [illegible] piazza Alfieri. Contributi per oltre 300 milioni anche a Nizza per abbattere la tettoia di via Cirio [illegible] creare nuovi posti auto*

**ASTI.** Un miliardo e mezzo di lire per realizzare nuovi parcheggi nell'Astigiano. La quota più consistente toccherà al capoluogo: [illegible] miliardo e 250 milioni, già stanziati dal ministero delle Aree urbane. La restante parte, 375 milioni, sarà [illegible] a Nizza: la pratica [illegible] stata inserita nella delibera regionale di richiesta di finanziamenti al [illegible]nistero e dovrebbe essere definita in tempi brevi. I due stanziamenti rientrano nel piano parcheggi regionale 89-91.

L'intervento che interessa Asti, riguarda la risistemazione [illegible] piazza Campo del Palio. «Vogliamo riordinare tutta l'area, creando [illegible] zona di parcheggio custodito a pagamento» spiega l'assessore all'Urbanistica Gianni Bertolino. [illegible] problema, in Campo del Palio, è soprattutto nei giorni di mercato, quando gli automezzi degli ambulanti (ol- [illegible] 300) occupano gran parte della piazza, limitando così il posto per il pubblico. L'area a pagamento dovrebbe ospitare almeno 400 autoveicoli, e funzionerà tutta la settimana. Anche il [illegible] della piazza (altri duemila posti circa), sarà risistemata con una nuova disposizione degli stalli.

«E' la prima parte di un intervento sul parcheggi che interesse- [illegible] la città» aggiunge Bertolino, annunciando che in uno dei prossimi Consigli comunali sarà portato in discussione il progetto, presentato da società private, di [illegible] parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri: 800 posti auto, su due piani, parte destinati ad [illegible] pubblico e i restanti ceduti come «garage» privati. «Questo progetto - afferma l'[illegible] - toglierà ogni alibi all'estensione dell'isola pedonale». Ma in [illegible] sta preoccupando le associazioni degli ambulanti.

**I POSTEGGI IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| NUMERO POSTI AUTO ATTUALE | 7.500 |
| INTERVENTO IN CAMPO DEL PALIO (parcheggio [illegible] pagamento) | 400 |
| POSTI IN PIAZZA ALFIERI (a pagamento) | 800 |
| [illegible] IN SOTTERRANEA | 800 |
| TOTALE PREVISTO DAL PIANO [illegible] 1989-1991 | 12.900 |

Intanto il Comune attende la definizione della pratica che prevede [illegible] finanziamento di oltre tre miliardi per [illegible] siste- [illegible] dell'area del Lungotanaro dove è progettata le [illegible] [illegible] del [illegible] palazzetto dello sport. Qualcuno aveva ironizzato nei giorni scorsi [illegible] questo progetto: «Che senso ha f[illegible] un maxi-parcheggio a servizio di una struttura, il palazzetto, che [illegible] si [illegible] mai». Risponde Bertolino: «Quello del Lungotanaro rientra [illegible] cosiddetti parcheggi-scambiatori, previsti all'ingresso della città. Sarà possibile lasciare l'auto e prendere un bus diretto in centro, evitando [illegible] la disperata ricerca di un posteggio».

I 375 milioni destinati a Nizza, invece, saranno utilizzati per abbattere la tettoia [illegible] via Francesco Cirio, ampliando così l'area parcheggio sul lungo Belbo. Spiega l'assessore all'Urbanistica Tullio Mussa: «L'idea [illegible] di ridisegnare l'area, attrezzandola con cordoli spartitraffico e aiuole». **[f. la.]**

## UNA TRUFFA

**ASTI.** Un giovane napoletano, R.P. di 23 anni, manovale, domiciliato ad Asti, è stato denunciato dalla questura, all'autorità giudiziaria, per truffa continuata ai danni [illegible] alcuni commercianti. Il giovane non si sa come, è venuto in possesso di un blocchetto di assegni [illegible] cui aveva denunciato lo smarrimento Renzo Viarengo di Asti.

Il manovale, ha pensato bene di approfittarne per f[illegible] una serie di acquisti in alcuni negozi di abbigliamento della città, pagando la merce con gli assegni a firma falsa.

Inoltre l'individuo ha preso di mira due supermercati acquistando derrate alimentari per circa 600 mila lire. La polizia venuta a conoscenza delle truffe ha iniziato indagini identificando l'autore. In casa gli [illegible] trovate le matrici degli assegni e buona parte della merce.

Il Consiglio comunale ha deciso l'intitolazione di alcune strade in periferia

# Asti, nuovi nomi per le vie

*Sono interessate le zone di Recinto San Quirico e del villaggio San Fedele Novità per le targhe dei numeri civici e percorsi turistici nel centro storico*

**ASTI.** Nuove denominazioni ad alcune vie della città, sono sta- [illegible] approvate dal Consiglio comunale. Intanto l'assessorato alla Viabilità ha posto allo studio una [illegible] segnaletica per i numeri civici, i percorsi turistici cittadini e l'installazione di semafori. Ecco le nuove denominazioni, raggruppate per zone.

[illegible] **recinto San Quirico.** Via Giacomo Scotti (politico), già via Cecchin /A; Ameglio Novello (partigiano) già via Torchio /A; via Gabriella Goria (educatrice), inizia da via Scotti e ter- [illegible] in via Anselmo Torchio.

**Villaggio San Fedele** (ex recinto Catena). Via Domenico Bedalin (poeta dialettale) già via Trilussa /B; via Arno (fiume), già via Trilussa /A.

[illegible] commissione toponomastica sta esaminando altre denominazioni.

**Segnaletica e numeri civici** L'assessorato alla Viabilità ha in fase di studio una [illegible] [illegible] gnaletica. Dice [illegible] questo proposito l'assessore Gianni Bertolino: «Ad evitare il moltiplicarsi di segnali urbani a volte [illegible] indicazioni irrazionali, occorrerà procedere ad un nuovo sistema [illegible] segnaletica: ad ogni 20-30 numeri, da vegliare corso per corso, potrebbe essere applica- [illegible] un numero civico perpendicolare all'asse stradale, fissato in maniera che esso appaia frontalmente alle correnti di traffico». Ciò faciliterà i pedoni, ma soprattutto gli automobilisti nel reperire più velocemente il numero civico che gli interessa.

**Percorsi turistici.** L'assessorato d'accordo con l'ufficio toponomastica, ha pure iniziato lo studio di una speciale segnaletica riguardante i percorsi turistici esclusivamente [illegible] cen- [illegible] storico.

«Si [illegible] di evidenziare più dettagliatamente - ha detto l'assessore - mediante un plastico in materiale adeguato, sul quale verrebbero rappresentanti i percorsi da seguire per visitare i luoghi storicamente più importanti, caratteristici e curiosi della città».

**Semafori.** L'assessorato intende anche installare nuovi impianti semaforici richiesti dal comando dei vigili urbani per agevolare [illegible] traffico da installarsi nelle seguenti zone: corso Don Minzoni - viale don Bianco (quest'ultimo già deliberato dalla giunta); corso Alessandria - via Palio - [illegible] Palestro, nodo stradale dove [illegible] registra nelle ore di punta un intenso traffico; strada statale per Alessandria (zona industriale) - via Don Sturzo; strada statale per Alessandria con l'innesto della provinciale per Portacomaro e la strada San Bartolomeo, [illegible] corrispondenza dello stabilimento Avir.

**(v. ma.)**

Dopo che la Cassazione ha annullato la precedente sentenza di condanna dell'ex agente per rapina [illegible] omicidio

# Ora Boero chiede la libertà provvisoria

*La [illegible] Corte ha ritenuto tra l'altro «non sufficientemente motivata la perizia balistica sull'arma del delitto». Gli avvocati di parte civile: «Ci batteremo per avere giustizia». Nuovo processo [illegible] Torino*

L'ex agente di polizia Pietro Boero

**ASTI.** La sentenza della seconda sezione della corte d'assise d'appello di Torino, che ha condannato a 30 anni di [illegible] l'ex agente di polizia, Pietro Boero, [illegible] [illegible] (era stato [illegible] riconosciuto colpevole dell'omici- [illegible] del collega Fiorantino Manganiello, 23 anni, durante [illegible] rapina alle Poste [illegible] Asti il 16 novembre 1983), doveva [illegible] maggiormente motivata, per quanto riguarda la perizia balistica dell'arma del delitto (la pistola di servizio in dotazione a quell'epoca a Boero) e per le testimonianze contro l'imputato.

E' quanto traspare dalle scarne righe del dispositivo della [illegible] della Cassazione, che ha annullato la condanna inflit- [illegible]a Boero, disponendo [illegible] nuo- [illegible] processo a [illegible] carico che si terrà [illegible] Torino, davanti alla pri- [illegible] sezione di assise d'appello.

Per conoscere le considerazioni del supremo organo giudiziario, si dovrà attendere il deposito della motivazione, prevista tra una ventina di giorni.

Per [illegible] momento Boero (condannato in primo grado all'ergastolo) rimane in carcere. E' però probabile che i difensori, avvocati Alfredo Biondi di Genova e Aldo Mirate di Asti, inoltrino per l'ex agente la richiesta di libertà provvisoria (o in subordine gli arresti domiciliari) in quanto la condanna è stata praticamente annullata. La eventuale [illegible] della libertà a Boero deve [illegible] decisa dalla corte d'appello.

La sentenza della Cassazione ha fatto discutere. Ieri, a palaz- [illegible] di giustizia, ad Asti, [illegible] [illegible] parlava d'altro. L'avvocato Giangiacomo Dapino, rappresentante di parte civile per Marinalla Lepre, vedova Manganiello e della madre dell'agente ucciso, Carla Petruzzolo, [illegible] detto: «Andremo fino in fondo, non per spirito di vendetta ma esclusivamente perchè [illegible] fine trionfi la giustizia».

Soddisfatti del verdetto della Cassazione, i difensori Biondi e Mirate. Quest'ultimo ieri ha affermato: «Il [illegible] organo giudiziario ha accolto le richieste contenute [illegible] [illegible] ricor- [illegible] [illegible] le quali l'illeggittimità della motivazione della sentenza di Torino che non ha spiegato perchè ha respinto la richiesta di una nuova perizia sull'arma di Boero, [illegible] scopo di superare le numerose contraddizioni degli elaborati peritali».

Non si sa quale reazione abbia [illegible] Boero, attualmente detenuto nel [illegible]cere di Alessandria, nel momento in cui gli è pervenuto il telegramma dei suoi legali con l'annuncio della senten- [illegible] della Cassazione. L'ex agente ha sempre sostenuto la propria innocenza. Più volte ha ripetuto: «La pistola che ha ucciso Manganiello non era la mia».

**Vittorio Marchisio**

AGRICOLTURA ASTIGIANA

In aumento le quotazioni delle barbatelle nell'Astigiano

# Le viti costano di più

*La qualità è ottima, il prodotto scarso. Il presidente dei vivaisti: «Occorre prenotare le piantine con largo anticipo»*

**I PREZZI DELLE BARBATELLE**

| | CERTIFICATE | STANDARD |
|---|---|---|
| BARBERA DOLCETTO FREISA MOSCATO ARNEIS | 1700 LIRE | 1600 LIRE |
| NEBBIOLO GRIGNOLINO | 1800 LIRE | 1700 LIRE |
| CORTESE CHARDONNAY | LIRE | LIRE |
| BRACHETTO | 2200 | |

ASTI. Mercato per barbatelle: i prezzi fanno registrare lieve tendenza all'aumento rispetto all'anno scorso e per la «campagna» '91-'92, le richieste della piantine arrivano tutto il Piemonte.

La qualità è ottima il prodotto è piuttosto scarso, tanto che per alcune varietà, Brachetto, si parla già di «tutto esaurito». A dispetto della pioggia primaverili che hanno colpito i vivai proprio nell'importante fase dell'impianto, i vivaisti riusciranno ad immettere sul mercato prodotti sani e con buone radici. Curiosando tra i prezzi, si può notare che non state grosse variazioni: sempre stabili Barbera, Dolcetto e Moscato e in leggera ascesa il Brachetto, che pur è sempre molto richiesto.

I prezzi forniti dall'Associazione vivaisti sono orientativi, perché i contratti, a determinare la cifra è la qualità della barbatella: importante per gli acquirenti è la verifica della fascetta che indica la prima o la seconda scelta. Sui cartellini che accompagnano ogni piantina, c'è la descrizione del prodotto. La tendenza dei vivaisti è quella di migliorare la qualità, offrendo solo barbatelle «certificate».

Francesco Balbo, presidente della Viticoop, spiega che «sarebbe ottimale arrivare ad un mercato di sole piantine certificate, e negli ultimi anni è fatto molto per ottenere questo risultato, che oggi circa il sessanta per cento del prodotto appartiene a questa categoria».

A pochi giorni dall'inizio del mercato c'è invece sulle richieste. «Noi raccomandiamo sempre - aggiunge Balbo - di prenotare le piantine, ma è un'abitudine poco diffuso. Invece, per avere prezzi migliori, sarebbe opportuno stipulare i contratti prima dell'inizio dell'espianto o addirittura di in anno». In questa logica si sta muovendo l'Associazione vivaisti, che ha promosso una campagna pubblicitaria sulle reti televisive private, durante i programmi specifici dedicati all'agricoltura.

Quello delle barbatelle è un mercato del tutto particolare: nella maggior parte dei casi le vendite avvengono rete di , viticoltori su di un mercato molto polverizzato. Inoltre in campo nazionale i vivaisti astigiani e piemontesi incontrano la concorrenza dei grandi vivai, dominati dalla «Rauscedo» che i suoi soci è la potenza del settore.

Per contrastare questo predominio, da due anni nata Viticoop, «figlia» dell'Associazione vivaisti piemontesi, formata da un gruppo di produttori che «entrano» sul mercato, con più potere contrattuale, arrivando così alle grandi aziende vinicole dell'Astigiano e dell'Albese, che richiedono prodotti di omogenea qualità.

Il ciclo produttivo della barbatella (coltivata prevalentenel Sud della provincia ed in particolare nella pianura Belbo, è lungo e complesso. Durante l'inverno si innestano di vite europee con dei «portainnesti» legno ameinfebbraio e mettono le piantine «forzature», deponendole in piena di segatura, in locali temperatura elevata ed alto grado di umidità. All'inizio dell'estate le viti germogliate vengono piantate nel terreno ed accudite per evitare che siano assalite da malattie e parassiti. In stagione autunnale infine, i vivaisti le tolgono dal terreno le selezionano.

L'Associazione vivaisti da tempo cura particolarmente questa fase: occorre immettere sul mercato piantine resa e proprio in quest'ottica da tempo iniziata ricerca sulla selezione «clonale» dei vitigni tipici.

**Enrica Cerrato**

Costigliole, indetto un concorso dalla cantina comunale

# Un marchio per l'enoteca

*In premio raccolta di 365 bottiglie a chi disegnerà il miglior simbolo I locali, ricavati nei sotterranei del municipio, aperti dal prossimo anno*

COSTIGLIOLE. Una bottiglia al giorno per un : questo il premio che si aggiudicherà il vincitore del concorso indetto dalla Cantina dei vini. La struttura comunale, che sarà inaugurata primavera, è alla ridi un proprio marchio: per questo indetto un concorso d'idee per scegliere il logo che la rappresenterà nelle manifestazioni ufficiali.

Lo stesso marchio comparirà anche sull'insegna all'ingresso della Cantina, situata al centro del paese, nei sotterranei via Roma, il municipio.

Premi enologici sono previsti fino al terzo classificato: se il primo si aggiudicherà infatti 365 bottiglie, al secondo ne andranno e al terzo 90. «Sarà vino pregiato prodotto nei vigneti costigliolesi» anticipa il presidente della Cantina, e assessore comunale al Turismo, Alfredo Capello.

elaborati destinati partecipare dovranno essere presentati entro il 16 gennaio all'ufficio protocollo del Comune. Il marchio dovrà contenere la dicitura: «Cantina dei vini Costigliole d'Asti». Gli interessati dovranno consegnare il lavoro in busta chiusa con allegati il proprio nome, cognome, indirizzo, telefono o una dichiarazione in cui, in caso di vincita, si impegnea cedere gratuitamente alla Cantina i diritti relativi alla riproduzione e alla diffusione del logo. Ulteriori informazioni si potranno ottenere telefonando all'ufficio protocollo del municipio (96.69.43/96.60.31), dove si potrà ritirare anche il bando concorso.

Sceglierà l'elaborato vincitogiuria esperti del settore della comunicazione nominati dal consiglio direttivo della Cantina. Nella struttura, intanto, si stanno concludendo operazioni di arredo dei locali. Nulla di nuovo, infine, sull'enoteca regionale ospitata al castello chiusa da tempo. Non ancora stati reperiti i fondi milioni) necessari per finanziare la ristrutturazione dei locali.

[l. n.]

La rassegna «Piemonte centrotavola» proseguirà fino al 24 novembre

# Vini astigiani a Losanna

*Produttori alla conquista del mercato finora dominato dai francesi*

**LOSANNA**
NOSTRO SERVIZIO

Vini e gastronomia astigiana alla di spazi sul mercaSvizzera. L'occasione è la rassegna «Piemonte centrotavola», organizzata dagli assessorati al Turismo e all'Agricoltura della Regione Piemonte, in collaborazione con l'Epat, l'associadei pubblici esercizi torinesi. L'iniziativa ha preso il via nell'autunno due anni fa. Le giornate enogastronomiche piemontesi in Svizzera propongono uno spaccato dei e della cuci«made in Piemonte».

Il secondo atto, dopo l'appuntamento di settembre a Zurigo, si tiene a Losanna, nell'elegante dell'hotel Continental dal 31 ottobre al 24 novembre. La serata di presentazione è svolta giovedì scorso, con la partecipazione di oltre cento invitati, tra cui il console italiano a Lo, il direttore dell'ufficio turismo svizzero e un delegato del sindaco della città.

In rappresentanza dell'Astigiano era presente Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura. Teresio Vaschetto, presidente dell'Unione regionale delle associazioni Trifolao piemontesi alla quale aderiscono anche i astigiani monferrini, accompagnato dall'inseparabile cane «Stella» ha dato una breve dimostrazione mulata della ricerca dei tartufi. Subito dopo stato offerte degustazioni di formaggi di Caramagna, della robiola di Roccaverano e dei salumi di Domodossola.

Alle 20,30 ho inizio la cena di gala. Le cucine, per tutta la durata della rassegna, sarà curata dall'Associazione cuochi torinesi.

La presentazione dell'accostamento piatti vini è stata curata da Ezio Borgio, direttore della «Viticoltori Piemonte». Sono temi che i rmai svizzeri dimostrano di seguire con interesse. A Losanna, nella zona francofona della Confederazione, sono da sempre i vini fancesi a dominare il mercato, da qualche tempo anche i prodotti italiani di qualità stanno ottenendo consensi. Il Piemonte si è inserito in questa nicchia di mercato sfruttando vicinanza e il forte interesse turistico per Langhe e il Monferrato.

Nei menu di gala spiccavano piatti della tradizione classica con qualche alla «modernità»: dal tonno di coniglio, al risotto ai funghi porcini e poi gli agnolotti ai tartufi bianchi e neri, il brasato al barolo con polenta. E per concludere «pan e latte» con zabaglione con il Moscato d'Asti, prodotto da Giuseppe Rivetti di Castagnole Lanze. Apprezzato anche il Brachetto della Braida Rocchetta Tanaro

**Antonella Torre**

## ASTI NEWS

### CONTRIBUTI

***Le per i danni causati dalle brinate***

La Regione Piemonte ha deterle zone danneggiate dalle eccezionali brinate gelate dal 17 al aprile scorso: sono Comuni sui dell'Astigiano. Ora gli agricoltori possono presentare domanda di contributo sensi delle leggi 590/81 e 198/85, che prevedono aiuti in conto capitale prestiti agevolati per le aziende che hanno subito una riduzione della produzione lorda vendibile superiore del totale.

### COLDIRETTI

***Fiori campo alla giornata del ringraziamento***

Si è svolta domenica la «Giorno del ringraziamento» organizzata dalla Coldiretti. Quest'anno la festa ha avuto un'appendice insolita: al termine della funzione religiosa celebrata da don Mignatta alla Collegiata, ai partecipanti sono consegnati in omaggio mazzi fiori campo e spighe di grano, con biglietto riferito alla «disaffezione della pubblica opinione i problemi dell'agricoltura».

### ALL'ENOTECA ITALICA

***Vini e bagna dicembre a Siena***

Il Consorzio dei Comuni delle valli Belbo e Tiglione anche quest'anno parteciperà ai «martedì» dell'Enoteca italica di Siena. Ogni settimana, durante la stagione invernale i senesi ospitano una delegazioni viticoltori di varie zone d'Italia. Il 3 dicembre sarà la volta del gruppo monferrino, che oltre ai vini dei produttori locali, selezionati con un apposito concorso, presenterà una «bagna cauda» offerta dalla Pro-loco di Nizza.

***Si presenta il quaderno «Della vigna vino»***

Sarà presentato sabato alle 11 a Castagnito via Alba 16 nella de della Piemonte Asprovit, il quaderno agricolo «Della vigna e del vino» curato da Giancarlo Montaldo e edito dal Federagra.

### PREMIAZIONE

***A S. Stefano il concorso «Gancia Gancia»***

Lunedì 11 novembre alle 12 verranno premiati i vincitori del concorso «Riserva Brut Gancia dei Gancia» organizzato dalla casa vinicola canellese. La cerimonia a Santo Stefano Belbo, nella locanda Gancia. Interverranno enologi, esperti settore, giornalisti.


BAVA

è arrivato il Primovino Bava 1991

NEI RISTORANTI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Ristorante «Da Circe»
Fraz. Caniglio - ASTI
Tel. 0141/272.948

Ristorante Convivio»
Via B. Giuliani - ASTI
Tel.

Ristorante «Dente»
Del Maestro Vito
Valle Tanaro 43 - Fraz. Torrazzo (AT)
Tel.

Ristorante Hotel «Salera»
Via Marello - ASTI
Tel. 0141/211.815

Ristorante «Regina»
P.zza Cavour 24
COCCONATO
Tel.

Ristorante «Belvedere»
ROBELLA (AT)
Tel.

Ristorante & Co»
Via G. Battisti 14 - ASTI
Tel.

Ristorante «Morra Mario»
Regile 39
MONTECHIARO (AT)
Tel. 0141/908.380

Ristorante «La Grotta»
C.so Torino 366 - ASTI
Tel. 0141/214.301

Primovino

Primovino è un Novello fragrante e profumato ottenuto dalla vinificazione di uve Monferrine Barbera, Freisa e Dolcetto con parziale macerazione carbonica. Piacevolmente gradevole di corpo, mantiene a lungo il gusto pulito dei frutti autunnali con intensità e persistenza. L'istituto del Novello piemontese riconosce e identifica col proprio marchio ogni bottiglia prodotta dalle aziende associate e tutela il consumatore attraverso un rigoroso controllo della qualità.

FRESCO CANTINA

BAVA
Cocconato

MENU' DEDICATI AL PRIMOVINO BAVA

RISTORANTE
IL GALLO ROSSO
Via Molino 5 - Tel. 011/987.1972
14021 BUTTIGLIERA D'ASTI

Antipasti:
Aperitivo «Primosecolo» conchiglia a sorpresa - Peperoni Bagna Cauda - Bocconcini cavolfiori con «Gallo Rosso» - Fonduta profumo tartufo.
Primi:
Agnolotti alla piemontese - Tagliolini «Gallo Rosso» - Risotto funghi porcini.
Secondi:
Cinghiale o Capriolo con salsa al «Gallo Rosso» con patate al verde - Arrosto ai frutti di bosco con piselli alla crema - Oche e finanzini ripieni forno (solo su prenotazione) - Contorni.
Dolci:
Macedonia con gelato - «Gallo 60».

RISTORANTE
«DA MARIA»
Canco (Villadossi (AL)
Tel. 0141/902.035
CHIUSO IL VENERDI'
Aperitivo:
«Primo secolo Cocchi» spumante brut e stuzzichini a sorpresa.
Antipasti:
Prosciutto Cotto Super Rosa e Crudo di Parma - Rotondino manzo salsa tonnata - Carpaccio - Crespello con crema di funghi porcini - Finanziera.
Primo:
Agnolotti alla crema di .
Secondo:
Coniglio alle mele d'autunno con contorni.
Dolci della casa:
Bonet limone - Torta di mele - Caffè.
Vini:
12 Novembre prenotazione

RISTORANTE
CANNON D'ORO
COCCONATO D'ASTI
Tel. 0141/907.024

Antipasti:
Carne Monferrina - Tomini di Coczionale con purè - Soufflé cardi con fonduta.
Primi:
Risotto funghi - Agnolotti sugo sato.
Secondi:
Gran misto del Monferrato - Funghi fritti o trifolati.
Dolci:
Della Casa.

RISTORANTE
CIABOT 'D GIANDOJA
Lasca
CALLIANETTO (AT)
Tel. 0141/298.113

Antipasti:
Tagliere salame nostrano e lardo alle nocciole - Robiolina di Roccaverano al verde - «Spagnulin» farciti - Terrina di cinghiale - Crostoni di polenta cotechino e fonduta - «Tasra» con fagioli - Flan di cardi con bagna cauda.
Primi:
Zuppa di ceci con maltagliati - Agnolotti col «PI.IN» al burro e salvia.
Secondi:
Gran fritto misto alla piemontese con bagnetto verde - Anatra al «PRIMOVINO».
Dolci:
Torta di mele - Schiacciatina di nocciole - Caffè.
Tutti i sabati di novembre è gradita la prenotazione.

BAR CHE SERVONO NEI BAR

Caffè GARIBALDI
Via Garibaldi 25
ASTI

Bar COCCHI
P.zza Alfieri -
Tel. 0141/56.240

Bar OLD
P.zza Astesano 22 ASTI
Tel. 0141/54.036

Bar ROMA F.lli
P.zza Cavour - Tel. 0141/907.028
COCCONATO D'ASTI

Bar SPRING
Via Petrarca 75
ASTI

Bar LO
Via Dei Cappellai 1
- Tel. 0141/50.388

TEATRO
C.so Alfieri 38
ASTI - Tel. 32.606

Bar ROMA
P.zza Umberto I - Tel. 0141/966.544
COSTIGLIOLE D'ASTI

DEGUSTAZIONE NON STOP DI PRIMOVINO NELLE CANTINE DI e D'ASTI - TEL. 0141/907.084

BAVA è arrivato il Primovino Bava 1991

Tambass, importanti novità per la prossima edizione del campionato a muro

# Torna il Castell'Alfero

*La gloriosa società azzurra, plurivittoriosa, rientra dopo alcuni anni. Nel 1992 il torneo sarà allargato a 10 squadre. Polemiche per la classificazione dei giocatori*

**ASTI.** Il torneo a muro torna alle origini, dopo la «rivoluzione» dello scorso anno. Cambia la formula, il lotto delle partecipanti si amplia, arrivano le «teste di serie». Questo, in sintesi, quanto è emerso da una riunione che si è svolta nella sede provinciale del Coni, cui ha partecipato la maggior parte dei dirigenti delle società del muro, con la «sorpresa annunciata» del ritorno di alcune illustri squadre. Ora l'appuntamento decisivo è per il 15 novembre, termine ultimo per l'iscrizione delle squadre al torneo monferrino.

**La formula.** Torneo con almeno dieci squadre, di cinque giocatori ciascuna. Ogni formazione dovrà avere un minimo di tre giocatori residenti in paese e potrà contare sull'apporto di due «stranieri», di cui uno «testa di serie». Le regole di svolgimento del campionato verranno stabilite al momento dell'iscrizione delle società; il maggior numero di partecipanti potrebbe determinare un parziale cambiamento di formula che consentirebbe di eliminare le «partite fotocopia», un po' troppo abbondanti, negli ultimi anni.

**Le teste di serie.** L'elenco delle cosiddette «teste di serie», cioè di quei campioni che hanno fatto e fanno grande il tamburello, sia il muro, che il campo libero, è stato messo a punto dal segretario del comitato organizzatore del monferrino, Enrico Bacchiella e dal presidente provinciale della Fipt, Silvano Rosso. Il pre-confezionamento di questo elenco ha suscitato le polemiche di Giulio Griffi, presidente del Montemagno campione, che ha detto: «Non mi è piaciuto trovare in questo foglio l'elenco dei giocatori; se tutto è già deciso, perché riunirci?» La «querelle» di Griffi ha animato la riunione, con un susseguirsi di botta e risposta tra i dirigenti, che, poi, hanno concordato con il presidente del S. Giorgio d'Arazzo, Bruno Garrone, che «finalmente la nuova impostazione del torneo dà a tutti le stesse possibilità di vincere, almeno sulla carta».

Sono stati considerati «teste di serie» anche giocatori che attualmente non militano nel torneo monferrino ma che potrebbero farne parte in futuro.

**Le squadre.** In fatto di partecipazione le novità più importanti riguarda il rientro delle formazioni di San Giorgio e del Castell'Alfero, già protagoniste del tornei a tambass dagli alberi, fino a metà degli Anni 80. Non è sempre stato contrario a quella che era ormai diventata una sorta di professionismo nel tamburello e per questo motivo hanno lasciato il "muro" qualche tempo fa: ma ora questo ritorno alle origini, con la formula dalle caratteristiche amatoriali, ci trova pienamente d'accordo», ha detto il presidente del Castell'Alfero, Renzo Dapavo, medico e consigliere provinciale. I dirigenti del San Giorgio hanno ribadito: «Noi disputeremo il torneo con una squadra tutta locale, perché abbiamo molti giovani da far giocare, perciò rinunceremo alle prestazioni di Bacchiella». Da parte sua il «presidentissimo» del muro, Adriano Fracchia, non si sbilancia: «A Grazzano - ha detto - abbiamo il problema di avere in paese troppe teste di serie, il che significa troppi problemi per mettere insieme una squadra». Non c'è chi assicura che «il prossimo anno il Grazzano sarà di nuovo in campo». La lista dei partecipanti, al 17° torneo a muro dovrebbe essere questa: Castell'Alfero, San Giorgio, Portacomaro, Rocca d'Arazzo, Vignale, Calliano, Montechiaro, Montemagno, Faenza, ancora qualche dubbio per Moncalvo, Grana, Grazzano.

**I 17 GIOCATORI TESTE DI SERIE**

**Silvano** [Rocca d'Arazzo], battitore; **Gianpietro** [Castelferro], mezzovolo; **Mimmo Basso** [Moncalvo], spalla; **Claudio Berruti** [Calliano], rimando; **Biletta** [Moncalvo], spalla; **Giuseppe Bonanate** [Castelferro], universale; **Franco Capusso** [Portacomaro], spalla; **Aldino Carretto** [Portacomaro], battitore-rimando; **Claudio** [Vignale], battitore; **Riccardo** [Castelferro], mezzovolo; [Rocca d'Arazzo], spalla; **«Carot»** [Castelferro], universale; **Maronitca** [Montemagno], spalla; **Emilio** [Montemagno], mezzovolo; [Vignale], mezzovolo-spalla; [Castelferro], rimando; **Giuseppe** [Montechiaro], battitore-rimando.


Mangia giovane bevi Novello piemontese

CAFFE' TEATRO
corso Alfieri 239
ASTI
*rolata di tacchino farcita*

COCCHI
piazza Alfieri 64
ASTI
*carpaccio caldo di manzo affumicato radicchio trevigiano e gorgonzola*

IL SALVINA
strada Bricco 1
SANTA MARGHERITA DI COSTIGLIOLE
*funghi porcini*

ENOTECA BAROLO CO. N.1
via Battisti 14
ASTI
*lardo di cascina*

GARIBALDI
via Garibaldi
ASTI
*cocktail new red aperitivo Garibaldi e bruschetta*

LO STREGATTO
via Cappellai 1
ASTI
*cocktail Stregatto aperitivo al vino Novello con stuzzichini*

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE
Primavino
BAVA
COCCONATO Tel. 907084
JOSIMA
SAN MARZANO OLIVETO Tel. 856115
Vino da tavola del Piemonte CASETTA
VEZZA D'ALBA Tel. 0173/65010
FIOR D'AUTUNNO
CALAMANDRANA Tel. 75231
LUIGI IV 1991
CANELLI Tel. 75231
Novello
MORIONDO TOR. Tel. 011/9921070
NOVELLO di VALFIERI
Tel. 966881

MANGIA BEN
regione Caffi 248
CASSINASCO
*delicatezze*

OLD RIVER
piazza Astesano 22
ASTI
*piattini Old River*

ROBIN HOOD PUB
via Pelletta 20
ASTI
*cocktail Autunno e panino boscaiola*

piazza Cavour 18
COCCONATO
*assaggini di bagna caoda*

ROMA
piazza Umberto I, 14
COSTIGLIOLE
*castagne*

SPRING
via Petrarca
ASTI
*tramezzini Spring*


**SPORT FLASH**

**BIATHLON JUNIOR**

***L'astigiana Cataldo nel «top 13»***

Lisa Cataldo, 12 anni, atleta dello «Junior Pentathlon moderno» di Asti, ha conquistato il tredicesimo posto assoluto ai campionati italiani di biathlon (nei campionati giovanili non esiste il pentathlon) che si sono disputati a Trieste. La giovane astigiana ha disputato i 100 nuoto stile libero in 1'23"4 e ha corso i mille metri piani in 3'32"1.

**NAUTICA**

***Nautica Il Gommone vince due volte***

Terminata la fase eliminatoria della Coppa Piemonte femminile con la qualificazione per le semifinali di Galup Comec Mina, Bisconova Carmagnola, Montalto e Astra Fiat Arona, prosegue la Coppa Piemonte maschile con quattro formazioni della provincia che stanno affinando gli schemi in vista del campionato che inizierà il 16 novembre.

Questi i risultati delle astigiane impegnate nel terzo turno: girone A: Acqui-Volley San Damiano 3-0; Pino-Volley San Damiano 3-0; Nautica il Gommone-Scurato 3-0; Nautica il Gommone-Meneghetti 3-0. Con questi risultati la squadra, allenata da Jurek Swierk è balzata al comando della classifica del raggruppamento. Girone B: Volley Canelli-Arti e Mestieri 1-2; Savigliano-Libertas San Pietro 3-0; Pinerolo-Libertas San Pietro 2-1.

**CALCIO TIFOSI**

***Pullman bianconero per il derby Juve-Toro***

La Juventus club di Asti organizza una trasferta in pullman per il derby della squadra bianconera con il Torino, in programma domenica 17 novembre allo stadio «Delle Alpi». La partenza alle 12 da piazza Alfieri. Per informazioni telefonare alla sede del club, al 33.252 (prefisso 0141).

**TAMBURELLO**

***Festa della vittoria da sabato a Monale***

Per festeggiare la doppia vittoria del Monalfungo nel campionato italiano di serie B Fipt e «Panificio Valtiglione-Monale» nel torneo nazionale di serie C Figt, sono stati organizzati in paese due incontri spettacolo, sabato alle 14,15 (si affronteranno le due compagini B e C) e domenica mattina alle 10 (sfida tra gli under 13 e i pulcini). Alle 11,45 ricevimento in Comune, con la premiazione. Seguirà un pranzo.

Calcio, i risultati delle astigiane nelle categorie minori

# Il Serravalle in fuga

*In Prima, il Rocchetta batte la Sandamianferrere si avvicina alla vetta Nel Refrancore esordio con gol dell'albanese Semini. Vinchio ko*

**Prima categoria.** Nell'ottava giornata la partita clou era il derby tra Rocchetta e Sandamianferrere, vinto dai «tanarini» per 1-0 grazie ad una rete di Gligora. I rocchettesi si confermano così la formazione sorpresa del torneo. Con questo successo l'undici guidato da Papa è a due soli punti dalla vetta, dove la capolista Serezzano, battuta a Cambiano è stata superata dalla Moranese.

Per il San Damiano invece un'altra delusione e nemmeno l'arrivo di Ya Ya Ouattara, l'ex canellese originario Costa d'Avorio, ha dato i frutti desiderati anzi l'attaccante africano ha fallito un calcio di rigore. Il derby, corretto, si è giocato davanti un folto pubblico.

Continuano gli alti e i bassi del Costigliole che domenica ha ceduto l'intera posta al San Carlo perdendo per 1-0. Lo Junior Casale ha imposto il pareggio a reti bianche alla Nicese. Tutte e quattro le squadre astigiane avranno domenica impegni casalinghi: il più difficile sarà quello che opporrà il Sandamianferrere alla primatista Moranese. Un ulteriore passo falso dei rossoblù metterebbe in forte discussione la posizione di mister Pasquali. Il Costigliola sarà opposto alla Caresanese, la Nicese alla Santenese e il Rocchetta al Cambiano.

**Seconda categoria.** Nel girone «N» continua la fuga solitaria del Serravalle che, sconfiggendo per 1-0 il Cervere, è portato a tre i punti di vantaggio sulle seconde Poirinese (che ha perso per 2-1 con il Napoli Club) e Favari. Nella squadra del presidente Fantino si sta mettendo in luce il giovane attaccante Trinchero, che è stato convocato nella rappresentativa regionale. E' ritornato alla vittoria l'Isola, che non conquistava i due punti dalla prima giornata: gli uomini di Bacchetto hanno superato per 2-1 con combattivo Mazzola con il gol dell'ex Gallo e Bussi. La rete dei rossoverdi è venuta su un rigore calciato da Venturello. Spettacolare il 3-3 del Don Bosco sul terreno del Racconigi mentre lo Junior Asti è stato superato per 2-1 dal Favari. Nel girone «N» il Refrancore sembra aver ritrovato il passo giusto e ha rifilato tre gol al Onzagnento: decisivo l'esordio dell'albanese Semini, ruolo punta, che ha realizzato una delle tre (le altre sono venute con autorete e per merito di Vincelli). Nera da fare per la Moncalvese che è alla quinta sconfitta consecutiva, subita in casa per 3-2 contro la Castelnovese. La Moncalvese, ultima con due punti ha il record di reti subite: 34 in 8 giornate.

**Terza categoria.** Uno sguardo anche al campionato di Terza categoria dove continua a deludere il Vinchio, battuto per 1-0 dal Blu White, mentre in testa alla classifica il Cerro è diventato un duo, complice la sconfitta del Cerro nella sfida al vertice con il Calliano, che ha vinto per 3-1. Mantiene il passo del Calliano l'Alplast che ha avuto vita facile con il Massimiliano Giraudi inflitto un secco 4-0.

**Enzo Armando**

**TUTTI IN SELLA**

a cura di Carlo Lisa

***Bene Piccatto***

E' di Luciano Piccatto della Sca Mediolanum il miglior piazzamento ottenuto dai corridori astigiani nella «Speedylonga», competizione riservata ai «rampichini», disputata sulle colline bergamasche, tra la bassa Val Brembana e la media Val Seriana e vinta dal campione italiano della specialità Mario Noris.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, era organizzata dal Gs Speedy Sport di Ranica (Bg) e contendeva la «Rampilonga» di S. Martino di Castrozza il record per numero di partecipanti. Record ampiamente battuto con 1.000 iscritti che hanno creato problemi organizzativi e all'affollamento del percorso. Dopo l'atleta di Castagnole Lanze, lo specialista Luciano Piccatto, buoni piazzamenti sono stati ottenuti anche da Franco Tarabbia (Cicli Aries), Carlo Grieco (Piemontesina), Fabio Avidano (Cicli Aries), Bruno Argenta (Mediolanum) e Bernardo Vallone (Prima Visione).

Gli altri ciclisti astigiani che si sono misurati nei 25 impegnativi chilometri del tracciato sono stati: Fiorenzo Massano, Fabrizio Trocello, Franco Aggio, Maurizio Bagnasco, Giancarlo Campaner, Danilo Fiora, Andrea Ghi, Sergio Gnudi, Livio Molino, Giuseppe Nani, Roberto Poli, Sergio Scuvero, Gino Carotenuto, Bruno Panzone, Carlo Azzolina, Roberto Poli, Silvio Cren.

**MOUNTAIN BIKE**

***Gara a S. Damiano***

Organizzata dal gruppo sportivo Prima Visione, in collaborazione con l'Udace, si disputa domenica 10 novembre, a San Damiano, il Gran Premio «Cicli Giorgio», gara di mountain bike, valida quale ultima prova del campionato provinciale dei «rampichini» e di ciclocross. Il ritrovo è fissato per le 12,30, a San Damiano, in piazza 4 Novembre, da dove alle 14 avverrà la partenza. Il percorso tra sentieri e strade bianche è previsto sulla distanza di 25 chilometri. Attualmente la classifica del campionato provinciale è guidata da Bernardo Vallone del Gs Prima Visione, il quale precede di una manciata di punti il favorito della vigilia Luciano Piccatto che ha dovuto rinunciare ad una delle prove in calendario. Tra i veterani il primato è ormai ad appannaggio di Giovanni Migliassi della Cassa di Risparmio di Asti.

**UDACE**

***Il 22 l'assemblea***

Il Comitato provinciale Udace di Asti ha convocato per venerdì 22 novembre alle ore 21, ad Asti, in via Pietro Chiesa 20, presso il salone del Circolo Aziendale Way Assauto, l'assemblea provinciale di tutte le società ciclistiche della provincia, affiliate all'Ente per promozione sportiva a livello amatoriale.

All'ordine del giorno dell'Assemblea figurano la relazione-bilancio del presidente Gian Carlo Strocco sull'attività svolta e l'elezione del presidente e dei consiglieri provinciali per il biennio 1992-93. Durante la stessa serata saranno anche effettuate le premiazioni dei nuovi campioni provinciali nei settori: cicloturismo, mountain bike e ciclocross.

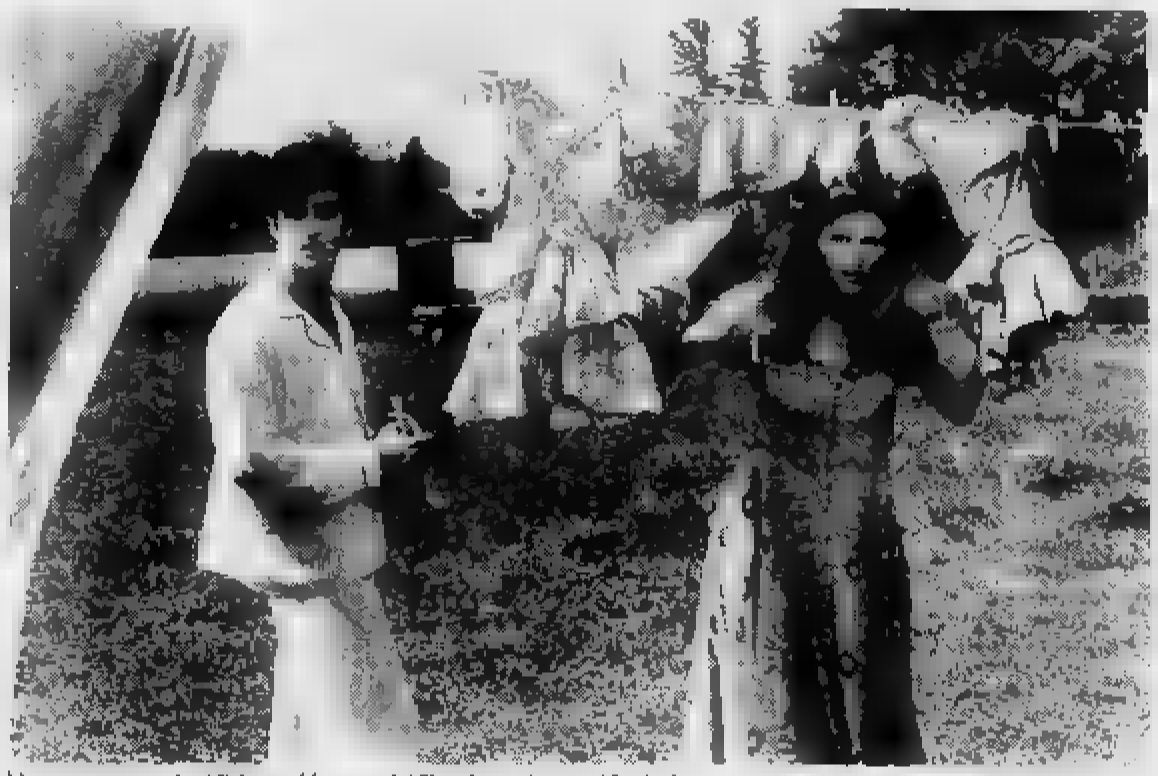
Il Festival del cinema giovane: [redacted] Torino da venerdì sino al 16 la rassegna al Massimo

# Un futuro di Oscar dietro l'angolo

*La manifestazione presenta venticinque lungometraggi in concorso e fuori e [redacted] retrospettiva dedicata ai film inglesi Anni Sessanta. Omaggio alla nascente cinematografia di Hong Kong. Proiezioni dal mattino*

AVEVO vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita. Ogni cosa rappresenta una minaccia per il giovane: l'amore, le idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra i grandi. [redacted]' duro imparare [redacted] propria parte nel mondo».

A pronunciare frasi, come questa di Paul Nizan in «Aden Arabia», furono i rappresentanti di un'ondata generazionale che avrebbe fatto epoca. Oggi sono i loro figli. A trent'anni [redacted] distanza [redacted]li Anni Sessanta e gli Anni Novanta, co[redacted] un'autostrada a doppia corsia, rincorrono la stessa gioventù, lo stesso amore, la stessa rabbia. E si fronteggiano, molto bene [redacted] proposito, nella nona edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che, mai [redacted] questa volta, va da un estremo all'altro dell'universo giovanile. La manifestazione [redacted] svolge [redacted] Torino da venerdì.



Una scena tratta da «Highway 61», uno dei film che vedremo al festival

Furono infatti gli Anni Sessanta inglesi, quelli degli «absolute beginners», [redacted] imporre per la prima volta un modo di essere «giovane», [redacted] non farlo più sembrare quasi una [redacted] danna. Sono gli Anni Novanta a coltivare, sotto la nevrotica illusione [redacted] invecchiare mai, [redacted] desiderio di ritornare a una tradizione dimenticata.

In questo senso va la manifestazione torinese con i suoi venticinque lungometraggi in [redacted] e fuori, con la retrospettiva dedicata al «free cinema» inglese, con l'omaggio alla «giovanile» cinematografia di Hong Kong e con le centinaia di titoli «indipendenti» dello «Spazio Italia» e dello «Spazio Torino». Quasi a voler dare una risposta all'immaginario giovanile di tutto il mondo.

Nella parentesi dedicata alle pellicole in concorso [redacted] rappresentati tredici Paesi e l'età media dei registi è ben al di sotto dei trent'anni. Un esempio: l'americano Matty Rich, regista di «Fuga da Brooklyn», ne ha appena 19.

Quanto alle tematiche affrontate dai vari lavori si [redacted] dal realismo documentario («L'età maggiore» di Teresa Villaverde Cabral), al melodramma («Cinque ragazze e [redacted] corda» di Ye Hung-wei), dal racconto autobiografico («Fratello» di Bactyar Chudoinazarov), alla «gangster story» («Punto di ebollizione» [redacted] Takeshi Katano), dal «road-movie» («Highway 61» di Bruce McDonald) alla riflessione esistenziale («Nord» di Xavier Beauvois).

E [redacted] dell'incubo fantastico («Giorni selvaggi» di Wong Kar-wai) si passa a quello più attuale [redacted] drammaticamente reale della droga («In corsa per [redacted] cimitero» [redacted] Jeff Stanzler) e dalla commedia grottesca («La donna di Benjamin» di Carlos Carrera), si va a quella scolastica («On My Own» di Antonio Tibaldi).

Nello spazio dedicato ai titoli fuori concorso campeggiano invece i nomi [redacted] autori maggiori, o freschi vincitori di festival internazionali, modelli già universalmente riconosciuti [redacted] un modo «giovane» di far cinema. C'è il polemico Spike Lee di «Jungle Fever», cui viene dato il compito di inaugurare la serata di apertura del Festival.

C'è John Sayles con «Città della speranza», un interessante studio sulla vita politica di una cittadina, vincitore del Festival di Tokyo. C'è John McNaughton, [redacted] di film «maledetti» come «Henry», ritratto di uno psicopatico, o questo «The borrower», storia allucinata [redacted] un alieno condannato a vivere sulla Terra.

[redacted] ancora Karen Gevorkjan col [redacted] documentaristico «Un cane pezzato che corre lungo il litorale», vincitore del Festival di Mosca. E c'è soprattutto un inedito [redacted] più giovanile regista americano contemporaneo, «Piccolo Frankenstein» di Tim Burton, [redacted] distribuito dalle Walt Disney perché giudicato «troppo spaventoso per i bambini».

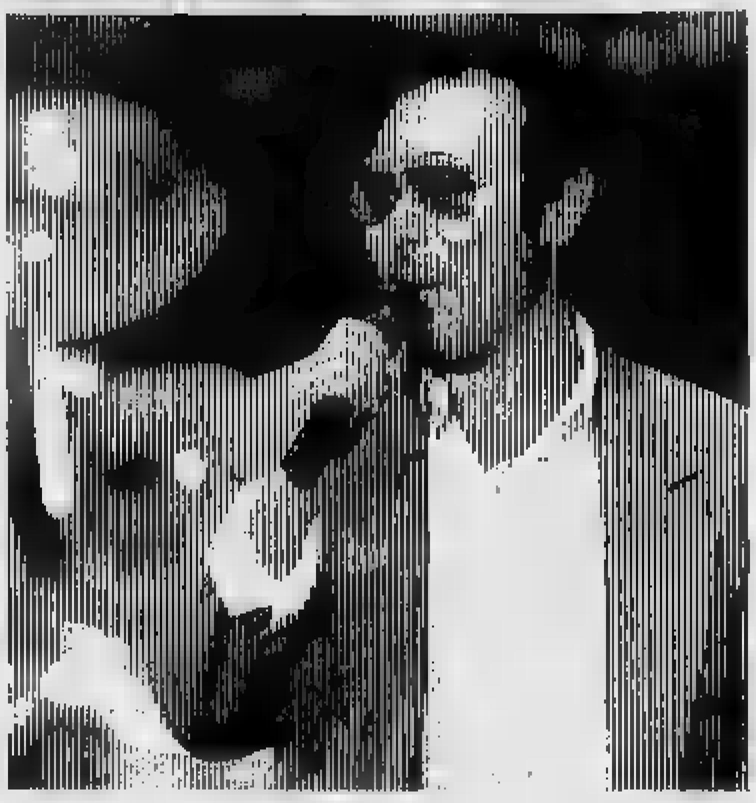
Stesso livello [redacted] scoperta, [redacted] arricchito dal divertimento di una tecnica che [redacted] sue attrattive sulla velocità, sul movimento e sugli effetti speciali, [redacted] ritrova nell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong, [redacted] autori già noti [redacted] apprezzati dal pubblico giovane, come Tsui Hark («C'era una volta in Cina»), [redacted] Ann Hui («Racconto di [redacted] spada»), o ancora novità [redacted] Philip Chan («Prima pagina») oppure Allen Fong («Toro danzante»).

Infine la retrospettiva sul [redacted] inglese degli Anni Sessanta, ricca di titoli e autori ormai storici: «Sabato sera e domenica mattina» e «Morgan matto da legare» di Karel Reisz, «I giovani arrabbiati», «Gioventù, amore e rabbia» [redacted] «Tom Jones» di Tony Richardson; «Io [redacted] campione» [redacted] «Se...» di Lindsay Anderson, «Una maniera d'amare» e «Billy il bugiardo» di John Schlesinger, «Tutti per uno» [redacted] «Come ho vinto [redacted] guerra» di Richard Lester.

Insomma una marea di film, a partire [redacted] venerdì sino [redacted] sabato 16 novembre. L'appunta[redacted] per tutti è nelle tre sale del Cinema Massimo (si trova in via Montebello 8), dal primo mattino a notte inoltrata: per essere giovani, per ricordarsi [redacted] esserlo stati.

**Luciano [redacted]**

## VENDITTI ARRIVA A TORINO



Antonello Venditti a Torino. Il cantautore romano apre domani sera al Palasport di Parco Ruffini la [redacted] tournée. L'appuntamento [redacted] per [redacted] 21,30, si replica venerdì alla stessa ora. Ad organizzare [redacted] doppio evento, unica data in Piemonte, sono la Good Music e Radio Veronica One.

Il cantautore romano proporrà i brani [redacted] «Benvenuti in paradiso», il suo ultimo album attualmente ai vertici delle classifiche di vendita, [redacted] i suoi principali passati successi. Venditti ritorna [redacted] piacere nel capoluogo piemontese: «Torino - ha dichiarato tempo fa nel corso di un'intervista - è sempre st[redacted] importante [redacted] me, tanto è vero che gli ho anche intitolato una vecchia [redacted] Inoltre, [redacted] stata la prima città italiana ad illuminare con le fiammelle degli accendini le platee dei concerti durante i brani più intimisti. Era il 1978, non mi era mai [redacted] di vedere tutti quei puntini luminosi ondeggia[redacted]

I biglietti costano 33.500 lire. Domani è previsto il tutto esaurito, numerosi i posti disponibili venerdì. Prevendite torinesi da Hot Point, Music Center, Top Music, Punto Audio, Ricordi. In provincia, tagliandi [redacted] Radio Orizzonte (Avigliana), Zona Disco (Collegno), Big Time (Caselle Torinese), Disco International (Ivrea), California Records (La Loggia), Arte Musica (Piossasco). [d. ca.]

## MONDOVI', CONCERTI D' [redacted]

Anche quest'anno l'Istituto diocesano di musica sacra organizza la «Rassegna organistica» dedicata a Santa Cecilia. Giunta alla quinta edizione, [redacted] manifestazione [redacted] Mondovì intende ricordare la figura e l'opera di don Giovanni Ansaldi, per anni organista del Duomo monregalese e docente di musica in varie istituzioni.

«Gli organizzatori [redacted] rassegna - precisa don Gian Piero Dall'Orso, responsabile dell'iniziativa - intendono avvicinare [redacted] pubblico, specialmente quello giovanile, al "re degli strumenti" e alla sua letteratura; al contempo, i concerti promuo[redacted] tutela del patrimonio organario della diocesi».

La rassegna monregalese si inizia stasera, alle 20,45, in Cattedrale (nel rione Piazza), con un concerto [redacted] giovane Alberto Peirolo, romano di nascita ma ginevrino di adozione. Dopo aver iniziato gli studi sotto la guida [redacted] padre, Peirolo si è diplomato al Conservatorio di Cuneo, perfezionandosi in seguito al «Conservatoire supérieur de musique» di Ginevra alla classe d'organo di Lionel Rogg. Nella medesima città ha vinto nel 1985 il secondo premio al concorso «Rochette» di improvvisazione e, l'anno dopo, [redacted] Primo premio di «virtuosité» d'organo.

Attualmente organista titolare in Saint-Boniface a Ginevra, Peirolo svolge intensa attività concertistica in vari Paesi. Stasera l'organista proporrà alcune significative pagine di Bach, quali la «Toccata dorica in re minore» e la «Toccata, adagio e fuga in do maggiore, Bwv 564», oltre a uno dei concerti di Vivaldi trascritti dal sommo Johann Sebastian. L'organo della Cattedrale (un Serassi [redacted] 1822, ampliato da Vegezzi Bossi nel 1893), pur essendo nato in epoca romantica, si adatta egregiamente anche alla letteratura barocca, grazie alla ricchezza dei registri e alla trasmissione meccanica.

I successivi appuntamenti della rassegna sono fissati, sempre in Cattedrale, il 13 e il 20 novembre. Il primo di questi concerti è affidato all'organista Antonella Farris, nata a Venaria nel 1966 e diplomatasi al Conservatorio «Verdi» [redacted] Tori[redacted]. Interpreterà [redacted] programma vario ed impegnativo, comprendente, fra l'altro, la «Ciaccona in mi minore» di Buxtehude, [redacted] «Corale Bwv [redacted] e [redacted] «Fantasia e fuga in sol minore Bwv 542» di Bach.

Chiuderà la rassegna, il 20 novembre, Ferruccio Bartoletti, organista nato a La Spezia nel 1962. Eseguirà pagi[redacted] Buxtehude, Bach, Franck, Bossi e Reger. L'ingresso ai tre concerti è libero. [b. b.]

Incontro con Enrico Maria Salerno, interprete di «Sei personaggi in cerca d'autore»

# «I giovani mi danno la carica»

*«Quando li vedo in teatro provo [redacted] grande gioia: da loro un attore si aspetta tutto». Stasera ultima replica al Comunale di Alessandria. Un progetto durato due anni con al fianco Zeffirelli*

ENRICO Maria Salerno [redacted] tornato ad Alessandria - dove presentò «Tabù» con la figlia Chiara, «Otello» [redacted] Eros Pagni e dove girò, lui «ateo convinto», un [redacted]licato film [redacted] don Luigi Orione, [redacted] «prete dei poveri» - per proporre al pubblico qu[redacted] «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, anch'egli ateo e anticattolico, pervasi però da una speranza, da una ricerca di Dio anche se velata.

Lo spettacolo, che [redacted] verrà rappresentato a Savigliano e a Novara, è andato in [redacted] al «Comunale» lunedì [redacted] e ieri: [redacted] ultima replica. L'attore ne parla con entusiasmo, felice del successo ottenuto al debutto a Taormina (50.000 spettatori in 5 sere), Milano, Firenze, e ora ad Alessandria. Successo che per lui non è fondamentale. «Sono profondamente convinto della validità e giustezza di quest'opera», osserva, mentre [redacted] concede una pausa nella hall dell'albergo che lo ha ospitato durante la sua tournée alessandrina.

Salerno visto da Ghiglione

**Quando e perché [redacted] di mettere in scena «Sei personaggi in cerca d'auto[redacted] con la regia di Franco Zeffirelli?**

[redacted] almeno due anni lavoravo a questo progetto; con Zeffirelli ho subito trovato il giusto accordo: volevamo dare entrambi un tocco nuovo [redacted] diverso all'opera pirandelliana [redacted] direi che ci siamo riusciti. Ogni rappresentazione [redacted] una seduta medianica, alla fine sono stressato, svuotato, perché ho sofferto, ho gridato, ho gettato nella par[redacted] tutta la mia passione, ma ne vale la pena. Ogni mattina risorgo e in questo modo posso dedicare il mio pomeriggio allo shopping.

**Salerno si dichiara ateo, [redacted] in questo spettacolo si avverte la presenza di Dio anche [redacted] se ne accenna mai.**

Gli anni e l'esperienza ci rendono sempre più consapevoli e fragili. La lente attraverso cui guardiamo la nostra vita passata e presente ingrandisce le smagliature che nel tempo sono andate formandosi nel tessuto delle nostre certezze. Sembra[redacted] incrollabili e inattaccabili, sono invece andate via via sgretolandosi e oggi lasciano scoperte zone d'ombra. Sono queste che [redacted] amo frequentare [redacted] in quest'ombra c'è [redacted] me stesso piccolissimo alla disperata ricerca di una risposta. Mi insegue questo bisogno di Dio, del Dio-autore che mi [redacted] finalmente forma.

**Lei [redacted]eggia [redacted] palcosce[redacted] al pubblico è piaciuta molto anche Benedetta Buccellato nella par[redacted] della figliastra.**

E' una [redacted]de attrice anche [redacted] poco conosciuta. [redacted] lavorato allo Stabile [redacted] Genova, dove l'ho ammirata [redacted] io l'ho voluta accanto a me. Ne sentirete parlare molto.

**I giovani sono accorsi più numerosi rispetto [redacted] pubblico di mezza età. Ha una spiegazione?**

Provo una grande gioia: da loro un attore si aspetta tutto.

**Emma Camagna**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **[redacted] la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri |
| **Ambra** v. Chiesa Salute 77 | **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Scappo [redacted] città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **[redacted] Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo** v. Goito 6 | **Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Il grande inganno** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Se[redacted] 15 bis | **Il muro [redacted] gomm[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale [redacted]** v. Pomba 7 | **Ma[redacted] 2mila** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale [redacted]** v. Pomba 7 | **[redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **A propos[redacted] di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia [redacted]** v. Arsenale 21 | **Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un p[redacted]lo g[redacted]po** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **[redacted] leggenda del [redacted] Pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15, 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio [redacted]** v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Piccolo Regio** [redacted] | **La Forza del Destino** Ore 17,30. I mercoledì del disco. Ingresso gratuito. |
| **Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della [redacted]** Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht, regia R. Guicciardini. |
| **Teatro Alfieri** [redacted] Solferino 4 | **Le bugie con le [redacted] lunghe** Ore 20,45. [redacted] Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe. |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo** v. M. Cristina 73 | **La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/18. Inf. 669.8034-650.5195 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione teatrale 1991/92** Tutte le sere ore 21 [redacted]. Biglietti 9-13; 15-22. |
| **Teatro di Torino** P. Massaua 9 | **IX Stagione di balletto** Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0159 - 472.996. |

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
[redacted] **TG 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **La stella di Calcutta**, [redacted] 1ª parte
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

### Videogruppo
19,30 [redacted] rubrica
20,30 **Il figlio del Sahara**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 [redacted]
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

### Telecity
15,30 **Telecity per voi**, [redacted]
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il Principe delle Stelle**, telefilm
20,30 **Il ratto delle [redacted]**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Joanna**, film

### [redacted] Supersix
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

### Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La vita oltre la vita**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano [redacted]
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

### [redacted] Tv
18 — **Bravo Dick**, telefilm
18,25 **Il proposito di...**
[redacted] **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — [redacted]
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il circo**

### [redacted]
17 — **Mago pancione etelù**, cartoni
17,30 **Fat la [redacted]**
18,30 **Tra l'[redacted] e il potere**, [redacted]
19,30 [redacted]almente, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **10 bianchi uccisi da un piccolo [redacted]**, film

### [redacted]
21 — [redacted]
22,30 **Tg Biella**
23 — [redacted]
24 — [redacted]

### G.R.P.
18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,25 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **[redacted] e Nero**
[redacted] **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

### [redacted] Network
18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
[redacted] **Innamorarsi**, telenovela
21 — [redacted]
23 — **Tg**
0,15 [redacted]

### Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... incisa Cat[redacted]**
[redacted] **la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **[redacted] animati**
[redacted] **fermerà Tommy Vanda**
22,30 **Appesi a un filo**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### [redacted] 7 [redacted]
[redacted] **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava Isaura**, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
23,30 [redacted] **far bene l'amore**

[redacted] errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva [redacted] delle [redacted]

Rimandata in primavera la «kermesse» dei gruppi rock

# Giovani senza festa

*Si terranno invece due dibattiti. Lunedì 11 presentato un libro su Jemolo. Mercoledì alla sala Pastrone anteprima di «Chiedi la luna»*

**ASTI.** La «kermesse», come era stata prontamente battezzata da qualcuno, non ci sarà. L'iniziativa dell'assessorato alla Cultura volta al coinvolgimento dei giovani per il momento è stata rinviata, o meglio adiluita nel tempo.

Mancherà in sostanza la parte spettacolare, la musica, per la quale si dovrà aspettare la bella stagione.

Si svolgeranno invece due appuntamenti organizzati dal teatro Alfieri e Biblioteca consorziale in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Prima data prevista è quella di lunedì 11 novembre, quando sarà presentato alle 21 alla Biblioteca il libro «Lettere da casa Jemolo. Storia di un'amicizia» di Giovanni Meriana. Interverranno l'autore, il pedagogo Alberto Cavaglion e il sociologo Emanuele Bruzzone.

Altro appuntamento, dedicato a chi è appassionato di cinema è per mercoledì 13: alle 20,30 alla sala Pastrone sarà proiettato in anteprima per Asti «Chiedi la luna» (sarà poi programmato per il fine settimana). Alla serata parteciperanno il regista Giuseppe Piccioni e alcuni interpreti, chew risponderanno alle domande degli studenti.

Non si terrà invece la serata musicale, prevista indicativamente per sabato 16, rinviata per motivi organizzativi. «Tra le altre difficoltà - dicono all'assessorato - c'è anche quella dello spazio. L'idea comunque è quella di organizzare la festa musicale a conclusione di una serie di incontri che durerà l'anno scolastico».

Alla preparazione dell'iniziativa sono stati invitati a contribuire anche gruppi giovanili astigiani, cui delegazioni di studenti del Giobert, dei movimenti giovanili democristiano e socialista, dell'Agesci (scout), dell'oratorio Don Bosco, e del collettivo Brothers, che ha manifestato la decisitma di non aderire all'iniziativa fino a che non sarà presa in considerazione la loro proposta di un centro autogestito dai giovani, modello attuato in altre città. [c. f. c.]

## OGGI ARRIVA IL TRENO DELLA RAI

**ASTI.** Arriverà questa mattina il treno della Rai. Una troupe televisiva sarà all'opera alla stazione ferroviaria, per una serie di riprese in vista di una puntata della trasmissione «Ciao Italia» dedicata al Piemonte. La trasmissione, in onda ogni sabato mattina, condotta da Sydne Rome e da Toni Santagata.

Un treno d'epoca giungerà, sbuffando vapore, sul primo binario, in 10,30 di stamane accolto da un gruppo di damigelle in costume in rappresentanza dai rioni e Comuni che partecipano al Palio, dal vessillifero del gruppo del Comune e dagli sbandieratori del rione Torretta, primo classificato al Palio degli sbandieratori 1991. Faranno anche alcuni rappresentanti dei rioni Bosco e Viatosto, classificati nelle prime posizioni della gara.

Le riprese si terranno fra le 11,30 e le 13, alla presenza del pubblico, che potrà seguirle dal marciapiede binario. Soggetti da riprendere un maniscalco, sellaio, simbolici rappresentanti delle antiche tradizioni dell'artigianato locale che ferreranno e selleranno il cavallo il personaggio simboleggiante Aleramo partirà alla conquista del suo marchesato. I gruppi degli sbandieratori si esibiranno invece nal piazzale della stazione.

E' prevista inoltre la presenza del Consorzio dell'Asti spumante, per un brindisi e per una presentazione del prodotto astigiano, che sarà dall'enotecnico Torrengo, direttore tecnico del Consorzio.

La scelta di Asti da parte dei responsabili del programma si aggiunge alla notizia che i curatori di «Pisceri Rai Uno» hanno previsto una nuova serie di trasmissioni da Asti per il mese di marzo. Inoltre stati presi contatti con l'assessorato al Turismo del Comune per registrare ad Asti alcune puntate di trasmissioni per Telemontecarlo condotte da Luciano Rispoli e da Alba Parietti. E' la conferma di un rinnovato interesse per la città, ulteriormente accresciuto dal richiamo esercitato dalla lotteria nazionale abbinata al Palio.

Fra le città piemontesi in cui farà sosta il treno 1930 di «Ciao Italia», che rappresenta l'elemento di collegamento fra le varie tappe della trasmissione nei principali centri italiani, vi sono Torino, Cuneo, Alessandria e Acqui.

Per quanto riguarda Asti, i responsabili della trasmissione hanno scelto puntare sul Palio e sulla vicenda Marchese di Aleramo che, secondo la leggenda stabilì, una cavalcata lungo un giorno, quelli che sarebbero stati i confini del suo feudo, strettamente le origini della tradizioni equestri da cui il Palio trae origine. [r. s.]

## FILM IN PRIMA VISIONE

**Politeama**
Tel. Fer. 18/20/22
Sab. 17,30/19,45/22,30
Fest. 15,15; 17,30; 19,45; 22,30

**Una pallottola spuntata 2½**
*di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e supercattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e smantella un'organizzazione. N. V. 1h 25' **Comico**

**Ritz**
T. Fer.
20/22,30. Fes. 15,30
17,45/20/22,30
Lire 8000 posto unico

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Usa '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo propotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

**Nuovo Splendor**
55.049
Feriali 20/22,30
fest. in 15 ult. 22,20
Lire

**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Sociale**
Tel. 701.496
Ore: fer. 20,30/22,30

**Film erotico**

## DICONO DI LEI

di Armando Brignolo

**SCULTURA**

### *Gabriella Sacchi*

Gabriella Sacchi vista da Ghiglione

Se è vero che le cause concomitanti del di un artista sono numerose (la bravura, comunque, la più importante) e la fortuna è una queste, vedere gatti neri aggirarsi nello studio di chi opere d'arte con la ceramica, lascia un po' perplessi. Alla domanda (poco seria) su possibili influenze negative dei «funerei» animali, Gabriella Sacchi, risponde tranquilla: «il veterinario mi ha detto che i gatti neri hanno un migliore tutti gli altri».

Rassicurati da questa scientifica spiegazione, si può procedere alla di un atelier pensato e voluto affascinanti colline dell'estrema terra astigiana. Gabriella Sacchi, scultrice e ceramista, ha scelto e lavorare a San Giorgio Scarampi, l'ultimo paese della provincia Asti andando verso Sud, oltre al quale l'odore mare annuncia l'atmosfera della riviera mediterranea. Gabriella insegna alla scuola dia Cortemilia (Cuneo) dove è arrivata, su richiesta, Milano, per vivere a contatto con la natura. Con il marito, anch'egli architetto, ha ristrutturato una casa a San Giorgio e vi si è stabilita (spera lei) definitivamente. Nelle libere dall'insegnamento, Gabriella lavora la ceramica.

«Mi rifaccio alla tradizione dei ceramisti piemontesi di Castellamonte: una vera e propria scuola», dice, mostrando i suoi lavori. «La ceramica è forma e colore insieme - continua -. Molto delle mie ceramiche sono, in pratica, dei quadri astratti, anchesse io mi considero più scultrice che pittrice».

Il posto dove ha scelto di vivere Gabriella è conciliante per l'ispirazione creativa, ma è tagliato fuori da avvenimenti ed esperienze. E' posto magnifico -, Qui si interiorizzano le vissute nel turbinio della grande città e si tira fuori l'essenza delle nostre emozioni».

Gabriella non ha però tagliato i ponti con Milano (dove lavora tutt'ora il marito). Anzi nella metropoli conserva i rapporti che le permettono gli sbocchi della sua professione artistica: il «Nibo», punto di ritrovo dove espone i suoi lavori; artisti i quali si mantiene in contatto e aggiorna il suo bagaglio culturale.

Come sono i rapporti con la gente del paese? «Buoni. Ma vorrei che non si fermassero alla superficialità». E i ragazzi di Cortemilia, la scuola dove insegna? «Loro si interessano molto alla mia attività artistica. Chiedono, si informano, dimostrano interesse per quello che faccio».

San Giorgio è buon terreno per depositare il seme dell'arte? «Certamente - risponde senza esitare Gabriella Sacchi -. ad corso teorico pratico di ceramica. Sarebbe cosa bella e darebbe, a molti giovani una motivazione in più per vita che abbia

## APPUNTAMENTI

**ASTI**
Prenotazioni per Montagnani

Proseguono le prevendite per lo spettacolo «Pigmalione» di Shaw, che sarà rappresentato martedì 12 novembre al Politeama dalla compagnia di Renzo Montagnani. I biglietti costano 30 mila lire per le poltrone e 20 mila per le gallerie; si possono acquistare all'agenzia viaggi Ecclesia, in 17, (tel. 53.681).

**CASTIGLIOLE**
Gastronomia e tartufo bianco

E' per domani sera alle 20,30 al ristorante «Collavini» di Castigliole, il prossimo appuntamento della della cucina il tartufo bianco di Moncalvo e Monferrato». Il menù costa 75 mila lire e si può prenotare 986.440. Venerdì sarà invece la volta del ristorante «Natalina» Grazzano Badoglio, con un menù a 70 mila lire. Prenotazioni al

**CANELLI**
Canzoni a richiesta al «Feeling»

Piano bar questa sera al bar Feeling di Canelli. Si esibirà al Koglia band», trio musicisti nicesi che propongono musica leggera e canzoni a richiesta, con lunga esperienza. I musicisti suoneranno al «Feeling» anche domani o venerdì Ingresso libero.

**VIGLIANO**
Prevendita per Gino

Si terrà venerdì al dancing «Symbol» Vigliano, sulla statale Asti mare, il concerto di Gino Paoli. L'occasione per data è il veglione degli studenti degli istituti per Ragionieri e Periti Canelli. La serata sarà aperta a tutti, i biglietti costano 25 mila lire e si possono prenotare a Radio Vega di Canelli.

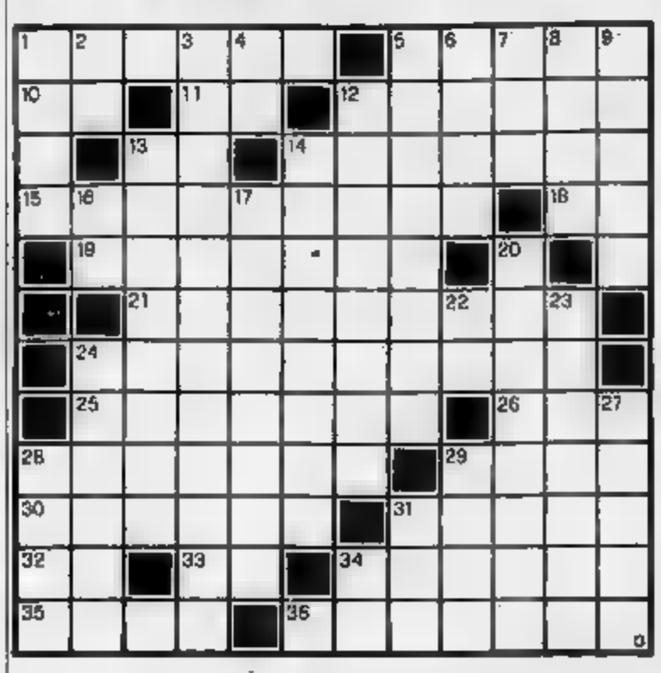
**NIZZA**
Pittori alla Bottega del Vino

Si svolge alla Bottega del Vino di via Pio Corsi, una mostra di pittura Massimo Ricci e Piero Frola. L'esposizione sarà aperta fino al 10 novembre, il seguente orario: festivi dalle 16 alle 19,30; feriali, 17,30 alle 19,30.

**PENANGO**
S'inaugura la Tenuta del Barone

Sarà inaugurato oggi alle 18 l'agriturismo «Tenuta del nes, il cui titolare è Pier Luigi Colombo. Il si trova nell'antica dimora estiva dell'architetto Francesco Ottavio Magnocavallo, vissuto nel '700, che è stata riportata all'antico splendore.

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Lo stesso che calzature. 5. Il gambo del fiore. 10. Articolo maschile. 11. Un... po' di esperienza. 12. Gary, famoso attore del cinema. 13. Pubblico Ministero. 14. Fiume di Praga. 15. Analogamente, ugualmente. Articolo determinativo. Re, 21. Una città e grande bosco pressi Parigi. Liberare ostaggio pagando i sequestratori. 25. Una cosa... bellissima. 26. Una vecchia carrozza inglese. 28. Tradisce spesso le origini di chi parla. 29. Leggerissimo tessuto. 30. Opera giovanile Riccardo Wagner. 31. Si agita nello shaker. 32. Trento sulle targhe. La... fine dalla vernice. 34. Arida, spoglia di vegetazione. 35. Prodotti nella fattoria. 36. Un prezioso girocollo.

**VERTICALI.** 1. Indumento balneare. 2. Simbolo del cobalto. 3. Un ricordo scolastico. 4. Pubblica Sicurezza. 5. Solo, unicamente. 6. La di fra' Jacopone. 7. Ventre prominente. Diffusissimo cognome ebraico. 9. Un tipo assai. 12. Lo si rende... a parole. 13. Circoscrizioni amministrative. Gesù li scacciò dal Tempio. 18. Aeronautica Militare. 17. Carenza, insufficienza. 20. Provincia del Piemonte. 22. Simbolo del sodio. Città e porto degli U.S.A. sul Pacifico. 24. Un olio... stomachevole. 27. Emporio levantino. 28. Il re Tavola Rotonda. Una capitale coreana. 31. Sigla societaria. 34. La città «dotta» (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

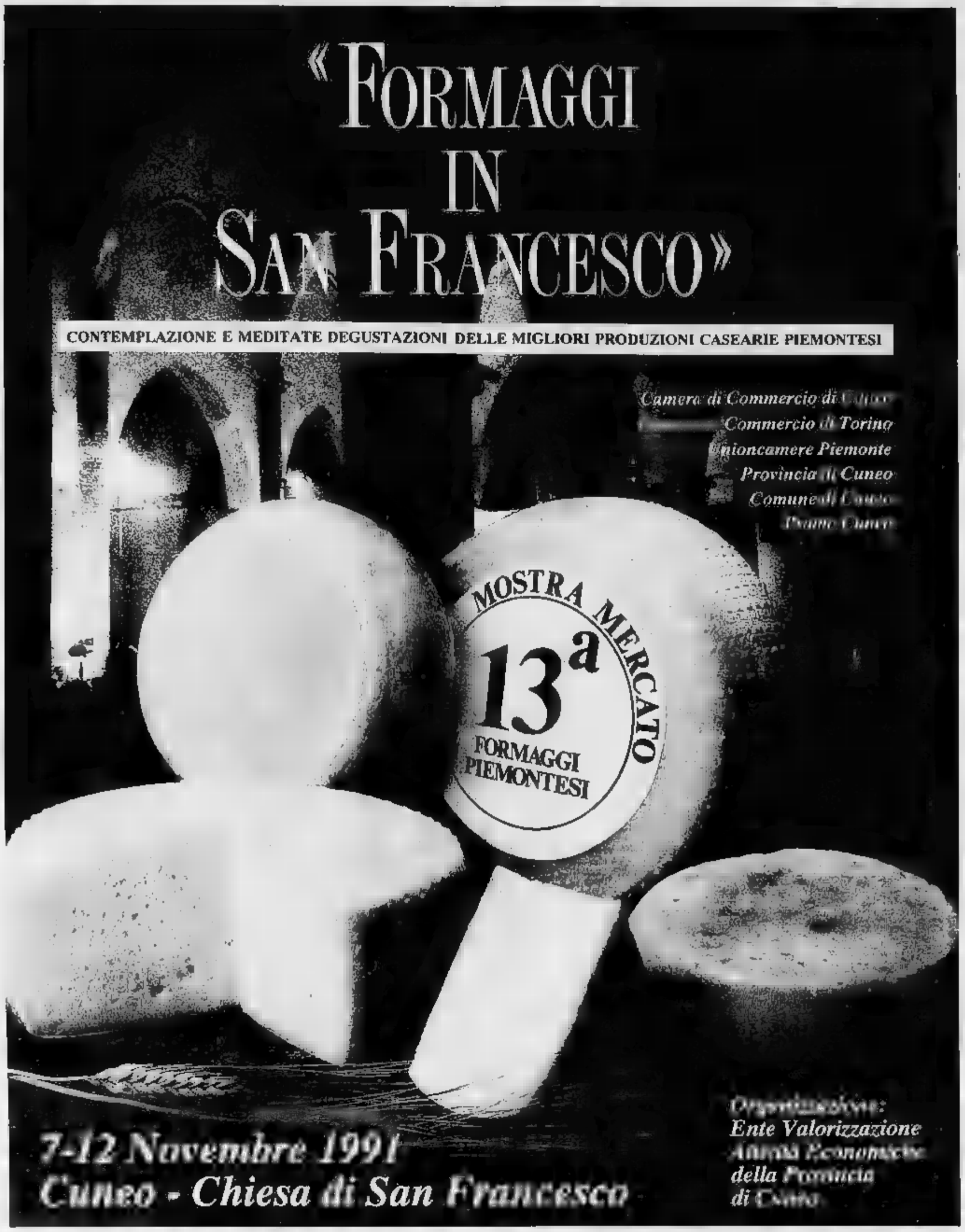
## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | E | R | C | H | I | O | | | | S | A |
| I | G | O | R | | M | | I | | S | E | T |
| U | | S | O | S | P | I | N | G | E | R | E |
| R | I | A | C | C | O | S | T | A | R | S | I |
| M | O | | C | O | R | T | E | S | I | E | |
| A | | B | A | T | T | I | S | T | A | | D |
| | B | A | N | T | A | M | Y | O | N | I | O |
| P | O | R | T | A | N | T | I | H | A | | U |
| R | | T | E | R | Z | I | N | E | | B | G |
| O | C | A | | S | A | V | A | | S | O | L |
| S | A | L | D | I | | O | L | I | E | R | A |
| T | R | I | O | | | | E | L | M | A | S |

ALBATEX
CENTRO STUDI ESTETICO
Roberta di Camerino®
ALBATEX, concessionaria esclusiva dei prodotti per la Roberta di Camerino ricerca per il potenziamento della rete vendita:
1 COORDINATORE/TRICE DI GRUPPO
4 VENDITORI/TRICI
che siano in possesso di spiccate capacità comunicative e che abbiano tanto entusiasmo d'intraprendere — nella provincia di residenza — una nuova professione ricca di soddisfazioni e con ottime prospettive di guadagno.
Si richiede: auto propria, disponibilità immediata.
Telefonare per appuntamento:
AL.BA.TEX. - Selezione del personale - tel. 011/30.66.477-30.66.481




*PATROCINIO REGIONE PIEMONTE*

*CON LA COLLABORAZIONE DELLA* CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

# DITTE PRESENTI IN FIERA

**S.p.A.**
Piazzale Einaudi, 7 - 12030 **CAVALLERMAGGIORE (CN)**
Telefono (0172) 381.101 - Telex 210363 - Fax (0172) 382201
Prodotti: *Grana Padano Biraghi*

**CASEIFICIO «LANGA LATTE» S.A.S.**
Via Asilo, 14 - 12060 (CN)
Telefono (0173) 76.116 - Fax (0173) 76797
Prodotti: *tôma della Langa, escaroun, tume sott'olio di oliva, tomini freschi, tuma di Farigliano, crotin al tartufo*

**CASEIFICIO COOPERATIVO VALLE**
Via Belnetta, 1 - 12016 (CN)
Telefono (0171) 383.004
Prodotti: *latte, burro, formaggi, yogurt, latticini*

**CASEIFICIO VALLE**
Via Div. Cuneense, 5 - 12014 **DEMONTE (CN)**
Telefono (0171) 95.110 - Fax (0171) 95.418
Prodotti: *pastorizzato fresco intero e scremato, yogurt, panna, robiola, ricotta, tumin, demontino*

**CASEIFICIO S.R.L.**
Via Termine, 25 - 12020 **VILLAFALLETTO (CN)**
Telefono (0171) 930.014 - Fax (0171) 930.177
Prodotti: *formaggio Grana Padano, burro*

**CASEIFICIO S.R.L.**
V.a Provinciale, 2 - **RIFREDDO (CN)**
Telefono (0175) 660.006 - Fax (0175) 660.298
Prodotti: *lattiero*

**CASEIFICIO S.p.A.**
Via Torino, 223 - 10040 **LEINI' (TO)**
Telefono (011) - Fax (011) 9988086

**CASEIFICIO SOCIALE DI ROCCAVERANO**
Via Tassito, 7 - 14050 **ROCCAVERANO (AT)**
Telefono (0144) 93.068 - Fax (0144) 93068
Prodotti: *robiola di Roccaverano*

**CHAMBRE D'AGRICOLTURE INTERCONSULAINE DES ALPES HAUTE-PROVENCE**
Boulevard Gassendi, - **LES-BAINS (FRANCIA)**
Telefono (0033) 923.11.185 - Fax (0033) 92321012
Prodotti: *lattiero caseari*

**PER LA TUTELA FORMAGGIO D.O.**
c/o Unione Prov. Cooperative - Corso Nizza, 5 - 12100 **CUNEO**
Telefono (0171) 693.018 - 54.890
Prodotti: *formaggio d.o. Bra*

**CONSORZIO LA DEL A D.O.**
Piazza Caduti, - 12020 **CASTELMAGNO (CN)**
Telefono (0171)
Prodotti: *formaggio d.o. Castelmagno*

**CONSORZIO PER LA DEL FORMAGGIO D.O.**
Via P. Azario, 3 - 28100 **NOVARA**
Telefono (0321) 26.613
Prodotti: *formaggio a d.o. Gorgonzola*

**LA DEL FORMAGGIO A D.O.**
Via T. Da Cazzaniga, 9/A - 20121 **MILANO (MI)**
Telefono (02) 659.6291
Prodotti: *formaggio a d.o. Grana Padano*

**CONSORZIO LA TUTELA DEL FORMAGGIO D.O. MURAZZANO**
Via Valle, 87 - 12060 **CO (CN)**
Telefono (0173) 793.213
Prodotti: *formaggio d.o. Murazzano*

**CONSORZIO LA TUTELA FORMAGGIO D.O.**
Piazzetta del Borgo, - 12060 **(CN)**
Telefono (0174) 63.307
Prodotti: *formaggio a d.o. Raschera*

**TIVA AGRICOLA LA POIANA - VALLE S.C.R.L.**
Piazza Caduti, 1 - 12020 **(CN)**
Telefono (0171) 986.190
Prodotti: *formaggio Castelmagno e prodotti naturali tipici dell'Alta Valle G*

**CO.ZO.A.L. COOPERATIVA ZOOTECNICA ALTA**
Regione Crovera - 12060 **MURAZZANO (CN)**
Telefono (0173) 791.184 - Fax (0173) 791.422
Prodotti: *formaggio Murazzano d.o. ed altri prodotti tipici*

**FATTORIE OSELLA S.p.A.**
Vicolo . Abbondio, 6 - 12030 **CARAMAGNA P.TE**
Telefono (0172) 89.002 - Telex 210066 - Fax (0172) 89.571
Prodotti: *formaggi freschi, Robiola, Primolo, Annabella, Linea, Pagliet-ta, Alpino, Bergera, toma bianca*

**ISTITUTO LATTIERO DI**
Piazza C. Alberto, 82 - 12033
Telefono (0172) 93.564

**O.N.A.F. - NAZIONALE DI**
c/o Camera di Commercio I.A.A. - Via E. Filiberto, - 12100 **CUNEO**
Telefono (0171) - Fax (0171) 699.554

**O.N.A.V. - NAZIONALE DI**
c/o Camera di Commercio I.A.A. - Medici, - 14100 **(AT)**
Telefono (0141) 51.600 - Fax (0141) 58.205

bofetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
[illegible] via Roma, 148
Tel. [illegible] fax [illegible]0805

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Novembre 1991 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

## CUNEO

Malato dal prefetto
### «Non posso pagare i ticket»

L'ex impiegato (55 anni) affetto da sclerosi multipla è stato ricevuto dal rappresentante del governo. A PAGINA 28

## DRONERO

Pensionata di 81 anni
### Stroncata da infarto sul taxi

Abitava a Roma. Aveva visitato la tomba [illegible] cugina deceduta da qualche settimana. Passava le vacanze in Val Maira. [illegible]

## LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

### Il Festival [illegible] del cinema giovane

La rassegna s'inizia venerdì a Torino (nella foto l'immagine di un film); sempre nel capoluogo arriva Venditti. Intervista con Salerno, ad Alessandria. SERVIZI A PAGINA 43

## ALBA

Sindaci ed associazioni
### Protestano [illegible] il Re-sol

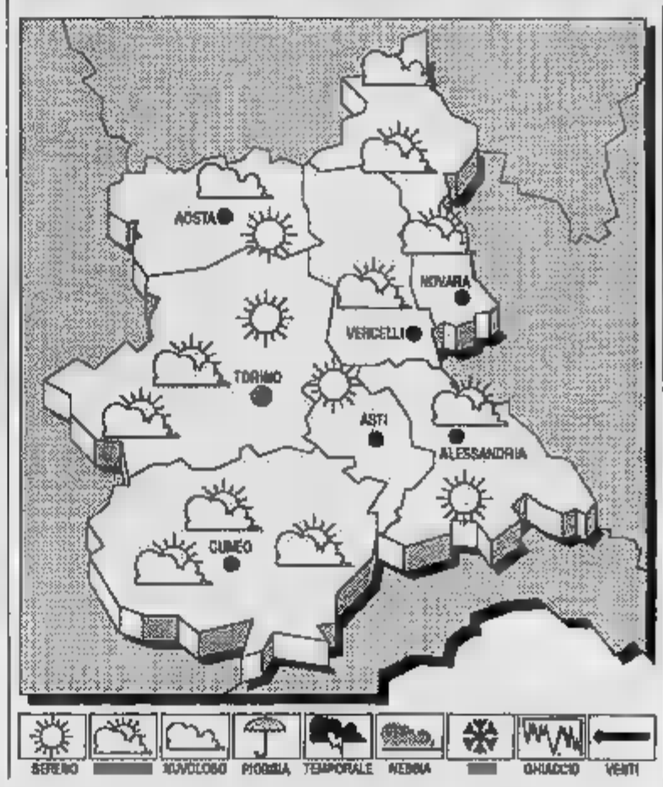
Chiesta solidarietà per Langa [illegible] Valle Bormida sul caso Acna. Un comitato di enologi raccoglie firme. [illegible]

## CUNEO

Tre calciatori operati
### La squadra biancorossa [illegible] guai

Stagione [illegible] per [illegible] Petrillo, Parente e Perugini: saranno operati [illegible] ginocchio. La società [illegible] un centrocampista. [illegible]

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Una perturbazione di origine atlantica attraversa [illegible]lia. Al [illegible] seguito affluisce [illegible] relativamente fredda e instabile.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Condizioni di variabilità perturbata, con schiarite alternate a rapidi annuvolamenti accompagnati da ro[illegible] a temporali. Tendenza [illegible] miglioramento.

**VENTI.** Moderati o forti intorno Sud-Ovest.

[illegible] diminuzione.

[illegible] **DEL TEMPO.** Variabilmente perturbato [illegible] ampie schiarite.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI:**
Max: 18; min: 1; media: 10,5

**UN ANNO FA**
Max: 11,6; min: 2,4; media: 7,1

**TEMP[illegible]E IN P[illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 11 | Novara 7 |
| Alessandria 15 | Aosta [illegible] |
| Asti [illegible] | Vercelli 17 |

Il [illegible] sorge [illegible] 7 e 14 minuti; [illegible]monta [illegible] ore 17 e 11 minuti. La **Luna** si leva [illegible] ore 7 e [illegible] minuti; [illegible] alle ore 16 e 47 minuti.

---

Un Comitato [illegible] Fossano propone sia trasferita in periferia

# «Guerra» alla discoteca che chiede di riaprire

*Il locale era stato chiuso in giugno: troppi rumori e carenze sulla sicurezza*

**FOSSANO.** Alla storia infinita della discoteca «One Way» l'altra [illegible] è aggiunto [illegible] nuovo capitolo. Lunedì [illegible] nei [illegible] della parrocchia Santa Maria [illegible] Salice, oltre [illegible] persone hanno discusso sulla prossima riapertura del locale, chiuso da giugno per sequestro giudiziario. Dopo [illegible] proteste degli abitanti del quartiere, il «dancing» era stato al centro dei sopralluoghi dei vigili del fuoco e dell'ufficio d'igiene dell'Usl 62. Erano [illegible] riscontrate carenze sulle norme di sicurezza e negli alloggi sovrastanti il livello medio di disturbo era di 49,6 decibel.

Dopo il blitz il sindaco di Fossano, Angelo Mane, aveva disposto, con un'ordinanza, [illegible] chiusura della sala da ballo. Gli abitanti della zona da tempo protestavano per la musica assordante e [illegible] continuo via vai, per tutta la notte, di auto e moto lungo il viale.

Ora, dopo [illegible] mesi di tranquillità, per gli abitanti [illegible] quartiere si preparano fine settimane movimentati. Come difendersi dalle bottiglie rotte davanti alle porte o contro i muri? Dalle scampanellate a tarda notte? Dalla riunione di lunedì il Comitato di quartiere ha lanciato quattro proposte: limitare l'orario di chiusura alle 2; ridurre a tre i giorni settimanali di apertura; limitare il numero di auto parcheggiate lungo il viale e far sì che l'attività del locale sia sospesa almeno due mesi in estate.

Il 25 ottobre l'«One Way» è [illegible] «radiografato» dai tecnici dell'Usl 62. Spiega l'assessore alla Tutela ambientale Mariandrea Colli-Medaglia: «I risultati ottenuti hanno dimostrato che il numero di decibel avvertito negli appartamenti sopra il locale non supera [illegible] limite [illegible] tolleranza. Il rumore? Impossibile ridurlo visto che [illegible] discoteca è vicina al trafficato viale Regina Elena. Il locale, inoltre, è sempre [illegible] la "valvola di sfogo" per i numerosi ragazzi di Fossano che da alcuni mesi, invece, sono costretti a scegliere discoteche fuori città e aumentano quindi i rischi di incidenti al sabato sera».

Il Comitato di quartiere non vuole però cedere. La famiglie Dutto sostiene: «E' stata realizzata la circonvallazione per "alleggerire" il traffico in città, perché non si trasferisce [illegible] discoteca [illegible] periferia?». Francesco Balocco, consigliere comunale della lista civica: «Il locale [illegible] stato dotato di un moderatore, [illegible] [illegible] un dispositivo che

**IL DECRETO DEL 1° MARZO 1991 STABILISCE QUESTI LIMITI**

| |
|---|
| 45 decibel all'interno delle abitazioni vicine a locali notturni |
| [illegible] decibel nell'area esterna |
| Questi i dati emersi nelle due ispezioni dei tecnici dell'Usl 62 |
| All'interno degli appartamenti sovrastanti la discoteca [illegible] stati rilevati: |
| GIUGNO: 49,5 decibel |
| OTTOBRE: i [illegible] rientrano nella soglia consentita dal decreto |

pare riduca l'emissione di suoni. Il rischio è che, a causa degli schiamazzi esterni, si riproponga la situazione di prima. Rimarranno inoltre i problemi [illegible] parcheggio [illegible] delle sgommate nel [illegible] notte».

Il Comune ha promesso che nel prossimo Consiglio [illegible] parlerà dell'eventuale parcheggio in piazza d'Armi, nelle immediate vicinanze [illegible] discoteca. E prevista anche la presenza [illegible] un custode che vigili sulla sistemazione [illegible] auto. Alla riunione di lunedì ha partecipato anche Lido Riba, consigliere regionale del pds. Spiega: «La di[illegible] [illegible] [illegible] la causa [illegible] con-causa dell'aumento di [illegible]. Ci [illegible] tutte le condizioni per impedirne la riapertura».

In attesa di altre perizie e documenti che attestino l'agibi[illegible] del locale, la data di riapertura non è ancora stata fissata.

**Nadia Conte**

---

Delitto Miroglio: nuova perquisizione nel cortile di villa «La Favorita»

# Si cerca l'arma nei pozzi

*Prosciugata [illegible] cisterna dai vigili del fuoco. Gli inquirenti non hanno [illegible] trovato il fucile col quale è stato ucciso il possidente di Alba. Parla la vedova: «Sono innocente»*

**ALBA.** Il pozzo nel terreno davanti all'ingresso della villa [illegible] Favorita», nel cui cortile [illegible] ucciso mercoledì scorso Francesco Miroglio, è stato setacciato a lungo ieri, alla ricerca dell'arma del delitto, ma [illegible] è stato trovato nulla.

Dopo aver minuziosamente perquisito tutti i locali della tenuta sulla collina, gli inquirenti hanno deciso di allargare le ricerche anche all'esterno. L'assassino avrebbe potuto disfarsi dell'arma [illegible] quasi certo che fosse un fucile [illegible] caccia) gettandolo proprio in questo luogo.

E' [illegible] grande cisterna, profonda molti metri e che si [illegible] [illegible] sotto buona parte del cortile della casa. Dopo averla completamente prosciugata, si [illegible] calati i vigili del fuoco per un'attenta perquisizione.

In molte case di campagna era consuetudine in passato costruirsi pozzi [illegible]nti, piuttosto capaci, per avere acqua disponi[illegible] anche nei periodi di lunga siccità, sia per l'uso domestico sia per innaffiare orti e giardini. Il pozzo della «Favorita» forni[illegible] [illegible] l'acqua alla villa che viene utilizzata per diversi scopi. Prosciugarlo è stato un lavoro lungo: la cavità era colma d'acqua per le recenti piogge.

Ieri, intanto, dopo aver inter[illegible] [illegible] dialogo con persone estranee alla famiglia, Isabel Bonamusa Lopez, la moglie [illegible] Francesco Miroglio ieri ha accettato di rispondere [illegible] alcune domande «per [illegible]ora fine a troppe illazioni». Non lo ha fatto direttamente, ma con la mediazione del proprio legale di fiducia, l'avvocato Luigi Nizza. «La vicenda va chiarita - hanno detto - speriamo venga a galla la verità». [g. f.]

SERVIZI A PAGINA 37

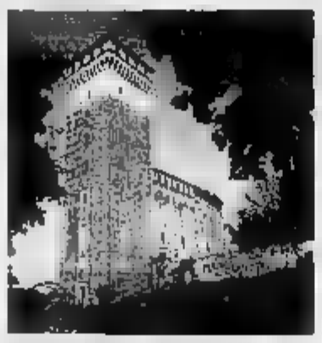
**La villa Miroglio.** Proseguono le ricerche nella tenuta dove è stato ucciso il possidente albese (PANDOLFO)

---

IN [illegible] CON [illegible]

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## [illegible]ROVASENDA



Fu conquistato da Amedeo VIII

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza [illegible] l'aggiunta, nei secoli, [illegible] fortificazioni e ponti e fossati [illegible] cui resistere alle furie degli assalti. E di assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri da Vercelli sulla strada che [illegible] da Formigliana, Balocco e Buronzo, ne ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la strenua lotta che oppose i signori [illegible] luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo [illegible] più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici anni di battaglie, di assedi e di rappresaglie cui mise termine solo il diretto intervento [illegible] Amedeo VIII, che prese d'assedio il castello [illegible] 200 cavalieri e [illegible] fanti, [illegible] danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole resa i [illegible]i.

Oltre un secolo dopo, all'ombre di questo maniero, che è [illegible] abitato dai conti di Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, moriva il Medioevo: una fine siglata dall'uccisione [illegible] mitico cavalier Baiardo che popolava delle sue g[illegible] le leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu soccorso dagli stessi nemici che poi gli tributarono onori militari.

**[illegible] Rizzo**

## CASALEGGIO B.

Ha più di mille a[illegible]

E' uno [illegible]i meglio conservati del Monferrato, [illegible] «esultante [illegible] castella e vigne» nell'ode carducciana. Sta al sommo [illegible] [illegible] rocca boscosa e [illegible] pensare ad anni, a decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, delle torri, del mastio e tutto il [illegible] Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Görlich si legge che la gran ma[illegible] dell'edificio si scorge già da lontano «in un paesaggio an[illegible] perfettamente integro, [illegible] un senso di mistero e aspettati[illegible] che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

E' posto sulla via di [illegible]unicazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe tra il Genovesato, il Piemonte e la Lombardia spes[illegible] ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subiti danni seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, passato alle casate genovesi degli Spinola, dei Fieschi e dei Ristori, [illegible] è proprietà privata, non visitabile.

Con l'autostrada Alessandria-Voltri [illegible] esce a Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva a Casaleggio. Il castello è a un chilometro dal paese, in un paesaggio incantevole.

**Luciano Curino**

---

Ragazzo di Borgo era in coma da tre giorni

# Investito da un'auto è morto a 14 anni

Roberto Gasco

**BORGO SAN [illegible]** E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Roberto Gasco, 14 [illegible] da [illegible] era ricoverato in [illegible] all'ospedale S.Croce di Cuneo.

Domenica scorsa, verso le 13,55, era uscito in motorino dalla sua abitazione in via Alcide De Gasperi 9. Mentre guidava (indossava il casco) all'altezza di via Lovera, era stato investito da una «Peugeot 205» condotta da Cristiano Revelli, 21 anni, residente a Roccavione. Per il violento urto Roberto Gasco aveva battuto la [illegible] [illegible] [illegible] stradale dopo un volo di tre metri. Subito s[illegible] dalla polizia stradale di Cuneo e dalla Croce rossa di Borgo era stato trasportato all'ospedale, dove le [illegible] condizio[illegible] [illegible] apparse subito disperate.

La data dei funerali non [illegible] ancora stata fissata; il magistrato ha ordinato l'autopsia sulla sal[illegible] del ragazzo. [r. a.]

[illegible] [illegible] [illegible] A PAGINA 39

Cuneo, la protesta di un malato di sclerosi multipla ieri mattina dal prefetto

# «Non possiamo pagare i ticket»

*L'ex impiegato (56 anni) è immobilizzato su una carrozzella. «I tagli alla spesa sanitaria hanno colpito i più indifesi». Il rappresentante del Governo: «Apprezzo il suo coraggio»*

CUNEO. «Andrò in carrozzella dal prefetto». Gildo Peron, 56 anni, impiegato dell'ospedale, abitante in via Monsignor Riberi 19/D, da trent'anni malato di sclerosi multipla, ha mantenuto la promessa. Ieri mattina alle 10 si è presentato in carrozzella davanti alla Prefettura.

Salito in ascensore al primo piano del palazzo di via Roma 1, Gildo Peron si è incontrato con l'alto funzionario dello Stato Luigi Sciolò che lo ha accolto con tono che non aveva nulla di formale: «Signor Peron - ha detto il rappresentante del Governo - bene la condizione dei malati di sclerosi multipla: ho una cugina affetta da questa malattia. Anche suo figlio soffre di questo male».

Gildo Peron, aiutato dalla moglie Berenice Caporello, ha spiegato il motivo della sua visita: «Protesto solo per me, ma soprattutto per coloro che con la sola pensione di invalidità non riescono a vivere». Luigi Sciolò ha manifestato la sua solidarietà all'ex-impiegato, consigliandogli di continuare la protesta: «La apprezzo - ha commentato - per la sua attenzione agli altri, perché vuole farsi portavoce di coloro che sono in difficoltà e attendono una risposta dalle istituzioni». Gildo Peron non nasconde le critiche al Governo per le scelte sul risanamento del bilancio: «Ora devo pagare integralmente il materiale sanitario (catetere, garze e soluzioni fisiologiche). La mia è una situazione fortunata: le condizioni finanziarie della mia famiglia mi consentono una vita dignitosa. Ma i casi disperati sono migliaia».

«Da quando abbiamo comunicato l'intenzione di rivolgerci al prefetto - spiega la moglie di Peron -, abbiamo ricevuto moltissime telefonate di persone in difficoltà». All'uscita Peron ha incontrato Piera Maule, figlia di una invalida di Barge, Eugenia Perotto, 62 anni, colpita da aneurisma cerebrale, da anni in attesa della pensione di invalidità. [g. p. m.]

**Ieri mattina.** Gildo Peron a colloquio con il prefetto di Cuneo (FOTO ATTANASIO)

## CUNEO, LOTTA [illegible]

Venerdì e sabato si terrà al teatro Toselli un congresso su «attualità in colonproctologia», disciplina medica praticata all'ospedale del capoluogo con metodi clinici all'avanguardia in Piemonte e in Italia. Ogni anno gli specialisti della prima divisione di chirurgia del «Santa Croce» trattano oltre duecento persone affette da patologia colon-retto-anale.

«Il carcinoma del colon-retto - spiega il primario, Luigi Quaranta - è al secondo posto nel sesso maschile e al terzo in quello femminile come causa di morte per tumore. In Italia si registrano 42 nuovi casi all'anno ogni centomila abitanti, con una media di decessi di 15.000 persone. In Piemonte l'incidenza è di 34 casi all'anno sempre su centomila abitanti, e nella Granda la percentuale dei malati di tumore al retto rispetta la media regionale».

Le ultime novità in tema di colonproctologia, il settore specialistico che si interessa dei pazienti affetti dal cancro colon-rettale, da fistole, ragadi o emorroidi, saranno trattate nel corso del convegno rivolto ai medici di base, agli specialisti, chirurghi e internisti interessati a questo tipo di patologie. Nella prima giornata, che inizierà alle 14,30, si parlerà del trattamento ambulatoriale e della terapia chirurgica delle emorroidi. Seguirà un dibattito su ascessi e fistole anali.

I simposi di sabato saranno dedicati interamente ai tumori rettali; in mattinata sarà affrontata «l'attualità nella stadiazione pre ed intra operatoria» con particolare riguardo alle nuove metodologie di indagine strumentale quali l'immunoscintigrafia con anticorpi monoclonali, l'ecografia endorettale, la tac, e il ruolo della stadiazione pre e intraoperatoria nella scelta dell'intervento chirurgico. La seconda parte della giornata inizierà con un dibattito sulla «terapia chirurgica dei tumori del retto».

«Si tratta - spiega Diego Segre, aiuto della prima divisione e specialista in proctologia chirurgica - di un'occasione per i medici e le gente comune di approfondire un settore della medicina che negli ultimi anni è stato notevolmente perfezionato. L'ospedale dispone di attrezzature sofisticate, soprattutto nel settore della diagnostica e della terapia, al servizio di medicina nucleare, radioterapia e angioradiologia». [r. a.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Scuola, il pagamento degli stipendi

L'ufficio segreteria della Federscuola-Cisl ha fatto pervenire a questa direzione una protesta per la mancata corresponsione degli stipendi ai direttori didattici, agli insegnanti di ogni ordine e grado ed ai collaboratori amministrativi e ausiliari immessi in ruolo con decorrenza giuridica dal mese di settembre 1991.

Si fa osservare al riguardo che questa direzione ritiene di essere perfettamente aggiornata per quanto concerne questi adempimenti che risultano essere stati eseguiti puntualmente e con sollecitudine. Infatti, le pratiche sono state e vengono espletate in un tempo medio di circa quindici giorni dall'arrivo della prescritta autorizzazione da parte del ministero della Pubblica istruzione o del locale Provveditorato agli studi.

Tale termine sembra essere, al di là di ogni ragionevole dubbio, più che soddisfacente anche in considerazione del fatto che ci si avvale dei metodi manuali, subentrando l'automatizzazione consentita dai sistemi informatici soltanto in rate successive. Infatti, l'utilizzo dei soli metodi informatici procrastinerebbe ulteriormente le prime riscossioni.

Quanto sopra premesso, stupisce ed amareggia la protesta in oggetto, per di più immotivata e non preceduta da informali richieste nei canali di più che normale cortesia, cui dovrebbero essere improntati i rapporti tra utenza ed ufficio e tanto più i rapporti sindacato-ufficio.

Poiché dal tenore della protesta in esame sembrerebbe che la totalità degli amministrati nutra elevato cenni di malcontento - cosa che non può rispondere assolutamente a verità nell'assenza di qualsiasi altra «querelle» sia da parte degli amministrati che di altre organizzazioni sindacali - si gradirebbe conoscere la mussimo esattezza persone, tempi e elementi concreti, sui quali è stata elevata la protesta medesime. Infatti costituisce dato concreto il fatto che la maggioranza degli amministrati è in regolare posizione di pagamento con procedura completamente e successivamente automatizzata; si precisa che, dall'arrivo delle prime autorizzazioni a tutt'oggi sono state espletate 370 pratiche.

**Paolo Bottari**, direttore provinciale Tesoro Cuneo

### [illegible] per le [illegible] c'è il «ponte [illegible]

Il sindaco di Cuneo per limitare i disagi derivanti alla circolazione cittadina a causa del corteo di protesta organizzato dal Comitato Pro circonvallazione, il ottobre, ha dirottato il traffico da e per Borgo San Dalmazzo e oltre, anche lungo la strada per Vignolo-Ponte del Sale.

Con tale intervento è stato dimostrato che è possibile convogliare il traffico in transito fuori dall'abitato cittadino.

Recentemente è poi stata allargata a quattro corsie la carreggiata del Ponte del Sale, per la cui opera sono state spese cifre non indifferenti. Inoltre si stanno eseguendo i lavori alla testata del viadotto Soleri.

Per questa strada il traffico diretto in Valle Stura e in Francia per il Colle della Maddalena ha già la sua prosecuzione ottimale fuori dell'abitato di Borgo Dalmazzo, mentre per quello diretto in Valle Vermenagna e Gesso l'Amministrazione di Borgo ha molte possibilità di deviarlo alla periferia per collegarlo alla statale 20.

Lo spostamento della dogana al di fuori di Cuneo procurerebbe notevoli vantaggi alla circolazione dei veicoli pesanti e depenalizzerebbe i disagi ad essa relativi anche alla [illegible] popolazione del grosso quartiere Donatello.

E' mai possibile che il centro vitale della città, con tre edifici scolastici, uffici pubblici, stazione ferroviaria e ospedale, debba essere posposto agli interessi di una frazione che risulterebbe solo [illegible]mente sfavorita dalla suddetta soluzione? Perché non proporre nell'immediato l'utilizzo della via del Ponte del Sale, almeno come soluzione temporanea?

La proposta di alcuni consiglieri comunali delle frazioni vorrebbero peggiorare il disagio con l'apertura di Lungostura di Maggio in tratti stradali aggravanti e non riducenti i disagi del traffico, del e dell'inquinamento.

Seguono firme. Cuneo

### A Cuneo tempi lunghi

Mi interesserebbe sapere quanto tempo vorrà prima di vedere riaperto l'ex teatrino della capoluogo, chiuso dopo l'occupazione da parte di un gruppo di giovani.

**Lettera firmata**, Cuneo

## STATO CIVILE

**VILLAFALLETTO**
2 novembre
Paolo Bersano (Savigliano).
**MORTI.** Lorenzo Barlaina, 81 anni; Francesco Bonamico, 77 anni.
**MATRIMONI.** Elena Giuseppe; Margherita Rosso con Lorenzo Dutto; Daniela Devalle con Marco Falcone.

**RACCONIGI**
4 novembre 1991
. Gianni Reynero; Michele Gottonyi; Paolo Moira, Marianna Mariano.
**MORTI.** Simonda, 64 anni, (Racconigi), pensionato; Maria cich vedova D'Albertis, 91 anni (Torino), pensionata; Ada vedova Rossi, anni (Racconigi), pensionata; Giovanna Prato vedova Genta, 85 anni (Racconigi), pensionata.
Adriano Pirastru, artigiano (Racconigi) Meli (Fossano), casalinga.

**SALUZZO**
4 novembre
**NATI.** Giulia Banchio (Saluzzo); Marco Anghilante (Piasco); Nicolas Manguso (Villafranca Piemonte); Flavia De Bucanan (Manta); Filippo Genta (Saluzzo); Edoardo Perassi (Saluzzo).
Sebastiano Battisti, agricoltore (Saluzzo) con Antonella Giletta (Saluzzo), casalinga; Adriano Miglio (Cardè) agricoltore con Franca Crosetti (Saluzzo), casalinga.

**CUNEO**
5 novembre 1991
**NATI.** Fornaris Marta (Cuneo); Pinizzotto Andrea (Cuneo); Priano Carola Francesca (Cuneo); Calcagno Alessandro (Cuneo); Davide (Cuneo); Torrisi Norman (Cuneo); Boetti Gabriele (Cuneo); Oddi Massimiliano (Cuneo), Giorsetti Maura (Cuneo); Delfino Elena (Cuneo); Giraudo Jacopo (Cuneo); Cavarero Fabio (Cuneo) Tallone Roberta (Cuneo); Lo Giudice Valentina Giorgia; Cavallo Paolo; Durando Diego; Incosia Filippo; Giuliano Enrico; nari Irene; Chiappello Luca; Solaro Francesca; Pellegrino Myriam; Rinaudo Chiara; Chiapello Martina.
Mercuri Salvatore, anni, (Cuneo) operaio; Armando Giovannetti, (Cuneo), pensionato; Francesco Pulino, anni (Alba); pensionato; Mauro Paroldo, anni (Mondovì), giornalista; Cusimano Salvatore, 75 anni (Cuneo), pensionato; Beltramo Pier Luigi, anni (Cuneo), insegnante; Dadone Pietro, 69 anni (Peveragno), pensionato; Dalamasso Pietro, anni (Cuneo), pensionato; Domenico Ferraio, 80 anni (Cuneo), pensionato; Allona Ottavia, anni (Cuneo), pensionata; Caterina, anni (Cuneo), pensionata; Meinero Paolina, 76 anni (Cuneo), insegnante; Ornato Vittoria, anni (Mondovì), pensionata; Giordano Anna Maria, anni (Cuneo), pensionata; Bruno Giulia Carmela, 77 anni (Cuneo), pensionata; Garino Giuseppina, 75 anni (Cuneo), pensionata; Ardusso Caterina, 77 (Cuneo), Cacciatori Usetta, 71 anni (Cuneo), pensionata; De Maria Anna Maria, anni (Cuneo), insegnante; Camparo Teresa, 81 anni, pensionata.

## CUNEO

### «L'Unione Sovietica dopo il golpe»

Oggi alle 16,30, nella salone della Provincia, in Nizza a Cuneo, il condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro parlerà su «L'Unione Sovietica dopo il golpe». L'appuntamento è organizzato dal Convegno Maria Cristina.

### INAUGURAZIONE

### Una mostra per i 20 anni dell'Ordine degli architetti

Venerdì alle 17,30 al civico di Cuneo in San Francesco, via Santa Maria, sarà inaugurata la mostra dal titolo «L'architetto e la città», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'Ordine degli architetti della Provincia, in occasione dei vent'anni di fondazione dell'associazione nella «Granda».

### [illegible]

### Convenzione per la Scuola di amministrazione

Domani alle 10,30, nella sede della Scuola di amministrazione aziendale in Santa Croce 6 a Cuneo, Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università di Torino, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia e Giuseppe Menardi, sindaco di Cuneo, firmeranno la convenzione per il funzionamento dei corsi.

### ACCORDO

### Consiglio provinciale in

La Provincia e la Rai hanno firmato un accordo per l'installazione nel palazzo dell'Amministrazione a Cuneo in corso Nizza di un impianto terminale in grado di inviare servizi televisivi alla sede regionale di Torino. Sarà così possibile realizzare trasmissioni in diretta e trasmettere in tempo reale i dati.

### [illegible]

### Al Classico si parla di letteratura spagnola

Domani alle 15,30, nell'aula magna del liceo classico di Cuneo, Giancarlo Depretis, docente dell'Università di Torino, presenterà il tema: «La Spagna pellegrina: letteratura nell'esilio, dal '39 al 75».

Alba, domenica prossima congresso provinciale del movimento

# Le Acli hanno 18 mila iscritti

*L'associazione è in costante crescita (170 circoli) e il suo impegno sociale è soprattutto rivolto ai più deboli e agli emarginati. Servizi del patronato*

**ALBA.** Una costante crescita organizzativa, lo sviluppo dei sociali nel solco dell'ispirazione cristiana. E' il biglietto da visita delle Acli che domenica terranno ad Alba il ventiquattresimo congresso provinciale. Per l'importante appuntamento hanno scelto uno slogan che è anche una scommessa: «In cammino verso il terzo millennio. Testimoni di speranza». I lavori, nel Palazzo delle e dei congressi di piazza Medford, prenderanno il via alle con gli adempimenti procedurali e il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e del sindaco Enzo Demaria.

Alle 9,30, il presidente provinciale delle Acli Luigi Lerda presenterà la relazione congressuale; seguirà il dibattito. Alle 12 concelebrazione della messa, presieduta dal vescovo Giulio Nicolini. I lavori riprenderanno nel pomeriggio (ore 14,30) con la replica del presidente e le votazioni. E' probabile la riconferma al vertice dell'Associazione di Luigi Lerda. Al congresso provinciale parteciperanno rappresentanti dei partiti, dei sindacati, di movimenti e associazioni.

Cos'è il mondo delle Acli? Risponde il presidente Lerda: «Siamo un movimento formativo, educativo, culturale e prepolitico. La nostra attenzione è quindi rivolta ai problemi della realtà provinciale, con particolare riferimento agli emarginati, ci impegnamo nella vita della comunità, organizziamo incontri e dibattiti. I circoli non sono soltanto qualificati momento di socializzazione sportiva o ludica, ma come luogo d'incontro, di discussione e confronto».

Nella «Granda» il movimento aclista ha registrato sempre maggiori adesioni. Nel 1977 i circoli erano 36, con 4400 tesserati; dieci anni dopo si è raggiunta la cifra di 128 circoli e 12450 tesserati. Ma la crescita non si è fermata. Quest'anno le Acli dispongono di 17952 iscritti e 170 circoli.

Questi ultimi forniscono consulenza organizzativa e amministrativa agli associati. Per quanto riguarda l'impegno nel sociale vanno segnalati i servizi del patronato - tre sedi riconosciute ad Alba, Mondovì e Fossano - con 80.000 pratiche trattate negli ultimi quattro anni; l'Enaip (Ente Acli istruzione professionale), con sede in via monsignor Peano, a Cuneo. Svolge l'attività nei settori dell'artigianato, industria, progettazione corsi di inglese moderno. E ancora; fanno parte del movimento l'Us Acli; il Centro turistico; la cooperativa di gestione che opera nel settore della ristorazione collettiva.

Conclude Luigi Lerda: «La realtà provinciale è in continua trasformazione, cambia il modo di lavorare, prende sempre più piede la cooperazione. E sta mutando anche la realtà ecclesiale: i gruppi e i movimenti sono consapevoli di un peso politico. Dobbiamo puntare soprattutto sulla qualità delle nostre proposte, piuttosto che sulla quantità delle strutture. Il congresso di Alba deve servire anche a questo». [r. a.]

## LA FOTO DEI RICORDI

### Com'era Sommariva Bosco nel 1925

Un panorama della cittadina del Roero, dominato dal castello. Poco più in basso, la facciata della chiesa dei santi Giacomo e Filippo. Anche i campanili delle due confraternite, come quello della parrocchiale, sono stati in seguito abbassati (COLLEZIONE BRANDONE COSSANO BELBO)

## NUMERI UTILI

**Soccorso** [illegible] **nero:** 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Pericolosità strade:** (011) 57 11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo:** 44.11
**Alba:** 316.333
**Bra:** 42.01
**Ceva:** 72.31
**Fossano:** 699 111
**Mondovì:** 49.41
**Racconigi:** 851.81
**Saluzzo:** 40.21
**Savigliano:** 719 111

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 56.444, [illegible]
**Alba:** 31.61
**B.go S. Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 42.01, 423.370
**Busca:** 945.658, 945.455
**Caraglio:** 619.102
**Ceva:** 715.66, 72.31
**Dronero:** 916 333
**Fossano:** 690.111
**Garessio:** 810.63
**La Morra:** (gruppo volontari) 50.102
**Limone:** 921 32
**Mondovì:** 442 44
**Morozzo:** 772.555
**Nizza Belbo:** 796.117
**Peveragno:** 339 555
**Racconigi:** 845.44
**Saluzzo:** 452.45
**Sommariva Bosco:** 551.02
**Savigliano:** 719.111
**Vinadio:** 959.128

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**B.go S. Dalmazzo:** 269.632, 260 013
**Busca:** 945.703
**Cuneo:** 692.491
**Dronero:** 917.678
**Savigliano:** 719.111
**Racconigi:** 851.81
**Fossano:** 699.111
**Saluzzo:** 40.21
**Bra:** 420.273
**Alba:** 31.61
**Mondovì:** 49.41
**Ceva:** 72.31

**CARABINIERI** pronto inter.

**Cuneo:** 112
**Alba:** 441.333
**B.go S. Dalmazzo:** 269.333
**Ceva:** 710 03
**Fossano:** 635.777
**Mondovì:** 474.44
**Racconigi:** 853.33
**Saluzzo:** 464.44
**Savigliano:** 223.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222
**Roreto di Cher.:** [illegible]
**Ceva:** 711.62
**Saluzzo:** 421.18
**Da autostrada** Torino-Savona: (0172) 485.800

**VIGILI URBANI**

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
**Cuneo:** 677.77
**Alba:** 336.64
**B.go S. Dalmazzo:** 261.81
**Bra:** 437.44
**Ceva:** 72/16.23
**Fossano:** [illegible]
**Mondovì:** 422.22
**Racconigi:** 854.11
**Saluzzo:** 455.51
**Savigliano:** 223.22

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** *Comunale 2*, via Bonelli 42. **Alba:** *Parusso*, via Cavour, 7. **Bra:** *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267. **Fossano:** *Rottondo*, via Roma 55. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105. **Savigliano:** *Dominici*, via Cavour 2.

**PER UN AIUTO**

**Telefono amico:** 693.332, via Statuto 14, Cuneo
**Filo d'Argento:** (0171) 697.697
[illegible] (0171) 695.483, via Sen. Tosetti 2/bis, Cuneo
**Centro pronta accoglienza maschile:** (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
**Centro pronta accoglienza femminile:** (0171) 68.023, v. Mauceri 38, Cuneo
**Casa della giovane:** (0171) 692.120, via Sorsedo 27, Cuneo
**Anfass:** (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
**Centro anziani 1:** 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
**Centro anziani 2:** 56.714, via Sobrero 14
[illegible] **anziani 3:** 411.696, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
**Centro Luce e Giulio:** (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
**Soccorso** [illegible] **Cuneo:** 13
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Pericolosità strade:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151
**Croce Rossa Bra:** 423.370
**Croce Rossa di S. Michele** (Mondovì): (0174) 322.500
**Croce** [illegible] **di Nizza Tanaro:** (0174) 326.056
**V.O.S. Croce Rossa di Morozzo:** (0171) 772.555
[illegible] **Boselli di** [illegible] **gilio:** (0174) 92.066

## Parla la moglie del possidente di Alba ucciso 7 giorni fa

# «SONO INNOCENTE»

## *Spagnola, 49 anni, con il figlio è stata sottoposta al guanto di paraffina*

**Vuole** Isabella Bonamusa Lopez (moglie Miroglio) si augura che si arrivi presto alla verità (FOTOLIVE)

DAL NOSTRO INVIATO

«Stiamo facendo il possibile perché venga scoperto l'assassino Francesco. Solo allora mio figlio io ritroveremo la tranquillità di cui abbiamo bisogno». Isabel Bonamusa Lopez, 49 anni, è stanca e demoralizzata. Con la morte del marito Francesco Miroglio, una settimana fa con due colpi di carabina davanti alla villa, è stata travolta dagli avvenimenti.

Prima il guanto paraffina ordinato procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero a lei e al figlio per stabilire avevano sparato; quindi la perquisizione minuziosa della villa, del parco, di soffitte e rustico disabitato, che affianca la maestosa tenuta «La Favorita» alla ricerca dell'arma usata per l'omicidio. Tra mercoledì e ieri signora Lopez è stata chiamata a interrogatori da parte magistrato carabinieri. Ha ripetuto i suoi racconti fino all'esasperazione. Le ricerche degli inquirenti non hanno sinora alcun esito. «Esistono delitti insoluti anni - dicono - perché c'è tanta fretta proprio questo omicidio? Abbiamo bisogno di tempo per valutare la situazione».

Una settimana di indagini hanno portato a illazioni sospetti nei confronti di Isabel Bonamusa Lopez e del figlio Daniel, 18 anni, nato dal precedente matrimonio della donna.

Dopo aver interrotto ogni dialogo con persone alla famiglia, la moglie di Miroglio ieri ha accettato di rispondere ad alcune «per mettere fine a troppe illazioni».

Non lo ha fatto direttamente, ma con la mediazione del proprio legale di fiducia, l'avvocato Luigi Nizza. «E' importante chiarire che in questa vicenda siamo parte lesa - sostiene il difensore -. Uno sconosciuto ha ucciso marito della signora Lopez. Verso la nostra cliente non c'è alcun provvedimento giudiziario. Ci tiene che sia detto chiaramente che abbiano fine questi ingiustificati sospetti su

### ALTRI ESPLOSIONI NELLA VILLA

«Le indagini proseguono con grande impiego di forze, non ci elementi nuovi per gli organi di stampa». Sono parole del procuratore della Repubblica di Alba Gregorio Ferrero, che dirige l'inchiesta sull'omicidio di Francesco Miroglio.

E il prosciugamento del pozzo villa? «Rientra negli accertamenti che abbiamo disposto dentro fuori le e che riguardano un po' tutta collina circostante afferma.

Si cerca l'arma del delitto, quasi certamente un fucile da caccia del quale non si conosce ancora il calibro. Dagli accertamenti eseguiti finora non risulta che i colpi siano partiti da una delle ventitré armi (diciannove fucili quattro pistole) della collezione di Miroglio, regolarmente denunciate.

Il magistrato a e assassino nella sfera delle personali della vittima: «Non è stato killer di professione, piuttosto due colpi sparati d'impeto, forse da qualcuno che Miroglio conosceva bene».

Oggi intanto il procuratore è atteso a un altro impegno. E' pubblico ministero al processo nei confronti di trentasei p coinvolte in un presunto giro di compra-vendite fittizie pesature gonfiate uve Moscato per ottenere bollini doc in più di quelli previsti. Gli imputati sono tutti della zona del Moscato, Castiglione Tinella dei paesi vicini Cuneese Astigiano. Quella di oggi la quinta udienza del processo. [g. f.]

**E' vero Francesco Miroglio rifiutava di dare denaro al ragazzo?**

Storie. Hanno detto tante bugie questi giorni la passione per le armi di Daniele. Non è vero, gli piacciono armi.

**A villa La Favorita state sequestrate molte armi, alcune non denunciate regolarmente.**

Francesco era un cacciatore. Gli piacevano i fucili. La moglie non li ha mai voluti toccare nè sapeva con precisione quanti fossero dove li teneva. sempre odiato le armi, è contraria alla caccia. Tante volte aveva ripetuto al marito che avrebbe preferito non avere tutti quei fucili in casa. E il marito, per farle piacere, non aveva più permesso annuale di caccia.

**Dissapori con il marito?**

Come nella maggioranza delle coppie. Qualche litigio, spesso per ragioni banali. Niente di grave. l'ultimo era stato particolarmente felice per coppia. Nessun alterco, discussione. Un problema esisteva. La signora aveva paura a vivere in quella villa, in collina, isolata. Spesso marito doveva uscire per affari. E con il figlio al lavoro rimaneva sola. Per questo desiderava trasferirsi in città, Alba.

**Esiste un testamento di Francesco Miroglio?**

Per momento lo ha escluso e riteniamo non ci sia. Quello dell'eredità un problema civilistico di cui dovranno occuparci noi legali. La vedova frastornata, preoccupata per altre cose. Non dimentichiamo che una settimana è stato ucciso suo marito, un uomo che amava.

**Ci sospetti chi può aver ucciso Francesco Miroglio?**

La vedova non ne ha. Si augura e ha chiesto al magistrato che trovi al più presto l'assassino di suo marito perché possa uscire da questa incredibile situazione. è piccola città. Tutti si conoscono, vogliono sapere. E' stanca essere osservata e non da persone che la compatiscono o le vogliono essere vicine perché è rimasta vedova, perché hanno ucciso marito. Ma domandandosi se può essere lei la responsabile. Per questo chiede sia trovato al più presto il colpevole.

**Che cosa farà ora? Rimarrà a vivere in Alba?**

In questo momento non può certo trasferirsi. Penso che neppure il procuratore della Repubblica lo consentirebbe. La sua presenza può essere utile. E' certo che arrestato il responsabile dell'omicidio continuare abitare in queste città sarà molto per la signora. Il sospetto, le insinuazioni sono davvero difficili da cancellare. Non si potranno dimenticare.

**Gianni Martini**

## Nuovo sopralluogo degli inquirenti nella cascina dell'omicidio Serralunga

# Si cercano le armi dei «pentiti»

*Forse la banda composta da ex killer della mafia ha segno colpi anche in provincia di Cuneo*
*Rimangono affidati alle assistenti sociali dell'Usl di Alba i due bambini (6 e 4 anni) orfani delle vittime*

Pietro lavoro e alloggio a Serralunga più di un anno. Viveva in cascina isolata alla periferia del teneva nascosto un fucile e gli inquirenti altre armi

SERRALUNGA. Carabinieri, polizia e Criminalpol hanno compiuto lunedì un sopralluogo nella periferia del paese, dove nella notte fra mercoledì e giovedì scorsi è stato ucciso il «pentito a metà» del clan dei catanesi, Pietro Randelli, 43 anni. Gli inquirenti stanno cercando di stabilire se la banda di rapinatori - composta da sedicenti pentiti della mafia - avesse nascosto nella armi ed altre attrezzature, dei colpi messi a segno in questi mesi in Italia.

Non si può escludere neppure che il sia responsabile di alcune rapine, a istituti di credito gioiellerie, compiuti nell'Albese, i cui autori non mai stati individuati. Nei mesi scorsi tre uomini diedero l'assalto alla della Cassa di risparmio Cuneo in frazione Mussotto d'Alba, e fecero bottino di alcune decine milioni. agirono a volto scoperto. Difficilmente Randelli avrebbe preso parte ad un colpo in centro così vicino alla abitazione e frequentava, senza prendere la precauzione di mascherarsi. Ugualmente avrebbe potuto studiarlo, prepararlo nei particolari, per poi farlo eseguire ad altri complici.

Tuttavia, secondo indiscrezioni, non sarebbe per il momento alcun coinvolgimento della banda in rapine messe a segno in provincia di Cuneo.

Rimangono rinchiusi nel carcere torinese delle Vallette, intanto, Antonino Saia, 37 anni, killer del clan dei catanesi cui sono attribuiti undici omicidi, e Antonio Massimo, 28 anni, balordo precedenti per rapina, evasione e stupefacenti: sono sospettati di aver ucciso Pietro Randelli e la sua convivente, Nunzia Strano, 33 anni, colpita alla testa e al torace durante la sparatoria nella cascina Serralunga, e morta meno di quarantott'ore dopo, nel reparto rianimazione dell'ospedale di Cuneo.

Ad accusarli sarebbe il fratello di Nunzia, Santo Strano, 31 anni, anch'egli colpito alla mandibola da un proiettile mercoledì notte ed ricoverato Santa Croce, la protezione un imponente spiegamento di forze dell'ordine.

L'unico superstite dell'aggressione avrebbe rivelato i nomi degli assassini al procuratore aggiunto della Repubblica Torino, Francesco Marzachì, poche ore dopo rimasto ferito. Non sarebbe stato messo a confronto con Saia e Massimo, ma li avrebbe già riconosciuti grazie ad alcune foto segnaletiche.

Per giorni gli inquirenti non hanno detto nulla sugli sviluppi dell'inchiesta, pur avendo già arrestato i presunti omicidi: sperano poter individuare ed arrestare altri complici della banda.

sono state ancora del chiarite le in cui è avvenuto il duplice omicidio della cascina. Quasi sicura- Antonino e Antonio Massimo si erano recati a Serralunga «amici» Hanno cenato insieme ai suoi familiari. Nella stanza accanto dormivano i due bambini del pentito. I uomini avrebbero dovuto discutere della spartizione di un bottino, frutto di rapina. Ci stati dei disaccordi che si sono presto trasformati un litigio.

A questo punto uno dei due ospiti non avrebbe esitato la pistola fare fuoco a distanza ravvicinata delli, fulminandolo. Su Nunzia e Santo Strano avrebbe sparato subito dopo, per non lasciarsi alle spalle testimoni.

Ancora non stato comunicato se Saia e Massimo abbiano sparato entrambi, oppure soltanto loro sia l'autore materiale dell'omicidio. Sembra, comunque, che soltanto pistola - e non due, com'era stato riferito in un primo - abbia fatto.

stata rimandata, intanto, l'autopsia su Nunzia Strano, prevista per lunedì: il cadavere chiuso una cella frigorifera della sala mortuaria dell'ospedale di Cuneo. Soltanto po ricevuto il nulla-osta della magistratura potranno essere fissati i funerali, si svolgeranno quasi sicura- a Catania.

Rimangono affidati alle assi- sociali dell'Usl Alba i due orfani coppia Randelli-Strano, Ignazio di sei anni e Nenzi di quattro. ha anco- deciso sul loro destino il tribunale dei minori di Torino: anche una famiglia di Serralunga si è fatta avanti per ottenere l'adozione, pare più probabile che i due fratellini vengano affidati a parenti.

**Mario Bosonetto**

DA GIOVEDI' 7 NOVEMBRE 1991 - ore 10

HYPERION uomo

Boutique uomo

CORSO ITALIA 73 - SALUZZO

LIQUIDAZIONE TOTALE

CAUSA RINNOVO LOCALI

AUTORIZZATA DATA 15/10/91 AL N. 13188

SCONTI REALI FINO AL 70%

Le più importanti firme del settore
*Allegri, Hilton, Iceberg, Byblos, Kenzo, Montanà, Moschino, Versace, Bagutta, Marithè François, Girbaud*

RICORDATE...
NON E' MAI SUCCESSO PRIMA

DITTO ANTO sulenze commerciali - Organizzazione svendite e liquidazioni - Telefoni (011) 33.19.27 - 74.12.638

E' morto lo studente gravemente ferito a Borgo San Dalmazzo in un incidente

# Aveva il motorino da pochi mesi

*Il ragazzo (14 anni) è deceduto ieri pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo*
*Era stato investito da un'auto. Il casco si era sfilato e aveva picchiato il capo sull'asfalto*

**BORGO S[illegible] DALMAZZO.** Si è spento ieri pomeriggio nel [illegible] parto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo Roberto Ga[illegible] quattordicenne di Borgo San Dalmazzo che era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avv[illegible] domenica [illegible] in via Lovera. [illegible] tre giorni il ragazzo (in coma) stava lottando fra la vita e la morte.

Subito dopo l'incidente Roberto era stato trasportato al Santa Croce [illegible] sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al cervello. Ma le sue condizioni invece di migliorare sono andate via via peggiorando e il fisico, nonostante la giovane età, non è riuscito a reagire al trauma.

Erano le 13,55 di domenica. Roberto, a bordo del [illegible] motorino dopo pranzo lascia la sua abitazione, in via Alcide [illegible] Gasperi 9, per incontrarsi con gli amici nel [illegible] del paese. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, il ragazzo imbocca via Lovera (una tra le principali strade del centro) e all'altezza del distributore di carburante «Ip» decide di svoltare a sinistra.

Improvvisamente, nella stessa [illegible] direzione, sopraggiunge la «Peugeot 205» condotta [illegible] Cristiano Revelli, 21 anni, abitante [illegible] Roccavione in via Repubblica 16. Il giovane sta cercando di superare un'auto. E' nella fase di sorpasso che travolge [illegible] motociclista.

L'urto è violento. Roberto Gasco cade dal motorino, battento [illegible] testa sull'asfalto. Il casco che indossa [illegible] sfila e la testa del ragazzo non più protetta viene ferita in più punti.

Immediati i soccorsi dei passanti e degli amici di Roberto, che avvertono i volontari della Croce [illegible] Borgo. Le condizioni del ragazzo appaiono subito disperate. Adagiato sull'ambulanza viene trasportato al «Santa Croce».

E' stata una corsa contro il tempo per tentare [illegible] strappare Roberto alla morte. Intanto la polizia stradale [illegible] Cuneo compie i primi accertamenti.

Sull'asfalto di via Lovera i militari hanno rilevato le tracce della frenata lasciate dall'auto di Cristiano Revelli, lunghe più di 30 metri.

«E' [illegible] strada maledetta' - spiegano alcuni abitanti della [illegible] -, dove raramente viene rispettato il limite [illegible] velocità. Le [illegible] parcheggiate lungo i lati della carreggiata impediscono [illegible] visuale e sono causa [illegible] incidenti. Il traffico è elevato: via Lovera [illegible] l'arteria principale che collega alla Valle Stura; i camion che devono raggiungere [illegible] colle della Maddalena passano quasi tutti [illegible] questa strada. Anche alla domenica la situazione non cambia, anzi l'esodo festivo crea intasamenti. Spesso [illegible] ci sono code molto lunghe.

[illegible] tre giorni a Borgo non si parla altro che dell'incidente di Roberto. Il prete della parrocchia di San Dalmazzo ha più volte invitato i fedeli a pregare per il giovane. [illegible] amici del bar «Baudino» si rifiutano [illegible] commentare l'accaduto, sono sopraffatti da sgomento e dolore.

Sono [illegible] quel tavolino, collocato nell'angolo della sala del bar dove più volte li aveva raggiunti Roberto per trascorrere qualche [illegible] chiacchierando, oppure guardando la partita di [illegible] Tra loro parlano degli episodi vissuti [illegible] l'amico, ricordano la sua espressione dolce, la sua grande voglia di vivere, la sua passione per [illegible] motorino, che gli [illegible] regalato dopo la promozione all'esame di terza media.

Quelli stessi amici più volte si sono fermati nella sala d'attesa del reparto di neurochirurgia per avere qualche notizia del loro coetaneo dai genitori e dal fratello maggiore, che in questi giorni [illegible] [illegible] alternati al suo capezzale.

La notizia della morte di Roberto Gasco si è rapidamente diffusa in tutto [illegible] paese dove [illegible] famiglia Gasco è molto conosciuta. I parenti gestiscono una panetteria nel centro e il padre [illegible] un agente della «Mondialpol».

La data dei funerali di Roberto Gasco non è ancora stata stabilita. (a. f.)

## STRONCATA DA [illegible] IN TAXI

[illegible] Alasia

Stava tornando nella [illegible] romana, dopo essere stata in paese per visitare [illegible] tomba [illegible] una cugina.

Colpita [illegible] infarto [illegible] morta su un taxi poco fuori la stazione Termini. La vittima è Rosa Alasia, 81 anni, che abitava [illegible] Roma, in via Bernardo Celentano 5.

La pensionata, [illegible] origine torinese, trascorreva abitualmente un periodo di [illegible] in Valle Maira, dove risiedeva la cugina Maria Adelaide Alasia, 92 anni, deceduta [illegible] Dronero alcune settimane fa.

Le due passavano insieme gran parte della giornata. Malgrado l'età avanzata non disdegnavano qualche passeggiata per [illegible] vie [illegible] [illegible]. [illegible] paese molti [illegible] conoscevano: erano diventate una presenza fissa nelle vie [illegible] Dronero.

I parenti hanno appreso la notizia della morte di Rosa Alasia dalla polizia ferroviaria di Roma. «Aveva sofferto molto per la morte [illegible] cugina - spiegano alcuni conoscenti - alla quale era rimasta unita [illegible] un forte legame affettivo. Anche quando rimaneva nella [illegible]pitale, Rosa Alasia sentiva quotidianamente la cugina per telefono. [illegible] scambiavano confidenze e trascorrevano con serenità la loro vecchiaia senza problemi importanti».

I funerali si svolti ieri al cimitero di Dronero.

Hanno partecipato molti abitanti (anche coloro che non avevano mai conosciuto l'anziana pensionata).

Era presente il pronipote Alberto Alasia, da anni abitante a New York, giunto per l'occasione a Dronero per commemorare l'anziana parente, alla quale anch'egli [illegible] rimasto particolarmente affezionato. (c. g.)

STORIA E TRADIZIONI

# *Quaranta soldi di multa per chi giocava ai dadi*

SIA pure un po' a fatica e con il fiatone tutti i Comuni cuneesi hanno votato gli statuti. Lo prevede la legge sulle autonomie locali, [illegible] non [illegible] una novità.

Nel Medioevo quasi ogni Comunità locale ne aveva uno, spesso strumento di difesa [illegible] popolino dalle angherie e dalle pretese dei Signori. Il mondo rurale era un insieme [illegible] tensioni sociali, [illegible] continui conflitti individuali o collettivi. Furono secoli di sorde lotte, [illegible] piccole conquiste sociali, che lentamente resero [illegible] duro [illegible] rapporto di sudditanza.

Dal '200, quando furono costituite le comunità rurali, [illegible] secoli successivi, nacquero gli Statuti, sovente dopo un arbitrato molto [illegible] con i feudatari, che non volevano assolutamente perdere certi privilegi.

A Baldissero d'Alba - come spiega Baldassarre Molino nel [illegible] libro «Baldissero d'Alba ovvero [illegible] delle 'Quatro terre del Marchesato di Saluzzo che sono in Astegiana'» -, furono tre savi, cioè due probiviri albesi (Bartolomeo Costerio e Domenico Galliano) e un giurisperito di Sanfrè (Pietro Ambrosio del Podio) a redigere in sette giorni i 62 capitoli degli Statuti, in gran parte ricalcati su quelli di Monticello.

L'ottavo giorno i Consignori del paese li approvarono, e all'indomani, su un'aia padronale, anche i 59 capifamiglia promisero di osservarli.

A differenza di quelli attuali, che danno soprattutto indicazioni generali sui compiti del Comune, gli Statuti medioevali [illegible] minuziosamente nella vita quotidiana. Contenevano disposizioni curiose. Chi ad esempio [illegible] la perdita [illegible] qualche organo (occhio, naso, orecchio, lingua, [illegible] testicolo o piede) pagava [illegible] Baldissero 50 lire astesi di multa. Chi poi rapiva [illegible] usava violenza [illegible] [illegible] pulzella [illegible] donna maritata o vedova», purchè non consenziente, sborsava 80 lire [illegible] penale [illegible] doveva dare alla vittima [illegible] ducati d'oro quale risarcimento (l'onore di [illegible] donna valeva quindi più [illegible] ogni altra cosa).

C'era perfino una pena particolare per lo zafferano, che all'epoca era molto diffuso negli orti, e veniva usato come aromatizzante [illegible] colorante [illegible] cucina [illegible] nelle preparazione di certi formaggi. Chi raccoglieva quello altrui, pagava 4 lire di penale [illegible] altrettante ne dava [illegible] proprietario [illegible] risarcimento.

Coloro che giocavano [illegible] dadi, a tarocchi o a pari e dispari, venivano puniti con una multa di 10 soldi se il fatto accadeva di giorno, 40 se di notte. Anche chi teneva i conti delle partite subiva [illegible] medesima punizione. Ma la penale così raccolta andava [illegible] un fondo per la riparazione delle chiese: [illegible] giusto contrappasso dato che i soldi vinti al gioco erano considerati soldi del diavolo.

**Fulvio Basterio**

## DALLA GRANDA

### LIMONE

***«Crollo nella galleria del Tenda», ma [illegible] uno scherzo***

Scherzo [illegible] pessimo gusto l'altra notte. Con una telefonata anonima sconosciuti hanno chiesto l'urgente intervento [illegible] dei vigili del fuoco alla galleria del Tenda, chiusa per lavori dal lunedì al venerdì dalle 22 alle 5. «E' scoppiato il tunnel con molti operai all'interno» ha detto una voce. Subito è [illegible] l'allarme. Due squadre di pompieri si [illegible] precipitate sul luogo dell'accaduto. Ma al loro arrivo hanno constatato, che, fortunatamente, nulla era accaduto.

### [illegible]

***Nuova sede per l'Università della terza [illegible]***

[illegible] è inaugurato l'altro giorno [illegible] cinema teatro Monviso (nuova sede concessa temporaneamente dal Comune) l'anno accademico all'Università della terza età. E' intervenuto il direttore dei programmi Rai per il Piemonte Bruno Gambarotta, che ha parlato sul [illegible] «Tv ieri e oggi». Il corso di studi proseguirà domani alle 15,30 con [illegible] lezione di scienze umane.

### [illegible]

***Denunciate due false guaritrici***

Spacciandosi per guaritrici due nomadi hanno sottratto centomila lire ad un commerciante [illegible] alimentari di Canale, Giovanni Prato, [illegible] anni. Sono state denunciate dai carabinieri per truffa. I loro nomi: Jagoda e Radica Nikolic, 37 e 19 anni.

### CUNEO

***Investito da un'auto, guarirà in novanta giorni***

Stefano Conte, 64 anni, abitante [illegible] Barge [illegible] via Cardè 19, è stato investito ieri mentre attraversava la strada in corso IV Novembre da una «Jetta» guidata da Livio Aime, panettiere, residente a Cuneo in via Busca 1. L'uomo, [illegible] dei vigili urbani e Croce Rossa, è ricoverato al «Santa Croce»: guarirà [illegible] novanta giorni.

### BARGE

***Agricoltore si ferisce pulendo la mietitrebbia***

Un agricoltore [illegible] [illegible] anni, Ferdinando Fauda, residente in località Crociera, si è ferito mentre puliva una mietitrebbia. L'uomo, che [illegible] finito con le gambe nella pala del macchinario, è ricoverato all'ospedale di Saluzzo. Guarirà in un mese.

### CUNEO

***Un indennizzo [illegible] [illegible] produce meno latte***

E' stato fissato in 88.072 lire al quintale l'indennizzo a chi produce meno latte. Il pagamento avverrà [illegible] 5 anni con liquidazione della rata (17614 al quintale) nell'ultimo trimestre degli anni '92,'93,'94,'95,'96.

### [illegible]

***Al Tg4 si parla di cardiologia***

Stasera alle 19,25 nel Tg4 [illegible] Telecupole, Beppe Ghisolfi, responsabile dei servizi giornalistici dell'emittente, intervisterà Margherita Dilco, primario [illegible] cardiologia all'ospedale di Savigliano.

### CUNEO

***Gli antichi mestieri in stazione con «Ciao Italia»***

«Ciao Italia», la trasmissione televisiva del mattino che visita le città italiane su un convoglio ferroviario, ha fatto tappa ieri alla stazione [illegible] Cuneo. Sono stati presentati antichi mestieri (nella foto), specialità gastronomiche e attrazioni turistiche. La puntata andrà in onda sabato 16 novembre alle [illegible].

## [illegible] DI ANNI E 6 MESI

Raffaele D'Addio, 48 anni

ALBA. Raffaele D'Addio, [illegible] anni, abitante in via Santa Barbara 4, è stato condannato dal tribunale a tre anni e sei mesi di reclusione e al pagamento di una multa di nove milioni [illegible] lire. E' stato ritenuto responsabile di detenzione [illegible] 775 milligrammi [illegible] eroina pura e di 439 milligrammi di cocaina. L'uomo, difeso dagli avvocati Giorgio Scagliola e Stefano Campanello, era [illegible] arrestato il 13 ottobre '90 dopo un movimentato inseguimento, mentre rientrava a casa da Torino con la convivente Wilma Notarianni, [illegible] 29 anni.

I carabinieri, che lo pedinavano da tempo, quella sera lo seguirono alla partenza da Alba [illegible] il capoluogo piemontese sospettando che andasse a fare rifornimento di sostanze stupefacenti. Lo [illegible] in un lungo giro fino alle porte di Torino, ma sulle tangenziale lo persero di vista. I militari tornarono ad Alba e attesero il rientro a casa dell'uomo, avvenuto in piena notte.

Appena l'auto «Ascona» del D'Addio, guidata dalla Notarianni, entrò nel cortile [illegible] condominio di via Santa Barbara, i carabinieri [illegible] bloccarono.

La Notarianni, spalancata la portiera dell'auto, cercò di disfarsi degli involucri contenenti la droga, approfittando dell'oscurità, [illegible] il gesto non passò [illegible] Entrambi [illegible] arrestati e poi rimessi in libertà.

Dalle indagini fu accertato [illegible] la droga proveniva da Bruino. In tribunale [illegible] D'Addio si è valso della facoltà [illegible] non rispondere. La Notarianni, che aveva ammesso [illegible] fare uso di sostanze stupefacenti, per questi fatti era già [illegible] processata in precedenza. (g. f.)

Celebrato il processo per la morte di un ristoratore di Boves

# Si schiantò all'incrocio

*Nessun colpevole. Assolto l'ingegnere capo della Provincia accusato di concorso nell'incidente di 8 anni fa. Aiuola spartitraffico troppo alta*

**CUNEO.** Accusato di concorso nella morte [illegible] Valter Del [illegible], 35 anni, titolare del ristorante «Al Rododendro», deceduto [illegible] un incidente stradale accaduto otto anni fa, l'ingegner Giancarlo Obertino, 68 anni, capo dell'ufficio tecnico provinciale, è stato assolto dal tribunale «perché [illegible] fatto non sussiste».

Il pubblico ministero Giorgio Giraudo [illegible] chiesto la prescrizione del [illegible] per il tempo trascorso prima dell'inizio [illegible] processo, [illegible] i giudici hanno accolto [illegible] tesi dei difensori Franco Mazzola e Giancarlo Oppio.

Valter Del Marco uscì di strada a Boves all'alba del 7 luglio [illegible] all'incrocio [illegible] la provinciale e via Marzabotto, alla periferia [illegible] città, schiantandosi contro [illegible] platano. Gravemente ferito, l'esercente fu ricoverato al «Santa Croce», dove morì una settimana dopo.

L'inchiesta della magistratura [illegible] portò all'incriminazione di titolari [illegible] tecnici della ditta che [illegible] installando [illegible] semaforo al crocevia e del responsabile tecnico della Provincia, l'ente che

Valter Del Marco, 35 anni

[illegible] realizzato l'aiuola spartitraffico con uno zoccolo che si riteneva troppo alto.

Nel corso dell'istruttoria la maggior parte degli imputati fu però assolta [illegible] diverse formule; soltanto l'ingegner Obertino rimase sul banco degli accusati.

Al momento dell'urto la vittima era sola alla guida di una «Trevi» verso San Giacomo. Oltre all'aiuola, ben segnalata, sulla strada c'era anche uno scavo profondo 10 centimetri.

Quale fu la causa del fatale incidente? In tribunale (presidente Lanza, giudici Fontanini e Martinelli, segretario Re), l'ingegner Obertino ha spiegato: «Non può essere stato lo zoccolo dell'aiuola spartitraffico perché in quel punto [illegible] finora transitate milioni di auto senza che si siano verificati altri incidenti. Inoltre la Provincia, proprio per disciplinare [illegible] traffico negli incroci più pericolosi, ha costruito duecento impianti analoghi sul territorio».

La vedova di Valter Del Marco, che continua a gestire [illegible] rinomato locale, proseguirà la [illegible] in sede civile per farsi risarcire [illegible] gravissimo danno subito [illegible] la morte [illegible] marito.

[illegible] De[illegible]

Nell'Albese cresce la preoccupazione per i danni che [illegible] [illegible] impianto potrebbe causare ad ambiente [illegible] «immagine» dei vini

# «Continueremo [illegible] opporci all'inceneritore Re-sol»

*Sindaci ed associazioni chiedono solidarietà per Langa [illegible] Valle Bormida. Raccolta di firme avviata da un comitato di enologi*
*Si vogliono difendere le pregiate qualità del barolo [illegible] barbaresco. Venerdì sera atteso dibattito sul caso Acna [illegible] Cortemilia*

ALBA. Cresce la paura per l'inquinamento che potrà causare nella [illegible] (in Langa e Roero, ma anche nel Cebano ed Astigiano) la costruzione dell'inceneritore Re-Sol all'Acna di Cengio. Si teme che l'emissione nell'atmosfera di grandi masse di gas possa avere conseguenze negative su ambiente, salute, colture e vigneti pregiati.

Che fare ancora per opporsi al «Re-sol» (la cui costruzione procede) [illegible] per chiedere la chiusura dell'Acna dopo tante battaglie inefficaci?

Durante un incontro alla sala «Fenoglio» [illegible] state avanzate molte proposte che saranno definite in settimana. Lunedì prossimo alle 21, nella [illegible] sede, si terrà un'altra riunione, che farà seguito a quella di venerdì (ore 21) a Cortemilia.

[illegible] vogliono organizzare manifestazioni, inviare lettere agli abitanti, telegrammi di protesta. Renzo Tablino, enologo dell'azienda «Fontanafredda», ha annunciato la nascita di un Comitato che promuoverà una raccolta di firme contro la costruzione dell'inceneritore per evi[illegible] i riflessi negativi sui vini [illegible] sulla loro immagine. «In provincia di Siena - spiega - i produttori del vino nobile di Montalcino, il prestigioso «ros[illegible] della Toscana, sono insorti contro il progetto di una discarica rifiuti nella zona. Quest'ultima opera non è nulla in confronto all'inceneri[illegible] che si sta realizzando in Val Bormida. Vogliamo far sentire la voce di persone professionalmente [illegible] impegnate nella vitivinicoltura. Ci sono da difendere pregiati vini come Barolo [illegible] Barbaresco».

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, aggiunge: «Dopo tante lotte senza [illegible] non abbiamo più idee. Non chiediamo però soltanto solidarietà per la Valle Bormida. L'Albese è direttamente interessato al problema. Dobbiamo unirci insieme per contare di più».

Il sindaco di Alba Enzo Demaria è pessimista: «Nell'ultimo incontro a Roma ci hanno presi in giro». Il medico Giuseppe Grimaldi ha esposto i danni che l'inquinamento provoca sulla salute; gli studenti della seconda classe della Media di Diano hanno fatto pervenire un documento sull'inquinamento della Valle Bormida.

Domenica scade il termine dato dai sindaci a tutti i partiti per prendere una posizione chiara sull'inceneritore e sulla chiusura dell'Anca. Finora si sono detti d'accordo pds, verdi, rifondazione comunista e msi.

Per Eugenio Salati, presidente della sezione albese [illegible] «Italia nostra», [illegible] Roberto Meneghini, responsabile dell'associazione per [illegible] rinascita della Valle Bormida «non c'è tempo da perdere, perché i lavori all'inceneritore proseguono». (g. f.)

## [illegible] DEPURATORE, [illegible] MILIARDI

FOSSANO. Si è riunita l'altra sera l'assemblea dei Comuni associati nel Consorzio per la depurazione dei liquami animali della pianura cuneese; ne fanno parte Fossano, Savigliano, Centallo, Vottignasco e Genola. Il presidente, l'assessore all'Agricoltura di Savigliano, Piero Fruttero, e l'esecutivo hanno comunicato l'esito dell'incontro tenutosi in Regione con gli assessori Lombardi e Garino.

«In pratica - ha detto Fruttero - svanisce la possibilità [illegible] ottenere [illegible] finanziamento di 5 miliardi per la c[illegible] [illegible] impianto di depurazione dei reflui suinicoli, sulla base di uno stralcio del progetto iniziale di realizzazione del mega-depuratore da [illegible] miliardi».

«La Regione ritiene pregiudiziale per l'assegnazione del finanziamento - [illegible] Fruttero - l'adesione formale degli operatori agricoli al progetto del depuratore. Questa adesione non [illegible] stata ottenuta [illegible] causa [illegible] differente orientamento delle associazioni dei produttori e, seppure a malincuore, dobbiamo rinunciare anche ai 5 miliardi».

L'altra condizione era l'individuazione del luogo in cui costruire [illegible] depuratore; nonostante le voci relative alla scelta della frazione Mellea di Fossano, nessuna decisione era stata ancora presa in proposito.

L'assemblea ha deciso [illegible] di incontrare i sindaci e le associazioni di categoria per studiare nuove soluzioni. (p. b.)

Volley, in A2 femminile l'Accornero non cerca scuse per il ko di Napoli

# Vbc Mondovì a raffica

*Il sestetto dell'argentino Guglielmo (B2 maschile) si è imposto 3-0 sul Picco Lecco*
*Splendido esordio per la Bieffe Cuneo. Nella C1 il Martino Alba vince al tie-break*

**MONDOVI'.** Al primo turno di serie B2 maschile il Vbc Mondovì, sempre a caccia di uno sponsor, ha battuto (3-0) il Picco Lecco. Il match s'è chiuso in meno di un'ora (55 minuti). La supremazia dei padroni di casa è stata schiacciante: 15-1; 15-6; 15-9.

Oltre ai sei giocatori titolari il tecnico argentino Ferdinando Guglielmo ha inserito a turno nel sestetto i giovani Fie, Dini e Carnesciali, che si sono sempre dimostrati all'altezza della situazione. L'attenta difesa e le potenti battute di Bonelli, Ghiglia e Ferrero hanno fatto la differenza. Il trascinatore dei biancazzurri è stato il palleggiatore Paolo Borello, ma bene ha giocato anche Mosci e Bonelli. «Tutta la squadra merita un elogio - afferma il tecnico -, siamo stati molto concentrati in tutto il match».

«Abbiamo giocato male: non ci sono scuse». L'allenatore dell'**Accornero Savigliano** (A2 femminile), Aldo Casale, non giustifica la sconfitta di sabato a Napoli al «tie-break», dopo essere stati in vantaggio per 2-1. «Siamo stati difettosi in ricezione - spiega l'allenatore -; è un peccato, perché abbiamo potuto vincere. L'avversaria non era imbattibile; credo che a Napoli vinceranno in molti, per noi è un'occasione perduta».

Esordio positivo, invece, per la **Bieffe Cuneo** in serie B1. Le ragazze di Mario Sasso si sono imposte agevolmente contro la Madonnina Modena, fugando i dubbi della vigilia causati dalla scarsa conoscenza dell'avversaria. «Il sestetto si è espresso bene in tutti i fondamentali - commentano i dirigenti cuneesi -; si è rivista la grinta che era mancata in alcuni incontri di Coppa di Lega».

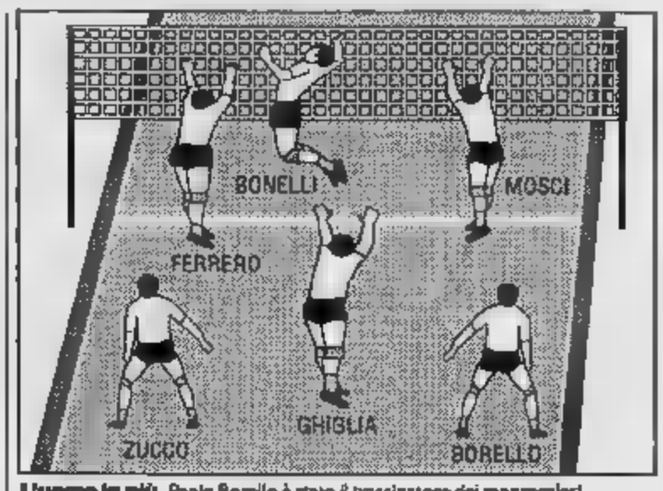
E' cominciata nel migliore dei modi l'avventura dell'**Alba Vbc Mondo** nel campionato di serie B2 femminile. Di fronte ad un pubblico record il sestetto rossonero ha battuto l'Albizzate con il punteggio di 3-0. Le albesi, ancora senza Bobice, hanno sofferto soltanto nel primo set, vinto per 15-12. Più agevole è stato il loro compito nelle frazioni successive, conquistate con parziali di 15-9 e 15-3. Il sestetto di Pasquero, con la diciottenne Colombini in bella evidenza, ha giocato con grande concentrazione, mettendo in mostra un'ottima battuta, un attacco già efficace, un muro ben registrato ed una difesa attenta.

Vittoria anche per il «tie-break» invece per il **Martino Alba** nel campionato di C1 maschile. Gli albesi si sono imposti a Biella aggiudicandosi il set decisivo con il punteggio di 17-16 al termine di una gara molto combattuta, che li aveva visti in vantaggio per 2-1.

Anche l'altra squadre che fa capo alla Libertas Cuneo, la **Comauto**, ha esordito positivamente nel campionato di C1, battendo in casa la Sanmartinese di Novara. Le locali hanno offerto una prestazione convincente, anche se va sottolineato lo scarso valore delle novaresi. «Sono soddisfatto - spiega l'allenatore Titti Giraudo -, anche se in futuro dovremo evitare quelle pause che potrebbero costarci care contro avversarie più accreditate».

Per la matricola **Ita Ilva Castellino Racconigi** è cominciato bene il campionato di serie C1. Le ragazze allenate da Piero Casale, dominatrici nei loro tornei negli ultimi due anni, si sono imposte al «tie-break» una coriacea Riviera Sanremo. «Temevo che le difficoltà ci avrebbero messo subito in crisi - confessa Casale -; invece abbiamo dimostrato di avere carattere».

L'Errebi Marello di Saluzzo, invece, è stata sconfitta nettamente a Genova. «Abbiamo attraversato una giornata storta - spiega il tecnico Andrea -; abbiamo praticamente giocato. Abbiamo pagato il pedaggio della trasferta lunga e dell'esordio in C1. Siamo comunque fiduciosi, anche perché le potenzialità della squadra sono molto alte: attendiamo il futuro quasi con impazienza». [r. a.]



**L'uomo in più.** Paolo Borello è stato il trascinatore dei monregalesi

Stagione finita per Di Petrillo, Perugini e Parente

# Cuneo nei guai

*I tre biancorossi saranno operati ai legamenti del ginocchio*
*Le trattative di mercato. La società cerca un centrocampista*

Per Alessio Di Petrillo e Stefano Perugini il campionato '91-'92 è già finito. E' questo il responso dei clinici dopo gli infortuni occorsi al centrocampista (nel corso dell'amichevole disputata a Busca) e al tornante (in Cuneo-Ospitaletto). Per entrambi si parla di rottura del legamento del ginocchio, la stessa diagnosi che ha tolto anche Vito Parente.

Tre interventi chirurgici che si rendono necessari e che privano Barlassina di pedine decisamente importanti. La cosa è tanto più grave se si considera che quest'anno la società biancorossa ha scelto di ridurre la rosa degli elementi a disposizione del tecnico. Scherzo del destino, perché a Barlassina restano adesso parecchi ruoli scoperti.

Non c'è alcuna ufficialità, ma il direttore sportivo Beppe Bergese è al lavoro per rimediare nel migliore dei modi alla situazione. Si contattando un centrale di categoria, in grado di dare nuova linfa ad una metà campo che ha sinora zoppicato e che ha appena recuperato Paolo Rossi, operato in estate di ernia del disco.

Se per Parente e Perugini la diagnosi è stata precisa, il vicenda Di Petrillo ha avuto risvolti più complicati. Il centrocampista si infortunò nella gara di «Coppa Italia» con il Casale. Nel tentativo di evitare operazioni chirurgiche e di perdere tutta la stagione si è sottoposto a un intenso lavoro di potenziamento muscolare. Una faticaccia che si è rivelata inutile. Gli ha infatti consentito di rientrare contro l'Ospitaletto, ma al secondo «test» il ginocchio ha ceduto e il possente mediano ha dovuto uscire in barella dal comunale di Busca.

Un momentaccio davvero per la squadra cuneese che sabato, nell'anticipo di Bergamo con il Virescit, dovrà pure rinunciare agli squalificati Foglietti (in gran forma e autore di tre gol nell'amichevole con i grigi) e Guida. «Non ci spaventiamo - afferma il presidente Mario Sanino - anche se siamo consapevoli di dover affrontare una serie di notevoli handicap. L'importante sarà non perdere la carica e la fiducia: penserà soprattutto il tecnico Barlassina, che gode la nostra stima».

**Gualtiero Franco**

Di Petrillo si è infortunato contro il Busca (pelavicini)

## BANCA SPORT

**NUOTO**

***Al meeting internazionale di Saluzzo con Mark Spitz***

Il campione californiano Mark Spitz, vincitore di nove medaglie d'oro alle Olimpiadi (sette a Monaco '72) arriverà sabato in Italia all'aeroporto di Milano, dove terrà una conferenza stampa. La settimana successiva (sabato 16 e domenica 17 novembre) parteciperà al meeting internazionale «Lavazza» di Saluzzo.

**CALCIO FEMMINILE**

***Bra ospita la Torres di Angelillo***

Si gioca stasera alle 20,30 Bra-Torres, l'atteso incontro di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia. I giallorossi puntano senza segreti alla vittoria. La formazione sarda, caduta due anni dalla C2 a dilettanti, è diretta in panchina da Valentin Angelillo.

**VOLLEY**

***I risultati dei campionati giovanili***

Proseguono con grande successo i campionati giovanili organizzati dalla Fipav provinciale. Questi i risultati. Ragazze: La Ronde Corneliano-Fossano 0-3; Ita Ilva Castellino Racconigi-Ottica Grasso Busca 3-0; Accornero-Libertas Borgo San Dalmazzo 3-1; Cinzano-Dis Gros Caraglio 0-3; Omas Dronero-Team '89 Bra 3-0; Crc Alpitour-Charasco 3-0. Juniores femminile: Patrizia imballaggi-Crc Alpitour 0-3; Lpm Mondovì-Omas 3-0; Mondo Alba-Accornero 3-0.

**KARATE**

***Le «cinture» di Ceva in trionfo***

Prestigiosi risultati degli atleti del Budokai karate di Ceva nella dodicesima Coppa «Città di Biella». Nel combattimento individuale le cinture verdi e blu, Carlo Danna e Riccardo Tamaroglio si sono piazzati ai primi due posti, mentre Sandro Obbia ha trionfato nel combattimento riservato alle cinture marrone e nere. La società cebana organizza corsi di karate e difesa personale nella palestra delle scuole elementari il martedì e venerdì dalle 20 alle 21 (per bambini) e dalle 21 alle 22,30 (per adulti). Le lezioni sono dirette dall'istruttore federale Mario Berruero.

BASKET

Nel campionato di serie C soltanto un quintetto cuneese è riuscito a conquistare i due punti

# Fossano sale al secondo posto

*Grazie al successo per 83-73 in trasferta a Rho la Fibrac avanza in classifica. Marisio (autore di 36 punti) protagonista sul parquet*
*Giornalino Alba s'illude e perde contro il Vigevano. In C femminile terza vittoria consecutiva per le ragazze della Merlo Cuneo*

**FOSSANO.** Non conosce intoppi nel torneo di serie C di basket la marcia della Fibrac Fossano nuovamente vittoriosa in trasferta.

Il quintetto di Gaspare Borlengo ha ottenuto un importante successo, battendo a Rho il Dugan per 83-73 ed installandosi al secondo posto della classifica. «Senza il discusso arbitraggio della gara d'esordio con il Garlasco - recrimina il coach - adesso saremmo in testa a punteggio pieno».

La vittoria di Rho è maturata nel secondo tempo quando i fossanesi sono riusciti a recuperare lo svantaggio di dieci punti che avevano a metà ripresa ed a vincere con netto margine. Il presidente della Fibrac Italo Sandrone è ovviamente molto soddisfatto: «E' un momento decisamente positivo in cui va tutto per il meglio. La squadra scende sempre in campo molto concentrata e Borlengo è abilissimo nello sfruttare al massimo tutti i giocatori a disposizione. Noi non abbiamo una panchina lunghissima, ma il nostro coach riesce a ruotare tutti in campo ed a gestire molto bene la squadra. Dobbiamo rimanere con i piedi per terra, ma questo inizio ci rende euforici, anche perché vediamo intorno alla squadra c'è un grande entusiasmo».

Ancora una volta il trascinatore della Fibrac è stato Lorenzo Marisio che ha segnato 36 punti e che sta fornendo prestazioni esaltanti in questo inizio di stagione. Potrebbe essere veramente lui l'arma in più della compagine fossanese. Positiva anche la prova di Burdese (24 punti) e dei due giovani pivot Carissimi e Lingua che si stanno abituando al clima della C.

Sono andate male invece le cose per il Giornalino Alba sconfitto a Vigevano per 87-71. «Forse abbiamo affrontato l'impegno con eccessiva sufficienza - ammette il general manager Marco Sensibile -. Il Vigevano ha vinto solo due punti in classifica e contro la Fibrac non aveva brillato. Probabilmente siamo scesi in campo deconcentrati e siamo stati puniti. La sconfitta è una squadra che può imporsi anche gioca sempre caricata al massimo. Contro il Borgomanero abbiamo colto una vittoria esaltante che forse ci ha illusi. Adesso bisogna ritrovare al più presto l'umiltà e la concentrazione».

Il Vigevano affamato di punti ha affrontato il match con il coltello fra i denti ed ha messo al sicuro il risultato già nel primo tempo. Il risveglio degli albesi nella ripresa è stato tardivo e non ha prodotto risultati apprezzabili.

In serie C femminile terzo successo consecutivo della Merlo Cuneo, che si è imposta a Calendasco per 67-64 dopo aver chiuso il primo tempo in ritardo di 7 punti (34-41). «L'inizio è stato disastroso - spiega il coach Adriano Frattini -. Dopo 7' eravamo già sotto di 10 punti; poi ci siamo ripresi e nel secondo tempo, con un parziale di 13-0, abbiamo agganciato le nostre rivali a 3' dal termine, vincendo nel finale».

**Aldo Scavino**

**L'ABET BRA CONQUISTA IL VERTICE**

L'Abet Bra è rimasta da sola in vetta alla classifica del campionato di serie D di basket, grazie al successo casalingo contro il Chiavari con il quale divideva la prima piazza 89-83: quella di sabato è stata la quinta vittoria consecutiva.

La partita si era iniziata bene per i ragazzi di Paschetta e Giandrone, che hanno preso subito il largo, concludendo la prima frazione con il punteggio di 47-35. Il vantaggio è salito a 18 punti al 6' della ripresa; poi nelle file braidesi è subentrato un po' di rilassamento, che ha consentito ai liguri di rifarsi sotto e di pareggiare a 3' dalla fine.

L'Abet ha rischiato, anche perché è già perso per falli Sanino, Berrino e Marenco, ma con un po' di fortuna è riuscita a conquistare il successo. Sardo con 21 punti e 14 rimbalzi è stato il migliore dei suoi; bene anche Di Croce (20) e Margheri (14).

Nel girone piemontese hanno vinto sia la Cover sia l'Icap. A Biella, contro l'ultima della classifica, i saluzzesi di Mario Corrado si sono imposti facilmente per 92-71 al termine di una partita senza storia.

Molto più emozionante il confronto fra Celad Asti ed Icap Cuneo terminato con l'insolito punteggio di 126-134, dopo due tempi supplementari. I cuneesi, che a 6' dalla fine avevano un vantaggio di 17 punti, hanno avuto un cedimento e si sono fatti raggiungere a fil di sirena sul 94 pari. Parità ancora nel primo supplementare (111-111) e solo nel secondo prolungamento. «Tutta la squadra si è espressa bene - spiega l'allenatore Franco Genta -. Pur senza Facelli (bloccato da un incidente stradale), la squadra ha giocato bene trascinata da Intenimeo». [a. s.]

RAID

Hanno attraversato il Messico dall'Atlantico al Pacifico aprendo così le manifestazioni italiane in ricordo di Colombo

# Coast to coast: 700 chilometri in mountain-bike

*Pierangelo Destefanis, 40 anni, di Mondovì, Beppe Bongiovanni, 35 anni, di Vicoforte e Luciano Fontana, 22 anni, di Dogliani sono partiti da Veracruz. «Abbiamo continuato il viaggio delle tre Caravelle, il navigatore genovese qui è considerato il primo turista europeo»*

**MONDOVI'**
DAL NOSTRO INVIATO

Sono stati tre cuneesi ad aprire i festeggiamenti, e ne vogliamo i ricordi (tristi secondo alcuni, abominevoli secondo altri), legati alla spedizione di Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America. Atleti, arrampicatori e survivalisti hanno attraversato il Messico, coast to coast, da Veracruz fino alle spiegge del Pacifico a cavallo di mountain-bike: 700 chilometri immersi in una natura ancora selvaggia, attraversando paesi ospitali, gente allegra, gran caldo e pochissime comodità.

I protagonisti di questo raid estremo, di questa nuova avventura in terre ancora in parte da scoprire e da capire sono Pierangelo Destefanis, 40 anni, di Mondovì, con all'attivo una serie spettacolare di imprese, ultima quella in Vietnam, con il viaggio a ritroso, sempre con la bike, il sentiero di Ho Chi Minh, dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitale imperiale; Beppe Bongiovanni, 35 anni, di Vicoforte, l'atleta che ha ripercorso a piedi nella steppa russa la Via del Don, il drammatico epilogo della armata italiana impegnata in guerra; e Luciano Fontana, 22 anni, di Dogliani, esperto, oltre che di bikes, anche di dog trekking e di alpinismo.

Con l'aiuto e la collaborazione di Alpitour, Alan, Italmanubri, Ferrino e Selle Royal, i tre temerari sono partiti decisi: «Il nostro obiettivo minimo - spiega Destefanis - era quello di superare la distanza fra i due oceani senza soffrire troppo. Insomma, una spedizione estrema, ma più tranquilla delle precedenti. Se è stato così? Purtroppo no, e abbiamo capito soprattutto perché la siesta è un rito indispensabile in un Paese come il Messico. Il sole di mezzogiorno uccide, l'umidità ti spacca le ossa: abbiamo continuato a rispettare la tabella di marcia, più di una volta siamo stati sul punto di mollare tutto».

I nostri eroi sono arrivati a Veracruz dopo 23 ore di pullman, provenienti da Cancun, grande centro turistico, dov'erano atterrati. «Siamo partiti subito - dice Beppe Bongiovanni - anche se la città, con le sue strade animate da venditori di aragoste e conghiglie e suonatori di marimba, era una attrazione. Da Veracruz abbiamo puntato decisi verso l'entroterra e dopo una lunga tappa siamo arrivati a Tierra Blanca». La marcia diventa sempre più difficile, ma i tre atleti sono ancora freschi e raggiungono Tuxtepec, accolti dal coloratissimo mercato. La strada è lunga e sulla careters sfila il vulcano Citlaltepec, di oltre metri, poi in successione la Valle Nacional e i primi villaggi indios.

Avete detto agli indios di Colombo e dei 500 della scoperta dell'America? Risponde Luciano Fontana: «Sì, certo. E ci hanno risposto che per loro Colombo è stato il primo turista europeo e da allora turisti ne hanno avuti tanti, con il loro seguito solo problemi». Come siete stati accolti? «Bene - Destefanis - perché invidiavano la nostra volontà e la nostra forza. Viaggiare sotto il sole per loro è una punizione».

Ancora boschi e deserto, paludi e sole, fino a Oaxaca, l'antica città dove si sono susseguite le civiltà mixteche, zapoteche e atzeche, fino all'epoca dei conquistadores. Si pedala sosta e arriva San Pedro, nella giungla tropicale. Uno sforzo e appare il Pacifico e Angel. Missione compiuta.

**Fiorenzo Panero**

Beppe Bongiovanni, Pierangelo Destefanis e Luciano Fontana sostano nel cuore del Messico dopo una tappa estenuante. A sinistra Destefanis raggiunge la spiaggia del Pacifico dopo aver pedalato per 700 chilometri

Il Festival del cinema giovane: a Torino da venerdì sino al 16 la rassegna al Massimo

# Un futuro di Oscar dietro l'angolo

*La manifestazione presenta venticinque lungometraggi in concorso e fuori e una retrospettiva dedicata ai film inglesi Anni Sessanta. Omaggio alla nascente cinematografia di Hong Kong. Proiezioni dal mattino*

AVEVO vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita. Ogni [illegible] rappresenta una minaccia per il giovane: l'amore, le idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra i grandi. [illegible] duro imparare la propria parte nel mondo».

A pronunciare frasi, come questa di Paul Nizan in «Aden Arabia», furono i rappresentanti di un'ondata generazionale che avrebbe fatto epoca. Oggi [illegible] i loro figli. A trent'anni di distanza gli Anni Sessanta [illegible] gli Anni Novanta, come un'autostrada a doppia corsia, rincorrono la stessa gioventù, lo stesso amore, la stessa rabbia. [illegible] si fronteggiano, molto bene e a proposito, nella nona edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che, mai come questa volta, va da un estremo all'[illegible]tro dell'universo giovanile. La manifestazione si svolge a Torino da venerdì.

Furono infatti gli Anni Sessanta inglesi, quelli degli «absolute beginners», a imporre per la prima volta un modo [illegible] «giovane», a [illegible] farlo più sembrare quasi [illegible] condanna. Sono gli Anni Novanta a coltivare, sotto la nevrotica illusione di non invecchiare mai, [illegible] desiderio di ritornare a [illegible] tradizione dimenticata.

In questo senso [illegible] la manifestazione torinese con i suoi venticinque lungometraggi in concorso e fuori, con [illegible] retrospettiva dedicata al «free cinema» [illegible] inglese, [illegible] l'omaggio alla «giovanile» cinematografia di Hong Kong [illegible] con le centinaia di titoli «indipendenti» dello «Spazio Italia» [illegible] dello «Spazio Torino». Quasi a voler dare [illegible] risposta all'immaginario giovanile di tutto [illegible] mondo.

Nella parentesi dedicata alle pellicole in concorso sono rappresentati tredici Paesi e l'età media dei registi [illegible] ben al di sotto dei trent'anni. [illegible] esempio: l'americano Matty Rich, regista [illegible] «Fuga da Brooklyn», ne ha appena 19.

Quanto alle tematiche affrontate dai vari lavori [illegible] va dal realismo documentario («L'età maggiore» di Teresa Villaverde Cabral), al melodramma («Cinque ragazze [illegible] una corda» di Ye Hung-wai), dal racconto autobiografico («Fratello» di Bactyar Chudoinazerov), alla «gangster story» («Punto [illegible] ebollizione» di Takeshi Katano), dal «road-movie» («Highway 61» di Bruce McDonald) alla riflessione esistenziale («Nord» di Xavier Beauvois).

E ancora dall'incubo fantastico («Giorni selvaggi» di Wong Kar-wai) si passa a quello più attuale e drammaticamente reale della droga («In corsa per il cimitero» di Jeff Stanzler) e dalla commedia grottesca («La donna di Benjamin» di Carlos Carrera), [illegible] va [illegible] quella scolastica («On My Own» di Antonio Tibaldi).

Nello spazio dedicato al titolo [illegible] fuori [illegible] campeggiano invece i nomi di autori maggiori, [illegible] freschi vincitori di festival internazionali, modelli [illegible] universalmente riconosciuti di un modo «giovane» di far cinema. C'è il polemico Spike Lee di «Jungle Fever», cui [illegible] dato il compito di inaugurare la serata di apertura del Festival.

C'è John Sayles con «Città della speranza», un interessante studio sulla vita politica di [illegible] cittadina, vincitore del Festival di Tokyo. C'è John McNaughton, autore di film «maledetti» come «Henry», ritratto di [illegible] psicopatico, o questo «The borrower»: storia allucinata di un alieno condannato a vivere sulla Terra.

Una scena tratta da «Highway 61», uno dei film che vedremo al festival

E ancora Karen Gevorkjan col suo documentaristico «Un cane pezzato che corre lungo il litorale», vincitore del Festival di Mosca. E c'è soprattutto un inedito del più giovanile [illegible] regista americano contemporaneo, «Piccolo Frankenstein» [illegible] Tim Burton, mai distribuito dalla Walt Disney perché giudicato «troppo spaventoso per i bambini».

Stesso livello di scoperta, ma arricchito [illegible] divertimento [illegible] una tecnica che basa le [illegible] attrattive sulla velocità, sul movimento e sugli effetti speciali, si ritrova nell'omaggio alla cinematografia di Hong-Kong, con autori già noti e apprezzati [illegible] pubblico giovane, come Tsui Hark («C'era una volta in Cina»), o Ann Hui («Racconto di cappa [illegible] spada»), o ancora novità [illegible] Philip Chan («Prima pagina») oppure Allen Fong («Toro danzante»).

Infine [illegible] retrospettiva sul cinema inglese degli Anni Sessanta, ricca di titoli e autori ormai storici: «Sabato [illegible] [illegible] domenica mattina» e «Morgan matto da legare» di Karel Reisz, «I giovani arrabbiati», «Gioventù, amore e rabbia» [illegible] «Tom Jones» di Tony Richardson, «Io sono un campione» [illegible] «Se...» di Lindsay Anderson, «Una maniera d'amare» [illegible] «Billy il bugiardo» di John Schlesinger, «Tutti per uno» e «Come ho vinto la guerra» di Richard Lester.

Insomma una marea [illegible] film, a partire da venerdì sino a sabato 16 novembre. L'appuntamento per tutti [illegible] nelle tre sale del Cinema Massimo (si trova in via Montebello 8), dal primo mattino a [illegible] inoltrata: per essere giovani, per ricordarsi di esserlo stati.

**Luciano Barisone**

## VENDITTI ARRIVA A TORINO

Antonello Venditti a Torino. Il [illegible] romano apre domani sera [illegible] Palasport di Parco Ruffini la sua tournée. L'appuntamento è per le 21,30, si replica venerdì alla stessa ora. Ad organizzare il doppio evento, unica data in Piemonte, so[illegible] la Good Music [illegible] Radio Veronica One.

Il [illegible] romano proporrà i brani [illegible] «Benvenuti in paradiso», il [illegible] ultimo album attualmente ai vertici delle classifiche di vendita, e i suoi principali passati successi. Venditti ritorna con piacere nel capoluogo piemontese: «Torino - ha dichiarato tempo fa nel corso [illegible] un'intervista - è [illegible] pre stata importante per me, tanto è vero che gli ho anche intitolato una vecchia canzone. Inoltre, è stata la prima città italiana ad illuminare con le fiammelle degli accendini le platee dei concerti durante i brani più intimisti. Era il 1978, non mi [illegible] mai [illegible] di vedere tutti quei puntini luminosi ondeggiare».

I biglietti costano 33.500 lire. Domani è previsto il tutto esaurito, numerosi i posti disponibili venerdì. Prevendite torinesi [illegible] Hot Point, Music Center, Top Music, Punto Audio, Ricordi. In provincia, taglliandi da [illegible] Orizzonte (Avigliana), Zona Disco (Collegno), Big Time (Caselle Torinese), Disco International (Ivrea), California Records (La Loggia), Arte Musica (Piossasco). **(d. ca.)**

## [illegible]TI', [illegible]

Anche quest'anno l'Istituto diocesano di musica sacra organizza la «Rassegna organistica» dedicata a Santa Cecilia. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione di Mondovì intende ricordare la figura [illegible] l'opera di don Giovanni Ansaldi, per anni organista del Duomo monregalese [illegible] docente di [illegible] in varie istituzioni.

«Gli organizzatori [illegible] rassegna - precisa don Gian Piero Dall'Orso, responsabile dell'iniziativa - intendono avvicinare il pubblico, specialmente quello giovanile, al "re degli strumenti" e alla sua letteratura; al contempo, i concerti promuovono la tutela [illegible] patrimonio organario delle diocesi».

La rassegna monregalese si inizia stasera, alle 20,45, in Cattedrale (nel rione Piazza), con un concerto del giovane Alberto Peirolo, [illegible] di nascita ma ginevrino [illegible] adozione. Dopo aver iniziato gli studi sotto la guida del padre, Peirolo si [illegible] diplomato [illegible] Conservatorio [illegible] Cuneo, perfezionandosi in seguito [illegible] «Conservatoire supérieur de musique» di Ginevra [illegible] classe d'organo [illegible] Lionel Rogg. Nella medesima città [illegible] vinto nel [illegible] il secondo premio [illegible] concorso «Rochette» di improvvisazione [illegible] l'anno dopo, [illegible] Primo premio di «virtuosité» d'organo.

Attualmente organista titolare in Saint-Boniface a Ginevra, Peirolo svolge intensa attività concertistica in vari Paesi. Stasera l'organista proporrà alcu[illegible] significative pagine di Bach, quali la «Toccata dorica in re minore» e la «Toccata, adagio e fuga in do maggiore, Bwv 564», oltre a uno dei concerti di Vivaldi trascritti dal sommo Johann Sebastian. L'organo della Cattedrale (un Serassi del 1822, ampliato da Vegezzi Bossi nel 1893), pur essendo [illegible] in epoca romantica, si adatta egregiamente anche alla letteratura barocca, grazie alla ricchezza dei registri e alla trasmissione meccanica.

I successivi appuntamenti della rassegna sono fissati, sempre [illegible] Cattedrale, il 13 e il 20 novembre. Il primo di questi concerti è affidato all'organista Antonella Farris, nata a Venaria nel 1966 e diplomatasi al Conservatorio «Verdi» [illegible] Torino. Interpreterà un programma vario ed impegnativo, [illegible] prendente, fra l'altro, la «Ciaccona in mi minore» di Buxtehude, il «Corale Bwv 569» e la «Fantasia e fuga in sol minore Bwv 542» di Bach.

Chiuderà la rassegna, il [illegible] novembre, Ferruccio Bartoletti, organista nato [illegible] La Spezia nel 1962. Eseguirà pagine di Buxtehude, Bach, Franck, Bossi e Reger. L'ingresso ai tre con[illegible]rti è libero. **[b. b.]**

Incontro con Enrico Maria Salerno, interprete di «Sei personaggi in cerca d'autore»

# «I giovani mi danno la carica»

*«Quando li vedo in teatro provo [illegible] grande gioia: da loro un attore si aspetta tutto». Stasera ultima replica al Comunale di Alessandria. Un progetto durato due anni con al fianco Zeffirelli*

ENRICO Maria Salerno è tornato ad Alessandria - dove presentò «Tabù» [illegible] la figlia Chiara, «Otello» con Eros Pagni e dove girò, lui «ateo convinto», un delicato film [illegible] don Luigi Orione, il «prete dei poveri» - per proporre al pubblico quel «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, anch'egli ateo e anticattolico, pervasi però da una speranza, [illegible] una ricerca di Dio anche se velata.

Lo spettacolo, che ora verrà rappresentato [illegible] Savigliano e a Novara, è andato [illegible] scena al «Comunale» lunedì [illegible] [illegible] ieri: stasera ultima replica. L'attore ne parla con entusiasmo, felice del [illegible] ottenuto al debutto a Taormina (50.000 spettatori in 5 sere), Milano, Firenze, e ora ad Alessandria. Successo che per lui non è fondamentale. «Sono profondamente convinto della validità e giustezza di quest'opera», osserva, mentre si concede una pausa nella hall dell'albergo che lo ha ospitato durante la sua tournée alessandrina.

Salerno visto da Ghiglione

**Quando e perché ha deciso [illegible] mettere in [illegible] «Sei personaggi in cerca d'autore» con [illegible] regia [illegible] Franco Zeffirelli?**

[illegible] almeno due anni lavoravo [illegible] questo progetto; con Zeffirelli ho subito trovato il giusto accordo: volevamo dare entrambi un [illegible] nuovo [illegible] diverso all'opera pirandelliana e direi che [illegible] siamo riusciti. Ogni rappresentazione è [illegible] una sed[illegible] mediamica, alla fine [illegible] stressato, svuotato, perché ho sofferto, ho gridato, ho gettato nella parte tutta la [illegible] passione, [illegible] ne vale la pena. Ogni mattina risorgo [illegible] in questo modo posso dedicare il [illegible] pomeriggio allo shopping.

**Salerno si dichiara ateo, ma in questo spettacolo si [illegible]ce [illegible] presenza [illegible] [illegible] anche se non [illegible] ne accenna mai.**

Gli anni [illegible] l'esperienza [illegible] rendono sempre più consapevoli e fragili. La lente attraverso cui guardiamo la nostra [illegible] passata e presente ingrandisce le smagliature che nel tempo [illegible] andate formandosi nel tessuto delle nostre certezze. Sembravano inossidabili e inattaccabili, sono invece andate via via sgretolandosi e oggi lasciano scoperte [illegible] d'ombra. Sono queste che io amo frequentare e in quest'ombra c'è un me stesso piccolissimo alla disperata ricerca di una risposta. Mi insegue questo bisogno [illegible] Dio, [illegible] Dio-autore che mi dia final[illegible] forma.

**Lei troneggia sul palcoscenico ma al pubblico [illegible] piaciuta molto anche Benedetta Buccellato nella par[illegible] della figliastra.**

E' una grande attrice anche se poco conosciuta. Ha lavorato allo Stabile [illegible] Genova, dove l'ho ammirata e io l'ho voluta accanto [illegible] me. Ne sentirete parlare molto.

**I giovani sono accorsi più numerosi rispetto al pubblico di mezza età. Ha [illegible] spiegazione?**

Provo una grande gioia: da loro [illegible] attore [illegible] aspetta tutto.

**Emma Camagna**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| [illegible] [illegible] c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Adua [illegible]** c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri |
| **Ambra** v. Chivasso Salute 77 | **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| [illegible] **P.** c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary** Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30 |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 |
| **Cristallo** v. Borgo 5 | **Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Il grande inganno** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Ideal** c. Boccardo 4 | **Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| [illegible] v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| [illegible]e [illegible] v. Pomba 7 | [illegible] **2mila** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| [illegible] [illegible] v. Pomba 7 | [illegible] [illegible] [illegible]sc[illegible] Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | [illegible] **proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia [illegible]** v. Arsenale 21 | [illegible] [illegible] **tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 1[illegible]; 20,40; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un pi[illegible] gi[illegible] lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **La leggenda del Re [illegible]** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Studio Ritz** v. Acqui 2 | [illegible] **panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | [illegible] **[illegible]a del Destino** Ore 17,30: I mercoledì del disco. [illegible] gratuito. |
| **Adua** [illegible] Cesare 67 | **Il gruppo [illegible] Rocca** Oggi ore 20,45: Turandot di B. Brecht regia R. Guicciardini. |
| **Teatro [illegible]** p. Solferino 4 | **La bugia con [illegible] gambe lunghe** Ore 20,45: A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe. |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Strano Interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/18. |
| **Teatro[illegible]** v. M. Cristina 79 | **La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8034-650.5195 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione teatrale 1991/92** Tutte le sere ore 21 Giulietta e Romeo. Biglietti 9-13; 16-22. |
| **Teatro di Torino** P. Massaua 8 | **IX Stagione di balletto** Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0189 - 472.996. |

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padrona[illegible]**, telenovela
19,50 **TG 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Le stalle di Calcutta**, [illegible] 1ª parte
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

### Videogruppo

19,30 **Trentaminuti**, rubrica
[illegible] **Il figlio del Sahara**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

### Telecity

18,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sotto [illegible] allegria**
19,30 **Il Principe della Stella**, telefilm
20,30 **Il [illegible] delle Sabine**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Joanna**, film

### Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Speciale**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

### Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
[illegible] **Marisa**, telenovela
19,30 [illegible], telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **La vita oltre la vita**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

### Erreuno Tv

18 — **Bravo Dick**, telefilm
[illegible] **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il circo**

### Quinta Rete

17 — **Mago pancione ciciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 [illegible], informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **10 bianchi uccisi da un piccolo** [illegible], film

### Telebiella

[illegible] **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

### G.R.P.

18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,25 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **Bianco e Nero**
23,30 **Del Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

### [illegible] 21 Network

16 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
[illegible] **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **L'infallibile Minerva**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

### Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... incisa Cat[illegible]**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chi fermerà Tommy Vanda**
[illegible] **Appesi a un filo**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Documentario**

### [illegible] 7 [illegible]

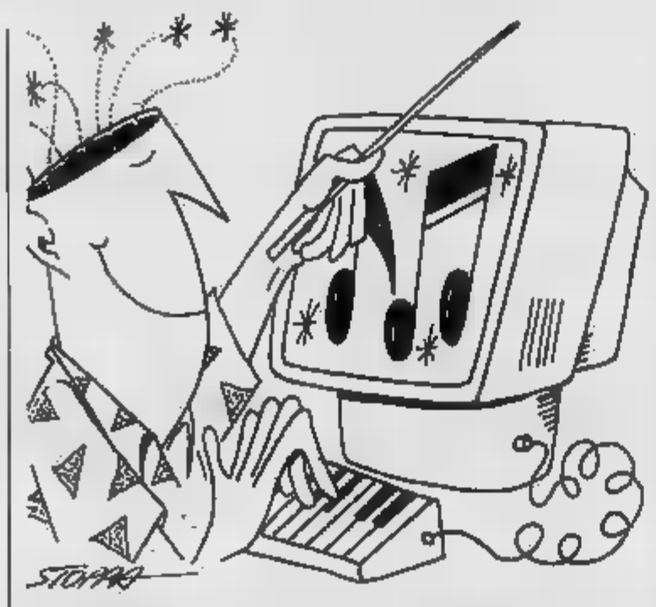
14 — [illegible] **junior**
18,30 **Agente Pe[illegible]**, telefilm
20,20 **Le [illegible] [illegible]sura**, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
[illegible] [illegible] **far bene l'amore**

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Christ di Mondovì presenta «La comédie infernale»

# Un robot in discoteca

*Domani guiderà il pubblico in un viaggio nella fantascienza*
*Fontane di fuoco, scenografia spaziale, laser e grandi emozioni*



**MONDOVI'.** Scenografia spaziale, fiamme, laser, fontane di fuoco e altri effetti speciali per una serata da brivido: è la proposta per il «giovedì [illegible] della discoteca «Christ». Lo spettacolo è intitolato «La comédie infernale. [illegible] nella quinta dimensione». In pista tre attori e un robot al quale è affidato il compito di narrare le avventure della [illegible].

La trama. Un cacciatore di taglie è all'inseguimento di un personaggio fantomatico che gli ha portato via la ragazza. La fuga del rapinatore è una corsa fra pericolosi e improvvisi ostacoli, esplosioni, scintille che si sprigionano dalle mani e dalle cinture dei protagonisti, lingue di fuoco, giochi di luci, fiamme.

[illegible] situazione fantascientifica, piena di colpi di scena. La coreografia è completata dagli elaborati costumi degli attori che si cambiano più volte in pochi minuti.

Uno spettacolo mozzafiato, che per la sua originalità ha ricevuto premi e riconoscimenti in tutta Europa.

«Nata nel 1989 come attrazione esclusiva per le discoteche - spiega Giorgio Chiodi, dell'agenzia L'Almanacco di Milano, che cura lo spettacolo -, la 'comédie infernale' è stata presentata l'anno scorso in alcuni Paesi europei come la Francia, la Germania e la Spagna, riscuotendo un vasto consenso di pubblico. Gli effetti speciali sono comandati da un 'service' che a forma di baldacchino viene sistemato al centro della pista. Uno spettacolo emozionante che spesso si vede solo sul grande schermo, nei film di fantascienza. Il sottofondo è caratterizzato da musiche originali che aggiungono un pizzico di emozione alla commedia».

L'appuntamento è fissato per le 22,30. «L'iniziativa dei giovedì choc è alla seconda edizione e sta riscuotendo un notevole [illegible] - dice la titolare della discoteca -. Ogni settimana presentiamo divertenti e fantasiosi spettacoli, che non mancano di entusiasmare il pubblico. Camerieri pazzi girano nel locale pulendo tavolini, lavando specchi, animando la [illegible]. L'anno scorso abbiamo collaborato in più occasioni con gli animatori della discoteca 'Genux' di Desenzano sul Garda, un locale fra i più conosciuti d'Italia, dove da tempo si svolgono serate pazze, all'insegna della stramberia».

**Amedeo Franco**

## AD ALBA LA FAMIJA ALBEISA

Oltre alla stagione di prosa in abbonamento organizzata dal Comune con il Teatro Stabile di Torino, la «Famija Albeisa» propone anche quest'anno una rassegna di teatro dialettale. Quattro spettacoli che prenderanno il via sabato 16 novembre con «Meisin-a dij rat e piasoi per er vegi», a cura della compagnia «J'amis dla Pera» di Asti, libero adattamento di Piero Fassio dalla commedia inglese «Arsenico e vecchi merletti».

Sabato 23 novembre sarà la volta della filodrammatica Don Bosco di Cuneo con «La sposa 'd Vincens» di Mario Casalaggio. Una ragazza lunatica abbandona il [illegible] sposo proprio alla vigilia delle nozze per unirsi in matrimonio con un altro. «T l'has [illegible] fait paraj», a cura della compagnia teatrale «Insieme» di Carmagnola è lo spettacolo in programma per il 30 novembre. Si raccontano le spassose vicissitudini di una famiglia di contadini che si trova a [illegible] una giornata in città, al di fuori del proprio ambiente. Alle situazioni ridicole si alternano quelle paradossali. Infine, sabato 7 dicembre, la rassegna si concluderà con «L'aria 'd Roma» di Aldo Longo, in [illegible] sul tema del rapporto fra uomo e natura.

Gli spettacoli si svolgeranno alla sala Ordet (ore 21,15). L'abbonamento alle quattro rappresentazioni costa 35 mila lire; per i soci della «Famija Albeisa» è ridotto a 30 mila; ingressi singoli 10 mila.

Giovanni Bressano, presidente della «Famija Albeisa», [illegible] teatro dialettale ha un suo pubblico. Probabilmente piace perché è leggero ed in grado di far trascorrere qualche ora di serenità, senza troppo impegno. Anche quest'anno abbiamo già [illegible] molte prenotazioni. Ci fa piacere constatare che tra i frequentatori ci sono molti giovani».

Gli abbonamenti [illegible] in vendita alla cartolibreria «La Commerciale», via Vittorio Emanuele. Lunedì 11 novembre prenderà il via la stagione teatrale in abbonamento [illegible] «Pigmalione» di George Bernard Shaw con Renzo Montagnani e Laura Saraceni (sala Ordet, ore 21). Da martedì si ricevono i nuovi abbonamenti alla Biblioteca. Siccome ogni anno [illegible] rapidamente esauriti, si è deciso che ogni persona possa acquistarne non più di quattro.

**Giuseppina Fiori**

## STASERA AL CINEMA

**Italia**
Tel. [illegible]
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 9000

**Monviso**
Tel. 51.771
Orario: 20/22,15

**Rossini! Rossini!**
*di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, B. Gabor (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

**Vittoria**
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Lire 7000/9000

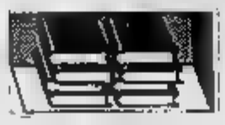
**Oscar - Un [illegible] per due figlie**
*di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un [illegible] gator abituato alle semplici regole della mu[illegible] ha pro[illegible] di d[illegible] onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi [illegible] degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Tel. 42.606
Or.: 20/22
Lire 6000/8000

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. [illegible] **Commedia**

## ITALIA LOCALE

a cura di Gianni Martini



La magia, il fascino della Langa, dei suoi vigneti, di paesi addossati su dolcissime colline ha ispirato centinaia di autori. Libri storici, narrativa, romanzi e racconti di scrittori entrati a pieno titolo nella letteratura moderna o presto dimenticati. Ma anche opuscoli, guide, pieghevoli da offrire ai turisti di tutto il mondo perché scelgano la Langa come [illegible] méta [illegible] brevi soggiorni o lunghe [illegible] Ora la Langa è narrata, presentata in un modo nuovo che tiene conto di tempi e soprattutto tecnologie moderne: il video. Lo studio Levi, con sede in corso Europa 92/2 ad Alba, ha realizzato (spesa cento milioni) la prima videocassetta dedicata a questa terra.

Il titolo dell'opera è Alba, la sua terra, Langhe e Roero. L'iniziativa [illegible] realizzata con la collaborazione della Regione, della città di Alba, della Provincia e Camera di Commercio di Cuneo. Sono trentasei minuti di suggestivi filmati realizzati con sofisticate attrezzature e molte riprese dall'elicottero. La videocassetta, distribuita nelle principali librerie del Piemonte, è in vendita a 25 mila lire per la versione in italiano, a [illegible] mila lire per quella in inglese e tedesco.

Niente francese: Oltralpe utilizzano un sistema diverso dal «Vhs» italiano e la duplicazione è stata ritenuta troppo costosa in questo primo esperimento.

Sulla copertina della cassetta si legge: «In Piemonte, nella provincia di Cuneo, [illegible] l'Appennino Ligure e la pianura torinese, Alba e la sua terra si spalancano come un grande libro aperto; il Tanaro separa e lega le pagine affascinanti delle Langhe e del Roero che il secolare lavoro dell'uomo ha plasmato e impaginato con cura e pazienza.

Tutto un alternarsi di vallate e colline, di coltivazioni e incolti che variano di colore e di aspetto al mutare delle stagioni, Alba, capitale di una terra che profuma di tartufo e di nobili vini, si profila con torri e campanili, sullo sfondo di dolci declivi e vigneti». La presentazione del «video» si conclude con una promessa mantenuta: «E' un viaggio per immagini in questa [illegible] con il desiderio di scoprirla andandoci o tornandovi per ricordi e piacevoli sensazioni».

Un'iniziativa sicuramente originale per la provincia di Cuneo è destinata ad inaugurare [illegible] nuova [illegible] editoriale. E non è la sola novità di questi giorni. L'enoteca regionale di Mango propone, a partire [illegible] sabato le «polente letterarie», [illegible] «Vijà tra il serio e l'allegrotto alla riscoperta della genuinità della nostra [illegible] con menù gastronomico musical-letterario». Il primo appuntamento è per sabato prossimo, 9 novembre, al ristorante dell'enoteca di Mango a partire dalle 21 per «Dialoghi tra Langhetti» di Oreste Gallina e letture dal poemetto «pare e Fieul» con ospite Ito Ruscini, [illegible] ufficio stampa del casinò di Sanremo.

Per gli «Incontri con gli autori» la Biblioteca civica di Caraglio ha organizzato una serie di serate. La prima è per venerdì 8 novembre. Alle 20,45, al Teatro civico, Carlo Fruttero presenterà il [illegible] che ha scritto con Lucentini Enigma in luogo di mare (edito dalla Mondadori). L'ingresso è libero. Nel corso dell'incontro l'autore sarà presentato da Giorgio Buridàn.

[illegible] c'è una premessa. Questa sera, sempre alla Biblioteca civica, alle 20,45, viene proposto l'ascolto di un'intervista registrata ai [illegible] autori dell'«Enigma in luogo di mare», con un breve dibattito.

Un'ultima segnalazione. A Palazzo Cisterna di Torino venerdì (ore 18) verrà presentato il libro di poesie [illegible] Luce (in vendita a 12 mila lire) realizzato da Enzo Conte.

Il volume [illegible] stampato dall'editore Gribaudo Cavallermaggiore che durante l'incontro distribuirà il nuovo catalogo delle opere.

## LE ALTRE VIA[illegible]TI

**SAVIGLIANO**
Mostra di arte contemporanea

Stasera alle 20,30, nella chiesa romanica di [illegible] Maria del Monastero, verrà inaugurata la mostra di arte contemporanea dal titolo «Visio mirabilis. L'immagine del tempio». La rassegna rimarrà aperta tutti i giorni fino al 23 novembre, dalle 16 [illegible]. Si potranno ammirare [illegible] opere di artisti irlandesi, inglesi, scozzesi e italiani come Brian Connolly, Angelo Garoglio, Ugo Giletta, Brian Kennedy, Alastair Mac Lennan, Mutus Liber, Andrew Roberts e Nick Stewart. La [illegible] curata dagli assessorati alla Cultura Regione, Provincia dall'Associazione culturale di Torino.

**[illegible]**
Arriva il film d'autore

Il circolo del cinema «Il Nuziou» propone per stasera il film francese «Daddy Nostalgie» di Bertrand Tavernier. La proiezione avrà luogo alla sala Ordet (ore 21), e sarà preceduta da una presentazione.

**CUNEO**
Si parla di Pirandello

Nell'ambito degli «Incontri sulla letteratura europea del '900» venerdì pomeriggio, alle 16,30, nella sala riunioni del liceo scientifico «Peano», Mario Ricciardi, docente all'Università di Torino, parlerà sul tema «Pirandello in una prospettiva europea».

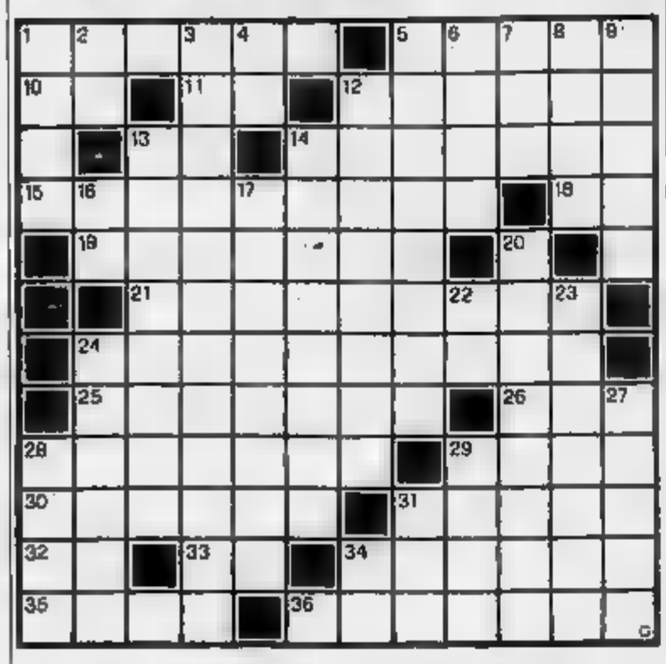
**SANTO STEFANO BELBO**
La Francia ricorda Pavese

[illegible] oggi, fino al [illegible] novembre prossimo, a Grenoble, nella sede della Maison de la Culture, si terrà una manifestazione su Cesare Pavese [illegible] scrittore ritrovato». Studiosi italo-francesi, impegnati da anni negli studi pavesiani, esporranno i loro più recenti contributi. Si potrà anche visitare la rassegna «Cesare Pavese. Una biografia per immagini», curata da Franco Vaccaneo e [illegible] Pierangeli, [illegible] l'itinerario spirituale e umano dello scrittore, ricostruito attraverso foto, libri e manoscritti.

**SAVIGLIANO**
Il mistero Von Bülow

Domani sera [illegible] 21,15, al cinema Aurora, la rassegna d'autunno del circolo Graneria propone il [illegible] «Il mistero Von Bülow» di Barbet Schroeder, con Glenn Close e Jeremy Irons. Un marito viene indicato come responsabile del coma irreversibile della moglie: tutto lascerebbe pensare ad una sua esclusiva responsabilità. [illegible] è proprio così?

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI. 1.** Lo stesso che calzature. **5.** Il gambo del fiore. **10.** Articolo maschile. **11.** Un... po' di esperienza. **12.** Gary, famoso [illegible] re del cinema. **13.** Pubblico Ministero. **14.** Fiume di Praga. **15.** Analogamente, ugualmente. **18.** Articolo determinativo. **19.** Re, sovrano. **21.** Una città e un grande bosco nei pressi di Parigi. **24.** [illegible] un ostaggio pagando i sequestratori. **25.** Una cosa... bellissima. **28.** Una vecchia carrozza inglese. **28.** Tradisce spesso le origini di chi parla. **29.** Leggerissimo tessuto. **30.** Opera giovanile di [illegible] Wagner. **31.** Si agita nello shaker. **32.** Trento sulle targhe. **33.** La... fine della vertenza. **34.** Arida, spoglia di vegetazione. **35.** Prodotti nella fattoria. **36.** Un prezioso[illegible]

**1.** Indumento balneare. **2.** Simbolo del cobalto. **3.** Un ricordo scolastico. **4.** Pubblica Sicurezza. **5.** Solo, unicamente. **6.** La [illegible] fra' Jacopone. **7.** Ventre prominente. **8.** Diffusissimo cognome ebraico. **9.** Un tipo di esame. **12.** Lo si rende... a parole. **13.** Circoscrizioni amministrative. **14.** Gesù li scacciò dal Tempio. **16.** Aeronautica Militare. **17.** Carenza, insufficienza. **20.** Provincia del Piemonte. **22.** Simbolo del sodio. **23.** Città e porto degli U.S.A. sul Pacifico. **24.** Un olio... stomachevole. **27.** Emporio [illegible]. **28.** Il re [illegible] Tavola Rotonda. [illegible] Una capitale coreana. **31.** Sigla societaria. **34.** La città «dotta» (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI I[illegible]

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | E | R | C | H | I | D | [illegible] | | | | S | A |
| T | G | O | R | [illegible] | M | [illegible] | I | [illegible] | S | E | T | |
| [illegible] | | | | S | P | I | N | G | E | R | E | |
| R | I | A | C | C | O | S | T | A | R | S | I | |
| H | O | [illegible] | C | O | N | T | E | S | I | E | [illegible] | |
| A | [illegible] | E | A | T | T | I | S | [illegible] | | | [illegible] | |
| [illegible] | S | A | N | T | A | N | T | O | N | I | O | |
| P | O | R | T | A | N | T | I | N | A | [illegible] | U | |
| R | [illegible] | T | E | [illegible] | I | N | E | [illegible] | | B | G | |
| O | C | A | [illegible] | S | A | V | A | [illegible] | S | O | L | |
| S | A | L | O | I | [illegible] | O | L | I | E | R | A | |
| T | R | I | O | [illegible] | | [illegible] | E | L | M | A | S | |

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

In sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna [illegible] anticipata. Erogazione diretta.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.066
ALESSANDRIA (0131) 53.265

## OSPEDALE DEI CRONICI ED INCURABILI

(GESTIONE CASA DI RIPOSO)

***ESTRATTO AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA***

Questo Ente - OSPEDALE DEI CRONICI ED INCURABILI, via Donatori del Sangue n. 2, 12038 SAVIGLIANO, tel. 0172/712.583 - deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento Casa di Riposo per Anziani - **opere edili.**

**Importo a base d'asta L. 1.242.850.000 I.V.A. esclusa.**

A.N.C. cat. 2ª - L. 1.500.000.000. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lett. c) della legge 2-2-1973 n. 14.

Finanziamento con [illegible] dell'Ente e con contributo Regionale art. 3 legge 2-4-[illegible] 22.

Ammissione offerta imprese riunite ai sensi art. 20 e seguenti legge 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine svincolo offerta: giorni 180 dalla data di esperimento della gara. Termine esecuzione lavori: giorni 350 dalla data di consegna lavori. Termine ricezione domande [illegible] (carta legale) indirizzate a OSPEDALE DEI CRONICI ED INCURABILI, via Donatori del Sangue n. 2, 12038 SAVIGLIANO, tel. 0172/712.583, **ore 12 del 20 novembre 1991.**

Termine spedizione inviti: giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

Savigliano, 16-11-1991. [illegible] **dr. Alfredo Bandelloni**

**Non siamo una finanziaria privata ma professionisti della consulenza**

# NADIVER & MULTISERVICE

**in collaborazione con banche estere**

## FINANZIANO PER LIQUIDITA'

**qualsiasi attività economicamente sana**
**minimo 100 milioni durata 1-5 anni**

## TASSO 9,80% scalare annuo

**per 50 milioni tasso 10,30% scalare**

## MUTUO CASA IPOTECARIO

**per acquisto o costruzione prima o seconda casa**
**con erogazione dell'80% del valore immobile**
**+ 80% delle eventuali spese di ristrutturazione**

## TASSO 6,6% fisso annuo

| importo erogato | 10 anni 120 rate | 15 anni 180 rate | 20 anni 240 rate |
|---|---|---|---|
| 20.000.000 | 280.040 | 232.360 | 211.920 |
| 50.000.000 | 700.100 | 580.900 | 529.800 |
| 70.000.000 | 980.140 | 813.260 | 741.720 |
| 100.000.000 | 1.400.200 | 1.161.180 | 1.059.600 |
| 250.000.000 | 3.500.500 | 2.904.500 | 2.649.000 |

**INOLTRE: mutui per costruzioni industriali e commerciali; mutui per ristrutturazioni di qualsiasi tipo.**
**APPROVAZIONE IN POCHISSIMI GIORNI**

# PRESTITI PER LIQUIDITA'

**TASSO 11,2% fisso annuo**
**per chiunque fino a 40 milioni senza ipoteca**

**durata 2-3-4-5 anni**

| importo erogato | 3 anni 36 rate | 4 anni 48 rate | 5 anni 60 rate |
|---|---|---|---|
| 5.000.000 | 188.375 | 154.833 | 135.265 |
| 10.000.000 | 376.750 | 309.660 | 270.530 |
| 20.000.000 | 753.500 | 619.320 | 541.060 |
| 30.000.000 | 1.130.250 | 928.980 | 811.590 |
| 40.000.000 | 1.507.000 | 1.238.640 | 1.082.120 |

- *SCONTO EFFETTI FINO A 36 MESI tasso bancario*
- *ANTICIPAZIONE SU FATTURE MINIMO 100 milioni ogni tranche tasso 11,5% scalare*

**TELEFONO: IMPERIA 0183/290.280 - 22.359**
**BORGHETTO S.S. 0182/940.463**
**GENOVA 010/318.752 - 318.512**

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Lavagna, 159 R.
GE - PEGLI
Tel. 69.73.289
Telefax 66.63.35

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 6 Novembre 1991 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI, MINIME

IL PROVVEDITORE: 17 ANNI DI BATTAGLIE

Claudio Landi, 66 anni, spezzino verace, laureato in lettere classiche e giurisprudenza, lascia dopo 17 anni un record difficilmente superabile, la carica di Provveditore agli studi della Provincia di Genova, perchè collocato a riposo per limiti di età.

E' stato un saggio, sereno «profeta in patria», caso assai raro nella litigiosa e campanilistica Liguria. Ieri, ultimo giorno di permanenza in carica, ha riordinato le

Claudio Landi non ha rimpianti, è tranquillo. «Ho diretto - commenta con un pizzico di autoironia - una delle maggiori aziende della Liguria, se consideriamo studenti e insegnanti, oltre al personale non docente. Sono forse un manager anch'io come si definiscono tutti?».

Gli impegni che il provveditore di ricorda con maggior soddisfazione? «Sicuramente l'azione in favore degli handicappati, inseriti in scuole normali e speciali. L'istituzione d'una scuola materna, elementare e all'interno dell'Istituto Gaslini, che s'è dimostrata di grandissimo sussidio anche per la parte medica».

SERVIZIO A PAGINA 37

GENOVA

Al Liceo di Voltri

## Rischia di morire mentre gioca a pallavolo

Dramma nella palestra. Lo studente, 17 anni, soccorso dai professori. E' in coma.

NELLE PAGINE

GENOVA

Ieri il processo

## Le condanne per le perizie al Lido nero

Tutti gli imputati hanno avuto la pena condonata. Per quattro di loro l'udienza è rinviata.

DELITTO DI CHIAVARI

## La moglie: «Voleva vendicarmi»

E' aperto ieri il processo ad Ahmed Moursy (nella foto con il suo legale), l'egiziano che ha ucciso due fratelli, suoi connazionali, e che ha poi confessato l'omicidio.

SERVIZIO A PAGINA 37

GENOVA

Biglietto troppo caro

## Poca gente alla prima della Scala

Platea semivuota al Carlo Felice per il concerto dell'Orchestra sinfonica milanese. Ottima, invece, l'esecuzione.

A PAGINA 40

S. MARGHERITA

Ottavi di finale

## In Coppa Italia oggi in sfida con il Seregno

I lombardi arrivano al Broccardi e sono favoriti dal pronostico: guidano la classifica dell'Interregionale.

A PAGINA 41

Ieri a Genova nuovo incontro tra Comune e Soprintendenza

# Si può fare il parcheggio di piazza della Vittoria

*Concessa l'autorizzazione a demolire reperti archeologici scoperti nel sottosuolo*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Il parcheggio di piazza della Vittoria si farà. Ieri mattina si è svolta riunione in Comune tra amministratori comunali, esperti della Soprintendenza per i beni artistici e storici, e i rappresentati della società appaltatrice dei lavori, per sbloccare l'impasse provocato dal rinvenimento dei resti di antiche nel sottosuolo.

L'incontro è servito a a fuoco le richieste di parti, ma non ha avuto conclusivo. Al termine dei colloqui, è stato fissato un nuovo appuntamento per martedì prossimo e si è deciso di rimandare in quella sede la decisione sul progetto finale.

Da una parte c'è l'esigenza di proteggere e conservare le venute alla luce nel degli scavi, dall'altra il salvare il progetto di parking sotterraneo che sinora ha avuto poca fortuna. Il cantiere avrebbe dovuto avviare i lavori all'inizio dell'anno, per consegnare l'opera (800 posti auto) entro l'agosto

La piazza è liberata dalle o per tempo. Quasi inspiegabilmente, però, non erano iniziati. Solo le recchie settimane dopo si è venuti a sapere che la società costruttrice, la «Sistema parcheggi» che fa all'Ansaldo, pretendeva di rinegoziare la convenzione stipulata il Comune.

Dopo una serie di incontri, era raggiunto l'accordo. Quando i lavori avrebbero finalmente dovuto decollare, stati rinvenuti i resti, ancora in buono di conservazione, delle «Fronti basse» e bastioni reali.

«Oramai è questione di giorni - assicura il vicesindaco Claudio Burlando, al massimo entro la prossima settimana avremo definito, di concerto con la sorpintendenza, il progetto esecutivo. In questi giorni saranno eseguiti i sondaggi geologici, in base ai quali sarà apportata qualche modifica al progetto. Alla fine, si procederà a una modesta riduzione posti auto, credo nell'ordine di qualche decina. Il fatto importante è che il parcheggio si farà».

Dalla riunione di ieri mattina è emerso un orientamento preciso sulle modifiche da apportare al progetto. Sembra che si potrà demolire il muro che attraversa diagonalmente la piazza, le cosiddette «fronti basse», e mentre i bastioni reali, situati dal lato di viale Brigate Liguria.

I lavori si interrotti circa un mese fa, sollevando tra l'altro molte polemiche tra gli della zona, che hanno persino fondato un comitato a tutela dei loro interessi. In particolare, i commercianti di piazza della Vittoria si lamentati per la diminuzione del giro d'affari.

La situazione parcheggi comunque intricata. Il Comune previsto la realizzazione, in tempi brevi, di alcuni parcheggi a corona del centro. Oltre a piazza della Vittoria, le zone interessate dai progetti il spianata dell'Acquasola, piazzale Kennedy, piazza Palermo, e piazza Santa Maria dei Servi.

Il pacchetto faceva parte che il silos in piazza Paolo Da Novi, cancellato l'anno scorso in seguito all'opposizione dei residenti. Fra tutti, il primo ad essere costruito sarà quello di Vittoria. L'opera dovrebbe essere ultimata verso l'autunno dell'anno prossimo. Per l'altro maxi-parcheggio in piazzale Kennedy si attende la definizione del progetto della base nautica.

**Paola Cavaliere**

Il vicesindaco Claudio Burlando

Venerdì in tribunale la causa di Sabrina Salerno contro Angela Cavagna

# Processo alle maggiorate

*L'ex Miss Lido ha denunciato la collega che avrebbe sollevato dei dubbi, in intervista, sulle doti professionali della rivale. Una richiesta di risarcimento dei danni*

Forse, a render più piccante e allegra cronaca, ci sarebbe voluto un duello alla spada, a nudo, pare abbia sostenuto, anche per dila «sostenutezza» delle sue grazie muliebri, la celebre cantante Lina Cavalieri, che s'era ritenuta offesa una corista.

Invece, le due belle «maggiorate» genovesi, Sabrina Salerno e Angela Cavagna, compariranno, per la gioia dei fans, dei fotografi e degli inviati periodici dispensatori dell'effimero, avvolte in carte bollate al processo che è stato fissato per venerdì prossimo, davanti al tribunale di Genova.

La vicenda delle due «maggiorate», cantanti, ballerine e soubrette, una più fortunata, la Salerno, assunta ai fastigi della disco-music, l'altra, la Cavagna sempre in affannosa arrampicata, è ormai nota. Nel 1988, Angela Cavagna, fanciulla genovese, aspirante ballerina e cantante, bruna dalle forme generosa, rilasciò un'intervista a un quotidiano e affermò dubbi sulla dimensione e sostanza «naturale» del seno di Sabrina Salerno oltre che sulle effettive capacità di cantante.

La Salerno, anche lei genovese e un passato di Miss Lido un tentativo di scalata al titolo Miss Italia, si ritenne offesa. Scattarono le querele per calunnia. Nel frattempo, Angela Cavagna si impegnava allo spasimo, in tv private, interviste, fotoservizi «osè», a imboccare il sentiero successo. Dopo un po' di tentativi andati a monte, è approdata, nelle - succinte - vesti di infermiera in «Striscia la notizia». Ma la giustizia, sia pur lenta, è andata avanti per conto suo.

Adesso è giunti al dunque, anche se nel frattempo, il reato penale - la calunnia - è stato annullato sopravvenuta amnistia. Resta però in piedi la causa civile per l'eventuale risarcimento dei danni. Non si ripeterà dunque, con gran delusione dei voyeurs, il «Processo a Frine», per accertare la plasticità «torace» di Sabrina. Si disquisirà, invece, sull'eventuale danno o discredito che potrebbe aver ricaduto sulla Salerno a delle insinuazioni sulla modesta tenuta della ugola.

La questione, insomma, si presterà a sottili cavilli giuridici. Potranno chiamate in causa perizia e controperizie. Saranno pareri qualificati quelli di Abbado o Pavarotti? Si potrà assistere, nelle aule del Palazzo di giustizia, già ospedale di Pammatone, a una esibizione, «basso» di disco-music e balletto saltellante esuberante Sabrina per convincere i gelidi magistrati genovesi? E Angela Cavagna, se ci saranno i paparazzi in sala, resisterà impassibile allo show della più fortunata rivale, senza accennare un passo, una nota, o magari «la mossa»?

Per venerdì mattina, si accettano scommesse in un clima di suspence. Saranno presenti le due «duellanti»? Si svolgerà un divertente happening? Oppure sarà un'udienza grigia, in due battute, nell'assenza infastidita delle protagoniste che deranno avanti solo i legali? Il velo si squarcerà, metaforicamente, solo tra 48

(p. l.)

Angela Cavagna

REGALO CON

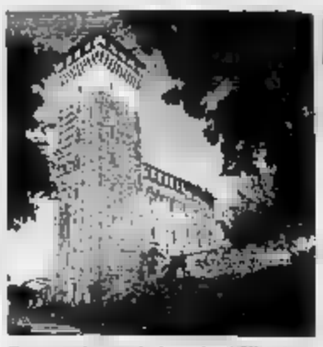
# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## ROVASENDA

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, di fortificazioni e ponti e sati cui resistere alla furia degli assalti. Di assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri da Vercelli sulla strada che passa Formigliana, Balocco e Buronzo, ha subiti

Tra i più feroci, la strenua lotta che i signori del luogo ai scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo della più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici anni battaglie, di assedi e di rappresaglie cui mise solo il diretto intervento di Amedeo VIII, che prese d'assedio il castello con 200 cavalieri e fanti, lo danneggiò gravemente costrinse ad un'onorevole resa i nemici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che è



Fu conquistato da Amedeo VIII

ancora abitato dai conti Rovasenda e di recentemente è stato celebrato il millennio, moriva il Medioevo: una fine siglata dall'uccisione mitico cavalier Balardo che popolava delle gesta le leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu soccorso dagli stessi nemici che poi gli tributarono onori militari.

**Renato Rizzo**

## CASALEGGIO

E' dei meglio conservati Monferrato, terra «esultante di castella e vigne» nell'ode ducciana. Sta al sommo di una rocca boscosa e fa pensare ad anni, a decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, delle torri, del mastio e tutto il resto. Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Görlich si legge che la gran dell'edificio si scorge già lontano «in un paesaggio anperfettamente integro, con un senso di mistero e aspettatiche può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

posto sulla via di comunicazione l'Appennino dove frequenti erano i passaggi truppe tra il Genovesato, il Piemonte e la Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi Monferrato, passato alle genovesi degli Spinola, dei Fieschi e dei Ristori, è proprietà privata, visitabile.

Ha più di mille anni

Con l'autostrada Alessandria-Voltri si e Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva a Casaleggio. Il castello è a un chilometro dal paese, in un paesaggio incantevole.

**Luciano Curino**

VENTIQUATTR'ORE

**Giurisprudenza trasferirà all'Albergo dei Poveri**

Nel volgere un la sede dell'Albergo dei Poveri Genova sarà quasi interamente acquistata dall'Università di Genova che vi installerà la Facoltà di Giurisprudenza. L'accordo tra l'Università e il Comune sarà siglato in questi giorni: l'Università acquisterà per 32 miliardi, con il dello Stato questa soluzione potrà disporre di aule e salone per 6-700, forse 1000 studenti, considerato che Giurisprudenza arriva sino a 1200 matricole.

**PORTO PETROLI**

**Continua lo sciopero, proteste a Multedo**

Ancora inquietudini a Multedo per il prolungarsi sino a oggi dello sciopero dei lavoratori del porto petrolifero. Lo sciopero ha bloccato nel porto tre petroliere vuote a metà. La popolazione protesta, anche se le autorità affermano che tutto è controllo.

**Un vertice problemi delle grandi città**

Venerdì prossimo si svolgerà a Palazzo Tursi un gno organizzato dal Cnr e dallo Stato di New York, sui problemi dell'urbanizzazione. Per l'occasione giunta a Genova Matilda Cuomo, moglie governatore dello Stato York Mario Cuomo.

**POLITICA**

**La dc respinge le dimissioni di Bonelli**

Il direttivo regionale della dc ha respinto nella notte tra lunedì e martedì le dimissioni del segretario regionale, Giovanni Bonelli, che aveva espresso l'intenzione di abbandonare una decina di giorni fa, definendo il partito «ingovernabile».

*Leslie Nielsen. Interprete di oltre settanta lungametraggi, l'attore statunitense impersona il bizzarro tenente Frank Drebin nell'esilarante «Una pallottola spuntata 2 e 1/2», l'esilarante «demenziale impresa» firmata da David Zucker. Notevole successo ai botteghini, il film è in prima visione al Cristoforo di Genova e al Centrale di Santa Margherita.*

*Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona la bella Hilary, un'inedita ragazza proletaria, nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale»). L'affianca l'emergente Campbell Scott, reduce dal «Cheni dei di Willy?» e ne «Il tè nel deserto». Proiezioni all'Ariston 3 di Genova.*

## STASERA AL CINEMA

**Carlo**
Orario: 21
Lire 100.000/50.000
Il Trovatore di Giuseppe Verdi. Regia: Sandro Bolchi. Interpreti: Raina Kabaivanska, Shirley Verrett, Kristjan Johannsson, Roberto Servile.

**Pol. Margherita** — **Foto di gruppo con gatto**
Orario 21
L. 35.000/25.000
Commedia in due atti di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, presentata da Garinei e Giovannini. Interpreti: Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo

**Pol. Gen** — **Due [illegible] di rose scarlatte**
Tel. 893.589
Or.: 20,30
L. [illegible]
di Aldo De Benedetti. Regia: [illegible] Parodi. Interpreti: Andrea Giordana, Ivana Monti

**T. [illegible] Corte** — **Liolà**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz

**[illegible] Carignano**
Orario: [illegible]
Lire 11.000/10.000/9.000
[illegible] RIPOSO

**[illegible] Sant'[illegible]** — **Amleto in [illegible] piccante**
Tel. 247.0793
Orario 21
Lire 20.000
Compagnia di attori e tecnici. Regia: Attilio Corsini. Interpreti: Viviana Toniolo, Sandro Merli, Anna Lisa Di Nola

**[illegible]** — **Scelta d'amore**
**Ariston 1**
Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'intensa corteggiata e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

**[illegible]** — **L'ultima tempesta**
[illegible]. 208.549
Or.: 15,20/17,40 20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B, '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

**Augustus** — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**Corallo 1** — **Amantes**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' [illegible]

**Corallo 2** — **A proposito di Henry**
Tel. 586.418
Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
[illegible] 10.000 (merc. 7000)
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

**Grattacielo** — **Una pallottola spuntata 2 ½**
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
Lire [illegible] (merc. 7000)
*di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] sfidando a convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**Instabile** — **Thelma & Louise**
Tel. 582.625 - Or.: 16
16,15/20,15/22,30
Lire 9000 (merc. [illegible]
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend [illegible] una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

**Lux** — **Forza d'urto**
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,15/19/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
*di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

**Manin**
Tel. [illegible]: 15/16,30/18 22
Lire 9000 (merc. 6000)
**Charlie, [illegible] i [illegible] ramo in...**
*di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pron[illegible] aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

**[illegible]**
[illegible]. [illegible]
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. [illegible]
**Piedipiatti**
*di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

**Olimpia**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,40/18,20 21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
**[illegible] dirmelo... non ci credo**
*di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pezzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. [illegible] **Commedia**

**Orfeo**
Tel. 564.849
Orario: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'[illegible] di una donna [illegible]sa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

**Palazzo**
Tel. 565.512
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]
*di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91)* — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna e seduce un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. [illegible] **Commedia erotica**

**Universale**
**Palazzo dello spettacolo**
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. [illegible] 1h 47' **Drammatico**

**Universale**
**Palazzo dello spettacolo**
Sala 2 - Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Zanna Bianca (Piccolo grande lupo)**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ecc. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

**Universale**
**Palazzo dello spettacolo**
Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
L. 10.000/merc. [illegible]
**Nei panni di una bionda**
*di B. Edwards con E. Berkin, J. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

**Verdi**
Tel. 582.137
Orario: 15,50/17,30 18,10/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Centrale 1**
Tel. 580.380
**Gioco di letto**

**Centrale 2**
Tel. 580.380
**Moana e la [illegible] Anal streap**

**Chiabrera**
Tel. [illegible]
**L'appetito della notte [illegible] Katren Orig**

**Cristallo**
**Eccitanti gioie del [illegible]**

**Dionisio**
Tel. 588.518
Orario: 10/22,30 spett. continuato
**Balli erotici e praticamente insaziabile**

**Eldorado**
**Pretty [illegible]**

**[illegible]**
**Fritz Lang** — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000

**Lumière** — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Ingresso L. 5000

**Movie Club** — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Ingresso L. 5000

**[illegible]** — OGGI RIPOSO
Orario: 17,30/21,15
L. 5000

**[illegible]** — OGGI RIPOSO
[illegible]: 15[illegible]17,45 20,1[illegible]
Lire 5000

**[illegible]** [illegible]
**Centrale**
Or.: in. 18/ult. 22,20
Lire 7000

**Augustus** — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: ini. 20,20/ult. 22
Lire 7000

**[illegible]**
**Astor** — [illegible] RIPOSO
Tel. 309.696
Or.: ini. 16; ult. 22,20
Lire 7000

**Cantero** — **Johnny [illegible]**
Tel. 309.936
Or.: ini. 16; ult. 22
Lire 7000
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Mignon**
Tel. 309.694
Or.: ini. 16; ult. 22,20
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Ariston** — OGGI RIPOSO
Orario: in. 20/ult. 22,20
Lire 7000

## [illegible] UTILI

**[illegible]**

**[illegible] NOTTURNO**
**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 676
*Ghersi:* [illegible] Buenos Aires - corso Lambruschini
**COGOLETO**
*Conti:* via Colombo
**SORI**
[illegible]: via Cairoli [illegible]
[illegible]: [illegible] Europa 1
**CAMOGLI**
*Antola:* via della Repubblica [illegible]
*Internazionale:* piazza Martiri 1
**RAPALLO**
*Internazionale:* piazzale [illegible]e 1
*Bellagamba:* via Martiri Liberazione 143
[illegible]
*S. Stefano:* via Roma 102
**SESTRI [illegible]**
*Pila:* via Nazionale 432
[illegible]
*Marconi:* via Longhi 66

**TURNO FESTIVO**
(Dalle ore 8,30 alle 20)
**GENOVA**
*Cavanna:* porta Soprana 11
*Pascetto:* [illegible] Balbi 186
*Molon:* via Fossatello 12
*Lazzeri:* corso Magenta 15
*Genovese:* corso Torino 38
*S. Agata:* via Canevari 106/a
*Europa:* corso Europa 676
*S. Ilario:* via Capolungo 36

(Dalle [illegible] 9,30 alle 21,30)
*S. Sebastiano:* via Piacenza 161
*Mauro:* [illegible] Filak [illegible]
*Giobarti:* via Giobarti 63
*Balbis:* via Cornigliano 282
*Centrale:* via [illegible] [illegible]
[illegible]: via Jori [illegible]
*Cemesa:* via Rizzo 44
(Ore 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30)
*Piva:* via Bartuccioni 3/a
*Sturla:* [illegible] dal [illegible] 37
*Storo:* via Camozzini 132
**ARENZANO**
*Alla [illegible]:* corso Matteotti 15
**COGOLETO**
*Comunale:* lungomare S. [illegible] 11

[illegible]

**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.95
[illegible] 77.11.19
**Recco:** 74.234
**Santa Margherita:** 28.70.19
**Rapallo:** 50.433, 50 700
**Chiavari:** 32.24.22, [illegible]
**Cogorno:** 38.46.20
**Lavagna:** 30.99.47
**Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50
**Riva Trigoso:** 41.764
**Moneglia:** 49.241
**Cogoleto:** 918.83.65
**Sori:** 700.917

**OSPEDALI**
**S. Martino:** 35.351
**Galliera:** 58.321
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri Ponente:** 60.06.41
**Casilini** (pediatrico): [illegible]
**Borgo Fornari:** 93.29.85
**Recco:** 74.102
**Santa Margherita:** 28.36.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.59

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333
**Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante:** 30.34.10 - 32.91
**Borzonasca:** 34.02.39
**Santo Stefano d'Aveto:** [illegible]
**Cicagna:** 92.147
**Varese Ligure:** 84.20.41

**SEGNALAZIONE GUASTI**

[illegible]
**Genova:** 85.02.89
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - [illegible] Margherita:** [illegible]
**Chiavari:** 30.70.40
**Lavagna:** 39.28.43
**Sestri Levante:** 41.104
**GAS**
**Genova:** 85.02.89
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari - Lavagna:** 30.10.01-50.243
**Sestri Levante:** 30.10.01 - 50.243
**Sori:** 774.041
**ELETTRICITA'**
**Genova:** 81.51.51
**Camogli - Recco:** 74.229-010/81.51.51
**Rapallo - Santa Margherita:** 28.65 65 - 30 71 14
**Chiavari - Lavagna:** 30.71.14
[illegible] **Levante:** 30.71.14
**Sori:** 74.229
[illegible]
Apparecchi normali e pubblici: 182

**FERROVIE**

**Genova:** 28.40.81
**Camogli:** 77.11.37
**Recco:** 76.134
**Santa Margherita:** 28.66.30
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** 25.93.56
**Chiavari:** 30.00.00, 30.95.67
**Lavagna:** 39.21.61
**Sestri Levante:** 41.620, 41.050
**Cogoleto:** 918.17.65
**Riva Trigoso:** 42.386
**Cogoleto:** 918.17.65

**Moneglia:** 49.705
**Cogoleto:** 918.17.65

**MERCATI**
**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, [illegible].
**Mercoledì.** [illegible] Teralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
[illegible] Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Teralba, Prato, Portedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[illegible] Via del Campo, via Tortosa, piazzale Teralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

**AMT Genova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
**Chiavari:** 31.38.51
**Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

**TAXI**

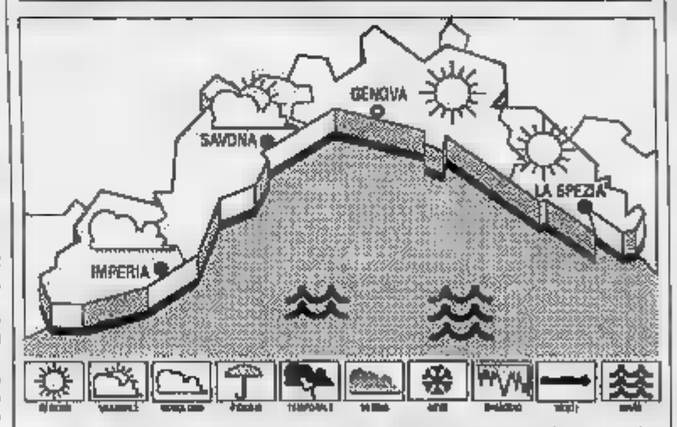
**Genova Radiotaxi:** 26.96
**Recco:** 74.032
**Camogli:** 77.11.49
**Portofino:** 26.92.65
**Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98
**Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.046, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647
**Zoagli:** 25.93.85
**Chiavari:** 30.62.84, 30.55.22
**Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622
**Sestri Levante:** 41.277, 41.278
**Sori:** [illegible]

**[illegible] URBANI**
**Genova:** 53.631
**Sori:** 70.05.40
**Camogli:** 77 07.25
**Recco:** 72.12.35
**Santa Margherita:** 28.241
**Rapallo:** 51.384
**Zoagli:** 25.90.02
**Chiavari:** 30.46.41
**Lavagna:** 39.601
**Sestri Levante:** 41.332
**Moneglia:** 49.201

**CAPITANERIE [illegible]**
**Genova:** 26.74.51
**Santa Margherita:** 28.70.28

**CORPO [illegible]**
**Genova:** 56.68.31 - [illegible] 58.65.53
**Casarza Ligure:** 46.71.41
**Borzonasca:** 34.00.16
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 87.043
[illegible] **Stefano d'Aveto:** 86.072

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




[illegible] **PREVISTO** [illegible] [illegible] previsioni da Imperia: sparsi addensamenti; temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato. [illegible] mosso.
**RILEVAZIONI DI** [illegible] temperatura del mare 18° C, umidità [illegible] 50%, vento Sud Ovest 15-16 km/h, [illegible] molto [illegible], cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1005 mb (tendenza segnalata in sensibile aumento).

| [illegible] DI [illegible] | | min |
|---|---|---|
| Genova | [illegible] | 10 |
| Savona | 16 | 10 |
| Imperia | [illegible] | 11 |

Dati forniti [illegible] [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mutsia di Portofino.

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 19; min. 11.
Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,13. La Luna si leva alle 7,16 e cala alle 16,49 (fase calante).

## GLI APPUNTAMENTI

**GENOVA**
Partita di calcio tra vigili e agenti

Una partita di calcio tra agenti [illegible] polizia municipale e agenti immobiliari a scopo benefico. L'iniziativa è della «Europromosport» [illegible] Genova. L'appuntamento è per domani sera alle 20,30 allo stadio Carlini.

[illegible]
«La morale cristiana»

«La morale cristiana» è il tema del corso di formazione per laici che comincerà domani [illegible] nella sala del convento dei Francescani a Recco. Il [illegible] sarà articolato in dieci incontri.

[illegible] **[illegible]A'**
Corso di letteratura italiana

S'inaugura oggi alle 16, nell'aula magna dell'oratorio Filippini a Chiavari il corso [illegible] letteratura italiana della «Cultura per la terza età» dedicato ai grandi temi del Novecento.

**ARTE**
Mostra dell'Accademia ligustica

«Graham Sutherland: [illegible] segreta 1922-1979» [illegible] il titolo della mostra di opere [illegible] carta allestita nella sede dell'Accademia Ligustica di piazza De Ferrari a Genova. L'esposizione con orario 10-19 prosegue fino all'11 gennaio.

[illegible]
A lezione di erboristeria

Le erbe e le piante possono avere positive influenza sull'organismo umano. Molti prodotti del suolo possono essere consumati ogni giorno durante i pasti o anche singolarmente con ottimi risultati per il nostro organismo. E' per questo motivo che a Genova il Centro studi di Archeosofia organizza a partire da venerdì [illegible] novembre un corso [illegible] erboristeria nella sede di piazza Santa Maria Lata 9/a [illegible] Carignano. Le lezioni si articoleranno in dodici incontri.

## [illegible] CIVILE

[illegible] [illegible]

[illegible] Scollo Mattia, Berardi Gabriele, Lanari Rosanna, Vagnozzi Daniel, Spadaccini Daniele, Broglioni Lorenzo, Scarlata Chiara, Paparella Roberto, [illegible] Denise, Conte Ilaria, Pintora Alessia, D'Ambrosio Helena, Fioravanti Matias, D'Amico Elisabetta, Rinaldo Federica, Rotalia Alice, Bovone Ludovica, Sabatini Francesco, Salvia Elena, Iuliano Francesca, [illegible] Massimiliano, Ventura Marta, Carle Serena, Tabò Alice, Calvi Nicolò, Trova Sara, Grotta Andrea, Schilano Simone, Pucci Elisa, Ghion Federica, Repaci Daniela, Patrone Sara, Mellana Matteo, Tavakolizader Farshid, [illegible] Davide, Costantino Francesca, Ceocarini Luca, Selvaggio Chiara, Carraro Andrea, Celeste Vincenzo, Porcile Valeria.
**MORTI.** Balletto Aldo anni 80, [illegible] Liliana 82, Bo Giuseppina 85, Bottino [illegible] Carlo 92, Bovone Anna 79, Bozzano Annetta 85, Calcaprina Irma 81, Campanella Iole 83, Carpi Maria 88, Chiappori Giacomo 70, Comeri Dino 64, Costa Giovanni 68, Cozzi Giuseppe 84, Curletto Dario 59.

## LETTERE AL GIORNALE

### Camogli, petizione per salvare gli ippocastani

[illegible] scelto di abitare a Ruta di Camogli perchè amo il verde e [illegible] tranquillità [illegible] non sopporto la confusione [illegible] la frenesia della [illegible] città, in particolare Genova, [illegible] cui cemento amplifica il senso [illegible] di oppressione che si prova a passeggiare lungo [illegible] qualsiasi via del centro. Proprio facendo riferimento a quanto detto, mi trovo in dovere di assumere [illegible] netta posizione circa l'ipotesi [illegible] abbattimento degli ippocastani di piazza Gaggini a Ruta, dove un progetto prevede la costruzione di parcheggi sotterranei. Tra gli abitanti [illegible] Ruta è stata pro[illegible] una petizione contro l'eliminazione degli ippocastani, che io ho firmato. Vogliamo solo [illegible] salvare un po' di verde che rischia di scomparire sotto una colata [illegible] to. Mi auguro che queste quasi mille firme possano servire a far acquistare coraggio ai nostri amministratori.
**Segue la firma,** Camogli.

### Genova, un tram contro il traffico

Spesso si parla di traffico intasato nelle grandi città, anzi meglio sarebbe parlare di metropoli. Genova pare non rientri in questa [illegible] categoria, [illegible] i problemi [illegible] viabilità sono egualmente molti. Sia per chi abita nel Ponente, [illegible] nel Levante. Ogni mattina da Nervi a [illegible] Cornigliano e Sampierdarena le code sono chilometriche. Lo stesso accade all'ora del rientro. Dopo le 17 è quasi impossibile transitare anche sull'arteria della Valbisagno che collega il Centro città con i popolosi quartieri di Marassi e Molassana. Gli autobus sono stipati come [illegible] sardine in scatola. Almeno durante le ore di punta. Allora, [illegible] si potrebbe ripristinare [illegible] [illegible] in tutta la città?
**Gino Paluffo,** Genova.

### [illegible]unicipio «ingab[illegible] da troppe settimane

[illegible] molte settimane la facciata del Municipio di Camogli è qua[illegible] completamente nascosta da una griglia di impalcature. Forse [illegible] rifacendo parte dell'edificio. Non si sa. Perchè, oltre ai disagi dei lavori, manca un cartello che possa spiegare ai cittadini [illegible] che tipo [illegible] lavoro si tratti. Come se [illegible] bastasse, debbo segnalare il fatto che le impalcature [illegible] [illegible] piacevoli a vedersi, soprattutto per i turisti che [illegible] a visitare la città. Il Municipio si trova a poche decine di metri dalla stazione, e per questo motivo, lo «spettacolo» [illegible] impalcature e dei laterizi che campeggiano sulla piazza, è sotto gli occhi di tutti.
**Filippo Checcucci,** Camogli.

**Scrivere [illegible] La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.**

## Il provveditore agli studi di Genova lascia l'incarico dopo 17 anni

# «Ho aiutato la scuola a cambiare»

*Dagli anni di piombo della contestazione e del terrorismo ai problemi di oggi. «Molte difficoltà, non sono mancate le soddisfazioni. E' cambiato, soprattutto, il rapporto con gli studenti»*

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Claudio Landi, 66 anni, spezzino verace, come indica inconfutabilmente il cognome, laureato in lettere classiche e giurisprudenza, lascia dopo 17 anni, un record difficilmente superabile, la carica di Provveditore agli studi della Provincia di Genova, perchè collocato a riposo per limiti di età.

E' stato un saggio, sereno «profeta in patria», caso assai raro nella litigiosa e campanilistica Liguria. Ieri, ultimo giorno di permanenza in carica, ha riordinato le sue carte e ha sbrigato, con la solita, burbera efficienza la corrispondenza e gli affari più urgenti.

Claudio Landi non ha rimpianti, è tranquillo. Conta di non interrompere i legami con Genova (ogni sera, in treno, alla Spezia, dove è sempre vissuto con la moglie e con i figli), tramite il Rotary Club, di cui fa parte da molti anni e mantenendo intatti interessi culturali e legati al mondo della scuola. «Ho diretto - commenta con un pizzico di autoironia - una delle maggiori aziende della Liguria, se consideriamo studenti e insegnanti, oltre al personale non docente. Sono forse un manager anch'io come li definiscono tutti?».

Racconta di essere venuto a Genova «per caso», pur avendo svolto tutta la carriera tra La Spezia e il Capoluogo. «Nel 1974 - dice il dottor Landi - "reggente" del Provveditorato della Spezia di aver raggiunto il top della mia carriera. Allora era sottosegretario alla Pubblica Istruzione l'on. Alberto Bemporad, l'attuale Commissario del Governo all'Expo. Bemporad, che mi occupava delle nomine dei nuovi provveditori, insistette perchè fossi destinato a Genova. Io preferivo restare a Spezia. Non ci fu verso. E mi rassegnai: mia vita pendolare».

Claudio Landi

Accanto a Bemporad, allora, anche Paolo Emilio Taviani, che era ancora ministro, insistette su Landi. Non una scelta «politica» una volta tanto, bensì tecnica. La scuola a Genova era sballottata nella contestazione: erano gli anni di piombo delle Br e della violenza. Molti professori e presidi andavano sbattendo la porta, insoddisfatti del crollo della vecchia scuola, della demagogia connessa ai decreti delegati, preoccupati, ma anche in polemica contro lo Stato che li aveva lasciati in prima linea contro la violenza politica.

«Ogni giorno - ricorda il provveditore - c'erano cortei, violenze, assemblee, scioperi. Anche gli insegnanti erano inquisiti. Poi c'era ancora crescita demografica, scuole elementari e medie stravolte dai doppi turni. Insomma, quella era una scuola in ebollizione, da controllare con i nervi saldi e molta pazienza».

### LE CIFRE IN PROVINCIA

**GENOVA.** Nel 1974 nella provincia di Genova gli allievi di tutte le scuole di Stato di ogni ordine e grado erano 125 mila circa. Oggi sono 90 mila. Il Provveditore agli Studi, Claudio Landi, illustra il «calo» demografico che s'è verificato nel territorio genovese di diciassette anni. Ora il saldo passivo è stato brusco, ma prosegue. Resta comunque il fenomeno dell'imponenza delle cifre: oltre ai 90 mila studenti, occorre aggiungere i 10 mila insegnanti e gli oltre duemila impiegati, amministrativi e ausiliari. Un piccolo esercito non ha pari, come «azienda» su tutto il territorio ligure, ma che sarà ulteriormente assottigliato quando sarà costituita la provincia di Chiavari che assorbirà una parte della popolazione scolastica di Genova, grosso modo il 10 per cento. Durante il «regno» del provveditore Landi alcune scuole sono cresciute: gli istituti tecnici, per esempio, e i licei scientifici, mentre si sono moltiplicati i corsi sperimentali all'interno di molte scuole, per esempio negli istituti linguistici e negli istituti magistrali che sono in via di trasformazione. Nel territorio genovese si verifica un fenomeno molto preciso: la scuola media superiore assurge a «scuola dell'obbligo», perchè sempre meno numerosi i giovani che smettono definitivamente i panni dello studente, dopo aver compiuto i 14 anni. [p. l.]

E, adesso, dopo 17 anni? «Adesso, è un mondo - risponde Claudio Landi - ci sono più doppi turni e la crisi demografica ha ormai raggiunto anche la scuola media superiore. Ci sono quasi più precari e nel personale c'è ordine. Questo di mano convulso mi ha consentito una politica di espansione dell'istituzione di scuole materne di Stato, di razionalizzazione dell'edilizia».

Gli impegni che il provveditore Landi ricorda con maggior [illegible] «Sicuramente l'azione in favore degli handicappati, inseriti in scuole normali e speciali. L'istituzione d'una scuola materna, elementare e media all'interno dell'Istituto Gaslini, che s'è dimostrata di grandissimo [illegible] anche per la parte medica».

E il rapporto con i studenti, è cambiato? «Decisamente in meglio - conclude il dottor Landi - oggi quando giungono dinanzi al Provveditorato cortei di studenti che protestano, oppure ricevo delegazioni di giovani in agitazione, ho solo richieste di tempo pieno, di sussidi, di potenziamento della scuola. La politica faziosa è scomparsa. Sono cambiati i tempi e spero di aver contribuito anch'io, nel mio piccolo, a migliorarli, così di concludere la mia carriera nel segno della speranza».

**Paolo Lingua**

## DALLA RIVIERA

### CINEMA

***Per l'Ariston bloccata la convenzione con i privati***

Rischia nuovamente la chiusura il cinema Ariston di Sestri Levante. E' stata bloccata l'affidamento in gestione a privati del cinema Ariston di Sestri Levante, che aveva riaperto i battenti dopo anni di chiusura. L'amministrazione comunale, in un comunicato stampa, ha reso noto che il gruppo consiliare dc ha preferito non nominare propri rappresentanti all'interno della commissione comunale che deve decidere per l'affidamento, paralizzandone così ogni decisione, chiedendo che venga indetta una gara d'appalto.

### TRIBUNALE

***Inquinamento, assolto***

L'ex democristiano di Sestri Levante Enrico Chiari, 57 anni, è assolto ieri in pretura perchè il fatto non costituisce per la contravvenzione alla legge Merli accertata nel 1987 dei funzionari dell'Usl negli scarichi fognari della città. Il Comune aveva già pagato una pena pecuniaria di mila lire.

### POLITICA

***Domenica si per la segreteria di Chiavari***

Attesa a Chiavari per l'elezione del nuovo segretario cittadino della dc, in programma domenica. L'altra sera si è tenuta riunione dove sarebbe siglato un accordo tra le varie componenti interne del partito, relativo alla designazione di Giampiero Antonello alla guida della dc di Chiavari. La sua nomina metterebbe fuori gioco la candidatura dell'ex assessore Roberto Lavaggi.

### OCCUPAZIONE

***Un incontro per il futuro delle Tubi***

Sono state esaminate dal Comune di Casarza Ligure le basi dell'accordo tra sindacati e l'azienda genovese Ghisalberti, in merito all'insediamento di quest'ultima nelle aree Tubi Barre Italia di Casarza Ligure. L'accordo prevede una prima tranche di assunzioni, 40 dipendenti a seguirà fase di realizzo del piano. Successivamente verranno assunte dalla Ghisalberti altre 30 persone.

### [illegible]

***Due anziani ricoverati all'ospedale Lavagna***

Due pensionati colpiti da crisi cardiaca sono stati soccorsi in extremis, ieri mattina a Sestri Levante, dai Volontari di via Nazionale. Il primo caso è avvenuto all'interno della sede della Acqua Potabile di via Nazionale. Un uomo di 65 anni, William Soncini, di Carasco si è accasciato al suolo. Poco più tardi altro episodio: un pensionato di Chiavari, Giannino Baldassarre, 68 anni, ha accusato una crisi all'interno del supermercato Despar di viale Roma. I due sono stati ricoverati nel reparto Cardiologia dell'ospedale di Lavagna. Le loro condizioni sono migliorate in

## Parla un amico dell'imputato del duplice delitto di Capodanno a Chiavari

# «L'omicida mi disse tutto»

*Ieri si è aperto il processo in corte d'assise. La moglie dell'egiziano: «Mio marito ha ucciso per vendicare il mio onore. Un connazionale: «Voleva tagliare cadaveri con una sega elettrica»*

**CHIAVARI**
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina a Chiavari, la corte d'assise si è riunita per la prima udienza del processo a carico di Ahmed Moursy, il pizzaiolo egiziano accusato di duplice omicidio volontario per aver ucciso il 29 dicembre nella mansarda in corso Dante a Chiavari due connazionali, i fratelli Ibrahim e Fawze Saker, di 35 e 31 anni.

L'imputato ha confessato i due omicidi, sostenendo di aver agito per motivi d'onore, per vendicare la moglie, Angela Donatiello, che sarebbe stata insidiata a più riprese dai fratelli Saker. Lo ha confermato ieri mattina la donna, chiamata a deporre: «Ibrahim e Fawze mi hanno violentata entrambi, in contemporanea, approfittando di un viaggio di Ahamed in Egitto, alla metà di novembre».

Le circostanze generali della vicenda sono ormai note. Il 28 dicembre Fawze Saker si recò a casa di Moursy, che lo uccise colpendolo prima alla tempia con un mattarello e quindi con una coltellata alla gola. La mattina successiva presso la mansarda di Moursy si recò anche Ibrahim, in cerca del fratello. L'imputato cercò di convincerlo che era si andato a trovarlo, ma poi ne era andato. Ibrahim, non convinto, ritornò la sera: secondo Moursy armato di fucile a canne mozze.

A quanto dichiarato da Moursy, ci fu un litigio: «Poi Ibrahim tirò fuori da sotto l'impermiabile il fucile. Mi riuscii a strapparglielo di mano e a sparare. Due colpi, uno diretto al fianco sinistro e uno alla parte destra del viso. Moursy, [illegible] la perizia del medico legale Umberto Macchiavello, ieri mattina ha esposto la sua relazione in aula, avrebbe sparato mentre era di fronte a Ibrahim e i proiettili avrebbero seguito una traiettoria dall'alto basso.

Il cadavere di Fawze Saker fu abbandonato da Moursy la mattina del 1° gennaio sul marciapiede di Dante, a portone della sua abitazione. Su questo punto è stata illuminante la dichiarazione di Abdallah Omaja, amico delle vittime e Moursy. Omaja si era visto con Moursy, a delitti avvenuti, nella pizzeria «Il Poggio» di S. Salvatore di Cogorno. L'omicida aveva cercato per farsi prestare una giacca.

dichiarato Omaja: «Moursy mi che cercava di sui cadaveri una elettrica, ma che l'attrezzo non aveva funzionato. La del dicembre mi disse ancora che aveva cercato di portare fuori dalla mansarda il corpo di Fawze, per sbarazzarsene, ma che era diventato duro e che non riusciva a sollevarlo. Era riuscito a trascinarlo sino al marciapiede sotto casa, poi era arrivata gente, e lui lo aveva lasciato lì, ed era scappato».

Ecco i punti più interessanti della deposizione di Omaja. Primo: Moursy, nella pizzeria «Il Poggio» gli avrebbe [illegible] due biglietti aerei. Il dicembre, poco prima che Fawze venisse ucciso, Moursy e i Saker si recati presso l'agenzia viaggi «Solari» di Chiavari, per acquistare due biglietti aerei per il viaggio in Egitto dei Saker. Moursy aveva già predisposto in precedenza un piano di fuga?

Secondo: Moursy avrebbe detto a Omaja, circa l'omicidio di Ibrahim: «Io avevo un fucile, l'ho tirato fuori e ho sparato». Ma il fucile a canne mozze non l'aveva portato Ibrahim?

Terzo: «Moursy era stato aiutato da uno dei Saker a portare la auto sino a Venezia, dove è partita la nave che l'ha trasportata in Egitto». L'egiziano aveva acquistato l'auto, Tipo, in leasing. Poi ne aveva denunciato il furto. Il presunto tentativo di frode sarà oggetto di un altro procedimento giudiziario. Mouray potrebbe aver preparato la fuga in Egitto, trasferendo in tempo l'auto?

E' quanto dovrà provare l'accusa, che sostiene la premeditazione dei delitti. I motivi potrebbero essere d'interesse: Moursy doveva una somma di denaro, da circa due anni, ai fratelli Saker. L'aggravante potrebbe valere per entrambi i delitti, oppure per uno solo dei due. Moursy insomma potrebbe aver ucciso con premeditazione i due connazionali, oppure potrebbe aver agito d'impulso contro Fawze, nel caso valesse la tesi della vendetta d'onore, e poi potrebbe aver preparato l'omicidio di Ibrahim, per coprirsi le spalle. Entrambe le ipotesi portano all'ergastolo. La condanna potrebbe essere più mite, invece, se la difesa riuscirà a provare che Moursy ha ucciso Fawze per difendere l'onore della moglie, e il fratello Ibrahim per legittima difesa. Questa mattina la deposizione di Moursy potrebbe risolvere tanti dubbi.

**Fabio Pozzo**

Un momento dell'udienza di ieri: Ahmed Moursy nella «gabbia» degli imputati

## Ventitré imputati a Genova per l'organizzazione clandestina

# Condannati per il Lotto

*Tutte le pene inflitte dai giudici sono state cancellate dal condono. Tra i responsabili anche Gaetano Gardini, ucciso in ristorante il 6 ottobre del '90*

**GENOVA.** Ventitre imputati alla sbarra per il lotto clandestino organizzato in città dal maggio al novembre del 1988. Gran parte di loro hanno patteggiato la pena o usufruito dello «sconto» del rito abbreviato. Per altri quattro il processo è rinviato. Tutte le condanne sono state, però, cancellate dal condono.

Fra imputati c'era anche Gaetano Gardini che il 6 ottobre dello scorso anno fu assassinato cinque colpi di pistola mentre era seduto al tavolo di un ristorante di via Chiossone. Il tribunale ha naturalmente dichiarato il «doversi procedere» nei suoi confronti. Ieri mattina, dunque, davanti ai giudici della prima sezione penale, presieduti da Rodolfo Ballini, Miranda Salaris, 43 anni, Giovanni Bovio, 55 anni, Giuseppe Raffo, 48 anni, e Franca Morando, 51 anni, hanno patteggiato mesi di reclusione con il rappresentante dell'accusa Barone. Sandra Vecchi, 31 anni, ed Elisabetta Venceti, 28 anni, hanno «concordato» sei mesi. Raffaele Alessi, 41 anni, e Giorgio Denurchis, anni, hanno patteggiato duecentomila lire d'ammenda.

Per il rito abbreviato hanno optato, invece, Salvatore Sanzo, 37 anni, Carlo Musso, anni, Attilio Chiti, 35 anni, Angelo Scaglione, anni ( e quattro mesi), Amalia Falzone, 41 anni, (sei mesi), Maria Angela Gestaldo, anni, Maria Rizzolo, 44 anni, Vito Laini, 57 anni, Vincenzo Fantasia, 47 anni, (quattro mesi), Vincenzo Femia, 41 anni, (un anno). Giuseppe Bignami, 33 anni, scelto invece di estinguere il reato un'oblazione. Per altri quattro imputati, Giovanni Cavagnoli, 42 anni, Marco Tito Mencaroni, 39 anni, Giuseppe Priolo, 46 anni, e Vincenzo D'Arco, anni, il dibattimento è stato rinviato al gennaio prossimo.

Le imputazioni andavano dall'organizzazione del lotto clandestino alla semplice partecipazione. Fra le accuse rivolte in un primo tempo alla maggior parte degli imputati vi era anche quella di avere organizzato il toto nero. Ma questo reato è «cancellato» dalla sentenza-ordinanza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Severino Scala che ha applicato l'amnistia.

Il giudice ha infatti accolto la tesi del pubblico ministero che ha sostenuto come l'organizzazione del nero, prima dell'introduzione di apposita legge dicembre '89, sia da considerarsi alla stregua del gioco d'azzardo e quindi, coperto dal provvedimento di clemenza. Chi ha lo su due o più partite di calcio, dicono i giudici, non aveva un profitto certo come ha lo Stato che dalle giocate il montepremi da al vincitori dei pronostici totocalcio. Gli organizzatori del toto nero affrontano, invece, un vero e rischio che dipende dall'abilità del «gestore» della scommessa determinare le singole quote. D'altre parte, aggiungono i maggistrati, il concorso ufficiale del totocalcio non contempla alcuna previsione di quote.

[a. l.]

## E' ripreso lunedì a Chiavari il servizio di assistenza a un bambino invalido

# Lo scolaro non è più solo

*Da tre settimane Omar, 9 anni, costretto dipendere dai compagni per ogni più piccola necessità. La madre: «In Comune mi hanno trattato male»*

**CHIAVARI.** Omar è tornato a sorridere. L'alunno di nove anni, portatore handicap, che da oltre settimane frequentava la quarta elementare alla scuola Fara via Profi a Chiavari senza l'insegnante d'appoggio, non è più solo. Da lunedì è tornato ad aiutarlo un anziano collabora anche con il Villaggio del Ragazzo di don Nando Negri a S. Salvatore. Una figura tipo «nonno-vigile» come l'ha definita la madre Omar, Luisa Garibotti, che aveva denunciato la situazione di disagio la scorsa settimana.

Per il ragazzino l'aiuto di assistente a scuola è fondamentale. Dalla nascita affetto distrofia muscolare. In pratica, il suoi muscoli diventa fibroso impedendogli così di muoversi in maniera autosufficiente. La malattia peggiorata da alcuni mesi. Negli anni Omar usufruiva già servizio scuolabus istituito dal Comune. Un pullman che lo trasporta a scuola e lo riporta a casa ogni giorno.

Durante lo scorso anno scolastico in cl c'era un giovane servizio volontario che fa capo all'Acli chiavarese. Omar si benissimo. La malattia, nel frattempo, è peggiorata. All'inizio dell'anno scolastico al posto del giovane dell'Acli è arrivata figura: l'anziano centro di don Nando. Dice la «Omar subito legato il nuovo assistente. Gli è molto affezionato e poco meno mese fa, quando non lo ha più in classe, è molto reggiato».

Forse Omar ha sperato nell'aiuto dei quattro insegnanti: due di ruolo, uno di appoggio, uno di inglese. Oppure dei bidelli. Col trascorrere dei giorni, però, ha visto i suoi compagni di classe andare fuori in giardino per la ricreazione senza di lui. Si è sentito d'impiccio, addirittura di peso, nel chiedere aiuto per andare al gabinetto. Ha trovato solidarietà, soltanto nel suo compagno di banco, Omar, ragazzino molto sensibile e intelligente, ha cominciato a porsi alcune domande. E ha chiesto alla madre perché è così di peso ai grandi».

Dice Luisa Garibotti: «Ho telefonato subito in Comune chiedendo un assistente di appoggio per mio figlio, come prevede la legge. impiegati mi hanno trattato in maniera maleducata. L'assessore ai Servizi Sergio Devisi è stato irreperibile, mentre il sindaco Renzo Repetto era troppo occupato, come riferito la segretaria. Ho incontrato quindi molte volte direttore dell'istituto che ha spiegato come l'assistenza agli alunni handicappati non è nelle mansioni previste dal contratto di insegnanti e bidelli». [f. gr.]

## Scoperta ieri a Recco

# Nel torrente ritrovati resti umani

**RECCO.** Gli agenti polizia municipale di Recco, avvertiti cittadino, hanno rinvenuto ieri pomeriggio alcuni resti umani. Si di parti di uno scheletro che affiorate nel greto di un ruscello, piccolo affl del torrente Recco, in località Rocco.

Erano in mezzo a dei rifiuti. Dopo aver raggiunto via al Ponte di Vexina e aver notato un teschio e parte delle ossa della colonna vertebrale, gli agenti hanno effettuato la segnalazione ai carabinieri di Recco che hanno svolto le indagini fino alla tarda serata di ieri.

Dai primi accertamenti si tratterebbe di resti umani. Soltanto una perizia di un esperto potrà accertarne l'esatta provenienza. Forse il teschio e le ossa risalgono a decenni fa. Durante l'ultima guerra mondiale Recco fu bombardata e i resti potrebbero appartenere ad una vittima dell'epoca. [f. gr.]

## Lavora a Sampierdarena

# [illegible] aggredito da un [illegible]

VIA Due entraineus del night club «Manhattans» di Sampierdarena sono stati per un paio d'ore in balia di un uomo. Una è stata violentata. La polizia stradale di Alessandria ha già identificato l'aggressore.

Dinja Hernandez, 31 anni, nata a Santo Domingo, sposata, un figlio, e la marocchina Fatima i, 49 anni, entrambe abitanti ad Alessandria, all'alba di ieri, uscite dal locale, hanno accettato di essere riaccompagnate ad Alessandria da uomo che ha loro offerto un passaggio sulla propria Alfa Sud. La Raoui si è seduta a fianco del conducente, l'amica dietro: durante il viaggio sull'autostrada Trafori l'uomo fatto delle avances, le donne le hanno respinte. La violenza sarebbe avvenuta dopo che una delle due giovani ha voluto proseguire facendo l'autostop. L'altra è rimasta dell'uomo. [a. c.]

Rinviato al 18 novembre il processo d'appello per la morte di Pino Gustini

# Per Gigliola anche la grafologa

*Sarà interpellata nella prossima udienza: secondo l'accusa la Guerinoni aveva falsificato la firma dell'ex marito su alcuni assegni. Una lettera ai magistrati dal figlio di Brin*

GENOVA. Carlo Gustini, 24 anni, si è più costituito parte civile contro Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri al processo in cui i due ex amanti sono accusati di non aver fatto tutto il possibile per salvare la vita al padre del giovane. Carlo Gustini ha spiegato la decisione dicendo di essere stato più volte minacciato al telefono e la sua scelta ha provocato la reazione di Corrado Brin, figlio di Cesare, il farmacista di Cairo Montenotte che, secondo l'accusa, fu ucciso da Geri e dalla dama bionda. Ieri mattina, Corrado Brin ha fatto pervenire al presidente della corte d'assise d'appello, dove si svolge il dibattimento per la morte di Pino Gustini (secondo marito della Guerinoni), una lettera di solidarietà per Carlo.

Scrive il figlio di Brin al presidente Corrado Tanas: «Ho appreso dai giornali che la parte civile Carlo Gustini ha deciso di non presentarsi al processo. Esprimo solidarietà a questo ragazzo, il quale ha vissuto la mia stessa esperienza subendo anche minacce. Auguro alla famiglia Gustini di ottenere giustizia anche se, purtroppo, in questo manco processo non vi sono prove schiaccianti contro gli imputati». Corrado Brin, poi, aggiunge che «le tecniche sofiste usate da Geri e dalla Guerinoni non riusciranno a cancellare delle verità che erano e restano immutabili anche se forse non dimostrabili processualmente».

Il presidente Corrado Tanas non ha allegato agli atti del processo questa lettera che è stata considerata soltanto un'«espressione di sentimenti» da parte di Corrado Brin e niente'altro. La corte, poi, si è ritirata in camera di consiglio per decidere sulle richieste avanzate sia dal sostituto procuratore generale Severino Scala, sia dai difensori degli imputati, l'avvocato Carlo Biondi (in sostituzione del padre Alfredo, impegnato in Cassazione) per la Guerinoni, e da Emy Roseo ed Enrico Nan per Ettore Geri.

I giudici, dopo circa un'ora di sospensione dell'udienza, hanno deciso di accogliere la maggior parte delle istanze avanzate. Così nella prossima udienza, fissata per il 18 novembre, verranno nuovamente ascoltate in aula le deposizioni di testimoni che erano già stati interrogati al processo di primo grado a Savona. Una sola testimone verrà convocata in sula per deporre: è la grafologa Carla Gallino, che dovrà dire ai giudici come sono falsificate le firme di Gustini apposte in alcune cambiali di cui è amico Ettore Bianchi per il pagamento di lavori di falegnameria.

Bianchi, al dibattimento di primo grado conclusosi il primo dicembre del '90 con l'assoluzione di Gigliola e Geri, disse che la mattina del 10 dicembre '86 andò a trovare Pino Gustini nell'appartamento di Cairo e lo trovò, tutto sommato, in salute. Doveva chiedere il pagamento di un debito di 17 milioni, che Gustini gli doveva per alcuni lavori. Pino, a dire di Bianchi, firmò le cambiali sotto i suoi occhi. Per l'accusa, invece, quelle firme non sarebbero state fatte da Gustini, ma dalla Guerinoni. Bianchi, quindi, si sbaglierebbe affermando di avere visto Gustini in buone condizioni proprio la mattina del giorno in cui fu ricoverato all'ospedale di Millesimo.

Già il pubblico ministero del processo di Savona, Alberto Landolfi, aveva scritto nei suoi motivi d'appello contro l'assoluzione che «Bianchi è un teste attendibile in molte cose, ma su questo particolare il suo racconto è inverosimile e contrasta con le deposizioni di altri testimoni. Ha anche detto che quella mattina la Guerinoni era a casa, ma è stato smentito da altri testi».

Nell'udienza di ieri è stata riascoltata la deposizione di Carla Gallino al dibattimento di primo grado, in cui la grafologa sostiene con sicurezza che la Guerinoni aveva falsificato la firma di Gustini sugli assegni presentati in banca nei giorni del ricovero per azzerare il conto corrente del marito. Il 18 novembre verranno risentite le deposizioni di Giuseppe Pastorino, factotum della Guerinoni, di Gabriele Di Nardo, ex consigliere regionale dell'msi, amico della dama bionda, dei due militi dell'ambulanza che andarono a prendere Gustini a casa per portarlo all'ospedale di Millesimo (racconteranno che l'uomo scese da sé le scale), e dei tre consulenti medici, dell'accusa e della difesa, che eseguirono la perizia su Gustini.

La richiesta avanzata dall'avvocato Emy Roseo, difensore di Geri - ha proposto di stralciare dalla perizia eseguita dal consulente medico del giudice istruttore, Sergio Bistarini, le 17 pagine in cui sono raccolte testimonianze sfavorevoli agli imputati, senza possibilità di un contraddittorio - non è stata infine accolta dai giudici.

**Attilio Lugli**

Nuovo rinvio al processo contro la Guerinoni (nella foto con Alfredo Biondi)

ANIMALI

## *Strage di cani e gatti e una storia d'amore*

ANCORA violenze sugli animali in Provincia di Savona. Nei giorni scorsi, a Varazze, in via Villagrande e in via Robello, una quindicina di gatti randagi e due cani sono stati avvelenati da sconosciuti; alcuni si sono salvati grazie all'intervento degli abitanti del quartiere che hanno subito intuito al caso una veterinaria di Varazze, la dottoressa Vassallo. Gli altri animali invece sono morti tra atroci sofferenze, in preda a crisi epilettiche.

«La violenza sugli animali si è anche parlato nelle scorse settimane ad Albenga quando un gattino di pochi mesi è stato torturato, bruciato e legato per le zampine con un fil di ferro da sadici che probabilmente intendevano consumare un rito magico. E quando non è la violenza a colpire la vita degli animali, si scatenano l'incuria e l'abbandono di chi, per capriccio, acquista un gatto o un cagnolino e poi tenta di disfarsene o preferisce abbandonarlo chiuso dentro casa. A Borghetto Santo Spirito, verso la fine di ottobre, una donna è stata denunciata all'autorità giudiziaria dalle guardie volontarie dell'Enpa per aver abbandonato per tre settimane, durante le ferie, due gatti, uno scoiattolo canadese e quattordici uccelli esotici. Otto volatili sono morti di fame e sete e gli altri si sono salvati grazie all'intervento dei vigili del fuoco che, avvertiti dai vicini di casa che avevano sentito forti miagolii e odori nauseabondi uscire dell'appartamento della vedova in vacanza, si sono introdotti nell'abitazione da una finestra del terrazzo.

Fortunatamente, però, accanto alla violenza e alla trascuratezza esiste anche chi prova sentimenti d'amore per i più fedeli amici dell'uomo e fa il possibile per ritrovarli. Un anziano savonese ha ritrovato il suo cane, un pastore tedesco al quale è affezionatissimo e che si era perso per le strade del centro, aveva affisso per tutta Savona un manifesto con le caratteristiche del cane che, proprio ieri, gli è stato restituito da un altro pensionato che lo aveva raccolto mentre vagava randagio per le strade della città. [a. z.]

Dopo la morte del greco che a lungo aveva vissuto sul veliero, si moltiplicano gli appelli per salvare il «Costa del Sol»

# Il futuro del brigantino? Ristorante, sala da ballo o museo

*Amministratori e professionisti chiedono che rimanga a Savona e suggeriscono idee per trasformarlo in attrazione turistica. L'assessore al Turismo propone di destinarlo a parco giochi per bambini. Restano dubbi sulla proprietà: secondo qualcuno l'imbarcazione apparterrebbe a una società di Ventimiglia*

Alessandro Millonadis in una delle cabine del brigantino che da 18 anni si trova sullo scaletto d'alaggio della vecchia darsena

SAVONA. Sono quasi d'accordo: il «Costa del Sol» non deve lasciare Savona e soprattutto non deve finire in demolizione. Ora che il greco proprietario del veliero, Alessandro Milionadis, è morto, la storia del brigantino è tornata d'attualità.

Che fine farà? I vip di Savona la pensano allo stesso modo: deve essere salvato. Dice la scultrice Renata Cuneo: «Bisogna distruggerlo. E' una di quelle imbarcazioni così rare e così belle se ne vedono più. Non c'è paragone con le navi di adesso, che sembrano galleggianti. Proporrei di ristrutturarlo e di rimetterlo in mare». Dello stesso parere il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi: «Io lo vedrei bene nel futuro porto turistico. Il veliero rappresenterebbe un polo d'attrazione indifferente. Bisogna però capire se è recuperabile, in ogni caso è tolto dallo scaletto dove si trova. Occupa uno spazio che può essere fruito dai pescatori».

C'è chi vorrebbe trasformare il brigantino in un ristorante. E' il parere del vicesindaco Giorgio : «Io lo vedrei bene trasformato in un ristorante o in una sala da ballo e sistemato su una spiaggia. E' un antico ricordo marinaresco che deve essere rivitalizzato». Per l'assessore al Turismo, Fr Bedini, invece, il «Costa del Sol» potrebbe essere trasformato in un parco giochi per bambini: «Vorrei che e galleggiare. Per ristrutturarlo occorrono decine di milioni, ma è comunque un bene che deve restare a disposizione della città».

Restano, però, i problemi sulla proprietà del brigantino. A chi appartiene? Secondo alcune indiscrezioni il veliero non apparteneva più al greco Milionadis: sarebbe stato venduto all'asta alcuni anni e acquistato da una società di Ventimiglia. Ora al «Costa del Sol» sarebbero numerosi imprenditori, attratti dalla prospettiva di un buon affare.

Dice il presidente del tribunale, Franco Becchino: «Prima bisogna chi ne ha la proprietà. Qualsiasi destinazione più suscipabile, perché sia a fini pubblici». Per l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, il brigantino deve poter riprendere la navigazione: «Sarebbe un peccato distruggerlo. Ricordo anni fa c'era stata richiesta degli universitari che volevano realizzarvi un club. Io però vorrei rivederlo in . Infine, il parere dell'architetto, Raffaele Froio: «Lo collocherei davanti al Priamar e lo trasformerei in un navale, aperto al pubblico, che ospiti piccoli reperti archeologici».

**Claudio Vincenzi**

Dalla Regione

## Comuni rivieraschi per le spese del dopo Haven

GENOVA. La Regione provvederà di risarcire le spese sostenute dai Comuni rivieraschi durante l'emergenza Haven.

L'impegno è stato preso ieri sera, in Fieschi, dall'assessore all'Ambiente Fabio Morchio durante un incontro con i sindaci di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore e Albisola Marina, che da tempo si battono per ottenere il riconoscimento delle spese sostenute durante i primi giorni dell'emergenza (acquisto delle p pagamento delle ditte hanno messo a disposizione le per sollevare le tonnellate di catrame spiaggiato ed altro ancora).

Ma l'incontro con l'assessore Morchio, presente anche nella veste di vicepresidente della Regione, è stato un momento chiarificatore nei confronti delle che i sindaci avevano mosso alla Regione, ritenuta «eccessivamente disinteressata e latitante» rispetto ai problemi che i Comuni hanno dovuto fronteggiare. Morchio ha precisato che la Regione continua a eseguire i controlli sull'inquinamento del mare, che il demanio è di competenza diretta dello Stato. [a. z.]

La gioielleria Delfino è lieta di invitarLe ad intervenire all'inaugurazione di sabato 9 novembre 1991 presso i nuovi locali dell'oreficeria in Via Luigi Corsi.
Durante il ricevimento, che

Grande Sabato 9, Champagne firmato Delfino.

durerà tutto il pomeriggio, verrà offerto ai gentili ospiti intervenuti Champagne "Lanson", per sigillare insieme il grande avvenimento Delfino.

delfino
Via L. Corsi angolo Via Giacchero
SAVONA


## TRIBUNALE DI IMPERIA

**AVVISO DI AI PUBBLICI**

Il Giudice della Esecuzione n. 37/82 promossa da **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TO** (avv. Mangia e dott. E. Varaldo) contro **IMMOBILIARE COSTA BRAVA S.r.l.** sede in Sanremo

HA FISSATO

il giorno 6 dicembre 1991, alle ore 9, nella sala della pubblica udienza del TRIBUNALE DI IMPERIA, verranno posti in vendita con incanto gli immobili di proprietà SOC. IMMOBILIARE COSTA BRAVA S.r.l. sede in Sanremo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

— in Comune di Costarainera (IM) nel denominato «Casa Magnolia», via Peonali, c.n. da costruirsi, in Catasto terreni Comune censuario di Costar all'Fol. 8 mapp. i seguenti unità immobiliari ubicate nel piano interrato del fabbricato:

**Lotto 1** - Box d'autorimessa n. 6, composto di un unico vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Fol. 6, mapp. 239/sub. 28, P. S1, Int. 6 Cat. C/6, cl. 2, mq 11, R.C.L. 63; confinanze: spazio manovra a tre lati e box autor. n. 7.
**Prezzo base:** L. 6.400.000; **Cauzione:** L. 640.000; **Deposito spese:** L. 1.280.000.

**Lotto 2** - Box d'autorimessa n. 9, composto di unico vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Fol. 6, mapp. 239/sub. 29, P. S1, Int. 9, Cat. C/6, cl. 2, mq 12, R.C.L. 69; Confinanze: posto auto n. 8, box autor. n. 8, spazio manovra, box autor. n. 10.
**Prezzo base:** L. 640.000; L. 1.280.000.

**Lotto 4** - Box n. 16, composto di un vano, al N.C.E.U. di alla Partita 294, Foglio 6, mapp. 239/sub. 35, P. S1, Int. 16, cl. 2, mq 14, R.C.L. 81. Fra le confinanze: box autor. n. 17, spazio manovra, box autor. n. 14 e 15, muro
**Prezzo base:** L. 4.; **Cauzione:** L. 450.000; **Deposito spese:** L. 900.000.

**Lotto 5** - Box d'autorimessa n. 17, composto di vano, al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Foglio 6, mapp. 239/sub. 37, P. S1, Int. 17, Cat. C/6, cl. 2, mq 15, L. 87. Confinanze: cantina 11, corridoio cantine, spazio di manovra, box autor. n. 18, muro perimetrale.
**Prezzo base:** L. 4.450.000; **Cauzione:** L. 450.000; **Deposito spese:** L. 900.000.

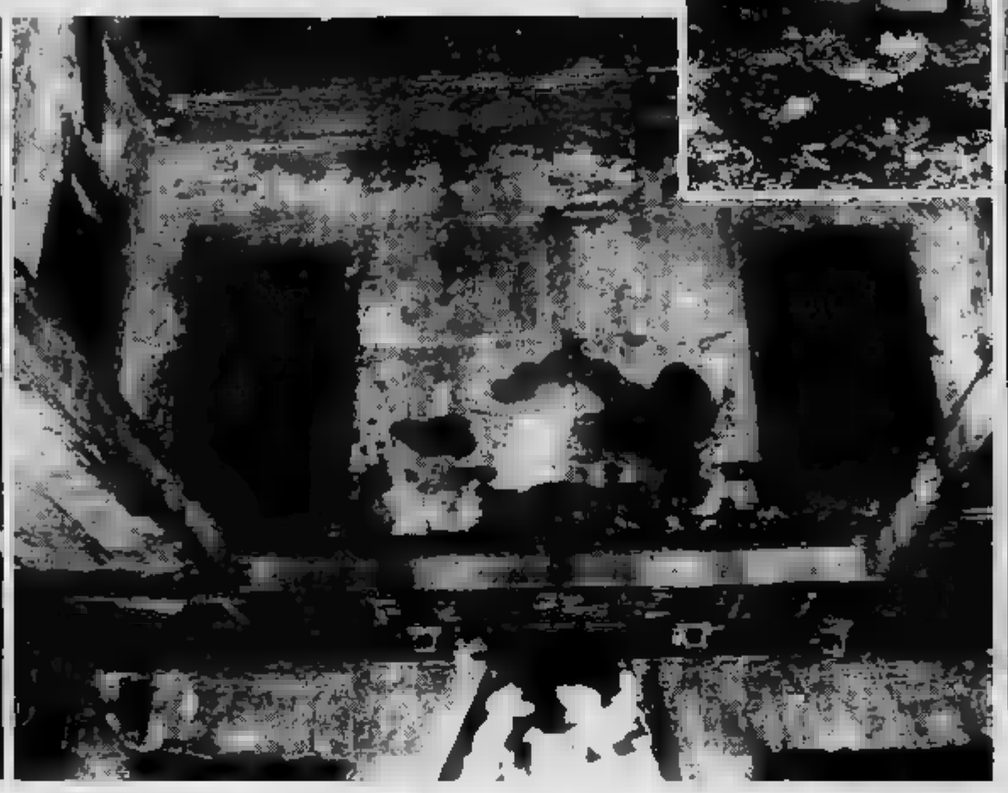
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 200.000 per ogni lotto.
Le domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 10.000, contenente il numero di fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto, non festivo, ore d'ufficio, unitamente ai depositi per e spese di cui sopra; mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.
Le spese di registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare l'intero postale (rifiuttitoro, dedotta la cauzione già prestata.
Ogni a spese della e cura dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia n. 5).
Imperia, 01/10/1991

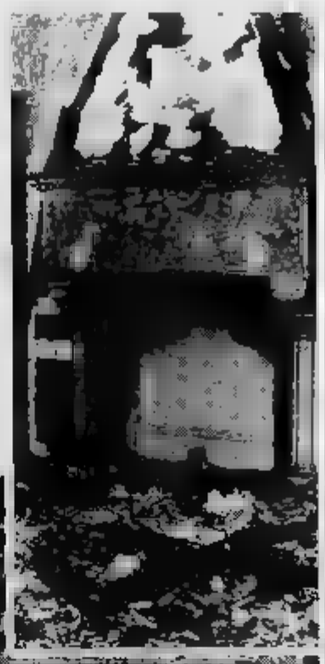
di Cancelleria
Celesto

Sanremo: il fuoco a Villa King è divampato in due punti

# L'hanno incendiata

## *Pochi dubbi degli inquirenti, si tratta di un attentato. Danni per oltre 800 milioni*





Soltanto il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che i danni [illegible] proporzioni maggiori. La prima stima è di [illegible] milioni, ma va messo in bilancio anche il patrimonio artistico dell'edificio (FOTOSERVIZIO GATTI)

**SANREMO.** Ora, del grande [illegible]lone e della balconata di Villa King [illegible] restano che macerie annerite dal fuoco. L'incendio divampato l'altra [illegible] ha di[illegible]lo scalone, l'atrio, il pia[illegible] mansardato [illegible] la cappella, e buona parte del tetto.

Ieri mattina il comandante provinciale dei pompieri, l'in[illegible] Natale Inzaghi, ha proceduto al primo sopralluogo per accertare le [illegible] rogo che l'altra notte ha fatto confluire in [illegible] Cavallotti centinaia di sanremesi allarmati dalla notizia che stava bruciando Villa King.

I vigili del fuoco [illegible] riusciti a stabilire che con ogni probabilità l'incendio si [illegible] propagato [illegible] due focolai distinti scoppiati alle estremità del piano terreno: sotto il grande scalone di legno e nelle vicinanze dei rubinetti del [illegible] ai piedi della scala [illegible] servizio.

La ricostruzione dei fatti è stata curata dai carabinieri. L'emergenza lunedì sera è scattata poco dopo le 20 quando alcuni passanti hanno telefonato [illegible] centralino dei vigili del fuoco per segnalare che nel grande atrio si vedevano divampare le fiamme.

Tre autobotti, [illegible] mezzo di pollsoccorso «Apss» e l'autoscala dei pompieri hanno subito circondato la villa e pochi minuti dopo gli idranti hanno comin[illegible] a riversare potenti getti d'acqua sul rogo. In [illegible] sono arrivate anche un'autocisterna dell'Amaale e il centro mobile della Croce Rossa. Si è temuto infatti che si potesse essere qualcuno, forse un custode, rimasto intrappolato.

Poco dopo le 23, la fiamme [illegible] finalmente [illegible] controllo e i vigili del fuoco hanno provveduto a una prima ispe[illegible] I controlli non hanno portato però al recupero di indizi e conferma dell'origine dolosa dell'incendio: [illegible] stata accertata soltanto la doppia origi[illegible] delle fiamme.

L'azione del fuoco è stata de[illegible] e [illegible] pochi minuti ha raggiunto le travi del tetto e bruciato la balconata in legno ritenuta uno degli esempi più importanti in città dell'architettura liberty del primo Novecento.

In un primo momento si era anche temuto che il fuoco po[illegible] propagarsi al grande parco minacciando la ferrovia e la [illegible] vicine ma la tempestività dei soccorsi ha evitato altri danni.

Energia elettrica e impianto a gas [illegible] [illegible] infatti in funzione fin dal [illegible] anno in cui l'albergo King, gestito da Armando Parocchini, aveva chiuso i battenti per non riaprirli più. Le sue porte erano rimaste sprangate fino all'emergenza dell'altra notte quando le squa[illegible] dei [illegible] [illegible] hanno forzato [illegible] per spegnere le fiamme. Un intervento efficace.

N[illegible] è da [illegible]re però che l'incendio si possa essere sviluppato da un fuoco acceso da qualche vagabondo che aveva trovato rifugio nella villa abbandonata. I carabinieri, nella prima ispezione all'interno dell'edificio, hanno infatti trovato in alcune stanze bottiglie di vino vuote e feci.

Una [illegible] è certa però, [illegible]a il pronto intervento di mezzi e autobotti i danni avrebbero potuto essere maggiori.

Attualmente il bilancio supera gli ottocento milioni ma se si considera [illegible] patrimonio artistico [illegible] andato in fumo il valore [illegible] inestimabile. La città, in passa[illegible] teatro di violenti incendi a immobili di grande importanza, [illegible] rimasta profondamente colpita dall'episodio.

Intanto, polizia e carabinieri hanno cominciato a indagare sull'accaduto e sulla possibilità che la matrice dell'incendio possa [illegible] stata dolosa. La pratica che interessa l'immobile, [illegible] al vaglio degli inquirenti, [illegible] stata richiesta ieri mattina [illegible] carabinieri agli uffici [illegible] Comune.

[illegible] prossimi giorni la magistratura aprirà un'inchiesta per fare luce sulle cause che hanno provocato l'incendio [illegible] Villa King. Non si esclude inoltre che il grande rogo di lunedì sera possa nascondere una comples[illegible] operazione di «speculazione edilizia.

**Giulio Gavino**

L'edificio sarebbe diventato monumento storico: la sovrintendenza aveva avviato la pratica per il vincolo

# Sul rogo l'ombra della speculazione edilizia

*In [illegible] lettera inviata al sindaco [illegible] spiegazione: «Come trasformare una [illegible] monumentale in un gruppo di minialloggi» L'ha ricevuta il consigliere Grappiolo. Un mese fa la società proprietaria dell'immobile ha subito un attentato analogo*

**SANREMO.** «Come liberarsi di un vincolo culturale. E come trasformare una villa monumentale in [illegible] complesso [illegible] minialloggi». E' il teorema che arriva a poche ore dall'incendio [illegible] Villa King, con poche frasi dattiloscritte riportate in un foglio anonimo. Lo ha[illegible]seg[illegible] ieri mattina al sindaco il professor Alessandro Grappiolo, consigliere comunale indipendente. La lettera, dice di averla trovata nella cassetta postale uscendo di casa. Quindici righe che parlano di speculazione edilizia. N[illegible] è l'unica ipotesi. Un mese fa, la società «King» di Pinerolo proprietaria della villa distrutta dal fuoco ha subito un attentato analogo.

Sul «caso Villa King» si aprirà presto un'inchiesta della magistratura. [illegible] già da ieri sono scattate [illegible] indagini dei carabinieri negli archivi del Comune, per frugare nel passato più re[illegible] [illegible] villa, negli interessi che gravitano intorno a un patrimonio da cinque miliardi.

La storia. Costruita nel 1909 dall'ingegnere sanremese Pietro Agosti (divenuto podestà negli Anni Venti), Villa King era stata commissionata dalla famiglia Thiem, appartenente all'alta aristocrazia polacca. Sarebbe stata un dono di nozze per [illegible] giovane nobildonna dell'Est destinata a unirsi in matrimonio con il conte Spinola di Genova. Con la seconda guerra mondiale, la villa liberty diventa una base militare nazista. Poi, l'abbandono. E nel 1971, Villa King si trasforma in albergo: uno dei più prestigiosi di Sanremo, che ospiterà [illegible] nazionale di calcio cinese e quella di pallanuoto russa. Proprietario dell'Hotel King è la famiglia Zallio di Milano.

I fatti più recenti. Quattro anni fa l'albergo chiude i battenti. Sembra a causa di un litigio tra tra i proprietari e il gestore, Armando Parrachini. Nell'89, la famiglia [illegible] presenta un progetto [illegible] trasformazione: da albergo a complesso di minialloggi. Il piano viene respinto dalla commissione edilizia per «diverse destina[illegible] d'uso». Un rifiuto che fa scattare la vendita alla società immobiliare «King» di Pinerolo. L'amministratore è Remo Pollotto. Gli altri soci: Lorenzo Girotti, il figlio Daniele, Domeni[illegible] Ariaudo e Agostino [illegible] tris. Un gruppo potente. [illegible] può contare anche [illegible] entrate di una ditta di trasporti su scala nazionale.

Anche l'immobiliare «King» presenta un progetto per trasformare le 22 stanze della villa in corso Cavallotti. Accade nell'aprile del '90: il piano, che prevede la trasformazione da albergo in residence, viene approvato. Ma la concessione edilizia arriverà solo cinque mesi dopo. Intanto, nel febbraio dell'anno scorso, la sovrintendenza ai beni culturali effettua un sopralluogo nel prezioso salone in legno della villa liberty. E a metà ottobre, il Comune di Sanremo riceve [illegible] lettera allarmata dalle Belle Arti: «Bloccate tutto. E' in [illegible] un'istruttoria per istituire un vincolo come "bene monumentale"».

E' il freno decisivo ad ogni cambiamento. Niente avrebbe potuto più svincolare Villa King, prossima a diventare [illegible] numento nazionale. «A questo punto, la villa brucia col suo salone», conclude la lettera anonima presentata dal professor Grappiolo che sul «giallo» ha [illegible] consegnato un'interpellanza urgente. Chiaro, il suggerimento a interessi economici poco limpidi. Una chiave di lettura che però [illegible] [illegible] attesa di riscontri oggettivi.

Restano [illegible] due ipotesi. La prima: [illegible] rogo di corso Cavallotti si potrebbe affiancare [illegible] episodio analogo, avvenuto un mese fa a Pinerolo. Un at[illegible] ai camion della società «King». In questo [illegible] i proprietari della villa devastata dalle fiamme sarebbero al [illegible]tro di una spirale incendiaria, ancora difficile da interpretare. Infine, l'ultima pista. Quella dei tossicomani intravisti nei dintorni della villa, in cerca [illegible] un angolo per il buco». Furtivi. E barboni, senza-tetto, con accendini per scaldarsi di notte.

**Michele Policino**

Il consigliere Alessandro [illegible]appiolo

Controlli della polizia. Per il duplice omicidio si segue la pista sanremese

Dietro l'omicidio degli «incaprettati» a Milano il sospetto dei traffici di droga e di manodopera clandestina

# I turchi erano esattori della mafia?

*A gennaio Aydin Aydemir era entrato in affari con [illegible] sanremese. Assieme al nipote era in contatto anche [illegible] esponenti del clan dei catanesi. Il mistero di un'auto noleggiata nella città dei fiori*

[illegible] [illegible] batte con insi[illegible] la pista imperiese per cercare di far luce sul mistero che circonda l'omicidio dei turchi, trovati «incaprettati» a Milano in una Peugeot 405 presa in affitto due [illegible] fa all'autonoleggio Maggiore di Sanremo. Il sanremese che si [illegible] rebbe prestato a noleggiare la vettura era entrato in affari a gennaio [illegible] Aydin Aydemir. Insieme avevano costituito una società di import-export di legname. Aydin e il nipote Ali Ajtintas, sospettati [illegible] [illegible] affiliati entrambi alla mafia [illegible], che gestisce in Riviera il traffico di manodopera clandestina e quello di eroina, [illegible] inoltre [illegible] [illegible] [illegible] esponenti dei clan catanesi.

Sembra che Aydin fosse stato incaricato di riscuotere crediti per circa un miliardo. Lo avrebbe confidato la moglie, sposata [illegible] [illegible] in Turchia, al dirigente della questura di Milano, Guido Marino, che l'altro ieri [illegible] a Imperia. La decisione [illegible] giustiziarli secondo i barbari metodi utilizzati dai membri dell'Onorata Società, potrebbe però essere venuta da Imperia, dove i due erano stati visti più volte. Mandanti ed esecutori non hanno ancora un volto.

La polizia è a caccia di nuovi indizi. Particolari che potrebbero risultare determinanti nel prosieguo dell'inchiesta. E' stata [illegible] ascoltata anche l'ex fidanzata [illegible] Aydin. Si tratta di una trentenne di Diano Marina, che potrebbe rivelare particolari fi[illegible] [illegible] sconosciuti sulle attività e gli spostamenti di quello che [illegible] stato suo partner fino a poco tempo fa. [illegible] vagliando la [illegible] posizione», dice Marino. [illegible] stati rintracciati anche amici e conoscenti dello straniero. Pure un'altra [illegible] fiamma di Aydin, [illegible] cittadina turca che risiedeva nell'Imperiese ma che ora lavora come colf in Lombardia. Si è venuto a sapere che zio e nipote bazzicavano soprattutto la [illegible] di Oneglia. Gli agenti della Mobile hanno setacciato alberghi e pensioni della zona, dove potrebbero aver alloggiato connazionali di Aydin.

E' ormai certo, comunque, che si tratti di un delitto di mafia. Un omicidio che segue altri fatti di sangue. Si mette in correlazione la morte di Aydin con quella di tre siciliani avvenuta il 25 ottobre [illegible] a Milano. Quel giorno sono stati abbattuti a colpi di kalashnikov Ercole Viganò, 35 anni, e Angelo Petrosino, di 32. Poche ore dopo l'omicidio, in zona Naviglio, era stato [illegible] il corpo privo di [illegible] di Francesco Ventrici, [illegible]scosto [illegible] bagagliaio di una Lancia Dedra. Ebbene, i tre erano stati visti poco tempo prima con un amico di Aydin. Viganò, poi, veniva spesso a Imperia [illegible] Sanremo. Un altro elemento non [illegible] sfuggito agli inquirenti. La Lancia Dedra era stata notata a metà settembre in un bosco del bresciano. Lì, era stato tro[illegible] [illegible] cadavere di Antonio Messina, 36 anni, detto «u' professore», legato [illegible] clan Santapaola. Quale collegamento esi[illegible] [illegible] tutti questi fatti [illegible] sangue? Che rapporti aveva Aydin [illegible] queste persone?

Le ragioni che hanno portato all'assassinio dei due turchi vanno ricercate forse nel mondo [illegible] trafficanti di droga. A Milano è [illegible] atto una guerra per il monopolio del [illegible] di eroina. E' probabile che da [illegible] venga gestito anche [illegible] [illegible]cato dell'Imperiese, considerata una centrale di smistamento molto importante. Da Ventimiglia transitano grossi quantitativi di droga turca. Nelle settimane [illegible] ne [illegible] stati sequestrati [illegible] chili dalla Finanza.

**Maurizio Vezzaro**

Bottino 20 milioni

## Inail [illegible] Imperia rubati 5 [illegible]mputer [illegible] [illegible] telefono

**IMPERIA.** E' di circa venti milioni il valore [illegible] apparecchiature rubate l'altra notte all'Istituto Inail di viale Matteotti. I ladri sono entrati dalle finestre situate sul retro dell'edificio, rimaste aperte per consentire i lavori di ristruttu[illegible] dello stabile. Sono stati portati via cinque Personal Computer Olivetti e persino un telefono. Non sono stati toccati, invece, altri sofisticati strumenti elettronici, che si trova[illegible] in stanze diverse, né i floppy disk che hanno in [illegible]moria i programmi. Alcuni locali sono [illegible] [illegible] a soqquadro. I malviventi hanno gettato all'aria carte e materiale di cancelleria. Erano a caccia di documenti particolari? Alla domanda dovranno rispondere i carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo ieri mattina. Il vicedirettore dell'Istituto, Antonello Balada, esclude questa ipotesi. [m. v.]

Una inaspettata opportunità promozionale: il programma e i giochi

# La Riviera in tv a «Domenica In»

*Sarà dedicata al Ponente, in particolare Ventimiglia e Vallecrosia, la prossima puntata del varietà di Pippo Baudo. Il concorrente è un giovane gelataio. Sarà ripresa anche Pegli*

**VENTIMIGLIA.** Partirà da Ventimiglia il concorr[illegible] che parteciperà alla puntata di «Domenica In» [illegible] 10 novembre. Si chiama Marco Ballestra, 29 anni, ex apicoltore e ora titolare di una gelateria stagionale a Cattolica.

Sul piazzale antistante Ponte San Ludovico, domenica ci sarà [illegible] folto pubblico, oltre che le rappresentanze della Compagnia dei Ventimigliusi e in particolare dei Balestrieri, forse il gruppo ligure che ha riscoperto per primo la tradizione del tiro con la balestra antica [illegible] le sue ferree regole e i colorati costumi degli sbandieratori.

Qui Marco eseguirà il primo gioco. Undici ragazzi dovranno nel tempo consentito infiorare la scritta Ventimiglia con delle gerbere.

[illegible] si è voluto in quest'occasione ricordare che la città è stata la patria della Battaglia dei fiori, ormai entrata nella leggenda anche perché [illegible] si [illegible] più da anni.

Poi l'altra tappa [illegible] Museo della Canzone di Enio Tripodi a Vallecrosia. E' prevedibile che il secondo gioco sia dedicato alla melodia. Per Marco [illegible] dovrebbe essere difficile superarlo. Fa parte [illegible]lla Compagnia Cantante, un gruppo folk che aderisce alla Compagnia dei Ventimigliusi.

Nella pausa per il trasferimento saranno proiettate immagini di Ventimiglia. Sono già state fatte molte inquadrature, tra [illegible] quali quelle della cattedrale, i Balzi Rossi e i Giardini Hanbury. Il viaggio proseguirà per Cervo. Qui altra sosta, in [illegible] scenario panoramico e storico [illegible] grande effetto. In questi giorni ha ospitato un set per [illegible] riprese cinematografiche di un film tedesco sull'assedio di Stalingrado. Poi si punterà su Pegli. Da qui a Roma. Forse per il trasferimento [illegible] utilizzato [illegible] elicottero.

Da Ventimiglia partiranno anche due pullman diretti negli studi romani dove sarà presente una rappresentanza di associazioni culturali ventimigliesi. E' prevista anche un'esibizione della Compagnia Cantante.

Marco Ballestra è stato scelto durante la selezione, avvenuta un mese [illegible] a Ventimiglia. Come mai? «Non lo so - ha spiegato -. Forse sono stato più spigliato di altri. Ma anche io ho fatto qualche papera».

La Riviera, quindi, [illegible] in tv. [illegible] Genova? Non passa giorno che dai cassetti della cittadella «colombiana» non salti fuori [illegible] progetto [illegible] nuova trasmissione, una novità. Sembra che a viale Mazzini assieme all'America [illegible] Colombo abbiano scoperto anche il capoluogo ligure, per anni «dimenticato» e oggi (merito anche di un certo «risveglio» nella sede di corso Europa) addirittura candidato ad ospitare l'edizione [illegible] del Prix Italia.

Una domanda, a questo punto, sorge spontanea: [illegible] Canale 5? Dove sono finiti i buoni propositi della Fininvest in campo televisivo colombiano, dopo una bruciante partenza al Genove[illegible] tre [illegible] fa, con il megashow dei cantautori genovesi [illegible] con Vittorio Gassman?

Niente paura, mandano a dire dagli studi di Cologno Monzese, [illegible] rifaremo con l'informazione il prossimo anno. Ma, a [illegible] di equivoci, [illegible] si sbilancia. Tutti tacciono.

**Italo Mario [illegible] Boccaccio**

Pippo Baudo, presentatore di «Domenica In», visto da Ghiglione

La storia del navigatore «riscritta» dal comico

# Fo, un nuovo Colombo

*La scoperta dell'America vista dalla parte dei pellerossa in uno spettacolo che sarà presto a Genova. A febbraio [illegible] programma tv*

**GENOVA.** Dario Fo debutta domani sera al [illegible] Valli di Reggio Emilia, nel [illegible] nuovo spettacolo «Gramelot Mediterra[illegible] Johan padan e la descoverta de le Americhe». Già il titolo di questa nuova recita [illegible] Dario Fo la [illegible] lunga sui contenuti: si tratta di [illegible] controcelebrazione delle Colombiane genovesi fatta con i racconti dei personaggi che sono abitualmente ignorati dalla storia ufficiale come Martin Pinzon Alonzo, comandante della Pinta.

Al primo posto, naturalmente, gli indiani d'America che con l'avvicinarsi del [illegible] stanno conquistando sempre [illegible] posizioni, al punto che anche gli storici più restii ad affrontare la loro tragedia cominciano a ricredersi, dando spazio [illegible] chi sostiene la causa dei «conquistati» e dei popoli «scoperti», grazie anche alle varie «esternazioni» di Fabrizio De Andrè.

Il nuovo spettacolo di Dario Fo è doppiamente legato [illegible] Genova: Primo perché [illegible] primi di gennaio sarà ospite per una d[illegible] di giorni al teatro Margherita, secondo perché il Fo-Cristoforo Colombo [illegible] destinato a lasciare il segno nei festeggiamenti per il Quinto Centenario della scoperta dell'America.

Il nome dell'attore compare infatti in un progetto televisivo di Raidue che dovrebbe prendere il via a febbraio nel capoluogo ligure. Con Dario Fo dovrebbero far parte del gruppo di attori Peter Ustinov, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman, Beppe Grillo e altri grossi calibri [illegible] mondo dello spettacolo. Ognuno, nell'arco di sei [illegible], dovrà indossare i panni [illegible] Cristoforo Colombo e «personalizzare» la grande scoperta.

Massimo Chiesa, direttore artistico del teatro Margherita, che ha scritturato Dario Fo, [illegible] anche l'ideatore della trasmissione. A complicare la situazione si sono messi i costi. C'è bisogno di un pool di sponsor [illegible] grado di sostenere gli enti colombiani genovesi molto interessati al progetto. Lo stesso problema che finora ha impedito a Gianni Minà [illegible] varare lo speciale di Raiuno già programmato per ottobre.

[illegible] c'è il rischio che possa saltare tutto? «Credo proprio di no. La tv avrà un grosso ruolo nelle celebrazioni colombiane, la stessa Rai è molto interessata e un accordo si troverà», spiega Chi[illegible]a.

Oltre ai problemi di bilancio, manca ancora una «griglia» completa degli eventi colombiani [illegible] tv e, ovviamente, il loro riscontro nei vari palinsesti. Il rischio che la lunga stagione genovese in tv non mantenga le promesse esiste, eccome, nonostante la carne al fuoco sia davvero molta. [illegible] primavera la [illegible] cominciare le registrazioni di un nuovo show domenicale, men[illegible] sarà ripescato «Viva Colombo», il programma colombiano di Aldo Biscardi. Considerato però che una trasmissione deve avere un margine di tempo adeguato per essere pianificata e che alle scadenze colombiane [illegible] pochi mesi, i pericoli di impasse [illegible] no reali. [m. b.]

## STAGIONE IN RIVIERA

**S. [illegible]**

La stagione del Centrale

«Plaza Suite» dello statunitense Neil Simon apre stasera a Santa Margherita la stagione 1991/92 del teatro Centrale di largo Giusti. Gli interpreti principali [illegible] no Gianrico Tedeschi [illegible] Marianella Laszlo, la regia è di Gianpiero Solari. L'appuntamento [illegible] alle 21.

**GENOVA**

Backstage [illegible] Vincenzo Spera

Il promoter [illegible] musica leggera Vincenzo Spera [illegible] conduttore, oggi alle 14,30, su Radio Genova Sound, della trasmissione «Backstage». Ospiti della puntata il professor Eugenio Buonaccorsi, docente [illegible] Storia del Teatro all'Università di Genova e il gruppo svedese Enduro.

[illegible]

«Texasville» al Lumière

Proiezione del film «Texasville», di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges questa sera, alle ore 21, al cineclub Lumière di piazza Martinez. Ingresso lire 6 mila.

**GENOVA**

Tessuti del «Sud-Est asiatico»

Aperta oggi (dalle 16 alle 19) [illegible] Bamboo Art Studio di via XX Settembre la mostra «Ikat, tessuti rituali del Sud Est Asiatico[illegible]». La rassegna comprende una sezione didattica sul mondo rituale orientale. Ingresso libero.

**SAVONA**

Il liscio al «Le Chat»

Ballo liscio e moderno questa sera alle 21,30 [illegible] dancing «Le Chat» in via Briganti [illegible] Savona. Domani sera appuntamento con la musica revival anni '60 e '70 (ingresso libero).

[illegible]

Il liscio [illegible] Castello

Ritorna il ballo liscio e la musi[illegible] revival questa sera al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale dedica spazio alla musica dancing, con orchestre spettacolo, anche al venerdì e al sabato [illegible].

[illegible] [illegible]

Si balla [illegible] Caligola

Musica soft, d'ascolto [illegible] anche da ballare, al disco-tempium «Caligola» (ex «Immagine») in via Aurelia a Finale Ligure. Il Caligola è uno dei pochi l[illegible]li aperti tutti i giorni della settimana, escluso il lunedì. Domani serata funky anni '70 c[illegible] [illegible] «Covo», sempre [illegible] Finale Ligure.

[illegible] DI [illegible]

La chitarra di Berlanda

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, tiene sempre banco l'eclettico Gianni Berlanda. Il musicista esegue pezzi [illegible] [illegible] leggera ma anche scatenati rock accompagnandosi [illegible] la chitarra. In repertorio, pure reggae e rhythm and blues.

**MONTECARLO**

Il grande teatro di prosa

Torna la grande prosa al teatro «Grace Kelly» di Monaco. Questa sera alle ore 21 è [illegible] programma lo spettacolo «Maison de Poupée» di Ibsen.

Platea semivuota al Carlo Felice per il concerto dell'Orchestra Filarmonica

# Poco pubblico per la Scala

*Un'esecuzione ineccepibile sotto il profilo artistico, grazie all'intelligente direzione del coreano Myung-Whun Chung. Unico neo, il costo forse troppo elevato del biglietto, dalle 50 alle 120 mila lire*

Illustrazione tratta da «Music»

**GENOVA.** Calorosi applausi e bis, lunedì sera, al Carlo Felice a conclusione del concerto te[illegible] dall'Orchestra Filarmonica della Scala diretta dal coreano Myung-Whun Chung. Era [illegible] prima volta che una grande [illegible]chestra sinfonica [illegible] esibiva sul palcoscenico del Carlo Felice. E ad ascoltarla, purtroppo, c'erano davvero pochi spettatori.

Abituati ai tanti pienoni delle scorse settimane (dal «Trovatore» [illegible] Bejart, dai Solisti Veneti ai concerti G.O.G.), vedere [illegible] platea semivuota ha fatto [illegible] carta impressione.

La [illegible] presenza di pubblico non ha tuttavia motivazioni artistiche. La Filarmonica della Scala è complesso solido, ben registrato in tutte le sezioni (anche se alcuni momenti dell'esibizione hanno suscitato perplessità), con alcune individualità di spicco. E il direttore vanta già una serie di esperienze di tutto rispetto in teatri [illegible] primo piano.

Tutto ineccepibile, dunque, per quanto riguarda il richiamo anche pubblicitario sul pubblico. A frenare l'affluenza, probabilmente, è stato l'aspetto finanziario.

Non c'è bisogno [illegible] fare molti conti in tasca ai musicofili genovesi per scoprire che in questi ultimi due mesi le spese sono state particolarmente ingenti. Fra abbonamenti [illegible] Comunale e alla Giovine Orchestra Genovese (entrambi lievitati come era logico attendersi), fra concerti benefici e spesmodica ricerca di abiti adatti alla [illegible] mondane, i portafogli si sono dissanguati.

E il concerto di lunedì, fuori abbonamento, comportava una spesa variabile dalle 50 alle 120 mila lire. Troppo in questo momento. Fosse [illegible] proposto in gennaio [illegible] febbraio, avrebbe avuto un'altra accoglienza.

Il programma prevedeva la Sinfonia n. 44 [illegible] Haydn [illegible] la «Sinfonia fantastica» [illegible] Berlioz. E' curioso [illegible] tedeschi e francesi nel secolo [illegible] siano influenzati reciprocamente mediante artisti che nella loro patria hanno raccolto ben poche soddisfazioni.

Il tedesco Meyerbeer, odiato dai suoi connazionali, creò il grand-opera, esaltazione della grandeur parigina, mentre un altro tedesco, Offenbach, diede il via all'operetta francese. Berlioz, deriso [illegible] pubblico parigino, trovò onori [illegible] gloria [illegible] Germania. Proprio la [illegible] giovanile «Sinfonia fantastica» ha inciso profondamente sulle successive esperienze non solo sinfoniche nell'impero asburgico.

Maestro dell'orchestrazione, affascinato dai poderosi organici, Berlioz ha reso [illegible] geniale fantasia il programma [illegible] partitura, gli «Episodi della vita d'un artista», passando dal dolore alla malinconia, dal terrore all'esaltazione [illegible].

Chung ha assicurato una lettura incisiva soprattutto nei momenti più violenti e robusti: si pensi alla Marcia al supplizio o all'infuocato Sabba finale con l'apparizione [illegible] «Dies irae». Anche in talune parti più poetiche la lettura è parsa non priva di fascino.

[illegible]

## JAZZ D'AUTORE AL MARGHERITA

**GENOVA.** Ottimo esordio, lunedì sera al teatro Margherita di Genova, del breve tour italiano di Tuck & Patti. Il concerto del duo americano [illegible] stato applaudito da circa cinquecento persone, nella stragrande maggioranza cultori di Patti Cathcart e Tuck Andress.

Un concerto in crescendo che ha finito per coinvolgere la sala, un'esibizione punteggiata dai brani dell'ultimo album Dream in cui i due musicisti americani riepilogano tutte le fonti e i generi da [illegible] prediletti, dalla soffice ballata country fino [illegible] sofisticatissimo [illegible] originalissimo jazz di cui Tuck & Patti sono i portabandiera.

Ascoltarli in «One hand, one heart», «Friends in high places», «I Wish» di Stevie Wonder e in tanti altri brani, compreso ovviamente la bellissima «High hell blues», è davvero un piace[illegible].

La voce di Patti, usata come un vero strumento dal quale tirare fuori tutti gli accordi possibili, [illegible] muove senza sforzo su una interminabile scala di toni ed emozioni. E la chitarra di Tuck sul palcoscenico diventa band, batterie, basso [illegible] nacchere riproducendo fedelmente i suoni dei loro compact.

Più che [illegible] duo musicale, Tuck & Patti sono due forze creative che [illegible] sfidano a supe[illegible] i loro limiti individuali. E quando lui si toglie la cinghia della chitarra e lei posa il microfono, sono marito e moglie.

Un rapporto tra attività artistica [illegible] vita privata senza soluzione [illegible] continuità: i due [illegible] sono infatti ritagliati [illegible] loro spazio fatto di amore, di armonia, di incrollabile fiducia reciproca nelle loro scelte istintive, di un senso del tempo incrollabile [illegible] straordinario.

Anche al Margherita il loro concerto è cominciato in maniera soft per poi raggiungere [illegible] consueto impeto, tanto da convincere il pubblico ad accompagnare con un battimani molt[illegible] canzoni, a cominciare da «Time after time».

Il teatro Margherita si è rivelato uno spazio ottimale anche per un concerto [illegible] un genere così particolare, dopo il grande show [illegible] Pooh della [illegible] settimana e in vista di tutta una serie di appuntamenti che impegneranno il teatro nei prossimi giorni. [m. b.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione

12 — **Il ritorno di [illegible] Sbazar**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Il ritorno di [illegible]**
20,15 **Tg 2ª edizione**
[illegible] [illegible] **Calcutta**
22,55 **Rubrica**

### Sardegna Uno

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agente Pepper**, telefilm
15,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, cartoni animati
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Fallavolo**

### Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
11 — **Magica**, con Federico Von Schlatter
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**, videoclips
16 — **Greatest Hits**, un'ora [illegible] videoclips
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **Al cinema**, anteprima sui films
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di [illegible] artista
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
[illegible] **New file**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Genova corre [illegible] maratona di New York**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 **Na bitega, na chitarra, un po' di Zena**
22 — **Qui [illegible]**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**, telegiornale
[illegible] — [illegible] **al cinema**
23,15 **I gioielli**

### Telestar

10,10 **Gli arditi del 7° battaglione**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
[illegible] **Natalia**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **[illegible] costa dei barbari**, telefilm
16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19 — **Natalia**, telefilm
20,30 **La vita oltre la vita**, film
22,15 **TG sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy

### [illegible] 7

9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Piantao de policia**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo [illegible] cinema**
14,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Brivido e avventura**, telefilm
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
18,30 [illegible] **dove [illegible]**
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22 — **Tg Liguria**
22,15 **Replay**
24 — **Good times**, telefilm

### Primantenna

6,30 **Prima mattina**
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telefilm
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**, studio rock
16,30 **Superdog black**, telefilm
18 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Girone A**, calcio
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**

### Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 [illegible]
13 — **Alfi aperta**, rubrica
13,30 **La padroncina**, [illegible]
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
16,30 **R[illegible] [illegible] Lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG4 notiziario**, informazioni
20 — **Mondo cavallo**
20,30 **La stella [illegible] Calcutta**, sceneggiato con Kirk Douglas, Mia Sara. Regia di Larry Pierce
22,30 **TG4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

### Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di prestosi**
16 — **Faccio da me**
[illegible]0 **Rubriche varie**
22 — **I 1000 volti di...**

[illegible]

12,45 **Povera Clara**, telenovela
13,15 **Telegiornale s[illegible]**
15,15 **Teresa Venerdì**, film
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
22,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Gran battita**, film

### Telegenova

7 — [illegible] **animati**
11 — [illegible] **cerimoniale**
11,30 **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash ragione**
20,30 **La stella di Calcutta**, sceneggiato
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con Pazzuto**
22,50 **Gioielli**
1 — **TG notizie**

### Telestar

11 — **Tv Shop**
12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **12° in campo**
17,20 **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
21,40 **Ivanhoe**, tv movie
22,40 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**, attualità

### Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 9**
11,40 **Telenovela**
12,30 **La tv dei regalini**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
18 — **Dalle 7 alle 9**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Casinò royal**
22 — **Blue target**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**

● [illegible] **[illegible]** e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Oggi pomeriggio al «Broccardi» la gara di andata per gli ottavi di finale della Coppa Italia

# La Samm sfida il Seregno

*Ospiti favoriti dal pronostico: guidano la classifica dell'Interregionale ■ hanno raggiunto la Riviera con un giorno di anticipo. Gli arancioni devono ancora digerire la sconfitta di domenica contro l'Acqui*

**■ MARGHERITA**
NOSTRO SERVIZIO

E' una Coppa ■■■ al curaro, ■ meglio un ■■■■ ricco di spunti polemici, quello che la Samm si appresta a giocare oggi alle 14,30 ■ «Broccardi», andata degli ottavi di finale, avversario ■ Seregno. Perchè turno polemico? Per svariati motivi.

Innanzitutto la squadra allestita ■■ Gianfranco Stoppino viene da una cocente sconfitta casalinga, ■■ «furto» come chiaramente hanno lasciato intendere alcuni dirigenti ■■■ società. Poi il posticipo a domani, richiesto dalla Samm e non accettato dal Seregno, anche per la poca forza d'urto della Federazione. In ultima analisi la necessità, arrivati a questo punto, di ben figurare ■■■■ rischiare infortuni in vista di domenica e dell'Oltrepò.

Un compito non facile per Stoppino, ancora indeciso se mandare in campo la formazione migliore o far inizialmente partire i panchinari. Alla fine, probabilmente, schiererà l' 11 titolare, senza ricorrere ai giovani della juniores, viste anche ■ assenze degli squalificati (in Coppa) D'Agostino e Pastino: Perola, Terrera, ■ Somma, Podestà, Ruvo, Merlo, Biancato, Peganelli, Righetti, Macciò (Antonaccio) e Mosca, ecco la probabile formazione.

Con il direttore sportivo Alfredo Schimmenti ancora ■■ esame della partita con l'Acqui di domenica scorsa ■ alcune battute sulla partita ■ oggi. «Sulle prime - sostiene Schimmenti - ho protestato, ■ molto, ■■ poi ripensandoci a mente fredda, devo dire che l'episodio del rigore poteva anche starci, nel contesto di una partita che ha visto però anche un loro evidente mani in ■■■ non rilevato. Poi ■ palo di Terrera ■ tante mischie: quindi la squadra è viva, ha solo bisogno di un pizzico di fortuna».

■ ■ posticipo di Coppa, richiesto e non concesso? Risponde Schimmenti: «Questo è invece un punto sul quale vorrei dilungarmi. Avevamo chiesto di giocare domani per evitare ■ la contemporaneità o quasi ■■■ il Genoa. Invece il Seregno non lo ha concesso, ■■ bisogna dire che anche la Federazione non ha fatto nulla per cercare ■ imporsi. ■ meglio, hanno motivato ■ questione come impossibilità a spostare la ■■■ perchè il Bra, che si reca in Sardegna, non poteva giocare al giovedì. Abbiamo già tanti problemi, come società dilettantistica■■■he, e ■i tolgono anche quel piccolo incasso che avremmo potuto fare: ■■■ la Samm «paga» ■ Genoa in TV, e il Broccardi che rischia di rimanere desolatamente vuoto. Vorrà dire che i giocatori troveranno in altri fattori gli stimoli giusti: tipo il valore del Seregno, primo del suo girone e candidato allo spareggio per la C2, che è da ieri in Riviera per preparare al meglio una partita di Coppa, come i professionisti».

**Giancarlo Scartozzoni**

## IL RITORNO DI CAFFARATTI

Sembra la seconda puntata di un serial: «Il ritorno di Frank». Franco Caffaratti ■■■ in maniera fragorosa alla ribalta ■■■ allenatore sostituendo Sandro Roncone alla guida del Sestri Levante. La specialità del mister genovese ■ proprio quella ■■ tentare ■ raddrizzare le sorti di squadre in preda a crisi profonde. Si ricordano di lui due imprese ■■■■ proprio nel Tigullio: nella Sammargheritese in Promozione 10 anni fa (dove ebbe ■■■■ portiere proprio quell'Ermes Paterlini ora dirigente ■■ Sestri Levante), quando trovò la formazione arancione ultimissima in classifica, con un solo punto in soccoccia e ■ portò a sfiorare la promozione: la Samm arrivò ■■ un punto dalla coppia Sar■■■■■■. Olcese che si giocò l'Interregionale con uno spareggio. Nell'88-89 tentò l'impossibile anche con l'Entella nel torneo di Interregionale: successe a Giovanni Talami, cercò di risollevare il morale ad una squadra obiettivamente molto scarsa, alla fine dovette arrendersi all'inevitabile e l'Entella ■ ritrovò in Promozione. La situazione a Sestri Levante è seria ■■ non disperata ■■■■ nei casi citati: 5 punti ■■ 8 partite non sono molti ■■■ il materiale ■■ cui lavorare c'è. **(d. s.)**

L'allenatore della Sammargheritese, Gianfranco Stoppino, sulla panchina arancione

IL PERSONAGGIO

# *Se n'è andato Lainetti a Chiavari era il calcio*

**CHIAVARI**

L poster con lo scimpanzè vestito ■ portiere, seduto su un pallone e con una sigaretta tra le dita, spicca come ■■■■ sulla parete ■■■ spalle ■■■ scrivania, ■■■ non c'è più ■■■ suno sulla poltrona nera, il ■■■■ ■ cui Giancarlo Lainetti vigilava ■■■ impareggiabile abilità, insopprimibile senso of humour e grande umanità, mascherata ■■ ■■■ affettata rudezza, il calcio nel Levante.

Il segretario del Comitato Provinciale di Chiavari della Figc, chiavarese ■■■■■■■■ 70 anni, ■■ ■■ è andato nella ■■■■ tra venerdì e sabato all'ospedale Galliera di Genova, ■■■■■■■■ in poco più ■ un ■■■ se da un male incurabile. Impiegato comunale, era andato in pensione con il grado di capufficio all'anagrafe, si ■■■ sempre occupato di sport: per lunghi periodi corrispondente dei principali fogli sportivi nazionali, ■ dieci anni in seno alla Figc e contemporaneamente devo una mano all'amministrazione comunale. Anche dopo il pensionamento, ■ ■■■ parere era legge per ■■■■ ciò che riguardava la materia sportiva. Un detto a Chiavari ammoniva che «gli assessori allo Sport passano, ma Lainetti resta». E' però soprattutto il lavoro nel Comitato di Chiavari ■■■ aveva a cuore: ■ Segretario» per antonomasia era un punto di riferimento per tutte le società della zona. Poco propenso a mettersi in mostra, sdegnoso ■ ogni riconoscimento, tanto che pochi sapevano del ■■■ passato ■ valoroso combattente ■ che fosse stato nominato Cavaliere del Lavoro, non esitava ad alzare la voce con i potenti per poi rivelarsi persona ■ squisita gentilezza con i deboli.

Lunedì mattina, ■ funerali, c'era mezza Chiavari e tutte le società sportive. Molte commozione, ■■■ il «Segretario» ha preferito andarsene ■■■ sua maniera: senza troppi convenevoli.

Nel poster dietro la poltrona, nel ■■■ ufficio, in un'immagine che aveva cura perché esprimesse ■■■ perfettamente ■ sua filosofia calcistica ■ non, si legge: «Meglio ridarci sopra, gente!».

**Danilo Sanguineti**

In serie B di pallavolo maschile in arrivo la pericolosa sfida con il Colombo Genova

# Chiavari teme il derby

*Anche contro il Parabiago, la squadra di Gianfranco Falsini ha mostrato i suoi limiti. Le ragazze del Latte Tigullio aspettano ancora la Levrero*

Volley Chiavari giù, Latte Tigullio Rapallo su. Non sembra che sia cambiato ■■■■ rispetto al passato quando si guardano i risultati della prima giornata. Le due squadre leader del volley nel Levante continuano sulla falsariga degli ultimi ■■■ pionesti.

**Volley Chiavari.** Qui le coincidenze si fanno impressionanti. Il Volley Parabiago, ■■■■■ senza mire di alta classifica, ■ venuto alla Casa Marchesani ed ha ripetuto il match della ■■■ sa primavera, quando fece sfogare i verdabiù nelle battute iniziali ma seppe ■■■■■■■ la necessaria lucidità nel quinto e decisivo set.

Anche sabato scorso i milanesi hanno aspettato il tie break per infliggere ■ stoccata ai padroni ■ casa. La sconfitta conferma che l'aver ritrovato ■ tavolino ■ B2 ■■■ è stato ■■■ grosso affare per Porro e compagni: la squadra affidata a Gianfranco Falsini si trova ■■■ stretta ad affrontare ogni partita ■■■ se fosse ■■■ prova decisiva ■ se si rilassa paga immediatamente dazio. Così sabato prossimo alle prese con una Colombo Genova che ■■■ lentamente uscendo dalla crisi societaria sarà un derby da ■■■■ gue sudore e lacrime».

**Femminile.** Più che ■■ esordio una passerella quella del Latte Tigullio Rapallo contro il Cral Cogne: ■■ non si ■■■■ informati preventivamente, nessuno avrebbe potuto pensare che le biancoblù ■ Massimo Russo impegnate nel massacrare le valdostane fossero ■■■■ esordienti nel torneo di B2. Roberta Ferrari ha orchestrato al■ grande il gioco d'attacco, il resto della squadra ha assecondato al meglio l'alzatrice genovese.

«Restiamo con i piedi per terra - ha ammonito Russo - perché il valore delle avversarie era relativo, il girone in parte ■ ancora un'incognita per noi, ■ dobbiamo saggiare altre formazioni prima di poter capire dove possiamo arrivare».

E soprattutto sapere se la «questione Lovrero» potrà risolversi entro breve tempo. Riuscendo ad avere il via libera ■■ Roma e dal Genova 92 Tegliese per tesserare la forte atleta, il Latte Tigullio ■■ presidente Gianni Macchiavello potrebbe anche fare un pensierino alla terza promozione consecutiva. **[d. s.]**

Basket: nel campionato di serie C femminile ■■■ vittoria consecutiva del Gear

# Rapallo è già in fuga

*La squadra di Cesare Gritti guida ■ punteggio pieno ■■ classifica e punta decisamente ai play-off. Momento delicato, in B, per l'Auxilium di Genova*

Il panorama del basket al femminile vive un'isola felice che è quella di Rapallo, e una situazione poco incoraggiante che ■ quella ■ Genova. L'Auxilium Camisasca Genova, in ■ dopo 6 turni, è ultimo ancora senza vittorie, e rischia seriamente la retrocessione in C. Los Angeles Gear Rapallo, in C, è invece a punteggio pieno dopo 3 gi■■■ ■ e come primo obiettivo ha l'accesso al playoff. Sabato prossimo inizierà anche la Promozione femminile, con ■ iscritte ■■ girone Genova-Levante-La Spezia.

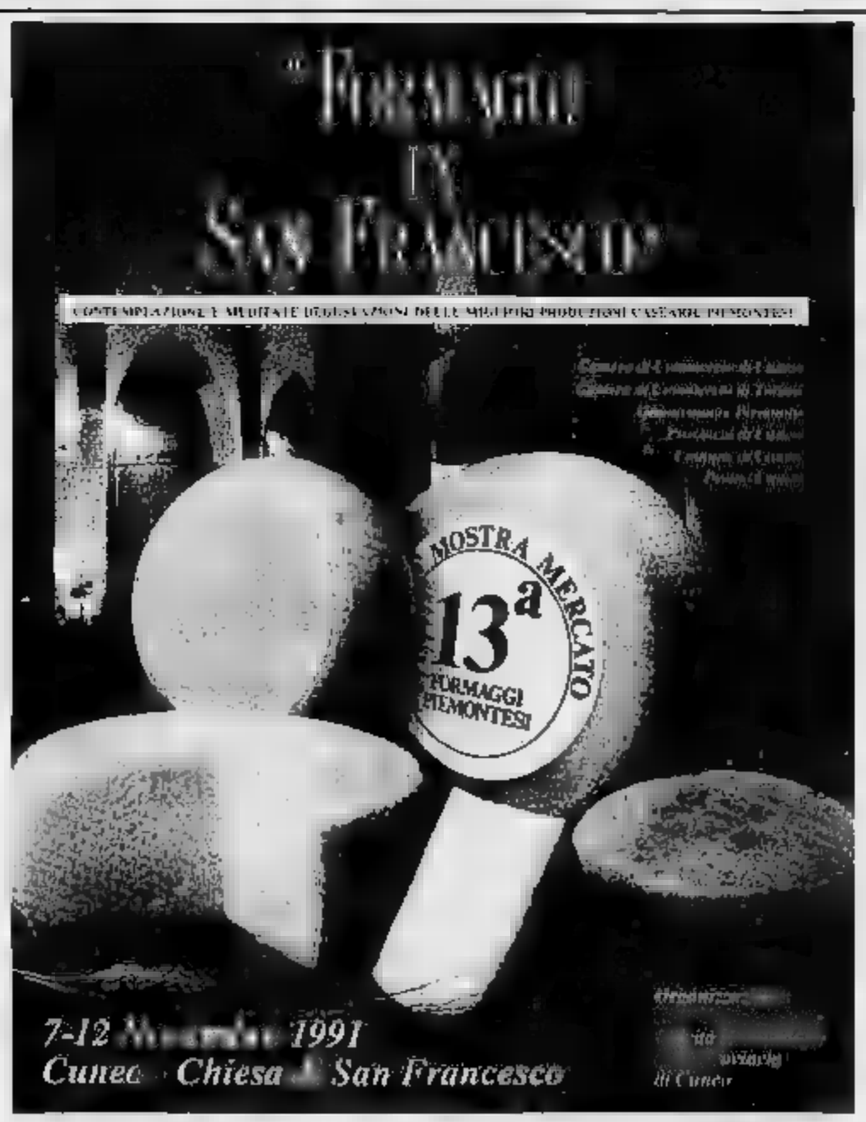
**B femminile.** ■■■■■■ delicato per l'Auxilium Genova, che anche contro il Reggio Emilia ha dovuto ammainare bandiera bianca. Nonostante l'ultimo posto ■■ classifica, e la retrocessione in agguato, nel clan genovese vi è fiducia: «La squadra non gioca male, i risultati prima o poi dovranno arrivare. Il giro delle candidate ■■■ C ■■ ■■■ sempre più stringendo, sarà fondamentale ■■■■■■ gli scontri diretti». E sabato a Muggia ■■■ il primo della serie. Classifica: Ancona e Libertas Bologna 10; Casarsa 8; Thiene, Vela Bologna, Brescia, Treviso e Reggio Emilia ■ Prato e Muggia 4; Ravenna e Monfalcone 2; Auxilium ■ Gualdo Tadino 0.

■ **femminile.** Ancora una vittoria di misure per L.A. Gear Rapallo, ma ciò che contava erano i due punti. Il 49-46 a Fiorenzuola, d■■■ il 44-43 contro la Cestistica e il 54-44 contro lo Junior Torino. ■ ■ conferma di una squadra rapallese molto forte in difesa, ma ancora da migliorare in fase d'attacco.

Il coach Cesare Gritti è al lavoro per portare al top la formazione, anche se il vero volto del L.A. Gear si potrà vedere nei playoff, dove probabilmente le avversarie più accreditate saranno le due piemontesi, Mirafiori e Moncalieri.

*Classifica:* L.A. Gear Rapallo, Cuneo, Mirafiori e Moncalieri p. 6; Cestistica, Loano, Calendasco, Biella, Alessandria e ■■■renzuola 2; Energia Torino ■ Junior Torino ■. ■■■■ per la Franzin e compagne primo ■■■ match a Moncalieri.

**Promozione** ■■■■■■■■. Sabato prossimo inizierà anche questo mini-torneo, ■■■ 7 squadre iscritte: Auxilium ■ Lerici fuori classifica, Rossiglione, Amatori ■■■■■a, Lavagna, Cridi La Spezia ■ Dlf La Spezia. **[g. s.]**


**SUBITO 20 MILIONI**
Cambializzato firma singola
Commercianti, Artigiani, Dipendenti, Agevolazioni per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
Erogazioni ■■■ - No spese
■■ 011 57.46.223
Si ■■■■ ■■■■■■■■

Per la pubblicità su
LA STAMPA • stampaSERA
PK publikompass
■■■■ ■■■■
C.so Massimo d'Azeglio ■■
■■■ ■■ 86.211
16121 ■■■■■
V. C.R. Ceccardi 1/14
■■■ ■■■ ■■■■■■■■
■■■■ IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
16038 ■■■■■■
V. Gioberti 47
■■■■ ■■■■■■■■
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
■■. 019 36.219-81.11.82

sbt sambonet sbt
CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli fuori serie ■ campionari
fino al 26 novembre
nel nostro punto di vendita di
via 26 Aprile, 62 - VERCELLI
sambonet
design e qualità
orario : 9-12,30 | 14,30-19 chiusura: 1 e 2 novembre.
sbt sbt

**Non siamo una finanziaria privata ma professionisti della consulenza**

# NADIVER & MULTISERVICE

**in collaborazione con banche estere**

## FINANZIANO PER LIQUIDITA'

**qualsiasi attività economicamente sana**
**minimo 100 milioni durata 1-5 anni**

**TASSO 9,80%** scalare annuo
**per 50 milioni tasso 10,30% scalare**

## MUTUO CASA IPOTECARIO

**per acquisto o costruzione prima o seconda casa**
**con erogazione dell'80% del valore immobile**
**+ 80% delle eventuali spese di ristrutturazione**

**TASSO 6,6%** fisso annuo

| importo erogato | 10 anni 120 rate | 15 anni 180 rate | 20 anni 240 rate |
|---|---|---|---|
| 20.000.000 | 280.040 | 232.360 | 211.920 |
| 50.000.000 | 700.100 | 580.900 | 529.800 |
| 70.000.000 | 980.140 | 813.260 | 741.720 |
| 100.000.000 | 1.400.200 | 1.161.180 | 1.059.600 |
| 250.000.000 | 3.500.500 | 2.904.500 | 2.649.000 |

**INOLTRE: mutui per costruzioni industriali ■ commerciali; mutui per ristrutturazioni di qualsiasi tipo.**
**APPROVAZIONE IN POCHISSIMI GIORNI**

## PRESTITI PER LIQUIDITA'

**TASSO 11,2% fisso annuo**
**per chiunque fino ■ 40 milioni senza ipoteca**

**durata 2-3-4-5 anni**

| importo erogato | 3 anni 36 rate | ■ anni ■■ rate | ■ anni 60 rate |
|---|---|---|---|
| 5.000.000 | 188.375 | 154.833 | 135.265 |
| 10.000.000 | 376.750 | 309.660 | 270.530 |
| 20.000.000 | 753.500 | 619.320 | 541.060 |
| 30.000.000 | 1.130.250 | 928.980 | 811.590 |
| 40.000.000 | 1.507.000 | 1.238.640 | 1.082.120 |

- ***SCONTO EFFETTI FINO A 36 MESI** tasso bancario*
- ***ANTICIPAZIONE SU FATTURE MINIMO 100 milioni***
  ***ogni tranche tasso 11,5% scalare***

**TELEFONO: IMPERIA 0183/290.280 - 22.359**
**BORGHETTO S.S. 0182/940.463**
**GENOVA 010/318.752 - 318.512**

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

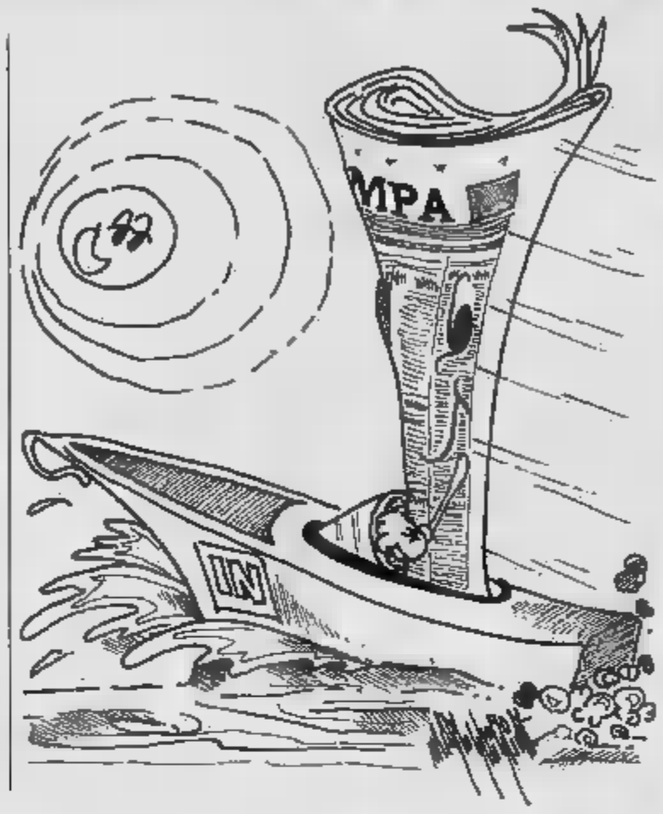
LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via [illegible] 47
Tel. (0184) [illegible]

Mercoledì 6 Novembre 1991 IN 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

## LA STAMPA IN CASA HA CONQUISTATO I SANREMESI



«Stampa in» è il modo più pratico e piacevole per uscire di [illegible] sempre informati e aggiornati. Il giornale, che arriva sulla vostra porta di casa [illegible] le 7,30, diventa così «l'amico del mattino». La distribuzione gratuita a domicilio [illegible] «La Stampa» è curata dagli «In Boys», i ragazzi [illegible]. Per il pagamento non c'è [illegible] preoccuparsi, ad ogni scadenza di fine [illegible] gli abbonati [illegible] infatti direttamente a casa il conto con il numero dettagliato delle copie ricevute. I versamenti si possono effettuare alla «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia» e alla «Banca d'America e d'Italia» e al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

Abbonarsi è ancora possibile. Per ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesione si possono contattare gli impiegati che lavorano [illegible] giorno all'ufficio di via Padre Semeria 95.

Inoltre gli abbonati riceveranno direttamente a domicilio il calendario '92 [illegible] le schede dei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La distribuzione è prevista entro le prime settimane [illegible].

## S. BARTOLOMEO

Nuovo allarme

### Le siringhe hanno invaso la pineta

Una cinquantina di aghi trovati sulle alture della città. Scritte contro i tossici. Cresce la protesta. A PAGINA 36

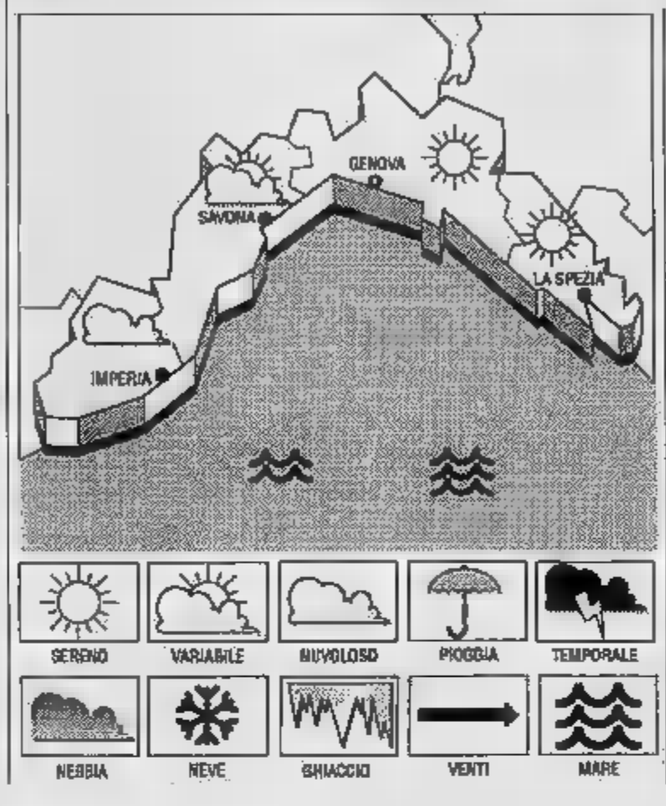
## IMPERIA

Nuove indagini

### L'auto dei turchi noleggiata da un sanremese

Si rafforza la pista ligure per fare luce sul barbaro assassinio a Milano dei [illegible] stranieri di 21 e 29 anni. A PAGINA 37

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO [illegible] OGGI.** Previsioni [illegible] Imperia: tendenza [illegible] oggi: sporadici annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato, mare mosso-molto [illegible] al largo. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura senza [illegible] variazioni.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del [illegible] 16° C, umidità relativa 50%, [illegible] Sud Ovest 15-18 km/h, [illegible] molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1005 mb (tendenza segnalata in sensibile aumento).

[illegible] **DI** [illegible]

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 18 | [illegible] |
| Savona | 18 | [illegible] |
| Imperia | 19 | 11 |

[illegible] **ANNO FA A** [illegible]
Max: 19; min: 11. Temperatura del mare 18.

Il [illegible] sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,13. La **Luna** si leva alle 7,16 e cala alle 16,49 (fase calante).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Sanremo i primi bilanci dopo la notte di fuoco, aperta un'inchiesta

# Villa King: è stato un attentato

*L'edificio quasi completamente distrutto. Messaggio anonimo inviato [illegible] consigliere di minoranza: «Qualcuno tenta di fare una speculazione edilizia». Un'interpellanza urgente*

**SANREMO.** E' stato un incendio doloso a distruggere l'altra sera Villa King, il prestigioso edificio Liberty di corso Cavallotti. Tre ore di fuoco hanno ridotto in [illegible] l'antica costruzione e il suo prezioso salone in legno pregiato. I danni sono inestimabili. La villa è di proprietà di una società di Pinerolo.

Ieri mattina, dopo un sopralluogo [illegible] Vigili del fuoco, la squadra di polizia giudiziaria presso [illegible] procura [illegible] il [illegible] negli archivi del Comune, acquisendo la pratica sugli ultimi passaggi [illegible] proprietà dell'ex-albergo.

La magistratura ha aperto un'inchiesta sul misterioso rogo che per alcune ore ha paralizzato il traffico lungo l'Aurelia.

C'è anche un giallo: [illegible] misterioso dossier recapitato al consigliere comunale Alessandro Grappiolo: «Sono appunti scritti a macchina. Li ho trovati ieri mattina nella cassetta postale», ha detto. Grappiolo ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco. E ha mostrato [illegible] foglio dattiloscritto [illegible] quindici righe, senza firma, denso di allusioni alla probabile [illegible] dell'incendio: una speculazione edilizia. Chiaro, il suggerimento e interessi economici [illegible] poco limpidi.

Una chiave di lettura che però resta in [illegible] di riscontri oggettivi.

Per le indagini restano ancora due ipotesi. La prima: al rogo di corso Cavallotti si potrebbe affiancare un episodio analogo, avvenuto un mese fa a Pinerolo. Un attentato ai camion [illegible] società «King». In questo caso, i proprietari della villa devastata dalle fiamme sarebbero al centro di una spirale incendiaria, ancora [illegible] da interpretare.

Un'altra pista è quella dei tossicomani intravisti nei dintorni della villa, in cerca di un angolo per «il buco». Altre ipotesi seguono invece una pista tutta sanremese legata a speculazioni edilizie e a possibili vendette o ricatti. Le indagini sono condotte da carabinieri e polizia. SERVIZI A PAGINA 37

I Vigili del fuoco di Sanremo, Imperia e Ventimiglia hanno lavorato tutta la notte per circoscrivere l'incendio della villa (c. carty)

Processo d'appello alla Guerinoni

# Il figlio di Brin scrive ai giudici

[illegible] Carlo Gustini, 24 anni, non si è più costituito parte civile contro Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri, al processo in cui i due ex amanti sono accusati di non avere fatto tutto il possibile per salvare la vita a [illegible] padre, ricoverandolo in tempo all'ospedale. La sua decisione ha provocato la reazione di Corrado Brin, figlio di Cesare Brin, il farmacista [illegible] Cairo Montenotte che, per l'accusa, fu ucciso da Geri [illegible] dalla dama bionda.

Ieri mattina, Corrado Brin ha fatto pervenire al presidente della Corte d'assise d'appello, dove si svolge [illegible] dibattimento per la [illegible] di Pino Gustini (secondo marito della Guerinoni), una lettera di solidarietà per Carlo.

Scrive il figlio di Brin al presidente Co[illegible] T[illegible]: «[illegible] appreso dai giornali che la parte civile Carlo Gustini [illegible] deciso di non presentarsi al processo.

Esprimo solidarietà verso questo ragazzo [illegible] quale ha vissuto la mia [illegible] esperienza subendo anche minacce». Aggiunge: «Auguro alla [illegible]miglia

Gigliola Guerinoni

Gustini di ottenere giustizia anche se purtroppo, in questo [illegible] processo, non vi sono prove schiaccianti contro gli imputati».

[a. l.]

## [illegible] «LA [illegible]»

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

### ROVASENDA

Fu conquistato da Amedeo VIII

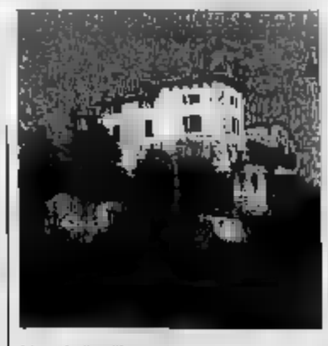
La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, di fortificazioni e ponti e fossati con cui resistere alla furia degli assalti. E di assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri [illegible] Vercelli sulla strada che [illegible] Formigliana, [illegible] e Buronzo, [illegible] ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la strenua lotta che oppose i signori del luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo della più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici anni di battaglie, di assedi e di rappresaglie cui mise termine solo il diretto intervento [illegible] Amedeo VIII, che prese d'assedio il [illegible] stallo con 200 cavalieri e 500 fanti, [illegible] danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole resa i nemici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che è [illegible] abitato dai conti di Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, moriva [illegible] Medioevo: una fine siglata dall'uccisione del mitico cavalier Baiardo che popolava delle sue gesta le leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu [illegible] dagli stessi nemici che poi gli tributarono onori militari.

**Renato Rizzo**

### [illegible]



Ha più di mille anni

E' uno dei meglio conservati del Monferrato, terra «esultante di castella e vigne» nell'ode carducciana. Sta al [illegible] [illegible] una rocca boscosa [illegible] fa pensare ad anni, [illegible] decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, delle torri, del mastio [illegible] tutto il resto. Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Görlich si legge che la gran massa dell'edificio [illegible] scorge già da lontano «in un paesaggio ancora perfettamente integro, con un senso di mistero e aspettativa che può ricordare, [illegible] chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

E' posto sulla via di comunicazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe tra il Genovesato, il Piemonte [illegible] la Lombardia [illegible] sso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, pas[illegible] alle casate genovesi degli Spinola, [illegible] Fieschi e dei Ristori, [illegible] è proprietà privata, [illegible] visitabile.

Con l'autostrada Alessandria-Voltri si [illegible] a Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva a Casaleggio. Il castello è a un chilometro dal paese, in [illegible] incantevole.

**Luciano Curino**

**SANREMO via Agosti**

agenzia Domus

**VENDE**

**BOX AUTO**

Consegna febbraio 1992 - Ottimo reddito

Ufficio in loco: orario 9/12,30 - 15/19
domenica 10/12

**Telefono 0184 572.450 - 688.086**

Cresce l'allarme in tutta la provincia: cartelli contro i tossicomani

# Le siringhe anche nella pineta

*Due giovani bloccati dai carabinieri mentre si drogavano in un bosco alle spalle di S. Bartolomeo. Il prato cosparso di aghi usati dai tossicodipendenti. Analoghi problemi a Varcavello*

**S. BARTOLOMEO AL MARE.** Siringhe ed eroina nelle pinete del Dianese. Due giovani sono stati sorpresi dai carabinieri del nucleo operativo mentre si drogavano [illegible] i pini di regione Poiolo, alle spalle di San Bartolomeo al Mare. Una zona diventata ormai un abituale centro di ritrovo per tossicodipendenti e spacciatori. [illegible] giorni scorsi, altri due ragazzi, fermati nei dintorni, sono stati trovati in possesso di hashish. Uno di questi era minorenne.

Nel prato, si [illegible] l'occorrente per il rituale del buco: siringhe, fiale [illegible] acqua distillata, che serve a miscelare l'eroina e lattine [illegible] Coca Cola utilizzate per sciogliere la sostanza stupefacente. Gli aghi, infetti, sono numerosi. C'[illegible] pericolo soprattutto per i cercatori di funghi. Alcuni, ignari del pericolo, non adottano [illegible] tipo di precauzione.

Problemi analoghi si incontrano in regione Varcavello, po[illegible] sopra Diano Castello. [illegible] si percorre la strada sterrata si arriva a un piccolo cascinale, dove [illegible] ammassate le reti per la raccolta delle olive. Alla ba[illegible] di un albero, [illegible] ammucchiate una ventina di siringhe.

Addirittura. I drogati hanno portato un cestello che serve da pattumiera. Vi buttano gli aghi ancora sporchi di sangue. Più avanti si arriva ad [illegible] spiazzo verde, denominato «pineta dei porcili». Vi campeggiano due cartelli, dove si legge: «Si declina ogni responsabilità per quanti sono scoperti [illegible] gettare siringhe».

Oggetti di questo tipo si trovano tra i cespugli, [illegible] nascosti nelle cavità degli alberi. Il titolare del terreno ha deciso di allertare i carabinieri. Prima, però, ha [illegible] sul chi vive drogati [illegible] venditori di stupefacenti. «Ero stanco di questa situazio[illegible] e ho deciso di dare un avvertimento agli intrusi».

In Regione Poiolo, sono state rinvenute anche cannucce per bibite che, secondo i carabinieri, potrebbero essere servite per aspirare la droga. Abbandonate nelle «fasce» anche siringhe di maggiori dimensioni, utilizzate [illegible] posto di quelle più piccole per l'insulina, in modo da non destare sospetti.

Vengono acquistate in farmacia come se [illegible] di materiale a scopo terapeutico. «E' forse il caso [illegible] personaggi insospettabili che non vogliono far sapere di avere problemi con la droga», dicono i carabinieri.

I sentieri che [illegible] le comunicazioni in zone isolate potrebbero servire agli spacciatori per evitare i controlli delle forze dell'ordine.

**Maurizio Vezzaro**

La pineta dove i drogati lasciano le siringhe: allarme tra i cercatori di funghi

## PIANTAGIONI DI MARIJUANA

E' probabile che, in zona, si coltivi marijuana. E' quanto si sospetta dopo il recente sequestro di alcuni grammi di questa sostanza ad opera dei carabinieri. I militari l'hanno requisita a un imperiese, sorpreso nelle vicinanze del luna park di borgo Peri. Non è la prima volta che si mettono le mani [illegible] piccole quantità di marijuana. Era già accaduto nelle settimane [illegible] Erano [illegible] recuperate alcune foglie di canapa indiana che, seccate e triturate, si fumano in un'appo[illegible] pipa o avvolte in sigarette.

Due anni fa, invece, la polizia aveva arrestato un giovane, che nelle campagne dell'entroterra [illegible] Imperia, aveva una piccola piantagione di marijuana.

I controlli proseguono anche in valle Argentina dove i carabinieri sospettano che accanto ai boschi di castagno ci siano coltivazioni, per quanto limitate, di canapa indiana. Lo sviluppo delle piante sarebbe favorito dal clima umido [illegible] caldo che contraddistingue [illegible] zona.

Intanto, proseguono i controlli alle giostre [illegible] [illegible] i portici. Si intende evitare che i giovanissimi che frequentano i carrozzoni [illegible] via Bonfanto, vengano avvicinati da individui sospetti. Sono servizi di prevenzione cui partecipano anche gli agenti della Guardia di Finanza di Imperia. Le Fiamme gialle, in particolare, presidiano gli istituti scolastici durante le [illegible] di entrata e di [illegible] degli studenti. La sorveglianza si [illegible] fatta più assidua dopo l'intervento del prefetto Giuseppe Piccolo, sollecitato da genitori [illegible] commercianti che, nel timore che il fenomeno prendesse piede tra i teenagers, hanno chiesto provvedimenti urgenti.

(m. v.)

## DALLA CITTA'

### RAPINA

**[illegible] due caselli, ricercata un'auto targata IM**

Duplice rapina, ieri sera poco dopo le 19, sull'autostrada dei fiori. Quattro banditi (due armati di pistola), hanno assaltato i caselli di Spotorno [illegible] di Orco Feglino. Sono poi fuggiti con una Fiat «Uno» targata Imperia, rubata l'8 ottobre scorso. Il bottino ammonterebbe a [illegible] palo di milioni. La prima rapina [illegible] avvenuta al casello [illegible] Spotorno. «Ci hanno puntato la pistola - hanno raccontato i due casellanti - e hanno arraffato i soldi dalla [illegible] Poi sono fuggiti. Dopo pochi chilometri hanno ripetuto [illegible] colpo al casello di Orco Feglino. Anche qui due banditi sono rimasti sull'auto, mentre i complici hanno affrontato i casellanti facendosi consegnare i soldi. L'allarme [illegible] stato lanciato dopo pochi minuti. Decine [illegible] pattuglie della polizia stradale e della squadra mobile di Savona, d[illegible] carabinieri delle stazioni dalla provincia hanno iniziato immediata[illegible] le ricerche dell'auto con i qu[illegible] rapinatori. Sono stati istituiti posti di blocco lungo l'Aurelia e nelle strade dell'interno. Gli investigatori non escludono si tratti [illegible] tossicodipendenti.

**La Regione anticiperà [illegible] spese per i [illegible] dell'Haven**

La Regione ha promesso di anticipare le [illegible] sostenuto dai Comuni rivieraschi durante l'emergenza Haven. L'impegno è stato preso ieri sera alle 18,30, in via Fiaschi, dall'assessore all'ambiente Fabio Morchio, nel [illegible] di un [illegible] [illegible] i sindaci [illegible] Aronzano, Cogoleto, Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore e Albissola Marina, che da tempo si [illegible] battendo per [illegible] il rinoscimento delle spese sostenute durante l'emergenza (acquisto paane, pagamento delle varie ditte intervenute per togliere [illegible] catrame dalle spiagge, ed altro). Stamane i sindaci [illegible] comuni interessati s'incontreranno a Savona con gli [illegible] provinciali.

**«Non è [illegible] che ho difficoltà economiche»**

Precisa Maria Antonietta Fornasier, [illegible] anni, amica di Sergio Puppo, detenuto agli arresti domiciliari, arrestato per [illegible] evasione: «L'altro giorno, quando [illegible] hanno sorpreso i carabinieri, [illegible] tornando a [illegible] dopo aver accompagnato Puppo [illegible] medico. L'ho ospitato con la moglie, Franca Cosentino, per [illegible] legame [illegible] amicizia che mi unisce alla donna. [illegible] cercato [illegible] aiutarli a superare un momento difficile. Non è vero che mi trovo in difficoltà economiche».

**[illegible] rompe un tubo, acqua negli uffici Inps**

Ieri mattina a Imperia i vigili del fuoco sono intervenuti per eliminare un'infiltrazione d'acqua, negli uffici dell'Inps, in viale Matteotti. L'inconveniente era causato dalla rottura di un tubo nell'appartamento di Felicita Ferrua, che [illegible] trova [illegible] i locali. Per riparare l'inconveniente è stato necessario un intervento [illegible] un'ora.

Il paese dell'entroterra da tempo aspetta l'allaccio con la rete del Roja

# Acqua vietata a Diano S. Pietro

*Il sindaco ha emesso due ordinanze che hanno proibito l'apertura dei rubinetti. Le analisi svolte dall'Usl hanno evidenziato un grave stato di inquinamento. Pulite le vasche di raccolta. Parla il sindaco*

[illegible] **S. PIETRO.** Da quindici giorni i mille abitanti di Dia[illegible] San Pietro, un centro nell'immediato entroterra di Dia[illegible] Marina, per cucinare usano soltanto acqua minerale. Ciò che sgorga dai rubinetti dell'acquedotto comunale, infatti, non è potabile, e il sindaco Danilo Cavassa con due successive ordinanze ne ha vietato l'uso.

La prima quando le analisi che sistematicamente vengono eseguite dall'Usl sugli acquedotti pubblici hanno rilevato che l'acqua non era igienicamente perfetta, la seconda due giorni fa per ribadire il divieto.

Gli abitanti della località so[illegible] esasperati: «Dopo tutte le restrizioni del periodo estivo ora dobbiamo ancora accollarci l'onere relativo all'acquisto di acqua minerale per scopi alimentari. Per bere tutti con[illegible] infatti liquido in bottiglie, per far da mangiare qualcuno utilizza invece l'acqua [illegible] rubinetto con la pre[illegible] [illegible] farla bollire. Ma non si può andare avanti in questo modo. Gli acquedotti vanno tenuti bene. La gente comincia a credere che sia finito nei pozzi qualche scarico inquinante e dal Comune nessuno sa spiegare i motivi della nuova austerity».

Quale la causa dell'inquinamento? Secondo [illegible] sindaco [illegible] esistono infiltrazioni fognarie nei tubi [illegible] nei pozzi, ma il liquido non corrisponde più alle [illegible] ratteristiche previste dalla legge.

Diano San Pietro, [illegible] punto di vista idrico, si alimenta da alcune sorgenti situate sul vasto territorio comunale.

Il piccolo centro non è ancora collegato con l'acquedotto del Roja anche [illegible] in futuro il programma di potenziamento avviato dall'Italgas che ha assun[illegible] la gestione dell'impianto, prevede l'allaccio.

Dice il sindaco Cavassa: «La situazione abnorme è iniziata con le forti piogge [illegible] [illegible] venti[illegible] di giorni fa. In quella circostanza [illegible] falde hanno subito un evidente sconvolgimento. L'acqua si [illegible] intorpidita e le analisi effettuate dall'Usl mi hanno costretto ad emanare la prima ordinanza per vietare l'uso dell'acqua per scopi alimentari. Le analisi [illegible] poi proseguite [illegible] per ora l'Usl non ha ancora dato l'assenso per togliere il divieto, evidentemente non siamo ancora a posto».

Prosegue Danilo Cavassa: «In questi ultimi giorni l'Italgas, per eliminare ogni possibile [illegible] di inquinamento, ha provveduto alla pulizia radicale [illegible] vasche [illegible] raccolta situate in quota. Per la circostanza, a scopo cautelativo, ho dovuto ripetere l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per scopi alimentari».

«I cittadini già sottoposti [illegible] questi disagi - continua il sindaco - dovranno avere pazienza ancora qualche giorno. Spero infatti che le prossime analisi dell'Usl, considerato il grande scrupolo che abbiamo avuto nel ripulire tutto l'acquedotto, siano negative, vale a dire che ci consentano di riaprire i rubinetti dell'acquedotto con tutta tranquillità».

(a. b.)

A S. Pietro torna lo spettro della [illegible]

Altri provvedimenti dopo l'occupazione del «Palazzaccio»

# Denunciati sei giovani

*Quattro sono del Centro «Sobbalzo», due della «Talpa e l'orologio». Il processo si svolgerà il 10 gennaio del prossimo [illegible] Nuovi sfratti [illegible] altri scontri*

**IMPERIA.** L'elenco dei giovani, denunciati per [illegible] occupato abusivamente il capannone [illegible] [illegible] Vecchia Piemonte, si allunga. Oltre alle quattro già segnalate nei giorni scorsi, altre due persone, Marco Beltrami [illegible] Bru[illegible] Paladini, dovranno presen[illegible] davanti al pretore Domenico Varaldi. Il processo è fissato per il 10 gennaio '92, alle ore 9. In questo caso, però, [illegible] si tratta di rappresentanti del Centro sociale Sobbalzo, che, dal [illegible] luglio, [illegible] [illegible] insediati [illegible] locali di proprietà demaniale, dopo lo sgombero del Palaz[illegible] [illegible] largo San Francesco, ma di simpatizzanti, che fanno parte del Centro [illegible] documentazione La talpa e l'orologio.

«La nostra unica colpa - affermano i due accusati - è stata quella di esserci messi in evidenza, durante la manifestazione di protesta. Abbiamo espresso solidarietà e appoggio ai ragazzi del Sobbalzo. Non siamo direttamente coinvolti nell'occupazione».

Beltrami, 28 anni, imperiese, ha aggiunto: «Ci hanno forse voluto colpire per il nostro impegno [illegible] campo sociale. L'accanimento dimostrato indica, co[illegible] nel capoluogo, non esista una volontà per risolvere le problematiche giovanili. Anche noi stiamo per essere sfrattati dall'edificio di viale Matteotti, che, oltre alla nostra, accoglie altre associazioni [illegible] [illegible] Wwf e l'Avo. L'amministrazione comunale, che attualmente versa 11 milioni [illegible] l'affitto all'anno al Credito Italiano, proprietario dell'immobile, interromperà i pagamenti [illegible] partire dal prossimo anno. Però non intendiamo sgomberare».

Si profila, quindi, un nuovo braccio di ferro [illegible] giovani, in cerca [illegible] spazi alternativi, e autorità. Inoltre, in [illegible] [illegible] processo, è in programma una manifestazione, cui [illegible] invitati esponenti di centri sociali da varie zone d'Italia.

Intanto le strutture di via Vecchio Piemonte, costituiscono ancora un punto d'incontro per [illegible] quarantina [illegible] ragazzi, anche [illegible] la destinazione del magazzino è ben diversa. Lo spiazzo che lo ospita, è stato dato in concessione al Comune. Sarà destinato ad accogliere il nuovo palazzo di Giustizia. Il progetto si trova [illegible] all'esame della direzione generale del Demanio, a Roma.

Finora, comunque, per i giovani di Sobbalzo [illegible] sono state prospettate alternative. Di recente, alcuni rappresentanti [illegible] sono recati dal consigliere delegato alle Problematiche Giovanili, Claudio Baudena, per chiedere se l'amministrazione potes[illegible] concedere altri locali. «Ci è [illegible] risposto - hanno detto - che nell'entroterra, sono disponibili diversi [illegible] ci abbandonati, un tempo sedi di strutture scolastiche. Saranno però concessi a vari sodalizi cittadini. A questo proposito sono già [illegible] presentate ben sessanta domande. Anche se decidessimo di costituirci in associazione, con i [illegible] riconoscimenti giuridici, purtroppo ci troveremmo ugualmente in fondo alla graduatoria. In pratica siamo tagliati fuori».

(e. f.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

**La Sip trascura le cabine telefoniche**

Devo segnalare un grave disagio che da tempo si registra a Imperia: molte cabine telefoniche non funzionano. A parte gli assurdi casi di vandalismo [illegible] pita a volte che all'apparecchio manchi addirittura la cornetta strappata [illegible] qualche omulo di Attila), si [illegible] [illegible] sottolineare i disservizi: succede per esempio che la stessa cabina rimanga in black-out anche per alcuni giorni. L'ultimo caso si riferisce [illegible] quella di regione [illegible]. Lazzaro, dove per [illegible] giorni di seguito l'apparecchio [illegible] ha funzionato. Capita purtroppo spesso anche in zone centrali: l'utente entra sicuro e si trova davanti al lampeggiare della spia rossa che indica il guasto. Bisogna [illegible] mettersi alla ricerca [illegible] un'altra cabina senza avere la certezza che col nuovo apparecchio non capiti la stessa cosa. Spesso la colpa è dei teppisti. Ma per ovviare agli inconvenienti, perchè la Sip non ripara i guasti più velocemente?

Lettera firmata, Imperia

**Disagi [illegible] lamentele anche nelle [illegible]**

Quanto scritto recentemente, nella lettera di [illegible] lettore, [illegible] [illegible] menefreghismo nei confronti del pubblico, in attesa davanti agli sportelli di vari enti pubblici, può [illegible] ugualmente detto riferendosi agli sportelli [illegible] qualche banca di Imperia. Questo fatto è, [illegible] un certo senso, maggiormente rimarchevole, in senso negativo, perchè le banche dovrebbero preoccuparsi più degli altri di «trattare bene» i clienti, che sono quelli che portano loro quattrini e lavoro.

Troppo spesso, infatti, davanti [illegible] bancone [illegible] istituti [illegible] credito si formano code lunghe e mugugnanti, senza che nessuno intervenga per aumentare [illegible] numero degli sportellisti. Per cercare, in definitiva, di ridurre le perdite di tempo. Anche [illegible] questo caso [illegible] pubblico ha l'impressione di essere un «oggetto» da non considerare, anziché un «soggetto» attivo da rispettare.

Lettera firmata, Imperia

### NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
**Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1
**Bordighera-Vallecrosia:** *Gaso*, [illegible] Col. Aprosio 462
**Camporosso:** *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]
**Cervo-San [illegible]** *Santi*, via Au[illegible]
[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via V. Emanuele
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bixio 42
**Sanremo:** *Gismondi*, piazza Colombo 5
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** *Zagaroo*, [illegible] [illegible] Taggia
**Ventimiglia:** *Lupo*, via Genova 68/a

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono [illegible]-290777

**Bordighera:** 264533
**Costa e Alta Valle Arroscia:** 327878
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38980
**Sanremo o Ospedaletti:** 505050
**San Lorenzo:** 92822
**S. Stefano al Mare:** 488000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 291025

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso** (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 358735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61806 (9-12,30; 15-19).

**VIGILI DEL [illegible]**

**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20224
**Sanremo:** 505858
**Ventimiglia:** 357473

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23641
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372
**Ventimiglia:** 357832
**ELETTRICITA'**
**Imperia:** 22693/22699
**Bordighera:** [illegible]
**Sanremo:** [illegible]
**Ventimiglia:** 357273

### STATO CIVILE

**MARTEDI' [illegible]**

Imperia: Michelangelo Senza.
**MORTI.** A Imperia: Lidia Bogliolo (69 anni); Umberto Gabaglio (79); Armando Rovere (77).
**MATRIMONI.** A Imperia: Nicola Storma con [illegible] Gambetta.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** L'Ufficio Stampa [illegible] [illegible]ncia si occuperà di una trasmissione, in onda a partire da domani, alle 20, su Tele Arcobaleno, nella quale verran[illegible] discusse questioni trattate nei Consigli provinciali o problemi [illegible] si in luce dagli ascoltatori.

[illegible] prima puntata del ciclo, che avrà [illegible] [illegible] complessiva di sei mesi, prenderà parte il presidente Luciano De Michelis, che spiegherà gli intenti dell'iniziativa: saranno discussi argomenti di notevole interesse per la collettività, dalla tutela dell'ambiente, all'approvvigionamento idrico, ai problemi della scuola, al traffico e al parcheggi.

Il **Consiglio** di **Gestione** della **Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia di Imperia** annuncia con commozione e cordoglio la scomparsa del presidente onorario

**CAV. GEOMETRA**

**Alberto M[illegible]**

che sino al 1983, per oltre 30 anni, ha presieduto con competenza e dedizione la Cassa Edile.

— Sanremo, 4 novembre 1991.

### GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

Un aiuto per i concorsi [illegible]

Nel centro [illegible] Imperia opera la Struttura [illegible] orientamento professionale della Regione. Un gruppo di volontari fornisce informazioni [illegible] bandi [illegible] concorso, corsi di perfezionamento e possibilità di lavoro. L'ufficio è [illegible] via Brea, [illegible] Oneglia.

**INFORMATICA**

Lezioni sull'uso [illegible] computer

Ancora aperte [illegible] iscrizioni ai corsi del «Punto Computer Studio» di corso Garibaldi [illegible] Sanre[illegible] Le lezioni su computer «Ibm» compatibili sono a [illegible] i livelli, diurni o serali, gruppi [illegible] singoli. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, tel. 50.90.05.

**AMICI DI S. BIAGIO**

Concorso di poesia per bambini

L'Associazione Amici di San Biagio, che opera a San Biagio della Cima, organizza [illegible] concorso di poesia aperto a tutti i bambini delle scuole della Valle Crosia. Le categorie previste [illegible] tre (classi prima [illegible] seconda elementare, classi terza, quarta [illegible] quinta [illegible] medie inferiori).

**SANREMO**

Corsi [illegible] Free-climbing

Ancora aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di «free climbing» organizzati dalla guida alpina Gianni Carbone a Sanremo. Le lezioni, teoriche e pratiche, prevedono un approccio graduale all'arrampicata libera. Per informazioni telefonare 57.22.76.

[illegible]

Al cinema [illegible] prezzi ridotti

Contiua l'iniziativa «Mercoledì al cinema» nelle sale [illegible] Sanremo. Oggi infatti l'ingresso è al prezzo ridotto di [illegible] mila lire per tutti gli spettacoli.

[illegible]

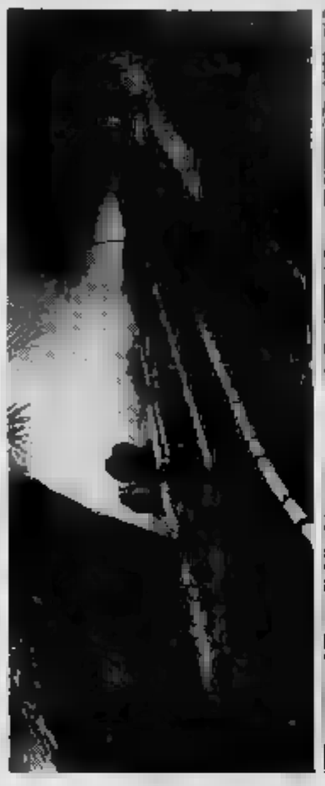
L'Africa precoloniale

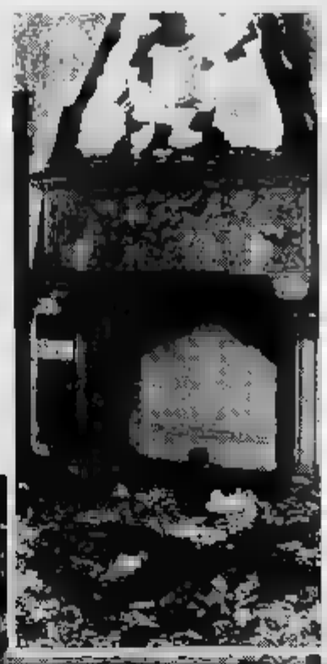
«L'Africa precoloniale»: [illegible] il tema della conferenza in programma domani alle 21,15 al centro culturale di piazza Duomo, a Porto Maurizio, [illegible] cura del club Amico Mondo. L'etnologo Marco Aime illustrerà [illegible] serie di diapositive.

Sanremo: il fuoco a Villa King è divampato in due punti

# L'hanno incendiata

## *Pochi dubbi degli inquirenti, si tratta di un attentato. Danni per oltre 800 milioni*





Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che i danni assumessero proporzioni maggiori. La prima stima è di 800 milioni, ma va in bilancio anche il patrimonio artistico dell'edificio FOTOSERVIZIO GATTI

**SANREMO.** Ora, del grande balcone della balconata di Villa King non restano annerite dal fuoco. L'incendio divampato l'altra sera ha distrutto lo scalone, l'atrio, il piano mansardato con la cappella, e buona parte del tetto.

Ieri mattina il comandante provinciale dei pompieri, l'ingegner Natale Inzoghi, ha proceduto al primo sopralluogo per accertare le cause del rogo che l'altra notte ha fatto confluire in corso Cavallotti centinaia di sanremesi allarmati dalla notizia che stava bruciando Villa King.

I vigili del fuoco sono riusciti a stabilire che con ogni probabilità l'incendio è propagato da due focolai distinti scoppiati alle estremità del piano terreno dove il grande scalone di legno e nelle vicinanze dei rubinetti del gas ai piedi della scala di servizio.

La ricostruzione dei fatti è stata fatta dai carabinieri. L'emergenza lunedì sera è scattata poco dopo le 20 quando alcuni passanti hanno telefonato al centralino dei vigili del fuoco per segnalare che nel grande atrio si vedevano divampare le fiamme.

Tre autobotti, il nucleo di polisoccorso «Aps» e l'autoscala dei pompieri hanno subito circondato la villa e pochi minuti dopo gli idranti hanno cominciato a riversare potenti getti d'acqua sul rogo. In rinforzo sono arrivate anche un'autocisterna dell'Amaaia e il centro mobile della Croce Rossa. Si è temuto infatti che ci potesse essere qualcuno, forse un custode, rimasto intrappolato.

Poco dopo le 23, le fiamme sono finalmente sotto controllo e i vigili del fuoco hanno provveduto a una prima ispezione. I controlli non hanno portato però al recupero di indizi e conferma dell'origine dolosa dell'incendio: è stata accertata soltanto la doppia origine delle fiamme.

L'azione del fuoco è stata devastante e in pochi minuti ha raggiunto le travi del tetto e bruciato la balconata in legno ritenuta uno degli esempi più importanti in città dell'architettura liberty del primo Novecento.

In un primo momento si era anche temuto che il fuoco potesse propagarsi al grande parco minacciando la ferrovia e le case vicine ma la tempestività dei soccorsi ha evitato altri danni.

Energia elettrica e impianto a gas non erano infatti in funzione fin dal 1985 anno in cui l'albergo King, gestito da Armando Paracchini, aveva chiuso i battenti per non riaprirli più. Le sue porte erano rimaste sprangate fino all'emergenza dell'altra notte quando le squadre dei pompieri le hanno forzate per spegnere le fiamme. Un intervento efficace.

Non è da escludere però che l'incendio si possa essere sviluppato da un fuoco acceso da qualche vagabondo che avesse trovato rifugio nella villa abbandonata. I carabinieri, nella prima ispezione all'interno dell'edificio, hanno infatti trovato in alcune stanze bottiglie di vino vuote e feci.

Una cosa è certa però, che il pronto intervento di mezzi e autobotti i danni avrebbero potuto essere maggiori.

Attualmente il bilancio supera gli ottocento milioni ma se si considera il patrimonio artistico andato in fumo il valore è inestimabile. La città, in passato teatro di violenti incendi a immobili di grande importanza, è profondamente colpita dell'episodio.

Intanto, polizia e carabinieri hanno cominciato a indagare sull'accaduto e sulla possibilità che la matrice dell'incendio possa essere stata dolosa. La pratica che interessa l'immobile, ora al vaglio degli inquirenti, è stata richiesta ieri mattina dai carabinieri agli uffici del Comune.

Nei prossimi giorni la magistratura aprirà un'inchiesta per fare luce sulle cause che hanno provocato l'incendio di Villa King. Non si esclude inoltre che il grande rogo di lunedì sera possa nascondere un complesso operazione di speculazione edilizia.

**Giulio Gavino**

L'edificio sarebbe diventato monumento storico: la sovrintendenza aveva avviato la pratica per il vincolo

# Sul rogo l'ombra della speculazione edilizia

*In una lettera inviata al sindaco la spiegazione: «Come trasformare una villa monumentale in un gruppo di minialloggi» L'ha ricevuta il consigliere Grappiolo. Un mese fa la società proprietaria dell'immobile ha subito un attentato analogo*

**SANREMO.** «Come liberarsi di un vincolo culturale. E come trasformare una villa monumentale in un complesso di minialloggi». E' il teorema che arriva a poche ore dall'incendio di Villa King, poche frasi dattiloscritte riportate in un foglio anonimo. Lo ha consegnato ieri mattina il sindaco il professor Alessandro Grappiolo, consigliere comunale indipendente. La lettera, dice di averla trovata nella cassetta postale uscendo di casa. Quindici righe che parlano di speculazione edilizia. Non è l'unica ipotesi. Un mese fa, la società «King» di Pinerolo proprietaria della villa distrutta dal fuoco ha subito un attentato analogo.

Sul «caso Villa King» si aprirà presto un'inchiesta della magistratura. Già da ieri sono scattate le indagini dei carabinieri negli archivi del Comune, per frugare nel passato più recente della villa, negli interessi che gravitano intorno a un patrimonio da cinque miliardi.

La storia. Costruita nel dall'ingegnere sanremese Pietro Agosti (divenuto podestà negli Anni Venti), Villa King era commissionata dalla famiglia Thiem, appartenente all'alta aristocrazia polacca. Sarebbe stata un dono di nozze per una giovane nobildonna dell'Est destinata a unirsi in matrimonio con il conte Spinola di Genova. Con la seconda guerra mondiale, la villa liberty diventa una base militare nazista. Poi, l'abbandono. E nel 1971, Villa King si trasforma in albergo: uno dei più prestigiosi di Sanremo, che ospiterà la nazionale di calcio cinese e quella di pallanuoto russa. Proprietaria dell'Hotel King è la famiglia di Milano.

I fatti più recenti. Quattro anni fa l'albergo chiude i battenti. Sembra a causa di un litigio tra tra i proprietari e il gestore, Armando Parrachini. Nell'89, la famiglia Zallio presenta un progetto di trasformazione: da albergo a complesso di minialloggi. Il piano viene respinto dalla commissione edilizia per «diversa destinazione d'uso». Un rifiuto che fa vendita alla società immobiliare «King» di Pinerolo. L'amministratore è Poliotto. Gli altri soci: Lorenzo Girotti, il figlio Daniele, Domenico Arisudo e Agostino Patris. Un gruppo potente. Che può contare anche sulle entrate di una ditta di trasporti scala nazionale.

Anche l'immobiliare «King» presenta un progetto per trasformare le 22 stanze della villa in corso Cavallotti. Accade nell'aprile del '90: il piano, che prevede la trasformazione da albergo a residence, viene approvato. Ma la concessione edilizia arriverà solo cinque mesi dopo. Intanto, nel febbraio dell'anno scorso, la sovrintendenza ai beni culturali effettua un sopralluogo nel prezioso salone in legno della villa liberty. E a metà ottobre, il Comune di Sanremo riceve una lettera allarmata dalle Belle Arti: «Bloccate tutto. E' in corso un'istruttoria per istituire un vincolo come "bene monumentale"».

E' il freno decisivo ad ogni cambiamento. Niente avrebbe potuto più svincolare Villa King, prossima a diventare monumento nazionale. «A questo punto, la villa brucia col suo salone» conclude la lettera anonima presentata dal professor Grappiolo che sul «giallo» ha già consegnato un'interpellanza urgente. Chiaro, il suggerimento a interessi economici poco limpidi. Una chiave di lettura che però resta in attesa di riscontri oggettivi.

Restano ancora due ipotesi. La prima: al rogo di corso Cavallotti si potrebbe affiancare un episodio analogo, avvenuto anni fa a Pinerolo. Un attentato ai camion della società «King». In questo caso, i proprietari della villa devastata dalle fiamme sarebbero al centro di una spirale incendiaria, ancora difficile da interpretare. Infine, l'ultima pista. Quella dei tossicomani intravisti nei dintorni della villa, in cerca di un angolo per il buco». Furtivi. E barboni, senza-tetto, con accendini per scaldarsi di

**Michele Policino**

Il consigliere Alessandro Grappiolo

Controlli della polizia. Per il duplice omicidio si segue la pista sanremese

Dietro l'omicidio degli «incaprettati» a Milano il sospetto dei traffici di droga e manodopera clandestina

# I turchi erano esattori della mafia?

*A gennaio Aydin Aydemir era entrato in affari con un sanremese. Assieme al nipote era in contatto anche con esponenti del clan dei catanesi. Il mistero di un'auto noleggiata nella città dei fiori*

**IMPERIA.** Si batte con insistenza la pista imperiese per cercare di far luce sul che circonda l'omicidio dei turchi, trovati «incaprettati» a Milano in Peugeot 405 presa in affitto due settimane fa all'autonoleggio Maggiore di Sanremo. Il sanremese che sarebbe prestato a noleggiare la vettura era entrato in affari a gennaio con Aydin Aydemir. Insieme avevano costituito una società di import-export di legname. Aydin e il nipote Ali Altintas, sospettati essere affiliati entrambi alla mafia turca, che gestisce in Riviera il traffico di manodopera clandestina e quello di eroina, erano inoltre in contatto esponenti del clan catanesi.

Sembra che Aydin fosse stato incaricato di riscuotere crediti per circa un miliardo. Lo avrebbe confidato la moglie, sposata recente in Turchia, dirigente della questura di Milano, Guido Marino, che l'altro ieri a Imperia. La decisione di ginstiziarli secondo i barbari metodi utilizzati dai membri dell'Onorata Società, potrebbe però essere venuta da Imperia, dove i due stati visti più volte. Mandanti ed esecutori non hanno ancora un volto.

La polizia è a caccia di nuovi indizi. Particolari che potrebbero risultare determinanti nel prosieguo dell'inchiesta. E' stata ascoltata anche l'ex fidanzata di Aydin. Si tratta di trentenne di Diano Marina, che potrebbe rivelare particolari finora sconosciuti sulle attività e gli spostamenti di quello che è stato suo partner fino a poco tempo fa. «Stiamo vagliando la sua posizione», dice Marino. Sono stati rintracciati anche amici e conoscenti dello straniero. Pure un'altra ex fiamma di Aydin, una cittadina turca che risiedeva nell'Imperiese ma che ora lavora come colf in Lombardia. Si è venuto a sapere che zio e nipote bazzicavano soprattutto la di Oneglia. Gli agenti della Mobile hanno setacciato alberghi e pensioni della zona, dove potrebbero aver alloggiato connazionali di Aydin.

E' ormai certo, comunque, che si tratti di un delitto di mafia. Un omicidio che segue altri fatti di sangue. Il in correlazione la morte di Aydin con quella di tre siciliani Il 25 ottobre a Milano. Quel giorno sono stati abbattuti a colpi di kalashnikov Ercole Viganò, 35 anni, e Angelo Petrosino, . Poche ore dopo l'omicidio, in zona Naviglio, era stato ritrovato il corpo privo di vita di Francesco Ventrici, nascosto nel bagagliaio di una Lancia Dedra. Ebbene, i tre erano stati visti poco tempo prima con un amico di Aydin. Viganò, poi, spesso a Imperia e Sanremo. Un altro elemento non è sfuggito agli inquirenti. La Lancia Dedra era stata notata a metà settembre in un bosco bresciano. Lì, è stato trovato il cadavere di Antonio Messina, 36 anni, detto «il professore», legato al clan Santapaola. Quale collegamento mi- tutti questi fatti di sangue? Che rapporti aveva Aydin con queste persone?

Le ragioni hanno portato all'assassinio due turchi vanno ricercate forse nel do dei trafficanti droga. A Milano è in atto una guerra per il monopolio del commercio di eroina. E' probabile che da lì venga gestito anche il mercato dell'Imperiese, considerata centrale di smistamento molto importante. Da Ventimiglia transitano grossi quantitativi droga turca. Nelle settimane scorse ne stati sequestrati 26 chili dalla Finanza.

**Maurizio Vezzaro**

Bottino 20 milioni

## Inail di Imperia 5 computer e telefono

**IMPERIA.** E' di circa venti milioni il valore delle apparecchiature rubate l'altra notte all'istituto Inail di viale Matteotti. I ladri sono entrati dalle finestre situate sul retro dell'edificio, aperte per consentire i lavori di ristrutturazione stabile. Sono stati portati via cinque Personal Computer Olivetti e persino un telefono. Non sono stati toccati, invece, altri sofisticati strumenti elettronici, che si trovavano in stanze diverse, né i floppy disk che hanno in memoria i programmi. Alcuni locali stati a soqquadro. I malviventi hanno gettato all'aria e materiale di cancelleria. Erano a caccia di documenti particolari? Alle domanda dovranno rispondere i carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo ieri mattina. Il vicedirettore dell'Istituto, Antonello Baiada, esclude queste ipotesi. (m. v.)

Critiche Sanremo: «Da troppi anni si discute senza approdare a nulla»

# Il Palafestival è in ritardo

*Rimangono per ora inutilizzati i 18 miliardi a disposizione del Comune per realizzare l'opera*
*Ancora incertezze sull'area dove costruire l'edificio. Visita al palazzo del Festival di Cannes*

**SANREMO.** L'assessore Turismo e Spettacolo, Antonio Sindoni, vorrebbe realizzare il Palafestival a Pian di Nave (con i soldi della Rai, derivati dalla speciale convenzione rinnovata per sei anni), rubando spazio mare, a pochi metri dal forte di Santa Tecla. L'assessore all'Urbanistica, Carlo Conti, suggerisce lo sfruttamento dell'area di fronte alla stazione ferroviaria, fra gli stabilimenti balneari dell'Imperatrice e il Lungomare delle Nazioni.

Una parte dell'opposizione, invece, vedrebbe di buon occhio la trasformazione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, «perché centrale e con ampio parcheggio già esistente».

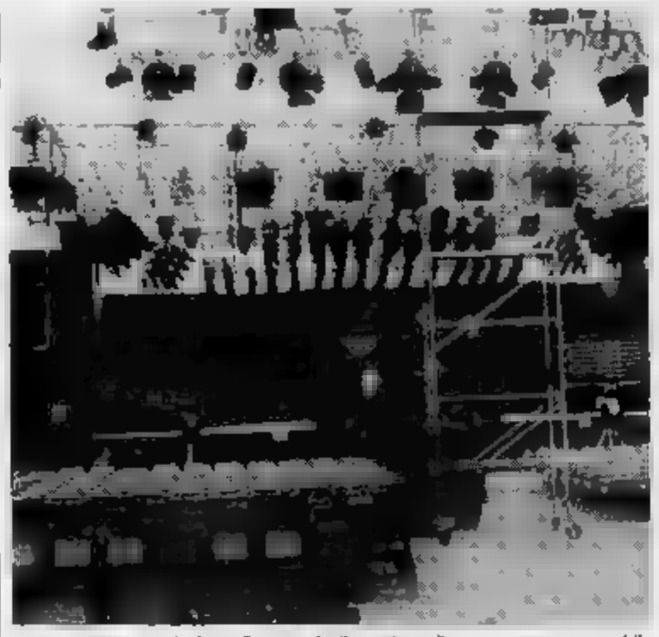
Idee che si rincorrono, ipotesi anche suggestive, senza alcun progetto concreto, stante i 18 miliardi praticamente già disponibili per finanziare l'opera, destinata colmare una lacuna «storica» di (la struttura sarebbe polivalente, in grado ospitare anche appuntamenti sportivi culturali). Alle porte Festival '92, e cinque mesi dopo il varo del , articolato accordo con la Rai sull'esclusiva dei diritti televisivi legati alla manifestazione, che, in sei ni, porterà 24 miliardi nelle casse Comune (sei dei quali destinati alle spese per l'organizzazione della rassegna canora), non è nemmeno emersa l'indicazione ufficiale sulla localizzazione della struttura.

Ritardi che fanno i primi sospetti sulle reali possibilità di costruzione del Palafestival. «E se restasse l'ennesimo nel cassetto?», si domandano in molti, di fronte agli indugi degli amministratori di Palazzo Bellevue.

«E' assurdo che la giunta non abbia ancora scelto l'area idonea. Considerando pure le lungaggini della burocrazia, nella migliore delle ipotesi rischiamo di avere la struttura non prima di 4-5 anni. Mi auguro che non si perda anche questa occasione, dopo aver gettato al vento finanziamenti per altre opere importanti», sottolinea Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società. E aggiunge: «Per me, la soluzione migliore quella riutilizzo dell'ex mercato dei fiori, con opportune modifiche: è in una posizione strategica e non ha gli impedimenti urbanistici legati invece a nuove costruzioni, specie se previste sulla fascia litoranea».

Più deciso tono dell'indipendente Alessandro Grappiolo: «Qualsiasi area va bene, purché lo costruiscano questo decantato Palafestival. Non vorrei contribuisse a innalzare la montagna di cose promesse e realizzate. Basti pensare al palazzo dei congressi: se la città ne fosse dotata, probabilmente ora non si parlerebbe crisi turistica e commerciale».

Carlo Barillà, del pds, sostiene che si tratta «di un esempio d'incapacità amministrativa, nel senso di palesi disaccordi sulle scelte importanti».



Dopo il Palarock (nella foto), Sanremo ha l'occasione di avere una struttura stabile

L'assessore Sindoni smorza gli allarmismi: «La scelta della più adatta alla struttura dev'essere ben ponderata. Per questo, i tempi sono dilatati. Personalmente convinto che il Palafestival debba sorgere a Pian di Nave»

Carlo Conti, capo dell'amministrazione Lanza è convalescente per il trapianto di un rene, g che sia questione sarà affrontata e definita entro l'anno, anche perché va allineata alla revisione del piano regolatore».

Osserva, poi: «L'idea del riutilizzo dell'ex dei fiori è da bocciare: sarebbe assurdo eliminare parcheggi nel della città. Propongo invece lo sfruttamento dell'area di fronte alla stazione, perché più adatta allo scopo rispetto a quella di Pian di Nave. L'iter burocratico non comunque un grosso problema: può ridotto di molto ricorrendo alla Conferenza di programma, che riunisce attorno allo tavolo tutti gli enti interessati». E il 13 novembre il Consorzio Sanremo congressi turismo ha organizzato una visita al palazzo del Festival di Cannes per vedere come funzionano le cose al di là del confine.

**Gianni**

## UN ALTRO VERTICE COMUNE-RAI

Mentre Sanremo s'interroga su tempi e modi per la realizzazione del Palafestival, a Genova oggi si svolge la seconda riunione della missione paritetica Rai-Comune cui demandate le scelte per l'organizzazione della prossima edizione della manifestazione canora. A mezzogiorno, nella sede regionale della Tv di Stato, si ritrovano i rappresentanti di Palazzo Bellevue e quelli dell'ente di viale Mazzini, per fare a punto la strategia concordata nell'incontro di maggio scorso. «Abbiamo chiesto alla Rai di curare direttamente il Festival '92, per una serie di ragioni, in un momento particolare: oggi aspettiamo la risposta ufficiale», spiega l'assessore Antonio Sindoni, presidente della speciale commissione. Aggiunge: «Credo molto nelle possibilità organizzative della televisione pubblica, la quale può benissimo proporre di avvalersi di consulenze esterne». Ma allora, con la Rai in prima fila nell'allestimento della rassegna canora, i progetti degli aspiranti «patron» sono destinati a rimanere nel cassetto? «Non è detto. Può darsi che fra le tante idee qualcuna torni utile, sotto forme ancora da valutare. Tutto dipende dalle risposte che ci darà la delegazione di viale Mazzini. In ogni caso, noi puntiamo alla massima estensione possibile del programma festivaliero, partendo dalla riconferma del corso fiorito due settimane prima dell'apertura della gara». Qualcuno che, dietro quinte del Festival '92 e l'ala Rai, potrebbe nascere matrimonio d'interessi tra i grandi antagonisti: Aragozzini, da parte, e l'accoppiata Ravera-Ebdo, altra. Il primo si occuperebbe del cast straniero; gli altri curerebbero la scelta dei big italiani.

[g. mi.]

## CALA IL PREZZO DELLE MIMOSE

**BORSA DEI FIORI** [quotazioni del 5-11-'91]

| | QUALITA' | | | PREZZO MAX | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Cocktail | | 5.000 | 2.000 | 1.600 |
| Rosa | Mercedes | extra | 7.600 | 800 | 500 |
| Rosa | Success | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Royal Red | extra | 5.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Luminuette | extra | 7.500 | 1.000 | 800 |
| Rosa | Kobe | extra | 10.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 900 | 800 |
| Rosa | Grisby | extra | 5.000 | 1.000 | 800 |
| Rosa | Sonia | | 5.000 | 800 | 600 |
| Rosa | Dallas p.a. | extra | 5.000 | 2.000 | 1.600 |
| Rosa | Seccaro | extra | 5.000 | 900 | 600 |
| Garofani | Mediterranei | extra | 90.000 | 450 | 350 |
| Gladiolo | Non locale | prima | 4.500 | 1.000 | 800 |
| Ageratum | Mexicanus | prima | 5.000 | 300 | 250 |
| Margherita | Bianca | prima | 15.000 | 220 | 200 |
| Calla | Aethiopica | extra | 2.500 | 1.400 | 1.400 |
| Crisantemi | Multifiori | extra | 40.000 | 500 | 400 |
| Crisantemi | Multifiori | prima | 10.000 | 350 | 300 |
| Anemone | Coronaria | extra | 15.000 | 250 | 200 |
| Anemone | Coronaria | prima | 30.000 | 120 | 100 |
| Margherita | Stradina | prima | 45.000 | 300 | 250 |
| Lilium | Comuni | prima | 9.000 | 1.800 | 1.000 |
| Calendula | Officinalis | prima | 30.000 | 250 | 200 |
| Papavero | - | extra | 5.000 | 150 | 150 |
| Bacca di lauro | - | extra | 20.000 | 1.000 | 800 |
| Tanacetum | - | extra | 2.500 | 1.200 | 1.000 |
| | - | extra | 30.000 | 500 | 400 |
| | - | extra | 2.500 | 500 | 400 |
| Nerium | - | prima | 2.500 | 400 | 300 |
| Pittosporo | - | extra | kg. | | 5.000 (al kg.) |
| | - | | kg. | 10.000 | 8.000 (al kg.) |
| | Danae | prima | kg. 300 | 11.000 | 10.000 (al kg.) |
| | | prima | kg. 1.500 | 7.000 | 6.000 (al kg.) |
| Eriostemon | Colorata | prima | kg. 1.500 | 9.000 | 7.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri 1.905
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 900.650.000
Commento: Vendita discreta; Prezzi stazionari; Scarsa affluenza di

**SANREMO.** Scarsa affluenza di merce e prezzi stazionari sono i rilevamenti di ieri alla borsa dei fiori di Valle Armea. Nelle ultime 48 ore i floricoltori non hanno portato grandi quantità ceste sul mercato, mentre la richiesta si mantiene livelli normali.

Da registrare la diminuzione del prezzo delle mimose e dalle di serra in generale. Per quanto riguarda mazzoria o garofani le valutazioni degli steli si mantengono sulle medie stagionali. Strelizie, lilium pregiati altre varietà ieri non sono state contrattate. Le partenze dei carichi per i mercati esteri rinviate a oggi.

Il Consiglio comunale di Sanremo stasera dovrà indicare i responsabili

# Caso Pilota, manca il colpevole

*Secondo il consigliere Asseretto ci sarebbero responsabilità penali della Sgt. Barillà chiede le dimissioni dei gestori del casinò. Conca si è rivolto al pretore per riottenere il posto di direttore generale*

**SANREMO.** Chi sono i veri responsabili del «caso-Pilota»? Chi deve rispondere, al Comune, buco sei miliardi nel bilancio del casinò municipale? Gli interrogativi, in sospeso da mesi, riecheggeranno qu in Consiglio comunale.

Il dibattito si riaccende con l'esame delle due pesanti zioni, presentate dall'indipendente Enzo Asseretto, che ipotizza addirittura responsabilità penali in seno alla Sgt, parlando esplicitamente di possibile «falso in bilancio». Affermazioni dure, circostanziate, che hanno già suscitato la ferma reazione degli amministratori del casinò, i quali hanno affidato all'avvocato Elio Spitali il compito di avviare a legali i confronti Asseretto, valutando nel contempo anche le dichiarazioni di un altro esponente dell'opposizione, Carlo Barillà (pds). Quest'ultimo, tra l'altro, aveva anche chiesto la decapitazione vertice della Sgt.

«Non ho cambiato idea. Anzi, chiedo le dimissioni di tutto il consiglio d'amministrazione - ha detto Barillà - perché ha ancora capito che le responsabilità sono incancellabili, anche se a fine anno scadrà il mandato».

Continua, determinato a dare battaglia: «Di questo passo, se Consiglio comunale non assumerà una posizione chiara e netta, evidenziando tutte le responsabilità legate alla vicenda, alcun paravento della maggioranza per i polli alla bottoni del casinò, finirà che oltre danno avremo la beffa. Come? Ma risarcendo Gino Pilota, il quale ha già avviato un procedimento, a tutela della propria immagine».

Il gruppo di Nuova Società intenzionato chiedere l'avvio di un'azione responsabilità, sia nei confronti dell'ex direttore generale Piero Conca, sia riguardi del presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere». Parecchi esponenti della maggioranza si sarebbero dichiarati concordi con parte delle tesi sostenute dalle mozioni di Asseretto, anche se, alla fine, potrebbe prevalere il «patto di belligeranza» all'interno del pentapartito.

La dc deve ancora indicare, ufficialmente, il nome candidato alla sostituzione di Conca. La questione avocata dalla direzione provinciale, che si riunirà d'urgenza, probabilmente già oggi. Il nome più «gettonato» è quello dell'avv. Aldo Ferraro, ex assessore al Bilancio ed consigliere Provincia.

Conca intanto ha deciso di rivolgersi al pretore del lavoro per riottenere il posto di direttore generale. La prima udienza è fissata per il 15 novembre.

[g. mi.]

## LE ACCUSE DEI SINDACATI

*Le organizzazioni sindacali del casinò, sono tornate alla carica sulle questioni che frenano riorganizzazione del lavoro e il rilancio dell'azienda. L'altro giorno, si sono riuniti i direttivi della Fisascat-Cisl e della Filis-Cgil, che, anche se in forme diverse, hanno condannato gli attuali sistemi di gestione della casa da gioco, auspicando «un'inversione di tendenza» e chiedendo un incontro urgente con i vertici della Sgt. Ieri, tutti i sindacati di categoria (compresi la Uil e lo Snalc), no trovati concordi nel varare la piattaforma per il risanamento aziendale, che poggia «completa definizione del contratto e dell'organico; trasparenza del ruolo del capitale pubblico nella Sgt; aumento del capitale azionario della società, per far fronte ai prospet- investimenti; definizione della gestione del avvio immediato dell'ente bilaterale per affrontare le condizioni del rilancio produttivo delle sale gioco; riqualificazione del personale». Vengono inoltre richieste garanzie sul trattamento fine rapporto.* [g.mi.]

UNA GITA IN VAL D'AROSCIA

AUSONIO

Lavorazione marmi pietre e graniti
per edilizia - arredamento - funeraria - incisioni
serramenti in alluminio - vetri
porte in legno - materiale edile
lavorazione lamiera rame acciaio
pavimenti e rivestimenti ceramica «Marazzi»

(IM)
Tel. (0183) 31.151/2 Fax (0183) 31.123

MOBILI
Denegri Giuseppe

vasto migliori marche

Via Luigi Eula, 9
Tel. (0183) 36.317
PIEVE TECO

Chiusura: domenica mattina
e lunedì tutto il giorno

Ferramenta
Gandolfo & C.

Arredobagno - Ferramenta
Termoidraulica - Pitture - Vernici
Colori - Utensileria

STUFE A LEGNA

Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE TECO (IM)

Hi-Fi tv elettrodomestici
Articoli Regalo - Casalinghi
Lampadari - Tendaggi
Tende sole
INSTALLAZIONE A DOMICILIO

Milena PIEVE DI TECO

Via Eula, 21- Tel. (0183) 3.64.25

## DALLA CITTA'

### INCIDENTE

**Grave bimbo di cinque anni ferito alla**

Un bambino di anni, Alessandro Facchini, di Parabiago, un paese vicino a Milano, a Sanremo, è stato ricoverato con prognosi riservata al reparto di Neurochirurgia del Gaslini Genova, dove è stato trasportato ieri da un'ambulanza della Croce Rossa. Il bimbo era stato portato pronto Sanremo domenica sera, con ematoma alla testa. I sanitari, dopo averlo sottoposto alla Tac, hanno deciso trasferimento a Genova, in seguito al peggioramento delle sue condizioni. Ai medici del Gaslini i genitori hanno detto che il bimbo stato investito un'auto. A Genova è stato sottoposto un intervento chirurgico.

### INCENDIO

**Nuovo allarme nel cantiere dell'Aurelia-bis**

Ennesimo incidente nel cantiere dell'Aurelia-bis, in valle Armea. L'emergenza è scattata ieri mattina, poco dopo le 10, quando un cannello per le saldature ha preso fuoco innescando l'incendio ad alcuni tubi di gomma. Gli operai, che in quel momento erano al lavoro, si sono allontanati hanno atteso l'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno provveduto alle opere di spegnimento e controllo delle bombole di acetilene. E' il secondo incendio che si verifica nei cantieri dell'Aurelia-bis, nel giro di un mese. Spesso i sindacati hanno richiamato l'attenzione sul problema della sicurezza.

### COMUNE

**A Taggia proteste dell'opposizione per lo Statuto**

Proteste Taggia, contro il nuovo Statuto comunale. In questi giorni sono apparsi sui muri numerosi manifesti di Rifondazione Comunista. Commentano negativamente l'approvazione dell'importante regolamento comunale e sottolineano la necessità di una più ampia discussione punti che interessano commercianti.

Sorpreso dai carabinieri mentre consegnava una dose ragazzo via Lamarmora

# Ambulante arrestato per droga

*Nascosti in casa gli sono stati trovati altri 20 grammi di eroina brown-sugar*
*A settembre già denunciato per attentati incendiari a commerciante di Sanremo*

Mauro Muller

**SANREMO.** L'eroina che uccide, del tipo brown-sugar, spacciava via Lamarmora, in pieno pomeriggio. A cadere nella rete, dai carabinieri del nucleo operativo, è stato Mauro Muller, 21 anni, un ambulante residente a Sanremo. Il giovane è stato fermato, proprio mentre consegnava dose un tossicodipendente. La polverina bianca, circa un grammo, era in una bustina plastica che i due si stavano scambiando, appartati a lato della strada.

I militari hanno bloccato Muller, in flagranza di reato, e hanno subito provveduto a una accurata perquisizione della abitazione, al numero via Lamarmora, rinvenendo circa 20 grammi ina brown-sugar. Si sarebbero potute confezionare circa cento dosi, da destinare al mercato dei tossicodipendenti sanremesi. Vano infatti, il tentativo del giovane di sbarazzarsi dell'involucro di cellophane, gettandolo dalla finestra. Il valore complessivo della droga, dovrebbe essere otto milioni di lire.

Nell'abitazione di Muller i militari hanno trovato anche due bilancini di precisione e diversi flaconi di metadone. Una base di spaccio? Questo non è trapelato dalle indagini. Sembra che Mauro Muller debba essere, con ogni probabilità, lo spacciatore che riforniva l'intera zona di San Martino.

Le subito scattate e, dopo una notte passata al comando dei carabinieri, giovane è stato trasferito nel carcere Santa Tecla. Muller è un personaggio già alle forze dell'ordine. In passato era stato denunciato quale autore degli attentati incendiari che, nel mese di settembre, avevano colpito ripetutamente un commerciante ambulante di pesce.

[g. ga.]

A Bordighera i negozi potranno restare sempre aperti in occasione dei ponti festivi

# Orario più lungo per lo shopping

*Vetrine accese dalle 8,30 alle 12,30 ■ dalle 15 alle 20. Per le luminarie si spenderanno oltre sessanta milioni*
*Addobbi lungo l'Aurelia, in corso Italia e all'Arziila. A colloquio con assessore e commercianti. Il mercato settimanale*

**BORDIGHERA**
NOSTRO SERVIZIO

Orario lungo nei negozi per ■ shopping natalizio. Il Comune ha predisposto il piano per il periodo festivo: anche quest'anno i commercianti avran- ■ la possibilità di tenere aperto tutti i giorni. Spiega l'assess- ■ al Commercio Ulderico Verrando: «L'apertura totale degli esercizi scatterà dal 15 dicembre fino al 29 dicembre. Sospesi, quindi, i riposi settimanali del lunedì mattina e duran- ■ ■ ■ domeniche i negozi resteranno aperti tutta la giornata tranne gli alimentari, che lavoreranno esclusivamente durante la mattinata».

Un'eccezione all'apertura totale ■ prevista anche per il giorno di Natale, quando tutti gli esercizi apriranno solo ■ giornata. Ancora da stabilire, invece, l'orario del ■ dicembre, giovedì, a Bordighera giorno di mercato sul lungomare. ■ mercato ■ sospeso se cade in ■ giorno festivo, ma i commercianti ambulanti accettano malvolentieri di rinunciare all'esposizione ■ merce a una folla più numerosa del solito. ■ ambulanti hanno chiesto una deroga per poter fare il mercato anche il giorno di Santo Stefano. Dobbiamo ancora decidere, prima bisogna valutare ■ ■ mercato non andrà a scontrarsi con l'attività del ■ mmercio a sede fissa», spiega il vicesindaco. L'ultimo giorno dell'anno gli esercizi commerciali resteranno aperti, chiusura totale a Capodanno. Per quanto riguarda gli orari, restano quelli invernali. Continua Verrando: «Dalle 8,30 alle 12,30 e ■ ■ alle 20, salvo qualche piccola variazione. Si tratta di orari ampi per offrire la massima disponibilità ai clienti. Dalla redazione del primo regolamento comunale, nell'85, Bordighera è ■ ■ primo Comune a dotarsi di un piano commerciale che prevede aperture prolungate nelle festività e nei "ponti". Durante tutto l'arco dell'anno i commercianti hanno la possibilità ■ aprire i negozi, e l'adesione è generale».

I ■ ■ commercianti di Bordighera avranno la possibilità di approfittare ■ diverse ore ■ apertura per accogliere i residenti e turisti a caccia di regali. Dopo un'estate deludente, non resta che sperare in un Natale più generoso. Per creare un'atmosfera propizia agli acquisiti e rendere la cittadina più accogliente, ■ Comune ha predisposto in questi giorni il piano delle luminarie. Le luci di Natale saranno sistemate lungo l'Aurelia, ■ospedale■ all'Arzilla e in corso Italia. La spesa sarà ■ sessanta milioni, poco più dell'anno scorso. «Solo l'energia elettrica incide per venti milioni. ■ ■ che la spesa è pesante per le casse comunali l'amministrazione ha chiesto ■ contributo considerevole ai commercianti», conclude Verrando. ■ seguito di ■ incontro con i rappresentanti delle categorie commerciali, sembra che sia stata assicurata la disponibilità di farsi carico di parte della spesa, ma per il momento non si sa in quale misura. «Ci impegneremo per quanto rientra nelle ■ possibilità - spiega Claudio Torchio, coordinatore ■ Confesercenti -, ■, abbiamo fatto ■ all'amministrazione che siamo in ritardo: non si può affrontare il problema luminarie solo a novembre. I commercianti ■ trovano, così, ■ dover dare un contributo in bianco, senza sapere ■ ■ ranno le luci di Natale. Inoltre ■ dobbiamo accontentarci ■ una scelta limitata, in quanto le luci più belle e ai prezzi più convenienti non sono più disponibili».

**Daniela Borghi**

A Bordighera negozi aperti nei ponti festivi e nel periodo natalizio (M. GATTI)

## UN PIANO ANCHE A VENTIMIGLIA

**VENTIMIGLIA.** Come si presenteranno le vetrine e le strade ■ Ventimiglia per le feste natalizie? La macchina organizzativa ■ ■ ■ in moto. ■ ■ni probabilità sarà varata un'altra edizione di «Vivi il Natale ■ Ventimiglia», che ha riscosso una grande partecipazione di pubblico. Le luminarie cominceranno ■ ■ installate dai primi ■ dicembre. Di solito l'amministrazione comunale mette a disposizione i propri operai ■ la spesa più consistente, diverse decine di milioni, sarà per buona parte a carico dell'Associazione commercianti. Torneranno i Babbi Natale che l'anno scorso hanno percorso le vie cittadine, per l'appuntamento ormai diventato un classico dell'anno. Anche a Ventimiglia nelle due domeniche che precedono Natale i negozi saranno aperti ■■■ il giorno ininterrottamente. Sembra, anche ■ non confermato, che bande musicali ■ gruppi folkloristici animeranno le domeniche, per rendere più gioiose le ■ ■ shopping. Ventimiglia ■ ■ città con moltissime seconde case, che per le feste si riempie di turisti. I turisti ■ soprattutto piemontesi. Anche negli alberghi - i pochi disponibili - si prevede il tutto esaurito.

Timori invece per viabilità e parcheggi: forse l'amministrazione, ■ ha anticipato l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Simondini, correrà ai ripari sistemando i parcometri. Un'iniziativa dettata dalla necessità in attesa della soluzione più logica rappresentate da nuovi parcheggi. In città, venerdì ■ il traffico è rimasto a lungo paralizzato per il notevole flusso di turisti richiamti ■ ponte dei Santi ■ dal mercato settimanale. Un campanello d'allarme di cui il Comune dovrà tenere conto anche in vista ■ prossime festività. [i. m.]

Ventimiglia: giovane bloccato dalla polizia in via Caduti del Lavoro, per detenzione e spaccio di stupefacenti

# E' arrestato con 40 grammi di eroina

*Li aveva nascosti in casa, dentro ■ barattolo chiuso poi nell'armadio. Trovato anche ■ bilancino di precisione e tutto l'occorrente per confezionare 200 dosi di droga. Le operazioni precedenti*

**VENTIMIGLIA.** Angelo D'Andrea, 28 anni, via Caduti ■ La- ■ 14, ■ stato arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di droga. E' ■ trovato in possesso ■ ■ grammi d'eroina, ancora da confezionare, ■ bilancino e materiale per pre- ■ le «bustine». Secondo gli esperti Angelo D'Andrea, con la droga sequestrata, poteva confezionare circa 200 dosi, per un valore ■ diversi milioni di lire.

Gli agenti lo sorvegliavano da tempo. D'Andrea è stato fermato l'altra sera. Addosso ■ ■ niente. Durante la perquisizione domiciliare, invece, sono saltati fuori i 40 grammi di eroina. Erano in un sacchetto di naylon, dentro un barattolo, nascosto in un armadio. Non ha tentato nemmeno di occultarlo, ■ negare l'evidenza dei fatti.

In serata il ventimigliese ■ stato associato alle carceri di Sanremo, a disposizione della magistratura. Un altro spacciatore è stato così tolto dalla circolazione. «Purtroppo se ■ arresta uno - dicono al commissariato - ■ altri vanno subito a occupare i posti vacanti. Non si finisce mai, anche se c'è da dire che, fortunatamente, gli ultimi arrivati ■ ■o scalzi, meno preparati, è più facile individuarli, neutralizzarli, anche ■ necessitano sempre lunghe indagini, duri appostamenti».

Angelo D'Andrea ■ ha precedenti per droga, è però definito un individuo rissoso. E' ■ già fermato per lesioni.

Sul fronte della droga l'ultimo consistente intervento, effettuato dalla polizia, risale a settembre, quando venne sequestrato un etto di eroina e ■ le ■ per Bruno Mezzatesta ■ Giuseppe Gallotta. «Ci ■ stati anche diversi interventi minori, operazioni e sequestri di pochi grammi di droga per volta. Però - dicono in ■ - ■ le modeste quantità, non fanno più notizia, anche se sono all'ordine del giorno».

Il lavoro delle forze dell'ordine, in una città come Ventimiglia dove gli spacciatori proliferano, non è facile. Forse ■ più personale e strutture migliori l'escalation ■ crimine potrebbe avere, nel Ponente, spazi minori. Il commissariato di Ventimiglia, per esempio, ha parecchi uffici «non idonei». E' situato a fianco del Comune, e non ha locali a sufficienza.

[i. m.]

Angelo D'Andrea

A Ventimiglia

## Un'assemblea sul futuro dell'autoporto

**VENTIMIGLIA.** Lunedì ■ ■ è svolta un'assemblea sul futuro dell'autoporto Riviera dei Fiori. L'abbattimento delle frontiere è prossimo e i ■ ti dipendenti che operano in questa struttura - molti i giovani - rischiano di trovarsi senza lavoro.

■ intervenuto, assieme ai sindacalisti, anche Lorenzo Trucchi, consigliere regionale del pds: «Si deve agire senza perdere altro tempo e discutere iniziative mirate al fine di predisporre ■ attività che possano assorbire i disoccupati. Servono provvedimenti precisi perché, soprattutto ■ settore giovanile, si trovino ■ impieghi». Le ditte di spedizione sono circa 30. Del problema si è parlato anche in un recente Consiglio. [i. m.]

## NOTIZIE FLASH

### ACLI

***Domenica a Vallecrosia il congresso provinciale***

Il ■ Congresso provinciale delle Acli ■ svolgerà domenica al Teatro salesiano di Vallecrosia. «Per la prima volta il nostro Comune ■ sede di un incontro delle Acli di tale livello», commenta Franco Rogai, ■ al Centro storico di Vallecrosia. Il Teatro Don Bosco, recentemente ristrutturato, ospiterà i lavori del congresso dell'associazione cristiana dei lavoratori che, quest'anno, ha come tema: «Da Cristiani nella società: sviluppare la solidarietà, riformare le istituzioni nell'Europa dei cittadini».

***Concessi novanta milioni per gli anziani ■ Bordighera***

Quasi novanta milioni per il Centro sociale per anziani. La giunta ha deliberato di assegnare dei contributi all'Istituto, con sede a Villa ■ Patrizio, che assiste gli anziani con ricorso al volontariato. Gli oneri per il Comune ■ stati così determinati: ■ milioni per la ristrutturazione, 20 milioni per l'arredamento, 43 milioni di investimenti, 2 milioni per spese di gestione. A questa cifra bisognerà poi aggiungere i 92 milioni richiesti alla Regione.

### PARCOMETRI

***Bordigh■ in ■ ■ incassati 17 milioni***

I tre parcometri di Bordighera, sistemati nei primi giorni di luglio ■ piazz■ Stazione, davanti al Palazzo del Parco e in via Sant'Antonio, in soli tre mesi hanno «arricchito» le cas- ■ ■ Palazzo Garnier ■ 17 milioni 626 mila. Il costo degli apparecchi ■ ■ quasi 38 milioni. E' quindi prevedibile un veloce pagamento della spesa, se gli incassi delle monete da cento, duecento e cinquecento li■ continueranno con lo stesso ritmo delle prime settimane.

### TURISMO

***In Val Nervia abbinamento tra storia e gastronomia***

Parte oggi la seconda iniziativa enogastronomica della Val Nervia. Sino al 20 dicembre viene proposto ■ itinerario attraver- ■ le specialità tipiche. Spiega Silvio Lanteri, titolare di un ristorante di Pigna: «Intendiamo, con questa proposta, non più limitata alla cena, ma allargata anche al pranzo, valorizzare la vallata ■■ i suoi piatti tipici, i panorami, i monumenti e la storia». Le giornate enogastronomiche ■■ in calendario al mercoledì e venerdì.

Premio dall'Unicef

## Il ■■■■ è ■■ difensore dei bambini

**BORDIGHERA.** Il sindaco di Bordighera sarà premiata dall'Unicef. Renata Olivo è ■ata nominata «Difensore ideale dei bambini», un'investitura rivolta a tutti i sindaci italiani con lo scopo ■ «estendere capillarmente, alle singole realtà locali, la realizzazione ■ ■■ effettiva difesa dell'infanzia dalle possi■lli violenze della società ■ della famiglia».

La cerimonia si svolgerà al Palazzo del Parco sabato 16 novembre, alle 16, con ■ presenza di delegati Unicef, autorità ■ rappresentanti della scuola. Per l'occasione, nel teatro, l'Orchestre sinfonica di Sanremo, terrà un concerto. A nominare il sindaco «Difensore ideale dei bambini», sarà il presidente del Comitato regionale Unicef, Giacomo Guerrera.

Renata Olivo, pur non ■■■ do madre, è legata strettamente al mondo dell'infanzia. Dall'età di 19 anni, infatti, insegna nelle elementari «De Amicis», ■ via Pélloux. ■■ settembre, dopo cinque anni di assenza dall'insegnamento, dovuta all'incari- ■■ di vicario avuto nella stessa scuola, la signora Olivo è tornata alla cattedra. Per due ore al giorno, si occupa dell'insegnamento di educazione storico-geografica, ■■■ sociali, educazione civica ■ religione nelle due quinte classi. Il contatto diretto con i bambini le dà, quindi, la possibilità di venire a conoscenza ■ eventuali sopraffazioni degli adulti sui più piccoli. Soprusi che l'Unicef, anche grazie a questa iniziativa, è decisa ■ combattere.

[d. b.]

«Uffici sovraffollati»

## Una protesta del sindacato di polizia

**VENTIMIGLIA.** Una protesta congiunta del sind■■ di polizia (Siulp e Sap) è ■■■ inviata al prefetto di Imperia: nel do- ■■■ si evidenzia ■■■ al commissariato di Ventimiglia «si è costretti ■■■■■ in uffici non idonei e affollati, data l'esigua di spazi a disposizione». Sottolineano Carbone e Culcasi, rispettivamente rappresentanti ■■ Siulp ■ del Sap: «Abbiamo informato il questore ■ questa situazione di grave disagio. Essendo ■■■ ignorate le nostre proteste, ci ■ sembrato giusto chiedere l'intervento del prefetto».

■ possibilità di avere sistemazioni migliori esiste. Infatti l'alloggio a disposizione del dirigente, in questo caso il dottor Caria, ■■■ è utilizzato. «Si potrebbe quindi adattarlo, in attesa che la Polstrada, che è accanto agli uffici del commissariato, lasci i locali». E' previsto per la prossima primavera il trasferimento in locali pronti all'autoporto Riviera ■■ Fiori. «Sarebbe importante - puntualizzano gli esponenti di Siulp e Sap - poter disporre ■ uffici non solo migliori, ma soprattutto meno affollati». Una richiesta più che giustificata da parte di personale che dimostra di adoperarsi con molta coscienza e responsabilità, effettuando continui interventi.

«Speriamo - concludono Carbone e Culcasi - che le nostre aspettative non vengano deluse. Chiediamo solo di lavorare senza disagi, ■ sembra ■■ richiesta giusta ■ che riteniamo possa essere accolta».

[i. m.]


**TRIBUNALE DI IMPERIA**

***AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI IMMOBILI***

Il Giudice della Esecuzione n. 37/82 promossa da **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** (avv. Mangia e dott. proc. E. Varaldo) contro **IMMOBILIARE COSTA BRAVA S.r.l.** con sede in Sanremo

HA FISSATO

il giorno 6 dicembre 1991, alle ore 9, nella sala delle pubbliche udienze del TRIBUNALE DI IMPERIA, vengono posti in vendita con incanto gli immobili di proprietà della SOC. IMMOBILIARE COSTA BRAVA S.r.l. con sede in Sanremo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

— In Comune di Costarainera (IM) Località Piani Paonelli, nel fabbricato denominato «Casa Magnolia», via Paonelli, c.n. da destinarsi, in Catasto terreni Comune censuario di Costarainera al Fol. ■ ■■■. 239, le seguenti unità ■■■■■■ ubicate nel piano interrato del fabbricato:

**Lotto 1** - Box d'autorimessa n. 6, composto di un unico vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Fol. 6, mapp. 239/sub. 26, P. S1, int. 6 cat. C/6, cl. 2, mq 11, R.C.L. 63; coerenze: spazio manovra a tre lati e box autor. n. 7.
**Prezzo base:** L. 6.400.000; **Cauzione:** L. 640.000; **Deposito spese:** L. 1.280.000.

**Lotto 2** - Box d'autorimessa n. 9, composto di unico vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Fol. 6, mapp. 239/sub. 29, P. S1, int. 9, Cat. C/6, cl. 2, mq 12, R.C.L. 69. Coerenze: posto auto n. 8, box autor. n. 8, spazio manovra, box autor. n. 10.
Prezzo base: L. 6.400.000; **Cauzione:** L. 640.000; **Deposito** ■■■■ L. 1.280.000.

**Lotto 4** - Box d'autorimessa n. ■ composto di un vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Foglio 6, mapp. 239/sub. 36, P. S1, int. 16, Cat. C/6, cl. 2, mq 14, R.C.L. 81. Fra le coerenze: box autor. n. 17, spazio manovra, box autor. n. 14 e 15, muro perimetrale.
**Prezzo base:** L. 4.480.000; **Cauzione:** L. 450.000; **Deposito spese:** L. 900.000.

**Lotto 5** - Box d'autorimessa n. 17, composto di un vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Foglio 6, mapp. 239/sub. 37, P. S1, int. 17, Cat. C/6, cl. 2, mq 15, R.C.L. 87. Coerenze: cantina 11, corridoio comune, spazio di manovra, box autor. n. 16, muro perimetrale.
**Prezzo base:** L. 4.480.000; **Cauzione:** L. 450.000; **Deposito spese:** L. 900.000.

La offerta in aumento non potranno essere inferiori a L. 200.000 per ogni lotto.
La domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 10.000, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto, non festivo, ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese di cui sopra, mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.
Le spese di registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà ■■■■ l'intero prezzo mediante libretto postale infruttifero, dedotta la ■■■■ già prestata.
Cancellazioni a spese della massa a cura dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia (stanza n. 5).
Imperia, li 21/10/1991

Il Collaboratore di ■■■■ ■■■■

*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

**LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE**
*Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12*



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**HO DETTO ADDIO A DIECI CHILI DI TROPPO**

«Stupefacente! E' stato necessario ■■ solo mese per poter perdere quei fastidiosi chili di troppo che ■■ ■ mio donnazione». A parlare è Francesca, ■■ delle tante clienti che ■■ ■ affidato alle cure e ■■ sistemi di dimagrimento naturale dell'Istituto «Belli ■ Snelli» di corso Matteotti 194 a Sanremo. Francesca continua: «E' stato veramente un successo, quando per la prima volta sono entrata nell'elegante sede di "Belli e Snelli" ■■ veramente depresso. Poi, ■■ l'aiuto e il consiglio di Fiorella Arcodia ■ Rossana Bernardi ho pensato che ■■ ■ momento di cambiare ■ che i chili accumulati frequentando le ■■ estive o ■■ di amici e ■ sagre ■ paese dovevano essere eliminati. E' ■■■■ ciato così la ■■ esperienza con "Belli e Snelli" e sotto il controllo ■ personale altamente specializzato ho cominciato i trattamenti con i prodotti a base naturale che permettono di eliminare grasso e cellulite». «Così - continua Francesca con un sorriso -, giorno dopo giorno ho cominciato ■ perdere peso ■ e sentirmi meglio. Mi avevano spiegato che ■ fasi di dimagrimento erano due, una ■ perdita di peso e l'altra di perdita di volu- ■■■. Le sedute sono state inoltre così rilassanti ed efficaci che l'appuntamento con ■■■ e Snelli" è diventato ■■■ dei momenti più piacevoli della mia giornata». Infatti, la sede di corso Matteotti è aperta ai clienti ■■■ orario continuato dalle 9 alle 20 e per prendere l'appuntamento ■ necessario una semplice telefonata al 57.72.81.
«Con dieci chili in meno - racconta ancora Francesca -, ho ritrovato la tonicità ■■■■ pelle e anche ■■■ tessuti. Non ho dovuto nemmeno sottopormi a particolari sacrifici alimentari. Le soluzioni che mi sono state proposte sono state studiate ■■■■ositamente per le mie esigenze. Insomma, la ■■■ che ■■ la più felice è che ■■■ questo sistema ■ dimagrimento sono nuovamente in armonia con me stessa ■ con la gente che mi sta intorno. Niente problemi per indossare i vestiti dell'anno ■■■■ e soprattutto un corpo in forma ■ scattante».
Francesca è quindi soddisfatta del trattamento ■■■■ e Snelli». Lei, è solo una ■■■■ tante donne che ■ entrata con fiducia nell'ufficio di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi per chiedere un consulto gratuito. Poi, ha creduto nei sistemi ■ nei ritmi ■■■■ quali perdevo con il passare dei giorni i chili ■ troppo. «Adesso sono sicura che sarò l'invidia delle mie amiche. Non potrò ■■■ dimenticare ■ giorno in cui ho letto l'annuncio sul giornale e ho deciso ■ prendere l'appuntamento. Da allora la mia vita è veramente cambiata. Sono ■■■■ che anche mio marito, dopo i risultati che ha potuto apprezzare sul mio corpo, vorrà sicuramente provare "Belli e ■■■■" per togliere di ■■■■ qualche chiletto di troppo».
Francesco ■■■ so che il suo dimagrimento è ■■■■ opera ■ ■■ metodo innovativo che mette da parte diete rigorose e ginnastica sfibrante sfruttando le proprietà di prodotti interamente ed esclusivamente naturali. Lei ha creduto in «Belli e Snelli» per ritrovare la linea che aveva perduto. Provo anche tu, telefonare ■■■ un consulto gratuito è facile e vale ■ pena di farlo, i prezzi ■■■■ accessibili a tutti. Inoltre Fiorella ■ Rossana sono a completa disposizione per trovare il giusto trattamento e risolvere ■ tua esigenza.

**DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!**

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577281

Per la città un'opportunità promozionale inaspettata

# Ventimiglia va in tv

*Si svolgerà a Ponte S. Ludovico parte della prossima puntata di «Domenica In». Il concorrente è gelataio. Telecamere anche Vallecrosia*

Pippo Baudo è il presentatore dell'edizione '91-'92 di «Domenica In»

**VENTIMIGLIA.** Partirà da Ventimiglia il concorrente che parteciperà alla puntata di «Domenica In» del 10 novembre. Si chiama Marco Ballestra, 29 anni, ex apicoltore e ora titolare di una gelateria a Cattolica.

Sul piazzale antistante Ponte San Ludovico, domenica ci sarà folto pubblico, oltre che le rappresentanze della Compagnia dei Ventimigliusi e in particolare dei Balestrieri, forse il gruppo ligure che ha riscoperto per primo la tradizione del tiro con la balestra antica con le sue ferree regole e i colorati costumi degli sbandieratori.

Qui Marco eseguirà il primo gioco. Undici ragazzi dovranno, nel tempo consentito, infiorare la scritta Ventimiglia con delle gerbere.

Forse si è voluto in quest'occasione ricordare che la città è la patria della Battaglia dei fiori, ormai entrata nella leggenda anche perché non si realizza più da anni.

Poi l'altra tappa al Museo della Canzone di Enio Tripodi a Vallecrosia. E' prevedibile che il secondo gioco sia dedicato alla melodia. Per Marco non dovrebbe essere difficile superarlo. Fa parte della Compagnia Cantante, un gruppo folk che aderisce alla Compagnia dei Ventimigliusi.

Nella pausa per il trasferimento proiettate immagini di Ventimiglia. Sono già state fatte molte inquadrature, tra le quali quelle della cattedrale, i Balzi Rossi e i Giardini Hanbury. Il viaggio proseguirà per Cervo. Qui altra sosta, in panoramico e storico di grande effetto. In questi giorni ha ospitato un set per le riprese cinematografiche di un film tedesco sull'assedio di Stalingrado. Poi si punterà su Pegli. Da qui a Roma.

Da Ventimiglia partiranno anche due pullman diretti negli studi romani dove sarà presente rappresentanza associazioni culturali ventimigliesi.

Marco Ballestra è scelto durante la selezione, avvenuta un mese fa a Ventimiglia. Come mai? «Non lo so - ha spiegato -. Forse stato più spigliato di altri. anche io ho fatto qualche papera».

**Italo Merlo**

Sanremo ospita i cantanti in erba

# Ecco il Festival per i più giovani

**SANREMO.** La definizione può apparire pretenziosa: «Canzonissima dei giovanissimi». Ma, in effetti, il contorno è ricco: una casa discografica (la Wea) che assicurerà album, un Cd e musicassetta con tutti i brani in gara. Ci anche le telecamere Raiuno che riprenderanno tutto lo spettacolo per mandarlo in onda, nella fascia pomeridiana dei programmi per ragazzi dal al 6 dicembre.

In più il Comune di Sanremo ha inserito l'appuntamento nella Convenzione con Rai Tv per il Festival della in modo da assicurargli una presenza televisiva.

Così «Giovanissima 91-Premio Collodi», in programma al teatro del casinò domenica (ore 16), sembra presentarsi con qualche cosa in più rispetto ai tanti concorsi per giovanissimi che scelgono Sanremo come sede finale, attirati dal fascino del nome della città che ospita il più celebre dei Festival.

A «Giovanissima '91» canteranno dodici cantanti in erba, in grande maggioranza ragazze, fra gli 8 e i 14 anni, che presenteranno canzoni inedite. Saranno accompagnati dalla corale della «Giovane Compagnia del Grillo», un gruppo formato da 45 bambini di Chieri. E tra le canzoni presentate (firmate anche da autori Memo Remigi o Tony Martucci) una giuria, scelta fra il pubblico in sala, designerà il motivo vincitore.

Festival in scala ridotta che sarà condotto sul palcoscenico da Paula Rose e Fino D'Angiò, quest'ultimo cantante anche lui (proprio su quel palcoscenico, durante una selezione per Festival maggiore, tradito dall'emozione, fu colto da malore), sarà aperto da una sigla dedicata all'Europa: «Giovani europei» cantata da tutti i ragazzi e le ragazze impegnati nello spettacolo.

In gara una sola ligure: è Valentina Tripodoro e arriva da Bergeggi. Canterà «Stella di Natale». Gli altri motivi in gara: «Buco nell'ozono» (Alice Robusto), «Per il mio compleanno» (Laura Dell'Oro), «Hey Papà» (Monica Rosati), «Hey, ma che sono soli» (Lorenzo Savio e Andrea Miglio).

E poi «Siamo tutti amici» (Claudio Fasano e Chiara Costanzo), «La canzone dei cavallo nero» (Michela Magone e Stefania Nosella), «Anche per me» (Eleonora Antoni), «La dei perché» (Patrizia Mariano e Cinzia Pinese).

Per finire «Vado al cinema» (Valentina Franceschi e Tiziana Porta), «Tu che hai visto un angelo» (Raffaella Cavalli) e «Io canto per cantare» (Monica Burzio e Elisa Porta).

Parte dei proventi discografici saranno devoluti a favore «Oasis Foundation» di Milano, associazione che si batte per la salvaguardia del patrimonio naturale. [b. m.]

## STASERA AL CINEMA

### Centrale
Orario: 21 (spett. unico)
Lire 9000, rid. 6000
**Le comiche**
*di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si rincorrono nel modo oggi come imbianchini maldestri, scale di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30'

### Dante
Lire 9000, rid.
OGGI RIPOSO

### Imperia
Tel.
Lire 9000, rid. 5000
RIPOSO

### Capitol
OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; 22,30
Lire 5000

### Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
**Film vietato min. anni 18**

### Olimpia
OGGI RIPOSO
Or.: 20,45; 22,40
Lire 5000, rid. 4000

### Cr
OGGI RIPOSO
Orario: 21,45
Lire 5000/4500/3500

### Dianese
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; ult. 22,30
Lire 7000, rid. 5000

### Smeraldo
CHIUSO PER FINE STAGIONE
(estivo)
Orario: 21
Lire 5000

### Ariston
Tel. (0184) 506.050
L. 6000 (solo mercoledì)
Ore: 16; ultimo 22,30
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

### Centrale
Tel. 507.070
Or.: inizio 16; ult. 22,30
L. (solo mercoledì)
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

### Sanremese
Tel. 507.070
Or.: inizio 16; ult. 22,30
L. 6000 (solo mercoledì)
**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, Ebb. Le Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

### Orfeo
Tel. 62.333
Or.: inizio 16; ult. 22,30
L. 5000 (solo mercoledì)
**Film vietato min. anni 18**

### Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/ult. 22,30
L. 6000 (solo mercoledì)
**Forza d'urto - Stone Cold**
*di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire a incastrare una banda motociclistica nel spaccio di droga. N. V. 1h 27'

### Tr
Tel.
Or.: inizio 16; ult.
L. 6000 (solo mercoledì)
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

## SAVONA

### Astor
Tel. 82.45.88. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

### 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
**nna Bi e. Un piccolo grande lupo**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

### 2
Tel. 825.714. Or.: 15,30
17,50/20/22,30
Lire 9000/6000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

### Eldorado
Or.: 15,30/17,15/19
20,30/22,30
Lire 9000/5000
**Una pallottola spuntata 2 ½**
*di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo ha bene gagliardamente per da un convertitio all'ecologia. N. V. 1h 25'

### Filmstudio
Tel. 386322
Orario: 15/20,30/22,30
Lire 5000
**Ghost**
*di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

### Colombo
Tel. 540.253. Like 8000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
e pref. 16,30/18,30
**Scelta**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

### Ritz
Tel. 640.427
Or.: 18/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino disabili s'innamora di una donna sa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

## GENOVA

**TEATRI**

**TEATRO CARLO FELICE:** Il trovatore di G. Verdi, regia S. Bolchi, con R. Kabaivanska, S. Verrett, K. Johansson, ore 21, lire 100.000/50.0000
**POL. MARGHERITA:** Foto di gruppo con gatto, commedia in due atti di J. Fiasbi ed E. Valme, con G. Bramieri e G. Jannazzo, regia P. Garinei
**POL. GENOVESE:** Due dozzine di rose scarlatte, di A. de Benedetti, con A. Giordana e I. Monti, regia M. Parodi, 20.30, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA CORTE:** Lidia di L. Pirandello con M. Renieri, C. Crocco, regia M. Scaparro, ore 21, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO:** Amleto in salsa piccante, compagnia attori e tecnici, regia A. Corsini
**SALA CARIGNANO:** Oggi riposo.

**CINEMA**

**ARISTON 1:** Scelta d'amore
**ARISTON 2:** L'ultima tempesta
**AUGUSTUS:** La leggenda del re pescatore
**CORALLO 1:**
**CORALLO 2:** A proposito di Henry
Una pallottola spuntata 2 ½
**INSTABILE:** Thelma Louise
**LUX:** Forza d'urto
**MANIN:** Charlie (Anche i cani vanno in Pa- Piedipiatti
**OLIMPIA:** Non dirmelo... non ci credo
**ORFEO:** Johnny Stecchino
**PALAZZO:** Malizia 2000
**UNIVERSALE 1:** A proposito di Henry
**UNIVERSALE 2:** Zanna bianca (Un piccolo grande lupo)
**UNIVERSALE 3:** Nei panni di una bionda
**VERDI:** Johnny Stecchino
**CENTRALE 1:** Gioco di letto
**CENTRALE 2:** Moana e le bestie - Anal streap
**CHIARRERA:** L'appetito della notte
**CRISTALLO:** Eccitanti giochi del sesso
**ELDORADO:** Pretty anal

**CINECLUB**

**FRITZ LANG:** Oggi riposo
**LUMIÈRE:** Oggi riposo
**MOVIE CLUB:** Oggi riposo
**NICKELODEON:** Oggi riposo.

**NERVI**

**SAN SIRO:** Oggi riposo.

## STASERA IN PROVINCIA

**DIANO MARINA**
Morscio, re della notte

Paolo Morscio è il «re della notte» al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. L'abile tastierista si esibisce a partire dalle 22, presentando successi di cantautori italiani, alternati a brani sudamericani e «evergreen» internazionali.

**ARMA DI TAGGIA**
La chitarra di Berlanda

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, tiene sempre banco l'eclettico Gianni Berlanda. Il musicista esegue pezzi di leggera anche scatenati rock accompagnandosi la chitarra. In repertorio, pure reggae e rhythm and blues.

**MONTECARLO**
Il grande teatro di prosa

Torna la grande prosa al teatro «Grace Kelly» di Monaco. Questa alle ore 21 il programma lo spettacolo «Maison de Poupée» di Ibsen. La rappresentazione è allestita dalla compagnia «Robert Hossein».

**CANNES**
Una commedia di Dorin

Spettacolo questa sera a Juan les Pins, vicino a Cannes, alle ore 20,30, al palazzo dei congressi è in programma la rappresentazione di «La Facture» di Françoise Dorin.

**S. MARGHERITA**
La stagione del Centrale

«Plaza Suite» dello statunitense Neil Simon apre stasera a Santa Margherita la stagione 1991/92 del teatro Centrale di largo Giusti. Gli interpreti principali sono Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, la regia è di Gianpiero Solari. L'appuntamento è alle 21.

Backstage con Vincenzo Spera

Il promoter di musica leggera Vincenzo Spera è il conduttore, oggi alle 14,30, di Radio Genova Sound, della trasmissione «Backstage». Ospiti della puntata il professor Eugenio Buonaccorsi, docente di Storia del Teatro all'Università di Genova e il gruppo svedese Enduro.

«Texasville» al Lumière

Proiezione del film «Texasville», di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges questa sera, alle 21, al cineclub Lumière di piazza Martinez nell'ambito della rassegna di film dei grandi registi del mondo. Ingresso lire 6 mila.

La rassegna si concluderà il 19 dicembre: gli altri titoli

# Il cinema d'autore a Sanremo

*Per il ciclo di pellicole proposto al Sanremese, domani sera è in programmazione «Chiedi la luna». La storia di uno yuppie e di una giovane immatura*

**SANREMO.** Al Festival di Venezia, nella sezione delle «Mattinate italiane», ha ottenuto consensi e approvazioni; a Saint-Vincent ha ottenuto la «grolla d'oro» per la miglior regia. Così «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni, filmetto, appartenente secondo le definizioni ufficiali al filone «minimalista», ha finito per diventare delle pellicole più interessanti della stagione.

I sanremesi lo potranno vedere domani, al «Sanremese», quarto appuntamento della rassegna cinematografica «Venezia-Cannes: il cinema italiano... e gli altri» che, a cura del Centro documentazione cinema di Sanremo, propone pellicole d'impegno viste nei due più importanti festival mondiali. Un'anteprima interessante.

«Chiedi la luna», diretto da quel Giuseppe Piccioni che all'esordio non entusiasmato con «Il grande Blek», film di trasgressione rispetto ai valori della società dei giorni nostri. Un viaggio in automobile, attraverso l'Italia, di due giovani (interpretati da Margherita Buy e Giulio Scarpati), diversissimi tra loro, uniti casualmente nella avventura: immatura lei che si inventa la vita tutti i giorni senza programmazione; serio yuppie lui, abituato a non uscire dagli schemi. Entrambi, durante il viaggio, scoprono dimensioni di vita nuove, mandando in crisi reciproche e ferree convinzioni.

La rassegna si concluderà il 19 dicembre prossimo con altri sei film programma ogni giovedì. In novembre sono previsti «Crack» Giulio Base con Gian Marco Tognazzi (14), «L'Atalante» Jean Vigo, un film 1934 perfettamente restaurato (21) e «L'Alba» di Francesco Maselli con Nastassja Kinski e Massimo Dapporto (28). In dicembre ci saranno «Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?» di Yong-Kyun Bae (5), «Rapsodia d'agosto» di Akira Kurosawa (12) e «Vito e gli altri» di Antonio Capuano (19). [b. m.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Le padroncine**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg 2ª** zione
20,40 **La stella di Calcutta**
**Rubrica**

### Sardegna Uno
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
**Agente Pepper**, telefilm
**Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, cartoni animati
18 **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
**Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
**Sardegna giornale**
23

### Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**
11 — **Magica**, con Federico Von Schlater
**Andiamo al c**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 **Video Jay**, videoclips
**Hits**, un'ora di videoclips
17 **Mtv Coca Cola report**
17,15 **Al movies**, anteprime sui films
17,30 **News ai nighi**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18 — **prima**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **New file**
20,05 **Nighty business report**
20,40 **Genova corre la maratona di New York**
21,10 **Consulenze assicurative**
21,30 **Ne bitega, na chitarra, ma po' di**
22 **Qui Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà Ritzio**, telegiornale
23 **Andiamo al cinema**
23,10 **I gioielli**

### Telestar
**Gli ardili del 7° fucilieri**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, telemomanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **La costa dei barbari**, telefilm
16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy s**, situation comedy
19 **Natalie**, telemomanzo
20,30 **La vita oltre la vita**, film
22,15 **TG sera**, informazione
**Lucy Show**, situation comedy

### Canale 7
9 **Felicità dove**, sceneggiato
10,05 **Pianeta de polizia**, sceneggiato
11 **L'albero delle mele**, telefilm
13 **Felicità dove**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Brivido e avventura**, telefilm
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**
24 — **Good times**, telefilm

### Primantenna
**Prima**
10 — **Superdog black**,
10,30 **Geronimo**, telemomanzo
13 **Cronache del Piemonte e d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**, studio rock
15,30 **Superdog black**, telefilm
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Girone**, rotocalco
24 **Film di mezzanotte e dintorni**

### Telecupole
8,30 **Lejos**, telenovela
**Mattinata con Cinquestelle**
12 **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **TG4 notiziario**
13 **Aria sperta**, rubrica
13,30 **padroncine**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Rosa Lejos**, telenovela
18,30 **padroncine**, telenovela
19,30 **notiziario**, informazioni
20 — **Mondo cavallo**
20,30 **La stella di Calcutta**, lo con Kirk Douglas. Mia Sara. Regia di Larry Peerce
22,30 **notiziario**
22,45 **Speciale noi**

### Azzurra
8,15 **Tana lupi**, novela
10 —
13 — **Promozionale di prezioel**
15 — **Fazio da**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **I 1000 volti di...**

### Videolina
12,45 **Clara**,
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Teresa Venerdi**,
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
22,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Irezi bollito**, film

### Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg**
20 — **Flash regione**
20,30 **La stella di Calcutta**, sceneggiato
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con Pozzato**
22,50 **Gioielli**
1 — **TG notizie**

### Telesetar
11 — **Tv Shop**
12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **12ª in campo**
17,20 **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
21,40 **Ivanhoe**, tv movie
**Attualità cinema**
23,30 **Zoom**, attualità

### Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 8**
11,40 **Telenovela**
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Casinò royal**
22 — **Blue target**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**

**errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Sanremese e Ventimiglia, dopo le vittorie di domenica, vogliono essere protagoniste

# L'Eccellenza trova due grandi

*I successi esterni con il Baiardo e nel derby di Arma fanno alzare le quotazioni delle due squadre Cichero e Radio, i tecnici, spiegano le difficoltà iniziali. I prossimi impegni daranno maggiori indicazioni*

Manca quasi un mese, ma è già l'incontro più atteso: Sanremese-Ventimiglia, derby in programma il prossimo 1° dicembre al «Comunale», comincia ad essere nei pensieri di tutti anche le due squadre, prima di arrivare allo scontro, dovranno superare difficili scogli.

Colpa (e merito) di biancazzurri e giallorossi che, protagonisti domenica di belle imprese in trasferta - la Sanremese ha fatto suo il difficilissimo derby sul campo dell'Argentina, il Ventimiglia ha espugnato il terreno del Baiardo - si sono avvicinati alle zone alte della classifica e sembrano destinati ad essere, nelle previsioni, i più accreditati avversari della Sestrese di Gigi Bodi nella corsa al primato.

I successi di domenica, al di là dell'importanza per la classifica, sembrano dare, soprattutto, convinzione alle due squadre. «Giocando concentrati, disciplinati tatticamente, possiamo ottenere qualunque risultato», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Restano le due «macchie» fin qui registrate nel ruolino biancazzurro: la sconfitta interna contro la Serenissima (grave perchè arrivata contro una diretta pretendente alla promozione) e quella di Busalla. Solo peccati di deconcentrazione? Se Cichero non assolve la squadra, perlomeno la giustifica: «Bisogna tener conto della lunghezza di questo campionato. Ho dovuto amalgamare giocatori arrivati da squadre diverse, inserire due acquisti. Ho dovuto adattare tutto alla situazione. Perfino cambiare modulo di gioco. Sono inevitabili certo difficoltà».

Il Ventimiglia, invece, dopo la sconfitta nella giornata inaugurale sul campo del Lavagna (la cui amarezza è stata, poi, attenuata dalle successive imprese della sorprendente capolista), non ha più perso. Magari non ha messo in mostra gioco spettacolare, ma la squadra si è dimostrata solida, quadrata, essenziale, trovando anche in Esposito un potenziale bomber su cui contare per tutta la stagione. Francesco Radio, mister giallorosso, pare finalmente soddisfatto: «Cominciamo ad avere la mentalità giusta, quella che occorre in un campionato in cui puntiamo in alto. Quella di concedere poco agli avversari e di ottenere il massimo. Contro il Baiardo, anche dopo il vantaggio, siamo rimasti concentratissimi. Certo restano cose da migliorare».

All'orizzonte appare anche Sergio Soncin che ha ripreso ad allenarsi. Un recupero decisamente importante. E c'è chi dice che la rosa sia, ora, persino troppo vasta. Radio non è preoccupato: «Non è affatto un problema. Siamo tornati dalla partita di domenica con Esposito e Soncin infortunati e con Biancardi espulso. Una rosa abbondante è utilissima».

**Bruno Monticone**

## IL CAMMINO PRIMA DELLA SOSTA

Per arrivare allo scontro diretto, Sanremese e Ventimiglia dovranno passare attraverso tre partite piuttosto difficili, tutti test significativi sulla forza e sulla tenuta delle due squadre. La Sanremese giocherà due volte in casa contro Carcarese ed Ortonovo e una volta in trasferta, sul campo di Sestri Levante che non ha, finora, tenuto fede ai pronostici di chi lo voleva protagonista. Impegni non difficilissimi, ma insidiosi. Più difficile, sulla carta e nei fatti, il cammino del Ventimiglia che, per arrivare all'appuntamento con la Sanremese, se la vedrà con una serie di «grandi» del girone: dopo l'impegno casalingo di domenica, comunque di tutto rispetto, contro l'Entella, squadra blasonata, ma con una classifica non eccelsa, i giallorossi se la vedranno con due genovesi più forti, andando a far visita alla Sestrese di Gigi Bodi e riceveranno al Comunale il Pontedecimo.

Una girandola di impegni che dovrebbe delineare più compiutamente, nel giro di tre settimane, la classifica di Sanremese e Ventimiglia. E, magari, rendere ancor più avvincente il big-match del prossimo 1° dicembre. **(b. m.)**

Trasatti, della Sanremese, contrastato da Minici dell'Argentina

IL PERSONAGGIO

# *Lo scudetto del pallone passa anche da Imperia*

L'ULTIMA fatica risale a domenica scorsa, quando ha diretto la finale-spareggio di pallone elastico a Dogliani, dove si è laureato campione d'Italia l'Albese di Riccardo Molinari.

Giuseppe Marvaldi, anni appena compiuti, ha chiuso in bellezza questo anno pallonistico, ricco di soddisfazioni per la classe arbitrale imperiese, che ha visto dopo molti anni un arbitro designato alla partita più importante della stagione. Sicuro su ogni decisione, alla fine dell'incontro ha ricevuto i complimenti per conto del presidente dell'Anape, Bruno Cravanzole e dei colleghi.

Nonostante la popolarità, Marvaldi vuole rimanere con i piedi per terra, continuando a dare il proprio contributo per la crescita di questa disciplina. Commenta Marvaldi: «È una grande soddisfazione dirigere la finale scudetto. Emozionato? Non sono il tipo, e poi avevo già diretto uno spareggio importante quindici giorni prima sempre sul campo piemontese. Anche se all'inizio tutta quella gente sulle gradinate fa un po' impressione. Poi al primo fischio, tutto diventa normale».

Marvaldi, che fa parte del direttivo nazionale dell'Anape, è uno dei più quotati: il prossimo anno passerà Internazionale. La prossima stagione è in programma un quadrangolare in Olanda, e non è escluso che Marvaldi sia designato, assieme al piemontese Secco Buffa, alla competizione. Marvaldi è diventato arbitro nel 1984, arrivando alla massima serie dopo sole stagioni, arbitrando la sfida Pirero-Rosso. Si allena un paio di volte la settimana, per avere i riflessi pronti. Ancora Marvaldi: «Per dirigere in questa disciplina ci vuole allenamento, costanza e soprattutto passione».

Nonostante la zona pallonistica di Imperia sia in forte crescita, c'è come del resto anche negli altri sport, di nuovi arbitri. E' anche per questo che all'inizio del mese di dicembre inizierà un corso. Con l'esempio di Marvaldi da imitare.

**Roberto Pizzorno**

Pallavolo: in serie C1 femminile le ragazze sanremesi battute a Racconigi

# Riviera con tanta rabbia

*La squadra di Ruggeri, in vantaggio di due set, non ha saputo contenere la reazione delle piemontesi. Sabato il Novi caccia del pronto riscatto*

La fortuna continua ad ignorare le ragazze del Riviera Sanremo. La squadra di Corrado Ruggeri, impegnata nel campionato di C1 di pallavolo, è infatti sconfitta nella giornata d'esordio a Racconigi dopo un incontro a lungo dominato dalle matuziane.

L'amarezza della sconfitta è però mitigata dalla convinzione che le metuziane sono in grado di disputare un ottimo torneo: grinta e determinazione non mancano nel gruppo di Ruggeri che ha voglia di riscattare la stagione culminata con la retrocessione. Sul parquet piemontese il Riviera è partito nel migliore dei modi aggiudicandosi, dopo un'autentica battaglia, i primi due set con il punteggio di 17-15 e 15-11. Ma ora proprio allora che le padrone di casa trovavano la forza di reagire e vincere i due successivi parziali 15-7 e 16-14. Nel quinto set, complici anche alcune decisioni del arbitro casalingo, le ragazze di Ruggeri cedevano per 15-11.

Afferma il tecnico: «Una sconfitta che brucia. Dopo aver vinto i primi due parziali eravamo illusi di portare a casa l'intera posta. Così non è stato così. Resta comunque la soddisfazione di aver disputato un ottimo incontro che, con un pizzico di fortuna in più, potevamo condurre in porto». Note di merito al base formato da Nardi, Maragliano, De Luca, Graglia, Siciliano e Rebagliati.

Prossimo impegno per le matuziane sabato contro il Novi. Aggiunge il tecnico: «Speriamo in un buon afflusso di pubblico. La squadra avrà il sostegno dei tifosi».

Spiccioli di volley savonese con tre squadre che hanno aperto alla grande. Tutte la Salvo Savona che, al debutto in B2, ha travolto i quotati milanesi del Vittorio Veneto per 3-0 (15-4; 15-4; 16-8) in una partita dominata con autorità dai biancorossi di Pontacolone. La compagine del presidente Aldo Cappello mira decisamente in alto e non è escluso che, grazie anche all'ottimo apporto dei due acquisti Bina e Ariagno, i possano centrare la terza promozione consecutiva.

In C1 partenza con il botto per S.Pio di Loano e Varazze. I ponentini del presidente Rossi hanno vinto a Pontremoli, i varazzini hanno umiliato il Viareggio per 3-0. **[g. o.]**

Pallacanestro: turno positivo per le squadre maschili della provincia d'Imperia

# Il Ventimiglia allo sprint

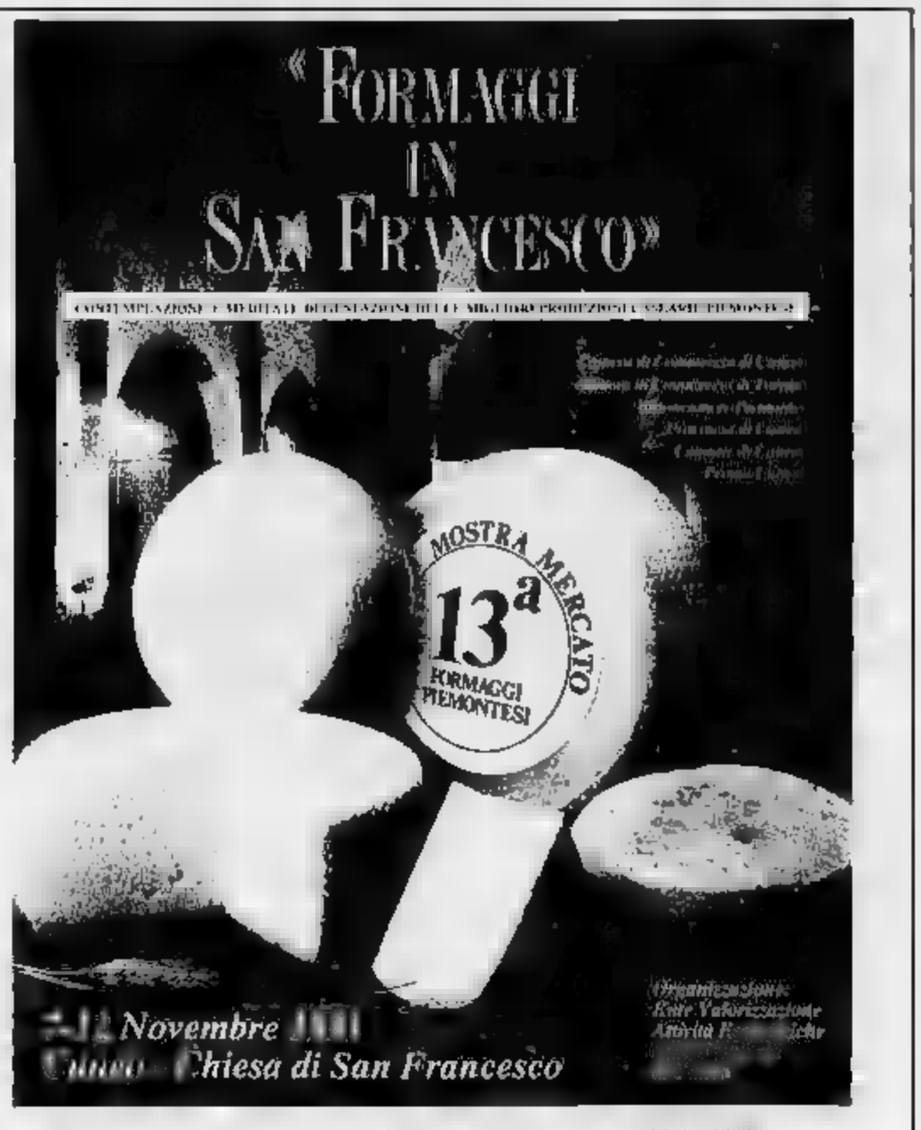
*Soltanto pochi secondi dalla fine la formazione di confine ha battuto l'Amatori Savona. Rocambolesco successo del Sanremo a Finale Ligure (77-73)*

Turno positivo per le compagini imperiesi impegnate nel campionato di Promozione maschile. All'appello non risponde solo l'Imperia, sconfitta sul parquet savonese dalla forte compagine dell'Assobasket.

La formazione di Simeis non sfigura contro i quotati avversari e il divario finale di 11 punti (88-77) appare punitivo. Vittoria di misura del Sanremo sul Finale (77-73). Commento dell'incontro affidato al direttore sportivo Boeri: «Partita rocambolesca, condizionata da fattori esterni. Alcuni dei nostri giocatori non sono arrivati in tempo al palazzetto di Finale, a causa di un'enorme colonna sull'autostrada dovuta al lungo week-end festivo. Nei minuti iniziali abbiamo dovuto schierare una formazione d'emergenza che ha consentito alla squadra di casa di accumulare un buon vantaggio. Poi però, con i nostri titolari sul parquet, Alberto ingranato la marcia giusta chiudendo in testa la gara».

Ottimo il contributo di Pagani e Amato rispettivamente e punti. Fatica più del previsto l'Ospedaletti ad Albenga. La squadra di Munerol, autentica sorpresa di questo inizio campionato, chiude addirittura in vantaggio il primo tempo, ma si deve arrendere alla reazione degli ospiti nella ripresa. Afferma il dirigente Crespi: «Abbiamo sudato le proverbiali sette camicie per superare gli ingauni. Merito del presidente Marco Noè che ha allestito una rosa capace, soprattutto sul proprio parquet, di impensierire qualunque avversario. Noi siamo venuti fuori alla distanza, in quanto al calo di energie dei padroni di casa che il parziale di 40-19 dei secondi venti minuti testimonia chiaramente».

Ottima la prova di Fulvio Bestagno che ha realizzato 21 punti alla pari di De Scalzi, autentico cecchino ingauno. Si riscatta il Ventimiglia che, seppur a fil di sirena, supera l'Amatori Savona. Una partita ricca di emozioni e che conferma la validità del telaio frontalieri. Altro protagonista della giornata il Loano '89 che ha frastornato la matricola Spotornese (90-44). La formazione di Quaglia appare, anche se nelle prime due giornate non ha affrontato squadre di vertice, la favorita del girone. **(g. o.)**


**SUBITO 20 MILIONI**

Cambializzato firma singola
Commercianti, Artigiani,
Dipendenti, Agevolazioni
per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
Erogazioni in - spese

011 57.46.223
CERCANO

Per la pubblicità su
**LA STAMPA.**
*stampa*SERA

**PK**
**publikompass**

10126
C.so d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

16121
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel.

16100
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

18038 SANREMO
V. Giobarti 47
Tel. 0184 501.555

17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 38.219-81.11.82

sbt

**sambonet**

CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli fuori serie e campionari
fino al 26 novembre
nel nostro punto di vendita di
via 26 Aprile, 62 - VERCELLI

**sambonet**
*design e qualità*

orario : 9-12,30 ; 14,30-19 chiusura: 1 e 2 novembre.

**Non siamo una finanziaria privata ma professionisti della consulenza**

# NADIVER & MULTISERVICE

**in collaborazione con banche estere**

## FINANZIANO PER LIQUIDITA'

**qualsiasi attività economicamente sana**
**minimo 100 milioni durata 1-5 anni**

**TASSO 9,80%** scalare annuo
**per 50 milioni tasso 10,30% scalare**

## MUTUO CASA IPOTECARIO

**per acquisto o costruzione prima o seconda casa**
**con erogazione dell'80% del valore immobile**
**+ 80% delle eventuali spese di ristrutturazione**

**TASSO 6,6%** fisso annuo

| importo erogato | 10 anni 120 rate | 15 anni 180 rate | 20 anni 240 rate |
|---|---|---|---|
| 20.000.000 | 280.040 | 232.360 | 211.920 |
| 50.000.000 | 700.100 | 580.900 | 529.800 |
| 70.000.000 | 980.140 | 813.260 | 741.720 |
| 100.000.000 | 1.400.200 | 1.161.180 | 1.059.600 |
| 250.000.000 | 3.500.500 | 2.904.500 | 2.649.000 |

**INOLTRE: mutui per costruzioni industriali e commerciali; mutui per ristrutturazioni di qualsiasi tipo.**
**APPROVAZIONE IN POCHISSIMI GIORNI**

# PRESTITI PER LIQUIDITA'

**TASSO 11,2% fisso annuo**
**per chiunque fino a 40 milioni senza ipoteca**

**durata 2-3-4-5 anni**

| importo erogato | 3 anni 36 rate | 4 anni 48 rate | 5 anni 60 rate |
|---|---|---|---|
| 5.000.000 | 188.375 | 154.833 | 135.265 |
| 10.000.000 | 376.750 | 309.660 | 270.530 |
| 20.000.000 | 753.500 | 619.320 | 541.060 |
| 30.000.000 | 1.130.250 | 928.980 | 811.590 |
| 40.000.000 | 1.507.000 | 1.238.640 | 1.082.120 |

- *SCONTO EFFETTI FINO A 36 MESI tasso bancario*
- *ANTICIPAZIONE SU FATTURE MINIMO 100 milioni*
  *ogni tranche tasso 11,5% scalare*

**TELEFONO: IMPERIA 0183/290.280 - 22.359**
**BORGHETTO S.S. 0182/940.463**
**GENOVA 010/318.752 - 318.512**

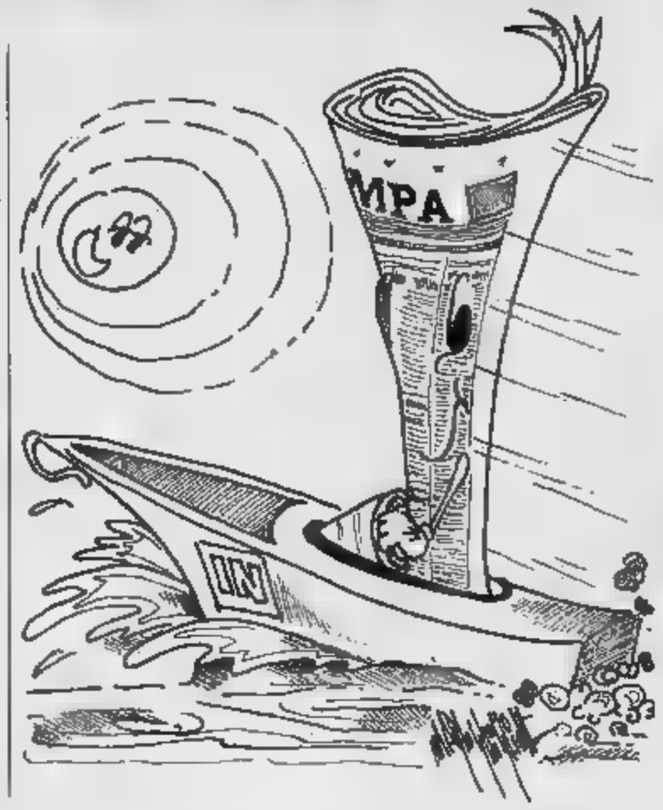
IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

IL FORCOLONE
Lampadari in vetro
made in Murano

Mercoledì 6 Novembre 1991 sv 35
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

## LA STAMPA IN CASA HA CONQUISTATO I SAVONESI



Quale miglior modo per cominciare la nuova giornata se non leggere le ultime notizie su La Stampa, consegnata a domicilio, al momento del primo caffè del mattino? Si può, con «Stampa In», il grande servizio di recapito gratuito del giornale, pensato da La Stampa per essere più vicina ai lettori.

Grazie al lavoro di decine di giovani, alla precisione garantita da un computer che conosce nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina di «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte le copie arrivino a domicilio. E se il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 825.555 per averne una nuova copia entro le 9.

E, sempre a domicilio, arriverà, entro la prima decade di dicembre il calendario completo con le schede dei castelli di Liguria, Piemonte e VIII d'Aosta che in questi giorni La Stampa ha iniziato a regalare a chi acquista il giornale in edicola.

Aderire a «Stampa In» è molto semplice: basta contattare l'ufficio di via Guidobono 18 rosso a Savona telefonando al numero verde.

## GENOVA

Udienza rinviata

### Nuovi test al processo Guerinoni

L'ex gallerista cairese e il convivente Ettore Geri non erano presenti in aula ieri mattina.

A PAGINA 37

## SAVONA

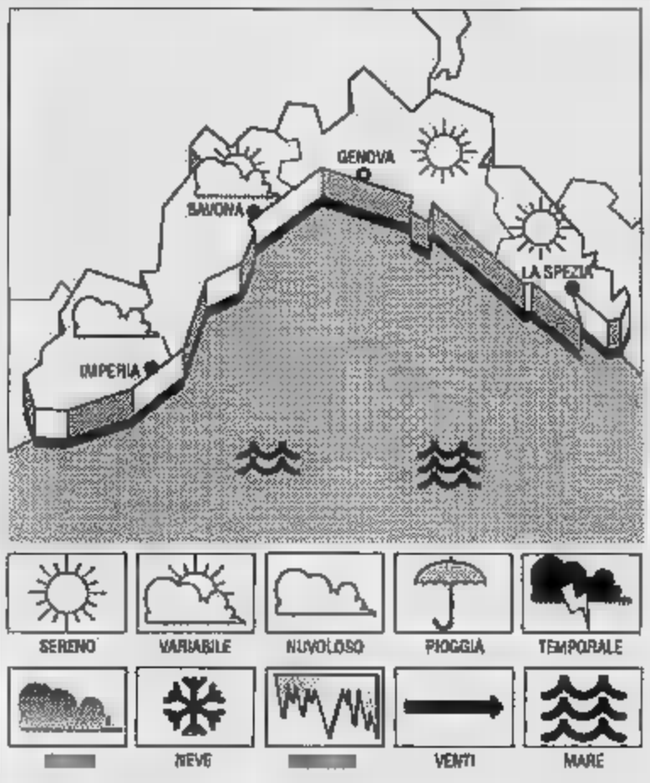
Respinte le accuse

### Nanni Moretti interrogato per «il portaborse»

Il regista e attore romano è stato sentito dal procuratore della Repubblica Michele Russo.

NELLE PAGINE NAZIONALI

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**OGGI.** Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: sporadici annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato, mare mosso-molto mosso al largo. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura senza rilevanti variazioni.

**IERI.** Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 15-18 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (tendenza segnalata in sensibile aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 15 | 10 |
| Savona | 18 | 10 |
| Imperia | 18 | 11 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**

Max: 19; min: 11. Temperatura del mare 19.

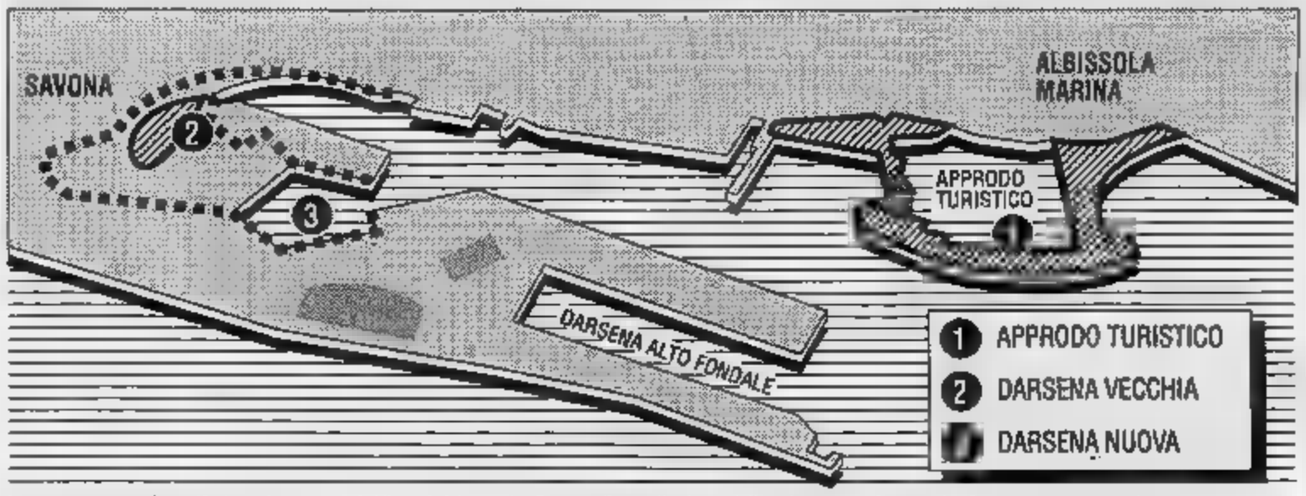
Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,13. La si leva alle 7,16 e cala alle 16,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lo sviluppo della città legato anche all'utilizzo delle antiche darsene

# Porticciolo, quattro progetti

*Sono già stati presentati per lo sfruttamento turistico dello scalo. Prevedono l'uso delle aree ex Italsider e del centro storico. Due riguardano il versante di Albissola. Una stazione marittima*




La zona numero «1» si riferisce al progetto di Albissola Marina; la «2» è quello per l'utilizzo della sola vecchia darsena; il «3» è il progetto dei privati

**SAVONA.** In porto torneranno le vele, come un tempo. Savona guarda sempre di più al turismo e intende attrezzare una larga porzione del vecchio scalo marittimo per destinarla alla nautica da diporto. L'intenzione è quella di restituire alla città le antiche darsene, in un disegno complessivo di riconversione dell'intero centro storico.

**Quattro progetti.** Non sono soltanto l'Ente autonomo del porto e il Comune capoluogo a mirare a tale obiettivo. Anche il comprensorio albisolese ha ambizioni analoghe. Difatti uno dei primi progetti di porticciolo turistico nell'ambito degli impianti portuali savonesi è stato presentato, negli anni scorsi, dal Comune di Albissola Marina. Poi c'è quello di Albisola Superiore, decisamente defilato rispetto a Savona e previsto all'altezza di Capo Torre), tuttavia sempre alternativo agli altri progetti. Il Comune di Savona, dal canto suo, ha previsto nel piano regolatore lo sfruttamento, a fini turistici, della vecchia darsena (il «cù de beu», tanto per intenderci) e delle aree adiacenti, dalla Terrazzetta, al Priamar a una porzione di aree ex Italsider. Infine, i privati. E' l'ultimo progetto, in ordine di tempo, ad essere stato presentato e appare quello a più grandi dimensioni, autenticamente in grado di cambiare volto anche a una parte della città vecchia. Punta all'uso anche della cosidetta «nuova darsena», oltre che al «cù de beu», alle aree ex Italsider e al lungomare Matteotti sino alle Funivie, per un grande approdo riservato ai natanti da diporto (circa 700 posti barca) arricchito da un albergo, locali pubblici e negozi. Quattro progetti, quale la spunterà? Saranno i finanziamenti a dettare legge e, forse, i privati a questo punto avvantaggieti.

**Albissola Marina.** Il progetto è ufficiale al punto da già previsto sulle mappe dell'Ente porto. Dovrebbe essere realizzato all'altezza dello scoglio della Madonnetta, alla foce del rittano del Termine, che traccia il confine i Comuni di Savona e Albissola Marina. Lo proteggerebbero due moli, uno parallelo a quello sottoflutti prossimo ai cantieri Campanella, mentre l'altro, subito dopo la Madonnetta, si collegherebbe a una lunga diga.

**Albisola Superiore.** Il porticciolo dovrebbe realizzato nei pressi di Capo Torre, all'altezza dell'omonima galleria dell'Aurelia. Anche in questo caso si tratterebbe di costruire imponenti opere a mare, al contrario di quanto avverrebbe a Savona. Il progetto non ha ancora avuto definitivamente via libera anche a causa degli insediamenti edilizi che prevede nella zona: alberghiero, residence, piscina. Non tutti sono d'accordo, a quanto pare, e questi aspetti, certamente secondari, del progetto.

**Ente porto e Comune di Savona.** E' tratta della previsione più e facile da realizzare lo sfruttamento a fini turistici del «cù de beu». Da ne parla, in conseguenza anche del progressivo trasferimento a Vado Ligure e molto attività portuali. Nel piano verrebbero coinvolti l'area della Terrazzetta e, di riflesso, anche una parte della città vecchia.

**Il progetto dei privati.** E' l'ultimo nato, anche il più imponente. Prende in considerazione non solo l'utilizzo del «cù de beu» e della «darsena nuova» ma anche una parte di aree ex Italsider e tutta la del lungomare Matteotti sino alle Funivie. In pratica un porto-satellite per le attività nautiche, realizzato fuori dalla cinta doganale, e grande albergo al posto dei vecchi capannoni dell'ex Italsider e deciso rilancio turistico dei comparti del centro storico più prossimi al porto. I privati hanno affidato ad alcuni architetti Usa il progetto, che hanno dato libero sfogo al loro tipico modo di «vedere alla grande» la soluzione dei problemi in

**Stazione marittima.** E' un progetto che s'inserisce nel discorso del riuso turistico del vecchio porto. L'Ente autonomo la prevede al posto delle Funivie, quando saranno trasferite. Ma nel frattempo si accinge a costruirne una provvisoria alla radice del «cù de beu», sotto il silo delle aste. Sarà pronta nei primi mesi del '92, per accogliere i turisti delle navi passeggeri che faranno fisso a Savona per le crociere del Mediterraneo.

**Ivo Pastorino**

Ieri a Spotorno e Orco Feglino

# Duplice rapina sull'Autofiori

**SPOTORNO.** Duplice rapina, ieri sera poco dopo le 19, sull'autostrada dei Fiori. Quattro banditi (due dei quali armati di pistole) hanno assaltato i caselli di Spotorno e di Orco Feglino: sono poi fuggiti a bordo di una Fiat «Uno» targata Imperia, di colore grigio metallizzato, che era stata rubata l'8 ottobre. Il bottino complessivo ammonterebbe a un paio di milioni.

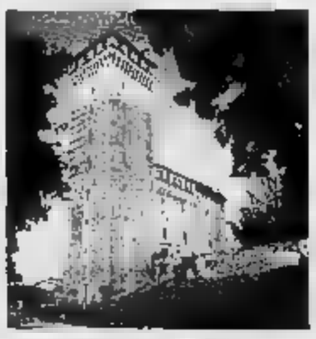
La prima rapina è avvenuta al casello di Spotorno. I due addetti della biglietteria sono stati sorpresi dall'arrivo dei banditi. «Ci hanno puntato le pistole - hanno raccontato i due casellanti agli agenti della polizia stradale di Imperia che si sono occupati delle prime indagini - e hanno arraffato i soldi che c'erano in cassa». Poi sono saliti a bordo dell'auto e a tutta velocità hanno imboccato la carreggiata in direzione Ventimiglia. Dopo pochi chilometri hanno ripetuto il colpo nel casello di Orco Feglino. Anche in questo caso due banditi sono rimasti a bordo dell'auto, mentre i due complici hanno affrontato i casellanti facendosi consegnare i soldi. Poi fuggiti dirigendosi verso l'Aurelia.

L'allarme è lanciato dopo pochi minuti. Decine di pattuglie della polizia stradale e della squadra mobile di Savona, dei carabinieri delle stazioni della provincia hanno iniziato immediatamente le ricerche dell'auto con i quattro rapinatori. stati istituiti posti di blocco lungo l'Aurelia e nelle strade dell'interno. Gli investigatori non escludono che a mettere a segno il colpo siano tossicodipendenti. I sospetti sarebbero caduti su alcuni giovani tossicomani savonesi, maleti di Aids, pronti a tutto pur di racimolare i soldi necessari all'acquisto dell'eroina. è la prima che si verifica sull'Autofiori. Nell'agosto i hanno assaltato il distributore «Esso» nell'area di servizio Ceriale nord. Dopo aver picchiato il gestore, fuggiti un bottino di 13 milioni. Il 5 ottobre scorso, invece, è stato rapinato il distributore «Shell» sempre nell'area di servizio Ceriale Nord. [c. v.]

«LA

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## ROVASENDA



Fu conquistato da Amedeo VIII

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, di fortificazioni e ponti e fossati con cui resistere alla furia degli assalti. E di assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri da Vercelli sulla che passa da Formigliana, Balocco e Buronzo, ne ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la strenua lotta che oppose i signori di luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo delle più potente famiglie, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: anni di battaglie, di assedi e di rappresaglie cui mise termine solo il diretto intervento di Amedeo VIII, che prese d'assedio il castello con cavalieri e fanti, lo danneggiò gravemente e costrinse un'onorevole resa i nemici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che è ancora abitato dai conti di Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, morirà il Medioevo: fine siglata dall'uccisione del mitico cavalier Baiardo che popolava delle sue gesta le leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito e morte fu soccorso dagli stessi nemici che poi tributarono onori militari.

**Renato Rizzo**

## CASALEGGIO

Ha più di mille anni

E' uno dei meglio conservati del Monferrato, terra «esultante di castella e vigne» nell'ode carducciana. Sta al di una rocca boscosa e fa pensare agli anni, a decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, delle torri, dei e il . Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Gorlich si legge che la gran dell'edificio si scorge già da lontano «in un paesaggio anche perfettamente integro, con un senso di mistero e aspettativa che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

E' posto sulla via di cazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe e Genovesato, il Piemonte e la Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, passato alle casate genovesi degli Spinola, dei Fieschi e dei Ristori, ora è proprietà privata, non visitabile.

Con l'autostrada Alessandria-Voltri si esce a Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva a Casaleggio. Il castello è a un chilometro dal paese, in un paesaggio incantevole.

**Luciano Curino**

La bolletta del '91

# Il paga milioni per il telefono

**SAVONA.** Ammontano ad più di 630 milioni le telefoniche del Comune il 1991. Sulla superbolletta ha pesato notevolmente l'introduzione della Tut, la tariffe urbana a tempo, entrata in vigore lo dicembre e che prevede scatti telefonici anche per le chiamate urbane. Dal mese di luglio, inoltre, la tariffa a po scatta ogni 4 minuti anziché ogni 6. Per questo la giunta per il 1992 ha previsto un aumento di spesa di circa milioni che farà lievitare la bolletta alla cifra record di 767 milioni. Il sindaco Magliotto, preoccupato per l'aumento degli oneri, ha previsto maggiori controlli sulle telefonate: «Il contralino è in grado ndi rintracciare la destinazione tutte le comunicazioni in uscita. Questo meccanismo ci consentirà maggiori controlli sulle chiamate quindi, una riduzione delle spesa corrente». [a. b.]

Preoccupazione a Celle tra i proprietari delle villette costruite in campagna

# Case abusive, parte l'inchiesta

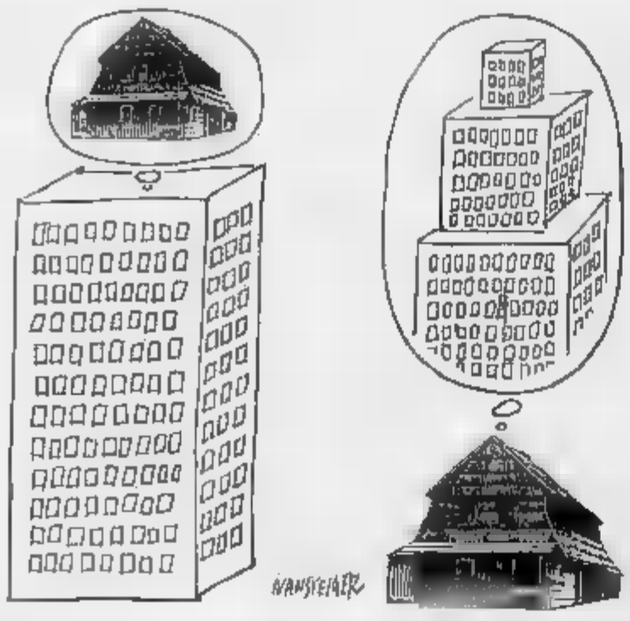
*Proseguono le indagini amministrative ordinate dal Comune in località Natta, Postetta, Ferrari, Pecorile e Cassisi. Un abitante afferma: «Siamo sicuri di [illegible] in regola»*

**CELLE LIGURE.** C'è preoccupazione tra gli abitanti ■ Celle che, negli ultimi dieci anni, hanno costruito la casa su un terreno agricolo di loro proprietà. Prosegue, infatti, l'inchiesta amministrativa avviata dal Comune per individuare eventuali abusi edilizi tra gli ottanta proprietari di [illegible] residenti, soprattutto, nelle frazioni. Le lettere sono state inviate in particolare a chi abita nelle zone della Natta, della Postetta, ■ Pecorile, di Cassisi, [illegible] Ferrari. E il rischio che si siano commesse irregolarità rispetto alle licenze date dal Comune è piuttosto elevato.

Alcune delle lettere spedite a [illegible] dei residenti dall'assessore [illegible] all'Urbanistica, Giandomenico Olivieri, sono [illegible] arrivate ■ gli interessati hanno risposto fornendo, all'ufficio tecnico, tutta la documentazione richiesta. E' il caso della famiglia Prucca, abitante in [illegible] Gamagna, che ha costruito [illegible] villetta bifamiliare.

«Ci è stata richiesta la documentazione sulla [illegible] e [illegible] l'abbiamo presentata all'ufficio tecnico - spiega Effisio Prucca - Siamo in attesa della risposta [illegible] siamo certi di essere in regola».

L'inchiesta del Comune è nata in seguito ad un esposto che i consiglieri di minoranza hanno presentato qualche mese fa alla procura della Repubblica ipotizzando il [illegible] di abuso edilizio ■ di irregolarità nelle concessioni che sono state date negli ultimi dieci anni ■ chi voleva costruire la casa [illegible] ■ fondo agricolo di sua proprietà.



Una delle questioni più scottanti, è relativa ai metri quadri entro i quali [illegible] obbligatorio costruire la casa: non più di tremila metri. E' probabile, infatti, che ci [illegible] chi ha costruito piccole dependance o garage ■ abbia superato, con queste strutture aggiuntive, le disposizioni della concessione. Ma non basta. Un'altra questione fondamentale è relativa all'attività agricola. La [illegible] dove assolutamente sorgere [illegible] ■ un podere che deve essere coltivato e non trasformato [illegible] giardino con piscina e prato inglese. Sembra [illegible] che ■ [illegible] qualcuno che abbia dimenticato, un po' troppo facilmente, la clausola del contratto.

Solo nel caso ■ irregolarità così palesi, l'amministrazione comunale darà corso all'annullamento [illegible] concessioni. Diversamente, tutto resterà [illegible] prima nell'interesse dei cittadini. Ed è proprio per tutelare questi interessi, che gli amministratori di Celle hanno pensato di avviare l'inchiesta per conto loro, [illegible] aspettare la Provincia o il Tribunale.

«Abbiamo deciso all'unanimità di affrontare la questione per dimostrare che, da parte nostra, non ci sono interessi da tutelare - hanno spiegato gli amministratori - Ma lo abbiamo fatto anche per evitare che la Provincia, con un atteggiamento rigoroso e fiscale, preoccupasse ancora di più i cittadini coinvolti nell'indagine».

Tra quelli che riceveranno la lettera, ci sono molte famiglie ■ coppie di giovani sposi che hanno acquistato la [illegible] quando [illegible] già stata costruita e che non erano al corrente di [illegible] le clausole concordate con il Comune. Per loro, la sopresa non sarà gradita. Ma da parte degli amministratori ■ comunque ferma la volontà di [illegible] penalizzarli e ■ valutare ogni singolo caso tenendo conto di tutte le attenuanti.

**Alessandra Zucco**

## SERVIZI SOCIALI

**VARAZZE.** Anche Varazze utilizzerà gli obiettori di coscienza. In ritardo rispetto [illegible] altri Comuni, che da anni inseriscono i giovani del servizio civile nelle attività ■ tipo sociale, è stata finalmente presentata, dal vice sindaco Giuseppe Jurato, ■ domanda al ministero della ■ Difesa.

Entro il 15 dicembre dovrebbe arrivare al Comune l'autorizzazione a utilizzare i giovani che rifiutano, per motivi ideologici, di svolgere il regolare servizio di leva.

Gli amministratori varezzini chiedono almeno sei obiettori: due da destinare all'Ufficio tecnico, due all'assessorato alla Cultura e allo Sport, due ai servizi ■ assistenza sociale, in particolare per l'aiuto agli handicappati.

Nel prossimo Consiglio comunale si voterà la delibera di approvazione del servizio e nel frattempo, poichè è compito dei Comuni garantire agli obiettori vitto e alloggio, il vice sindaco sta cercando una sede dove ospitarli. E' probabile, con il consenso della direzione didattica, che si liberi per i giovani obiettori di coscienza, un alloggio nella scuola elementare di via Camogli. **(a. z.)**

## NOTIZIE FLASH

### Collezionista di pistole denunciato [illegible] polizia

Un collezionista di armi di Savona, Libero Prefumo, 46 anni, abitante in [illegible] Bellavista, a Zinola, ■ stato denunciato dagli agenti della volante per detenzione illegale di munizioni. ■ tratterebbe di [illegible] decina di cartucce per fucile calibro 8, che teneva in casa assieme con alcune pistole.

### Derubò un ferroviere, condannato a nove mesi

Il pretore ha condannato ieri mattina a nove mesi ■ reclusione Mauro Giacchino, 25 anni, di Celle Ligure. La scorsa settimana era [illegible] arrestato dagli agenti della polizia ferroviaria dopo aver commesso un furto nell'ufficio del personale viaggiante della stazione Mongrifone. Giacchino si [illegible] impadronito del portafogli di un ferroviere, ma era stato bloccato poco dopo dai poliziotti al termine di un inseguimento.

### Dalla Omsav un carico eccezionale per Trieste

[illegible] carico [illegible]ezi[illegible]le è stato imbarcato ieri in porto. Si tratta di alcuni moduli di servizio per la nuova cockeria delle acciaierie ■ Servol, manufatti del peso ■ [illegible] tonnellate, progettati dalla ditta tedesca Still-Otto. Sono stati imbarcati con [illegible] delicata operazione [illegible] che ha richiesto grande impegno da parte ■ tecnici ■ maestranze, sulla motonave Storm con destinazione Trieste. I moduli sono stati realizzati nello stabilimento Omsav di Savona.

### IN [illegible]

### Per i [illegible] l'impianto ■ Valloria [illegible] inquina

L'impianto di disinfezione di Valloria non inquina. Lo hanno accertato i carabinieri del reparto Operativo ■ Savona che hanno condotto l'indagine per conto del sostituto procuratore della Repubblica Maurizio Piccozzi. I carabinieri hanno stabilito che il nuovo impianto che sta realizzando la VII Usl è dotato di idonee apparecchiature di sicurezza ■ che non ■ verificheranno fenomeni di inquinamento. L'esposto alla Procura era stato inviato dagli abitanti del rione dell'Olivetta.

### [illegible]

### Picchiò il genero, condannato a 6 mesi ■ carcere

Il tribunale di Savona ha condannato Antonio Zucco, 68 anni, di Savona a [illegible] mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena, per lesioni. L'uomo, nel corso di una lite, aveva picchiato il genero, Antonio Ratto, 50 anni, che, a seguito delle percosse, era stato [illegible] ricorrere alle cure dei medici. Antonio Zucco ■ stato condannato anche a risarcire i danni fisici subiti dal congiunto.

Condannato con il rito abbreviato

# Spacciava droga 6 anni di [illegible]

**SAVONA.** Angelo Rizzari, 36 anni, Savona, corso Vittorio Veneto, è stato condannato ieri mattina a ■ anni e 8 mesi di reclusione ■ [illegible]3 milioni ■ multa per «detenzione a fine di [illegible]accio ■ sostanze stupefacenti». Nel marzo scorso, durante una perquisizione nell'appartamento di piazzale Moroni dove abitano i suoi genitori, gli agenti avevano sequestrato un ingente quantitativo di droga: 200 grammi ■ eroina e [illegible] grammi di c[illegible] che secondo gli inquirenti [illegible] destinata al mercato savonese della droga.

[illegible] corso dell'operazione i poliziotti avevano anche sequestrato due milioni ■ mezzo in contanti. L'arresto ■ Angelo Rizzari era scattato dopo mesi di indagini dirette dall'allora capo della squadra mobile Enrico Valente. L'uomo era stato fermato per strada ■ trovato in possesso di molti soldi. Successivamente gli agenti avevano perquisito l'abitazione dei genitori dove Rizzari, all'insaputa dei familiari, aveva lasciato la droga, nascondendola in un mobiletto.

Angelo Rizzari

Rizzari è comparso davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] lo ha giudicato con rito abbreviato. L'imputato ha potuto così usufruire dello sconto di un terzo sulla pena. **(c. v.)**

Come si svolgono le udienze e quali sono le tariffe dei curatori scelti dai magistrati

# Fallimenti, la giustizia è in crisi

*Per esaurire le pratiche il tribunale di Savona impiega circa sei anni, i giudici devono affrontare duecento cause. Il caso dei «Nuovi cantieri» di Pietra Ligure venduti per circa quattro miliardi*

**SAVONA.** Le maggiori difficoltà per chiudere i fallimenti (il tempo medio ■ esaurimento delle pratiche, a Savona, è di 5 - 6 anni), provengono dal contenzioso civilistico e tributario che accompagna ■ procedure fallimentari. Poi c'è il nodo delle vendita [illegible] beni delle aziende o dei singoli imprenditori in crisi che, [illegible] parecchi casi, è oggetto di critiche da parte dei falliti e dei loro creditori, nei confronti dei curatori fallimentari.

Il presidente del tribunale, Franco Becchino, non le ritiene fondate e dice: «I curatori fallimentari vengono scelti fra professionisti di solida esperienza. Il tribunale, inoltre, stabilisce dei criteri di rotazione negli incarichi, in modo che non si verifichino casi di monopolio nei fallimenti da trattare».

Vittorio Frascarelli, per due anni giudice delegato ai fallimenti, insieme ad altri due colleghi, il [illegible] carico di lavoro è di circa [illegible] pratiche ■ testa, afferma: «Per evitare accaparramenti dei beni [illegible] in vendita, un [illegible] prima delle asta, ne diamo ampia pubblicità sui giornali».

Sono precauzioni, però, che non riescono sempre ■ evitare accordi sottobanco, per cui i beni all'asta vengono alienati a prezzi inferiori al loro valore reale. Il ragioniere Giampiero Caimi, curatore fallimentare di grande esperienza, cita un esempio: «L'asta per la vendita del villaggio turistico Verso il Mare, ■ Conesi, è tre volte che viene disertata da possibili acquirenti. A ogni [illegible] asta, il prezzo base diminuisce di un quinto, [illegible] vantaggi degli interessati all'acquisto». Difficile, però, accertare accordi [illegible] banco fra queste persone.

I «Nuovi cantieri liguri», di Pietra Ligure, sono stati venduti [illegible] poco tempo e a [illegible] prezzo conveniente: oltre ■ miliardi. «La chiusura del fallimento, però, [illegible] può avvenire - dice il giudice Frascarelli - perché ci sono vertenze fra gli azionisti dell'azienda e i creditori».

Il dottor Giobatta Auxilia attende [illegible] 5 anni di chiudere il fallimento dell'impresa Citel, di Savona, perché è aperto [illegible] contenzioso tributario ■ civilistico. Stesso caso per la «Edilferro» ■ Andora. Il ragioniere Caimi attende da sei anni ■ in[illegible] 120 milioni di Iva, contesi fra l'impresa e il fisco.

Il compenso dei curatori fallimentari ■ stabilito da tabelle ministeriali. Un esempio: su un fallimento con 100 milioni di attivo ■ 1 miliardo di passivo, va da un minimo di 9 milioni, a un massimo di 14.

**Bruno Balbo**

## IL CRACK DI [illegible] AZIENDE

**SAVONA.** L'elenco dei fallimenti, con l'arrivo della stagione autunnale, si allunga. Negli ultimi 15 giorni, quattro aziende savonesi sono state dichiarate fallite e, a gennaio, verrà accertato ■ loro stato patrimoniale. Il compito dei curatori fallimentari richiede, spesso, tempi lunghi. I dissesti maggiori riguardano la «Moda Ingross Market snc», di Alassio, e la «Oliva srl» ■ Loano. La prima aveva sede in via Ignazio dell'Oro 22 e i titolari, Giancarlo Torcelli, 47 anni e Anna Silvestri, ■ 46, risultano domiciliati presso l'hotel Oleandri di Alassio. E' [illegible] nominato curatore fallimentare Emanuele Martinengo. L'accertamento dello stato passivo avverrà ■ prossimo 23 gennaio. La seconda azienda aveva sede in via Ponchielli 2. La curatela del fallimento è [illegible] affidato al dottor Giobatta Auxilia. Le altre due aziende fallite appartengono ad un [illegible] proprietario, Giuseppe Rizzo, 33 anni, Savona, via Cappuccini 2. Sono la «Rizzo Import-Export» e la «RM Computers», [illegible] trambo con sede a Savona. E' stato nominato curatore fallimentare Ivano Rizzola. **(b. b.)**

Domani ■ Savona

# Un convegno [illegible] problemi dei giovani

**SAVONA.** Domattina alle 9 nella sala consiliare della Provincia, in via IV Novembre, si terrà un convegno sul tema «Adole[illegible] difficile: co[illegible] comprendere, come agire», organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune, dall'Asso[illegible] «Paola [illegible] e dall'Istituto di criminologia dell'università di Genova.

Fra i relatori, Tullio [illegible]i, direttore dell'istituto di criminologia, il criminologo Umberto Gatti, la psicologa Mara Manetti, il coordinatore sanitario dell'Usl savonese Renato Pancini. Nel [illegible] [illegible] convegno verrà presa in esame la situazione savonese. Sono circa [illegible] quarantina, infatti, i giovani fra gli 11 e i 15 anni che ogni anno vengono segnalati dal tribunale [illegible] minori ai Servizi sociali del Comune.

Dice l'assessore Agostino Varaldo: «Se diminuiscono i reati minorili e le tossicodipendenza, [illegible] sempre più allarmanti, [illegible] contrario, i dati sugli episodi di depressione e [illegible] autolesionismo». **(e. b.)**

## [illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Loano [illegible] [illegible] ignorato il «ponte» [illegible] Santi

Leggo in due articoli («Tutto chiuso nel ponte di Savona» e «La Riviera tradisce i turisti») che per il ponte dei Santi in buona parte della Riviera i turisti hanno trovato tutto chiuso. Vengo da Torino [illegible] ho [illegible] a Loano. Vi assicuro che qui a Loano nel «caruggio» non si poteva transitare dalla gente che c'era ■ pressochè tutti i negozi e i pubblici esercizi erano aperti. Nei bar era difficile solo... trovare posto a sedere.

Evidentemente [illegible] è tenuto conto che il «caruggio» di Loano (non citato) è [illegible] strada forse più frequentata di tutta la Riviera. Ritorno a Torino con un ricordo assai buono di questi giorni a Loano e vorrei tanto che «La Stampa», che è il mio giornale da sempre, potesse... ridare a Cesare (cioè a Loano) quel che è di Cesare.

**Anna Maria Barberis,** Torino

#### Timori per un [illegible] che si sente «isolato»

Mi chiamo Calligaris Giuseppina, abito ■ Enosi di Cisano sul Neva, invalida al 70 per cento ■ con il marito Bonllatti Umberto invalido al [illegible] per cento, obbligato ■ muoversi solo in carrozzella. Attualmente è ricoverato presso l'Ospedale ■ Albenga. Temo ■ momento in cui verrà dimesso, in quanto sarà impossibile prestare [illegible] la dovuta tempestività eventuali cure.

Questo perchè la strada comunale che collega la mia abitazione ad Albenga ■ assolutamente intransitabile. Trattasi, infatti, [illegible] di una strada, ma di greto di torrente, [illegible] fossati, buche e smottamenti. E la colpa di questo stato di cose va addossata solo ed esclusivamente all'indifferenza ■ all'incuria che ■ anni contraddistinguo ■ Comune di Albenga nella manutenzione della strada.

L'assessore Pellegrino mi ha fatto sapere che il Comune ■ Albenga ha stanziato, in proposito, nello [illegible] anno, 25 milioni. Pochi e, comunque, nulla è stato fatto.

**Giuseppina Calligaris**
Cisano sul Neva.

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona**

### FARMACIE UTILI

[illegible]

**Savona:** centralino unico [illegible] (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 646.866 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.348
**Alassio:** 40.069/40.368
**Andora:** 85.344
**Laigueglia:** 49.231
**Celle:** [illegible]

**FARMACIE DI TURNO**

**Savona:** *Mongrifone*, via Minconi 24, tel. 805895; *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820502; *Ramorino*, corso Italia 121, tel 850518.
**Alassio:** *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
**Albenga:** *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
**Abissola Superiore:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel 489.910
**Andora:** *Borgarello*, via Clavesana 51, tel 85.040.
**Borghetto:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.487
**Borgio Verezzi:** *Cappelletti*, ■ Matteotti 159, tel. 610.469
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel 502.659.
**Carlalo:** *Nan*, lungomare Diaz [illegible] no 90 032
**Finale Ligure:** *Richeri*, corso Europa 21, [illegible] 601 703.
**Loano:** *Superiore*, piazza Dante 47, tel 667.003.
**Millesimo:** *Sanaldi*, piazza Italia 45, tel. 565 850.
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
**Pietra Ligure:** *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
**Vado Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel 880.184
**Varazze:** *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802091
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5451
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 6230275
**Millesimo:** 564027

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79666/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

### STATO CIVILE

**SAVONA 6**
[illegible] Manuel Castiglia, Davide Cavanna, Piero Armeniaco.
[illegible] Carmelina Scaglione ved. Melstro, di 77 anni, residente a Canelli (Cuneo) ■ via Solferino 16; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45. Lisalta Novaro ved. Cerro, di [illegible] anni, abitante ■ Savona in via Costacavalli 34. I funerali ■ svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di Sant'Ambrogio ■ Legino. Tommaso Testa, di 78 anni, residente ■ Celle Ligure in via Ferrari 41; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Celle.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**
**Spotorno.** Le nuove aree per gli interventi di edilizia economico popolare saranno discusse domani [illegible] dal Consiglio comunale di Spotorno (ore 20). All'ordine [illegible] giorno anche il bilancio di previsione per il '92 e la relazione programmatica per i prossimi tre anni.
**Loano.** Via Aurelia buia fra le 17 e le 18 per il ritardo con cui ■ pubblica illuminazione viene attivata. La protesta è ■ alcuni automobilisti. Il dispositivo è regolato di settimana in settimana a seconda dell'oscurità, man mano che le giornate tendono ad accorciarsi.

### DEI APPUNTAMENTI

[illegible] DI [illegible]

Un [illegible] ■ pittura

Un [illegible] di avviamento alla pittura è stato promosso dall'associazione «Amici di Celle». Le [illegible] inizieranno entro novembre. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi allo studio «Tombera [illegible] piazza Dante a Va[illegible] (telefono 019 930.890).

[illegible]

Le castagnate nel Ponente

Ancora appuntamenti con le castagnate nel fine settimana nel Ponente Savonese. Sabato e domenica la Croce Bianca organizza, nel pomeriggio in piazza Donatori di Sangue, la festa d'autunno [illegible] le caldarroste.

**BILIARDO**

Gara di «Palla 6» ■ Savona

Il Centro del biliardo [illegible] [illegible] Nizza [illegible] e Savona ha organizzato per lunedì 11 novembre ■ prima edizione del trofeo di pool «Palla 8». Si tratta di una settimana di gare ■ «biliardo americano» seguendo il regolamento federale della Fiabs. Le gare si concluderanno domenica 17 novembre. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al responsabili del Centro del biliardo telefonando al numero 86.11.77.

**MODA**

Sfilata dell'Ascom ■ Chiabrera

Appuntamento con la moda venerdì sera al teatro Chiabrera ■ Savona per iniziativa dell'Ascom-Confcommercio. Alla manifestazione, inizio [illegible] 21, saranno presenti alcune delle più prestigiose boutique. Fra gli ospiti i giocatori della Rari Nantes.

**ESCURSIONISMO**

Gita sull'Alta via dei monti liguri

Ancora un'iniziativa del Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per domenica prossima è stata organizzata una gita lungo l'Alta via dei monti liguri. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 8,15 a Savona, in piazza del Popolo, sul lato dell'Hotel Riviera Suisse. Alle 8,30 è prevista la partenza [illegible] il pullman di linea dell'Acts per Giovo Ligure. La gita durerà [illegible] ■ ore e mezzo. Gli accompagnatori saranno Tomaso Fiorito e Giacomo Bruzzone.

Rinviato al 18 novembre il processo d'appello per la morte di Pino Gustini

# Per Gigliola anche la grafologa

*Sarà interpellata nella prossima udienza: secondo l'accusa la Guerinoni aveva falsificato la firma dell'ex marito su alcuni assegni. Una lettera ai magistrati dal figlio di Brin*

GENOVA. Carlo Gustini, [redacted]ni, [redacted] è più costituito parte civile contro Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri al processo in cui i due ex amanti sono accusati di non avere fatto tutto il possibile per salvare la vita al padre del giovane. Carlo Gustini ha spiegato [redacted] dicendo di essere stato più volte minacciato al telefono e la [redacted] scelta [redacted] provocato la reazione di Corrado Brin, figlio di Cesare, il farmacista di Cairo Montenotte che, secondo l'accusa, fu ucciso [redacted] Geri e dalla dama bionda. Ieri mattina, Corrado Brin ha fatto pervenire al presidente [redacted] corte d'assise d'appello, dove si svolge il dibattimento per la morte di Pino Gustini (secondo marito della Guerinoni), una lettera di solidarietà per Carlo.

Scrive il figlio [redacted] Brin [redacted] presidente Corrado Tanas: [redacted] appreso [redacted] giornali che la parte civile Carlo Gustini ha deciso [redacted] non presentarsi al processo. Esprimo solidarietà [redacted] questo ragazzo, [redacted] quale ha vissuto la mia stessa esperienza subendo anche minacce. Auguro alla famiglia Gustini [redacted] giustizia anche se, purtroppo, in questo [redacted] processo non mi sono prove schiaccianti contro gli imputati». Corrado Brin, poi, aggiunge che «le tecniche sofiste usate da Geri e dalla Guerinoni [redacted] riusciranno [redacted] oscurare delle verità che erano e restano immutabili anche se forse [redacted] dimostrabili processualmente».

Il presidente Corrado Tanas non ha allegato agli atti [redacted] pro[redacted] questa lettera che [redacted] stata considerata soltanto come un'«espressione [redacted] sentimenti» [redacted] parte [redacted] Corrado Brin e nient'altro. La corte, poi, si è ritirata in camera di consiglio per decidere sulle richieste avanzate sia [redacted] sostituto procuratore generale Saverino Scala, sia [redacted] difensori degli imputati, l'av[redacted] Carlo Biondi (in sostituzione del padre Alfredo, impegnato in Cassazione) per la Guerinoni, [redacted] da Emy Rosco [redacted] Enrico Nan p[redacted] Ettore Geri.

I giudici, d[redacted] circa un'ora [redacted] sospensione dell'udienza, han[redacted] deciso di accogliere la maggior parte delle istanze avanzate. Così nella prossima udienza, fissata per il 18 novembre, ver[redacted] nuovamente ascoltate in aula le deposizioni di testimoni che [redacted] già stati interrogati [redacted] processo di primo grado a Savona. Una sola testimone verrà convocata in aula per deporre: [redacted] la grafologa Carla Gallino, che dovrà dire ai giudici se [redacted] state falsificate le firme di Gustini apposte su alcuni cambiali date al suo amico Ettore Bianchi per il pagamento di lavori di falegnameria.

Bianchi, al dibattimento di primo grado conclusosi il primo dicembre del '[redacted] con l'assoluzione di Gigliola e Geri, disse che [redacted] mattina del 10 dicembre '86 andò a trovare Pino Gustini nell'appartamento di Cairo e lo trovò, tutto sommato, in salute. Doveva chiedere il pagamento [redacted] un debito di 17 milioni, che Gustini gli doveva per alcuni lavori. Pino, [redacted] dire di Bianchi, firmò [redacted] cambiali sotto i suoi occhi. Per l'accusa, invece, quelle firme non sarebbero state [redacted] fatte [redacted] Gustini, ma dalla Guerinoni. Bianchi, quindi, si sbaglierebbe affermando di avere visto Gustini in buone condizioni proprio la mattina del giorno in cui fu ricoverato all'ospedale di Millesimo.

Già il pubblico ministero del processo di Savona, Alberto Landolfi, aveva scritto nei suoi motivi d'appello contro l'assoluzione che «Bianchi [redacted] un teste attendibile su molte cose, ma su questo particolare il suo racconto è inverosimile e contra[redacted] con le deposizioni di altri testimoni. Ha anche detto che quella mattina [redacted] Guerinoni [redacted] a casa, ma è stato smentito da altri testi».

Nell'udienza di ieri è stata riascoltata la deposizione di Carla Gallino al dibattimento di primo grado, in cui la grafologa sostiene con sicurezza che la Guerinoni aveva falsificato la firma di Gustini sugli assegni presentati in banca nei giorni del ricovero per azzerare il conto corrente del marito. Il [redacted] novembre verranno risentite le deposizioni di Giuseppe Pastorino, factotum della Guerinoni, [redacted] Gabriele Di Nardo, ex [redacted] gliere regionale dell'msi, amico della dama bionda, dei due militi dell'ambulanza che andarono [redacted] prendere Gustini a casa per portarlo all'ospedale di Millesimo (raccontarono che l'uomo scese da sé le scale), e dei tre consulenti medici, dell'accusa e della difesa, che eseguirono la perizia su Gustini.

La richiesta avanzata dall'avvocato Emy Rosco, difensore di Geri - ha proposto di stralciare dalla perizia eseguita dal consulente [redacted] del giudice istruttore, Sergio Bistarini, le 17 pagine in cui [redacted] raccolte testimonianze sfavorevoli agli imputati, senza possibilità di un contraddittorio - non è stata infine accolta dai giudici.

**Attilio Lugli**

Nuovo rinvio al processo contro la Guerinoni (nella foto con Alfredo Biondi)

ANIMALI

## *Strage di cani e gatti e una storia d'amore*

ANCORA violenza sugli animali in Provincia di Savona. Nei giorni scorsi, a Varazze, in via Villagranda e in via Robello, una quindicina di gatti randagi e due cani sono stati avvelenati [redacted] sconosciuti; alcuni si sono salvati grazie all'intervento degli abitanti del quartiere che hanno subito interessato al caso una veterina[redacted] [redacted] Varazze, la dottoressa Vassallo. [redacted] altri animali in[redacted] [redacted] morti tra atroci sofferenze, [redacted] preda [redacted] epilettiche.

[redacted] violenza sugli animali si [redacted] anche parlato nelle scorse settimane [redacted] Albenga quando un gattino di pochi mesi è stato torturato, bruciato e legato per le zampine con un fil di ferro [redacted] sadici che probabilmente intendevano consumare un rito magico. E quan[redacted] [redacted] [redacted] la violenza a segnare la vita degli animali, si scatenano l'incuria e l'abbandono di chi, per capriccio, acquista [redacted] gatto [redacted] [redacted] cagnolino e poi tenta [redacted] disfarsene [redacted] preferisce abbandonarlo chiuso dentro casa. A Borghetto Santo Spirito, [redacted] la fine di ottobre, una donna è stata denunciata all'autorità giudiziaria dalle guardie volontarie dell'Enpa per aver abbandonato per tre settimane, durante le ferie, due gatti, uno scoiattolo [redacted] nadesi [redacted] quattordici uccelli esotici. Otto volatili [redacted] morti di fame e sete e gli altri si sono salvati grazie all'intervento dei vigili del fuoco che, avvertiti [redacted] vicini di casa che avevano sentito forti miagolii e odori nauseabondi [redacted] dall'appartamento della vedova in vacanza, si [redacted] introdotti nell'abitazio[redacted] da una finestra del terrazzo.

Fortunatamente, però, accanto alla violenza e alla trascuratezza esiste anche chi prova sentimenti d'amore per i più fedeli amici dell'uomo e fa di tutto per ritrovarli. Un anziano [redacted] per ritrovare il suo cane, un pastore tedesco al quale [redacted] affezionatissimo e che si era perso per le strade [redacted] centro, aveva affisso per tutta Savona un manifesto con le caratteristiche del [redacted] che, proprio ieri, gli è [redacted] restituito da un altro pensionato che lo aveva raccolto mentre [redacted] va randagio per [redacted] strade della città.

[a. z.]

Dopo la morte del greco che a lungo aveva vissuto sul veliero, si moltiplicano gli appelli per salvare il «Costa del Sol»

# Il futuro del brigantino? Ristorante, sala da ballo o museo

*Amministratori e professionisti chiedono che rimanga [redacted] Savona [redacted] suggeriscono idee per trasformarlo in attrazione turistica. L'assessore al Turismo propone di destinarlo [redacted] parco giochi per bambini. Ma restano dubbi sulla proprietà: secondo qualcuno l'imbarcazione apparterrebbe [redacted] una società di Ventimiglia*

Alessandro Milionadis in una delle cabine del brigantino che da 18 anni si trova sullo scaletto d'alaggio della vecchia darsena

**SAVONA.** Sono tutti d'accordo: il «Costa del Sol» non deve lasciare Savona e soprattutto [redacted] deve finire in demolizione. [redacted] che il greco proprietario del veliero, Alessandro Milionadis, è morto, la storia del brigantino è tornata d'attualità.

Che fine farà? I vip [redacted] Savona la pensano allo stesso modo: deve essere salvato. Dice la scultrice Renata Cuneo: «Non bisogna distruggerlo. E' una di quelle imbarcazioni così rare e così belle come [redacted] se ne vedono più. Non c'è nessun paragone con le navi di adesso, che sembrano [redacted] galleggianti. Proporrei [redacted] ristrutturarlo [redacted] rimetterlo [redacted] [redacted] Dello stesso parere il presidente della Camera di commercio, Andrea [redacted] Filippi: «Io [redacted] vedrei bene nel futuro porto turistico. Il veliero rappresenterebbe [redacted] polo d'attrazione non indifferente. [redacted]ogna però capire [redacted] il recuperabile. In ogni caso [redacted] tolto dallo scaletto dove si trova. Occupa uno spazio che può essere usufruito dai pescatori».

C'è chi vorrebbe trasformare [redacted] brigantino in [redacted] ristorante. E' il parere [redacted] vicesindaco Giorgio Balbo: [redacted] lo vedrei bene trasformato in un ristorante o in una [redacted] [redacted] ballo e sistemato su una spiaggia. E' un antico ricordo marinaresco che deve [redacted] sare rivitalizzato». Per l'assess[redacted] [redacted] Turismo, Francesco Bedini, invece, [redacted] «Costa del Sol» potrebbe essere trasformato in un parco giochi per bambini: «Vorrei che tornasse a galleggiare. Per ristrutturarlo occorrono decine di milioni, ma [redacted] comunque un [redacted] che deve restare a disposizione della città».

Restano, però, i problemi sul[redacted] proprietà del brigantino. A chi appartiene? Secondo alcune indiscrezioni il veliero non apparteneva più al greco Milionadis: sarebbe st[redacted] venduto all'asta alcuni anni fa [redacted] acquistato da una società di Ventimiglia. Ora al «Costa [redacted] [redacted] m[redacted] sarebbero interessati numerosi imprenditori, attratti dalla prospettiva di un buon affare.

Dice [redacted] presidente [redacted] tribunale, Franco Becchino: «Prima bisogna stabilire chi ne ha la proprietà. Qualsiasi destinazione può essere auspicabile, purché sia [redacted] fini pubblici». Per l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, il brigantino deve poter riprendere la navigazione: «Sarebbe un peccato distruggerlo. Ricordo che anni [redacted] c'era stata [redacted] richiesta degli universitari che volevano realizzarvi un club. Io però vorrei rivederlo in mare». Infine, il parere dell'architetto, Raffaele Froio: «Lo collocherei davanti al Priamar e lo trasformerei in [redacted] museo navale, aperto al pubblico, che ospiti piccoli reperti archeologici».

**Claudio Vimercati**

Dalla Regione

## Comuni [redacted] per le spese del dopo Haven

[redacted] La Regione ha promesso di risarcire le spese sostenute dai Comuni rivieraschi durante l'emergenza Haven.

L'impegno è stato preso ieri sera, in via Fieschi, dall'assess[redacted] all'Ambiente Fabio Morchio durante un incontro [redacted] i sindaci [redacted] Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore e Albisola Marina, che [redacted] tempo si battono per ottenere il riconoscimento delle spese sostenute durante i primi giorni dell'emergenza (acquisto delle paone, pagamento delle ditte che hanno messo a disposizione le ruspe per sollevare le tonnellate di catrame spiaggiato ed altro ancora).

Ma l'incontro [redacted] l'assessore Morchio, presente anche nella veste [redacted] vicepresidente della Regione, [redacted] stato un [redacted] chiarificatore nei confronti dal[redacted] [redacted] che i sindaci avevano mosso alla Regione, ritenuta «eccessivamente disinteressata [redacted] latitante» rispetto ai problemi che i Comuni hanno dovuto fronteggiare. Morchio ha precisato che la Regione continua a eseguire i controlli sull'inquinamento del mare, [redacted] che il [redacted] [redacted] di competenza diretta dello Stato.

[a. z.]

La gioielleria Delfino è lieta di invitarla ad intervenire all'inaugurazione di sabato 9 novembre 1991 presso i nuovi locali dell'oreficeria in Via Luigi Corsi. Durante il ricevimento, che durerà tutto [redacted] pomeriggio, verrà offerto ai gentili ospiti intervenuti Champagne "Lanson", per sigillare insieme il grande avvenimento Delfino.

Grande Sabato 9, Champagne firmato Delfino.

delfino

Via L. Corsi angolo Via Giacchero SAVONA


## TRIBUNALE DI [redacted]

[redacted] AI PUBBLICI INCANTI DI [redacted]

Il Giudice della Esecuzione n. 37/92 promossa da **ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TORINO** (avv. Mangia e dott. proc. E. Varaldo) contro **COSTA BRAVA S.r.l.** con sede in Sanremo

HA FISSATO

il giorno 6 dicembre 1991, alle ore 9, nella sala delle pubbliche udienze del TRIBUNALE DI IMPERIA, verranno posti in vendita con incanto gli immobili di proprietà della SOC. IMMOBILIARE COSTA BRAVA S.r.l. con sede in Sanremo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

— in Comune di Costarainera (IM) Località Piani Peorelli, nel fabbr[redacted] demolito «Casa Magnolia», via Peorelli, c.n. da destinarsi; in Catasto terreni Comune censuario di Costarainera [redacted] Fol. 6 mapp. 239, le seguenti unità immobiliari ubicate nel piano interrato del fabbricato:

**Lotto 1** - Box d'autorimessa n. 6, composto di un [redacted] vano, censito al N.C.E.U. [redacted] Costarainera alla Partita 294, Fol. 6, mapp. 239/sub. 26, P. S1, Int. [redacted] Cat. C/6, cl. 2, mq 11, R.C.L. 63; coerenze: spazio manovra a tre lati e box autor. n. 7.
**Prezzo base:** L. 6.400.000; **Cauzione:** L. 640.000; **Deposito spese:** L. 1.280[redacted].

**Lotto 2** - Box d'autorimessa n. 9, composto di unico [redacted] censito al N.C.E.U. di [redacted] Partita 294, Fol. 6, mapp. 239/sub. 29, P. S1, Int. [redacted] Cat. C/6, cl. 2, mq 12, R.C.L. [redacted]. Coerenze: posto auto n. [redacted] box autor. n. 8, spazio manovra, box autor. n. 10.
[redacted] [redacted] L. 6.400.000; **Cauzione:** L. 640.000; [redacted] **spese:** L. 1.280.000.

**Lotto 4** - Box d'autorimessa n. 16, composto di un vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Foglio 6, mapp. 239/sub. 36, P. S1, Int. 19, Cat. C/6, cl. 2, mq 14, R.C.L. 81. Fra le coerenze: box autor. n. 17, spazio manovra, box autor. n. 14 e 15, muro perimetrale.
**Prezzo base:** L. 4.480.000; **Cauzione:** L. 450.000; **Deposito spese:** L. 900.000.

**Lotto 5** - Box d'autorimessa n. 17, composto di un vano, censito al N.C.E.U. di Costarainera alla Partita 294, Foglio 6, mapp. 239/sub. 37, P. S1, Int. 17, Cat. C/6, cl. 2, mq 15, R.C.L. 87. Coerenze: cantina 11, corridoio cantine, spazio di manovra, box autor. n. 16, muro perimetrale.
**Prezzo base:** L. 4.480.000; **Cauzione:** L. 450.000; **Deposito spese:** L. 900.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 200.000 per ogni lotto.
Le domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 10.000, contenenti il numero di codice fiscale e [redacted] estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in [redacted] ro il giorno precedente all'incanto, non festivo, ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese di cui sopra, mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.
Le spese di registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, [redacted] verserà l'intero prezzo mediante libretto postale intestato [redacted] già prestata.
Cancellazioni a spese della massa a cura dell'aggiudicatario.
*Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia (stanza n. 5).*

Imperia, li 21/10/1991

Il Collaboratore di Cancelleria [redacted]

Lampioni spenti e illuminazione insufficiente: vita facile per i teppisti

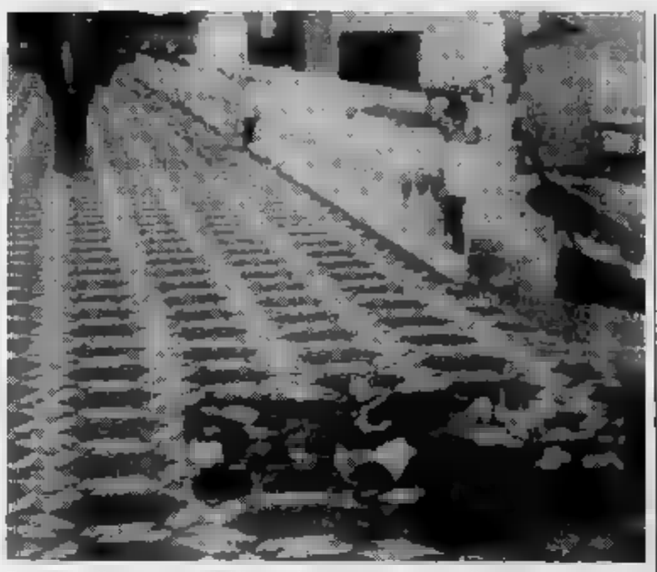
# Albenga di sera, buio e paura

*Un coro di protesta da parte degli abitanti: «Dopo l'imbrunire non ci fidiamo a uscire di casa»*
*Lamentele anche dai commercianti: «La poca luce tiene lontani i clienti e non aiuta il turismo»*

**ALBENGA.** Più che paura è rabbia. Gli abitanti della zona mare di Albenga si sentono trascurati dalle amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi anni. «E' vero, è stata realizzata la passeggiata mare, viale Italia è stato rifatto e è stata installata una illuminazione in via Nazario Sauro. Peccato però che i lampioni siano accesi solo parzialmente, la passeggiata sia in condizioni disastrose, e nelle vie maggiormente abitate il buio è quasi totale», protestano gli abitanti.

Alle 18, nei mesi invernali, scende il coprifuoco. Poca gente nelle strade, la passeggiata deserta, le uniche luci accese sono quelle che filtrano dalle finestre. Un paesaggio che fa a pugni con lo scintillio e il rumore dell'estate. «Di abitare in una zona turistica ci accorgiamo solo in luglio e agosto quando sentiamo sino a tarda notte i rombi di motorini che passano sul lungomare o delle voci dei «tiratardi» nei dehors. Non abbiamo mai protestato perchè siamo consci dell'importanza del turismo per l'economia di Albenga. Però noi abbiamo tutti gli svantaggi portati dal turismo, come ad esempio la difficoltà di parcheggiare, e nessun vantaggio», si lamenta Andrea Garoffi.

Ma quello che preoccupa maggiormente non è solo la



Proteste nella zona mare di Albenga: la passeggiata è poco illuminata e pericolosa

confusione estiva quanto lo stato di abbandono invernale. «In certe ore abbiamo paura per i nostri figli. Il tratto di strada compreso dall'incrocio tra via Pisa e via Venezia e il lungomare Colombo, ad esempio, è quasi totalmente privo di illuminazione. Stessa cosa per via Amalfi, via Pacinotti, piazza Europa. E non si tratta di strade secondarie. Ci sono decine di palazzi, quasi tutti abitati da persone residenti», afferma Clara Da Ponte.

I timori maggiori riguardano piazza Europa, inaugurata a metà degli Anni '70 per dare un polmone verde alla zona è oggi uno dei punti più trascurati della città. Il fortino cinquecentesco, ad esempio, è da più di un anno transennato dopo una serie di crolli delle torrette di avvistamento. La piazza, ogni sera, è frequentata da tossicodipendenti e bande di giovani teppisti. Gli stessi personaggi che negli spiazzi della foce del Centa si appartano con le auto tra i cannati per drogarsi. Lo dimostrano le siringhe usate trovate per terra. «Abbiamo paura di far giocare i nostri bambini», commenta Elena De Canis.

«Episodi di violenza, per fortuna, non ne sono mai accaduti. Ma bisogna certo aspettare che avvengano per intervenire. Del resto basta fare due passi sulla passeggiata per essere preoccupati. I vandali hanno distrutto la balconata, imbrattato le panchine, trasformato le fioriere in pattumiere. Per non parlare delle palme che sono state tagliate perchè non avevano attecchito», denuncia Roberto Conti. E aggiunge: «Quella che doveva essere un'opera in grado di rilanciare il turismo di Albenga invernale è diventata un passivo biglietto da visita».

Le lamentele non cambiano in campo commerciale. La maggior parte dei negozi hanno licenze stagionali e con l'inizio di ottobre abbassano le saracinesche. «In effetti non c'è molta gente in giro. La nostra stessa clientela è composta da gente che raggiunge le case mare in auto. Il ponte della ferrovia alla passeggiata è un mortorio, il passeggio non esiste», dice Alfredo Sesia, titolare di un negozio.

Tentativi per incrementare il commercio sono stati sperimentati negli scorsi anni. «Abbiamo provato a installare le luminarie per Natale, a rivitalizzare la zona in inverno con concorsi ma non c'è nulla da fare. Le iniziative servono a poco quando non c'è l'abitudine a prolungare lo shopping sino al lungomare. Ci vorrebbe bisogno non solo di una diversa distribuzione dei negozi ma anche di una diversa considerazione della zona stessa. In un quartiere buio le gente non circola volentieri anche se è considerato residenziale», si sfoga Giancarlo Meineri.

Ma l'antico «Borgo Segrino», così veniva chiamata la zona, è l'unico quartiere a chiedere una illuminazione diversa e una maggiore cura. In piazza Petrarca e tutto il lungo Centa, ad esempio, l'impianto di illuminazione è insufficiente e più di una volta gli abitanti si sono lamentati. Lo stesso succede nel quartiere di Vadino, nella zona delle case popolari e via Viveri e via Romagnoli. A mancare, in molti casi, non sono i lampioni ma le lampadine. E in tutte queste zone gli atti vandalici avvengono quasi quotidianamente.

**Stefano Pezzini**

## IN BREVE DALLA RIVIERA

### ALBENGA

**I Vigili del fuoco un caprone**

Vigili del fuoco e polizia municipale sono stati impegnati nel tardo pomeriggio di ieri in Regione Vadino ad Albenga, per recuperare un caprone che, dalla foce del torrente Centa, dove stava pascolando, è scappato in via Michelangelo. L'animale, di proprietà di Olga Carretto, una signora che in alcune baracche sul greto del torrente ospita decine di cani randagi e gatti, è stato catturato senza ferirlo.

**Strade allagate per scarichi acque agricole**

Proteste a Peagna, frazione di Ceriale, per il cattivo funzionamento degli scoli di scarico delle acque usate in agricoltura. Lungo la strada che unisce la frazione a Regione Camporetto, infatti, i fossati intasati hanno rovesciato lungo l'asfalto ettolitri d'acqua rendendo pericolosa la circolazione e provocando anche piccoli smottamenti.

**Seicento milioni per ristrutturare la rete fognaria**

Seicento milioni verranno spesi dall'Amministrazione comunale di Albenga per il rifacimento della rete fognaria di Leca e Bastia. Il progetto prevede l'allaccio alla condotta principale di diverse borgate coloniche situate nella Piana che finora sono rimaste escluse dalla rete fognaria centrale. L'intervento verrà attuato nei prossimi mesi anche alle altre frazioni tuttora isolate dal collettore principale delle fognature.

**Strada del Ginestro pericolosa, proteste a Degna**

Un gruppo di abitanti della frazione Degna di Casanova Lerrone ha scritto una lettera di proteste indirizzandola all'Amministrazione comunale e sollecitando l'intervento della Provincia per la sistemazione della strada provinciale del passo del Ginestro. In alcuni punti, infatti, l'arteria è particolarmente tortuosa e pericolosa. Secondo gli abitanti firmatari della lettera, molti pendolari avrebbero rischiato di rimanere coinvolti in incidenti stradali.

### S. SPIRITO

**Controlli dei vigili urbani nei pubblici esercizi**

I vigili urbani di Borghetto S. Spirito hanno effettuato una serie di controlli in bar ed esercizi pubblici riscontrando alcune irregolarità amministrative, che riguardavano i tesserini sanitari e i prezzi. I risultati delle verifiche sono stati segnalate al sindaco che nei prossimi giorni potrebbe prendere severi provvedimenti nei confronti dei locali controllati e disporne anche la chiusura temporanea.

Borghetto, proteste per la fusione tra asilo e elementari

# «Salviamo la scuola materna»

*Le madri dei bambini contestano il progetto di espropriare i locali di via Milano dove dovrebbe trasferirsi il Municipio. Oggi si svolgerà un'assemblea pubblica*

**BORGHETTO S.S.** I genitori dei 110 bambini (età compresa fra i 3 e i 6 anni) che frequentano la scuola materna comunale di via Milano non ci stanno. L'ipotesi che l'asilo venga accorpato alle scuole elementari di via Trilussa ha provocato una serie di reazioni che culmineranno oggi con un'assemblea dalla quale dovrebbe uscire una protesta-proposta da inoltrare all'amministrazione comunale.

Dicono le mamme: «Per quanto abbiamo saputo da una riunione del comitato di gestione, il provvedimento potrebbe già scattare dopo le vacanze di Natale. Voler accorpare due scuole è, a nostro avviso, un'assurdità. Le scuole sono state progettate per rispondere alle esigenze dei bambini a seconda della loro età. Ognuna delle 5 sezioni della materna ha suo servizio igenico, con sale giochi, saloni per le rappresentazioni, un refettorio, un grande giardino che costituisce uno dei rari punti verdi della città. Non ci sarebbe un risparmio reale con l'accorpamento».

Anche gli insegnati la pensano allo stesso modo. Dicono: «La nuova concezione della scuola prevede continuità fra materna ed elementari con strutture vicine fra loro ma non una dentro all'altra. Gli orari, per il gioco, le lezioni, il riposo, sono diversi e rischierebbero di complicare la didattica in tutti i casi». I genitori dei bambini dalle scuole di via Milano difendono un'Istituzione che ha sempre funzionato a dovere con spazi estrutture adeguate alle esigenze dei bambini. Il timore è che «quanto di buono è stato fatto in questi anni venga vanificato da un provvedimento dettato solo da opportunità amministrative».

La scuola di via Trilussa furono realizzate alla fine degli anni '70 con soluzioni architettoniche nuove e moderne. Malgrado alcune incongruenze e i costi dei due interventi, le strutture pubbliche andarono a colmare uno dei vuoti più vistosi del centro storico di Borghetto. Sino a metà degli anni '70 la città era scarsamente dotata di aule. Molte classi si trovavano in alloggi presi in affitto dal Comune.

Dice il sindaco Riccardo Badino: «Non bisogna allarmarsi e arroccarsi su posizioni intransigenti. Non c'è incompatibilità fra elementari e materna, anzi è la nuova continuità didattica che invoglia a simili scelte, come già avvenuto in altre realtà scolastiche. Va detto che nelle elementari, ci sono aule disponibili solo 10 sono occupate. Ci sono dunque spazi in abbondanza. Le decisioni saranno comunque prese consultando gli organi della scuola e attuate dalla prossima estate. L'asilo nido resterà probabilmente in via Milano. Bisogna razionalizzare e meglio gli spazi».

Il progetto, non definitivo, prevede il trasferimento degli uffici comunali al posto della materna e il recupero riutilizzo per Usl, biblioteca, per l'ufficio delle informazioni turistiche, dell'attuale palazzo del municipio in piazza Libertà.

**Augusto Rembado**

Il Comune di Andora pagherà alla Regione Piemonte un miliardo e 300 milioni

# Acquistata l'ex colonia di Asti

*L'edificio, che ha un volume complessivo di 16 mila metri cubi, verrà quasi completamente demolito*
*Il terreno sarà venduto a privati insieme con il diritto a edificare. Un'attesa durata più di dieci anni*

**ANDORA.** E' ufficiale: un accordo è stato raggiunto fra la Regione Piemonte, proprietaria dell'ex Colonia di Asti e il Comune di Andora che ha acquisito per un miliardo e 300 milioni l'edificio situto sulla passeggiata a mare non lontano dalla foce del torrente Merula.

L'ex colonia verrà quasi interamente demolita (forse ne salverà una parte per destinarla ad uso pubblico, ufficio informazioni turistiche oppure comando dei vigili urbani). Si tratta di 16 mila metri cubi che rappresentano un «patrimonio edificatorio» assai consistente ed estremamente appetibile da parte di costruttori edili del ponente savonese.

Sono dieci anni che le giunte guidate dal sindaco Francesco Bruno lavorando per sbloccare la situazione, le quale offre le possibilità, attraverso un piano urbanistico particolareggiato, di abbellire e dare completamento alla passeggiata a mare verso capo Rollo.

L'accordo è infine giunto grazie all'approvazione, da parte della Giunta regionale piemontese, di un piano di «disimpegno immobiliare» più complessivo, col quale si autorizzano le vendite di immobili divenuti di proprietà pubblica ed ereditate soprattutto grazie alla Riforma sanitaria (che passano alle Regioni gli istituti benefici).

Il suo costo verrà probabilmente ed ampiamente ripagato dall'acquisto del diritto ad edificare anche in altre parti del territorio.

## I PROGETTI PER IL LUNGOMARE

**ANDORA.** Finalmente si potrà terminare la passeggiata a mare nella che porta sino alla foce del torrente Merula. Sino ad oggi l'intervento era stato rinviato perché il Comune non era ancora entrato in possesso della ex Colonia di Asti. Si tratta di un respiro ad una zona balneare (con importante concessione balneare) che potrà così completare il disegno urbanistico di una cittadina ricca di spazi che intende esprimere il meglio di sé in relazione al fronte mare. Con l'acquisto del grande immobile (oggi in condizioni ormai cadenti) si potrà così dar vita a soluzioni di spazi per il pubblico. Pare che sulla strada dell'acquisto ci sia stato il vincolo di destinazione d'uso, di natura assistenziale. Ma l'abilità manovriera del sindaco Bruno, di intesa con gli amministratori regionali piemontesi, ha vinto ragione anche di questa difficoltà. Il completamento della passeggiata a mare, con gli spazi limitrofi, avverrà congiuntamente alla creazione dell'isola pedonale in via Roma e alla costruzione di due autosilo la cui realizzazione verrà affidata a ditte private. I contorni dell'Andora del 2000 stanno prendendo corpo. [r. sr.]

In un primo tempo si era pensato di mettere a disposizione degli alberghi quasi 16 mila metri cubi, ma si è preferito lasciarli al mercato dei privati per non caricare di oneri supplettivi gli hotel che volessero ampliarsi (i quali avrebbero cioè dovuto comprare qual diritto, acquisendo parte dei metri cubi della ex colonia di Asti).

Le trattative concluse alla fine della scorsa settimana e l'operazione ha avuto il via libera dalla delibera della Giunta regionale piemontese, riunitesi proprio lunedì sera. La pratica «Colonia d'Asti» è stata seguita dall'assessore regionale al Patrimonio Pier Luigi Gallarini.

L'intesa fra Regione Piemonte e Comune di Andora è scaturita al termine di un incontro che si è tenuto a settimana Naturalmente ora l'intesa dovrà essere approvata nella sede competente, che è quella del Consiglio comunale, fra le forze politiche da tempo c'è assenso attorno all'acquisto. [r. sr.]

A Pietra Ligure, una commessa per i cantieri

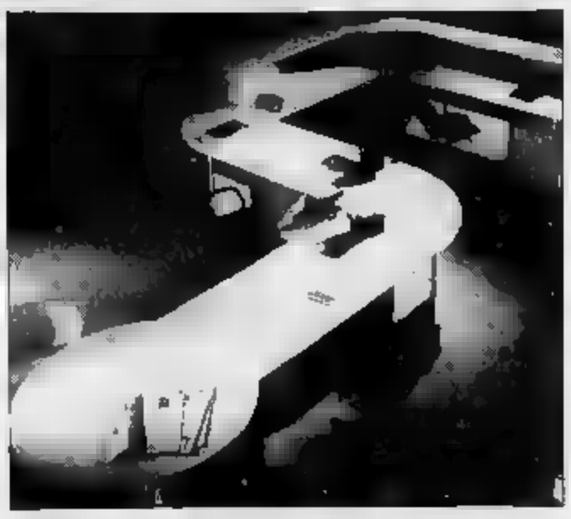
# Parte da un traghetto il rilancio degli «Ncl»

S'inizierà i primi mesi del '92 la nuova produzione ai «Nuovi cantieri liguri» di Pietra Ligure sotto la gestione Rodriguez. In fabbrica sono stati avviati, da alcuni giorni, lavori di manutenzione e sistemazione degli impianti. La prima commessa sarà un natante in lega leggera di metri abilitato per il trasporto veicoli con la possibilità di imbarcare 400 passeggeri. Il traghetto (velocità massima 34 nodi) sarà utilizzato per i collegamenti delle isole nel golfo di Napoli.

Spiega il neo-direttore dello stabilimento di lungomare Bado a Pietra, Sergio Tomberi: «Abbiamo riattivato i macchinari per i quali stiamo facendo le necessarie procedure di manutenzione e controllo. La produzione è propria sarà avviata con il nuovo anno».

La nuova proprietà degli Ncl, del gruppo Camelli di Genova, ha messo a punto programma di produzione che garentirà commesse e investimenti sino ad oltre il '94. Il primo natante in cantiere comporterà un fatturato di 12 miliardi. Altri 150 miliardi di investimento globali sono previsti per la costruzione a Pietra Ligure di tre navi da metri, per il trasporto di passeggeri e auto. Sarà un tipo di monocarena di nuovissima concezione che verrà lanciato sul mercato con il nome di «Acquastrada». E' già in corso la progettazione di questi natanti.

Nelle strategie dell'azienda si prevede la costruzione, nella sede centrale di Messina, di motoscafi, mentre nella fabbrica di Pietra verranno costruiti tutti i tipi di imbarcazioni veloci. Per questa nuova produzione è prevista la riassunzione di alcune decine degli operai licenziati dopo la gestione Rolla conclusasi con un fallimento da circa 12 miliardi nel giugno del '90. [a. r.]

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI
Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
Via Delfino, (a 100 mt. dal TG SV) ☎ 019/564748 - Fax


Il bacino, costruito nel 1939, d'estate ospita manifestazioni veliche

# Osiglia, la diga non fa paura

*I vecchi sistemi di allarme, mai entrati in azione, stanno per essere sostituiti dall'elettronica*
*Speso oltre un miliardo e mezzo. I sensori segnaleranno in tempo reale i casi di pericolo*

**OSIGLIA.** Un sistema di monitoraggio che permetterà di controllare elettronicamente le condizioni del bacino artificiale di Osiglia. Questo è progetto che la ditta Ismes di Bergamo sta realizzando, in questi mesi, per conto dell'Enel.

L'opera, il cui costo ammonta a circa un miliardo e seicento milioni di lire e che prevede che interventi ed servizi ausiliari del bacino, dovrebbe garantire più sicurezza a quanti abitano a valle della diga. Lo e sofisticata apparecchiatura permetterà di re garanzie sulla tenuta dell'enorme manufatto attraverso controllo costante e sofisticato, grazie all'installazione di trasduttori e sensori. Ecco la possibilità di essere costantemente e tempestivamente informati sullo stato di salute dello sbarramento.

Il guardiano che prima il compito di eseguire controlli manualmente, ora potrà, attraverso sistema computerizzato, avere sempre dati precisi e aggiornati. L'opera, iniziatasi a luglio, si concluderà presumibilmente entro l'estate del prossimo anno.

In passato la presenza del bacino artificiale creò, in alcune occasioni, il timore che potessero verificarsi incidenti, in particolare quando, per le copiose piogge, si era temuto che la tenuta della diga potesse venire in qualche modo compromessa.

Una lunga storia, quella legata al lago artificiale di Osiglia, che ha una capacità di circa 15 milioni di cubi, divenuto mèta di turisti nel periodo estivo, quando canoe e surf solcano le sue acque.

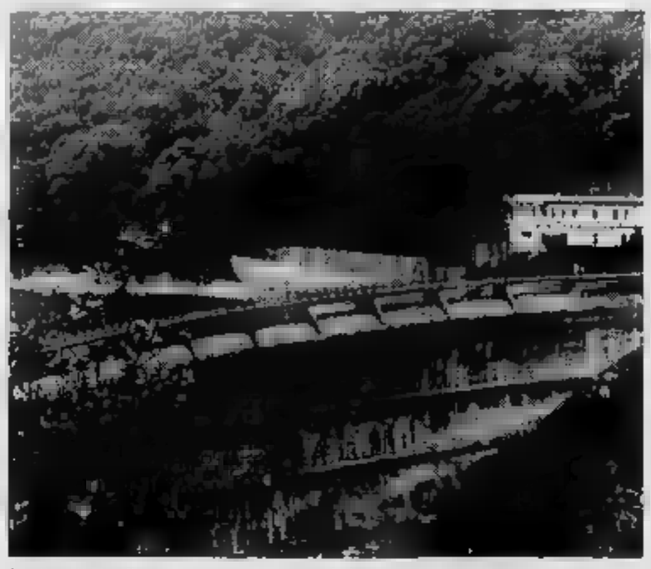
Costruite nel 1937, ad opera della ditta Forno, commissione del gruppo Falck, fu terminata in soli due anni, nel '39. Per la realizzazione furono ingaggiati molti abitanti della zone, si parla di 400-500 persone che, abbandonati i lavori dei campi, si dedicarono completamente a quest'opera. Fu, ricordano gli anziani del paese, un avvenimento importantissimo, che fornì lavoro a gran parte popolazione, anche se non mancarono proteste, in particolare da chi nell'area dove sarebbe dovuta sorgere la diga possedeva case e terreni.

In quel tratto di valle, infatti, c'erano due borgate, Giacchini e Cavallotti, appezzamenti di terra coltivate, una segheria di proprietà Molinari e una centrale che forniva la elettrica all'intero paese. Qualcuno, raccontano ancora oggi una punta di nostalgia alcuni di coloro che vissero quegli anni in prima persona, tentò di protestare contro gli espropri ma si trattò di polemica poco accesa che non ebbe alcun seguito. I terreni, infatti, furono espropriati e ai residenti venne data una somma che permettesse loro di trasferirsi.

La realizzazione cominciò così a ritmo: un lavoro faticosissimo, ricordano in paese, fatto di pala e picco, perché non c'erano a quel tempo i macchinari di oggi e contava solo la forza delle braccia». E narrano di quando per trasportare il materiale venivano utilizzati camion con carichi di 300 quintali che dovevano «arrampicarsi» sulla vecchia e strettissima strada. Due anni più tardi la diga fu terminata e per Osiglia aprì, in un certo senso, una nuova epoca. La costruzione del bacino artificiale, è quanto sostengono alcuni anziani, spazzò via un terzo della produzione agricola, in quel periodo costituita prevalentemente da coltivazioni di grano.

Al termine dei lavori vennero immediatamente installate a Ronchi, piccola frazione ai piedi di Osiglia, e a Millesimo, due sistemi di allarme per avvertire la popolazione in caso di emergenza. In tutti questi anni, per fortuna, non si sono mai verificati incidenti. Sirene che a distanza di oltre secolo, ancor oggi fanno sentire il loro sibilo, sempre a mezzogiorno. Ma solo per prova.

**Lucia Bartocco**



La diga di Osiglia, che ha creato un grande lago, sarà controllata dal computer

**VILLANOVA D'ALBENGA**

**OSIGLIA.** Furono necessari due anni per portare a termine i lavori di realizzazione del bacino artificiale di Osiglia che costò circa 15 milioni di lire dell'epoca, il 1939. Oltre alle difficoltà per il trasporto di materiale e le fatiche delle continuo operai, pochi mesi dopo l'inizio ad intralciare i lavori intervenne un drammatico avvenimento.

Il 1° novembre del 1937 un'inondazione colpì il paese. Si registrarono gravi danni: impalcature divelte, attrezzature trascinate via, materiale reso inutilizzabile. Insomma un episodio che creò gravi difficoltà ma che non pregiudicò l'andamento dell'opera: i lavori, infatti, vennero ripresi immediatamente. **[l. b.]**

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

### *Traffico illegale di caffè destinato ai bar*

Proseguono in Val Bormida, in particolare nei Comuni di Dego e Cengio, le indagini per presunto traffico illegale di caffè. Sarebbero già stati sequestrato confezioni per bar in alcuni locali pubblici. All'esame degli inquirenti sarebbe anche la posizione di un grossista dell'entroterra, coinvolto nella vicenda. Accertamenti sono in corso anche a Quiliano e Vado Ligure

**GIUSEPPE**

### *Oggi i funerali dell'istruttore di arti marziali*

Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Cairo, i funerali di Erminio Marini, 53 anni, dipendente dell'Agrimont. Marini era una delle figure più note e popolari tra gli appassionati locali di arti marziali. Istruttore di judo, lui stesso per molti anni protagonista di vari campionati, gestiva una palestra alla periferia di Cairo.

**CAIRO**

### *Sindaci in pretura per inquinamento del Bormida*

Domani mattina sarà giudicato in pretura l'ex sindaco Osvaldo Chebello. Con lui altri tredici amministratori della Val Bormida. L'accusa è di violazione legge Merli per scarichi nel Bormida. Chebello, altri suoi colleghi sindaci e assessori, era denunciato dopo prelievi da parte dell'Usl. Ma all'epoca dei fatti nessun Comune poteva rispettare la legge, mancando di depuratori.

**[illegible]**

### *Il nuovo ponte sul Bormida è quasi ultimato*

E' quasi completato il nuovo ponte sul Bormida, in località Isolagrande. L'opera, finanziata dalla Provincia, sostituisce quella dichiarata pericolante. L'amministrazione provinciale ha invece rinviato alla primavera prossima la costruzione della galleria Calizzano, che servirà a eliminare tratto molto tortuoso e pericoloso.

E' accaduto in piena notte nella zona di via XXV Aprile. Non si esclude l'ipotesi allarmante di un'azione dimostrativa

# A Cairo colpi di cacciavite contro le auto in sosta

*Prese di mira le vetture degli allievi agenti di custodia, che occupano stabilmente i pochi parcheggi esistenti. Si affaccia il dubbio di un atto teppistico mirato. L'adozione del disco orario potrebbe risolvere il problema. Sono in corso indagini*

**CAIRO M.** Alcune parcheggiate davanti condominio «Quadrifoglio» di via Aprile sono state danneggiate carrozzeria a colpi di cacciavite. I teppisti sembra abbiano scelto cura la vetture: appartengono quasi tutte personale in servizio Scuola agenti di custodia.

Gli automezzi, parcheggiati a poche decine di metri dall'entrata della caserma, rimangono sovente fermi per molti giorni allo posto. I giovani allievi non sempre hanno necessità di servirsene. Questa circo- malumore e proteste tra gli abitanti dei condomini di via 25 aprile. E' quasi impossibile trovare un parcheggio in questa zona, specie nelle ore di punta. Più volte sono state presentate petizioni e richieste al Comune perché provveda a risolvere il problema. Ma finora non è stata presa nessuna decisione.

Potrebbe essere anche questo uno dei motivi che hanno scatenato gli ultimi gesti vandalici, che altrimenti troverebbero spiegazioni. I rapporti tra il personale della Scuola allievi agenti di custodia e la popolazione Cairo sempre caratterizzato da rapporti di reciproca correttezza e cordialità. Non vi sono motivi per pensare a un improvviso cambiamento di umore nei confronti degli agenti di custodia, se non la rabbia provocata dalle presenza di decine di auto residenti in via 25 aprile che occupano per lungo tempo i pochi parcheggi disponibili.

fosse istituito, richiesto anche di recente, un parcheggio a tempo, il problema sarebbe risolto. Gli allievi agenti custodia, impegnati per tutto il giorno nel servizio, dovrebbero cercare zone più lontane dove lasciare l'auto.

Ma questa soluzione che ritarda potrebbe aver provocato l'esasperazione alcuni automobilisti, tanto da farla sfociare nella decisione di passare all'azione contro il «parcheggio selvaggio». Il problema è molto sentito anche dai commercianti hanno negozi in via 25 aprile. Si tratta di una zona di passaggio e la continua di parcheggi liberi ha fatto crollare gli incassi di molti negozi e accentuato la protesta.

La situazione pare giunta ormai a un punto di rottura, che sarà necessario in qualche modo affrontare, prima di dover registrare altri spiacevoli episodi. Non è la prima volta negli ultimi anni che si verificano situazioni di questo genere. Due anni or sono in via Colla e nella zona prossima all'ospedale almeno 40 auto erano state danneggiate in poco tempo da teppisti mai scoperti. Nel primo vi stata una protesta vivace degli abitanti di via Colla, che avevano istituito alcune squadre di vigilantes, nel tentativo individuare i responsabili danni auto.

Nel piazzale dell'ospedale, dove da sempre mancano i parcheggi, erano state rigate le di alcuni dipendenti. Anche in questa occasione parso trattarsi più di rappresaglia contro il personale in servizio, che occupa gran parte dei parcheggi, piuttosto che azioni di teppismo.

**[illegible]**

A Cairo genitori degli alunni e insegnanti fondano comitati per opporsi ai provvedimenti del Comune

# Tutti contro la chiusura delle scuole

*Gli abitanti della frazione San Donato si rivolgono al Coreco. L'appoggio delle organizzazioni sindacali.*
*Questa sera nuova riunione in frazione Ville. Il sindaco: «Non cambieremo decisione»*

**CAIRO M.** Questa sera si riuniscono i genitori degli alunni e gli insegnanti delle scuole materne della località Ville, che il Comune intende chiudere insieme elementari San Donato. Sarà deciso un piano di agitazioni per evitare il concretizzarsi del progetto. Nascerà un comitato, che lavorerà in stretto collegamento con quello appena sorto, per lo stesso motivo, tra i genitori e gli insegnanti San Donato.

All'assemblea svoltasi lunedì a San Donato hanno preso parte anche vari esponenti del sindacato scuola, da Ferraro e Ricci per la Cgil ad Adelio Anfosso per lo Snals. Tutti hanno assicurato la loro solidarietà alle iniziative in corso per mantenere aperta la scuola della frazione e le altre che corrono lo stesso pericolo.

La protesta sta diventando sempre più forte e coinvolge la totalità delle famiglie che hanno figli iscritti in queste scuole. stati chiesti urgenza incontri con il provveditore agli studi e con la presidenza del distretto scolastico. Il comitato di San Donato come prima iniziativa presenterà un al comitato regionale controllo.

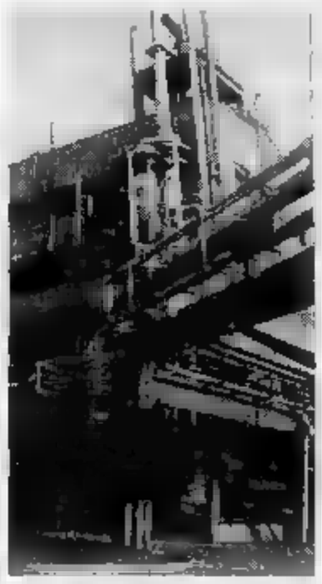
In particolare chiede al Coreco di verificare se il Comune di Cairo ha competenza per disporre la chiusura delle due scuole e prospettare anche la soppressione della direzione didattica (secondo circolo) e delle scuole di Bragno, Ferrania e S. Giuseppe. Nel ricorso ci si chiede anche se sia compito Comune ridistribuire gli alunni nelle altre sedi scolastiche del comprensorio. L'iniziativa ha trovato l'appoggio di alcuni consiglieri comunali di minoranza, presenti alla riunione.

Il sindaco, Piero Castagneto, è deciso a tenere duro. Afferma: «Vogliamo razionalizzare e migliorare il servizio, non eliminarlo. Questo il motivo per cui è stata approvata in Consiglio la chiusura delle due scuole. Bisogna tagliare le spese, abbiamo deciso di eliminare due scuole dove attualmente i bambini sono trattati come "pacchi postali", per la brutta espressione contenuta nel volantino di protesta dei genitori. 25 iscritti solo due sono residenti, a San Donato su ragazzi sono almeno 20 quelli che arrivano da altri quartieri».

sindaco Castagneto, che non pare intimorito protesta, conclude: «Valuteremo le decisioni da Forse concederemo di completare i corsi, fino ad esaurimento, per non dividere i bambini. Ma la decisione non sarà.

**(e. m.)**

**IL CONSIGLIO DI STATO SUL RICORSO**



L'Acna di Cengio

**CENGIO.** «Ancora una volta si tratta di dichiarazioni banali e soprattutto strumentali», Antonio Forcelli, capo del personale dell'Acna, commenta così le dichiarazioni rilasciate da Renzo Fontana, esponente dell'associazione «Rinascita» a proposito dei lavori di realizzazione del Resol all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Il rappresentante dell'associazione ambientalista piemontese aveva, infatti, sottolineato che «il 28 ottobre a Cengio sono arrivate, su alcuni carri ferroviari, parti della camera di combustione dell'inceneritore» e in particolare la circostanza che «sulla bolla di accompagnamento è riportata la data 10 novembre dell'89 quale data di commissionamento del materiale da parte dell'Acna ditta Lurgi».

Aveva aggiunto Renzo Fontana: «In quel periodo non vi erano ancora le autorizzazioni necessarie per la costruzione Resol». Dichiarazioni che i vertici dell'azienda chimica di Cengio considerano «strumentali, un modo di presentare cose come provocazioni».

Sostiene il capo del personale: «I lavori dell'impianto proseguono secondo quanto programmato dopo l'autorizzazione concessaci dalla Regione Liguria e successivamente confermata anche dal Tar».

La questione del Resol, che ha suscitato accese polemiche e forti reazioni da parte di chi insiste per la chiusura completa della fabbrica, sarà discussa Consiglio di Stato, dopo il parere negativo espresso tribunale amministrativo regionale (Tar) della Liguria sulle richieste sospensiva lavori presentate dagli amministratori piemontesi.

L'ultima parola spetta, dunque, al Consiglio di Stato che si riunirà il giorno 19. La decisione è attesa trepidazione da tutte le parti in causa. Sempre sulla vicenda dell'Acna domenica prossima le segreterie nazionali di tutti i partiti sono state invitate, da parte dei sindaci del Piemonte, a esprimere la loro posizione.

Sinora hanno risposto all'appello pds, Verdi, rifondazione, msi e La . entro quella data non arriveranno le risposte degli altri partiti, a quanto hanno precisato gli amministratori piemontesi, verranno adottate nuove forme di protesta. E' anche probabile che, prima della fine del mese, giunga nella Val Bormida piemontese il segretario del pri, Giorgio La Malfa.

anche in territorio ligure si attendono delle risposte. Le forze politiche e sociali, infatti, alcuni mesi fa chiesto il sottosegretario alle Partecipazioni Statali, Paolo Mese. La data dell'incontro però, sino a questo momento non è ancora fissata. **(l. b.)**


Lenti a contatto: libertà di vedute.

LIBERTÀ NELL'UTILIZZO.
Comode, si mettono al mattino e si tolgono la sera, leggere, addio vecchio occhiale!
Ecco che la lente a diventa indispensabile per chi lavora, un occhiale portato tutto il giorno nella prevalenza dei casi è sempre mal sopportato.
Utili nei movimenti, una montatura crea certamente sempre un maggiore impaccio.

LIBERTÀ NELLO .
La libertà di movimento, soprattutto per chi pratica attività sportiva, le lenti a contatto l'unica risposta per chi vuole sentirsi pienamente libero di giocare al delle proprie capacità.

LIBERTÀ NELL'ESTETICA.
E' inequivocabile!
L'estetica è un'altro punto di forza.
Quanti vantaggi per chi prima era obbligato ad usare lenti e montature spesse e pesanti.
Lenti nuove, morbide e per chi vuole, anche colorate, per star meglio e piacere di più.

PROGETTO IRIDE

OTTICA-SINISCALCHI
Esperienza trentennale nel campo dell'optometria specializzazione nell'applicazione di lenti a contatto rigide, semirigide e morbide sono il nostro biglietto da visita.
Conoscenza delle caratteristiche del prodotto, capacità di verifica adeguatezza al portatore le nostre competenze per per consigliare e per offrire il meglio nel campo della **contattologia**.
Inoltre, l'esigenza di cercare sempre nuove soluzioni, ci ha portato a sviluppare, in collaborazione altri selezionati centri di ottica, un sistema di contratto per sostituzione e controllo periodico denominato:
**Progetto Iride.**
Un **servizio globale programmato** per potere avere:
- avanguardia nei materiali e ricerca continua nei prodotti
- ricambio periodico delle lenti e dei liquidi
- comodità nel servizio
- assistenza gratuita illimitata anche fuori sede

*Vieni a trovarci nella nostra sede ed avrai in omaggio una copia di lenti a contatto Johnson Johnson.*
Via Mazzini, 59 - Alassio (SV) - tel. 0182/64.41.54

OTTICA SINISCALCHI

## Debutta domani sera ■ Quiliano l'atteso «Florilegio» guidato dai Togni

# Arriva il circo delle meraviglie

***In una cornice insolita, che richiama lo stile Belle Epoque, propone vecchi e nuovi numeri Tra le principali attrazioni: le tigri del Bengala, gli spericolati trapezisti, i clown***

«Florilegio», il circo ■ Darix Togni, debutterà domani sera a Quiliano in piazza del municipio. Gli spettacoli si terranno ogni giorno alle ■ e alle 21 e sarà anche possibile visitare lo zoo del circo tutti i giorni dalle 10 alle 15. Il costo ■ biglietto varia dalle 15 ■ lire per le poltroncine, alle ■ mila per il palco.

Immagine tratta ■ libro «Manege frei» di Ruth Malhotra

**QUILIANO.** Proveniente da Tolone dopo i successi ottenuti in Francia ■ Belgio, ritorna in Italia «Il Florilegio», il circo di Livio, Corrado e Dario Togni, figli di Darix, ■ grande domatore scomparso nel 1976. Debutterà ■ Quiliano domani ■ poi farà una tappa a Mantova e di qui proseguirà per le maggiori città venete.

Si tratta di un avvenimento di rilievo, perchè «Il Florilegio» è ■ circo che ha trovato una propria identità in ■ ■ ambiente, un po' barocco, dove la tradizione esiste ■ ■ si sposa con l'humor. Se ■ eccettuano pochi artisti ingaggiati, tutto lo spettacolo è opera di una famiglia. Così ■ l'intera struttura ■ opera di un appassionato lavoro ■ bricolage, nel quale i fratelli Togni si sono battuti con ■ coraggio sulla strada rischiosa ma felice della ricerca e ■ cambiamento. Viene offerto qualcosa che ■ oltre la «solita» proposta ■ spettacolo, ma un ■ «giardino delle meraviglie» dove, insieme agli ampi recinti per gli animali, è possibile trovare la vecchia giostrina ■ cavalli di un tempo, l'antica ■ baracca dei fenomeni, la carovana della chiromante, il carro dei pompieri e tante sorprese di sapore naif. Questo ■ un «piccolo universo», ricostruito con cura e precisione. Tutto è studiato in ogni minimo dettaglio, dal suggestivo «Buffet dei Fratellini» (nome che ricorda ■ parentela dei Togni, per parte materna, con quei clown leggendari), alle carovane ■ ricche di specchi, ai romantici gazebo in legno laccato. Marmo, ottone, ■ ■ velluto hanno trasformato l'ambiente del bar del circo, rendendolo simile ■ quello del foyer ■ un teatro. Anche la disposizione dell'interno è molto particolare: oltre ai palchi classici di prima fila, ne sono stati collocati altri sulle gradinate, con le colonnine di legno tornito e gli evanescenti lampioncini «a la parisienne», mentre il grande lampadario domina la pista. Un ambiente diverso per una serata decisamente diversa, ■ ai tempi di Astley ■ Franconi, che, due secoli fa, dettero vita al circo equestre. Un'idea che ■ ha mai visto applicazione in una struttura itinerante.

Intervistato ieri al momento del suo arrivo a Savona, il direttore Livio Togni ci ha dichiarato: «Abbiamo sentito l'esigenza di creare un circo che, sia dal punto di vista estetico da quello dei contenuti, si distingua dagli attuali moderni complessi, ■ il fascino intramontabile ■ un'atmosfera ■ po' retrò, da Belle Epoque. Entrando nel nostro circo ogni spettatore ha la ■ di essere invitato "personalmente" ■ una festa in suo onore».

Anche nello spettacolo sono l'arte e la fantasia a trionfare. Non ci sono pagliacci a fare gran baccano, a darsi mertellate in testa, a piangere facendo uscire zampilli dagli occhi. Il pubblico è chiamato a stare al gioco ■ divertirsi, come se si trovasse in una piccola piazza dove ■ approdati i saltimbanchi più svitati, i carrozzoni più strani, i girovaghi che vendono le più svariate emozioni. E' la riesumazione di ■ antico spettacolo popolare che affonda le sue radici nel mondo delle fiere e della commedia dell'Arte. Ci sono giovani acrobati, trapezisti volanti, cavalli di alta scuola e, soprattutto, Corrado, tenero clown. Dunque il sogno abita proprio qui, questo circo dove si danno appuntamento ■ le avventure.

■ Orecchia

### EREDI DI DARIX

**SAVONA.** ■ dinastia circense dei Togni è forse la più numero- ■ del mondo. Senza ■ una delle più celebri. Tutto incominciò nel 1880, quando Aristide Togni - impiegato nell'Ufficio tecnico comunale di Pesaro - decise di abbandonare casa, famiglia e carriera per i bagli occhi di Teresa De Bianchi, contorsionista appena quindi- ■ Ella ■ la figlia di Giovanni ■ Bianchi, che a sua volta aveva sposato una zingarella capitata con i genitori, saltimbanchi che davano spettacoli nelle piazze dei paesi.

Aristide Togni si aggregò a questa compagnia, ■ poi si mise in proprio. La fortuna di un circo, si diceva ■ volta, dipende dal numero dei figli. Aristide fu molto fortunato: Teresa gli diede quattro maschi e quattro femmine. Quando il capostipite morì, i fratelli Riccardo, Ercole, Ugo e Ferdinando erano già abili artisti e furono gli artefici dell'ascesa del Circo Togni. Nel frattempo Riccardo, uno ■ pilastri della famiglia, aveva abbandonato per lo spettacolo viaggiante. A dirigere il circo erano rimasti gli altri tre. La vedette ■ Darix, figlio di Ercole, diventato ■ famoso domatore di tigri. [r. o.]

## STASERA IN RIVIERA

**SAVONA**
Il liscio al «Le Chat»

Ballo liscio ■ moderno questa sera alle 21,30 al dancing «Le Chat» ■ via Briganti a Savona. Domani sera appuntamento con la musica revival Anni 60 e 70 (ingresso libero).

**■■■■**
Il liscio al Castello

Ritorna ■ ballo liscio e la musi- ■ revival questa sera al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale dedica spazio alla musica dancing, con orchestre spettacolo, anche al venerdì ■ al sabato sera.

**FINALE LIGURE**
Si balla al Caligola

Musica soft, d'ascolto ma anche da ballare, al disco-tempium «Caligola» (ex «Immagine») ■ via Aurelia a Finale Ligure. Il Caligola è uno dei pochi locali aperti tutti i giorni della settimana, escluso il lunedì. Domani serata funky Anni 70 ■ 80 al «Covo», sempre ■ Finale Ligure.

**PIETRA LIGURE**
Pianobar ■ Malibù

Pianobar, con ballo, al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure (ore 21,30). Il locale ■ aperto tutti i giorni, escluso il lunedì. Di scena i migliori artisti ■ pianobar della provincia. Da fine mese è in programma anche l'apertura pomeridiana.

**■■■**
Musica dal vivo ■ Movida

Ritorna, da domani a domenica, la musica dal vivo al club-Arci «Movida» di via al Giardi- ■ a Loano. Al pianoforte Luca Rosta. Le canzoni sono di Barbara Raimondi (inizio ore 22,30).

**BIANO MARINA**
Morscio, re ■■■ notte

Paolo Morscio ■ il «re della notte» al Valerie club di via Generale Ardoino, ■ Diano Marina. L'abile tastierista ■ esibisce ■ partire dallo 22, presentando successi di cantautori italiani, alternati a brani sudamericani e «evergreens» internazionali.

**■■■ DI TAGGIA**
La chitarra ■ Berlanda

Al Queen's club ■ via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, tiene sempre banco l'eclettico Gianni Berlanda. ■ musicista esegue pezzi di musica leggera ■■■ anche scatenati rock accompagnandosi con la chitarra. In repertorio pu- ■ reggae e rhythm and blues.

Immagini di Ventimiglia, Cervo e Pegli

# La Riviera in tv a «Domenica In»

**VENTIMIGLIA.** Partirà da Ventimiglia il concorrente che parteciperà alla puntata di «Domenica In» del 10 novembre. Si chiama Marco Ballestra, ■ anni, ex apicoltore e ora titolare di una gelateria a Cattolica.

Sul piazzale antistante Ponte San Ludovico, domenica ci sarà un folto pubblico, oltre che le rappresentanze della Compagnia dei Ventimigliusi e ■ particolare dei Balestrieri, forse il gruppo ligure che ha riscoperto per primo la tradizione del tiro ■■■ la balestra antica con le ■■■ ferree regole ■ i colorati costu- ■ degli sbandieratori.

Qui Marco eseguirà ■ primo gioco. Undici ragazzi dovranno nel tempo consentito infiorare la scritta Ventimiglia con delle gerbere.

Forse si è voluto in quest'occasione ricordare che la città è stata la patria della Battaglia ■■■ fiori, ormai entrata nella leggenda anche perché non si realizza più da anni.

Poi l'altra tappa al Museo della Canzone di Erio Tripodi ■ Vallecrosia. E' prevedibile ■■■ il secondo gioco sia dedicato alla melodia. Per Marco non dovrebbe ■■■ difficile superarlo. Fa parte della Compagnia Cantante, ■■■ gruppo folk che aderisce alla Compagnia dei Ventimigliusi.

Nella pausa per il trasferimento ■■■■■ proiettate immagini di Ventimiglia. Sono già ■■■ fatte molte inquadrature, tra le quali quelle della ■■■tedrale, i Balzi Rossi e i Giardini Hanbury. Il viaggio proseguirà per Cervo. Qui altra sosta, in uno scenario panoramico e storico di grande effetto. In questi giorni ha ospitato un set per le riprese cinematografiche di un film tedesco sull'assedio di Stalingrado. Poi si punterà ■■■ Pegli. Da qui a Roma.

Da Ventimiglia partiranno anche due pullman diretti negli studi romani dove sarà presente una rappresentanze di associazioni culturali ventimigliesi. Marco Ballestra è stato scelto durante la selezione, avvenuta ■■■ mese fa a Ventimiglia.

■■■■■

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione

12 — **Il ritorno ■ Diana Salazar**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **La padroncina**, telenovela
16,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **La stella di Calcutta**
22,55 **Rubrica**

### Sardegna Uno

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agente Pepper**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, cartoni animati
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pattovolo**

### Tele■■■

9 — **Il mattino vale il doppio**
11 — **Magica**, con Federica Von Schlotlor
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**, videoclips
16 — **Greatest Hits**, un'oretta videoclips
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**, anteprime sui films
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18,— **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **New file**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Genova corre la maratona di New ■■■**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 **■■■ bitega, na chitarra, un po' di Zena**
■■ — **Qui Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **I gioielli**

### Telestar

10,10 **■■■ arditi ■■■ 7ª bersaglieri**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **La casta dei barbari**, telefilm
16,30 **Amore damnato**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19 — **Natalie**, telenovela
20,30 **La vita oltre la vita**, film
22,15 **TG sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy

### Canale 7

9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Pianeta de polizia**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Brivido e avventura**, telefilm
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
■■ — **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**
24 — **Good times**, telefilm

### Primantenna

8,30 **Prima mattina**
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telefilm
■■ — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**, studio ■■■
15,30 **Superdog black**, telefilm
■■■ **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Ghione &**, rotocalco
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**

### Telecupole

■■■ **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **TG4 notiziario**
13 — **Aria sparta**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG4 notiziario**, informazioni
20 — **Mondo cavallo**
20,30 **La stella di Calcutta**, sceneggiato con Kirk Douglas, Mia Sara. Regia di Larry Pierce
22,30 **■■■ notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

### Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mehiligio**
13 — **Pomeridiana ■ preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **I 1000 volti di...**

### Videolina

12,45 **■■■ Clara**, telenovela
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Teresa Vanedi**, film
17 — **Bazar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
22,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Gran■■■■**, ■■

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
■■■■ **La ■■■ di Calcutta**, sceneggiato
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con Pazzito**
22,50 **Gioielli**
1 — **TG notizie**

### Telesetar

11 — **Tv Shop**
12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **■■■■ dove ■■**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **12° ■ campo**
17,20 **Sport regionali**
19 — **Samba d'amore, ■■■■**
21,40 **Ivanhoe**, tv ■■■■
22,40 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**, attualità

### Granducato Tv

10 — **■■■7 alle 8**
11,40 **Telenovela**
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Casinò royal**
22 — **Blue tanghet**
22,30 **Notizie Flash**
23 — **Cronache locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## STASERA AL CINEMA

**■■■■■■■■**
OGGI RIPOSO
ore 20,30
L. 40.000/20.000

**■■■■■■■■**
■■■ RIPOSO

**Astor**
Tel. 82.45.86. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
**Johnny Stecchino**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia ■ conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'. **Commedia**

**■■■■■**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ass. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra bellicosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50'. **Avventura**

**■■■■ 2**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Lire 9000/6000
**La leggenda del re pescatore**
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, convolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'. ■■■■■

**Eldorado**
Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30
Lire 9000/6000
**■■■ pallottole spuntate ■ ½**
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'. **Comico**

**Filmstudio**
Tel. 386322
Orario: 15/20,30/22,30
Lire 5000
**Ghost**
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e ritorna sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05'. ■■■■■

**Jolly**
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500
**Lingua ■■■■■**

**Salesiani**
OGGI RIPOSO
Ore: 15,30/21
Lire 6000/4000

**Colombo**
Tel. 540.263. Lire 9000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30
**Scelta d'amore**
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a ■ giovane malato ■ tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'. **Drammatico**

**Ritz**
Tel. 540.427
Or.: 15/16,05/20,15/22,30
Lire 9000/6000
**Johnny Stecchino**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'. ■■■■■

**Teatro Leone**
Ore 21
■■■ ■■■

**Ambra**
Tel. 51.419
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 50.897
Orario: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

**Abba**
Tel. 504.234
Orario: 20/22.10
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

**Ondina**
Tel. 892.200
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

**Loanese**
■■■ ■■■■.
Or.: 20/22,30
Lire■■■
OGGI RIPOSO

**■■■■**
Tel. 668.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
■■■ ■■■

**■■■■■**
Orario: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**Verdi 1**
Tel. 97.249
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire6000/5000
OGGI RIPOSO

**■■■ 2**
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/5000
■■■■■

**■■■■■■■■**
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30/21
Lire 3500

## GENOVA

**TEATRI**
**TEATRO CARLO FELICE:** Il trovatore di G. Verdi, regia S. Bolchi, con R. Kabaivanska, S. Verrett, K. Johannsson, ore 21, lire 100.000/50.0000
**POL. MARGHERITA:** Foto di gruppo con gatto, commedia in due atti di J. Fissi ed E. Valmo, con G. Bramieri e G. Jannuzzo, regia P. Gannel
**POL. GENOVESE:** Due dozzine di rose scarlatte, di A. de Benedetti, con A. Giordana e I. Monti, regia M. Perodi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA CORTE:** Uoià di L. Pirandello con M. Ranieri, C. Crocco, regia M. Scaparro, ore 21, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA TOSSE IN ■■■■■**
**STINO:** Amleto in salsa piccante, compagnia attori e tecnici, regia A. Corsini
**SALA CARIGNANO:** Oggi riposo.

**CINEMA**
**ARISTON 1:** Scelta d'amore
**ARISTON 2:** L'ultima tempesta
**AUGUSTUS:** La leggenda del re pescatore
**CORALLO 1:** Amanies
**CORALLO 2:** A proposito di Henry
**GRATTACIELO:** Una pallottola spuntata 2 ½
**INSTABILE:** Thelma & Louise
**LUX:** Forza d'urto
**MANIN:** Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
**ODEON:** Piedpiatti
**OLIMPIA:** Non dirmelo... non ci credo ■■■■ Johnny S■■■■■
■■■■ k: Matilda 2000
■■■■■■■■ 1: A proposito di Henry
**UNIVERSALE 2:** Zanna bianca (Un piccolo grande lupo)
**UNIVERSALE 3:** Nei panni di una bionda
**VERDI:** Johnny Stecchino
**CENTRALE 1:** Gioco di letto
**CENTRALE 2:** Moana e le bestie - Anat streep
**CHIABRERA:** L'appetito della notte
**CRISTALLO:** Scoiattoli gioie del sesso
**ELDORADO:** Pretty anal.

**CINECLUB**
**FRITZ LANG:** Oggi riposo
**■■■■■RE:** Oggi riposo
**■■■■ CLUB:** Oggi riposo
**NICKELODEON:** Oggi riposo.
**■■■■**
**SAN SIRO:** Oggi riposo.

Pallanuoto: cresce l'attesa per l'esordio della squadra di Mistrangelo in Coppa Campioni

# Rari, risolto il «caso» Bovo

*Il giocatore, in servizio militare, oggi dovrebbe esser finalmente trasferito alla Compagnia Atleti di Roma per arrivare a Savona domani. Pisano salterà il match inaugurale a causa di una vecchia squalifica*

SAVONA. Sembra risolto il «caso» Bovo. Il ventunenne giocatore della Rari dovrebbe essere a Savona domani, dopo aver finalmente ottenuto il trasferimento alla Compagnia Atleti di Roma nella giornata odierna. Quest'ultima avrebbe già pronto il permesso con cui Bovo arriverebbe a immediata disposizione di Mistrangelo sia per la «tre giorni» di Coppa Campioni che per le partite di mercoledì a S. Capua Vetere con il Volturno, e di sabato a Savona contro il Brescia.

E' stata una giornata febbrile, quella di ieri, in casa Rari. Un po' tutta la dirigenza si è battuta affinché venisse risolto il problema Bovo, finito al 15° Cavalleggeri, a Novara, anziché alla Compagnia Atleti della capitale come spetta ad ogni sportivo di interesse nazionale qual è l'ex veltrese. Ieri, finalmente, una riunione tra Fin, Coni e Stato Maggiore della Difesa, sarebbe partito il dispaccio che oggi «libererà» il pallanotista da un anno per carristi e gli renderà meno pesante la naja.

Ovviamente, Bovo non potrà essere al cento per cento. Ma è già qualcosa aver risolto il problema. Si trattava di una situazione assurda, che aveva fatto dire a Mistrangelo: «Alessandro sta subendo un trattamento assurdo. Qualunque giocatore di una squadra di A di pallanuoto, o un calciatore di C2, o magari un parente di qualche funzionario del Coni, se ne può stare tranquillamente alla Compagnia Atleti ad essere a disposizione della società di appartenenza oltre che della Nazionale. Lui, che sarà quasi certamente "olimpico" a Barcellona, è a fare un corso per carristi...».

Altri personaggi intanto emergono da questi ultimi giorni di vigilia. Il primo è Andrea Pisano. Il capitano dovrà saltare la prima partita, quella di venerdì con l'Hapoel, a causa di una squalifica rimediata un anno fa ad Amsterdam contro l'Alphen, nella semifinale persa 7-12 che costò l'eliminazione. Pisano: «Dissi qualcosa di troppo al delegato Len, il belga Abe Fuchs, che guarda caso torna in questa occasione a visionarci. Peccato, ma non credo che i miei compagni avranno problemi, anche se qualche anno fa con la Nazionale incontrammo Israele e ci fece soffrire».

Il secondo primattore è l'arbitro Klaric. Dalmata di Spalato, quindi croato, avrebbe fatto capire alla Rari di gradire il suo nome in questa occasione venga abbinato alla Jugoslavia. Bandiera compresa. Una sottolineatura purtroppo impietosa alla gravissima situazione del Paese. La società biancorossa sta cercando di accontentarlo, ma sicuramente è rimasta abbastanza spiazzata. Domani intanto è previsto l'arrivo delle tre squadre straniere e dei 6 arbitri che dirigeranno tutte le partite del raggruppamento.

**Eugenio Baglietto**

## PROGRAMMA, ARBITRI, BIGLIETTI

SAVONA. Vediamo come succederà nel dettaglio, alla «tre giorni» savonese. La parte venerdì alle 17,45 con Marsiglia-Barcellona, subito interessante per scoprire chi davvero può impensierire la Rari, che scenderà poi in acqua alle 19,45 contro gli israeliani dell'Hapoel. Sabato si riparte alle 16,45 con Hapoel-Barcellona, mentre il delicato match tra Rari e Marsiglia inizierà alle 18,30. Gran finale domenica: alle 15,45 Marsiglia-Hapoel, alle 17,30 Rari-Barcellona quasi sicuramente decisivo. Domani il delegato Len, il belga Fuchs, stabilirà le coppie di arbitri per ogni gara. Sono in lista l'italiano Grilli, lo spagnolo Asencio, il francese Demey, l'israeliano Stern, l'olandese Bookelman e il croato Klaric. E' intanto partita la prevendita. Gli abbonamenti per le 6 gare costano 80mila lire (60 i ridotti) per i numerati, 50mila (ridotti 40mila) nei non numerati. L'orario al pubblico, presso la segreteria della piscine, è dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. I biglietti numerati singoli costano 30mila lire (24 i ridotti), per i numerati 20mila (15 i ridotti) e sono in vendita in ognuno dei giorni di gara. (r. p.)

Bovo al tiro: il servizio militare del giocatore genovese sta diventando un «caso»

IL PERSONAGGIO

# *Due amici, due maglie e tanta voglia di bike*

Si conosciuti sulle alture di Savona, mentre in sella alle loro mountain-bike, si allenavano in vista dei campionati italiani. E' nata un'amicizia profonda, che li ha sicuramente aiutati ad arrivare così lontano. Simone Giordanello, 17 anni, del Gruppo sportivo Olmo di Celle Ligure e Raffaele Delfino, 16 anni, della società Profumo Sport di Savona, hanno recentemente partecipato alla seconda edizione del campionato mondiale di mountain, a Castelvecchio Pascoli in provincia di Lucca.

Commentano i due giovani ciclisti: «E' stata una esperienza bellissima. Abbiamo vissuto una settimana assieme ai più forti ciclisti di questa specialità. Da loro abbiamo imparato nuove tecniche di guida che speriamo di mettere in atto dalla prossime stagione».

Corrono per due società diverse, ma il loro è un rapporto di vera amicizia. Frequentano entrambi il Liceo Scientifico «Grassi» di Savona: Raffaele è al secondo anno, per Simone è l'anno della maturità. La stagione è conclusa da poco. Tra alcune settimane inizieranno gli allenamenti per il prossimo anno. Commenta Simone Giordanello: «Inizieremo ad andare in palestra per prepararci fisicamente, prima di salire in bicicletta. Quest'anno ho due obiettivi da raggiungere: con la scuola, la maturità, nel ciclismo, la qualificazione ai campionati italiani». Incalza Raffaele Delfino: «L'unico nostro handicap è la mancanza di corse indette dalla Federazione in Liguria. Siamo molti a praticare questa disciplina, ma nessuno della Federazione ci ha preso ancora in considerazione. Speriamo che con la buona riuscita dei Mondiali, qualcuno capisca i valori di questo sport e magari organizzi anche in Liguria qualche manifestazione importante».

Sono amici, ma non hanno mai deciso di gareggiare nella stessa società. Ancora Simone: «Alla Olmo di Celle Ligure mi trovo bene, penso di cambiare anno. E, poi anche se siamo amici, è meglio correre avversari».

**Roberto Pizzorno**

Promettente avvio per le squadre savonesi nei campionati nazionali di pallavolo

# Applausi per la Salvo

*Sono bastati 56 minuti alla squadra di Pontacolone per battere il Vittorio Veneto. Da incorniciare anche le prestazioni di Loano e Varazze in serie C1*

Inizio trionfale per le squadre savonesi impegnate nei campionati nazionali di pallavolo. Salvo Savona (B2), Varazze e Loano S. Pio X (C1) s'impongono su Vittorio Veneto Milano, Viareggio e Pontremoli in tre incontri da incorniciare.

**Salvo.** Sono bastati 56 minuti alla compagine di Pontacolone per avere la meglio sui lombardi. L'incontro non ha mai avuto storia con i biancorossi che, superiori in ogni reparto, chiudono in una dozzina di minuti il primo set (15-4). Il secondo parziale è la fotocopia del precedente mentre il terzo non risulta, soprattutto nella fase iniziale, il più combattuto anche se i padroni riescono a chiudere sul 15-8. Il direttore sportivo Lamberto commenta: «Uno splendido inizio. La squadra non ha concesso respiro agli avversari che sono riusciti ad entrare in partita. Adesso non dobbiamo illuderci, il campionato è lungo e bisogna tenere la massima concentrazione».

Euforico anche il presidente Aldo Cappello: «Avete visto che squadra? Sono contento anche quest'anno per il traguardo della promozione». Pagelle più che alte per il sestetto titolare (Ariagno, Salomone, Bina, Fazio, Poggio, Dario Bianchi e Bolognese) al quale non si può addebitare il minimo peccato veniale. Altra nota confortante il pubblico. Aggiunge Cappello: «Il palazzetto era esaurito. Speriamo che l'appuntamento con la pallavolo diventi tradizionale. Del resto è possibile assistere ad uno spettacolo di qualità».

**Varazze.** Grande impresa dei ragazzi di Vallerga. I locali, matricole al torneo, hanno inflitto con un perentorio 3-0 il Viareggio. L'allenatore Vallerga: «Eravamo per quel debutto anche non ci aspettavamo di vincere in modo così netto». Ma per i verazzini ecco i problemi legati all'impianto. Aggiunge il trainer: «Non si può giocare in un palazzetto senza riscaldamento. Tutti hanno sofferto il freddo». Applausi al sestetto base formato da Del Fico, Morando, Abba, Somà, Roncallo e Ferraro.

**Loano.** Terza impresa della giornata quella del S. Pio. I ponentini sono riusciti ad imporsi sul parquet di Pontremoli. Il presidente Rossi: «Tornare con il bottino pieno da quel campo non sarà facile per nessuno». [g. o.]

Pallacanestro: una sconfitta che può avere importanti ripercussioni in serie D

# Alassio perde una chance

*Il presidente De Stefano: «La squadra mi ha deluso, adesso la situazione è difficile». In C femminile bella vittoria del Loano a Torino. Ecco la Promozione*

La sconfitta dell'Alassio Vogue Sposa sul parquet di Camaiore è l'elemento principale della sesta giornata del campionato di basket.

**D** La squadra del presidente Giovanni De Stefano, che ha avuto in Verzetti il miglior realizzatore, ha gravemente compromesso il traguardo della promozione nella categoria superiore. Afferma il presidente De Stefano: «La squadra mi ha deluso, soprattutto sul piano disciplinare. Certo, adesso la situazione è veramente difficile».

Atmosfera opposta nel Riviera Savona reduce dal colpo grosso di Lerici. Il dirigente Testa: «Un risultato eclatante se consideriamo le assenze di Bottero e Grosso. La chiave del nostro successo è nei numerosi rimbalzi offensivi catturati».

**C femminile.** Niente da fare per la Cestistica Greenworld sconfitta in casa dal Moncalieri. Sorride, invece, il Loano che in trasferta a Torino. Il presidente Gianguglielmo Bergamaschi: «La partita è rimasta in bilico fino a tre minuti dalla conclusione quando, grazie all'apporto di Salvini e Bontempi, abbiamo operato il break decisivo».

**Promozione.** Loano e Assobasket grandi protagonisti della seconda giornata. Le due squadre si confermano così come principali candidate per i play-off. I ponentini di Quaglia hanno regolato la matricola Spotornese (90-44), mentre la compagine di Umberto Buscaglia, in crescendo rispetto alla giornata d'esordio, ha avuto la meglio sull'Imperia (88-77). L'Albenga, pur sconfitta dalla più quotata Ospedaletti, è apparsa in forma, anche se forse deve ancora acquisire la mentalità vincente.

Il presidente Noè Marco, molto soddisfatto, sostiene: «Una splendida prova sotto gli occhi di tanti tifosi che hanno catturati». Perdono di misura il Finale contro il Sanremo (77-73) e l'Amatori Savona a Ventimiglia (65-64). Infine vittoria del Maremola nei confronti del Cairo (75-66). L'attenzione si sposta adesso al big match della terza giornata Ospedaletti-Assobasket Greenworld (sabato, ore 21), prima autentica verifica sui valori di un campionato che appare più equilibrato del previsto. [g. o.]

SUBITO 20 MILIONI

Cambializzato firma singola
Commercianti, Artigiani,
Dipendenti, Agevolazioni
per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
Erogazioni in - spese

Tel. 011
CERCANO

Per la pubblicità
LA STAMPA.
stampaSERA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
tel. 010 540.184-592.560

18100 IMPERIA
V. 1
Tel. 273.371-273.373

V. Gioberti 47
tel. 0184 501.585

SAVONA
P.zza Marconi
Tel. 019

sbt sambonet sbt

CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli fuori serie e campionari
fino al 26 novembre
nel nostro punto di vendita di
via 26 Aprile, 62 - VERCELLI

sambonet
design e qualità

orario : 9-12,30 ; 14,30-19 chiusura: 1 e 2 novembre.

sbt sbt

# Venite a credere ai vostri occhi.

## Da venerdí 8 a domenica 17 la Nuova Golf in anteprima da:

**ossolana automobili**

**CREVOLADOSSOLA**
**DOMODOSSOLA**
Via Sempione, [illegible] - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

**AutoArona**

**ARONA**
Via [illegible] Bianco, [illegible] (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

**selecar 2**

[illegible]
Via E. [illegible] - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off. - Ric.) Tel. 0321/455.474
Via Giulino, [illegible] ang. [illegible] della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. [illegible]
Via Roma, [illegible] (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

**BORGOMANERO** — **AUTORIPARAZIONI FREGONARA** s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/ 82.776

**CANNOBIO** — **SECUR CAR** s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/ 71.956

**DOMODOSSOLA** — **GILARDETTI MARIO**
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

**GALLIATE** — **[illegible]**
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

**GRIGNASCO** — **TOSONE FERNANDO**
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

**MALESCO** — **[illegible]**
Località Cottredo — 0324/92.124

**NOVARA** — **ITALAUTO di ZANOTTI A.**
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

**OLEGGIO** — **[illegible] di DE BENEDICTIS E.**
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

**OMEGNA** — **AUTO CALVI** s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

**[illegible]** — **CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**
[illegible] Artigianale — 0324/83.343

**PIEDIMULERA** — **CARROZZERIA ALTO VERGANTE** s.n.c.
Via Circonvallazione, [illegible] — 0322/58.155

**S. MARTINO D'OPAGLIO** — **AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]**
Via Bonetto, [illegible] — 0322/967.161

**S. PIETRO MOSEZZO** — **CARROZZERIA RUZZA E DUÒ**
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

**STRESA** — **MALTAURO BENITO**
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

**TRECATE** — **QUARTIERI RINALDO**
Via Verra, [illegible] — 0321/74.319

**VARALLO POMBIA** — **AUTORIPARAZIONI BOLOGNINI P. & C.** s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/95.475

**VERBANIA** — **[illegible] & BATTAGLIA** s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 - Intra — 0323/ [illegible] (prenderà il 40.28.84)

Nuova Golf

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
# NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Mercoledì 6 Novembre 1991 — 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

**NOVARA**

Processo Lamberti

## Oggi le richieste dell'accusa

Con gli interventi della parte civile e le richieste del pm riprende il processo in assise. Venerdì la sentenza. A PAGINA 36

**NOVARA**

Incidente o delitto?

## L'autopsia risolverà i misteri?

Si cerca di fare piena luce sulle cause che hanno provocato la morte del giovane Maurizio Ingrassia. A PAGINA 36

**LO SPETTACOLO IN PIEMONTE**

## Il Festival del cinema giovane

La rassegna s'inizia venerdì a Torino (nella foto l'immagine di un film); sempre nel capoluogo arriva Venditti. Intervista con Salerno, ad Alessandria. SERVIZI A PAGINA 40

**VERBANIA**

Al «Franzosini»

## Otto classi aule

Dopo il crollo, non si trovano alternative. Bocciata l'ipotesi dei turni, gli studenti rimandati a casa? A PAGINA 37

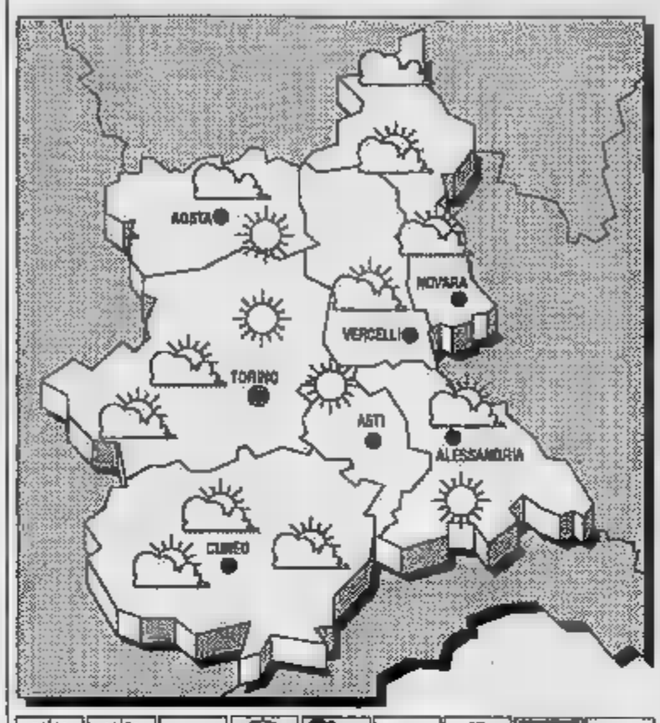
**DOMODOSSOLA**

La famiglia sfrattata

## andremo da questa

E' in via Giovanni XXIII: da giugno l'inquilino contesta Comune e proprietario per una nuova costruzione. A PAGINA 38

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




Una perturbazione di origine atlantica attraversa l'Italia. Al suo seguito affluisce aria relativamente fredda e instabile.

**PREVISTO OGGI.** Condizioni di variabilità perturbata, con schiarite alternate a rapidi annuvolamenti accompagnati da rovesci e temporali. Tendenza al miglioramento.

**VENTI.** Moderati o forti intorno Sud-Ovest.

**TEMPERATURA.** In diminuzione.

**VISIBILITA'.** Buona.

**DEL** Variabilmente perturbato con ampie schiarite.

**LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA**
Max: 7; min: 5; media:

**UN ANNO FA**
Max: ; min: 6; m: 8

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 11 | Aosta 14 |
| Alessandria 15 | Cuneo 18 |
| Asti | Vercelli 17 |

Il alle 7 e 14 minuti; tramonta 17 e 11 minuti. La Luna si alle 7 e 21 minuti; cala alle 16 e 47 minuti.

Allarme nell'Ossola per salvare il fiume insidiato dal cemento

# «Non toccate il Toce»

*Il presidente di Italia Nostra: «L'area è sommersa dal cemento per il nuovo scalo ferroviario e la nuova area industriale». Ha preso posizione anche il Wwf Alto Novarese*

**DOMODOSSOLA.** Salviamo il Toce, che sta per morire soffocato, oltre che dall'inquinamento, anche dal cemento. Per dare fastidio a tutte le opere, dal nuovo scalo ferroviario internazionale alle discariche di materiale inerte, vengono programmate sul greto del fiume ossolano dove le sono demaniali e non si intaccano interessi privati.

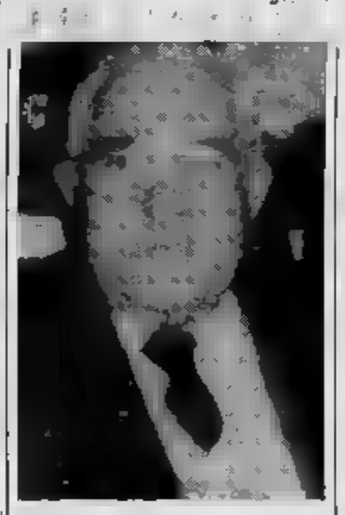
Contro questa logica, assurda dal punto di vista ambientale, è recentemente espresso in una lettera a «La Stampa» il presidente della sezione ossolana di «Italia Nostra» dottor Italo Orsi.

Lo spunto per questo drammatico Sos è stata una conferenza organizzata dal Wwf al Teatro Galletti di Domodossola durante la quale l'ornitologo svizzero professor Roberto Lardelli ha affermato che «l'Ossola rappresenta un ambiente unico per la ricchezza e la peculiarità delle specie avifaunistiche grazie alla presenza di aree, soprattutto lungo il Toce, ancora relativamente intatte e poco antropizzate».

Queste zone, invidiabili e invidiate soprattutto all'estero per le loro caratteristiche paesaggistiche oltre che naturalistiche, andrebbero strenuamente conservate, anche con la creazione di un parco fluviale sulla falsariga di quello del Ticino.

L'illustre studioso ha aggiunto che negli Stati Uniti e in Gran Bretagna si stanno spendendo cifre folli per ripristinare quelle che si possono ancora oggi incontrare lungo le rive del Toce.

«Purtroppo molte amministrazioni sembrano ignorare i valori ambientali - afferma il dottor Italo Orsi - dopo l'immane cementificazione apportata dal nuovo scalo ferroviario nella piana di Beura, si stanno infatti alacremente costruendo un'altra vastissima area, adibita a industriale, in Comune di Trontano, mentre a Masera si sta lavorando attorno al progetto di un autoporto e addirittura di un aeroporto, strutture che, tanto per cambiare, dovrebbero essere realizzate in prossimità dell'alveo del Toce. Tutto questo mentre su altri vastissimi appezzamenti ex industriali o degradati, che potrebbero e dovrebbero essere riutilizzati prioritariamente, crescono invece le ortiche».



Italo Orsi

Orsi si riferisce soprattutto alle aree all'ex Rumianca di Pieve Vergonte, che si presterebbero benissimo a ospitare discarica per il materiale proveniente dai laboratori di lavorazione della pietra.

«Fortunatamente - aggiunge il presidente della sezione ossolana di «Italia Nostra» - esistono anche Comuni, come quello di Premosello, che hanno sottoposto parte notevole delle rive del Toce alla tutela integrale e altri, come Villadossola, che sembrano disponibili a seguire questo esempio».

Il WWF dell'alto Novarese ha preso posizione contro il progetto di realizzare una discarica per i residui fangosi provenienti dai laboratori per il taglio e la lavorazione del sasso nei terreni del Comune di Domodossola che un tempo costituivano l'alveo del Fiume.

«Si facciano dove vogliono ma non in prossimità del Toce - dice Angela Mazzucchetti, responsabile del Wwf di Verbania - il fiume va rispettato e valorizzato. Ci opporremo con ogni mezzo alla realizzazione di questo progetto».

**Adriano Valli**

Risolto il mistero legato alla fine di un pensionato di Grignasco

# E' stato strangolato e gettato in un fosso

*Dalla perizia viene la conferma della morte violenta. Riprendono le indagini*

**GRIGNASCO.** Il mistero legato alla di un pensionato rinvenuto cadavere in un fosso in località di Prato Sesia, il aprile scorso, è stato chiarito dall'autopsia. Teodosio Tagliabue, anni, è morto strangolato. Il decesso è da far risalire a diciotto dal ritrovamento del cadavere. I rilievi peritali compiuti dal dottor Paolo Bertone, oltre ad accertare la natura violenta della morte, hanno permesso di stabilire che l'uomo era ubriaco quand'è stato

Ma chi poteva avere interesse ad uccidere un tranquillo pensionato che non dava fastidio a nessuno? Si affaccia l'ipotesi dell'omicidio dopo una lite fra persone piuttosto malferme sulle gambe, magari in preda ai fumi dell'alcool, qualche spintone, l'uomo che cade a terra e il rivale gli è e finisce strangolagli le mani attorno al collo fino a provocarne il decesso per soffocamento.

E' l'ipotesi più probabile attorno alla quale torneranno a lavorare gli inquirenti diretti dal sostituto procuratore Marisa Caroselli. Il magistrato ha già deciso di risentire tutti i testimoni incominciando dalla sorella Adelina con la quale Tagliabue viveva in 7 in un convento dal '600 trasformato in abitazione.

Era stata proprio lei a dare l'allarme preoccupata perché il fratello mancava da oltre una settimana. era la prima volta che Teodosio si assentava per due o tre giorni senza dare spiegazioni. L'ultima volta si era allontanato portando con sé un milione. L'avevano visto in compagnia di un amico che abita nella borgata Torchio tipo lui, da osteria».

Teodosio Tagliabue

Tagliabue è stato trovato cadavere la domenica sera, alle 18,50 in località Ghibellina di Prato in un che costeggia la strada sterrata che porta al maneggio Michele. Appoggiato di schiena, in una spanna d'acqua stagnante, coperto di foglie secche che si direbbe finite sul corpo per nasconderlo. Lo ha Francesco Langhi, commerciante di 44 anni, il cui giardino con il fosso.

Addosso i carabinieri gli hanno trovato cinquecentomila lire inzuppate d'acqua. Sembra escludere quindi l'omicidio a scopo di rapina. Resta un mistero Tagliabue è finito in quel fossato tante foglie addosso come se qualcuno avesse voluto coprirlo.

**[r. a.]**

**IN REGALO CON «LA STAMPA»**

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

**NOVALESA**

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, di fortificazioni e ponti e fossati con cui resistere alla furia degli assalti. E di assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri da Vercelli sulla strada che passa da Formigliana, Balocco e Buronzo ne ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la strenua lotta che oppose i signori del luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo della più potente casata, assassinò Giovanni di da, detto Broch: sedici anni di battaglie, di assedi e di rappresaglie cui venne termine solo per diretto intervento di Amedeo VIII, che prese d'assedio il castello con 200 cavalieri e 500 fanti, lo danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole resa i nemici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che è

Fu conquistato da Amedeo VIII

ancora abitato dai conti di Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, moriva il Medioevo: una fine siglata dall'uccisione del cavalier Balardo che popolava delle gesta le leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte fu soccorso dagli stessi nemici che poi gli tributarono onori militari.

**CASALEGGIO**

E' uno dei meglio conservati del Monferrato, terra «risultante di castelle e vigne» nell'ode carducciana. Sta al di rocca boscosa e pensare anni, a decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, delle torri, del mastio e tutto il resto. Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli Piemonte» della Görlich si legge che la dell'edificio si scorge già da lontano «in un paesaggio ancora perfettamente integro, con un senso di mistero e aspettativa che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

E' posto sulla di comunicazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe tra il Genovesato, il Piemonte e la Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buona difesa, ha subito danni seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, passato alle casate genovesi degli Spinola, dei Fieschi e dei Ristori, ora è proprietà privata, visitabile.

Ha più di mille anni

Con l'autostrada Alessandria-Voltri si esce a Ovada, prosegue per Tagliolo e Lerma e si arriva a Casaleggio. Il castello è chilometro dal paese, in un paesaggio incantevole.

**Luciano Curino**

Di
itef
Soddisfa la tua voglia di capelli!

istituto di tricologia ed estetica fisica

NOVARA - Via Palestro, 8 ang. via dei Mille
Tel. (0321) 36.827 (Nuova apertura)
Chiusura settimanale martedì

- Via Doria, 7 - Ang. M. Macchi
100 m. Staz. Centrale - MM 2 Caiazzo
Telefoni (02) 67.00.594 - 669.69.38
Chiusura settimanale giovedì

È guardarsi allo specchio e piacersi, passare una tra i capelli e scoprire di in forma sempre però e soddisfatti, l'immagine allo specchio spesso è diversa da come si vorrebbe. Ma il rimedio c'è, noi dell'ITEF abbiamo proprio questo compito, mutare il piacersi di nuovo. Disfunzioni varie, forfora, seba, fattori antropatetici, stress, alimentazione, ecc., sono alcune delle cause che, col tempo influiscono sulla caduta dei capelli. Negli anni sono sempre di più i metodi utilizzati per trattare le calvizie: chirurgici, implantologici, parrucchini tradizionali; ma, soprattutto oggi, abbiamo il sistema innovativo NEW-HAIR il contatto naturale dei nuovi capelli, che ti ridà in modo "naturale" i capelli perduti. Ma essere più precisi per dare al NEW-HAIR l'importanza e la credibilità che merita, si tratta di particolarmente insospettabile di capelli, che integrandosi ai propri e ricoprire le zone diradate o calve, dando la possibilità di essere a proprio agio. Praticità, insospettabilità, sicurezza, sono le caratteristiche fondamentali per descrivere il NEW-HAIR. Dunque, da domani, non sfuggire alla tua nuova immagine, noi dell'ITEF ti ridaremo il piacere di sorridere di nuovo davanti allo specchio, soddisfando la tua "Voglia di capelli". *Il primo check-up è gratuito, approfittane di questa opportunità. Telefonate per un appuntamento da lunedì martedì di sabato pomeriggio.*

«NEW HAIR» Il metodo naturale

MINERALOGRAMMA COMPLETO DEI CAPELLI CON TEST NUTRIZIONALE E DIETA BILANCIATA

KERA Natural-Life

Oggi a Milano riprende il processo per l'omicidio del giudice Lamberti

# Attesa per le richieste del pm

*Corrado Carnevali, che sostiene l'accusa, è convinto che sia stato un delitto premeditato*
*Il patrono di parte civile, avvocato Gianfranco Maris, cura gli interessi della vedova*

**NOVARA.** Esaurita l'istruttoria dibattimentale, riprende oggi alla prima corte d'assise di Milano il processo a carico di Corrado Bordoni l'impiegato che, nell'aprile scorso uccise il giudice Luciano Lamberti.

Oggi sarà la volta della parte civile rappresentata dall'avv. Gianfranco Maris e dell'accusa pubblica sostenuta dal dottor Corrado Carnevali. Domani interverranno i difensori Giuliano Spazzali e Marino Viola. Per venerdì è prevista la sentenza.

L'avvocato Maris non è mai intervenuto nel corso dell'istruttoria al contrario del dottor Carnevali che, nei confronti di Bordoni, è riuscito a sostenere grande autorevolezza le tesi accusatorie. In particolare quella delle premeditazione del delitto.

Bordoni che a Lugano per acquistare prima la carabina canna silenziata oppoi un micidiale fucile a pompa, sotto l'incalzare delle domande ha finito per ammettere «quelle armi dovevano servirmi per spaventare il dottor Lamberti. Sì, ho pensato a lui quando le acquistavo».

Reo confesso per l'omicidio, il processo Bordoni si gioca tutto sulla comparazione fra aggravanti e attenuanti.
Il pm è convinto che l'imputato abbia preparato, con largo anticipo, l'agguato al magistrato.

Corrado Bordoni

La difesa, lo si è intuito da ha posto le domande al e all'imputato, tende a dimostrare il contrario.

La difesa cercherà anche di dimostrare che l'atteggiamento di Lamberti con Paola Fenice, così alcuni comportamenti messi in atto nei confronti di Bordoni rappresentassero per l'impiegato una vera e propria provocazione. E' una battaglia per evitare a Bordoni il rischio di condanna all'ergastolo.

[r. a.]

## DELITTO GARGALLO, OGGI LE PERIZIE

**GARGALLO.** Si decide forse oggi la sorte di Giovanni Fantini, «indagato» l'accusa di aver ucciso la moglie Carmen Macchi, nella notte del luglio scorso, un colpo pistola capo. Con l'imprenditore, potranno liberare da quello che diventato ormai un incubo anche i suoi vicini di casa e lontani parenti Pietro Fantini e Irma Giromini, sospettati a loro volta di favoreggiamento (avrebbero aiutato Giovanni a nascondere l'arma del delitto) e di falsa testimonianza?

I tre gargallesi convocati pomeriggio nell'ufficio del gip Isabella Diani, a Novara, rispettivi difensori Borgna Monteverde: all'appuntamento i giudici (ci sarà anche il pm Marina Carosellli, si presenteranno, però, probabilmente solo i legali.

La natura degli esami in programma davanti magistrati è squisitamente scientifica. Si tratta due tipi di prove: di carattere tecnico-balistico una seconda ematologico. In parole più comprensibili, i periti incaricati dalla magistratura esamineranno lo «stub», cioè il tampone tempo ricavato sulle persone di Giovanni Fantini e dei due coniugi per accertare che non esistano tracce dei vapori diffusisi in occasione due spari del luglio. Successivamente, verranno eseguite le analisi delle tracce di sangue rinvenute sugli indumenti che i tre indossavano, sulle lenzuola e sui materassi dei letti dalla villa di Gargallo in cui rimase uccisa Carmen. Oggetto di esame sarà anche il plaid che Pietro aveva steso sul sedile della sua auto per trasportare Giovanni in ospedale.

Carmen Macchi, la vittima. A destra Giovanni Fantini, il marito indagato

I periti saranno gli stessi che hanno operato per il dell'Olgiata. La difesa ha nominato dei controperiti nelle persone professor Ludovico Isalberti e della dottoressa Manuela Signori. La famiglia di Carmen Macchi sarà rappresentata dall'avvocato Giuseppe Carignola di Varese.

[f. a.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Indennità membri del dell'Usl

Ho letto su «La Stampa» le affermazioni consigliere Borgna circa il raddoppio delle indennità membri del comitato gestione dell'Usl che ho presieduto fino al giugno 1991. Oltre che parziali, tali affermazioni sono incomplete perché si lascia intendere che ho percepito il raddoppio senza chiarire che - lavoratore dipendente - ho perso cinque mesi di stipendio e, per conseguenza, ho usufruito del raddoppio limitatamente ai cinque mesi mancata retribuzione.

Volete quanto ho percepito per cinque mesi di indennità raddoppiata? La fantastica cifra lire 5.687.000 (lorde) cioè neppure la metà di quanto ho perso in cinque mesi assenza da scuola.

Credo perciò di avere svolto fino in fondo il mio dovere di presidente Usl, solo del punto di vista legale ma, cosa che mi è ancora più cara, anche sul piano morale.

Naturalmente Dodo Borgna che queste e anche che, ogni a novembre, Usl vanno in crisi per carenza di fondi regionali ma se ne guarda bene dal dirlo, e questo la dice lunga sulla serietà dell'azione «moralizzatrice».

**Luigi Carera, Borgomanero**

### cortesia all'ospedale

Prendendo spunto dalla brutta abitudine dir male delle Usl genericamente, vorrei con la mia testimonianza sfatare questo luogo comune. Per un'infermità che mi ha colpito improvvisamente, ho avuto bisogno di esami urgenti per prepararmi ad un intervento altrettanto urgente chirurgia al seno.

Ebbene posso dire con sincerità di aver trovato, sia agli sportelli che nei gabinetti di esami clinici e radiografici, squisita umana cortesia e premura nel venire incontro alle mie necessità.

Anche durante la degenza nel reparto della II chirurgia ho riscontrato professionalità accompagnata ad un grande riguardo per tutte le malate del reparto, sia da parte del dottor Passarelli e di tutta l'équipe medica, sia da parte del caposala e di tutto l'insieme paramedico ed infermieristico.

Camere pulite, letti rifatti sempre biancheria fresca, infermiere pronte ad accudire le degenti, specie primi momenti dopo l'intervento, cibo abbondante buono: che cosa si vuole più?

Sento il dovere di evidenziare all'opinione pubblica questa mia esperienza nei confronti dell'organizzazione dell'Usl 51 e dell'organizzazione sanitaria dell'ospedale Maggiore No- per far rilevare che va tutto così male come si va dicendo, per spirito di disfattismo e che ci sono ancora persone che fanno loro dovere coscienza.

**Lucia Buonocasa, Novara**

**Le lettere indirizzate re- de «La Stampa», corso Vittorio 2, 28100 N. Per pubblicazione, consiglia di di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo completo e il recapito telefonico consentire eventuale riscontro.**

La morte del giovane muratore di Galliate è ancora avvolta nel mistero

# Dall'autopsia le prime risposte

*L'esame necroscopico previsto questa mattina all'ospedale dovrà stabilire le del decesso*
*I familiari del ragazzo non si danno pace. La ragazza: «Non poteva cadere da solo in quel canale»*

**NOVARA.** I primi dubbi che circondano morte misteriosa di Mauro Ingrassia potrebbero essere chiariti già questa mattina. dottor Stefano Jourdan effettuerà l'autopsia cadavere del giovane muratore che presenta una vasta ferita al capo in zona occipitale. Sarà importante stabilire se le della sono da ricollegare alla ferita. In questo diventerà indispensabile conoscere qual'è stato il corpo contundente che le ha provocate. Ma non si può escludere che la frattura sia solamente una conseguenza del corpo vita che cade nel corso d'acqua batte la fronte su sasso dal fondale.

Venerdì mattina, quando si presume che Mauro sia finito nella roggia Mora, l'acqua raggiungeva il mezzo metro. Il livello si è poi alzato progressivamente nel primo pomeriggio. Così troverebbe spiegazione il particolare del corpo che, sollevato dall'acqua, rimane impigliato nei rami e si libera solamente il mattino successivo quando, proprio per favorire le ricerche, si è deciso di abbassare nuovamente il livello dell'acqua. tutte queste spiegazioni che pure si fondano su una base logica, non sono sufficenti a fugare dubbi e sospetti che tormentano i familiari del giovane così come la sua ragazza.

Raffaella Quaranta frequentava Mauro ormai da quattro anni. «Un ragazzo sveglio, svelto, fisicamente prestante non può essere precipitato in acqua accidentalmente. anche fosse stato così, sapeva nuotare benissimo. Avrebbe guadagnato presto la riva. A Mauro dev'essere successo qualcosa prima di finire in acqua. Ma ci sono altri particolari che vanno chiariti. Per esempio indossava un maglione rosso a strisce grigie. Era molto freddoloso. Quand'è trovato, con braccia piegate in avanti, come dovesse difendersi da qualcuno, aveva solamente una maglietta».

Ma chi poteva avere interesse a far del male ad ragazzo che pensava solamente al lavoro ed sua ragazza?

«In quattro anni che ci frequentiamo, non ho mai visto Mauro litigare qualcuno. Non era preoccupato. lo fosse stato me l'avrebbe confidato. Avevamo rapporto molto bello. Non vorrei però che in quella campagna avesse visto qualcosa di pericoloso».

Gli inquirenti, delle indagini occupano in particolare i carabinieri, stanno trattando il caso alla stregua di una morte violenta. Questo sono state, fin dal primo momento, le disposizioni del procuratore Roberto Fava affinchè trascurasse alcun particolare prima dell'autopsia che potrà dare, già oggi, le prime risposte ad una serie di quesiti orientando le prossime indagini.

[r. a.]

Mauro Ingrassia, il giovane morto misteriosamente nella campagna di Fara

## INCENDIO A GALLIATE

### Azione contro Lega Meridionali

Bruciati volantini e manifesti della Lega Meridionalisti custoditi in una cascina. Il segretario nazionale del movimento, Francesco Miglino, ha sporto denuncia. Nella cascina (nella foto si vede l'ingresso) si riunivano i simpatizzanti della Lega.

## NOTIZIE FLASH

### BO

***Movimentato arresto, rubava carabiniere***

Voleva rubare un'auto e la Fiat 500 parcheggiata in tranquilla da sembrava una «preda» ideale. Ma questa volta a Santo Lusignoli, originario di Ghedi, disoccupato di anni, già alle forze dell'ordine, è andata male. L'auto che ieri adocchiato, è infatti di carabiniere di Vespolate, Michele Bonocore si è accorto di quanto stava accadendo bloccare il ladro, che però ha minacciato di investirlo. Il carabiniere, allora, ha dato subito l'allarme ai colleghi che hanno intercettato l'utilitaria rubata e hanno iniziato l'inseguimento, riuscendo a fermare il ladro poco fuori Vespolate. Il Lussignoli è stato arrestato per rapina impropria.

***Spacciatore condannato, rinvio per il complice***

E' stato condannato, con il patteggiamento, a 10 mesi di reclusione e oltre due milioni di multa, Claudio Battaglia, anni, di Domodossola, responsabile di spaccio di eroina. Con lui accusato anche Giorgio Genini, 31 anni, di Montecrestese. Quest'ultimo, però, ha rifiutato il patteggiamento, proclamandosi innocente. Il tribunale, quindi, ha ritenuto indispensabile la testimonianza un brigadiere dei carabinieri e ha rinviato l'udienza al 7 gennaio.

### BRIGA

***Per il depuratore chiesto annullamento delibera***

E' stato chiesto al Coreco l'annullamento della delibera con cui l'assemblea del consorzio di depurazione Cusio- Agogna ha deciso di utilizzare l'impianto per gli scarti industriali pericolosi forniti da una ditta di Fia-. Secondo i richiedenti Francesco Allegra, Giuseppe Piero Poletti, rispettivamente sindaco, assessore e consigliere di Briga, nonchè rappresentanti del Comune al consorzio, la deliberazione muoverebbe contro lo statuto che riserva l'attività dell'impianto «alla raccolta e depurazione delle acque reflue civili e industriali dei territori dei comuni consorziati».

### NOVARA

***Un ciclo di lezioni della Cgil prepo il***

Il centro informazioni disoccupati della Cgil ha organizzato un corso per la preparazione concorso pubblico per 7065 posti nel ministero delle Finanze. Per informazioni rivolgersi, in orario di ufficio, a Benvenuto Doto, alla sede Cgil via Manzoni 7.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Verso Iselle, in coda al confine Paglino

Negli Anni Cinquanta una lunga fila di automobili era incolonnata al valico di frontiera di Paglino, in direzione di Iselle. Oggi il posto di confine è molto cambiato. Sulla destra, dove si vede lo spiazzo sterrato, è stato costruito un ampio piazzale asfaltato

(DALL'ARCHIVIO DI NICOLA)

## NUMERI UTILI

**LA STAMPA**
*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel 0321 / 399.401/2; fax 36.291
**Domodossola:** via Ferraris 18, tel. 0324 / 243.702
**Serbania:** via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

**TELEFONO AZZURRO**
Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

**VIGILI DEL FUOCO**
**Vigili del Fuoco:** 115
**Socc. emerg.:** Novara 113
**Percorribilità strade:** 194
**Antincendi boschivi:** 21798
**Maserà:** E.S.I. Elimbulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091. 0337 - 23.72 40

**AUTOAMBULANZE**
**Novara:** 27.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 843.088 0324 / 48.600
**Gallisto:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.669
**Grav. Ycce:** 0323 / 848.559
**Stresa:** 0323 / 33.360
**Verbania:** 0323 / 405.000 - 516.000
**Baveno:** 0323 / 924.222
**Borgosesia:** 0323 / 80.705

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA,**
**Novara:** 26.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 61.500
**Domodoss.:** 0324 / 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323 / 642.121 23 / 31.844
**Verbania:** 0323 / 541.316

*Pronto intervento:*
**Novara:** 112
**Arona:** 0322 / 242.223
**Borgoman.:** 0322 / 81.410
**Domodoss.:** 0324 / 42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 0323 / 61.288
**Verbania:** 0323 / 504.250

**VIGILI URBANI**
**Novara:**
**Arona:** 0322 / 242.267
**Borgoman.:** 0322 / 81.475
**Domodoss.:** 0324 / 492.233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 0323 / 61.868 30 151
**Verbania:** 504.264

**BIBLIOTECA**
(Biblioteca Comunale Negroni): lun., mer. ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

**GAS**
**Novara:** 591.401
**Arona:** 242.216
**Borgomanero:** 81.880
**Domodossola:** 243.052
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61 244
**Verbania:** 401.209

**POLIZIA STRADALE**
**Novara:** 455.555
**Arona:** 243.222
**Borgomanero:** 82.444
**Domodossola:** 42.522
**Verbania:** 401.000
**Romegnano Sesia:** (0163) 826.266

**NAVIGAZIONE LAGHI**
**Lago Maggiore:** Arona 242.332; Stresa
**Verbania:** 44.007
**Lago D'Orta:** Borgomanero 844.662

**SOCCORSO ALPINO**
**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 42.600
**S. Maria Maggiore:** 94.883

**AEROPORTI**
**Mi-Malpensa:** 02 / 7485.2200
**Mi-Linate:** 02 / 7485.2200
**TO-Caselle:** 011 / 577.6361

**FERROVIE**
**Novara:** 28.759, 29.826
**Arona:** 242.044
**Borgomanero:** 81
**Domodossola:** 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
**Oleggio:** 91.313.
**Omegna:** 61
**Stresa:** 30.472.
**Verbania:** 4 7

**FARMACIE**
delle 8,45-12,30 e 15,15-8,45; *San Rocco*, largo Cantore. Dalle 8,45-20,15: *Agnelli*, corso Cavallotti.

**PROVINCIA**
**Arona:** *Negri*; **Pombia:** *Perotti*; **Oleggio:** *Celesia*; **Varallo:** *Colli Vignarelli*; **Borgomanero:** *Comunale*; **Invorio:** *Masi*; **Verbania (Intra):** *Presti*; **Cannobio:** *Fid*; **Malesco:** *Tricella*; **Stresa** *Giulianno*; **Villadossola** *Franzosi*; **Varzo:** *Folghe*; **Druogno:** *Fantone*; **Omegna:** *Mantegazza*; **Gattico:** *Sacchi*.

Commozione nel Novarese per la morte di Migliari

# Lo 007 della Resistenza

*Il «comandante Giorgio» era a capo della più grande rete d'informazioni*
*Fu coinvolto (poi assolto) nella morte del maggiore americano William Holohan*

GOZZANO. [illegible] campione della «intelligence» [illegible] avere il fisico di Sean Connery, né la grinta di Charles Bronson. Aminta Migliari, il «comandante Giorgio» [illegible] Simni, il servizio «spionistico» dei partigiani, era anzi addirittura l'opposto dei vari James Bond.

Uomo mite, dall'aspetto del tutto tranquillizzante: quando faceva lo 007 per la Resistenza, era solito travestirsi da prete: «Era un perfetto pretino di media statura, con il volto affilato, il naso un po' a becco, sormontato da un paio di occhiali a montatura metallica. Scivolava via a testa bassa. I tedeschi [illegible] i fascisti lo guardavano con aperta irrisione: [illegible] avrebbero fatto meglio a indagare [illegible] quel pretino dal [illegible] a becco». La suggestiva descrizione [illegible] [illegible] Fucci, autore di «Spie per la libertà», edito da Mursia, che dedica largo spazio alla «spia» del lago d'Orta.

Nella sua opera di raccolta di informazioni milit[illegible], Aminta Giorgio Migliari si serviva poi largamente del clero antifascista. Il suo maggior vanto era di aver subito pochissime perdite. «Il Simni - era solito ripetere -, con i suo 354 agenti, fu la più grande [illegible] informativa della Resistenza, e la formazione partigiana che ha [illegible] forse meno caduti». Anche [illegible] tra i suoi morti contava uomini [illegible] me il conte Mario Motta, figlio del presidente dell'Edison, e il martire gozzanese Giuseppe Fava.

Giorgio Aminta Migliari. Oggi sarà sepolto a Briga
A destra il maggiore americano William Holohan

Persona mite, [illegible] pace, sostenitore della pacifica [illegible]nvivenza tra persone anche di opposte convinzioni politiche, Migliari [illegible] forse l'unico ex capobanda partigiano che si vantava [illegible] aver sempre consigliato ai suoi uomini di non esporsi oltre il [illegible] «Nella guerriglia, - sosteneva - la fuga non è una vergogna».

Personalmente, invece, era stato protagonista di azioni coraggiosissime: [illegible] più volte le linee, si era travestito da capitano della GNR repubblichina per fare attraversare la frontiera svizzera a [illegible] gruppo di partigiani feriti. Le sue radio avevano trasmesso tremila messaggi, e diecimila li aveva fatti pervenire alle bande partigiane, al Cln e agli alleati per corriere.

L'agente segreto del Cusio si era incontrato nel settembre 1944 con il maggiore William Holohan, paracadutato sul Mottarone [illegible] la missione Chrysler. L'ufficiale americano verrà ucciso proditoriamente dai suoi subalterni con la collaborazione di due partigiani locali, compensati con diecimila lire a [illegible]. L'autentico denaro [illegible] Giuda. Una storia tenebrosa e raccapricciante: prima si tentò di avvelenare il maggiore con una minestra al cianuro, poi gli spararono al capo, infine gettarono il suo [illegible] nel lago. Una storia che finì per coinvolgere Migliari, dichiarato solo dopo lunghe vicende giudiziarie del tutto estraneo ai fatti.

Fu quella la più terribile esperienza della [illegible] vita, alla quale si aggiungerà molto tempo dopo la morte a 25 anni dell'amata figlia Anna.

L'ex capo degli «spioni» partigiani farà per molti anni il geometra, diventerà sindaco [illegible] Gozzano, trascorrerà molto tempo nella vecchia casa [illegible] Sazza a riordinare il suo sterminato archivio. Migliari, [illegible] to lunedì mattina all'ospedale di Borgomanero, è stato portato ieri a Sazza. Oggi alle 15, i funerali.

**Francesco Allegra**

Lo spettacolare incidente di Oggebbio. In questo caso, fortunatamente, non ci sono stati feriti, solo danni al caseggiato

## [illegible] SPETTACOLARI A OGGEBBIO E BAVENO

**VERBANIA.** Due spettacolari incidenti si sono verificati ieri sulle strade del lago Maggiore. A Baveno, sulla statale 33, all'altezza [illegible] della marescialla», poco prima delle 14, una Opel Kadett ed una Ford Sierra famigliare si [illegible] scontrate frontalmente.

Feriti i due conducenti: Giuseppe Calomeri, 41 anni, abitante a Stresa e Vincenzo Beltrami, 38 anni, residente a Piedimulera [illegible] via Martiri 33. [illegible] Calomeri, che guidava la Opel, è rimasto prigioniero dell'abitacolo con le gambe fratturate. Sul posto sono intervenuti i barellieri della croce rossa di Verbania [illegible] di Baveno, i vigili del fuoco, gli agenti della polstrada [illegible] l' elisoccorso dell'Elialpi di Masera. Calomeri è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Verbania. Beltrami, al volante della «Sierra», è stato trasferito con un'ambulanza [illegible] Torino per la ricostruzione del[illegible] mandibola plurifratturata. La prognosi [illegible] di 90 giorni. Un altro spettacolare incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 18 [illegible] Oggebbio. [illegible] «bilico» delle ditta Stefano Rosari di Omegna, che da Verbania viaggiava verso il confine, si è rovesciato andando a sbattere contro il caseggiato al numero 37, di cui [illegible] proprietario il pensionato Carlo Morisetti.

Il camionista - Nunziato Incognito, 34 anni, di Gruvellona Toce, [illegible] indenne - [illegible] affermato di essere stato abbagliato da un autovettura proveniente in senso opposto. L'incidente è avvenuto all'altezza del ristorante [illegible] lago», in un'ora [illegible] punta, [illegible] il traffico è tornato ben presto alla normalità.

[a. c.]

## [illegible]

### *Aggiornato a gennaio il processo all'«Acetati»*

Dopo l'escussione di sette testi, è stato aggiornato al 10 gennaio il processo che vede accusati dell'inquinamento della parte terminale del torrente san Bernardino i dirigenti della «Acetati spa». La decisione è stata adottta dal pretore dott. Ernestro Ferna La Torre, in accordo [illegible] le parti, vista [illegible] mole [illegible] lavoro che [illegible] disco [illegible] pretura di fissare l'udienza di prosieguo in data più ravvicinata.

### COLAZZA

### *Stroncato da arresto cardiaco [illegible] parroco don Luigi*

Si è spento improvvisamente all'ospedale di Busto [illegible] don Luigi Ragazzoni, parroco [illegible] Colazza da [illegible] anni. L'altra [illegible] [illegible] stato colto da un malore e subito ricoverato [illegible] Borgomanaro, dove era in cura da tempo dopo aver subito un intervento cardiaco 5 anni fa. Visto l'aggravarsi delle condizioni, don Luigi, che [illegible] 66 anni, è stato subito trasferito a Busto Arsizio, dove è morto per un arresto cardiaco. Profonda l'impressione in tutto il Vergante, dove il sacerdote [illegible] molto conosciuto. Per anni era stato anche insegnante di religione ad Arona e cappellano su [illegible] di crociera.

### VERBANIA

### *Sette imputati per droga, sei assoluzioni*

Una condanna e sei assoluzioni nel processo per spaccio di droga che vedeva imputati sette giovani verbanesi. E' stato condannato ad 1 anno di reclusione e [illegible] milioni di multa Egidio Natarianni. Assolti, invece, Paolo Labriola, Anna Carella, Flavio Della Vedova, Manuele Santoliquido, Gabriele Magnaghi e Fabrizio Maragni.

### TORINO

### *Proposta [illegible] sugli omaggi delle barche sui laghi*

Dal prossimo [illegible] ormeggiare [illegible] propria barca sui laghi piemontesi costerà 155 mila lire. La [illegible] tassa è prevista in [illegible] disegno di legge presentato dagli [illegible] regionali al Bilancio, Pier Luigi Gallarini, [illegible] ai Trasporti, Luciano Panella, [illegible] già approvato dalla giunta. Il provvedimento sarà discusso nei prossimi giorni alla commissione Bilancio [illegible] consiglio regionale.

All'Istituto professionale di Verbania non si sono ancora trovati locali alternativi

# «Franzosini», è emergenza per le aule

*Dopo il crollo del soffitto, il terzo piano è inagibile e domani gli studenti di otto classi rischiano di essere rimandati nuovamente a casa. Bocciata l'ipotesi dei turni: «I docenti del pomeriggio hanno rifiutato questa soluzione», dice il preside*

L'aula devastata dal crollo. I lavori di riparazione non sono ancora cominciati

**VERBANIA.** [illegible] c'è pace per l'istituto «Franzosini». Dopo il [illegible] del soffitto in un'aula del terzo piano, che ha comportato la chiusura per inagibilità dell'intera ala dell'edificio, [illegible] emersa la necessità [illegible] ricorrere alla [illegible] per almeno otto classi. Ma il preside, Emilio Rattazzi, [illegible] detto impossibilitato ad attuarla.

«Si [illegible] opposti alcuni [illegible] docenti che avrebbero dovuto far lezione il pomeriggio - spiega Rattazzi -. La turnazione, dicono, imporrebbe loro troppi disagi e mi hanno proposto soluzioni impossibili, [illegible] quella di allestire le aule nella palestra, nelle segreteria, nella sala docenti o addirit[illegible] di utilizzare la presidenza».

Rattazzi rivela di aver segnalato la grave situazione alle autorità scolastiche: «Il p[illegible]ditore, Pietro Cataldo, mi ha assi[illegible] che venerdì verrà di persona nell'istituto per rendersi conto di ogni aspetto, trovare le soluzioni meglio praticabili [illegible] imporle affinchè la scuola possa riprendere a funzionare al più presto».

Il preside - pur precisando che solo una parte dei docenti ha mostrato di non voler collaborare - si dice amareggiato e deluso. Rattazzi non risparmia critiche neppure ai proprietari dell'immobile, i padri salesiani (che hanno la loro direzione [illegible] Novara) perchè avrebbero [illegible] gato la possibilità [illegible] mettere a disposizione della scuola in [illegible] si alcuni locali che hanno in un' altra ala dello stesso edificio.

«Il rifiuto - dice ancora il preside del 'Franzosini' - è legato ai lavori [illegible] ristrutturazione che i padri hanno avviato per trasformare il vecchio collegio [illegible] una casa per ferie. Alcune opere le ha già iniziate l'impresa Canali: farò chiedere al provveditore che qu[illegible] ditta realizzi invece quelle aule che sono oggi indisper[illegible]li per le attività didattiche della nostra scuola».

Per adesso, quindi, nessun turno per gli studenti. Oggi, alcune delle classi che erano ospitate al [illegible] piano sono fuori per una gita di istruzione [illegible] Torino da tempo programmata.

I problemi sorgeranno da domani, quando sette o otto classi d[illegible] essere rimandate nuovamente a casa. Una situazione che comincia [illegible] preoccupare anche i genitori, nel timore che in questo concatenarsi [illegible] mancate o ritardate soluzioni, a farne le spese possano [illegible] soltanto i ragazzi, soprattutto coloro che [illegible] giugno d[illegible] affrontare gli esami.

Fino a ieri sera si cercava ancora un compromesso tra le esigenze dei docenti e la necessità della scuola alla luce dell'impossibilità di reperire nuove aule che [illegible] sostituire quelle [illegible] piano, ora inagibile, durante le opere di riparazione.

Circa il tempo di questi lavori è confermato che per la parte a sinistra delle scale possano essere ultimati in due-tre settimane. Tempi lunghi si profilano [illegible] per il [illegible] destro: si parla addirittura [illegible] periodo precedente il Natale. Anche se, al momento, le urgenze [illegible] ben altre.

**Antonio Costantini**

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 22 NOVEMBRE
concerto di
UMBERTO TOZZI
Prevendita biglietti solo presso IL GLOBO
OGNI MERCOLEDI'
SCUOLA DI BALLO LISCIO
dalle ore 21 alle 23,30
GRATUITA

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
GRIGNASCO: vendesi in ottima posizione capannone seminuovo di mq 700 dotato di tutti gli impianti, con area di mq 5000 circa, ulteriormente edificabile. Ottima finiture. Piano di carico. Libero subito.
SUNO (Baraggia): vendesi bellissima villa con terreno di mq 6500, composta da: pranzo, soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, per complessivi mq 200; ampio terrazzo. Nel seminterrato di oltre 250 mq: grandissimo box per sei auto, cantina, cucina, taverna, dispensa. Libera subito.
[illegible] (Baraggia): vendesi grazioso [illegible] di [illegible] soggiorno, cucina, doppio box, posto al piano terra di casetta indipendente con ampio giardino e [illegible] di mq 1500 circa.
[illegible] ridente e soleggiata posizione, in palazzina [illegible] sole quattro unità, vendesi appartamento composto da: soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina, taverneta, box per due auto, riscaldamento autonomo, giardino privato, ingresso indipendente, grande privacy. Iva al 4%, possibilità di mutuo fino al 70%. Il prezzo è veramente interessante.
[illegible] in località GRESSANELLA, vendesi importante villa di tre camere, soggiorno, pranzo, cucina, taverneta, grande patio
BORGOMANERO
P[illegible] Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

480 S
1700 CC. A INIEZIONE CON CATALIZZATORE

A L. 21.[illegible] CHIAVI IN MANO - I.V.A. INCLUSA
DISPONIBILE PRESSO
CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
[illegible]. NOVARA [illegible] - BORGOMANERO
VOLVO
[illegible] MODERNO
DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
VERBANIA INTRA - TEL. 0323/532.87

A Domodossola una famiglia sfrattata contesta Comune e proprietà

# «Non lasceremo questa casa»

*L'inquilino: «Siamo come sepolti vivi, l'edificio che sta sorgendo di fronte ci soffoca»*
*Impresario e amministratori replicano: «Da giugno ha sempre rifiutato ogni alternativa»*

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

«Nessuno ha ignorato le esigenze della famiglia Botta. Semmai abbiamo dimostrato la nostra disponibilità, offrendo soluzioni che sono state rifiutate». In sintesi sono queste la risposta che l'amministrazione comunale intende dare a Filippo Botta, l'inquilino dello stabile di via Papa Giovanni XXIII che aveva lamentano una serie di soprusi da parte del Comune e di un impresario edile.

Botta, nei giorni scorsi, aveva inviato ai giornali una lettere nella quale denunciava «d'essere costretto a vivere sepolto vivo nella sua casa, soffocata da una nuova costruzione che stava sorgendo di fronte, ad un metro di distanza». La vicenda risale a giugno, quando i vigili urbani s'erano presentati alla famiglia Botta (padre, madre e quattro figli) intimandogli di abbandonare l'abitazione, facendo così rispettare un'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco. Gli stessi fatti da una motopala, che aveva abbattuto dei garages per consentire la costruzione del nuovo edificio, avevano creato problemi di stabilità all'edificio.

Filippo Botta s'era rifiutato di lasciare l'abitazione, accusando Carmelo Arcifera, proprietario dell'appartamento e titolare dell'impresa che costruiva l'edificio, di volerlo cacciare a tutti i costi «Va precisato che a Botta era stato intimato lo sfratto, che scade il 31 dicembre - ricorda l'avvocato Carmine Gaudiano, legale dell'Arcifera - ma nessuno voleva mandarlo via prima del tempo. La disponibilità dell'Arcifera è dimostrata dal fatto che lo stesso giorno in cui i vigili cercavano di far eseguire l'ordinanza del sindaco, era stato messo a disposizione del Botta un appartamento in centro città che lui non ha voluto. Poi l'impresario edile ha proposto un altro appartamento in via Italia: Botta ha nuovamente detto di no».

Sull'instabilità della casa di via Papa Giovanni XXIII, tutto pare rientrato con la costruzione del un basamento in cemento. «Sulla casa non c'erano crepe - aggiunge l'avvocato Gaudiano - ed ora c'è una perizia a confermare che i lavori potevano riprendere». Ma è anche l'amministrazione comunale a smontare le accuse rivolte da Botta. L'assessore all'Urbanistica, Fabrizio Comaita, evidenzia la disponibilità mostrata nei confronti di quella famiglia. «E' assurdo che ci accusi di agevolare l'impresario edile - dice -. Arcifera voleva sistemare i Botta all'albergo Sempione. Loro hanno voluto andare all'hotel Sempione dove ovviamente non hanno potuto stare troppi giorni». Aggiunge il sindaco Pasqua-le Vicinotti: «Dovevamo, abbiamo fatto, dare una risposta sotto l'aspetto umano. Tocca ad Arcifera e Botta risolvere i loro problemi». Alla famiglia erano dunque state offerte delle soluzioni che ha rifiutato, decidendo così di rimanere nella vecchia casa. Almeno sino a quando lo sfratto non diventerà esecutivo. [re. ba.]

Nel vecchio stabile di via Giovanni XXIII, immerso nel cantiere edile, vivono in sei. Per alcuni giorni sono stati in albergo

A Crevoladossola è in corso l'operazione di recupero per le antiche incisioni rupestri nascoste tra i rovi

# Scritte misteriose sulle rocce del Diveria

*Tecnici ed esperti stanno cercando reperti utili a decifrare lo storico messaggio del «Tinco Mocco»*
*Fu lasciato lungo la «via del sale» che passava per il Sempione. E' un rebus archeologico*

**CREVOLADOSSOLA.** E' iniziata l'operazione recupero di una delle più interessanti testimonianze archeologiche dell'Ossola, l'iscrizione incisa su una roccia a San Giovanni di Crevola. Quasi impossibile oggi ritrovare fra le sterpaglie e i massi del torrente lo storico e misterioso messaggio. Pro Loco di Preglia e pompieri volontari stanno aprendo un varco tra i rovi per potere giungere con difficoltà a quelle dieci lettere, «Tinco Mocco» scolpite nel sasso che hanno avuto partita vinta su storici, esperti delle Belle arti e sui più agguerriti decifratori di rebus archeologici.

L'iscrizione è posta su un grande masso lambito dal torrente Diveria che scende dalla Svizzera. Lo scorrere pluriscolare delle acque e le ricorrenti alluvioni l'hanno sempre risparmiata anche se le rocce più basse sono state modellate con tipiche marmitte.

Quel misterioso messaggio «Tinco Mocco» che ci perviene dall'antichità si trova in un passaggio obbligato delle vie per il Sempione, il tracciato romano e quello medievale della «via del sale». Lì vicino, dove il percorso scavalcava il torrente su un ponticello, vi sono ancora residui delle antiche strade.

L'iniziativa del recupero è dell'assessore alla cultura del comune di Crevola, Gabriella Bosoni Prola. «Il lavoro è appena agli inizi - dice l'assessore - e viene seguito dalla Sovrintendenza e dallo staff dei ricercatori di Oscellana. Dopo la bonifica delle sterpaglie, renderemo sicuro l'accesso mettendo dei corrimano per scendere al greto del torrente e scavalcheremo i massi con passerelle e altre opere di protezione, usando pietra locale». I tecnici della Sovrintendenza hanno raccomandato di ripulire marmitte e dintorni del roccione, nella speranza di ritrovare qualche traccia per potere finalmente datare e decifrare la scritta.

L'iniziativa dell'assessore non intende fermarsi qui: «Ci sono da restaurare e proteggere anche le vetrate della parrocchiale, commissionate dai Dalla Silva ad artisti svizzeri». E' anche in programma una radicale pulizia della «marmitta» glaciale tra Crevola e Oira e lati della statale, interessante testimonianza di «scienza della terra» attualmente intasata da fogliame e torriccio. [b. o.]

TI PARLO DI UN SECOLO

# *Alle gare di tiro a segno con la «mitica» Wetterly*

Le carabine per esercitarsi e partecipare alle gare di tiro a segno erano in vendita dai Sormani, l'unico grande emporio, per quel tempo, che aveva cinque o sei vetrine sull'angolo via Greppi - corso Cavour, detto contrada del Crocifisso. Stufe americane, attrezzi per l'agricoltura, biciclette, macchine per cucire, reti per la pesca, fucili da caccia: ed anche lo svizzero «Wetterly» ideato nel 1866, che ha fatto epoca forse più del «modello 91». Non tutti però potevano permettersi l'acquisto dell'arma, ma presso la Società del Tiro a Segno c'era la possibilità di noleggiarla con modica spesa.

La società era stata fondata nel 1879 dal professor Francesco Gastaldi, insegnante presso l'istituto Magistrale e presidente dell'Associazione reduci dalle patrie battaglie. Con l'applicazione della legge sul Tiro a Segno Nazionale, nel 1884 si trasformò in Società Mandamentale acquistando maggior importanza. Fu un bel momento sportivo: la «Ginnastica e Scherma» festeggiava il decennio della fondazione con gare e feste rimaste memorabili, ed i soci del Tiro a segno vivevano un'eco di gare entusiasmanti che stimolavano al meglio per l'avvenire.

L'attività si era concretizzata lentamente; dopo anni di esercitazioni al «Bersaglio comunale», con scarsa attrezzatura dietro al cimitero urbano, finalmente nel 1885 era iniziata la costruzione dei locali e dei campi di tiro sulla strada che provenendo da Mortara conduceva alla stazione ferroviaria, e dove si trovano ben presto dopo i lavori finiti nel 1934.

Fu la società formata da circa 500 soci appartenenti a tutti gli strati sociali. Con le «Wetterly», definita «carabina sociale» e i «diabolo», a piombini, a 5 centesimi l'uno, i tiratori novaresi potevano esercitarsi e partecipare alle gare. La prima di queste avvenne alla fine di giugno del 1885, con l'inaugurazione dell'edificio, in un clima più che militaresco per la disciplina e la lealtà di tutti i partecipanti non solo di Novara, ma provenienti da altre vecchie città dell'Italia settentrionale. Per la circostanza fu pubblicato un simpatico manifesto dal quale risulta che, oltre alla carabina, i tiri si facevano anche con la pistola, ma di tale uso le cronache non hanno fatto cenno.

Nel 1888, a metà del mese di luglio, fu la seconda gara provinciale con maggior concorso della precedente. I primi premi furono vinti dalla squadra degli operai che, secondo l'etica vigente, non potevano gareggiare con i signori. I concorrenti si presentavano al tiro portando il cappello del corpo militare del quale avevano fatto parte durante il servizio di leva o in guerra, perché i giovani se ne facevano prestare uno a caso. Per questi ultimi il tiro a segno rappresentava una dimostrazione di amor patrio, quasi una «pre militare», il cui grado era poi utile per accedere ai gradi inferiori e per una riduzione della permanenza sotto le armi che allora erano di tre anni.

Il teatro municipale, detto «Politeama» che stava come un grande palco dove ora c'è il palazzo delle Poste, era il luogo delle premiazioni coi suoni di fanfare, presenza delle autorità militari soprattutto, che incitavano, purtroppo (possiamo dire oggi), al tiro a segno sportivo con visione però bellica: colpire il nemico.

Ma a proposito di questo sport non possiamo chiudere l'articolo senza segnalare una gara singolarissima svoltasi proprio nel settembre di cento anni fa, una gara riservata al gentil sesso, svoltasi nella villa Olina di Meina. Era «scicche» usare parole francesi per annunciare qualcosa di straordinario e venne intitolata «Tir Amusant», un tiro divertente. Le donne della bella società, abito lungo, casacca leggera di taglio sportivo, e un gran cappello piumato: questa era la condizione per presentarsi a villa Olina con la carabina del marito o dell'amico. Dopo la gara ci fu la premiazione, ma da quanto risulta fu proprio solo un amusement.

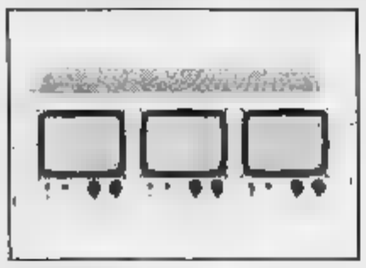
**Gaudenzio Barbè**


**TERRE vende**

**NOVARA - Viale Giulio Cesare:** villa indipendente libera subito così composta: piano terreno autorimessa mq 40 circa, locale caldaia, cantina, porticato di circa mq 90. Piano primo appartamento di circa 150 mq con grande ingresso, salone, sala pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, balcone e terrazzo. Piacevole terreno perimetrale a verde, recintato.
**NOVARA - Corso Risorgimento:** vendesi libero ampio box triplo
**NOVARA** - Ville a schiera, in varie zone, sia di prossima consegna che in prenotazione.
**VIGNALE - Corso Risorgimento,** per consegna fine '93 prenotansi appartamenti in condominio di sole sei unità, due o tre vani e doppi servizi, oltre finiture. Riscaldamento automono, box. Prezzo bloccato
**NOVARA - Centro storico:** cedesi **gioielleria** con avviamento pluridecennale. L'attività è svolta in un elegante negozio in posizione esclusiva.
**TRECATE:** cedesi avviato **salumeria-gastronomia.** L'attività è svolta in locali ben arredati e dilettati ed in ottima posizione commerciale. Adeguata assistenza post-vendita e facilitazioni di pagamento.
**BERIA:** occasione unica per avviato negozio di abbigliamento Taglie IX - X - XI - XIV, volendo senza magazzino, ad un prezzo di

(0321)

**TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO**



*Vendita e Assistenza Tecnica*
TELECAMERE
MONITORS
MOTION DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI
28060 NIBBIA (NO) - TEL. (0321) 57.151/52

**studio casa**
Gruppo Società Immobiliari
T.: Pedolazzi
indipendente mq 250 circa
mq
filo, autorimessa.
**CASALE C.C.:** soleggiatissima indipendente parzialmente abitabile di 8 ampi vani, Ripostiglio. Cortile.
**CASALE C.C.:** periferia, casa abitabile, soleggiata, indipendente, di 9 vani con servizi. Cantina. Cortile. Posto
casa soleggiata, parzialmente abitabile, anche bifamiliare, di 7 vani e servizi con possibilità di autorimessa.
NOVARA
Lungolago Buzzi 3/B

**ECONOMICI**

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 40. - 41.700.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

**3 Aziende - Negozi**

**VENDESI** attività commerciale Bar Ristorante Pizzeria in centro Sesto Calende. Tel. 0331/971 293 ore pomeridiane.

**6 Domande lavoro**

**ESPERTO** gestione personale, sicurezza, formazione, dattilografia, conoscenza aziendale generale, diplomato ragioniere «D» con disponibilità anche viaggiare offresi per rapporto lavorativo continuativo o part-time. Tel. 0322 497.931 dalle 9 alle 10,30 e dalle 14 alle 15,30 oppure ore pasti
**RAGIONIERA** esperta in contabilità generale, gestione bancaria, fatture, computers, assicurazioni di responsabilità cerca impiego zona Verbania/Cusio. Tel. o fax ore ufficio 0324/481 498.

**7 Offerte lavoro**

**RISTORANTE** Carpignano Sesia ricerca cameriere esperto buffet medio Tel. 0321 824.072

**ASSISTENZA BAMBINI**
L'Infanzia snc di Pronto Baby ricercano in Novara e provincia signorine predisposte verso i bambini per sola attività lavorativa/pratico in asili e materno Tel. 0321 391.458 - 391.439

**Rappresentanti**

operante settore alimentare ricerca per provincia di Novara 2 venditori automuniti per sviluppo di due zone: a) Novara città e comuni limitrofi - b) Verbania, Domo e comuni limitrofi. Offresi assunzione diretta, spese, provvigioni. Tel per appuntamento 0331/730.831.

**52 Varie**

**CERCASI** zona S. Silvestro situazione musicale per ristorante Carpignano Sesia. Tel. 0321 824.072

**COMUNE DI MERGOZZO**
PROVINCIA DI NOVARA
***PROGETTO PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE***
**IL SINDACO**
ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni:
**AVVISA**
che gli atti del Progetto Piano Edilizia Economico Popolare del Comune di Mergozzo, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 25 luglio 1991 sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 6/11/191 al 5/12/1991 durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Nei 30 giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; esse dovranno essere in carta legale e in copia in carta semplice corredate da estratto catastale con individuazione l'area e con l'esatta indicazione del numero dei mappali e dei fogli mappa, dovranno pervenire alla Segreteria Comunale dal 6/12/1991 entro le ore del 4/1/1992.
Mergozzo, li novembre 1991.
IL SINDACO **Porta geom. Silvio**

**CENTRO SERVIZI UNIFICATO**
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
**FINANZIAMENTI**
A TUTTE LE CATEGORIE
anche con bollettini
Es: L. RATA L. AL MESE
L. 15.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. RATA L. AL MESE
L. RATA L. 723.000 AL MESE
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
LEASING -
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
- Via Vittorio Veneto 41 - 28040 **Lesa**
**0322/77.894 - 77.692**

**ASTE GIUDIZIARIE**

**Mercoledì 13 novembre 1991,** alle ore 16 e segg. in **NOVARA - Via San Francesco d'Assisi 9** - presso il magazzino dell'Istituto Vendite Giudiziarie, si eseguirà la vendita all'asta pubblica di:
mobili e arredi per l'abitazione, televisori colori e videoregistratori, dipinti, ecc.
**Successivamente il giorno 14/11/91, alle ore 16 e segg.:**
biliardo provenienza FULGOR, 8 gallone vari modelli, 6 pellicce persiane, tre cappotti uomo, televisori colori e videoregistratori, due letti in stile, stereo AIWA, **PIANOFORTE YAMAHA** con spalletta a mezza coda, ecc.
**Successivamente il giorno 15/11/91, alle ore 16 e segg.:**
TINTOMETRO MINI ZIP, visore per lettura schede, mt. 129,7 lana cheviotte per sciarpe.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - Via S. F. d'Assisi 9 - Tel. (0321 28.676 - 398.691.

**UN PRESTITO?**
Rate mensili con bollettini postali, bastano per di
**milioni.**
Altre soluzioni anche in giornata.
**NOVARA 0321/393008**

**La FINANZIARIA NOVARESE**
*concede*
**PRESTITI A TUTTI...**
Colore che hanno un reddito: statali, parastatali, commercianti, artigiani, liberi professionisti, impiegati, pensionati, casalinghe, ecc.
- **CESSIONI QUINTO STIPENDIO** Per dipendenti statali e parastatali. Anche a protesti.
- Es. L. 10.000.000 a L. 230.000 mensili.
- Fino a L. 70.000.000 (L. 70.000.000 rata mensile L. 248.000).
- Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% del valore dell'immobile.
- **LEASING** Per chi ha una partita IVA.
Informazioni e preventivi senza impegno rivolgersi a:
FALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
Tel. 0323-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26

**FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000**
- **Dipendenti Artigiani Commercianti anche con redditi (740) bassi o in perdita**
- **Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati**
- **Leasing - Sconto**
- **Fiduciari bollettini postali e tassi agevolati**

**Tel. 0321 - 455.827**

**COLLABORATORI**

**PELLICCERIE MAUCCI BIELLA - COSSATO**
*Massima valutazione la tua vecchia prenotandone una nuova nel*
BIELLA via tel. 23143
Maucci
COSSATO via Mazzini 21 tel. 015 93824

Questa Liscio con
**LIDIA E I BORGHETTI**
I mercoledì gratuito donne
Venerdì 8 Liscio
***ENZO D'ASCOLI***

In Bassa Valsesia vendesi
**MOBILIFICIO**
di oltre 1.000 mq
con possibilità di acquisto anche della prestigiosa abitazione
Scrivere n. 1 - **Pubblivalsesia**
**13011 (VC)**

Basket, battuta d'arresto per la Brix Novara ma in provincia si sogna

# Brillano Omegna e Domo

*I cusiani hanno raggiunto la vetta della serie D, inseguiti dalla compagine ossolana*
*L'Acetati Verbania contesta sconfitta fil di sirena. In C risale la Recordget Borgomanero*

**NOVARA.** Bilancio all'agrodolce per il basket provinciale, che entra nel vivo della stagione. In rialzo le quotazioni di Recordget Borgomanero, Fulgor Maya Omegna, Rosmini Domodossola; stabili quelli della Brix Novara; in ribasso l'Acetati Verbania. In serie C ancora novità positiva dal quintetto cittadino, capitolato per la sesta volta consecutiva (anche se ormai fa più notizia).

Gli azzurri sono stati sconfitti a Monza, nello scontro diretto tra fanalini di coda. Poco da segnalare, se non la grinta messa in campo da capitan Pozzati e compagni. Purtroppo, però, solo gli attributi bastano, almeno in queste categorie. Per superare i brianzoli sarebbe servito qualche giocatore in più. Ma, forse, quel rinforzo che Beppe Barbera aspettando da inizio campionato sta per arrivare: «Già entro stasera o al massimo domani dovremmo chiudere la trattativa per Abrate - dice il dirigente Brix, Alessandro Vannicola -. Con il Torino abbiamo trovato da tempo l'accordo, il contratto è pronto; serve solo il benestare dello sponsor. Altri rinforzi? Non penso proprio, a meno che il contributo finanziario sia così elevato da permettarci di sondare ancora il mercato. E giocatori validi in una squadra non mancano».

Vannicola che il solo Abrate possa risolvere i problemi della squadra, riconosce che «sarebbe un uomo da quintetto base in grado di garantire un certo di punti a partita, quelli che ci sono mancati fino ad oggi».

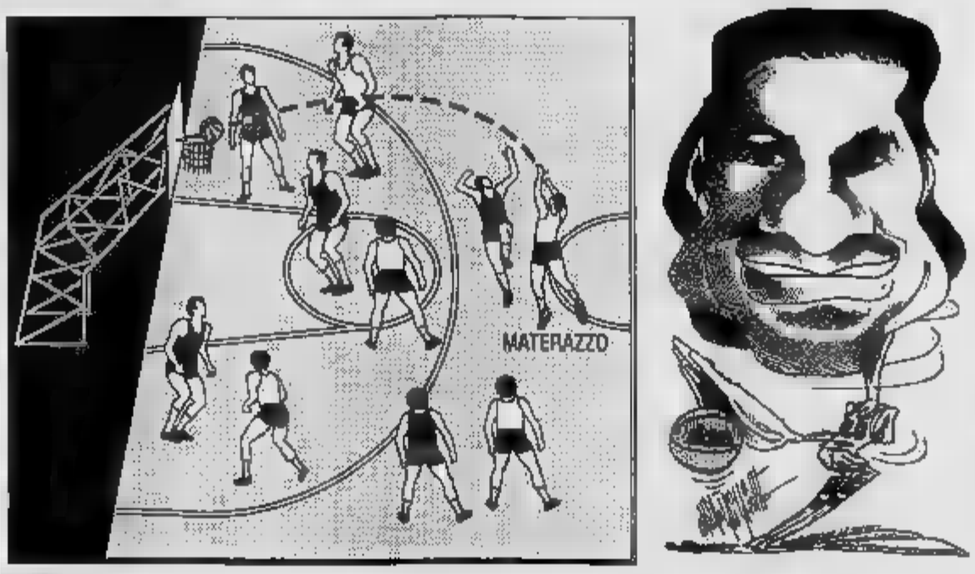
Intanto, Martinetti è stato operato ieri in artroscopia e se non ci saranno complicazioni al menisco, entro la prossima settimana dovrebbe riprendere gli allenamenti. Bischetti è ormai recuperato, mentre resta l'incognita Rapetti, che l'11 novembre sarà sottoposto ad un esame al ginocchio. Se al pivot azzurro non saranno trovate lesioni, potrebbe tornare anch'esso ad allenarsi. E tutto andrà per il meglio, domenica pomeriggio contro il Correggio, si vedrà finalmente un quintetto ancora non al completo ma almeno in grado di poter puntare al successo.

In serie C, risale la corrente la Recordget Borgomanero dopo la schiacciante vittoria sul Casale, Airaghi e Corsa sugli scudi (40 punti in due). Anche per i biancoviola, però, una grossa tegola in testa, costituita dall'assenza forzata di Galli, vittima di un brutto incidente stradale. La guardia borgomanese dovrà restare in convalescenza per almeno un mese.

In vetta viaggiano in quattro: Serravalle, Varesino, Garlasco e Fossano, Borgomanero è subito dopo, con due punti di ritardo. Sabato prossimo è in programma una difficile trasferta a Collegno.

Vittoria e primato per la Fulgor Maya Omegna in serie D. I cusiani hanno regolato con facilità l'Uclit Biella (da segnalare i 28 punti di uno scatenato Lucia Fiantanida) e si portano all'attenzione generale. Il quintetto di Gabutti tallona il trio di testa e sabato «spareggia» a Pinerolo per le posizioni di vertice. Nuova sconfitta interna per l'Acetati Verbania nel girone lombardo. I lacuali sono stati sconfitti dal Mariano per due punti. In casa verbanese, però, ci sono grandi recriminazioni per un canestro annullato a fil di sirena dall'arbitro, che avrebbe rimesso in discussione l'esito dell'incontro.

**Marco Piatti**






Nello schema, il canestro a fil di sirena di Materazzo, annullato dall'arbitro. A destra, Luca Piancastelli visto da Ghiglione

## CALCIO PROMOZIONE

### Portiere del Grignasco ancora imbattuto

Il record sta appassionando un po' tutti, addetti ai lavori e semplici tifosi. Sono ormai 720 i minuti d'imbattibilità (cioè 8 partite) raggiunti dal portiere del Grignasco, Novello, unico portiere, dall'Eccellenza alla Seconda Categoria, a non avere ancora incassato una rete. A bloccare il record di Novello, domenica ci proverà la Sunese, che può vantare il quarto miglior attacco del torneo.

## BASEBALL

### Corso per arbitri

Il comitato nazionale arbitri della Federazione Italiana Baseball Softball ha organizzato un corso per aspiranti arbitri a Novara. Il corso avrà la durata di 8 mesi e due lezioni alla settimana. Chi fosse interessato, può telefonare al 403376, tutti i giorni, dopo le 21.

## BASKET

### I risultati della Promozione

E' scattato anche il torneo di Promozione maschile. Nella prima giornata si sono registrati questi risultati: Castelletto-Stresa 84-47; Cameri-Ghemme 66-80; La Lucciola-Mimat 85-60. Trecatese-Pallacanestro Novara e Arona-Oleggio si disputano stasera.

## UNDER 18

### Gattinara in testa comando

Con la vittoria ai danni di Borgomanero per 2-0, il Gattinara ha staccato il Verbania (bloccato sul pareggio dalla Castellettese) al comando del campionato Under 18 regionali, girone A. Nel «B», guida il Galliate (vincente 3-1 sul Val Mos), inseguito da Vigliano e Trecate.

## GOLF SU PISTA

### Confermato il direttivo dell'Eden San Martino

E' stato riconfermato il consiglio direttivo del «Golf su pista Eden San Martino». Presidente è Luciano Passera; vice-presidente Mauro Bontempi; tesoriere Giuseppe Passera; segretario Antonio Costantini. Consiglieri: Silvana Belli, Luisella Cerutti, Gian Mario Griggi, Renato Sartori, Roberto Schincaglia.

## CLUB

### Nuovo presidente per i tifosi juventini

Giorgio Lorini è il nuovo presidente del ricostituito «Juventus Club Verbania - Gian Piero Boniperti». Vice presidente Sergio Ronchi, segretario Umberto Bertolasi. Annunciata a breve termine una «serata bianconera», cui interverranno giocatori e dirigenti della Juventus.

Volley, tra sorprese e conferme sono scattati i campionati di serie B e C

# Pavic, una vittoria voluta

*Le sestiane hanno dedicato il successo alla loro compagna scomparsa. Delude il Ponti Romagnano a Bergamo. Buon esordio per Ceppiratti Novara e Verbania Volley Altiora. Sanmartinese ko a Cuneo*

**NOVARA.** Dopo la Coppa, fase importante, ma del tutto introduttiva, sono finalmente scattati i campionati di volley di serie B e C. Terminati i tempi delle prove, sabato sera si andava in campo per i primi punti «pesanti» della stagione.

Le sorprese non sono mancate, ma si sono avute anche delle importanti conferme. In B1 il Ponti Romagnano ha esordito con una secca sconfitta a Bergamo, seppur la partita sia stata assai combattuta (un'ora e 45 minuti di gioco). Deluso della prova dei suoi, come è detto Massimo Celasco, allenatore del sestetto sesiano: «Quando si perde 3-0 non ci sono giustificazioni. Inutile accampare scuse e dire che abbiamo quattro giocatori nuovi o altro conta solo quello che si fa in campo. Se giochiamo così rischia di fare la fine del Novara l'anno scorso». Celasco ammette che la squadra risente del salto di categoria: «In B2 tutto era più facile, mentre quest'anno possiamo regalare niente. Ci vuole più qualità, serve più cattiveria e determinazione». Tra i risultati a sorpresa della prima giornata, l'affermazione dei sestiani ne sottolinea due: «La vittoria del Cassano, nostro prossimo avversario, sul Verona e quella del Piacenza sull'Udine».

La serata storta del Ponti è stata segnata in modo negativo anche fuori dal campo. Il presidente Pavic Gaudenzio Sganzetta, anni, non ha visto alcuni scalini all'esterno del palazzetto di Bergamo ed è caduto pesantemente suolo, riportando la rottura del tendine d'achille. Sganzetta è stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Maggiore di Novara, dove sarà operato dopodomani. Al presidente, tutti gli auguri del caso.

In B2 maschile, grande soddisfazione in casa novarese per la bella vittoria della Ceppiratti ai danni del pericoloso Novi Ligure. Gli azzurri sono stati quasi perfetti nei primi due set ma poi calati, permettendo ai novesi di rientrare e quasi ribaltare la partita. Il Novara ha confermato quei progressi fatti vedere nelle due ultime partite di Coppa, ma per il giovane allenatore Livio Varosi c'è ancora tanto da lavorare.

Ottimo l'esordio del Verbania Volley Altiora in C1. Il di Arpono ha regolato con un 3-0 il San Giuliano Milanese, conquistando così due punti molto importanti per il raggiungimento delle più tranquille. Sabato il Verbania dovrà far visita all'Alba.

In femminile, grande prova di carattere delle ragazze Pavic nella prima di B2. Le sestiane, nonostante abbiano vissuto una settimana assai travagliata sotto il profilo psicologico, si sono trasformate contro il Soliera ed hanno dedicato la vittoria a Marida Saragiotto.

Il prossimo turno prevede per il Pavic la trasferta di Candelo, contro una squadra già affrontata in Coppa e che non dovrebbe costituire un ostacolo insuperabile.

In C1, la Sanmartinese è stata battuta per sul campo del Cuneo. Per le ragazze allenate da Stefano Colombo si tratta di ritrovare quel gioco grintoso che aveva caratterizzato il loro inizio di stagione in Coppa di lega.

**[m. pia.]**

Celasco ed il presidente Gaudenzio Sganzetta, vittima di un brutto incidente

Grandi novità ai vertici de «Il Campione Eccellente»

# Terroni insidia Caimi

*Il giocatore aronese si è portato a soli 23 voti dal primatista del Trecate*
*Castiglioni consolida la terza piazza, mentre sale il verbanese Paolo Fera*

**NOVARA.** Sono quattro i giocatori che si sono mossi nella classifica «Campione Eccellente». Il nostro che s'avvicina a tagliare il traguardo delle mila schede.

Tra lunedì e ieri sono arrivate in redazione tante buste (alcune portate a mano) ed espressi carichi di voti, ma solo per quattro protagonisti: Stefano Caimi, Adriano Terroni, Lorenzo Castiglioni e Paolo Fera.

Chi pensava che Caimi avesse ormai «ucciso» il concorso, dall'alto di una leadership indiscussa, si deve ora ricredere, dopo le 122 schede che sospingono verso l'alto un irriducibile Adriano Terroni.

Il centrocampista dell'Arona, da quota 229, è passato a 351 e «vede» ormai la scia di Caimi, a 374 voti. Il trecatese ha parato il colpo grazie a voti che gli hanno consentito di respingere il sorpasso di Terroni, che avrebbe avuto del clamoroso, se si considera che il primato di Caimi non era mai stato messo in discussione fin dal primo giorno del concorso.

Solo 23 voti separano i due rivali e non è escluso che questo «gap» venga annullato già questa mattina. Ma chi sono gli «aficionados» di Terroni? Donne, in prevalenza, e di tutta la provincia, Cerano, Arona e Novara. Segno evidente che il bravo Adriano è apprezzato pure dal tifo el femminile, e non solo per le sue indiscusse qualità calcistiche.

Caimi, però, tiene, grazie ai voti dei «Supporters» della squadra trecatese che si faranno vivi presto. Insomma, davvero una bella lotta al vertice che si riapre dopo gli ultimi arrivi di posta.

Ma dietro a Caimi e Terroni, va segnalata l'avanzata di Lorenzo Castiglioni, «granatiere» della Juve Domo. L'ossolano, con un espresso che conteneva 52 voti... targati «Fedelissimi Granata '91», ha compiuto un balzo in avanti, rafforzando la terza piazza, a quota 188.

Attenzione, però, perché anche l'onda iacuale comincia a farsi sentire. Con un gran salto, Paolo Fera, del Verbania, è portato dal nono al quarto posto, con punti, superando il borgomanerese Favino di due sole lunghezze (120). Dietro Favino, quinto, e che ha ricevuto voti, sono rimasti al palo anche Borsoni (105), Buccheri (83), Magnaghi (75) e tutti gli altri protagonisti del «Campione Eccellente».

**[m. p.]**

**IL CAMPIONE ECCELLENTE**

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme alla testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Vittorio 2, Novara.

VENERDI' 8 NOVEMBRE APRE
La più nuova discoteca di Musica Latinoamericana
DISCOTECA AMERICA LATINA
RUM Havana Club
RUM Havana Club
S.S. 11 FRAZ. DI CASALINO (NO) - TEL. 0321/879101
PER VIVERE I COLORI DELLA VITA TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO E DOMENICA

Il Festival del cinema giovane: ■ Torino da venerdì sino al 16 la rassegna al Massimo

# Un futuro di Oscar dietro l'angolo

*La manifestazione presenta venticinque lungometraggi in concorso e fuori e una retrospettiva dedicata ai film inglesi Anni Sessanta. Omaggio alla nascente cinematografia di Hong Kong. Proiezioni dal mattino*

AVEVO vent'anni. ■ permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita. Ogni cosa rappresenta una minaccia per il giovane: l'amore, le idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra i grandi. E' duro imparare la propria parte nel mondo».

A pronunciare frasi, come questa di Paul Nizan in «Aden Arabia», furono i rappresentanti ■ un'ondata generazionale che avrebbe fatto epoca. Oggi ■■ i ■■ figli. A trent'anni di distanza gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta, come un'autostrada a doppia corsia, rincorrono ■ stessa gioventù, lo stesso amore, la stessa rabbia. E ■ fronteggiano, molto bene e a proposito, nella nona edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che, mai ■■ questa volta, ■■ da un estremo all'altro dell'universo giovanile. La manifestazione si svolge ■ Torino da venerdì.

Furono infatti gli Anni Sessanta inglesi, quelli degli «absolute beginners», a imporre ■■ per la prima volta un modo di essere «giovane», a non farlo più sembrare quasi una condanna. Sono gli Anni Novanta a coltivare, sotto la nevrotica illusione ■ ■■ invecchiare mai, il desiderio di ritornare a una tradizione dimenticata.

In questo ■■■ ■■ la manifestazione torinese con i suoi venticinque lungometraggi in concorso e fuori, con la retrospettiva dedicata al «free cinema» inglese, con l'omaggio ■■ «giovanile» cinematografia di Hong Kong e con le centinaia di titoli «indipendenti» dello «Spazio Italia» e dello «Spazio Torino». Quasi ■ voler dare una risposta all'immaginario giovanile di tutto il mondo.

Nella parentesi dedicata alle pellicole in concorso sono rappresentati tredici Paesi e l'età media dei registi è ben al di sotto del trent'anni. Un esempio: l'americano Matty Rich, regista di «Fuga da Brooklyn», ne ha appena 19.

Quanto alle tematiche affrontate dai vari lavori ■ va dal realismo documentario («L'età maggiore» di Teresa Villaverde Cabral), al melodramma («Cinque ragazze ■ una corda» di Ye Hung-wei), dal racconto autobiografico («Fratello» ■ Bactyar Chudoinazarov), alla «gangster story» («Punto ■ ebollizione» di Takeshi Katano), dal «road-movie» («Highway 61» di Bruce McDonald) alla riflessione esistenziale («Nord» di Xavier Beauvois).

E ancora dall'incubo fantastico («Giorni selvaggi» di Wong Kar-wai) si passa ■ quello più attuale ■ drammaticamente reale della droga («In corsa ■■ ■ cimitero» di Jeff Stanzler) ■ dalla commedia grottesca («La donna di Benjamin» di Carlos Carrera), si va a quella scolastica («On My Own» di Antonio Tibaldi).

Nello spazio dedicato ai titoli fuori concorso campeggiano invece i nomi di autori maggiori, ■ freschi vincitori di festival internazionali, modelli già universalmente riconosciuti di un modo «giovane» di far ■■■■. C'è il polemico Spike Lee di «Jungle Fever», cui viene dato il compito di inaugurare la serata di apertura del Festival.

C'è John Sayles con «Città della speranza», un interessante studio sulla vita politica di ■■ cittadina, vincitore del Festival di Tokyo. C'è John McNaughton, autore di film «maledetti» ■■■ «Henry», ritratto ■ uno psicopatico, o questo «The borrowers», storia allucinata di un alieno condannato a vivere sulla Terra.

Una scena tratta da «Highway 61», uno dei film che vedremo al festival

E ancora Karen Gevorkjan col suo documentaristico «Un ■■■ pezzato che corre lungo ■ litorale», vincitore del Festival ■ Mosca. E c'è soprattutto ■■ inedito del più giovanile regista americano contemporaneo, «Piccolo Frankenstein» di Tim Burton, mai distribuito dalla Walt Disney perché giudicato «troppo spaventoso per i bambini».

Stesso livello di scoperta, ■■ arricchito dal divertimento di una tecnica che base le ■■ attrattive sulla velocità, sul movimento o sugli effetti speciali, si ritrova nell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong, con autori già noti e apprezzati ■■ pubblico giovane, come Tsui Hark («C'era una volta in Cina»), ■ Ann Hui («Racconto di cappa ■ spada»), o ancora novità ■■■ Philip Chan («Prima pagina») oppure Allen Fong («Toro danzante»).

Infine la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni Sessanta, ricca ■ titoli ■ autori ormai storici: «Sabato sera e domenica mattina» e «Morgan matto da legare» di Karel Reisz, «I giovani arrabbiati», «Gioventù, amore ■ rabbia» e «Tom Jones» di Tony Richardson, «Io ■■ ■■ campione» ■ «Se...» di Lindsay Anderson, «Una maniera d'amare» ■ «Billy il bugiardo» di John Schlesinger, «Tutti per ■■■ ■ «Come ho vinto la guerra» di Richard Lestor.

Insomma una ■■■■ ■ film, ■ partire da venerdì sino a sabato 16 novembre. L'appuntamento per tutti ■ nelle tre sale del Cinema Massimo (si trova in via Montebello 8), dal primo mattino a notte inoltrata: per essere giovani, per ricordarsi ■ esserlo stati.

**Luciano ■■■■■**

## VENDITTI ARRIVA A TORINO

Antonello Venditti ■ Torino. Il ■■■■■ romano apre domani sera al Palasport di Parco Ruffini la sua tournée. L'appuntamento ■ per le 21,30, ■ replica venerdì alla stessa ora. Ad organizzare il doppio ■■■ to, unica data in Piemonte, sono la Good Music ■ Radio Veronica One.

Il cantautore romano proporrà i brani di «Benvenuti in paradiso», il suo ultimo album attualmente ai vertici delle classifiche di vendita, e i suoi principali passati successi. Venditti ritorna con piacere nel capoluogo piemontese: «Torino - ha dichiarato tempo fa nel corso ■ un'intervista - ■ sempre stata importante per me, tanto è vero che gli ho anche intitolato una vecchia canzone. Inoltre, è stata la prima città italiana ad illuminare con le fiammelle degli accendini le platee dei concerti durante i brani più intimisti. Era il 1978, non mi ■■ ■■ ■■■■ di vedere tutti quei puntini luminosi ondeggiare».

I biglietti costano 33.500 lire. Domani è previsto il tutto esaurito, numerosi i posti disponibili venerdì. Prevendite torinesi da Hot Point, Music Center, Top Music, Punto Audio, Ricordi. In provincia, tagliandi da Radio Orizzonte (Avigliana), Zona Disco (Collegno), Big Time (Caselle Torinese), Disco International (Ivrea), California Records (La Loggia), Arte Musica (Piossasco). **[d. ca.]**

## MONDOVI', I CONCERTI D'ORGANO

Anche quest'anno l'Istituto diocesano di musica sacra organizza la «Rassegna organistica» dedicata a Santa Cecilia. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione di Mondovì intende ricordare la figura e l'opera di don Giovanni Ansaldi, per anni organista del Duomo monregalese ■ docente ■ musica in varie istituzioni.

«Gli organizzatori ■■■ rassegna - precisa don Gian Piero Dall'Orso, responsabile dell'iniziativa - intendono avvicinare il pubblico, specialmente quello giovanile, al "re degli strumenti" e alla sua letteratura; al contempo, i concerti promuovono la tutela del patrimonio organario della diocesi».

La rassegna monregalese si inizia stasera, alle 20,45, in Cattedrale (nel rione Piazza), ■■■ un concerto del giovane Alberto Peirolo, romano di nascita ma ginevrino di adozione. Dopo aver iniziato gli studi sotto la guida del padre, Peirolo si è diplomato al Conservatorio ■ Cuneo, perfezionandosi in seguito al «Conservatoire supérieur de musique» di Ginevra alla classe d'organo di Lionel Rogg. Nella medesima città ha vinto nel ■■■ il secondo premio al concorso «Rochettes» di improvvisazione ■ l'anno dopo, il Primo premio di «virtuosité» d'organo.

Attualmente organista titolare ■ Saint-Boniface ■ Ginevra, Peirolo svolge intensa attività concertistica in vari Paesi. Stasera l'organista proporrà alcune significative pagine di Bach, quali la «Toccata dorica ■■ ■■ minore» ■ la «Toccata, adagio e fuga in do maggiore, Bwv ■■■», oltre a uno ■■ concerti di Vivaldi trascritti dal ■■■■ Johann Sebastian. L'organo della Cattedrale (un Serassi del 1822, ampliato da Vegezzi Bossi nel 1893), pur essendo nato in epoca romantica, si adatta egregiamente anche alla letteratura barocca, grazie alla ricchezza dei registri e alla trasmissione ■■■■■ica.

I successivi appuntamenti della rassegna sono fissati, sempre in Cattedrale, il 13 ■ il 20 novembre. Il primo di questi concerti è affidato all'organista Antonella Forris, nata a Venaria nel 1966 e diplomatasi ■ Conservatorio «Verdi» di Torino. Interpreterà un programma vario ed impegnativo, comprendente, fra l'altro, la «Ciaccona in mi minore» di Buxtehude, il «Corale Bwv 659» e la «Fantasia e fuga in sol minore Bwv 542» di Bach.

Chiuderà la rassegna, ■ 20 novembre, Ferruccio Bartoletti, organista nato a La Spezia nel 1962. Eseguirà pagine ■ Buxtehude, Bach, Franck, Bossi ■ Reger. L'ingresso ai tre concerti è libero. **[b. b.]**

Incontro con Enrico Maria Salerno, interprete di «Sei personaggi in cerca d'autore»

# «I giovani mi danno la carica»

*«Quando li vedo in teatro provo una grande gioia: da loro ■■ attore si aspetta tutto». Stasera ultima replica al Comunale di Alessandria. Un progetto durato due anni con al fianco Zeffirelli*

ENRICO Maria Salerno è tornato ad Alessandria - dove presentò «Tabù» con la figlia Chiara, «Otello» ■■ Eros Pagni e dove girò, lui ateo convinto», un delicato film ■■ don Luigi Orione, il «prete dei ■■■■■ - per proporre al pubblico quel «Sei personaggi ■ ■■■ d'autore» di Luigi Pirandello, anch'egli ateo e anticattolico, pervasi però da una speranza, da ■■■ ricerca di Dio anche se velata.

Lo spettacolo, che ■■■ verrà rappresentato a Savigliano e a Novara, è andato in scena al «Comunale» lunedì sera e ■■■ stasera ultima replica. L'attore ne parla ■■■ entusiasmo, felice del successo ottenuto al debutto a Taormina (50.000 spettatori in 5 sere), Milano, Firenze, e ■■■ ad Alessandria. Successo che per lui non è fondamentale. «Sono profondamente convinto della validità e giustezza ■ quest'opera», osserva, mentre si concede una pausa nella hall dell'albergo che lo ha ospitato durante la sua tournée alessandrina.

Salerno visto da Ghiglione

**Quando e perché ■■ deciso ■ mettere in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» con la regia di Franco Zeffirelli?**

Da almeno due anni lavoravo a questo progetto; con Zaffirelli ho subito trovato il giusto accordo: volevamo dare entrambi un tocco ■■■■ e diverso all'opera pirandelliana ■ direi che ci siamo riusciti. Ogni rappresentazione è ■■■ una seduta medianica, alla fine sono stressato, svuotato, perché ho sofferto, ho gridato, ho gettato nella parte tutta la mia passione, ma ne vale la pena. Ogni mattina risorgo e in questo modo posso dedicare il mio pomeriggio allo shopping.

**Salerno si dichiara ateo, ■■ in questo spettacolo si ■■■■■ la presenza ■ Dio anche se non se ne accenna mai.**

Gli anni e l'esperienza ci rendo■■ sempre più consapevoli ■ fragili. La lente attraverso cui guardiamo la ■■■ ■■ passata e presente ingrandisce le smagliature che ■■ tempo sono andate formandosi nel tessuto delle nostre certezze. Sembra■■ inossidabili ■ inattaccabili, sono invece andate via via sgretolandosi e oggi lasciano scoperte zone d'ombra. Sono queste che io ■■■ frequentare e in quest'ombra c'è un ■■■ stesso piccolissimo alito disperata ri■■■ di una risposta. Mi insegue questo bisogno di Dio, dal Dio-autore che mi ■■■ finalmente forma.

**Lei troneggia sul palcoscenico ma al pubblico è piaciuta molto anche ■■■■ detta Buccellato nella parte ■■■■ figliastra.**

E' una ■■■de attrice anche ■■ poco conosciuta. Ha lavorato allo Stabile di Genova, dove l'ho ammirata e io l'ho voluta accanto ■ me. Ne sentirete parlare molto.

**I giovani sono accorsi più numerosi rispetto ■ pubblico di mezza età. Ha ■■■ spiegazione?**

Provo una grande gioia: ■■ loro un attore ■ aspetta tutto.

**Emma Canzegna**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna**<br>■■. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | Vedi sestin. |
| **Ambra**<br>v. Chieri Salute 77 | **Piedipiatti**<br>Col. ■■ 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità**<br>Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■■■. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary**<br>Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'■■■■■**<br>Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/e | **Thelma & Louise**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo**<br>v. Gobetti 5 | **Non dirmelo non ci ■■■■**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Il grande inganno**<br>Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; ■■; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Col. Non viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors**<br>Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30 |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **■■■put**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **■■■■■ 1**<br>v. Pomba 7 | **Malizia 2mila**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Zitti e mosca**<br>Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Giustizia a tutti i costi**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 14,45, or.: 15, 17,30; 20, 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 336 | **■■■■ d'urto**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | **La ■■■■ del Destino**<br>Ore 17,30. I mercoledì del disco. Ingresso gratuito. |
| **■■■■**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca**<br>Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. ■■■■■. |
| **■■■■ ■■■■**<br>p. Solferino 4 | **Le bugie con le ga■■■ lunghe**<br>Ore 20,45. A. Trari, E. De Filippo. Regia G. Sepe. |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Strano interludio**<br>Regia di Luca Ronconi; ore 15. Bigl. via ■■■ 45 ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **■■ vedova allegra**<br>Dal 12 al 17 ■■■. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.6034-650.5165 |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **■■■■ teatrale 1991/92**<br>Tutte le sere ore 21 Giulietta e Romeo. Biglietti 9-13; 18-22. |
| **Teatro di Torino**<br>P. Massaua 9 | **IX ■■■■ di ball■■■**<br>Il noce di Benavento. Inf. e pren. 473.0189 - 472.996. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

■■■ **Marina**, telenovela
■■■ **Aftermash**, telefilm
■■ — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La vita oltre la vita**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm

### Telecupole

18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 ■■ 4
20 — **Mondo ■■■■lio**, rubrica
20,30 **La stella di Calcutta**, film 1ª parte

### Videogruppo

20,30 **Il figlio del Sahara**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

### Telecity

17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il Principe della Stella**, telefilm
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz

### ■■■■■■ Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **Portami con te**, telememanzo
21,15 **Catch the catch**

### Erreuno Tv

18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — ■■■■■
22,30 **Tg** ■■■

### Quinta ■■■

17,30 **Pat le ragazze del baseball**
18,30 ■■ **l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informa■■■■
20 — **Un strano poliziotto**, telefilm
■■■■ **10 bianchi uccisi da un piccolo indiano**, ■■

### Telebiella

20 — ■■■■■■■■
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

### G.R.P.

18 — ■■ **come, due donne**, telenovela
■■ — ■■■■ **Monitor**, no■■■■■
19,35 ■■■■■ **and Son**, telefilm
■■■5 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **Bianco e Nero**

### E 21 ■■■■■■

18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **L■■■■■■■■ Minerva**, film

### Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... Inalsa Cal■■■■**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
■■■■ **Chi fermerà Tommy Valido**
■■■■ **Appesi a un filo**, speciale Telesu

### ■■■■ 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava lesura**, ■■■■■■■■
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**

### Videonovara

18,45 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **La stella di Calcutta**, film tv

### Vco

18,45 ■■ **padroncina**, novela
19,30 ■■■■ **notizie**
20 — ■■■■■■■■ 5
20,30 **La Stella di Calcutta**, film
22,30 **VCO notizie**

### ■■■■■■ Tv

18,06 **Kassidon**, telefilm
18,35 **Ulisse**, telefilm
19,15 **News edizione serale**
20,30 **Acasatua**, contenitore serale
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Con i cicli di prosa e cabaret, quattro serate fuori abbonamento

# Ad Oleggio «La locandiera»

*L'allestimento fissato il 22 novembre con Marina Malfatti diretta da Luigi Squarzina*
*E' una stagione «parallela» che comprende il «Balletto in jazz» della compagnia «Brera»*

**OLEGGIO**
NOSTRO SERVIZIO

Un altro grande nome del teatro italiano arriva ad Oleggio: il 22 novembre, al Comunale, Marina Malfatti sarà di scena ne «La locandiera» di Goldoni, regia di Squarzina. Lo spettacolo, uno dei più prestigiosi del circuito regionale, sarà fuori abbonamento. E' una bella conquista per un teatro di provincia risorto dopo anni di oblio: nella stagione '91-92 conta 14 titoli programmati con lo Stabile di Torino.

«Per il "Comunale" è [redacted] conferma importante: sta entrando fra le piazze appetibili dalle compagnie - commenta l'assessore comunale alla Cultura, Rita Mattachini -. I numerosi contatti degli operatori dimostrano l'attenzione al "caso" di un centro relativamente piccolo eppure così attento alle proposte teatrali. E' stato determinante, in questo senso, il contributo dello Stabile».

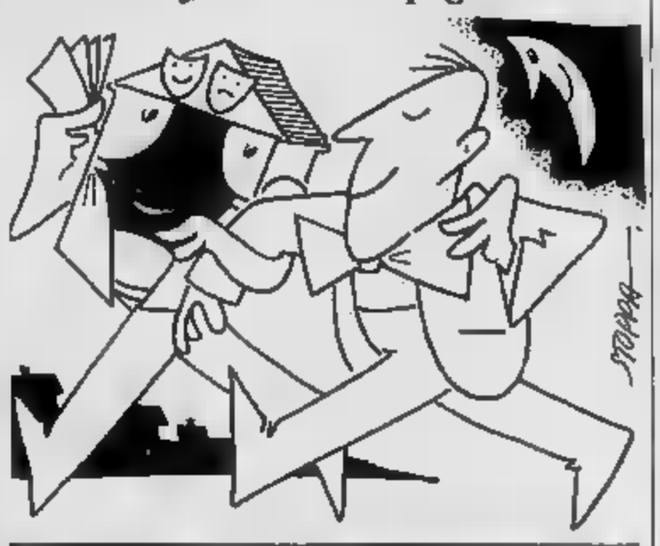
Da novembre ad aprile, sul palcoscenico oleggese, saliranno, [redacted] altri, Renzo Montagnani; Valeria Valeri [redacted] Paolo Ferrari; Magda Mercatali; Ileana Ghione; Alessandra Panelli; il Gruppo della Rocca. Per il cabaret ci saranno Cochi&Renato, Enrico Beruschi, la compagnia diretta da Roberto Clerici ed Enrico Maria Lamanna, il teatro danza Les Autres, poi Guido Castiglia, Renata Coluccini e Beppe Rosso, Ennio Marchetto. Gli autori: da Goldoni [redacted] Shaw, [redacted] Wilde [redacted] Aycbourn, da Grazcyk [redacted] Verga.

«La scelta dei cartelloni e [redacted] titoli fuori abbonamento - aggiunge l'assessore Mattachini - [redacted] stata fatta sulla base dei risultati di un questionario distribuito alla [redacted] delle stagioni dell'anno scorso. Lo sforzo è stato notevole e i costi sono stati affrontati grazie alla Regione e agli sponsor: la Akzo Chimica per la prosa [redacted] la Banca Nazionale del Lavoro per il cabaret e teatro-danza».

L'assessorato ha disposto anche due mini-stagioni per le scuole. Gli alunni delle elementari assisteranno il 17 dicembre allo spettacolo «Acqua» [redacted] Dino Artu, con la compagnia del Dottor Bostik, e il 17 [redacted] 18 marzo a «Canta canta cantastorie», con [redacted] Teatro della Tosse di Genova. Agli studenti medi saranno proposti «Riksciò - Incontri d'Oriente» [redacted] 24 gennaio col Teatro [redacted] di Milano, «Canta canta cantastorie» più «Io, Pirandello» del Teatro e Poesia [redacted] Genova, e «I Malavoglia» [redacted] gli Atecnici.

«L'obiettivo è [redacted] avvicinare i giovani al mondo del teatro - conclude Mattachini - [redacted] garantire continuità al progetto culturale avviato ad Oleggio. In tre anni si è passati da sei spettacoli di prosa e due stagioni e quattro titoli "fuori abbonamento". Stiamo già studiando [redacted] iniziative: in primavera [redacted] un cartellone con la presenza delle migliori compagnie [redacted] riali del Nord Italia».

**Maria Paola Arbasio**



## BIGLIETTI E DATE DEI CARTELLONI

**Prevendite: venerdì 8 novembre.** Al teatro Comunale dalle [redacted] vendita abbonamenti prosa (95 mila e 80 mila lire) e cabaret (84 mila [redacted] mila lire), per un [redacted] di quattro tessere a persona. Disponibili [redacted] che i biglietti per lo spettacolo fuori abbonamento [redacted] 14 novembre. La prevendita prosegue fino all'11 novembre.

**Date. Prosa:** 19 novembre «Pigmalione»; 16 gennaio «Love letters»; 30 gennaio «Jimmy Dean, Jimmy Dean»; 11 febbraio «L'importanza [redacted] chiamarsi Ernesto»; 19 marzo «In cucina»; 7 aprile «Le interviste impossibili». **Cabaret:** [redacted] novembre «Istruzioni per l'uso»; 11 dicembre «Troppa salute»; [redacted] gennaio «Nunsense, il musical delle suore»; 27 febbraio «Stan[redacted] segreto»; 26 marzo «Jekyll e Hyde»; 14 aprile «Abrakartabra». **Fuori abbonamento:** 14 novembre [redacted], Pirandello»; 22 novembre «La locandiera»; 17 dicembre «Balletto in jazz»; 19 febbraio «I Malavoglia».

## CONCERTO

**DOMODOSSOLA.** Musica da camera domani sera nella chie[redacted] di San Giuseppe al Monaste[redacted] a Domodossola: alle 21, il piccolo tempio [redacted] via Paolo Silva ospiterà il concerto [redacted] violinista Sylvia Elisabeth Viertel e [redacted] pianista Michela Casalini. Promossa dall'assessorato alla Cultura della Comunità Montana Valle Ossola [redacted] della Società Acqua e Terme [redacted] Crodo in collaborazione con le suore Rosminiane, la serata [redacted] ad ingresso libero.

Il programma offre interessanti esecuzioni del repertorio cameristico: si comincia con lo «Scherzo in do minore» [redacted] Brahms per poi passare ad una Sonata di Leos Janacek. Nella seconda parte, il duo Casalini-Viertel proporrà altre due Sonate, entrambe in la minore: la prima è la celebre «D574» di Schubert e la seconda di Frank.

[redacted] là dei contenuti musicali, l'appuntamento di domani [redacted] riquista particolare rilievo anche per il livello delle interpreti, giovani soliste che nonostante la giovane [redacted] vantano curricoli artistici [redacted] grande prestigio: Michela Casalini, nata a Berna nel '63, dove si è anche diplomata [redacted] virtuosismo, ha già vinto importanti concorsi internazionali [redacted] pianoforte e, come solista, ha suonato sia con l'orchestra [redacted] conservatorio che con la Sinfonica della capitale elvetica. Suona con vari strumentisti ed è la pianista del gruppo «Il Satticlavio», formato da musicisti dei «Pomeriggi musicali» di Milano. Sylvia Viertel, ora ventiquattrenne, suona [redacted] violino [redacted] quando aveva [redacted] anni [redacted] da allora ha inanellato [redacted] lunga serie [redacted] riconoscimenti in tutta Europa, dove svolge intesa attività [redacted] certistica. **[p. ben.]**

## STASERA AL CINEMA

**Eldorado** — **Johnny Stecchino**
Tel. 24.158 — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)*
Inizio ore 18,40; 22 — — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una
Lire 10.000/8000 — donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

**Faraggiana** — **[redacted] a tutti i costi**
Tel. 27.676 — *di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia
Inizio: 20,10/22,15 — contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è
Lire 9000/6000 — disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40'
Mer. [redacted] 7000/5000

**Vip** — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 25.888. — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)*
Iniz. ore 18,40; 22.15 — — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvol-
Lire 9000/6000 — ge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un
Mer. feriale 7000/5000 — appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**Araldo** — Rassegna Cinemambiente «Talee»
Tel. 474.625. Iniz. ore 21
[redacted] 8000/5000
[redacted] feriale [redacted]

**S. Cuore** — **Cyrano de Bergerac**
Tel. 465.464 — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e
Ore 21 — romantico poeta, ama in segreto Rossana [redacted] teme di non
Cinelorium — piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15'

**Moderno** — **Film vietato minori anni 18**
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
Lire 9000/6000

**Nuovo** — **Johnny Stecchino**
Tel. 31.741 — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)*
Inizio ore 20,15/22,15 — — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una
L. [redacted] — donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Piccolo** — **L'ombra del testimone**
Tel. 31.741 — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* —
Inizio ore 20,15/22,15 — Una donna decide di [redacted] la
L. 8000 — complicità [redacted] sua migliore amica. [redacted] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42'

**Ariston** — **La leggenda [redacted] re pescatore**
T. 43.043. L. 8000/5000 — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)*
Inizio ore 20; 22,30 — — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvol-
Gio. fer. L. 5000 — go un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

**Vip** — **[redacted] [redacted] city**
Tel. 41.152 — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)*
Inizio ore 20,15/22,30 — — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più ecolante-
Lire 8000/5000 — per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia
Mart. fer. L. 5000 — della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Sociale (Pall.)** — **Johnny [redacted]**
Tel. 501.984 — *di e con [redacted] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)*
Inizio ore 20/22,15 — — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [redacted]
L. 9000 - 8000 — donna misteriosa [redacted] lo porterà in [redacted] il
8000 -5000 — suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

## LA [redacted] TAVOLA

Funghi: siamo in piena stagione e tutti i ristoranti vanno a gara per servirli nelle più ricercate e gustose ricette. In pieno Verganto, nella conca di Pisano, dal maggio 1969 c'è un invitante locale specializzato, dove si può gustare tutto l'anno il prelibato piatto: è il ristorante Apollo (tel. 0322/58143), di Mario e Angela Giudici. L'incontenibile [redacted] non è frequentata solamente dai novaresi, [redacted] anche da folti gruppi [redacted] milanesi, amanti del Lago Maggiore e delle altre bellezze naturali che offre la nostra provincia.

Mario Giudici è uno dei pochi chef rimasto nella sua località d'origine. Dopo aver appreso «l'arte» [redacted] più rinomati hotel della penisola (da Milano [redacted] Venezia, da Firenze a Sanremo e Stresa) ha deciso il grande passo: lavorare in proprio. [redacted] dopo 22 anni l'Apollo [redacted] è più [redacted] ristorante da scoprire. «Non abbiamo mai avuto una clientela di passaggio - dice Giudici -, ma gruppi di "amici" fissi provenienti [redacted] ogni parte. [redacted] loro che hanno esaltato la n[redacted] cucina, [redacted] specialità "concorsi" [redacted] un tempo vivacizzavano tutti i ristoranti della provincia».

A perfezionare la cucina dell'Apollo collaborano la moglie Angela e la figlia Rossella, entrambe diplomate «assaggiatrici» [redacted] vino e, saltuariamente, l'altra figlia Lorella, fresca sposina che ha scelto un altro tipo d'arte: quella pittorica dell'Istituto Brera di Milano.

Partiamo quindi dalla presentazione di un menù tutto dedicato al fungo: antipasto di porcini con grana giovane; risotto o tortelloni ai funghi; [redacted] sto funghi (trifolati, impanati, ai ferri e su foglie di vite); [redacted] castagne. Il tutto, vini inclusi, dalle 70 [redacted] mila lire. Sono previste [redacted] alternative e la signora Angela propone queste scelte: antipasto di verdure, gnocchi [redacted] gorgonzola, crespelle ai quattro formaggi, tagliatelle [redacted] ragù di lepre, pesce di lago (trota al carbone e persino al cartoccio), lumache al guscio, cinghiale, tutti gli altri tipi di carne, zabaione freddo al prosecco, pan cotto. Sempre vini inclusi, lire [redacted] mila.

Mario e Angela Giudici sono noti anche per la loro attiva partecipazione benefica. In [redacted] occasione dell'alluvione ossolana [redacted] 1975, nei saloni del ristorante Macallè [redacted] Momo, hanno offerto [redacted] composta da [redacted] portate di funghi, destinando tutto il ricavato ai valligiani duramente colpiti.

S[redacted] nel 1976 Mario Giudici, con l'Unione Italiana Ristoratori, ha rappresentato il nostro Paese negli Stati Uniti, al fianco dell'esperto Buonassisi [redacted] dell'organizzatore Armando Bergamasco. Un [redacted] strepitoso per [redacted] cuoco e [redacted] cucina [redacted]

Ma la bontà ed il cuore di questa coppia [redacted] ristoratori vanta un altro eccezionale pri[redacted] Da alcuni anni Angela Giudici, quando chiude il locale per le ferie, si reca nella [redacted] più selvagge d'Africa per aiutare i padri missionari. Lo scorso [redacted] nello Zaire, si è aggiunto anche il marito. Il 7 gennaio la coppia partirà [redacted] per la missione dello Zaire e rientrerà [redacted] febbraio. [redacted] le sarà [redacted] loro [redacted] impegno? «Però il muratore - risponde Mario Giudici - e cercherò di costruire un nuovo pozzo per l'acqua potabile, [redacted] mia moglie, come sempre, s'interesserà della cucina e dell'ospedale. Nel limite del possibile porteremo medicinali e aiuti finanziari, raccolti nel nostro locale [redacted] tramite [redacted] merosi amici del Verganto».

## GLI [redacted]

A cura di C. Maneghini

**[redacted]**
Rassegna [redacted] mobili antichi

Prosegue la [redacted]a di antiquariato [redacted] rigatteria alla «Cà di ratt»: la rassegna è aperta dalle 21 [redacted] mezzanotte tutte le sere, tranne il mercoledì. Sono aperte le iscrizioni al corso di pittura di acquerello tenuto da Daniela Vignati, allieva di Donald Hall: lezioni il martedì dalle 20,30 alle 22,30.

**[redacted]**
Alimenti, dibattito al castello

Proseguono gli incontri sull'alimentazione organizzati dalla sezioni Soci della «Novacoop» galliatese. Domani [redacted] nel salone [redacted] castello sforzesco in[redacted] Marina Trovati, esperta [redacted] tecnologia alimentare, su «I principi nutritivi degli alimenti» [redacted] Carlo Airoldi, oncologo, sul [redacted] «L'alimentazione come prevenzione del cancro». S'inizia alle 21.

**[redacted]**
Le attrazioni [redacted] luna park

Seconda «Giornata dello studente» [redacted] luna park dell'area verde di viale Kennedy, dove i ragazzi [redacted] sconti e biglietti omaggio per salire sulle fantastiche giostre, dal «Barcone [redacted] pirata» ai «Tronchi volanti» [redacted] «Music express».

**VERBANIA**
Teatro [redacted] [redacted] Sud

Sono aperte [redacted] «Cotton Club» di vicolo [redacted] Freschetto [redacted] prevendite per lo spettacolo [redacted] teatro dialettale che il «Gruppo 8» [redacted] Rionero in Vulture (Potenza) presenterà venerdì al Palasport. [redacted] manifestazione [redacted] promossa dall'amministrazione comunale.

**BORGOMANERO**
Al via l'[redacted]

S'inaugura sabato, all'istituto Don Bosco, il secondo anno accademico dell'università della Terza Età. Alle 16 il presidente della Provincia Roberto Negri presenterà le iniziative del nuovo [redacted] Le iscrizioni si ricevono nella segreteria di villa Marazza il martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 17.

**[redacted]**
Prosegue il [redacted] Avo

«Oneli'ascolto che è... medicinas: ne parla il sacerdote Giuseppe Colombero, psicoterapeuta, oggi alle 17 nell'aula magna del «Maggiore», in occasione del [redacted] per volontari ospedalieri. Seguirà la relazione del vicepresidente Avo, Rita Favergiotti, sul [redacted] «Avo - Il gruppo [redacted] [redacted] responsabile di gruppo».

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA.** Riposo.

**ARIBERTO** v. D. Crespi 9. Riposo.

**ARISTON** v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Iscrizioni aperte.

**CARCANO** c. di Porta Romana 63. **I giganti della montagna.** Di L. Pirandello con S. Fantoni, E. Pozzi. 21, fest. 16.

**CIAK** v. Sangallo 33. **La bomm[redacted] [redacted] dee Ora.** Di e con Paolo Rossi, con David Riondino, Lucina Vasini. Ore 21,30.

**DELLA QUATTORDICESIMA** v. Oglio 14. Riposo.

**DELL'ELFO** v. C. Monoli 11. **La bottega del caffè,** di R. W. Fassbinder. Da C. [redacted]. Il [redacted] Capitano. 21, fest. 16.

[redacted] s. Filodrammatici 1. Riposo.

**FRANCO PARENTI** v. P. Lombardo 14. **Il borghese gentiluomo.** Ore 21.

**GRECO** p. Greco 2. **Antenata ante l.** Di e con Mariangela Gualtieri [redacted] Gabriella Rusticali. [redacted] 21.

**LITTA. Pénalti e doposci** di Mario Giorgio con Triorano. Ore 21, fes[redacted] 16.30.

**MANZONI** v. Manzoni 40. [redacted] di Marco Aymé con A. Brachetti, M. D'Ab[redacted]. [redacted] 20,45, festivi ore 16.30.

**NAZIONALE** p. Piemonte 12. **Tutto per bene.** Di Pirandello con Mauri, De Sanctis. Regia De Monticelli. 21 fest. 15,[redacted]

**NUOVO** p. S. Babila 37. **Omaggio** di e con Lindsay Kemp. Ore 21, festivi [redacted] 18-21.

**OUT OFF** v. Dupré 4. **Delirio** di Raul Manso con Antonio Basilisco e Mirko Napolitano. Ore 21.

**PICCOLA COMMEDIA** v. P. Reggio 5. **La musica.** Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

**PICCOLO TEATRO** v. Rivoli 2. **Una sposa Francese** di F. De Lemene. Ore 20,30.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. [redacted]se. Il musical delle suore di D. Gogging con Lerici. 20,45, fest. 16,30.

**SALA FONTANA** v. Boltraffio 21. [redacted] **casa - Homeless,** di M. Chiaromonte con le comp. Filarm. Clown. Ore 21.

**SALONE CRT** v. Dini 7. Riposo.

[redacted] [redacted] [redacted] a Venezia 2. **Trappola mortale** di Levin. Regia Calfoni. Comp. Ferrari. 21, fest. 15,30; 19,30.

**SMERALDO** p. XIV Aprile 10. **A Chorus [redacted]** M. Bennett. Comp. della Rancia. Regia di B. Lee e S. Marconi. Ore 21.

**TEATRO STUDIO** v. Rivoli 6. Riposo.

**VERDI** v. Pastrengo 16. **La tragedia comica** di Y. Hunstand e E. Bontempi con M.T. Letizia. Ore 21, festivi ore 16.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Metà 2mila.** Commedia erotica. N.V. Or.: 15; 17,40; 20; 22,30.

**[redacted].** **Riti sett.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**APOLLO** gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry.** [redacted]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. [redacted] **dimmelo... non ci credo.** Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

**ARISTON** gall. del Corso. **Il volto ritrovato.** Horror. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** gall. del Corso. **Scappo[redacted] [redacted] Il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[redacted] **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CAVOUR** p. Cavour 3. **Scelta d'amore.** Drammatico. [redacted]. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRALE** 1 v. Torino 30. **Che vita da cani.** [redacted]. N. V. Or.: 18; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRO** 2 v. Torino 30. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

**COLOSSEO** [redacted] v.le M. Nero 84. [redacted] **la luna** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **Thé clémentines.** Comm. [redacted]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Scappo dalla città. La vita...** Comm. N.V. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CORALLO** l.go C. dei Servi. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. **Il grande inganno.** Drammatico. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**ELISEO - Urga. Territorio** [redacted] drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

**ECELSIOR** gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. [redacted]: 15,15; [redacted]: 20,25; 22,30.

**GLORIA** corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 19,50; 22,30.

**MANZONI** v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted]. V. [redacted] 24. **Thelma [redacted]** [redacted]. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 18,50; 22,30.

[redacted]. Galleria [redacted] Corso V. **La leggenda [redacted] re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 15,30; 19,50; [redacted].

**NUOVO ARTI** v.le Zugna 50. **Zanna [redacted] piccolo grande lupo.** Avv. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

**NUOVO ORCHIDEA.** Via Terraggio 3. **Thelma & [redacted].** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].

**ODEON** [redacted] I v. [redacted] Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Nei panni di [redacted] bionda.** Commedia. N.V. Or.: [redacted]; 17,55; 20,10; 22,30

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone.** Thriller. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Tendenze di Venere.** Comm. dramm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. [redacted] **e mosca.** Commedia. N.V. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 60.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

**ORFEO** v.le Zugna [redacted]. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **La vita dei [redacted].** Drammatico. V.M. 14 Or.: 15; 16,50; 18; [redacted] 20,30; 22,30.

[redacted] l.go Augusto 1. [redacted] Grottesco. N.V. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

**TIFFANY** c. S. Alvise 39. **Scelta d'amore.** Drammatico. N.V. [redacted]: 20,30; 22,30.

**VIP** v. Torino 21. [redacted] **Sexxxy.** Drammatico. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.

# 1-30 Novembre

Villa Katiuscia presenta la più splendida e ricca

# COLLEZIONE

# di tappeti persiani ed orientali

KOOM : Kork, Shareza, seta
NAIN : misto seta, extra fini, lane kork
ESPHAN : lane kork e seta, seta/Tabriz/Ardebil
ed i vecchi :
SAROUK , MEYMEH , GABBEH , MELAYER , eccetera
Tappeti pakistani : ROYAL , KASHMERE
Tappeti indiani : seta, misto seta, lana
Tappeti afghani : BOOKARA
Tappeti russi : KARABAG , SHIRWAN , KAZAKISTAN
Tappeti tessuti , stuoie da India , Yugoslavia

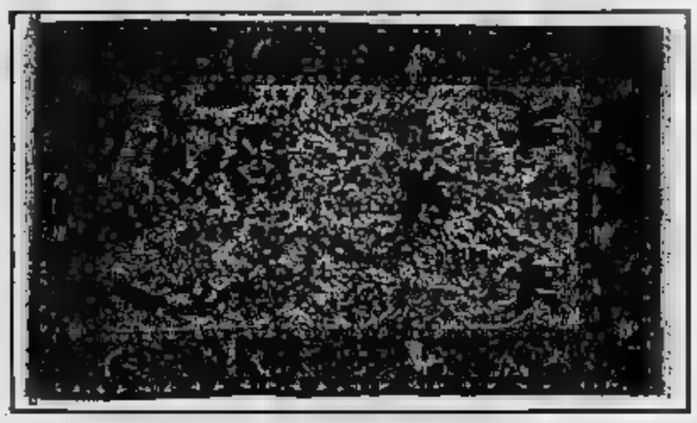
IL TAPPETO ALLA PORTATA DI TUTTI

Anticipo 10% differenza in 4 mesi senza interessi

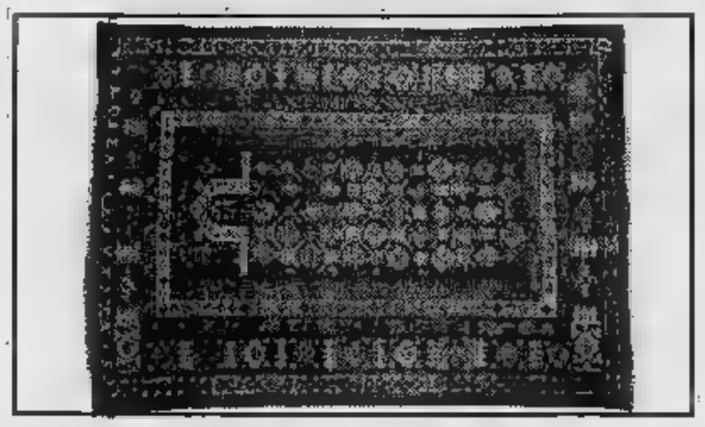
L'esperienza del nostro personale maturata in tanti anni di visite nei villaggi dell'Oriente.
Il servizio manutenzione, lavaggio, custodia, restauri.

## VILLA KATIUSCIA

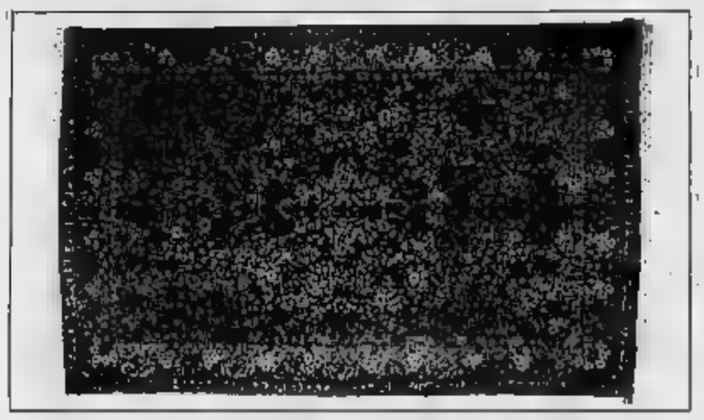
COSSATO (VC) -Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526



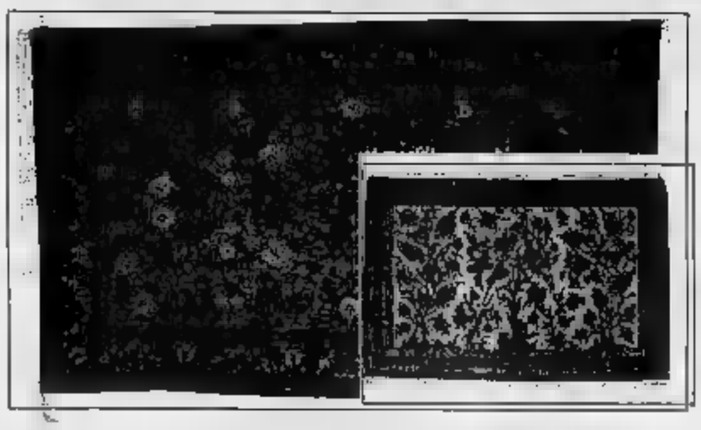
ISPHAN



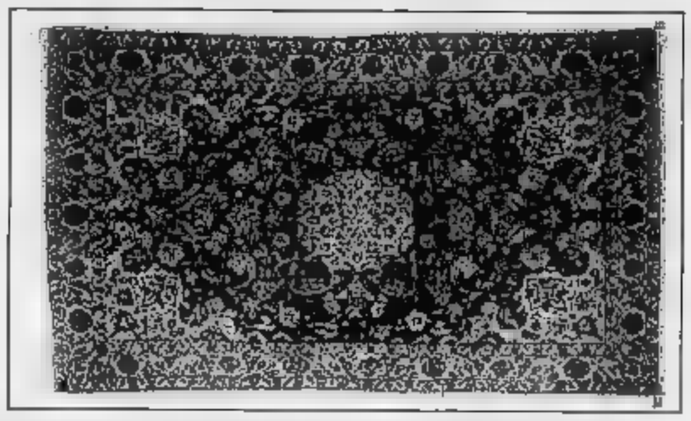
SHIRWAN



KIRMAN LAVER



KOOM



NAIN

ESPHAN - trama in seta

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 121 - tel. 0161/923.213

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 6 Novembre 1991 vo 85

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.778
Telefax (015) 355.155

## VERCELLI

Assistenza notturna

### Il Poliedro replica ai sindacati

La cooperativa sostiene che si conosce poco la situazione dei servizi di nelle corsie dell'ospedale.

## VERCELLI

Alla Borsa risi

### Continua la tendenza positiva

Anche ieri la seduta to è stato positiva e i prezzi sono in rialzo per quasi tutte le qualità. 38

## LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

### Il Festival del cinema giovane

La rassegna s'inizia venerdì a Torino (nella foto l'immagine un film); sempre nel capoluogo arriva Venditti. Intervista con Salerno, ad Alessandria. SERVIZI A 40

## SANTHIA'

Alla Magliola

### le lettere di licenziamento

Chiesta la cassa integrazione per i 29 operai in procinto di veder troncare il rapporto di lavoro. 31

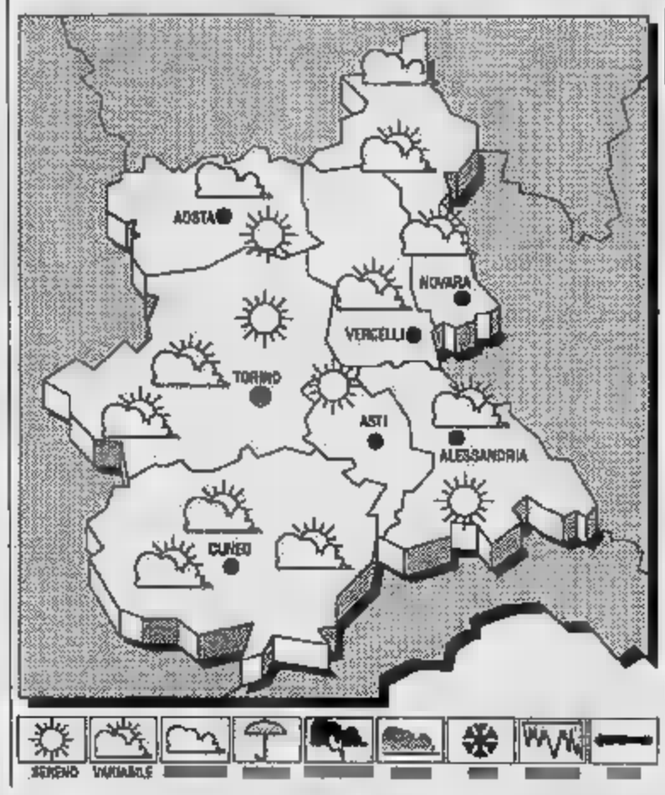
## VARALLO

Una pensionata

### Muore investita da un'auto

Stava attraversando la strada in pieno centro quando una vettura l'ha travolta. Aveva anni. SERVIZIO A PAGINA 37

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




SERENO VARIABILE

**SITUAZIONE.** Una perturbazione di origine l'Italia. Il suo seguito affluisce aria relativamente fredda e instabile.

**TEMPO PREVISTO OGGI.** Condizioni di perturbate, schiarite a nuvolamenti accompagnati da rovesci e temporali. Tendenza al miglioramento.

Moderati a forti intorno Sud-Ovest.

in diminuzione.

**VISIBILITA'.** Buona.

Variabilmente perturbato con ampie schiarite.

**TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 17; min: 6; media: 13

**FA**
Max: 13; min: 0;

**IN**

| | |
|---|---|
| Torino 11 | Novara 7 |
| Alessandria 16 | Cuneo 18 |
| Asti | Aosta 14 |

Il sorge alle 7 e 14 minuti; tramonta alle ore 17 e 11 minuti. La Luna si leva alle ore 7 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 47 minuti.

Stamane, dalle 9 alle 13, sono in sciopero gli autisti dell'Atap

# Bus fermi per quattro ore

*Sospese anche le urbane a Vercelli e Biella. Garantito invece il trasporto di studenti e operai. La protesta turni integrativo. Un'altra fermata venerdì 15*

**VERCELLI.** In sciopero i conducenti degli autobus dell'Atap, questa mattina, alle 13: l'astensione lavoro è decisa unitariamente dalle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil di Vercelli e Biella. Saranno sospese quindi tutte le corse, comprese quelle urbane di Vercelli e Biella, nell'arco delle quattro ore di sciopero.

Saranno, invece, assicurati i servizi per garantire le cosiddette «fasce d'utenza», quelle riservate agli operai ed alla scolaresche: gli studenti, in particolare, avranno assicurato il rientro a casa a lezioni concluse dal momento che la scadenza dello sciopero coinciderà con termine dell'orario scolastico.

Un'altra astensione dal lavoro, questa volta 8 ore, è in programma per venerdì 15 novembre: gli autobus si fermeranno dalle 9 alle 13 e dalle 16 19. Anche in questo caso saranno assicurate le corse per gli operai e gli studenti. I lavoratori dell'Atap impiegati negli uffici e nell'officine, invece, oggi si asterranno dal lavoro nelle ultime quattro ore di servizio, tre venerdì 15 sciopereranno per l'intera giornata. Fra le due date tutto il personale si asterrà qualsiasi prestazione straordinaria e non accetterà «saltare» i turni di riposo.

**TRASPORTI PUBBLICI IN (consuntivo 1990)**

| | |
|---|---|
| AUTOBUS | |
| DIPENDENTI | 275 |
| DEPOSITI | 5* |
| URBANI | km .488 |
| PERCORSI EXTRAURBANI | km 7.555.199 |
| TOTALE | km 7.780.687 |

* VERCELLI, BIELLA, ; VALLE , CASTELLO.

I motivi della protesta, come sono spiegati dai sindacati in un comunicato, sono molteplici. «Innanzitutto - dice a nome Consiglio d'azienda Raffaele Steriti, della Cisl - protestiamo per il rinnovo dell'integrativo aziendale, duto sin dal 1989. La direzione di recente ha proposto turni che prevedono presenze fino a 14 ore giornaliere, che noi consideriamo assolutamente inaccettabili: non è questo il modo migliore per risanare i bilanci dis-

Un altro motivo della protesta consiste nel licenziamento dell'antista Mauro di Crescentino, motivato con il superamento del tetto massimo di per malattia. «È vero che le sue condizioni di salute - dice Steriti - non gli consentono più di guidare, ma da qui al licenziamento in tronco c'è una differenza. Siamo infatti convinti, ed abbiamo sempre sostenuto, che con un po' di buona volontà sarebbe possibile assegnargli un lavoro a terra, in un qualsiasi ufficio dell'azienda. Non è logico pretendere di risparmiare soltanto licenziando il personale».

Steriti punta il dito anche contro i metodi seguiti dall'azienda per gli appalti. «Emblematico - spiega - è il caso dell'officina interna, smantellata perché poco qualificata, il cui servizio è stato assegnato ad imprese sedi addirittura fuori provincia. Infine, il parco macchine sta andando in rovina: secondo noi un'azienda che non investe non può futuro».

[r. s.]

## VALLE E GRIGNASCO

Due anziani, due morti violente una risale a sei mesi fa ma solo l'autopsia ne ha rivelato la natura. A Gaglianico probabilmente l'arteriosclerosi armare la mano di Alfredo Piantino, anni, che ha ucciso la moglie, Vittoria Borra, di 79, colpendola al capo, bottiglione di vino. A Grignasco, invece, la perizia ha chiarito il mistero dell'uomo trovato in un fosso: Teodosio Tagliabue, di 72 anni, è strangolato. L'uomo, in ubriachezza, affrontato da un'altra persona appannata dall'alcol.

SERVIZI A PAGINA 38

Le due vittime, Vittoria Borra e Teodosio Tagliabue

## DA' FUOCO ALL'AUTO

**ANDORNO.** La fidanzata lo aveva lasciato per andare a vivere con un altro giovane lui, vendicarsi, ha incendiato l'auto del rivale in amore parcheggiata sotto casa.

Per questa «vendetta di cuore», Emilio Fazio, un artigiano anni residente Pralungo ma originario di Serrastretta in provincia di Catanzaro, è finito in carcere con l'accusa danneggiamenti. Non aveva sopportato che la donna», Manuela Rota, anni, lo avesse abbandonato, improvvisamente innamorata di Mario Biamino, 28 anni, un disoccupato di Andorno. Pasquarelli A PAGINA 38

A sinistra fidanzata contesa, Manuela Rota, a destra il piromane Emilio Fazio

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## ROVASENDA

Fu conquistato da Amedeo VIII

La storia ha plasmato, via via, l'architettura di questa fortezza attraverso l'aggiunta, nei secoli, fortificazioni e ponti issati con cui resistere alla furia degli assalti. E di assalti e prove d'armi questo castello, che sorge a circa 27 chilometri da Vercelli sulla strada che da Formigliana, Balocco e Buronzo, ha subiti un rosario.

Tra i più feroci, la strenua lotta che oppose i signori del luogo ai Savoia scoppiata nel 1397 quando un sicario, forse al soldo della più potente casata, assassinò Giovanni di Rovasenda, detto Broch: sedici anni battaglie, di assedi e di rappresaglie cui mise termine solo diretto intervento Amedeo VIII, che prese d'assedio il stello con 200 cavalieri e fanti, lo danneggiò gravemente e costrinse ad un'onorevole re- nici.

Oltre un secolo dopo, all'ombra di questo maniero, che ancora abitato dai conti di Rovasenda e di cui recentemente è stato celebrato il millennio, Medioevo: fine siglata dall'uccisione del mitico cavalier Baiardo che popolava delle sue gesta le leggende del tempo. Isolato dai propri soldati, l'uomo d'arme ferito a morte soccorso dagli stessi nemici che poi gli tributarono onori militari.

## CASALEGGIO

Ha più di mille anni

E' uno dei meglio conservati del Monferrato, terra «esultante castella e vigne» nell'ode carducciana. Sta al di una rocca boscosa fa pensare ad a decenni di fatica per portare lassù le pietre delle muraglie, torri, del mastio e tutto il . Questo è avvenuto prima del Mille.

Nella monumentale opera «Castelli del Piemonte» della Görlich si legge che la gran massa dell'edificio si scorge già lontano in un passaggio ancora perfettamente integro, con un di mistero e aspettativa che può ricordare, a chi ha visitato la Puglia, quello che prende chi si avvicina a Castel del Monte».

E' posto sulla via di comunicazione attraverso l'Appennino dove frequenti erano i passaggi di truppe tra il Genovesato, il Piemonte e Lombardia spesso ostili. Ma, in bella posizione e con buone difese, non ha subito seri. Appartenuto ai marchesi del Monferrato, passò alle genovesi degli Spinola, dei Pieschi e dei Ristori, ora proprietà privata, visitabile.

l'autostrada Alessandria-Voltri si e a Ovada, si prosegue per Tagliolo e Lerma e arriva a Casaleggio. Il castello a un chilometro dal paese. un io incantevole.

Luciano Curino

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 22 NOVEMBRE
concerto di
UMBERTO TOZZI
biglietti solo presso IL GLOBO

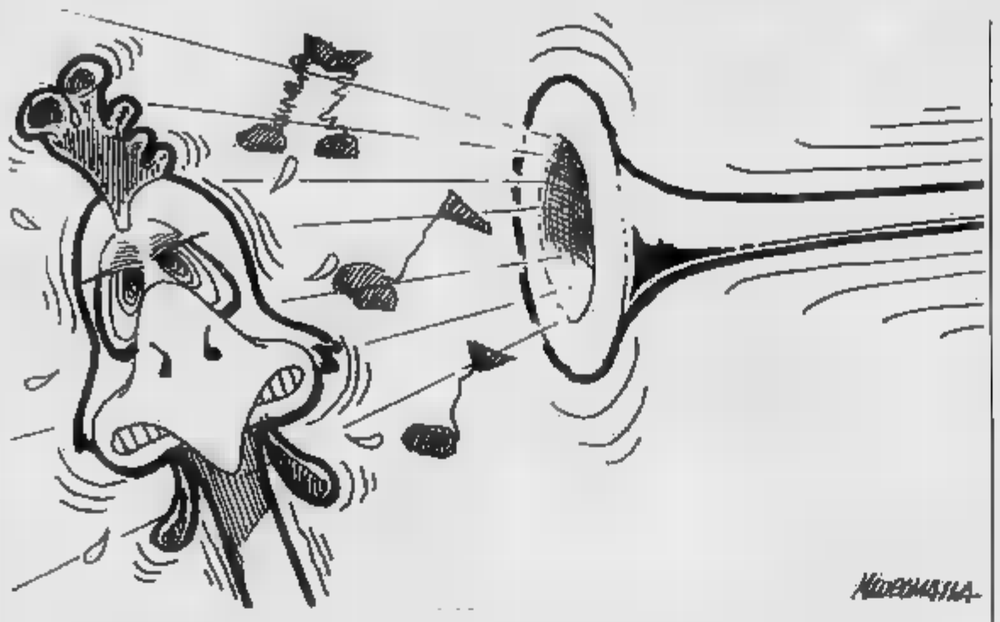
OGNI MERCOLEDI'
SCUOLA DI BALLO LISCIO
dalle ore 21 alle 23,30
GRATUITA

VERCELLI DA SVEGLIARE - Interviene il commissario dell'Unità sanitaria

# «Il vero scandalo è l'indifferenza»

*Sarasso: non si può sperare di far crescere la città rimanendo in silenzio di fronte ai tanti problemi che coinvolgono le categorie più deboli. L'Università è «l'occasione del secolo»*

Dopo l'intervento del presidente provinciale Guido Gabotto, l'amministratore straordinario dell'Usl 45, Gianfranco Sarasso, ha inviato il suo contributo su «Vercelli da svegliare»:



MARMUGNA

MA il futuro di Vercelli interessa a qualcuno? Sembrerebbe proprio di no, se si considera che i fatti salienti di questi mesi sono stati la «pensione d'oro» del sindaco e «Vercelli città ferita»; prima ancora «Vercelli come Palermo». C'è da disperare: davvero si pensa di costruire il futuro di una città su queste basi di pettegolezzo e di denigrazione?

Ben vengano dunque iniziative come questa de «La Stampa» per sollecitare il dibattito indirizzandolo, mi auguro, verso un convegno nel quale ognuno si assuma le proprie responsabilità. Questo «spazio aperto» significa che è rimasto ancora qualcuno a credere nel domani di Vercelli.

Scandali. Il vero scandalo è l'indifferenza che si annida nelle nostre case e delle nostre coscienze. Come è possibile rescindere indifferenti di fronte ai tagli in materia di assistenza? Il Comune, si sa, non può fare diversamente, essendo spiantato come pochi: e allora? Lasciamo tranquillamente che anziani, minori, handicappati (i ceti più deboli ed esposti della nostra società) siano abbandonati al loro destino. Se siamo indifferenti verso questi problemi, come pretendiamo di essere partecipi al futuro della nostra comunità?

Mi rendo conto che questi interrogativi stanno a monte della questione di fondo, come costruire la Vercelli del Duemila, ma questa e quelli sono strettamente connessi perché qualunque progetto è sempre la traduzione concreta di valori ideali. Quali ideali sono più nobili della solidarietà, del bene comune? Sono quelli che danno un senso alla vita, senza cui c'è progetto attorno a cui lavorare insieme.

Vercelli è città dal «pensiero debole». Consideriamo solo come è stato affrontato finora il problema dell'Università che per Vercelli rappresenta l'iniziativa del secolo, solo che la si pensi come un volano capace di mettere in moto attività produttive, ricerca, alta specializzazione. Oggi io non credo che a Vercelli servano due facoltà universitarie, cioè due scuole in più. I vantaggi sarebbero irrisori. Università, a mio giudizio, deve voler dire Politecnico, Politecnico soprattutto di ricerca e sperimentazione rivolta ad un'area europea.

Il progetto Università va pensato in grande: è necessario coinvolgere le grandi industrie del Nord, le banche di importanza nazionale, lo stesso Politecnico. Diranno: è un progetto irrealizzabile, non ci sono i soldi. Io credo che nulla sia irrealizzabile se tutta una città si muove con i suoi ideali di crescita. Purtroppo anche su questi argomenti è calata la cappa dell'indifferenza.

Il pessimismo della ragione mi dice che Vercelli è perduta, condannata al suo misero destino di pettegolezzo e pendolarismo. Ma l'ottimismo della volontà mi induce a lottare per le idee in cui credo e lasciare così ancora aperta una porta alla speranza.

**Gianfranco Sarasso**

## LETTERE AL GIORNALE

### Manca l'acqua calda al diurno di Vercelli

Sono un cittadino che fa appello alla disponibilità de «La Stampa» per poter segnalare un problema molto grave per una città come la nostra. La questione a cui mi riferisco riguarda il «diurno» di piazza Cavour che è privo di acqua calda. Sono venuto a conoscenza di questo fatto grazie alle lamentele fatte da persone che ne fanno uso.

Vorrei far giungere questo mio messaggio per far capire alle autorità competenti, che anche un luogo apparentemente di poca importanza come il diurno può diventare indispensabile per tutte quelle persone che non possono fare a meno di l'impianto. Faccio appello anche a tutti i cittadini vercellesi affinché appoggino questo mio messaggio. Sono convinto che se la volontà è grande, i problemi della città si possano risolvere col tempo.

**Maurizio Vercelli**

### Il psi replica alla Provincia

La federazione psi di Vercelli, esaminata la situazione politica dopo l'insediamento della nuova maggioranza di governo della Provincia, giudica positivamente la possibilità di continuare il dialogo a sinistra che consenta di superare sterili contrapposizioni e steccati invalicabili. Un dialogo che ci permette di verificare se attorno al progetto di unità socialista una forza riformista che garantisca la nascita di una [illegible] di governo fatta di concretezza riformatrice.

Il psi inoltre ritiene che la gestione politica della cosa pubblica non debba essere subordinata a logiche di partito mirate ad una fittizia unità interna ed a velleitari obiettivi e scelte individuali. Invece bisogna individuare e perseguire esclusivamente l'interesse degli amministrati, restituendo un valore reale e non retorico all'idea di solidarietà ed interesse pubblico.

I socialisti giudicano valido l'accordo di quadripartito che guida il Comune di Vercelli e non ritiene percorribili altre coalizioni in città finché il consenso elettorale non darà altre indicazioni e invitano tutte le strutture periferiche e i militanti ad un forte impegno per un ampio consenso al progetto di unità socialista.

**Federazione provinciale socialista, Vercelli**

### Repubblica del Nord, razzismo o orgoglio?

A chi non conosce l'Italia, quasi quotidianamente, la televisione mostra inquadrature dove case, e talora palazzi, di uno stato di indescrivibile degrado, fanno da cornice a gruppi di signori in nero, con le mani in tasca e la coppola sulla testa, intenti a [illegible] o a godersi il sole. Non si tratta di biellesi, né di valtellinesi, né di friulani: gente questa che, almeno per estate, la propria abitazione, si sarebbe da un pezzo rimboccata le maniche.

Quindi, anche nell'aspetto formale della protesta può non piacere, mi sembra di poter scusare coloro che, per mettere in evidenza certe differenze, hanno appiccicato l'adesivo «Repubblica del Nord» sui cartelli. E lasciamo perdere le solite idiote accuse di razzismo. Caso mai, uno di guai nostro paese sta proprio nella totale assenza di sentimenti razzisti intesi, una volta tanto, come orgoglio e spirito di patria, amore delle proprie tradizioni e del proprio passato e, perché no, del proprio campanile. Non sempre e soltanto della propria squadra di calcio.

**Fabio Fabiano, Cossato**

### «Io, ex cacciatore [illegible] alla caccia»

Prendo spunto dalla lettera pubblicata il 29 ottobre. Sono un ex cacciatore che non si spiega perché, viste le condizioni ambientali e faunistiche, questo sport debba ancora esistere. Io ho sempre [illegible] sistemi che con la caccia hanno poco a che fare, in quanto andare in giro carichi di tutte e sparare a tutto ciò che si vede non è sport, ma massacro.

Nonostante questo, ho capito (purtroppo in ritardo) che se si vuole vivere in modo civile si devono rispettare anche i diritti alla vita degli animali, oltre che quelli degli uomini; porre fine ad ogni animale solo per divertimento non può essere sinonimo di civiltà.

Purtroppo, in un'Italia dove quasi tutti i giorni esseri umani vengono uccisi per profitto o per rivalità mafiose, anche la caccia trova il modo di sopravvivere, anche se poi, visto che manca la selvaggina, si finisce con lo sparare alle [illegible] messe dai pescatori di Fontanetto Po vicino al laghetto da loro gestito, per ritirare i biglietti delle quote di pesca.

**Luigi Bazzano, Fontanetto Po**

## LO ACCOLTELLA DOPO L'INCIDENTE

**COSSATO.** Ancora un episodio di violenza in città. Un pregiudicato di 23 anni, Rodolfo Prosdocimo, residente a Quaregna, è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate: è accusato di aver ferito con un coltello un operaio novarese, con cui aveva avuto un incidente d'auto.

L'episodio risale a domenica, ma Rodolfo Prosdocimo era già salito alla ribalta della cronaca la settimana scorsa, quando si era trovato insieme a un giovane di Gattinara, Paolo Crepaldi, morto quasi sicuramente per un'overdose. L'altra sera il quaregnese, attualmente inquisito dal magistrato che sta cercando di fare luce sul decesso di Crepaldi, si trovava alla guida di una 127 Rossa e transitava lungo via Lamarmora. Giunto all'altezza dell'incrocio con via Mazzini, la Fiat ha incrociato una Renault 5 guidata da Walter Armani, 33 anni, di Sillavengo. Seduta al suo fianco, la moglie Patrizia.

Per cause ancora da precisare, le due vetture si sono scontrate. Come sovente accade, i due conducenti sono scesi dalle auto e hanno cominciato a discutere. Ma dalle parole, Rodolfo Prosdocimo è passato ai fatti: all'improvviso ha cominciato a picchiare l'operaio novarese, poi ha tirato fuori dalle tasche un coltello e ha cercato di colpire il rivale.

Rodolfo Prosdocimo, 23 anni

Walter Armani è riuscito a schivare solo parzialmente i fendenti ed è rimasto quasi ferito di striscio alla gola, ad un orecchio e all'addome. E' stata la moglie, con le sue urla, ha richiamare l'attenzione di alcuni passanti che hanno dato l'allarme alla vicina stazione dei carabinieri. Quando le forze dell'ordine sono giunte in via Lamarmora, Prosdocimo era già fuggito. Ma le indagini hanno presto portato ad identificare l'aggressore. **[d. p.]**

Mercato attivo e prezzi in rialzo alla Borsa di Vercelli

# Riso, ancora aumenti

*Gli incrementi maggiori per Lido, Indica Panda e Thaibonnet. Concluse le operazioni di raccolta, ma il prodotto offerto resta comunque scarso*

**VERCELLI.** Il mercato del riso è sempre in attivo, con prezzi in aumento, e gli operatori della Borsa vercellese commentano: «Si vende bene, al ritmo di circa 300 mila quintali a settimana. I prezzi sono in tensione perché la domanda supera l'offerta. I produttori dovrebbero alimentare il mercato: così tutte le quotazioni potrebbero raggiungere e superare, come è avvenuto per talune varietà, il prezzo di intervento Cee (pari a circa [illegible] mila lire il quintale senza Iva). Ne deriverebbe una normalizzazione del mercato».

E così, anche nella seduta di ieri, sono stati registrati aumenti fra le 5 e le 20 lire il chilogrammo. Le rivalutazioni maggiori riguardano Lido (19 lire), una varietà da esportazione, gli Indica Panda (20 lire) e Thaibonnet (15 lire). Sono aumentati di 5 lire il chilo Roma e Baldo, di 9 lire Cripto (solo nella misura massima) e Riva. Di 10 lire, invece, Europa, Loto e gli Indica vari.

Sono fermi sulle quotazioni della [illegible] settimana Balilla, Elio, Sant'Andrea, Ariete, Ribe-Ringo e Arborio. In aumento fra le 10 e le 15 lire il chilo anche i risi lavorati ad eccezione delle varietà Comuni ed Arborio. Le operazioni di raccolta del riso - rese difficoltose nell'ultima fase dal maltempo - sono ormai ultimate.

Tutti gli operatori sono in attesa di conoscere la disponibilità iniziale del prodotto raggiunta quest'anno. E' un dato essenziale per fare programmi sulla commercializzazione. L'Ente Risi sta raccogliendo i dati in base alle denunce dei produttori. C'è molta attesa, anche perché così si potranno dirimere le valutazioni controverse sulle rese di produzione.

A piazza Zumaglini, il centro degli affari del riso, ieri sono state commentate molto favorevolmente le prese di posizione di Leo Carrè, presidente dell'Ente Risi, sulla [illegible] sleale dei produttori Usa, che riescono a collocare sul mercato internazionale riso a prezzi molto bassi grazie agli aiuti del governo. **[w. na.]**

**QUOTAZIONI RISO**

| | |
|---|---|
| EUROPA - LOTO | 491 |
| ELIO - CRIPTO LIDO - RIVA e ARIETE | 500 |
| BALILLA | 509 |
| S. ANDREA | 520 |
| RIBE - RINGO | [illegible] |
| PANDA e INDICA VARI | 550 |
| THAI BONNET | 565 |
| ROMA e BALDO | 575 |
| ARBORIO | 620 |

Al kg. valori massimi

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

[illegible] Monica Rinaldi, Michele Cosie, Fabio [illegible].

**MORTI.** Pier Luigi Pazzolato, pensionato, 58 [illegible]; Battista Unio, 69 anni, pensionato; Bruno Vercellotti, 70 anni, pensionato; Pantaleo Caccavo, 67 anni, pensionato; [illegible] Ferrario, 71 anni, pensionata; Elisabetta Colombo, 88 anni, pensionata; [illegible] [illegible]na, 64 anni, carrozziere; Rosa Dughera, 79 anni, pensionata; Raffaella Martelli, 75 anni, pensionata; Eugenio Farassino, 69 anni, pensionato; Francesco Bianco, 79 anni, pensionato.

[illegible]

**MORTI.** Elisabetta Acquadro, [illegible] anni, pensionata; Elena De Allegri, 65 anni, casalinga; Malvina Cogo, 83 anni, pensionata; Elsa Angelino, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

### *Una conferenza dell'Arcivescovo*

Martedì prossimo nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea monsignor Tarcisio Bertone parlerà sul tema «Laici e laicità nei classici cristiani». L'incontro è organizzato dall'Associazione italiana di cultura classica.

VA' PENSIERO

# *La piazza Castello di Masserano*

Un carabiniere in servizio lungo il viale e piazza Castello in una giornata d'estate degli Anni Trenta [ARCHIVIO R. MAIA]

Il viale e la piazza Castello di Masserano intorno agli Anni Trenta: da notare sulla sinistra il passo marziale del carabiniere in perlustrazione con tanto di bandoliera e giberne.

La storia di Masserano si identifica con quella del suo castello, che per la posizione strategica che occupava fu nell'Alto Medioevo e per diversi secoli motivo di cruente lotte tra i vescovi ed il Comune di Vercelli.

Passato alla famiglia Fieschi nel 1420, agli inizi del '500 acquisì il titolo di [illegible] per volere del pontefice Giulio II a favore di Annibale Fieschi; una quarantina d'anni dopo diventò sede di marchesato ed infine nel 1598 Papa Clemente VIII lo trasformò in principato.

Distrutto nel 1615 dalle truppe sabaude in guerra con la guarnigione spagnola nel frattempo vi si era insediata, il castello venne ricostruito ma nel 1624 venne nuovamente distrutto, questa volta dagli stessi masseranesi insorti contro le angherie dei Ferrero-Fieschi.

## [illegible] UTILI

**[illegible]** tossicodipendenze: [illegible] lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 260.097

**Soccorso emergenza:** Carabinieri 112; Polizia 113

**Vigili del Fuoco:** 115

**Antincendi boschivi:** (0163) 835.400

**Soccorso stradale:** 116

**Percorribilità strade:** 194

**Prefettura e Questura:** (0161) 64.721

**Telefono amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)

**[illegible] sicuro:** numero verde (basta un gettone) 1678 48.048

**Patronato** [illegible] (0161) [illegible]

[illegible]

**Vercelli:** (0161) 250.456; **Alpi**ca: 112; [illegible] (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Cavaglià** (015) 253.60.37; [illegible] (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crescentino:** (015) 768.156; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** 71.358; **Serravalle** [illegible] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; [illegible] (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 85.384; **Biella:** (015) 20.5483; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli** S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500

**Gattinara:** (0163) 833.777

**Santhià:** (0161) 929.211

**Biella:** (015) 3503.313

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; [illegible] (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): 0161/912.390

**FARMACIE**

[illegible]

Farmacia di turno oggi e stasera è: *Dott.ssa Elena Dalfari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. [illegible]

**Gattinara** (Vc), *Farmacia Sant'Agostino del Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza [illegible] 23, tel. (0163) 833.236.

**BIELLA**

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: [illegible]rmacia *Municipalizzata*, via Fratelli [illegible] 104, tel. (015) 402.351 e *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295.

**Borgosesia:** *Dott. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

**Pralungo:** *Dr. Gino Scavola*, v. Marconi 5, t. (015) 571.295.

**Bordevole:** *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. B[illegible] 5, tel (015) 882.473

**Sandigliano:** Farmacia [illegible]ria della *Dott.ssa [illegible] Pongiuppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050

**Zubiena:** [illegible] *Luisella Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) 680.192 **Candelo:** *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via [illegible] 110, tel. (015) 253.60.73 (t. sussid. fest. dom. 10 nov. dalle ore [illegible] alle ore 12,30)

[illegible] **Santa Maria:** *Dr. Max Zorio*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409 e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Malkoffi 8, tel. (015) 758.229

**Vigliano:** *Dr. Francesco Forno*, via [illegible] 2, tel. (015) 510.031

**Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

**Varallo:** *Dr. Ansalmetti*, corso Umberto 12/14, tel. (0163) 51.180

Vercelli, sull'assistenza al Sant'Andrea parla «Il Poliedro»

# «SIAMO INDISPENSABILI»

## *Accuse ai sindacati: devono capire che di notte un unico infermiere in corsia è troppo poco*

Claudio Cattin, del «Poliedro»

**VERCELLI** Avvelenato da mille polemiche, stenta a decollare il progetto di regolamentazione dell'assistenza privata in ospe- fortemente voluto dall'amministratore straordinario Gianfranco Saresso. E' dei giorni scorsi la denuncia degli ostacoli e delle ripiche al limite dell'insulto patite in un reparto da un'assistente del Poliedro, la cooperativa che da sei mesi già lavora al Sant'Andrea.

Le resistenze opposte da certo di infermieri hanno scatenato Saresso e i rappresentanti del Poliedro lasciando quasi indifferenti i sindacati. Il primo ha lanciato un ultimatum che lascia poco spazio alla diplomazia, «chi non collabora può starsene a casa».

Per Nicola Pucciarelli, Cgil prevedibile perchè tra le assistenti notturne e gli infermieri si sono instaurati col tempo rapporti di amicizia e fiducia. D'altra parte non è affidando il servizio alle cooperative che si risolvono i problemi di un servizio che per noi deve essere solo fornito gratuitamente dall'Usl».

La replica del Poliedro è affidata a Claudio Cattin: «Le affermazioni dei sindacati sono demagogiche e sembrano far trasparire il desiderio di lasciare le cose come stanno: è dubbio esatta l'affermazione che anche il servizio di assistenza notturna dovrebbe essere fornito dall'Usl, pare che non si sappia qual è la situazione all'interno dell'ospedale perchè in contrario si cercherebbe di trovare soluzioni».

Non è novità infatti che il blocco delle assunzioni, ormai in atto da alcuni anni, ha più un vuoto negli organici della sanità tanto che ormai prassi comune al Sant'Andrea, in ogni reparto, indipendentemente dalle dimensioni e delle necessità, un solo infermiere in servizio di notte. E il discorso è più ampio: anche quando si aprono spiragli per l'inserimento nuovo personale ci sono difficoltà nel trovarlo. In Piemonte circa settemila infermieri e, la disoccupazione, sono pochissimi quelli che si iscrivono alle varie scuole.

«Quindi - continua Cattin - bisognerebbe prendere atto della situazione e cercare di migliore per organizzare il servizio. Fa bene Pucciarelli a dire che non dovrebbe così, ma invece la realtà è proprio queste: l'ospedale è in grado di offrire certo tipo di assistenza per cui ben chi è in grado di soddisfare nel migliore modi le richieste di molti ricoverati».

Tra le assistenti abusive e quelle cooperative le differenze sono enormi. Le prime non offrono garanzie (igieniche, di professionalità e di reperibilità in caso urgenze), non rilasciano fatture e pretendono i pagamenti «in a controlli nè responsabili per i danni causati. Con il personale del Poliedro, tra poco anche dell'Ardire, in, non tutti, questi problemi sarebbero risolti.

«Le nostro assistenti - spiega Cattin - hanno il tesserino sanitario in perfetta regola, pagano i contributi fino all'ultima lire, assicurato per un massimo di 4 miliardi. Tutte cose che ricoverati possono anche interessare relativamente, ma che per i sindacati dovrebbero essere importanti. Il lavoro "nero" crea occupazione, le cooperative sì».

Nei mesi il Poliedro aveva proposto alle organizzazioni sindacali di svolgere in collaborazione corsi professionali per assistenti. La risposta è negativa, sempre con la spiegazione che è un servizio di competenza dell'Unità sanitaria e, come tale, non di pertinenza dei privati. «Invece - continua nelle accuse il rappresentante del Poliedro - in questi mesi si sono fatte solo grandi discussioni sul termine "infermiere"». in ospedale hanno incolpato le assistenti private di usurpare un titolo come se ciò fosse l'aspetto più importante di tutta la questione.

Sul problema delle resistenze incontrate nel reparto Cattin afferma: prevedibile perchè Saresso, persona di buon senso e buona volontà, ha voluto affrontare il toro per le corna: se dovessi fargli un appunto direi che forse sarebbe stato meglio prima regolamentare le entrate in ospedale nelle ore notturne». Poi conclude: «Il punto più importante oggi però non è questo, è capire chi vuole davvero risolvere questione spinosa che si trascina da troppo tempo».

**Franco Cattini**

E' PASSATO UN SECOLO

## *La morte di Ponti eroe del Risorgimento*

CENT'ANNI fa gli ambienti culturali vercel erano in fermento per la scomparsa di Antonio Ponti, protagonista del risorgimento, membro del governo insurrezionale della Valtellina, insegnante di fisica, chimica e storia naturale al Liceo Lagrangia. «Per eternare con un ricordo marmoreo sulla sua tomba - scrivono le cronache - la memoria venerata del patriota, dell'insegnante e del cittadino universalmente rimpianto» si lancia sottoscrizione pubblica.

Intanto sulla piazza Torino si sta demolendo il che per diversi anni aveva ospitato l'Albergo di Parigi, definito «di memoria». Acido il commento dei giornali: «Era tempo che quella casaccia cadesse». Un avvenimento d'eccezione si registra nelle parrocchiale di San Francesco, oggi dedicata anche a Sant'Agnese: durante una solenne funzione religiosa alla presenza dell'Arcivescovo monsignor Pampirio, al termine dei lavori di eseguiti da Emiliano Zanino, si collauda l'organo Amati costruito per il Duomo eusebiano e acquistato nel 1844 di San Francesco. Collaudatore è il della Cappella metropolitana, cavaliere Geremia Piazzano.

Sempre a Vercelli, macellai e salumieri si lamentano perchè la tassa sul bestiame da introdurre in città, a seguito di recenti rit chi, risulta troppo gravosa. Si preannunciano ricorsi che per «l'imposta del dazio sui pesci, sulle budelle e vino sturato da mezzo litro».

A quell'epoca fiera Ognissanti era veramente sentita: si protraeva dal 30 ottobre a tutto il 6 novembre. Ora le bancarelle lungo viale Rimembranze si fermano soltanto un giorno: anche il gusto per le fiere sta tramontando. Sono scomparsi nel vortice dei decenni i cantastorie, gli imbonitori, il colore delle fiere d'una volta.

A quell'epoca un biglietto speciale di andata e ritorno Vercelli-Palermo, per visitare l'esposizione nazionale, costava 231,60 lire in prima classe, 163,65 in seconda e 106,10 in terza; era valido giorni. Il percorso seguiva la linea Genova-Pisa-Civitavecchia, l'obbligo di per- volta via di mare nel tratto tra Napoli e Palermo.

Allo stato civile vengono registrati nell'ultima settimana 28 nati di cui un illegittimo, e 15 morti, dei quali minori di 7 anni. La giunta municipale di Vercelli approva «alcuni cambiamenti nelle pietre di decenza»; il prossimo 17 novembre si aprirà nel castello del Amedeo nuova sessione della Corte d'Assise; s'iniziano i corsi serali maschili e femminili, rigorosamente separati, organizzati dalla «Società amici dell'istruzione»: protrarranno per tutto l'inverno: fino al 24 marzo quelli maschili ed al aprile quelli femminili.

Nel capoluogo laniero il giornale «Biella cattolica», definito «clericale intransigente», pubblica un articolo di fondo intitolato «Il a Vercelli» in cui, secondo i della stampa vercellese, gli studenti bicolani trattati «con garbo poco evangelico» e si tenta diminuire significato e valore alla parte svolta dall'arcivescovo Pampirio in occasione della visita Umberto I. frattempo un decreto reale ha sciolto Consiglio comunale di Viverone e nominato «Regio Commissario straordinario» del Comune il cavaliere Filippo Meda-Garino. [r. s.]

Sono state annullate le 29 lettere licenziamento per gli operai delle officine meccaniche di Santhià

# A sorpresa un accordo per la Magliola

*Verrà chiesta la cassa integrazione. La trattativa, che in un primo tempo sembrava senza sbocchi, si è conclusa dopo un vertice tra sindacati, consiglio di fabbrica e rappresentanti dell'azienda*

Franco Giancristofaro durante lo sciopero della fame davanti alla fabbrica

**SANTHIA'**. La delicata vicenda legata ai licenziamenti effettuati Magliola è giunta a una svolta: le trattative sono infatti approdate ad una bozza d'accordo che, a dei tempi e dei tempi, dovrebbe essere sottoscritta dalle parti.

L'incontro decisivo si è svolto all'Associazione industriale di Vercelli, presenti i rappresentanti sindacati, della ditta e del consiglio di fabbrica; al termine della riunione il documento redatto parla di «cassa integrazione straordinaria» per tutti gli operai licenziati. Ora mancano soltanto le firme di questi ultimi perché il provvedimento diventi esecutivo.

La soluzione è giunta all'improvviso, dopo che per mesi la vicenda si è trascinata tra polemiche e trattative nelle quali sono intervenuti, gli altri, anche il prefetto, l'amministrazione comunale di e addirittura l'arcivescovo di Vercelli.

La vicenda era cominciata in agosto quando ha improvvisamente la Magliola aveva licenziato 29 operai. Le reazioni non si erano fatte attendere: la fabbrica si era mobilitata e i sindacati avevano attaccato duramente l'azienda: «Questi licenziamenti discriminatori - avevano dichiarato gli operai e i loro rappresentanti - in quanto colpiscono personaggi considerati "scomodi" all'interno della fabbrica ed anche lavoratori ormai in vista della pensione». «Come si può lanciare una campagna assunzioni e pochi dopo decidere invece di licenziare?». Da parte sua la Magliola aveva giustificato il provvedimento affermando che sfavorevole congiuntura economica aveva fatto diminuire il lavoro così rendere indispensabili i licenziamenti.

Mentre le trattative al palo, operai licenziati organizzavato sit-in e manifestazioni di protesta. Il mese scorso uno degli operai licenziati, Giancristofaro, dopo l'ennesima protesta davanti ai cancelli della fabbrica, seguita dall'arresto, iniziato uno sciopero fame che lo ha costretto, due settimane più tardi, ricovero in ospedale.

Per mesi dunque si sono cercate diverse soluzioni; a lungo si è parlato dell'applicazione della nuova legge che permetta l'«indennità di mobilità», una proposta che però non ha avuto sbocchi. Col passare del tempo posizioni delle due parti sono diventate sempre più rigide, al punto che, nelle loro ultime dichiarazioni, i lavoratori lasciavano intuire che avrebbero accettato soltanto la riassunzione. Nello tempo la Magliola veniva denunciata per «attività antisindacali». Ora, improvvisamente, l'accordo: alcuni dei licenziati hanno però, nel frattempo, un altro posto lavoro.

**Lorenzo Proverbio**

Una pensionata di Varallo investita da un'auto in pieno centro cittadino

# E' travolta sulle strisce

*La donna che 88 anni è morta durante il trasporto in ospedale*
*Sempre gravi le condizioni del giovane di Borgovercelli caduto dal motorino*

**VARALLO SESIA**. Investita da un'auto mentre sulle strisce pedonali attraversava la strada, pensionata Varallo è deceduta, dopo un inutile trasporto «neurochirurgico» Novara, in seguito alle gravissime ferite riportate.

La pensionata deceduta si chiamava Adele Albini, 88 anni, abitava nella cittadina valligiana, in via Massarotti 32, al condominio Relly. Le indagini per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente condotte dagli agenti della Polizia stradale del distaccamento valsesiano.

L'incidente è avvenuto sull'attraversamento pedonale di via Tancredi-Rossi. La pensionata stava rincasando, pochi minuti dopo mezzogiorno. Al quadrivio di via Tancredi-Rossi, raggiunte le strisce pedonali, avrebbe voluto «passare» all'altro lato strada proprio nel momento in cui sopraggiungendo una «Opel volante Gattoni, 29 anni, residente in piazza Cacciami a Grignasco. Dai primi accertamenti pare si possa escludere che la vettura procedesse a velocità eccessive.

Travolta dall'auto, Adele Albini è caduta all'indietro battendo con violenza il capo. Subito soccorsa, è stata trasportata all'ospedale di Varallo, dove i medici si sono riservati la prognosi, ordinandone trasferimento a Novara.

Al reparto neurochirurgico del Maggiore Adele Albini è stata sottoposta alla «Tac» e successivamente riportata a Varallo. Ma la pensionata è spirata durante il tragitto.

Sono sempre gravi le condizioni Giuseppe D'Errico, l'operaio di 18 anni, residente a Borgovercelli, in via Verdi 19, che nel tardo pomeriggio di lunedì, è stato coinvolto in un incidente mentre alla guida del suo ciclomotore percorreva statale 11. Il giovane ricoverato reparto di neurochirurgia.

Nel frattempo stata ricostruita la dinamica dell'incidente: Giuseppe D'Errico tornando a casa dal lavoro (è dipendente della Polioli Vercelli) quando il motorino ha urtato la bicicletta di Alessandro Scalco, 70 anni, pensionato abitante pure Borgovercelli in via Casalino 17. L'uomo è rimasto illeso.

E' invece in via miglioramento lo stato di salute di Luisa Colombo, ventiquattrenne figlia direttore della Ermenegildo Zegna, residente Biella in Delleani 27.

La ragazza nel tardo pomeriggio domenica in Galimberti era stata investita dalla Fiat Uno Sante Borella, anni, pure lui abitante nel capoluogo laniero, in via Lazio 12. [r. s.]


Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdì 8 a domenica 17 la Nuova Golf in anteprima da:

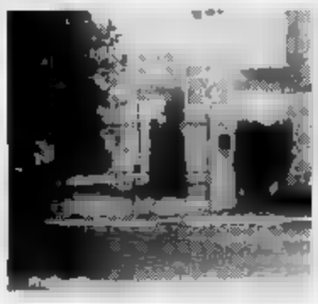
AMURRI & C. snc
- Vercelli-Biella
tel. 0161 / 216923

Nuova Golf

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Commercianti con redditi (740) o perdita
- per acquisto e liquidità a protestati
- Leasing -
- con bollettini postali e tassi agevolati

Tel. - 455.827

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750



Tragedia della follia lunedì sera in un'ala di un vecchio cascinale di Gaglianico

# Uccide la moglie a colpi di bottiglia

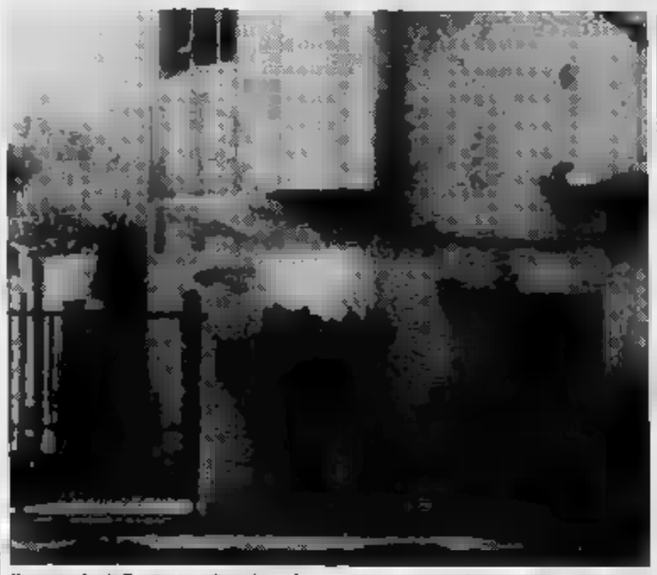
*Un agricoltore di 87 anni che da tempo soffre di arteriosclerosi ha assassinato la consorte immobilizzata sulla carrozzella. L'uomo all'arrivo dei carabinieri ha negato il delitto: «Lei è in camera e sta benissimo»*

**GAGLIANICO.** L'ha colpita forse in un momento di follia, quasi certamente senza rendersi conto di quanto stava facendo. Così Alfredo Piantino, agricoltore di anni, residente in via Marconi 68, ha ucciso lunedì sera la moglie di 79 anni, Vittoria Borri, fracassandole in testa il bottiglione del vino.

I due anziani coniugi vivevano in un'ala di una vecchia cascina. Lui da tempo soffre di arteriosclerosi e la sua mente è più lucida come una volta. Lei aveva avuto dei problemi di circolazione e da anni era immobilizzato su una sedia a rotelle. Sarebbero dunque in una situazione difficile, se i figli non si fossero presi cura di loro. Invece Giovanni, di 54 anni, Silvana, di 56, e Franca di 44, li hanno accuditi costantemente.

Avevano riservato loro due stanze, piccole, magari non eleganti, ma con tutto quello che poteva servire. E si erano stabiliti con le rispettive famiglie in alloggi vicini. Uno di questi è stato anche collegato con un campanello sistemato vicino al letto, in modo che i genitori avrebbero potuto chiedere in qualsiasi momento.

Ma l'altra sera, improvvisamente, è scoppiata la tragedia. Racconta Giovanni Piantino:



Il cascinale di Gaglianico dove lunedì sera si è consumata la tragedia (FOTO RADICI)

«Ero stato a cena con loro e non avevo notato nulla di insolito. Li ho salutati e sono andato nel mio alloggio, dall'altra parte del cortile. Verso le 21, come sempre, mia sorella Franca, che abita sopra di me, è passata a vedere se stavano bene e avevano bisogno di qualcosa. Improvvisamente ho sentito un urlo e sono uscito. Franca mi è corsa incontro gridando "Corri, la mamma è morta". Sono entrato nella camera dei miei e papà è andato in cucina da letto. Mia madre era a terra, in un lago di sangue. Mi sono chinato e le ho sentito il polso: non batteva più e la pelle era gelida. Tutto intorno c'erano dei vetri e si sentiva un forte odore di vino».

Sono immediatamente stati avvisati i carabinieri di Candelo, competenti per territorio. Una pattuglia di militari ha raggiunto la casa di via Marconi e dopo aver compiuto i primi rilievi ha avvisato il magistrato di turno, il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, e ha proceduto all'interrogatorio. Ma le richieste di spiegazioni degli inquirenti hanno cozzato con l'evidente stato confusionale di Alfredo Piantino. L'uomo ha negato di aver ucciso la moglie. «Ma come - ha esclamato -. Vittoria è di là, in camera, e sta benissimo».

Tuttavia l'episodio avrebbe dovrebbe avere lati oscuri. Secondo la prima ricostruzione l'uomo, durante un raptus di follia, avrebbe impugnato il bottiglione, rompendolo sulla testa della moglie. Poi è rimasto ad attendere niente fosse che qualcuno.

Ieri mattina Alfredo Piantino è stato trasferito nel carcere di via dei Tigli, dove resta a disposizione del magistrato.

**Cesare Maia**

## MISTERO A GRIGNASCO, L'ALLEVATORE STRANGOLATO

**GRIGNASCO.** Il mistero legato alla morte di un pensionato, rinvenuto cadavere in un fosso in località Gibellina di Prato Sesia, il 14 aprile scorso, è stato chiarito dall'autopsia. Teodosio Tagliabue, 72 anni, è morto strangolato. Il decesso è da far risalire a diciotto ore prima del rinvenimento del cadavere.

I rilevamenti compiuti dal dottor Paolo Sertone, dell'Istituto di Medicina legale di Novara, oltre ad accertare la natura violenta della morte, hanno anche permesso di stabilire che l'uomo era ubriaco quand'è stato ucciso.

A Grignasco la morte misteriosa di Tagliabue aveva destato grande impressione. Il pensionato non legava quasi con nessuno, ma era conosciuto perchè lo si vedeva tutti i giorni a passeggio per il paese. «Ormai era uno dei nostri - commentava la gente -. Aveva abitato a Varallo Sesia, Coggiola e Borgosesia. Gli piaceva cambiare spesso domicilio».

Ma chi poteva avere interesse ad uccidere un tranquillo pensionato che se ne stava per i fatti suoi e non dava fastidio a nessuno? Si affaccia l'ipotesi dell'omicidio dopo una lite fra persone piuttosto malferme sulle gambe, magari in preda ai fumi dell'alcol. Qualche spintone, l'uomo che cade a terra e il rivale gli è sopra e lo finisce stringendogli le mani attorno al collo fino a provocarne il decesso per soffocamento. Questa la dinamica più verosimile che si deduce dalla perizia.

E' anche l'ipotesi più probabile attorno alla quale torneranno a lavorare gli inquirenti diretti dal sostituto procuratore Marina Caroselli. Il magistrato novarese ha già deciso di riascoltare tutti i testimoni, incominciando dalla sorella Adelina con la quale Tagliabue viveva in via Testa 7 in un convento del '600 trasformato in abitazione.

Era proprio la donna a dare l'allarme, preoccupata perchè il fratello viveva da casa da oltre una settimana.

Non era la prima volta che Teodosio si assentava per due o tre giorni senza dare spiegazioni. L'ultima volta si era allontanato portando con sè un milione. Una somma rilevante per l'anziano, che viveva soltanto di pensione. L'avevano poi visto in compagnia di un amico che abita nella borgata Torchio.

Teodosio Tagliabue è stato trovato cadavere la domenica sera, alle 18,50, in località Gibellina di Prato Sesia. Il corpo era in un fosso accanto alla strada sterrata che porta al maneggio San Michele. Appoggiato di schiena, in una spanna d'acqua stagnante, coperto di foglie secche che si direbbero finite sul corpo come per nasconderlo. Lo ha visto Francesco Langhi, un commerciante di 44 anni, il cui giardino confina appunto con il fosso.

Addosso al cadavere i carabinieri hanno trovato ancora cinquecentomila lire in banconote inzuppate d'acqua. Sembra da escludere quindi l'ipotesi dell'omicidio a scopo di rapina. Resta invece un mistero come Tagliabue sia finito in quel fossato tante foglie addosso se qualcuno avesse voluto cercare di coprirlo.

(r. a.)

## VENTIQUATTR'ORE

### BIELLA

***L'assessore a luci rosse oggi dal magistrato***

Franco Vercellino, l'ex assessore alla casa costretto alle dimissioni dallo «scandalo a luci rosse» sarà interrogato stamattina dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Punichi. Il magistrato dovrà valutare, anche in base alle deposizioni di Anna Rita Selogni e dei due testimoni, se vi sono gli estremi per il rinvio a giudizio. L'ipotizza i reati di tentata estorsione e millantato credito.

### BIELLA

***La Banca Sella e la Piemontese***

La Banca Sella ha confermato che è in corso l'operazione per il «conferimento» della Banca Piemontese (42 impiegati) nell'istituto di credito biellese. In pratica l'ente finanziario della famiglia Sella che già controllava la banca di Savigliano ha deciso di inglobarla completamente con un'operazione più rapida della fusione.

### VARALLO

***Rapina a Alloche, fermati due giovani***

Due giovani novaresi sono stati fermati dai carabinieri della compagnia di Varallo. Sono sospettati di essere gli autori della rapina all'ufficio postale di Alloche, in Valsesaera, avvenuta la scorsa settimana. I nomi dei due non sono stati resi noti.

### OROPA

***Danni al Santuario della «Madonna nera»***

Il Santuario di Oropa ha presentato alle sette parrocchie di Trivero un conto di 1.056.000 lire per i danni provocati negli stanzoni per il pernottamento, da un gruppo di giovani in occasione del pellegrinaggio alla «Madonna nera». In quell'occasione i ragazzi hanno esagerato con gli scherzi ai costanei, compiendo atti vandalici.

Andorno, è finito in carcere un artigiano residente a Pralungo originario della Calabria. E' accusato di danneggiamenti

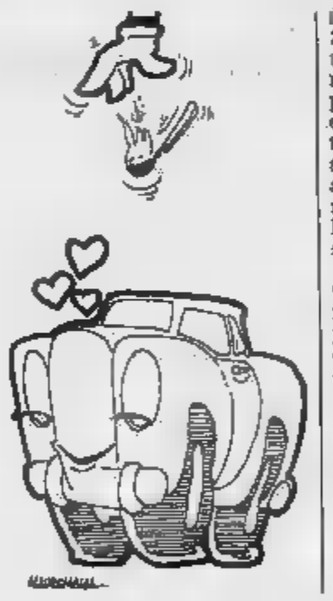
# Diventa piromane per una vendetta di cuore

*La fidanzata si era innamorata di un amico e lo aveva lasciato troncando una lunga relazione. Per vendicarsi ha versato della benzina sulla vettura del convivente della donna e ha appiccato il fuoco. Lesionata anche la vetrina di un negozio*

**ANDORNO MICCA.** Quando ha visto la «sua donna» andarsene da «quell'altro», l'ira e il desiderio di rivincita lo hanno sopraffatto. Così ha comprato una tanica di benzina e poi ha dato fuoco all'auto del rivale in amore, parcheggiata in strada.

Emilio Fazio, 33 anni, artigiano, originario di Serrastretta in provincia di Catanzaro ma da tempo residente prima a Biella e poi a Pralungo, adesso è rinchiuso nel carcere di via dei Tigli, in attesa di rispondere dell'accusa di «danneggiamenti a seguito di incendio». Le fiamme, oltre a ridurre ad un rottame una Talbot, hanno quasi distrutto anche la vetrina di un negozio di alimentari di via Papa Giovanni ad Andorno, che si affacciava sul marciapiede dov'era ferma la vettura.

Dunque una vendetta di cuore in piena regola, che però sotto il profilo penale potrebbe costare cara all'artigiano. Del resto



il legame con Manuela Rota, 28 anni, per lui aveva davvero grande importanza. Una ragazza che aveva conosciuto parecchi anni fa e che poi era entrata a far parte della sua vita. Tanto che alla fine, dopo essersi frequentati a lungo, i due avevano deciso di restare insieme prendendo in affitto un alloggio a Pralungo, in via Giuseppe Garibaldi.

Ma ecco, pochi mesi fa, l'entrata in scena dell'«altro», Mario Biamino, 28 anni, disoccupato, abitante ad Andorno Micca in via Papa Giovanni. Un coetaneo della giovane che dopo il primo incontro, probabilmente in una delle discoteche della zona, è riuscito a strapparle un primo appuntamento. E in seguito un secondo, e poi un altro ancora, fino a quando il cuore della donna ha ceduto.

«Preferisco rimanere sola - dice Mario Biamino -. E' vero, sono senza lavoro. Per otto anni ho faticato in un'azienda alimentare, per altri due in una fabbrica tessile. Ma voglio dire quando e perchè ho conosciuto Manuela. Ho già perso la macchina, preferisco evitare altri guai: abbiamo paura che se quello esce dalla galera...».

All'inizio Mario e Manuela hanno cominciato a vedersi di nascosto. Emilio non avrebbe certo accettato di buon grado l'essere messo da parte. Poi non è stato più possibile nascondere il nuovo amore che stava nascendo e alla fine la giovane ha deciso di compiere il grande passo: si è recata in municipio e ha chiesto il trasferimento di residenza da Pralungo ad Andorno.

Subito Emilio si è come sentito morire: così tanto tempo trascorso insieme, svanito nel nulla, ed è presto lo sconforto ha lasciato il posto al desiderio di reagire, di fare qualcosa per impedire che la sua fidanzata lo lasciasse. Le ha parlato, ha tentato di convincerla a non partire. Lei però è stata irremovibile: «Non c'è più nulla da fare - gli ha detto l'ultima volta -. Me ne vado».

E' stato a questo punto che l'artigiano si è lasciato vincere dall'ira e dalla sete di vendetta. Da un benzinaio ha acquistato un tanica di carburante. Ha atteso la notte e si è recato ad Andorno. Conosceva bene l'auto del rivale e non ha esitato: l'ha cosparsa di combustibile e poi le ha dato fuoco. Ma qualcuno deve averlo visto mentre fuggiva e, dopo l'arrivo dei pompieri e dei carabinieri, ha raccontato tutto. Così, dopo qualche giorno di indagini, coordinate dal sostituto procuratore Federico Panichi, nei suoi confronti è stato emesso un provvedimento di custodia cautelare.

**Daniele Pasquarelli**

centro acquisti masserano (VC)

DOMENICHE IN ALLEGRIA!

13 NEGOZI
APERTI TUTTE LE DOMENICHE!
ore 15 - 19
LE GRANDI OFFERTE NON CHIUDONO MAI

centro acquisti masserano (VC)
10.000 mq di esposizione, 280.000 articoli, 2.000 posti auto, bar tavola calda, area attrezzata giochi, sportello bancomat Banca Sella
CONFEZIONI BIRILLO-ELECTRONIC MARKET-CALZATURE S. GIACOMO-CORREDI DI FIRENZE-FANTASY SHOP-IL GIOCATTOLO E...-LA ROSA NERA PELLICCERIA-L'ORO DI VALENZA-MACÌ SHOES-O.T.C. TAPPETI ORIENTALI-POLE POSITION-PROFUMERIA TINA

Azienda con prodotto unico e leader indiscussa in Italia, ricerca
VENDITORI
a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva.
Si richiede determinazione e capacità nell'inserimento dei prodotti nazionali. Inquadramento: impiegato viaggiatore 1° livello, concorso spese, incentivi e premi. Zona lavoro: Vercelli, Santhià, Biella e comuni limitrofi
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
GRIGNASCO: vendesi in ottima posizione capannone seminuovo di mq 700 dotato di tutti gli impianti, con area di mq 6000 circa ulteriormente edificabile. Ottime finiture. Piano di carico. Libero subito. Mutuo e possibilità di finanziamento.
BORGOSESIA: in panoramica posizione, vendesi splendida villa unifamiliare composta da: soggiorno, pranzo, cucina, quattro camere; doppio bagno, lavanderia; mansarda di due camere; garage di mq 60 e locale hobby, mansarda passo 3 camere.
(Frazione): vendesi panoramica villa con mq di terreno, così composta: soggiorno, pranzo, cucina, quattro camere, studio. Mansarda indipendente composta da: soggiorno, camera, cucina. Ottima posizione.
BORGOSESIA (Velbusago): graziosa unifamiliare di mq di civile abitazione e mq 160 circa di seminterrato, con terreno di mq 3000.
(Ferrera): vendesi in posizione panoramicissima villetta di nuovissima costruzione con terreno annesso.
FORESTO: vendesi casa con annesso terreno; autorizzazione edilizia per ristrutturazioni già concessa.
ARBORIO: vendesi graziosa casetta fronte strada per Ghislarengo composta da: soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina. Ampio garage e deposito; terreno di circa mq 1000.
BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

SUBITO 20 MILIONI
Cambializzato firma singola
Commercianti, Artigiani, Dipendenti, Agevolazioni per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
Erogazioni in 1 - No spese
Tel. 011 57.46.223
Si

ECONOMICI
ASSISTENZA BAMBINI
L'intensiv snc 5 Pronto Baby ricercano in Vercelli e provincia signorine precisissime verso i bambini per serio attivo. Addestramento teorico/pratico in asili e materno. Tel. 0321 391.450 - 291.433.
AZIENDA con marchio unico e leader indiscussa in Italia, ricerca venditori a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva. Si richiede determinazione e capacità nell'inserimento dei prodotti nazionali. Inquadramento: impiegato viaggiatore 1° Livello, concorso spese, incentivi e premi. Zona lavoro: Vercelli, Santhià, Biella e comuni limitrofi. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese.
VENDO a Cossato casa già ristrutturata di 4 vani più servizi, soleto, cortiletto L. 90 milioni. Tel. 0321 392.614 ore ufficio.

PK publikompass

Per il Bbc un'altra sconfitta, la terza del campionato, a Omegna

# UCLIT, ARIA DI DERBY

## *Imprecisi in attacco, poco efficaci in difesa, i biellesi deludono. Sabato sfida con Vercelli*

**BIELLA.** L'Uclit a due volti è tornata a colpire. E dopo l'implacabile dottor Jeckill capace di ottenere due convincenti vittorie in casa, sul parquet del forte Omegna è tornato il placido mister Hyde. Ventuno punti di distacco, proprio come è accaduto al San Biagio, e una prestazione mai all'altezza degli avversari, considerati dagli esperti tra i più accreditati pretendenti alla promozione, e i biancorossi con soli quattro punti in classifica risulta forse la più deludente delle sedici compagini del girone, almeno rispetto ai pronostici della vigilia.

Contro l'Omegna sono riemersi i vecchi difetti: tiro disastroso (Vetrò continua ad alternare percentuali alla Larry Bird a sprazzi degni del non dimenticato Caselli, il play maker che vestì il biancorosso l'anno passato), difesa «colabrodo» nonostante una determinazione a volte anche sopra le righe, a base di contatti fisici spesso contestati aspramente dal pubblico di casa e soprattutto la mancanza della capacità di esaltarsi quando si avvicina la possibilità di ribaltare il risultato. Sabato sera a cinque minuti dalla fine i biellesi sono arrivati a limare il distacco fino a «-5», ma non hanno trovato la forza di infliggere il colpo di grazia.

Un sintomo preoccupante: e se le ambizioni dell'Uclit si dovessero ridimensionare e il purgatorio della serie D dovesse durare più di un anno? Per abbozzare una risposta a questa domanda sabato alla Rivetti gli uomini di Martinotti se la vedranno con la Campidonico Vercelli. Come dire il derby, la partita difficile nel momento in cui sarebbe stato preferibile un impegno più abbordabile.

Una cosa è certa: i tifosi, in onore alla mai doma rivalità con i «cuginì» della risaie, gremiranno in ogni ordine di posti la Rivetti. Inoltre sul piatto della bilancia Uclit peserà il ritorno importante (anche se non è ancora ufficiale) di Stefano Robutti: l'ala-bomber, dopo il pesante infortunio al polso, ha ripreso ad allenarsi e già a Omegna era stato inserito nella distinta, anche se non è sceso in campo. Potrebbe essere lui l'arma in più per il derby, insieme ovviamente a una ritrovata vena in attacco soprattutto da parte di Vetrò e Clerici e a una maggiore continuità di Rey, che sabato è risultato il miglior marcatore della squadra, grazie però a un solo secondo tempo disputato all'altezza.

«Siamo una squadra che ha bisogno di fare esperienza - dice Gianni Davito, l'ex di turno - . Lo dimostra anche il fatto che abbiamo la difesa più battuta. Ma di perdere il derby non se ne parla: è un match troppo importante». [g. ca.]

### S. BIAGIO A ZERO

**BIELLA.** Senza punti dopo cinque giornate, il destino del San Biagio sembra segnato. Sabato contro il compatto Saluzzo, alla Rivetti, i biellesi questa volta non hanno demeritato, ma non c'è stato un'altra volta nulla da fare.

Il quintetto di Massimo Grigatti obiettivamente ha una marcia in meno rispetto agli avversari: pur in casa, combattendo con il coltello fra i denti, supplendo con il cuore alla pesante assenza sotto le plance di Davide Bagnasco, i gialloverdi hanno patito una sconfitta di 21 punti, maturata già fin dai primi dieci minuti di gioco.

«Ci ha sorpreso la loro difesa a zona - racconta Massimo Grigatti - e, in negativo, le nostre scarse percentuali nel tiro da fuori, cioè l'arma migliore per attaccare la marcatura non individuale. Sono comunque soddisfatto sul piano puramente caratteriale: i ragazzi, questa volta, si sono battuti».

### LA CAMPIDONICO SI RINFORZA

Sarrocco visto da Lasio

**VERCELLI.** Importante successo per la Campidonico Vercelli che, nella quinta giornata di pallacanestro di serie D, è riuscita ad aver ragione dell'ostico Ivrea. I giallobiù, reduci da tre sconfitte consecutive, hanno saputo imbrigliare gli avversari aggredendoli fin dall'inizio e non lasciandoli imporre il proprio gioco. Compagine temuta l'Ivrea, che in precedenza aveva superato in casa l'Omegna, ha dovuto soccombere al cospetto di un avversario molto motivato, e deciso a conquistare i due punti che lo rimettono in corsa per un torneo d'avanguardia.

«E' una boccata d'ossigeno - spiega l'addetto stampa Cavallero - che ci riapre le porte verso l'alta classifica. Dopo cinque turni nessuna squadra è ancora a punteggio pieno e dunque possiamo sperare di rientrare sui primi».

La società fa poi molto affidamento sul play Fulvio Grasso che esordirà sabato nel derby con l'Uclit, e continua le ricerche per un «lungo». A tal proposito sono stati contattati, tra gli altri, Fioretti dell'Alessandria (troppo elevata però la richiesta economica) e Mussini, proprietario del suo cartellino. L'accordo potrebbe essere raggiunto con quest'ultimo che pare essere meno pretenzioso di Fioretti.

«Vista la situazione di classifica è chiaro che la società intende fare di tutto per potenziare in modo ottimale la squadra - conferma Cavallero -. Con l'arrivo di Grasso crediamo di avere risolto il problema del regista anche se, per la verità, Mastria, dopo una lunga e forzata assenza dai parquet di gioco, si sta comportando egregiamente. Com'era già accaduto per il "mercato estivo" i prezzi sono elevati e, non sempre, corrispondono al valore dei giocatori».

Gibo Giardi, invece, preferisce tornare sul match l'Ivrea: «Sono soddisfatto per il risultato ottenuto nel match con l'Ivrea - commenta l'allenatore Girardi - e per la qualità di gioco espressa. Solo nel finale causa la nostra solita paura di vincere abbiamo concesso qualcosa in più agli avversari ma nel complesso va bene così».

Ora la Campidonico si preparerà al delicato derby rammaricandosi per le occasioni perdute. «Effettivamente - conclude Cavallero - la nostra classifica poteva essere migliore considerando le occasioni sprecate. Però questa squadra pecca d' esperienza e ha bisogno di tranquillità».

**Massimo Canone**

PALLAVOLO

Sconfitta immeritata al tie-break, ma i grigiorossi conquistano i tifosi

# Sanpi, ko tra gli applausi

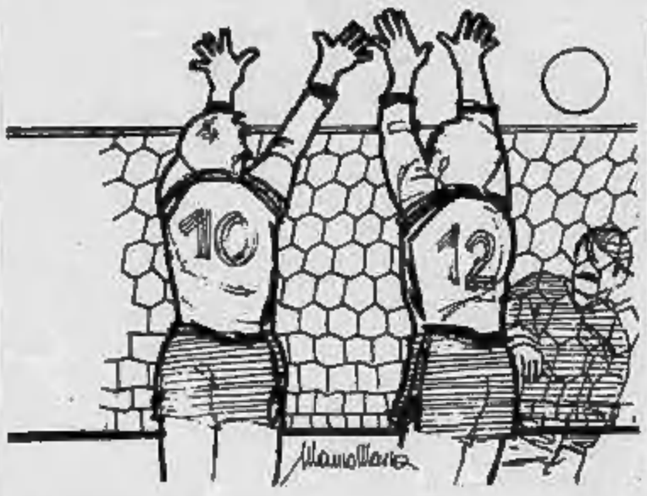
*Per il sestetto biellese anche gli elogi dell'allenatore avversario: «Qui alla Rivetti non vincerà più nessuno». In B2 femminile esordio negativo anche per la Tre Spighe Candelo superata dal Corlo Modena*

**BIELLA.** Gli applausi di una Rivetti stracolma e i complimenti degli avversari. Sembrerebbe la cronaca di una vittoria: invece la Sanpi all'esordio in C1 ha dovuto ingoiare l'amaro boccone di una sconfitta al tie-break per 17-16, ancora più indigeribile se si pensa che il punto decisivo per il Torrone Martino Alba è arrivato su un'invasione per lo meno misteriosa fischiata a Manavella.

«Possiamo solo essere soddisfatti - afferma il dirigente Paolo Mosca -. Il pubblico ha riempito la palestra come non si vedeva dai tempi della Libertas Basket in serie A, dimostrando pure grande civiltà quando l'arbitro ha deciso la partita con quell'assurdo fallo a rete. La squadra poi ha dimostrato di esserci: un elogio soprattutto al solito Manavella e a Manachino, che dopo una serie di annate da perdente a Vercelli ha dimostrato di avere fame di riscatto».

Tesi confermate anche dall'allenatore ospite Fausto Ferraris: «Non pensavo di poter vincere a Biella in questa maniera così rocambolesca: ma se la Sanpi giocherà sempre con questa determinazione, qui non passerà più nessuno».

Esordio con sconfitta anche per la Tre Spighe Candelo nel torneo di B2 femminile. Opposta in trasferta al Corlo di Formigine (provincia di Modena, la culla del volley), ha subito un 3-1 che comunque lascia spiragli per il futuro. Solo nel peraltro decisivo terzo set le biancorosse hanno ceduto nettamente il passo alle avversarie, gettando poi alle ortiche alcune palle-set nella quarta frazione, persa poi per 17-15: per il resto, pur sotto tono rispetto alla grande prestazione di Coppa di Lega quando Subrizi e compagne hanno «matato» il Pavic Ponti Romagnano, si è distinta l'argentina Porta (ha ottime qualità nonostante l'affiatamento ancora approssimativo con le compagne). [g. ca.]



### LIBERTAS

**VERCELLI.** Disco rosso per la Libertas Volley che sabato, nella prima giornata del campionato di serie C1, si è dovuta inchinare ai padroni di casa del Monza. I vercellesi non hanno comunque demeritato, nonostante il punteggio di 3-0 (15-2, 15-5, 15-3), ed a parziale scusante va ricordato il difficile momento societario che influito sul rendimento dei giocatori.

La squadra è stata iscritta al torneo con un atto di coraggio da parte della dirigenza, nonostante le difficoltà di allestire una rosa competitiva, vista la partenza di molti giocatori del passato. Con le finanze limitate è stato giocoforza affidarsi ai giovani con tutti i rischi di inesperienza connessi. Si sa comunque che i dirigenti paiono fiduciosi circa il proseguimento del torneo e confidano in un campionato dignitoso vista la rosa attuale. Il presidente Ranghino è riuscito infatti a trattenere Reggio e si è assicurato le prestazioni del promettente Donetti, un palleggiatore proveniente dal Borgomanero. Proprio dalla società novarese potrebbe arrivare nei prossimi giorni un altro elemento interessante. Sfumato, invece, l'ingaggio dell'ex nazionale Puntone che oltre alla sua bravura sarebbe servito anche sul piano organizzativo invogliando magari l'arrivo di altri sponsor.

Accanto a questi rimangono i giovani del vivaio, giovani che hanno già in più di una occasione saputo dimostrare il loro valore e potrebbero dunque regalare grosse soddisfazioni. Vercellino, allenatore della Libertas, sta comunque cercando di assemblare le varie pedine pur non avendo avuto la sicurezza dell'iscrizione. Sabato la Libertas farà il suo esordio al Paladonizetti, ospitando, alle 21, l'Ivrea. [m. ca.]

CONCORSO

Colpi di scena a ripetizione in «Vota il tuo campione»

# Tasca alla riscossa

*I tifosi del jolly vercellese dopo una pausa di riflessione sono tornati alla carica. Ma il viglianese Vezzoli è sempre lontano. Altre schede per Strobino*

**VERCELLI.** «Tasca all'inseguimento». Dopo aver perso la leadership della classifica a spese di Vezzoli (sempre al comando dall'alto dei suoi 151 voti), il jolly di mister Sacco tenta di risalire la china.

Neppure il silenzio stampa sembra scoraggiare tifosi e fans di Marcello Tasca che, dopo una «pausa di riflessione», sono tornati all'offensiva. Ora il terzino della Pro ha raggiunto 92 preferenze e s'appresta a toccare la boa dei cento punti.

Per l'ultimo, ipotetico, gradino del podio, la lotta è serrata tra il capitano del Borgosesia Florio (80 punti), il compagno di squadra «Tato» Petrone (73) e Gian Luca Strobino, terzino sinistro del Val Mos che, proprio ieri è approdato a quota 68.

Dietro i leader della graduatoria il vuoto, basti pensare che Pagani, estremo difensore del «Borgo» è fermo a 21. Nelle ultime ore stanno emergendo protagonisti nuovi, ad iniziare da Vinicio Zardi del Gattinara e Filippo Piccolotti del Trino.

L'attaccante azzurro ha ottenuto due voti e tallona da vicino l'altro ex vercellese Valerio Coppo. Se i tifosi del Trino sembrano «svegliarsi», non altrettanto si può dire dei supporters lanieri che, forse a causa del difficile momento societario, non sembrano interessarsi più di tanto alle gesta dei loro beniamini. [p. m. f.]

### IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

### BIELLESE, LE DATE DELLA COPPA?

Il Comitato regionale piemontese ha stilato la formula finale della Coppa Italia dilettanti che designerà la formazione ammessa alla fase nazionale.

Alle cinque società, già qualificate dopo il terzo turno, si è aggiunto il ripescato Mathi. Le «magnifiche sei» daranno vita a due gironi triangolari: le prime classificate di ciascun concentramento si contenderanno la Coppa riservata al Piemonte nella finalissima, in programma per le 20,30 del 18 dicembre.

La Biellese è stata inserita nel girone «A» unitamente a Borgomanero e Mathi. I lanieri di mister Binacchi esordiranno al Lamarmora giovedì 14 novembre, alle 20,30, contro i rossoblù novaresi.

Dopo la sfida tra Borgomanero e Mathi in calendario il 21 novembre, la Biellese sarà di scena a Mathi (4 dicembre) per l'ultimo match. Nel gruppo «B» sono state invece inserite Moncalieri, Pinerolo e Rivoli. [p. m. f.]

VENERDI' 8 NOVEMBRE APRE
La più nuova discoteca di Musica Latinoamericana
DISCOTECA AMERICA LATINA
RUM Havana Club
RUM Havana Club
S.S. 11 FRAZ. ORFENGO DI CASALINO (NO) - TEL. 0321/879101
PER VIVERE I COLORI DELLA VITA TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO E DOMENICA

Il Festival del cinema giovane: a Torino da venerdì sino al 16 la rassegna al Massimo

# Un futuro di Oscar dietro l'angolo

*La manifestazione presenta venticinque lungometraggi in concorso e fuori e una retrospettiva dedicata ai film inglesi Anni Sessanta. Omaggio alla nascente cinematografia di Hong Kong. Proiezioni dal mattino*

AVEVO vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita. Ogni cosa rappresenta una minaccia per il giovane: l'amore, le idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra i grandi. E' duro imparare la propria parte nel mondo».

A pronunciare frasi, come questa di Paul Nizan in «Aden Arabia», furono i rappresentanti di un'ondata generazionale che avrebbe fatto epoca. Oggi sono i loro figli. A trent'anni di distanza gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta, come un'autostrada a doppia corsia, rincorrono la stessa gioventù, lo stesso amore, la stessa rabbia. E si fronteggiano, molto bene e a proposito, nella nona edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che, mai come questa volta, va da un estremo all'altro dell'universo giovanile. La manifestazione si svolge a Torino da venerdì.

Furono infatti gli Anni Sessanta inglesi, quelli degli «absolute beginners», a imporre per la prima volta un modo di essere «giovane», a non farlo più sembrare quasi una condanna. Sono gli Anni Novanta a coltivare, sotto la nevrotica illusione di non invecchiare mai, il desiderio di ritornare a una tradizione dimenticata.

In questo senso va la manifestazione torinese con i suoi venticinque lungometraggi in concorso e fuori, con la retrospettiva dedicata al «free cinema» inglese, con l'omaggio alla «giovanile» cinematografia di Hong Kong e con le centinaia di titoli «indipendenti» dello «Spazio Italia» e dello «Spazio Torino». Quasi a voler dare una risposta all'immaginario giovanile di tutto il mondo.

Nella parentesi dedicata alle pellicole in concorso sono rappresentati tredici Paesi e l'età media dei registi è ben al di sotto dei trent'anni. Un esempio: l'americano Matty Rich, regista di «Fuga da Brooklyn», ne ha appena 19.

Quanto alle tematiche affrontate dai vari lavori si va dal realismo documentario («L'età maggiore» di Teresa Villaverde Cabral), al melodramma («Cinque ragazze e una corda» di Yo Hung-wei), dal racconto autobiografico («Fratello» di Bactyar Chudoinazarov), alla «gangster story» («Punto di ebollizione» di Takeshi Katano), dal «road-movie» («Highway 61» di Bruce McDonald) alla riflessione esistenziale («Nord» di Xavier Beauvois).

E ancora dall'incubo fantastico («Giorni selvaggi» di Wong Kar-wai) si passa a quello più attuale e drammaticamente reale della droga («In corsa per il cimitero» di Jeff Stanzler) e dalla commedia grottesca («La donna di Benjamin» di Carlos Carrera), si va a quella scolastica («On My Own» di Antonio Tibaldi).

Nello spazio dedicato ai titoli fuori concorso campeggiano invece i nomi di autori maggiori, o freschi vincitori di festival internazionali, modelli già universalmente riconosciuti di un modo «giovane» di far cinema. C'è il polemico Spike Lee di «Jungle Fever», cui viene dato il compito di inaugurare la serata di apertura del Festival.

C'è John Sayles con «Città della speranza», un interessante studio sulla vita politica di una cittadina, vincitore del Festival di Tokyo. C'è John McNaughton, autore di film «maledetti» come «Henry», ritratto di uno psicopatico, o questo «The borrower», storia allucinata di un alieno condannato a vivere sulla Terra.

Una scena tratta da «Highway 61», uno dei film che vedremo al festival

E ancora Karen Gevorkjan col suo documentaristico «Un cane pezzato che corre lungo il litorale», vincitore del Festival di Mosca. E c'è soprattutto un inedito del più giovanile regista americano contemporaneo, «Piccolo Frankenstein» di Tim Burton, mai distribuito dalla Walt Disney perché giudicato «troppo spaventoso per i bambini».

Stesso livello di scoperta, ma arricchito dal divertimento di una tecnica che basa le sue attrattive sulla velocità, sul movimento e sugli effetti speciali, si ritrova nell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong, con autori già noti e apprezzati dal pubblico giovane, come Tsui Hark («C'era una volta in Cina»), o Ann Hui («Racconto di cappa e spada»), o ancora novità come Philip Chan («Prima pagina») oppure Allen Fong («Toro danzante»).

Infine la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni Sessanta, ricca di titoli e autori ormai storici: «Sabato sera e domenica mattina» e «Morgan matto da legare» di Karel Reisz, «I giovani arrabbiati», «Gioventù, amore e rabbia» e «Tom Jones» di Tony Richardson, «Io sono un campione» e «Se...» di Lindsay Anderson, «Una maniera d'amare» e «Billy il bugiardo» di John Schlesinger, «Tutti per uno» e «Come ho vinto la guerra» di Richard Lester.

Insomma una marea di film, a partire da venerdì sino a sabato 16 novembre. L'appuntamento per tutti è nelle tre sale del Cinema Massimo (si trova in via Montebello 8), dal primo mattino a notte inoltrata: per essere giovani, per ricordarsi di esserlo stati.

**Luciano Barisone**

## VENDITTI ARRIVA A TORINO

Antonello Venditti a Torino. Il cantautore romano apre domani sera al Palasport di Parco Ruffini la sua tournée. L'appuntamento è per le 21,30, si replica venerdì alla stessa ora. Ad organizzare il doppio evento, unica data in Piemonte, sono la Good Music e Radio Veronica One.

Il cantautore romano proporrà i brani di «Benvenuti in paradiso», il suo ultimo album attualmente ai vertici delle classifiche di vendita, e i suoi principali passati successi. Venditti ritorna con piacere nel capoluogo piemontese: «Torino - ha dichiarato tempo fa nel corso di un'intervista - è sempre stata importante per me, tanto è vero che gli ho anche intitolato una vecchia canzone. Inoltre, è stata la prima città italiana ad illuminare con le fiammelle degli accendini le platee dei concerti durante i brani più intimisti. Era il 1978, non mi era mai successo di vedere tutti quei puntini luminosi ondeggiare».

I biglietti costano 33.500 lire. Domani è previsto il tutto esaurito, numerosi i posti disponibili venerdì. Prevendite torinesi da Hot Point, Music Center, Top Music, Punto Audio, Ricordi. In provincia, tagliandi da Radio Orizzonte (Avigliana), Zona Disco (Collegno), Big Time (Caselle Torinese), Disco International (Ivrea), California Records (La Loggia), Arte Musica (Piossasco). **[d. ca.]**

## MONDOVI', CONCERTI D' ORGANO

Anche quest'anno l'Istituto diocesano di musica sacra organizza la «Rassegna organistica» dedicata a Santa Cecilia. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione di Mondovi intende ricordare la figura e l'opera di don Giovanni Ansaldi, per anni organista del Duomo monregalese e docente di musica in varie istituzioni.

«Gli organizzatori della rassegna - precisa don Gian Piero Dall'Orso, responsabile dell'iniziativa - intendono avvicinare il pubblico, specialmente quello giovanile, al "re degli strumenti" e alla sua letteratura; al contempo, i concerti promuovono la tutela del patrimonio organario della diocesi».

La rassegna monregalese si inizia stasera, alle 20,45, in Cattedrale (nel rione Piazza), con un concerto del giovane Alberto Peirolo, romano di nascita ma ginevrino di adozione. Dopo aver iniziato gli studi sotto la guida del padre, Peirolo si è diplomato al Conservatorio di Cuneo, perfezionandosi in seguito al «Conservatoire supérieur de musique» di Ginevra alla classe d'organo di Lionel Rogg. Nella medesima città ha vinto nel 1985 il secondo premio al concorso «Rochette» di improvvisazione e, l'anno dopo, il Primo premio di «virtuosité» d'organo.

Attualmente organista titolare in Saint-Boniface a Ginevra, Peirolo svolge intensa attività concertistica in vari Paesi. Stasera l'organista proporrà alcune significative pagine di Bach, quali la «Toccata dorica in re minore» e la «Toccata, adagio e fuga in do maggiore, Bwv 564», oltre a uno dei concerti di Vivaldi trascritti dal sommo Johann Sebastian. L'organo della Cattedrale (un Serassi del 1822, ampliato da Vegezzi Bossi nel 1893), pur essendo nato in epoca romantica, si adatta egregiamente anche alla letteratura barocca, grazie alla ricchezza dei registri e alla trasmissione meccanica.

I successivi appuntamenti della rassegna sono fissati, sempre in Cattedrale, il 13 e il 20 novembre. Il primo di questi concerti è affidato all'organista Antonella Ferris, nata a Venaria nel 1966 e diplomatasi al Conservatorio «Verdi» di Torino. Interpreterà un programma vario ed impegnativo, comprendente, fra l'altro, la «Ciaccona in mi minore» di Buxtehude, il «Corale Bwv 569» e la «Fantasia e fuga in sol minore Bwv 542» di Bach.

Chiuderà la rassegna, il 20 novembre, Ferruccio Bartoletti, organista nato a La Spezia nel 1962. Eseguirà pagine di Buxtehude, Bach, Franck, Bossi e Reger. L'ingresso ai tre concerti è libero. **[b. b.]**

Incontro con Enrico Maria Salerno, interprete di «Sei personaggi in cerca d'autore»

# «I giovani mi danno la carica»

*«Quando li vedo in teatro provo una grande gioia: da loro un attore si aspetta tutto». Stasera ultima replica al Comunale di Alessandria. Un progetto durato due anni con al fianco Zeffirelli*

ENRICO Maria Salerno è tornato ad Alessandria - dove presentò «Tabù» con la figlia Chiara, «Otello» con Eros Pagni e dove girò, lui «ateo convinto», un delicato film su don Luigi Orione, il «prete dei poveri» - per proporre al pubblico quel «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, anch'egli ateo e anticattolico, pervasi però da una speranza, da una ricerca di Dio anche se velata.

Lo spettacolo, che ora verrà rappresentato a Savigliano e a Novara, è andato in scena al «Comunale» lunedì sera e ieri: stasera ultima replica. L'attore ne parla con entusiasmo, felice del successo ottenuto al debutto a Taormina (50.000 spettatori in 5 sere), Milano, Firenze, e ora ad Alessandria. Successo che per lui non è fondamentale. «Sono profondamente convinto della validità e giustezza di quest'opera», osserva, mentre si concede una pausa nella hall dell'albergo che lo ha ospitato durante la sua tournée alessandrina.

Salerno visto da Ghiglione

**Quando e perché ha deciso di mettere in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» con la regia di Franco Zeffirelli?**

Da almeno due anni lavoravo a questo progetto: con Zeffirelli ho subito trovato il giusto accordo: volevamo dare entrambi un tocco nuovo e diverso all'opera pirandelliana e direi che ci siamo riusciti. Ogni rappresentazione è come una seduta medianica, alla fine sono stressato, svuotato, perché ho sofferto, ho gridato, ho gettato nella parte tutta la mia passione, ma ne vale la pena. Ogni mattina risorgo e in questo modo posso dedicare il mio pomeriggio allo shopping.

**Salerno si dichiara ateo, ma in questo spettacolo si avverte la presenza di Dio anche se non se ne accenna mai.**

Gli anni e l'esperienza ci rendono sempre più consapevoli e fragili. La lente attraverso cui guardiamo la nostra vita passata e presente ingrandisce le smagliature che nel tempo sono andate formandosi nel tessuto delle nostre certezze. Sembravano inossidabili e inattaccabili, sono invece andate via via sgretolandosi e oggi lasciano scoperte zone d'ombra. Sono queste che io amo frequentare e in quest'ombra c'è un me stesso piccolissimo alla disperata ricerca di una risposta. Mi insegue questo bisogno di Dio, del Dio-autore che mi dia finalmente forma.

**Lei troneggia sul palcoscenico ma al pubblico è piaciuta molto anche Benedetta Buccellato nella parte della figliastra.**

E' una grande attrice anche se poco conosciuta. Ha lavorato allo Stabile di Genova, dove l'ho ammirata e io l'ho voluta accanto a me. Ne sentirete parlare molto.

**I giovani sono accorsi più numerosi rispetto al pubblico di mezza età. Ha una spiegazione?**

Provo una grande gioia: da loro un attore si aspetta tutto.

**Emma Camagna**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa Salute 77 | **Piedipiatti**<br>Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità**<br>Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary**<br>Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/a | **Thelma & Louise**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo**<br>v. Bollo 5 | **Non dirmelo non ci credo**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Il grande inganno**<br>Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Col. Non Viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors**<br>Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Malizia 2mila**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Zitti e mosca**<br>Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Giustizia a tutti i costi**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 336 | **Forza d'urto**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | **La Forza del Destino**<br>Ore 17,30. I mercoledì del disco. Ingresso gratuito. |
| **Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca**<br>Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. Guicciardini. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Le bugie con le gambe lunghe**<br>Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe. |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Strano interludio**<br>Regia di Luca Ronconi: ore 16. Bigl. via Roma 49 ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La vedova allegra**<br>Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf: 669.8034-650.5195 |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione teatrale 1991/92**<br>Tutte le sere ore 21 Giulietta e Romeo. Biglietti 9-13; 16-22. |
| **Teatro di Torino**<br>P. Massaua 9 | **IX Stagione di balletto**<br>Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0189 - 472.996. |

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **La sfida di Calcutta**, film 1ª parte
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

### Videogruppo

19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Il figlio del Sahara**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videoeventi**
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

### Telecity

15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il Principe delle Stelle**, telefilm
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Joanna**, film

### Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

### Telestar

17,00 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La vita oltre la vita**, film
22,00 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

### Erreuno Tv

18 — **Bravo Dick**, telefilm
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il cielo**

### Quinta Rete

17 — **Mago pancione ciciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **10 bianchi uccisi da un piccolo indiano**, film

### Telebiella

20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

### G.R.P.

18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,25 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **Bianco e Nero**
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

### E 21 Network

16 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **L'infallibile Minerva**, film
22 — **Tg**
0,15 **Notturna**

### Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... Incisa Cattaneo**
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chi fermerà Tommy Vande**
22,30 **Appesi a un filo**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Le schiave Isaura**, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Biella, stasera concerto per chitarra e clavicembalo

# Madrigali, poi il folk

*Un insolito duo strumentale propone brani di Vivaldi, di autori meno conosciuti del Settecento e le vivaci pagine di Ponce*

Illustrazione tratta dal volume «Music»

**BIELLA.** Giancarlo Valerio e Cristina Fiscon sono gli ospiti di questa sera della stagione musicale «Lorenzo Perosi»: il duo è un insolito ensemble strumentale di chitarra e clavicembalo che proporrà alcuni autori minori del Settecento e il concerto in Re maggiore di Vivaldi.

L'appuntamento, in programma alle 21 nel salone del Circolo Commerciale, s'inizierà tuttavia con un brano chitarristico di Manuel Ponce, un inciso, nelle coloriture folk, della musica messicana di cui il compositore è stato uno dei più fervidi sostenitori. Tra gli altri autori figurano Giordani e Monza: il primo è un cembalista che suonò con una compagnia viaggiante per vari anni finché non si stabilì a Londra. Fra le sue composizioni è stata scelta una sonata di spirito galante. Anche di Carlo Monza i due interpreti eseguiranno una sonata. Ma benché i due musicisti siano contemporanei, con l'organista autore di «Ifigenia in Tauride» si ascolterà uno stile decisamente più severo in cui domina il contrappunto.

Farà eccezione a questo programma anche una pagina di Simone Molinaro, un liutista vissuto alla fine del Cinquecento, compositore di molti madrigali e mottetti.

Gli interpreti hanno al loro attivo diverse collaborazioni con altri ensemble cameristici: in particolare Giancarlo Valerio con il quartetto «Torroba» e Cristina Fiscon con gruppi «rinascimentali» e «barocchi».

**Marco Conti**

## FAVOLE E AVVENTURE AL CINEMA

**VERCELLI.** Risorge Kevin Costner in versione western, arrivano le passioni di Amleto viste da Franco Zeffirelli; l'eroe Cyrano vive d'azione con la grinta di un Depardieu in gran forma. E, a sorpresa, spuntano i video del cinema giovane, dei registi indipendenti di «Film maker a Milano».

E' il nuovo appuntamento dell'inverno al cinema: si parte venerdì e ci si ritrova per 15 settimane consecutive. La sala è il Belvedere, con il marchio di garanzia dell'impianto dolby-stereo e un cartet già nutrito di rassegne organizzate per cinefili, musicisti, appassionati di teatro e di operetta.

La prima pellicola in cartellone è «Balla coi lupi» (a un film da Oscar non si rinuncia), seguito il venerdì successivo dalla Costa Azzurra disegnata da Tavernier in «Daddy Nostalgie» per raccontare dolori e dolcezze di un rapporto padre-figlia. Il 22 sarà di scena «Bix», la storia in dolby stereo di Leon Beiderbecke, «poeta maledetto» del jazz. Una regia tutta italiana, quella di Pupi Avati.

Poker d'assi, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Luca Barbareschi e Serena Grandi, per il 29. E' in locandina «In nome del popolo sovrano», storia di popolani e barricate della Repubblica Romana. Dicembre si apre con «Il portaborse» di Luchetti, seguito dall'«Amleto» di Zeffirelli con il tenebroso Mel Gibson. Il 20 il finlandese Kaurismaki, nuova scoperta del pubblico vercellese, si ripresenta con «La fiammiferaia».

Il 10 gennaio la rassegna è ancora «made in Italy» con il ritorno di «Mediterraneo» (neocandidato all'Oscar) dell'accoppiata Salvatores-Abatantuono. Uno strappo alla regola, giovedì 16, con i video intitolati «Lavoro duro», firmati da quattro giovani registi di «Film maker», Roberta Torre, Luca Scarzella, Giorgio Garini e Alina Marazzi. Il giorno successivo, spazio alla musica con «Chopin amore mio» di Lapine. A seguire «Cyrano de Bergerac» di Rappeneau e «Giorni felici a Clichy»: una Parigi Anni 40, tra eros e decadenza, vista da Chabrol.

A febbraio saranno di scena Christian De Sica e l'entusiasmo di «Faccione»; «Boom boom» dell'epigono di Almodovar, Verges. E ancora «Volere volare» di Nichetti e la fiaba moderna «Attenti al ladro» con John Malkovich e Andie Mac Dowell. Proiezioni dalle 21,15. Per i non abbonati, l'ingresso ad ogni serata costa 7 mila lire.

**(r. m.)**

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Nuovo Italia**
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 18,30
Lire 9000/8000
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

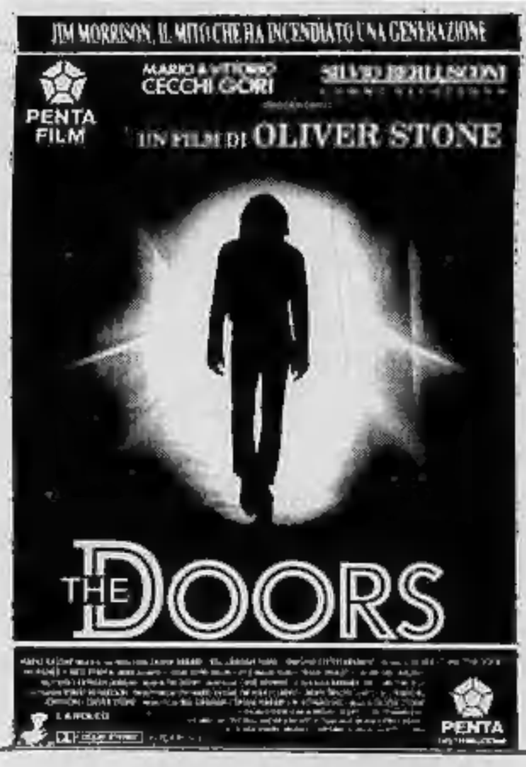
**Principe**
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 21,30 (spett. unico)
L. 5000 signore/10000 signori
**Mai senza mai figlia!**
*con Sally Field (Usa '91)* — La breve vacanza in Irlanda della famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. Cinerassegna «Cinema è donna - Le Dame di Coppe».

**BIELLA**

**Mazzini**
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Odeon**
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000/8000
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Sociale**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000
**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**




## DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

### Indovina chi viene a Biella

S'inizia questa settimana la stagione teatrale biellese. Il primo appuntamento è in cartellone per domani sera, alle 21, al teatro Sociale di piazza Martiri. Protagonista è la compagnia di Ernesto Calindri e Liliana Feldman che porterà in scena il famoso lavoro di Rose, «Indovina chi viene a cena». La regia è di Gabriele Calindri.

### Corali a Tollegno per il weekend

Il coro Burcina presenta la nuova rassegna di canto popolare, arrivata alla nona edizione. Sabato sera, nella palestra comunale di Tollegno, affiancheranno il gruppo biellese la «Corale 7 torri» di Settimo Torinese e «La dinarda» di Albizzate, che interpreteranno oltre una ventina di brani. S'inizia alle 21 e l'ingresso è libero.

### Musica barocca concerto a Quarona

La rassegna «Incontri musicali» prosegue a Quarona con la collaborazione del Comune. Protagonistadel prossimo incontro, ospitato nelle sale del municipio, sarà il «Trio ticinensis» che propone musica barocca. L'appuntamento è fissato per domenica, alle 21. Paolo Bianchi al clavicembalo, Emanuele Rossignoli al flauto e Beppe Miramonti al violoncello interpretano pagine di Bach, Vivaldi e Haendel.

### Stasera a Valdengo la «polvere di rock»

Alla «Peschiera» di Valdengo questa sera si ripete l'appuntamento con il gruppo musicofilo degli «Anagrumba» per una «Helter skelter night». Alle 22 il classico liscio sarà sostituito dalla musica rock. Ci si scatena con un concertone live dei «Rock dusk» e con le più belle cover delle band italiane e d'oltre oceano.

### Le foto di Soatto al Commerciale

Venerdì sera, al circolo Commerciale, la «Kibo Viaggi» di Biella inaugura una nuova serie di incontri culturali e gastronomici. Il tema dell'appuntamento sarà, questa volta, il Sud Africa: gli usi, i costumi, le tradizioni di una nazione che si trova dalla parte opposta del globo. Ad illustrare gli aspetti contrastanti della vita sudafricana saranno le foto di Danilo Soatto che esploreranno le moderne città, fatte di cemento e grattacieli, ma anche i gruppi etnici che vivono ai margini della civiltà e negli immensi parchi verdi. La proiezione sarà preceduta da una cena con piatti rigorosamente in tema con la serata.

### La Line band suona al Dragone

Al «Dragon's pub» di Crevacuore questo fine settimana sono in cartellone i «Line band». Il gruppo salirà sulla pedana della birreria di Crevacuore venerdì sera con un country spumeggiante e con suggestioni del rock and blues del profondo Sud statunitense. Sabato invece è di turno il folk rock dei torridi e scatenati «Midnight breakfast».

## MOSTRE D'ARTE

a cura di P. Guabello

**BIELLA**
Alla galleria Mercurio

Prosegue la ventinovesima collettiva d'autunno alla galleria «Mercurio», in via Italia 25. L'appuntamento propone alcuni fra i nomi più significativi dell'arte contemporanea italiana. Sono in mostra le opere dei maestri del Novecento, dei pittori del dopoguerra che hanno fondato la loro ricerca artistica sullo studio del figurativo, sul rapporto fra forma e volume. In esposizione, nella galleria di Beppe Chiusi, si trovano alcune opere di Giorgio De Chirico: quadri classici che propongono i cavalli e una «Piazza d'Italia», uno dei temi più noti e «metafisici» dell'autore. Di Ottone Rossi, invece, è esposto un grande olio su masonite con una suggestiva figura di uomo seduto, che risale alla sua ultima produzione. Nella collettiva sono presenti anche due paesaggi di De Pisis e alcune fra le opere più importanti di Soffici, Sironi, Viani ed altri protagonisti dell'arte figurativa moderna. Orari di apertura al pubblico: 10,30-12 e 16-19,30.

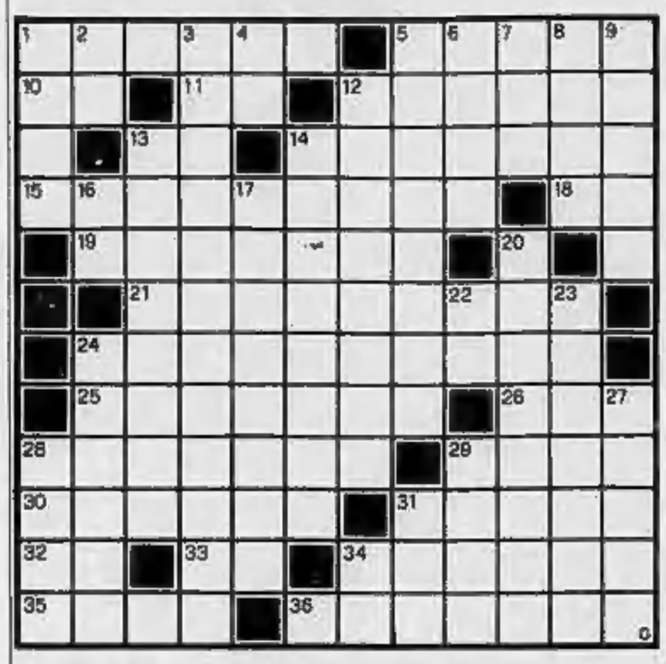
**BIELLA**
I fotoamatori al museo

Chiuderà i battenti domenica la settima collettiva organizzata dai fotoamatori biellesi nelle sale del museo civico, in via Pietro Micca 38. I ventotto soci del club presentano le immagini migliori della loro produzione più recente. Appare evidente in tutti gli artisti la volontà di trovare uno stile personale, un punto d'arrivo nella ricerca fotografica. Si tratta di lavori in bianco e nero che mettono in risalto le situazioni, le emozioni ed i soggetti rappresentati: toni smorzati e contrasti stridenti per interpretare l'attimo colto dall'obiettivo. La sezione colore propone invece immagini d'impatto che trattano argomenti disparati, istantanee che riproducono con tonalità vive e mai scontate paesaggi spettacolari, ritratti ambientati, particolari architettonici e still life ricreati in studio. Orario: 15-19.

**VERCELLI**
Da Ardissone a Novella

Prosegue la collettiva di oltre venti artisti vercellesi alla galleria Dea Arte di corso Prestinari 77. Espongono oltre una ventina di autori contemporanei. Orari: 10-12,30 e 16-19,30. Michele «Mike» Novella espone invece nel salone della Società operaia di via Borgogna. La personale è organizzata da «Simposio Arte». Orari: 10-12,30 e 16-20. Sempre a Vercelli, nei locali di corso Libertà 171, espone il pittore Pino Ardissone. Orari di apertura al pubblico: 10-12 e 16-19.

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Lo stesso che calzature. 5. Il gambo del fiore. 10. Articoli maschili. 11. Un... po' di esperienza. 12. Gary, famoso attore del cinema. 13. Pubblico Ministero. 14. Fiume di Praga. 15. Analogamente, ugualmente. 18. Articolo determinativo. 19. Re, sovrano. 21. Una città a un grande bosco nei pressi di Parigi. 24. Liberare un ostaggio pagando i sequestratori. 25. Una cosa... bellissima. 26. Una vecchia carrozza inglese. 28. Tradisce spesso le origini di chi parla. 29. Leggerissimo tessuto. 30. Opera giovanile di Riccardo Wagner. 31. Si agita nello shaker. 32. Trento sulle targhe. 33. La... fine della vertenza. 34. Arida, spoglia di vegetazione. 35. Prodotti nella fattoria. 36. Un prezioso girocollo.

**VERTICALI.** 1. Indumento balneare. 2. Simbolo del cobalto. 3. Un ricordo scolastico. 4. Pubblica Sicurezza. 5. Solo, unicamente. 6. La città di fra' Jacopone. 7. Ventre prominente. 8. Diffusissimo cognome ebraico. 9. Un tipo di esame. 12. Lo si rende... a parole. 13. Circoscrizioni amministrative. 14. Gesù li scacciò dal Tempio. 16. Aeronautica Militare. 17. Carenza, insufficienza. 20. Provincia del Piemonte. 22. Simbolo del sodio. 23. Città e porto degli U.S.A. sul Pacifico. 24. Un olio... stomachevole. 27. Emporio levantino. 28. Il re della Tavola Rotonda. 29. Una capitale europea. 31. Sigla societaria. 34. La città «dotta» (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

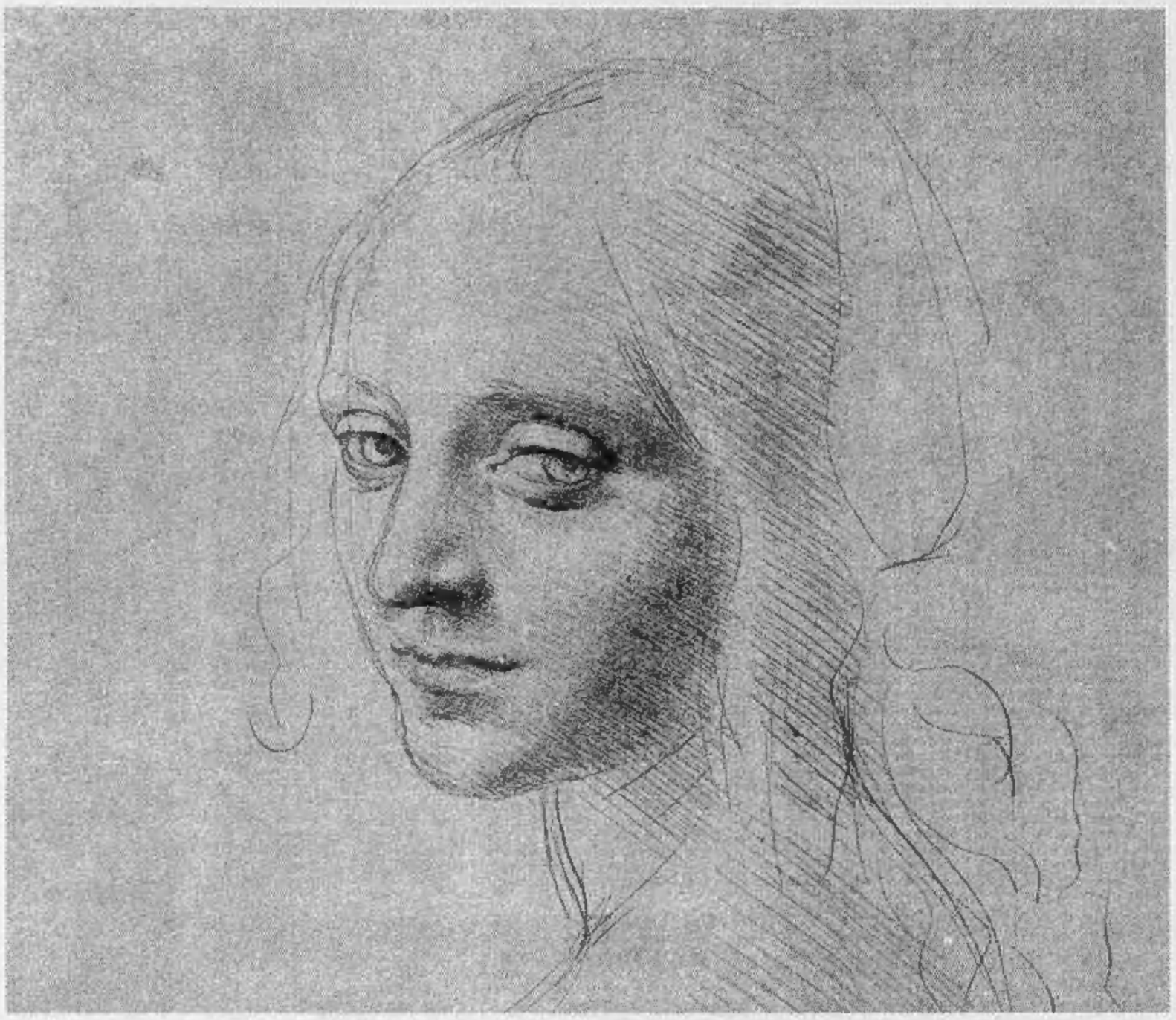
© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

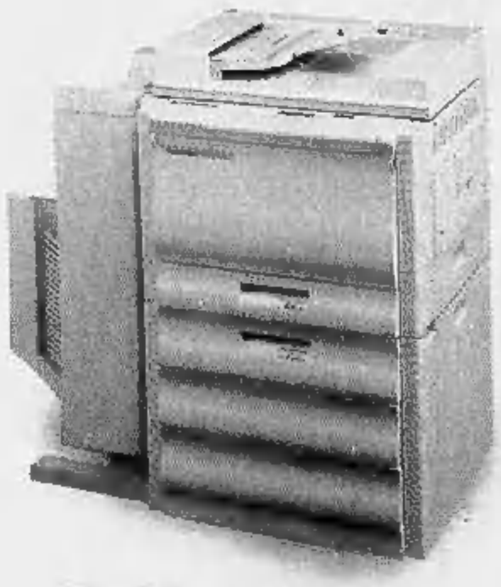
| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | E | R | C | H | I | O | | | | | S | A |
| I | G | O | R | | M | | I | | S | E | T | |
| U | | S | O | S | P | I | N | G | E | R | E | |
| R | I | A | C | C | O | S | T | A | R | S | I | |
| H | O | | C | O | R | T | E | S | I | E | | |
| A | | B | A | T | T | I | S | T | A | | D | |
| | S | A | N | T | A | N | T | O | N | I | O | |
| P | O | R | T | A | N | T | I | N | A | | U | |
| B | | T | E | R | Z | I | N | E | | B | G | |
| O | C | A | | S | A | V | A | | S | O | L | |
| S | A | L | O | I | | O | L | I | E | R | A | |
| T | R | I | O | | | | E | L | M | A | S | |

*Al cinema potete scegliere quello che piace a voi*

Fantasia




# L'Arte della Copia



*Solo chi sa fare della Copia un'arte, è in grado di realizzare riproduzioni sempre perfette.*
*Panasonic procede nello sviluppo del "Progetto C", iniziato con il modello FP-1670, presentando la copiatrice FP-3270. Realizzata secondo avanzati concetti di modularità ed affidabilità totale, FP-3270 è il nuovo punto di riferimento per copie di altissima qualità. Panasonic FP-3270, la soluzione ideale per copie molto fedeli.*

**Panasonic**
Copiers

SIAMO PRESENTI A
" UFFICIO 2000- NUOVE TECNOLOGIE"
DAL 6 AL 10 -11-1991
PAD.3 STAND 772/773/775/777

**FuturTecnica** IL TUO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA
IN TORINO-PUNTO VENDITA
E ASSISTENZA **Panasonic**
System Line

STRAORDINARIA
PROMOZIONE PANASONIC
PER GLI ACQUISTI
EFFETTUATI NEL PERIODO
DELLA FIERA

10135 TORINO - C.so Traiano, 59/A - Tel. 011/61.20.87-619.16.06 - Fax 011/317.07.58